LA STAMPA

VENERDÌ 11 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 41. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

In arrivo braccialetto elettronico, freno a scarcerazioni facili e ricorsi in Cassazione

In cella dopo il primo grado, è scontro

Il piano del ministro Bianco divide anche il governo

ROMA. Stop alle scarcerazioni facili, freno ai ricorsi in Cassazione, via libera al braccialetto elettronico e uso massiccio di nuove tecnologie schierate sul territorio e contro la criminalità grande e piccola. Sono questi alcuni dei punti qualificanti del progetto «Obiettivo sicurezza 2000», illustrato ieri dal ministro dell'Interno Enzo Bianco. Ma è anche polemica all'interno della maggioranza. E' stata una frase di Bianco ad accendere la miccia: «Gli emendamenti al "pacchetto sicurezza" potranno riguardare la riduzione dei casi di ricorso in Cassazione e l'esecuzione della pena dopo l'appello ma, in alcuni casi assolutamente eccezionali, anche dopo il primo grado di giudizio». Il ministro poi l'ha corretta, ma non è riuscito a frenare la valanga di critiche e dissensi.

Bianconi e Grignetti ALLE PAG. 2 E 3



INTERVISTA



PANNELLA: CHE COSA CHIEDO A BERLUSCONI

«Si impegni per il vero federalismo liberale e dalle Regionali partirà la rivoluzione»

Ugo Magri A PAGINA 5

LA SIT COMEDY VALE PIU' DEGLI SPOT

Massimo Luciani

RIVELANDO un'insospettata finezza di giurista (compresa, non a caso, dal presidente della Camera), il leader dell'opposizione ha distinto tra legalità e legittimità, dicendo che le elezioni che si svolgeranno nel nuovo regime di *par condicio* saranno, sì, *legali*, ma non saranno (almeno moralmente) *legittime*. Cerchiamo di capire se, quale che sia il giudizio di merito da darne, quest'affermazione sia basata su rischi reali.

La riforma è stata criticata soprattutto con due argomenti: perché sarebbe liberticida e metterebbe il bavaglio alle opposizioni; perché porrebbe tutte le formazioni politiche sullo stesso piano, impedendo una distribuzione degli spazi pubblicitari proporzionale alla forza dei vari soggetti politici già esistenti.

Cominciamo dal secondo argomento. Non c'è dubbio che la futura legge sia molto ambigua e che lasci troppa discrezionalità all'Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni. Non sembra, però, che la sua logica sia quella della suddivisione degli spazi in parti eguali. Le norme, infatti, parlano di «pari opportunità» e di «parità di condizioni», e queste sono formule che suggeriscono la prudente considerazione della diversità di situazioni e non significano, di per sé, «spazi eguali». Quando si è voluto dare a ogni competitore lo stesso spazio, invece, lo si è detto espressamente (è il caso della campagna elettorale per i ballottaggi o per i referendum).

Forse, dunque, si è voluto questo: uno spazio minimo per tutti; una parte eccedente il minimo fissata in base alla diversità di condizioni, e quindi anche in base alla diversa consistenza delle forze politiche. La legge, purtroppo, è tecnicamente molto discutibile, ma può essere interpretata in modo diverso da quello temuto dall'opposizione.

Nemmeno il primo argomento convince più di tanto. E' vero che la pubblicità e la propaganda influiscono sulle scelte degli elettori, ma proprio per questo è necessaria la loro disciplina e si deve impedire sia che chi ha più mezzi parta con troppo vantaggio, sia che gli elettori vengano suggestionati da messaggi emozionali nell'imminenza del voto. In ogni caso, chi dispone delle televisioni non dovrebbe avere preoccupazioni eccessive: la pubblicità condiziona i comportamenti elettorali molto meno di quanto non facciano l'ideologia e gli stili di vita veicolati dalle comuni trasmissioni televisive. La peggiore delle *sit comedies*, insomma, conta più del migliore degli spot.

IL DRAMMA DELLA CECENIA



Vi scrivo da Grozny deserto di fame e Kalashnikov

«I soldati russi avanzano in un silenzio irreale rotto soltanto dai colpi dei cecchini I pochi abitanti rimasti si nascondono nelle cantine e non hanno più né pane né acqua»

Giulietto Chiesa A PAGINA 7

Integrazione con Tin.it per operare nell'economia on-line

Internet, nuova alleanza Telecom riprende la Seat

ROMA. Nasce una nuova alleanza per Internet: Telecom Italia e Seat Pagine Gialle si apprestano infatti ad integrare le attività di Tin.It nella Seat attraverso una complessa operazione che prevede anche l'aumento al 29,9 per cento della quota di Seat detenuta da Telecom Italia ed un'Opa a 4,2 euro per azione riservata agli azionisti Seat che non intendono partecipare al progetto. Il comunicato che annuncia il prossimo matrimonio è stato diffuso in tarda serata chiudendo una giornata tra anticipazioni e smentite che ha comunque regalato nuovi record a Piazza Affari.

Baroni e Zani A PAGINA 18

AEREI

LA BOEING: CONTROLLATE TUTTI GLI MD80

Dopo l'inabissamento del volo Alaska Airlines si devono revisionare i timoni di coda E' un tipo di velivolo fra i più usati al mondo

Franco Pantarelli A PAGINA 15

A Roma sfilano insieme ebrei, sindacati, ds e Forza Italia

Haider attacca D'Alema «Resta ancora comunista»

VIENNA. Joerg Haider va all'attacco delle polemiche nate sul suo possibile viaggio a Trieste. «Massimo D'Alema? Non ha il diritto di decidere sulla mia visita alla Risiera di San Sabba. Non è stato lui a invitarmi. E comunque non avrei alcun interesse a essere invitato da lui. Non mi piace l'idea di visitare comunisti che non hanno preso chiaramente le distanze dal loro passato». Quanto alla proposta del sindaco di Trieste Illy, che lo vorrebbe in Friuli solo da privato cittadino, dice: «Non posso saltar fuori dalla mia pelle, dividendo me stesso dal mio ruolo istituzionale».

Cerruti e Sansa A PAGINA 8

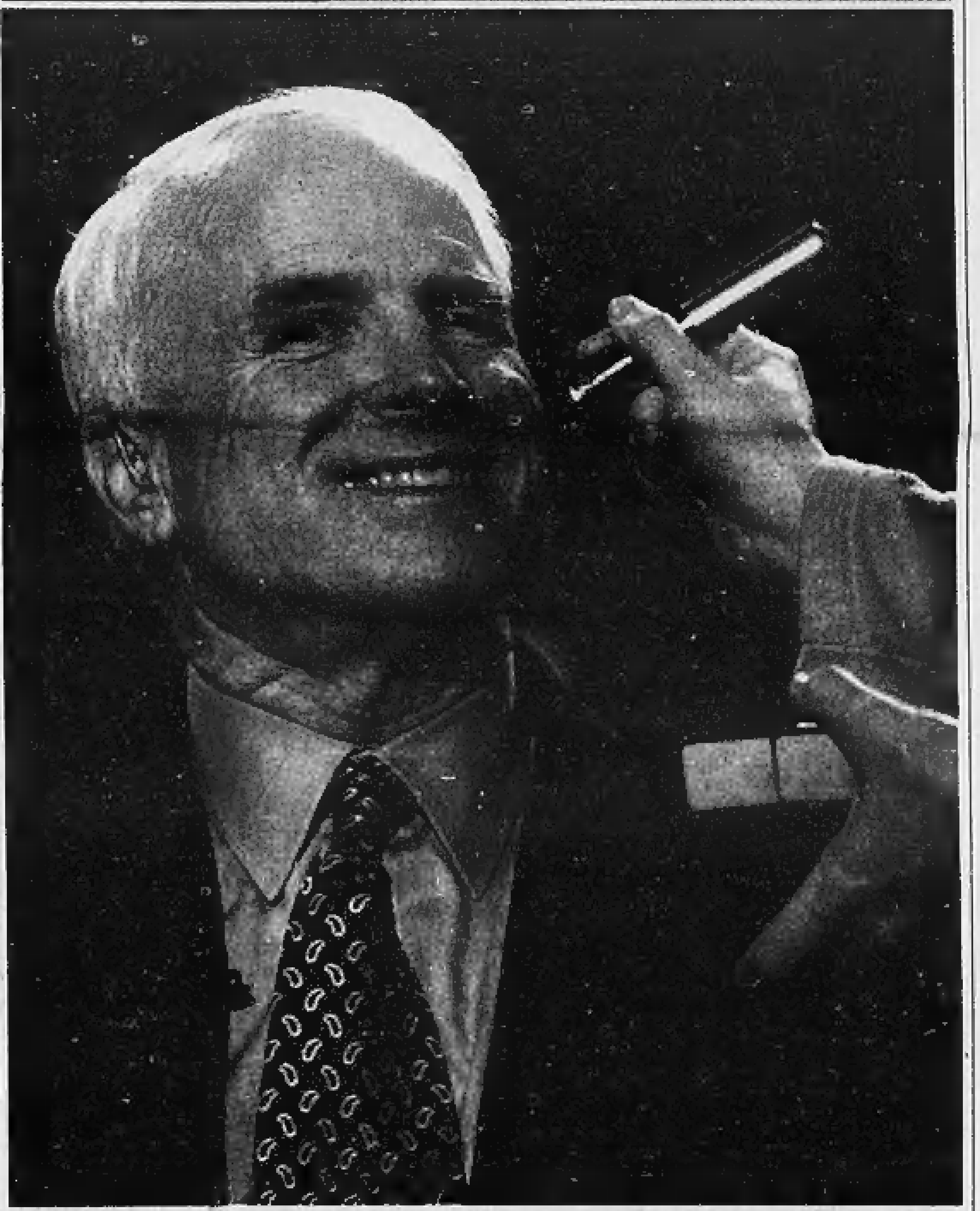
NEL PPE

RICHIESTA DI ESPULSIONE PER I POPOLARI AUSTRIACI

Ma è prevedibile la sola sospensione Casini: un comitato per vagliare la posizione del ppi alleato di Cossutta

Francesco Manacorda A PAGINA 8

PRESIDENZIALI USA — L'UOMO NUOVO DEI CONSERVATORI



L'«astronave» McCain Continua il duello per la «nomination» repubblicana fra il senatore dell'Arizona John McCain (nella foto mentre si sottopone al trucco prima di una ripresa tv) e il governatore del Texas George Bush. Dopo la secca vittoria di due settimane fa nel New Hampshire, ora l'eroe di guerra che vuole «ridare dignità» alla Casa Bianca deve assolutamente vincere anche nella Carolina del Sud.

di Robilant A PAGINA 9

PIRATI WEB



GLI HACKER SI DIFENDONO «CERCATE ALTROVE I COLPEVOLI»

Un messaggio in rete «Possono essere stati i comunisti, oppure aziende americane»

Beccaria, Masera e Sforza A PAGINA 9

SOGNI



MAMMA, DA GRANDE VOGLIO FARE IL CALCIATORE

Quasi la metà degli adolescenti indica il pallone come mestiere ideale

Stefano Mancini A PAGINA 17

SPECCHIO



DA DOMANI CON LA STAMPA

Gli invincibili super-microbi ci aiuteranno a conquistare Marte

IN REGALO

I 50 ANNI DI SANREMO OGGI QUINTO FASCICOLO

Le edizioni 1964-65 Gigliola Cinquetti «Ero immobilizzata dalla paura» Un articolo di Morgan dei Bluvertigo Le follie del Cantagiro Bruno Gambarotta cameraman sul palco S'inaugura l'Autosole Cade Kruscev La mini di Mary Quant Il poster di Bobby Solo

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Gli skipper della libertà

ALMENO questa ce la siamo risparmiata. Veltr One e Berlusc One, le due barche della chiacchiera, non si affronteranno martedì prossimo nella Santoro Cup di Raiuno. Uno dei due, il più verboso ma non necessariamente il più cattivo, si è chiamato fuori, forse già appagato dal suo show chez Vespa, dove ha catturato un quarto dei telespettatori, alcuni dei quali usano i monologhi del Cavaliere sulla par condicio come alternativa al sonnifero, al punto da registrarli in apposite cassette della buonanotte insieme a musiche indiane, domande scelte di Marzullo e spezzoni di vecchie partite del tennista Barazzutti. La caricatura dei duelli presidenziali americani, fortemente voluta da Santoro e pare dai fax degli spettatori (ma siete impazziti?), si sarebbe disputata intorno a un tema da niente - la libertà - che fra l'altro i due allievi prediletti di Mike Bongiorno conoscono piuttosto male, essendo Veltroni un ex comunista e l'altro un eterno monopolista. Da un punto di vista sadico, guardare quei due scannarsi a colpi di Haider, Stalin e compagnia aberrante, poteva anche essere uno spettacolo: come il litigio fra automobilisti che hanno appena tamponato. Ma a rendere inutile ogni confronto fra i due probabili candidati del 2001 è la loro feroce banalità: non hanno niente da dirci che noi purtroppo non si sappia già.

9 771122 176003 00211

DIECI GIORNI DI CRONACA NERA



All'alba del 4 febbraio, davanti alla discoteca Hollywood di corso Como, a **Milano**, scoppia una lite tra alcuni giovani e viene ucciso Marco Pilò, 24 anni.

Il 5 febbraio, Aurelio Concardi, 45 anni, autore di 7 omicidi e in semilibertà, fermato per un controllo in piazza Duca d'Aosta, nel centro di **Milano**, ferisce gli agenti e prende in ostaggio alcuni dipendenti dell'hotel Principe di Piemonte.





Nel **Cesenate**, Massimo Pradi, 38 anni, ha ucciso a martellate moglie, genitori, e figlia dodicenne. Poi ha gettato nel pozzo i corpi, ritrovati domenica scorsa. E' ricercato.

Bianca Forini, 39 anni, incinta di 7 mesi, è stata trovata morta dal marito, al rientro a casa, il 7 febbraio, a Luzzano, in provincia di **Bergamo**. Probabilmente aveva aperto la porta all'assassino, che l'ha uccisa con tre coltellate al collo.



La criminalità diventa la grande paura

Per un italiano su quattro è il problema più importante

Francesco Grignetti

ROMA

Non sarà il primo dei timori degli italiani, ma è in grande crescita: la paura per la criminalità da strada è una priorità che monta impetuosamente. Uno su quattro (24 per cento) la considera il problema principale della sua vita. Un anno fa erano il 17%. «Il problema è più avvertito al Nord e tra la popolazione in età avanzata», segnalano i curatori della ricerca annuale Cnel-Eurisko sulla «agenda degli italiani». Se poi si considera che la disoccupazione resta il primo dei problemi (35% al Nord, 51% al Sud), dalla ricerca emerge un'Italia intimorita dalle sfide. Ultime, tra le preoccupazioni degli italiani, vengono la sanità (16%), l'immigrazione (il 10%), le pensioni (9%) e le grandi infrastrutture (2%).

Come sanno bene i vari ministri dell'Interno che si alternano alla guida del Viminale, la gente è spaventata dalla criminalità diffusa. Un timore in gran parte scollegato dai dati reali del crimine.

Ma tant'è: cinquecento dei duemila intervistati dal Cnel considerano la malavita «il problema» principale per la loro vita. E più si sale al Nord, dove la vita fino a poco tempo fa era tranquilla e dove il benessere è più diffuso, più cresce questo senso di insicurezza.

Se però si va a esaminare le risposte, alla domanda «che fare per combattere la criminalità» salta fuori una spaccatura verticale. Il 49% chiede pene più severe; il 44% vorrebbe processi rapidi e efficienti. Gli immigrati per il 58% degli italiani «rappresentano un problema, creano problemi di ordine pubblico o tolgono lavoro agli italiani»; per il 31% «sono una risorsa per il Paese e contribuiscono allo sviluppo economico dell'Italia.

Il presidente del Cnel, il sociologo Giuseppe De Rita, deve segnalare: «Dall'indagine emergono le due anime degli italiani». Incalzato dalle domande, a un certo punto taglia corto con la diplomazia: «La verità è che il nostro è un Paese schizofrenico!».

I curatori della ricerca parlano infatti di una propensione verso una società «chiusa» o verso una società «aperta» che spacca la società italiana. «Cresce la quota di opinione pubblica che si sposta da posizioni chiuse ad atteggiamenti più aperti. Il favore verso politiche da società "aperta" cresce soprattutto nei grandi centri, negli uomini e negli adulti, negli strati socio-culturali più elevati. Al contrario, la propensione verso la società "chiusa" resta accentuata nei centri urbani medio-piccoli, tra le donne e gli anziani, nei livelli di istruzione più bassi, fra chi non lavora».

La «schizofrenia» di cui parla De Rita si ritrova in ciascun capitolo della ricerca. Sul fronte della rappresentanza: «Il 75% non si sente rappresentato economicamente e professionalmente da nessuno», ma poi di nuovo il 75% «crede nella concertazione» tra governo e sindacati. Sul fronte delle politiche economiche e sociali: «Lo Stato dovrebbe garantire un lavoro a tutti» per il 47% degli intervistati; «l'aumento dei posti di lavoro può essere assicurato solo se le imprese operano liberamente sul mercato» per l'altro 47%.



La paura per la criminalità da strada sta aumentando sempre più: per un italiano su quattro è il primo problema

Solo sul salario d'ingresso sembra che gli italiani la pensino tutti allo stesso modo: l'80% degli intervistati ritiene che «pur di cominciare un lavoro, un giovane dovrebbe accettare un salario più basso». Il 19% dei contrari è per lo più composto di giovani nelle fasce socio-culturali meno elevate. In pratica, a essere contrari sono soprattutto i diretti interessati.

Alla fine, di fronte a tanta incertezza, non è un caso se traballa la fiducia nei partiti. L'81% dichiara che la politica è troppo complicata per essere capita. Il 57% non si considera vicino ad alcun partito o movimento politico. Un 40% non accetta neppure di identificarsi a grandi linee lungo l'asse destra-sinistra.

De Rita riconosce «la difficoltà per i partiti di definire un programma politico che debba tener conto di una determinata tendenza, ma anche del suo contrario». E pur rifiutandosi di fare previsioni sull'esito delle prossime elezioni regionali, rileva che «se in passato esistevano fronti e tendenze, oggi gli esiti elettorali sono sempre più affidati alle emozioni».

Dice Luca Diotallevi, direttore della ricerca: «Coloro che si trovano in posizioni politiche opposte potrebbero cambiare più facilmente e totalmente fronte».

I TIMORI DEGLI ITALIANI

BASE TOTALE CAMPIONE:2000 PERSONE

I valori indicano la percentuale di intervistati che hanno espresso il loro accordo verso l'una o l'altra delle due alternative (gli incerti che non si pronunciano costituiscono il completamento a 100%)

SOCIETA' CHIUSA (riquadri scuri) — SOCIETA' APERTA (riquadri chiari) — DATI IN %

POSTO DI LAVORO

- 47 Lo Stato dovrebbe garantire un lavoro a tutti
- 47 Un aumento dei posti di lavoro può essere assicurato solo se le imprese operano liberamente sul mercato

CRIMINALITA'. Per combattere la criminalità...

- 49 ... bisogna rendere le pene e le condanne più severe
- 44 ... bisogna garantire processi rapidi ed efficienti

SERVIZIO SANITARIO

- 56 Il servizio sanitario deve essere gestito dallo Stato perché la salute non si può mettere in mano ai privati
- 32 Per migliorare l'efficienza delle prestazioni è necessario affidare ai privati il servizio sanitario

IMMIGRAZIONE. Gli immigrati...

- 58 ... rappresentano un problema per il nostro Paese: creano problemi di ordine pubblico o tolgono lavoro agli italiani
- 31 ... sono una risorsa per il Paese e contribuiscono allo sviluppo economico dell'Italia

PENSIONI

- 52 Non si deve più intervenire sulle pensioni perché non possono essere sempre i pensionati a pagare
- 38 Il sistema pensionistico italiano costa troppo ed è inefficiente: anche se è doloroso bisogna ridurre i costi

GRANDI INFRASTRUTTURE. In questo momento, in Italia...

- 49 ... non si devono investire altre risorse per il miglioramento dei trasporti e dei mezzi di comunicazione perché ci sono problemi sociali più grandi
- 45 ... si devono investire subito più risorse per il miglioramento dei trasporti e dei mezzi di comunicazione

LA NOTA ROMANA

LA GUERRA FREDDA

Paolo Passarini

La discussione svoltasi ieri in commissione Affari Costituzionali al Senato ha confermato che il confronto finale sulla *par condicio*, fissato per la prossima settimana nell'aula di palazzo Madama, avverrà su posizioni di netta contrapposizione. Il clima da guerra fredda nazionale di questi giorni, quindi, continuerà e, se possibile, peggiorerà, dal momento che la maggioranza intende subito dopo riaffrontare la questione del conflitto di interessi. Mentre fronteggia questa che considera un'offensiva personale contro di lui, Silvio Berlusconi deve placare anche i suoi alleati storici, assai nervosi perché, dopo l'accordo con la Lega, il Cavaliere sta faticosamente tentando un accordo con i radicali. Si tratta di un'operazione difficile e dall'esito incerto, che, a seconda che riesca o no, condizionerà notevolmente i due prossimi confronti elettorali, amministrative e politiche.

DUE SCUOLE. Nel Polo ci sono due scuole di pensiero: a) senza Pannella si perde; b) senza Pannella si può vincere lo stesso. La posta in gioco, è chiaro, sono le tre regioni del Nord, rivincendo le quali (e con l'aggiunta, data per sicura della Puglia) il Polo potrebbe proclamare vittoria generale e sperare di aver ipotecato almeno il 70% della vittoria alle prossime politiche. In queste tre regioni (Piemonte, Lombardia e Veneto) il Polo non ha candidati forti, ma, mentre la Lombardia sembra comunque sicura, nelle altre due i radicali avrebbero un effetto, anche se Berlusconi sostiene che Emma Bonino, in Piemonte, nuocerebbe più al centrosinistra che al Polo. Sia come sia, si può concludere così su questo punto: la rottura con Pannella forse non sarebbe un disastro, ma l'accordo sarebbe garanzia di vittoria.

L'UNDICESIMA ORA. Marco Pannella, in realtà, ha un grande interesse a mantenere in piedi la trattativa ma ne ha molto meno a concluderla positivamente. Se presenta proprie liste, su una posizione di protesta, può raccogliere più voti che assieme al Polo. Inoltre, se Berlusconi pagasse cara la rottura, sarebbe certamente indotto a offrire molto di più per un accordo alle politiche. Poiché Berlusconi, da parte sua, non si intende con Pannella (e ne ha avuto conferma al pranzo cucinatogli dal leader radicale due giorni fa) e ha problemi a far digerire l'accordo ai suoi moderati, è probabile che, alla fine, l'accordo per le regionali salti. Ma, vada come vada, si possono fare due previsioni al momento piuttosto ragionevoli: 1) la trattativa durerà fino all'undicesima ora, perché questo è interesse di entrambi e soprattutto di Pannella; 2) un'eventuale rottura adesso non pregiudica affatto un accordo per le politiche del 2001. Anzi.

paopas@lastampa.it

Giusto processo, Di Pietro va all'attacco

«Inaccettabili disparità». Sul decreto si spacca anche il Csm

ROMA

Il Csm si spacca, i rappresentanti dei magistrati litigano con quelli degli avvocati, Antonio Di Pietro denuncia una violazione della Costituzione: il decreto attuativo del principio del giusto processo riaccende le polemiche sulla giustizia e sul suo rapporto con la politica.

Martedì scorso, Polo e maggioranza si erano accordati per riformare il testo originario, che escludeva l'applicazione delle nuove norme - in particolare quella per cui le accuse non ripetute in aula non possono essere valutate come prova - ai processi in corso. Dopo la modifica della Camera, le regole del giusto processo diventano parzialmente operanti fin da subito: le accuse già acquisite dai tribunali (o dalle Corti d'assise) con il vecchio sistema delle contestazioni dei pm potranno infatti essere valutate dai giudici solo se confermate da altri elementi di prova. Una decisione salutata con soddisfazione dall'Unione delle camere penali, che però non ha sospeso lo sciopero di cinque giorni (a partire da oggi), provocando la protesta dell'Associazione nazionale magistrati, che in una nota accusa gli avvocati di voler «condizionare le scelte del Parlamento».

D'AMBROSIO

«Meno ricorsi in Cassazione»

MILANO. Per ridurre i ricorsi in Cassazione occorre modificare un articolo del codice di procedura penale: lo sostiene il procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio, che ha accolto con soddisfazione le notizie sul programma di interventi del ministro dell' Interno Enzo Bianco, in particolare per quanto riguarda le modifiche per ridurre il ricorso alla Suprema Corte. «Spero che venga seguita - ha detto D' Ambrosio - la strada di rendere cioè alla Cassazione la sua funzione di sola e mera legittimità, così da rendere la sentenza di appello definitiva nel merito». Perciò «non basta mettere un filtro in anticipo, ma occorre modificare l' articolo che prevede il ricorso per contraddittorietà o illogicità della motivazione. Con questo articolo - ha spiegato D' Ambrosio - gli avvocati bravi riescono a far entrare nel merito la Cassazione». [Ansa]

Ieri, poi, la polemica è divampata al Senato (per iniziativa di Di Pietro) e al Consiglio superiore della magistratura. Il plenum avrebbe dovuto votare un documento e un emendamento molto duri sia sul testo originario del decreto del governo, sia sulle modifiche approvate dalla Camera. Ma, al termine di una discussione durata più di tre ore, la maggioranza (14 contro 10) ha deciso di rispedire il testo al mittente, cioè alla commissione riforma del Csm, perché lo riveda. L'oggetto del parere, hanno motivato i sostenitori del rinvio - chiesto da Michele Vietti del Ccd e poi anche da Gianni Di Cagno dei Ds -, era inizialmente il decreto del governo, riscritto poi dalla Camera; e quindi non potevano essere sufficienti le riflessioni sulle nuove norme contenute nell'emendamento presentato da Armando Spataro (Movimento per la giustizia). Ma hanno pesato anche i dissensi emersi sul giudizio negativo espresso a proposito della riforma della Camera. Alla fine della riunione, è esplosa la polemica.

«E' accaduto un fatto molto grave - denuncia Margherita Cassano, di Magistratura indipendente -; si è impedito al Csm di esprimere il suo parere su un provvedimento che sta determinando la paralisi della giustizia e sta portando alla prescrizione dei reati». Accuse definite «non lungimiranti» da Magistratura democratica. E il vicepresidente del Csm Giovanni Verde (che si è astenuto) sostiene che il Parlamento ha fatto bene a scegliere «una via più accorta», dal momento che il decreto governativo rispondeva a una «maniera di ragionare un po' rozza».

Dopo aver scritto una lettera al *Corriere della Sera* per denunciare «lo sbracamento della maggioranza sulla giustizia di fronte alle ragioni di parte di quelli del Polo», che «induce a lanciare un grido d'allarme sul destino di Mani Pulite», Di Pietro è tornato all'attacco del decreto in commissione Affari costituzionali del Senato. «Ero quasi sul punto di sollevare eccezioni di incostituzionalità - ha spiegato il capo dei senatori dell'Asinello -. Ma poi mi sono reso conto che non era questa la sede più adatta, e ho deciso di dire la mia presentando degli emendamenti». Secondo Di Pietro, le nuove regole prevedono «inaccettabili disparità di trattamento», che si tradurrebbero in una lesione dei diritti degli imputati che si trovano in fase di appello e in Cassazione, rispetto agli imputati dei dibattimenti di primo grado». I processi già iniziati, chiede l'ex pm, «devono poter continuare con le norme in vigore in quel momento. E' un po' come una partita di calcio: non la si può giocare cambiando le regole in corsa».

Di Pietro ha mantenuto i suoi emendamenti anche al provvedimento, arrivato ieri al Senato, che istituisce la Commissione d'inchiesta su Tangentopoli. «Alla fine sarà solo uno strumento per lanciare veleni e ricatti - accusa Tonino -. Ci sono dei virus che minacciano la commissione. E, oltre alle colpe, c'è anche un po' di dolo. Perché i magistrati non possono farne parte, e gli imputati o gli avvocati sì? Perché limitarsi a indagare solo su corruzione e concussione, e non su tutti i reati contro la pubblica amministrazione? Perché indagare solo sui titolari delle imprese, e non sui faccendieri? Così com'è, il testo è inaccettabile». Accuse cui ha subito risposto Enrico Boselli: «Le regole approvate dalla Camera non si toccano». [r. r.]

IL PIANO SICUREZZA 2000

CONTRO LA CRIMINALITA' ECONOMICA

INCENTIVI FISCALI
Fino al 20% per un massimo di 50 milioni per imprenditori e commercianti che adottino sistemi di sicurezza passivi (ENTRO FEBBRAIO)
USURA
Pagine gialle con consigli e indirizzi (FEBBRAIO)
RACKET
Modifiche normative d'intesa con il ministero di Grazia e Giustizia (APRILE)
OSSERVATORIO APPALTI
In tutte le le prefetture per controllare forniture pubbliche (DICEMBRE)

NUOVE TECNOLOGIE

BRACCIALETTI ELETTRONICI
In tre città campione (Nord-Centro-Sud) saranno utilizzati 100 braccialetti elettronici per controllare i detenuti fuori dal carcere (APRILE)
SALE OPERATIVE
Interconnesse tra carabinieri e polizia per il pronto intervento: già in funzione Milano e Torino; Roma e Bologna in aprile; Napoli Crotone e Brindisi in maggio; Firenze in giugno; Caserta e Foggia in luglio; Salerno, Reggio Calabria, Siracusa, Caltanissetta, Nuoro e Catanzaro in ottobre; tra dicembre 2000 e giugno 2001 in tutte le altre città
SATELLITI
Sistema satellitare per localizzare pattuglie e servizio sicurezza nel trasporto merci (DICEMBRE)
RAGGI X E GAMMA
Apparati per controllo dei container a Gioia Tauro e Marcianise (SETTEMBRE)
STRUMENTI INNOVATIVI
Densimetri e telemetri laser per rintracciare sostanze nascoste; kit antiesplosivi e antistupefacenti (AGOSTO)

PIU' MEZZI

ELICOTTERI
Con telecamere a raggi infrarossi per il controllo del territorio anche di notte (AGOSTO) e della Polizia Stradale con 100 piazzole di atterraggio lungo le autostrade (APRILE)
VEICOLI
Circa 2 mila auto in più, compresi 15 fuoristrada blindati e furgoni plurisensori per monitorare aree di sviluppo e a rischio, 200 moto, 1200 station wagon per la Stradale (GIUGNO)
AEREI
Due ricognitori aerei a lungo raggio per controllo autostrade (APRILE)
SUI TRENI
Sale operative nelle stazioni e kit telematici per le pattuglie a bordo dei convogli
ALLE FRONTIERE
Investimenti di oltre 2 mila miliardi contro l'immigrazione clandestina con radar mobile, telecamere speciali, apparati mobili di controllo delle impronte per verificare l'identità dei clandestini

Bianco: carcere dopo la prima sentenza

La maggioranza lo contesta, il ministro rettifica

ROMA

Sullo schermo scorrono le diapositive del progetto «Obiettivo sicurezza 2000.it», al quale il ministro dell'Interno tiene molto. Enzo Bianco impiega un'ora a spiegare come le nuove tecnologie saranno schierate sul territorio e contro la criminalità grande e piccola, e con soddisfazione indica cifre e date entro le quali i suoi programmi si potranno realizzare. Ma all'ordine del giorno ci sono le polemiche sulla nuova emergenza sicurezza, da giorni si discute di leggi da riformare e alla fine dell'incontro coi giornalisti le domande sono tutte su questo tema.

Come cambieranno la legge Gozzini e le altre norme relative alla cosiddetta certezza della pena? Enzo Bianco non si sottrae e accende la miccia: «Gli emendamenti al "pacchetto sicurezza" che presenteremo entro martedì potranno riguardare la riduzione dei casi di ricorso in Cassazione e l'esecuzione della pena dopo l'appello ma, in alcuni casi assolutamente eccezionali, anche dopo il primo grado di giudizio». Una frase che detta così evoca veri e propri rivolgimenti costituzionali. Il ministro poi la corregge, ma non riesce a frenare la valanga di critiche e dissensi. Dell'opposizione ma anche della maggioranza, ds in prima fila, tutti contrari all'ipotesi di rendere esecutive le sentenze di primo grado.

La precisazione di Bianco arriva nel primo pomeriggio. Noi, dice il ministro, «vogliamo rendere più rigide, nel rispetto della norma costituzionale, le misure cautelari nei diversi gradi di giudizio. Non rendendo esecutiva la pena, com'è ovvio, ma riducendo fortemente la possibilità della concessione dei benefici».

La conferenza stampa programmata da tempo al Viminale riguardava il futuro. Sotto le parole d'ordine «innovazione e qualità», il ministro illustra l'obiettivo di dare maggiore sicurezza all'attività delle imprese, al controllo del territorio, ai trasporti, alle frontiere e all'ambiente. Il tutto con l'impiego di tecnologie sofisticatissime, che andranno dagli apparati a raggi X e gamma per il «controllo non invasivo» dei containers, ai furgoni dotati di radar mobili e telecamere speciali, fino agli elicotteri che pattuglieranno le coste e le autostrade con a bordo attrezzature in grado di trametttere immediatamente a terra le riprese fatte dall'alto, anche di notte.

Subito dopo, però, si torna all'attualità, col problema delle «scarcerazioni facili» per il quale governo e Parlamento stanno cercando una soluzione. Da giorni si dice che al ministero dell'Interno vogliono modificare la legge Gozzini sui benefici carcerari mentre alla Giustizia sono contrari, e Bianco indica una possibile mediazione: «Stiamo valutando attentamente come ridurre drasticamente i casi di scarcerazioni facili e aumentare la certezza della pena senza modificare la Gozzini, ma se si renderanno necessarie modifiche legislative le proporremo. Senza alterare l'impianto della legge, ma alzando il livello della sicurezza».

Poi arriva la frase sull'«esecuzione della pena» anche dopo il primo processo; evidentemente il ministro si riferiva alla possibilità, per i giudici di primo e secondo grado, di ordinare nuove misure cautelari insieme alle condanne, in attesa della Cassazione. Una proposta già contenuta nel «pacchetto sicurezza». Ma la parola esecuzione pronunciata dal ministro è sufficiente a sollevare nuove polemiche.

Per i ds il responsabile giustizia Carlo Leoni dice subito «no» alla condanna esecutiva dopo il primo grado, e ne aggiunge un altro: no alla costruzione di nuove carceri, proposta e stavolta non smentita da Bianco. Sempre dalla maggioranza, il capogruppo dell'Udeur alla Camera Manzione invita Bianco a «non sconfinare dai suoi ambiti avanzando ipotesi prive di ogni fondamento,» mentre il presidente dei deputati dello Sdi Crema attacca: «Le proposte del ministro dell'Interno ci paiono non solo politicamente inaccettabili, ma anche incostituzionali».

Anche Giuseppe Frigo, presidente delle Camere penali, critica l'ipotesi dell'esecuzione della pena dopo il primo grado, e con lui molti altri esponenti politici. Di qui la precisazione di Bianco, che invece conferma altre ipotesi, come la non concessione della condizionale e delle attenuanti ai detenuti recidivi. E promette: «Non ci saranno scarcerazioni per decorrenza termini, questo non lo permetteremo».

Restano i progetti tecnologici per il futuro, che Maurizio Gasparri di An definisce «una fiera delle illusioni», ma alcuni saranno attuati al più presto. Il «braccialetto elettronico» per controllare i detenuti agli arresti domiciliari, per esempio. Entro due mesi si potrà sperimentare in tre grandi città, annuncia Bianco, che però avverte: «Sarà uno strumento utile, ma attenzione a non considerarlo una panacea di tutti i mali, perché non potrà esserlo». (gio.bia.)

Più mezzi per le forze dell'ordine Via libera alla sperimentazione del braccialetto elettronico per i detenuti in semilibertà

ALTA VELOCITA'

Chiesta l'archiviazione per Necci e Cimoli

ROMA. Sarà archiviata l'ennesima indagine sull'Alta Velocità. Nessun illecito penale e nessuna irregolarità contabile sono emersi dai bilanci delle Ferrovie in relazione ad alcune anticipazioni effettuate a beneficio della Tav spa per la progettazione di tratte ferroviarie. Il pm Leonardo Frisani ha così chiesto al gip di archiviare la posizione dell'attuale amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, del suo predecessore Lorenzo Necci, degli ex presidenti Giorgio Crisci e Benedetto De Cesaris e di altre undici persone, indagate per reati che andavano dal concorso in truffa, all'evasione fiscale, al falso in bilancio. L'inchiesta aveva preso il via nel '97 sulla base di una denuncia presentata alla Procura di Roma dalla Guardia di Finanza.

«Un'altra richiesta di archiviazione che evidenzia la correttezza e la trasparenza dell'operato di Necci» ha commentato Paola Balducci, legale dell'ex amministratore delegato Fs . E Marco Pannella chiede: Chi risarcirà i danni, non soltatno morali a Necci e al Paese in generale per i progetti che non sono stati attuati a causa di queste vicende giudiziarie?». (r. i.)

LE DICHIARAZIONI DELL'ESPONENTE DEI DEMOCRATICI FANNO INSORGERE DS, VERDI, POPOLARI, SDI E UDEUR



Nella foto a sinistra il ministro degli Interni Enzo Bianco con il sottosegretario Alberto Maritati
Qui sotto il braccialetto elettronico che sarà sperimentato in cento casi in tre diverse città, una al Nord, una al Centro e l'ultima al Sud



Le pericolose accelerate del Viminale

Alta tensione nei rapporti tra Interni e Giustizia

retroscena

Giovanni Bianconi

ROMA

UNA giornata storta può anche capitare, e ieri è toccata al neo-ministro Enzo Bianco, costretto a svicolare tra smentite e chiarimenti, polemiche e accuse interessate. Una giornata che però mette in luce problemi che vanno oltre le grane di un qualsiasi giovedì. Si comincia al mattino, quando tra le tante proposte annunciate, il ministro dell'Interno inserisce pure l'idea di un provvedimento che eviti le scarcerazioni dei detenuti per decorrenza dei termini di custodia cautelare. E' un'ipotesi che al ministero della Giustizia dovrebbero conoscere, ma negli uffici tecnici di via Arenula rispondono: «Qui dentro non se n'è ancora mai parlato».

Nel pomeriggio, registrando la trasmissione «Porta a Porta», Bianco insiste: «C'era il rischio che i sequestratori di Soffiantini venissero scarcerati, e la corte d'assise è riuscita ad evitarlo. Ma se non l'avesse fatto saremmo intervenuti noi, anche con un decreto legge». Ne sanno qualcosa alla Giustizia? Stavolta la risposta è un silenzio più eloquente di qualsiasi «no». E da un altro palazzo dove si discute di giustizia ogni giorno - quello dei Marescialli, sede il Csm - il consigliere di «Magistratura democratica» Nello Rossi che nei giorni scorsi ha già criticato Bianco per le reazioni alla sparatoria di Milano, dice: «Il ministro dovrebbe chiedersi se la Corte costituzionale gli avrebbe mai consentito simili propositi».

Da quando è esplosa l'ennesima e ciclica «emergenza criminalità», i rapporti tra Viminale e Giustizia (nel senso di ministero, ma non solo) si sono fatti complicati. Per non dire tesi, visto che ad ogni occasione Bianco e il suo collega Diliberto sono costretti a ripetere che c'è «massimo accordo e sintonia» tra i due dicasteri. Ma al di là delle dichiarazioni la realtà appare diversa. Lo sconcerto provocato ieri dall'uscita di Bianco sul progetto di rendere «esecutive in alcuni casi gravissimi» le sentenze di primo grado era palpabile nelle stanze di via Arenula, attenuato solo da questa valutazione: il ministro è al Viminale da poche settimane e forse risente ancora dell'esperienza di sindaco di prima linea a Catania.

Commenti attribuibili a nomi e cognomi, naturalmente, non ce ne sono, ma c'è un concetto espresso in più di un colloquio che riassume lo stato d'animo di quel ministero: da mesi il Guardasigilli sta lavorando per tenere unita la maggioranza su un tema delicato come quello della giustizia, riuscendoci quasi sempre, anche se spesso per il rotto della cuffia, dalla riforma del «giudice unico» fino al «giusto processo»: ieri, con una sola frase che poi ha dovuto rettificare per evitare guai peggiori, il ministro dell'Interno ha rischiato di mandare in frantumi quell'unità. In meno di un'ora, infatti, contro Bianco, sono insorti i Ds, i Verdi, i Popolari, lo Sdi, e l'Udeur.

Ma le diversità di vedute - se non si vogliono chiamare contrasti per rispetto alle smentite ufficiali - non si fermano a quella frase equivocata. Prendiamo il dibattito sulla Gozzini. Ancora ieri mattina Bianco ha ripetuto che «se si renderanno necessarie delle modifiche le proporremo», a dispetto di un Diliberto che da giorni ripete: «La Gozzini non si tocca». E tanto per ribadire il concetto, ieri sono filtrati dal suo ministero i dati sui detenuti fuori dal carcere in Europa: se in Italia sono circa 42 mila quelli che usufruiscono dei benefici carcerari, in Francia sono 60 mila e in Germania quasi 90 mila. Dunque dov'è il problema, se l'Italia è già molto più restrittiva dei principali partners europei?

La preoccupazione è che Bianco, con i suoi commenti a caldo su questioni che non riguardano solo il suo ministero, contribuisca a surriscaldare il clima anziché raffreddarlo. Provocando critiche durissime anche dall'opposizione di sinistra, come quella dell'eurodeputato di Rifondazione comunista (ex-giudice) Giuseppe Di Lello: «Un tempo, spingere sul tasto dell'emotività per promuovere azioni repressive era una prerogativa della destra; oggi questa scelta di campo è stata sposata in pieno dal centro-sinistra».

Altro campanello d'allarme viene dall'associazione per le garanzie penitenziarie «Antigone», un gruppo che collabora col ministero della Giustizia fin dai tempi di Flick. «Desta stupore la precisazione di Bianco sulla necessità di evitare, in casi eccezionali, l'uscita dal carcere dopo la condanna di primo grado riducendo la concessione dei benefici - dice il presidente Stefano Anastasia -, visto che questi benefici e le altre misure previste dalla legge Gozzini non si possono ottenere prima della condanna definitiva». Come dire, insomma, che il responsabile del Viminale non ne sa abbastanza su una materia che non è di sua strettissima competenza. Stessa idea sembra averla il capogruppo dell'Udeur Manzione quando invita Bianco a «non sconfinare dai suoi ambiti» per non essere costretto «dalla sua stessa maggioranza a precipitosi e imbarazzanti dietrofront».

Fuori dalla dialettica governativa e politica, è ancora il consigliere del Csm Nello Rossi a indicare quale potrebbe essere l'anello debole dei rapporti tra Bianco e il mondo (non solo il ministero) della giustizia: «Da un ministro ci si aspetta che risolva i problemi, anche i più complessi, mentre lui aggiunge emozioni a emozioni, e di questo il Paese non ha bisogno. Serve invece un ministro che mantenga la freddezza necessaria a comprendere anche le contraddizioni interne a un ordinamento fatte di tante leggi, visto che operiamo in uno Stato di diritto fin troppo sofisticato. Unirsi al coro dell'emotività e dell'enfasi provoca soltanto nuove attese e nuovi problemi, senza risolverne nessuno».

In via Arenula c'è sconcerto per le frasi che possono far saltare la ritrovata unità nel centrosinistra

Nello Rossi (Csm) «Dovrebbe risolvere i problemi, invece aggiunge emozioni a emozioni. Il Paese non ne ha bisogno»

I CASI DEL CENTRODESTRA



I cattolici del Polo non possono accettare l'alleanza con i Radicali. Lo afferma **Publio Fiori** (An) sottolineando i contrasti «su questioni fondamentali come il rispetto della vita, la tutela dell'embrione e la difesa della famiglia»



Silvio Berlusconi ha incontrato ieri una delegazione del Partito democratico cristiano, guidata da **Flaminio Piccoli**. I democristiani - ha detto Piccoli - «sono al fianco del presidente Berlusconi». Il leader di Forza Italia, da parte sua, ha ringraziato i dc e ha ribadito l'importanza della presentazione di liste democratico cristiane a sostegno dei candidati del Polo nelle elezioni regionali del 16 aprile.

SONDAGGIO DI AN SULL'ACCORDO POLO-LEGA
(su 5500 persone, il 15/12/1999)

CAMPIONE GENERALE	
MOLTO D'ACCORDO	3,7%
ABBASTANZA	14,7%
POCO	20,6%
NON D'ACCORDO	24,2%
NON SO	36,8%
ELETTORI DI AN	
MOLTO D'ACCORDO	3,2%
ABBASTANZA	27,3%
POCO	23,9%
NON D'ACCORDO	26,8%
NON SO	13,8%

SONDAGGIO. Oltre il 50 per cento degli elettori del Polo non gradisce l'accordo fra centrodestra e radicali. Emerge dal test realizzato da An il 15 dicembre sulle intenzioni di voto di un campione di 5.500 persone: elettori e sostenitori di Alleanza nazionale ed elettori di Forza Italia e Ccd. (a lato i risultati)



Prenderà il via oggi pomeriggio la «tre giorni» organizzata da An che radunerà a Roma gli amministratori locali del partito con **Gianfranco Fini**. «Vogliamo presentare - hanno detto - una destra di governo anche perché sono 35 milioni i cittadini italiani amministrati anche da An»

Regionali, maggioranza avanti piano

Ma i litigi potrebbero fare il gioco del premier per il 2001

Maria Teresa Meli

ROMA

Il cerchio sta per chiudersi, e il centrosinistra, alla meno peggio, si avvia a mettere la parola fine alla complicata vicenda delle candidature regionali. Non mancheranno, nei prossimi giorni, avvitamenti, pentimenti, marce indietro e le classiche sorprese dell'ultima ora. Come quella di un ravvedimento di Rosa Russo Jervolino, la quale alla fine, visto che le pressioni nei suoi confronti sono molte, potrebbe cambiare idea (del resto, Bassolino non lo ha forse fatto?) e accettare di scendere in lizza a Napoli. Il capoluogo campano al Ppi (si fanno diversi nomi, tra cui, novità della serata, quello di un giovane deputato popolare, Domenico Tuccillo); la Calabria al recuperato Sdi; la Basilicata a Clemente Mastella (sebbene una metà buona dei ds locali non sia disposta a fare questo sacrificio). Ma non sarà un lieto fine, questo è sicuro, anzi, questa storia delle regionali ha contribuito a deteriorare ulteriormente i rapporti interni alla maggioranza.

Poco male, per D'Alema, perché se il centrosinistra ottiene un successo in questa prova elettorale le sue «chances» per il 2001 aumentano. Tant'è che il presidente del Consiglio assicura così i suoi, alquanto titubanti dopo l'assalto a Palazzo Chigi di Bassolino e Parisi: «Fino alle regionali, io non mi muovo, faccio finta di niente di fronte agli attacchi. Dopo, se si vince, la situazione sarà chiara a tutti». Il premier, del resto, non può non vedere che quanto accade nel centro del centrosinistra lo favorisce, quale che sia il risultato elettorale d'aprile. Tutti quelli che non sono diessini, o simil-tali, hanno una sola possibilità di imporre un loro candidato alla presidenza del Consiglio nel 2001: mettersi insieme. Quel che sta succedendo, invece, è l'esatto contrario. Lo si è visto al tavolo delle regionali in cui ognuno è andato per conto proprio (salvo che sul «no» al candidato di Bassolino a Napoli). E non solo lì. L'invito rivolto da Arturo Parisi a federare le forze che non vogliono restare all'ombra della Quercia è caduto nel vuoto e il leader dell'Asinello è stato costretto ad annunciare, non più tardi di due giorni fa, che non è detto che i Democratici si presentino in quanto tali alle elezioni. Ossia, lì dove potranno unirsi agli altri lo faranno, nelle regioni in cui questo non sarà possibile potrebbero non scendere in campo.

Già, Parisi finora non è stato granché fortunato con i suoi interlocutori. Enrico Boselli, che pure lo stima, gli ha fatto sapere che «finché c'è Di Pietro nei Democratici lo Sdi starà per contro proprio». Il Ppi è in imbarazzo e non si sa che cosa succederà in quel partito. Pierluigi Castagnetti ha dei problemi con il leader dell'Asinello. Ma ne ha anche nel proprio partito. Franco Marini, che pure è stato il principale sponsor dell'attuale numero uno di piazza del Gesù, sembra avere qualche rimorso per la scelta fatta a suo tempo. Nel corso di una chiacchierata confidenziale con Ciriaco De Mita, l'ex segretario popolare ha lasciato cadere là un'ipotesi: «Vediamo che cosa accade alle regionali, e poi si penserà a che cosa fare con il segretario. In fondo Dario Franceschini non sarebbe male...». Riflessioni ad alta voce, certo, che magari non avranno alcuna conseguenza pratica, però rappresentano indubbiamente un segnale. Del resto, le candidature per le regionali hanno creato non poco malcontento nel Ppi, il che non contribuisce sicuramente a migliorare la situazione.

> Sempre più difficile l'intesa tra i «non diessini» della coalizione

E mica è finita qui. Il centro è una fonte inesauribile di fibrillazioni e di divisioni. Clemente Mastella, da qualche giorno in qua, si sta dando un gran da fare. Ha avvicinato qualche autorevole esponente del Ppi meridionale per prospettargli l'ipotesi di dare vita a una sorta di Lega del Sud. «Nel Mezzogiorno - è stato il ragionamento del leader dell'Udeur - fra noi e voi abbiamo il dieci per cento. Se ci mettessimo insieme potremmo creare una forza del Sud e ottenere un numero di collegi appropriato per un movimento che ha quelle percentuali, certo maggiore di quello che potremmo prendere in questa situazione. Io ne ho già parlato anche con Marco Minniti». Gli interlocutori di Mastella - che ieri ha incontrato anche Sergio D'Antoni - hanno tratto l'impressione che il sottosegretario alla presidenza del Consiglio non si fosse mostrato contrario al disegno di Mastella. Ma si è trattato solo di un'impressione, confortata da questo retropensiero: in fondo a D'Alema una formazione del genere non dispiacerebbe, perché di certo non darebbe il suo appoggio al candidato di Parisi alla presidenza del Consiglio per il 2001.



IL SEGRETARIO DELL'UDEUR «AI VERTICI NON CI VADO PIU'»

Mastella: i Ds come il conte Ugolino

«Se i Popolari non cambiano, per il Centro è finita»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

«Al Ppi chiedo una strambata meridionale, altrimenti questi ci fanno la pelle a noi piccolini del centro, ci mangiano in un boccone». Clemente Mastella chiede ai Popolari uno scatto d'orgoglio, di serrare i ranghi contro le tentazioni da «conte Ugolino» dei Ds. Alza la voce, il leader dell'Udeur, come ha fatto l'altro ieri al vertice dei segretari della maggioranza dove, tra l'altro, non è stato trovato un'accordo su Loiero per la Calabria. «Lo considero un atto di scortesia. A questi vertici non partecipo più».

I Ds dicono che tutti i problemi nascono dai contrasti tra i partiti del centro, sempre più litigiosi. Come la mettiamo?

«Fino a ieri, in effetti, sembrava che gli amici Popolari volessero annientarci. Vivono la nostra presenza politica nel Sud come una minaccia. C'è sempre stata nei nostri confronti un'ostilità immotivata, ma oggi mi sembra che si siano resi conto che bisogna stare dalla stessa parte per contrastare l'egemonia della Quercia. Prendo atto che hanno cambiato idea».

In sostanza il Ppi dice finalmente sì al vostro candidato per la Calabria e vi chiede di decidere insieme il successore di Bassolino. Ma quanto durerà la tregua?

«Intanto voglio ricordare che al vertice della maggioranza la battaglia per Napoli l'ho fatta più io che Castagnetti, perché ritengo che non può essere Bassolino a decidere per tutti. Ma agli amici Popolari dico che a Napoli ci vuole una persona in grado di vincere. Non basta candidare un amico per poter dire: ho messo una bandierina. Altrimenti il centro finisce in un angolo».

Tra i nomi che circolano c'è quello del sottosegretario Cananzi. Siete d'accordo?

«Il nome lo faranno gli amici di Napoli. Io non ho difficoltà a sostenere un esponente del Ppi. Ma bisogna costruire una candidatura che non abbia il segno dell'ostilità nei confronti di Bassolino. L'importante è stabilire un equilibrio rispettoso di tutte le componenti del centrosinistra, senza figli e figliastri. Così mi aspetto che i segretari del Ppi in Calabria dicano: "Va bene Loiero", perchè con lui possiamo vincere».

Gira e rigira è sempre una questione di poltrone, allora?

«Questa è la solita storia, come per il Cda Rai: gli altri non lottizzano mai, nonostante piazzino i loro uomini da tutte le parti. Appena chiediamo qualcosa noi, liberano i cani mastini che ci azzannano. La stessa cosa è successo sulle regionali. Tutti hanno i loro bei candidati, compresi i Democratici con Cacciari nel Veneto - candidati di tutto rispetto, intendiamoci - ma appena mi alzo io e dico: scusate, avremmo da proporre qualcuno, ecco che si apre il cielo e ci lanciano saette e fulmini. Poi arrivano i socialisti freschi freschi e dicono: "No, in Calabria bisogna candidare il nostro capogruppo al Senato Cesare Marini". Si accomodi, ma poi vince? E sarei io ad applicare il manuale Cencelli...».

Ma se non è una questione di poltrone, qual è il problema di fondo?

«Per prima cosa i Ds devono finirla di fare come il conte Ugolino che mangia i suoi figli, in questo caso i suoi alleati. Devono capire che se continuano così alla fine non sopravvivono a lungo. Ma per evitare che la Quercia ci mangi tutti, noi e i Popolari dobbiamo smetterla di farci la guerra. I Popolari devono rendersi conto che è finito il tempo dell'Ulivo quando governava la diarchia Ds-Ppi e si accontentavano dei collegi buoni, e ne hanno avuti in quantità. Oggi occorre costruire un progetto politico comune».

Perché non rivolge lo stesso messaggio a Parisi?

«Prima viene il Ppi, perchè siamo più vicini: loro e noi siamo la componente cattolica democristiana del centrosinistra. I Democratici sono una cosa diversa, tra l'altro hanno Di Pietro».

Ultima domanda: che ne pensa delle alleanze che sta stringendo Berlusconi?

«Il Cavaliere intende le alleanze come una semplice addizione di forze politiche. Così magari vince ma non governa. Poi mi dicono che avrebbe promesso a Buttiglione otto collegi alle politiche per ogni punto percentuale che il Cdu riuscirà ad ottenere alle regionali... Siamo passati dal manuale Cencelli al manuale Berlusconi secondo una pura logica mercantile. E a Pannella quanti soldi deve sganciare?».

DA UN BAVAGLIO ALL'ALTRO



«Vogliono imbavagliarmi», si ribella Berlusconi. La mente torna ai bavagli e ai travestimenti da **fantasma** dei radicali

La par condicio è approvata alla Camera: Silvio Berlusconi protesta davanti a **Montecitorio**. Martedì tocca al Senato





Mercoledì sera, il leader del Polo va a «Porta a Porta» da Bruno Vespa. La lunga intervista solleva polemiche. «Un maxi-spot da 25 miliardi», la definisce **Giuseppe Giulietti**, responsabile Ds per le comunicazioni

Bruno Vespa, che qui cerca di far star zitta **Melba Ruffo di Calabria**, raccoglie 2.878.000 spettatori: uno su quattro, mercoledì sera, era davanti a Raiuno.





L'ultima polemica: **Michele Santoro** vorrebbe Berlusconi e Walter Veltroni protagonisti di una puntata di «Circus». Il segretario Ds ci starebbe, il leader del Polo no: «E' una provocazione», spiega

Pannella: che fatica trattare con Silvio

«Ma almeno lui è l'unico che ascolta noi radicali»

intervista

Ugo Magri

ROMA

COM'E' andato, Pannella, il pranzo con Berlusconi?

«Ci risiamo con questa curiosità da buco della serratura. Scommetto che vi interessa sapere il menù...».

La domanda è se l'alleanza radicali-Polo si farà, se avete superato gli ostacoli.

«Io sono felice che queste difficoltà con Berlusconi ci siano, perché se non altro suscitano l'interesse di giornali e giornalisti. E con la mobilitazione degli *opinion maker* ai quali rivolgo un appello forse, sottolineo forse, riusciremo a evitare il grande disastro di cui nessuno parla».

E sarebbe?

«Le elezioni regionali del 16 aprile. Potrebbero portare al disfacimento finale di quanto resta della pubblica amministrazione del nostro Stato. Se ci si va come ci si sta andando, cioè all'insegna di un federalismo senza progetto e senza la consapevolezza che le Regioni dovranno farsi ciascuna il proprio statuto, e che dunque ci sarà per tutte una fase costituente, allora rischiamo di creare non una, ma quindici Rome in termini di confusione, inconcludenza, rissosità, sterilità...».

Invece voi cosa proponete?

«Una vera rivoluzione. Andare alle elezioni con gli statuti già pronti. E fatti in modo che ne nascano dei veri e propri Stati-Regione. Con i presidenti-governatori scelti direttamente dal popolo, all'americana. Con i consiglieri-deputati eletti col sistema maggioritario uninominale. Con il sistema referendario svizzero a tutti i livelli».

Il federalismo, tanto per intenderci.

«Esatto. Così lo avremmo da subito su tutto il territorio nazionale, senza procedure complesse tipo articolo 138 della Costituzione. E non finisce qui. Se cinque Regioni prenderanno l'iniziativa, sarà possibile rilanciare sotto forma di referendum tutti quei temi di rivoluzione sociale che la Corte costituzionale ha appena fatto fuori, e senza i quali neppure la grande impresa ha speranze, come Confindustria ha compreso. Ecco la grande, grande occasione che ci si presenta».

Davvero di questo lei ha discusso a tavola con Berlusconi?

«Non ci crederà, ma è così. Questo è ciò che da due mesi Emma e io stiamo stiamo cercando di porre all'attenzione di tutti, a destra e a sinistra».

Con quale accoglienza?

«La dirigenza di governo, da D'Alema in giù, sfoglia le rassegne stampa, ascolta i dibattiti di Vespa e Santoro. E mai che abbia potuto leggere un rigo, o sentire mezza parola, su questo nostro progetto. Siamo stati perfino costretti a comprare inserzioni pubblicitarie sui giornali...».

Quindi da quella parte niente.

«Niente, ma le ho detto il perché: a sinistra non se ne sono accorti».

Il Cavaliere sì.

«Lui ha oggi il merito di ascoltare, con pazienza ammirevole, una cosa che per ora è completamente estranea al suo schema. Nel senso che è tutto impegnato a mobilitare un fronte "antikomunista" col kappa, illudendosi che l'addizione delle varie sigle, ivi compresa la nostra, possa sommare invece che sottrarre voti».

Fini, Casini e Buttiglione sono convinti che l'aggiunta della lista Bonino farebbe perdere il Polo...

«Se se ne accorgono persino loro che quella logica non funziona, spero ne prenda atto anche Berlusconi».

Cosa gli ha consigliato, invece?

«Di dar retta a quello che dicono non Emma Bonino e il sottoscritto, ma i suoi elettori. La sua base sociale e politica. Il popolo del '94. Che a immensa maggioranza auspica una rivoluzione liberale e federalista capace di mandare a casa la vecchia politica. E che comprende più noi dei vari Casini, Baget Bozzo, Veneziani, Buttiglione, Cossiga».

Sia sincero: se fosse in Berlusconi, si fiderebbe di un patto con Pannella? In passato, lei ha fatto diventare matti tutti i suoi vari alleati. Craxi, per esempio...

«Esempio sbagliato. Con lui ci furono infiniti dissensi. Non mi volle commissario europeo dopo Ripa di Meana, fummo dalla stessa parte nel referendum sui giudici e nella non condanna a morte di Moro».

Però a Forza Italia c'è chi non si fida.

«Allora mettiamola così: negli ultimi quarant'anni abbiamo onorato con ferocia tutte le nostre alleanze. Anzi, una volta che sono chiari i patti e i principi, noi radicali siamo i più affidabili e testardi degli alleati. A costo di essere chiamati terroristi, drogati, omosessuali... Non abbiamo deflettuto nemmeno quando sulla legge Reale bis ci ritrovammo col solo Almirante e ci dicevano: "Ah, state con i fascisti"».

Insomma, al Cavaliere niente sgambetti.

«Semmai il problema è suo visto che, nell'apprendistato del potere, ha dovuto cambiare opinione ogni sei mesi: sulla Bicamerale, sulla legge elettorale, sul partito liberale di massa diventato nuova Dc... Ma se questa volta concorderà con noi un progetto politico di respiro, allora tradirlo, abbandonarlo, scoraggiarsi diventerebbe per lui impossibile».

E' questo lo scoglio del vostro negoziato, o c'è dell'altro?

«La difficoltà con cui debbono fare i conti Emma Bonino e Silvio Berlusconi è come rendere compatibile la tela di stampo neo o paleo-centrista che lui ha tessuto con grande frenesia in questi ultimi mesi, con il bisogno forte di rivolgersi all'opinione pubblica quale portatore, insieme con noi, di rinnovamento. Di valori federalisti e liberali che, è lui a dirlo!, sono tra noi comuni».

Siete arrivati a mettere almeno un punto fermo?

«Ci teniamo in contatto continuo. Ma penso che passeremo ore e giorni dinanzi a questo rebus».

Si parla di presidenze di Regioni che vi avrebbero promesso.

«Sarebbero offerte pertinenti e dignitosissime se noi fossimo il Ccd, o il Cdu, o l'Udeur, o la Lega...».

Si parla anche di un possibile «ticket» di governo Berlusconi-Bonino.

«Per farlo servirebbe l'elezione diretta del premier, che per il momento non c'è. E poi, francamente: adesso mi pare più ragionevole occuparsi del 16 aprile, del "progetto di Assemblee costituenti di Regioni-Stato d'Italia e d'Europa", e delle prospettive che può portare con sé».



«Uno spot per Berlusconi»

E' polemica su «Porta a Porta» Forza Italia: dov'è lo scandalo?

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«Quella trasmissione era un maxi spot!» «Non è vero!». «Certo che sì, ed è anzi stimabile in 25 miliardi». Nel clima già elettorale, arroventato dall'imminente arrivo della nuova par condicio anti-spot, anche l'ultima puntata di «Porta a Porta» con Silvio Berlusconi diventa il bersaglio di feroci polemiche.

Il primo a partire all'attacco è Marco Pannella, che per combinazione proprio ieri mattina, insieme a Emma Bonino, ha incontrato a nome del comitato promotore i vertici Rai per fornire loro «qualche consiglio tecnico» sull'informazione referendaria. «Stimo in 25 miliardi lo spot fatto ieri sera da Berlusconi a Porta a Porta», dice lapidario uscendo dal palazzo di viale Mazzini. Pannella lamenta che un tempo le tribune di Jader Jacobelli avevano almeno delle regole certe, e il politico di turno veniva interrogato all'americana da un gruppo di giornalisti: «Ora invece le regole le fa Vespa, col risultato che i politici sono di volta in vota comprimari o comparse».

Segue a ruota Giuseppe Giulietti. Il diessino non mette in discussione la scelta di dedicare al leader del Polo un'intera trasmissione, ma critica la realizzazione. Trova «singolare» che il leader del Polo riesca sempre a intervenire in diretta, per di più senza le consuete sorprese o telefonate improvvise. E non ritiene sufficiente che gli unici contradditori possano essere un giornalista come Antonio Padellaro o Melba Ruffo. «Fino a ieri per costruire una trasmissione equilibrata bastava opporre a Berlusconi il vicedirettore dell'"Espresso", il settimanale che per anni ha attaccato il Cavaliere, e il direttore dell'Ansa che non è stato certo scelto dal Polo (e che a Giulietti deve essere sfuggito). Per di più Melba Ruffo ha fatto a Berlusconi un'autentica piazzata sull'alleanza con Bossi» è la pronta replica di Vespa, che conclude: «Evidentemente le regole del nostro mestiere sono cambiate».

Ma la cosa non finisce lì. Il popolare Michele Lauria, sottosegretario alle Comunicazioni, critica «la par condicio secondo Bruno Vespa» che arriva in tv prima della legge del Parlamento. E se Vespa farà seguire al maxicomizio dell'altra sera un altro analogo con un leader della sinistra «avrà sbagliato due volte». «Adesso mi auguro che nessuno possa parlare di Rai di regime squilibrata a sinistra», gli fa eco il collega Vincenzo Vita. Al coro di critici si unisce il cossuttiano Marco Rizzo, che avrebbe preferito che a contrastare Berlusconi ci fosse almeno un politico, denuncia anche lui il «maxispot gratuito» e, riferendosi alla «pervasività» del Cavaliere in tv, fa balenare il «grande fratello» di orwelliana memoria.

Forza Italia risponde in serata con un comunicato che evoca invece il «grande bavaglio» della legge imminente che i suoi autori già smentirebbero. «Non si capisce dove sia lo scandalo, visto che l'intervista è una delle forme di comunicazione politica previste», sostiene Paolo Romani. E ironizza sulla «alzata di scudi» della maggioranza che darebbe ragioni alle «più fosche previsioni»: «Mi par di capire che secondo il credo della sinistra si potranno fare dibattiti in tv solo alla presenza di tutti i partiti, dal più grande al più piccolo...». Caustico il presidente della commissione parlamentare di Vigilanza, Francesco Storace di An: «Ci negano gli spazi nei tg, il diritto agli spot... se vinceremo le elezioni ci daranno la nazionalità austriaca». E il vicesegretario del Ccd, Marco Follini: «La sinistra ha scoperto un nuovo nemico del popolo, Bruno Vespa».

Pare solo un assaggio delle diatribe prossime venture, quando diventerà legge la contestata par condicio, che la prossima settimana dovrebbe essere approvata definitivamente dal Senato. E subito dopo l'Authority e la Vigilanza affronteranno la spinosissima questione dei regolamenti attuativi. Stabilendo quali «soggetti politici», in che misura a seconda dei periodi elettorale o meno, dovranno partecipare alle trasmissioni politiche. E non solo ai messaggi autogestiti.

Nella soffitta di via della Panetteria il pranzo con il Cavaliere

«Ci vediamo a casa di Marco»

Filippo Ceccarelli

COME tutti quelli che si sentono Re, e quindi preferiscono convocare, o al massimo ricevere, anche Silvio Berlusconi si reca di rado nelle abitazioni private.

Ma per quello che riguarda casa Pannella fa un un'eccezione. L'altro ieri è stato lì, a via della Panetteria, dietro Fontana di Trevi, per ben tre ore. Ha anche pranzato, insieme con Gianni Letta. Disponendo Pannella di una «cucina aperta», con bancone e sgabelli, il Cavaliere è stato fatto accomodare in una specie di sala da pranzo piena di enormi sculture africane in legno nero, dono del presidente del Burkina Faso: mascheroni dall'aria inquietante, oltre a una cospicua collezione di statue cortesemente dette «della fertilità», nel senso che mostrano enormi peni e gigantesche mammelle.

In tale contesto si è svolto dunque il negoziato, pare infruttuoso, sulle regionali. A Melba Ruffo, incontrata qualche tempo dopo a *Porta a porta*, Berlusconi è parso psicologicamente provato. In compenso, il Cavaliere ha informato i telespettatori di aver gradito il pasto, pure elogiando il «menù abbruzzese» che Pannella gli avrebbe preparato con le sue mani.

Su questo è lecito essere sospettosi. Pannella, naturalmente, è convinto di essere un grande cuoco. E c'è anche chi conferma. «Io però non me ne sono mai accorto» testimonia con un sorriso ironico Roberto Cicciomessere, che ha convissuto con lui per due anni, appunto a via della Panetteria, sempre più strada cruciale della nuova politica italiana, tendenzialmente privatizzata. Qui si è svolto l'incontro prima di Natale tra la Bonino e Berlusconi. Pannella gli aveva infatti prestato casa. La leggenda tramanda che sia rimasto al bar di sotto, tempestando i due di telefonate (a gettoni), fino a quando non ce l'ha fatta più ed è salito.

In quell'occasione non si mangiò. Cicciomessere racconta con affetto, ma senza nostalgia, la più spaventosa e indimenticabile specialità gastronomica pannelliana: un pentolone d'acqua con tre dadi, i peperini, un panetto di burro e quattro etti di parmigiano. Altri maliziosi sostengono che non è la prima volta che Pannella fa credere a Letta e Berlusconi di aver cucinato per loro - mentre in realtà si sarebbe rifornito da una trattoria lì sotto, a via dei Maroniti o a vicolo del Gallinaccio.



Due foto di Marco Pannella: in alto oggi e a fianco da giovane: quando andò ad abitare nella soffitta era il 1967 e divenne presto una sorta di comune hippy, un covo alternativo

Sia come sia - amministrative o referendum, Polo o centrosinistra - casa Pannella cresce d'importanza. Qualche tempo fa è salito anche Di Pietro. Poi Rutelli. Poi chissà quanti altri - compresi alcuni «strani ladri» che l'hanno visitata senza prendersi nulla: né il vistoso servizio di ceramica «Castelli», né il maestoso apparato tv-vhs che il leader radicale non ha mai imparato a usare.

E' plausibile che Berlusconi venga a via della Panetteria mosso da spirito liberal-*chic*. L'atmosfera di un tempo ancora un po' resiste, nonostante la ristrutturazione, il cotto veneziano per terra e perfino un terrazzino dove d'estate Marco si rosola al sole. E tuttavia, se quelle pareti potessero parlare, c'è senz'altro da chiedersi come potrebbe reagire il Cavaliere, specie dopo la svolta moderata (ma anche prima).

A via della Panetteria Pannella arrivò, insieme con Cicciomessere, la femminista Liliana Ingargiola e il futuro editore «millelire» Marcello Baraghini, nel 1967. Più che una casa, quella soffitta fu a lungo una comune hippy, un «covo» alternativo, un luogo dove nessuna mamma e nessun papà avrebbe voluto che i loro figli passassero più di due minuti. E non solo perché non c'era riscaldamento, né chiavi al portone o nei bagni; e quando pioveva bisognava aprire l'ombrello e piazzare bacinelle qui e lì. «La spesa - ricorda Cicciomessere - la facevamo al mercato dopo l'una per rimediare roba a basso prezzo. Si mangiava pane e sgombro in scatola».

Ma soprattutto, là dove oggi in qualche modo si decidono cose importanti, di notte si camminava letteralmente su corpi di sconosciuti avvolti in sacchi a pelo o mummia. Sesso a tutto spiano: erano, del resto, i tempi dell'amore libero e addirittura della macchina orgonica di Reich. «Canne» e droghe, meglio non parlarne.

Negli Anni Settanta, scappati i suoi compagni per le condizioni di sciagurata inabitabilità, Pannella invece restò. Le travi sempre bassissime, però venne Mirella, c'erano scialli indiani al muro, una pila d'acqua sulla stufa elettrica, Garcia Lorca sul comodino, niente tv e un telefono da campo, a manovella, che lo collegava al gruppo della Camera. C'era anche un vecchio gatto malandato, di cui nessuno oggi ricorda il nome.

Si dice sia stata la casa che ha ispirato a Francesco De Gregori le parole di una sua canzone: «C'è la luna sui tetti/ la notte per strada/ le ragazze che tornano in tram...». Dice ora Berlusconi: «Con Pannella ci rivedremo presto». Come cambiano le cose.

VIENNA-PARIGI-BRUXELLES, TRIANGOLO DELLE POLEMICHE



Joerg Haider (al centro) si è incontrato ieri a Klagenfurt con i ministri del partito: Karl-Heinz Grasser, Mares Rossmann , Elisabeth Sickl e il vice cancelliere Susanne Riess-Passer. «Ma - ha detto - come non per dare ordini».

ATTACCO A CHIRAC. «Lo considero un grande nemico dell'Austria», ha detto Haider, al Nouvel Observateur, dopo che il presidente aveva criticato la coalizione fra popolari e xenofobi.



Il ministro degli esteri **Lamberto Dini** ha detto: «E' stato giusto lanciare un forte avvertimento all'Austria» ma dopo la formazione del governo «sembra che esistano le garanzie che si cercavano»





LA FIACCOLATA. Il rabbino capo della comunità ebraica Elio Toaff, i segretari di Cgil Cofferati e Uil Larizza; Fausto Bertinotti per Rifondazione, Fabio Mussi dei Ds e De Luca dei Verdi hanno aperto ieri sera una fiaccolata a Roma contro la coalizione nero-blu in Austria. Il corteo, cui ha aderito anche Forza Italia, è stato aperto da uno striscione con la scritta «L'Europa guarda al futuro, l'Austria torna al passato».

Haider: D'Alema resta comunista

«San Sabba? Niente veti, non mi ha invitato lui»

Tito Sansa
VIENNA

Joerg Haider uno e duo. «Spero che tutti i politici che hanno insultato l'Austria e il mio partito avranno il coraggio di chiedere scusa», dice in una intervista un giornale spagnolo. «Massimo D'Alema? - aggiunge da Klagenfurt, dove ieri ha convocato i ministri dell'Fpoe -. Non ha il diritto di decidere sulla mia visita alla risiera di San Sabba. Non è stato lui a invitarmi. E comunque non avrei alcun interesse ad essere invitato da lui. Non mi piace l'idea di visitare comunisti che non hanno preso chiaramente le distanze dal loro passato. Mi metterò d'accordo con il presidente friulano Antonione: lui mi ha invitato, lui deve decidere il momento migliore. La proposta del sindaco di Trieste Illy, che mi vorrebbe alla risiera ma solo da privato cittadino? «Non posso saltar fuori dalla mia pelle, dividendo me stesso dal mio ruolo istituzionale».

L'attacco al premier italiano arriva al termine di una giornata in cui molti hanno avuto la sensazione che l'Austria abbia ormai due capitali: Vienna e Klagenfurt. Nel capoluogo del suo feudo in Carinzia il capo del partito della libertà ha infatti convocato per una riunione di clausura tutti i ministri dell'Fpoe, cioè la metà del governo federale del cancelliere popolare Wolfgang Schüssel. Tema del convivio politico in casa di quello che l'opposizione considera il «vero padrone» della coalizione (benché non ne faccia parte) è stato il programma dei singoli ministeri a guida «libertaria».

Terminato l'incontro a porte chiuse, il «mezzo governo» si è presentato alla stampa internazionale che ha dovuto andare in provincia per ottenere notizie su quel che accadrà nella capitale federale. Siete venuti a prendere ordini dal capo? Ha domandato un giornalista. «No, gli ordini vengono dati soltanto prima delle elezioni» ha risposto pronto Haider.

Questo di Klagenfurt non è stato l'unico affronto subito ieri dal neocancelliere Schüssel. Ve n'è stato un altro, vittima la signora Benita Ferrero-Waldner, nuovo ministro degli Esteri e per quest'anno presidente della Osce, con sede a Vienna, che raccoglie cinquattaquattro Paesi. La signora si è presentata ieri nella Hofburg per il suo discorso programmatico. Aveva appena cominciato che due degli ambasciatori - quello francese e quello belga - si sono alzati e sono usciti dalla sala. Non è stato l'unico caso: ad Elisabeth Sieckl, ministro «libertario» degli Affari sociali partita ieri per Lisbona per una conferenza dell'Unione europea, i colleghi francese e belga hanno fatto sapere che non le rivolgeranno la parola, non le daranno la mano e non permetteranno a nessuno di venire fotografati insieme con lei.

Boicottaggio totale, insomma, anche per le singole persone. Boicottaggio al quale non dovrebbe sfuggire lo stesso Haider, che giovedì prossimo 17 febbraio andrà a Bruxelles, proprio tra i suoi più feroci avversari, per rappresentare la sua Carinzia (della quale è governatore) alla riunione dei capi dei governi delle regioni europee.

Ai belgi Haider non ha, per ora, mandato a dire ancora nulla. Lo ha fatto con il presidente francese Jacques Chirac, rispolverando alcune sue tirate xenofobe «per le quali non è stato punito». In aiuto al capo dei *Freiheitlichen* sono venuti alcuni giornali tedeschi che hanno pubblicato alcune di queste uscite di Chirac del 1991, quando era sindaco di Parigi. «Chiassosi, puzzolenti profittatori del benessere» avrebbe detto degli immigrati il presidente francese, lamentando un «eccesso di stranieri che ricevono 50 mila franchi di sovvenzioni sociali, naturalmente senza lavorare».

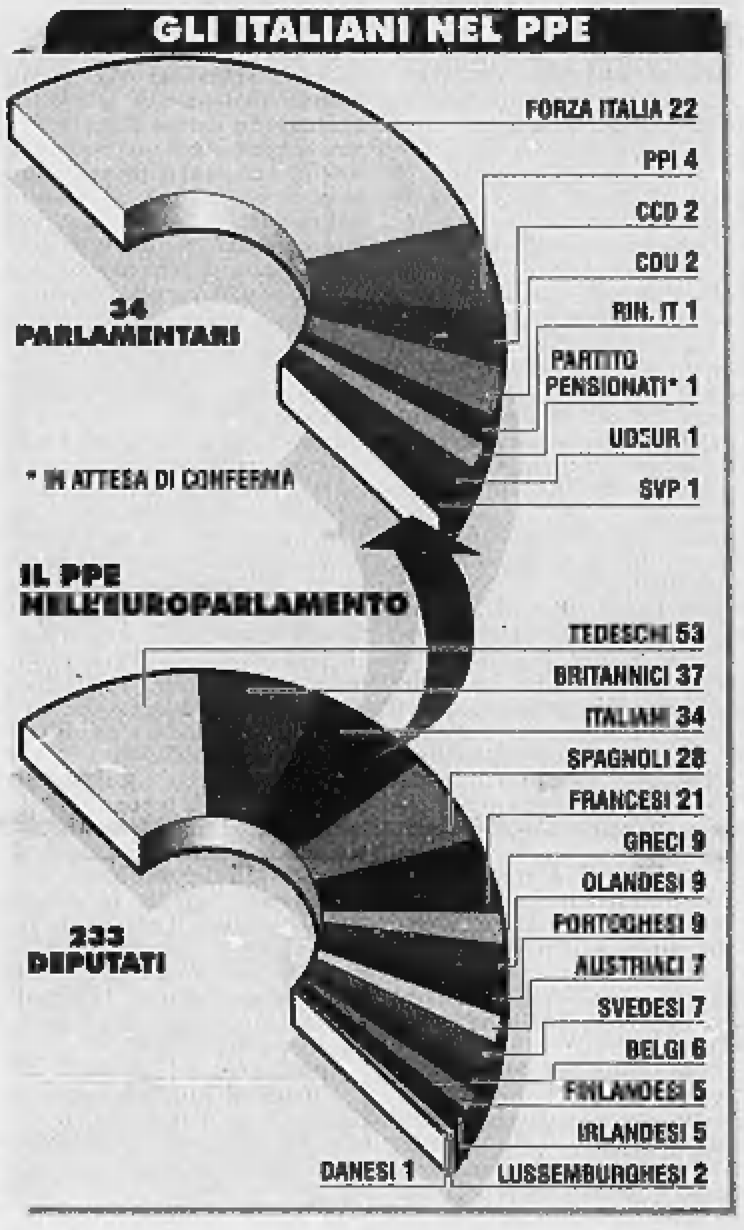
Altri aiuti all'Austria boicottata a causa di Haider sono venuti ieri sempre dalla Germania dal partito cristiano sociale bavarese Csu che, dissociandosi dalla consorella Cdu, ha inviato a Vienna una delegazione guidata dal capo del gruppo parlamentare a Berlino Michaele Glos. Ha visitato il cancelliere Schüssel e la signora Ferrero-Waldner e ai giornalisti ha detto che il capo del partito Edmund Stoiber lo aveva mandato per sottolineare che la pressione internazionale sull'Austria «è ingiusta e non fa altro che rafforzare i populisti di Haider». Oggi il presidente austriaco Thomas Klestil sarà in visita ufficiale a Monaco di Baviera, ospite di Stoiber.

IL PREMIER A VIOLANTE

«Non ho offeso il Polo»

ROMA. «Nessuno può ritenersi offeso, tanto più nel contesto di un dibattito politico in cui ricorrono giudizi e valutazioni ben più pesanti ed irrituali». Massimo D'Alema risponde così alla lettera che Luciano Violante gli aveva inviato mercoledì sera. Oggetto del carteggio, le polemiche seguite alle dichiarazioni del presidente del Consiglio in una conferenza stampa congiunta con il premier belga. Alla domanda: «Alcuni leader politici italiani hanno la loro simpatia per Haider: è una preoccupazione particolare per l'Italia?». D'Alema aveva risposto: «Certamente in Italia abbiamo uno schieramento di centrodestra abbastanza confuso e anche permeato in alcune sue componenti di posizioni che ci allontanerebbero dall'Europa. Fortunatamente queste forze non governano l'Italia». Il Polo aveva chiesto che il presidente del Consiglio andasse in aula a chiarire la sua affermazione. «Il governo - scrive D'Alema - resta pienamente disponibile a un confronto politico alla Camera dei Deputati che può essere attivato nelle forme previste dai regolamenti parlamentari». Forza Italia ha annunciato un'interpellanza urgente. [r. i.]

GLI ITALIANI NEL PPE



Ppe: sospesi Ppi, Cdu e Ccd
Non hanno pagato le quote

Francesco Manacorda
corrispondente a BRUXELLES

Il Partito Popolare europeo si muove per espellere i membri dell'Oevp austriaco dalle sue file dopo l'alleanza con Haider. Ma è un'espulsione - lo dicono tutti - che non avverrà mai. Al massimo, quando la decisione verrà sottoposta al voto il 6 aprile, cercherà un modo per sospenderlo. Per ora, ironia della sorte, l'unica sospensione decisa riguarda gli italiani di Ppi, Cdu e Ccd che da ieri non hanno più diritto di voto nell'ufficio politico: non per l'alleanza con qualche estremista ma molto più banalmente per morosità; assieme hanno accumulato debiti nelle quote associative per oltre mezzo miliardo. Ieri sera i popolari hanno precisato che saneranno la morosità.

Il caso austriaco, comunque, continua a dividere il Ppe. Ieri l'ufficio politico ha accettato - come previsto dal regolamento - la domanda di espulsione degli austriaci avanzata da tre partiti: gli italiani del Ppi, i francesi dell'Udf e i belgi francofoni del Psc. Dietro di loro l'ombra lunga e politicamente pesante del premier spagnolo José Maria Aznar e l'appoggio della delegazione greca. Ma la richiesta di esulsione appare destinata a fare pochissima strada per due motivi. Il primo è che anche coloro che l'hanno presentata avrebbero preferito una semplice sospensione, ma per ora il regolamento non offre questa possibilità. Il secondo, decisivo, è che il fronte più forte è quello del dialogo con Vienna, capeggiato dai tedeschi della Cdu-Csu. «Sono più o meno sicuro che non ci sarà una maggioranza per espellere l'Oevp», commenta il presidente del gruppo parlamentare Ppe, il tedesco Hans Gert Poettering. Anche Forza Italia, la delegazione più forte di popolari italiani, vuole evitare il conflitto. «Noi siamo contrari all'espulsione - dice il capodelegazione Antonio Tajani - siamo per una soluzione unitaria». Sulla stessa linea i partiti popolari di Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia.

La «soluzione unitaria» invocata da Tajani è quella che tutti più o meno cercano, consapevoli che presentare un Ppe spaccato in due sulla questione austriaca farebbe un favore solo agli avversari del Pse. Così la chiave per sbloccare l'impasse è un mandato al presidente del partito, il belga Wilfried Martens, e a tre vicepresidenti di «monitorare le azioni pratiche del governo austriaco»: una missione di contatto da svolgere a Vienna su cui dovranno riferire al prossimo ufficio politico, il 6 aprile. In questa prospettiva l'espulsione diventa solo una minaccia, come spiega il segretario del Ppe Alejandro Agag: «Se qualcuno al governo fa un'idiozia il 90% di quelli che sono qui vota per espellere i popolari». Ma, convinti che così non sarà, le diverse anime dei Popolari cercheranno una soluzione che potrebbe passare per la modifica dei regolamenti, prevedendo la sospensione anche per cause politiche e non solo per morosità.

Come sempre, però, la battaglia europea diventa l'occasione per cercare di sistemare i conti nella litigiosissima famiglia dei popolari italiani. «Ho ricordato che Adenauer e De Gasperi si sono battuti contro il nazismo, ma hanno anche impedito l'arrivo della dittatura comunista - dice Tajani - e quindi i Popolari non possono fare alleanza né con l'estrema destra né con l'estrema sinistra», come avviene invece - spiega - in Italia tra il Ppi e i Comunisti di Cossutta. «Al prossimo ufficio politico - rincara la dose Pierferdinando Casini - presenterò la richiesta di creare un gruppo che faccia un'azione di monitoraggio permanente sulle alleanze dei partiti del Ppe. Se è incompatibile qualsiasi collaborazione con formazioni estremiste, deve esserlo a destra come a sinistra», dice pensando «anche all'Italia dove c'è il caso del Ppi che è al governo con un partito comunista come denominazione e programma». «Per la verità pensava solo all'Italia - dice Buttiglione -, poi qualche collega ha pensato di allargare il monitoraggio ed evidentemente a Casini l'idea è piaciuta così tanto che l'ha fatta sua». Ma anche il leader del Cdu sostiene «l'equivalenza morale fra nazismo e comunismo». Dal Ppi Guido Bodrato risponde che «la risoluzione dell'Europarlamento sull'Austria è stata firmata da cinque gruppi, che vanno dal Ppe alla sinistra e su questa questione concreta tutto il Ppe è quindi assieme alla sinistra».

Non crea invece imbarazzi al Polo l'idea che un'eventuale alleanza di governo con la Lega possa passare al vaglio dello stesso meccanismo anti-estremismi. Per Casini «non ci sono aspetti xenofobi nella Lega, che ha rifiutato anche il separatismo». «Bossi non è né Haider né Cossutta - dice Tajani -, evitiamo queste strumentalizzazioni».

«Dobbiamo offrire, se non un ormeggio, un ancoraggio per i Paesi non ancora pronti a entrare nell'Unione europea»

Ciampi all'Ue: è ora di accelerare l'apertura verso l'Est

Una lettera al neo-presidente della Croazia: la svolta democratica ci avvicina

ROMA

Parte dalla Croazia la Ostpolitik del Quirinale. E prosegue il carteggio di Carlo Azeglio Ciampi con i capi di Stato europei: una trama di lettere attraverso la quale il presidente della Repubblica sta tessendo la sua politica estera. Prima le missive al francese Jacques Chirac e al tedesco Johannes Rau, per chiedere la riforma in tempi rapidi delle istituzioni dell'Ue, con il passaggio dal criterio dell'unanimità a quello della maggioranza per le decisioni. Poi, ieri, la lettera a Stipe Mesic, neopresidente croato. Le recenti elezioni, scrive Ciampi, sono state «una svolta importante per la Croazia, e un segnale positivo di stabilità per la regione». Per questo «l'Italia continuerà a sostenere con convinzione il processo di avvicinamento e di integrazione della Croazia all'Unione europea e alla Comunità atlantica».

L'idea del Quirinale non è di procedere a un allargamento immediato a Est, ma neppure quella di limitarsi «a dire alle nuove democrazie: "Ci vediamo tra qualche anno"». Ciampi ama ricorrere a una metafora marinara per esprimere la sua visione: «Dobbiamo offrire, se non un ormeggio, un ancoraggio per i Paesi non ancora pronti a entrare nell'Unione europea», per tenerli in qualche modo agganciati a Bruxelles, in attesa che la riforma delle istituzioni Ue consenta di costruire un'Europa più grande e non più soggetta a veti e paralisi decisionali.

Il tramonto delle autocrazie dei Balcani è considerato da



Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Decolla l'Ostpolitik del Quirinale «La Carta dei diritti per dare contenuto concreto alla cittadinanza europea»

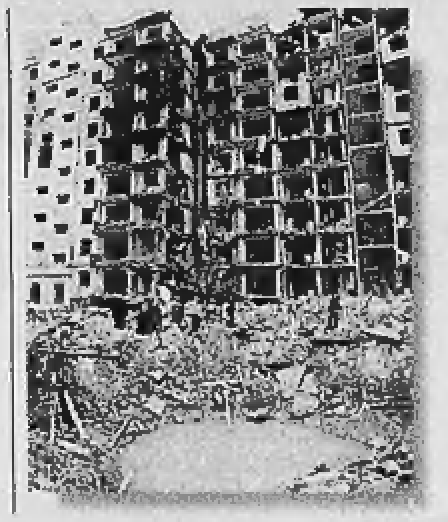
Ciampi una chance per portare nella regione la «pace europea», che, secondo il presidente, non è solo la fine della guerra ma l'estensione di un sistema di libertà e di valori condivisi. Nella lettera di ieri, Ciampi sottolinea la sensibilità di Mesic per i valori della democrazia, della libertà e della coesistenza pacifica, e in particolare per il rispetto dei diritti umani e la tutela delle minoranze, «fondamenta dell'Europa che vogliamo costruire».

Alla Carta dei diritti, destinata ad avere dignità costituzionale per la nuova Unione, Ciampi fa riferimento nel messaggio che sempre ieri ha scritto a Tarja Kaarina Halonen, che nei giorni scorsi ha preso il posto di Maarti Athisaari alla presidenza della Finlandia. «Con la Carta - scrive il capo dello Stato - potremo infondere un contenuto concreto alla cittadinanza europea e incardinare i principi fondanti della democrazia nel tessuto costitutivo dell'Ue». Un concetto su cui Ciampi è tornato in una telefonata con Jorge Sampaio, presidente del Portogallo, cui spetta il turno di presidenza. Il Quirinale considera la Conferenza intergovernativa, che prende il via lunedì prossimo un'occasione da non fallire, «una tappa fondamentale per realizzare un'Unione perfettamente integrata e sovrannazionale». Per questo Ciampi suggerisce di ampliare l'agenda della Conferenza, per comprendere la revisione dei rapporti di cooperazione tra Paesi membri e la dimensione della sicurezza e della difesa comune, e per inserire la Carta dei diritti nei trattati europei. [al. ca.]

L'E TAPPE DELLA TRAGEDIA



DAGHESTAN Dopo un primo colpo di mano nel gennaio del 1996 in Daghestan (con la presa di centinaia di ostaggi a Kizliar e Pervomaiskoe), nell'agosto '99 i guerriglieri indipendentisti ceceni comandati da Shamil Basaiev (nella foto con un cocomero in spalla) tornano ad attaccare la Repubblica della Federazione Russa. E' la scintilla che innesca nel giro di un solo lustro la seconda sanguinosa guerra cecena dalla quale Basaiev uscirà amputato di una gamba



TERRORE A MOSCA Nel settembre scorso alcuni attentati in diverse città della Russia (nella foto un palazzo sventrato da una bomba nella capitale) attribuiti ai separatisti islamici uccidono oltre 300 persone. Il 1° ottobre i russi entrano in Cecenia



ASSEDIO A GROZNY Dopo aver raggiunto il 6 dicembre Grozny i russi l'assediano lanciando un ultimatum ai civili perché abbandonino la città entro il giorno 11. L'aeroporto militare viene conquistato il 12 dicembre, mentre la capitale viene bombardata a tappeto dal cielo e da terra (nella foto un carro armato spara con il cannoncino verso la città). L'assalto a Grozny ha inizio il 25 dicembre e dura un mese e 10 giorni. Il primo gennaio i ribelli annunciano il graduale ritiro

«ABBIAMO VINTO». Vladimir Putin annuncia la fine delle operazioni a Grozny il 6 febbraio. Nella foto un gruppo di civili davanti a un muro di Grozny con la scritta indirizzata ai russi «Benvenuti all'inferno, atto secondo»



Tra i sopravvissuti di Grozny, città fantasma

Rovine e fame, mentre i ribelli tendono ancora agguati

reportage

Giulietto Chiesa

inviato a GROZNY

DIFFICILE dire se l'hanno voluta conquistare o distruggere. Certo Grozny non esiste più. E' un deserto, inquieto e allucinante, percorso da colonne corazzate e da fantasmi di vecchi coperti di stracci. Ma inquieto, perché il silenzio delle macerie annerite dal fuoco, degli alberi spezzati a migliaia dalle raffiche e tagliati netti dalle schegge, è ancora rotto spesso dalle raffiche dei Kalashnikov, e dalle serie discontinue delle artiglierie pesanti che martellano le posizioni ribelli non lontane. Quel che resta di Grozny è indubbiamente in mano russa, ma nessuno è sicuro di nulla. Ieri sera il comando della zona Ottobre è stato mitragliato. Sparano e fuggono. «Non è ancora pace, alla pace siamo ancora lontani», dice il tenente Igor. «Di notte è terribile, un'angoscia continua».

I russi che ci accompagnano non sono tranquilli. La piazza Minutka è assolutamente deserta. Tutti i palazzi che ancora erano in piedi dopo la prima guerra, e che avevo visto restaurati alla bell'e meglio nel 1997, quando Aslan Maskhadov fu eletto presidente della Ichkeria Indipendente, sono o sventrati o crollati su se stessi. Ci pregano di non allontanarci dal camion con cui siamo giunti fin là. «Ci sono gli *snaiper*, i cecchini, non possiamo garantire l'incolumità». La via Lenin, che da quella piazza che non c'è più conduceva al Palazzo presidenziale, che non c'è più, è riconoscibile solo per una targa che pende sbilenca da un muro sbrecciato.

Scende una notte senza nemmeno i latrati dei cani. Anche loro morti o fuggiti, perché non c'è niente da mangiare, e neppure da bere. Eppure qualcuno ha resistito. «Siamo qui da cinque mesi e ci facciamo il pane da soli, con l'acqua sporca di una vecchia cisterna. Pane e acqua marcia, nient'altro, capisci figlio?». Nina Idigova è seduta su un asse fuori da un ex palazzo di cinque piani, sventrato in più punti. Avrà 60 anni il 5 maggio prossimo. Sua figlia, il marito e il nipote vivevano al terzo piano, ma sono scappati in tempo in un villaggio di confine. Lei è rimasta perché non sapeva dove andare e voleva «guardare la sua roba». Inutile. Quello che non hanno distrutto le bombe l'hanno portato via i soldati russi.

Tutto, frigo, mobili, vestiti, scarpe. I nostri angeli custodi russi non sono contenti di questa franchezza. Cercano di sviare il discorso sui ribelli ceceni. Le altre donne, cinque-sei, rincarano la dose. «Noi, i combattenti ceceni non li abbiamo visti. Ma quelli russi li abbiamo visti. Quando sono arrivati abbiamo gridato aiuto, quelli sparavano. Solo più tardi due sono arrivati e scesi nella cantina. Erano stupiti di trovarci ancora vivi». La cantina della via Leonova 12 ospita una quindicina di persone. Solo gente di ferro poteva reggere in quelle condizioni, tra pareti che grondano acqua, pavimenti di terra, ovviamente nessun riscaldamento. Del cibo si è detto. Solo in quella casa i morti civili sono stati sette.

E adesso? «Da quattro giorni nessuno è venuto a portarci un po' di pane e acqua. E noi non sappiamo dove andare. Altri moriranno». Abujacid Darnov non morirà. E' un vulcano di improperi-contro. «Quelli del Cremlino» che hanno voluto questa guerra «si sono messi d'accordo con Basaev». Sembra informatissimo e si capisce perché: aveva una provvista di pile.

Da una cantina spuntano quindici civili spauriti: «Non mangiamo da quattro giorni»

«Non faccio un bagno da tre mesi. Là sopra ci sono pulci e pidocchi grossi così. Ma io lo sapevo, che sarebbe venuta la guerra. Bene? Abitavo qua sopra e casa mia era già stata danneggiata dal '95 durante la prima guerra. Ebbene io non ho piantato un chiodo per ripararla. Invece quei fessi di Maskhadov (il presidente ceceno eletto, ndr), Arsanov e compagnia, si costruivano le loro ville. E io dicevo: fessi, verrà la guerra. E' venuta. E ce ne sarà ancora...».

E' opinione diffusa anche fra i soldati e gli ufficiali russi. Solo gli incaricati di far propaganda danno per certa la fine della guerra, anche se a scadenze incerte. Gli esperti, chi più chi meno, si spendono in lunghi giri di parole. I ceceni fanno paura anche da morti.

Nel quartiere che si chiamava *Primato*, perché era tutto composto di case monofamiliari, di ceto medio-alto, quello che ha sopportato il colpo maggiore dell'offensiva russa proveniente da Nord-Est, la resistenza cecena è stata preparata con eccezionale maestria tecnica. La via Serzhen-Jurtovskaja è rasa al suolo, ma si vedono ancora le trincee quasi invisibili, le feritoie millimetriche con cui un solo cecchino o mitragliatrice potevano spazzare le vie circostanti per centinaia di metri. E le trappole esplosive comandate a distanza, che hanno fatto strage di russi che avanzavano a piedi in piccoli gruppi.

Quanti ne siamo morti, da una parte e dall'altra, nessuno lo saprà mai. Le cifre degli uni e degli altri sono false. Ma la faccia del colonnello Klimashkin, che queste vie le ha fatte in salita, è buia quando ci spiega che otto commilitoni sono rimasti sotto le macerie di una casa fatta esplodere da un commando ceceno che si era fatto inseguire fino a quel punto. I russi questa volta non sono però ricaduti nella tremenda ingenuità della prima guerra cecena. I carri armati li hanno lasciati indietro e usati come artiglieria. Lo prova il fatto che le vie di Grozny non sono piene di carcasse dei mezzi blindati russi.

I comandi questa volta hanno semplicemente deciso che bisognava annientare ogni cosa prima di avanzare anche solo di un passo. Questo spiega perché Grozny non c'è più. Poi è accaduto che i ceceni non si sono arresi lo stesso e che, quando si è dovuto far avanzare la truppa, i morti sono caduti a grappoli. Meno che nel 1994-1996 ma non meno di duemila soldati e ottomila feriti. Oltre almeno 10-12 mila morti civili. E i 220 mila profughi che hanno spopolato la Cecenia.

E se si scoprisse che questa guerra è stata inscenata dal Cremlino con l'aiuto di Shamil Bassaev, doppio o triplo agente, per vincere le elezioni? «Può darsi - risponde cupo uno degli ufficiali con cui abbiamo occasione di parlare, ma che vuole restare anonimo - ho sentito anche io questa versione. *Noi* aspettiamo solo il 26 marzo, per vedere se Putin ci libererà dagli oligarchi». *Noi* si capisce. Vuol dire noi militari. E se si scoprisse che Putin è uno di loro, cosa fareste? «Non so. Davvero non so. Ma so che la Russia non ha più molto tempo da spendere. Poi sarà finita, con o senza Cecenia».



Il riposo di due soldati russi tra le macerie di Grozny: la lunga battaglia per la conquista della capitale è finita, resta da «ripulire» il resto della Repubblica ribelle

Babitsky, si muovono gli Usa

Ceceni e miliziani filorussi: non è con noi

MOSCA

Diventa sempre più intricato e misterioso il caso del giornalista russo scomparso Andrej Babitsky di Radio Liberty, che secondo le autorità di Mosca - dopo il suo arresto a Grozny a metà gennaio sotto l'accusa di aver collaborato con i guerriglieri - sarebbe stato consegnato con il suo consenso ai ribelli in cambio della liberazione di due prigionieri di guerra russi. Ieri sono scesi in campo anche gli Usa che hanno invitato Mosca a «dire la verità» sulla sua sorte. Il portavoce del dipartimento di Stato James Rubin ha detto che «il governo russo è responsabile della sua incolumità». Anche Amnesty International ha denunciato il caso sollecitando Mosca a dare spiegazioni.

Un rappresentante del presidente ceceno Aslan Mashkadov, Ilia Akhmadov, ha intanto categoricamente smentito che il giornalista si trovi attualmente con un reparto di indipendentisti ceceni. Poche ore prima, Sharip Iusupov, definito il rappresentante di Mashkadov a Mosca, aveva detto che Babiski era insieme con i combattenti ceceni.

Sull'altro fronte, il capo delle milizie cecene filorusse Bislan Gantamirov ha negato che il giornalista di radio «Liberty» sia detenuto dai suoi uomini. «Tutte le accuse che ci hanno fatto sono pure invenzioni per screditarci», ha dichiarato Gantamirov all'agenzia Interfax in risposta a quanto riferito da radio «Liberty» secondo cui testimoni avrebbero visto lunedì Babitski a Gudermes, una città cecena controllata dalle truppe russe e dalle milizie locali loro alleate. [Ansa]

LA CORSA DEI REPUBBLICANI ALLA CASA BIANCA

Sul pullman del candidato McCain

L'eroe del Vietnam che tenta di battere Bush Jr

reportage

Andrea di Robilant

inviato a GREENVILLE (Carolina del Sud)

«QUESTA non è più soltanto una corsa per vincere le primarie», dice il senatore John McCain accasciandosi nella poltrona in fondo al suo pullman elettorale dopo l'ennesimo bagno di folla. «Questa ormai è diventata una crociata nazionale: se diventerò presidente strapperò il governo alla tirannide delle lobbies e lo restituirò alla gente». L'eroe di guerra che vuole «ridare dignità» alla Casa Bianca dopo gli anni di Clinton si lascia andare con i giornalisti a bordo dello «Straight Talk Express» - il «pullman della verità» diventato il simbolo di questa sorprendente campagna elettorale. E a tarda notte, parlando come sempre a ruota libera, stenta a contenere la sua vena populista e vagamente messianica.

E' stata un'altra lunghissima giornata di campagna elettorale attraverso la Carolina del Sud, uno Stato dove il senatore dell'Arizona deve assolutamente ottenere una vittoria la settimana prossima per mantenere il suo pullman in carreggiata. La batosta che ha inflitto due settimane fa nel New Hampshire a George Bush, il governatore del Texas che sembrava avere la nomination repubblicana già in tasca, ha dato un impeto straordinario alla sua campagna elettorale. Ma la sua crociata populista non piace affatto ai vertici del suo partito, che fanno quadrato attorno a Bush.

McCain - un uomo piccolo e tarchiato che non riesce ad alzare le braccia per via delle numerose fratture inflittegli dai suoi carcerieri durante i suoi cinque anni di prigionia in Vietnam - sogghigna quando sente parlare delle critiche che gli

> Del partito che non lo appoggia dice «Mi sento come Luke in Guerre stellari, che cerca di passare indenne con la sua astronave attraverso il fuoco nemico»

rivolge l'establishment repubblicano. Il ruolo del ribelle è sempre piaciuto a questo vecchio pilota scavezzacollo della Usa Navy. «Mi sento come Luke Skywalker in Guerre Stellari che cerca di passare indenne attraverso il fuoco di sbarramento scatenato dal nemico contro la sua astronave».

Gli uomini di Bush, appoggiati dal partito, hanno eretto un muro di spot pubblicitari qui in Carolina del Sud per fermare «l'astronave» McCain. Ma intanto il senatore continua ad attirare sostenitori: i repubblicani delusi dal partito, certo, ma anche molti indipendenti e democratici moderati. Intanto le offerte di denaro fioccano via Internet. «In una settimana - dice orgoglioso - abbiamo ammassato 2,5 milioni di dollari in piccoli contributi mandati on-line a McCain2000.com». I sondaggi indicano che McCain può farcela qui in Carolina del Sud - in dieci giorni ha colmato il divario di 20 punti che lo separava da Bush. «E se vinco qui in Carolina del Sud - assicura McCain - e poi vinco in Arizona e Michingam la settimana successiva, allora posso farcela. Posso davvero conquistare la nomination repubblicana». Ma intanto deve vincere qui, in questo vecchio Stato popolato di reduci dove sventola ancora la bandiera sudista.

La giornata comincia poco dopo l'alba con un comizio a Charleston, l'elegante cittadina costiera. Una bambina si fa coraggio e gli chiede che cosa cerca quando prega. «La preghiera serve a trovare il coraggio e la forza di andare avanti quando uno è solo nel proprio buio», gli risponde McCain piantandole un bacio in fronte.

Al contrario di Bush, che fa sempre un gran parlare della sua fede ritrovata e del ruolo di Cristo nella sua vita, McCain non ama discutere in pubblico di religione. Il Cristo di Bush è un affettuoso redentore che un giorno gli è entrato nel cuore e gli ha cambiato la vita. McCain, invece, parla di una fede resa più intensa dai suoi torturatori, di una redenzione attraverso il sacrificio. «Il suo Cristo - ha scritto il Washington Post - è il Cristo in Croce».

Da Charleston lo Straight Talk Express attraversa tutto lo Stato, sfrecciando per campagne sabbiose, paludi e pinete. A Columbia, la capitale, McCain incontra 300 reduci di guerra e spiega loro che le tasse non vanno tagliate perché bisogna pensare a salvare il sistema delle pensioni e a ridurre il debito nazionale. Insomma, l'economia tira al massimo, McCain chiede altri sacrifici e la platea applaude.

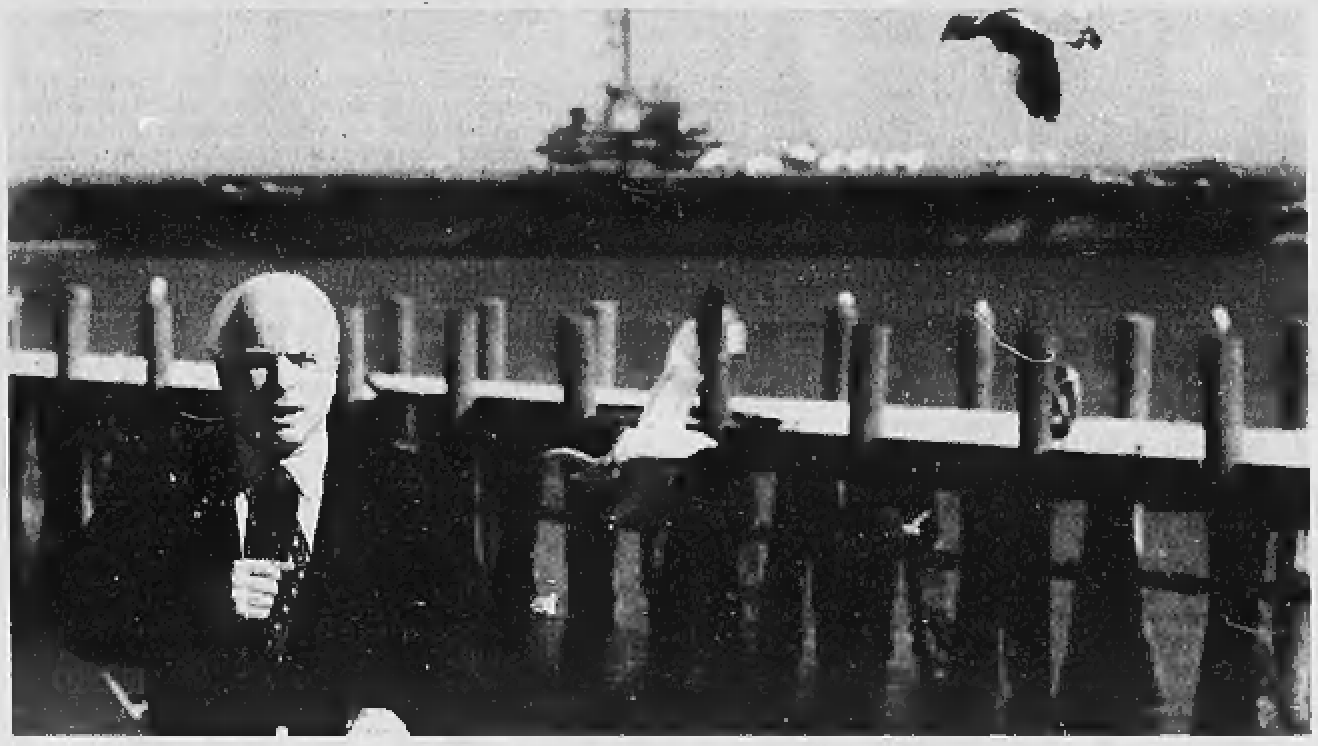
Poi di corsa a Greenville per raccogliere l'adesione del sindaco. Nella folla c'è anche John Wibel, un reduce del Vietnam venuto ad accogliere il senatore: «Sono un democratico. Ero per Gore. Ora sono per McCain. Non ho problemi a votare per un uomo che ammette i propri errori e che ci parla con franchezza. McCain è tutto d'un pezzo e sta rinfrescando l'aria della politica americana».

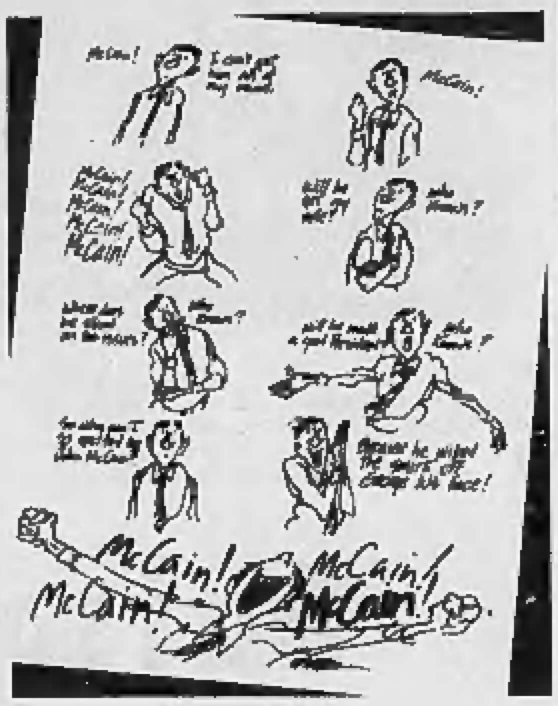
La sera arriviamo a Clemson, una cittadina universitaria, per un dibattito con gli studenti. L'aula è gremita. Ai figli del grande boom degli Anni Novanta, McCain parla di dovere, onore, patria e l'atmosfera diventa elettrica. Questo ruvido senatore dell'Arizona, questo conservatore doc che si vanta di camminare nel solco di Barry Golwater e Ronald Reagan, sta diventando un idolo sui campus americani.

Nicole Molinari, studentessa di 24 anni, gli chiede la sua posizione sull'aborto. McCain risponde che se fosse per lui l'aborto sarebbe vietato. La Molinari riprende il microfono: «Io e molte mie amiche crediamo che la donna debba poter scegliere. E questa sua posizione sull'aborto è molto difficile da accettare per noi». Più tardi incontriamo la Molinari: «Voterò per McCain anche se non condivido la sua posizione sull'aborto. E' un uomo pieno di onore e dignità. Sarà un grande presidente».

Nel pullman che ci porta in albergo, i giornalisti sono appollaiati attorno al senatore. Al suo fianco siede come sempre la sua bella moglie Cindy, silenziosa e inappuntabile nel suo tailleur azzurrino, anche dopo una lunga giornata di campagna elettorale. McCain parla, parla, parla e i cronisti sono chini su di lui, pronti a cogliere al volo quella frase fatidica, quella gaffe monumentale, che farà improvvisamente sbandare lo Straight Talk Express.

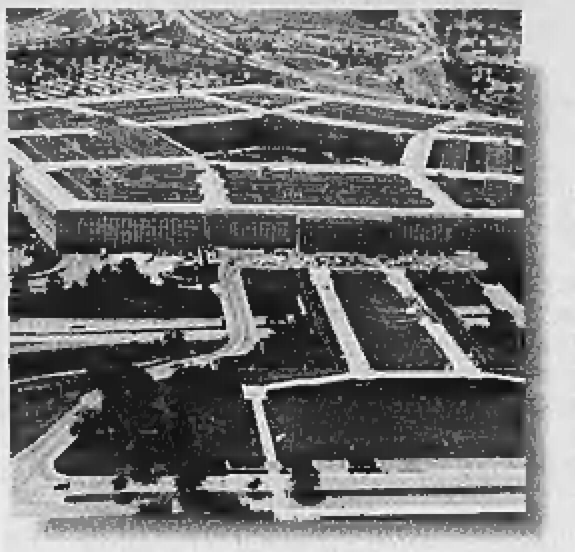
McCain una volta era noto per le sue uscite spericolate, le sue battutacce. Ma il gioco si è fatto serio. «Un buon pilota - dice, riprendendo il paragone con Luke Skywalker - rimane sul bersaglio, non si lascia distrarre». Poi, come spesso succede, la sua espressione intensa si trasforma in un ghigno: «Vi avverto, sarà una scarrozzata selvaggia. A volte non so neanche io dove vi sto portando».





«McCain! Non riesco a togliermelo di mente - dice l'omino della vignetta di Jules Feiffer pubblicata dal "New York Times" - McCain, McCain, McCain, McCain, McCain. Lo voterò? E chi lo sa! Che posizioni ha? E chi lo sa? Sarebbe un buon Presidente? E chi lo sa! Ma allora perché mi eccita così tanto, questo John McCain? Perché ha strappato via quel sorriso compiacente dalla faccia di George Bush! McCain! McCain! McCain! McCain!»
A sinistra il senatore dell'Arizona, ex pilota ed eroe della guerra in Vietnam, ritratto mentre fa propaganda in Carolina del Sud. Sullo sfondo, la portaerei USS Yorktown

TUTTA LA STORIA DELLA RETE



GLI INIZI Tra il '69 e il '73 nasce Internet, che allora si chiamava Arpanet, ed era stata ideata da un progetto statunitense del Dipartimento della Difesa. La prima rete operativa collegava quattro campus universitari americani. Da lì è cominciato tutto

IL SUCCESSO Inizialmente Internet era caratterizzata da apparecchiature dedicate alle interconnessioni locali; alla fine degli Anni 80 nacquero le prime iniziative commerciali, che ancora oggi sono la fetta di rete più sviluppata nel mondo Web





LE CIFRE Nel 1986 Internet era composta di 326 reti connesse fra loro, tutte appartenenti a organizzazioni legate alla Difesa Usa. Già nel 1990 si contavano 1.000 reti interconnesse, e da allora la crescita è stata inarrestabile: 5.000 nel 1992, 20.000 nel 1993, 30.000 nel 1994, e così via fino a oggi (nasce una nuova rete ogni 10 minuti)



GLI HACKER Con l'allargamento della rete sono cominciate le incursioni degli hackers: prima atti di vandalismo, poi forme di ricatto, di sabotaggio, persino di terrorismo. Il 1999 è stato l'anno più duro per i sistemi di tutto il mondo, dagli States all'Asia

«Yahoo, non incolpare noi hacker buoni»

Un gruppo di pirati respinge le accuse, l'Fbi pronta a reagire

Anna Masera
ROMA

«Ci dispiace per i siti Internet commerciali che hanno subito l'inconveniente del 'rifiuto di servizio'. Davvero, ci dispiace. Ma non possiamo permettere che la colpa sia scaricata su noi hacker». Incomincia così il messaggio pubblicato sul sito www.2600.com, la rivista telematica culto degli scassinatori virtuali.

Mentre lo scandalo dei siti Internet danneggiati (per ora solo americani) si allarga (dopo Yahoo!, Buy.com, Ebay, e Amazon, sono state colpite anche E-Trade, LA Times, Datek, e ZD-Net), gli hacker si difendono e distinguono tra «buoni» e «cattivi», cioè tra gli esperti «smanettatori» di computer che bucano i sistemi per segnalarne i malfunzionamenti e coloro che compiono azioni criminali vere e proprie. «Finora i media ci hanno dato la colpa nei titoli, ma negli articoli emerge che nessuno ha la più pallida idea di chi ci sia dietro», continua il messaggio degli hacker. «Non ci vuole una grande abilità per lanciare un programma (ed è di questo che si tratta, visto che sono state intasate le linee)... potrebbe essere qualcuno che ha investito tutti i suoi risparmi nel commercio elettronico. O magari sono i comunisti. O potrebbero persino essere le aziende americane! Dopo tutto, chi potrebbe guadagnare da una campagna denigratoria nei confronti degli hacker che aumenta i controlli sulle libertà individuali?». Secondo gli hacker di 2600.com è «conveniente trovare un capro espiatorio» e chi è responsabile «o è assolutamente ignorante («lamer» è il termine dispregiativo), oppure sa esattamente quello che sta facendo. E' quest'ultima possibilità che ci preoccupa».

A buttare acqua sul fuoco non sono solo gli hacker. Secondo Emanuele Accenti, direttore di Digibank Communications, «quello che è successo è un campanello d'allarme, ma il panico non è giustificato: si tende a gonfiare troppo tutto ciò che accade sul web». Dello stesso parere Vincenzo Donvito, il presidente dell'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori (Aduc), che in un comunicato invita a non gridare «al lupo al lupo» e a non «demonizzare sicurezza e serenità del lavoro e della comunicazione in Internet». In Italia la situazione appare tranquilla: a Piazza Affari il temuto contagio da effetto hacker per ora non c'è stato, nonostante un iniziale calo a Wall Street dei titoli tecnologici, che poi si sono ripresi: a brillare, in particolare, sono stati i titoli legati alla produzione di software per la protezione del commercio elettronico. Il bilancio finale è stato in gran parte positivo. Finmatica, che ha acquisito proprio pochi giorni fa una società specializzata nella fornitura di servizi di sicurezza su Internet, dall' allarme hacker ha addirittura guadagnato (+24,23%). Anche i maggiori siti italiani appaiono per ora funzionare regolarmente, senza anomalie di sorta. Questo non vuol dire che per i reparti di sicurezza informatica delle forze dell' ordine non sia già scattato l'allarme rosso.

A Wall Street brillano i titoli delle società che vendono software di protezione

Negli Usa, dove il dipartimento di Giustizia e l'Fbi stanno collaborando nelle indagini, sono allo studio una serie di meccanismi per impedire alla Rete di andare in tilt per un eccessivo carico di messaggi. Secondo gli esperti la soluzione potrebbe essere di impiegare delle apparecchiature che limitino e sorveglino il grado di utilizzazione dei «router», gli speciali elaboratori che fungono da snodi di Internet, per monitorare il volume di richieste indirizzate ai singoli siti e bloccarne il flusso nell'eventualità di nuove ondate di piena. Un secondo ordine di interventi riguarda invece l'adozione di specifici programmi informatici in grado di «fiutare» i flussi anomali di richieste e riconfigurare automaticamente i server.

È dal 1995 che anche in Italia magistratura, polizia, carabinieri e guardia di finanza danno la caccia ai giovani pirati del computer. «La maggior parte di questi hacker è entrata nei sistemi di sicurezza di grosse aziende private per poter dimostrare alle stesse che si è in grado di violare qualsiasi cintura di protezione che tutela i dati riservati» sostiene Italo Ormanni, procuratore aggiunto di Roma. «Queste azioni hanno come finalità quella di farsi assumere dall'azienda colpita proprio per proteggerla dagli altri pirati». Ma chi subisce questo tipo di attacco di solito preferisce non denunciare l'episodio per paura di una pubblicità negativa. Di questo atteggiamento approfittano gli hacker, che sanno di poter godere di una certa impunità perchè tale reato è perseguibile d'ufficio solo quando vengono violati i sistemi informatici di enti pubblici. Per quelli privati occorre, invece, una querela di parte. L'unica consolazione dell'Italia, dichiara Ormanni, è che "rispetto agli Usa e gli altri Paesi avanzati è favorita dalla scarsa presenza di grosse tecnologie industriali e quindi dalla scarsa appetibilità del prodotto da aggredire". Una magra consolazione.

anna.masera@lastampa.it

BRUXELLES SI MOBILITA

«Così fermeremo le incursioni»

BRUXELLES. L'Europa accelera il passo per combattere la guerra del Web: sarà la Commissione Ue, prima dell'estate, a presentare un piano di iniziative e di misure per fronteggiare con maggior efficacia hacker e ciber-criminali. I capofila dell'operazione sono il responsabile per le tecnologie delle informazione Erkki Liikanen e il titolare del portafoglio della giustizia ed affari interni Antonio Vitorino. «Gli attacchi ai siti degli ultimi giorni - ha osservato il portavoce di Liikanen, Per Haugaard - aggiungono un chiaro senso di urgenza alla necessità di affrontare il problema nei tempi più rapidi possibile». In primo piano è la questione della sicurezza dei siti, che è «strettamente legata al commercio elettronico». Bruxelles è intenzionata a lanciare l'allarme con una vasta campagna di informazione, diretta in primo luogo ai «provider», perchè vengano predisposti sistemi di protezione più sofisticati (compreso il criptaggio) contro le incursioni. «Si potranno anche fissare degli standard sicurezza - ha spiegato una fonte della Commissione - cui i siti web attivi nel commercio elettronico saranno chiamati a conformarsi». Un altro tema che troverà spazio nel documento della Commissione sarà la definizione dei reati informatici. Attualmente, infatti, un bombardamento di e-mail contro un sito non è punibile in alcun modo. [Ansa]

GLI ATTACCANTI

Scacco matto in un quarto d'ora

Supervelocità e travestimento: ecco i segreti dei cavalieri neri della Rete

Gabriele Beccaria
ROMA

Immaginate che alla vostra porta di casa si presentino 100 mila persone, tutte insieme, tutte con un sadico sorriso stampato in faccia. Diventerete istantaneamente un prigioniero, isolato dal mondo. Gli hacker fanno così: «Prendono di mira il sito Internet di una società e lo bombardano con una serie abnorme di messaggi, finché lo intasano e lo bloccano», spiega Alessio Distinto, direttore della divisione investigativa della polizia creata un anno e mezzo fa per braccare i pirati informatici.

Il segreto dell'hacker sta nella velocità e nel travestimento. Per mandare kappaò l'indirizzo di Yahoo! sono bastati 15 minuti di «normalissimi contatti», sottolinea Luca Vespignani, tecnico della «Software business alliance», l'associazione antipirateria che raggruppa i maggiori produttori di software professionale. Gli incursori hanno spedito «un gigabyte di richieste d'accesso al secondo, quanto un server sopporta normalmente in una settimana». Basta disporre di una trentina di computer: inondano l'obiettivo di messaggi, tutti concentrati nello stesso istante, e il gioco è fatto. Espulsa dalla Rete, la vittima diventa un naufrago del cyberspazio.

«E' la tecnica del net strike», dice Distinto. Un'azione dimostrativa, condotta da quei professionisti dell'esibizionismo che sono gli ormai ossessionanti hacker. Ti umiliano e poi se ne vanno (e la porta di casa si libera per magia). Sono pericolosi, senza tuttavia raggiungere il potere devastante dei cracker, i cavalieri neri di Internet. «Sono loro che fanno il passo successivo ed entrano nei siti, distruggendo file, rubando documenti, copiando carte di credito e password, spiando segreti finanziari e industriali», osserva Vespignani. E sono tanto abili che, spesso, chi diventa preda non si accorge di nulla. L'anno scorso, solo negli Usa, hanno provocato almeno 100 milioni di dollari di danni, secondo una ricerca del «Computer security institute» di Washington.

«A Yahoo è successo quel che accadrebbe a casa vostra se tutte insieme arrivassero centomila persone: sareste isolati»

Sono maestri nell'utilizzare l'arma del «phreaking»: «Dopo aver bloccato il sito, lanciano un software automatico, il 'line screener', che rileva i numeri telefonici di accesso dei sistemi operativi della società prescelta e così riescono a entrare nelle memorie centrali», spiega Vespignani. E' a quel punto che gli scassinatori «lanciano un secondo programma, tipo 'intruder', che intercetta le identità e le parole d'accesso di alcuni utenti e consente di muoversi liberamente nelle stanze dei bottoni, come se si fosse il presidente o l'amministratore delegato». Non contenti, «si portano dietro un terzo software, il 'watchdog', che li sgancia immediatamente nel caso vengano tracciati dai sistemi di sicurezza nemici».

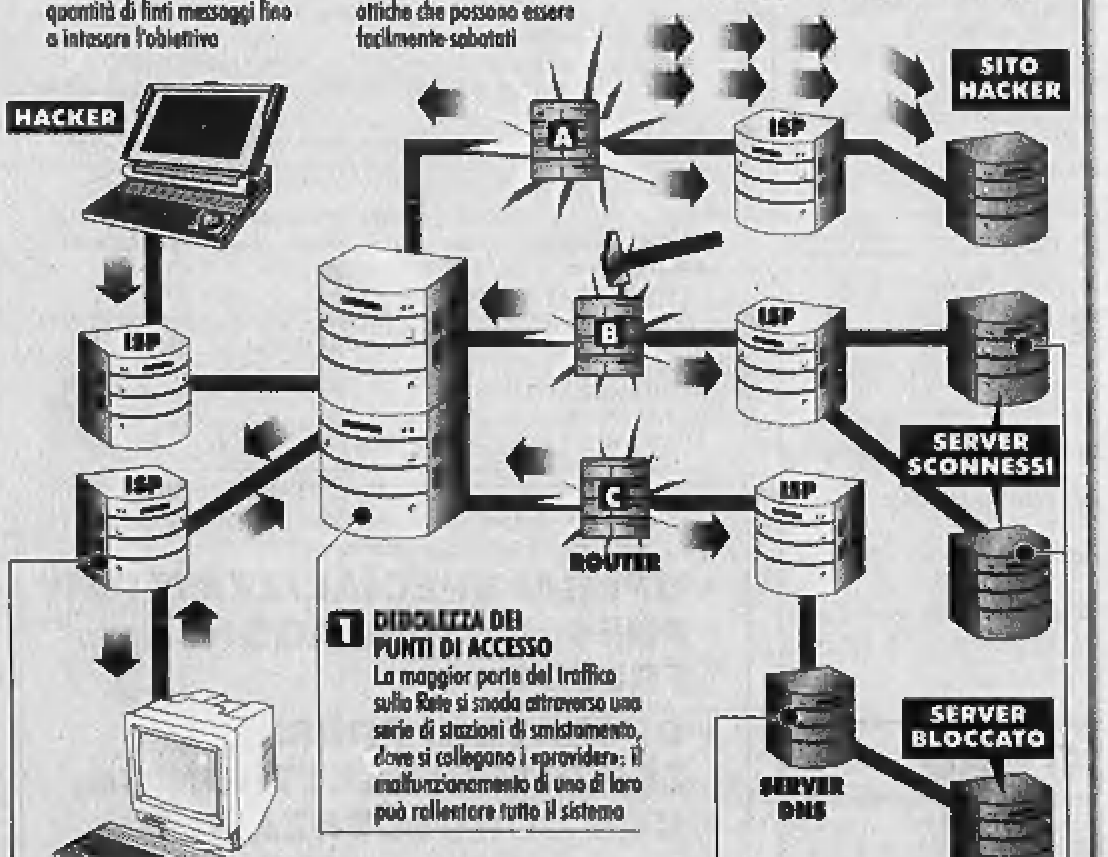
Superefficienti e quasi sempre imprendibili, i cracker-criminali. Con gli hacker condividono il vizietto del «mail bombing». «Intasano un server di posta elettronica e ci infilano un 'attachment' per diffondere un virus informatico oppure un cavallo di Troia», aggiunge Distinto. Il primo distrugge (e lo sanno bene tanti utenti di Internet), il secondo permette di manipolare a distanza i computer altrui. E questo lo sanno bene al dipartimento della Giustizia Usa, il cui sito, il 17 agosto di 4 anni fa, fu stravolto con la dicitura «Dipartimento dell'Ingiustizia» e una colossale bandiera nazista.

QUANDO LA RETE VA IN TILT

A L'ATTACCO A UN SITO Un hacker prende il controllo di una serie di computer ad alta velocità e invia grandi quantità di finti messaggi fino a intasare l'obiettivo

B LE DEBOLEZZE DEL NETWORK La spina dorsale di Internet è costituita da cavi a fibre ottiche che possono essere facilmente sabotati

C I COMPUTER «ROUTER» I computer specializzati che controllano il traffico su Internet possono essere preda degli hacker, che distruggono o rubano i dati in memoria



1 DEBOLEZZA DEI PUNTI DI ACCESSO La maggior parte del traffico sulla Rete si snoda attraverso una serie di stazioni di smistamento, dove si collegano i «provider»: il malfunzionamento di uno di loro può rallentare tutto il sistema

2 PROBLEMI DEGLI «ISP» Un malfunzionamento in uno dei punti del protocollo di trasmissione può condizionare la distribuzione di e-mail e di pagine Web

3 PROBLEMI DEL «DNS» Quando il sistema di pagine gialle degli indirizzi delle risorse della Rete si inceppa, i "server" sono accecati

4 CRISI DEI «SERVER» A volte la distribuzione delle pagine Web può essere rallentata o bloccata per problemi di traffico

COME DIFENDERE IL PROPRIO PC



1. Scaricare gli ultimi programmi di difesa (si possono trovare nel sito www.fbi.gov/nipc/trinoo.htm) e caricarli nel proprio computer. Evidenzieranno la presenza di un programma ostile
2. Rimuovere ogni programma di intrusione trovato
3. Installare un programma «Firewall» per prevenire altri attacchi degli hacker
4. Monitorare il sistema periodicamente, in modo da identificare in tempi brevi segnali di intrusione

I DIFENSORI

La salvezza sarà in un semaforo

«Soltanto una serie di barriere può ostacolare le scorribande nel Web»

Francesca Sforza
ROMA

«Non è facile difendersi dai pirati, soprattutto quando gli attacchi sono così massicci - dice Giulio Koch, presidente dell'Assinform, il comparto informatico di Confindustria - ma il principio per organizzare una difesa è abbastanza semplice». Internet è paragonabile a un'enorme rete stradale, fitta di snodi, incroci, passaggi sotterranei, e attraversata ogni giorno da milioni e miliardi di macchine. «Se in qualche punto si crea un ingorgo, magari nell'ora di punta, oppure qualcuno cambia la segnaletica e stravolge la normale circolazione, l'effetto paralisi è assicurato», aggiunge Koch. È accaduto l'altro giorno al portale di Yahoo!. E potrebbe accadere dovunque, in qualsiasi momento. Ma è possibile difendersi?

Manteniamoci nella metafora stradale: «Quando il traffico si intensifica in modo anomalo - spiega Giulio Koch - il sistema di sicurezza inserisce dei dirottatori automatici, ovvero degli elementi in grado di gestire la situazione, che cercano di riportarla alla normalità. È un sistema molto facile dal punto di vista della realizzazione, ma decisamente costoso, poiché si tratta di mettere in atto un controllo capillare della rete. Occorrono molte energie, e soprattutto un buon coordinamento».

Ci sono alternative? «Un altro sistema è quello di creare lungo le reti diversi livelli di autorizzazione al percorso, delle barriere che obblighino i circolanti a rispettare una serie di fermate progressive, così da verificare le loro intenzioni. Si cominciano a controllare le transazioni più semplici, poi quelle più complesse, fino a giungere alla difesa completa del documento segreto».

Secondo un esperto di crimini informatici la difesa può venire da un algoritmo che funziona come filtro contro gli hacker

Un'alternativa al sistema di decodifica (quello che impone dei codici sempre più sofisticati ai documenti da difendere) è allo studio dell'Istituto Ricerche e Comunicazioni sociali di Torino. Il presidente, l'ingegnere Giuseppe Muratori, è un esperto di crimini informatici, e sostiene di aver trovato un metodo matematico in grado di ovviare ai problemi relativi alla codificazione. «Il principio su cui si basa l'utilizzo dell'algoritmo 0k003 è molto semplice: anziché codificare i documenti segreti con passwords sempre più sofisticate, permette di nascondere il messaggio in modo da renderlo visibile solo al mittente e al destinatario. In sostanza, si tratta di applicare al documento un "filtro matematico", capace di far passare solo i dati che vogliamo far passare». Meglio dei normali «Firewalls» (letteralmente "muri a prova di fuoco") - aggiunge Muratori - «che basandosi su un sistema di accessi con parole chiave, sono programmi che si prestano più facilmente ad attacchi di hacker».

Ma persino il Network statunitense non è ancora riuscito a mettere a punto un piano davvero efficace contro le incursioni dei pirati informatici. «Noi siamo molto più indietro - osserva ancora Giulio Koch - e se non prendiamo delle misure a livello governativo (un po' come è stato fatto per il Millennium Bug e come stanno facendo anche gli americani) rischiamo di precipitare in un grosso caos». Altro che traffico.

CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITÀ ANALITICA

Il nostro Cliente è una apprezzata realtà manifatturiera di medio/piccole dimensioni, appartenente ad un gruppo industriale di rilevanza nazionale presente con una forte immagine e tradizione sul mercato. Ci ha incaricati di individuare una figura professionale di età intorno ai **27/30 anni, in possesso di una conoscenza di base di contabilità generale e di una esperienza almeno triennale di reporting.** La persona prescelta avrà poi l'opportunità **di ampliare ed integrare le proprie competenze interessandosi di CONTABILITÀ ANALITICA e DETERMINAZIONE DEI COSTI DEI PRODOTTI** e, nel medio termine, se rispondente alle aspettative dell'Amministratore Delegato, potrà assumere **la responsabilità dell'AMMINISTRAZIONE e CONTROLLO** della Società. Spiccate capacità organizzative e l'abitudine a lavorare in team abbinate ad una familiarità con l'ambiente WINDOWS ed alla disponibilità a brevi trasferte sul territorio nazionale completano i requisiti. Il piano di sviluppo previsto è garanzia di contenuti professionali ed economici interessanti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10540**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermato Gruppo industriale **meccanico** ci ha incaricato di ricercare:

PROGETTISTI MECCANICI (Rif. SP 10538)

Per una sua azienda produttrice di **componenti meccanici** per macchine utensili, con una esperienza di **2/5 anni**, abituati ad operare in forma autonoma con l'utilizzo di sistemi CAD **nello sviluppo dell'avamprogetto e nella realizzazione progettuale di particolari/complessivi meccanici.**

PROGRAMMATORE DELLA PRODUZIONE (Rif. SP 10539)

per una sua azienda produttrice di **stampi per materie plastiche**, abituato autonomamente a **preventivare le ore di lavoro, a valutare il make or buy, a controllare lo stato di avanzamento delle commesse ed a dialogare con i Clienti per problematiche di carattere tecnico. Gradita la conoscenza di una lingua straniera.**
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP......, di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una solida realtà manifatturiera operante nel settore della **componentistica autoveicolistica**, appartenente ad un gruppo industriale di rilevanza internazionale. Nell'ambito di un attento piano di consolidamento delle strutture ricerca:

RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE
(primo equipaggiamento veicoli industriali e mercato del ricambio)

Per la posizione si richiede:
- età orientativa intorno ai 35/40 anni ed una solida preparazione di base;
- conoscenza fluente della lingua inglese;
- pluriennale e consolidata esperienza maturata nel settore della componentistica auto;
- abitudine al lavoro di gruppo, a ragionare per obiettivi e spiccate capacità relazionali.

Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore componentistica gomma/plastica. Le condizioni economiche sono garanzia di contenuti interessanti per candidature qualificate. La sede di lavoro è nella cintura di Torino.
Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. [illegible] 10546**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

MOBILIFICIO

RICERCA
serio venditore arredatore pratico e dinamico.

OFFRESI
trattamento provvigionale con minimo garantito nel periodo di prova di L. 5milioni.

INQUADRAMENTO ENASARCO

Tel. 0368.3666325

Media azienda metalmeccanica ricerca

rif. 1 **PROGETTISTA AUTONOMO**
con spiccate doti di creatività pluriennale esperienza solida conoscenza di meccanica e automazione

rif. 2 **MONTATORI**
e addetti assistenza con solida preparazione meccanica buona conoscenza di idraulica ed elettronica

rif. 3 **PROGRAMMATORE**
analista Delphi, Visual Basic, trasmissione dati PC PC

rif. 4 **RESPONSABILE DI STABILIMENTO**

Inviare curriculum a:
Publikompass 49 - 10100 Torino

Società di Servizi Informatici
seleziona
PROGRAMMATORI DELPHI
per la realizzazione di prodotti software in ambito sanità. Si richiedono esperienza biennale nell'ambiente di sviluppo ed autonomia nella conduzione dei progetti. Gradita conoscenza HTML/ASP. Sede di lavoro: Rivalta di Torino. Inviare curriculum a
Publikompass 39 - 10100 Torino

Azienda distributrice di prodotti cosmetici professionali, attrezzature e macchinari, ricerca per zone libere in Piemonte

AGENTI MONOMANDATARI

con specifica esperienza nel settore
Per appuntamento tel. 011.858094 ore ufficio

Scuola Radio Elettra Net

Società leader nella realizzazione corsi di informatica

RICERCA INSEGNANTI E CONSULENTI DI VENDITA

Si richiedono persone dinamiche, età 25/40 anni, diplomate, con attitudine al lavoro di gruppo.

Curriculum a: **Scuola Radio Elettra via Biturgense 104 06011 Cerbara Pg; tel. 0575 730261, fax 0575 738330**

AT&T

AT&T Global Network Services la più grande società di telecomunicazioni a livello mondiale, ha affermato la sua leadership nel mercato dei servizi Internet, con un ampio portafoglio di soluzioni: accessi remoti multiprotocollo, reti private virtuali e sicure (VPN), accesso Internet-Intranet con un'unica connessione, roaming globale, gestione completa ed affidabile della rete. Nell'ottica di ampliare e sviluppare la sua presenza sul mercato internazionale, la società ricerca per la sede di Torino:

ESPERTO della Sicurezza di Rete

La persona sarà responsabile delle attività inerenti la sicurezza di reti IP e Frame Relay, compresa la realizzazione/gestione di ambienti Firewall su piattaforme UNIX/NT.
Dovrà essere in grado di mantenere relazioni con i clienti e di fornire supporto all funzioni commerciali per la definizione delle soluzioni tecniche in materia di sicurezza.
Requisiti:
- laureati o diplomati con conoscenza della lingua inglese
- esperienza maturata in attività similari
- capacità di operare in autonomia gestendo le relazioni con clienti e colleghi

ESPERTO Network Design

Requisiti:
- laureati o diplomati con conoscenza della lingua inglese
- esperienza maturata nella progettazione, dimensionamento e realizzazione di reti complesse di trasmissione voce e dati
- attitudine al lavoro di gruppo nell'ambito di progetti e team internazionali
- capacità di operare in autonomia gestendo le relazioni con clienti e colleghi

SISTEMISTI Area Servizi di Rete

Requisiti:
- laureati o diplomati con conoscenza della lingua inglese
- esperienza maturata nella configurazione e gestione di apparecchiature di rete (router IBM, CISCO)
- conoscenza di reti Frame Relay e protocollo TCP/IP
- conoscenza di piattaforme UNIX
- capacità di operare in autonomia gestendo le relazioni con clienti e colleghi
- attitudine alla problem solving

OPERATORI Area Servizi di Rete

Requisiti:
- diplomati con conoscenza della lingua inglese
- esperienza maturata nella gestione operativa di apparecchiature di rete (router IBM, CISCO)
- conoscenza di reti Frame Relay e protocollo TCP/IP
- conoscenza di piattaforme UNIX
- capacità di operare in autonomia gestendo le relazioni con clienti e colleghi
- attitudine alla problem determination/solving

Ai candidati prescelti offriamo l'opportunità di inserirsi in un contesto dinamico e stimolante.
Retribuzione benefits e incentivi saranno commisurati alla professionalità dei candidati prescelti e tali da rispondere alle aspettative e personale altamente qualificato.
Inviare curriculum vitae via Fax o E-mail a:

AT & T Global Network Services Italia S.p.A.
Via Servais, 125 – 10146 TORINO
Fax 011 7755.648
E-mail: antonella.spera@agns.it

UN RUOLO MANAGERIALE INSOLITO E STIMOLANTE

È quello offerto dal nostro Cliente, per il potenziamento, lo sviluppo e l'ottimale gestione delle proprie attività nell'**area piemontese**.
La Società fa parte di un **prestigioso Gruppo Internazionale**, è attiva in un settore specialistico di grande futuro nell'ambito dei Servizi Assicurativi, opera secondo una **filosofia vissuta e condivisa** di totale attenzione agli aspetti umani nella propria struttura e nei confronti del Cliente.
Queste caratteristiche dell'Organizzazione fanno sì che non sia di primaria importanza la provenienza settoriale specifica dei candidati o le conoscenze tecniche possedute, bensì **la capacità imprenditoriale, il contenuto umano, la personalità, la capacità di relazione, il saper agire autonomamente, integrandosi però nei valori e nell'approccio dell'Azienda.**
Il Candidato o la Candidata ideale avrà in ogni caso un ottimo livello culturale e uno spessore professionale che gli deriverà **dall'aver già maturato un'esperienza significativa per contenuti organizzativi e gestionali.**
La sede di lavoro è Torino.
Gli interessati, a cui chiediamo di esprimere il consenso ai sensi della legge 675/96, sono invitati ad inviare curriculum vitae, citando su busta e su lettera il rif. S1/783 a:

Divisione Selezione ISO **I.S.O. s.r.l. - via Domenichino 38 20149 MILANO**

Azienda industriale leader di settore, situata nella prima cintura sud di Torino, ricerca:

MANUTENTORI MECCANICI ED ELETTRICI

in possesso dei seguenti requisiti:
- qualificata e documentata esperienza nella attività di manutenzione macchine/impianti unitamente ad adeguato curriculum di studi;
- piena disponibilità ad effettuare un orario di lavoro a turni avvicendati (incluso il turno notturno)

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla effettiva capacità ed esperienza degli interessati.
Gli interessati (M./F.) sono invitati ad inoltrare dettagliato curriculum contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96 a: **Publikompass 45 - 10100 Torino**

PROGETTISTA MECCANICO CAD

La società nostra cliente è una media Azienda metalmeccanica **leader nella costruzione a commessa di impianti e macchinari speciali di processo**, con sede di lavoro nella prima cintura nord di Torino.
Per la posizione siamo stati incaricati di ricercare uno specialista che, in riporto al responsabile dell'Ufficio Tecnico e nell'ambito del team di commessa, sviluppi e realizzi la progettazione al Cad degli impianti a lui assegnati.
I candidati ideali sono periti meccanici di 30-35 anni con ottima conoscenza del Sistema Autocad 14 ed in possesso di un solido bagaglio tecnico-professionale maturato nel settore di riferimento.
Autonomia progettuale, creatività ed elevato spirito partecipativo completano il profilo.
Saranno prese in considerazione anche candidature con minore esperienza per il ruolo di "junior".

SIRIUM — CONSULENZA FORMAZIONE SELEZIONE

*Le persone interessate (uomini e donne L. 903/77) sono pregate di inviare **per espresso o per fax** un dettagliato curriculum vitae citando il **riferimento 2018** ed evidenziando la dicitura **"Autorizzo ai sensi della Legge 675/96 il trattamento dei dati personali da me trasmessi"** a:*
SIRIUM s.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II, 78 - 10128 Torino - Fax 011.537.439

BERGAMO · FIRENZE · MILANO · PADOVA · ROMA · TORINO
Partners of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES
Certificato UNI EN ISO 9001 n. 9710395

Azienda leader nel settore costruzione impianti elettromeccanici su commessa, operante sui mercati italiani ed esteri, situata nella cintura nord di Torino, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture tecniche ricerca:

A) PERITO MECCANICO

Buona esperienza lavorazioni attrezzeria al quale affidare (dopo periodo apprendimento specifico) la responsabilità tecnica gestionale del reparto di produzione di congegni in piccole serie e prototipali. Età ideale 30-35 anni.

B) ESPERTO INFORMATICO

Buona conoscenza piattaforma AS400 - ACG, rete Intranet e applicativi microsoft su 100 cliente al quale affidare il piano di revisione e snellimento delle procedure informatiche.
È richiesta forte predisposizione al servizio al cliente nell'ottica del miglioramento continuo.
Inviare a PK 48 - 10100 Torino specificando sulla busta il riferimento di interesse

---

VENDITORE

Intimo Femminile
Zona Piemonte
ricerca:
Azienda Internazionale
Richiedesi: conoscenza del settore, capacità di lavoro per obiettivi, dinamismo.
Età massima 35 anni.
Retribuzione interessante.
Inviare curriculum dettagliato
dott. M. Citterio
via Settembrini 11
20124 Milano

Primaria Società di servizi in fase di potenziamento e diversificazione delle proprie strutture, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE RISORSE UMANE

La posizione, cui sarà affidato un notevole ed importante piano di gestione e sviluppo del personale riporta alla Direzione Generale ed ha responsabilità di:
- definire ed applicare le politiche e gli strumenti di gestione delle risorse umane di: selezione, organizzazione, formazione, comunicazione, clima, tutela ambiente, sicurezza lavoro
- assicurare la gestione del personale e la relativa politica retributiva
- supportare i responsabili di Area nello sviluppo e presidio del know how delle famiglie professionali.

Il candidato ideale, di età 30- 35 anni, è laureato ed ha maturato una significativa, consolidata e certificabile esperienza in ruoli di responsabilità di gestione e sviluppo del personale.
Possiede competenze distintive in tecniche e strumenti avanzati di gestione, capacità di leadership, orientamento ai risultati, spiccate **doti relazionali e di negoziazione.**
La sede di lavoro è nell'**interland di Torino.**
Le persone interessate invieranno dettagliato CV autorizzando il trattamento dei dati personali (L.675/96), indicando il rif. 00/04 a:

Studio SELFOHR s.r.l.
Via Legnano 25/a - 10128 TORINO
Fax: 011 541611 e-mail: selfohr@sainet.it

SELFOHR

Azienda settore Metalmeccanico cerca per il proprio stabilimento della zona Settimo:

- **OPERAI SPECIALIZZATI PER PRESSE STAMPAGGIO A FREDDO**
- **OPERATORI PRESSE ESPERTI IN ELETTRONICA, CON CONOSCENZA PLC**

Inviare curriculum presso STUDIO FINESSI
Corso F. Turati, n. 11/C - 10128 Torino - Fax 011.50.98.672

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Per il potenziamento della Divisione di CORPORATE FINANCE della Direzione Generale a Torino, ricerca

SENIOR FINANCIAL ANALYST

Il candidato ideale dovrà avere maturato almeno due anni di esperienza in strutture analoghe o società di consulenza finanziaria o società di revisione contabile o studi di commercialisti.

requisiti
- Conoscenza approfondita delle operazioni di finanza straordinaria e dei mercati finanziari;
- Attitudine al lavoro in team;
- Conoscenza approfondita dell'utilizzo del foglio elettronico e degli altri strumenti informatici;
- Disponibilità a frequenti trasferimenti;
- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Età: 27-30 anni.

La selezione dei candidati sarà effettuata direttamente dalla Banca Intermobiliare con garanzia della massima riservatezza.

Il curriculum dovrà essere inviato a: **BIM - BANCA INTERMOBILIARE - Divisione Corporate Finance - Via Gramsci, 7 - 10121 Torino**
Tel. +39/011.51.62.556 - Fax + 39/011.51.62.607 - e-mail: Ebertoldo@bimbank.it

---

bertoldo & C. S.r.l.

Società produttrice di apparecchiature elettriche ed elettroniche, nell'ambito del potenziamento del proprio organico, seleziona:

✔ **Rif. 1 PROGETTISTA SW SENIOR**
Età 28/40 anni diploma/laurea elettronica/informatica esperienza consolidata nella programmazione di microcontrollori, protocolli di comunicazione/BUS.

✔ **Rif. 2 PROGETTISTA SW JUNIOR**
Età 25/30 anni diploma/laurea in elettronica/informatica. Buona conoscenza linguaggi Assembler, C.

✔ **Rif. 3 PROGETTISTA SENIOR ELETTRONICO**
Età 28/40 anni diploma/laurea in elettronica con esperienza consolidata in progettazione di circuiti analogici e digitali con l'impiego di microcontrollori 8/16 bit, A/D, D/A e di sistemi di comunicazione (seriali, BUS, ecc.).

✔ **Rif. 4 SERVER / LAN MANAGER**
Età 25/35 anni il candidato ideale dovrà possedere una adeguata esperienza teorico pratica inerente reti ethernet NT4, Backoffice, SQL, Internet-Intranet.

✔ **Rif. 5 TECNICO COMPONENTI PLASTICI**
Età 25/35 anni diploma/laurea con conoscenza delle materie plastiche e dei processi di lavorazione, preferibilmente con esperienza nel settore elettrotecnico.

Per tutti i riferimenti costituiscono titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese e l'attitudine al lavoro di gruppo e per i Rif.1-2-3 la conoscenza dei sistemi di progettazione e sviluppo LAB VIEW, IAR ed ORCAD.

beit — Inviare dettagliato curriculum vitae, a: — THW
BERTOLDO & C S.r.l. Direzione Personale
Via Robassomero, 8 - 10078 VENARIA R. (TO)
Fax 011.924.68.38 e-mail: direzione.personale@bertoldo.it

IMO la Società, che opera con successo da oltre cinquanta anni nel settore dell'Omeopatia e delle Medicine Naturali, ricerca:

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO
per la zona di:

Torino parte città e prov., Alessandria, Asti, Cuneo
Residenza: Torino
Inquadramento: CCNL Commercio
La ricerca è rivolta a laureati/e in: FARMACIA, CTF, BIOLOGIA, MEDICINA, MEDICINA VETERINARIA, CHIMICA con indirizzo organico / biologico o a candidati/e con precedente esperienza nel settore dell'Informazione Medico Scientifica preferibilmente nel campo dell'Omeopatia o della Medicina Naturali purché in regola con i requisiti del D.P.R. 541/92. Dinamicità, capacità di organizzarsi ed operare in modo autonomo sul territorio, predisposizione al dialogo con la classe medica ed i farmacisti, età compresa tra i 25 e 35 anni, completano il profilo di riferimento. È previsto l'inquadramento secondo CCNL Commercio auto aziendale, rimborso spese, incentivi legati ai risultati conseguiti.
I candidati sono pregati di inviare per espresso un dettagliato curriculum vitae a: **I.M.O. S.p.A. - Casella postale 55 - 20060 Trezzano Rosa (MI)** specificando ai sensi della Legge 675/96 il consenso di trattamento dei dati personali.

---

olivetti ricerca

Società del gruppo **Getronics**, leader nella ricerca informatica e nello sviluppo di progetti nel settore ICT

PROPONE
a
GIOVANI LAUREATI

in discipline scientifiche un interessante percorso di formazione volto a sviluppare capacità di progettazione di reti e soluzioni informatiche per i mercati di riferimento in cui opera:

Banche - Assicurazioni - Distribuzione
Pubblica amministrazione - Telecomunicazioni

OFFRE

L'opportunità di uno sviluppo professionale di sicura eccellenza in un ambiente caratterizzato da elevato livello tecnologico e profondo radicamento commerciale.

SEDE DELL'ATTIVITÀ
IVREA (Torino)

Inviare curriculum a:

OLIVETTI RICERCA
Selezione del Personale
via Jervis, 13
10015 IVREA (TO)
per posta elettronica: jobs@olivettiricerca.it

InterSearch

Il nostro cliente, azienda leader del settore automotive, in forte fase di sviluppo del business, ci ha incaricati di ricercare un giovane dinamico, dotato di iniziativa e autonomia, desideroso di crescere professionalmente in un contesto internazionale, per il ruolo di:

PROGRAMMATORE

La ricerca è aperta ai Diplomati/Laureati ad indirizzo Informatico, di massimo 30 anni, con un'esperienza di 2/3 anni nel campo della Programmazione in RPG II, in Ambiente UNIX - AS 400, per lo sviluppo [illegible] pacchetti gestionali interni rivolti all'area della Produzione e Logistica. È richiesta la buona conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: **prima cintura di Torino.** Gli interessati di entrambi i [illegible] (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e **citando anche sulla busta il Rif. 85.00**, a:

InterSearch - Corso Einaudi, 55 - 10129 Torino - Tel. 011/5682949
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it (oggetto: Rif. 85.00 e cognome)

Società appartenente ad un gruppo tedesco operante nella progettazione e produzione di componenti meccanici in acciaio per il settore automotive, in fase di sviluppo ed ampliamento verso nuovi mercati ricerca:

ASSISTENTI [illegible] DI [illegible]

per il futuro ruolo di Responsabile di unità produttiva
(unità di stampaggio a caldo - presse automatiche orizzontali e verticali)

[illegible] richiede: • età massima 35 anni; • titolo di studio tecnico o a livello universitario (preferibile laurea in ingegneria meccanica); • esperienza minima quinquennale nella gestione di reparti produttivi metalmeccanici o analoghe esperienze nella progettazione [illegible] particolari per stampaggio e per stampi; • conoscenze di stampaggio a caldo, [illegible] tecniche di controllo statistico di qualità e di metallurgia; • buona conoscenza della lingua inglese.
La sede [illegible] lavoro è nella **cintura di Torino, direzione ovest.**
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e **citando anche sulla busta il Rif. 86.00**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it (oggetto: [illegible] 00 e cognome)

Azienda industriale ricerca giovani, [illegible] da obblighi di leva, con qualifica professionale in [illegible] o maturità tecnica ad indirizzo meccanico, [illegible] nautico, elettronico per:

ADDETTO/TECNICO DI PRODUZIONE
Massimo [illegible] anni, disponibilità su [illegible] turni; contratto a tempo determinato.

APPRENDISTA ATTREZZISTA/STAMPISTA
Massimo 25 anni, contratto di apprendistato ex L. 167/97 (4 anni).

La sede di lavoro è Collegno (To). Inviare C.V., con autorizzazione ai sensi della L. 675/96 e Rif. 92.00, a:
InterSearch
C.so Marconi, 13 - 10125 Torino
(La ricerca rispetta la L. 903/77)

VELA INFORMATICA
CERCA
[illegible]-INGEGNERI
[illegible]-RAGIONIERI
Per le sedi di Rivoli e [illegible]

UN IMPORTANTE GRUPPO ASSICURATIVO - FINANZIARIO CI HA INCARICATI DI RICERCARE UN GIOVANE

PRODUCT MANAGER PRODOTTI E SERVIZI TELEMATICI

L'azienda desidera entrare in contatto con [illegible] giovane diplomato/laureato [illegible] circa 30 anni che abbia maturato alcuni anni di esperienza in Società di progettazione e sviluppo di siti Internet ed abbia sviluppato, oltre [illegible] adeguate conoscenze informatiche, capacità comunicazionali dirette.

La posizione nella quale verrà inserito il candidato prescelto è finalizzata [illegible] assicurare [illegible] sviluppo [illegible] commercializzazione [illegible] prodotti/servizi attraverso il canale internet mediante l'attività di analisi delle esigenze/opportunità del mercato e [illegible] formulazione di soluzioni coerenti [illegible] strategie/obiettivi aziendali.

Sede di lavoro: **Torino**

La ricerca è rivolta a [illegible] e donne (L. 903/77). Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96 ed indicazione su busta e lettera del riferimento 3149 a:

MCM SELEZIONE Srl — **10128 TORINO, Corso [illegible] Umberto, 49**
Milano • Torino • Padova — McM SELEZIONE — Bologna • Roma

TNT Global Express, Logistics & Mail

Società leader nella distribuzione espressa globale, nella logistica e nella posta internazionale, per il potenziamento della propria struttura nell'ambito della Direzione Amministrativa ricerca

[illegible] CONTABILITÀ GENERALE — [illegible] 06/COGE/00
PROFILO CONTABILITÀ [illegible] — Rif. [illegible]

I requisiti preferenziali [illegible]:
* età 28/32 anni
* Diploma [illegible] scuola media superiore o laurea
* Buona conoscenza della lingua inglese
* Per il 1° profilo specifica esperienza nel settore [illegible] contabilità generale e di bilancio
* Per il 2° profilo specifico approfondimento [illegible] ciclo passivo/contabilità fornitori, analitica ed adempimenti fiscali
* Completano entrambi i profili flessibilità, autonomia, disponibilità e capacità a lavorare in team

L'Azienda offre per tutti i profili inquadramento professionale e livello retributivo di sicuro interesse, commisurati alle [illegible] conoscenze ed esperienze lavorative [illegible].

Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) sono pregate [illegible] un dettagliato curriculum, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96 sulla tutela della privacy) ed indicando il **Riferimento d'interesse**, [illegible] **fax al n° 011/9038500 a: TNT - Selezione Personale**
sito Internet: www.tntitaly.it

InterSearch - tel. 011/6690143

[illegible] multinazionale, [illegible] 30 Km a nord di Milano, leader europeo nel **settore dei tecnopolimeri**, per il potenziamento della propria struttura tecnico [illegible], ricerca un

[illegible] VENDITE SETTORE AUTO

Il candidato ideale, max 32 anni, avrà i seguenti requisiti:
- diploma [illegible] perito chimico o laurea in discipline scientifiche
- buona conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata
- precedente esperienza tecnico/commerciale nei tecnopolimeri, [illegible] **preferenza per settore auto e poliammidi**
- doti di integrità, flessibilità, comunicatività ed entusiasmo
- volontà di imparare e capacità di lavorare per obiettivi
- abilità nel [illegible] in un team multinazionale, con frequenti [illegible] anche [illegible]
- [illegible] conoscenza dei supporti [illegible]

La Società [illegible] curerà [illegible] la formazione specifica, anche presso la [illegible], **la conoscenza di tecniche [illegible] stampaggio** [illegible] elemento preferenziale.
La ricerca è diretta a candidati di entrambi i sessi.
[illegible] condizioni offerte e le reali prospettive di crescita professionale [illegible] di sicuro interesse.
La Società curerà direttamente [illegible] selezione e [illegible] con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 3147 a:

MCM SELEZIONE [illegible] 20122 MILANO — **Corso Monforte, 15 Tel. 02.76020115**
Milano • Torino • Padova — McM SELEZIONE — Bologna • Roma

La [illegible] S.p.A., società di consulenza e organizzazione aziendale ricerca per la [illegible] di Torino:

• [illegible] PROGRAMMATORI [illegible]
con provata esperienza in ambiente di sviluppo
DELPHI 4
Unitamente a DATA BASE RELAZIONALE
È gradita la conoscenza dell'AS/400

• ANALISTI [illegible]
con provata esperienza in ambiente
MICROSOFT VISUAL C++
e conoscenze specifiche nelle aree
MFC, ACTIVEX E ATL
SQL SERVER E/O ORACLE

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico e Rif. a
SORMA S.p.A. [illegible] Vinzaglio, 4 - 10121 Torino
sorma@sorma.com

La SISTEMI S.p.A., primaria Azienda di Informatica in Italia, ricerca:

DIPLOMATI AD INDIRIZZO ECONOMICO/AZIENDALE

[illegible] inserire nell'organico della Divisione del prodotto [illegible] **Sistema Informativo Gestionale.**
Si richiedono una concreta esperienza aziendale (settori amministrativo, commerciale, acquisti e logistica), una buona conoscenza sull'utilizzo delle procedure informatiche gestionali, attitudine al problem solving, determinazione e volontà di crescita professionale.

Scrivere, citando il riferimento SQ, a:
SISTEMI S.p.A. - C.P. 77 - 10093 Collegno (TO)
E-mail: personale@sisteminet.it

Azienda leader settore cancelleria [illegible] marchi affermati, ricerca
per il PIEMONTE
[illegible] PLURIMANDATARIO
già inserito nel canale [illegible]
[illegible]: spiccata personalità, esperienza e motivazione alla vendita, età massima 40 anni
Si offre: provvigioni interessanti, premi, portafoglio clienti
Gli interessati/e possono inviare curriculum con recapito telefonico e riferimento 3186, a:
MCM SELEZIONE s.r.l. - 20122 Milano - corso Monforte, 15

PRIMARIA SOCIETÀ METALMECCANICA
ricerca per il proprio impianto di cogenerazione

CONDUTTORI per generatore di vapore

SI RICHIEDE: • abilitazione di 1° grado generale; • attestato qualifica professionale o diploma tecnico superiore; • comprovata esperienza nella conduzione dei generatori; • disponibilità [illegible] lavoro su tre turni; • età massima 45 anni. *SI OFFRE:* inquadramento e retribuzione di sicuro interesse e/o comunque commisurato alla effettiva esperienza. [illegible] assicura la più rigorosa riservatezza.
Gli interessati [illegible] entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno C.V., autorizzando ai sensi [illegible] L. 675/96 - privacy ed **indicando il Rif. 93.00**, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
intersearch.ins@intersearch.it (oggetto: Rif. 93.00 e cognome)

Azienda leader [illegible] vini e liquori cerca
[illegible]
per zona: **PIEMONTE, LIGURIA E [illegible] D'AOSTA**
Si richiede: esperienza, dinamicità, forti motivazioni.
Si offre: retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Gli interessati, ambosessi, sono pregati di inviare c.v., con autor[illegible] al trattamento [illegible] dati personali (L. 675/96), indicando anche sulla busta il Rif./F 3112 GZ, a: fact - Galleria Europa, 3 - 35137 [illegible]

Importante azienda operante nel settore della ristorazione collettiva, ricerca
CUOCO/A
con esperienza, da impiegare a tempo pieno come "jolly" nelle seguenti zone, secondo necessità: PIEMONTE, LOMBARDIA, AUSTRIA. T[illegible] nei giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12.30 al nr. 0471-307811 o 307871

Primaria impresa di [illegible] Torino, ricerca:
TECNICO PREVENTIVISTA
Con [illegible] consolidata nella stesura di preventivi di grandi opere per Committenze sia pubbliche che private.
Il possesso della laurea e di specifiche esperienze nell'ambito dell'edilizia civile costituiscono titolo preferenziale, ma non requisito indispensabile.
Scrivere a: Publikompass 7523 - 10100 Torino

Importante gruppo operante [illegible] settore [illegible] automotive
Ricerca
Rif. 1: N° [illegible] progettisti CAD 2D/3D in ambiente AUTOCAD e/o Catia
Rif. 2: n° 3 [illegible] CAD 3D in ambiente Catia
Si richiede: provata esperienza nella progettazione di stampi per lamiera. Si assicura la massima riservatezza ed un trattamento di sicuro interesse commisurato alla propria esperienza. Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 40 - 10100 Torino

SOCIETÀ [illegible] NEL SOFTW[illegible] GESTIONALE
ricerca, per la sede centrale [illegible] Torino

[illegible]: Diploma o laurea tecnica, conoscenza [illegible] NT Server, Windows 98/2000, linguaggi JAVA, JAVA Script, VB Script e HTLM/ASP. Preferibilmente età [illegible] superiore [illegible] 29 anni e conoscenza della lingua inglese. [illegible]. **PGM**

CAPI PROGETTO: Diploma o laurea tecnica, esperti di NT Server, Unix, Windows 98/2000, linguaggi JAVA Script, VB Script e XML/DHTML e data base relazionali. Buona conoscenza della lingua inglese. Preferibilmente con precedente esperienza nello sviluppo di software gestionale [illegible]
Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno C.V. con foto, autorizzando ai sensi della L. 675/96 - privacy e citando il Rif., a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
intersearch.ins@intersearch.it (citare il Rif. nell'oggetto dell'e-mail)

ESI
Irrigazione e piscine
Ricerca giovani tecnici da inserire nella propria rete vendita.
Inviare C.V. Ufficio Personale
fax 017296184

AFFERMATA AZIENDA settore [illegible] campo macchinari tecnologici [illegible], ricerca
N. [illegible] PERITI MECCANICI/PROGETTISTI
esperti CAD per potenziamento ufficio tecnico.
[illegible] Publikompass 48 - 10100 Torino

[illegible] Italia siamo il "numero 1" **nell'etichettatura autoadesiva** e nel '99 abbiamo incrementato il giro d'affari del 30%. Operiamo nel packaging da più di 50 anni e il nostro sistema qualità è certificato ISO [illegible]. Oggi [illegible] un

PERITO [illegible] per il [illegible] tecnico

Costituisce titolo preferenziale [illegible] precedente esperienza [illegible] progettazione e preventivazione nel settore della stampa [illegible] bobina.
È [illegible] buona [illegible] della lingua inglese.

Offriamo:
Contratto a tempo indeterminato, inquadramento secondo Contratto Collettivo "Grafici", un premio produzione annuale e la 14ª mensilità.
Un'azienda moderna e solida che prospera e si sviluppa continuamente esaltando le proprie risorse umane.
Gli interessati/e possono inviare il proprio CV. **a mezzo telefax, al numero 02.976.16.33**

Importante società leader nella ristorazione ospedaliera operante a livello nazionale, nell'ambito del programma di potenziamento della Provincia di Torino, ricerca

CAPI [illegible]

Si richiedono esperienza maturata nell'ambito della ristorazione ospedaliera, professionalità, doti organizzative e relazionali.
I candidati avranno preferibilmente un'età compresa tra i 25 e i 35 anni.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.
Inviare per espresso o via fax dettagliato CV con recapito telefonico e autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), **citando anche sulla busta il Rif. A-296, a:** SINTEX S.r.l. - 20123 Milano - Via Carducci, 18 - Fax 02.86.45.22.23

Azienda Nazionale leader nel campo delle **attrezzature per salumificio**, ricerca
AGENTI DI COMMERCIO [illegible]
Per le zone di Asti - Torino
Il Portafoglio clienti attivo delle zone affidate in esclusiva, l'anticipo provvigionale mensile, possibilità [illegible] auto aziendale, dotazione personal [illegible] con [illegible], i premi e gli [illegible] sono la sicurezza di un'attività qualificante e duratura in un'azienda in grande espansione. [illegible] il giorno sabato 19 Febbraio 2000 presso Hotel 3 RE - Corso Torino 64 - Chieri (TO) - **dalle ore 9,30 alle ore 18.**
Chiedere del Sig. Albino Andreotti (tel. 0348 6673100)

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE CON RUOLO DI LEADER NEL SETTORE ELETTRONICA PER COMUNICAZIONI
ricerca per il proprio

LABORATORIO TECNICO
PROGETTISTA [illegible]

al quale affidare: •esplicitazione delle prestazioni del prodotto •studio e progettazione dei circuiti elettronici con uso di CAD •supervisione e controllo dell'ingegnerizzazione di prodotto •effettuazione delle verifiche tecniche •certificazioni e collaudi

Si richiedono: •età intorno ai 30 anni •diploma di perito elettronico •esperienza di progettazione di 5-8 anni, maturata in ruoli similari nel settore dell'elettronica industriale su prodotti di media serie •padronanza della lingua inglese •attitudine alla comunicazione, al rapporto umano ed al lavoro in team di progetto
Sono richieste inoltre ottime conoscenze di: •trattamento analogico dei segnali audio e video •acustica •tecniche di progettazione di alimentatori lineari/switching •norme di compatibilità elettromagnetica (EN 50081-1 e -2) e sicurezza (EN 60065)
Costituiranno titolo preferenziale: •conoscenza di microcontrollori e circuiti digitali •conoscenza del trattamento digitale del segnale •tecniche digitali di compressione audio/video •l'abitudine ad operare in Sistema Qualità ISO 9001.

Si offrono: •interessanti condizioni di inserimento •prospettive di sviluppo professionale •contesto professionale di alto livello

La sede di lavoro è a Torino.

È garantita la massima riservatezza. La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e autorizzazione trattamento dati personali (L. 675/96) **citando anche sulla busta il Rif. E-262, a:** SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Vi[illegible] 18 - Tel. 02.80.61.381

Azienda leader nel proprio settore ricerca
[illegible] MANAGER ESTERO
A cui affidare la gestione di una rete di agenti ed ampliare il fatturato di competenza.
Si richiede: - esperienza nella vendita di beni strumentali - disponibilità a viaggiare - istruzione tecnica di base - ottima conoscenza delle lingue inglese e francese - età 30-35 anni
Zona di lavoro: periferia nord - ovest di Torino
Scrivere a Publikompass 47 - 10100 Torino

Impresa Costruzioni, presente su tutto il territorio nazionale, ricerca per propri cantieri in Torino e zone limitrofe:
ASSISTENTI DI CANTIERE
Con esperienza consolidata nella gestione di cantieri edili e nella conduzione di personale di cantiere e di tutte le problematiche tecnico-organizzative connesse alla realizzazione di nuove costruzioni e/o restauri conservativi e grandi ristrutturazioni.
Scrivere a: Publikompass 7522 - 10100 Torino

PK publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

RICERCA
VENDITORI/TRICI

[illegible] la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Torino.
È richiesta una cultura a livello [illegible] scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
[illegible] offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:

Publikompass 5 - 10100 Torino
Oppure i[illegible] fax allo 011.66.65.300
o telefonare [illegible] 011.66.65.235

WEB DESIGNER

Questa è [illegible] tua occasione per unirti ad un team giovane e [illegible] che lavora per alcune delle più importanti realtà italiane ed internazionali.
Se hai almeno tre anni di esperienza come web designer inviaci il tuo CV [illegible] alcuni esempi dei tuoi lavori migliori.

Per questa posizione è indispensabile un'ottima [illegible] dei programmi [illegible] grafica più diffusi e sarebbe un bonus [illegible] di HTML, Flash e Director.
[illegible] sede [illegible] lavoro [illegible] Torino.
Invia un curriculum dettagliato [illegible] l'autorizzazione al trattamento [illegible] dati personali ai [illegible] della legge [illegible] a:
re: SOURCES - Via Valfrè 16 - 10121 Torino
Si prega di specificare anche [illegible] busta il riferimento: [illegible]

FAI SOLDI [illegible] RETE: INTERNET

Se sei [illegible] di un'attività innovativa diventa nostro affiliato, gestendo delle macchine per l'accesso pubblico ad Internet, installate dalla nostra società in [illegible] pubblici [illegible] tua zona. L'attività consi[illegible] in una semplice gestione di macchine completamente automatiche e può impegnare a livello part o full time e [illegible] minimo investimento può far realizzare guadagni molto interessanti. La nostra società ti permetterà di realizzare l'attività a [illegible] dimensione aumentando il numero di punti [illegible] accesso a Internet, [illegible] conseguente crescita [illegible] impegno e di guadagni. Nelle [illegible] libero verrà dato riscontro a [illegible] coloro che invieranno i propri dati anagrafici completi di indirizzo e numero telefonico, [illegible] il riferimento a: [illegible] **Service s.r.l. - IX [illegible] 23/C - 35129 Padova - Fax 049.8066855**

PK [illegible] **pubblicità su:** [illegible]
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.811
[illegible]
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Si è conclusa in modo incruento la lunga vicenda del jet di linea afghano

Londra, la grande beffa ai Taleban

Dirottatori e almeno sessanta ostaggi erano d'accordo per fuggire da Kabul

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

C'erano forse più dirottatori che dirottati sull'aereo afghano la cui vicenda si è felicemente conclusa all'alba di ieri all'aeroporto londinese di Stansted. Ventuno ne ha arrestati la polizia inglese, 19 subito dopo la resa e altri due nel pomeriggio, a mano a mano che le testimonianze dei passeggeri davano una più chiara immagine dell'accaduto. Ma, a parte i nove membri dell'equipaggio che erano rimasti a bordo, ben [illegible] dei restanti 121 ostaggi hanno già chiesto asilo politico al governo di Londra, quasi a conferma dell'ipotesi che ci fosse sull'aereo una palese complicità, anzi che la fuga in Inghilterra fosse stata un'operazione abilmente architettata e «mascherata» da dirottamento.

Tutti salvi, tutti in buone condizioni; ed è quello che conta in questi momenti. Ma se è vero - come pare - che l'avventura nei cieli europei era preparata da mesi, che oltre quaranta membri di una stessa famiglia - a loro volta imparentati con alcuni fra i dirottatori armati - avevano fatto credere di andare tutti al matrimonio di parenti pur di salire su quella carretta dei cieli che pare non sia neppure in grado di ripartire da Londra, allora si può ben comprendere la stizza con cui il ministro britannico degli Interni Jack Straw ha subito mostrato il pugno duro. «Nel rispetto di tutte le esigenze legali - ha detto ieri ai Comuni - vorrei vedere la rimozione da questo Paese, appena possibile, di tutti coloro che erano sull'aereo». «Non sono state date garanzie», fa eco la polizia, precisando anzi che solo nelle ultime ore i dirottatori hanno fatto riferimento alle loro «esigenze» politiche.

Vuol dire che il governo Blair s'impunta, che l'asilo non sarà automatico; e infatti Straw ha precisato che si occuperà personalmente delle domande dei 60 (più alcune mogli e figli che [illegible] erano sull'aereo e che sono tuttora a Kabul, in tutto 14), perché «nessuno deve credere [illegible] poter trarre beneficio da un dirottamento aereo». Le sue parole hanno gettato nello sconforto la metà dei protagonisti di quest'avventura durata quasi quattro giorni, tutti ora alloggiati in un'ala dello Hilton di Stansted (e i giornali inglesi fanno i conti, lamentandosi). [illegible] già prima da Kabul il leader dei Taleban, il mullah Mohammed Omar, si era congratulato [illegible] il [illegible] delle autorità britanniche [illegible] chiesto la restituzione non solo dell'aereo, ma anche di tutti i passeggeri; mentre aveva precisato - forse il risultato di trattative dietro le quinte in assenza di rapporti diplomatici fra Londra e Kabul - che i dirottatori possono essere trattati «come desidera il governo britannico».

La fine dell'avventura è avvenuta fra le [illegible] e le 6 del mattino. Prima si [illegible] consegnati due dirottatori, poi [illegible] usciti 85 passeggeri, soprattutto donne e bambini. Dopo una lunga pausa sono usciti gli ultimi passeggeri; infine, a mani alzate, i pirati dell'aria. Sul Boeing della compagnia Ariana sono state trovate quattro pistole, cinque coltelli, due bombe a mano prive però di detonatori. Già dopo la mezzanotte [illegible] prevista la partenza per Kabul di un gruppo di passeggeri, su un charter della Kampuchean Airlines; altri sarebbero partiti in seguito per un «Paese terzo», forse [illegible] Pakistan. Per i profughi chissà quando si saprà qualcosa.

Facevano tutti parte dello stesso clan, per espatriare avevano inventato un matrimonio

Il governo britannico infuriato adesso sembra restio a concedere l'asilo politico



Un gruppo di bambini afghani [illegible] dall'aereo dirottato

Denunce da Missouri e North Carolina

Usa, 2 Stati contro Benetton per la campagna anti-boia

«Toscani è entrato con l'inganno nel carcere e ha nascosto il fine pubblicitario delle foto»

Franco Pantarelli
NEW YORK

Guai giudiziari in vista per la campagna di Benetton sulla pena di morte negli Stati Uniti. Nel gennaio [illegible] la compagnia italiana ha prodotto [illegible] catalogo [illegible] vestiti che non ci sono, di gente da eliminare, cioè il contrario della seduzione comunemente intesa», secondo le parole di Oliviero Toscani, il pubblicitario «anomalo» della Benetton. E infatti era un catalogo di condannati a morte sparsi nei penitenziari di vari Stati Usa. Ora due di quegli Stati, il Missouri e il North Carolina, hanno deciso di denunciare [illegible] Benetton. Il Missouri per «falsa rappresentazione fraudolenta» e «accesso ottenuto con inganno», perché secondo [illegible] suo ministro della Giustizia, Jay Nixon, nella richiesta presentata a suo tempo da Toscani di entrare nel penitenziario di Potosi per intervistare e fotografare un condannato a morte [illegible] era stato precisato lo scopo pubblicitario della cosa.

[illegible] North Carolina [illegible] è invece limitato a presentare [illegible] esposto, per una ragione un po' arzigogolata. La legge di quello Stato, ricorda l'esposto, vieta espressamente ai condannati [illegible] rapporti di qualsiasi tipo con i parenti delle loro vittime. E siccome ora la faccia di quel condannato è apparsa sul catalogo, sul settimanale «Talk» che lo ha pubblicato come supplemento e su vari cartelli pubblicitari, ecco che i parenti delle sue vittime «non potranno non vederla» e quindi «avranno un rapporto» con essa.

La risposta di Benetton, per ora, è stata semplicemente la precisazione che lo scopo della campagna era quello di «restituire una faccia umana ai condannati a morte». Ma Toscani, in un'intervista data proprio a «La Stampa» il mese scorso, al momento del lancio della campagna, raccontò dello «stupore» degli stessi avvocati dei condannati. «Non siete giornalisti, ci dicevano, non siete un'associazione umanitaria, non siete un gruppo politico. Che c'entrate con questo mondo?» Dal che sembra di poter dedurre che tutti fossero perfettamente al corrente che si trattava di un'iniziativa legata alla concezione «seria» della pubblicità che ha Toscani, già autore di molte sorprese, come la campagna basata sull'Aids, sulla guerra, il razzismo.

«Concedendo il permesso - dice ora l'ufficio del ministro della Giustizia del Missouri - noi pensavamo che si trattasse di un progetto dell'Associazione degli avvocati. Ci era stato detto che la Benetton finanziava il progetto ma non che era legato a un'iniziativa pubblicitaria. Invece era così ed è chiaro che se lo avessimo saputo non avremmo mai concesso il permesso».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 9 FEBBRAIO [illegible]

Garraco Emma, **Gottazzi** Rebecca, **Cordero** Luca, **Craveia** Alberto Maria, **Garrone** Alessia, **Gay** Anna, **Mancuso** Alex, **Mangiavilli** Angelo, **Pelato** Federico, **Pappalardo** Lorenzo, **Pasquariello** Nicole, **Pozzato** Niccolò, **Seini** Lolum, **Tessa** Fabiana, **Valenziel** Ester, **Zizzi** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 9 FEBBRAIO 2000

Negli ospedali: **Ali** Paolo, anni 59, Molinette, nato a Francolonto (SR). **Bianco** Primina ved. **Clerici**, a 85, Mauriziano Umberto I, nata a Torino. **Zunino** Pierina ved. **Falconiere**, a. 79, Amedeo di Savoia, nata a Acqui Terme (AL). **Caruppi** Hubert, a. 38, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Aosta. **Quilico** Giuseppe, a. 86, Mauriziano Umberto I, nato a Torino. **Lollo** Giuseppina ved. **Dal Pont**, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a S. Gregorio nelle Alpi (BL). **Asselini** Arrigo, a. 90, Mauriziano Umberto I, nato a Milano. **Fiego** Giuseppa ved. **Bertoesa**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Caldier Pesino - Croazia. **Hooper** Bryan Charles, a. 62, Molinette, nato a Clacton - Gran Bretagna. **Machedo** Luisa in **Cavagnolo**, a. 76, Evangelico Valdese, nata a Reggio di Calabria. **Grimaldi** Immacolata in **Lavacca**, a. 54, Molinette, nata a Canosa di Puglia (BA). **Percibelli** Giuseppe, a. 70, Cottolengo, nato a Vasto (CH). **Cosma** Vittorio, a. 80, Cottolengo, nato a Torino. **Barbaro** Flavia ved. **Calabrò**, a. 78, Maria Vittoria, nata a Messina. **Crova** Bruno, a. 74, Maria Vittoria, nato a Trino (VC). **Tecchiati** Giovanna, a. 54, Giovanni Bosco, nata a Adria (RO). **Valpreda** Amelia ved. **Romanello**, a. 97, Molinette, nata a Moncalvo (AT). **Narciel** Narcisa, a. 90, Martini, nata a Rivarolo Ligure dei Genova. **Gilfeni** Paola ved. **Poggio**, a. 84, Molinette, nata a Sarno (SA). **Sclavo** Francesca ved. **Marchisio**, a. 96, Molinetto, nata a Lesegno (CN). **Santamariannova** Enrico, a. 30, Molinette, nato a Alessandria.

Presso abitazione: **Lovera** Clelia ved. **Dencross**, anni 80, via Tessa 70/1, nata a Torino. **Damiano** Antonio, a. 80, via S. Clemente 14, nato a Racconigi (CN). **Urbinati** Lino, a. 70, via Onorato Vigliani 207, nato a Torino. **Bernuti** Isabella in **Cuniberti**, a. 67, via Broglio 177, nata a Calliano (AT). **Mazzetti** Vittoria ved. **Bo**, a. 68, via Luigi Lavazza 56 H, nata a Montiorcello (AT). **Venere** Clotilde ved. **Massaglia**, a. 95, corso Francia 105, nata a Roatto (AT). **Vianadi** Mario, a. 87, via Augusta 13/24, nato a Codogno (TV). **Andreoletti** Rosetta in **Onnis**, a. 70, strada del Cascinotto 60, nata a Cigolo (BG). **Manzi** Cataldo, a. 79, via D. Capellina 1, nato a Corato (BA). **Elia** Ottavia Lucia in **Mazzei**, a. 69, via A. Sciarsuilvo 12 d, nata a Celva (CZ).

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Raimondo** Teresa, anni 77, Istituto San Giuseppe, via San Donato 37, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Palazzi** Renzo, anni 79, via D. di Nanni 101, nato a Miasano (CH). **Bertagnoli** Ester ved. **De Carlo**, a. 81, via Cernaia 31, nata a Bussoleno (TO).

Presso Medicina Legale: **Chiavasso** Giorgio, anni 82, nato a Savigliano (CN).

Nati 16 - Morti 36

È mancato

CAVALIERE

Giovanni Bard

Azzurro d'Italia

L'annunciano moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia San Cassiano, Grugliasco

Grugliasco, 11 febbraio 2000

Lugena Trevellin e le famiglie Luquio, Maronero, Pellisser e Mario partecipano al dolore

Lena, Mario e Franco partecipano commossi al vostro dolore

Il Panathlon Club Torino ricorda il SOCIO defunto

È mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Massimo Giriodi

di anni 69

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la mamma Ines, la moglie Juliana, le figlie Tiziana con Daniele e il piccolo Alessandro

Torino, 8 febbraio 2000

Franca, Tilly, Gianfranco ed Eugenio sono affettuosamente vicini a Giuliana e Tiziana.

Ci ha lasciati a ricordarlo per sempre

Santino Reggio

di anni 77

Lo annunciano con molta tristezza la moglie Piera, i figli Raffaella con Ettore, Roberto con Elis e parenti tutti. Per desiderio della famiglia non fiori, ma offerte alla Lega Tumori di Alba. I funerali avranno luogo nel Duomo di Alba venerdì 11 c.m. alle ore 15, partendo da c.so Canale n. 30 alle ore 14,30

Guarene d'Alba, 10 febbraio 2000

Anna e Enrico Bologna con Ettore e Louisa partecipano al profondo dolore di Piera, Raffaella e Roberto per la perdita del loro amato nonno

Santino Reggio

Alba, 11 febbraio 2000

Barbara e Mario Alfalla partecipano al dolore della famiglia Reggio per la perdita del caro SANTINO

Titolari e Collaboratori della Concessionaria FIAT Squadra e Alfa Romeo Crono partecipano commossi al dolore della famiglia Reggio.

Alba, 11 febbraio 2000

Nicoletta ed Eugenio Rabino sono vicini a Roberto, Raffaella e famiglia per la grave perdita.

Alba, 10 febbraio 2000.

Alberto e Maurizio Lisa si uniscono al dolore di Roberto, Raffaella e famiglia.

- Alba, 10 febbraio 2000.

A

Mario Chiappone

L'Ambulatorio Veterinario Associato si unisce al dolore del figlio dr. Enrico Chiappone e della madre per la scomparsa del GENITORE.

- Torino, 10 febbraio 2000.

Confortato dall'affetto dei suoi [illegible] riposa accanto alla piccola Albertina

Michele Tumbarello

Tenente generale

Lo annunciano la moglie Anna Maria, i figli Mario e Carlotta con Stefano Balleuri Del Conte, Marco e Isabella, la sorella Alberta con Ignazio San Filippo. Funerali oggi ore 10 alla parrocchia della Crocetta

- Torino, 11 febbraio 2000.

Michele Tumbarello

La sorella Angela Milanesu con il marito Giovanni e i figli Luigi, Guido, Giorgio, Giulio e Gustavo partecipano al dolore di Annamaria

Torino, 10 febbraio 2000

È mancata

Cesira Stoppa ved. Stella

Lo annunciano i figli Renata, Paolo e famiglie. Arrivo e benedizione al Cimitero Monumentale sabato, ore 11,45 c

- Torino, 11 febbraio 2000

(continua a pagina 14)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli P.K. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12.30 14-18
Sabato 9-12.30

Sportelli P.K. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab [illegible] 12.30, 14-21
Domenica e festivi ore 18.30-21

NECROLOGIE

[illegible] A PAROLA

NECROLOGIE: [illegible] e cognome del [illegible] centrati, [illegible] eventuali [illegible] ed onorifici tariffa [illegible] e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, [illegible] 20% per invio.

PRO E CONTRO LA PENA LUNGA [illegible]A VITA



IL SINDACO. Con la sentenza il paese si è scrollato di dosso questa brutta storia. A Castelluccio dei Sauri quasi tutti sono d'accordo con la decisione dei giudici. Non il sindaco, Gaetano De Fumeri: «La sentenza è stata per noi atroce come atroce è stato il delitto. Ci sentiamo sconfitti per la seconda volta come società civile. Abbiamo la responsabilità sociale e civile di questi giovani che sono indotti a commettere questi atti criminosi. Nessuno poteva immaginare quanto è successo; purtroppo è un marchio che ci rimarrà per sempre. Il paese ha dimostrato maturità in questa vicenda, abbiamo cercato [illegible] dal primo giorno, di stare vicino alle tre famiglie. Abbiamo sofferto con loro»

L'ARCIVESCOVO. «Si tratta di una richiesta eccessiva, speriamo che la risposta non sia dello stesso tenore». Monsignor Domenico D'Ambrosio, arcivescovo di Foggia, aveva commentato così la richiesta dell'ergastolo. «E' una pena severa - [illegible] parroco, don Gaetano Marchegiano - una comunità cristiana deve stringersi nella preghiera perché le due ragazze ritrovino se stesse»





IL [illegible]. Si dispera tra le lacrime, Luigi Botticelli, fratello di Anna Maria. «Per altri omicidi avvenuti in provincia di Foggia, i giudici si sono comportati in maniera diversa, condannando gli imputati a pene inferiori. Ho l'impressione che qui in paese ci sia troppa crudeltà contro mia sorella e contro Mariena». Luigi, disoccupato, dice di non riuscire a trovare lavoro. «A Castelluccio, ma anche altrove mi emarginano. Accade da due anni, dalla sera dell'omicidio. Non riesco a trovare lavoro, sono costretto a vivere grazie ai miei genitori. Dicono che le colpe di mia sorella siano anche le mie».

LA MADRE E LA SORELLA DI NADIA. Rocchina Gesualdo, e Patrizia Roccia, hanno esultato dopo la sentenza. La sorella ha ricordato: «Nadia sarebbe contenta era favorevole a punire le persone cattive con l'ergastolo. Ne avevamo parlato, io ero per la pena di morte, lei diceva: no, restare tutta la vita dietro le sbarre, quella è la punizione più dura»



«Ho sentito: ergastolo, sono esplosa dentro»

Subito dopo la sentenza, nel carcere dove è Mariena Sica

inviato a FOGGIA

Mariena ha guardato la tv [illegible] camera, otto di sera, non ha pianto, Mariena non piange mai. Le altre detenute l'hanno lasciata in silenzio. La parola «ergastolo» l'ha sentita in diretta, «beh, [illegible] che non [illegible] l'aspettava», dice [illegible] suo avvocato Raul Pellegrini. Anna Maria invece [illegible] lo sentiva: anche lei, in cella [illegible] sola, tv accesa, otto di sera, il mondo che si chiude, la porta sprangata. «E' da quando l'ha chiesto il pm che non riesco [illegible] dormire». Mariena adesso ha [illegible] tuta blu, striscia bianca sui fianchi, i capelli ricci che si gonfiano, gli occhi neri che se ti guardano [illegible] entrano addosso: è diventata più bella, non sappiamo se vuol dire qualcosa, lo raccontano anche le altre detenute, qualche extracomunitaria, alcune ladruncole, due cinesi dentro per tentato omicidio, però è diventata più bella di Anna Maria, più bella di prima. Mariena ha visto Matteo Galasso, consigliere regionale, il suo codazzo appresso, ha capito che erano lì per lei, è scappata in bagno, s'è chiusa dentro. E' uscita solo quando se [illegible] sono andati via tutti. [illegible] detto, Mariena: «Abbiamo confessato, mi sono pentita, che senso ha l'ergastolo». Anna Maria ha più rabbia, più solitudine: «Di che cosa parlano [illegible] tv? Che [illegible] vogliono da me? Che [illegible] volete tutti quanti?»

Le loro vite adesso sono divise. Mariena è in carcere a Foggia. Anna Maria [illegible] Trani. Anche [illegible] loro linee di difesa si sono biforcate. Mariena è contro Anna Maria, e il suo avvocato Raul Pellegrini racconta che subito dopo la sentenza, s'è sfogata: «E' tutta colpa di Anna Maria». Anna Maria è in un angolo: è contro tutti, è contro se stessa. Tace spaurita. Nelle sue lettere diffida di tutti, anche [illegible] chi le sta vicino: «Siccome lavorate dalla mia parte, perdonatemi se mi confido in modo colloquiale». Anna Maria è sola. Mariena cerca di allontanarsi. Dell'amica dice: «Appartiene [illegible] passato. Io [illegible] devo voltarmi a guardarlo. Lontano da lei ho ritrovato me stessa. Due anni di [illegible] mi hanno fatto crescere più degli ultimi cinque anni in libertà». Però [illegible] una paura grande, e adesso dice che «è da d[illegible] o tre giorni prima della [illegible] che [illegible] riesco più a far nulla. Ho vissuto [illegible] inebetita. Non riesco più a studiare, mi alzo per farlo, tutte le mattine, come sempre, ma guardo i libri e non vedo quello che c'è scritto. Quando ho [illegible] la parola ergastolo in tv, mi è sembrato di esplodere dentro». All'agente di custodia che la segue da vicino e con la quale ha stretto amicizia, ha confessato che l'altra sera, al momento della sentenza, «era la prima volta che [illegible] vedevo in tv. Ho sempre rifiutato di leggere gli articoli che [illegible] riguardano e di vedere le trasmissioni che parlano di me. [illegible] sanno niente, non mi piace quello che dicono». Oggi, invece, il primo giorno con l'ergastolo sulla testa, «mi sono alzata all'alba, ho fatto la spesa e mi sono preparata da mangiare: a me piace cucinare [illegible]. Anna Maria non ha dormito. E' distrutta, nasconde gli occhi [illegible] vorrebbe nascondere anche la sua vita. In paese, raccontano che era bellissima, riccioli biondi, sguardo di ghiaccio: «Aveva fatto anche innamorare suo papà e suo [illegible]. Era un modo per dire che conquistava tutti. Adesso, Anna Maria sembra aver perso tutto il suo potere. Quando si sono viste in aula, Mariena non l'ha degnata nemmeno di uno sguardo di saluto, e l'ha sfuggita sempre, anche nel momento in cui hanno dovuto sfiorarsi. Anna Maria dice dei [illegible] giorni: «Vivo senza pace, [illegible] conosco più la serenità». Mariena confessa: «Qui dentro [illegible] sento protetta. [illegible] devo dimostrare niente a nessuno, ma vengo accettata per quello che [illegible]. Racconta del suo passato [illegible] un incubo senza [illegible]. Il tragico è che anche agli altri non interessa trovare una spiegazione. La Generazione X uccide sempre più spesso, senza [illegible] motivo? Se sono donne, condanniamole come streghe all'ergastolo. Lei dice: «Le altre detenute [illegible] lo ripetono sempre: dopo averti conosciuta, non riusciamo a credere che tu abbia potuto uccidere. Non [illegible] credo neanch'io. [illegible] fuori dicono che l'ho fatto».

Anna Maria invece sfugge ogni riferimento al suo passato, e non si capisce se vorrebbe solo rimuoverlo. Non riesco a decifrare [illegible] rimorso, la sentenza è diventata solo una condanna. Dice: «Io voglio solo che mi lascino in pace, che mi lascino respirare». Domani tornerà suo padre [illegible] trovarla. Con i genitori, è sempre dura, forte. Anna Maria non sa più che da che cosa si deve difendere. Mariena [illegible] sa benissimo: «Dai sogni». Che morale ti ha lasciato questa storia? «La morale è che io non voglio più sognare. Mai più. Non ci crederò più, ora l'ho imparato. I sogni sono pericolosi».

(p. sap.)



«E' tutta colpa di Anna Maria lei ora appartiene al passato: io ho ritrovato me stessa . Da tre giorni non riesco [illegible] fare nulla non leggo i giornali, odio quello che scrivono. Così mi alzo all'alba e cucino»

Mariena Sica. La ragazza studia [illegible] carcere Giurisprudenza

Il papà di Anna

«Trattate peggio dei capimafia»

inviato a CASTELLUCCIO

Gennaro Botticelli, papà di Anna Maria. Risponde al citofono. «Non me la sento di scendere». Può parlare? «E cosa volete che dica? Ne hanno fatto un caso di Stato». Chi ne ha fatto un caso di Stato? «Tutti». Il paese, i giornali, chi? «Era solo il caso di due ragazze che non ci stanno con la mente». Vuol dire che non erano capaci di intendere e di volere? «Ma [illegible]. La verità è che il Sud dev'essere sempre inferiore al Nord. [illegible] Milano, hanno rapinato e sparato, li hanno processati e hanno preso vent'anni. Mia figlia non ha mai fatto niente [illegible] le [illegible]. Il fatto è che il Padre Eterno le ha dato questa malattia. Non si poteva dimostrarlo nel processo? «Loro, i giudici, ci hanno sempre rifiutato tutto. A Foggia sparano per le strade e non condannano nessuno. Ma [illegible] queste due ragazze che hanno confessato e si sono pentite, hanno dato l'ergastolo». A sua figlia cosa dirà? «A mia figlia [illegible] vuole che dica? Di farsi coraggio, perché [illegible] lotteremo. Non la lasceremo mai sola. Questa sentenza è oltraggiosa. Sono due ragazzine, non [illegible] due mafiose. Non [illegible] stanno [illegible] la mente. Non potevano avere un po' di pietà? Mia figlia non sta bene». Con i genitori di Mariena vi sentite? «No, con la mamma di Mariena non ci sentiamo [illegible]. Non pensate di fare qualcosa insieme? «Io dico solo che non si può lasciarle buttare in un carcere con i criminali comuni. Ho stima di Diliberto. Spero che qualcosa succeda»

Senta, signor Botticelli, perché non [illegible] mai preso coraggio e non è andato alla porta dei Roccia a chiedere perdono? «L'abbiamo sempre chiesto dal primo momento. Al secondo giorno, mi sono inginocchiato, sono andato a casa loro». La mamma di Nadia ha detto di no. «E' falsa quella signora. Ha chiesto l'ergastolo [illegible] l'hanno accontentata. Mia figlia ha confessato e [illegible] ne hanno tenuto conto. E' la prima volta in Italia che [illegible] dà l'ergastolo a due ragazzine [illegible]». Come sta Anna Maria? «Non sta bene. Ogni tanto non [illegible] più a muovere un braccio, una sorta di paralisi. Non cammina bene, ha gravi problemi. Se la fanno crepare non [illegible] più [illegible] chi rivolgermi. Abbiamo chiesto in ginocchio [illegible] curarla. L'ho trovata che non sembra più mia figlia, che pena, fisicamente. Non la riconoscevo più, l'ho detto, non [illegible]va be[illegible]. Prima [illegible] era così? Non è mai [illegible] male? «Non lo so. Me lo sono chiesto. I medici mi hanno detto che nessuno a occhio nudo [illegible] accorge se uno sta male. Forse [illegible] ne siamo mai accorti». Che medicine le danno? «In carcere le danno solo parole. Bugiarda, bugiarda. La insultano e basta. Vi prego, aiutatela voi».

Luigi, il fratello di Anna Maria: «La verità è che se lei sta male, sono tutti contenti. A mia sorella, se ci fosse, darebbero la sedia elettrica. E' crudeltà, non è giustizia. Non capisco perché non tengono conto che sta male. E' anche colpa del paese, lo [illegible] bene. Ma noi non [illegible] ne andremo. Qui abbiamo radici, qui abbiamo [illegible] nostre case. Non possono farci fuori tutti. Non possono dar l'ergastolo anche a noi. Lo vorrebbero, ma non possono».

(p.sap.)

LE PERSONE DI [illegible] D'ACCORDO CON I GIUDICI

«Erano figlie nostre, ma non perdoniamo»

Il paese : non piangete per loro, meritano quella pena

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a CASTELLUCCIO

IN fondo al paese c'è questo cimitero: sembra quello di Dylan Dog, l'eroe nero dei fumetti. Schiaffi di vento, cappotti che s'attorcigliano. Il custode si stringe nel suo giubbotto. «Qui Nadia Roccia riposa in pace. Adesso ha avuto giustizia». Le lapidi, il marmo. C'è una grande luce sopra di noi. Turbinio di foglie secche. Ma forse ha ragione lui, dice che «non [illegible] un luogo solo spettrale», [illegible] nel vento, [illegible] il bavero, dice: «qui c'è la morte, ma anche [illegible] vita», e questo è un sentiero di ghiaia fra i filari di cipressi che ospita la gente e raccoglie le loro storie, le liti e i [illegible] e anche gli amori che resistono dopo l'ultima porta, quella che si chiude per sempre. Questa [illegible] la [illegible] piazza di Castelluccio, [illegible] paese c[illegible] esiste dietro i confini della felicità. [illegible] custode ha [illegible] giubbotto color terra e i calzoni di lana. S'incammina scricchiolando sulla ghiaia, e spiega che «qui dentro litigano sempre, tutte le mattine. Anche l'altra mattina litigavano, la mamma di Mariena Sica e il papà di Nadia Roccia». Si ferma in mezzo al viale, apre le braccia verso i due orizzonti, Nord e Sud. «Qui riposa il papà di Mariena». Si gira dall'altra parte: «E qui c'è Nadia». Cinque metri li separano, appena cinque passi.

[illegible] destino ha voluto che nel racconto incredibile delle due ragazze, il papà di Mariena fosse il mandante dell'omicidio: «E' venuto tuo padre in sogno. E mi ha detto che dobbiamo uccidere Nadia», [illegible]a rivelato Anna Maria Botticelli. Adesso anche i morti si ritrovano come nella vita, a incrociarsi i destini, a perseguitarsi ancora. «Quella era troppo snob, si dava un mucchio di arie», ringhiava Mauro Sciarappa nei bar con i vetri appannati, fumo e bottiglie di birra. «Ci odiava tutti». Diciamo: adesso è malata, ha un braccio infermo, cammina a stento. Odore di terra. Tv, Canale 5, pubblicità di un reggiseno. Un soffio: «Se [illegible] merita». Il custode ascolta e commenta che [illegible] giu[illegible]. Se lo merita. L'altra mattina si sono incrociati i due genitori, nel cimitero, [illegible] s'è messo a urlare, «dovete andare via, non vi vuole vedere più nessuno. Questo non [illegible] più il vostro paese». Cosa diceva la mamma di Mariena? «Piangeva», dice il custode. Riprende a camminare fra le tombe, disposte come tavolini nella piazza grande. «Altre volte l'ho sentita urlare che anche per loro è una disgrazia, che [illegible] lo stesso dolore». Lei [illegible] pensa? «Quello che pensa [illegible] il paese. Che l'ergastolo è giusto, e speriamo che glielo diano anche in appello». [illegible] il cancello. Cielo nero. Guarda fuori: «Qui vengono anche in pellegrinaggio». Chi? «I turisti. Vengono a vedere la tomba di Nadia. Vanno anche a [illegible] sua, [illegible] chiedono dov'è, mi chiedono come stanno i genitori. Io gli rispondo: stiamo tutti male». Piccolo paese di case basse. Paesaggio dalle linee ondulate, terra senz'alberi, distese di grano. Qui nulla sembra poter sfuggire a questa luce abbagliante, né gli uomini né la natura. Signor Rutigliano: «Le conoscevamo bene quelle ragazze, da noi tutte sono figlie nostre». Vien da pensare, forse è questa la sfortuna, questa prigione, questo paese [illegible] confini di Internet, delle donne nude in tv, dei messaggi subliminali, di un mondo che corre più veloce dei [illegible] sogni, [illegible] nostri desideri, questa stazione di binari morti, che raccoglie tutti i figli nelle sue braccia, [illegible] in una famiglia contadina che non esiste più, [illegible] in una società che [illegible] esiste più. «Erano figlie nostre», dice Rutigliano, e sottolinea l'imperfetto. «Le perdoneremmo se le perdonano i genitori di Nadia». Solo che Rocchina Gesualdo, la mamma di Nadia, ha già detto che [illegible] può, che forse neanche Dio lo può. Fuori, una strada lunga che fa solo una curva, per posare la gente nel bar. Dentro, i giornali aperti sui frigo dei gelati. Ciriaco, il papà di Nadia: «In questo posto ha vissuto mia figlia e viviamo noi. In questo posto è sepolta mia figlia. E in questo posto, purtroppo, ci sono a[illegible] quelli che hanno ammazzato Nadia [illegible] i loro genitori, [illegible] io li devo incontrare [illegible] le mattine. Questo non può più succedere, [illegible] giusto che succeda ancora».

Il vento [illegible] sui campi [illegible] grano. Rumori di tenebre. Ricorda Antonio che Anna Maria la chiamavano «la iena». La chiamavano così prima ancora che succedesse tutto questo. Dice: «Nei paesi ci si [illegible] bene, non si sbaglia mai». Anna Maria e Mariena, invece, definivano la loro amicizia «fulgida»: [illegible] cemento [illegible] volontà di sottrarsi alla vita soffocante del paese. «Cercavano il gesto eclatante per diventare famose. Non piangete troppo per loro. Hanno voluto [illegible] quello che volevano». E se fosse davvero così? E perché sono [illegible] ragazze che sognavano di scappare da questo posto? Perché il fratello di Anna Maria, che adesso ci vive [illegible] un perseguitato, ripete che [illegible] lui non se ne vuole andare? Gli chiedono: ma non riesce [illegible] odiarlo questo posto? Risponde: «Questa è la mia te[illegible] Questa è la mia vita». Piccolo paese, mondo antico. Eppure, queste due ragazze, Anna Maria [illegible] Mariena, sono state anche figlie loro, come diceva Rutigliano. Pas[illegible] e presente che s'attorcigliano, come nel cimitero in fondo alla strada. Raccontano che [illegible] questa terra, fino a qualche anno fa, «nelle veglie funebri le ragazze usavano imprigionare qualcuno dei presenti [illegible] un laccio di seta alla gola liberandolo solo [illegible] cambio d'una mancia». Nadia l'hanno strangolata così. Spiegano che l'ultimo sabato di aprile «la Madonna [illegible] è accolta da tutto il paese davanti al cimitero e accompagnata [illegible] schiere di ragazze vestite da angioletti». Come quando hanno seppellito Nadia, che c'erano queste bambine [illegible] le vesti bianche. E' da allora che il paese ha chiesto l'ergastolo per le sue figlie ribelli. Pietà l'è morta. Patrizia Roccia ricorda sua sorella. Dura e forte: «L'ergastolo è la pena giusta. E' quella che avrebbe dato Nadia. [illegible] ricordo che quando seguivamo alla televisione processi per delitti come questi, io e lei discutevamo. Io ero per la pena di morte, lei per l'ergastolo. Mi diceva che era peggio. Non vedere gli alberi e il sole è la pena giusta per i malvagi, mi diceva così». Beh, è finita così, diciamo. Il custode, sì, dice «Ecco, quella è la casa maledetta» e punta [illegible] dito. I Botticelli stanno barricati dentro. Parlano solo al citofono. Cielo nero, gran vento, una Bmw che corre [illegible]. Non è un ergastolo anche questo?

[p. sap.]

«Ora vengono anche i turisti per vedere la tomba e le case»

«Quelle due erano troppo snob, ci odiavano tutti» Il custode del cimitero: «Qui tutte le mattine litigano il padre di Nadia e la madre di Mariena»



Gennaro Botticelli, padre di Anna Maria

«I genitori stanno male, il dolore è diventato di tutti»

Due arresti, la piccola era anche lasciata «a disposizione» in un cinema

Venduta dalla madre a un pedofilo

Roma, a 12 anni nelle mani di un anziano

ROMA

La madre [illegible] vendeva da mesi a un vecchio pedofilo: lei la piccola ha solo dodici anni, [illegible] è in stato di choc. L'ha salvata la polizia che ha trovato [illegible] sua foto durante un sequestro di materiale pornografico.

Dunque, [illegible] una squallida vicenda che vede come vittima impotente un minore. I protagonisti sono una dodicenne, s[illegible] madre e un pensionato pedofilo. La storia [illegible] conclusa con l'arresto dei due adulti e [illegible] l'inizio di un lungo e faticoso cammino che la piccola dovrà percorrere per riuscire a risanare le sue ferite e gioire di quel che le resta, tra infanzia e adolescenza.

L'accusa per i due aguzzini è di violenza sessuale. Il fatto [illegible] accaduto in un quartiere p[illegible] d[illegible] capitale d[illegible] miseria e disagio psichico sono il terreno adatto su [illegible] il fatto ha potuto nascere e svilupparsi.

Una dopo l'altro, sono finiti in [illegible] la donna - [illegible] si comunica il nome per evitare l'identificazione della piccola - e il pensionato che la ragazzina era costretta a incontrare: Oreste Paoli, 73 anni. Vedovo, vive da solo. Le indagini dei carabinieri hanno potuto accertare che l'incontro tra la bambina e l'anziano non [illegible] stato un caso isolato: la storia continuava, ormai, da qualche mese. Durante la perquisizione dell'appartamento di Oreste Paoli, infatti, insieme con materiale pornografico di vario genere, è stata trovata anche una fotografia della piccola.

La bambina, anche se i medici hanno accertato che non ha [illegible] subito un rapporto sessuale completo, è tuttavia molto provata e sotto choc. Dopo l'arresto della madre, per disposizione del magistrato del tribunale per i Minori è stata affidata al padre, un operaio risultato completamente all'oscuro di quanto stava accadendo alla propria figlia. Il magistrato ha disposto che un'assistente sociale affianchi, ora, l'uomo nel cercare di ridare serenità alla piccola, aiutandola anche dal punto di vista psicologico a uscire dall'ansia che le vicende degli ultimi [illegible] le continuavano a procurare e a superare il pesante trauma subito.

Gli incontri del vecchio con la bambina, avvenuti tutti nell'appartamento del Paoli, fruttavano alla madre mode[illegible] quantità [illegible] denaro. La donna, che ha 50 anni, e secondo gli investigatori versa in [illegible] stato [illegible] indigenza e di disagio psichico, teneva per sè tutti i soldi ricavati dallo sfruttamento della figlia. Ma sembra che la sua attività non si limitasse soltanto all'offrire la piccola al pensionato. Gli investigatori, infatti, stanno [illegible] di appurare se sia vero che la bambina è stata costretta a subire le attenzioni di altri uomini.

Sembra, infatti, che la ragazzina [illegible] stata lasciata sola, a "disposizione" di adulti, in una sala cinematografica, mentre la madre assisteva a un film in una sala attigua. Per un massimo di 500 mila lire, la donna vendeva la figlia costringendola ad avere rapporti sessuali incompleti [illegible] uomini del quartiere Trionfale. [illegible] bambina, che ieri sera [illegible] stata inviata dalla madre nell'appartamento del Paoli, è riuscita a fuggire, e si è rifugiata in lacrime in un bar. La barista ha chiamato il 112, avvertendo che nel suo locale c'era una bambina che [illegible] voleva [illegible]rnare a casa. È stato l'ufficiale del nucleo radiomobile [illegible] carabinieri, che [illegible] riuscito a conquistarsi la fiducia della bambina, a farsi raccontare la sua storia. Sono state immediatamente rintracciati la madre e il settantenne che aveva pagato per avere per un'ora [illegible] bambina.

L'angoscia e il terrore avevano paralizzato ogni capacità di reazione [illegible] la piccola, prima d'ora, non aveva parlato con nessuno del proprio dramma quotidiano. Tutta la storia è uscita, dapprima a fatica, poi nei dettagli, quando Giovanna è riuscita a confidarsi con l'ufficiale dei carabinieri che aveva seguito un [illegible] di specializzazione sul disagio infantile. Dal suo racconto sono partiti gli arresti.

[r. r.]

LA NONNA IN KUWAIT

«Cercherò di convincere il papà di Erica»

TORINO. La [illegible] di Erica, la ragazza di 13 anni che da quasi un [illegible] è rifugiata nell'ambasciate italiana [illegible] Kuwait City perchè [illegible] vuole vivere con il padre egiziano, è partita per la capitale kuwaitiana. Cercherà di convincere il genero, al quale [illegible] tribunale kuwaitiano ha riconosciuto il diritto di custodia sulla figlia, a lasciar vivere la ragazza con la madre, Stefania, originaria di Banchette d'Ivrea dalla quale [illegible] separato. La coppia ha un'altra figlia di otto [illegible]. La nonna, D.G., commerciante, spera di sbloccare [illegible] vicenda iniziata il 16 gennaio [illegible] della quale si è occupato anche il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. «Mi ha parlato al telefono - racconta la nonna di Erica prima [illegible] partire - e mi ha promesso [illegible] suo pieno interessamento. Però ora sarò io a cercare di risolvere [illegible] caso, facendo leva sul [illegible] di [illegible] genero. Voglio parlargli: capisco che anche lui vuole bene alle bambine, ma Erica ha scelto con chi vivere e lui, come padre, non può non rispettare [illegible] volontà della figlia.figlia. Mia nipote - aggiunge [illegible] nonna - ha già sofferto tanto per la prigionia forzata, sia pure [illegible] un ambiente amico, e quest'esperienza potrebbe segnarla per sempre». «Spero che questa vicenda finisca al più presto - conclude la nonna di Erica - e io e mio marito siamo pronti a riaccogliere nostra figlie e le nostre nipotine in Italia. Stefania [illegible] cavarsela benissimo da sola: conosce tre lingue e potrebbe trovare lavoro a Ivrea».

[Ansa]

Bimbo con un tumore

Trapiantano pezzo di gamba in un braccio

ROMA

La gamba al posto [illegible] braccio per salvarlo da un tumore. L'eccezionale intervento di microchirurgia ortopedica è stato effettuato ieri a Roma all'ospedale Fatebenefratelli Cassia Villa San Pietro [illegible] un bambino di [illegible] anni affetto da [illegible] raro tumore osseo, il sarcoma di Ewing, all'omero (osso [illegible] braccio) che fino [illegible] poteva essere risolto solo con l'amputazione. Grazie alle [illegible] tecnologie microchirurgiche si [illegible] intervenuti asportando solo [illegible] segmento dell'osso malato sostituendolo con un segmento di perone, l'osso della gamba, microvascolarizzato.

«L'intervento, durato 9 ore - ha spiegato Andrea Ortensi, microchirurgo dell'Istituto [illegible] III clinica chirurgica dell'università La Sapienza, che ha effettuato l'intervento insi[illegible] a Francesco Saverio Santori, primario di Ortopedia del Fatebenefratelli - è [illegible]stito nel prelievo di un segmento di 14 cm del perone con arteria e vena dello stesso paziente. È stato quindi inserito al posto del segmento di omero malato collegandolo alle arterie della zona ricevente e consentendo quindi una naturale ripresa della funzionalità. Il campo operatorio è piccolissimo, di [illegible] di diametro, utilizzando un microscopio operatore da [illegible] fino a 40 ingrandimenti. Fili di sutura un terzo di capello, collegamenti vascolari nutritivi del diametro di 1,5 mm. Il piccolo paziente potrà riusare il braccio tra circa 15 giorni».

[Ansa]

Non potranno vedere le mogli

Arresti domiciliari concessi a Tenaglia e a Simonelli

BARI. Il gip del Tribunale di Bari Daniela Rinaldi ha concesso gli arresti domiciliari al capo della Missione Arcobaleno in Albania, Massimo Simonelli, e al responsabile del Villaggio delle Regioni [illegible] Valona, Luciano Tenaglia, arrestati [illegible] 20 gennaio scorso nell'ambito delle indagini sulla «Missione Arcobaleno». Nei giorni scorsi [illegible] gip aveva rigettato la richiesta di scarcerazione per Simonelli, il quale [illegible] indicato il domicilio [illegible] sua madre in alternativa o a quello proprio. La madre, da quanto si è saputo dalla difesa, è testimone nel procedimento penale, poichè all'inzio si era pensato che fosse stata lei a prestare al figlio la somma di cento milioni di lire utilizzata per l'acquisto di un appartamento che Simonelli e la moglie hanno preso a Roma. Secondo la difesa, invece, la somma, com'è stato documentato, è stata prestata dalla suocera di Simonelli.

[s. t.]

Courmayeur, la vittima [illegible] scesa con un altro istruttore lungo un canale considerato il paradiso del «fuoripista»

Slavina inghiotte campione di snowboard

Era primo in Italia nella specialità e maestro di sci
L'allenatore: «Non doveva andare in quel punto»

Enrico Martinet
COURMAYEUR

«E' sc[illegible] dove non doveva», dice fra le lacrime Ottavio Bieller, che ha allenato per vent'anni Davide Marciandi. Ieri, poco prima delle 12,30, una slavina ha inghiottito Davide, 29 anni, maestro di sci, istruttore di snowboard, campione italiano della specialità, in [illegible] pendio [illegible] gradi su Punta Helbronner, fra la funivia e il rifugio Torino, nel cuore del Monte Bianco. Quasi 500 metri di volo in un canale interrotto da salti di rocce ch[illegible] sul ghiacciaio del Toula, uno dei «paradisi» del fuoripista. Una notte di [illegible] a oltre cento chilometri l'ora e una leggera nevicata hanno reso quel pendio da sci estremo molto insidioso. È proprio una «placca a vento», una lente di neve ventata tagliata in una curva dallo snowboardista ha provocato la slavina. Davide Marciandi, che il mondo del surf aveva ribattezzato «Ciando», era salito sulle funivia del Bianco in mattinata in una giornata di gran sole e con temperature sopra lo zero. La madre quando lo ha visto uscire di casa gli ha domandato: «Dove vai?». Risposta: «A Punta Helbronner». Ancora la donna: «L'ho scongiurato di non farlo, gli ho detto più volte di lasciar perdere perché c'era stato vento, lui, allora, mi ha rassicurata, "faccio solo qualche discesa, poi vado sulle piste dello Chécrouit, non preoccuparti"».

Alle 12,20 Davide è uscito per la seconda volta dalla funivia [illegible] Punta Helbronner, a 3500 metri, e come un'ora prima non è andato [illegible] il col Flambeau per cominciare poi la normale discesa [illegible] fuoripista del Toula, ma ha girato a sinistra, è passato lungo il fianco della stazione funiviaria, è sceso a piedi e con il surf sotto braccio ha seguito [illegible] che punta verso il rifugio Torino, poi si è messo sulla «tavola» ed ha attraversato a destra dove il canalone è più ripido. Nella neve ha lasciato la sua traccia, ha fatto una leggera «S», poi quando ha curvato verso sinistra si è staccata [illegible] slavina che lo ha ingoiato, trasportandolo fino al ghiacciaio, quasi 500 metri più in basso. Traccia che fila accanto alla sua precedente, quando si era accorto del pericolo delle «placche a vento» e ne aveva staccata una. Il campione di snowboard è morto per le ferite, per il salto di alcune rocce: fratture in tutte [illegible] parti del corpo e sfondamento della bas[illegible].

Il maestro [illegible] sci non era solo in quell'avventura, altri avevano osato scendere lungo quel [illegible]. Qualche minuto prima di lui [illegible] sceso uno sciatore biellese, che ha raccontato: «Ero già in fondo al canalone quando ho visto il surfista volare insieme con la slavina. Se avessi tardato un po' la [illegible] di neve prendeva anche me». Nella zona si stava svolgendo un corso per guide alpine e «Ciando» è stato subito trovato. In pochi minuti sono arrivati sul posto l'elicottero della protezione civile e i responsabili del [illegible] alpino di Courmayeur con i finanzieri di Entrèves e i cani da valanga. Le ricerche sono durate fino al pomeriggio perché si temeva che altri sciatori potessero essere stati coinvolti. Davide Marciandi era l'ultimo di quattro figli di Giovanni, anch'egli maestro di sci. [illegible] famiglia di campioni, la [illegible] Silvia [illegible] stata campionessa del mondo di free-style, l'altra, Paola, [illegible] brava surfista. Sul sito Internet della Fis, la federazione italiana snowboard, si legge: «Parlare [illegible] "Ciando" significa parlare di un mito». E [illegible] ieri pomeriggio c'è una pagina in più: «Buon viaggio "Ciando"».



Davide Marciandi, [illegible] anni, mentre scia nello stesso punto dove ieri è stato travolto dalla slavina. Marciandi era campione italiano di snowboard e maestro di sci. La slavina lo ha sorpreso in un pendio [illegible] 60 gradi su Punta Helbronner, nel cuore [illegible] Monte Bianco

(segue da pagina 12)

Maria Manfredini annuncia con dolore la perdita della cara madrina

Emma Torrelli ved. Bovi
anni 96

Un ringraziamento al dottor Albonico, all'assistente geriatrica Gladiz Alaia Contreras e alla famiglia Bazzacco.

— [illegible], 9 febbraio [illegible].

E' mancata all'affetto della figlia e di tutti coloro che le hanno voluto bene

[illegible] De Leon

Lo annuncia con immenso dolore la figlia Luciana confortata dalle care amicizie che hanno condiviso le occasioni liete e i momenti difficili. Partecipano i cugini: Lidia, Pinuccia, Giorgio e Nora, Lina e Giorgio, Georgina. Eventuali offerte alla Casa di Riposo Ebraica che si ringrazia per le cure prestate. Funerali oggi ore 11,45 via Galliari 15.

— Torino, 11 febbraio 2000.

Ci ha lasciato

Enzo Petruzzelli
dirigente

Lo annunciano la moglie Annamaria, i figli Giorgio con Roberta, Isabella con Paolo e Filippo, Silvia con Enrico, il fratello Carlo con Mariacarla e figli, la cognata Fanny con Vanni e figli, il cognato Renzo. I funerali a Torino venerdì 11 c.m. alle ore 11,45 nella Parrocchia di Vianney (corso Benedetto Croce).

— Torino, 9 febbraio 2000.

[illegible], Luca [illegible] Chiara Davide Mara Emma, [illegible] Giorgio, Paolo con Cristina, abbracciano il loro amatissimo zio ENZO.

Sono vicinissimi alla famiglia: Nicoletta, Luigina, Neta, Do[illegible] Maria Vittoria, Rina, Mariuccia e Raffaele, Carla e Giacomo.

Con immenso dolore ricordano ENZO i compagni di scuola e le madamin
Giovanni Luciana Avataneo
Romolo Maura Bianco
Remo Bianco
Luciano Anna Canevà
Carlo Marilena Comarchi
Giovanni Maria Teresa Garbolino
Claudio Laura Massa
Mario Rosanna Milano
Sabina Miniotti
Franco Rastello
Giovanni Rosa Rigo
Giuseppe Lina Bogno

Tutti gli amici di Ca Nostra con gli Alberi informatici esprimono riconoscente grande affetto.

Gli Amici dell'Associazione Diplomati Avogadro ricorderanno sempre il [illegible] umano, la sensibilità, la creatività del loro consigliere [illegible].

Ti ricordiamo con [illegible] Franco, Gianni, Roberto.

Il Gruppo Pensionati Apdac partecipa commosso.

Franca e Camillo Montanaro partecipano al [illegible] di Carlo e famiglia.

Elsa Margaria è affettuosamente vicina a Annamaria, Carlo e Maria Carla.

Elena e Daniele partecipano al dolore di Giorgio e [illegible].

Giuseppe e Paola Albonico con famiglia tutta sono vicini a Carlo per la perdita del carissimo ENZO.

La Confraternita dei Bri[illegible] con grande [illegible] l'amico ENZO.

Nini, Giorgio, Didi Valobra sono affettuosamente vicini ai familiari del carissimo ENZO.

E' mancata

Margherita Campra ved. Mantellero Pollet
di anni 87

A funerali avvenuti l'annunciano Luisella, Alberto, Lorenzo.

— Pino Torinese, 8 febbraio 2000.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

GEOMETRA

Giuseppe Selmin
Maestro del Lavoro

Ne danno il triste annuncio la moglie Cristina, le figlie Alessandra con Paolo e la nipote Vittoria, Isabella con Stefano, la suocera Rina, la cognata Iva con Sandro ed Alberto, parenti e amici tutti. Per orario funerale telefonare allo 011 663.55.46.

— Torino, 10 febbraio 2000.

RINGRAZIAMENTI

Profondamente commosse dalla grande dimostrazione d'affetto e cordoglio per

Giolli Ravetto

ringraziamo tutti coloro che hanno condiviso il nostro dolore, vi porteremo sempre nel nostro cuore. Giorgina e Micaela.

— None, 10 febbraio 2000

[illegible]

1998 2000

[illegible]

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi.

Oggi la capitale sarà invasa dai pellegrini, l'assessore: «Disagi sono inevitabili per i cittadini»

Giubileo: 80 mila malati a Roma

Il Comune: era meglio un'altra data

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

San Pietro come Lourdes: fra i tanti «giubilei» che Roma ospiterà in questi mesi, quello iniziato ieri [illegible] a San Paolo fuori le Mura è certamente uno [illegible] più complicati, tanto che ha subito provocato qualche frizione preventiva fra il Comune di Roma e il Vaticano. «Il Giubileo dei malati a febbraio, come quello dei portatori di handicap a dicembre, l'ha deciso [illegible] Santa Sede; ma in pieno inverno non si organizzano neanche i viaggi a Lourdes! Non si potevano mettere in calendario quando il tempo è più clemente?» Così si è espressa Ileana Argentin, consigliere delegato del sindaco per i problemi dell'handicap. «Non per polemizzare [illegible] il Vaticano, - ha detto Argentin - tra l'altro sono pure cattolica ma perchè qualche preoccupazione questa scelta [illegible] desta». I problemi vissuti durante il Giubileo dei Bambini e dei Ragazzi, all'inizio dell'anno, sono ben presenti. «L'amministrazione ha lavorato al massimo - assicura la Argentin - abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare in una città che certo [illegible] è delle più facili. Ci saranno difficoltà inevitabili per i romani - ammette - ma il Giubileo deve essere di tutti e i cittadini devono essere contenti di facilitare persone sofferenti. Quanto all'organizzazione, non abbiamo pensato solo ai mezzi di trasporto ma, ad esempio, anche all'assistenza sanitaria o ai servizi igienici. Ripeto, quanto si poteva fare, è stato fatto».

Ma oggi da sempre si festeggia la Madonna di Lourdes, rispondono d'Oltretevere. E in fondo, meglio un febbraio con pochi turisti in giro che momenti ben più «affollati». Certo i problemi organizzativi non sono pochi. Questa mattina, in Piazza [illegible] Pietro, Giovanni Paolo celebra in Piazza San Pietro una messa solenne; e per la prima volta durante [illegible] cerimonia del genere il Pontefice, [illegible] dieci altri vescovi, amministrerà il Sacramento dell'Unzione dei Malati a centocinquanta persone. Ci si attende che vengano da fuori Roma [illegible] quindicimila pellegrini di questa categoria [illegible] speciale, e complessivamente nella piazza [illegible] saranno circa ottantamila persone. Il tempo sarà bello; [illegible] visto il tipo particolare di fedeli, è stata costruita una pedana riscaldata di tremila metri quadrati, che dovrebbe garantire una temperatura costante di ventidue gradi. Oltre quattromila disabili, e milleseicento persone in carrozzella creano una sfida organizzativa non piccola. L'Azienda Comunale dei trasporti ha [illegible] a disposizione 137 autobus, che hanno atteso i pellegrini in arrivo su centoventi treni speciali.

Insomma non poco aiuto [illegible] parte delle autorità laiche; riconosciuta dall'Osservatore Romano, che si augura che l' «armonica collaborazione» tra Stato e Chiesa, esistita finora per il Giubileo «guidi anche le altre manifestazioni che si svolgeranno nei prossimi mesi in quest'Urbe, verso cui convergono gli occhi di tanti uomini di buona volontà»; forse anche [illegible] accenno velato alla questione del «Gay pride» che si svolgerà a Roma a luglio.

Ieri però contrariamente alle previsioni la cerimonia di apertura, alla Basilica di San Paolo, ha registrato presenze inferiori di meno della metà al previsto. Si parlava infatti di oltre 8.000 persone; ma alle 17,10, quando la processione si è messa in moto, [illegible] n'erano circa 3500. Lo stesso vale per i disabili in carrozzina, circa 300 contro i 700 previsti. Non c'è stato l'ingorgo temuto sulla via ostiense, e [illegible] si è svolto in un clima [illegible] grande serenità. Ogni malato è stato fatto entrare dalla Porta Santa, in segno di speranza. Numerosi - seicento - i volontari: dell'Unitalsi, dell'Ordine Medagliero dei Cavalieri di San Pietro e di altre associazioni italiane ed internazionali. [illegible] il banco di prova della «macchina» si avrà oggi in San Pietro. I gruppi italiani più numerosi sono arrivati dall'Emilia Romagna e dalla Sicilia. La celebrazione ieri [illegible] stata guidata da mons. Javier Lozano Barragan, il «ministro della Sanità» del Papa, che ha ricordato ieri come «il 15 per cento della popolazione mondiale [illegible] l'85 per cento dei farmaci. Un freddo dato statistico che deve trasformarsi in una sfida per i farmacisti, per i laboratori, per il mondo della sanità».

VICINO A SAN [illegible]

Chiude il sexy shop della discordia

ROMA. Dovrà chiudere [illegible] sexy shop della discordia, quello a due passi dalla Basilica di San Pietro, teatro poco prima di Natale anche di un sit-in di protesta di An. [illegible] XVII circoscrizione, raccolti tutti i pareri favorevoli del Campidoglio, ha già predisposto gli atti per la chiusura e per la notifica del provvedimento al negozio in via Vitelleschi 38, in pieno Rione Borgo. «Sarà solo questione [illegible] qualche giorno» assicura il presidente della circoscrizione Marco Noccioli. «Quel sexy shop deve chiudere - ha spiegato l'assessore al Commercio del Comune di Roma Enrico Gasbarra - perchè contravviene alla delibera dello scorso ottobre che vieta l'apertura di sexy o la trasformazione di altri esercizi in sexy shop lungo gli itinerari giubilari. Dovrà chiudere per tutto il 2000 oppure, se vuole restare aperto, dovrà rimettere in vendita solo strumenti musicali, [illegible] faceva in precedenza». (Ansa)

IL [illegible] DEI MALATI

15.[illegible] da fuori Roma, di cui:
circa **4000** disabili
[illegible] in carrozzina
7 in barella

più **40.000** romani di cui:
circa **3000** con necessità di assistenza, **4100** disabili

PERSONALE IMPEGNATO PER L'AVVENIMENTO

Volontari	**2.000**
Vigili urbani	**300**
Medici	**80** più anestesisti e rianimatori
Accompagnatori	**9.000**

[illegible]
TRENI [illegible]
organizzati dall'Unirsi più di **10.000** malati e operatori sanitari.
[illegible] su 2 treni straordinari da Lione e Montpellier più 8 treni straordinari (Unirsi) da Siracusa, Palermo, Monza, Savona, Ivrea, Milano, Verona, R.Calabria
Pullman: 5633
Aerei: 348

COME CI [illegible] IN CITTÀ
[illegible] pullman (137 dell'Atac, tutti dotati di pedane per carrozzelle)

IUBILAEUM A.D. 2000

[illegible]

Domenica 13 Febbraio

Oggi
ore 10.30 col Papa in P.zza San Pietro
[illegible] 18.30 Festa delle Luci sul Sagrato di San Pietro

Domani
mattinata: Visita alle basiliche ore 11.30: Via Crucis al Colosseo
pomeriggio: in Aula Paolo VI "Festa di gioia e di speranza" in diretta RAI

Domenica 13
5. Messa nei luoghi di accoglienza.
Partenza dei pellegrini

[illegible]

Roma, litiga col padre [illegible]

ROMA. Ha litigato col padre novantenne [illegible] ha dato fuoco all'appartamento quando quest'ultimo è uscito di casa. L'uomo, Alessandro P., 40 anni, è rimasto ustionato ed [illegible] ricoverato all'ospedale Sant'Eugenio. Le fiamme hanno distrutto l'intero appartamento al [illegible] piano di un palazzo in via Virgilio Talli, alla periferia di Roma. Alessandro P., bloccato sul balcone mentre le fiamme lo stavano per avvolgere, è stato salvato dai vigili del fuoco. I tecnici stanno verificando i danni provocati alla struttura dello stabile. A dare l'allarme era stato lo stesso padre novantenne con una telefonata al 112. (Agi)

Addio a Clara Genero pasionaria anti corrida

VICENZA. Il mondo degli animalisti ha perso la pasionaria italiana anticorrida. Clara Genero, 80 anni, colpita nei giorni scorsi da un ictus cerebrale, [illegible] morta all'ospedale di Schio. Friulana di origine, si era trasferita a Schio dove è stata a lungo insegnante di scuola media. Per più di vent'anni Genero si è dedicata alla lotta contro l'uso cruento degli animali nelle corride, organizzando proteste in Spagna ma anche in Italia. (m. l.)

Disturbi al jet, guai per 50 radioamatori

GENOVA. Cinquanta radioamatori del Nord [illegible] di Roma sono stati denunciati dalla polizia postale di Genova perchè trasmettevano sulle frequenze dell'aeronautica civile, rischiando di provocare disastri. I reati contestati sono interruzione di pubblico servizio [illegible] di comunicazioni altrui. Sono stati sequestrati 74 apparecchi radio, per un valore di 600 milioni. L'inchiesta era partita a maggio dell'anno scorso, dopo che le autorità aeronautiche di Gran Bretagna, Germania e Svezia avevano segnalato al ministero delle Poste che i propri aerei in Italia subivano continue interferenze nelle comunicazioni radio. Gli abusivi trasmettevano sulle frequenze dell'aeronautica civile perchè più libere di quelle regolari, ma così facendo impedivano ai piloti di parlare con le torri di controllo. (r. cri.)

La [illegible] disabile abbandonata

AREZZO. Era morta da tre giorni e la sorella disabile che viveva [illegible] lei è stata trovata denutrita e disidratata dalla polizia. È accaduto in una palazzina in via Trento e Trieste nel centro di Arezzo. La vittima è una donna di 67 anni che è deceduta nella propria camera da letto per un arresto cardiorespiratorio. Era lei che accudiva la sorella di 81 anni, disabile e costretta a letto. (f. m.)

E' uno dei jet più usati nel mondo dalle compagnie aeree: sono più di mille i modelli in volo ogni giorno

«Controllate i timoni di coda a tutti gli MD80»

Invito della Boeing dopo l'inabissamento dell'Alaska Airlines

Franco Pantarelli
NEW YORK



La Boeing chiede di controllare i timoni di coda dei DC9, MD80 e 717

Duemila aeroplani che volano per il mondo dovranno [illegible] controllati. Lo ha raccomandato la Boeing a tutti i suoi clienti. Gli aerei in questione sono gli MD-80, gli MD-90, i DC-9 della controllata McDonnel Douglas e i Boeing 717. Tutti modelli che dispongono di un meccanismo di stabilizzazione orizzontale del timone di coda basato su un pezzo, una grossa vite lunga [illegible] cm, recuperato dopo il disastro del 31 gennaio: 80 persone morirono nel MD-80 della Alaska Airlines precipitato al largo della California.

Quella vite era danneggiata, dicono alla Boeing. Non [illegible] chiaro [illegible] il danno lo abbia subito in seguito all'impatto dell'aereo con l'acqua [illegible] se fosse preesistente. [illegible] alcune frasi scambiate dai piloti [illegible] registrate nella «scatola nera» che è stata anch'essa recuperata sembrano indicare la [illegible] conda come l'ipotesi più probabile. Così, ecco [illegible] richiesta alle compagnie che possiedono quei modelli di aerei di compiere il controllo «il più presto possibile».

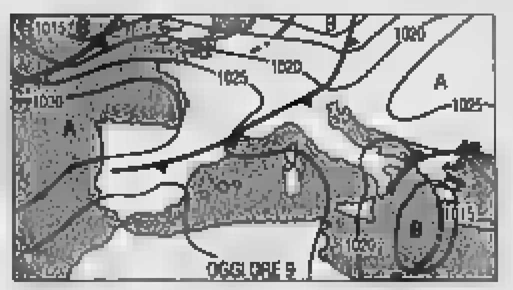
Quella della Boeing è naturalmente una richiesta «facoltativa». Soltanto un ordine della Faa, l'Ente americano per la sicurezza nel volo, potrebbe renderla obbligatoria per le compagnie ma a quanto pare la Faa, almeno per il momento, non ha ritenuto necessario emanare l'ordine. «E' la cosa più giusta [illegible] prudente da fare - ha detto [illegible] portavoce, Eliot Brenner - ci siamo messi in contatto con le Compagnie per incoraggiarle a compiere i controlli richiesti». La Faa è certa che le compagnie accoglieranno immediatamente la raccomandazione della Boeing e si regoleranno di conseguenza, l'Alaska Airlines, che ha 34 aerei appartenenti ai modelli indicati, ha comunicato di aver già cominciato (e ha avvertito i passeggeri che potranno esserci ritardi nei voli). Lo stesso hanno fatto l'American Airlines, che di aerei di quei modelli ne ha 284, e la D[illegible]irlines, che ne ha 136. Ma l'atteggiamento della Faa ha suscitato perplessità per la mancanza di un divieto esplicito di far volare quegli aerei finché il controllo non sarà stato completato.

L'MD-80 è stato uno degli aerei più venduti degli Anni Ottanta e Novanta. Era prodotto dalla McDonnell Douglas e quando la Boeing l'ha assorbita, nel 1997, ha annunciato che [illegible] avrebbe sospeso la costruzione, non perché non li considerasse sicuri ma per «questioni di linea produttiva». Quelli in attività sono 1100, appartenenti a 70 compagnie aeree in tutto il mondo. Tecnicamente, ciò che la Boeing si aspetta dal controllo sono «informazioni sulla base delle quali stabilire ulteriori passi da compiere», come ha detto un portavoce.

Ieri le 80 vittime del disastro del 31 gennaio sono state commemorate a Seattle perchè la maggior parte dei passeggeri morti veniva di lì. C'erano 400 persone nella chiesa episcopale di [illegible]. Mark, incluso il governatore dello Stato di Washington, Gary Locke. «Ho parlato con alcuni parenti delle vittime - ha detto - il loro dolore [illegible] si può consolare, ma quello di sapere che cosa è accaduto a quel volo è un loro diritto».

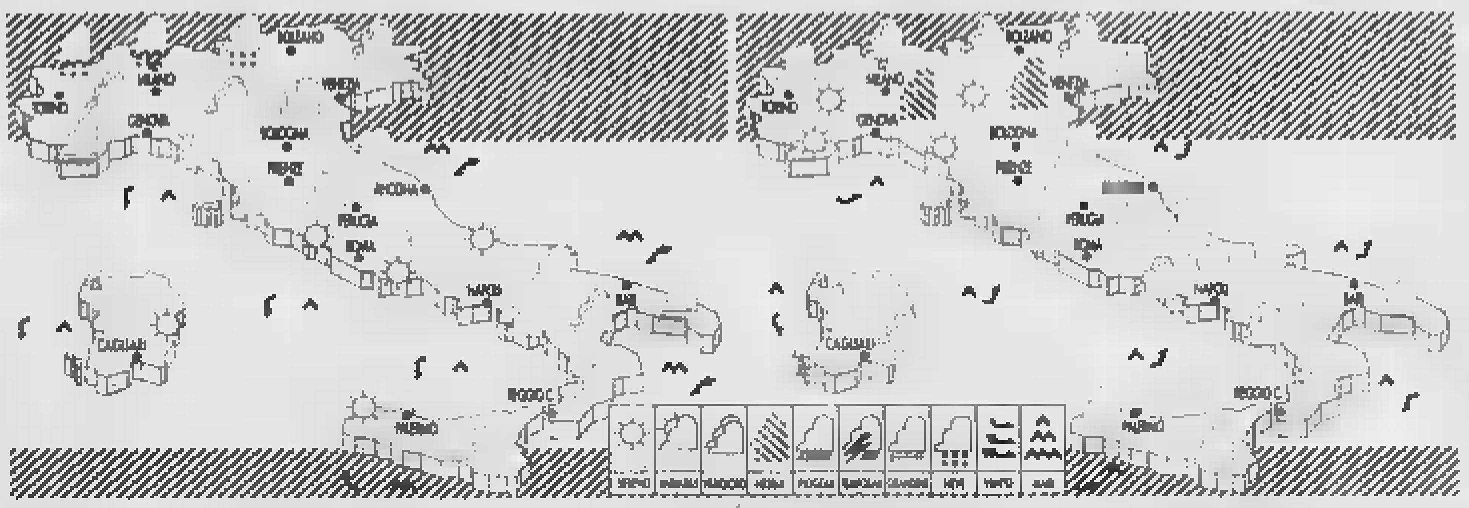
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



[illegible] DELLA [illegible] E' in via di esaurimento [illegible] circolazione depressionaria sulle regioni meridionali e così anche gli episodi [illegible] maltempo che si sono abbattuti sulla Puglia e sulla Basilicata. In giornata un altro sistema nuvoloso si appresta valicare le Alpi per poi procedere rapidamente verso il Centro-Sud.

Tendenza per dopodomani. Tornerà ad imporsi l'alta pressione [illegible] gran parte della penisola si affermerà il cielo sereno. Fanno eccezione le zone alpino Centro-orientali e quelle appenniniche del Sud dove [illegible] verificheranno dei parziali annuvolamenti.



OGGI. Al Sud nuvolosità e precipitazioni in attenuazione. Al Nord annuvolamenti irregolari, temporaneamente più estesi sulle zone alpine e sulla Liguria, dove non si escludono delle brevi precipitazioni, ma con tendenza a schiarite. Al Centro da poco nuvoloso a variabile. Temperature notturne in lieve aumento. Foschie locali.

[illegible]. La nuvolosità, più [illegible] irregolare, lascerà il Nord per trasferirsi verso il Centro-Sud dove comunque la possibilità di precipitazioni sarà modesta. temperature senza apprezzabili variazioni, salvo qualche aumento nei valori diurni al Nord e sulle regioni centrali tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	14	Bologna	2	14	Bari	7	10
Bolzano	-3	13	Firenze	5	15	Napoli	6	12
Verona	-2	14	Pisa	-1	15	Potenza	np	np
Trieste	4	10	Ancona	3	12	S. M. Leuca	10	12
Venezia	-1	12	Perugia	4	10	R. Calabria	9	14
Milano	0	16	Pescara	7	12	Palermo	8	13
Torino	-1	15	L'Aquila	0	6	Catania	9	11
Cuneo	2	12	Roma Ciamp	7	19	Messina	9	13
Genova	8	16	Roma Fium	6	15	Alghero	1	14
Imperia	7	15	Campobasso	-1	14	Cagliari	6	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	variabile	Lisbona	13	16	nuvoloso
Atene	10	17	variabile	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	27	34	variabile	Los Angeles	13	18	nuvoloso
Berlino	3	8	pioggia	Madrid	1	17	variabile
Bruxelles	6	8	variabile	Montreal	-16	1	neve
Bucarest	4	10	variabile	Mosca	2	3	nuvoloso
Budapest	2	10	variabile	New York	-3	8	variabile
Buenos Aires	22	32	variabile	Nizza	6	15	sereno
Copenaghen	-2	5	variabile	Parigi	3	11	variabile
Dublino	4	11	nuvoloso	Pechino	-10	4	sereno
Francoforte	3	6	variabile	Praga	4	6	nuvoloso
Gerusalemme	4	14	sereno	Rio de Janeiro	24	29	pioggia
Ginevra	-1	8	variabile	Sofia	2	9	nuvoloso
Helsinki	-5	2	variabile	Sydney	22	30	sereno
Johannesburg	16	18	pioggia	Tokyo	2	11	sereno
Il Cairo	9	17	sereno	Varsavia	1	6	nuvoloso
Istanbul	7	13	pioggia	Vienna	3	9	variabile

Quasi la metà degli adolescenti indica quello del pallone come il mestiere ideale

Fare il calciatore, il sogno che vince

«Hai tante donne ai tuoi piedi»



Superpippo Inzaghi rappresenta un modello per tanti ragazzini: ricco, famoso e conteso dalle donne

ROMA

Vogliono diventare calciatori, possibilmente di successo. Rispondono così, alla domanda «che ti piacerebbe fare da grande?», [illegible] italiani [illegible] 100. [illegible] ribasso tutte le altre professioni, dal medico all'avvocato, dall'ingegnere al politico, dall'attore al manager. E' il risultato dal sondaggio che radio 105 Network ha condotto [illegible] un campione di 890 giovani tra i 15 e i 20 anni.

Prendere a calci un pallone - ed essere pagati per farlo - è il sogno [illegible] uno. Al secondo posto un'altra professione sotto i riflettori, quella della rockstar, preferita dal 31 per cento.

Ma che [illegible] attira [illegible] più i ragazzi [illegible] la carriera del calciatore? [illegible] pensa alla passione per lo sport, ai più prosaici [illegible] miliardari, alla possibilità di girare il mondo resterà deluso: per il 39 per cento degli intervistati, la molla di tutto è il successo con le donne, mentre il 12 per cento è attira[illegible] dalla notorietà [illegible] dalla possibilità di firmare autografi. Il gusto di poter giocare a pallone tutto il giorno [illegible] 11 intervistati su 100.

Nessun dubbio sul calciatore idolo. Il 26 per cento dei ragazzi italiani sceglie Gianluigi Buffon, por[illegible] del Parma e della Nazionale. Seguono Alessandro Del Piero, con il 21%, Christian Vieri, che si ferma al 17%.

Poi Filippo, «Superpippo», Inzaghi, [illegible] ti della Juve e della nazionale. Tra gli stranieri, il primo posto va a Gabriel Batistuta e [illegible] giapponese Hidetoshi Nakata, a pari merito con il 13%, che precedono di [illegible] Andrij Shevchenko con il 12%. [illegible] classifica dei più amati c'è anche una sorpresa: Gennaro Gattuso, centrocampista del Milan, [illegible] vita [illegible] mediano. Tra le doti dei giocatori più apprezzate, il primo posto [illegible] alla cattiveria (43%), seguita dalla grinta (22%). La sportività si ferma al 12%, mentre dell'abilità tecnica non c'è traccia.

Un ultimo, poco rassicurante dato [illegible] sondaggio: per il 23% degli intervistati, la vittoria va raggiunta con ogni mezzo, lecito o meno. [s. man.]

UNO CHE CI E' RIUSCITO, I CONSIGLI DEL BOMBER

«La molla è la passione»

Inzaghi: ma alla meta arrivano in pochi

intervista

Stefano Mancini

FILIPPO Inzaghi, in arte Pippo, professione bomber della Juve. «Hanno ragione», dice semplicemente. Hanno ragione quei quarantadue ragazzi [illegible] cento che da grandi vogliono fare i calciatori.

Inzaghi, lei consiglia una [illegible] ma dovrebbe sapere che il successo sarà di pochi eletti...

«Quello del calciatore è uno dei lavori più belli che [illegible] siano. Chi riesce fa bene a tentare. C'è sempre il tempo per tornare indietro e occuparsi d'altro».

Non la stupisce un consenso così vasto tra gli adolescenti?

«Perché dovrebbe stupirmi? Il calcio è lo sport preferito dai ragazzi, è ovvio che sognino un futuro in una grande squadra. Essere un calciatore significa lavorare e divertirsi nello stesso tempo. Che [illegible] ci può essere di meglio?».

Lei perché ha scelto [illegible] calcio?

«Proprio per i motivi che ho detto: [illegible] sport che mi piaceva e mi divertiva. [illegible] ovviamente sono contento della mia decisione».

Ecco un altro punto [illegible]portante: secondo il sondaggio [illegible] Network, non è tanto la passione per lo sport [illegible] motivare gli aspiranti giocatori, quanto l'effetto immagine, per esempio il successo in [illegible] risulta che i calciatori siano molto desiderati?

«Uno può essere desiderato comunque, a prescindere da quello che fa. Il fatto che giochi a pallone, secondo me, c'entra relativamente».

Un'altra consistente percentuale di intervistati si dice attratto dalla notorietà e dalla possibilità di firmare autografi. Per arrivare a questo, lei concorderà, non si può fare [illegible] qualunque.

«No, certo, [illegible] diventare famosi. Riconosco che questo è uno degli aspetti positivi della mia professione».

Soltanto l'undici per cento dei ragazzi italiani, secondo il sondaggio, confessa una passione pura per lo sport. Non le pare troppo poco?

«Sì, è davvero p[illegible]. Nel mio caso è stato il fattore decisivo: volevo fare il calciatore perché mi piaceva il calcio. [illegible] sembrava scontato che fosse così per la maggior parte [illegible] giovani».

Rimane un grosso problema: la carriera di calciatore dura molto poco. E' sempre dell'idea di consigliarla a un ragazzo? E [illegible] trentacinque anni [illegible] che [illegible] fa, [illegible] non ha accumulato [illegible] buon capitale?

«C'è tempo per pensarci. Quando è ora di smettere una persona comincia a valutare le opportunità che gli si aprono, magari restando all'interno del mondo del calcio».

Come allenatori, per esempio?

«E' una possibilità abbastanza concreta».

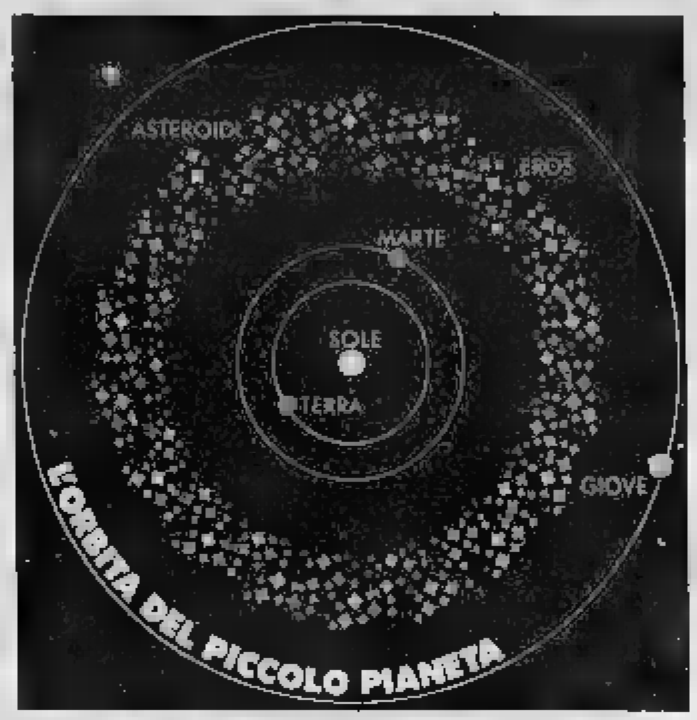
Tra serie A e B, non si arriva a quaranta squadre. A tutti gli altri che cosa resta?

«Ci sono le formazioni giovanili oppure ruoli dirigenziali. [illegible] poi dipende da quello che uno intende fare: è sempre valida l'ipotesi di mettersi a cercare un lavoro che [illegible] il calcio non c'entra nulla. Ed è meglio trovarsi in questa situazione dopo aver giocato a pallone per anni ed essersi tolti molte soddisfazioni, piuttosto che abbandonare tutti i sogni prima ancora di cercare di realizzarli».

«Giusto tentare: c'è sempre tempo per cambiare idea. Se ce la fai, ti diverti»

«Ma in amore la popolarità di chi gioca a pallone non è un fattore decisivo»

Sonda americana fotograferà l'asteroide



Il 14 febbraio attacco ad Eros

Piero Bianucci

Gli astronomi e i tecnici della Nasa aspettano con ansia il giorno di San Valentino. Non è una storia romanti[illegible], ma [illegible] qualche modo l'amore c'entra lo stesso. Il 14 febbraio [illegible] sonda americana «Near» raggiungerà l'asteroide Eros (ecco il nesso) e si farà catturare dalla [illegible] attrazione gravitazionale. Entrata [illegible] orbita, con una operazione che potremmo quasi considerare voyeuristica, la sonda fotograferà questo pianetino nei minimi particolari.

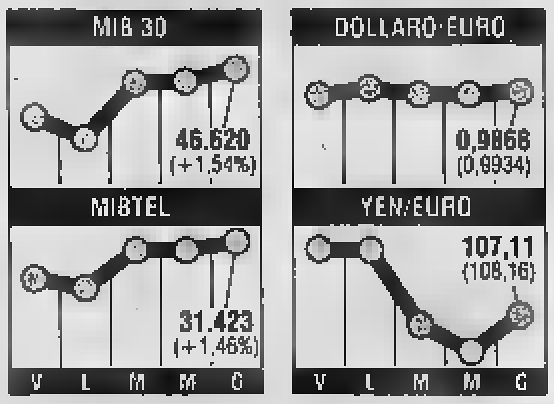
La mitologia [illegible] racconta che Eros, Cupido per i Latini, figlio di Venere e Mercurio, [illegible] le frecce dell'amore. Sappiamo anche che da sempre l'uomo medita [illegible] binomio amore [illegible]. Bene, gli ingredienti [illegible] sono [illegible]: Eros è il primo asteroide potenzialmente killer che sia stato scoperto. In un futuro remoto potrebbe schiantarsi sulla Terra combinando [illegible] sconquasso ben maggiore [illegible] quello che [illegible] milioni di anni fa avrebbe portato all'estinzione i dinosauri.

A stanare Eros nel cielo furono, il 13 agosto 1898, Gustav Witt, direttore dell'Osservatorio di Berlino, e, indipendentemente, il francese Charlois all'Osservatorio di Nizza. Tra gli asteroidi che ci minacciano, Eros è il secondo per dimensioni: ha la forma di una patata rocciosa di 40 per 15 per 14 chilometri. Notevoli avvicinamenti (ma niente affatto pericolosi) tra la Terra ed Eros si sono avuti il 23 gennaio 1975 - a 22 milioni di chilometri - e nel 1931 - a 26 milioni di chilometri. La gravità su questo pianetino è un centesimo di quella terrestre e la velocità di fuga è di soli 36 chilometri all'ora. La manovra di inserimento in orbita sarà quindi molto delicata.

La navicella della Nasa «Near» ha già fallito un appuntamento con Eros il 23 dicembre 1998. Se il 14 febbraio tutto andrà bene, per la prima volta avremo la possibilità di guardare in faccia uno degli asteroidi che potrebbero segnare il destino della Terra. Impressionante di Mathilde è [illegible] cratere largo 30 chilometri e profondo [illegible] decina. [illegible] prova che gli asteroidi spesso si scontrano fra loro frammentandosi sempre di più. Una storia violenta che spiega anche perché alcuni di essi vengano di tanto in tanto deviati verso l'orbita della Terra.

Ultimo giorno per il bollo auto

E' oggi l'ultimo giorno per [illegible] pagamento del bollo che scadeva a dicembre (e che si doveva pagare entro la fine di gennaio). Chi non farà in tempo a mettersi in regola, potrà farlo entro il primo marzo pagando una sanzione del 3,75% più gli interessi legali calcolati giorno per [illegible]. Nessuna proroga è stata decisa per i possessori di motocicli [illegible] di vetture di piccola cilindrata,il cui bollo scadeva a gennaio, e che dovranno [illegible] dovuto entro il 29 febbraio. Per scoprire l'importo da versare il calcolo è facile: la tassa è di cinquemila lire per Kw. Basta quindi moltiplicare questo valore per il numero dei Kw indicati sul libretto. Per chi si rivolge ai tabaccai, invece, [illegible] calcolo viene automaticamente dal sistema elettronico indicando gli estremi della targa. Oltre alle vetture [illegible] piccola cilindrata (sotto i 35 Kw), ed [illegible] motocicli, hanno tempo fino al 29 febbraio gli autocaravan, gli autocarri ed i trattori. Proroga ad aprile solo per i rimorchi.



Boom di ordini per Giugiaro

Nel '99, l'Italdesign-Giugiaro ha avuto ricavi per 250 miliardi di lire, con un incremento del 22% rispetto all'anno precedente. È quanto risulta [illegible] bilancio preconsuntivo del gruppo esaminato [illegible] ieri dal consiglio [illegible] amministrazione della società, riunito a Moncalieri sotto [illegible] presidenza di Giorgetto Giugiaro. Il risultato ante imposte ha fatto registrare una [illegible] del 6% rispetto all' esercizio precedente e ammonta a 74 miliardi [illegible] lire. Altri segnali positivi derivano dal portafoglio ordini che, a fine gennaio, registra un incremento del 50% rispetto allo stesso mese del [illegible]: la riduzione dell'attività rivolta al mercato coreano è stata compensata dall'acquisizione di importanti [illegible] sul mercato europeo. Proprio nei giorni scorsi, il gruppo ha formalizzato la costituzione della società Italdesign France (IDF), con sede [illegible] Parigi, partecipata al 100% dalla Italdesign-Giugiaro. «L'esercizio [illegible] - ha dichiarato l' amministratore delegato Dario Trucco - si è chiuso positivamente sotto tutti gli aspetti».

Le voci di trattative (confermate in serata) scatenano Piazza Affari e i titoli tecnologici

Telecom vuole riprendersi le Pagine Gialle

Allo studio un progetto di integrazione di Seat con Tin.it

Armando Zeni

MILANO

Finisce con un piccolo giallo, risolto in tarda sera con la diffusione [illegible] un comunicato che conferma il prossimo matrimonio tra Tin.it, società Internet di Telecom, e Seat-Pagine Gialle, la giornata dei nuovi record (col Mibtel su dell'1,46% a quota 31.423) in Piazza Affari, cominciata male e finita alla grande, unica Borsa europea - insieme a Francoforte - in rialzo. Dunque, nei giorni in cui Internet domina la scena, ecco il nuovo grande matrimonio che pone fine ai ripetuti interrogativi attorno al modo in cui Tin.it sarebbe arrivata in Borsa e soprattutto ai possibili movimenti di una Seat che qualcuno nei giorni scorsi aveva addirittura individuato come il possibile acquirente dell'Hdp. Indiscrezioni che erano stati rilanciati ieri mattina da una anticipazione di «Panorama» (in edicola oggi) che dava per pronto l'accordo Tin.it-Seat grazie al lavoro di consulenza della banca d'affari Lehman Brothers.

Indiscrezioni che hanno fatto schizzare in alto il titolo Seat, il più trattato [illegible] con oltre 91 milioni di azioni passate di mano (controvalore 364 milioni di euro), ripetute sospensioni al rialzo e una chiusura a +12,57%, nonostante la diffusione nel pomeriggio di una smentita da parte di Seat.

In serata, [illegible] Borsa chiusa, un nuovo rincorrersi di voci, questa volta protagonista il vertice Telecom, per alcuni irritatissimo con Seat per la fuga di notizie, per altri impegnato su richiesta Consob nella stesura di un particolareggiato [illegible]municato di conferma. Che è poi arrivato, via agenzie, attorno alle 21, con qualche giorno - pare - [illegible] anticipo sul previsto, ma quanto basta dettagliato per evitare a Colaninno di fare la figura del reticente.

Dunque, nel giorno dei nuovi boom dei titoli internettiani (con Finmatica a +24,23% grazie all'acquisto di una società specializzata nei servizi di sicurezza anti-hackers, con Tiscali su del 4,16% per la campagna acquisti in Belgio, Class del 7,3%, Aedes del 6,9%) ecco l'annuncio dell'avvio dello studio, per ora di questo si tratta, per l'integrazione tra Tin.it e Seat per dar vita al nuovo colosso internettiano made in Italy riempiendo di contenuti (in particolare Seat porterà in dote il motore di ricerca Virgilio) il maggior provider italiano Tin.it. «Si tratta - si legge in una nota - di un'opportunità straordinaria per dar vita a un leader nell'e-commerce capace di confrontarsi favorevolmente con i migliori operatori internazionali e di creare maggior valore agli azionisti di Telecom e di Seat Pagine Gialle». «E' un'operazione di grande respiro - ha commentato Marco De benedetti, amministratore delegato di Tim -. Nella strategia del gruppo, Internet è una asset molto importante. Saremo grandi protagonisti anche in questo settore».

Come avverrà l'integrazione? In sintesi: Telecom aumenterà fino al 29,9% la sua partecipazione in Seat a un prezzo di 4,5 euro per azione (ieri Seat ha chiuso a 4,25). Dettagli e termini sono allo studio e saranno presto sottoposti ai rispettivi consigli, viene aggiunto: «Allo stato attuale si prevede che Telecom offra ai soci ordinari di Seat che non intendano partecipare al progetto l'opportunità di aderire a un'offerta pubblica d'acquisto a un prezzo pari [illegible] 4,2 euro per azione e nelle valutazioni è inclusa la possibilità di ricomprendere nell'offerta le azioni di risparmio a un prezzo che rifletta uno sconto [illegible] 30% rispetto al prezzo dell'Opa [illegible]le ordinarie». Ultima conferma: «Il progetto di integrazione sostituisce quello di quotazione di Tin.it», anzi promette Colaninno, «lo migliora».





Colaninno salirà al 29,9% della società guidata da Pellicioli (4,5 euro per azione) Dal matrimonio nascerà un gigante della Grande Rete

Lorenzo Pellicioli
A sinistra Roberto Colaninno

Maxifusione italiana nel nome di Internet

Paolo Baroni

APPENA tre anni fa Seat era sinonimo di Pagine gialle, punto e basta. Un business ricco, per nulla scalfito dalla concorrenza delle Pagine Utili Fininvest, e che ha reso anche possibile finanziare per anni attraverso la Mmp tutta la stampa di partito italiana. Poi, una volta uscita dall'orbita di Telecom e passata ai privati, [illegible] società grazie alla regia del suo amministratore delegato, Lorenzo Pellicioli, ha cominciato a cambiare pelle, ad allargare l'orizzonte dei propri affari. Nel '97 i [illegible] industriali (De Agostini) e quelli finanziari (Comit, Bain, Investitori associati, Bc partners e Cvc) che entrarono nella società sborsarono oltre mille miliardi. Denari ben [illegible]esi se si considera che oggi quella [illegible] società capitalizza [illegible] bellezza di 40mila miliardi di lire, [illegible] due volte la Fiat.

A cosa [illegible] deve questo boom? Alla scelta di puntare con decisione [illegible] Internet e sul commercio elettronico, di integrare i servizi tradizionali (l'enorme, ricchissima banca dati delle Pagine Gialle) con le nuove tecnologie. Sviluppando alleanze a tutto campo, dal trading on line (con una partecipazione significativa nella Fineco) ai servizi alle imprese (grazie all'acquisto della Buffetti con la sua preziosissima rete di oltre 100 negozi sparsi [illegible] tutta Italia). A mettere definitivamente le ali alla Seat, però, è stato [illegible] colpo messo a segno l'estate [illegible]: [illegible] tratta dell'acquisto della Matrix, [illegible] che ha portato in dote a Pellicioli il primo motore di ricerca per Internet interamente italiano, «Virgilio».

Da allora le quotazioni della Seat in Borsa hanno ingranato la quarta. Solo Tiscali è riuscita a fare di meglio. «Si vede che abbiamo scelto bene - spiega pragmaticamente Pellicioli, da bravo bergamasco qual è -. Sul mercato ci vuole visione strategica e rapidità di esecuzione».

Detto fatto. Adesso Seat si trova in una posizione privilegiata [illegible]lla prima grande fusione made in Italy nel settore Internet.

Basti pensare [illegible] significa potenziare Tin.it (portale leader [illegible] Italia) con l'apporto di Virgilio, mettere «in rete» Buffetti e Fineco, accompagnare clienti privati ed imprese nei contatti tra loro, nelle loro transazioni d'affari, sia via telefono che attraverso il portale Web. «Deve figurarsi le Pagine Gialle come una grande piazza virtuale su cui si intermedia un fatturato valutabile intorno ai 400mila miliardi», confidava appena l'altro [illegible] Pellicioli ad un quotidiano. Manager che, dall'alto della sua esorbitante capitalizzazione di Borsa, negli ultimi tempi era stato prima indicato come possibile scalatore di Hdp e poi come eventuale preda di Mediaset, di De Benedetti, Soro e addirittura di General Electric.

Moltiplicato per 30 il valore della società e dovendo compiere un nuovo balzo è diventato naturale arrivare all'alleanza abbozzata ieri sera dal cda di Telecom. Non fosse altro per i legami azionari già in atto tra i due gruppi. La società di Colaninno, infatti, in questi [illegible] ha mantenuto una quota significativa di Seat. Ora potrebbe salire fino al 29,9%, a farle spazio [illegible] qualche [illegible] finanziario che in questo modo incasserà plusvalenze stellari. Chi resterà nella [illegible], invece, non avrà certo [illegible] che pentirsi. Basti pensare che Tin.it ancora prima di essere quotata a Piazza Affari vale già 90mila miliardi [illegible] lire. Affari d'oro garantiti, insomma, per la gallina d'oro del listino italiano.

LA RISPOSTA [illegible] PAT GALLAGHER AL NUOVO COLOSSO VODAFONE-MANNESMANN

«In Italia faremo da soli»

British Telecom: per ora niente alleanze



Pat Gallagher, presidente di British Telecom Europa

intervista

Ugo Bertone

MISTER Gallagher, c'è chi dice che voi di Bt potreste reagire con un'alleanza a sorpresa all'avanzata di Vodafone. Per esempio entrando in Olivetti... «No, proprio no. Anche se l'Italia ci interessa molto. Siamo sbalorditi dai risultati di Infinito, il nostro portale Internet nella Penisola. Un successo incredibile, molto [illegible] che in Francia, Germania o Gran Bretagna. Anche per questo, però, ci conviene andare per la nostra strada».

Pat Gallagher, l'uomo che disegna le strategie per l'Europa di Bt, [illegible] numero due del più importante ex monopolista del mondo, non si tira indietro anche in un momento meno brillante del solito per chi è abituato a essere, da anni, il primo della classe: in patria la City tifa per la Vodafone di Chris Gent, il conquistatore di Mannesmann e punisce con [illegible] rovescio del 20% (pur recuperato, almeno in parte) la frenata dei profitti di Bt; in Europa, le Borse premiano le società Internet o quei gruppi, Telefonica, Deutsche Telekom o Telecom Italia, che s'accingono a quotare società Internet. E la stella di British Telecom, pur forte di posizioni di rilievo (Albacom e Blutel, oltre a una partecipazione in I.net, uno dei gioielli hi-tech), è un po' appannata. Molti, perciò, si aspettano la zampata del leone britannico.

Si fa un gran parlare di alleanza tra produttori di contenuti e gestori. L'asse tra Vivendi e Vodafone è [illegible] realtà. Già si parla [illegible] insistenza di altre intese: Telecom e Seat ad esempio...

«Noi riteniamo che il nostro mestiere, redditizio del resto, sia quello di gestire il trasporto di Ip, ovvero dell'Internet provider, i contenuti di IP. Un mestiere da arricchire di valore moltiplicando le applicazioni sia per il mobile, che per il fisso, la tv o il pc. L'obiettivo è di offrire servizi sempre più sofisticati e facili, a portata di cliente, sia privato che azienda. Non a caso lavoriamo assieme a Microsoft per sviluppare software per i telefonini».

Ma niente contenuti: giornali, film, squadre [illegible] calcio...

«Il mio Manchester United lo seguo di sabato, da casa. E basta. Giornali, film, tv e altri contenuti li lasciamo fare a chi li sa fare».

Eppure le Borse premiano questi progetti. Perché?

«E' un momento particolare. C'è un grande rigiro di azioni, ma si tende a pagare sempre meno cash. Certo, [illegible] un gioco che funziona. Ma uno così diluisce le proprie partecipazioni. E poi...».

Poi?

«Quando si deve concorrere per una licenza Umts bisogna versare quattrini. Cash, non azioni. Ed entrano in campo altre [illegible]ni oltre all'inflazione aziona[illegible]».

Cioè?

«La prima licenza Umts l'abbiamo vinta all'isola di Man. E così in Europa parti[illegible] prima di tutti gli altri [illegible] potremo riversare sui [illegible]tori, anche quelli italiani, la nostra tecnologia».

Che obiettivi avete per Blutel?

«Almeno il 20% del mercato»

Non avete un portale Internet [illegible] collocare in Borsa, come Tin.it, ad esempio?

«Ma abbiamo cinque milioni di clienti Internet in tutta Europa cui offriamo trasporto Ip di dati sia dall'America che dai mercati locali».

A sentirla, sembra che l'opa Vodafone non abbia cambiato nulla...

«No, il mercato è cambiato eccome. E' nato un vero competitore globale nel mondo della telefonia mobile. Secondo, è riuscito un takeover in Germania. D'ora in poi, nel mondo del business europeo, [illegible]iste davvero più nulla [illegible] intoccabile. Ma Vodafone che Mannesmann [illegible] rivali temibili anche prima. Né avranno convenienza a integrare veri gestori locali del mobile. [illegible], al contrario, combiniamo la presenza locale con un circuito paneuropeo lungo 5-6 mila chilometri su cui trasportare voce e, soprattutto dati. Infine, tutto questo sarà disponibile anche per il mobile».

Ma rischiate [illegible] perdere, a vantaggio di Vivendi-Vodafone, Airtel [illegible] Spagna e Cegetel in Francia. O no?

«In Spagna la spunteremo noi. In Cegetel restiamo il primo azionista, e la società è ben inserita nel nostro network europeo. Capisco le ragioni finanziarie, ma prima o poi, deve pur prevalere la logica dell'industria».

Il Gft, dopo la perdita di Armani, vuole Calvin Klein. Da marzo 220 in cassa

Ondata di scambi su Hdp e Gemina

Con Giribaldi [illegible] campo Interbanca, Vicentina e Gnutti?

MILANO

Scambi di rilievo, in tutto l'1,4% del capitale, su Hdp e prezzi in lieve ascesa (+0,77%). Un balzo ben più accentuato per [illegible] Gemina, che in un colpo solo è salita del [illegible] mentre passava di mano il 4% della finanziaria che ha nella famiglia Romiti il socio di riferimento.

A giudicare dai movimenti del mercato continua, insomma, la turbolenza attorno alla finanziaria di via Turati, anche se alcuni membri del patto di sindacato, come l'amministratore della Comit Aldo Civaschi, si dicono «tranquillissimi». Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli, si è limitato a dire, dal canto suo, che «se c'è da riflettere, [illegible] facciamo con gli altri azionisti», aggiungendo che «c'è un patto di sindacato e noi della Pirelli rispettiamo i patti». La Pirelli, in altri termini, rifiuta qualsiasi ruolo attivo nella vicenda; solo se sollecitato dagli altri aderenti al patto, Tronchetti potrebbe assumere un ruolo più attivo nella vita della finanziaria che controlla «Rcs-Corsera».

Ma, al di là delle dichiarazioni ufficiali e delle incursioni finanziarie di Giribaldi e amici (negli ultimi giorni si è notato l'insolito attivismo di trading di Interbanca, Popolare Vicentina e altri istituti vicini alla cordata padana di Gnutti e soci), si ha l'impressione che la sortita del «raider» di Montecarlo abbia rimesso in moto progetti e iniziative da tempo allo studio. L'Hdp, fanno notare gli analisti, è un gigante con due anime distinte. Da una parte c'è il tessile-abbigliamento che sta vivendo i drammatici risvolti, soprattutto sul piano occupazionale, del divorzio tra Giorgio Armani e il Gft, dove i lavoratori a [illegible] primo marzo scatterà la cassa per 220.

Dall'altra, l'editoria, che sta vivendo un momento di grazia dopo l'energica cura praticata da Claudio Calabi in questi anni. A fine '95 i conti erano in rosso per 730 miliardi, a [illegible] '98 il saldo positivo era di 117 miliardi e i primi conteggi del '99 sembrano dare cifre signif[illegible] migliori; i debiti, nel '[illegible] ammontavano a 780 miliardi, ora sono scesi a 240 miliardi. Anche il risultato operativo è passato da un dato negativo (-80 miliardi) a 170 miliardi. Bastano risultati del genere per giustificare la «tentazione» di scindere l'editoria dalla Holding e quotarla in Borsa. Non è azzardato pensare che Rcs-Corsera, con un bilancio in profitto in tutte le aree di attività, senza alcun valore di avviamento immateriale [illegible] bilancio [illegible] Corsera è appostata a lire zero nello stato patrimoniale) e prospettive brillanti sul fronte di Internet potrebbe raggiungere presto livelli di quotazione almeno analoghi ai concorrenti(8-9 mila miliardi). Una prospettiva allettante: per i raiders (lo stesso Giribaldi ha subito sottolineato che l'asset strategico è l'editoria), ben intenzionati a trarre il massimo valore dal loro investimento, ma non solo per loro.

Altra musica per il tessile-abbigliamento. La finanziaria sembrava ormai pronta a presentare un'offerta per il marchio Calvin Klein, per compensare la perdita del marchio Armani. Ma la proposta potrebbe [illegible] essere esaminata dal comitato esecutivo di Hdp fissato per la prossima settimana. Il progetto Calvin Klein resterebbe così nel cassetto, in attesa (forse) di tempi migliori. [u. b.]

«Ho concluso il mio compito». Al suo posto forse l'attuale amministratore delegato, Carlo Borgomeo

Sviluppo Italia, Bianchi se ne va

Le dimissioni dopo una pioggia di critiche



Patrizio Bianchi ha annunciato le dimissioni da presidente di Sviluppo Italia

Roberto Ippolito

ROMA

Missione compiuta. E' quello che dice Patrizio Bianchi dimettendosi da presidente di Sviluppo Italia, l'agenzia pubblica per la promozione industriale in particolare nel Mezzogiorno. Ma forse si può parlare anche di missione incompiuta: «Non c'è mai stata alcuna operatività di Sviluppo Italia», ha lamentato recentemente il presidente della commissione bilancio del senato Romualdo Coviello. Anche dalla maggioranza di centrosinistra, oltre che dalla Confindustria e dai sindacati, Sviluppo Italia è stata bersagliata. E né il presidente del consiglio Massimo D'Alema né il ministro del tesoro Giuliano Amato hanno dato l'impressione di essere entusiasti del suo assetto.

Bianchi, comunque, dichiara di aver preso la decisione di uscire di scena «d'accordo» con Amato. E nella lettera di congedo dai dipendenti, fa presente «di aver portato a termine il compito» assegnatogli, ad appena un anno dalla nomina, avendo impostato il riordino di sette società preesistenti impegnate essenzialmente nel Sud, quasi chiuse e incorporate il 2 marzo prossimo. «Ritorno ai miei studi e alla mia università» dice adesso Bianchi, professore di economia e finanza delle Comunità europee a Bologna.

Con lui non è solo il presidente di Sviluppo Italia che se ne va, ma il padre. Preparò il progetto che portò alla nascita di questa struttura su incarico dell'allora presidente del consiglio Romano Prodi, cui è molto legato (fra l'altro è vicepresidente del comitato scientifico di Nomisma, il centro di ricerche economiche creato con la regia di Prodi). La nomina decisa il 22 gennaio 1999, quando al Tesoro c'era l'attuale presidente Carlo Azeglio Ciampi, apparve come la soluzione naturale.

Il professore apprezzato da Prodi e Ciampi (e inserito anche nel consiglio di amministrazione dell'Iri) abbandona mentre governano D'Alema e Amato. E' un caso? Che al Tesoro si sia consumata un'epoca non c'è dubbio: del resto, circa due mesi fa si era già dimesso Fabrizio Barca, direttore del dipartimento per lo sviluppo del ministero scelto da Ciampi. E la stessa Sviluppo Italia ha avuto una vita turbolenta: a novembre ha lasciato il vicepresidente Ma[illegible] D'Antonio, a dicembre il consigliere Carlo Callieri (vicepresidente Confindustria).

Restano al loro posto, invece, i due amministratori delegati: Carlo Borgomeo, legato al Partito popolare e alla Cisl e [illegible] alle spalle l'esperienza della società Imprenditoria giovanile, e Dario Cossutta, ex dirigente della Comit e privo di timbri politici anche se figlio di Armando, leader dei comunisti italiani. Stando alle prime voci, Borgomeo potrebbe diventare presidente con alcune deleghe. Cossutta ha fatto sapere, contrariamente a quanto si diceva, di voler restare.

Strada facendo il progetto originario ha perso alcuni uomini ed è stato modificato. Sono state unificate le due società operative, Progetto Italia e Investire Italia, in cui Sviluppo Italia era divisa. E Bianchi, che [illegible] è un manager di professione, ha visto esaurirsi il suo ruolo di coordinamento dall'alto con l'avvicinarsi dell'operatività quotidiana in seguito all'unificazione. Paolo Pirani, segretario confederale [illegible] Uil, gli dà atto di aver avuto «un compito impossibile», ma parla anche di fallimento dovuto ai «continui mutamenti di indirizzi e scelte» e alla «continua fibrilla[illegible] dei componenti del consiglio» di Sviluppo Italia.

Quasi realizzata l'incorporazione delle sette società preesistenti, secondo Bianchi è necessario [illegible] ai dipendenti) disporre di «obiettivi di governo chiari e ben definiti nel lungo periodo per non limitarsi a consolidare posizioni di difesa». Che la riorganizzazione dell'attività dello Stato a sostegno alle aree deboli e mirata alla realizzazione di progetti industriali e posti di lavoro non sia approdata a nulla sembra opinione unanime. Che D'Alema e Amato abbiano idee precise sulle strategie sembra anche pacifico. Adesso si tratta di capire chi gestirà le operazioni e i fondi disponibili e come.

Amico e collaboratore di Prodi è il «padre» dell'ente per il Sud

[illegible] DI SVILUPPO ITALIA

COS'E'

Una holding nata nel **gennaio del 1999** quando vi confluirono una serie di società figlie dell'intervento statale nel Sud.

IL PERSONALE

I dipendenti sono **801**; di questi, **129 sono dirigenti**. Costo degli stipendi, [illegible] **miliardi annui**.

L'OBIETTIVO

Promuovere lo sviluppo [illegible] **del Mezzogiorno** secondo logiche di mercato e non più per vie assistenziali. I compiti però non sono mai stati definiti con precisione.

[illegible]

Patrizio Bianchi, 48 anni, amico e collaboratore di **Romano Prodi**, è docente di Economia politica a Ferrara. Resterà al suo posto, dopo essersi dimesso, fino alla nomina del su[illegible].

La storia infinita dell'Efim

Mancano 845 miliardi per liquidarla

ROMA

A quasi otto anni dal decreto legge che, il 18 luglio del 1992, aveva soppresso e posto in liquidazione l'Efim, il completamento del processo liquidatorio dell'ente non si è ancora concluso e per far questo occorreranno altri 845 miliardi di lire. E quanto viene sottolineato in una relazione che il governo ha trasmesso alle Camere e che fa il punto, in ogni dettaglio, sulle diverse fasi in cui si è articolata la procedura di liquidazione dell'ex Ente delle Partecipazioni Statali e sulle prospettive ancora aperte. La relazione precisa peraltro che, fino a questo momento, si è determinato un risparmio di 2.423 miliardi di lire rispetto alla dotazione originariamente prevista (14.300 mi[illegible]) finalizzata appunto alla procedura di liquidazione. E da questo punto di vista il governo rileva anche che gli 845 miliardi che si rendono necessari per chiudere l'operazione non verranno attinti dai risparmi di spesa che è stato possibile conseguire. In ogni caso, la procedura è appunto ancora in corso, né si possono esattamente prevedere i tempi della sua conclusione. Tutto questo, per via soprattutto dei tempi «notoriamente non rapidi» di definizione dei numerosi provvedimenti giurisdizionali tuttora aperti (complessivamente 2.400).

I procedimenti giudiziari in corso - si legge nel documento - riguardano nella maggior parte contenziosi di natura tipicamente fallimentare, ma esistono anche un centinaio di iniziative di natura penale, portate avanti da diversi pubblici ministeri in svariate sedi giudiziarie.

La relazione si sofferma su alcuni aspetti specifici. Fra l'altro, risulta che la liquidazione Efim ha potuto beneficiare di una plusvalenza di poco inferiore ai 9,5 miliardi di lire, dovuta alla gestione finanziaria della liquidità, per via delle somme affluite a suo tempo in alcuni conti correnti bancari, tratte dal conto corrente infruttifero presso la Tesoreria centrale dello Stato. La relazione del governo contesta infine i [illegible] rilievi formulati dalla Corte dei Conti, in particolare relativamente alla transazione fra Efim e Finmeccanica per l'acquisto del settore Difesa.

Oggi lo «sconto» sui fondi pensione: aliquota forse sotto l'11%

Tfr, decreto nella bufera

Anche i sindacati chiedono ritocchi

Gian Carlo [illegible]

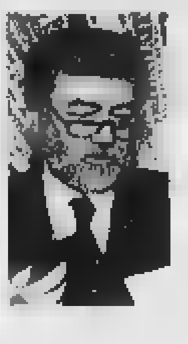
[illegible]

Tfr e flessibilità al centro di un frenetico ping-pong fra governo, Banca d'Italia, sindacati e Confindustria, mentre maggioranza e opposizione affilano le armi in vista dello scontro in Parlamento, che si profila durissimo e certamente inasprito dall'approssimarsi delle scadenze elettorali. La questione si intreccia anche con la riduzione dell'aliquota fiscale sui fondi pensione; oggi il consiglio dei ministri dovrebbe confermare che sarà fissata all'11 per cento, ma i sindacati, ancora ieri, hanno chiesto a gran voce che la riduzione sia maggiore. Il sottosegretario alle Finanze, Alfiero Grandi, ha replicato dicendo che si tratta di una richiesta «legittima e condivisibile», ma ora difficilmente accoglibile. Salvo sorprese dell'ultimo momento, perciò, lo «sconto» sui fondi pensione non sarà aumentato.

Nel frattempo, si va avanti a discutere della riforma del Trattamento di fine rapporto. Il sottosegretario alla presidenza del consiglio Enrico Micheli interviene per smorzare i toni sul provvedimento del Tfr. Si tratta, precisa, di «un testo aperto che ha tutte le potenzialità perché si possa trovare una quadratura generale». E al premio Nobel dell'economia Franco Modigliani, che boccia in pieno l'iniziativa del governo, Micheli replica con cortesia, ma con fermezza: «Credo che avrebbe dovuto leggere con più attenzione questo decreto perché esso non esclude neppure l'ipotesi che egli stesso fa». Aggiunge, indirizzando un segnale a chi continua ad azzuffarsi sul Tfr: «A volte le polemiche in Italia non dico che siano pretestuose, ma purtroppo qualche volta [illegible]o interessate».

Le considerazioni di Micheli sono prese al volo dai partiti di centro della maggioranza (Democratici, Ppi, Sdi, Ri) che annun[illegible] per la prossima settimana un approfondimento comune della proposta sulle liquidazioni e dell'esigenza di imprimere - rilevano i Democratici - [illegible] segno di moderno riformismo alle politiche del lavoro di maggioranza e governo». Sono condivise anche da Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil e convinto sostenitore del passaggio del Tfr nei fondi pensioni. «Il provvedimento del governo - osserva - è utile e sostanzialmente corretto, ma concordo con l'ipotesi che l'iter parlamentare possa aggiungere correzioni ed aggiustamenti, purché non alterino i principi della riforma. E' importante che i fondi pensioni italiani siano fortemente potenziati, anche perché è un po' triste vedere aziende italiane acquistate dai fondi di previdenza complementare degli Stati Uniti o dell'Inghilterra». Sulla stessa lunghezza d'onda Pietro Larizza, leader della Uil, smentisce drasticamente chi gli ha attribuito un presunto pentimento. «Sono favorevole - ribadisce - al provvedimento del governo. Ho solo detto che se il Tesoro, invece di essere un punto di raccolta e garanzia diventasse gestore sarei il primo a scendere in piazza. Ma già sapevo che non è prevista alcuna gestione da parte del Tesoro». Invece, sempre negativo il giudizio di Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl: «E' un provvedimento sbagliato, prima lo ritirano e meglio è».

Non meno accesa la polemica scatenata dalla proposta di Fazio per la libertà di licenziamento in cambio di un sistema di sussidi di disoccupazione ben congegnato. E' una ipotesi «ragionevole» per Giampaolo Galli, direttore del Centro studi di Confindustria; è, al contrario, nettamente da respingere, secondo Cgil, Cisl e Uil. «Mi pare un argomento - commenta Cofferati - che la Banca d'Italia ripete da un po' di tempo in contraddizione con se stessa e con l'andamento dell'economia». D'Antoni: «Non è accettabile sostituire il reintegro nel posto di lavoro con forme di indennizzo. E' dimostrato che togliendo le garanzie a chi lavora non si aumenta l'occupazione».



[illegible]

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati: «Sulla libertà di licenziare Bankitalia si contraddice»

Visco: «Presto la riforma della tassa di successione»

Milioni di lettere dal Fisco sulle dichiarazioni del '98

ROMA

Sedici milioni di contribuenti riceveranno nelle prossime settimane una lettera del ministero delle Finanze sull'esito formale della loro dichiarazione presentata l'anno scorso.

In pratica con la lettera l'amministrazione vuole avviare un [illegible]o rapporto con i contribuenti i quali per la prima volta saranno informati sulla correttezza o meno della loro dichiarazione annuale dei redditi. Nella maggior parte dei casi dunque la missiva si limiterà a comunicare al cittadino che la sua dichiarazione è «formalmente» corretta. Naturalmente nel caso in cui al Fisco dovessero risultare delle irregolarità queste saranno segnalate al fine di consentire al contribuente di correggerle ricorrendo al ravvedimento operoso prima della presentazione della prossima dichiarazione.

E' in arrivo, intanto, la riforma della tassa sulle successioni. Lo ha dichiarato il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco in un'intervista a Repubblica.

L'obiettivo del ministro è di «alleggerire i ceti medi e fare in modo che i ricchi paghino un po' di imposte su successioni e donazioni invece di fare grandi manovre per far sparire i patrimoni».

«I perni - ha spiegato Visco - [illegible] la drastica semplificazione e l'abbassamento delle aliquote».

Quanto alle più generali aspettative di [illegible] tasse, stimolate dai dati di crescita delle entrate nel '99, in un'intervista a «il Messaggero», Visco afferma: «Se avremo soldi in più li restituiremo, ma al momento non ci sono cifre. E' [illegible]o che le entrate vanno meglio del previsto, ma anche i rimborsi [illegible] molto più cospi[illegible] del previsto».



Il gruppo si assicura il primato mondiale per il settore cavi

Blitz Pirelli nell'energia

Acquisite le attività della Bicc

ROMA

Staccando un «assegno» pari a 430 miliardi di lire Marco Tronchetti Provera assicura a Pirelli la leadership mondiale per i cavi energia, acquistando le attività in Europa, Africa e Asia della Biccgeneral relative a questo settore. L'operazione, che sarà perfezionata entro giugno dopo il via libera dall'Antitrust di Bruxelles, prevede l'acquisto, al prezzo di 216 milioni di dollari, di attività che hanno un valore complessivo di 370 milioni in valuta Usa «in particolare - sottolinea una nota del gruppo - gli asset vengono pagati 65 milioni di dollari, cioè un terzo del loro valore di libro, mentre il resto è per il circolante». Il ritorno sull'investimento è previsto in due anni e l'acquisizione non necessita del ricorso a linee esterne di finanziamento, mentre si calcola di poter azzerare entro dodici mesi le perdite delle attività acquisite, che nel '99 hanno registrato risultati negativi, per poi raggiungere i target di performance già previsti per questo settore del gruppo. A questo punto, grazie all'insieme delle attività rilevate da Siemens prima e adesso da Bicc, Pirelli è in condizioni di realizzare un fatturato di settore pari a 3 miliardi e 400 milioni di euro, largamente superiore ai 2 miliardi di Alcatel, che la segue al secondo posto della classifica mondiale dei cavi energia.

L'operazione appena conclusa consentirà di rafforzare in modo significativo le attività acquisite da Bicc, grazie all'apporto tecnologico e alle sinergie derivanti dall'integrazione nel gruppo Pirelli. «Siamo lieti di aver raggiunto un accordo per la cessione di alcune attività in Europa, Africa e Asia - ha detto Stephan Rabinowitz, numero uno di Biccgeneral -. Pirelli sta acquistando ad un costo ragionevole attività interessanti, che permettono l'accesso a nuovi mercati con impianti di produzione tecnologicamente avanzati». Soddisfazione naturalmente condivisa dal presidente di Pirelli cavi e sistemi, Giuseppe Morchio: «La tecnologia, la [illegible] strategia è di crescere e rafforzarci, sia attraverso alleanze strategiche con partner globali eccellenti, sia tramite acquisizioni di attività hi-tech nella trasmissione di energia. Questa operazione rafforza il posizionamento di pirelli sul mercato mondiale dell'energia».

E marco Tronchetti Provera ha insistito sull'importanza delle tecnologie: «Con le attività acquisite da Biccgeneral compriamo anche laboratori e competenze innovative. Qui si parla di economia reale, nell'ambito della quale pensiamo di produrre redditività e creare valore per gli azionisti». Un discorso in cui entra anche Internet, visto che Pirelli ne sta introducendo l'impiego in tutti i processi aziendali, dagli acquisti alla logistica ai rapporti con i clienti. «Lavoriamo in due direzioni - ha spiegato Tronchetti Provera - l'internettizzazione dei processi interni da una parte e il rafforzamento delle competenze esterne dall'altra. Abbiamo avviato da tempo diversi progetti che procedono speditamente». [v. cor.]



Marco Tronchetti Provera

FINMECCANICA

Offerta Eads per Alenia

MILANO. Offerta europea sul tavolo di Finmeccanica per l'Alenia: il consorzio Eads che riunisce la francese Aerospatiale Matra, la tedesca Dasa e la spagnola Casa ha presentato infatti ieri alla società dell'Iri in via di privatizzazione la proposta per la costituzione di [illegible] joint-venture paritetica (50 per cento Eads, 50 per cento Alenia) per le attività nel settore dell'aeronautica militare (aerei da addestramento, Eurofighter e Tornado). L'annuncio è stato dato da una fonte del gruppo Aerospatiale. «No comment» da Finmeccanica alla proposta che dovrà ora essere valutata nell'ambito delle strategie di accordi che il gruppo guidato da Sergio Carbone e Alberto Lina sta portando avanti in vista della privatizzazione.

Ma sono già in trattative Ifi-Fiat e Benetton



Da sinistra il presidente di Italgas Piero Mallardi e accanto l'amministratore delegato di Fininvest Claudio Sposito

Da Fininvest e Italgas decolla We-cube.Com

Sarà un «incubatore» che dovrà portare nuove imprese [illegible] idee sulla Grande Rete

MILANO

«Vogliamo essere un piccolo grande incubatore», spiega e rispiega il professor Domenico Siniscalco, docente all'università di Torino, presidente di We-cube.com che, come dice la sigla, è una nuova società, nata per iniziativa di un gruppo di manager (guidati da Siniscalco), della Fininvest e dell'Italgas, soci paritetici, e che vuol essere appunto una specie di «incubatore» per sostenere lo sviluppo e il decollo di nuove imprese su Internet. Tre soci per [illegible], [illegible] presto potrebbero aggiungersi altri [illegible] noti («Sono in fase avanzata - ammette Siniscalco - colloqui con Ifil-Fiat, 21 Investimenti e Merrill Lynch»), tutti decisi a ripetere con la nuova [illegible] il grande successo di iniziative analoghe già riscosso in America.

In concreto, We-cube, pescando nel grande serbatoio di giovani universitari desiderosi di mettere in pratica idee innovative, metterà a disposizione delle società con i progetti più interessanti una struttura organizzata (presso la Fondazione Mattei), le ai[illegible] a stendere [illegible] piano d'impresa, le aiuterà nello start-up, le metterà in contatto con il venture capital acquistando [illegible] partecipazione azionaria che poi cederà al momento del collocamento in Borsa dell'impresa. Insomma, una [illegible] e propria «sala parto» come la definisce Siniscalco, per portare al venture capital imprese e nuovi imprenditori. Diverse ma complementari [illegible] motivazioni che hanno spinto i partner a dar vita a We-cube. «Per la Fininvest - è la motivazione dell'amministratore delegato Claudio Sposito - rappresenta un altro importante tassello della nostra strategia su Internet».

Identico entusiasmo anche da parte di Piero Mallardi, presidente di quell'Italgas che in Borsa, [illegible] solo anticipo di un'imminente accordo nell'area Internet, aveva fatto scintille già il giorno prima. Forte di una rete di oltre 5 milioni [illegible] clienti, l'Italgas conta, secondo Mallardi, di accelerare anche attraverso l'iniziativa di We-cube il processo di innovazione del s[illegible] che già [illegible] sta spostando dai tradizionali sportelli [illegible] i call center e poi [illegible] Internet. Il tutto, ovviamente, senza tralasciare il core business della distribuzione del gas: «Agli azionisti avevamo promesso che avremmo puntato a intese [illegible] le aziende municipalizzate di città come Torino, Roma, Napoli, Milano, Venezia, trattative [illegible] in corso da tempo [illegible] una è chiusa», anticipa a sorpresa Mallardi lasciando intendere che l'accordo sarà annunciato oggi. (a. z.)

Denaro più caro in banca: Comit muove per prima

Effetto Bce su tutti i tassi Bot di nuovo sopra al 4%

ROMA

Il popolo dei Bot può risollevare la testa. Il rendimento dei buoni del Tesoro, infatti, grazie all'aumento generalizzato dei tassi, all'asta di ieri è tornato sopra quota 4%. Un livello che non veniva toccato da diversi mesi. Buona notizia per i risparmiatori, meno piacevole per il Tesoro che vede lievitare un poco il costo del debito pubblico. Nel dettaglio, i rendimenti lordi corrispondenti al prezzo medio ponderato hanno raggiunto il 4,01% per i Bot a 12 [illegible] (7 miliardi di euro l'offerta per una richiesta quasi tripla pari a 20 miliardi) [illegible] il 3,35% per i titoli a [illegible] mesi (3,25 miliardi l'offerta per [illegible] richiesta di 6,36 miliardi). Con il quantitativo assegnato ieri più della metà dei titoli del debito pubblico costa più del 4%.

Dopo la decisione della Bce della settimana scorsa che ha ritoccato di un quarto di punto il tasso ufficiale di sconto, [illegible]che le banche iniziano ad adeguare i propri «listini». A fare da apripista, in questa occasione, è stata [illegible] la Comit che ha deciso di ritoccare con effetto immediato dello 0,25% [illegible] struttura dei tassi portando il prime rate (il costo del denaro praticato alla migliore clientela) dal 6,25% al 6,5%. Anche il top rate sale dal 12,5% al 12,75%.

Sulla scia della Banca centrale europea, sempre ieri, si è mossa anche la Banca d'Inghilterra che ha aumentato, sempre di un quarto di punto (dal 5,75 al 6%), [illegible] tasso di riferimento del paese. In questo caso di tratta della quarta stretta nell'arco di sei mesi [illegible] il «tus» salito al livello più alto mai registrato negli ultimi 13 mesi.

La [illegible] era attesa da molti economisti della City londinese, soprattutto alla luce delle dichiarazioni del Cancelliere Gordon Brown, il quale la settimana scorsa aveva promesso il suo [illegible]ppoggio all'istituto centrale su un'eventuale decisione «difficile». Una posizione, questa, ch[illegible] ha subito scatenato



Il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg

critiche feroci da parte dell'opposizione. I Conservatori, come gli industriali d'Oltremanica, hanno subito «bocciato» il rialzo, ricordando che il tasso d'inflazione «ufficiale» - quello usato dalla Banca d'Inghilterra per determinare l'andamento dei tassi - è al 2, [illegible], ben inferiore all'obiettivo di Brown del 2,5%.

La Bce, intanto, ieri con il suo bollettino settimanale [illegible] tornata sul nodo inflazione-crescita economica. Il rafforzamento dell'economia, sostengono gli economisti di Francoforte - «è [illegible] avviato» ma [illegible] questo contesto occorre tenere attentamente sotto controllo l'inflazione, considerato che l'indebolimento dell'euro «è divenuto in misura crescente una fonte di preoccupazione per la futura stabilità dei prezzi». Su tutto prevalgono però le considerazioni positive: «Le prospettive per l'attività economica nell'area dell'euro sono favorevoli, anche per effetto delle migliorate previsioni di crescita nella maggior parte delle regioni del mondo». E tutto questo comporterà benefici riflessi anche sul versante occupazionale.

[r. e. s.]

Mentre Vodafone ha già conquistato Mannesmann

La Commerzbank nel mirino degli olandesi di Abn Amro?

Sia Francoforte sia Amsterdam smentiscono però ieri in Borsa i titoli hanno fatto faville

MILANO

La guerra di Francia è finita solo pochi [illegible] fa ed ora, sul fronte bancario, sembra arrivato il momento di un altro «colpo grosso», destinato [illegible] una volta a rimescolare tutte [illegible] carte [illegible] a scompaginare [illegible] alleanze e, soprattutto, a crea[illegible] l'ennesimo [illegible] colosso del credito.

Ieri a Francoforte si [illegible] diffusa la voce che il gigante Commerzbank sarebbe entrato [illegible] mirino dell'olandese Abn-Amro. Immediata la reazione del mercato coi titoli dell'istituto oggetto della possibile scalata schizzati subito all'insù quasi del 6% per poi arrivare [illegible] toccare addirittura un +10.

Amsterdam ha subito diffuso [illegible] smentita («solo speculazioni»), [illegible] è servita a poco. Il mercato, invece, ha creduto molto di più a due report, uno del Credit Lyonnaise ed un altro della stessa Abn Amro, dedicati proprio a Commerzbank. Il consiglio «buy», ovvero acquistare, potrebbe aver indotto gli investitori a valutare un'operazione di questo tipo, operazione che comunque molti analisti definiscono «inverosimile».

«Non commentiamo le congettu[illegible] del mercato - ha spiegato un portavoce di Abn Amro -. Ogni settimana ci sono voci su una banca diversa». «Non ci [illegible] novità in vista, [illegible] abbiamo in programma alcuna comunicazione», gli faceva poi eco il portavoce del gruppo tedesco le cui azioni, però, anche le pomeriggio [illegible] a [illegible]re.

Il rapporto Abn, in particolare, sosteneva che «dopo la conquista di Mannesmann da parte di Vodafone gli investitori internazionali si stanno guardando intorno in Germania alla ricerca di nuovi obiettivi e che il prossimo sarebbe stato Commerzbank». Secondo operatori ed analisti sarebbero molti i gruppi interessati alla quarta banca tedesca: oltre ad Abn Amro anche il Credit Suisse First Boston [illegible] gli spagnoli del Banco Santander Central Hispano potrebbero essere interessati all'acquisto della banca tedesca. Nella City, invece, l'ipotesi di aggregazione Abn-Commerzbank sarebbe un [illegible] matrimonio». In molti segnalano infatti che «il livello di complementarietà sarebbe elevatissimo». Considerazione valida anche nel caso dell'Italia, con Abn-Amro presente in Banca di Roma e Commerzbank azionista [illegible] peso di Comit-Intesa, Generali e Mediobanca. Pareri opposti da Francoforte. «E' un'alleanza senza una logica» hanno commentato in molti. Per non parlare poi del ferreo controllo sul sistema esercitato dalla banche centrali.

Dalle banche alle tlc per segnalare che l'offerta pubblica di scambio di Vodafone [illegible] Mannesmann [illegible] è [illegible] fatto già conclusa. La società inglese, infatti, ieri ha comunicato di poter contare già sul 60,3% dei titoli [illegible] tedesca. L'Ops è così automaticamente diventata «incondizionata» e [illegible] non più sottoposta a condizione preliminari. Insomma la fusione può decollare.

[p. b.]

Anticipazioni dalla compagnia assicurativa: la raccolta a 6350 miliardi

Cresciuti del 10% i premi Sai nel '99

La migliore performance è stata quella del ramo vita

MILANO

Crescita [illegible] oltre il 10% per la raccolta premi consolidata della Sai [illegible] 1999, a 6350 miliardi. In particolare nel [illegible] vita il progresso è stato di oltre il 14% a 1550 miliardi. Il consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea [illegible] conversione del capitale sociale [illegible] euro, che, per via degli arrotondamenti, originerà una riduzione del capitale che sarà portata ad incremento della [illegible] legale. Sempre a livello consolidato, i primi dati relativi all'esercizio '99 mostrano nei rami danni u[illegible] raccolta di circa 4800 miliardi (+ 9%). E' proseguita la crescita della Nuova Maa, la cui raccolta nel '99 si è [illegible] miliardi (+7,6%). La [illegible] capogruppo [illegible] spa nel '99 ha evidenziato [illegible] raccolte [illegible] lavoro diretto di 4.300 miliardi, in aumento del 12%. I rami danni hanno contribu[illegible] per circa 3500 miliardi (+10,9%) e [illegible] ramo vita per circa 800 miliardi (+17, 3%). La raccolta premi comprensiva del l[illegible] indiretto ha superato i 4450 miliardi (+11%).

A livello complessivo viene confermato il miglioramento tecnico già evidenziato nella relazione semestrale. Nell'ambito dell'attività di risparmio gestito la raccolta complessiva di Sai Investimenti Sgr e di Sai Gestioni Sim ha raggiunto i 1200 miliardi di lire. Il [illegible]o di amministrazione della Sai ha inoltre convocato l'assemblea dei soci per il 20 aprile (27 aprile in seconda) sia per l'approvazione del bilancio e la nomina del consiglio di amministrazione, sia per la conversione del capitale in euro. La conversione avverrà con [illegible] raggruppamento delle vecchie [illegible] ordinarie e [illegible] risparmio [illegible] l'assegnazione ai soci di 1 nuova [illegible] da 1 euro di valore nominale ogni [illegible] vecchie azioni della stessa categoria possedute. A causa degli arrotondamenti in sede di conversione si originerà una riduzione del capitale sociale e verrà proposto di accreditare l'eccedenza emergente alla riserva legale.

Per effetto della variazione del valore nominale delle [illegible] di risparmio, verrà poi proposto di adeguare lo statuto riguardo ai privilegi degli azionisti di risparmio nella distribuzione degli utili. Si passerà così dagli attuali 5% di rendimento sul valore nominale e 4% di maggiorazione sul valore nominale rispetto al dividendo delle azioni ordinarie a, rispettiva[illegible], il 5,17% e al 4,14%.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,19	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,67	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE

	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1962,07	1947,13	0,5908	0,9934
Yen giapponese	18,06	17,90	107,1400	108,1600
[illegible]	5,87	5,87	337,9070	332,8000

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	[illegible]	260,13	7,4448	7,4436
Corona svedese	226,33	227,92	8,4800	8,4955
Corona norvegese	239,95	239,56	8,0695	8,0825
Franco svizzero	1205,65	1203,25	1,6050	1,6097
Sterlina	3180,74	3136,71	0,6126	0,6169
Dollaro australiano	1242,23	1239,61	1,5587	1,5620
Dollaro canadese	1352,43	1350,62	1,4317	1,4334

VALUTE MINORI

	odierno	preced.		
Corona Ceca	54,26	54,34	35,6860	35,6320
[illegible] Zelanda	967,65	966,01	2,0010	2,0044
Fiorino Ungherese	7,57	7,57	255,7500	255,8000
Lira Cipriota	3360,59	3360,41	[illegible]	0,5762
Rand Sudafricano	309,55	309,63	6,2543	6,2535
Tallero Sloveno	9,63	9,64	201,0407	200,5110
Zloty Polacco	472,46	471,43	4,0983	4,1077

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,2870	3,7900
1 mese	3,3210	3,3720
2 mesi	3,4070	3,4280
3 mesi	3,4470	3,4920
[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15.02.00	1	99,940	21,912
15.03.00	30	99,747	3,086
15.04.00	60	99,450	3,309
15.05.00	91	99,180	3,316
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 661.29 (-0.88); Bruxelles (Bel 20) 2741.63 (-2.61); Francoforte [illegible] 7709.27 (+1.05); Hong Kong (Hang Seng) 15845.17 (+0.15); Londra (Ftse 100) 6279.80 (-0.56); Madrid (Ibex 35) 12020.60 (+0.68); Parigi (Cac 40) 6207.52 (-1.02); Sydney (Allord) 3172.50 (+1.23); Tokyo (Nikkei) 19710.02 (-1.48); Zurigo (Smi) 6998.00 (-0.48); New York (Dow Jones) 10643,63 (-0,5), NAsdaq 4.485,61 (+2,8).

IL TERZO MERCATO

B.Pop Ravenna 24.500; B.Pop.Vicentina 43.000; Cardine 23.400; Carnica 1.900; Cattolica Assicurazioni [illegible]; Cr. Parma e Piacenza 1.010; Eurosviluppo spa 0.012; Friuladria 50.000; Ifitalia 1.080; Kariba 0.200; [illegible] Ass. 2.050.

Warrant: [illegible] 2005 0.008; Kariba [illegible] 0.007; Sai risp 0.170; Tecnost 1.390.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titolo	Quot.	Euro	Var %
Aurea Merid.	56733	29,3000	-1,48
B. Pop. Crema	179493	[illegible]	+0,11
B. Pop. Emilia	94783	48,9500	-0,91
B. Pop. Luino-Varese	12992	6,7100	-4,14
B. Cr. Pop. Siracusa	28173	14,5500	0,00
B. Pop. Sondrio	32297	16,6800	-0,71
Italiana Assicurazioni	13554	7,0000	-1,55
Frette	13748	7,1000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2806	1,4500	-1,36
Ipi pro	1975	1,0200	-5,56
Lloyd Holding Milano	833	0,4300	0,00
Borgosesia	968	0,5000	0,00
Borgosesia r.	143	0,0740	0,00
Base Mpmv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17039	8,8000	-0,56
Fenice	31	0,0160	0,00
Sacc	2517	1,3000	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Mar 00	45640	46610	45405	46690
Giu 00	45550	46540	45445	46755
Sep 00	46000	46090	46000	46000

INDICE BORSA

Valori di Milano	10-02-2000	%
Mib	30432	+1,11
Mibtel	31423	+1,46
Mib 30	46620	+1,54
Midex	34406	+1,51
Mif (Rednd.)	7894	-0,84
D.J. Eurostoxx 50	5174	-0,34

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,88
Prime rate ITA	6,250
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,25
Tasso di sconto USA	5,25
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,7500

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	10-02-2000	09-02-2000	EURO
Hong Kong	317,00	300,75	318,1736
Zurigo	314,00	297,00	316,[illegible]
Londra	309,00	308,50	313,1334
Milano (£/gr)	19877,00	[illegible]	10,1623
New York	317,00	300,30	321,3464

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,582
USA 30 anni	6,320
GER 10 anni	5,561
FRA 30 anni	5,577
GIA 10 anni	1,875

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	128007-142000	66,110-73,337
Sterlina (n.c.)	131996-148001	68,170-76,436
Sterlina (post 74)	138000-145000	71,271-74,886
Marengo italiano	115001-122000	59,393-63,008
Marengo Svizzero	112000-115001	57,843-59,393
Marengo Francese	[illegible]	56,810-58,876
[illegible]	110000-114000	[illegible]
Marengo Austriaco	109000-114000	56,294-58,876
20 Marchi	133000-142999	68,689-73,853
10 Dollari liberty	479999-569999	247,899-294,380
10 Dollari Indiano	540001-639999	278,887-330,532
[illegible]	[illegible]	[illegible] 254-428,659
20 [illegible]	790000-843999	408,001-438,988
4 Ducati Austria	275001-3[illegible]	142,026-160,102
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
[illegible]	350000-374999	180,760-193,671
Krugerrand	603001-617999	311,424-319,170
[illegible]	[illegible]	371,849-379,596

[illegible] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo [illegible] dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi [illegible] i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione [illegible] 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo [illegible] titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento [illegible] i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

In luce i bancari

UN'ONDATA di acquisti nel finale ha cambiato, in una manciata di minuti, il volto di una seduta che appariva grigia [illegible] avvio. A [illegible] per primo è stato il Mib30 poco prima dell'apertura di Wall Street, toccando a 46.692 punti il nuovo massimo storico. A mezz'ora dalla chiusura la fiammata [illegible] Tiscali, Mediolanum e Seat ha spinto Mibtel e Mib30 a segnare nuovi record sul finale. Il primo ha chiuso a quota 31.423 (record di chiusura [illegible] del durante), mentre il secondo ha fissato il nuovo massimo a 46.620 punti. Merito, con i tecnologici, delle buone performance dei bancari, esclusi di recente da ogni rivalutazione, come nel caso di Intesa (+7,58%), BancaRoma (+4,28%), Comit (+3,05%) e Bnl (+3,13%). Banca Profilo, più volte sospesa al rialzo, ha fatto un botto del 28,3%. In Borsa gli operatori cominciano a dubitare che il successo di quest'ultima sia tutto dovuto all'attività Internet, mentre sono circolate voci, non confermate e non meglio precisate, di un'opa. L'annuncio dell'avvio del trading on line ha portato Unicredit in rialzo del 5,67% e la Novara del 2,61%. Mediobanca ha guadagnato il 4,36% [illegible] Mediolanum (+10,97%) ha fatto un balzo fino alla sospensione al rialzo. Seat è schizzata a +12,57%. Buffetti, [illegible] cui Seat ha lanciato un'opa, [illegible] stata trascinata dall'euforia in progresso del 12,67%. Tim è salita dell'1,07% e hanno ridotto le perdite Telecom (-0,36%) e Olivetti (-0,19%). Tecnost [illegible] rimasta in netta controtendenza, in ribasso dell'1,78%. Tra gli altri editoriali ClassEditori ha segnato un rialzo del 7,3% e L'Espresso del 5,15%. Mondadori ha guadagnato l'8,78%.

OBBLIGAZIONI DEL 10-02-2000

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-02-2000

[illegible]

EURO 50

[illegible]

* Valori a massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **FIAT GUARDA ALL'IRAN.** La Fiat e la Volkswagen sono in trattative con il governo di Teheran per realizzare «consistenti investimenti» nella Pars Khodro, una casa automobilistica iraniana che verrà privatizzata il mese prossimo. È quanto riferisce il quotidiano britannico 'Financial Times'.

■ **STREAM, RIASSETTO IN VISTA.** Riassetto azionario in vista per Stream, ma la maggioranza continuerà a rimanere in mano italiana. Le notizie di un imminente cessione da parte del consorzio Sds (di cui fanno parte le società calcistiche Roma, Lazio, Parma e Fiorentina) del suo 12% in Stream trovano conferma.

■ **LOCAT ENTRA NEL NOLEGGIO AUTO.** Locat (Unicredit) e Temsys (Societe Generale) hanno costituito Locat Rent rivolta al mercato del noleggio a lungo termine degli autoveicoli.

■ **VITAMINIC SUL WALL STREET JOURNAL.** In attesa di aprire il proprio sito Internet in Usa la Vitaminic, società torinese che distribuisce file musicali on line «sbarca» sul «Wall Street Journal». Nel supplemento tecnologico il quotidiano ricorda che Vitaminic afferma di essere la prima in Europa a distribuire musica con il formato MP3.

■ **INTESA ACEA-AEM: PUNTANO SU IMPIANTI ENEL.** I vertici di Acea di Roma, Aem di Milano e Aem di Torino si sono incontrati per mettere a punto la strategia comune in vista della vendita delle tre società Enel con impianti per 17.100 MW.

DI VIESTO

Km Ø

SEAT

Quel piacevole profumo di nuovo.



Seat Cordoba Vario
1.9 TDI 90CV Stella
Servosterzo, condizionatore, vetri elettrici, 2 airbag, chiusura centralizzata, vernice metallizzata.

Prezzo listino: ~~30.551.000~~
Ns. proposta: 24.750.000

Seat Toledo
1.[illegible] TDI 110 [illegible] Sport
Servosterzo, condizionatore, abs, vetri elettrici, [illegible] air-bag, cerchi in lega, chiusura centralizzata con telecomando, fendinebbia, autoradio, vernice metallizzata.

[illegible] listino: ~~41.066.000~~
Ns. proposta: 33.900.000

Seat Toledo
[illegible] TDI 110 [illegible] Signo
Servosterzo, climatronic, abs, vetri elettrici, 4 air-bag, computer di bordo, chiusura centralizzata con telecomando, fendinebbia, autoradio, vernice metallizzata.

[illegible] listino: ~~41.814.000~~
Ns. proposta: 33.900.000





[illegible] Alhambra
1.9 TDI 90 cv SE
Servosterzo, [illegible] condizionata, vetri elettrici, 2 air-bag, chiusura centralizzata, 7 posti, specchi elettrici, vernice metallizzata.

Prezzo listino: ~~45.300.000~~
Ns. proposta: [illegible]

Offerta valida fino [illegible] esaurimento scorte.

DI VIESTO Sì
C.so Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

DI VIESTO Più
Via Malta, 10/c - 10141 Torino
Tel. 011/383.38.33 - Fax 011/383.38.36

- *Finanziamenti*
- *Revisioni plurimarche*
- *Autonoleggio*
- *Pratiche auto*
- *Assicurazioni*

GRUPPO DI VIESTO

Concessionarie Seat [illegible] Torino e [illegible]incia

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

BENIGNI PRESENTERA' LA FESTA DEGLI OSCAR

Roberto Benigni sarà uno dei presentatori alla cerimonia degli Oscar. Il comico-regista toscano torna a Hollywood, un anno dopo il trionfo de «La vita [illegible] bella», per consegnare alcune statuette.





IN SVEZIA UN MUSICAL [illegible]

La vita di Greta Garbo diventerà [illegible] musical. Lo progetta un produttore svedese, che ha dichiarato di avere già [illegible] copione. Quel che si cerca è un compositore all'altezza del compito.

Per la prima volta al cospetto del 17° «karmapa», un mese dopo la sua avventurosa fuga dal Tibet

BUDDHA il sorriso di dio ragazzo

Françoise Chipaux

DHARAMSALA

UN'IMMENSA statua dorata di Buddha, un trono su cui è poggiato un ritratto del dalai-lama e [illegible] semplice panchetta davanti a un tavolo basso. Nella sala quasi nuda dalla piastrellatura glaciale, pitture religiose («tanka») ornano le colonne. Meno di duecento tibetani e, per la prima volta, sei stranieri, aspettano in silenzioso raccoglimento. La maggior parte di loro ha in [illegible] una sciarpa di seta bianca accuratamente piegata. L'ingresso di Dorgyen Trinley Dorje provo[illegible] istantaneamente la prosternazione generale, e [illegible] mo[illegible] fervoroso attraversa la sala.

Testa bassa, mani [illegible] che danzano dall'alto in basso con gestualità studiatissima, i [illegible] fedeli gli offrono simbolicamente le sciarpe [illegible] cui biancore [illegible] sinonimo di buon auspicio. Scortato da due monaci [illegible] lui, [illegible] abito monastico color granata su cui hanno gettato un[illegible] scialle del medesimo colore, il diciassettesimo «karmapa» sembra conscio della sua [illegible]. Terza autorità spirituale del buddismo tibetano, il karmapa è il capo d'una delle sue quattro scuole, qu[illegible] dei «kagyupa», che hanno diretto il Tibet per lunghi anni prima d'essere soppiantati dai «gelugpa», ramo cui appartiene il dalai-lama.

Alto, ben piantato, il «Buddha vivente» dimostra più dei [illegible] quattordici anni, [illegible] ostenta surrettiziamente un sorriso birichi[illegible] non appena riconosce fra i suoi discepoli, vicini all'estasi, un viso noto. A un segnale dei suoi assistenti, i fedeli corrono letteralmente verso di lui, anzi [illegible] [illegible] corde gialle disposte a cinque metri dalla panchetta su cui [illegible] siede. Un canto [illegible] s'innalza prima che il diciassettesimo karmapa salmodii una preghiera ripresa dai suoi discepoli. Si alza e, sempre accompagnato da due monaci, scompare nello stesso modo in cui [illegible] apparso. La scena è durata appena cinque minuti ma, per questi fedeli, sono cinque minuti d'eternità, l'adempiersi di un sogno. All'uscita, un assistente distribuisce dei nastri rossi per [illegible] a distanza i demoni. I discepoli se li mettono religiosamente al collo.

Festeggiato [illegible] 6 febbraio, il capodanno tibetano è cominciato bene per il karmapa che dal suo arrivo - ufficialmente imprevisto - a Dharamsala, sede del dalai-lama e del governo tibetano in esilio, il 5 gennaio, era rimasto quasi segregato, dapprima in albergo, poi in questo monastero gelugpa a una quarantina di chilometri da Dharamsala.



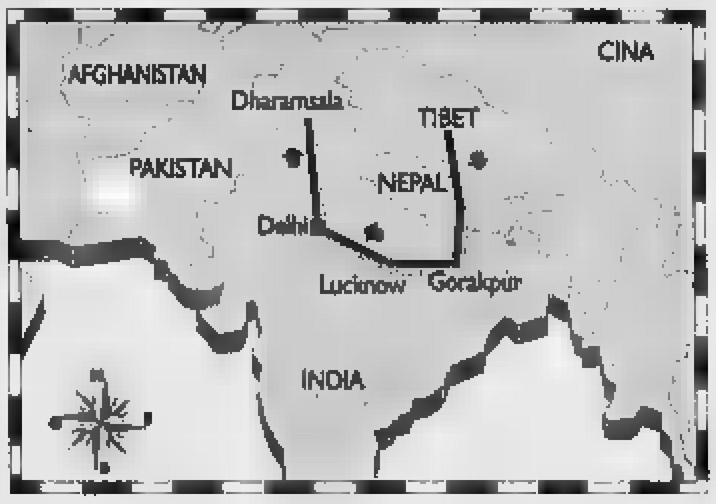
Una pacca sulla spalla

Finita l'udienza, il diciassettesi[illegible] karmapa si mostra [illegible] sul terrazzo del monastero giallo e bianco, su cui sventola la bandiera blu-giallo-rosso-bianca buddista. Si direbbe che [illegible] ragazzo, ormai più disteso, fac[illegible] piacere rispondere con la mano al saluto dei rari stranieri non buddisti che si permettono di salutarlo. Sorridente, dà delle pacche amichevoli sulle spalle d'uno dei monaci che lo circondano. E per [illegible] fuggevole attimo, è il bambino a riemergere, un bambino vistosamente contento d'essere lì.

Un [illegible] dopo il suo arrivo in India, l'odissea della sua fuga dal [illegible]astero di Tsurpu - 60 chilometri [illegible] Nord di Lhasa - rimane un mistero ben protetto. Il suo entourage si rifiuta di rivelare [illegible] menomo dettaglio sull'itinerario seguito [illegible] sul modo in cui ha potuto sfuggire alla polizia c[illegible] che monta la guardia a Tsurpu. E' nella notte del 28 dicembre [illegible] il diciassettesimo karmapa, dopo [illegible] tenuto [illegible] comunicare alle [illegible] guardie che iniziava [illegible] ritiro spirituale divenendo quindi inaccessibile per tutti salvo il suo tutore e il cuoco personale, è saltato dalla finestra della sua cella per raggiungere la sorella - [illegible] monaca di 24 anni - e cinque altri compagni, tre monaci e due assistenti.

In Tibet, il gruppo avrebbe viaggiato per 36 ore in automobile (il karmapa scendeva prima dei posti di blocco, aggirandoli a piedi), quindi a piedi per superare la montagna che segna la frontiera con il Nepal, da cui il gruppo è passato senza difficoltà in India. Non essendo richiesto alcun visto d'ingresso, il confine indo-nepalese è sorvegliato, in effetti, solo da doganieri. Il gruppo si è diretto dapprima a Gorakpur, poi - in treno - a Lucknow, infine in tassì a Delhi e a Dharamsala, una località [illegible] montag[illegible] a dodici [illegible] d'auto dalla capitale.

All'alba del 5 gennaio, il drappello giunge a Dharamsala. Racconta Karma Ngodup, vicedirettore dell'Hotel Chonor, amministrato da un trust tibetano: «Il karmapa è arrivato da noi verso le 10.30, dopo [illegible] stato ricevuto dal dalai-lama. Sembrava sfinito e, nei quattro giorni che ha trascorso nel nostro albergo, [illegible] uscito dalla sua camera solo per andare dal dalai-lama. I pasti se li faceva portare da un suo assistente». «Aveva [illegible] e piedi scorticati» testimonia un intimo del karmapa. - Che cosa ha fatto durante il soggiorno? «Ha guardato la tv» afferma Karma Ngodup, sottolineando che i [illegible] assistenti avevano fatto sopprimere le reti che trasmettono film o varietà. Prosegue: «Le misure di sicurezza, messe in opera da indiani e tibetani, erano particolarmente severe». Nessuno poteva penetrare nell'albergo.



Il «Buddha vivente», un ragazzo di 14 anni alto e robusto, unica autorità religiosa riconosciuta sia dalla Cina sia dal dalai-lama. Qui accanto il percorso della fuga dal monastero di Tsurpu, in Tibet, fino in India: un viaggio compiuto in automobile e soprattutto a piedi

Se l'arrivo del karmapa - l'unica autorità religiosa riconosciuta sia dal dalai-lama che dal governo cinese - ha entusiasmato [illegible] comunità tibetana, per il governo indiano ha costituito motivo di imbarazzo nei [illegible] fronti di Pechino, imbarazzata a sua volta per la fuga. Da allora New Delhi tace. Ma il monastero di Gyuto Rimpoce è circondato da forze di sicurezza indiane, polizia e agenti dei servizi segreti. Le persone ammesse in presenza del karmapa devono depositare tutti gli oggetti in loro possesso: orologi, penne, borse. Malgrado il freddo glaciale, bisogna inoltre togliersi giacca [illegible] calze.

Le autorità indiane devono inoltre tenere conto della scissione avvenuta fra i kaguypa. Uno dei quattro reggenti (figli spirituali riconosciuti dal karmapa), lo «shammarpa» ha designato come autentico karmapa [illegible] altro bambino giunto dal Tibet nel 1994. Vivono entrambi a Delhi. Da quando Dorgyen Trinley Dorje è arrivato in India, lo shammarpa - i cui fedeli sono più numerosi in Occidente che fra i tibetani - propala la tesi di un complotto [illegible].

La scissione è intervenuta alla morte a Chicago, nel 1981, del sedicesimo karmapa. Tradizionalmente, i suoi pari lascia[illegible] una lettera che permette [illegible] reggenti di assicurare le loro funzioni amministrative e, nel contempo, di scoprire il nuovo karmapa. [illegible] questa lettera non è stata trovata dal dodicesimo «taisitupa» - uno dei quattro reggenti - che nel 1991. [illegible] trovava in un «gao» (reliquiario), che il sedicesimo karmapa consegnò al taisitupa dicendogli «Lo tenga con sé, sarà molto importante in futuro». E' pulendo l'oggetto sacro che il gao si è aperto: conteneva la lettera, autenticata dai quattro reggenti. Una delegazione fu inviata in Tibet [illegible], grazie alle indicazioni della lettera, Dorgyen Trinley Dorje, rampollo d'una povera famiglia di nomadi del Tibet Orientale, fu «riconosciuto» a sei anni come la reincarnazione del sedicesimo karmapa.

Consultato, il dalai-lama diede la sua benedizione e - fatto straordinario - il governo cinese inviò una delegazione alla sua intronizzazione, nel plenilunio del settembre '92, latrice di una lettera che affermava: «L'autorizziamo a essere il diciassettesimo karmapa». Salvo lo shammarpa, che aveva boicottato la cerimonia, gli altri reggenti avevano ottenuto il visto per recarsi a Tsurpu per assistere all'intronizzazione.

Dietro questa disputa sulla successione si nasconde una volgare questione di soldi e la lotta per il controllo del monastero di Rumtek, in Sikkim, sede indiana del sedicesimo karmapa dopo la sua fuga da Lhasa nel 1959 in compagnia del dalai-lama. Il Sikkim [illegible], nel 1959, un regno himalayano indipendente, ma nel 1975 l'India l'inglobò con un'annessione peraltro non riconosciuta da Pechi[illegible].

E' a Rumtek che si trova il simbolo del potere karmapa, il berretto nero fatto - secondo i fedeli - con i capelli di centomila fate e che simboleggia il risveglio spirituale incarnato dal karmapa. Teoricamente, [illegible] berretto è inseparabile dal karmapa stesso. Ecco perché, nella prima reazione cinese alla fuga di Dorgyen Trinley Dorje, Pechino sostenne che si era recato a Rumtek per recuperarlo. Rumtek contiene peraltro migliaia di tesori: tappeti, tanka, oggetti sacri portati o ricevuti dal sedicesimo karmapa nei suoi viaggi in Occidente lungo i quali - grazie al suo carisma - aveva fatto numerosi adepti. Ma il governo indiano vieta ai reggenti l'accesso a Rumtek, e sembra improbabile che il diciassettesimo karmapa possa prendere possesso in tempi brevi della sua sede in esilio.

Dovrà studiare inglese e hindi

A fine gennaio, al termine d'una riunione di lama di rango elevato, il dalai-lama ha designato come suo tutore Trago Rimpoce, divenuto supremo «abate» della scuola kagyupa sotto il sedicesimo karmapa. Secondo un intimo, il giovane è già appassionato di filosofia, storia [illegible] grammatica. «Gli manca la trasmissione delle conoscenze religiose, ma può riceverla solo dai maestri che si trovano in India» dice, aggiungendo: «Vuole imparare l'inglese e l'hindi». Il ministro tibetano degli Affari religiosi, Tashi Wangdi, spiega come [illegible] karmapa, che legge molto, sia anche uno scrittore - [illegible] sopra tutto - un poeta prolifico.

Il diciassettesimo karmapa avrebbe giustificato la fuga con il desiderio di studiare, visto che le autorità cinesi gli avevano impedito di recarsi in India e non avevano risposto alle domande di visto inoltrate dai suoi maestri, in particolare il taisitupa. «Non voglio essere strumentalizzato politicamente» ha detto ai suoi fidi, arrivando. Dopo l'intronizzazione, il karmapa era apparso in diverse circostanze alla televisione cinese. Ma si era già distinto schiaffeggiando nel 1996 - [illegible] soli 10 anni - il lama che presiedeva la cerimonia d'intronizzazione del pancen-lama designato dai Cinesi. Quello riconosciuto dal dalai-lama è scomparso nel 1995. Nel corso di una seconda udienza, il 4 febbraio, il karmapa è [illegible] dal riserbo che avrebbe voluto imporgli [illegible] [illegible]verno indiano: «Il dogma più importante nell'insegnamento del buddismo tibetano è [illegible] compassione. Ma questa pratica esige la libertà. Spero il popolo tibetano sarà presto capace di conquistarsela».

La fuga del karmapa segna la fine della presenza in Tibet d'una autorità religiosa ai massimi livelli. I quattro capi delle scu[illegible]le del buddismo tibetano - senza contare il dalai-lama - sono ormai in India. «Tenuto conto della situazione che regna in Tibet, non ritengo che la sua partenza cambi granché il quad[illegible]» afferma Wangdi. «Per il popolo tibetano, è meglio averlo all'estero. In Tibet, per valoroso e coraggioso che sia, no[illegible] fa la differenza».

I tibetani [illegible] esilio, di cui circa 125 mila vivono in India - si rallegrano degli echi mondiali della fuga. «E' [illegible] regal[illegible] del millennio per la comunità tibetana» dice [illegible] di [illegible]. Alcuni giovani tibetani, che non [illegible]scondono la propria disillusione davanti alla politica di compromesso del dalai-lama, già riversano le loro speranze su un ragazzo di quattordici anni, di cui si sa ancora troppo poco, [illegible] che si augurano mostri maggiore audacia del loro capo supremo.

Lo scribacchino popolare, la moglie, l'amante e il delitto alla maniera di Poe

Sergio Pent

GLI ingredienti del noir latinoamericano possono soltanto essere esplosivi: contengono in sé il filtro della tradizione - generalmente di matrice anglosassone - e le geografie pittoresche di una realtà abituata [illegible] confrontarsi con magie e incantesimi, usanze popolari e aspirazioni multimediali, in un gi[illegible] di rimandi che trasformano il colore locale in etichetta da esportazione.

In questo *Elogio della menzogna*, la brasiliana Patricia Melo ha strizzato l'occhio alla letteratura di genere fotografata in blocco, coniugando la più classica e risaputa delle trame ad effetto - moglie e amante che cercano di disfar[illegible] [illegible] [illegible] lei marito salvo poi incattivirsi e complicarsi la vita - [illegible] [illegible]to un panorama di luoghi comuni presi in prestito per ricreare [illegible] miscela [illegible] gusto brasiliano. La storia [illegible] e incalza fino all'ultimo spazio bianco, per certi versi prevedibile ma accattivante nel perfetto puzzle privato sago[illegible] a misura dall'autrice. La dottoressa Fúlvia Melissa si occupa di serpenti, per meglio dire ne è morbosamente [illegible] E' invece attratto [illegible] lei lo scribacchino popolare José Guber, che cerca informazioni [illegible] mondo dei rettili per la stesura del suo nuovo giallo [illegible] edicola. [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] attorcigliamento [illegible] [illegible] si scoprono fatti per dividere il futuro, se non fosse che Fúlvia risulta sposata [illegible] Ronald dalla botta facile, sempre [illegible] a malmenarla. La passione esplode in concomitanza con la crisi creativa di Guber, che sottopone al suo editore Wilmer le più plateali rivisitazioni dei classici del delitto, da Poe alla Christie, da Cain [illegible] Dostoevskij, risultandone sbeffeggiato e umiliato. E' forse la parte più godibile, almeno dal punto di vista del gioco letterario, anche se i colpi di [illegible] devono ancora entrare in campo. [illegible] progetto di sopprimere Ronald si concretizza, e la conoscenza [illegible] veleno dei rettili da parte di Fúlvia risulta utile per organizzare il piano. Rivelare qualcosa in più sarebbe scorretto, perché nonostante l'aria risaputa del delitto coniugale, la [illegible] si sposa [illegible] una serie di astuti imprevisti di mano diabolicamente femminile.

Diremo soltanto che [illegible] mondo dell'editoria del sottobosco [illegible] [illegible] una figura meschina, e il quadro affrescato dalla Melo a tratti risul[illegible] addirittura più godibile dell'intreccio giallo. Dal prodotto da edicola vedremo infatti Guber promosso a guru della manualistica new age, con lo pseudonimo di João Anacardio e poi col suo stesso nome, in un contesto in [illegible] la letteratura cede le armi all'imperscrutabile dilagare dei tam-tam commerciali. E' questa la vera menzogna, più [illegible] quelle create da José o Fúlvia per portare a termine in modo perfetto il loro piano: non c'è nulla di perfetto, se non il sottile gioco di intrecci creato dalla Melo, che [illegible] divertissement e colpi di scena ha dipinto un falso d'autore in cui tutto diventa originale, perché l'originalità risiede proprio nell'amalgamare [illegible] un prodotto nuovo le ispirazioni altrui, col più sfacciato e devoto degli omaggi possibili.



Patricia Melo
Elogio della menzogna
Fanucci editore
216 pagine, [illegible] lire

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sedit srl via Carlo Peschi 110, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 3989 del 25/11/1999
La tiratura di giovedì 10 febbraio 2000 è stata di 570 016 copie

LA GUERRA PER LO STABILE DI TORINO

TEATRI DI RABBIA

Osvaldo Guerrieri

DOV'È finito Astolfo? Cavalcando l'ippogrifo, era andato a cercare il senno sulla Luna. Oggi, forse, per trovare una sola di quelle leggendarie ampolle, Astolfo dovrebbe arrivare su Marte. E anche noi, con lui, dovremmo arrivare su Marte. Le ultime vicende sul Teatro Stabile di Torino offrono all'allibito cittadino uno spaventoso campionario di mancanza di senno, oltre che di cattivo gusto.

Due autorevoli rappresentanti degli enti locali, ignorando l'autonomia decisionale di un consiglio d'amministrazione, minacciano di tagliare i fondi al Teatro e soprattutto, viste le cose come sono andate, promettono di creare uno Stabile2, una sorta di anti-Stabile. E perché? Perché il consiglio ha scelto un regista di fama europea, un grande uomo di spettacolo, dotato per di più di esperienze direttive e organizzative. Loro, no. Alla direzione di un teatro che in altre circostanze è stato definito [illegible] abbastanza europeo, loro avrebbero voluto un piemontese, cedendo [illegible] un impulso di leghismo culturale e soprattutto cedendo al sentimento di lesa autorità. Ma come! - devono aver pensato - come è possibile che qualcuno abbia disobbedito [illegible] nostri desideri? E come è possibile - [illegible] potrebbe aggiungere - che un teatro pubblico diventi all'improvviso proprietà privata?

Il lamento dei due esponenti politici - entrambi del centro-sinistra, come se questo significasse qualche cosa - ha trovato larghissima eco presso gli afflitti amici dello «sconfitto», al quale va tutta la nostra simpatia. Per loro, urlare e lacerarsi le vesti è stato tutt'uno. E si [illegible] che quando uno è sconvolto, spesso non [illegible] quel che dice, come ha dimostrato con eccesso di misura Alessandro Baricco. Specialista in castelli di rabbia, lo scrittore e entertainer televisivo ha circondato di filo spinato la sequoia del Teatro Stabile e fantasticato sulla nascita di un giardino teatrale dove, *finalmente, fra alberelli giovani e rasserenanti*, sarebbe possibile farlo per davvero il teatro. Ora, alla notizia che il futuro e fantomatico Stabile2 avrebbe [illegible] Baricco il suo fulcro poetico, [illegible] capisce che quello sfogo [illegible] era l'espressione dello scandalo per una bocciatura considerata ingiusta. Era quasi un programma. A questo punto tocca al cittadino considerar[illegible] offeso. E vorrebbe dagli inquilini del Palazzo e da coloro che ne affollano le anticamere un po' di serietà. O no?

LE ACCUSE AL FILM TRADOTTO DA OVADIA

NON SOLO SCHINDLER

Alberto Papuzzi

NEI *Sommersi e salvati* Primo Levi scrive che gli stessi reduci dai Lager [illegible] responsabili di una certa stilizzazione retorica di quello che Bobbio ha definito «l'evento mostruoso, forse irripetibile, della storia umana», cioè la Shoah. Nella medesima pagina, Levi invita [illegible] «stare in guardia dalle semplificazioni eccessive», perché se ogni vittima è da piangere, «non tutti i loro comportamenti sono da proporre ad esempio». Indicava dunque la necessità di non incastrare lo sterminio degli ebrei in uno schema rigido: la memoria di quell'offesa può vivere soltanto se il ricordo si rinnova nella riflessione e nell'interpretazione di quanto accaduto. Perciò non sono d'accordo quando Marisa Musu (ne ha scritto ieri, su questa pagina, Pierluigi Battista), recensendo *Comedian Harmonists* su *Liberazione*, [illegible] sente «bruciare» perché il film [illegible] informa che milioni di ebrei furono gasati nei lager. Perché mi sembra che questa critica, sia al film, apparentato a Haider, sia a Moni Ovadia, che vi ha collaborato, riproponga un atteggiamento perentorio e protocollare della consapevolezza antifascista e del rigetto del nazismo.

Da un lato la Shoah, giunta a noi attraverso una lunga strada [illegible] una stretta porta (cito ancora Primo Levi), richiede un atteggiamento estremamente aperto per coglierne la complessità e soprattutto per trasformare Auschwitz da monumento a strumento, come suggerisce un bel libro di Giovanni Gozzini (*La strada per Auschwitz*). Dall'altra, sono infinite e non programmabili le vie attraverso cui, soprattutto nei giovani, si formano la cultura e la sensibilità che originano una coscienza antinazista, con indignazione per gli orrori, solidarietà per le vittime e comprensione del significato storico dell'evento.

Non dobbiamo sempre far vedere *Schindler's List*. Possiamo anche far vedere *Il grande dittatore*. Personalmente credo di dovere la partecipazione alla tragedia della Shoah a molti libri letti da adolescente, fra [illegible] *Ragazzo negro* e *E adesso pover uomo?* Oppure dovremmo scandalizzarci se, in un sondaggio all'Università di Torino, qualche studente, per spiegare l'antisemitismo, ha fatto proprio lo stereotipo degli ebrei «banchieri e usurai» (si veda il libro *I ventenni e lo sterminio degli ebrei* di Fabio Levi). Anni fa ho raccontato su questo giornale la storia di come una professoressa ebrea torinese, Sonia Brunetti Luzzati, fece affiorare pazientemente un [illegible] di comprensione della Shoah in due ragazzine delle medie che per spavalderia si definivano naziskin. No, ben vengano tutti i film e libri che salvano la memoria offesa perché suscitano ogni volta nuovi interrogativi.

Di fronte a una rivoluzione, ma pur sempre in ostaggio delle logiche tradizionali

Nuova economia, i ritardi dell'Europa

L'ingegner Carlo De Benedetti ha discusso martedì scorso il tema della «[illegible] economia» presso il circolo degli Alfieri di Torino. Pubblichiamo [illegible] stralcio del suo intervento.

Carlo De Benedetti

IL termine «[illegible] economy» è stato coniato per descrivere lo spostamento dei sistemi economici dalla produzione industriale di beni (fisici) verso la fornitura di servizi basati sulla conoscenza e di prodotti (immateriali) con un elevato contenuto di conoscenza, come nel caso del software. Ma la new economy non è solo nuovi prodotti [illegible] servizi; [illegible] anche vecchi prodotti che incorporano elevate quantità di idee innovative e di nuove tecnologie che hanno modificato i sistemi di produzione, distribuzione, assistenza [illegible] personalizzazione.



Ciò che è realmente nuovo, oggi, è che il cambiamento ha una profondità e velocità senza precedenti. Nelle aziende americane si [illegible]de ormai a ragionare [illegible] termini di «anni web» o «anni Internet», dove un «anno web» ha [illegible] durata di [illegible] trimestre dell'anno fiscale. Questo vuol dire che ciò che prima si faceva in un anno, adesso deve essere fatto in un trimestre (...).

La new economy per ora è un fenomeno prevalentemente americano. Ma uno dei suoi motivi di forza è proprio l'intrinseca capacità di espandersi. Ma a che punto [illegible] l'Europa? Sono almeno quattro le aree critiche per la new economy in cui l'Europa presenta ritardi strutturali. Il primo fattore di ritardo riguarda le capacità imprenditoriali. Lo spirito imprenditoriale americano è indiscutibilmente più avanzato di quello europeo. E' un fatto di cultura generale. Negli Usa l'imprenditore è oggetto di ammirazione. Non solo: vi [illegible] una diversa coscienza del rischio che l'imprenditore affronta, per cui gli si riconosce il diritto di fallire e di ritentare.

Negli Usa sono 355 mila le imprese che negli ultimi quattro anni hanno sempre registrato tassi di crescita del fatturato annuale superiori al 20%. Queste imprese - le cosiddette «gazelles» - hanno creato il 70% dei nuovi posti di lavoro creati dall'economia tra il '93 e il '96. Molte di queste imprese sono nel settore della tecnologia dell'informazione. La Silicon Valley non è più la valle dei technologists e dei computer scientists; è divenuta la valle degli imprenditori.

La carenza di strumenti finanziari rappresenta un secondo fattore di ritardo europeo. Negli Usa lo sviluppo [illegible] nuove imprese per la new economy è sostenuto dalla forte presenza del venture capital. Anche in Europa si va scoprendo l'importanza del venture capital come fattore di rinnovamento del tessuto produttivo e di creazione di valore e di occupazione. Nascono fondi per investire in nuove iniziative di Internet e della new economy. Ma il ritardo rispetto agli Usa è ancora grande.

In Europa alla carenza di spirito imprenditoriale [illegible] aggiunge la carenza di competenze. Questo problema riguarda anche gli Usa, ma in minor misura; gli americani inoltre hanno più facilità nell'attrarre le persone più capaci da ogni angolo del mondo.

La new economy implica uno spostamento da attività ad elevato contenuto di capitale fisico ad attività ad elevato contenuto di intelligenza e quindi di capitale umano qualificato. Per questo la presenza di un sistema educativo di qualità è [illegible] vitale importanza. Su questo tutti concordano. Ma nel concreto, [illegible] investe ancora troppo poco nell'education. Dobbiamo coltivare la nuova «brainware generation».

Infine, il ruolo dei governi europei nella maggior parte dei casi finora è stato debole sia come promotore diretto dell'innovazione, sia come regolatore del mercato che facilita l'avvento della new economy. Gli investimenti della pubblica amministrazione per sviluppare al suo interno l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e per creare un'offerta di servizi digitali on line per i cittadini sono largamente inferiori, sia come volume, sia come dinamica, agli investimenti fatti dal settore privato.

Anche nella regolazione del cambiamento c'è molta strada da fare. Non si può negare che de-regolamentazione e liberalizzazione nei Paesi europei abbiano fatto passi da gigante nell'ultimo decennio; ma gli intralci al funzionamento del mercato sono [illegible] troppo numerosi. Gran parte dei monopoli pubblici [illegible] stati smantellati, ma [illegible] loro posto non è ancora fiorito un vero mercato concorrenziale. In molti Paesi [illegible] struttura dell'offerta, il sistema fiscale, il mercato del lavoro, il mercato finanziario e il sistema bancario storicamente sono stati tarati per un'economia centrata sull'attività manifatturiera di pochi grandi gruppi. Le nuove imprese, che sono quelle maggiormente portatrici di innovazione e cambiamento, trovano con difficoltà spazi favorevoli al loro sviluppo. Ma se mancano le condizioni esterne necessarie per il cambiamento, se manca la fiducia nella new economy e nella [illegible] capacità di generare sviluppo e occupazione, le strutture produttive e i mercati rimangono statici. E la disoccupazione - in Europa più che doppia rispetto a quella Usa - non cala.

> *«Minori capacità imprenditoriali, carenza di strumenti finanziari e di competenze. Rispetto agli Usa i governi hanno un ruolo debole come promotori e come regolatori»*

Nella prospettiva della new economy, lo sviluppo di un Paese dipende in gran parte dalla capacità di favorire il cambiamento, accelerando i tempi dell'inevitabile trasformazione, ma anche dalla sua capacità di guidare il cambiamento. Ogni cambiamento ha dei costi, che vanno minimizzati. Liberalizzare i mercati non significa de-regolamentarli, bensì ri-regolamentarli, eliminan[illegible] l'eccesso di regole e riscrivendo quelle essenziali. La trasformazione comporta creazione di nuove imprese e posti di lavoro, ma anche fallimenti e disoccupazione. Nella new economy inoltre nascono imprese e progetti oggi super valutati dalla Borsa, ma che in tanti casi si chiuderanno con un fallimento.

I mercati del lavoro richiedono nuove mansioni, ma non tutti han[illegible] [illegible] conoscenze e competenze [illegible] chieste: sta nascendo una nuova classe di analfabeti e di poveri: è quella [illegible] computer illiterates, che magari hanno altre importanti competenze non più richieste dal mercato. Mentre crescono le retribuzioni degli esperti di Internet e di quanti sanno gestire al meglio le nuove tecnologie per rinnovare le imprese, crescono anche i posti di lavoro che offrono mansioni e retribuzioni modeste. Si tende a una radicalizzazione del lavoro, che rischia di aumentare le disparità tra le classi sociali e anche tra [illegible] nazioni.

Potrei aggiungere altre considerazioni sugli aspetti disumanizzanti di un uso eccessivo del computer nei rapporti interpersonali, sulla freddezza di un video o di un bit rispetto al calore di un libro o di una lettera scritta a mano. Qui mi limito a farne due: la prima è la riaffermazione dell'importanza di guidare il cambiamento, [illegible] subirlo passivamente, e di mettere [illegible] mercato nelle condizioni di operare libera[illegible] per adeguarsi al [illegible]. Operare liberamente, non selvaggiamente, e quindi nel rispetto di quei valori di umanesimo, giustizia e attenzione [illegible] persona che fanno grande il patrimonio culturale dell'Europa.

La seconda è che questa nuova economia sta generando crescenti disuguaglianze nel mondo, la ricchezza dei tre uomini più ricchi al mondo è maggiore del Pil aggreg[illegible] di 42 Paesi con 600 milioni di abitanti. Dal 1960 ad oggi lo scarto tra il reddito medio del 20 per cento della popolazione più ricca e il 20 per cento della popolazione più povera è più che raddoppiato. La povertà galoppa. Nell'ultimo decennio 55 Paesi hanno diminuito il reddito pro capite: se nell'87 erano 1,2 miliardi le persone che vivevano con 1 dollaro al giorno, oggi sono 1,5 miliardi.

La posta in gioco è altissima. In America [illegible] nuovi colossi attraverso aggregazioni di vecchie e nuove imprese (si pensi [illegible] Time Warner e Aol); si diffondono nuovi prodotti e servizi, nuovi o più efficienti modi di produrre, di vendere, [illegible] conoscere, di comunicare. E' un fermento che si propaga a tutto il mondo e che prepara l'avvento di un nuovo sistema di rapporti economici internazionali. Anche per l'Europa, è ora che [illegible] new economy cessi di essere argomento di conversazione e dibattito, per divenire un riferimento costante nelle strategie, nei piani e nelle azioni concrete dei governi e delle imprese.

Non vorrei terminare con [illegible] nota di pessimismo, ma credo sia comunque opportuno rendersi conto che dal punto di vista finanziario questo straordinario sviluppo dell'economia americana che dura da 107 mesi e cioè dal marzo '91 (data della privatizzazione di Internet da parte della National Science Foundation) porta con sé anche grandissimi rischi di una possibile brusca inversione del ciclo di crescita dei valori finanziari. Il paragone con gli Anni 20 fa abbastanza impressione; anche allora il ciclo economico [illegible] caratterizzato da bassa inflazione e alta produttività e gli elementi trainanti dell'economia [illegible] le tecnologie di allora, cioè l'automobile e l'elettronica. Anche negli Anni 20 si diceva che la Federal Reserve stava gestendo in maniera esemplare [illegible] politica monetaria. Se oggi si considera che negli Stati Uniti metà di tutti [illegible] investimenti in capitale fisso è tecnologia e che la crescita del mercato dei prodotti It nel '99 è stata del 16 per cento, una semplice decelerazione [illegible] questa crescita, anche solo a +5 per cento, avrebbe effetti pesantissimi.

Siamo di fronte ad una rivoluzione alla quale credo profondamente, non è solo moda, ma le leggi tradizionali dell'economia potrebbero ancora tornare a farsi rispettare.

LETTERE

Le amiche assassine ♦ I fantasmi di Vienna ■ Le domeniche del pedone

Ragazze all'ergastolo e pluriomicidi liberi

È interessante osservare come oggi in Italia il sistema giuridico si presti a inquietanti interpretazioni: sono quasi simultanei i due fatti [illegible] voglio riferirmi, da una parte un pluriomicida fuori di prigione dopo pochi anni di carcerazione tenta di incrementare il numero delle proprie vittime a scapito di due poliziotti, dall'altro due ragazze ventenni condannate all'ergastolo per avere ucciso quella che i giornalisti si ostinano a definire la loro migliore amica.

Il quadro che viene fuori pare voglia annunciare come nel [illegible]stro paese la pena detentiva per un assassino si riduca con il crescere [illegible] numero di omicidi compiuti. Il prezzo di una vita dipende forse da chi l'ha terminata? Se quelle due ragazze avessero proseguito [illegible] lavoro con qualche altro compagno di classe, forse oggi avrebbero qualche speranza in più di ritornare [illegible] libertà fra una decina di anni, con buona pace dei genitori della loro migliore amica, non più soli nel loro dolore e quindi più propensi al perdono. Sembra quasi una brutta commedia, viene da chiedersi perché far perdere tempo ai giudici e agli inquirenti, se poi il loro lavoro viene vanificato da ondate di buonismo e perdono di massa.

Umberto Bianchi

Riconciliarsi [illegible]

Sapete immaginarvi che il risultato delle elezioni italiane non venga accettato dalle Ue? Sapete immaginarvi che l'Italia fosse stata disprezzata a causa dei ministri destri? Non usano norme diverse [illegible] governi europei? Non tollerano la violenza in Russia, [illegible] applicano tutta la durezza possibile contro un paese piccolo? È bene rianimare l'odio 55 anni dopo la fine della seconda guerra mondiale? Non sarebbe meglio riconciliarsi finalmente e erigere un'Europa migliore insieme?

Walter P. Siment, Vienna

LA LETTERA di O.d.B.

Possibile tanta incoscienza?

SIGNOR Del Buono, sono assolutamente d'accordo con i signori Antonio Pelà e Piero Tarro Ricca sui pericoli del benze[illegible] contenuto nella benzina verde. Tuttavia il quadro sarebbe più completo con le seguenti considerazioni. Secondo quanto pubblicato dalla *Stampa*, i veicoli circolanti in Italia sono circa 25 milioni, di cui ben 15 milioni non catalizzati. Sembrerebbe che il problema dei 15 milioni di veicoli non catalizzati si porrà solo fra due anni, al momento [illegible] radiazione della super al piombo. E' mia opinione però che ben pochi dei loro proprietari hanno saputo resistere alla tentazione di usare già da subito la benzina verde, che costa intorno alle [illegible] lire di meno al litro. A questo comportamento poco «ecologico» sono stati indotti dagli organi di informazione, che hanno colpevolmente insistito sulla compatibilità con la benzina verde della quasi totalità delle auto non catalizzate, rimuovendo così ogni residuo senso di colpa.



Quindi il problema dei 15 milioni di veicoli non catalizzati lo abbiamo già da subito, senza attendere la fine della solita proroga concessa alla solita Italia. Ma c'è di più. Leggo su *Quattroruote* che «... oggi nella pratica si produce una sola benzina (la verde) e se ne ricava la super aggiungendo il piombo. Pertanto, al contrario di quanto accadeva tempo fa, utilizzando la verde nelle auto non catalizzate [illegible] emissioni allo scarico non aumentano». Se [illegible] cose stessero veramente così, avremmo che i motori funzionanti con benzina super [illegible] piombo emetterebbero sia il piombo che il benzene, visto che la benzina verde è la base da cui, per aggiunta del piombo, viene ricavata la super rossa. E questo già oggi e chissà da quando. Proprio un bell'affare...

La notizia mi pare grottesca e francamente mi stupisce che pos[illegible] [illegible] riferita con tanta indifferenza da una rivista seria come *Quattroruote*. Quindi o non ho capito bene, o il problema [illegible] sussiste [illegible] la cancerogenità [illegible] benzene è scomparsa, come giustamente si chiedeva il sig. Pelà, e di conseguenza molti degli acquirenti di auto catalizzate [illegible] devono sentire un po' imbecilli, [illegible]me aggiungo io, visto che hanno speso soldi in inutili [illegible]rmitte catalitiche. Oppu[illegible] il problema è reale, come riferito da molte fonti mediche, e il sottacerlo [illegible] serve [illegible] esorcizzarlo...

Bruno Sulotto, Torino

GENTILE Signor Bruno Sulotto, lei ha più di una ragione per chiedere un'informazione più chiara ed esauriente. Dopo tutto, si tratta non solo della pelle di chi esige spiegazioni ma di quella degli interrogati. Possibile tanta incoscienza?

Oreste del Buono

Gli [illegible] nell'Ue [illegible] po' [illegible] sovrani

Ho ascoltato alla radio un'intervista al sindaco di Venezia Massimo Cacciari sull[illegible] questi[illegible] Haider. Non mi trovo d'accordo su un punto. Cacciari sostie[illegible] che [illegible] istituzioni e il popolo austriaco decidono ci[illegible] che vogliono e gli altri 14 Stati dell'Unione non possono farci nulla. Il sindaco sembra dimenticare in primo luogo che lo Stato austriaco dal 1° gennaio 1999 ha ceduto la sua sovranità monetaria a una istituzione «federale» come la Bce, inoltre che nel 1998 [illegible] aderito al Trattato di Amsterdam che agli artt. 6 e 7 prevede che le istituzioni europee possano «far sentire la loro voce» qualora in uno degli Stati membri non vengono rispettati i principi di democrazia e rispetto della persona umana stabiliti con il Trattato di Copenaghen.

Che ciò sia avvenuto in Austria o che possa avvenire in seguito è ancora da dimostrare; comunque è [illegible] [illegible] di fatto che lo Stato austriaco, come del resto gli altri Stati dell'Unione, non sono più così «sovrani» come in passato.

Valentino Caramelli
Arona (No)

[illegible]oppe auto e troppi ciclisti

Domenica scorsa 150 Comuni italiani hanno aderito alla richiesta di bloccare il traffico cittadino per fare fronte al continuo aumento dell'inquinamento atmosferico. Ok, tutto perfetto e giusto. Ma, come al solito, in Italia si predica bene ma si razzola male. Con la mia famiglia, subito dopo pranzo, abbiamo deciso di fare una bella passeggiata a piedi in compagnia dei miei due cani e mio figlio ha calzato i pattini. Tutti felici di poterci godere un po' la città in un inconsueto relax, ci siamo subito resi conto che la passeggiata non sarebbe stata completamente tranquilla.

Per le strade c'erano troppi veicoli! Senza contare i taxi e i mezzi dell'Atm, ho visto passare durante la mia passeggiata di 6 km 53 veicoli privati: erano tutti autorizzati? In più, quando agli incroci dovevamo attraversare, con il semaforo verde, dovevamo stare attenti perché i ciclisti che incrociavamo non si fermavano a semaforo rosso tant'è che uno di loro stava per investire uno dei miei cani. Mi chiedo dove si andrà a finire visto che in moltissimi non rispettano le regole del buon vivere civile.

Giuseppe Venezia, Torino

Una mentalità pauperista

Vorrei esprimere la mia opinione sulle «domeniche del pedone». Sono un elettore, saltuariamente disgustato, di sinistra, tuttavia ritengo che esse siano frutto di una mentalità demagogica e pauperistica che non a caso trova spazio fra i verdi e le formazioni «cattocomuniste», che rimpiangono i bei tempi andati, quando si era poveri, si lavorava nei campi, e i bravi lavoratori sfruttati potevano trovare conforto nella religione o nel Partito (con la P maiuscola).

Contesto con forza il diritto che questi signori si arrogano di decidere come i cittadini devono trascorrere le loro giornate, con l'intento di «educarci». Quale educazione possono darci amministratori che, ad esempio, giudicano ingiusta la condanna inflitta a un tizio che compie attentati dinamitardi, o che in fondo considerano un peccatuccio minore le tangenti per finanziare i partiti politici? Pensino prima a educare se stessi, se ne sono in grado.

Marco Colantuono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2, tel 02 763181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381 [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Joachim Fest giudica il fenomeno austriaco: «Pericoloso xenofobo, sa cavalcare il malcontento»





Adolf Hitler e Jörg Haider: secondo Joachim Fest il leader liberalnazionalista austriaco può essere «arginato» soltanto con la riforme dello Stato sociale

Haider? È la fine della politica

Il biografo di Hitler: il Führer era diverso

«Di destra o di sinistra, il populismo cela l'assenza di idee per risolvere i problemi. E sbaglia l'Ue a paventare un nuovo nazismo»

ROMA

«JÖRG Haider non è Adolf Hitler ma la sua ascesa [illegible] che in un'Europa il nazionalismo non è sconfitto ma si è solo nascosto». Parola di Joachim Fest, lo storico tedesco autore di «Hitler, una biografia» riproposto in questi giorni per i tipi di Garzanti. Per Fest dietro ad Haider c'è il più vasto fenomeno di un populismo anti-europeo che cavalca [illegible] protesta, non solo in Austria. E che può essere arginato solo [illegible] le riforme dello stato sociale.

«In maniera arbitraria ma persuasiva coniugava concetti antiborghesi [illegible] anticomunisti, conservatori e socialrivoluzionari, l'offeso sentimento nazionale [illegible] tedeschi [illegible] la preoccupazione per una grande crisi». Questa descrizione dell'alba del nazismo in «Hitler» sembra adattarsi anche al fenomeno di Haider. E' proprio così?

«La situazione [illegible] allora non è paragonabile a quella di oggi né in Europa né in Austria. L'unica [illegible] [illegible] comune è che adesso, come all'alba [illegible] nazismo, i tedeschi in Germania e in Austria sono accomunati dal ricordo di una guerra mondiale perduta. La differenza fra Hitler ed Haider sta nel fatto che il primo era un ideologo e il secondo non ha alcu[illegible] idea [illegible] non quella di arrivare al potere dicendo qualsiasi c[illegible] che la gente vuole sentire: sia ch[illegible] si tratti di ex SS che di [illegible] cattoliche. Il fenomeno Haider è una conseguenza della fine delle ideologie, prende piede in Austria, domani potrebbe essere ovunque».

Da [illegible] viene il filonazismo [illegible] partito [illegible] Haider, perché seduce l'Austria?

«I neonazisti in Europa [illegible] pochi e dispersi. Haider ha plaudito alle SS per accattivarsi un pubblico che resta, purtroppo, sensibile a questi terribili richiami. Ma è tattica, non c'è ideologia. Il milione di austriaci che lo ha votato non è nazista [illegible] neonazista, [illegible] solo scontento [illegible] come vanno le cose. [illegible] gente protesta contro la crisi economica, [illegible] burocrazia. E' questo il vento che spazza l'Europa ed il populismo, di destra come di sinistra, non fa che raccoglierlo».

Di che [illegible] [illegible] nutre questo populismo di inizio secolo?

«Alla gente non piace ciò che avviene a Bruxelles e non hanno poi tanto torto. L'Unione Europea agisce in maniera spesso incomprensibile. Non sono i Trattati ma la burocrazia che governano l'Unione. Guardiamo cosa avviene in Germania: i burocrati europei vogliono avere a che dire sul sistema televisivo tedesco. Che diavolo li riguarda una questione simile? [illegible] populismo anti-europeo di Haider si nutre di questi errori dell'Europa. Haider è un leader post-moderno non ha idee né convinzioni, cavalca i problemi irrisolti per denunciarli, incassare voti ed arrivare al potere. Gli austriaci si accorgeranno presto di chi è Haider: ogni volta che dice una cosa sbagliata si corregge, chiede scusa e cambia musica e ricomincia. E' il nulla, la fine della politica».

Haider [illegible] il simbolo di [illegible] protesta che si riversa contro gli immigrati. C'è [illegible] stagione di razzismo alle porte?

«Dipende dalle leggi. Francesi e inglesi sono stati saggi: hanno adottato [illegible] severe sull'immigrazione. L'Austria non [illegible] ha fatto mentre ha accolto tantissimi profughi dalle guerre nell'ex Jugoslavia. Haider se n'è giovato. Que[illegible] xenofobia è molto pericolosa ma isolare Haider come sta facendo l'Europa a colpi di citazioni che lui si è già rimangiato non fa che aumentare i suoi argomenti. I governi di sinistra in Europa sembrano molto soddisfatti di potersi dire allarmati e, grazie [illegible] questo, continuare a governare [illegible] affrontare i problemi veri. La loro interferenza [illegible] Austria inoltre non [illegible] credibile perché tacquero quando Berlusconi e Fini salirono al potere [illegible] Italia nel 1994. Gli austriaci pensano di [illegible] penalizzati solo perché [illegible] [illegible] paese piccolo e poco influente in Europa, questo aumenta il risentimento contro Bruxelles».

L'Ue [illegible] divide sul [illegible] [illegible] singoli Paesi si litiga sul comunismo. Perché la guerra civile europea continua?

«La guerra civile è finita ma ne abbiamo ereditato modi [illegible] [illegible]portamento e vocabolari. Il nazionalismo non è scomparso, si è solo [illegible]. I politici lo [illegible] e vi ricorrono [illegible] maniera opportunistica. Questo fa dell'Europa un'area provinciale rispetto ai grandi fenomeni della globalizzazione. E' populista Haider che seduce i veterani delle SS ma è populista anche l'Ue che paventa nientemeno che un nuovo nazismo. Di destra o sinistra il populismo cela l'assenza di idee per risolvere i problemi».

Quali sono i problemi da affrontare per arginare l'ondata di populismo?

«Bisogna iniziare dalla riforma dello Stato sociale per deregolamentare il processo di produzione. Né la Germania né la Francia né l'Italia né la Spagna lo stanno facendo davvero. Le uniche eccezioni [illegible] Gran Bretagna di Tony Blair e [illegible] Danimarca. Blair sta pagando [illegible] prezzo pesante: lo ostacolano i conservatori e non lo comprendono i laburisti. Ma sta facendo la [illegible] giusta. Abbiamo [illegible] moneta unica [illegible] di economia a Bruxelles non di occupano abbastanza. Per questo l'Euro è debole e il populismo è in ascesa. Non solo in Austria».

AUSCHWITZ PERVERSA NORMALITA'

Edoardo Bruno

C'È un momento agghiacciante nell'ultimo lavoro teatrale del Gruppo Raffaello Sanzio *Genesi*: ed è la sequenza intitolata Auschwitz in cui alcuni bambini vestiti di bianco, come personaggi [illegible] un Settecento svagato e gentile, giocano con [illegible] trenino bianco in silenzio; ad un certo punto il più piccolo raccoglie tutte le sue cose e parte su quel trenino giocattolo. Si tratta di una rappresentazione metaforica, sotto una luce abbagliante, del momento più terribile, la deportazione rivisitata nel suo estatico scaturire dall'abisso della memoria, enigma di una disattenzione storica, ancora più colpevole per la [illegible] inevitabilità.

Spiega [illegible] regista: coprire sotto un manto di normalità la tragedia è [illegible] modo migliore per rendere l'incubo di quei giorni, in cui ogni azione perversa veniva come occultata da una regolarità [illegible]i comportamenti e dall'ineluttabile consequenzialità di gesti quotidiani. Il silenzio che domina la [illegible] e lo sgomento reso ancora più pesante da quella spe[illegible] di minuetto gentile che muove gli ignari bambini in viaggio verso la morte, sono il segno della Storia che abbiamo vissuto. Sono la «normalità» che copre tutto, sono l'orrore muto delle *120 giornate Sodoma* di Pasolini, tragica elegia dell'assuefazione all'impotenza, al silenzio.

Ogni volta che sento parlare della normalità di un Paese normale sento i brividi nella schiena e penso a tutte quelle concessioni, e ai compromessi con cui si è cercato di normalizzare la nostra vita politica.

E non ultimo penso che anche lo stesso Haider sia il frutto perverso di questa normalità perseguita, con tanto attenzione e costanza, dalla stessa socialdemocrazia, a furia e a misura di concessioni sempre più populiste.

La biblioteca Mila acquistata dallo Stato

ROMA. L'Ufficio centrale per i Beni librari del Ministero per i beni e le attività culturali ha acquistato la biblioteca di Massimo Mila. 12 mila volumi, riviste, edizioni musicali, con note del musicologo scritte direttamente sui libri o su fogli volanti. La raccolta comprende 2600 edizioni discografiche e le preziose lezioni di storia della musica redatte dal professore nella sua lunghissima attività. [illegible] fondo Mila è destinato alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

Morto de Ste. Croix studiò il mondo antico

LONDRA. E' morto vicino a Oxford, a 90 anni, Geoffrey de Ste. Croix, uno dei più importanti ed eccentrici studiosi [illegible]el mondo antico, noto per gli studi sulle origini della «lotta di classe» [illegible] Grecia [illegible] Roma, apprezzato dagli studiosi marxisti pur essendo un liberal. Nato a Macao da una famiglia di lontane ascendenze aristocratiche francesi, giunse giovanissimo [illegible] Gran Bretagna, dove si laureò a Bristol. Dopo aver frequentato per dieci anni uno studio legale, al termine della seconda guerra mondiale (fu un ufficiale della Raf) si specializzò in studi sull'età classica.

Libri Scheiwiller [illegible] amministratore

MILANO. Vito Leovino, amministratore delegato della Giorgio Mondadori, con un gruppo di professionisti milanesi ha rilevato la maggioranza della Libri Scheiwiller. Affiancherà Alina Kalczynska Scheiwiller, moglie ed erede di Vanni, fondatore della casa editrice. La linea editoriale della casa editrice [illegible] sostenuta da una «Associazione amici di Vanni Scheiwiller» promossa da artisti e intellettuali, italiani e stranieri.

ICEBERG

IL mito pagano ricorda Orfeo che, voltandosi a riguardare Euridice, la perde per sempre sulla via degli Inferi. La Bibbia parla invece della moglie di Lot, che voltandosi indietro, diventa di pietra. Ci piaccia o no il nostro destino è nel futuro.

L'attore ha presentato a Berlino «Three kings», film sull'altra faccia del conflitto del Golfo

CLOONEY il bello della guerra



«Sono cresciuto in una famiglia di liberali e democratici, credo che la guerra sia l'ultima carta da giocare» ha detto Clooney a Berlino

intervista

[illegible] Caprara

inviata a BERLINO

UNA faccia da simpatica canaglia che, all'occorrenza, sa acquistare i [illegible] nobili dell'eroe combattente per i deboli e i sofferenti: è tutto lì, nell'aria scanzonata [illegible] perbene, nei capelli corti sale e pepe, nello sguardo scuro e saettante, il fascino di George Clooney, divo hollywoodiano che deve il suo primo successo al piccolo schermo. Con addosso il camice del dottor Doug Ross, protagonista della serie tv «E.R. Medici in prima linea» Clooney ha conquistato le vette dell'audience internazionale, da lì ha spiccato il volo verso il grande cinema (da «Batman e Robin» a «Un giorno per caso», da «The peacemaker» a «Out of sight») e ora di tornare in corsia non ha [illegible] voglia. A Berlino Clooney è venuto per presentare «Three Kings», il film sull'altra faccia della Guerra del Golfo in cui interpreta il personaggio del sergente maggiore Archie Gates. Stivali, tuta mimetica e armamentario guerresco gli stanno benissimo, esattamente come la camicia nera con cui si presenta all'incontro con i giornalisti, eppure lui nell'esercito [illegible] non [illegible] militato neanche per [illegible] giorno: «No - confessa con aria sorniona -, [illegible] ho mai fatto il servizio militare, a malapena ho terminato il college e forse si vede».

Che pensa della guerra, in particolare di quella del Golfo?

«Sono nato e cresciuto in una famiglia di liberali e democratici e sono sempre stato convinto che la guerra sia l'ultima carta da giocare. Con Saddam bisognava insistere con le sanzioni, anche perché, come abbiamo visto, dopo l'operazione "Tempesta nel deserto", in realtà non è cambiato nulla. Quella guerra l'abbiamo seguita tutti in tv, come [illegible] videogame, mentre venivano uccise, e sul serio, un sacco di persone che c'entravano niente. Per gli americani il Medio Oriente è rimasto un qualcosa di molto lontano e misterioso, [illegible] bisogna imparare a fare le differenze: capire che non tutti gli iracheni [illegible] uguali, che anche tra le guardie repubblicane di Saddam ci sono persone con le loro famiglie, con i loro dolori. E di questo parla il film».

«Three kings» si svolge nel deserto, anche Potsdamer Platz, che oggi ospita la Berlinale, era prima una specie di deserto: che impressione le fa trovarsi in un luogo così significativo per la storia del mondo?

«Sono molto orgoglioso di presentare proprio qui, a pochi passi dal Check Point Charlie, un film che parla di guerra in questo modo».

Che cosa la spinge, in genere, ad accettare o [illegible] di interpretare un film?

«La sceneggiatura. E' la cosa in assoluto più importante. Questa, per esempio, era bellissima, forse la migliore che abbia mai letto».

Nel film ci sono sequenze di feriti e soccorsi immediati: è il dottor Ross che la perseguita?

«E' vero, qualcuno mi ha fatto notare che forse, dopo aver fatto per tanto tempo il dottore, una certa esperienza l'ho acquisita davvero. In effetti sul set [illegible] qualcuno stava male si rivolgeva a me. Comunque al momento [illegible] ho intenzione di tornare in quel telefilm anche se naturalmente gli sono molto riconoscente, e non è [illegible] che mi hanno offerto due milioni di dollari per l'episodio finale».

Quali sono i suoi progetti?

«Farò per la tv una specie di remake di "A prova [illegible] errore" [illegible] Sidney Lumet, il mio film preferito. Non amo i remake, ma ho accettato per questa ragione. E poi sarò nella parte che era stata [illegible] Frank Sinatra, ma senza cantare, nel rifacimento [illegible] "Colpo grosso"».

Che fa quando è libero da impegni di lavoro?

«Niente di speciale, cerco di vedere gli amici, che secondo me sono una delle cose più importanti della vita, il resto passa, loro restano. Quando possiamo organizziamo una partita di basket oppure nuotiamo».

L'hanno definita l'uomo più sexy del pianeta: [illegible] ci si [illegible] con addosso un'etichetta del genere?

«Da una parte ci si sente imbarazzati, dall'altra è chiaro che non si può protestare contro un complimento. Spero solo che, con il mio lavoro e con l'andare del tempo, [illegible] queste definizioni ne vengano affiancate altre più serie».

Cielo di bombe su Belgrado

L'attacco a Milosevic raccontato dalla parte dell'umanità stravolta

Alessandra Levantesi

BERLINO

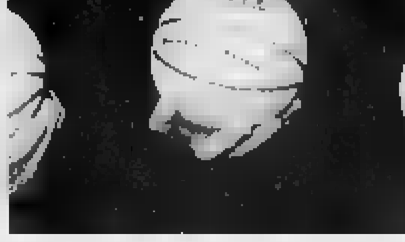
Giornata a tema [illegible] FilmFest che ha messo in programma due pellicole incentrate su conflitti recenti e ultracoperti dalle tv di tutto [illegible] mondo come la Guerra del Golfo e l'attacco Nato contro la Serbia di Milosevic: tuttavia per entrambi i film il motto potrebbe essere «qui vedrete tutto quello che non avete mai visto sul piccolo schermo».

Cominciamo dall'americano «Three Kings», la cui vicenda prende avvio in un campo militare Usa di stanza nel deserto iracheno, nel marzo '91, proprio al momento del cessato il fuoco. Dopo tante settimane impegnato a far nulla in una guerra altamente tecnologica e impersonale, tutti sono impazienti di tornare a casa: ma per il capitano George Clooney, i sergenti Mark Wahlberg e Ice Cube e il soldato Spike Jonze la vera guerra inizia adesso. Celata nel [illegible] un nemico hanno trovato una mappa che indica dove è nascosto l'oro del Kuwait rubato da Saddam Hussein e decidono di impadronirsene: però l'escursione si tramuterà in un viaggio all'inferno. Finalmente a contatto con la realtà dello sconosciuto Paese contro cui ha combattuto, il cinico quartetto ha un soprassalto di coscienza quando scopre che è in atto una lacerante guerra civile. Bush ha promesso aiuti agli iracheni ribelli a Saddam e poi li ha abbandonati nelle mani dei soldati del despota; cosicché Clooney e compagni sentono il dovere di intervenire.

Mettendo alla berlina l'esercito americano e le sue guerre giuste come [illegible] si vedeva dai tempi di «M.A.S.H.», il regista e sceneggiatore David O. Russell ha realizzato una commedia pervasa da un umorismo irriverente e anarcoide cui valori della recitazione e la fotografia sgranata e sovraesposta di Newton Thomas Sigel conferiscono un certo stile. E anche se il messaggio risulta ambiguo, nel senso che grazie all'eroismo dei protagonisti il punto finale resta a favore degli americani, «Three Kings» è un bell'esempio di cinema che riesce a far spettacolo e a divertire senza essere stupido.

Girato con pochi soldi in chiave intimista, «Nebeska Udica» è ambientato a Belgrado sotto i bombardamenti dell'aprile del '99 e racconta la quotidianità degradata dalla guerra di un piccolo gruppo di personaggi che ruotano intorno a un condominio. C'è un bambino che per lo spavento ha smesso di parlare, ci sono coppie che la situazione [illegible] emergenza divide o [illegible]: c'è soprattutto nella contiguità con la morte il tentativo di attaccarsi a una ragione di vita che può essere minima, come ricostruire fra le macerie un campo di pallacanestro.

Il film [illegible] è grande, ma ha una grazia stoica e pudica: senza dare giudizio sull'invisibile nemico che infierisce ogni notte dal cielo, il regista Ljubisa Samardzic si limita a stare dalla parte di un'umanità travolta dai venti che [illegible] sorpassano.



Il regista serbo Ljubisa Samardzic (a sinistra) con gli attori Ana Sofrenovic (al centro) e Nebojsa Glogova (a destra)

PRIME CINEMA

«Toy Story 2», ritmo e divertimento

Arrivano i nostri e salvano Woody

Lietta Tornabuoni

UN cavallo, un drago verde, [illegible] porcello rosa, una pastorella, un cane con [illegible] molla al posto del corpo, [illegible] bambino alieno gialloblu, due coniugi-patata, naturalmente il cow boy Woody (voce di Fabrizio Frizzi) e il suo amico, l'astronauta Buzz (voce di Massimo Dapporto): sono i vecchi giocattoli, un poco fuori moda e un poco comici, di stile tedesco, scandinavo o comunque nordico, a suscitare quella nostalgia e simpatia che stanno all'origine del gran successo internazionale di «Toy Story», 1 e 2. Il regista John Lasseter è bravissimo a sommare i contrari: se i personaggi risultano antiquati, il mezzo per raccontarli, l'animazione computerizzata tridimensionale, è quanto di più contemporaneo (o avveniristico) esista finora al mondo.



Ma le innovazioni tecniche, anche quando sono prodigiose, diventano subito ovvie, scontate, famigliari. Al primo posto rimangono invece l'avventura, o il dilemma esistenziale: sarà meglio durare forse per sempre come ammirato pezzo da museo, [illegible] restare con gli [illegible] affrontando tutti insieme la precarietà della vita da giocattolo? Questa volta, in [illegible] del bambino Andy andato in campeggio, Woody viene rubato da un commerciante e collezionista di giocattoli che conosce bene il suo valore: il cow boy è stato cinquant'anni prima [illegible] protagonista d'un serial televisivo, oggi la sua quotazione sul mercato del modernariato [illegible] altissima, in Giappone un museo è disposto a pagare molto lui insieme con i suoi compagni d'allora, un cavallo, una [illegible] girl, un anziano cercatore d'oro maleodorante. L'amico Buzz vuol salvare il sequestrato, riportare il rapito tra i suoi amici di oggi, e si mette alla testa di un'avventurosa spedizione vittoriosa durante la quale affronta pure, con notevole smarrimento [illegible] crisi d'identità, uno, dieci, cento, mille cloni di se stesso.

Il ritmo è veloce soltanto in momenti speciali, altrimenti rimane calmo; gli animatori hanno compiuto uno sforzo particolare per armonizzare ai personaggi il paesaggio con automobili e case; la musica è carina; nell'insieme il film per bambini è molto riuscito, divertente.

TOY STORY 2
di John Lasseter
supervisore dell'animazione Glenn [illegible]-Queen.
Animazione.
Usa, 1999.
TORINO: cinema Adua, Doria, Eliseo.
MILANO: Brera, Nuovo Arti, Odeon, Orfeo, Splendor. [illegible] Ambassade, Anteras, Apollo, Broadway, [illegible]pranica, Ciak, Cineland, Doria, Empire 2, Excelsior, Galaxy, Garden, Golden, Gregory, Lux, Madison, Odeon, Ritz, Rouge et Noir, Roxy, Sala Troisi, Trianon, Warner Moderno, [illegible] Village.

«Anche i giocattoli crescono»

Lasseter: i personaggi si evolvono emotivamente proprio come i bimbi

[illegible] suggerimenti dei figli piccoli, il cinema di Frank Capra, le passioni d'infanzia e soprattutto una convinzione comune a tutti quelli della «Pixar Animation Studios»: «La cosa più importante - dice John Lasseter, regista di "Toy Story 2" - è raccontare una storia con un cuore e dei personaggi in grado di crescere. Tutto il resto viene dopo».

Anche il computer, con le sue infinite possibilità che, comunque, dice Lasseter, non cancelleranno mai del tutto la vecchia matita, va piegato a questa [illegible] fondamentale: «Mi è sempre piaciuto seguire personaggi con un'evoluzione emotiva, perciò quando abbiamo iniziato il seguito di "Toy Story" abbiamo pensato per prima cosa a questo: come potevano svilupparsi i caratteri dei [illegible] giocattoli viventi?». Poi è [illegible] che i figli di Lasseter sono andati nel suo studio, felici di [illegible] mani sulla [illegible] preziosa collezione di giocattoli: «Mi ha sempre fatto saltare i nervi, arrivano e vogliono toccare tutto, ma quella volta ho riflettuto: in fondo la ragione di vita dei giocattoli sta nell'essere usati dai bambini, la loro funzione principale è accompagnarli nella crescita. Che senso ha, per loro, starsene in bella mostra su uno scaffale?».

Vincitore del «Globo d'oro» come miglior film commedia, «Toy Story 2» è doppiato da Massimo Dapporto (Buzz Lightyear) e da Fabrizio Frizzi (Woody). «L'accostamento con Tom Hanks - dice Frizzi - mi ha portato fortuna, mi ha fatto realizzare il mio sogno di quindicenne: fare l'attore brill[illegible]. Per il momento non c'è all'orizzonte un «Toy Story» numero tre, ma Lasseter annuncia già il nuovo titolo della Pixar, «Monsters, Inc», in programma per l'anno [illegible]. [f.c.]

Va in scena al Bellini di Napoli il musical-choc mai arrivato prima in Italia

«Oh! Calcutta!», ma lo scandalo dov'è?

Masolino d'Amico

NAPOLI

IL brillante critico teatrale e cinematografico inglese Kenneth Tynan fu un gran sostenitore dell'abolizione della censura, con l'argomento - tra l'altro - che stimolare l'eros è fine legittimo dell'arte. Una volta esaminò i filmetti a luci rosse di Soho per stigmatizzarne non il contenuto, ma la forma; il puritanesimo, diceva, regala il sesso ai mestieranti più cinici.

Per dimostrare la sua tesi, approfittando per primo del clima più tollerante alla fine degli anni sessanta, montò, inizialmente off Broadway, uno spettacolo che divenne presto leggendario.

L'idea era di prendere un gruppo di attori giovani, belli e disinibiti, di mostrarne i corpi nudi senza alcun falso pudore, e di chiedere a scrittori al disopra di ogni sospetto (persino Samuel Beckett) e poi Julius Feiffer, Robert Benton, Sam Shepard ...) degli sketches su argomenti scabrosi, in chiave di scherzosa naturalezza. Il risultato fu intitolato «Oh! Calcutta!», come il quadro del pittore erotico Clovis Trouille che fece da manifesto-icona: il magnifico didietro lunare di una femmina distesa di fianco e vagamente abbigliata all'indiana, donde il gioco di parole, che funziona solo in francese.

Il successo si replicò in mezzo mondo, anche [illegible] non arrivò mai in Italia, dove benché il cinema fosse all'avanguardia del neo permissivismo, il teatro trasgrediva solo in certe cantine.

«Oh! Calcutta!» ebbe la fortuna di anticipare le tendenze; subito dopo, nudo e discussione esplicita del sesso si videro accettati dappertutto, e non fecero più notizia. Rimontare l'operazione oggi come si fa al Bellini (fino al 20), con traduzione-adattamento di Zeno Craig e regia firmata Tato Red Boy, ha dunque un sapore archeologico.

Io però che vidi l'edizione originale a New York nel 1969 posso dire che le reazioni dello spettatore non [illegible] dissimili, e che queste reazioni furono e sono diverse da come Tynan se le aspettava. Si scoprì allora infatti e si conferma oggi che vedere persone senza vestiti comportarsi come se li avessero addosso non è erotizzante, come non lo sono un campo di nudisti o una sauna, anche se i cantanti-ballerini nostrani sono più carnali (in qualche caso, anche un po' chiatti) dei loro lontani predecessori americani, che avevano fisici standardizzati alla Beautiful. A essere fiscali, non [illegible] nemmeno proprio nudi, ché [illegible] rinuncia mai a un borsello carnicino appeso alla vita né a un auricolare alla guancia. Le gradevoli musiche di The Open Window sono, ahimè, registrate.

I ragazzi compaiono all'inizio in un accappatoio che si tolgono, preambolo a circa due [illegible], con un break, di numeri e scenette, di cui le spiritose s[illegible] le più brevi, come quella con le proiezioni delle fantasie con cui degli adolescenti si masturbano a gara (tre sognano tette e culi, ma il più veloce sogna Superman), o quella con le chiacchiere tra padre e figlio contadini sulla sedia a dondolo. Un paio - «La deflorazione di Helen Axminster» e «E' stato bello anche per te?» - [illegible] da avanspettacolo; di quella sugli scambisti conosciamo una rielaborazione, migliore, di Pino Quartullo.

La gente ovviamente non si scandalizza (nessuno lo ha fatto al Colosseo di Roma davanti allo strupro omosessuale e incestuoso in «Drummers», [illegible] lo fa ora davanti a «Il censore», dove per stimolare un partner voyeur una attrice, Eleonora Pariante, simula, devo dire [illegible] molta grazia, una defecazione), [illegible] segue cordialmente l'accettabile varietà. Tra i dieci Silvia Bossi e Giancarlo Teodori sono, oltre che i più bellocci, i più attivi.


Da Cascella, il mobiliere di famiglia
GRANDE SPETTACOLO DEI MOBILI
LA CAMERA di SUCCESSO
L. 2.900.000* IVA COMPRESA
Puoi pagarla in 16 comode rate da L. 182.000 - interessi zero
SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
Una proposta eccezionale ad un prezzo eccezionale che solo Cascella può dedicare a tutte le famiglie che non si accontentano dei soliti arredi standard.
*Rete e materasso esclusi
DOMENICA APERTO 9.30-12.30 15.30-19.30
Cucina moderna, m 2,55 come grafico
L. 1.890.000 + IVA
la cabina armadio
...e ci sta nella tua camera!
A PARTIRE DA L. 1.950.000 + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)
Parete soggiorno in arte povera
L. 1.850.000 + IVA
CAVALLINO SERVICE - TORINO
tessuto cat. A
letto contenitore
L. 990.000 + IVA
Prestigiosa camera da letto
PREZZO ECCEZIONALE
Cameretta come grafico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)
L. 790.000 + IVA
FORNO REX L. 10.000 acquistando una cucina (escluse offerte)
LETTI BONTEMPI
LE FABLIER VALORI PER SEMPRE
Veneta Cucine
cucine
CASCELLA
il mobiliere di famiglia
Vendita in C.SO VIGEVANO 43
di mobili nuovi provenienti
Orario di apertura: lunedì 15-19,30
martedì-venerdì 9-12,30 - 15-19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.
• RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.
• SALA RELAX, TV, BAR. • 3000 METRI DI ESPOSIZIONE. "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.
VIA PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011.248.89.95 - TO

Record di ascolti per «La vita in diretta» [illegible] Rai 2 che si prepara a Sanremo

[illegible]: il segreto del mio successo

«Siamo una squadra e abbiamo la ricetta giusta»

Claudia Carucci
ROMA

«Il segreto del nostro successo? Uno straordinario mix [illegible] informazione e divertimento, di costume e società, di spettacolo e cronaca. E poi l'allegria, l'affiatamento che c'è fra tutti noi e la stima che ci viene dimostrata».

Anche al telefono, seppure non lo si veda in faccia, Michele Cucuzza è tale e quale a come si presenta in tv quando conduce [illegible] suo programma «La vita in diretta»: [illegible]dente, cordiale, entusiasta; una per[illegible] convinta e contenta di quello che fa. E non potrebbe [illegible] altrimenti, visto il successo registrato dalla sua trasmissione in questi due anni e in special modo negli ultimissimi giorni. Martedì scorso il picco di ascolti: [illegible] milioni, con uno share del 31%. Un risultato eccellente, anche se di poco superiore ai dati quotidiani che attestano sui 2 milioni e 8[illegible] mila la media degli spettatori che ogni giorno alle 15 si sintonizza su Raidue. L'ultimo record è probabilmente da collegarsi alla presenza come ospite di Mara Venier, figura [illegible] carismatica e molto amata dagli spettatori, per la prima volta di nuovo in uno studio Rai dopo tre [illegible] di assenza. «Mara è stata sicuramente un motivo di richiamo, ma siamo abituati a scegliere sempre [illegible] attenzione i nostri ospiti. Daniel Toaff e Valter Preci, gli autori del programma, danno le loro idee e poi si decide tutti insieme. E' un lavoro di squadra che [illegible] buoni risultati perché fatto [illegible] gioia ed entusiasmo».



Michele Cucuzza

Il gruppo che sta dietro alla grande macchina de «La vita in diretta» si mette in moto al mattino presto e chiude bottega la sera, ben dopo la fine della trasmissione. Non è difficile a credersi se si pensa che, oltre allo studio, c'è da [illegible]re tutta la parte delle riprese esterne, i cinque o [illegible] collegamenti quotidiani, i servizi giornalistici, le interviste. «L'impegno tecnico che [illegible] per portare avanti tre ore di trasmissione è imponente - precisa Cucuzza -. La nostra è un'autentica maratona pomeridiana il cui gradimento è secondo soltanto a quello registrato dai programmi di prima serata».

La ricetta di questo successo è semplice perché conta tutti gli ingredienti [illegible] il pubblico [illegible] meglio assaporare: c'è la cronaca [illegible] il fatto più importante del giorno; [illegible] spettacolo con le sale dove ballano il liscio; la vita vissuta, con la visita a casa della coppia che ha avuto tre, quattro gemelli; l'innocente voyeu[illegible] della telecamera che entra nelle case dei vip, dalla Brigliadori a Salemme, dalla vedova di Claudio Villa [illegible] Lucio Dalla [illegible] li «spia» mentre cucinano le [illegible] [illegible] guardano le foto del matrimonio. «Funziona - dice Cucuzza -, alla gente piace vedere il lato privato, più "umano" dei personaggi famosi, è divertente e non fa male a nessuno».

E presto ci sarà uno spunto in più: Sanremo. «Seguiremo il Festival passo dopo passo con [illegible]zi backstage, collegamenti giornalieri con il nostro inviato Gianfranco Agus e la redazione che [illegible] sul posto, commenti [illegible] studio con personaggi celebri legati alla manifestazione. Vi stupiremo ancora [illegible] volta».

I FILM DI OGGI IN TV

Pacino-De Niro duello d'attori

HEAT - [illegible]
1995, Italia 1 alle 20,45; dur. 171'

Dramma noir, complesso e grandioso, firmato da un regista anomalo e geniale come Michael Mann (in arrivo il suo «Insider»). «Heat» è un affresco sull'importanza che hanno il [illegible] l'ironia della sorte, le affinità ma soprattutto le scelte di vita. Quasi tre [illegible] (che non si sentono e forse non bastano) per disegnare personaggi - uomini - che diventano pedine nelle braccia del destino. Il tutto sovrastato da uno sfondo nichilista che riporta lo spettatore alle opere dei maestri Melville e Peckinpah. [illegible] lo stile di Mann si distingue per un'instancabile voglia di osare, di [illegible]care un [illegible] linguaggio e un punto di vista diverso. Grandi interpretazioni di Al Pacino e Robert De Niro. Il detective Vince Hanna è sulle tracce del [illegible]terano della rapina Neil McCauley che sta progettando l'ultimo, spettacolare, colpo ma...

PRÊT-À-PORTER
1994, Rete 4 alle 22,40; dur. 133'

Il film corale meno riuscito di Robert Altman, ma sempre di alto livello. Una commedia dalla suggestiva cornice [illegible] un cast «all stars»: dalla coppia Loren-Mastroianni a Lauren Bacall a Julia Roberts. E il regista americano non risparmia ironia e frecciate. Durante la settimana del prêt-à-porter a Parigi, [illegible] incrociano le vicende di stilisti, modelle, fotografi, giornalisti e curiosi.

L'UOMO DALLE [illegible] OMBRE
1970, Tmc alle 20,30; dur. 91'

Discreto thriller di Terence Young con Charles Bronson, Liv Ullmann e James Mason. Un evaso «traditore» [illegible] è rifatto una vita in Francia, ma i [illegible] [illegible] amici lo rintracciano per coinvolgerlo in [illegible] traffico di droga...

KID - RITORNO ALL'INFERNO
1990, Tmc2 alle 21,05; dur. 94'

C. Thomas Howell, Sarah Trigger e Brian Austin Green in un thriller di John Mark Robinson. Un giovane sconosciuto arriva in una cittadina per vendicare la famiglia, sterminata anni prima ma...

[illegible]A PER LA [illegible]
1998, Raitre alle 20,50; dur. 87'

Michael Ironside e Amy Madigan in un thriller di ambiente militare di Mario Azzopardi. Il capitano Cutter indaga sulla misteriosa caduta di due elicot[illegible]. Ma qualcuno gli prepara un attentato...

GRASSO È BELLO
1988, Raidue alle 0,40; dur. [illegible]'

Ultimo film del travestito Divine firmato «dall'eccessivo» John Waters. Baltimora 1962: Tracy, carina ma grassa, sogna di andare in tivù ma...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Il medico Barbara D'Urso alle prese con una rapina in gioielleria (*Dottoressa Giò*, Rete 4, alle 20,35), due sorelle siciliane convinte che la morte della sorella non sia dovuta a suicidio, [illegible] a un omicidio (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Alba Parietti e Bud Spencer ospiti di Gerry Scotti (*Provini*, Canale 5, alle 21), Enrico Papi contro tutti al Parioli (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,15), per San Valentino coppie vip contrapposte da Alessandro Greco (*Furore*, Raidue, alle 20,50), accettare o intromettersi negli amori dei figli? (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 10).

[illegible]
A Catania c'è una scuola di specializzazione post-laurea all'avanguardia in Europa per lo studio delle nuove frontiere della telefo[illegible] cellulare [illegible] di Internet. Ne parla «Specchio» (in edicola da domani), che spiega come al primo master in Servizi avanzati di telecomunicazione presso la Scuola superiore di Cat[illegible], l'istituto universitario di eccellenza inaugurato soltanto due anni fa, pren[illegible] parte dieci laureati in ingegneria [illegible] scienza dell'informazione (tutti tra i 24 e i 30 anni).

BEAUTIFUL
Secondo Paola Colaiacomo, docente di lingua e letteratura inglese all'università La Sapienza di Roma, grande appassionata di *Beautiful*, i dialoghi della soap rappresentano «la forma ottimale del linguaggio televisivo nel [illegible] complesso».

DOMINI
La Bank of America ha acquistato il dominio Internet Loans.com per tre milioni di dollari (poco meno di sei miliardi di lire, il terzo prezzo più alto mai pagato nella storia della Rete). Lo scopo è di rafforzare la [illegible] posizione di leader nel settore dei crediti e dei mutui (loan vuol dire prestito). Il vecchio proprietario, [illegible] consulente informatico, lo aveva registrato gratis nel '94.

MAMMUCCARI
Teo Mammuccari, conduttore di *Libero*, 35 anni, romano, racconta di aver fatto scuola di teatro, ma di aver lasciato a metà del terzo anno («un professore mi prese da parte e mi disse: "Teo, fai altro"»). Ha lavorato nei villaggi turistici per sei anni, al fianco di Fiorello, poi ha cominciato col cabaret. In tivvù, oltre alle *Iene*, ha fatto l'assistente di Paola Perego a *Forum*. «Appena dicevo una battuta, mi fermavano. Ero la persona sbagliata nel posto sbagliato con i colleghi sbagliati. Quando finì il programma, ho dato una festa, era come stare con una donna che non ti piace, soltanto perché gli amici dicono che è bella». A proposito di *Libero*, dice che gli scherzi telefonici sono assolutamente veri e che l'unica censura viene fatta sulle parolacce («ma è un altro indice di sincerità»). Lo scherzo più bello non è mai andato in [illegible]: «Abbiamo [illegible] in contatto due grossi personaggi del mondo dello spettacolo con quell'apparecchio che si chiama traslatore, in modo che ognuno dei due fosse convinto di [illegible]re stato chiamato dall'altro. Dopo un po', si riconoscono e uno chiede un favore illecito. Be', mi hanno impedito di mandarlo in onda».

[illegible] VE[illegible]LLI
Così l'amministratore delegato Mediaset, Maurizio Carlotti [illegible]sponde al direttore generale Rai Pierluigi Celli, che l'altro ieri incitava «la carogna» Ricci ad avere il coraggio di sbarcare in Rai. «Caro Celli, Ricci - che è certamente un genio - non è una carogna. Con buona pace di tutti gli avvoltoi».

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (RAIUNO)

- **6.30 Tg1 - Che tempo fa** [6827917]
- **6.40 Unomattina** Varietà. All'interno Tg1 (7.00), Rassegna st[illegible] a cura di L. Giurato (7.05) - Che tempo [illegible] - Tg1 (7.30, 8.00, 9.00), Tg1 Flash L.i.s. (8.30), Tg1 Flash (9.30) [40152817]
- **9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [6368850]
- **9.55 Santa Messa** Dal sagrato della [illegible] [illegible] San Pietro, presieduta [illegible] S. S. Giovanni Paolo II [3004017]
- **12.25 Che tempo [illegible]** [7385546]
- **12.30 Tg1 Flash** [70072]
- **12.35 La signora in giallo** Telefilm "Omicidio a Las Vegas" [6690508]
- **13.30 Telegiornale** [illegible]
- **14.00 Tg1 Economia** [64527]
- **14.05 [illegible] Alle 2 [illegible] Raiuno "Giocajolly"** [illegible] dotto da P. Limiti [642166]
- **14.35 [illegible]le 2 su Raiuno** Varietà condotto da P. Limiti. Regia [illegible] L. Anesi [illegible]
- **16.00 Solletico** Varietà per ragazzi. All'interno GT Ragazzi (17.00) [4091512]
- **17.45 Oggi al Parlamento - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati** [2950698]
- **17.50 Prima del TG1** [4263879]
- **18.00 Tg1** [10430]
- **18.10 Prima - La cronaca prima di tutto** [9862053]
- **18.35 In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. Re[illegible] [illegible] Jocelyn. All'interno: Che tempo fa (19.25). [2289661]
- **[illegible] Telegiornale** [60833]
- **20.35 Il fatto** [5995459]
- **[illegible] [illegible] tutti! Partano loro** con C. Conti [4324169]
- **20.50 [illegible] Matteo** Film-tv "L'ettore - Stato di [illegible] [illegible] T. Hill [552817]
- **[illegible] Tg1** [8436546]
- **23.00 Porta a porta** Programma [illegible] attualità [472463]
- **0.20 Tg1 [illegible]tte** [921102]
- **0.40 Stampa Oggi** [10662209]
- **0.45 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema** [5177164]
- **0.55 Rai [illegible]** [2627637]
- **1.25 Sottovoce** [91640676]
- **2.00 Spensieratissima** [1998657]
- **2.15 Tg1 Notte (R)** [3504080]
- **2.40 La carne** Film (comm., 1990) con F. Dellera

[illegible] (RAIDUE)

- **6.45 LavorOra** Attualità [9657186]
- **6.55 Italia interroga** Attualità [53912072]
- **7.00 Go cart mattina** Programma per ragazzi [23471169]
- **9.50 Hunter** Telefilm "Tutti quei soldi in più" [7030256]
- **10.35 Rai educational** [6843527]
- **10.50 Tg2 Medicina 33** [9161459]
- **11.10 Meteo2** [7455121]
- **11.15 Tg2 Mattina** [2323650]
- **11.30 Anteprima I Fatti Vostri** [4324]
- **12.00 I Fatti Vostri** Varietà [47492]
- **13.00 Tg2 Giorno** [6986]
- **13.30 Tg2 Costume e Società** Attualità [60324]
- **13.45 Tg2 Salute** [2239508]
- **14.00 La situazione comica** Rubrica di M. Giusti [35650]
- **14.20 Il nostro amico Charly** Telefilm "Il canguro" [277169]
- **15.15 Fragole e Mambo - La vita [illegible] diretta** Rubrica di attualità. All'interno TG [illegible] Flash (16.00-17.30) [95674072]
- **18.10 In viaggio [illegible] Sereno variabile** Rubrica [illegible] attualità e di viaggi [illegible] O. Bevilacqua [1313696]
- **18.30 Tg2 - Flash L.i.s** [55526]
- **18.35 Meteo 2** [8586546]
- **18.40 Rai Sport Sportsera** [9151695]
- **19.05 Luci della speranza in diretta da Piazza S. Pietro, Roma - Lourdes - Roma, Giubileo degli [illegible]lati** [529350]
- **20.00 Friends** Telefilm "Il centesi[illegible] episodio" [546]
- **20.30 Tg2** Notiziario diretto da C. J. Mimun [61053]
- **[illegible] Furore** Varietà condotto [illegible] A. Greco [67426275]
- **23.00 Tg2 [illegible]** [41695]
- **23.45 Tg2 [illegible]** [5101614]
- **0.20 Oggi [illegible] Parlamento** [9173641]
- **0.30 Meteo 2** [9315218]
- **0.35 Appuntamento al cinema** [10674270]
- **0.40 Grasso è bello** Film (comm., 1988) con S. Bono, R. Brown. Regia di J. Waters [4497569]
- **2.10 Anima** Attualità a cura di G. La Porta [1750368]
- **2.25 [illegible]** [9359589]
- **2.35 Anima Mundi** [8240725]
- **2.55 Amami Alfredo** [3522368]
- **[illegible] Gli antennati** [3557386]
- **[illegible] [illegible] Net.t.un.o**

[illegible] (RAITRE)

- **6.00 Rai News 24** [54946459]
- **8.35 Rai Educational** [9991343]
- **10.00 Cominciamo bene** Rubrica di attualità con T. Garrani e M. Di Canta. Regia di D. Giambarba. A seguire T3 - Meteo [4094614]
- **12.00 T3** Notiziario - **Rai sport Notizie** [80904]
- **12.25 T3 Italie** [1975701]
- **13.00 T3 Bell'Italia** [5411]
- **13.30 T3 Cultura & Spettacolo** [77650]
- **13.45 T3 Articolo 1** [2256362]
- **14.00 T3 Regionali - Meteo regionali** [52904]
- **14.20 T3** Notiziario - **T3 Meteo** [650166]
- **14.50 T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [7030546]
- **15.00 T3 Neapolis** [27817]
- **15.15 Sarò grande nel 2000 - La melevisione** Programma per ragazzi e bambini di [illegible]. Cecchi, B. Tognoli. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: "Bear nella grande casa [illegible] - Papà Castoro - I Topini [illegible] denti da latte - The Fly" [1146508]
- **16.10 Giorno dopo giorno** con P. Baudo [5943053]
- **17.00 Rai educational** Fuoriclasse [90492]
- **17.40 Geo & Geo** Documentari con S. Sagramola [451148]
- **18.20 T3 Meteo** Notiziario [463965]
- **19.00 T3** Notiziario **Meteo regionale** [7430]
- **20.00 Rai Sport Tre** [48188]
- **[illegible] Blob** Videoframmenti [7429121]
- **[illegible] Un posto al sole** Soap Opera [65879]
- **[illegible] Fuga per la [illegible]** Film-tv con M. Ironside, A. Madigan. Regia [illegible] [illegible]. Azzopardi [274053]
- **22.35 T3** Notiziario [illegible] [illegible] Ennio Chiodi [298169]
- **23.00 Zero a Zero** Un [illegible]gramma [illegible] G. Nunziante. Regia di Vito Capuano. A seguire [illegible] **Meteo** [65650]
- **24.00 T3 Edicola** [36631]
- **0.05 Appuntamento al cinema** [6510909]
- **0.10 Fuori orario.** [illegible] **(mai) vista presenta: "Il [illegible] Promesso" I film** Es[illegible] **(1985) - Fortini - Cani - (I cani del Sinai) (1976) - - Mosè e [illegible] (1972)** [47333725]

[illegible] (CANALE 5)

- **6.00 Tg5 Prima pagina** Notiziario [illegible] da E. Mentana [7234166]
- **8.00 Tg5 Mattina** [4209324]
- **8.45 La casa [illegible]** Rubrica di attualità [illegible] da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [2862085]
- **8.55 La famiglia Brock** Telefilm "Massaggi delicati" [17517879]
- **10.05 Maurizio Costanzo Show** Talk-Show (Replica) [3634256]
- **11.30 A tu per tu** Talk-Show condotto da A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [578850]
- **13.00 Tg5** Notiziario diretto [illegible] E. Mentana [51653]
- **13.40 Beautiful** Soap Opera con [illegible]. Moss, [illegible]. Tylo, K. Kelly Lang [565546]
- **14.10 Vivere** Soap Opera [915527]
- **14.40 Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. [illegible] Filippi [3336701]
- **16.00 Volcano - Se[illegible] via di scampo** Film-tv (dramm., 1996) con C. Gibb, D. Cortese. Regia di G. Campbell [780623]
- **18.00 Verissimo** Rotocalco quotidiano con C. Parodi [illegible]
- **18.40 Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di [illegible]. Vicario [3098237]
- **20.00 Tg5** [6966]
- **20.30 Striscia la notizia - La voce [illegible]** Varietà satirico [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti [5237]
- **21.00 Provini - Tutti pazzi per [illegible] Tv** Varietà con G. Scotti e con [illegible] partecipazione di [illegible]. Lanfranchi [illegible]
- **23.15 Maurizio Costanzo [illegible]** Talk-Show [illegible]
- **1.00 Tg5 Notte** Notiziario di[illegible] da [illegible] Mentana [7104560]
- **1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico (Replica) [7114947]
- **[illegible] La [illegible] dell'anima** Rubrica di attualità (Replica) [7142102]
- **[illegible] Missione impossibile** Telefilm "Butterfly" [3071541]
- **3.10 Seaquest: odissea negli abissi** Telefilm "Vapori" [7563657]

ITALIA 1

- **7.00 Cartoni animati** [8532430]
- **8.35 A-Team** Telefilm "Battaglia di Bel Air" [8171121]
- **9.30 Mac Gyver** Telefilm "Dieci anni dopo" con R. Dean Anderson [2867053]
- **10.25 Sci coppa [illegible] mondo** Super gigante femminile [87306459]
- **11.30 Renegade** Telefilm "Samurai" con L. Lamas [3542625]
- **12.25 Studio aperto** [4250787]
- **12.50 Fatti e misfatti** Attualità [illegible] cura di [illegible]. Liguori [915362]
- **13.00 La Tata** Telefilm "La nave di mezzanotte" [1343]
- **13.30 Rugrats** Cartoni animati [4430]
- **14.00 I Simpson** Cartoni animati [2459]
- **[illegible].30 Mai dire Mai!! [illegible]** la Gialappa's Band. Regia di M. Fusi [1350]
- **15.00 Fuego** Varietà Conduce D. Bossari [18324]
- **15.40 Express** Rubrica musicale condotta da Pedra [6030701]
- **16.00 Bim bum bam** Sabrina-Pokemon [5045762]
- **17.15 Hercules** Telefilm "Hercules contro i barbari" [5092169]
- **18.15 Nash Bridges** Telefilm "Gli incendi" [7157546]
- **19.15 Real tv** Rubrica di attualità con R. Cardarelli. Regia [illegible] C. Bozzintello [702430]
- **19.35 Studio aperto** [192879]
- **20.00 Sarabanda** Gioco [illegible]cale condotto da [illegible]. Papi. Regia di G. Baroncelli [54891]
- **20.45 Heat - La sfida** Film (pol., 1995) con R. De Niro, A. Pacino. Regia di M. Mann [47845459]
- **24.00 Speciale Real tv** Rubrica di attualità condotta da G. Bagatta [3893]
- **[illegible] Studio aperto - La giornata** [5995638]
- **0.35 Due punti** [4845763]
- **0.45 Studio sport** [9806562]
- **1.05 Ciak Speciale "Toy story 2"** [9141541]
- **1.15 Innamorati pazzi** Telefilm [6027270]
- **1.45 Frasier** Telefilm "Natale a Seattle" [4998270]
- **2.10 Fuego (Replica)** [5362725]
- **2.35 Mai dire Maik** con la Gialappa's Band (R) [5019589]
- **3.00 Zanzibar** [7736305]
- **3.25 Night express** Varietà musicale con R. Vecchioni (Replica) [54699631]

[illegible] (RETE 4)

- **6.00 Zingara** Telenovela [45072]
- **7.00 Celeste** Telenovela [2857506]
- **8.15 Tg4 - Rassegna st[illegible]** [4364614]
- **8.35 Peste e corna** [2871546]
- **8.40 I due volti dell'amore** Telenovela [074[illegible]]
- **9.45 Libera di amare** TN [8678140]
- **10.45 Febbre d'amore** Soap Opera [827[illegible]]
- **11.30 Tg4** [3047985]
- **11.40 Forum** condotto da P. Perego [illegible] [illegible] partecipazione del giudice [illegible]. Lichen e dell'avvocato T. Lagostena Bassi [4110650]
- **[illegible] Tg4** Notiziario [illegible] da E. Fede [6146]
- **14.00 La ruota della fortuna** Gioco condotto da [illegible]. Bongiorno e la partecipa[illegible]ne di M. Trevisan. [illegible]gia di M. Bianchi [57374]
- **15.00 Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [23898]
- **16.00 Questioni di feeling** Replica [409256]
- **18.00 Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia [illegible] P. Zenatello [40275]
- **18.55 Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1699614]
- **19.30 Le strade di San Francisco** Telefilm "Folle amore" con M. Douglas [2819492]
- **20.35 La dottoressa [illegible]** Mini[illegible] "Due vite da salvare" con B. d'Urso, F. Testi. Regia [illegible] [illegible] De Luigi [5582527]
- **22.40 Prêt-à-porter** Film (comm., 1994) con K. Basinger, M. Mastroianni. Regia di [illegible]. Altman [52172459]
- **1.15 Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola [4422183]
- **1.40 Tv Moda (R)** [5441367]
- **2.10 Milano [illegible] la polizia vuole giustizia** Film (pol., 1973) con L. Merenda, R. Conte. Regia di [illegible] Marino [9602299]
- **3.45 Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [93585164]
- **3.50 Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [9750631]

[illegible] (TMC)

- **7.00 Di che segno sei? - Meteo** [4237]
- **7.30 Tmc [illegible] Edicola - Meteo** [7324]
- **8.00 Tmc Sport Edicola** [15140]
- **8.25 Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [6357695]
- **[illegible] Gli incontri [illegible] Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show (R) [9679986]
- **[illegible] Due minuti [illegible] [illegible]** Rubrica di attualità [1170455]
- **9.00 Di che segno sei? [illegible]**
- **9.05 Gardenia: il giustiziere della mala** Film (pol., 1979) con F. Califano, M. Balsam. Regia [illegible] D. Paolella :- All'interno Tmc News (10.00) [2625817]
- **11.30 Il Santo** Telefilm [illegible] R. Moore [8447071]
- **12.25 Meteo** [2392459]
- **12.30 Tmc sport** [49614]
- **12.45 Tmc news** [767517]
- **13.00 Kojak** Telefilm [74053]
- **14.00 Crimini in famiglia** Film (dramm., 1992) con F. Fawcett, A. Robinson. Regia di M. Miller [767237]
- **18.00 Son tornate a fiorire le rose** Film (comm., 1975) con W. Chiari, L. Salce. Regia di V. Sindoni [775701]
- **[illegible] Zap zap tv** Programma per ragazzi [80695]
- **19.00 Crazy Camera** [5850]
- **19.30 Tmc News - Meteo** [65343]
- **19.50 Tg Oltre** [353188]
- **20.10 Tmc sport** [5395275]
- **[illegible] L'uomo [illegible] [illegible] ombre** Film (pol., 1970) [illegible] C. Bronson, [illegible]. Ullmann, Regia di T. Young [306343]
- **22.25 Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [507614]
- **22.50 La preda** Film (avv., 1974) con Z. Araja, [illegible]. Montagnani. Regia di [illegible]. Paolella [8114071]
- **0.50 Gli incontri del Tappeto [illegible] - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli, M. Rocco di Torrepadula [6030744]
- **1.20 Tmc News Edicola notte - Meteo** [5028909]
- **1.50 [illegible] [illegible] segno sei?** L'oroscopo di Tmc [41173980]
- **1.55 Son tornate a fiorire le rose** Film (comm., 1975) con W. Chiari, L. Salce. Regia di V. Sindoni [26750909]
- **4.00 CNN** [82927343]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 4; 5.
8.34 Golem; [illegible] Radio anch'io; 10.00 Millevoci; [illegible] Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.38 Radiocolori; 14.00 Medicina e società; [illegible] Con parole mie; 15.14 Ho perso il trend; 16.06 Baobab; 17.00 Come [illegible] [illegible] affari; [illegible] Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.15 Speciale Radiouno musica: Battiato a New York; 22.34 Uomini e camion; 23.44 Oggiduemila notte; 0.33 All'ordine del giorno.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 21.30.
10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.38 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 15.02 Fuori giri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 8.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
8.45 Ritorni di fiamma. Il meglio della programmazione musicale [illegible] Radiotre Suite; 10.00 RadioTre Mondo; 10.53 Mattinotre; [illegible] Incontri; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; [illegible] [illegible] 3 Doc.; [illegible] Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il Cartellone: "Arcadia" di Tom Stoppard. Con K. Rossi Stuart, M. Vukotic, 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerard & Vicardi; 11 W l'[illegible]; 13 Alto gradimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Euro Time; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 1 Lupi solitari; 2 Crazy Club.

TELE + (nero)

- **14.25 Pamela Churchill: Una [illegible] fra uomini e politica** Film (biog., 1998) [3241017]
- **16.55 Tarzan di gomma** Film (dramm., 1981) [7431922]
- **17.25 Soldato Jane** Film (dramm., 1997) [15756879]
- **19.30 Zona Magazine** [617508]
- **20.30 Speciale cinema in trenta minuti** [106275]
- **21.00 Armageddon - Giudizio [illegible]** Film [4477237]
- **23.25 Pillole: Angeli** [1542066]
- **23.30 Train [illegible] vie - Un treno per vivere** Film (comm., 1998) [3575546]
- **1.15 I racconti del terrore** Film (horror, 1997) [3669678]
- **2.45 L'addio [illegible] [illegible] [illegible]** Film [6783270]

TELE + (bianco)

- **13.25 La [illegible]** Film (comm., 1998) [2855904]
- **15.25 The patriot** Film (azione, 1998) [387817]
- **16.55 Illuminata** Film (comm., 1998) [illegible]
- **[illegible] Nick fury** Film (azione, 1998) [539188]
- **20.25 Pillole Angeli** [2145237]
- **20.30 Calcio serie B** [540817]
- **20.45 Calcio serie B: Salernitana-Bre[illegible]** [375072]
- **22.45 Contesto** [8039661]
- **23.40 Viaggio a titolo privato** Film [8113492]
- **1.15 Il crepuscolo degli [illegible] (bombe [illegible] Berlino)** Film (thriller, [illegible]) [7954067]
- **[illegible] Kundun** Film [4896612]

[illegible] MTV

- **10.10 Pure Morning** [9181633]
- **12.25 Tga Flash** Notiziario [2363701]
- **12.30 Mtv Easy** [505904]
- **14.00 Hit list Italia** [26411]
- **15.00 Total request live** [illegible]
- **18.00 Mad 4 hits** [91701]
- **[illegible] Mtv** [5968169]
- **18.45 TgA sera** Notiziario [729492]
- **19.00 Mtv Easy** [6430]
- **20.00 Hit list Italia** [4614]
- **21.00 Mtv Singles** [3256]
- **21.30 Sex in the 90's** [2527]
- **22.00 Road Rules** Telefilm [2140]
- **22.30 Week in rock** [1411]
- **[illegible]** Telefilm [53527]
- **24.00 Brand: New** [12270]
- **1.00 Mtv Night Zone** [49472960]

TMC2

- **14.15 Clip to clip** [389633]
- **16.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [82349492]
- **19.00 Clip to clip** [839633]
- **19.30 The Lion Network** [838904]
- **20.00 Arrivano i nostri** [335492]
- **21.00 Flash** Notiziario [617091]
- **[illegible] ritorno all'inferno** Film-tv (azione, 1991) con Thomas Howell, Sarah Trigger. Regia di Mark Robinson [1619275]
- **22.50 Clip to clip** [5465140]
- **23.00 Tmc2 Sport** Notiziario sportivo [157256]
- **23.10 Tmc2 Sport** [1019450]
- **0.15 1+1+1=3** [7501386]
- **0.30 Night on earth** [92140612]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati [illegible] [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il [illegible] videoregistratore [illegible] dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia [illegible] di Sistema ShowView).
02.269.218.15.

I CANALI: Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; [illegible]ro-013; Tele/Bianco-014; MTV-RaisA-008; Svizzera-016.

Barbara De Rossi e Ray Lovelock «Inviati speciali» su Raiuno contro i «Giornalisti» di Canale 5

Fiction, ora tocca ai cronisti

Dopo medici e preti, ancora serial contro serial





Simonetta Robiony
ROMA

Va la fiction? E allora via, Rai e Mediaset a sfidarsi sulla fiction: medici contro medici, avvocati contro avvocati, poliziotti contro poliziotti, e poi dottoresse, magistrati, insegnanti, psicologi e chi più ne ha più ne metta. Adesso è la volta dei giornalisti, categoria presso l'opinione pubblica assai screditata, che la televisione ha deciso di riabilitare [illegible] un'operazione da vecchio cinema a[illegible]ano il quale mitizzando il diritto di cronaca finiva in realtà per alzare un altare ai cittadini e alla democrazia. Ma erano altri tempi.

Giornalisti sulla Rai e giornali[illegible] su Mediaset, dunque in una sfida all'ascolto apparentemente sul medesimo terreno. I due titoli suonano identici: «Inviati speciali» per Raiuno e «Giornalisti» per Canale 5, una qualifica professionale più alta per la fiction della tv pubblica, una più generica per quella della tv privata. Ma se l'ambiente di lavoro è identico e identico è l'albo cui sono iscritti i protagonisti, a guardare da vicino le due fiction si scopre che poco o niente hanno in comune.

«Inviati speciali» della Rai è una fiction in due parti, scritta da Paola Pascolini, Giovanni Lombardo Radice e Mimmo Rafele, diretta da Francesco Laudadio, autore di cinema («Fatto su misura», «Topo Galileo», «La Riffa») con alcuni passaggi in tv («L'ultimo concerto», «Il mastino»), e interpretata con la massima cura da un buon gruppo [illegible] attori tra cui Barbara De Rossi e Ray Lovelock, gli inviati del titolo, più Caterina Vertova, Lunetta Savino, Anna Ammirati e Antonio Casagrande, i protagonisti del «caso umano» intorno a cui ruota la vicenda.

«Giornalisti» di Mediaset è una serie di ventisei episodi in tredici puntate importata [illegible] un prototipo spagnolo propri[illegible] «Un medico in famiglia» di cui spera di seguire le [illegible] Auditel: scritta da Linda Brunetta, diretta dal duo Donatella Maiorca-Giulio Manfredonia, ha un cast composto da un esercito di attori tra cui si distinguono i due capi, Fabrizio Contri e Valeria Cavalli, caporedattore lui, vicedirettore lei.

Gli «Inviati» della Rai sono giornalisti televisivi: lei, Barbara De Rossi, certamente della tv pubblica dove gestisce una trasmissione alla Cucuzza con più animo e sentimento però; lui, Lovelock, certamente della tv privata dove conduce inchieste di punta col piglio di un Santoro ai suoi esordi.

I «Giornalisti» di Mediaset lavorano invece per la carta stampata, in un giornale quotidiano che si chiama «Il cronista», inseguono e risolvono un caso dietro l'altro, dalle truffe immobiliari ai misteri delle morti per eutanasia, litigano, battibeccano, scrivono, si fanno dispetti, e se ogni tanto sono anche eroi, lo sono in maniera del tutto casuale.

Quelli della Rai sono una coppia legata dai battiti del cuore ma separata dalla concorrenza dei due network, una coppia che durante una vacanza d'amore su un lago si trova coinvolta in una caso di adozione illegale che la smuove prima di tutto sul piano umano, anche se poi entrambi finiranno per occuparsene anche per lavoro. Quelli di Mediaset sono una redazione con dinamiche di gruppo: nervi che saltano, avventure, velocità, poca casa, distratta famiglia, molto lavoro. «Inviati speciali» bada più alle finezze psicologiche e ai [illegible] brillanti della commedia a due, con una apertura sul sociale e qualche lacrima di Barbara De Rossi, che stavolta comunque ride, sulla tragedia del bambino comprato. «Giornalisti» bada più al ritmo [illegible]ei fatti di cronaca da affrontare e al linguaggio spiglia[illegible]. Uno è [illegible] film, sia pure un film-tv, l'altro una sit-com.

«Inviati speciali» [illegible] al montaggio e se Raiuno volesse potrebbe andar in onda a fine marzo. «Giornalisti» è alle ultime riprese e sarà certamente trasmesso ad aprile su Canale 5. Uno è prodotto da Filiberto Bandini, l'altro da Carlo Bixio. Anche se, per la battaglia degli ascolti, dovessero sfidarsi in primavera, la contrapposizione, stavolta, sarebbe più nominale che altro.

ANCHOR MEN A CONFRONTO

Vespa: nella realtà, quanta routine
Fede: i fatti vincono sull'immagine




Sopra da sinistra «Inviati speciali» [illegible] Raiuno e «Giornalisti» [illegible] Canale 5
Qui accanto Bruno Vespa ed Emilio Fede

Raffaella Silipo

«E' toccata a medici, poliziotti, avvocati... era ora che facessero anche noi giornalisti». Bruno Vespa aspetta con [illegible] i film tv [illegible] colleghi «anche [illegible] temo che il nostro lavoro ne [illegible] molto romanzato, ben più divertente di quanto sia in realtà. La gente immagina un mestiere avventuroso, fuori dagli schemi, affascinante, un po' alla James Bond: in realtà a prevalere è la routine». E dire che lui di routine [illegible] vede poco, impegnato com'è a fronteggiare ogni sera a «Porta a Porta» politici che litigano e Melba Ruffo che non vogliono star zitte.

«Ammettiamolo - dice invece Mentana - [illegible] vita dei giornalisti è certo più avventurosa di quella dei commercialisti: è una professione splendida e orribile, capace di dare brividi nobili quando [illegible] scopre la grande [illegible]tizia, come di episodi [illegible] dimenticare». Lui [illegible] vedrà né una fiction né l'altra, «francamente è [illegible] genere che non mi interessa. Spero solo che [illegible] sia travisata la realtà, che la professione non venga [illegible]mente "polpettizzata"».

La tradizione cinematografica in materia, d'altronde, offre di tutto: da «polpette» a titoli fatti apposta per sognare, [illegible] «Prima pagina» o «Sotto tiro», «Un anno vissuto pericolosamente» [illegible] «Cronisti d'assalto». Chi però il giornalismo lo vive «dal di dentro», come sottolinea Mentana, è poco incline a identificarsi in queste icone dell'imaginario collettivo. «Io non ho mai sognato con Humphrey Bogart - dice anche Vespa - ho deciso di fare questo mestiere leggendo i reportages dall'Ungheria di Indro Montanelli». Mentre Emilio Fede ricorda con simpatia un film recente, «Qualcosa di personale» con Robert Redford e Michelle Pfeiffer. «E' una storia di amore e carriera, uno straordinario ritratto di un giornalista televisivo che è stato popolare e poi ha perso tutto: ammonisco a ricordare che siamo tutti di passaggio, che bisogna mettere in conto anche le sconfitte».

«La nostra è una professione straordinaria - continua il direttore del Tg4 - anche se è stata un po' screditata da chi non [illegible] il giornalista per passione ma per status symbol, interessandosi solo dell'immagine: io glielo dico sempre ai miei, pensate da cronisti, non grandi alberghi ma grandi fatti. Speriamo che le fiction siano centrate sulla cronaca». Sarebbe questa, per Fede «un'occa[illegible] per riguadagnarsi un po' di simpatia della [illegible]te: in fondo tutti i serial sulla medicina hanno portato affetto proprio per i medici "cronisti", quelli in prima linea». Anche se, dice Vespa, [illegible] vedo poi tutto questo rancore nei nostri confronti. Nella fiction, come nella realtà, a vincere [illegible] fine è sempre chi crede in quello che fa».

Con Jovanotti

Mannoia superospite a Sanremo

ROMA

Jovanotti, Lucio Dalla, Antonello Ven[illegible] e Fiorella [illegible] saranno i superospiti italiani [illegible] festival di Sanremo. Lo ha reso noto la [illegible]. Jovanotti, che al festival partecipò negli Anni Ottanta con «No Vasco, io non ci casco», si [illegible] nella prima serata, lunedì 21 febbraio. [illegible] seguente sarà la volta di Lucio Dalla, che eseguirà «Là», tratta da «Ciao», l'ultimo album, e «4 [illegible] '43», la canzone con [illegible] partecipò al festival nel 1971 destando scalpore, e a[illegible] quale deve l'avvio della sua carriera. Il 24 toccherà ad Antonello Venditti, al suo debutto assoluto al festival. Per il cantautore romano prende corpo l'ipotesi di portare all'Ariston [illegible] me «C[illegible] tesoro che [illegible]. Fiorella Mannoia, infine, si esibirà venerdì nella sera della finale dei giovani. Per l'interprete di «Belle speranze» e [illegible] tante canzoni di Ivano Fossati, Enrico Ruggeri, Paolo Conte, Fabrizio De Andrè e Vasco Rossi si tratta di un ritorno al Festival. Ogni superospite italiano avrà a disposizione [illegible] dieci [illegible] per la sua esibizione. Resta libera la casella di sabato 26, sera della finalissima e c'è chi continua a sperare di avere Claudio Baglioni.

Fabio Fazio è «davvero contento» del livello dei quattro superospiti: «L'anno [illegible] abbiamo aperto la via, quest'anno proseguiamo sulla [illegible] strada, sperando che il viaggio prosegua nelle edizioni a seguire». Fazio si augura «che ciò serva sempre di più ad avvicinare la musica d'autore, [illegible] suoi tanti modi di essere, a un pubblico vasto come quello del festival. In questi due anni ci siamo impegnati nel tentativo di far superare la storica ritrosia che alcuni hanno sempre dimostrato nei confronti [illegible] manifestazione. Io credo che il pubblico non viva Sanremo in questo modo, bensì come una grande festa nazionale, un'occasione per tanta gente [illegible] ascoltare buona musica. I cantautori al festival sono un segno importante e un aiuto concreto alla musica italiana».

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

AUTOBIOGRAFICO

«Le ceneri di Angela»



Emily Watson in una scena

MEMORIE d'una infanzia e adolescenza irlandesi infelici, tratte dal romanzo autobiografico (editore Adelphi) scritto [illegible] Frank McCourt [illegible] 67 anni, dopo aver insegnato per 45 anni letteratura inglese in una scuola americana, [illegible] pubblicato [illegible] enorme successo: edizioni in 25 lingue, 6 milioni di copie vendute in [illegible] Paesi, Premio Pulitzer. L'infanzia a Limerick in Irlanda, tra fame, fango, funerali, pulci, padre ubriacone, madre costretto a mendicare, fratellini morti di stenti, nel film molto classico di Alan Parker non suscita tristezza nè avvilimento ma ammirazione per la vitalità del bambino protagonista.

[illegible] CENERI DI ANGELA
di Alan Parker
con Emily Watson, [illegible] Carlyle, Joe Breen; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Reposi 2
MILANO, Brera 2, Excelsior
GENOVA, America A, Cineplex
ROMA, Alhambra 1, Ambassade 3, Atlantic 6, Barberini 1, Cineland 5, Lux 5, Quirinetta (v. o.), Roma, Royal 1, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Fiamma, Modernissimo 3
PALERMO, Gaudium

PSICOLOGICO

«Una storia vera» di David Lynch

DAVID Lynch di «Cuore selvaggio» diventa Cuore Tenero nel raccontare la storia vera di Alvin Straight, un contadino settantatreenne dell'Iowa che nel 1994 decise di percorrere 700 chilometri sulla sua macchina tagliaerba modificata, sino al Wisconsin, per vedere il fratello [illegible] gravemente malato [illegible] quale, dopo una lite, non parlava [illegible] dieci anni. Nella storia il regista ha immesso il [illegible] talento grande, quella tenerezza compassionevole che era così evidente in «The Elephant Man», i nuovi sentimenti della [illegible] metamorfosi («L'età della violenza è finita, sento bisogno di poesia, [illegible] diventato un altro»). E il suo sguardo straordinario; il grande paesaggio rurale americano, le piccole città misteriose popolate soltanto di cani, [illegible] baracche del vivere povero, l'illusione di incontri che potrebbero essere provvidenziali oppure sentimentali. E la vecchiaia con i suoi movimenti lenti [illegible] le [illegible] impotenze, con l'orgoglio [illegible] l'eroica fatica d'andare avanti e di fare [illegible] soli. Il viaggio diventa un bilancio di vita, un percorso d'incontri e di rimpianti, magari addirittura un simbolo della senilità dell'Occidente. Il protagonista Richard Farnsworth è perfetto.

UNA STORIA VERA
[illegible] David Lynch
con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Due Giardini Nirvana
MILANO, Excelsior Mignon
GENOVA, Ariston
ROMA, Eden 1, Greenwich 1, Quattro Fontane 1

DRAMMATICO

«Canone inverso»

CAMBIA pure Ricky Tognazzi di «Ultrà», «La scorta», «Vite strozzate», passando dal realismo dei problemi italiani al grosso film europeo [illegible] costume (d'amore, di musica, di paternità) attraverso il romanzo di Paolo Maurensig. Canone inverso è un termine musicale, indica una stessa partitura eseguibile a due voci in due sensi, una che va dalla prima all'ultima nota, l'altra dall'ultima nota alla prima, con un movimento [illegible] gliante [illegible] quello della memoria. Praga occupata dai nazisti (e nel 1968 invasa dai carri armati sovietici) è il teatro d'un film produttivamente impegnativo e impeccabile.

CANONE [illegible]
di Ricky Tognazzi
[illegible] Hans Matheson, Melanie Thierry, Gabriel Byrne, Ricky Tognazzi, Lee Williams; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Cineplex, Lux, Odeon
ROMA, Admiral, Ambassade 2, Atlantic 1, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 8, Etoile, Europa, Excelsior 2, Galaxy Venere, Paris, Reale 1, Warner Village
NAPOLI, Santa Lucia
PALERMO, Nazionale

DRAMMATICO

«American Beauty»



Kevin Spacey. Il protagonista

AMERICAN Beauty» è il no[illegible] di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato che avrà (si dice) molte candidature all'Oscar [illegible] magari qualche Oscar. Kevin Spacey a 42 anni si [illegible] fallito, finito, sinché non s'innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata [illegible] un unico pensiero: «Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque». La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una doverista che non arriva a plasmare se stessa come vorrebbe; la figlia Tora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti [illegible] la sua videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi o rimozioni da diventare assassino al sospet[illegible] che suo figlio sia gay. Diretto dal registra teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare [illegible] schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes
[illegible] Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, [illegible] Suvari, Wes Bentley, Chris Cooper; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Ambrosio 1, Studio Ritz; **MILANO,** Cavour, Ducale 2, Gloria Marilyn, Odeon 1 e 10 (v. o.); **GENOVA,** Augustus, Cineplex; [illegible] MA, Alcazar, Andromeda 2, Cineland 3 e 14, Delle Mimose 1, Eurcine 2 e 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 7 e 11; **NAP[illegible]** Alcione 2, Arcobaleno 2, Felix 2, Modernissimo 2, Plaza 1, President; **PALERMO,** King

THRILLER

«L'Inglese» Terence Stamp

DUE elementi interessanti nel film di Steven Soderbergh che racconta a Los Angeles la vicenda di un padre inglese in caccia dell'assassino di sua figlia. Il primo è rappresentato dai due protagonisti, un [illegible] carcerato inglese e [illegible] promoter musicale americano, Terence Stamp e Peter Fonda: vecchie belle facce degli Anni Sessanta ancora seducenti, ancora capaci di [illegible] universi e tempi differenti, romantici per sempre. Il secondo elemento è lo stile: [illegible] magnifici dettagli, totali, paesaggi, ambienti, la luce della fotografia [illegible] Edward Lachman, lo sguardo che [illegible] riscoprire un mondo ben noto.

L'INGLESE
[illegible] Steven Soderbergh
[illegible] T[illegible] Stamp, Peter Fonda, Lesley Ann Warren, Luis Guzman; [illegible], 1999

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Colosseo Allen, Pasquirolo
GENOVA, Cineplex
ROM[illegible] Atlantic 4, Holiday, Warner Village

DRAMMATICO

«L'elemento del crimine»

ABBIAMO sempre cercato l'elemento del crimine nella società, ma perché non cercarlo nella natura dell'uomo?»: la battuta spiega il titolo e la sostanza del primo film molto interessante diretto nel 1984 da Lars von Trier, a suo tempo visto da pochi, di [illegible]o distribuito in Italia adesso che l'autore è più noto al pubblico. Von Trier aveva allora [illegible] anni, e come càpita ai debuttanti il film è una mescolanza di citazioni (da Tarkovski, dal «noir» francese e americano, da classici tedeschi come «M») e di assoluta originalità. Un'Europa disfatta, un mondo notturno semideserto e madido di acque (pioggia, fiume, inondazione) sono il paesaggio dell'avventura di un detective, tornato per la prima volta dopo tredici anni [illegible] in Egitto, per indagare [illegible] una serie di uccisioni di bambine, piccole venditrici di biglietti della lotteria. Indaga seguendo (anche troppo) [illegible] metodo appreso dal suo maestro: identificarsi con l'assassino, [illegible]on i suoi meccanismi operativi e con le sue pulsioni [illegible]. Il film è cupo, molto affascinante. Le apparizioni eccentriche non hanno nulla di capriccioso né di frivolo, sono [illegible] la memoria di un cinema introiettato con intelligenza e grande amore.

L'ELEMENTO DEL CRIMINE
[illegible] Lars von Trier
con Michael Elphick, Esmond [illegible]ght, Me Me Lai, Jerold Wells; Danimarca, [illegible]

ROMA, Cinema Nuovo Olimpia B

[illegible]

«Toy Story 2» Riecco i giocattoli



L'astronauta Buzz

UN film per bambini divertente. Naturalmente la sorpresa e il fascino dell'animazione tridimensionale non sono più [illegible]uovi dopo il primo «Toy Story» (alle innovazioni tecniche ci si abitua subito), ma restano carine le storie dei giocattoli di proprietà del bambino Andy, in particolare del cow boy Woody (voce di Fabrizio Frizzi) e dell'astronauta Buzz (voce di Massimo Dapporto). Il primo viene rapito da un collezionista che vuol venderlo a un museo giapponese [illegible] pezzo di modernariato: il secondo, insieme con i suoi compagni, lo salva. [illegible] disegno è comico-antiquato, nello stile dei vecchi giocattoli.

TOY STORY 2
di John Lasseter; con direction [illegible] Unkrich e Ash Brannon; [illegible]

TORINO, Cinema Adua 400, Doria, Eliseo G; **MILANO,** Brera 1, Nuovo Arti, Odeon 2, [illegible], Splendor A.; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Ambassade 1, Antares 1, Apollo, Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Cineland 8 e 9, Doria 1, Empire 2, Excelsior 1, Galaxy M., Garden, G[illegible], Gregory, Lux 1, Madison 2, Odeon 1, [illegible], Rouge et Noir, Roxy R., Sala Troisi, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Abadir, Delle Palme, Felix 1, La Perla 1, Maestoso, Modernissimo 1; **PALERMO,** Adam's, Jolly, Metropolitan

DRAMMATICO

«Boys don't cry»

I ragazzi [illegible] piangono è il titolo del film desunto da un fatto di cronaca, [illegible] pluriomicidio commesso nel 1993 [illegible] una cittadina del Nebraska, che nascondeva un personaggio singolare: Brandon, una ragazza che vestiva, agiva, [illegible] presentava, affascinava, amava come un ragazzo. Per gelosia, per rivalità, per terrore della diversità, scoperta la vera natura di Brandon due giovani [illegible] detenuti la brutalizzano e peggio. E' [illegible] primo film diretto da Kimberley Peirce, una giovane regista [illegible]ricana che realizza molto bene questo ritratto d'una persona sessualmente disadattata, incapace d'accettarsi sia come donna sia come uomo.

BOYS DON'T CRY
di Kimberley Peirce
con Hilary Swank, Chloe Sevigny, Peter Sarsgaard, Alicia Goranson; Usa, 1999

TORINO, Cinema Empire
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Aurora
ROMA, Augustus 1, Savoy 3
NAPOLI, Amedeo

[illegible]

«Un marito ideale»

OSCAR Wilde scrisse nel 1895 «Un marito ideale», una delle sue commedie andate in scena prima [illegible] Londra poi altrove con il massimo successo, una riflessione divertente e sardonica sulla natura compromissoria del matrimonio e sulla natura ricattabile di ogni carriera politica. Questa versione cinematografica non [illegible] la prima (Alexander Korda ne di[illegible] una nel 1948) ma è incantevole per ritmo, ambientazione, dinamica, spirito, per la bellissima recitazione degli interpreti, in particolare di Julianne Moore, del magnifico Rupert Everett e [illegible] Cate Blanchett, l'attrice-rivelazione di «Elizabeth».

UN MARITO IDEALE
di Oliver Parker
con Rupert Everett, Julianne Moore, Cate Blanchett, Minnie Driver, Jeremy Northam; Inghilterra, [illegible]

TORINO, Cinema Reposi 1
MILANO, Colosseo Visconti, Odeon [illegible]
[illegible] Ariston, Ritz
ROMA, Alhambra 3, Andromeda 4, [illegible] 7, [illegible] Mimose 3, Giulio [illegible] 3, Greenwich 2, King 2, Maestoso 4, Warner Village
NAPOLI, Ambasciatori, Vittoria
PALERMO, Ariston

HORROR

«Il mistero di Sleepy Hollow»

JOHNNY Depp, straordinariamente bravo e ben doppiato, è l'investigatore incaricato nel 1799 delle indagini nel paesetto rurale americano di Sleepy Hollow: [illegible] cavaliere decapitato galoppa n[illegible] foresta e tra le case tagliando teste altrui. Dalla classica fiaba di Washington Irving, divenuta [illegible] ninna-[illegible] nella sua versione Disney del 1958, l'amato Tim Burton ha tratto un film ricco di personaggi e citazioni degli horror prodotti dalla inglese Ham[illegible] Cinquanta, pie[illegible] allusioni al cinema di paura conosciuto nell'infanzia. Molto cari. O, non commovente, recitato bene, il film risulta un poco manierato, quasi parodistico.

IL [illegible] DI SLEEPY HOLLOW
di Tim Burton
[illegible] Johnny Depp, Christina Ricci, Miranda Richardson, Christopher Walken, [illegible] Pickering; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema [illegible] 200, Capitol, Eliseo Blu, Nazionale 1; [illegible]NO, Apollo, Ducale 1, Plinius 1; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia; **ROMA,** Atlantic 3, Broadway 3, Cineland 2, Eden 2, Empire, Excelsior 3, Galaxy Saturno, Missouri 4, Reale 2, Royal 2, Savoy 1, Trianon 3, Universal, Warner Moderno 3, Warner Village 6; **NAPOLI,** Acacia, Fiorentini; **PALERMO,** Fiamma, Marconi

COMMEDIA

«Non uno di meno»

IN un poverissimo villaggio della campagna cinese, in una scuola priva di tutto, una supplente di tredici anni prende per [illegible] poco il posto [illegible] maestro assente; si impegna [illegible] far sì che non uno scolaro lasci gli studi (molti se [illegible] sono già andati); quando [illegible] di loro va in città a lavorare lo segue, lo cerca, riesce [illegible] trovarlo grazie alla tv, lo riporta alla scuola arricchita dai doni dei generosi telespettatori. Per nulla melenso, il film di critica sociale [illegible] bravi interpreti non professionisti, Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia, intenso e bello, reinventa [illegible] efficacia uno stile di realismo preciso, polemico, toccante.

[illegible] UNO DI [illegible]
[illegible] Zhang Yimou
[illegible] Wei Minzhi, Zhang Huike, Tian Zhenda; Cina, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1
MILANO, Anteo 400, Plinius 3
GENOVA, Corallo 2
ROMA, Intrastevere 1, Mignon 1
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Lubitsch

GROTTESCO

«Liberate i pesci»

PER me il Sud d'Italia è cancellato, svanito», dice Francesco Paolantoni, giornalista pugliese emigrato; sua figlia e il figlio del boss di Lecce (che è poi il figlio di Gianni Morandi, Marco) [illegible] emigrati a studiare in America e si [illegible] innamorati; il boss Michele Placido dice «Ai nostri figli facciamo schifo, [illegible] vogliono morti». E' [illegible] storia corale di due famiglie meridionali, una criminale e l'altra onesta ma tutt'e due coinvolte nella vita delinquente; di una canaglia che sembra morire e risorge continuamente, come la criminalità organizzata; di droga in viagg[illegible] da Mosca a Lecce con [illegible] pretesto di una «Aida».

LIBERATE I PESCI
[illegible] Cristina Comencini
con Michele [illegible], Laura Morante, Francesco Paolantoni, Lunetta Savino, Emilio Solfrizzi; Italia, 1999

TORINO, Cinema Reposi 3
MILANO, Gloria Garbo, Odeon 5
ROMA, Andromeda 3, Barberini 4, Cineland 10, Drive In, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Missouri 3, Warner Village [illegible]
NAPOLI, Agorà, Empire

[illegible]

«Giovanna D'Arco»

L'ADOLESCENTE guerriera contadina combattente vittoriosa per il Delfino di Francia contro gli inglesi nel 1429, arsa sul rogo come eretica a 19 anni, santificata nel 1920, questa volta è rappresentata come ragazza-ragazzo furente, impaziente, urlante come in preda a una droga: la ex moglie del regista Milla Jovovich la interpreta con naturalezza spiritata, poca spiritualità e molta eleganza. Ma il film ha soprattutto [illegible] valore di confermare che Luc Besson («Nikita», «Léon», «Il quinto elemento») è un gran cineasta e narratore per immagini: le battaglie, cuore ed essenza del film, sono straordinarie.

GIOVANNA D'ARCO
di Luc Besson
[illegible] Milla Jovovich, John Malkovich, Tcheky Karyo, Vincent Cassel, [illegible]scal Greggory, Faye Dunaway, Dustin Hoffman; Francia, 1999

TORINO, Cinema Ambrosio [illegible]
MILANO, Odeon 4, President
GENOVA, Cineplex
ROMA, Barberini 3, Delle Mimose 4, Jolly [illegible], Madison 4, Maestoso 2, Warner Moderno, Warner Village 5 e 15
PALERMO, Imperia, Lux

F1: Ferrari ok, Schumacher ko



MARANELLO. Un colpo d'aria e Michael Schumacher (foto) è finito ko. Dopo soli [illegible] giri con la nuova Ferrari F1-2000, a Fiorano, il pilota tedesco ha dovuto dare forfait a causa di un feroce torcicollo. Se tutto andrà bene rientrerà mercoledì per le prove previ[illegible] al Mugello. Il suo posto ieri nei [illegible] è stato subito preso da Rubens Barrichello che avrebbe dovuto girare solo domani. Il brasiliano ha percorso [illegible] giri, prima di essere fermato per un incombente problema elettronico. Ma il debutto è stato definito molto buono da entrambi i piloti. Schumacher (miglior tempo 1'01"260) e il brasiliano (1'01"311) hanno detto di essere contenti [illegible] comportamento della vettura. Oggi continua Barrichello. Intanto a Barcellona progressi della Benetton ieri più veloce [illegible] Wurz (1'21"2) della McLaren di Coulthard. Radio box, infine, parla già di un trasferimento per il 2001: Frentzen lascerebbe [illegible] Jordan per passare alla Jaguar.

Sciopero: domenica senza sport Rai

ROMA. Domenica sera niente «Domenica sportiva» mentre al pomeriggio salterà «Stadio sprint»: «90° minuto» andrà in onda in edizione ridotta, con un conduttore designato dal Cdr e riepilogo dei gol senza commento a causa di [illegible] sciopero audio-video [illegible] giornalisti di Raisport deciso dal Cdr della testata d'intesa [illegible] l'Usigrai. Si tratta della prima di quattro giornate di protesta che la redazione ha affidato al Cdr come protesta - si precisa in una nota - per il fatto che la testata «da un anno non ha uno studio; la situazione tecnologica è in uno stato di arretratezza e il piano editoriale ampiamente disatteso in molti punti qualificanti». «Nell'accordo strategico Rai-Rcs - si precisa infine - c'è stata [illegible] costante e ripetuta violazione del rispetto dei ruoli e delle regole anche [illegible] tema di informativa e comunicazione».

OGGI IN TV

10,30	Sci. Coppa [illegible] Mondo. Supergigante femminile.	[illegible]
12,00	Sport [illegible]	[illegible]
12,30	Tmc Sport	Tmc
18,40	Sportsera	Raidue
19,30	Zona. Magazine calcio	Tele+
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,45	Calcio. Salernitana-Brescia. Anticipo di serie B	Tele+
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Sport Magazine	Tmc2
0,45	Studio sport	Italia1
1,05	Sci. Coppa Mondo. Snowboard	[illegible]

La Kostner fa un bel poker nella discesa di Santa Caterina Valfurva, il paese dove è nata la Compagnoni

ISOLDE una regina a casa di Deborah

Carlo Coscia

Cosa poteva fare Isolde Kostner a [illegible] di Deborah Compagnoni, con la quale, par di capire, [illegible] esiste un rapporto di fraterna amicizia? Isolde non aveva alternative: poteva solo vincere. Per regalare un altro sorriso a se stessa, dopo un periodo non troppo felice, e per far capire al mondo che in fondo, nell'Italia rosa dello sci, non ci sono state solo Deborah e le sue magiche imprese. Erano quasi due mesi, 54 giorni per l'esattezza, che Isolde Kostner non saliva sul gradino più alto [illegible] podio. Dopo [illegible] successo di St. Moritz la discesista della Valgardena ha avuto un sacco di guai, a cominciare dal salto sbilenco di Altenmarkt che le ha di nuovo riempito la testa di striscianti paure, per finire all'infortunio di Zwiesel, due settimane fa, che le ha messo parzialmente fuori uso la schiena. «Non riuscivo [illegible]no a lavarmi con due mani, dovevo appoggiarmi al lavandino perché ero rigida come un pezzo di legno» ha detto Isolde lasciando intendere che prima della gara il successo, a ben vedere, più che un obiettivo reale era solo una vaga speranza.

E invece, a casa di Deborah, sulla pista di Santa Caterina Valfurva che muore vicino all'albergo della famiglia Compagnoni, Isi è scesa [illegible] maniera perfetta, o quasi, mettendo in bacheca il quarto trofeo stagionale e cancellando di colpo ombre e timori. D'accordo, la discesa facile e piatta era assai adatta alle sue doti di esperta scivolatrice, e c'era perfino un bel sole che illuminava la pista come piace a lei e gli [illegible] volavano sulla neve, però il poker [illegible] è stato combattuto e spettacolare, giocato, perso e vinto sul filo del centesimo. Il podio, giusto per dare un'idea, è racchiuso in 5 centesimi, [illegible] prime dieci stanno in 34 e le prime venti in un secondo. Il che vuol dire [illegible] bastava un niente, un'incertezza, una sbavatura, per trasformare una possibile vittoria in una pesante sconfitta.

Isi Kostner non è stata velocissima nella parte alta, tanto che al primo intermedio era solo 24ª, però da metà gara alla fine, malgrado la solita, piccola incertezza nel salto, è stata autrice di un formidabile recupero: al traguardo ha battuto di 2 centesimi la tedesca Regina Haeusl e di 5 la svizzera Corinne Rey Bellet, che la seguono nella classifica di specialità. Anche in quella generale, sempre guidata dall'austriaca Michaela Dorfmeister, ieri quinta, [illegible] fatto un passettino in avanti. La speranza, adesso, è di rosicchiare altri punti nel superG in programma oggi sulla stessa pista. Dove è molto attesa Karen Putzer, vincitrice a St. Moritz davanti ad Alessandra Merlin. Isi prenderà parte, usando gli sci corti, anche allo slalom di domani valido per la combinata: non vuole [illegible] rimpianti, ha deciso di tentare tutte le strade anche se la grande coppa sembra [illegible] obiettivo difficile da centrare. «Non ho sciato al massimo, specie nella parte alta, tecnicamente ero meglio a novembre: però credo di aver sfiorato la perfezione nella parte bassa, dove c'era [illegible] far correre gli [illegible]» ha detto Isi confessando di avere ancora qualche problema nella testa, dopo errori e infortuni, qualche remora psicologica che le impedisce di essere sciolta e al massimo della condizione.

Per quanto riguarda il resto della squadra, si è bene comportata, come al solito, la giovane Lucia Recchia, assai veloce nella parte iniziale e 13ª al traguardo. Ha invece leggermente deluso Bibiana Perez, solo 16ª dopo essersi piazzata 7ª martedì nell'unica prova cronometrata. Per concludere, la Fis ha deciso di recuperare il 25 febbraio a Innsbruck il superG annullato per il maltempo a Cortina.

TREDICESIMA [illegible]

Discesa: 1. Kostner (Ita) 1'25"85; 2. Haeusl (Ger) a 2 centesimi; 3. Rey Bellet (Svi) a 5; 4. Ertl (Ger) a 17; 5. Dorfmeister (Aut) a 20; 6. Goetschl (Aut) a 22; 7. Zelenskaja (Rus) a 23; 8. Cavagnoud (Fra) a 27; 9. Clark (Usa) a 32; 10. Obermoser (Aut) a 34; 13. Recchia a 67; 16. Perez a 85; 23. Bassis a 1"05; 32. A. Merlin a 1"54; 33. Ceccarelli a 1"55; 35. Putzer a 1"75; 37. Tagliabue a 1"84; [illegible]. B. Merlin a 1"88; [illegible]. Antonioli a 2"17; 44. Santus a 2"49; 47. Bonacorsi a 3"19.

Coppa di discesa: 1. Kostner p. 368; 2. Haeusl 308; 3. Rey Bellet 282; [illegible]. Cavagnoud 237; Schneider (Aut) 222.

Coppa del Mondo: 1. Dorfmeister p. 802; [illegible]. Goetschl 742; 3. Cavagnoud 633; 4. Kostner 632; 5. Ertl 490.

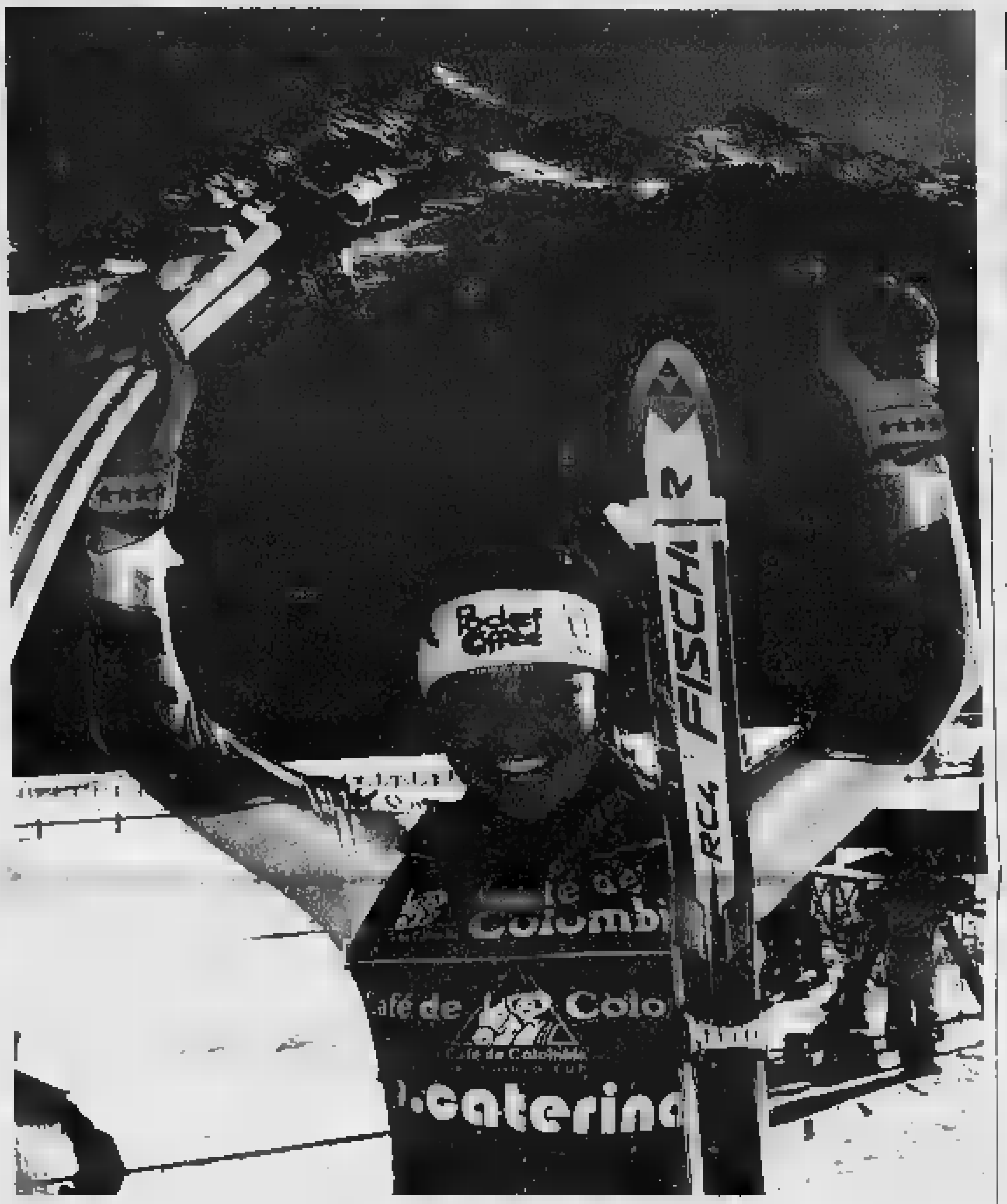
Prossime gare: oggi superG e domani slalom a S. Caterina V.

LE 43 VITTORIE AZZURRE

	T	D	SG	G	S	C
COMPAGNONI	16	-	2	[illegible]	1	-
KOSTNER	9	7	2	-	-	-
QUARIO	4	-	-	-	[illegible]	-
[illegible]	3	-	-	1	2	-
PANZANINI	[illegible]	-	-	1	-	-
ZINI	[illegible]	-	-	-	[illegible]	-
L. MAGONI	[illegible]	-	-	-	1	-
P. MAGONI	1	-	-	-	1	-
DEMETZ	1	1	-	-	-	-
MARZOLA	1	-	1	-	-	-
PEREZ	1	-	-	-	-	1
PUTZER	1	-	1	-	-	-

Legenda T: Totale; D: Discesa; SG: Superg; G: Gigante; S: Slalom; C: Combinata

La campionessa azzurra va a segno 54 giorni dopo il primo posto a St. Moritz e oggi tenterà di fare il bis in superG



Isolde Kostner sorridente dopo la quarta vittoria stagionale: la discesista [illegible] Valgardena si è imposta per 2 soli centesimi

I PODI STAGIONALI DI ISOLDE

LAKE LOUISE	Discesa	1°
LAKE LOUISE	Super G	3°
VAL D'ISERE	Super G	1°
ST. MORITZ	[illegible]	1°
S. CATERINA V.	[illegible]	1°

SU [illegible] GARE DISPUTATE (6 DISCESE, [illegible] SUPER G, 8 GIGANTI)

PIU' SUCCESSI MENO FASCINO

LA quarta vittoria stagionale di Isolde Kostner, accolta con meritati squilli di tromba, oltre [illegible] giudizi sportivi che sottolineano la bella impresa della discesista della Valgardena, stimola una piccola riflessione sulla strana situazione dello sci azzurro, nobile sport che dopo gli addii di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni [illegible] a infiammare i fedeli della neve e a conquistare *spazio sui giornali e tivù soltanto* in occasione delle grandi vittorie. Lontani i tempi in cui un compatto e combattivo esercito di croni[illegible] seguiva ogni gara del circuito, pronto a raccogliere gioie e dolori, confessioni, polemiche, drammi e certezze, errori, insomma tutte le emozioni che sapevano regalare, nel bene e nel male, in maniera diversa e spesso antitetica i due antichi eroi dello sci.

Eppure, guardando le cifre, la situazione dell'Italia rosa, quest'anno, è assai più positiva della stagione passata, che pure vedeva ancora al cancelletto di partenza la magica Deborah. Dieci podi ora (5 vittorie, 3 secondi posti, 2 terzi) contro i 7 dell'intera stagione 1998-'99 (nessuna vittoria, 4 secondi, [illegible] terzi). Lo stesso si può dire dello sci maschile: 7 podi quest'anno (2 vittorie, 3 secondi, [illegible] terzi) invece dei 6 dell'anno scorso (2 vittorie, 2 secondi, 2 terzi). [illegible] allora, perché lo sci ha perso molto del [illegible] prestigio e interesse? La risposta è abbastanza semplice: crescono i successi ma, con tutto il rispetto per Kristian Ghedina e Isolde Kostner, diminuisce il fascino dei personaggi. Sotto questo aspetto Alberto e Deborah non hanno lasciato eredi. [c. co.]

Da oggi il Trofeo Lancia: polemiche per le nuove protezioni

Il giallo delle maschere sul fioretto delle azzurre

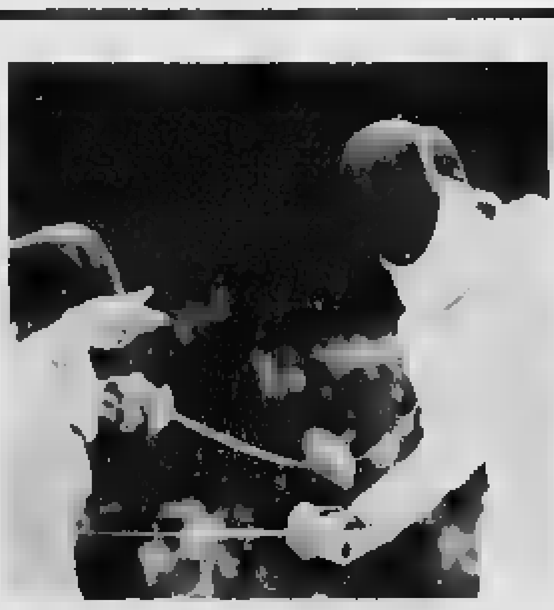
Silvia Garbarino

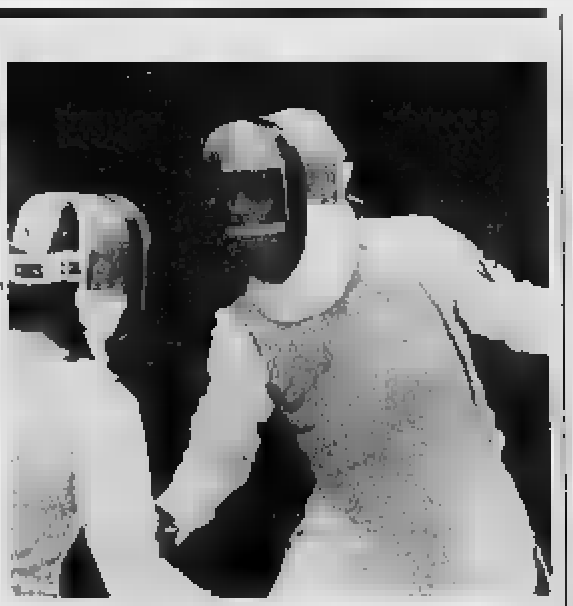
TORINO

La Maschera di Ferro sorriderebbe con ironia. Gli schermitori, piuttosto suscettibili, invece l'hanno presa male. Di scherzare, [illegible] a parlarne. Non piace la novità voluta dal presidente del Cio, Samaranch, che ha personalmente caldeggiato l'introduzione della maschera, trasparente, leggera e resistentissima. «Un vero gioiello della tecnica», secondo la commissione internazionale della Federscherma mondiale, che dopo averne invano suggerito l'uso, ora ne ha decretato l'obbligo: dal 1° marzo, chi non la userà sarà escluso dalle gare ufficiali.

All'origine, c'è la volontà di «mostrare» gli atleti, magari alla [illegible]ca di una maggiore esposizione televisiva. Disinvolto proprio come in pedana con la spada, l'azzurro Sandro Cuomo ha commentato acido: «Per caso qualcuno riesce a percepire lo sguardo di Schumacher o di Biaggi, durante una gara?» Eppure i loro scurissimi caschi [illegible] sono mai stati messi in discussione. Il duello è aperto. Il giallo delle maschere va in scena.

Al Trofeo Lancia (fioretto femminile), quarta prova di Coppa del Mondo, che comincia stamane [illegible] Palasport di Torino e si concluderà domenica al Teatro Regio, [illegible] indosserà le odiatissime maschere? In teoria dovrebbero farlo soltanto dai trentaduesimi di finale. Ma esiste ancora una scappatoia: basterà pagare la penale di 50 dollari e far finta di nulla. La nuova protezione è stata realizzata con un materiale usato soltanto dalla Nasa, il Lexan, un policarbonato che ha il portento [illegible] piegarsi neppure all'urto [illegible] proiettili. Nei test di penetrazione e choc, ha fornito dati di resistenza più elevati della sua antenata, una semplice rete metallica con gorgera. Eppure nessuno la vuole, ha troppi difetti. «Una tortura bella e buona, sembra di stare in [illegible] acquario, in apnea costante», tagliano corto gli schermitori. Giovanna Trillini, [illegible] più pacata fra le fiorettiste azzurre, ne ha suonato le campane a morto. «Mi sto abituando al suo [illegible] - dice [illegible] pluridata campionessa jesina - [illegible] non mi piace, sembra di non respirare. L'importante è che [illegible] Fis faccia chiarezza presto, perché finora ha regnato solo il caos». Con la Trillini si schiera [illegible] compagna di squadra Diana Bianchedi: «Oltre ad essere scomoda, dopo due o tre assalti la parte trasparente è completamente rigata, e si vede male». La Fis internazionale ha insediato, una settimana fa, una commissione per affrontare l'emergenza-maschere: [illegible] ingegneri, 2 medici, 2 [illegible] di materiali elettrici e 2 atleti (il tedesco Bissdorf e la spagnola Castellet) forniranno il verdetto definitivo, a [illegible] mesi [illegible] Olimpiadi di Sydney, dove [illegible] maschera del [illegible] dovrebbe trovare la sua consacrazione definitiva. O essere [illegible] bocciata, con buona pace di Samaranch.





A fianco, Valentina Vezzali impegnata contro la russa Olga Velitchko alle Olimpiadi di Atlanta: [illegible] indossano le maschere tradizionali di metallo; a destra, la nuova protezione in policarbonato trasparente, collaudata dalla tedesca Sabine Bau e da Giovanna Trillini

SIR PETER [illegible] HA INVITATO I [illegible] ALL'ALLENAMENTO DELLA BARCA NEOZELANDESE

«Chiamatela come vi pare e guardatela bene, perché è l'ultima volta Gli italiani? Dei gran simpaticoni ma adesso non si può più scherzare»





New Zealand (des.) continua gli allenamenti in attesa d'incontrare Luna Rossa per la sfida alla Coppa America. A sinistra il timoniere Russell Coutts e Sir Peter Blake capo [illegible] sindacato neozelandese



Nera e padrona del vento Black Magic mette paura

reportage

Giovanni Cerruti

inviato ad AUCKLAND

GUARDATE com'è appruatata», grida uno. E sarà anche appruata, [illegible] il naso che entra nell'acqua e solleva onde e spruzzi, e forse troppi. Ma che spettacolo di barca: [illegible], la felce neozelandese che l'attraversa a poppa, minacciosa, elegante nelle manovre d'allenamento, padrona di questi venti e questo mare, imponente e ancora senza nome.

«Da questo momento chiamatela pure come volete», dice Sir Peter Blake, lo skipper che ha invitato il Circo dei giornalisti [illegible] questa gita nel Golfo di Hauraki. Anche Pippa, come sua moglie? «Per lei sarebbe un'onore», risponde divertito Sir Peter: non può immaginare gli svariati significati in italiano, ma comincia a sospettare.

Luna Rossa non ha mai invitato nessuno agli allenamenti, il New Zealand Team sì: «Ma solo per questa volta, così [illegible] togliete tutte le curiosità - dice Sir Blake sul barcone -. Poi verrà a bordo l'equipaggio e sarà [illegible] vostra disposizione». Con il simpatico omone, baffi fulvi e occhi azzurri, le solite calzette rosse portafortuna, si ripassano le puntate precedenti: siamo forti e speriamo di battere Luna Rossa, il nostro equipaggio è il migliore che potessimo mettere assieme, le motivazioni sono fortissime, per il nostro Paese si è creato un business da mille miliardi di lire italiane, i neozelandesi hanno tifato per Luna Rossa, ma ora basta anche se continueranno a rispettarla.

E' un'operazione simpatia, cordialità, sportività. Però Sir Peter, che è un furbone, scopre qualche carta. Ad esempio dice che nelle finali di Coppa America ci saranno a bordo gli "umpire", gli arbitri. Sarebbe una seccatura per Luna Rossa. Superstizioso tanto da aver preparato le stesse tre paia di calzette rosse indossate per [illegible] trionfo del '95 («sono molto, ma molto superstizioso»), Sir Peter sa che l'arbitro a bordo vorrebbe dire lasciare [illegible] terra Renzo Guidi, il Nonno di Luna Rossa, il titolare del 17° posto [illegible] bordo. Per i neozelandesi è [illegible] portafortuna, il talismano del Team Prada. Una mossa di disturbo. Sir Peter strizza l'occhio azzurro: «E' per semplificare le decisioni...».

Le due [illegible] s'allenano in mare, inventano una regata (finta?) per i fotografi e le curiosità del Media Circus, giocano nell'acqua, puntano il barcone di Peter Blake e all'ultimo istante [illegible] mostrando la poppa alta che plana sulle onde. Lontane, le due Luna Rossa osservano. Lo skipper neozelandese ha detto che si possono chiamare come si vuole, e dunque [illegible] questo momento NZ-57 e NZ-60 tornano ad essere Black Magic. Russell Coutts, il timoniere, è a bordo della 60. Sarà questa a sfidare Luna Rossa? Quando l'allenamento è sul finire, quando le prue puntano verso Auckland, c'è l'incontro [illegible] le due Luna Rossa con [illegible] randa di Ita-45 (per confondere le idee?).

Russel Coutts, 37 anni, [illegible] faccia nervosa, con i capelli mossi sarebbe il gemello bello del ciclista Richard Virenque. «Non ci [illegible] un limite di vento - dice sul barcone -. Rispetto alla Vuitton Cup ci metteremo d'accordo con i Luna Rossa prima della regata. Dove le faremo? Non sappiamo, c'è [illegible] qualche giorno per decidere». Brad Butterworth, il tattico, 40 anni, altri occhi azzurri, capelli bianchi, [illegible] smorfie sicure di Paul Newman in «Butch Cassidy»: «Abbiamo registrato tutte le regate e le voci di Luna Rossa; le passiamo alla moviola per capire i punti deboli». Quello di Black Magic, ammette Brad, [illegible] è già visto. E' «appruata». Avrà bisogno [illegible] onda gonfia [illegible] vento da battaglia.

INCOGNITA ARBITRI

Saranno in barca come 17° uomo?

AUCKLAND. Luna Rossa esce in allenamento e prova l'arbitro a bordo. Sarebbe una novità scomoda. «In teoria non [illegible] contrari, ma non è così semplice cambiare il sistema di arbitraggio dopo quattro mesi di regate», dice Marco Mercuriali, l'esperto in regolamenti, il «notaio» del Team Prada. Sulla barca andrebbe modificata [illegible] poppa per garantire all'arbitro sicurezza e visibilità. Renzo Guidi, il 17°, dovrebbe rinunciare per ragioni di sovraccarico [illegible]. In queste ore si stanno definendo le «Race conditions» e le «Sailing instruction», le regole della finale. Con quanto vento, [illegible] limiti [illegible] senza e il campo di regata. L'ultima parola spetta [illegible] neozelandesi e di sicuro sceglieranno [illegible] zona del Golfo di Hauraki più battuta dai venti. Gli arbitri sono otto. Li guida Brian Willis, [illegible] penale sull'Isola di Wight. Formazione: due inglesi, due australiani, due francesi, un danese e uno delle Virgin Island.

Il trottatore italiano torna [illegible] conquista Vincennes

Varenne, [illegible] trionfo a Parigi nella rivincita dell'Amérique

Giorgio Viberti

Varenne torna alla vittoria proprio sulla stregata pista nera di Vincennes, dove due domeniche orsono fu sconfitto fra le polemiche nel Prix d'Amérique. Il trottatore della scuderia Dany era chiamato al riscatto nel Prix Roederer, [illegible] classica per i cinque anni sui 2175 metri, dotato di 550 mila franchi francesi. Non erano in pista molti degli avversari di Varenne nel Prix d'Amérique, né del resto avrebbero potuto, essendo tutti più vecchi del nostro fuoriclasse. La vendetta non è dunque completa, ma ha destato comunque grande impressione per come Varenne ha saputo disporre di tutti i migliori coetanei.

Del resto anche i tecnici parigini, solitamente poco teneri verso i cavalli stranieri, si erano resi conto del fantastico exploit fornito nel Prix d'Amérique da Varenne, terminato al terzo posto per [illegible] congiura orditagli contro. Lo testimonia il fatto che ieri il trottatore guidato da Giampaolo Minnucci era offerto dai bookmakers locali a quote bassissime (11 contro 10, cioè una lira di guadagno in caso di vittoria per ogni 10 lire giocate), mentre il secondo favorito Hulk des Champs era addirittura a 160 contro 10.

In pista, Varenne ha dato ragione agli allibratori. Già al comando dopo la solita caotica giravolta d'avvio, è [illegible] ancora una volta fermato dalla giuria, che ha annullato la partenza. Questa volta però Minnucci ha mantenuto calmo il suo fuoriclasse, che anche al secondo [illegible] si è portato [illegible] testa, cedendo poi la leadership allo [illegible]tenato Hello Jo. Una mossa saggia, perché anche questa volta i francesi avevano teso un tranello a Varenne. Hello Jo fa parte infatti dello stesso team degli altri due trottatori Obelix Laukko [illegible] Hermès du Buisson, anch'essi ieri al via e non a caso: i tre transalpini erano stati schierati proprio per cercare [illegible] a turno le energie di Varenne. Passato al comando Hello Jo, si è presentato presto in avanti il suo compagno Hermès du Buisson per tentare di chiudere allo steccato il favorito, ma Minnucci è stato bravo ad anticiparne le mosse e proiettare al largo Varenne già a metà gara. E [illegible] quel momento in poi non c'è stata più gara. Un trionfo.

SPORT FLASH

■ [illegible] PER L'AFRICA. Nigeria in finale della Coppa d'Africa: 2-0 al Sud Africa con doppietta (1' e 34' st) di Babangida. Sfiderà domenica 13 il Camerun: 3-0 alla Tunisia di Scoglio (2 Mboma, Etoo).

■ SACCHI, NIENTE UNIVERSITA'. Rinviata al [illegible] lezione di Arrigo Sacchi alla Cattolica di Milano, facoltà di Scienze della formazione. L'ex ct, colpito [illegible] influenza, doveva parlare di «Allenatori e mondo del calcio».

■ GUIDOLIN: [illegible] OSTILE. «In questa città c'è un ambiente ostile ed è l'unica dove non sono stato accolto bene». Lo sostiene Francesco Guidolin, allenatore del Bologna, secondo cui il rancore risale alle dispute fra il suo Vicenza e il Bologna di Ulivieri.

■ MOTO, MELANDRI MIGLIORA. Nella 7ª giornata di [illegible] a Sepang, Marco Melandri ha migliorato di oltre 3" il tempo del primo turno [illegible] nuova Aprilia 250.

■ BASKET, BENETTON KO. Eurolega: Zalgiris (Lit)-Benetton Tv 82-75.

■ VOLLEY, COPPE IN ITALIA. Quattro eurofinali [illegible] marzo: 4-5 a Firenze (Cev) e Reggio C. (Cev donne), 11-12 a Perugia (Coppe donne), 18-19 a Treviso (Campioni).

■ NUOTO, TRIS AZZURRO. Conclusa a Imperia la tappa [illegible] World Cup: Thorpe ha dominato anche i 200 sl (1'45"87). Vincono Fioravanti (100 rana, 1'00"63), Vismara (50 sl, 22"08) e Righi (1500 sl, 14'53"41). Regina del meeting la statunitense Thompson (5 ori).

■ CICLISMO, [illegible] IN TESTA. Il francese Laurent Jalabert è il nuovo leader del Giro del Mediterraneo dopo [illegible] vittoria della sua formazione nella terza tappa. Elio Aggiano ha vinto l'ultima tappa del Challenge di Maiorca.

■ TRIS POVERA. Galoppo ad Agnano: combinazione 7-9-8. Ai 6190 vincitori 268.500 lire. Quota coppia (ritirato n. 15): 51.900 lire.

PUNTI DI VISTA

La provocazione del tuffo di Dio

Roberto Beccantini

MENTRE la Francia discute se abolire [illegible] meno il fuorigioco [illegible] Italia arbitri e assistenti battono cassa, al grido «ci hanno chiamato solo per restituire gli orologi», dalle colonne di «Rigore» l'influenzato e influente Arrigo Sacchi lancia l'ultima provocazione: la giustizia a punti. In parole povere: «Collina Robin Hood ha sportivamente consegnato al Parma un pareggio ampiamente meritato». E' un'uscita da smistare ai cultori del diritto (e, soprattutto, del rovescio). E' una «chicca» che giustifica la mano (e, in questo caso) il tuffo [illegible] Dio, purché sollecitati dalla nobile intenzione di cancellare [illegible] torto, [illegible] sopruso. Avesse mai valore retro-attivo, la legge-Sacchi rischierebbe di sconvolgere gli albi d'oro e la storia del nostro calcio, di tutto il calcio. Le piazze brulicherebbero di postulanti, gli archivi lavorerebbero giorno e [illegible] per adeguare tabellini e classifiche, ai Collina di turno verrebbero intitolate scuole, strade, premi, moviole.

Ci mancava solo l'errore a fin di bene, il [illegible] extra-regolamentare, la botta di slealtà che legittima, comunque, la consegna della refurtiva. Di questo passo, quando una squadra [illegible] merita, si arriverà a pregare il [illegible] portiere di non fare miracoli: un gol regalato dà meno nell'occhio di un rigore inventato. Tanto varrebbe, allora, scopiazzare il pattinaggio artistico e la ginnastica, i voti dopo l'esercizio, il giudizio dopo la partita.

Arrigo [illegible] diverte a provocare. Come a Marsiglia, la sera in cui si spensero le luci e il profeta di Fusignano si ritirò [illegible] fiatare, rimorchiato dagli eventi. O come quel pomeriggio [illegible] Bergamo, allorché il Milan eliminò l'Atalanta dalla Coppa Italia per aver speculato, in barba al fair play, [illegible] avversario [illegible] Robin Hood Baresi [illegible] guardò bene dallo sbagliare il rigore. Il senso della giustizia di Sacchi è troppo alto. Non solo per Marcello Lippi: anche per [illegible]. E sia chiaro: questa [illegible] una critica, è una provocazione.

Dagli striscioni all'ingegneria genetica

Sport razzista ma fra virgolette

Gian Paolo Ori[illegible]

IL primo round contro gli striscioni razzisti, nazisti [illegible] fascisti è andato bene. Non doveva andar male, poteva [illegible] dar male. Lo sport ora può concedersi il lusso, intellettual[illegible] stimolante (speriamo), di [illegible] pensarsi palestra «naturale» dell'antirazzismo. Perché lo sport è, virgolettando, «razzista». Lo sport applaude, premia, consacra i più forti, i più possenti, in certe specialità i più alti, i meglio muscolati. Da sempre, e nelle sue specialità definite più nobili. Per emergere, diceva Astrand grande scienziato svedese, la prima cosa da fare è scegliersi bene i genitori. Le fibre rosse (più resistenza) [illegible] bianche (più potenza) sono decise al concepimento. Oppure lo sport predilige gli specialisti, magari abnormi, che però fanno specie valida per quel certo tipo di performance: i piccoli magrissimi pedoni neri dell'Africa, gli interpreti di colore del meglio calcio sudamericano. Cose razziste, o almeno razzistiche. E l'ultimo sport omaggia, perché più validi come testimonials, meglio amati dagli sponsor, i belli, le belle, o i bei bruti.

Importante è parlarne casomai in chiave razziale, senza fare mai del razzismo, che è lurida graduatoria di [illegible] stilata da chi si crede eletto e [illegible] comporta come se lo fosse. [illegible] può persino difendere [illegible] certa ingegneria genetica: [illegible] quando [illegible] sposano due musicisti si pensa teneramente ai loro pargoli che saranno anch'essi votati alla musica, quando si sposano due nuotatori [illegible] deve esser vietato pensare a un tritoncino. Si può frequentare in tanti modi - da spettatori, da studiosi, da manager - [illegible] sport che premia i forti, gli speciali, persino i belli, e intanto [illegible] l'enorme sport piccolo di chi lotta sì, ma per stabilire graduatorie in cui c'è solo lui, in tante versioni, e lui passa da debole a forte, da ultimo a primo, all'interno di se stesso.

IL CAMPIONE DELLA JUVENTUS PARLA DEL SUO MOMENTO DIFFICILE

Del Piero: se non segno, ciao scudetto

«Sono in crisi ma sto recuperando e spero nell'Europeo»

intervista

Aurelio Benigno

TORINO

ALLORA Del Piero, esattamente due anni fa tutti erano pazzi per lei: segnava a ripetizione e la Juve volava verso lo scudetto.

Cosa è cambiato?

«Qualcosa di importante è accaduto, un ginocchio ha fatto crac e per [illegible] mesi ho visto solo partite in tv. Lo so che non sono ancora il Del Piero di quei tempi, sono molto al di sotto del mio normale standard, però bisogna insistere, lavorare [illegible] migliorare».

Le manca un gol su azione dal 18 ottobre '98. Non è troppo?

«Questa domanda me [illegible] fanno un po' tutti, dai giornalisti ai tifosi per strada. Sta diventando un vero e proprio assillo. Certo, [illegible] mi darebbe degli stimoli importanti soprattutto in chiave psicologica».

Ma lei si sente cambiato?

«Psicologicamente sono al massimo, e reattivo a tutte le stimolazioni possibili anche le più dure, [illegible] l'unico [illegible] riscontro lo può solo dare il campo e, purtroppo, numeri alla mano non c'è da stare allegri. Ma sono perfettamente guarito, l'importante è rimediare a questa situazione attraverso il lavoro della squadra e i risultati si vedono».

Però è indiscutibile che anche la Juve ne risenta.

«I numeri, come sempre, parlano chiaro. I gol fatti sono pochi rispetto al passato, ma sono diminuiti tantissimo anche quelli subiti. Questo significa che pur avendo sprecato tanto in fase offensiva abbiamo lavorato bene in chiave difensiva [illegible] sotto questo aspetto siamo i migliori. Credo sia diventato difficile arrivare al gol [illegible] la manovra e infatti abbiamo sfruttato bene i calci piazzati».

Eppure il popolo bianconero sogna i suoi gol, le sue parabole felpate, i suoi dribbling...

«Questa situazione in un'altra squadra avrebbe avuto ripercussioni negative. Io mi ritengo fortunato invece, perché ho un allenatore, dei compagni e tanti tifosi che hanno [illegible] continueranno ad avere fiducia [illegible] me. E' chiaro che questa va ricambiata, su questo possono stare tutti tranquilli perché Del Piero sarà ancora quel trascinatore che tutti conoscono. Il mio obiettivo è tornare [illegible] ai massimi livelli, perché lo scudetto passa anche e soprattutto attraverso i miei gol e i [illegible] assist».

[illegible] dare una spiegazione logica a quanto le sta accadendo?

«Sono tanti i fattori. Soprattutto inconsci. Per esempio, 5 anni fa anche da posizioni impossibili cercavo la soluzione aggirante e la palla si insaccava all'incrocio opposto. Adesso [illegible] quelle stesse situazioni cerco una giocata diversa. Contro il [illegible]ogna avrei potuto concludere [illegible] due volte, invece ho preferito porgere assist e sono stati due gol. Questione di testa, di scelte».

A giugno c'è l'Europeo. Ci sarà anche lei?

«Dipenderà molto da come andrà il campionato, [illegible] soprattutto da come giocherò io».

Se lei fosse Zoff, si convocherebbe?

«Non avrei il minimo dubbio [illegible] si. Anzi, mi darei il numero dieci e mi metterei sempre in campo. Ovvio».

Infine, che cosa pensa di simulatori e moviole?

«Quest'anno c'è più concorrenza più difficoltà a trovare posto [illegible] squadra, forse questo favorisce certi eccessi dei giocatori. La moviola è utile purché usata bene: bisogna stemperare la tensione e valutare i fatti con più serenità, ma quest'anno [illegible] ci sono [illegible] squadre ad alzare la voce».



Solo 4 gol, [illegible] su rigore

Alessandro Del Piero [illegible] segnato quest'anno in campionato soltanto 4 reti, tutte su rigore, a Udinese, Piacenza, Parma, Perugia). L'ultimo gol su azione [illegible] datato 18 ottobre '98 (Vicenza-Juventus 1-1). Nel '97-98, alla 20ª giornata, aveva già firmato 14 gol (3 su rigore)

I DUBBI DI [illegible]

TORINO. Carlo Ancelotti ha qualche dubbio sulla formazione della Juventus anti Lecce: in ballottaggio sono Conte e Pessotto. Favorito sembra il primo. Rispetto a Udine rientrerà Montero che ha scontato il turno di squalifica. L'assetto tattico, quindi, [illegible] dovrebbe cambiare: Ferrara, Montero e Iuliano davanti a Van der Sar [illegible] centrocampo Conte, Tacchinardi, Davids [illegible] Zambrotta [illegible] Zidane dietro le due punte Inzaghi e Del Piero. Bachini è ancora febbricitante [illegible] dovrebbe farcela a occupare [illegible] dei posti [illegible] panchina accanto ad Ancelotti. Ieri non [illegible] è allenato Kovacevic a causa di un attacco [illegible] gastroenterite. Nulla di preoccupante ma le cure [illegible] dovrebbero renderlo disponibile per la partita con il Lecce

ASSIST

COME sede del nuovo [illegible]dio, la Juventus sta pensando anche a Settimo: località comodissima, comandamento troppo impegnativo.

Gianluigi Lentini compirà 31 anni il prossimo 29 marzo. Nella sua decima stagione in serie A ha finora totalizzato 14 presenze nelle prime 20 giornate, nessun gol e un'espulsione rimediata nel finale del derby contro la Juventus



Toro: stamane [illegible] Genova si ritorna a parlare di cessione della società

Lentini: a San Siro un doppio rischio gli inizi a razzo dell'Inter e l'arbitro

Roberto Condio

TORINO

Ormai, [illegible] credono poco anche i tifosi più schierati contro Vidulich. All'allenamento del Toro, parlano più dei problemi fisici di Bucci e di Ferrante e [illegible] sfida all'Inter che della [illegible]ne della società. Il passaggio di proprietà, in effetti, sembra un'ipotesi sempre [illegible] realizzabile. Stamane, a Genova, le parti tornano a [illegible]trarsi (il commercialista Massella e l'amministratore delegato Palazzetti per il Torino, l'avvocato Martini per la cordata Aghemo-Cimminelli-Faussone), ma salvo sorpresissime [illegible] soltanto un'altra tappa interlocutoria. Un nuovo confronto dal quale la prossima settimana potrebbe sfociare l'offerta che, se ritenuta congrua da Vidulich, aprirebbe la trattativa vera e propria, con l'accesso ai libri contabili granata vincolato da clausole di riservatezza e pesanti penali.

Nell'attesa, ecco che riprendono il sopravvento anche in settimana le considerazioni tecniche, gli umori della squadra, le valutazioni sui rivali di turno. Ieri pomeriggio, di argomenti [illegible] discussione ce ne sono stati [illegible] bizzeffe. Preoccupavano le assenze di Bucci (recupero arduo per domenica, la spalla fa ancora male) e di Ferrante (lui, invece, a San [illegible] ci sarà): confortavano la brillantezza di Sommese e la [illegible] di Coco (comunque destinato a partire dalla panchina); lasciava perplessi Diawara, rientrato nei ranghi ma ancora impresentabile. Più di tutto, però, faceva parlare l'Inter, la sua rabbia del dopo Collina, [illegible] suo debordante Vieri, [illegible] sue 5 vittorie interne di fila. Conclusione unanime: [illegible] un miracolo per non soccombere.

I grandi numeri, se possibile, rendono [illegible] più pessimistiche le previsioni. Per un'Inter che ha saputo sbloccare il risultato nei primi 20' in 8 gare casalinghe su 10 (come da tabella), c'è infatti un Toro da trasferta abituato alle partenze ad handicap (7 gol subiti nei primi 14') e incapace di segnare nel primo tempo considerato che l'unico guizzo in 10 match resta quello [illegible] Artistico che fruttò l'1-0 di Verona.

Ci sarebbe [illegible] che rabbrividire. Capitan Lentini, invece, [illegible] fa una piega: «Vorrà dire che in partenza cercheremo [illegible] stare più attenti. Il problema è che potrebbe non bastare: [illegible] dislivello tra noi e loro, tra chi soffre e chi sogna tricolore, è evidente. Non [illegible] caso le [illegible] ultime contro le 6 prime quando va di lusso portano a casa un punticino. L'Inter mi sembra in forma e per di più incavolatissima dopo Parma. Io ho una sola speranza: se sconfitta dev'essere, che sia limpida. La storia, purtroppo, insegna: quando una "grande" si lamenta, la settimana dopo di solito le arriva [illegible] risarcimento...». Brutti presentimenti. Anche perché San Siro in questo campionato ha già fatto arrabbiare una volta i granata: «Contro [illegible] Milan giocammo forse la nostra miglior partita. Braschi [illegible] negò il rigore dell'1-1 per un clamoroso fallo su di me e poi ce ne fischiò contro [illegible] inesistente per il 2-0 finale».

A Lentini l'Inter evoca ricordi in chiaroscuro: «Le ho segnato qualche gol, di sicuro il mio primo in serie A, 10 anni fa. Poi, un bel po' di derby. Quando ero al Milan, però, non l'ho mai odiata: la vera rivale, anche in rossonero, è sempre stata la Juve. Il ricordo più fresco è il meno simpatico: all'andata sbagliammo [illegible] rigore e poi Vieri ci castigò. Lo 0-1 fu un furto». Anche alla Scala milanese domenica Gigi reciterà nel suo nuovo ruolo: esterno sinistro votato al sacrificio, poco più di un terzino, molto meno del fantasista di una volta. «In questo calcio tutta tattica e muscoli, con marcature raddoppiate o triplicate, se non sai rinnovarti rischi di sparire. Sono tempi duri per i troppo tecnici. Non vedete quel che succede a Del Piero e Baggio?»

L'INTER SPRINT

Partita	Ris.	Gol
INTER-Verona	3-0	10' Vieri
INTER-Parma	5-1	6' Zamorano-17' Vieri
INTER-Milan	1-2	29' Ronaldo (rig)
INTER-Lecce	6-0	6' Georgatos - 11' Zanetti
INTER-Udinese	3-0	[illegible]
INTER-Perugia	5-0	10' Georgatos
INTER-Cagliari	2-1	3' Simic
INTER-Roma	2-1	3' Vieri

IL TORO DIESEL

Partita	Ris.	Gol
[illegible]	3-0	14' Veron (rig.)
Cagliari-TORO	1-1	7' Mboma
Parma-TORO	4-1	4'-14' Crespo
Milan-TORO	2-0	3' Bierhoff
Reggina-TORO	2-1	6' [illegible]
Venezia-TORO	[illegible]	10' Ganz (rig.)

Semifinali di Coppa Italia, andata: la squadra di Eriksson vince a mani basse e prenota la finale con Lippi

Roma più Lazio, 10-0 al Venezia di Spalletti e Oddo

Doppietta di Mancini, tre rigori e un solo neo: i cori razzisti per N'Gotty

Piero Serantoni

ROMA

Mentre la Lazio strapazza il Venezia, gli ultrà della curva Nord, costretti a rinunciare agli striscioni, si «divertono» con una serie [illegible] buu razzisti ogni volta che N'Gotty tocca palla. E non basta neppure la polizia per tenere calmi questi imbecilli. Peccato, sembrava che - dopo il famigerato striscione di Arkan - fossero tornati a ragionare, e invece nulla.

Il Venezia di Oddo è identico a quello di Spalletti. Resiste questa volta qualche minuto di più, poi frana come contro la Roma: 0-10 in cinque giorni. E' cambiato il portiere (Casazza per Konsel), eppure il primo gol arriva [illegible] da [illegible] tiro da lontano. La bordata di Mihajlovic si schianta sul palo, Casazza resta sdraiato e Mancini non ha problemi nel fare gol a porta vuota.

Dovrebbe giocare da centrocampista l'ex sampdoriano, ma il Vene[illegible] quasi lo costringe a spingersi in avanti e, [illegible] che la classe c'è, arrivano anche i gol. Al 23' testa di Mancini, Berg devia di mano [illegible] Casazza e salva. I due arbitri non vedono. Ma nulla può tenere a galla questo Venezia. Passa un minuto e Mancini resta in aria come [illegible] fare i giocatori di basket e, di testa, raddoppia.

Ormai nell'area del Venezia si fa a gara a chi sbaglia di più. N'Gotty gioca sempre [illegible] Volpi centra la caviglia di un [illegible] Conceiçao. Rigore. Al tiro Mihajlovic ed è il 3-0. L'accoppiata Bolognino-Bonfrisco non perdona più. Al 41' viene steso Nedved, ancora N'Gotty alla ribalta, ed è ancora rigore. Questa volta va Ravanelli [illegible] Casazza ci arriva.

Eriksson spia ogni [illegible] di Boksic: dovrebbe essere titolare domenica il croato, ma se gioca così riprenderà quota il Mancini punta. Funziona invece Almeyda, padrone del centrocampo. Ripresa. Lazio subito vicina al gol con Ravanelli (Casazza anticipato di testa e pallone appena alto), [illegible] i biancazzurri hanno poca voglia di correre e il Venezia riprende fiato (si fa per dire). Basta che Conceiçao spinga e subito il Venezia va in confusione. Ancora Ravanelli mette alto di testa, poi Cardone sfiora «Penna Bianca» che si abbatte in area: altro rigore. Tira Mihajlovic ed è il 4-0.

Lagunari anche sfortunati, Ganz [illegible] manda sul palo, con Ballotta che sta a guardare. La Lazio ormai giocherella. Entra Negro per Mihajlovic, altra mossa in vista del Parma quando, squalificato il serbo, si ricomporrà la coppia con Nesta. Ma davvero il Venezia di questi tempi è l'avversario ideale. Ravanelli al 43' fa cinquina. La Lazio ringrazia e si mette in tasca la qualificazione per la finale. La sfida con Vieri è ormai certa e sarà davvero battaglia.

■ Le partite di ritorno: mercoledì 16 febbraio Venezia-Lazio ore 20,45 (Raiuno); giovedì 17 febbraio Inter-Cagliari (andata 3-1) ore 20,45 (Stream).

LAZIO (4-4-2)	5	VENEZIA (4-5-1)	0
BALLOTTA	s.v.	CASAZZA	5
LOMBARDO	6	BRIOSCHI	5
[illegible]TO	6	CARDONE	5
[illegible]	6.5	N'GOTTY	4.5
(23' s.t. NEGRO)	s.v.	BIANCHI	5
GOTTARDI	7	(9' s.t. Ginestra)	5
CONCEICAO	6.5	ORLANDINI	5
MANCINI	8	VOLPI	6
ALMEYDA	7	BERG	5
NEDVED	7	PEDONE	5
(35' s.t. Pinzi)	s.v.	CARNASCIALI	5
BOKSIC	5	(35' s.t. Bortolberger)	s.v.
(13' s.t. Marcolin)	[illegible]	GANZ	5
RAVANELLI	6.5		
All. ERIKSSON	6.5	All. ODDO	5

Arbitro: BOLOGNINO 6 E BONFRISCO 6

Reti: p.t. 14' e 24' Mancini, 28' Mihajlovic (rigore), s.t. 12' Mihajlovic (rigore), 43' Ravanelli

Ammoniti: Carnasciali

Espulsi: nessuno

Spettatori: Paganti 11.910, incasso 306.205.000

Tre tifosi nerazzurri aggrediti mercoledì notte a Cagliari

Vieri mette a tacere le voci «Falsità, non lascio l'Inter»

Nino Sormani

MILANO

Due gol in Coppa Italia per ritornare il bomber di un tempo e per mettere a tacere [illegible] che lo vogliono [illegible] partenza [illegible] fine stagione. Christian Vieri non ne può più delle continue insinuazioni sul [illegible] futuro: «Non ho mai detto che voglio andarmene, né l'Inter mi ha detto che mi vuole cedere. Basta con queste voci». L'attaccante [illegible] che qualcuno rivende per nuove alcune dichiarazioni rilasciate tempo fa in un momento di sconforto e ormai superate dai fatti. Intanto Vieri si gode la doppietta di Cagliari: «Finalmente sto bene. Dopo [illegible] di piccoli problemi posso allenarmi [illegible] continuità. E i gol [illegible]. In totale sono 10 in campionato e 5 in coppa Italia.

Il primo a complimentarsi con Vieri [illegible] Ronaldo: il brasiliano si allena alla Pinetina da martedì, quando i compagni sono partiti per la trasferta sarda. Anche ieri ha [illegible] le consuete sedute sotto l'occhio attento del fisioterapista e amico Milton Petrone. Il fuoriclasse dell'Inter continua il lavoro con la cyclette. In questi giorni si dedica a veloci camminate in attesa, da lunedì, di com[illegible] a [illegible], nel pomeriggio, il programma prevede esercizi di potenziamento in piscina. Il numero nove [illegible]zurro [illegible]trebbe tornare a giocare a fine marzo anche se qualsiesi pronostico è subordinato al consulto con il professor Saillant previsto il primo marzo a Parigi.

Brutte notizie, sul versante della violenza da Cagliari: dopo la partita dell'altra sera tre giovani tifosi interisti sono [illegible] aggrediti da ultrà rossoblù. A riportare la peggio è stato Antonino Gugliotta, 25 anni, [illegible] giorni di guarigione per trauma cranico: il tifoso nerazzurro si trovava assieme a Matteo Dalmazzoni, di 25, e Matteo Pisoni, di 21, tutti [illegible] Milano. Bloccati i presunti aggressori: Paolo Gaddari, [illegible] 20 anni, di Nuoro, e Andrea Murgia, di 23, di Cagliari.

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 31

N.	PARTITE DEL 13/2/2000				
1	Fiorentina	Udinese	1		
2	Inter	Torino	1		
3	Juventus	[illegible]	[illegible]		
4	[illegible]	Parma (ore 20,30)	1	x	2
5	Perugia	[illegible]	x	2	
6	Piacenza	[illegible]	1	[illegible]	
7	Verona	Cagliari	1	x	
8	Chievo Verona	Alzano V.	x		
9	Fermana	[illegible]	x	2	
10	[illegible]	Cosenza	x		
11	Pescara	Genoa	1	x	2
12	Catania	Arezzo	1		
13	Cittadella	Pisa	[illegible]		


N°1097
Paris je t'aime
PARIS
YVES SAINT LAURENT

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego e lavoro, [illegible] ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogheremo direttamente. [illegible] (UIC [illegible]) Tel. 011 581 7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10 000 000 - 2 000 000 000 tutte categorie [illegible] mutui liquidità aziendale TARSKY 004181 - 680 0465 Registro n. [illegible] Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10 000 000 a £. 1 000 000 000 - esempio £. 100 000 000 £. [illegible] mensile Tel. 0041 91.924 8004

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Comperiamo [illegible] Azienda Italia SpA [illegible] Piemontese. Chiamata gratuita 800 [illegible]

ACQUISTIAMO contanti [illegible] [illegible] TARSKY 004181 - 680 0465

ARPA selezione ricerca informatici programmatori/analisti conoscenza Oracle, developer 2000, C, C++, Visual Basic, [illegible] rete informatica Web master e Web designer. Tecnici commerciali post vendita. Responsabili acquisti e buyer meccanica e/o plastica. Responsabili commerciali estero. Project manager ingegnere. Responsabili area risorse umane. Fax 011 581 2650 e-mail arpaconsulting@[illegible]

AZIENDA artigiana in quartiere Tanaro cerca impiegato/a amministrativo/a full-time con esperienza almeno quinquennale nella gestione Co.Ge. e dei suoi adempimenti, conoscenza sistemi informatici e minima esperienza commerciale. Inviare curriculum vitae via fax 011 748 [illegible]

AZIENDA del settore alimentare ricerca in qualità di consulente laureato/a con pluriennale esperienza. Si richiede conoscenza contabilità generale adempimenti civilistici e fiscali. Tel. [illegible] 0172 574 181

AZIENDA in Benasco cerca operatori Cad nel settore auto buone conoscenze applicativo Catia esperienza nella progettazione particolari plastica. Tel. 011 346 [illegible]

AZIENDA in San Mauro settore alimentare ed arredamento cerca responsabile commerciale Tel. 011 273 [illegible]

AZIENDA leader settore edilizia per gestione ordini e servizi clienti, cerca architetto/ingegnere edile/geometra esperto preventivazione gare d'appalto, organizzazione conduzione cantieri e installazione prodotti. Sede lavoro Sud Torino. Inviare curriculum Publikompass 2218 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica assume ufficio tecnico disegno CAD, acquisti fornitori, ottima conoscenza PC. Inviare curriculum fax 011.733 [illegible]

AZIENDA multinazionale automotive cerca giovane da inserire nell'area commerciale. Scrivere Publikompass 5204 - 10100 Torino

[illegible]

Addetto/a Ufficio Tecnico

A) Responsabile Qualità

B) Tecnico Laboratorio

OK [illegible] SRL

PROGETTO K

COLLABORATORI/TRICI

AZIENDA

PROGRAMMATORI

TECNICO

[illegible]

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

IL CIELO SULLA CITTA' PARZIALMENTE NUVOLOSO NEVE IN ALTA QUOTA

LA ridotta azione dei venti sui monti e sulla pianura consente un moderato afflusso di nuvolosità dal settore nord-occidentale della regione. Oltre a una discreta copertura del cielo sulla città, sono previste deboli spruzzate di neve a ridosso del confine tra Bardonecchia e Valle d'Aosta. Venti deboli da Nord-Est. Zero termico intorno ai 1200 metri.

[illegible]

NEL 1929 SI INAUGURA LA PRIMA SEDE DELL'ENTE RADIO

L'11 febbraio 1929 si inaugura, in via Arsenale 21, il primo studio dell'Eiar, la radio destinata a cambiare la vita degli italiani e già il 23 giugno viene trasmessa la prima radiocronaca della partita Bologna-Torino. Poi l'enorme successo di pubblico delle 36 puntate delle «Avventure dei quattro moschettieri» di Nizza e Morbelli, nelle vesti di Aramis una voce che durerà nel tempo, Nunzio Filogamo. Torino capitale della radio - e del cinema - e città che terrà a battesimo, il 12 marzo del 1952, anche la prima trasmissione televisiva annunciata da Olga Zonca. Lo studio è in un basso fabbricato all'interno dell'ex Teatro di Torino.

QUANTO MANCA A...

-171 GIORNI

ENTRO LA FINE DI LUGLIO SARANNO CONCLUSI I LAVORI AL NUOVO PALAGIUSTIZIA

ENTRO la fine di luglio, sarà finalmente concluso il Palagiustizia. Gli ultimi lavori riguardano gli arredi mobili e il piano di «informatizzazione». A settembre potrà cominciare il trasferimento degli uffici (prima quelli civili e poi quelli penali) nella nuova cittadella giudiziaria. Intanto a Palazzo civico si sta già lavorando per riorganizzare gli uffici comunali ora occupati dalla giustizia torinese.

[illegible]

PALAZZO DEL LAVORO VESTITO A FESTA PER STUPIRE I BAMBINI

S'E' aperto ieri al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 «Bimbi in festa». «Spiegano gli organizzatori che ci sono tanti buoni motivi per farci un salto: [illegible], giochi, tornei sportivi, mostre, [illegible] di educazione. Insomma, tutto quello che può stupire un bambino [illegible] in un unico luogo. Sarà proprio così? Chissà. Una cosa è certa: per quei genitori stressati, distratti, o semplicemente pigri, anche una rassegna come questa rappresenta l'occasione per dedicarsi di più ai loro bambini. E [illegible] un po' di tempo con loro, per loro.

L'assenza di precipitazioni causa di influenza e smog. Gli esperti avvertono: durerà almeno fino a marzo

LA GRANDE SETE

147 GIORNI. Testimonianze scritte, ma non documentate, raccontano che fra il 1713 e il 1714 la siccità sarebbe durata dal 4 dicembre a fine aprile. Al termine, «per intercessione di San Secondo», i torinesi accolsero festanti il primo temporale primaverile.

[illegible] E' ricordata come una fra le siccità più catastrofiche. Risale al 1817, quando l'appuntamento con la pioggia fu rinviato in dicembre, febbraio, [illegible] e aprile (20 millimetri caddero in gennaio).

113 GIORNI. Dal 5 dicembre al 28 marzo, quando cadde [illegible] nevicata di modeste proporzioni. «Oh, spettacolo sublime e inaspettato - scriveva sollevato il cronista della Gazzetta Piemontese - Il nevischio si è cangiato in acquerugiole che [illegible] desiderabile di [illegible] buona piova, di cui hanno pur tanto bisogno le nostre campa[illegible]

[illegible] GIORNI. Non una goccia dal 27 novembre al 15 marzo del 1981. «Dopo giorni e giorni di siccità, quando ormai la città [illegible] assunto un volto grigio-sporco e il verde [illegible] della collina si colorava di macchie giallastre, il cielo ha mandato finalmente la pioggia», annunciava la Stampa in un pezzo a [illegible] colonne. Violenti scrosci d'acqua con tuoni e fulmini, accompagnati da [illegible] breve nevicata in montagna.

87 [illegible] settembre al 1° dicembre [illegible] 1921. «Poiché il bel tempo perdura, la situazione, nei riguardi della grande [illegible] di energia elettrica, è peggiorata», riportava il giornale. Il giorno prima nella Regia Prefettura si era organizzato un convegno, presenti i rappresentanti delle società distributrici di energia, industriali e organizzazioni degli operai. «Stante la grande deficienza di energia elettrica», si [illegible] stabilito di adottare orari di lavoro in due turni. Nell'occasione, il prefetto aveva disposto la riduzione dell'illuminazione del 60% in tutti i locali pubblici.

Il Comune manda 15 mezzi dell'Amiat a lavare le strade nel tentativo di ridurre le polveri E in campagna i coltivatori temono per i raccolti dei loro campi



Una [illegible] di Torino scattata dal monte dei Cappuccini: la cappa di smog che avvolge la città fa apparire sfocati palazzi e monumenti

Ora scatta l'allarme-siccità

Cinquantasei giorni senza pioggia

Alessandro Mondo

Sole splendente, cielo tirato a specchio, vento e polvere a volontà. Da 56 giorni a questa parte il copione-meteo è sempre lo stesso. L'alternativa, semmai, è rappresentata dalla cappa opprimente che specialmente nelle ore serali e notturne avvolge città e dintorni. Opprimente e inquietante, essendo ormai difficile stabilire dove finisce la nebbia e inizia lo smog.

Altro che imprecare di fronte ai nuvoloni in arrivo, tirando magari in ballo il «governo ladro». Se si esclude la pioggerella caduta [illegible] percentuali da prefisso telefonico a fine gennaio (martedì 25) e inizio febbraio (lunedì 7) - appena 0,3 millimetri in entrambe le occasioni -, bisogna rispolverare l'agenda dello scorso anno per rintracciare una «precipitazione» degna del termine. E rieccoci al 16 dicembre '99, giorno di pioggia nel bel [illegible] di un mese peraltro abbastanza depresso con un totale di 8,4 millimetri (al di sotto della media stagionale). Da allora le giornate da cartolina si sono susseguite fra picchi influenzali, giovedì catalizzati e domeniche ecologiche.

Vabbè che gennaio e febbraio sono tradizionalmente mesi avari di pioggia, né questa è la parentesi di siccità più lunga che Torino abbia conosciuto. Ma gli esperti concordano [illegible] dire che il fenomeno si è accentuato. «Se [illegible] altro, gennaio portava molta neve - spiega Giorgio Minetti, meteorologo della Stampa - Ora manco quella. Anzi: secondo uno studio del Centro metereologico di Innsbruck, in Austria, entro [illegible] anni non nevicherà più sotto i 1.500 metri. Del resto, ogni [illegible] i versanti della [illegible] alpina retrocedono di 50 metri, da settimane i torrenti in Valle di Susa e Valle d'Aosta sono praticamente a secco».

Quadro poco allegro. «Difficile che accada qualcosa prima di marzo - aggiunge Minetti - Le perturbazioni [illegible] troppo deboli. Raggiunta la Catena Alpina Occidentale, si spaccano in due: una parte si dirige verso le Alpi orientali, l'altra è dirottata sul Mar Ligure». Previsioni confermate da Roberto Cremonini, meteorologo della Regione: «L'arrivo di un fronte freddo dal Nord Atlantico, a partire da oggi, determinerà qualche annuvolamento [illegible] deboli precipitazioni sull'Arco Alpino...». Meglio non aspettarsi granché, insomma, già da sabato il bollettino della Regione prevede «ampie schiarite [illegible] della giornata e cielo [illegible] in serata».

Che ci tocchi attendere [illegible] una volta le torrenziali piogge primaverili, con i soliti dissesti idrogeologici? «Da 4-5 anni un mutamento climatico è documentabile anche in Piemonte - interviene Vincenzo Didato, direttore dell'Agenzia per l'Energia nata con l'obiettivo di combattere gli inquinanti - I primi segnali li [illegible] avuti nel novembre del '94, anno della grande alluvione, caratterizzato da alte temperature e temporali alle improbabile quota di [illegible] metri. Da allora episodi di [illegible] anomala si sono verificati un po' ovunque: l'estate scorsa [illegible] è stata risparmiata nemmeno la Valle d'Aosta». Moderatamente preoccupati i coltivatori della Provincia: specie nelle aree cerealicole meridionali [illegible] nate a grano e orzo, le più a rischio, si inizia a temere il peggio. [illegible] adesso in poi inizia la fase critica», avverte Luigi Andreis, agrotecnico della Coldiretti. E non poche preoccupazioni arrivano anche sul fronte degli incendi boschivi.

Avanti così, allora, con l'auto in garage e il naso all'insù, pronti ad accogliere [illegible] un sospiro di sollievo qualche nuvola fuori rotta. [illegible] frattempo, si tira a campare: sabato l'Amiat schiererà un plotone di 15 autobotti (dalle 6 alle 13) per lavare le strade e abbattere le polveri. «Ovviamente - si legge nel [illegible] -, in caso di adeguate precipitazioni l'intervento sarà annullato». Ma quando mai...

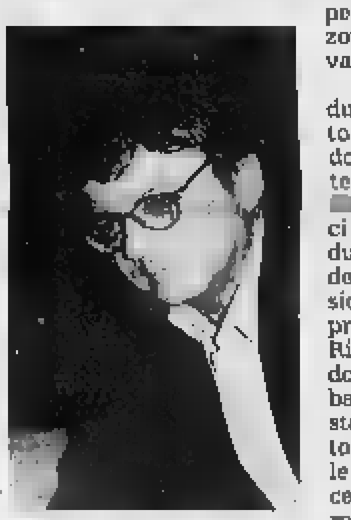
Riscaldamento nel mirino

Tornano i controlli negli stabili «Multe a chi supera i 20 gradi»

Emanuele Minucci

Una lettera a tutti gli amministratori dei condomini per ricordare loro che c'è una legge che fissa nei 20 gradi il limite massimo della temperatura all'interno degli alloggi. La missiva è firmata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che ha già dato disposizione ai vigili di organizzare i primi controlli a campione. Controlli cui potranno seguire salatissime multe nel caso in cui si registrino negli appartamenti valori fuori dalle norma.

E' questa l'ultima novità escogitata - adesso che il grande freddo pare essere terminato - dall'assessore all'Ambiente per combattere l'inquinamento che non deriva dal traffico.



L'assessore **Paolo Hutter**

Inoltre stamattina ci sarà un vertice in Provincia fra Hutter e i sindaci dell'hinterland. Tema dell'incontro: decidere se la seconda domenica del pedone sarà - come si dice da giorni - anticipata [illegible] febbraio. Una data che, esclusi colpi di scena dell'ultima ora, dovrebbe essere certa.

Ieri mattina in giunta (riunione a cui il sindaco Castellani non ha partecipato, perché impegnato a Roma per l'Anci) nessuno degli assessori ha manifestato particolare dissenso riguardo alla scelta del 20 febbraio. Piuttosto, invece, sono emersi dubbi sulla chiusura totale della città e si è pure ipotizzata una soluzione meno drastica che mantenga un anello periferico della metropoli accessibile alle auto: un modo come un altro per dare un po' di respiro all'Atm che domenica [illegible] è andata in tilt.

A difendere questa seconda ipotesi l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, il quale negli ultimi giorni è stato subissato dalle richieste del Lingotto Fiere (che nelle prossime domeniche ha in programma diverse iniziative fra cui Expocasa) in cui si chiedeva all'amministrazione di tenere conto «che impedire l'arrivo degli automobilisti al centro fieristico significherebbe una rovina economica».

Sommati questi due aspetti (la dichiarata incapacità dell'Atm e il danno economico subito da alcuni soggetti), diventerà forse probabile che si riveda il perimetro della zona in cui imbavagliare i motori.

Intanto ieri, durante il consueto giovedì del pedone, e nonostante il forte vento [illegible] giorni [illegible] ci sono stati altri due superamenti dei livelli del biossido di azoto, il primo in piazza Rivoli e il secondo in piazza Rebaudengo. [illegible] visto che soprattutto il problema delle polveri [illegible] cenna a diminuire (martedì il livello è stato di 156 microgrammi) il Comune ha deciso di organizzare un capillare lavaggio delle strade: «Cominceremo sabato (domani per chi legge, ndr), partendo dalle strade del centro».

Sempre per quanto riguarda il lavaggio delle strade, a San Salvario come in diversi altri quartieri centrali non passa più da mesi la spazzatrice «perché durante i mesi più rigidi la pulitura con l'acqua è sconsigliata in quanto si formerebbe un pericoloso strato di ghiaccio». Ora che la temperatura è sensibilmente aumentata il Comune può procedere al lavaggio senza problemi.

Il popolo granata penalizzato dalle domeniche senz'auto

Al Toro il derby dei pedoni

Claudio Giacchino

TORO 2, Juve 0. Però, la gente granata non ha nulla da godere. Il risultato si riferisce solo alle domeniche a piedi: vinte, si fa per dire, [illegible] squadra di Mondonico. Destino crudele? Coincidenza innocente? O voluta? L'assessore Hutter (che, detto per inciso, non tifa bianconero) è intenzionato ad anticipare l'ultima domenica senz'auto, fissata per il 7 maggio, al 20 febbraio: quando, per l'appunto, al «Delle Alpi» si giocherà Torino-Cagliari. Quindi, se l'anticipo, come pare ormai scontato, verrà deciso, toccherà di nuovo al popolo torinista sciropparsi l'andata allo stadio in tram, bus, taxi, pattini, bicicletta o lavorando di scarpe.

Che questo Hutter sia forse un gobbo? Inevitabilmente se lo domanderanno, smoccoleranno, penseranno, sospetteranno i tifosi di Ferrante e banda. E, chissà, forse altrettanto faranno pure i dirigenti torinisti: siccome il blocco antismog significa meno spettatori sulle gradinate.

E dunque, addio a fior di soldi. Nell'infausto giorno della sconfitta con la Lazio, il Torino ha calcolato che il «no al traffico» è costato circa duecento milioni [illegible] do [illegible] a casa almeno 4 mila persone. [illegible] una partita di cartello, contro la seconda in classifica, con i "nostri" reduci dal miracoloso pareggio di Venezia, di sicuro avremmo "fatto" maggior pubblico. Invece...»: Parole di Renato Bodi, il direttore generale. Accompagnate dal sospiro: «Che iella [illegible] capita di nuovo a noi». Già le casse del Toro [illegible] asfittiche, se ci si mette anche Hutter...

Il quale Hutter, domenica, nell'intervallo, comparve in tribuna stampa per interrogare a destra e a manca: «Quanta gente c'è? Vi pare meno del solito?» I soliti adulatori lo tolsero [illegible] basce calcolando spudoratamente [illegible] no, ma no, ci [illegible] almeno 25-30 mila spettatori». L'assessore, rimirando il deserto degli spalti, lui che è tutto fuorché un assiduo Delle Alpi, annuì soddisfatto: «Sì, [illegible] mi pare che il divieto delle auto abbia inciso».

Se davvero la domenica 7 maggio sarà anticipata al 20 di questo mese, che colpo per gli juventini. Sarebbe toccato a loro, a maggio, andare al «Delle Alpi» in tram, bus [illegible] per il match di Zidane e compagnia contro il Parma.

A meno di ulteriori cambiamenti, le altre soste anti-[illegible] sono programmate per il [illegible] marzo (Juventus-Bari, il Toro gioca all'Olimpico contro la Roma) e per il [illegible] aprile (Toro-Parma, la Juve è in trasferta a Bologna). Insomma, chissà che grazie a Hutter i granata fini[illegible] per battere 3-1 i cugini. Si [illegible] sempre per dire, naturalmente.

L'ordigno disinnescato in Comune simile alle bombe spedite due estati fa

A Pinerolo torna la pista anarchica

Il procuratore: non stanno scherzando

Angelo Conti

Pista anarchica, con qualche dubbio, per [illegible] bombe di Pinerolo. Quattro ordigni in due anni e mezzo, in una cittadina dalla vita sociale tranquilla, qualche volta persino noiosa, stanno diventando un grattacapo per forze dell'ordine e magistratura. Così, accanto ai carabinieri che hanno sempre [illegible]rato [illegible] impegno per chiarire l'enigma, da oggi opererà anche la Digos, i cui funzionari [illegible] attesi stamane negli uffici della Procura. [illegible] se [illegible] prime tre bombe non avrebbero potuto esplodere [illegible] se scagliate in un camino acceso, l'ultima - che conteneva quasi tre etti di polvere [illegible] da cava - avrebbe potuto fare il morto.

La città, che già aspetta con ansia le Olimpiadi del 2006 e qualche passerella mondiale, comunque non batte ciglio. Occhi distratti hanno letto e riletto, ieri mattina, gli articoli comparsi sui quotidiani, quasi si trattasse di affari lontani. Una ragione, psicologicamente sottile, [illegible] spiega una studentessa, seduta ai tavolini del bar Galup, sotto i centralissimi portici [illegible] centro: «La storia di questi anni ci ha fatto capire che a Pinerolo non succede mai niento. Non può succedere niente. Qui è il festival della noia, della ripetitività, del tutto-come-ieri. Così la storia di queste bombe che si ritrova[illegible] qua e là lascia esattamente il tempo che trova. Tutti sappiamo che non esploderanno mai».

Sarà, ma l'artificiere dell'Arma che mercoledì sera ha provveduto a rendere inoffensivo l'ordigno piazzato sotto la scala dell'Economato Comunale, alla fine sembrava ben più s[illegible]o della ragazzetta con l'anellino al naso: «L'esplosivo c'era anche se l'innesco non era in grado di funzionare ed il timer messo lì solo per fare figura».

Nel suo ufficio, nella Pinerolo alta, il procuratore Giuseppe Marabotto inforca gli occhiali e si legge i primi rapporti dell'Arma, poi allar[illegible] le braccia: «Non fanno più per scherzo. Intendiamoci bene, anche la bomba all'Economato non poteva esplodere, ma quell'ordigno indica un cambio di strategia in chi si dedica a queste azioni. [illegible] spiego meglio: le altre bombe, giuridicamente parlando, hanno sempre significato un rischio minimo per chi le piazzava. Insomma, al massimo [illegible] condanna per procurato allarme, che è una bazzecola. Chi ha sistemato l'ultima va invece incontro a reati [illegible] più pesanti, quelli legati alla detenzione ed all'uso di esplosivi. Insomma, cresce il rilievo penale di queste azioni».

Già, [illegible] dove guardare? Dove cercare i colpevoli? «Ci attendiamo indicazioni dalle comparazioni fra l'ultima bomba e gli altri ordigni trovati qua e là in Piemonte, ed anche in Italia, negli ultimi tempi. Posso già anticipare che ci sono assonanze fra l'ultima bomba e quelle spedite per posta due estati fa. Ora bisognerà verificare se, oltre alle assonanze, c'è magari l'uso degli stessi materiali».

Pista anarchica, dunque? «E' una delle ipotesi più plausibili. Anche se stupisce un po' l'utilizzo della polvere nera: loro hanno sempre preferito i gesti dimostrativi, piuttosto che provocare pericoli concreti». E se gli squatter a Pinerolo sono storia già lontana (le ultime occupazioni risalgono a nove anni fa), è però vero che il leader di quel gruppo, Michele Pontolillo, poi unitosi ad esponenti di «Proletari Armati per il terrorismo» e ad altri anarchici, è stato arrestato due anni fa in Spagna perché ritenuto colpevole di alcune rapine volte a finanziare il movimento eversivo. Il suo processo, [illegible] la scorsa estate, è stato accompagnato dalla consegna [illegible] pacchi bomba in tre [illegible]lati italiani in Spagna.





Giuseppe Marabotto, procuratore di Pinerolo, ha ricevuto i primi rapporti

Il sondaggio di An

Sì all'intesa tra il Polo e la Lega

L'orientamento è per riprovar[illegible]. Alleanza Nazionale ha consultato la base con i sondaggi più veloci, via Internet [illegible] via telefono, e il 56,5 per cento ha detto che [illegible] la Lega si può fare l'accordo se questo serve per battere la sinistra. Ora si attendono anche le risposte via posta, seimila lettere stanno arrivando [illegible] altrettanti iscritti della provincia, ha spiegato il segretario Agostino Ghiglia.

Brucia ancora molto la scottatura di cinque anni fa, quando Berlusconi e il Polo furono scaricati [illegible] Bossi e costretti all'opposizione dopo aver vinto le elezioni. Il 41 per cento di «no» è alto, inoltre un altro 2,5 per cento è perplesso. «Se è per questo - commenta Ghiglia - tra noi dirigenti le perplessità sono ancora maggiori, vogliamo precise garanzie, se ci saranno credo che quella maggioranza diventerà più ampia».

A Bossi e ai leghisti si chiede di rinunciare alla Secessione e al nome di Padania indipendente. «Dicano che non interessa la Secessione, si chiamino Lega Nord Padania, e allora Alleanza Nazionale sarà favorevole ad allargare il Polo, diversamente stiamo bene così, grazie».



A. Ghiglia

Il programma? «Sarà quello di Ghigo, e dovranno sottoscriverlo anche i leghisti, peraltro - risponde il segretario di An -, abbiamo [illegible] fortuna di avere un avver[illegible] chiaramente di sinistra, la Turco è cresciuta nella scuola di partito, nel pci, il nostro elettorato non avrà dubbi».

L'accordo del Polo [illegible] la Lega è tutt'altro che una passeggiata. A Cuneo, ad esempio, un aderente di Forza Italia, Livio Viglieti, ha informato [illegible] coordinatore regionale Roberto Rosso della scelta [illegible] lasciare [illegible] partito azzurro e di aderire alle iniziative politiche degli Autonomisti per l'Europa (Ape) proprio per l'avvicinamento elettorale con la Lega di Bossi e Borghezio.

Soddisfatto del sondaggio telematico svolto dall'ingegner Beppe Mangiacotti, intanto, Ghiglia annuncia un altro test. «Sulla Bonino - avverte -, vediamo che Berlusconi e Pannella si parlano, bene, ci fa piacere, ma non credo che su posizioni così distanti su droga, aborto, immigrazione ci siano spazi per alleanze, comunque saranno i [illegible] simpatizzanti a dirci di più». Proprio in questi giorni è stato preparato un manifesto in cui An si schiera contro la liberalizzazione delle droghe. I pareri con telefonate e lettere via Internet saranno raccolti da oggi.

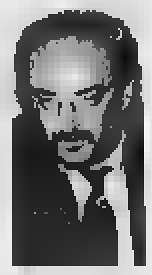
Tornando alla domanda sul possibile accordo tra An e Lega Nord, la consultazione ha fatto registrare 950 contatti. Via E-Mail i favorevoli sono stati 217 favorevoli, 192 contrari e 11 incerti. Quanto alle telefonate i sì sono stati 320, i no 197 e 13 i «non so».

Camera del Lavoro

«Dov'è finito il patto regionale?»

Marina [illegible]

«E' inutile parlare di futuro, inutile approvare "Torino internazionale", che pur è una bella cosa, [illegible] non si riescono [illegible] affrontare i problemi di oggi. E oggi la vocazio[illegible] industriale di Torino rischia di nuovo di essere messa in crisi». C'è molta preoccupazione nelle parole del segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere, che interviene al direttivo convocato [illegible] referendum sociali dei radicali e su cui dà un lapidario giudizio: «Le decisioni della Corte hanno dimostrato che esiste ancora una cultura del lavoro in Italia e soprattutto che la Confindustria è impegnata a distruggere quanto ha concertato con il sindacato nel corso degli anni». Scudiere lancia una proposta: «Occorre un patto, non per togliere le regole, ma per gestire l'oggi, altrimenti ci ritroveremo senza futuro. Bisogna attivare [illegible] cose scritte nel patto regionale [illegible] sapere dalla Regione che fine ha fatto l'intesa di programma con il governo. Se guardo al futuro penso all'incertezza sulla Fiat e alla situazione di molte aziende che licenziano [illegible] perché sono in crisi, ma per andare a produrre altrove. E' necessario trovare i modi per tenere qui le imprese».



V. Scudiere

Scudiere sfida gli imprenditori: «Possibile che [illegible] aziende, [illegible] in particolare l'Unione industriale, non vogliano [illegible] protagonisti dello sviluppo di questa zona [illegible] pensino solo in termini di flessibilità e di riduzione dei posti di lavoro, di competizione sui costi e non sulla qualità?».

Anche la Cisl sollecita il governo a realizzare il patto firmato nel maggio scorso almeno per la parte relativa ai 50 miliardi da utilizzare per la formazione. Domani, alle 8,30 a Lingotto si terrà [illegible] manifestazione nazionale sul lavoro in contemporanea in venti città, alla fine ci sarà un intervento da Roma [illegible] teleconferenza [illegible] segretario generale Sergio D'Antoni. Mario Scotti, segretario regionale, spiega: «L'intervento di Torino sarà sul problema del lavoro giovanile. Qui le percentuali di disoccupazione sono alte, il 26% in regione, punte del 32 in città. Inoltre i lavori che fanno i giovani sono quasi sempre precari, ormai il 65% degli avviamenti è a tempo e il 15 a part-time». Aggiunge: «Per que[illegible] da Torino parleranno tre ragazzi: uno che opera in una impresa di pulizia [illegible] ha il problema [illegible] rispetto dei suoi diritti umani e sindacali, un altro che ha lavorato per 4 mesi alla Omnitel e adesso è tornato a studiare e una ragazza che si è "inventata" una cooperativa di servizi». Scotti prosegue: «Non si tratta di rifiutare le nuove forme di lavoro, ma di contrattarne i modi e le condizioni». E conclude: «Ci pare che purtroppo nell'agenda politica il lavoro [illegible] sia al primo posto, per ricordare che la mancanza di occupazione è la vera emergenza del paese abbiamo organizzato questa manifesta[illegible].

Depositato il parere del professor Pinelli, il terzo consulente nominato dalla procura della Repubblica

«Quel crocefisso vale anche più di 4 miliardi»

Verso la conclusione il caso Giambologna

Vale 4 miliardi e 200 milioni. Forse pure di più. Per il consulente della Procura della Repubblica, il professore pisano Antonio Pinelli, il crocifisso del Giambologna è un tale capolavoro da meritare la quotazione concordata a suo tempo fra il gallerista torinese Gallino e l'assessore Perone, sulla base del parere degli esperti della commissione tecnico-scientifica del Comune. Quella del direttore del dipartimento di Storia dell'arte della «Normale» di Pisa è solo una opinione, ma nella forma di una consulenza alla magistratura inquirente acquista maggiore autorevolezza rispetto ai pronunciamenti di Sgarbi e di Katz. C'è da ritenere, di conseguenza, che le conclusioni di Pinelli pongano fine all'inchiesta giudiziaria aperta per l'ipotesi [illegible] reato di truffa ai danni del Comune.

La Procura è intenzionata a non tener conto del giudizio espresso dal professore pisano sul numero di gennaio del Giornale dell'Arte. Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi precisa che [illegible] lui né la collega Cristina Bianconi, contitolare delle indagini, erano a conoscenza che Pinelli si apprestasse a scrivere dell'argomento, sia pure in poche righe, sulla rivista specializzata. La procedura è stata rispettata e poco conta ai [illegible]ni dell'inchiesta penale, [illegible] lascia intendere, che quell'articoletto abbia anticipato le conclusioni del consulente dell'accusa.

Conta piuttosto che la relazione abbia convinto Laudi: Pinelli prende a riferimento per la [illegible] valutazione economica le vendite di un altro pezzo di Giambologna da Sotheby's, all'inizio degli Anni Novanta, e di un crocefisso di analoghe proporzioni, sempre da Sotheby's, più recentemente e questa volta attribuito ad Adriaen De Vriers, noto scultore olandese del Cinquecento. Il professore scrivo che [illegible] comparabili i tre pezzi e che, di conseguenza, lo sono anche i prezzi. Giancarlo Gallino era sicuro del fatto suo e di una tale conclusione della vicenda giudiziaria.

A quanto pare, non si è mai trovato nella posizione, sia pure solo formalmente, dell'indagato. Ma è stato anche il solo protagonista della querelle a non essere convocato in procura come testimone. Ai magistrati aveva inviato un memoriale in cui chiariva le sue ragioni evitando di entrare nel merito di due informazioni ritenute sino ai giorni scorsi importanti dalla Procura: la provenienza della scultura e il prezzo pagato nel '92. Segreto professionale. Oggi il gallerista dice: «Spero che il Comune ci ripensi e decida di acquistare il [illegible]ifisso». Ma se un privato si facesse avanti? «Glielo [illegible] subito». Per il verde Silvio Viale il Comune non tornerà indietro. «Personalmente ritengo che sia una questione di procedura: il Comune può mettere dei fondi a disposizione dei musei cittadini, e non provvedere direttamente all'acquisto di opere». (alb. gal.)

[illegible]

«Sporgeremo denuncia»

La giunta di ieri ha deciso di [illegible] un'azione legale contro l'anonimo estensore del dossier inviato nei giorni successivi alla deliberazione dell'acquisto del crocefisso del Giambologna. «Documento da cui hanno tratto spunto molte delle polemiche e calunnie che sono state espresse in questi mesi», come si legge nel comunicato del Comune. «L'esposto - ha dichiarato il sindaco - contiene illazioni e affermazioni palesemente false, come risulta dalla documentazione in nostro possesso e già [illegible] novembre la giunta aveva deciso di sporgere querela contro ignoti, in attesa che la magistratura [illegible] individuasse l'autore». Ha poi aggiunto: «Ora che anche le perizie degli esperti nominati dal tribunale hanno confermato l'autenticità dell'opera e la congruità del prezzo vorremmo capire chi e con quali scopi, nascondendosi dietro l'anonimato ha avviato un'ampia campagna denigratoria».



La stima del professore della «Normale» di Pisa fatta in base ad un altro pezzo del Giambologna venduto da Sotheby's nei primi Anni 90. Ma secondo il verde Viale questo non cancella le colpe del Comune

Specchio dei tempi

«Il palaghiaccio aperto sei-sette mesi all'anno» - «Evitare ingiustizie verso gli ex internati» - «Alla Posta lunghe code in piedi» - «Man[illegible] un guard-rail» - «L'Alfieri strapieno per ricordare Macario»

L'assessore comunale allo Sport ci scrive:

«Faccio seguito alla lettera che critica la mancanza di piste di ghiaccio in città. Capisco il disappunto di genitore "interessato" affinché i propri figli abbiano la possibilità di praticare il loro sport preferito, ma [illegible] preme fare alcune precisazioni. La nostra amministrazione sta compiendo grossi sforzi per promuovere gli sport invernali a Torino, prova ne è il fatto che ci sono tre piste di ghiaccio funzionanti, corso Tazzoli e via Massari all'aperto, alle quali si aggiun[illegible] la storica pista di ghiaccio al coperto di Torino Esposizioni.

«L'apertura di quest'ultimo nasce dalla collaborazione tra gli assessore di Comune, Provincia e Regione Racchelli per rinverdire una tradizione che prosegue ininterrotta dagli Anni 50. Le intenzioni non [illegible] limitano all'apertura dell'impianto nella stagione in corso [illegible] ad una previsione d'utilizzo dello stesso, negli anni futuri, di un periodo d'apertura temporalmente più lungo, sei-sette mesi circa, che potrebbe portare non solo ad un pareggio di bilancio derivante dagli introiti [illegible] biglietteria, noleggio pattini e affitti alle società sportive fruitrici dell'impianto; ma soprattutto permetterà all'hockey di giocare tutto il campionato in città. Le piste di ghiaccio devono diventare i luoghi dove si concretizza l'impegno promozionale degli enti locali nelle discipline previste dal program[illegible] Olimpico di Torino 2006».

Ugo Perone

Il Presidente del Comitato ex internati e lavoratori [illegible] in Germania ci scrive:

«Rispondo al presidente dell'Anei per chiarire che il "Comitato ex internati e lavoratori coatti in Germania" è perfettamente in grado di distinguere fra i molti (di cui, purtroppo, pochi sopravvissuti!) che vennero catturati dai nazisti, rinchiusi nei campi di concentramento e/o inviati nelle industrie o nelle aziende agricole a svolge[illegible] lavoro coatto, i pochi che, al contrario, andarono volontariamente a lavorare per il Terzo Reich. Il vero pericolo è invece che, anche ora che in Germania si sono messi a disposizione ingenti fondi per i risarcimenti, l'Italia risulti il Paese con il maggior numero di internati e il minor numero di risarciti. Basti pensare alla fine che ha fatto la "legge Pertini" che istituiva a nostro favore un vitalizio, che poi la burocrazia romana ha negato a molti di noi costretti, come il sottoscritto, a lunghe ed estenuanti procedure giudiziarie per vedersi riconosciuto tale diritto. Ancora oggi molti ex internati nei campi KZ di sterminio [illegible] percepiscono alcunché dallo Stato italiano: è proprio per lottare contro queste ingiustizie e per fornire ulteriore, disinteressato aiuto agli anziani [illegible] internati che abbiamo costituito il nostro Comitato (tel. 011/562.17.20) che - sottolineo - gratuitamente offre adeguata consulenza per tutte le pratiche di risarcimento».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo quattro pensionati ultraottantenni che hanno avuto la sgradita sorpresa, nel trasferimento dell'Ufficio Postale centrale da via Arsenale a via Alfieri, di doversi sottoporre a lunghe code in piedi per mancanza di sedie. Ci uniamo quindi alle lettere di protesta pubblicate su "Specchio dei tempi" per poter riottenere il numero luminoso e le panche come [illegible] precedente Ufficio, eliminando le catene che riteniamo inutili».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una pendolare che periodicamente percorre [illegible] la propria autovettura la tangenziale di Torino sino all'uscita per corso Regina Margherita. A tal proposito devo segnalare l'assenza di un guard rail che eviti i frequenti salti di carreggiata che provocano spesso incidenti anche mortali.

«Perché l'amministrazione comunale si preoccupa soprattutto della manutenzione delle strade centrali (via Roma, via Cernaia, ecc.) trascurando (se non dimenticando) strade molto più trafficate anche se "decentrate" a scapito della salute e della sicurezza dei cittadini?».

Flavia Tasca

Una lettrice ci scrive:

«Felicissima che la Torino detta dei "bogia nen" si ricordi sempre del suo Macario, vivo più che mai. Tengo a pr[illegible] che il Teatro Alfieri lunedì 7 febbraio era gremito di iscritti all'Università della Terza Età che ha organizzato l'incontro nell'ambito delle sue "conferenze mensili". Purtroppo, nel bel servizio, non figurava il nome degli organizzatori. Tanto dovevo per esatta informazione».

Francesca Portonero

specchiotempi@lastampa.it

La giunta del popoloso centro della cintura ha già discusso della trattativa





Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola e una veduta dello Stadio delle Alpi, al centro del dibattito in questi [illegible], l'altra sera, oggetto di [illegible] animato convegno tra vecchi [illegible] nuovi amministratori della città [illegible] Torino

Dopo un incontro tra il sindaco Ossola e Roberto Bettega l'ipotesi ha ottenuto il sì della coalizione di centro-sinistra

L'area individuata sarebbe di circa 600 mq. [illegible] ridosso dell'autostrada Centomila metri verrebbero destinati al commercio

Juve, è Settimo il [illegible] obiettivo

Con Borgaro e Vinovo in gara per lo stadio

Luciano Borghesan

La Juventus corteggia Settimo, e il sindaco Giovanni Ossola accetta l'invito. Una settimana fa il primo incontro, poi, venerdì scorso, [illegible] giunta ha avvallato il fraseggio, ieri la maggioranza di centrosinistra ha dato [illegible] suo benestare. La proposta è gradita. L'amministratore delegato Antonio Giraudo e il vicepresidente Roberto Bettega hanno parlato di [illegible] superficie di sei-settecentomila metri quadri, a nord di Settimo, a destra dell'autostrada Torino-Aosta, su un'area destinata ad autoporto, di proprietà privata. Stadio, campi sportivi per il settore giovanile, almeno centomila metri quadri per il commercio e attività connesse, Mondo Juve ed altro ancora. La zona, a una decina di chilometri dal capoluogo, è servita dalla ferrovia, da due tangenziali ed è compresa tra le autostrade per Milano e per Aosta.

Borgaro, Vinovo, ieri Settimo, e già si parla di Chivasso: la Signora [illegible] sta guardando attorno, a 360 gradi, per cercare casa e terreno per Ancelotti, Conte, Del Piero e compagnia. Un'esplorazione in crescendo dopo che i dirigenti juventini hanno annunciato al Comune i due addii, al Delle Alpi e al Comunale. Nella riunione con la commissione consiliare Sport e Cultura, Franco Quesito, [illegible] dottor Giraudo aveva elencato i nomi di sei-[illegible]te comuni della cintura torinese, segnalando [illegible] per Borgaro e altri due centri c'era qualche trattativa più avanzata. Ora le due «incognite» sono state svelate, ma potrebbero esserci altre sorprese. Con quali risultati? La zebra a Vinovo ha fatto un po' preoccupare (anche se con un sorriso ironico) gli appassionati di ippica, [illegible] l'ipotesi è stata definita interessante dal sindaco Piero Gamba. Per Borgaro - è già stato scritto - le possibili cittadelle bianconere [illegible] addirittura due, e il primo cittadino Giuseppe Vallone è f[illegible].

[illegible] governo civico di Settimo si è dichiarato onorato dell'attenzione: una pluriscudettata protagonista della vita sportiva nazionale, un soggetto già «globale» (conosciuto ovunque e ha già giocato partite casalinghe in giro per l'Italia) chiede di verificare se si può realizzare qui il suo impianto, la sua azienda, «e [illegible] faremo la nostra parte di amministratori», parlano allo stesso modo il sindaco Ossola, socialista, e il [illegible] Sergio Bisacca, diesse.

«Verificare» è anche la parola d'ordine di Settimo. Con piacere [illegible] per dovere. «Certo, è anche un obbligo quello di ascoltare le esigenze di una società [illegible] la Juventus - spiegano Ossola -, ho comunicato a Giraudo e Bettega la disponibilità del Comune ad approfondire la proposta, attendiamo il loro programma, il progetto di massima, per capire l'impatto che ricadrà sulla nostra città. [illegible]a non basterà [illegible] nostro parere, e questo lo abbiamo subito precisato [illegible] dirigenti bianconeri, sulle grandi infrastrutture ha voce in capitolo la Provincia, così come sulle destinazioni commerciali di quel rilievo pesa la parola della Regione». Provincia [illegible] Regione: [illegible] dire che qualsiasi Comune dovrà fare i conti con mamma e papà, il loro sì, un[illegible], equivale, [illegible] questo caso, vincere lo scudetto.

Si può pensare che i partiti non si diano una strategia unica su tutto il territorio?

«Io faccio il vicesindaco - risponde Bisacca - e il ruolo amministrativo supera quello politico, questo non vuol dire che con i colleghi di partito non sia in contatto». Il segretario provinciale Alberto Nigra, infatti, è [illegible]l corrente dei passaggi che sta effettuando il club di piazza Crimea nell'itinerario torinese. C'è apprensione a Palazzo Civico. Da una parte si ha la garan[illegible] che tutte le strade riporteranno [illegible] la Juve agli enti principali, ma contemporaneamente si ricorda l'avvertimento di Giraudo alla Commissione consiliare: «Si parla tanto di area metropolitana - aveva detto -, vedremo se ci si crede davvero, noi vogliamo investire nel Torinese, occupazione, lavoro, portiamo nel mondo il nome di Torino. Vedremo...». Quel «vedremo» dell'amministratore delegato sembrava l'anticipo di una sensazione, for[illegible] temendo un'alleanza tacita tra i partiti nel non far trovare accoglienza all'esigenza della Juve su tutto il territorio della Grande Torino. Per ora, almeno formalmente, le porte sono aperte. [illegible] la verifica si sta spostando sui progetti. Vedremo

«Fate [illegible] noi, [illegible] ci riuscite»

Torna Matteoli, dibattito e polemica nell'«amarcord» degli Anni Ottanta

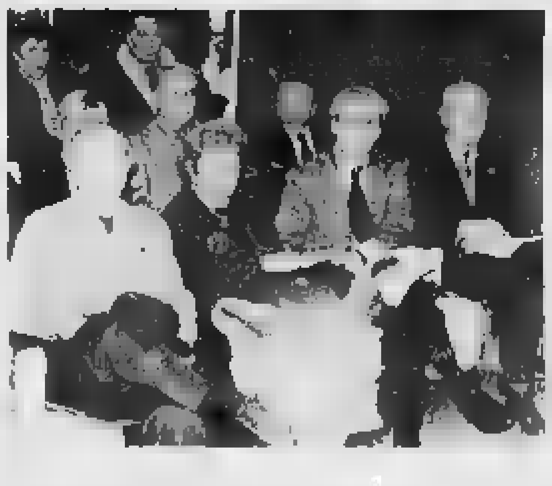
[illegible]eppe Sangiorgio

«Fate bene [illegible] abbiamo fatto noi nel [illegible]. [illegible]' un augurio, anche [illegible] [illegible] pare che [illegible] messi male». [illegible] rivolto all'ex sindaco del psi, Maria Magnani Noya: «Maria [illegible] siamo riusciti, in questa città, a far costruire il Delle Alpi? Contro il quale [illegible]l '94 [illegible] poi è stata ispirata una campagna di odio, distruggendo ogni possibilità di dialogo». L'appello a «far bene» rivolto agli assessori allo Sport Ugo Perone [illegible] all'Urbanistica Franco Corsico è stato lasciato cadere col tono pacato di chi [illegible] da lontano. Ossia dall'ex assessore allo Sport, l'architetto Lorenzo Matteoli, che da oltre 10 anni [illegible] frequenta il Palazzo, trascorrendo buona parte dell'anno [illegible] Australia.

Una sorta di «amarcord» degli Anni 80, che l'altra sera nella sala conferenze del collegio San Giuseppe, ha avuto protagonisti, oltre a Matteoli, gli avvocati Andrea Galasso, ritornato («feli[illegible] [illegible] dice lui) alla professione, Marziano Marzano e Bepi Dondona, [illegible] in Sala Rossa, Daniele Cantore che allora era ai vertici del Psi, e una foltissima rappresentanza di «nuovi» consiglieri.

Una serata riuscita dal punto [illegible] vista degli organizzatori dell'Istituto piemontese per gli studi economici e giuridici (Ipseg) rappresentato dal presidente Commodo che ha moderato [illegible] dibattito. Stracolma [illegible] sala delle conferenze. Intensa la discussione a cui sono intervenuti capigruppo di [illegible]gi e di ieri, amministratori, professionisti.

Relatori - e «vittime» - gli assessori Perone e Corsico, [illegible] quest'ultimo che alla fine ha confidato di sentirsi come quei pupazzi del luna park contro i quali la gente si diverte a lanciare palle di stoppa per abbatterli e vincere il premio. Dalla costruzione del «Delle Alpi», [illegible] trascorsi 10 anni, ma l'altra [illegible] pareva che il tempo [illegible] fosse fermato. Andrea Galasso ha parlato i suoi tre quarti d'ora, [illegible] lunghe pause, in un'arringa che [illegible] ha risparmiato nulla all'attuale amministrazione: «Debole, deludente, che non mantiene le promesse, schiacciata dai poteri forti bianconeri».



In prima fila Lorenzo Matteoli, Maria Magnani Noya e Andrea Galasso

Ma [illegible] giunta - Corsico - ha messo [illegible] campo [illegible] proprio affondo la fronte dell'affermazione che l'operazione Continassa non costò nulla alla Città): sarà pur vero, ma alla stipula di quel contratto mancavano par[illegible] dei protagonisti, le società di calcio. «Questo abbiamo ereditato nel 19[illegible]. E [illegible] questo ci siamo dovuti adeguare, alle cos[illegible] scritte, non agli eventuali patti segreti». Quali? Nessuna spiegazione. E, se c'erano, sono rimasti tali. «Segreti», appunto.

Lo studente stava partecipando alla selezione per il campionato provinciale

[illegible] di pista, [illegible] di 16 anni

L'incidente al Melezet durante una gara giovanile

BARDONECCHIA

Uno studente torinese [illegible] 16 anni, Dario Galliano, è ricoverato in rianimazione alle Molinette, dopo esser finito contro un albero sulla pista di sci del Melezet. Dario era [illegible] dei 353 iscritti alle selezioni per il campionato provinciale: è scivolato su un lastrone di ghiaccio mentre raggiungeva il cancelletto di partenza, appena arrivato sulla vetta della pista [illegible] 23 con lo skylift. Trasportato a Torino a bordo dell'elisoccorso, il giovane non ha ancora ripreso conoscenza. La prognosi è riservata. Ed è subito esplosa la polemica sulla sicurezza: «Non dovevano farci scendere, con un fondo così ghiacciato», dice piangendo Alessio Ferro, uno dei partecipanti alle selezioni, anche lui caduto durante la discesa verso [illegible] [illegible] del «via», per fortuna [illegible] gravi conseguenze. «Le nostre piste sono sicure - risponde Piero Bosticco, amministratore delegato della società che g[illegible] gli impianti -: su [illegible] chilometri di tracciato ben [illegible] metri quadri [illegible] protetti da reti. Inoltre ci sono quasi mille [illegible]rtelli che indicano i punti pericolosi [illegible] duecento materassi contro alberi e altri ostacoli. Quel tratto di discesa [illegible] [illegible] recintato semplicemente perché non è considerato pista di gara».

L'incidente [illegible] accaduto [illegible] le 10,10, poco distante dal Colomion, dove il mese scorso persero la vita altri due ragazzi, un torinese di 10 anni e un g[illegible]se di 15 anni. Il quindicenne genovese morì il 14 gennaio dopo dieci giorni di coma e in quell'occasione il padre della vittima attribuì la responsabilità della tragedia alla segnaletica che avrebbe portato il figlio a deviare percorso [illegible] a finire sul greto di [illegible] torrente. Paolo Garbero, 10 anni, [illegible] morto pochi giorni dopo questa prima sciagura, il 22 gennaio, anche lui in seguito a un incidente durante una discesa.

La vita di Dario, ora è sospesa fra la vita e la morte. Il ragazzo abita a Torino in via Bertolla, ma frequenta l'Istituto agrario Dalmazzo di Pianezza. «Uno sciatore esperto», concordano i suoi amici, sconvolti: due settimane fa, sulla [illegible] pista dove ieri [illegible] è schiantato contro l'albero, Galliano aveva ottenuto un buon piazzamento al termine di uno slalom gigante di prova.

Per tutto il pomeriggio, ieri, i compagni [illegible] scuola del giovane hanno atteso notizie rassicuranti di fronte alla saletta di rianimazione del pronto soccorso delle Molinette. Nulla. I medici non si sbilanciano, neppure con i genitori, per non alimentare facili speranze: «Le prossime [illegible] saranno determinanti».

Ppi critico con Perone che sfiducia Re Rebaudengo

[illegible] sullo Stabile l'assessore [illegible] come il Polo

Mentre Valentino Castellani e Ugo Perone fanno sapere [illegible] verrà sfiduciato il presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, per aver sbagliato metodo nella nomina del direttore, il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, critica il sindaco e l'assessore alla Cultura per non [illegible] mai coinvolto il consiglio comunale nelle scelte di indirizzo da fare in questo importante settore per la vita torinese. «Dissento, assessore Perone - afferma Porcellana -, dal suo modo di fare, gridando così lei ricorda Berlusconi che dichiara illegittime le elezioni [illegible] non fanno come vuole lui. Non siamo d'accordo, noi non la seguiremo. Il consiglio d'amministrazione è autonomo, ha deliberato, va rispettato il metodo e [illegible] merito». L'ex sindaco è critico anche nei confronti della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per aver minacciato di togliere i fondi al Tst. «Ma che modo di fare è questo?», chiede.

Per Perone la colpa di Re Rebaudengo è di non [illegible] rispettato l'impegno, preso con i soci del Tst, di scegliere le candidature alla direzione sulla base del programma, della proposta. Per l'assessore c'era solo quella di Vacis. Per la cronaca, la presidenza dello Stabile avevano inviato [illegible] funzionari a Firenze per un colloquio più approfondito con Massimo Castri, costretto a letto per un piccolo intervento chirurgico.

«Questa vicenda serve [illegible] far capire l'abisso che c'è tra l'as[illegible] regionale alla Cultura, Giampiero Leo - interviene Mauro Battuello, capogruppo del Centro in Sala Rossa - e quello del Comune. Il primo rispetta [illegible] scelta del cda, l'altro la censura. Per il Polo è auspicabile che Perone rimanga al suo posto a fare disastri, ma per la città che paga è meglio di no».

Chiusa l'inchiesta sul corteo di due anni fa. Nove gli indagati

«Gli squatter? Devastatori»

Bersagliarono il Palagiustizia

Devastazione. E' l'accusa contestata dalla procura ai nove squatter indagati per la distruzione [illegible] chilometri di vetrate al Palagiustizia nell'aprile di due anni fa. Quel tiro al bersaglio di sassi, biglie, molle di ferro ha provocato danni per circa 500 milioni. Gli indagati, tra cui c'è anche [illegible] minorenne, non hanno mai risposto alle domande del magistrato. Sono di Torino, Milano, Trieste, Firenze. L'inchiesta è terminata, ma prima di chiedere il rinvio a giudizio, come prescrivono le nuove norme, il pm Giuseppe Ferrando deve notificare la chiusura [illegible] difensori Lamacchia [illegible] Novaro. Che, a loro volta, possono sollevare obiezioni o sollecitare altri accertamenti. I loro nomi. Giorgio Rossetto, Luigi Roggero, Carlo Visentini, Stefano Milanesi, di Siena, [illegible] di Prima Linea, i fiorentini Ivano Pampaloni e Andrea Sorrentino, il milanese Augusto Tosto e il parmense Francesco Gandolfi.

Giornata convulsa quel 4 aprile di due [illegible] fa. Dopo il pestaggio dei giornalisti a Brosso Canavese, ai funerali di Edoardo «Balo[illegible]» Massari - suicida in carcere - la città aveva atteso sconcertata quel [illegible]. Nel quale gli squatter torinesi avevano chiamato a raccolta i compagni sparsi in tutta Italia. Chiedevano la liberazione di Maria Rosas Soledad (anche lei poi suicida) e di Silvano Pelissero (condannato nei giorni scorsi a [illegible] anni e [illegible] mesi).





Il pm Giuseppe Ferrando. Accanto alcune vetrate del Palagiustizia infrante dagli squatter il 4 aprile 1998

Sassi e biglie di ferro frantumarono i vetri 500 milioni di danni

In 5 mila presero parte alla manifestazione partita da piazzetta Borgo Dora, per via Cigna, corso Principe Eugenio, piazza Statuto. E infine corso Inghilterra, dove si decise il giro attorno a quell'astronave tutta vetri che è il Palazzo di Giustizia. Per i manifestanti che sfilavano sotto le bandiere dell'anarchia, quel simbolo della repressione che è il Palazzo di giustizia, era un bersaglio invitante, un'occasione da non perdere. E infatti iniziò il tirassegno: sassi, cuscinetti sfera, biglie d'acciaio, grosse pile da radio. I tiratori scaricarono sulle vetrate tutte le «munizioni» trasportate negli zaini per mezza città. Radio Black Out, la voce degli anarchici, il giorno dopo smentì che i manifestanti [illegible] partiti con gli zaini carichi di pietre. «Il centro è [illegible] cantiere, il porfido [illegible] trova dappertutto».

Si scatenarono subito le polemiche. Chi aveva deciso di concedere agli squatter di fare il giro del Palazzo? Non era prevedibile quel tiro al bersaglio? «Meglio un po' di vetri rotti che la guerriglia in città», disse qualcuno. L'assessore regionale Voglio auspicò un «appalto di manici di piccone» provocando le proteste dei gruppi di opposizione. All'inizio venne contestato il reato [illegible] semplice danneggiamento. Ma, dopo [illegible] vertice tra il procuratore capo Marzachì e il procuratore aggiunto Miletto, venne deciso di trasferire il fascicolo in via Tasso e di contestare la devastazione.

Ai primi di ottobre scorso sono iniziati i lavori per riparare i danni. Costo: [illegible] milioni più Iva, pagati dal Comune. Ma che potrebbero essere rimborsati da Roma, come ha spiegato tempo fa il ministro di Grazia e Giustizia, Diliberto, annunciando che aveva dato la sua disponibilità alla copertura della spesa.

La Fiat pronta a investire 150 miliardi

Meccaniche Mirafiori Prosegue la trattativa

Si cerca l'accordo per evitare 700 esuberi Messi in mobilità 70 lavoratori della Gesco

[illegible] aggiornata ai [illegible] giorni (probabilmente [illegible] fine mese), dopo una lunga giornata di riunioni, la trattativa tra Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic sulle Meccaniche di Mirafiori. In apertura [illegible] dell'incontro la delegazione aziendale ha ribadito che [illegible] Fiat Auto è disponibile [illegible] realizzare investimenti per 150 miliardi per la produzione alle Meccaniche di due motori, il Torque e il Torque [illegible] lunga, entrambi a benzina e montati [illegible] auto di classe media come Bravo, Brava, Marea, Palio 1600.

Investimenti e produzioni che consentirebbero di evitare gli esuberi, stimati in 700 persone, e conseguenti alla prevista cessazione delle produzioni dei motori diesel [illegible] benzina 100G) oltreché alla flessione del mercato sudamericano.

La Fiat ribadisce che gli investimenti - [illegible] destinati agli stabilimenti del Brasile e della Turchia, ma che [illegible] possono [illegible]re dirottati sulle Meccaniche - sono possibili [illegible] ci sarà un accordo con il sindacato per fare i 18 turni settimanali come a Termoli e Pratola Serra dove si producono motori. Ovviamente, se non si arrivasse all'accordo, in alternativa a Torino le stesse produzioni (e investimenti) ritornerebbero agli stabilimenti [illegible] Turchia e in Brasile.

Il sindacato, che ha tenuto una lunga riunione fino a tarda sera, è stato poco prodigo di commenti, ma il clima era più sereno rispetto alla scorsa settimana quando c'era stato il primo incontro con l'azienda. Non c'è pessimismo e c'è invece apprezzamento per [illegible] fatto che non c'è alcuna procedura di esubero aperta e per la disponibilità a rilanciare lo stabilimento di Mirafiori. Il sindacato chiede forti garanzie per l'occupazione e un piano industriale che vada oltre il 2002 e nei prossimi giorni riunirà le Rsu.

[illegible] sollecitazione [illegible] sindacato in merito alle voci di [illegible] fusione tra la Fiat Auto e la Daimler-Chrysler, il responsabile delle relazioni industriali della Fiat, Paolo Rebaudengo, ha ribadito che l'azienda può farcela da sola, ma che «non ci [illegible] sfuggire buone occasioni [illegible] offerte dal mercato». Dopo il consiglio di amministrazione del 18 febbraio si terrà un comitato di consultazione azienda-sindacato.

Ieri è stato anche fatto [illegible] accordo relativo a 170 esuberi della Gesco (3194 addetti nel mondo, quasi [illegible] mila in Italia, 1300 a Torino), una terziarizzata della Fiat che si occupa di contabilità e bilanci. I lavoratori interessati, tutti con più di 54 anni, andranno in mobilità in accompagnamento alla pensione. Gli esuberi sono 70 a Torino, [illegible] a Arese, 15 a Napoli, 9 a Bari, 5 a Bologna, Firenze e Catania. Per il sindacato l'accordo deve ora trovare «una garanzia ministeriale» e cioè la certezza che la mobilità durerà fino alla pensione anche se muteranno i requisiti anagrafici. [m. cas.]

BIANCA & NERA

■ **SCIOPERO POSTE.** Slp-Cisl, Failp-Cisal, Sailp-Confsal hanno proclamato uno sciopero di 24 [illegible] lunedì 14 per il rinnovo del contratto nazionale. Ci sarà [illegible] corteo, alle 9,30, da via Nizza alla sede della Rai. Saranno garantiti i servizi essenziali.

■ **VALEO.** Manifestazione di protesta [illegible] davanti ai cancelli degli stabilimenti di Pianezza. È stata indetta dalle rappresentanze sindacali per «denunciare il comportamento persecutorio [illegible] irresponsabile della Valeo nei confronti - si legge in una nota della Fiom - di dodici lavoratori che, messi [illegible] mobilità nel 1997 a fronte di una ristrutturazione, oggi [illegible] trovano ad [illegible] esaurito la mobilità e a non poter [illegible] integrati [illegible] azienda».

■ [illegible] Dalle 14 [illegible] oggi fino al termine del servizio di domenica 13, [illegible] linee 4,15,92 e 92b [illegible] deviate per consentire l'effettuazione dei lavori sulla sede binari nel cantiere di via Pietro Micca.

■ **[illegible] DI BOSSI.** Questa [illegible] alle 21 [illegible] leader della Lega Nord, Umberto Bossi, terrà un comizio presso [illegible] Palazzetto dello sport di Bagnella (Omegna).

■ [illegible] **SOLIDARIETÀ.** Il Centro culturale vincenziano, con [illegible] sostegno del Centro [illegible] servizio sviluppo [illegible] solidarietà in Piemonte apre il secondo anno del corso [illegible] formazione per volontari «Le strade della solidarietà». Tavola rotonda di apertura questa [illegible] alle 21 presso la sala riunioni del Sacro Cuore, via Mazzarello 102. Interverranno [illegible] ministro della solidarietà sociale, Livia Turco [illegible] Luigi Bettazzi.

Stroncato da overdose, venne trovato in corso Principe Oddone

Funerale all'uomo senza nome Morì a Natale, nessuno sa chi è

Lo avevano trovato la Vigilia di Natale, in corso Principe Oddone. Era rannicchiato [illegible] accanto al sovrappasso della ferrovia. Sembrava dormisse. Faceva freddo quel mattino, e chi era passato da lì e lo aveva visto se n'era andato accelerando il passo. Poi una donna si era avvicinata, gli aveva sfiorato una spalla: «Signore, sta male, ha bisogno di qualcosa...». Era morto, quell'uomo, stroncato da una dose eccessiva di eroina o di chissà quale miscuglio orribile di droga si [illegible] sparato in [illegible] poche ore prima. Quelli del commissariato San Donato avevano cercato di identificarlo, di dare un nome a quel corpo senza vita rimasto per ore in mezzo alla strada. Da allora sono trascorsi 48 giorni, ma nessuno è riuscito a restituire un'identità certa a quel cadavere. E la scorsa settimana è stato deciso il funerale, esequie funebri per un uomo morto di droga il giorno prima di Natale. Un addio mesto, [illegible]za lacrime e rimpianti. Solo una fossa e una croce. Di quell'uomo, che se n'è andato in silenzio e [illegible] solitudine, non si conosce nulla. I poliziotti del commissariato San Donato hanno fatto quel che potevano per identificarlo. Hanno rilevato le impronte di digitali del cadavere, le hanno confrontate con quelle memorizzate nei computers della scientifica, in Questura. Sconosciute. Hanno consultato decine di denunce di persone scomparse, ma non sono state riscontrate somiglianze. Alla fine è stato deciso il funerale. Il funerale di uno sconosciuto che, forse, [illegible] avrà mai neppure un nome sulla lapide. «Ma noi abbiamo l'obbligo morale di risalire all'identità di quel ragazzo» dicono adesso i poliziotti. Comporre il mosaico con i pochi tasselli che gli investigatori hanno [illegible] disposizione, però, è un'operazione davvero complicata. Di lui si [illegible] soltanto che era giovane, aveva trenta, forse 35 anni. Aveva capelli castani, lisci, ben curati. Quando [illegible] hanno trovato indossava un paio di pantaloni simili a quelli delle tute mimetiche, un pile colorato, e un giaccone tipo Barbour color marrone. Documenti, fogli che possano in qualche modo aiutare a ricostruirne [illegible] passato non ne [illegible]no stati trovati. Quando, a medicina legale, hanno frugato nelle tasche [illegible] giaccone sono saltati fuori pochi oggetti: una siringa ancora nuova, un portachiavi in pelle, marca «El Campero», una banconota da 100 mila lire. Accanto al cadavere un walkman con una cassetta ancora inserita. Una cassetta fatta in casa dal titolo «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn». Troppo poco per scoprire chi era quell'uomo morto il giorno prima [illegible] Natale. [l. pol.]

> Giovane, 30-35anni circa, capelli castani lisci. Indossava pantaloni di foggia militare, pile e un giaccone

---

Per la prima accoglienza

Monsignor Poletto regala due alloggi al Sermig di Olivero

L'arcivescovo di Torino, monsignor Poletto, ha deciso di affidare al Sermig di Ernesto Olivero due alloggi di proprietà della diocesi. Diventeranno luogo di prima accoglienza per persone in difficoltà. La scelta del vescovo [illegible] segnale di come la comunità cattolica sta cercando [illegible] affrontare le gravi necessità e [illegible] soprattutto [illegible] giorni del grande freddo, ma che [illegible] propongono ogni giorno e ogni [illegible] nonostante i centri di accoglienza e i dormitori già in funzione, sia pubblici che legati ad [illegible] di volontariato e a istituzioni religiose.

Un segnale di attenzione, dunque, mentre si pensa come coinvolgere ancora più massicciamente la comunità cattolica in uno slancio di solidarietà. «Il gesto dell'arcivescovo - ha commentato Ernesto Olivero -, [illegible] nella direzione di quella chiesa dei poveri che nell'anno del Giubileo attende attenzione e vicinanza».

Gli esuberi sono 220

Gft, continua la vertenza con i sindacati

E' proseguita ieri la trattativa tra il Gft (di proprietà della finanziaria Hdp) e Cgil-Cisl-Uil tessili: [illegible] nodo della trattativa è al momento quello dei 220 esuberi su 454 addetti alle lavorazioni [illegible] linea Armani per la donna che cesserà a fine mese. Si tratta [illegible] maggioranza di donne che [illegible] 1° marzo finiranno in cassa integrazione. Lavorano negli stabilimenti torinesi di via Reiss Romoli e strada San mauro e sono 113 impiegati e 107 operai.

[illegible] sindacato chiede che la [illegible] sia il più possibile a rotazione e soprattutto che si individui una soluzione per il futuro. Ma ieri [illegible] preoccupazione [illegible] molto alta «perché l'azienda - spiega Graziano della Uilta - [illegible] ha acquisito alcuna nuova licenza di produzione». Cgil-Cisl-Uil hanno sollecitato la convocazione del tavolo di crisi con il sottosegretario Morgando affinché [illegible] acceleri la procedura di cessione [illegible] Armani della linea [illegible].

Imprenditore colpevole

Confermata condanna Operai morirono a causa dell'amianto

La terza corte d'appello (presidente Grasso, relatore Fenoglio) ha confermato la condanna chiesta [illegible] ottenuta in primo grado dal procuratore aggiunto Guariniello dell'imprenditore Francesco Biorci per l'omicidio colposo di due dipendenti della Rif (azienda di freni e frizioni) a causa dell'amianto respirato nell'ambiente di lavoro. Biorci, condannato alla pena di un anno e sei mesi di carcere, non potrà beneficiare della sospensione condizionale se la Cassazione confermasse a sua volta la sentenza: l'imprenditore aveva già riportato condanne, ma non per fatti analoghi, tali da esaurire il bonus [illegible] condizionale (2 anni) [illegible] allo stato [illegible] rischia [illegible] non poter nemmeno usufruire dell'eventuale applicazione dell'istituto dell'affidamento in prova al servizio sociale (che scatta per i condannati a titolo definitivo che non debbono scontare più di 3 anni).

Fece uccidere il marito a Gassino, la sua storia nell'intervista dal carcere

In tv il tragico sogno di Luisella

La Pullara a Raitre

Stefania [illegible]

A ritrovarla due anni e [illegible] dopo, nella sua cella d'ergastolana, anche la Circe di Gassino si ridimensiona: e pare, se tanto, una Madame Bovary. Su di lei, ex parrucchiera divorata e poi dimenticata dai [illegible] media, la trasmissione «Storie maledette», in onda l'altra [illegible] su Raitre, ha riacceso p[illegible] [illegible] attimo i riflettori. Rivediamo Luisa Pullara mentre legge [illegible] romanzo Harmony aspettando la sentenza che la condannerà al carcere a vita. Poi il titolo: «I sogni perduti di Luisella». Ma sogni è una parola grossa, [illegible] da pensare ascoltando la [illegible]ione tra questa donne-bambina e la giornalista Franca Leosini che, s'immagina con fatica, ha girato cinque ore d'intervista per spremerne il poco succo e diluirlo in una mezz'oretta di trasmissione. Ancora troppo bionda, e troppo truccata, e con quegli orecchini troppo vistosi per i quali vicini di casa, conoscenti e[illegible] estranei l'avevano già giudicata prima ancora della sentenza del tribunale che l'avrebbe riconosciuta colpevole d'aver fatto uccidere a coltellate il marito, la «vedova nera» che mostrava [illegible] giornalisti le sue foto in topless si rivela poco più che una bambina, fragile e inconsistente come i suoi «sogni perduti». Per esempio quello che, [illegible] l'avessero arrestata, avrebbe magari coronato seguendo a Napoli il suo ultimo amore, Erik Cubello, venditore ambulante di quadretti prestampati, non una lira in tasca, violento abbastanza da uccidere [illegible] uomo a coltellate. Un ragazzo incontrato in discoteca: «Ero andata a ballare con la baby sitter e la bambina», racconta Pullara, «mia figlia anda[illegible] pazza per la Macarena. E questa puffettina che ballava su un tavolino [illegible] attirato l'attenzione [illegible] tutto il locale. A un certo punto notammo quei due, e me piacque subito il Cubello, alla baby-sitter il suo amico. Gli feci dire che mi raggiungesse in bagno...».

Svela alle telecamere la [illegible] personalità di donna-bambina «No, non volevo che Sergio morisse Penso sempre a lui»



[illegible] Pullara assieme [illegible] suo [illegible] Lorenzo Zacchero

E se questi sono i sogni, figurarsi le parole, e il loro peso specifico: la donna che ha chiesto all'amante (e prima a un altro ancora) di picchiare il marito («una specie di spedizione punitiva»), e che magari ci avrebbe anche ripensato «ma ormai ero salita [illegible] una giostra dalla quale era impossibile scendere», dice [illegible] essersi «incavolata» quando ha capito che forse i picchiatori avevano esagerato; e per descrivere [illegible] [illegible] d'animo del marito quando lei gli confida di [illegible] altri uomini, dice che anche lui [illegible] è incavolato», «incavolato in maniera allucinante». E la tragedia della sua vita, e la sua colpa, le liquida così: «Sono stata di una leggerezza allucinante». L'avvocato [illegible] Luisa Pullara, che avrebbe preferito differire la messa in onda del programma in attesa del pro[illegible] d'appello che si terrà il 9 marzo, d[illegible] che la sua cliente sta cominciando solo ora, molto lentamente, a capire cosa è accaduto. Lei ci va ancora più cauta: «Non ries[illegible] ancora a rendermi conto che Sergio è morto, per me è a casa che [illegible] aspetto. Penso a lui tutte le sere, magari sto guardando la tv, vedo un mobile e mi dico: "quello Sergio lo comprerebbe"». Piange, ma il tono di voce suona neutro, [illegible] stesso tono per rievocare i giorni felici [illegible] [illegible] marito e i dettagli raccapriccianti della [illegible] agonia: «Aveva la faccia sull'erba, l'ho tirato su, e ha cominciato a vomitare». E Luisella lì per lì [illegible] s'è allarmata, questo ci tiene a precisarlo, anzi ha pensato che se il marito vomitava era un buon segno, «voleva dire che l'avevano picchiato lì». Soltanto picchiato.

Poi, [illegible] tutte le volte che ha avuto bisogno d'aiuto, Luisella ha chiamato la mamma.

Feriti anche i componenti di una famiglia di Cercenasco: due sono gravi

Pensionata muore in uno scontro

Incidente sulla strada provinciale di Villafranca

VILLAFRANCA

Incidente mortale ieri pomeriggio a Villafranca, sulla strada provinciale appena fuori dal centro abitato [illegible] pressi della frazione Cantogno. La vittima è [illegible] pensionata, Rosa Barberis, 71 anni, residente proprio in frazione Cantogno.

La donna, alla guida della sua Ford Fiesta, si è immessa da una strada secondaria sulla provin[illegible] mentre stava arrivando una Fiat Tempra, guidata da Ivano Sassarò, [illegible] anni, residente a Cercenasco in via San Firmino 2. Al fianco era seduta la moglie, Marina Manovella, 30 anni e sul sedile posteriore il piccolo Niccolò di 2 anni. L'auto, che pare viaggiasse a velocità moderata, ha colpito la Fiesta. Invano [illegible] Sassarò ha cercato di evitare lo scontro.

Immediatamente [illegible] scattata [illegible] macchina dei soccorsi: sul posto [illegible] arrivate due ambulanze, poi via radio, viste le condizioni critiche dei feriti, è stato richiesto l'intervento di un elicottero del 118. Quando l'equipe medica è atterrata nel prato che costeggia la provinciale, per la Barberis oramai [illegible] c'era più nulla da fare: la donna era morta per politrauma.

I soccorritori hanno prestato le prime cure al Sassarò e al figlio, che con l'elicottero sono stati trasportati immediatamente all'ospedale di Savigliano, mentre la moglie vi è giunta con un'ambulanza.

La dinamica dell'incidente al momento è al vaglio dei carabinieri, che dovranno accertare le eventuali responsabilità. La Tempra del Sassarò è stata posta sotto sequestro, mentre [illegible] corpo della vittima è stato trasportato nella vicina [illegible] mortuaria del cimitero di Villafranca. [a. gia.]

[illegible] & [illegible]

■ [illegible] BARTOLOMEO & C. Sono arrivati in più di mille, [illegible] con un sacchetto, un borsone, e dentro un po' di tutto, dalle coperte ai cappelli, dalle giacche a vento ai guanti, dai giacconi di pelle a maglioni e zaini. In cambio hanno ricevuto il biglietto d'ingresso. E' andata [illegible] la serata di mercoledì all'Hiroshima, «Su la strada», organizzata con la collaborazione [illegible] Torino Sette [illegible] solidarietà ai senza [illegible] dimora. [illegible] Majakowski stracolma per l'alternarsi di musicisti e cabarettisti, Mau Mau, Sergio Berardo dei Lou Dalfin, Federico Bianco, Bobo Boggio, Cesare Vodani, il mago Alexander. Tutti invitati per aiutare la raccolta di materiale da regalare ai volontari della Bartolomeo & C., che domani pomeriggio si occuperanno della distribuzione.

■ **ASSOCIAZIONE** [illegible] Guido Galavotti, 56 anni, direttore del consorzio rifiuti Aisa, è stato riconfermato per il triennio 2000-2002 presidente provinciale dell'associazione bersaglieri, che raggruppa 17 [illegible] e [illegible] soci.

■ [illegible] **SANGUE.** L'importanza delle donazioni di sangue e del midollo osseo contro la leucemia è il tema del dibattito che si svolgerà oggi nell'aula magna delle Molinette.

■ **MOBILITAZIONE INSEGNANTI.** La CUB-Scuola e [illegible]rosi insegnanti di varie realtà segnalano che la circolare relativa allo sciopero di giovedì 17, inviata dal Provveditorato alle scuole-polo, spesso non viene recapitata ai singoli istituti. La CUB si rivolgerà, per questo, alla magistratura del lavoro. Il Coordinamento costituitosi contro il concorso per gli aumenti di merito ha attivato il [illegible] http://members.xoom.it/concorsone

■ [illegible] **D[illegible].** L'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, celebra alle 15,30 il Giubileo dei malati presso la chiesa del Cottolengo, via San Pietro in Vincoli 2.

■ [illegible] **PICCOLI COMUNI.** La Regione Piemonte ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di finanziamento per l'accesso ai fondi Cipe per prevenire il fenomeno della desertificazione commerciale. Le richieste potranno essere presentate dal 1° marzo al 1° giugno 2000

■ **FINANZIAMENTI EUROPEI.** Il vicepresidente del Parlamento europeo, Guido Podestà, tratterà questa sera il tema dei finanziamenti europei alle Regioni. Sarà presente il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Alle 18,15 in [illegible] Moncalieri 27.

■ **P[illegible] [illegible].** I consiglieri regionali del gruppo comunista, Pino Chiezzi e Laura Simonetti, hanno presentato una interpellanza per sapere «a che titolo la Regione, che è ente di programmazione, intervenga direttamente nella gestione di palazzo Cavour».

■ **CO[illegible], [illegible].** Nasce [illegible] nuovo centro di assistenza alle famiglie con figli disabili. La sede, realizzata - su un progetto del Cisap - dall'Asl 5 e dalla cooperativa «Il margine», è in via Vacchieri [illegible].

■ **COLLEGNO, CRISI.** Rischio di crisi nella maggioranza consiliare. Dopo la fuoriuscita di tre diessini, appoggiati anche da un consigliere di rifondazione comunista, il bilancio comunale rischia di non essere approvato. [illegible] il sindaco Umberto D'Ottavio è ottimista: «Faremo il possibile perché chi ha sostenuto il programma durante la campagna elettorale non si tiri indietro proprio adesso».

■ **MAPPANO, PUZZA.** E' una particolare mucillagine la causa del malfunzionamento dell'impianto di compostaggio [illegible] Borgaro Torinese. «Si è verificato un problema tecnico imprevisto - spiega il direttore tecnico dell'Amiat Diego Cometto -, ora l'abbiamo individuato, e la situazione è già tornata sotto controllo».



L'Aem risponde alle segnalazioni dei nostri lettori

In via Castelgomberto giardini presto illuminati

Dalla direzione dell'Azienda Energetica Metropolitana sono giunte alcune risposte alle proteste giunte alla «Mia città».

VIA PIANEZZA 178-180. Il problema denunciato dal lettore («La via è mal illuminata») dipende «dalla crescita della vegetazione arborea - replica l'Aem - che pregiudica fortemente la resa luminosa dell'impianto dell'illuminazione pubblica».

VIA VIGONE. La via è buia, si sono lamentati i lettori. «Il rinnovo dell'impianto dell'illuminazione pubblica di via Vigone - annuncia l'Aem - è previsto nell'ambito di un più complessivo intervento esteso all'area compresa fra corso Vittorio Emanuele II-corso Ferrucci-corso Peschiera-corso Racconigi, i cui lavori sono stati consegnati all'impresa appaltatrice con verbale [illegible] data 2 novembre 1999. I lavori, attualmente in corso di esecuzione, dovranno essere ultimati entro 180 giorni».

MOLE ANTONELLIANA. L'Aem è stata sollecita nel rispondere, «La Mia Città» un po' meno nella pubblicazione. Comunque, il lettore che [illegible] lamentava della Mole «spenta su un lato» è già stato accontentato perché l'Aem ha riparato il guasto che aveva «spento» l'illuminazione decorativa della Mole sul lato di via Po.

[illegible] MICHELOTTI. «Il rinnovo dell'impianto di viale Suor [illegible]chelotti - scrive l'Aem in risposta a una lettrice - è previsto nella seconda fase del Piano Pluriennale degli Interventi predisposto da questa azienda [illegible] pertanto il relativo progetto preliminare sarà presentato nel corso dell'anno 2000 alla Civica Amministrazione per l'approvazione ed il relativo finanziamento».

VIA [illegible] Alla lettrice che chiedeva un po' di luce nei giardinetti «anche per scoraggiare la malavita» l'Aem replica che «la costruzione dell'impianto dell'illuminazione pubblica dell'area verde sita fra via Filadelfia-via Nuoro-via Castelgomberto è prevista nell'ambito di un più complessivo intervento denominato "Costruzione e rinnovo degli impianti dell'illuminazione pubblica in aree verdi site [illegible] località varie del territorio cittadino". I lavori [illegible] stati consegnati all'impresa appaltatrice [illegible] data [illegible] novembre 1999 e dovranno essere ultimati entro 180 giorni».

VIA FONTANESI. «Il rinnovo dell'impianto dell'illuminazione pubblica di via Fontanesi, inserito nell'ambito di un più complessivo intervento esteso all'area compresa fra corso Tortona-corso Belgio-via Andorno-piazza Fontanesi-Lungo Dora Voghera, è previsto nell'ambito della 4ª fase del Piano Pluriennale degli Interventi». Insomma, [illegible] promessa d'intervento, [illegible] parte dell'Aem, al lettore che lamentava la scarsa illuminazione della sua via.

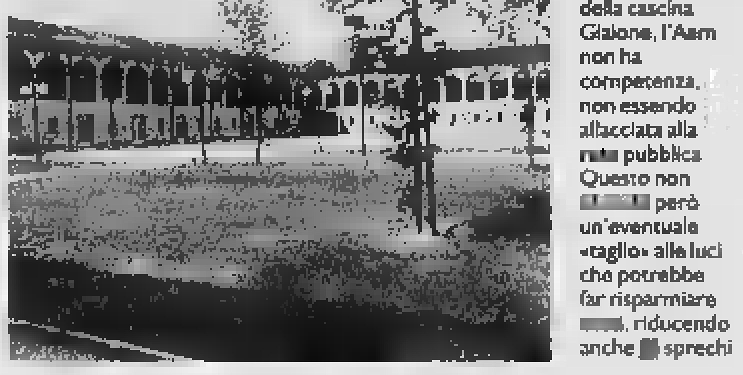
CASCINA GIAIONE. Uno spreco l'illuminazione a giorno anche durante le ore notturne del cortile della cascina? «L'impianto di illuminazione del cortile - spiega l'Aem - non appartiene alla illuminazione pubblica e pertanto questa Azienda [illegible] ha competenza alcuna in materia».

Passiamo ad altre segnalazioni giunte dai nostri lettori.

VIA [illegible] Telefona un lettore: «In via Reiss Romoli nelle vicinanze di corso Vercelli, c'è una ditta di pigmenti che emette fumi ventiquattro ore al giorno con rumori assordanti. E' una ditta a rischio, infatti agli abitanti vi[illegible] è stata data una cartella "salvagente" su come comportarsi in caso di incidenti.. E' il caso di mantenere in città un simile mostro?».

INQUINAMENTO. «Nei grandi corsi, come [illegible] Potenza e corso Grosseto, ad ogni semaforo, si [illegible] fermi. Ma - osserva Massimo Rapetti -, perché non si consiglia una velocità "ideale" a cui viaggiare e sfruttare così l'"onda verde" [illegible] come in tante città d'Europa? Un traffico che scorre inquina senz'altro meno di uno bloccato. Inutile parlare [illegible]i giovedì del pedone quando non si adottano questi elementari provvedimenti. Mi piacerebbe conoscere i motivi per cui non vengo[illegible] adottate soluzioni che sono evidenti agli occhi di tutti».

[illegible] Lamenta una signora che «corso Montecucco in corrispondenza dell'ipermercato, è sempre pieno di rifiuti lasciati dai suoi clienti. Se la pulizia compete all'Amiat, bisogna intensificare i passaggio se invece è competenza dell'ipermercato, bisogna richiamarlo ai suoi doveri. In [illegible]ni caso, bisogna pulire».



Sull'illuminazione del cortile interno della cascina Giaione, l'Aem non ha competenza, non essendo allacciata alla [illegible] pubblica. Questo non [illegible] però un'eventuale «taglio» alle luci che potrebbe far risparmiare [illegible], riducendo anche [illegible] sprechi

LE FARMACIE

DI TURNO

Orario 7-19,30

Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa d. Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; c.So Vinzaglio 31/E; via M. Cristina 37; via Bardonecchia 114; c.so Turati 74; corso Toscana 165; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 288; via Cibrario 33 bis.

DI NOTTE (19,30-9)

c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)

piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia I [illegible].

[illegible]

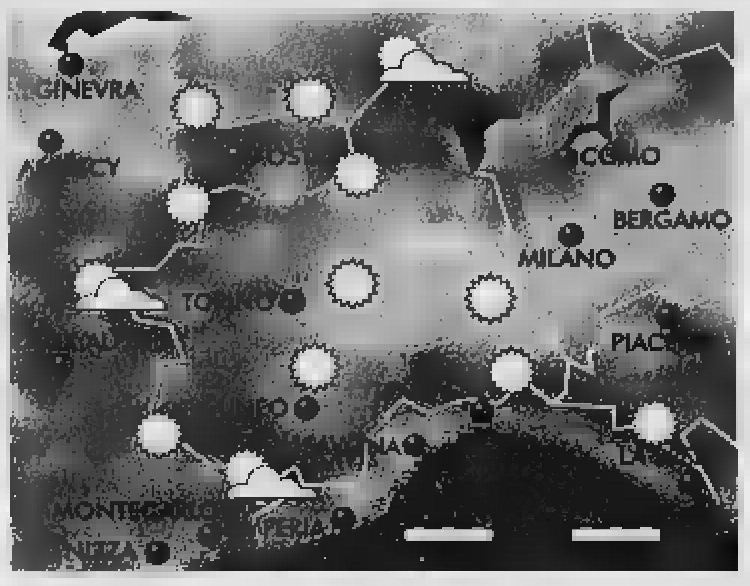
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]

011/65.90.100;

www.farmapiemonte.org

COME SARA' IL [illegible]



LA SI[illegible]ONE

Dopo il transito di una debole perturbazione, questo sistema si trasferirà [illegible] Levante con una [illegible] risalita dell'anticiclone [illegible] Azzorre che riporterà condizioni di bel tempo. [illegible] tutte [illegible] nostre regioni si prevede bel tempo, stabile [illegible] precipitazioni.

DOMANI SU PI[illegible]



■ [illegible]. Cielo [illegible], leggermente velato al mattino [illegible] deboli foschie mattutine sulla pianura tra Carmagnola e Torino. Temperature nella media stagionale. Venti deboli o [illegible]. Zero T. [illegible] 1500-2000.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Prevalenza di cielo sereno o leggermente velato al mattino su valli S[illegible] e Chi[illegible]. Isolate foschie mattutine. Temp. stazionarie, in lieve calo [illegible]. Venti [illegible] o assenti. Zero [illegible] intorno a 1500 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Sereno o poco nuvoloso [illegible] zone [illegible] confine per velatura alta e stratificata. Temperature stazionarie su valori stagionali. Precipitazioni assenti. Venti deboli variabili da Nord. Zero termico intorno a 900 m.



■ [illegible] LEVANTE (Genova - La Spezia). Giornata di sole con cielo sereno e scarsa nuvolosità sulle zone interne. Temperature [illegible] rialzo. Venti [illegible] brezza lungo la costa. Mari [illegible] o leggermente mossi [illegible] moto ondoso in attenuazione in serata.

■ RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona-Imperia). Sereno su tutto il litorale ligure con isolate e sporadiche nubi [illegible] di confine in diradamento [illegible] della giornata. Temp. in rialzo. Venti [illegible] variabili da [illegible]. Mari calmi o leggermente [illegible].



■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo generalmente sereno o leggermente velato per foschie in pianura [illegible] soleggiato [illegible] rilievi. Temp. stazionarie ma in rialzo le massime. Venti deboli di brezza.

■ LANGHE E MONFERRATO. Condizioni di tempo stabile con cielo sereno ma deboli foschie [illegible] sui [illegible] in dissolvimento. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo. Venti deboli di brezza.

■ LAGHI [illegible] BIELLESE. Giornata improntata a [illegible] tempo stabile e soleggiato sia in pianura [illegible] rilievi alpini. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo specie le massime. Venti deboli variabili. Foschie mattutine in pianura sulle risaie.

[illegible] PER [illegible]

La risalita dell'anticiclone delle Azzorre dovrebbe determinare condizioni di [illegible]po stabile [illegible] tutta la penisola con rialzo delle temperature ma senza precipitazioni. La stessa situazione è prevista per Piemonte, Liguria e Valle d'aosta ma saremo più precisi [illegible] il prossimo bollettino.

A cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO METEO

Venerdì 11 febbraio

[illegible]

Cielo sereno o poco [illegible]. Annuvolamenti sull'arco alpino con possibilità di nevicate sparse. Visibilità buona. Temperature in diminuzione

[illegible]

[illegible]

MASSIMA	16,2
MINIMA	-1,5
UMIDITA' (ore 14)	3%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	15,3	[illegible]	1
PRESSIONE (ore 20)		1025	[illegible]

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,0	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	7,2	MINIMA	-2,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

IL [illegible] sorge alle [illegible] 7 e [illegible] minuti, tramonta [illegible] ore 17 e 50 minuti

LA LUNA: [illegible] leva alle ore 10 e 44 minuti, cala alle ore 0 e [illegible] minuti

- Luna nuova 5 febbraio [illegible] 14
- Primo quarto 13 febbraio ore 0
- Luna piena 19 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un[illegible] venti minuti dopo il Sole

[illegible] brilla 251 volte più intensamente della stella Polare

[illegible] s[illegible] nella costellazione dei Pesci, dov'è il Sole all'inizio [illegible] primavera

[illegible] occorrono 52 ingrandimenti [illegible] vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: a 1393 milioni di km dalla Terra che si allontana

IL FENOMENO: stanotte [illegible] 3 e 45 minuti la Luna crescente proiettata nei Pesci, e passata 5° a Sud di Giove. Per noi la congiunzione è visibile stasera alle 19.

NUMERI UTILI

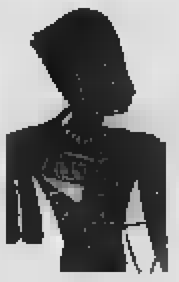
[illegible] medica. Gratuito 57.47; CRI, [illegible] generico, ore 8-24, a [illegible] 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento [illegible]; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. [illegible], 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. [illegible] **farmaci** 167-00.66.22. **Elambulanze** e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; [illegible] **Verde** 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Stella** 783.425.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112, **P. S.** 113, **Questura** 55.881; [illegible]; **Vigili** [illegible]; [illegible] 56.401; **Fo**[illegible] 1678/07.091; [illegible] 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: [illegible] 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** [illegible]; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sadi** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. **Alma** (Alzheimer) 63 35 328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; [illegible]; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA** - **Comitato Difesa Diritti** [illegible], 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, [illegible]61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** [illegible]; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La** [illegible] (stranieri) 56.22.155; [illegible] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30, **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori [illegible] omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 437[illegible]. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 653[illegible]3.52 [illegible] 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) [illegible]. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **DI.A.Pal.** 54.86.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, Marenco 32, 10126 Torino
: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
: giornonotte@lastampa.it



COSI' GIOCAVANO GLI ANTICHI EGIZI

Domani, dalle 14 alle 18 e domenica dalle 10 alle 18, il settore per la storia del giocattolo che opera nel Centro per la cultura ludica di via (tel. 011/443.94.00) dedica due giornate ai giochi degli antichi Egizi e degli antichi Romani. E' prevista una visita guidata alla permanente «Giochi, giocattoli e divertimenti nell'antichità» a cui seguirà una proposta d'animazione attraverso sfide e giochi da tavolo quei tempi fra cui «il gioco dei e degli sciacalli» e quello «del serpente». Per i più creativi sarà allestito uno spazio-laboratorio.



ALLA SCOPERTA DI TORINO

Circolo della stampa, in Stati Uniti, 21, il sindaco Valentino Castellani e Bruno Quaranta incontrano il giornalista Roberto Antonetto parlare sua nuova guida «Vedere Torino. Appunti ad forestieri città», edita Daniela Piazza (nella foto).

Alla stessa ora, alla Galleria d'arte moderna in corso Galileo Ferraris 30, incontro dedicato al volume Gianni Baget Bozzo « Il Dio perduto », edito da . Con l'autore intervengono Enzo Ghigo, Roberto Rosso e Furio Gubetti.

MENO TRE AL 14 FEBBRAIO

Ecco il decalogo per San Valentino

Dal menù romantico al week end pieno di coccole, ai vestiti utili alla seduzione, ai gioielli «esagerati»

ANTONELLA AMAPANE

Mancano tre giorni a San Valentino. Inutile nascondersi dietro dito cercando mille scuse per «onorare» la festa degli innamorati. Ecco 10 comandamenti semiseri per sopravvivere al test del «Mi ami, ma quanto mi ami?».

1. Preparare un menù romantico. In è meglio, c'è più atmosfera. Sulla tavola, candele afrodisiache, come quelle della linea di aromaterapia Romance di Crabtree Evelyn (37.800, da Charme in corso Re Umberto). Alla gastronomia Quaranta, via Giordano Bruno 200, potete prenotare gli «amorini» di pasta ripiena al salmone e «tira baci» alla crema di gianduiotto da servire con il vino da dessert «Dolce come...» che personalizza l'etichetta il dell'amato e cita i versi di Dante (15 mila da Gabri, corso Raffaello 6).

2. Offrire un regalo insolito. Tipo le mini lettere d'amore inebrianti da nascondere nella biancheria (180 mila L'Artisan Parfumeur, piazza Bodoni 4/f). Da usare in coppia, il bagno schiuma la promessa d'amore scritta in cinese (14.900 da Pleisir in via Roma 244). Sempre in tandem ci si regala la T-shirt dell'amore sottovuoto: un cuore pressato che si apre nell'acqua (39 mila, da Benetton).

3. Stupire con colpo di scena. Andandola a prendere in limousine con autista (dalle 700 mila); seducendola con una serenata sotto il balcone (lire 300 mila); facendosi impacchettare in una scatola regalo gigante (200 mila). Queste e altre piccole follie alla Top Fun, tel. 011/6699449 oppure 0335/571.91.13.

4. Organizzare il weekend. In un posto romantico, per un pieno di coccole. Al Castello Rosso di Costigliole Saluzzo, nell'antica dimora nobiliare del 1500 trasformata in hotel 4 stelle beauty farm, dove la cena e lume di candela più una notte in camera costa 400 mila lire. Tel. 0175/230.030.

5. Comperare fiori. A partire dal 14 febbraio, per una settimana intera, inviatele a casa un bouquet che di giorno in giorno aumenta (dalle 250 mila in su). Il servizio lo propone Carlo Fiori, corso Einaudi 1, dove si trovano anche pianticelle di giunchiglia «tête à tête» (12 mila).

6. Vestirsi per sedurre. Noleggiando un abito da star. La «copia» del vestito plissé di Marilyn Monroe in «Quando la moglie è in vacanza»; o la mise fuoco della bella Jessica, moglie di Roger Rabbit. Devalle via degli Artisti 16/m in affitto per mila lire.



PROVE TECNICHE di San Valentino fra due innamorati sotto un ponte del Po

7. Truccarsi per «amare». Di rigore, labbra porpora e occhi da gatta in grado di resistere a ogni stropicciamento amoroso. Il maquillage a prova di carezze e baci lo realizza Mario Audello in via dei Mercanti 16. Costa 50 mila lire.

8. Svestirsi per ammaliare. Con il set di biancheria chic-osé «Box de plaisir» abbinata a cosmetici d'alcova come il profumo scatenasensi e il gel al latte per le parti intime ideato da due piemontesi, Laura Tonatto e Silvia Dotti, che Salone della lingerie parigina hanno vinto il primo premio. Da Reia, via Cassini 6, sulle 300 mila lire.

9. Esagerare con un gioiello. Per renderla schiava d'amore c'è il braccialetto rigido d'oro a forma di cuore (830 mila, da Il due di Capello, via Accademia delle Scienze 3/f). Per legarlo tutta la vita (?) l'amuleto indiano simbolo dell'amore eterno (190 mila Gli Ori Rocca, via Rocca 37).

10. Leggere e scrivere per lasciare un segno. Si chiama «Ho scritto t'amo sul telefonino» di Francesco Barbolini (12.500 ed. Comix) ed è raccolta di messaggi già pronti da inviare con il cellulare.

LE DEGLI INNAMORATI

Il sindaco: voglio Fossati Lavia: è una festa idiota

ELENA DEL SANTO

San Valentino: qualcuno è spiritoso, ci gioca come Humphrey Bogart che a Lauren Bacall per l'occasione regalò fischietto d'argento con su scritto «Quando hai bisogno di me soffia». Altri, invece, sono allergici alla ricorrenza. Eccovi qualche parere sul tema.

Il sindaco Valentino Castellani, sposato da 35 anni, racconta: «Ho già provveduto a stilare un elenco delle preferenze che ho consegnato a mia moglie. Adoro la musica e la lettura: mi piacerebbe ricevere il disco di Ivano Fossati e la raccolta di Fabrizio De Andrè; spero anche nel nuovo libro di Camilleri, autore per il quale sono in crisi di astinenza». Luca Bucci, portiere del Torino: «Non ho bisogno di aspettare il 14 febbraio: sono sposato con mia moglie Michela da 9 anni e che l' glielo dimostro tutti i giorni. Non nego però che mi piacerebbe ricevere qualcosa di speciale, magari un orologio antico, degli anni 40-50 come l'Ovettone della Rolex o il Reverso di Cartier». Tra i fedeli «pro» c'è Ugo Nespolo: «Lo festeggio sempre. Quest'anno mi auguro che la mia dolce metà mi trovi un Kilburg Geochron, un apparecchio che si vede nei film di Bond: rivela le ore, i fusi orari e la posizione del sole in tutto il mondo». Indifferente è Marina Bertiglia, Provveditore agli Studi: «Non me ne importa nulla, proprio come le altre feste dichiaratamente commerciali, quella della mamma, del papà... Non mi sfiora neppure l'idea». Ma chi spara a zero è Gabriele Lavia: «San Valentino? Non c'è. E' una festa idiota, serve solo per vendere i baci di cioccolato. La eliminerei dal calendario insieme a tutte le ricorrenze che tanto piacciono a quella piccola, maldestra borghesia un po' puzzolente».

KOFUMA

Quotidiana cronaca di un viaggio sognato

Kòfuma deve confessare che l'ultima volta che per lui si è trattato di mettere piede in un museo per vedere qualcosa di contemporaneo ha finito col rinunciarvi: da una parte, a causa della coda sterminata di persone che in quel di Basilea, lungo un paio di isolati, attendevano pazienti di poter acquistare il biglietto d'ingresso; dall'altra, per via dell'inquietante manifesto della mostra in questione, intitolata *Körper des Welten*. Su uno sfondo blu, il cadavere di un uomo - prima imbalsamato e poi sezionato - somigliava a una macabra marionetta di carne smontata pezzo dopo pezzo, scuoiata e dissossata. L'artista/anatomopatologo - un tedesco di cui non ricordo il nome, a meno che non abbia proprio voluto dimenticarlo - aveva trattato allo stesso modo decine di cadaveri (previa autorizzazione scritta degli stessi, risalente a quando evidentemente non erano ancora diventati tali) per mostrare, credo, il contenuto di quei corpi. Ovvero, del nostro corpo. E perciò anche del mio. Bè, devo dire di essermi fatto abbastanza schifo, visto così, con l'intestino di fuori. Dunque alla mostra ho preferito uno *schnapps*. c'è mostra e mostra, naturalmente, e quella in corso al Castello di Rivoli - intitolata *Quotidiana. Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo* - nulla ha a che fare quanto descritto sopra. David Ross, direttore del San Francisco Museum of Modern Art e tra i curatori di *Quotidiana*, ha scritto che quest'ultimo «offre un'importante occasione per riflettere sui molteplici modi con cui l'arte tende ad abbattere i confini che la separano dalla vita di tutti i giorni»: e fa piacere che a Rivoli ci si sia preoccupati di tentare di colmare la distanza che soprattutto in Italia separa il grande pubblico dall'arte contemporanea. Se poi i collegamenti tra Torino e il Castello venissero migliorati, di sicuro aumenterebbero anche i visitatori. *Kòfuma*, tanto per dire, alla mostra sarebbe andato domenica scorsa: ma con il blocco delle auto è stato costretto a posticipare il viaggio. Tra un e Duchamp, interessante aggirarsi in mezzo agli scatti di Gilbert e George, Wolfgang Tillmans e soprattutto Nan Goldin. Attraverso il obbiettivo, davvero la vita di tutti i giorni diventa opera d'arte: e ciò che più colpisce nelle sue fotografie, al di là dei loro colori anfetaminici, è l'amore per i soggetti immortalati. «Non fotografo mai estranei», ha dichiarato di recente la Goldin, «ma soltanto persone che mi piacciono, o che amo. Gente con cui sto bene». Come metodo di lavoro, sembra ottimo. Soprattutto tenendo conto del fatto che l'artista americana ha fotografato tantissime vite ai margini della società, di quelle abituate piuttosto al cinismo e all'indifferenza.

dove

CLASSICA. E' in programma questa sera, alle 21, all'Auditorium del Lingotto, in via Nizza 280, il concerto dell'Orchestra Nazionale della Rai con il violinista Ivry Gitlis. Sul podio, Eliahu Inbal. Pagine di Messiaen, Chausson, Saint-Saëns, Shostakovic. I biglietti costano mila lire, posti non numerati a 30 mila. Musica da camera diretta da Carlo Bertola questa sera, alle 21, in Conservatorio. In programma «Façade, an entertainment» e «Façade 2» su versi di Edith Sitwell e musica firmata da William Walton. L'ingresso è libero.

Le montagne della Patagonia e il significato che hanno assunto nella storia dell'alpinismo italiano: sotto il profilo sportivo e come fonte di suggestioni che ancora perdurano. Se ne parlerà questa sera alle 21, al Centro congressi La Serra di Ivrea, in Botta . «Patagonia ai limiti del mondo», promosso dalla sezione eporediese del Cai, avrà un ospite d'eccezione nell'Ambasciatore del Cile Alvaro Briones. In programma, immagini storiche e recenti. Roberto Mantovani, responsabile della cineteca Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi, presenterà il celebre filmato che il missionario esploratore biellese Padre De Agostini girò a inizio secolo. Poi, sarà la volta delle immagini riprese nel '95 dall'alpinista trentino Ermanno Salvaterra, mentre scalava la parete sud del Cerro Torre: una pellicola che, il titolo «Infinito Sud», ha ottenuto il Premio Genziana d'argento al Film festival di Trento. A parlare con lui di quelle terre, ci saranno l'alpinista lombardo Andrea Sarchi, anch'egli a più riprese in Patagonia e nella Terra del Fuoco, e Cesarino Fava, membro della spedizione di Cesare Maestri che, negli Anni Cinquanta, scalò per primo il Cerro Torre. [p. br.]

NATURA. Cinque incontri-conferenze, integrate da uscite sul territorio con il supporto della ricchissima collezione minerali e rocce del museo di storia naturale «Don Bosco». E' la proposta di Pro Natura e dell'istituto salesiano Valsalice. Informazioni al numero telefonico 011 5622789, oppure direttamente alla sede di Pro Natura, via Pastrengo 20, dalle 15 alle 19; il sabato dalle 9 alle 12.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Il mito dei rally

Domani e domenica due emozionanti pellicole dedicate al periodo d'oro del rally oltre ad ammirare le 16 vetture da competizione e tutta la grande collezione permanente del Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia. E' il gran finale della mostra «Il Mito dei Rally 1966-1992», che chiude domenica. Le pellicole in programma sono «I Grandi Rally degli Anni '70» previsto per sabato 12 e «Le Fantastiche Gruppo B» che sarà, invece, visibile domenica 13. Entrambe le proiezioni (della durata di 90 e 60 minuti, rispettivamente), dicono gli organizzatori «garantiscono una grande spettacolarità oltre ad essere un'occasione unica per visionare immagini molto complete, distribuite da Cinehollywood e in vendita, anche, al Bookshop del Museo, di un periodo inimitabile sia per la storia dei rally sia per lo sviluppo tecnologico e sportivo del prodotto automobile. Il biglietto ingresso alla Mostra, oltre alla proiezione includerà, ovviamente, anche la visita all'esposizione museale permanente.

■ Museo Carlo Biscaretti di Ruffia, sabato e domenica, ore 15,30.



LE LEGGENDARIE Lancia Fulvia coupé

re il russo

Lunedì 21 febbraio inizieranno presso il Russkij Mir i speciali avanzati di lingua russa dedicati a chi conosce già la lingua. Sarà possibile perfezionare la conversazione, approfondire la grammatica, apprendere tecnica della traduzione letteraria e acquisire la terminologia tecnico-commerciale. E' anche previsto un corso per guide, accompagnatori e interpreti turistici.

■ Via Cernaia 30, telefono 011.547190.

Benessere in movimento

Domani (dalle 14 alle 19) e domenica (8,30-13,30 e 14,30-18,30), allo Sport City, appuntamento «Energia», convegno sul benessere... in movimento. Protagoniste delle due giorni sono l'arte, la creatività, il vivere bene. agenda 18 lezioni semplici, divertenti e stimolanti tenute da professionisti qualificati: mini conferenze su alimentazione, psicologia, feng shui, ma anche «laboratori» pratici yoga, reiki, danza del ventre, rilassamento, stretching dinamico.

■ Sport City, corso Dante 17/a. Informazioni: tel. 011/537567.

politica sui muri

La mostra itinerante (nelle scuole) dedicata ai manifesti politici dell'Italia Repubblicana fra il 1946 e il 1992 viene presentata domani alle 11,30 da Sergio Deorsola, Andrea Foco, Sergio Scamuzzi, Chiara Ottaviano e Gianfranco Torri. L'iniziativa è promossa dal Consiglio Regionale del Piemonte in collaborazione con la Fondazione Gramsci.

■ Ips «Albe Steiner», lungo Dora Napoli 25.

Debutta questa all'Alfa Teatro, l'allestimento della celebre operetta di Kalmàn «La principessa della Czardas» Silvia Mapelli, Davide Diamantini e Vincenzo Santagata nei ruoli principali. La regia è di Cesare Goffi. I biglietti costano 30 mila lire (ridotti a 25 mila). Repliche domani e domenica pomeriggio.

● Alfa Teatro, via Casalborgone 16/I, ore 20,45.

Trio Debussy

Il Teatro Perempruner Grugliasco, in piazza Matteotti 39, ospita questa sera il concerto del Trio Debussy. Brani di Schubert, Brahms e Piazzolla. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

■ Teatro Perempruner, Grugliasco, ore 21.

il mio weekend



Ama le letture «doc» soprattutto i classici e andare a zonzo fra i palazzi antichi e le viuzze del centro

Gianluca Pessotto, dal '94 difensore bianconero, nato in provincia di Udine, ama Torino e i torinesi «sempre discreti»

«Il riposo si chiama Federica»

I lunedì del «professore» della Juventus tutti casa, passeggiate e film di Disney

GIOVANNA FAVRO

I compagni di squadra lo chiamano «il professore». per quegli occhialini che in campo sostituisce le lenti a contatto, sarà perché quando è in ritiro, e durante gli spostamenti in autobus e in aereo legge continuamente, e per di più classici come «Gente di Dublino» o «Le affinità elettive». Fatto sta che il difensore bianconero Gianluca Pessotto è effettivamente un pochino anomalo, nel calcio-spettacolo: uno che non ama i toni sopra le righe, e che unisce alle buone maniere letture «doc», desideri non impossibili, e una famiglia da Mulino Bianco. Trent'anni ad agosto, è nato in provincia di Udine, ed è sposato con Reana. «Il mio giorno libero, di solito, è il lunedì. Viviamo in una casa con il giardino, in collina, e se ho impegni di pallone mi piace stare con mia figlia Federica, che ha 3 anni e mezzo. Bisogna avere fantasia, e vedersi tutti i film di Walt Disney, per giocare con lei».

Pessotto, poi, adora passeggiare in città la mattina: «Molti non hanno bella opinione di Torino, ma sbagliano. Dopo aver portato la bimba a scuola, faccio sempre due passi in centro». Più che per la voglia di vetrine e di acquisti, per il gusto di camminare, e perché «vivo qui dal '94, e mi piacciono questi palazzi, le piazze, le viuzze». Ma non l'assalgono, i tifosi? no, assolutamente. I torinesi sono molto discreti. Ti riconoscono, sì. Sorridono, salutano, ma non sono mai invadenti. Anche quando sono al ristorante, magari con Zidane e Conte da Angelino, mangio tranquillo. Io sono una buona forchetta, sa? Mi prendono in giro, dicono che mangione». Va matto per i primi, soprattutto di pesce: «Linguine all'astice, ad esempio».

Ama, appunto, leggere «Soprattutto quando fuori casa, e negli spostamenti. Adesso leggendo il Principe di Machiavelli, ma ultimamente ho un po' mollato i classici. Vado su cose più leggere». Tanti «Legal thriller», e la saga di Malaussène: «Lo adoro, Pennac: ho letto tutto». Studi classici? «No, ho un diploma di perito aziendale e corrispondente in lingue estere, ma quando si hanno buoni professori t'insegnano il gusto per la lettura in qualunque scuola». Ascolta Battisti, Jovanotti e Vecchioni, e «appena posso, vado a vedere partite di basket, lo sport che praticava mia moglie, o a teatro». Sceglie musical, cabaret, commedie.

Quand'è libero, se non resta in città fugge con moglie e figlia dai suoceri, in provincia di Varese, o «nella che abbiamo appena comprato sul lago di Lugano, e che stiamo rimettendo in ordine». La vacanza , però, per Pessotto implica il mare: «soprattutto quello della Sardegna. Ma appena Federica sarà un pochino più grande, andremo a New York».

GLI APPUNTAMENTI

TEATRO Commedia dialettale

La compagnia teatrale il «Ceppo» presenta i tre atti di Mary Raie «Ai me' temp», con la regia di Elda Caliari. Ingresso 12 mila lire.
■ Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ore 21.

Erotico Catullo

L'attrice Ulla Alasjarvi presenta «Rimando Eros», raccolta di testi erotici da Catullo, Oscar Wilde, Jean Cocteau, Shakespeare e autori anonimi giapponesi. Da stasera [illegible] 14.
■ Espace, via Mantova 34, ore 21, info: 011/667.13.43.

Per i ragazzi

Ultime due repliche, stasera e domani, dello spettacolo cult «Robinson [illegible] Crusoe», proposto dal Teatro dell'Angolo.
■ Teatro Araldo, via Chiomonte 3, ore 21,15. biglietti a 12-16 mila lire.



GIORDANO BRUNO. Stasera se ne parla al Tempio Valdese

CABARET L'altra metà del cielo

L'attrice Vanessa Giuliani presenta «Polifemmina», ritratto ironico e divertente dell'altra metà del cielo. Stasera e domani.
Caffè Ghersi, via Tripoli 37, info: 011/393.484

CONFERENZE Giordano Bruno

Giovanni Franzoni tiene una conferenza su «Giordano Bruno 400 anni dopo il rogo».
■ Salone del Tempio Valdese, via San Pio V, ore 21.

I venerdì della politica

Incontro per conoscere le leggi, investimenti, debito pubblico e aumento delle tasse: Maria Pia [illegible] Domenico intervista Angelo Burzi, Assessore al Bilancio della Regione Piemonte. L'iniziativa è organizzata da Il Tempo di Alice.
■ Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, terzo piano, ore 15,30.

Venerdì letterari

Pier Giovanni Guzzo, uno dei massimi archeologi italiani, parla su «Passato, presente e futuro della Villa dei Papiri a Pompei».
■ Sala Istituto Bancario San Paolo Imi, via Santa Teresa 1/g, ore 18.

Cibo e spiritualità

Incontro dal titolo «Alimentazione per la crescita spirituale». Ingresso ad offerta libera.
■ Associazione Ananda, via Nizza 66, ore 20,30.

[illegible]

ARTURO [illegible] Il venerdì sera dell'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) è all'insegna dell'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza: cover dalle 22 con l'insolita band guidata dal cabarettista Federico Bianco. Grande festa per i quattordici anni di attività di Hiroshima.
ROCK. Il rock dei Crescita Zero è di scena questa sera al «Route 66» (via Montanaro 66, [illegible] 22), i Lonely Star propongono il loro repertorio rock al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22). Tributo a Carlos Santana questa sera alla «Divina Commedia» (via San Donato 66, ore 22): protagonisti, i Jungle Fever.
JAZZ. Serata jazz con il gruppo Lil Darling Hot Club questa sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), la ricca settimana jazz del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) [illegible]ue stasera con il concerto del Jazz Quintet Turin, stesso genere musicale al «Caffè Guglielmo Pepe» (piazza Maria Teresa, ore 21) con il duo Demo-Pia.
FUORI CITTA'. Per gli appassionati di trash metal, appuntamento questa sera [illegible] «4 Assi» di



None (via Croce 38, ore 22) dove suonano i Braindamage. Il rock degli Hypocondria caratterizza [illegible] venerdì «live» del «Roadhouse» di Roletto (via Torino 23, ore 22), la rock band The Jungle Fever si esibisce al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), gli Antiruggine [illegible] in concerto al «Robin Hood» di Robassomero (via Cirié 9, [illegible] 22). La Terry Blues Band si esibisce [illegible] «Subliminal» di Piossasco (via Torino 91, ore 22), i brani resi popolari da Mr. Big [illegible] «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) con i Woodoo Kiss.
CLAUDIO BAGLIONI. Dopo il successo della scorsa estate in piazza Vittorio, torna a Torino Claudio Baglioni (foto): appuntamento la sera di martedì 18 aprile al Palastampa. Organizza la 2000 Eventi.

OPERA INEDITA DI PERRACHIO

Al Piccolo Regio rinasce la sfortunata Mirtilla

Fantasiosa vicenda d'amore e di morte su un libretto operistico scritto da Nino Costa e con musica di Perrachio

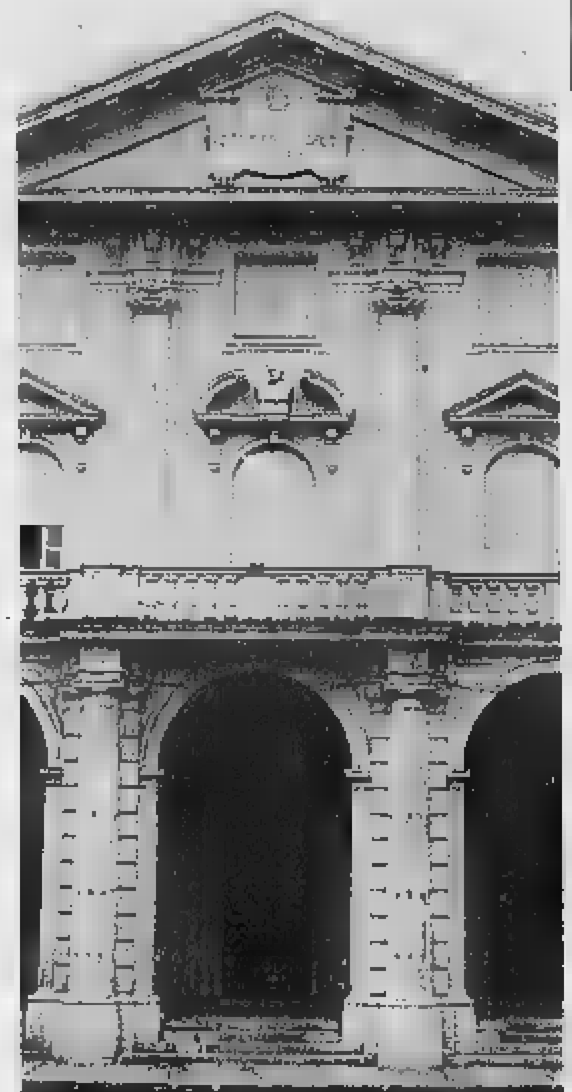
LEONARDO OSELLA

Stasera alle 21, al Piccolo Regio, rinasce «Mirtilla». Si tratta dell'opera lirica che Luigi Perrachio scrisse nel 1937 su libretto di Nino Costa: [illegible]a d'amore e di morte incastonata a fine 1300 durante la rivolta dei «tuchini», il movimento che al grido di «Tuicc-in» (Tutti per uno) promosse l'insurrezione nel Canavese contro i signori locali. Mirtilla, giovane popolana, ama Gian Miniot, il quale sua volta è invaghito di Bianca, crudele figlia del Conte di San Martino. Ma Gian, è anche capo dei «tuchini»: trame sentimentali e vicende storiche si intrecciano, con esiti tragici.

Nino Costa, si sa, è stato il maggior poeta di lingua piemontese. Luigi Perrachio fu ottimo compositore e docente, direttore dell'allora liceo musicale di Torino poi divenuto Conservatorio, [illegible] ché prozio [illegible] musicologo Giorgio Pestelli. E proprio nell'istituto di piazza Bodoni si è ritrovata la partitura che, con documenti prestati dalla figlia di Costa, Celestina, ha permesso a Simonetta Petruzzi Satragni di ricostruire il libretto, ristampato di fresco dall'editore Viglongo.

A sua volta Gianni Monesterolo ha lavorato sulla partitura, concepita come opera verista (diversi personaggi, coro, folta orchestra, ballabili), e per proporla al pubblico evitando costi insostenibili ne ha curato una riduzione: i tre atti [illegible] diventati due, i personaggi minori sono scomparsi per lasciare il posto a un narrante che lega il racconto, gli strumentisti sono solo sette. Ed è in tale versione ridotta che «Mirtilla» verrà eseguita stasera: con Giulia Polacco narratrice e coordinatrice scenica, cantano Kyung Hwa Cho, Fabrizio Casalone, Giorgio Bertagni, Paolo Servidei, Elisa Zagatti; direttore lo stesso Monesterolo, Diego Mingolla maestro collaboratore.

La parte strumentale è affidata ad Ulrike Merkel (flauto [illegible] do, flauto basso in sol ed ottavino), Enrico Palascino (violino), Altin Tafilaj (viola e secondo violino), Paola Torsi (violoncello), Federica Mancini (arpa), Silvia Sandrone e Sergio Meola (percussioni).



NEL CONSERVATORIO ritrovata la [illegible]

[illegible] SIMCHA

La musica nomade ha trovato casa al «Folk Club»

Musica nomade per vocazione, il «klezmer» sembra [illegible] trovato davvero casa a Torino: sempre più spesso infatti passano per la città formazioni dedite al suono nato nelle comunità ebraiche che vivevano nell'Est europeo ed ammalatosi di jazz tra i figli degli esuli che raggiunsero gli Stati Uniti per sfuggire alla persecuzione del regime nazista.

Nel caso dei Kol Simcha, il domicilio è situato in via Perrone 3bis. Lì c'è il Folk Club, casetta tanto amata dal quintetto svizzero, che questa sera, (l'appuntamento [illegible] per le [illegible] 21) torna ad esibirsi sul palco che lo lanciò lo scorso [illegible] Fu un debutto davvero eccellente, che convinse Franco Lucà e i suoi a piazzare l'orchestrina al «Pellerossa Festival» in apertura del concerto dei supernonni del Buena Vista Social Club. Settemi[illegible] persone, la [illegible] estate, approvarono la scelta, associando i propri applausi a quelli delle platee internazionali [illegible] Montreux a New York, da Berlino a Copenhagen. Perché Daniel Fricker e Michael Heitzler sono molto bravi nel brandire contrabbasso e clarinetto, strumenti base della musica klezmer, accompagnati dal pianoforte di Olivier Truan, dalla batteria di David Klein e dal flauto di Roman Gasler.

E poi, la malinconia della [illegible] dei [illegible] Simcha, alternata allo humour [illegible] all'autoironia tutti ebraici, crea un cocktail per certi versi affine allo spirito torinese. [illegible] qui l'adozione, dettata da [illegible] affetto che anche per il concerto di questa sera lascia presagire il tutto esaurito.

L'ingresso al Folk Club costa 35.000 lire, per assicurarsi l'accesso alla sala conviene prenotare al numero 011-537636.

[p. f.]

GIGI PADOVANI

I segreti della tazzina *Nel «Laboratorio del Caffè» s'impara l'arte di un vero espresso a tutto gusto*

Mettete insieme quattro italiani e avrete cinque modi diversi di prendere il caffè: corto, macchiato caldo, lungo, all'americana con acqua a parte, corretto. Eppure chi entra bar e consuma frettolosamente espresso non si cura molto se si tratti di qualità arabica cento per cento oppure robusta lavato, del Brasile e del Costarica. Invece, in Italia oserebbe mettere una bottiglia di Barolo in frigo o bere un brut la selvaggina. Pur essendo il Paese in cui la nera bevanda ha una grande importanza sociale e che tutti consumano in gran quantità, non esiste una cultura di degustazione adeguata.

Se volete conoscere tutta la lunga via del caffè, dalla piantagione alla tazzina, se volete individuare aromi, miscele, profumi e imparare qualche nuovo accostamento, dalla primavera dell'anno scorso è possibile frequentare il «Training Centre» della Lavazza, nello stabilimento strada Settimo, che in incontri di ore (gratuiti, dalle 20 alle 23 o dalle 15 alle 18, su prenotazione telefonica) svela tutti i segreti di un rito antico.

Impossibile descrivere in poche righe le sensazioni provate in compagnia del responsabile di questo «Laboratorio del Caffè» in Italia, Arcangeli (giura di bere soltanto cinque tazzine al giorno). Sappiate, in pillole, che il primo esame incomincia dal naso («l'aroma in tazza è speziato»), poi in bocca con una potente aspirazione dal cucchiaino che è meglio non fare in un locale pubblico («miscela vellutata, non acidula, cacaosa»). Infine prosegue con i confronti. Qualche consiglio dell'esperto: a casa tenete in caffè per la moka in frigorifero, una volta incominciato, evitare ossidi, in un recipiente di chiuso. Non zuccherate mai troppo. E provate il cappuccino all'arancia o al limone, specialità che si può gustare - oltre che nel laboratorio - anche al «San Tommaso» di via San Tommaso.

Training Centre La
Settimo 410
Prenotazioni: 011.23.98.525

GLI APPUNTAMENTI

Un realista

Con una serie di immagini che si allacciano ad un significativo realismo si inaugura quest'oggi, alle ore 18, la personale del pittore veneto Pierantonio Tanzola.

■ Galleria Davico, in Galleria Subalpina 30, sino al 4 marzo, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011/56.291.52.

Figure e angeli

Si inaugura alle ore 17,30, la mostra antologica della torinese Cristina Montiglio, che propone delicate e simboliche figure femminili e angeli eseguiti con la particolare tecnica del pastello. A presentare questa interessante artista al Circolo degli Ufficiali di Presidio sarà Armando Capri.

Ufficiali, corso Vinzaglio 6, sino al 18 febbraio, orario: 17-20.



UN DIPINTO di Pierantonio Tanzola che espone alla

Americana di nome Jane

Prosegue personale dell'americana Jane Mulfinger che propone una serie di lavori sul tema «No image, no matter».

● Galleria Carbone, via dei Mille 38, sino al 19 febbraio, orario: 16-19,30, . 011/839.59.11.

Tra arte e cinema

Attraverso una serie di testimonianze cinematografiche e possibile accostarsi alle esperienze di alcuni artisti contemporanei Tinguely, Horn e Boetti.

● Associazione Hyperion, via Baretti 3, orario: 15,30-19,30, tel. 011/650.39.78.

Antologica di Filippa

Mostra antologica dedicata al pittore Corrado Filippa (1893-1974), del quale vengono presentati dipinti monocromi.

■ Saletta Vianzone, via Fontanesi 21/22, sino al , orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011/817.83.27.

Collettiva di nuove opere

Gli artisti Zuffi, Piscitelli, Parisi, Cabiati e Andrighetto propongono una scelta di nuovi lavori.

■ Galleria E/static, via Parma 31, orario: 16,30-19, telefono 011/839.56.87.

Carmen e gli acrilici

In questa personale Carmen Troito espone dipinti realizzati con la tecnica dell'acrilico.

● Achille Café, Carlo Alberto 12, sino al 16 febbraio, telefono 011/788.889.

IN SCENA ALLO JUVARRA

Per la scandalosa Colette il piacere è una tristezza

Conferenza immaginaria di Patrizia Zappa Mulas E' raccontata la vita della scrittrice che nei Café si esibiva a seno nudo

SILVIA FRANCIA

Dal sentimento all'impegno civile. Allo Juvarra è di bella attrice Patrizia Zappa Mulas, che ha lavorato registi come Castri, Cecchi, Missiroli, Squarzina e Scaparro. Un curriculum artistico di rispetto, cui si associa l'attività letteraria. E proprio alla figura di una scrittrice, la francese autrice «Chéri», è ispirato il suo spettacolo «Colette parlerà tristemente del piacere», una «Conferenza immaginaria in 27 movimenti dell'anima» diretta da Sara Poli (al pianoforte, Adriano De Sanctis). Cos'è il piacere? Che cosa ci offre e che cosa ci toglie? A parlarne è Colette nei panni di se stessa. Racconta il proprio apprendistato, in questo campo, con il marito, Mr. Willy (pseudonimo di Henry Gauthier-Villars) libertino e scrittore di . Attraverso la conferenza immaginaria, che si rifà a quella che Colette tenne, in tournée europea, dopo il successo di «Claudine», si rievoca una biografia esemplare: dall'infanzia in provincia al matrimonio un consorte-tutore, dal divorzio, alle pantomime nei Café Chantant, dove Colette fece scalpore esibendosi a seno nudo, o travestita da uomo accanto a un'aristocratica omosessuale. Al Matteotti di Moncalieri arriva uno spettacolo lodatissimo dalla critica, come il «Romeo e Giulietta» di Shakespeare nell'allestimento dell'Atir diretto da Serena Sinigaglia. Quinte di stracci, lenzuolo bucato come sipario, cavalletti e tamburi: è il contesto in cui si ambienta la nota vicenda di amore e morte, intesa, qui, anche come grande poema della gioventù, di umori ed emozioni adolescenziali contrapposti al pregiudizio e all'ostilità dell'età matura. Il terrorismo e la mafia nel buio degli Anni Settanta sono gli argomenti che informano «Corpo di stato. Il delitto Moro: generazione divisa», spettacolo di e con Marco Baliani, in scena sabato al Perempruner di Grugliasco. Dopo il debutto in tv su Raidue, lo spettacolo, con regia di Maria Maglietta, approda in teatro in ver rinnovata. Baliani rievoca il suo personale percorso di quegli anni, a partire di giorni della prigionia di Moro.

«Bergonzoni dica 33»

■ «Madomale 33». Un titolo criptico, per il nuovo spettacolo di e con Alessandro Bergonzoni, in scena domani alle 21 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia. Che significa dunque quel «Madomale 33»? Nessuna certezza in proposito del «madomale», che potrebbe qualificare il Bergonzoni-pensiero, più che mai lanciato sulla pista del non-senso, dell'assurdo. In merito al 33, ecco la spiegazione. Al protagonista Futyo (si scrive così, ma si legge con un fischio di ammirazione) è affidato il compito di trovare le 33 verità fondamentali dell'esistenza. Il «predestinato» compie le sue ricerca, sulla cima del monte Ombelico. «Per lui, che non è uomo di meditazione, ma di azione mentale, l'eremo diventerà una palestra del pensiero», spiega Bergonzoni che ha appena dato alle stampe il volume «Opplero, storia di un salto».



Bardonecchia

ALLA

Quaranta facce di bronzo da ricordare

Il fascino del bronzo che diviene figura. Alla Galleria Narciso, in piazza Carlo Felice 18, si inaugura oggi pomeriggio, alle 18, la mostra retrospettiva dedicata allo scultore friulano Marcello Mascherini (1906-1983). Aperta sino al 25 marzo (con orario: 10-12,30/15,30-19,39, telefono 011.643.125), l'esposizione si snoda attraverso 40 opere in bronzo, realizzate dal 1933 al 1974, che testimoniano la forza di un discorso quanto mai intenso, attento al valore della forma e capace di conferire una suggestiva identità a un volto di donna a una conchiglia marina, alla figura di una partigiana o a un fauno danzante. dall'armonia dei corpi plasmati negli Anni Quaranta alle linee spezzate inquietanti dell'ultimo periodo, si delinea la ricerca di Mascherini che ha riscosso particolari apprezzamenti e riconoscimenti alla Biennale di Venezia, alla Quadriennale di Roma e alla Biennale di San Paolo del Brasile. Amico di Dino Buzzati e dei poeti Saba e Ungaretti, Mascherini ritorna a Torino, dove aveva esposto alla Promotrice delle Belle Arti nel 1950, con una significativa rassegna di lavori presentati da Alfonso Panzetta. [a. ml.]

OGGI ALL'**EMPIRE**



VALENTINO

"Un'ottima brillante lezione vissuta in diretta contro il Razzismo..... In un film in cui cantando la follia del mondo batte forte il cuore." Corriere della Sera

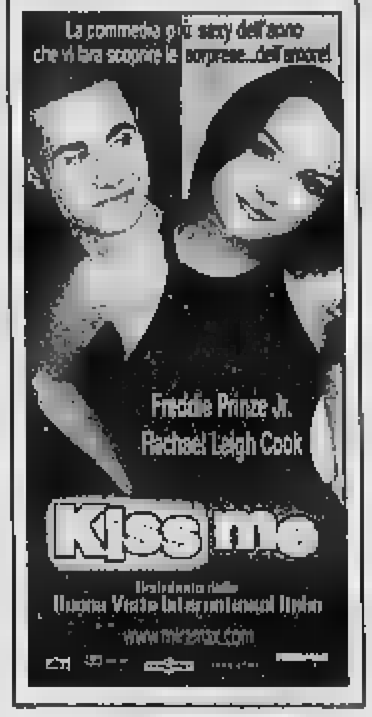
"...Un film di largo respiro....una ricostruzione minuziosa di quell'epoca" La Repubblica



eliseo

E DA OGGI

ETOILE



OLIMPIA



KONG



ACCADEMIA in esclusiva

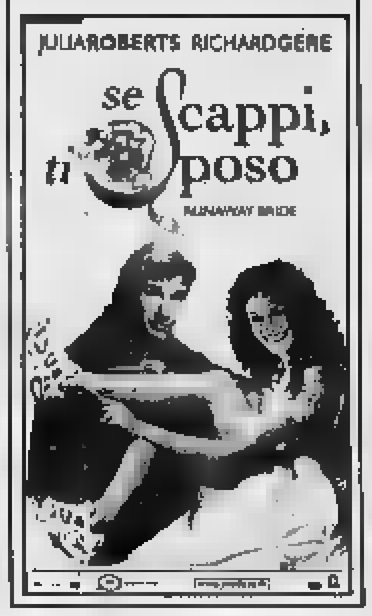


LUX



ACTOR'S STUDIO

REPOSI 1 2 3
MULTISALA



AMBROSIO

in esclusiva



REPOSI 1 2 3
MULTISALA

in esclusiva



NOTIZIE dalle AZIENDE

Le foto di G. Natale
By Hikari Photo a Villa Sassi



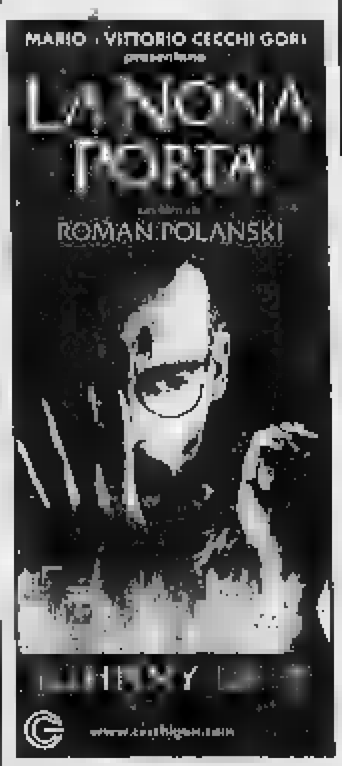
Appuntamento da non perdere per chi desidera per le proprie nozze un reportage fotografico di prim'ordine. Il 12 e 13 febbraio presso i prestigiosi locali di Villa Sassi (Strada Traforo del Pino 47 - Torino) è prevista una mostra personale delle migliori fotografie scattate da uno dei più noti ed apprezzati fotografi cittadini: Giuseppe Natale (HIKARI PHOTO). L'ingresso alla mostra è gratuito ed è previsto dalle ore 10 alle 21,30. Per informazioni telefonare allo 011.388967.

VENERDI 11 E SABATO 12 FEBBRAIO.

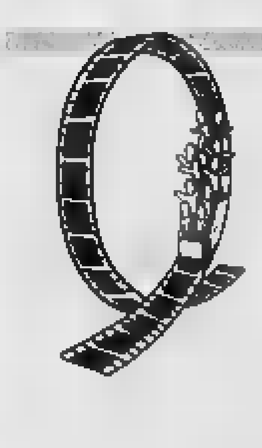


Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

VALENTINO



SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente



BRICOCENTER ORGANIZZA CORSI FAI DA TE

FEBBRAIO MARZO APRILE 2000

Iscriviti ai corsi BRICOCENTER

SETTIMO (TO) Tel. 011/22.38.830	**STENCIL DECOUPAGE**	Mar. [illegible] Febb.	15.00/17.30
	RESTAURO	[illegible] Febb.	18.30/21.00
VENARIA (TO) Tel. 011/45.51.022	**ORTO/GIARDINO**	Mar. 22 Febb.	15.00/17.30
	ELETTRICITÀ	Mar. 22 Febb.	18.30/21.00

I CORSI SONO SUDDIVISI IN 8 LEZIONI DELLA DURATA DI ORE 2.30 CIASCUNA

Le iscrizioni si effettuano al BRICOCENTER presso il box informazioni fino ad esaurimento posti. L'iscrizione ad ogni corso è di lire 120.000.

I corsi sono organizzati in collaborazione con il Centro Italiano Corsifaidate tel. 02/58.10.44.07, Black & Decker, Osram e Bricocenter.

In regalo a tutti gli iscritti:

- 1 [illegible] Black & Decker KC 9072 a batteria, lama a doppia funzione
- 1 Torcia alogena Osram Zoom 3
- 1 [illegible] sconto del 10% [illegible] 12 mesi in [illegible] i Bricocenter

BLACK&DECKER OSRAM BRICO

Comincia stamane al Palasport Ruffini la selezione delle fiorettiste italiane

Trofeo Lancia, i sogni in vetrina

In mezzo alle stelle, anche sei promettenti torinesi

Silvia Garbarino

Giornata di rifinitura - o di riposo, dipende dai punti di vista - per le 16 primedonne del fioretto. Il Trofeo Lancia, quarta prova di Coppa del mondo di specialità, comincia oggi al Palasport Ruffini con i gironcini eliminatori, e non vede in pedana nessuna delle schermitrici più illustre. E' la regola usuale: la prima giornata è riservata a chi cerca di uscire dall'anonimato per agganciare il treno delle più forti, che entrano in scena nelle fasi cruciali. Tradotto nel caso del trofeo torinese, significa che entro questa sera le 104 iscritte devono ridursi a 48, a cui si aggiungeranno soltanto domani mattina le sedici star. Il programma odierno prevede al mattino (ore 9,30) la selezione delle italiane e al pomeriggio le eliminatorie generali. Fra le torinesi in [illegible] di attenzione ci sono



Francesca Bortolozzi, una delle stelle tra le azzurre che al «Lancia» hanno sempre ottenuto risultati confortanti

sei giovani del Torino, organizzatore del trofeo: Marta Portesi, Chiara Origlia, Laura Sofia, Veronica Rossi, Alice Neirotti e Veronica Lusso. «Serve per fare esperienza - dice il maestro delle torinesi, Franke - Tutto ciò che ottengono è bene accetto».

L'ultima edizione del Lancia è stata vinta dall'iridata Valentina Vezzali che, praticamente imbattuta la passata stagione, è invece ancora a digiuno di vittorie quest'anno. In compenso sta ritrovando verve e precisione Francesca Bortolozzi, 31 anni, padovana, moglie dell'ex fiorettista azzurro Stefano Borrella e mamma di una bimba [illegible]. La voglia di conquistare una maglia per le Olimpiadi di Sydney l'ha mentalmente ricaricata, e a Tunisi, terza tappa di Coppa, ha portato a casa un [illegible] esattamente quattro anni dopo l'ultima vittoria. Competitive anche le altre azzurre, dalla pluriridata Giovanna Trillini alla Giacometti, alla Bianchedi. Le loro [illegible] più accreditate sono la romena Badea, capolista di Coppa e inserita con le colleghe al vertice della graduatoria mondiale per recuperare l'accesso ai Giochi Olimpici, missione fallita durante i Mondiali di Seul. E ancora la tedesca Bau, la francese Wuilleme, l'ungherese Mohamed e Knopek.

SPORT [illegible]

■ **IPPICA, TRIS A VINOVO.** Premio dei Pittori: 16 partenti, tutti alla pari, sul miglio. I favoriti: Lizette Hebre, Titan Dra, [illegible] Najad. Nel pomeriggio, alle 14,30, Premio Leonardo, ingresso gratuito. I favoriti. I. Arci di Casei, Actos del Rio, Acquarello d'Asti. II. Zifio Tab, Zulma By Pass, Zeus Egral. III. Air Force Blue, Artù di Casei, Aston Donlisa. IV. Vernaccia, Tovel Om, Rono. V. Ticino, Reriu di Grana, Tiger Jack. VI. Zabò del Zerb, Zopeo Ps, Zais [illegible]. VII. Tango di Mar, Tenerona, Universo Ec. VIII. Zoriaz, Zaramy d'Asti, Zenith Edipi. IX. Tris.

■ [illegible] Gli anticipi di [illegible]. C femm.: Gandhi To-Sarre Chesallet (20,30, c. Vercelli); Gsr Olivetti Ivrea-Energia To (21, v. Liberazione). D masch.: Alpignano-Beinaschese (21, v. Roma, Collegno); Mondo i Gtp To-Ciriè (20,30, v. Massari); Tib Pino Torinese-Druentina (21, v. Folis); Safa Chieri-Gsr Olivetti Ivrea (20,45, v. Bersezio); Montalto Dora-Michelin To (21, v. Papa Giovanni).

■ [illegible] Alessandro Roberto (Sauze) ottimo 4° nello slalom gigante di Coppa Europa a Sella Nevea (Ud).

[illegible] DEI DILETTANTI

Le squalifiche del giudice sportivo Dilettanti

Eccellenza. Una giornata a Frumento, Cortina (Rivarolese), Ciravegna, Daddi (Venaria), Cugusi, Longo, Mandes, Rainero, Falco (Lascaris), Marrese (Giaveno Coazze), Sanfilippo (Nizza), Raimondi (Pinerolo), Fanton, Quiladamo (Pro Settimo), Vannucci (Settimo).

Promozione. Una giornata a Cilona, Grosso (Trofarello), Pignatiello (Caselle), Angelino, Scognamiglio (Cavour), Baima, Procacci (Ciriè), La Licata (Don Bosco), Ameruso (Ferriera), Zanetti (La Chivasso), Lazzara (Mathi), Pasqua (Pino 73), Notario, Piermattei, Zezza (Real S. Benigno), Zomer (Susa), Zagatti (Tonenghese), Marengo (Vallorco), Gerbaudo (Vaudese), Iaria (Duebivalsusa).

Prima categoria. Due giornate a Pescara (Atletico Mirafiori), De Gennaro (Bruinese), Ferranti (Carmagnola), Ramello (Chisola), Pucci (Vanchiglietta), Martin (Perosa), Antonucci (Favria). Una giornata a [illegible] Vittoria (Perosa), Rosin (Pozzomaina), Grigorescu, Valfrè (Stella Azzurra), Martinetto, Parisi, Tomatis (Favria), Gaudiello (Beppe Viola), Bonacci (Carrara), Procopio (Caselette), Pargalia (Eureka), Salice (Gassino), Lunardi, Uranio (Pianese), Mercante, R[illegible]ro, Prato (Rangers), Cresci, Cuzzocrea (Rivalta), Pasquariello (Bruinese), Cavallero, Mingardo, Dellavalle (Carmagnola 98), Augeri (Gioventù Giavenese), Bonasera (Nonesenone), Falbo, Tolomei (Beppe Viola), Bonfante, Caserta, Portoghese (Borgaro), Marroni, Quaria (Borgata Lesna), Crivellari (Borgo San Remo), Grande (Vanchiglietta), Vivenza (Fiano), Passerini (Luserna), Bertarione (Pecetto), De Luca, Pistore (Perosa), Grippa (Pozzomaina), Accardo (Rivara), Nugara (Sporting).

Seconda categoria. Due giornate a Zerbonia (Caprievillaralmese), Tonello (Pro Collegno), Bitetto (Atletico Delle Alpi), Bucciarelli (D'Acaja), Priolo, Bello (Gratin). Una giornata a Dessì (Cit Turin), Privitera (Falchera), Di Carlo (Atletico Delle Alpi), Miglietta, Migneco (Auxilium Valdocco), Obertino (Doriana), Salerno, Vendramini (D'Acaja), Lettieri, Malagnino, Milano (Gratin), Laface, Rosso, Costa (Pro Cascine Vica), Roviera (Ardor), Di Chiara, Zaza (Borgo San Pietro), Lazzarini (Valledora), Brodini, Casasanta (Meroni), Greco (Caprievillaralmese), Pasqualotto (Cubana), Donà (Rivolese), Mariano (Barcanova), Besio, Guida (Saturnio), Pettoruso (Cenisia), Ventimiglia (Real Moncalieri), Drago, Farinelli (Madonna di Campagna), Giacone (Edelweiss), D'Agostino (Villarbasse), Tartaglia (Doriana), Bar (Bussoleno), Bitetto (Atletico Dalle Alpi), Nudo (Rapisarda), Balice (Cbs), Merlin (Cenisia), Caschetto (Villarbasse).

[illegible] **ITALIA.** Nell'andata della finale di Coppa Italia Dilettanti il Pinerolo ha pareggiato in trasferta per 3-3 con il Gravellona. Reti di Battro (due rigori) e Gini (Gravellona) e Blandizzi, Capobianco e Raimondi (Pinerolo).

SCRIVETE A «LA STAMPA»



TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 15° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore: ELIAHU INBAL - violinista: IVRY GITLIS. MESSIAEN - Chronochromie, CHAUSSON - Poème op. 25 per violino e orchestra SAINT-SAENS. Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra SOSTAKOVIC Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70. Poltrona L. 60.000 ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

RITROVI

AMERICA: 4477171: da noi è sempre festa!

CLUB 84: C.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560. 15,30 e 21 Edo Puma. 21 "Festa delle Donne".

DU PARC 011.5215275 "Giardini Reali": ore 21,15 "Francoraini" e Gruppo. Sorpresa "Piccante" di "Mezzanotte".

FRENZY Ivrea 0125 230 084: discoteca.

GARDEN DANZE 6903443: h. 21 insieme in compagnia sempre al Garden in allegria party elegante Teoreina.

J CLUB: via Juvarra 24 - Torino: Oggi spettacolo dal vivo con le più belle pornostar. Or 17,30 - 19 e ore 23 - 04,00.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206-T. 200.097: 15 d.j. 21 Roky Ingr. libero, ore 18 rigatoni e ...

LE ROI: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre Lutrario. Tel. 011 284800

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 881.4841.

PIPER Vigone Tel. 011 980.1402: ore 21 liscio, latino amer.ni con d.j. Ingr. libero cons. ...

TANGO SALA DANZE: sera ore 21. Il Venerdì elegante.

TROCADERO Night club v. A. Doria 9: musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0956.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (836331) A. Tuninetto.

DAVICO: Pierantonio Tanzola. Inaugurazione ore 18.

FOGLIATO: Tino Alma.

LE IMMAGINI: Eva Aulmann. Acqueforti.

PIRRA: "Il colore della neve".

SANT'AGOSTINO: C.so Tassoni 56 - 011.4377770: l'uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri.

ASSOCIAZIONE ... GALLERIE ARTE ...

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.

CARLINA Tel. 011.8173344: Ermanno Barovero. Le tre stanze del Tempo.

MICRO: Silvio Brunatto.

NARCISO: ore 18 inaugu... Marcello Mascherini scultore.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 True colors, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm 20.00 Tg9; 20.30 True colors, Telefilm; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; ... A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 Ellery Queen, Telefilm; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni animati; 22.50 **Dietro la porta**, Film; 2.00 Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Bimboone; 19.00 Sport X, 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Iolla; 22.00 Superstar motori, 22.25 Cronache regionali news; 22.40 Sport X; 22.45 Western time tv.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agn news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.50 T4; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 T4 Serale; 19.30 Team tv News; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Fun Tv; 20.45 Casa Mosca; 23.00 Dolce notte

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.50 Intrigo fatale, Telefilm; 16.00 Telefilm Ragazzi; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Dog House, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Cartoni; 20.45 **Party camp una vacanza bestiale**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; 18.30 Odeon si fa per ridere; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.50 Domani sposi/Bonitma, 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 Tape runner; 21.00 Le labbra del gioco; 21.30 Gimmi's fever, 22.30 Future; 23.30 **Il delitto Dupré**, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 18.30 Fun Tv, Musicale; 20.05 Documentario; 20.30 **Viaggio all'inferno**, Film; 22.30 Auto ...

G.R.P.
7.30 Grp ...; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Sport estremi; 18.30 Caleidoscopio; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, 20.00 Grp Sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Gioventù Juventus; 22.55 Monitor Flash - Tg

RETE 7
7.00 J Tv; 12.45 Informa 7; 13.00 TF; 14.00 J Day; 14.40 J-Sport; 16.00 Cartoni; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.... Informasette; 23.30 Playboy dreams.

TELESUBALPINA
9.00 La via francigena, Documentario; 10.00 Gli appuntamenti; 11.00 Giubileo dei malati, in collegamento con la Basilica Vaticana; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.30 Tutto montagna, ...; 17.15 Scoop, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Arrivederci Mamma**, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAI ...
... La via francigena, Documentario; 10.00 Gli appuntamenti; 11.00 Giubileo dei malati, in collegamento con la Basilica Vaticana; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.30 Tutto montagna, Documentario; 17.15 Scoop, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Obiettivo sport; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 **Arrivederci Mamma**, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Puzzle.

TELESTUDIO
11.00 Telefilm, 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Top model, Telenovela, 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rassegna stampa; 18.30 Sport crash spettacolo, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Qui studio sport; 22.15 Tg. 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello; 23.30 Auto oggi.

VIDEONORD
7.30 The box; 8.55 Cartoni - Telenovela - Rubriche - Documentari - Cartomanzia; 11.30 Tg multilingue; 12.30 Rassegna stampa. 13.20 Cartoni; 18.00 Rassegna stampa; 19.00 Documentario; 19.30 Tg. 20.30 Rivediamoli insieme; ...15 Qui studio Sport

Eventuali errori e variazioni nei programmi ... causati dalla non tempestiva ... delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **16.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche ... Quotidiana. In ... da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; ... Notturno Musicale.

AL CONSERVATORIO

«Façade» non graffia se gli attori hanno problemi di lingua

Giangiorgio Satragni

E' una settimana di notevole attività pubblica per il Conservatorio Verdi, inteso come istituzione scolastica, impegnato in esecuzioni e coproduzioni.

L'altro pomeriggio sono iniziate nella sala grande le lezioni-concerto del mercoledì, con due fiabe («Il gatto con gli stivali» e «La strega della montagna») messe in musica da Grazia Abbà ed eseguite assieme al circolo didattico di Alpignano, con bambini delle quarte e quinte elementari che suonavano e cantavano. Martedì sera, invece, il Conservatorio era coinvolto dal Piccolo Regio Laboratorio nella realizzazione del più famoso lavoro dell'inglese William Walton, «Façade», godibilissima e ironica serie di numeri strumentali con testi non-sense, legati a doppio filo alla musica, dell'amica Edith Sitwell, nell'originale da camera del 1922: la prima di una serie di versioni, compreso il balletto che il Regio allestì nel 1992 con la coreografia storica di Frederick Ashton.

Alla testa dello spettacolo del Piccolo (replicato oggi, ma in Conservatorio) c'era l'infaticabile docente di musica da camera Carlo Bertola, che ha guidato con mano sicura i suoi allievi e i quattro attori della Scuola del Teatro Stabile, da cui proveniva la regista Elena Narducci, mentre il semplice impianto scenico (onde di cartone e un telo per diapositive, casuali in verità) era curato da ragazzi dell'Accademia Albertina, con costumi di Barbara Tomada.

Non tutto però funzionava, ma non perché la musica fosse priva del suo tono scanzonato, anzi: Tuninetti, Fiorindo, Tonso, Sanson, Clerici e Melillo, pur giovanissimi, sanno bene il fatto loro. Il punto debole, oltre alla stasi scenica, stava nella difficoltà posta dalla recitazione ad attori non di madrelingua inglese: già è così difficile andare a tempo e mitragliare le giuste parole senza perdere il filo, che la fonetica, pur con tutto l'impegno, passa in secondo piano. Se poi il testo è alternato fra quattro diversi attori e attrici (Pippo, Rifici, Romano, Visconvo), ecco che il tipo di recitazione, non solo la fonetica, cambia di continuo, e l'unità della composizione ne soffre. «Façade», insomma, graffiava meno di quanto potrebbe. g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI DI HANDICAP

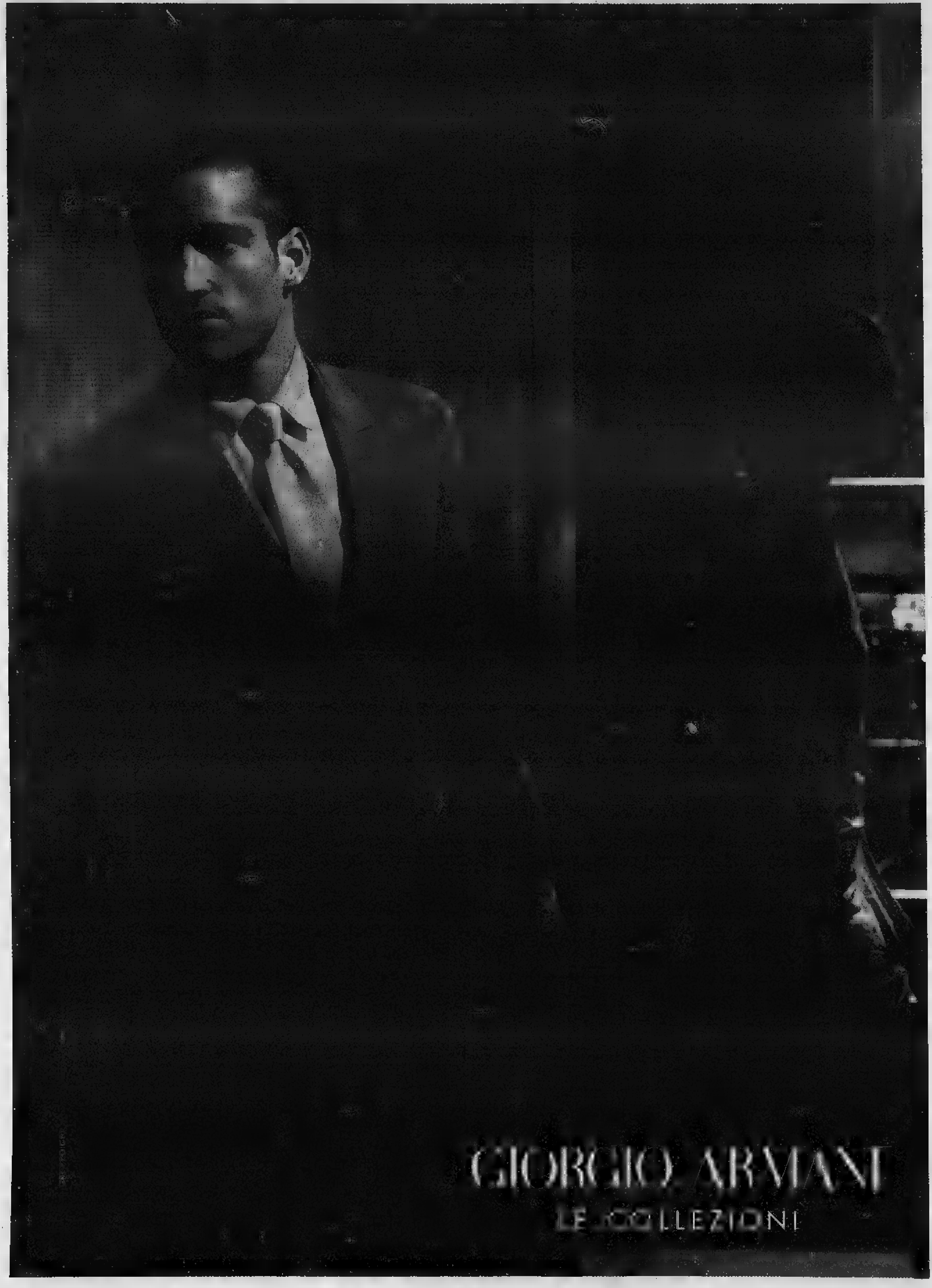
ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONI CULTURALI

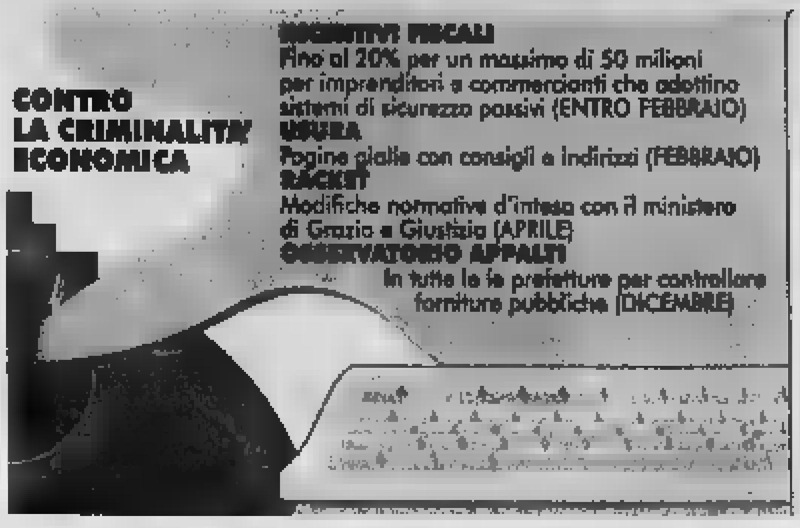
MUSEI E MOSTRE

FUORI CITTÀ

TEATRI


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

IL PIANO SICUREZZA 2000



CONTRO LA CRIMINALITA' ECONOMICA

INCENTIVI FISCALI
Fino al 20% per un massimo di 50 milioni per imprenditori e commercianti che adottino sistemi di sicurezza passivi (ENTRO FEBBRAIO)
USURA
Pagine gialle con consigli e indirizzi (FEBBRAIO)
RACKET
Modifiche normative d'intesa con il ministero di Grazia e Giustizia (APRILE)
OSSERVATORIO APPALTI
In tutte le le prefetture per controllare forniture pubbliche (DICEMBRE)

NUOVE TECNOLOGIE

BRACCIALETTI ELETTRONICI
In tre città campione (Nord-Centro-Sud) saranno utilizzati 100 braccialetti elettronici per controllare i detenuti fuori dal carcere (APRILE)
SALE OPERATIVE
Interconnesse tra carabinieri e polizia per il pronto intervento: già in funzione Milano e Torino; Roma e Bologna in aprile; Napoli Crotone e Brindisi in maggio; Firenze in giugno; Caserta e Foggia in luglio; Salerno, Reggio Calabria, Siracusa, Caltanissetta, Nuoro e Cata[illegible] in ottobre; tra dicembre 2000 e giugno 2001 in tu[illegible] le altre città
SATELLITI
Sistema satellitare per localizzare pattuglie e servizio sicurezza nel trasporto merci (DICEMBRE)
RAGGI X E [illegible]
Apparati per controllo dei container a Gioia Tauro e Marcianise (SETTEMBRE)
STRUMENTI INNOVATIVI
Densimetri e telemetri laser per rintracciare sostanze nascoste; kit antiesplosivi e antistupefacenti ([illegible]STO)



ELICOTTERI
Con telecamere a raggi infrarossi per il controllo del territorio anche di notte (AGOSTO) e della Polizia Stradale con 100 piazzole di atterraggio lungo le autostrade (APRILE)
VEICOLI
Circa 2 mila auto in più, compresi [illegible] fuoristrada blindati e furgoni plurisensori per monitorare [illegible] di sviluppo e a rischio, 200 moto, 1200 station wa[illegible] la Stradale (GIUGNO)
AEREI
Due ricognitori aerei a lungo raggio per controllo autostrade (APRILE)
SUI TRENI
Sale operative nelle stazioni e kit telematici per le pattuglie a bordo dei convogli

[illegible]
Investimenti di oltre 2 mila miliardi contro l'immigrazione clandestina con radar mobile, telecamere speciali, apparati mobili di controllo delle impronte per verificare l'identità dei clandestini

Bianco: carcere dopo la prima sentenza

La maggioranza lo contesta, il ministro rettifica

ROMA

Sullo schermo scorrono le diapositive del progetto «Obiettivo [illegible]za 2000.it», al quale il ministro dell'Interno tiene molto. Enzo Bianco impiega un'ora a spiegare come le nuove tecnologie saranno schierate sul territorio e contro la criminalità grande e piccola, e con soddisfazione indica cifre e date entro le quali i suoi programmi si potranno realizzare. Ma all'ordine del giorno ci sono le polemiche sulla nuova emergenza sicurezza, da giorni si discute di leggi da riformare e alla fine dell'incontro coi giornalisti le domande sono tutte su questo tema.

Come cambieranno la legge Gozzini e le altre norme relative alla cosiddetta certezza della pena? Enzo Bianco non si sottrae e accende la miccia: «Gli emendamenti [illegible] "pacchetto sicurezza" che presenteremo entro martedì potranno riguardare la riduzione dei casi di ricorso [illegible] Cassazione e l'esecuzione della pena dopo l'appello ma, in alcuni casi assolutamente eccezionali, anche dopo il primo grado di giudizio». U[illegible] frase che detta così evoca veri e propri rivolgimenti costituzionali. Il ministro [illegible] la corregge, ma non riesce a frenare [illegible] valanga [illegible] critiche e dissensi. Dell'opposizione [illegible] anche della maggioranza, ds in prima fila, tutti contrari all'ipotesi di rendere esecutive le sentenze di primo grado.

La precisazione [illegible] Bianco arriva nel primo pomeriggio. Noi, dice il ministro, «vogliamo rendere più rigide, nel rispetto della norma costituzionale, le [illegible] cautelari nei diversi gradi di giudizio. Non rendendo esecutiva la pena, com'è ovvio, [illegible] riducendo fortemente la possibilità della concessione dei benefici».

La conferenza stampa program[illegible] da tempo al Viminale riguardava il futuro. Sotto le parole d'ordine «innovazione e qualità», il ministro illustra l'obiettivo di dare maggiore sicurezza all'attività delle imprese, al controllo del territorio, ai trasporti, alle frontiere e all'ambiente. Il tutto con l'impiego di tecnologie sofisticatissime, che andranno dagli apparati a raggi X e gamma per il «controllo non invasivo» dei containers, ai furgoni dotati di radar mobili e telecamere speciali, fino agli elicotteri che pattuglieranno le coste e le autostrade con a bordo attrezzature in grado di trametttere immediatamente a terra le riprese fatte dall'alto, anche di notte.

Subito dopo, però, si torna all'attualità, col problema delle «scarcerazioni facili» per il quale governo e Parlamento stanno cercando una soluzione. Da giorni si dice che al ministero dell'Interno vogliono modificare la legge Gozzini sui benefici carcerari mentre alla Giustizia sono contrari, e Bianco indica una possibile mediazione: «Stiamo valutando attentamente come ridurre drasticamente i casi di scarcerazioni facili e aumentare la certezza della pena senza modificare la Gozzini, ma se si renderanno necessarie modifiche legislative le proporremo. Senza al[illegible] l'impianto della legge, ma alzando il livello della sicurezza».

Poi arriva la frase sull'«esecuzione della pena» anche dopo il primo processo; evidentemente il ministro si riferiva alla possibilità, per i giudici di primo e secondo grado, [illegible] ordinare nuove misure cautelari insieme alle condanne, in attesa della Cassazione. Una proposta già contenuta nel «pacchetto sicurezza». Ma la parola «esecuzione» pronunciata dal ministro è sufficiente a scatenare [illegible] polemiche.

Per i ds il responsabile giustizia Carlo Leoni [illegible] subito [illegible] alla condanna esecutiva dopo il primo grado, e ne aggiunge un altro: no alla costruzione di nuove carceri, proposta e stavolta non smentita da Bianco. Sempre dalla maggioranza, il capogruppo dell'Udeur alla Camera Manzione invita Bianco a «non sconfinare dai suoi ambiti avanzando ipotesi prive di ogni fondamento,» mentre il presidente dei deputati dello Sdi Crema attacca: «Le proposte del ministro dell'Interno ci paiono non solo politicamente inaccettabili, ma anche incostituzionali».

Anche Giuseppe Frigo, presidente delle Camere penali, critica l'ipotesi dell'esecuzione della pena dopo il primo grado, e con lui molti altri esponenti politici. Di qui la precisazione di Bianco, che invece conferma altre ipotesi, come la non concessione della condizionale e delle attenuanti ai detenuti recidivi. E promette: «Non si saranno scarcerazioni per decorrenza termini, questo non lo permetteremo».

Restano i progetti tecnologici per il futuro, che Maurizio Gasparri di An definisce «una fiera delle illusioni», ma alcuni saranno attuati al più presto. Il «braccialetto elettronico» per controllare i detenuti agli arresti domiciliari, per esempio. Entro due mesi si potrà sperimentare in tre grandi città, annuncia Bianco, che però avverte: «Sarà uno strumento utile, ma attenzione a non considerarlo una panacea di tutti i mali, perché non potrà esserlo».

[gio.bia.]

[illegible]

ALTA VELOCITA'

Chiesta l'archiviazione per Necci e Cimoli

ROMA. Sarà archiviata l'ennesima indagine sull'Alta Velocità. Nessun illecito penale e nessuna irregolarità contabile sono emersi dai bilanci delle Ferrovie in relazione ad alcune anticipazioni effettuate a beneficio della Tav spa per la progettazione di tratte ferroviarie. Il pm Leonardo Frisani ha così chiesto al gip di archiviare la posizione dell'attuale amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, del suo predecessore Lorenzo Necci, degli ex presidenti Giorgio Crisci e Benedetto De Cesaris e di altre undici persone, indagate per reati che andavano dal concorso in truffa, all'evasione fiscale, al falso in bilancio. L'inchiesta aveva preso il via nel '97 sulla base di una denuncia presentata alla Procura di Roma dalla Guardia di Finanza.

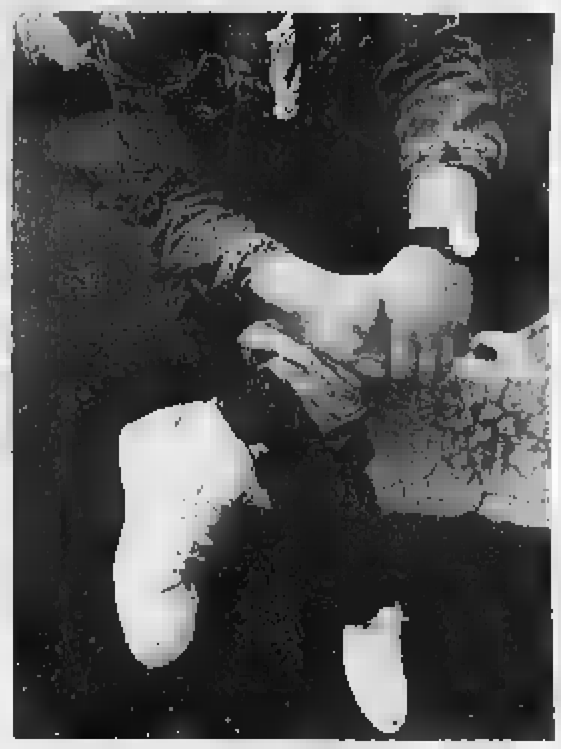
«Un'altra richiesta di archiviazione che evidenzia la correttezza e la trasparenza dell'operato di Necci» ha commentato Paola Balducci, legale dell'ex amministratore delegato Fs. E Marco Pannella chiede: Chi risarcirà i danni, non soltanto morali a Necci e al Paese in generale per i progetti che non sono stati attuati a causa di queste vicende giudiziarie?». [r. i.]

Più mezzi per le forze dell'ordine Via libera alla sperimentazione del braccialetto elettronico per i detenuti in semilibertà

LE [illegible] DELL'ESPONENTE [illegible] DEMOCRATICI FANNO INSORGERE DS, VERDI, POPOLARI, SDI E UDEUR



Nella foto a sinistra il ministro degli Interni Enzo Bianco
Qui sotto il braccialetto elettronico che sarà sperimentato [illegible] cento casi [illegible] diverse città, una al Nord, [illegible] il Centro e l'ultima al Sud



Le pericolose accelerate del Viminale

Alta tensione nei rapporti tra Interni e Giustizia

retroscena

Giovanni Bianconi

ROMA

UNA giornata storta può anche capitare, e ieri è toccata al neo-ministro Enzo Bianco, costretto a svicolare tra smentite e chiarimenti, polemiche e accuse [illegible]. Una giornata che però mette in luce problemi [illegible] vanno oltre le grane di un qualsiasi giovedì. Si comincia al mattino, quando tra le tante proposte annunciate, il ministro dell'Interno inserisce pure l'idea di [illegible] provvedimento che eviti le scarcerazioni dei detenuti per decorrenza dei termini di custodia cautelare. E' un'ipotesi che al ministero della Giustizia dovrebbero conoscere, ma negli [illegible]ci tecnici di via Arenula rispondono: «Qui dentro no[illegible] n'è ancora mai parlato».

Nel pomeriggio, registrando la trasmissione «Porta a Porta», Bianco insiste: «C'era il rischio che i sequestratori di Soffiantini venissero scarcerati, e la corte d'assise è riuscita ad evitarlo. Ma se non l'avesse fatto saremmo intervenuti noi, anche con un decreto legge». Ne sanno qualcosa alla Giustizia? Stavolta [illegible] risposta è un silenzio più eloquente di qualsiasi [illegible]. E da un altro palazzo dove si discute di giustizia ogni giorno - quello dei Marescialli, sede il Csm - il consigliere di «Magistratura democratica» Nello Rossi che [illegible] giorni scorsi ha già criticato Bian[illegible] per le reazioni alla sparatoria di Milano, dice: «Il ministro dovrebbe chiedersi se la Corte costituzionale gli avrebbe mai consentito simili propositi».

Da quando è esplosa l'ennesima e ciclica «emergenza criminalità», i [illegible]ppo[illegible] tra Viminale e Giustizia (nel senso di ministero, ma non solo) si sono fatti complicati. Per non dire tesi, visto che ad ogni [illegible] Bianco e il suo collega Diliberto sono costretti a ripetere che c'è «massimo accordo e sintonia» tra i due dicasteri. Ma al di là delle dichiarazioni la realtà appare diversa. Lo sconcerto provocato ieri dall'uscita di Bianco sul progetto di rendere «esecutive in alcuni casi gravi[illegible] le sentenze di primo grado [illegible] palpabile nelle stanze di via Arenula, attenuato solo da questa valutazione: il ministro è al Viminale da poche settimane e forse risente ancora dell'esperienza di sindaco di [illegible]ma linea a Catania.

Commenti attribuibili a nomi e cognomi, naturalmente, non ce ne sono, ma c'è un concetto espresso in più di un colloquio che [illegible]me lo stato d'animo di quel ministero: [illegible] mesi il Guardasigilli sta lavorando per tenere unita la maggioranza su [illegible] tema delicato come quello della giustizia, riuscendoci quasi sempre, anche se spesso per il rotto della cuffia, dalla riforma del «giudice [illegible]» fino al «giusto processo»; [illegible], con [illegible] sola frase che poi ha dovuto rettificare per evitare guai peggiori, il ministro dell'Interno ha rischiato di mandare in frantumi quell'unità. [illegible] meno di un'ora, infatti, contro Bianco, sono insorti i Ds, i Verdi, i Popolari, lo Sdi, e l'Udeur.

Ma le diversità di vedute - se [illegible]n si vogliono chiamare contrasti per rispetto alle smentite ufficiali - [illegible] si fermano a quella frase equivocata. Prendiamo il dibattito sulla Gozzini. Ancora ieri mattina Bianco ha ripetuto che [illegible] si renderanno necessarie delle modifiche le proporremo», a dispetto di [illegible] Diliberto che da giorni ripete: «La Gozzini non si tocca». E tanto per ribadire il concetto, ieri s[illegible]o filtrati dal suo ministero i dati sui detenuti fuori dal carcere in Europa: [illegible] in Italia [illegible] circa 42 mila quelli che usufruiscono dei benefici carcerari, in Francia s[illegible] 60 mila e in Germania quasi 90 mila. Dunque dov'è il problema, se l'Italia è già molto più restrittiva dei principali partners europei?

La preoccupazione è che Bianco, con i suoi commenti a caldo su questioni che non riguardano solo il suo ministero, contribuisca a surriscaldare il clima anziché raffreddarlo. Provocando critiche du[illegible]e anche dall'opposizione di sinistra, come quella dell'eurodeputato di Rifondazione comunista (ex-giudice) Giuseppe Di Lello: «Un tempo, spingere sul t[illegible] dell'emotività per promuovere azioni repressive era una prerogativa della destra: oggi questa scelta di campo è stata sposata in pieno dal centro-sinistra».

Altro campanello d'allarme viene dall'associazione per le garanzie penitenziarie «Antigone», un gruppo che collabora col ministero della Giustizia fin dai tempi di Flick. «Desta stupore la precisazio[illegible] di Bianco sulla necessità di evitare, in casi eccezionali, l'uscita dal carcere dopo la condanna di primo grado riducendo la concessione dei benefici - dice il presidente Stefano Anastasia -, visto [illegible] questi benefici e le altre misure previste dalla legge Gozzini non si possono ottenere prima della condanna definitiva». Come dire, insomma, che il responsabile del Viminale non ne sa abbastanza su [illegible] materia che non è di sua strettissima competenza. Stessa idea sembra [illegible]rla il capogruppo dell'Udeur Manzione quando invita Bianco a «non sconfinare dai suoi ambiti» per non essere costretto «dalla sua stessa maggioranza a precipitosi e imbarazzanti dietrofront».

Fuori dalla dialettica governativa e politica, è ancora il consigliere del Csm Nello Rossi a indicare quale potrebbe essere l'anello debole dei rapporti tra Bianco e il mondo (non solo il ministero) della giustizia: [illegible] un ministro ci si aspetta che risolva i problemi, anche i più complessi, mentre lui aggiunge [illegible] a emozioni, e di questo il Paese non ha bisogno. Serve invece un ministro che mantenga la freddezza necessaria a comprendere anche le contraddizioni interne a un ordinamento fatte di tante leggi, visto che operiamo in uno Stato di diritto fin troppo sofisticato. Unirsi al coro dell'emotività e dell'enfasi provoca soltanto [illegible] attese e nuovi problemi, [illegible] risolverne [illegible].

In via Arenula c'è sconcerto per le frasi che possono far saltare la ritrovata unità nel centrosinistra

Nello Rossi (Csm) «Dovrebbe risolvere i problemi, [illegible] aggiunge emozioni a emozioni. Il Paese non [illegible] ha bisogno»

Due arresti a Roma, la piccola era anche lasciata «a disposizione» in un cinema

Venduta dalla madre a un pedofilo

Una bambina di 12 anni

ROMA

La madre la vendeva da mesi a un vecchio pedofilo: lei la piccola ha solo 12 anni, ed ora è in stato di choc. L'ha salvata la polizia che ha trovato una sua foto durante un sequestro di materiale pornografico.

Ancora una squallida vicenda che vede come vittima impotente un minore. I protagonisti sono una dodicenne, sua madre e un pensionato pedofilo. La storia si è conclusa con l'arresto dei due adulti e con l'inizio di un lungo e faticoso cammino che la piccola dovrà percorrere per riuscire a risanare le sue ferite e gioire di quel che le resta, tra infanzia e adolescenza.

L'accusa per i due aguzzini è di violenza sessuale. Il fatto è accaduto in un quartiere popolare della capitale dove miseria e disagio psichico sono il terreno adatto su cui il fatto ha potuto nascere e svilupparsi.

Uno dopo l'altro, sono finiti in manette la donna - di cui non si comunica il nome per evitare l'identificazione della piccola - e il pensionato che la ragazzina era costretta a incontrare: Oreste Paoli, 73 anni. Vedovo, vive da solo. Le indagini dei carabinieri hanno potuto accertare che l'incontro tra la bambina e l'anziano non era stato un caso isolato: la storia continuava, ormai, da qualche mese. Durante la perquisizione dell'appartamento di Oreste Paoli, infatti, insieme con materiale pornografico di vario genere, è stata trovata anche una fotografia della piccola.

La bambina, anche se i medici hanno accertato che non ha mai subito un rapporto sessuale completo, è tuttavia molto provata e sotto choc. Dopo l'arresto della madre, per disposizione del magistrato del Tribunale per i Minori, è stata affidata al padre, un operaio risultato completamente all'oscuro di quanto stava accadendo alla propria figlia. Il magistrato ha disposto che un'assistente sociale affianchi, ora, l'uomo nel cercare di ridare serenità alla piccola, aiutandola anche dal punto di vista psicologico a uscire dall'ansia che le vicende degli ultimi mesi le continuavano a procurare e a superare il pesante trauma subito.

Gli incontri del vecchio con la bambina, avvenuti tutti nell'appartamento del Paoli, fruttavano alla madre modeste quantità di denaro. La donna, che ha 50 anni, e secondo gli investigatori versa in uno stato di indigenza e di disagio psichico, teneva per sè tutti i soldi ricavati dallo sfruttamento della figlia. Ma sembra che la sua attività non si limitasse soltanto all'offrire la piccola al pensionato. Gli investigatori, infatti, stanno cercando di appurare se sia vero che la bambina è stata costretta a subire le attenzioni di altri uomini.

Sembra, infatti, che la ragazzina sia stata lasciata [illegible], a "disposizione" di adulti, in una sala cinematografica, mentre la madre assisteva a un film in una sala attigua.

L'angoscia e il terrore avevano paralizzato ogni capacità di reazione e la piccola, prima d'ora, non aveva parlato con nessuno del proprio dramma quotidiano. Tutta la storia è uscita, dapprima a fatica, poi nei dettagli, quando Giovanna è riuscita a confidarsi con un ufficiale dei carabinieri che ha seguito un corso di specializzazione sul disagio infantile. Dal suo racconto sono partiti gli arresti.

[r. r.]

LA NONNA IN KUWAIT

«Convincerò il papà di Erica»

TORINO. La nonna di Erica, la ragazza di 13 anni che da quasi [illegible] è rifugiata nell' ambasciata italiana di Kuwait City perchè vuole vivere con il padre egiziano, è partita per la capitale kuwaitiana. Cercherà di convincere il genero, al quale un tribunale kuwaitiano ha riconosciuto il diritto di custodia sulla figlia, a lasciar vivere la ragazza con la madre, Stefania, originaria di Banchette d'Ivrea dalla quale è separato. La coppia ha un'altra figlia di otto anni. La nonna, D.G., commerciante, [illegible] di sbloccare una vicenda iniziata il 16 gennaio scorso e della quale si è occupato anche il presidente del Consiglio Massimo D' Alema. «Mi ha parlato al telefono - racconta la nonna di Erica prima di partire - e mi ha promesso il suo pieno interessamento. Però ora sarò io a cercare di risolvere il [illegible], facendo leva sul cuore di mio genero. Voglio parlargli: capisco che anche lui vuole bene alle bambine, ma Erica ha scelto con chi vivere e lui, come padre, non può [illegible] rispettare la volontà della figlia». [Ansa]



Un'atroce storia di pedofilia, una ragazzina di 12 anni costretta dalla madre a prostituirsi

Bimbo con un tumore

Trapiantano pezzo di gamba in un braccio

ROMA

La gamba al posto del braccio per salvarlo da un tumore. L'eccezionale intervento di microchirurgia ortopedica è stato effettuato ieri a Roma all'ospedale Fatebenefratelli Cassia Villa San Pietro [illegible] bambino di 8 anni affetto da un raro tumore osseo, il sarcoma di Ewing, all'omero (osso del braccio) che fino a ieri poteva essere risolto solo con l'amputazione. Grazie alle nuove tecnologie microchirurgiche si è intervenuti asportando solo il segmento dell' osso malato sostituendolo con un segmento di perone, l'osso della gamba, microvascolarizzato.

«L'intervento, durato 9 ore - ha spiegato Andrea Ortensi, microchirurgo dell'Istituto di III clinica chirurgica dell'università La Sapienza, che ha effettuato l'intervento insieme a Francesco Saverio Santori, primario di Ortopedia del Fatebenefratelli - è consistito nel prelievo di un segmento di 14 cm del perone [illegible] arteria e vena dello [illegible] paziente. È stato quindi inserito al posto del segmento di omero malato collegandolo alle arterie della [illegible] ricevente e consentendo quindi una naturale ripresa della funzionalità. Il campo operatorio è piccolissimo, di 2 cm di diametro, utilizzando un microscopio operatore da 4 fino a [illegible] ingrandimenti. Fili di sutura un terzo di capello, collegamenti vascolari nutritivi del diametro di 1,5 [illegible]. Il piccolo paziente potrà riusare il braccio tra circa 15 giorni». [Ansa]

(segue da pagina 12)

Maria Manfredini annuncia con dolore la perdita della cara madrina

Emma Torrelli ved. Bovi

anni [illegible]

Un ringraziamento al dottor Albonico, all'assistente geriatrica Gleditz Aleta Contreras e alla famiglia Bazzacco.

— Torino, 9 febbraio 2000.

E' mancata all'affetto della figlia e di tutti coloro che le hanno voluto bene

Adele De Leon

Lo [illegible] con immenso dolore la figlia Luciana confortata [illegible] care amicizie che hanno condiviso le occasioni liete e i momenti difficili. Partecipano i cugini: Lidia, Pinuccia, Giorgio e Nora, Lina e Giorgio, Giorgina. Eventuali offerte alla Casa di Riposo Ebraica che si ringrazia per le cure prestate. Funerali oggi ore 11,45 via Galliari 13

— Torino, 11 febbraio 2000.

Ci ha lasciato

Enzo Petruzzelli

dirigente

Lo annunciano la moglie Annamaria, i figli Giorgio con Roberta, Isabella con Paolo e Filippo, Silvia con Enrico, il fratello Carlo con Mariacarla e figli, la cognata Fanny con [illegible] e figli, il [illegible] nato Renzo. I funerali a Torino venerdì 11 c.m. alle ore 11,45 nella Parrocchia di Vianney (corso Benedetto Croce)

— Torino, 9 febbraio 2000.

[illegible], Luca con Chiara Davide Mara Emma, Marta con Giorgio, Paolo con Cristina, [illegible] zio ENZO.

Sono vicini alla famiglia: Nicoletta, Luigina, Nati, Dede, Maria Vittoria, Rina, Mariuccia e Raffaele, Carla e Giacomo.

[illegible] immenso dolore ricordano ENZO i compagni di scuola e le madamin

Giovanni Luciana Avalonco
Romolo Maura Bianco
Remo Bianco
Luciano Anna Caneva
Carlo Mariana Demarchi
Giovanni Maria Teresa Garbolino
Claudio Laura Massa
Mario Rosanna Milano
Sabina Minoli
Franco Rastello
Giovanna Rosa Rigo
Giuseppe Lina Sogno

Tutti gli amici di Cà Nostra con gli Allievi informatici esprimono riconoscenza grande affetto.

Gli Amici dell'Associazione Diplomati Avogadro ricorderanno sempre il calore umano, la sensibilità, la creatività del loro consigliere ENZO.

Ti [illegible] tanto affetto [illegible], Franco, Gianni, [illegible].

Il Gruppo Pensionati Apdac partecipa commosso.

Franca e Camillo Montanaro partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

Elsa Morgana è affettuosamente vicina a Annamaria, Carlo e Maria Carla.

Elena e Daniela partecipano al dolore di Giorgio e Roberta.

Giuseppe e Paola Albonico con famiglia tutta sono vicini a Carlo per la perdita del carissimo ENZO.

La [illegible] del Brinder [illegible] grande affetto l'amico ENZO.

[illegible], Giorgio, Didi Valobra sono affettuosamente [illegible] ai familiari del carissimo ENZO.

E' mancata

Margherita Campra ved. Mantellero Pollet

di anni 87

A funerali avvenuti l'annunciano Luisella, Alberto, [illegible]

— Pino Torinese, 8 febbraio 2000.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

GEOMETRA

Giuseppe Selmin

Maestro del Lavoro

[illegible] il triste annuncio la moglie Cristina, le figlie Alessandra con Paolo e la nipote Vittoria, Isabella con Stefano, la suocera Rina, la cognata Iva con Sandro ed Alberto, parenti e amici tutti. Per orario funerale telefonare [illegible] 011 683.55.48.

— Torino, 10 febbraio 2000.

RINGRAZIAMENTI

Profondamente commosse dalla grande dimostrazione d'affetto e cordoglio per

Giolli [illegible]

ringraziamo tutti [illegible] che [illegible] condiviso il [illegible] dolore, vi porteremo sempre nel nostro [illegible]. Giorgina e Micaela.

— None, 10 febbraio 2000.

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible]

Gianni Boccassino

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi.

Non potranno vedere le mogli

Arresti domiciliari concessi a Tenaglia e a Simonelli

BARI. Il gip del Tribunale di Bari Daniela Rinaldi ha concesso gli arresti domiciliari al capo della Missione Arcobaleno in Albania, Massimo Simonelli, e al responsabile del Villaggio delle Regioni di Valona, Luciano Tenaglia, arrestati il 20 gennaio scorso nell'ambito delle indagini sulla «Missione Arcobaleno». Nei giorni scorsi il gip aveva rigettato la richiesta di scarcerazione per Simonelli, il quale aveva indicato il domicilio di sua madre in alternativa o a quello proprio. La madre, da quanto si è saputo dalla difesa, è testimone nel procedimento penale, poiché all'inzio si era pensato che fosse stata lei a prestare al figlio la somma di cento milioni di lire utilizzata per l'acquisto di un appartamento che Simonelli e la moglie hanno preso a Roma. Secondo la difesa, invece, la somma, com'è stato documentato, è stata prestata dalla suocera di Simonelli.

[s. t.]

Courmayeur, la vittima era scesa con un altro istruttore lungo un canale considerato il paradiso del «fuoripista»

Slavina inghiotte campione di snowboard

Era primo in Italia nella specialità e maestro di sci
L'allenatore: «Non doveva andare in quel punto»

COURMAYEUR

«E' sceso dove non doveva», dice fra le lacrime Ottavio Bieller, che ha allenato per vent'anni Davide Marciandi. Ieri, poco prima delle 12,30, una slavina ha inghiottito Davide, 29 anni, maestro di sci, istruttore di snowboard, campione italiano della specialità, in un pendio di 60 gradi su Punta Helbronner, fra la funivia e il rifugio Torino, nel cuore del Monte Bianco. Quasi 500 metri di volo in un canale interrotto da salti di rocce che sbuca sul ghiacciaio del Toula, uno dei «paradisi» del fuoripista. Una notte di vento a oltre cento chilometri l'ora e una leggera nevicata hanno reso quel pendio da sci estremo molto insidioso. E proprio una «placca a vento», una lente di neve ventata tagliata in una curva dallo snowboardista ha provocato la slavina. Davide Marciandi, che il mondo del surf aveva ribattezzato «Ciando», era salito sulle funivie del Bianco in mattinata in una giornata di gran sole e con temperature sopra lo zero. La madre quando lo ha visto uscire di casa gli ha domandato: «Dove vai?». Risposta: «A Punta Helbronner». Ancora la donna: «L'ho scongiurato di non farlo, gli ho detto più volte di lasciar perdere perché c'era stato vento, lui, allora, mi ha rassicurata, "faccio solo qualche discesa, poi vado sulle piste dello Chécrouit, non preoccuparti"».

Alle 12,20 Davide è uscito per la seconda volta dalla funivia di Punta Helbronner, a 3500 metri, e come un'ora prima non è andato verso il col Flambeau per cominciare poi la normale discesa in fuoripista del Toula, ma ha girato a sinistra, è passato lungo il fianco della stazione funiviaria, è sceso a piedi e con il surf sotto braccio ha seguito la cresta che punta verso il rifugio Torino, poi si è messo sulla «tavola» ed ha attraversato a destra dove il canalone è più ripido. Nella neve ha lasciato la sua traccia, ha fatto una leggera «S», poi quando ha curvato verso sinistra si è staccata la slavina che lo ha ingoiato, trasportandolo fino al ghiacciaio, quasi 500 metri più in basso. Traccia che fila accanto alla sua precedente, quando si era accorto del pericolo delle «placche a vento» e ne aveva staccata una. Il campione di snowboard è morto per le ferite, per il salto di alcune rocce: fratture in tutte le parti del corpo e sfondamento della base cranica.

Il maestro di sci [illegible] era solo in quell'avventura, altri avevano osato scendere lungo quel canale. Qualche minuto prima di lui era sceso uno sciatore biellese, che ha raccontato: «Ero già in fondo al canalone quando ho [illegible] il surfista volare insieme con la slavina. [illegible] avessi tardato un po' la massa di neve prendeva anche me». Nella zona si stava svolgendo un corso per guide alpine e «Ciando» è stato subito trovato. In pochi minuti sono arrivati sul posto l'elicottero della protezione civile e i responsabili del soccorso alpino di Courmayeur con i finanzieri di Entrèves e i cani da valanga. Le ricerche sono durate fino al pomeriggio perché si temeva che altri sciatori potessero [illegible] stati coinvolti. Davide Marciandi era l'ultimo di quattro figli di Giovanni, anch'egli maestro di sci. Una famiglia di campioni, la sorella Silvia è stata campionessa del mondo di free-style, l'altra, Paola, una brava surfista. Sul sito Internet della Fis, la federazione italiana snowboard, si legge: «Parlare del "Ciando" significa parlare di un mito». [illegible] pomeriggio c'è una pagina in più: «Buon viaggio "Ciando"».



Davide Marciandi, 29 anni, mentre scia nello stesso punto dove ieri è stato travolto dalla slavina. Marciandi era campione italiano di snowboard e maestro di sci. La slavina lo ha sorpreso in un pendio di 60 gradi su Punta Helbronner, nel cuore del Monte Bianco


DOLCE & GABBANA
DOLCE & GABBANA

Fece uccidere il marito a Gassino, la sua storia nell'intervista dal carcere

In tv il tragico sogno di Luisella

La Pullara a Raitre

Stefania Miretti

Svela alle telecamere la sua personalità di donna-bambina «No, non volevo che Sergio morisse Penso sempre [illegible] lui»



Luisella Pullara assieme al suo avvocato Lorenzo Zacchero

A ritrovarla due anni e mezzo dopo, nella sua cella d'ergastolana, anche la Circe di Gassino si ridimensiona: e pare, se tanto, una Madame Bovary. Su di lei, ex parrucchiera divorata e poi dimenticata dai mass media, la trasmissione «Storie maledette», in onda l'altra sera su Raitre, ha riacceso per un attimo i riflettori. Rivediamo Luisa Pullara mentre legge un romanzo Harmony aspettando la sentenza che la condannerà al carcere a vita. Poi il titolo: «I sogni perduti di Luisella». Ma sogni è [illegible] parola grossa, vien da pensare ascoltando la conversazione tra questa donna-bambina e la giornalista Fra[illegible] Leosini che, s'immagina con fatica, ha girato cinque ore d'intervista per spremerne il poco succo e diluirlo in [illegible] mezz'oretta di trasmissione. Ancora troppo bionda, e troppo truccata, e con quegli orecchini troppo vistosi per i quali vicini di casa, conoscenti ed estranei l'avevano già giudicata prima ancora della sentenza del tribunale che l'avrebbe riconosciuta colpevole d'aver fatto uccidere a coltellate il marito, la «vedova nera» che mostrava ai giornalisti le sue foto in topless si rivela poco più che una bambina, fragile e inconsistente come i suoi «sogni perduti». Per esempio quello che, se non l'avessero arrestata, avrebbe magari coronato seguendo a Napoli il suo ultimo amore, Er[illegible] Cubello, venditore ambulante di quadretti prestampati, non una lira in tasca, violento abbastanza da uccidere un uomo a coltellate. Un raga[illegible] incontrato in discote[illegible]: «Ero andata a ballare con la baby sitter [illegible] la bambina», racconta Pullara, «mia figlia andava pazza per la Macarena. E questa puffettina che ballava su un tavolino aveva attirato l'attenzione di tutto il locale. A un certo punto notammo quei due, a me piacque subito il Cubello, alla baby-sitter [illegible] amico. Gli feci dire che mi raggiungesse in bagno...».

E [illegible] questi sono i sogni, figurarsi le parole, e il loro peso specifico: la donna che [illegible] chiesto all'amante (e prima a un altro ancora) di picchiare il marito («una specie di spedizione punitiva»), e che magari ci avrebbe anche ripensato «ma [illegible]ei [illegible] salita su una giostra dalla quale era impossibile scendere», dice di essersi «incavolata» quando ha capito che forse i picchiatori [illegible] esagerato; e per descrivere lo stato d'animo del marito quando lei gli confida di avere altri uomini, dice che anche lui [illegible] è incavolato», «incavolato in maniera allucinante». E la tragedia della sua vita, e la sua colpa, le liquida così: «Sono stata di una leggerezza allucinante». L'avvocato [illegible] Luisa Pullara, che avrebbe preferito differire la messa [illegible] onda del programma in [illegible] del processo d'appello che si terrà il 9 marzo, dice che la sua cliente sta cominciando solo ora, molto lentamente, a capire cosa è accaduto. Lei ci va ancora più cauta: «Non riesco ancora a rendermi conto che Sergio è morto, per [illegible] è a casa che [illegible] aspetta. Penso a lui tutte le sere, magari sto guardando la tv, vedo un mobile e mi dico: "quello Sergio lo comprerebbe"». Piange, ma il tono di voce suona neutro, lo stesso tono per [illegible]care i giorni felici con il marito [illegible] i dettagli raccapriccianti della sua agonia: «Aveva la faccia sull'erba, l'ho tirato su, e ha cominciato a vomita[illegible]. E Luisella lì per lì non s'è allarmata, questo ci tiene a precisarlo, [illegible] ha pensato che se il marito vomitava [illegible] un buon segno, «voleva dire che l'avevano picchiato lì». Soltanto picchiato.

Poi, come tutte le volte che ha avuto bisogno d'aiuto, Luisella ha chiamato la mamma.

Feriti anche i componenti di una famiglia di Cercenasco: due sono gravi

Pensionata muore in uno scontro

Incidente sulla strada provinciale di Villafranca

VILLAFRANCA

Incidente mortale ieri pomeriggio a Villafranca, sulla strada provinciale appena fuori dal centro abitato nei pressi della frazione Cantogno. La vittima è una pensionata, Rosa Barberis, 71 anni, residente proprio in frazione Cantogno.

La donna, alla guida della sua Ford Fiesta, si è immessa da una strada secondaria sulla provinciale mentre stava arrivando una Fiat Tempra, guidata da Ivano Sassarò, 33 anni, residente a Cercenasco in via San Firmino 2. Al fianco era seduta la moglie, Marina Manavello, [illegible] anni e sul sedile posteriore il piccolo Niccolò di [illegible] anni. L'auto, che pare viaggiasse a velocità moderata, ha colpito la Fiesta. Invano [illegible] Sassarò ha cercato di evitare lo scontro.

Immediatamente è scattata la macchina dei soccorsi: sul posto sono arrivate due ambulanze, poi via radio, viste le condizioni critiche dei feriti, è stato richiesto l'intervento di un elicottero del 118. Quando l'equipe medica è atterrata nel prato che costeggia [illegible] provinciale, per la Barberis oramai non c'era più nulla da fare: la donna era morta per politrauma.

I soccorritori hanno prestato le prime cure al Sassarò e al figlio, che con l'elicottero sono stati trasportati immediatamente all'ospedale di Savigliano, mentre [illegible] moglie vi è giunta [illegible] un'ambulanza.

La dinamica dell'incidente al momento è al vaglio dei carabinieri, che dovranno accertare le eventuali responsabilità. La Tempra del Sassarò è stata posta sotto sequestro, mentre il corpo della vittima è stato trasportato nella vicina came[illegible] mortuaria del cimitero di Villafranca. [a. gia.]

PROVINCIA **FLASH**

■ **CAVAGNOLO, VIGILANZA.** Al fine di potenziare la vigilanza sul territorio della collina chivassese, i Comuni di Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Lauriano, Monteu Da Po, San Sebastiano Po e Verrua Savoia, hanno deciso di consorziarsi per dar vita a un servizio associato di polizia locale, 24 [illegible] e tutti i giorni della settimana. A tale scopo i sindaci degli [illegible] comuni si incontrano stasera alle 21 presso la sala consiliare di Cavagnolo, per mettere le basi di questo futuro servizio che vedrebbe costituito un unico [illegible]rpo [illegible] polizia municipale. La sede sarà a Cavagnolo, a capo [illegible] comandante esterno che verrà desigанто dagli otto sindaci e che coordinerà tutti i civic dei comuni interessati.

■ **CHIVASSO, BERSAGLIERI.** Il torinese Guido Galavotti, 56 anni, direttore del consorzio rifiuti Aisa di Chivasso, è stato riconfermato per il triennio 2000-2002 presidente provinciale dell'associazione bersaglieri, che raggruppa 17 sezioni e 875 soci. Al [illegible] fianco il vicepresidente Giuseppe Manello e i consiglieri Renzo Pavanello, Bruno Sgarbossa, Vincenzo Lombardi, Domenico Machina, Luciano Vaglieri, Pietro Sergnese e Andrea Cravero.

■ **VILLAREGGIA, INCIDENTE.** Tre feriti per un incidente accaduto [illegible] Rondissone angolo via Maestra nel centro di Villareggia. Calogero Sallemi, 25 anni, al volante di una Fiat Bravo in compagnia di Nadia Borra, 21 anni, di Mazzè, Cascina Vittoria 3, si è schiantato contro una Fiat Uno. Alla guida c'era Roberto Angiolino, 51 anni, di Cigliano, via Fantoni 22. Tutti i feriti sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ [illegible] Pietro Richini è [illegible] presidente dell'associazione Combattenti e Reduci di Guerra di Castelrosso; subentra al dimissionario Firmino Careggio. Gli altri componenti del direttivo sono: Stefano Borsano, Giuseppe Torasso, Giovanni Cena, Elsa Caudera, Enzo Blatto [illegible] Luciano Ferrero.

■ [illegible] «Motoroasi Piemonte» [illegible] centro servizi a supporto del traffico su gomma e un Centro Regionale di Sicurezza stradale che [illegible]e inaugurato questa mattina presso l'area dell'ex Autoporto di Susa. La riconversione di quest'area prevede una «Truck Station», già realizzata, con attrezzature utili alla sosta dei veicoli commerciali e con aree di sosta controllate con telecamere. Nei prossimi giorni partirà invece [illegible] cantiere per il centro di sicurezza stradale con la costruzione di una pista di guida sicura. L'inaugurazione si terrà alle 11.

■ **MAPPANO, PUZZA.** E' una particolare mucillagine [illegible] ca[illegible] del malfunzionamento in quest'ultimo periodo dell'impianto di compostaggio di Borgaro Torinese. La disfunzione ha generato insopportabili e nauseabondi odori, creando proteste e polemiche da parte dei residenti della zona. «Si è verificato un problema tecnico imprevisto - spiega il direttore tecnico dell'Amiat Diego Cometto -, ora l'abbiamo individuato, e la situazione è già tornata sotto controllo».

■ [illegible] **LAMPIONE.** Burla antiburocrazia a Volpiano. Una vera e propria cerimonia di inaugurazione con tanto di sindaco con fascia tricolore, di sacerdote che dà la benedizione, il tutto suggellato, come nelle migliori tradizioni che si rispettino, dalle note della banda paesana. Ma primo cittadino e parroco sono fittizi. Una burla è stata m[illegible] in atto qualche giorno fa [illegible] Volpiano da un gruppo di commercianti e residenti [illegible] via Brandizzo angolo strada Molino. La cerimonia in pompa magna è stata ideata per festeggiare degnamente la sistemazione di un palo della luce nella zona, ma anche e soprattutto per far riflettere sulle incomprensibili lungaggini della burocrazia che si muove a passo di lumaca. La richiesta di quel lampione [illegible] stata presentata al Comune, la prima volta, ben dieci anni fa.

Le classiche proposte per una serata speciale all'insegna della tenerezza

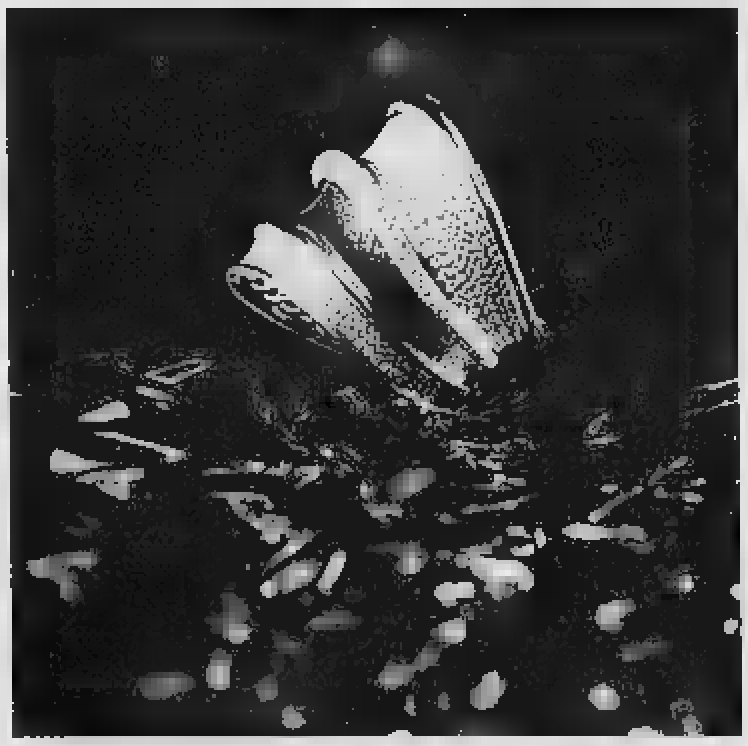
Un gioiello per dire «ti amo»

E una cenetta romantica a lume di candela



Si può anche pensare che è una festa banale e mielosa, che fa sognare soltanto i teenagers, creata dai venditori di baci al cioccolato e di cuoricini di pezza. Ma, quando si avvicina [illegible] Valentino, non si capisce il perché, anche i duri e puri cedono [illegible] lasciano andare a sdolcinatezze mai p[illegible]. Un po' perché [illegible] c'è occasione migliore per i timidi di dichiararsi final[illegible] all'amata o all'amato, [illegible] po' perché è bello dirsi che ci si vuole bene e rinnovarsi le coccole proprio nel giorno degli innamorati.

Per tradizione non c'è niente di meglio che un gioiello, un simbolo destinato a sfidare il tempo, per esprimere i propri sentimenti. La gioielleria Caffaro di via Torino 161 [illegible] Ivrea propone una vasta scelta di preziosi, dal piccolo pensiero in oro accessibile a tutte le borse sino alle creazioni con diamanti [illegible] altre gemme, più impegnative come spesa, ma [illegible] grande fascino. Fiore all'occhiello della gioielleria è la nuova linea di Salvini, che annovera orecchini, anelli, collier, bracciali in oro bianco (il must del momento) ravvivati da gemme coloratissime, come i rubini, gli smeraldi o gli zaffiri. Naturalmente [illegible] classico sono sempre i solitari che si possono anche avere in versione collier, trattenuti da un sottile filo in oro bianco. Molto adatte ai giovani per scambiarsi teneri pensierini [illegible] le medagliette [illegible] i cuori che [illegible] spezzano o le margherite già senza un petalo da sfogliare, così come simpatiche sono le proposte della linea Chiara gioielli in [illegible] bianco [illegible] giallo con topazi citrini. Chi preferisce puntare su [illegible] evergreen, come l'orologio, potrà orientarsi sui Fossil, che nella [illegible] femminile [illegible] satinati in acciaio [illegible] molto eleganti, oppure sui Sector, sportivi e disinvolti. Gli amanti delle perle troveranno, oltre alle classiche versioni bianche e grigie, anche le nuove perle gialle, provenienti da Tahiti, declinate in orecchini, collane e anelli.



Momento clou della Festa di San Valentino è certamente [illegible] romantica, [illegible] non a lume di candela, in un ristorantino raccolto [illegible] d'atmosfera. Il ristorante Neve, di [illegible] Centrale 67 [illegible] Ivrea, che da settembre ha cambiato gestione, propone per sabato 12 e lunedì 14 febbraio due serate all'insegna del «Mu[illegible] dell'amore», con piatti afrodisiaci. Vediamoli. Si parte con aperitivo [illegible] tartine dell'eros; insalatina tiepida di mare all'olio agro con ostriche al gratin; prosciutto crudo con perle [illegible] melone [illegible] sformatine ai peperoni rossi. Si prosegue con i primi: troffiette al salmone con rughetta e tagliolini rossi in salsa gamberetti al profumo di basilico. Il secondo [illegible] trittico di crostacei alla griglia con patate sabbiose; sorbetto al limone per intervallare le portate, [illegible] filetto di manzo in «crosta di cupido» con fagiolini legati. Si termina con la coppetta dell'eden e, a fine serata, con un simpatico omaggio alle signore. La cena costa 100 mila a coppia, bevande incluse.

San Valentino all'insegna delle ghiottonerie anche Da Mauro, in piazza Martiri della Libertà [illegible] Cuorgnè. Sabato 12 e lunedì 14 febbraio si cena a base di specialità canavesane e [illegible] Gli antipasti compre[illegible] pâté rustico con crostino, insalatina di carciofi [illegible] fagottino ai peperoni, tartrà canavesana (una specie di budino della tradizione locale [illegible] erbe e scalogno) e quiche lorraine. Come primi si possono assaggiare i taglierini al radicchio trevigiano e gli gnocchi di patate al sugo di carne. Il secondo comprende il capretto cana[illegible] (con aglio, olio e rosmarino) [illegible] lo stracotto [illegible] vitello all'Erbaluce. I vini [illegible] consigliati in abbinamento [illegible] piatti da un esperto sommelier. Il menu costa 60 mila lire [illegible] testa, bevande comprese. Inoltre, [illegible] rendere più accogliente l'ambiente e più romantica l'atmosfera, c'è la [illegible]ca dolce del piano bar.

Chiusa l'inchiesta sul corteo di due anni fa. Nove gli indagati

«Gli squatter? Devastatori»

Bersagliarono il Palagiustizia





Il pm Giuseppe Ferrando. Accanto alcune vetrate [illegible] Palagiustizia infrante dagli squatter il 4 aprile 1998

Sassi e biglie di ferro frantumarono i vetri 500 milioni di danni

Devastazione. E' l'accusa contestata dalla procura ai nove squatter indagati per la distruzione di chilometri di vetrate al Palagiustizia nell'aprile di due anni fa. Quel tiro [illegible] bersaglio di sassi, biglie, molle di ferro ha provocato danni per circa 500 milioni. Gli indagati, tra cui c'è anche un minorenne, non hanno mai rispo[illegible] alle domande del magistrato. Sono di Torino, Milano, Trieste, Firenze. L'inchiesta è terminata, ma prima di chiedere il rinvio a giudizio, come prescrivono le nuove norme, il pm Giuseppe Ferrando deve notificare la chiusura [illegible] difensori Lamacchia e Novaro. Che, [illegible] loro volta, possono sollevare obiezioni o sollecitare altri accertamenti. I loro nomi: Giorgio Rossetto, Luigi Roggero, Carlo Visentini, Stefano Milanesi, di Siena, ex di Prima Linea, i fiorentini Ivano Pampaloni e Andrea Sorrentino, il milanese Augusto Tosto e il parmense Francesco Gandolfi.

Giornata convulsa quel 4 aprile di due anni fa. Dopo il pestaggio dei giornalisti a Brosso Canavese, ai funerali di Edoardo «Baleno» Massari - suicida in carcere - la città aveva atteso sconcertata quel corteo. Nel quale gli squatter torinesi avevano chiamato a raccolta i compagni sparsi in tutta Italia. Chiedevano la liberazione di Maria Rosas Soledad (anche lei poi suicida) e di Silvano Pelissero (condannato nei giorni scorsi a 5 anni e 10 mesi).

In [illegible] mila presero parte alla manifestazione partita da piazzetta Borgo Dora, per via Cigna, corso Principe Eugenio, piazza Statuto. E infine corso Inghilterra, dove si decise il giro attorno a quell'astronave tutta vetri che è il Palazzo di Giustizia. Per i manifestanti che sfilavano sotto le bandiere dell'anarchia, quel simbolo della repressione che è il Palazzo di giustizia, era un bersaglio invitante, un'occasione da [illegible] perdere. E infatti inizi[illegible] il tirassegno: sassi, cuscinetti sfera, biglie d'acciaio, grosse pile da radio. I tiratori scaricarono sulle vetrate tutte le «munizioni» trasportate negli [illegible] per [illegible] città. Radio Black Out, la [illegible] degli anarchici, [illegible] giorno dopo smentì che i manifestanti erano partiti [illegible] gli [illegible] carichi [illegible] pietre. «Il centro è un enorme cantiere, il porfido si trova dappertutto».

Si scatenarono subito le polemiche. Chi aveva deciso di concedere agli squatter [illegible] fare il giro del Palazzo? Non era prevedibile quel tiro al bersaglio? «Meglio un po' di vetri rotti che la guerriglia in città», disse qualcuno. L'assessore regionale Vaglio auspicò un «appalto di manici di piccone» provocando le proteste dei gruppi di opposizione. All'inizio venne contestato il reato di semplice danneggiamento. Ma, dopo [illegible] vertice tra il procuratore capo Marzachì e il procuratore aggiunto Maddalena, venne deciso di trasferire [illegible] fascicolo in via Tasso e di contestare la devastazione.

Ai primi di ottobre scors[illegible]no iniziati i lavori per riparare i danni. Costo: 400 milioni più Iva, pagati dal Comune. Ma che potrebbero essere rimborsati [illegible] Roma, come ha spiegato tempo fa tempo fa il ministro di Grazia e Giustizia, Diliberto, annunciando che aveva dato la sua disponibilità alla copertura della spesa.

La Fiat pronta a investire 150 miliardi

Meccaniche Mirafiori Prosegue la trattativa

Si cerca l'accordo per evitare 700 esuberi Messi in mobilità 70 lavoratori della Gesco

E' stata aggiornata ai prossimi giorni (probabilmente a fine mese), dopo una lunga giornata di riunioni, la trattativa tra Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic sulle Meccaniche di Mirafiori. In apertura dell'incontro la delegazione aziendale ha ribadito che [illegible] Fiat Auto è disponibile a realizzare investimenti per 150 miliardi per la produzione alle Meccaniche di due motori, il Torque e il Torque corsa lunga, entrambi a benzina e montati su auto di classe media come Bravo, Brava, Marea, Palio 1600.

Investimenti e produzioni che consentirebbero di evitare gli esuberi, stimati in 700 persone, e conseguenti alla prevista cessazio[illegible] della produzioni dei motori diesel e benzina 100Gl oltreché alla flessione del mercato sudamericano.

La Fiat ribadisce che gli investimenti - che erano destinati agli stabilimenti del Brasile e della Turchia, ma che ora possono essere dirottati sulle Meccaniche - sono possibili se ci sarà un accordo con il sindacato per fare i 18 turni settimanali come a Termoli e Pratola Serra dove si producono motori. Ovviamente, se non si arrivasse all'accordo in alternativa a Torino le stesse produzioni (e investimenti) ritornerebbero agli stabilimenti in Turchia e in Brasile.

Il sindacato, che ha tenuto una lunga riunione fino a tarda sera, è stato poco prodigo di commenti, ma il clima era pi[illegible] rispetto alla scorsa settimana quando c'era stato il primo incontro con l'azienda. Non c'è pessimismo e c'è [illegible]co apprezzamento per il fatto che non c'è alcuna procedura di esubero aperta e per la disponibilità a rilanciare lo stabilimento di Mirafiori. Il sindacato chiede forti garanzie per l'occupazione e un piano industriale che vada oltre il 2002 e nei prossimi giorni riunirà le Rsu.

Su sollecitazione del sindacato in merito alle voci di una fusione tra la Fiat Auto e la Daimler-Chrysler, il responsabile delle relazioni [illegible] della Fiat, Paolo Rebaudengo, ha ribadito che l'azienda può farcela da sola, ma che «non ci lasceremo sfuggire buone occasioni offerte dal mercato». Dopo il consiglio di amministrazione del 18 febbraio si terrà un comitato di consultazione azienda-sindacato.

Ieri è [illegible] anche fatto un accordo relativo a 170 esuberi della Gesco (3194 addetti nel mondo, quasi 2 mila [illegible] Italia, 1300 a Torino), una terziarizzata della Fiat che si occupa di contabilità e bilanci. I lavoratori interessati, tutti con più di 54 anni, andranno in mobilità [illegible] accompagnamento alla pensione. Gli esuberi sono 70 a Torino, 25 a Arese, 15 a Napoli, 9 a Bari, 5 a Bologna, Firenze e Catania. Per il sindacato l'accordo deve ora trovare «una garanzia ministeriale» e cioè la certezza che la mobilità durerà fino alla pensione anche se muteranno i requisiti anagrafici. [m. cas.]

[illegible] NERA

■ **SCIOPERO POSTE.** Slp-Cisl, Failp-Cisal, Sailp-Confsal hanno proclamato uno sciopero di 24 ore lunedì 14 per il rinnovo del contratto nazionale. Ci sarà un corteo, alle 9,30, da via Nizza alla sede della Rai. Saranno garantiti i servizi essenziali.

■ **VALEO.** Manifestazione di protesta oggi davanti ai cancelli degli stabilimenti [illegible] Pianezza. È stata indetta dalle rappresentanze sindacali per «denunciare [illegible] comportamento persecutorio e irresponsabile della Valeo nei confronti - si legge in [illegible] nota della Fiom - di dodici lavoratori che, m[illegible] in mobilità nel 1997 a fronte di una ristrutturazione, oggi si trovano ad aver esaurito la mobilità e a non poter essere integrati in azienda».

■ **DEVIAZIONI LINEE ATM.** Dalle 14 di [illegible]gi fino [illegible] termine del servizio di domenica 13, le linee 4,15,92 e 92b saranno deviate per consentire l'effettuazione dei lavori sulla sede binari nel cantiere di via Pietro Micca.

■ **COMIZIO DI BOSSI.** Questa sera alle 21 il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, terrà un comizio presso [illegible] Palazzetto dello sport di Bagnella (Omegna).

■ **LE STRADE DELLA SOLIDARIETÀ.** Il Centro culturale vincenziano, con il sostegno del Centro di servizio sviluppo e solidarietà [illegible] Piemonte apre il secondo anno del [illegible] di formazione per volontari «Le strade della solidarietà». Tavola rotonda di apertura questa sera alle 21 presso la sala riunioni del Sacro Cuore, via Mazzarello 102. Interverranno il ministro della solidarietà sociale, Livia Turco e monsignor Luigi Bettazzi.

Stroncato da overdose, venne trovato in corso Principe Oddone

Funerale all'uomo senza nome Morì a Natale, nessuno sa chi è

Giovane, 30-35 anni circa, capelli castani lisci. Indossava pantaloni di foggia militare, pile e un giaccone

Lo avevano trovato la Vigilia di [illegible]le, [illegible] corso Principe Oddone. Era rannicchiato sulle scale accanto al sovrappasso della ferrovia. Sembrava dormisse. Faceva freddo quel mattino, e chi era passato da lì e lo aveva visto se n'era andato accelerando il passo. Poi una donna si era avvicinata, gli aveva sfiorato una spalla: «Signore, sta male, ha bisogno di qualcosa...». Era morto, quell'uomo, stroncato da una dose eccessiva di eroina o di chissà quale miscuglio orribile di droga si era sparato in vena poche ore prima. Quelli del commissariato San Donato avevano cercato di identificarlo, di dare un [illegible]me a quel corpo senza vita rimasto per ore in mezzo alla strada. Da allora sono trascorsi 48 giorni, ma nessuno è riuscito a restituire un'identità certa a quel cadavere. E la scorsa settimana è stato deciso il funerale, esequie funebri per un uomo morto di droga il giorno prima di Natale. Un addio mesto, senza lacrime e rimpianti. Solo una fossa e una croce. [illegible] quell'uomo, che se n'è andato in silenzio e [illegible] solitudine, [illegible] si conosce nulla. I poliziotti del commissariato San Donato hanno fatto quel che potevano per identificarlo. Hanno rilevato le impronte di digitali del cadavere, le hanno confrontate con quelle memorizzate nei computers della scientifica, in Questura. Sconosciuto. Hanno consultato decine di denunce di persone scomparse, ma non sono state riscontrate somiglianze. Alla fine è stato deciso il funerale. Il funerale di uno sconosciuto che, forse, non avrà mai neppure un nome sulla lapide. «Ma noi abbiamo l'obbligo morale di risalire all'identità di quel ragazzo» dicono adesso i poliziotti. Comporre il mosaico con i pochi tasselli che gli investigatori hanno a disposizione, però, è un'operazione davvero complicata. Di lui si sa soltanto che era giovane, aveva trenta, forse 35 anni. Aveva capelli castani, lisci, ben curati. Quando lo hanno trovato indossava un paio di pantaloni simili a quelli delle tute mimetiche, un pile colorato, e un giaccone tipo Barbour color marrone. Documenti, fogli che possano in qualche modo aiutare a ricostruirne il passato non ne sono stati trovati. Quando, a medicina legale, hanno frugato nelle tasche del giaccone sono saltati fuori pochi oggetti: una siringa ancora nuova, un portachiavi in pelle, marca «El Campero», una banconota da 100 mila lire. Accanto al cadavere un walkman con una cassetta ancora inserita. Una cassetta fatta in casa dal titolo «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn». Troppo poco per scoprire chi era quell'uomo morto il giorno prima di Natale. [l. pol.]

Per la prima accoglienza

Monsignor Poletto regala due alloggi al Sermig di [illegible]

L'arcivescovo di Torino, monsignor Poletto, ha deciso di affidare al Sermig di Ernesto Olivero due alloggi di proprietà della diocesi. Diventeranno luogo di prima accoglienza per persone in difficoltà. La scelta del vescovo è un segnale di come la comunità [illegible]ttolica sta cercando di affrontare le gravi necessità emerse soprattutto nei giorni del grande freddo, ma che si propongono ogni giorno e ogni notte nonostante i centri di accoglienza e i dormito[illegible] già in funzione, sia pubblici che legati ad associazioni di volontariato e a istituzioni religiose.

Un segnale di attenzione, dunque, mentre si pensa come coinvolgere ancora più massicciamente la comunità cattolica in uno slancio di solidarietà. «Il gesto dell'arcivescovo - ha commentato Ernesto Olivero -, va nella direzione di quella chiesa dei poveri che nell'anno del Giubileo attende attenzione e vicinanza».

Gli esuberi sono 220

Gft, continua [illegible] vertenza con i sindacati

E' proseguita ieri la trattativa tra il Gft (di proprietà della finanziaria Hdp) e Cgil-Cisl-Uil tessili: il nodo della trattativa [illegible] al momento quello dei 220 esuberi su 454 addetti alle lavorazioni della linea Armani per la donna che cesserà a fine mese. Si tratta in maggioranza di d[illegible] che dal 1° marzo finiranno in cassa integrazione. Lavorano negli stabilimenti torinesi di via Reiss Romoli e strada San mauro e sono 113 impiegati e 107 operai.

Il sindacato chiede che la cassa sia il più possibile a rotazione e soprattutto che si individui una soluzione per il futuro. Ma ieri la preoccupazione era molto alta «perché l'azienda - spiega Graziano della Uilta - non ha a[illegible] alcuna nuova licenza di produzione». Cgil-Cisl-Uil han[illegible] sollecitato la convocazione del tavolo di crisi con il sottosegretario Morgando affinché si acceleri la procedura di cessione a Armani della linea uomo.

Imprenditore colpevole

Confermata condanna Operai morirono a causa dell'amianto

La terza corte d'appello (presidente Grasso, relatore Fenoglio) ha confermato la condanna chiesta e ottenuta in primo grado dal procuratore aggiunto Guariniello dell'imprenditore Francesco Biorci per l'omicidio colposo di due dipendenti della Rif (azienda di freni e frizioni) a causa dell'amianto respirato nell'ambiente di lavoro. Biorci, condannato alla pena di un anno e sei mesi di carcere, non potrà beneficiare della sospensione condizionale se la Cassazione confermasse a sua volta la sentenza: l'imprenditore aveva già riportato condanne, ma non per fatti analoghi, tali da esaurire il bonus della condizionale ([illegible] anni) e, allo stato delle cose, rischia di non poter nemm[illegible] usufruire dell'eventuale applicazione dell'istituto dell'affidamento in prova al servizio sociale (che [illegible] per i condannati a titolo definitivo che non debbano scontare più di 3 anni).

Sulle due strade provinciali Valperga-Busano e Castellamonte-Ozegna

Le rotonde finiscono sotto accusa

Pericolose con il buio e la nebbia

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

<MC>«Rendete sicure quelle due rotonde». Il caso delle rotatorie sulle due strade provinciali, la [illegible] Castellamonte-Ozegna e la 13 Valperga-Busano, finisce, dopo le proteste di cittadini e automobilisti, [illegible] banchi del consiglio [illegible] palazzo Cisterna, sede della Provincia. A risollevare la questione è l'esponente [illegible] Rifondazione comunista, Elio Marchiaro che in un'interrogazione chiede interventi urgenti per mettere in sicurezza quei due punti. Dopo [illegible] state costruite, le due [illegible]de [illegible] state lasciate senza illuminazione, senza segnalazioni, fondamentali agli automobilisti quando, ad esempio, è buio [illegible] c'è nebbia. L'asfalto, come nel caso della provinciale che collega Busano a Valperga è da rifare. [illegible] caso della provinciale numero 13 è diventata negli anni [illegible] sintesi di proteste, segnalazioni, promesse, interventi, ritardi. E, purtroppo, c'è anche una lunga lista di persone morte. In particolare dove oggi c'è la rotonda e fino [illegible] pochi [illegible] fa c'era l'incrocio della «Rocchetta», quello che porta a [illegible] Ponso e Pertusio e che tutti definivano «maledetto». «Da anni si chiedeva la messa in sicurezza di quel punto - dice il sindaco di Pertusio, Guerino Ronchi -: nel '97, dopo una lettera e dopo un incidente che si è portato via una famiglia intera, la Provincia finalmente decide per una rotonda...». I lavori dovevano terminare a fine '98: invece è passato un anno e mezzo e quel punto, [illegible] [illegible] qualcuno, è più pericoloso [illegible] prima. «Ci sono [illegible] dei problemi [illegible] le due ditte che hanno appaltato i lavori e che non riuscivamo a coordinare, ecco spiegati i ritardi», ammette l'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetti. Che giura: «Ora è tutto risolto. Rifaremo l'asfalto appena la temperatura sarà più alta, poi provvederemo all'illuminazione appena il Comune si metterà d'accordo con l'Enel per i contratti».

Altro capitolo: rotonda sulla numero 222. L'amministrazione provinciale decide per una rotonda alla francese. Dopo gli intoppi [illegible] la Satti (a fianco della strada [illegible] la ferrovia) per ottenere i permessi e allargare, viene realizzata [illegible] rotatoria. «Ma tutt'intorno - dice Marchiaro - ci sono mucchi di terra, non c'è segnalazione [illegible] addirittura [illegible] rimanda [illegible] realizzazione dell'impianto di illuminazione alla fine del 2001». Da Palazzo Cisterna assicurano che, entro quest'anno quella zona verrà illuminata.

Nel capitolo di interventi [illegible] la messa [illegible] [illegible] dei punti più critici sulle provinciali canavesane finisce anche [illegible] [illegible] Caluso-Ozegna: tre incroci particolarmente pericolosi (quelli per Montalenghe, San Giorgio e Agliè) entro il triennio verranno resi più sicuri. Sono previste rotonde e nuova illuminazione.



L'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti promette interventi per dare sicurezza alle rotonde costruite nel Canavese

BANCHETTE

Alberi tagliati per i parcheggi

BANCHETTE. E' polemica a Banchette dopo che alcuni alberi secolari [illegible] stati tagliati davanti all'ex centro agrario Olivetti (struttura che appartiene a privati) per far posto [illegible] [illegible] parcheggio. Viene sollevata dai consiglieri [illegible] minoranza, Marcello Manca e Sebastiano Palma che in un'interpellanza indirizzata al sindaco Renato Alessio parlano di «taglio indiscriminato e [illegible] scempio che dimostra [illegible] [illegible] [illegible] problemi dell'ambiente da parte dell'amministrazione comunale». Secondo il primo cittadino sarebbe vero il contrario: l'area, divenuta ricettacolo di serpi e tossicodipendenti, in questo modo sarebbe stata ripulita e risanata.

Feletto, in Comune

Un dipendente [illegible] dice vittima del «mobbing»

FELETTO. Caso di mobbing a Feletto? Il paese si divide sul declassamento di Gianluca Givogre, fino a un mese fa responsabile dell'ufficio tecnico comunale oggi semplice dipendente. Vittima di un provvedimento ingiusto e di un'azione persecutoria nei suoi confronti, sostiene Givogre. La giunta guidata da Elvio Garabello prende le distanze: lo accusa di scarsa collaborazione e di parteggiare per l'opposizione. All'origine della vicenda c'è un infortunio sul lavoro di cui è rimasto vittima Givogre e che a lungo lo ha tenuto lontano dall'Ufficio tecnico.

Stasera con un convegno

[illegible] alpini [illegible] le origini [illegible] della città [illegible]

IVREA. Nel ricco calendario di eventi e iniziative allestito per celebrare i 2100 della città di Ivrea, anche gli alpini hanno saputo ricavare spazi propri. Oggi alle 21, nella sala dorata a palazzo municipale, la sezione Ana eporediese propone una serata dal titolo «Quando i romani fondarono Ivrea», relatore il professor Federico Perinetti. Sono previsti gli interventi del sindaco Fiorenzo Grijuela e del presidente dell'Ana Sergio Avignone; modererà l'incontro Antonio Raucci, direttore della rivista «Lo scarpone canavesano».

Dopo l'esposto dei consiglieri di An

La Procura indaga sulla Società Acque

IVREA

La Procura della Repubblica [illegible] Ivrea sta indagando sulla costituzione della Società Canavesana Acque, [illegible] lo scorso [illegible] su iniziativa del Comune per far fronte ai gravi problemi idrici della città. Ieri mattina sono stati sentiti il vicepresidente provinciale di An, Alberto Tognoli, e il consigliere comunale dello stesso partito, Alessandro Borghesio. Alcune settimane fa avevano presentato un esposto (il terzo [illegible] due anni, in aggiunta ai [illegible] al Tar e alla Commissione Europea), con centinaia di firme raccolte durante la Festa Tricolore. Ora hanno spiegato direttamente al magistrato le loro perplessità e i loro sospetti sulla vicenda.

All'uscita dalla Procura, Tognoli non si sbilancia. «Abbiamo raccontato quanto sosteniamo da tempo - si limita a dire -: e cioè che la costituzione della SCA era avvenuta senza rispettare le norme sugli appalti, e che l'unico obiettivo raggiunto pare essere l'avvio di una spartizione e occupazione consociativa di posti di potere e incarichi retribuiti».

I due politici di An avrebbe parlato anche del rifiuto da parte dei vertici della SCA di fornire al Comune i verbali dei consigli di amministrazione, sostenendo che si tratta di atti interni. «E' semplicemente indecente - aggiunge Tognoli -. In questo modo la società, [illegible] comprende capitale pubblico, nega un rapporto di trasparenza e correttezza sia con il Comune che con gli utenti». (m. rev.)

DOVE & QUANDO

VIAGGIO FOTOGRAFICO. Inizia, al Centro aperto di via San Francesco a Caluso, un ciclo di incontri organizzato dall'associazione culturale 21 Marzo e intitolato «Viaggi intorno al mondo». Oggi alle 21 si inizia con il «Viaggio in Messico», riccamente corredato dalle diapositive di Cesare Crescio. L'ingresso è libero.

CANTI POLIFONICI. Gli «Incontri del venerdì» del Centro Etnologico Canavesano portano, oggi alle 21, nel salone di via dei Ribelli a Bajo Dora di Borgofranco, i Cantus Firmus per un concerto di musica polifonica. La serata è aperta a tutti.

SALSA, [illegible] E TANGO. Da domani, ogni sabato sera, al circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea si ballerà a ritmo di salsa e merengue. Durante le serate sarà a disposizione una maestra di d[illegible]. Domenica, invece, avrà luogo una lezione gratuita, introduttiva [illegible] corso di tango argentino. Informazioni e adesioni: 0125.49026 (dopo le 16).

TEATRO RAGAZZI. Con lo spettacolo «Per Natale... un dono o una [illegible], allestito dagli alunni della 2F della scuola media «Gozzano» di Rivarolo, prende il via alle 20.30 nella sala polifunzionale rivarolese [illegible] via Peila la quinta edizione della rassegna «A teatro [illegible] noi», allestita dalla scuola e dal comune.

[illegible] BALLA. La serata in compagnia della discoteca mobile Midnight Express apre, al padiglione delle feste, le manifestazioni del carnevale di Cascinette. Organizzano i coscritti del 1982 e del 1983 e il Comitato del carnevale.

[illegible] [illegible]. Consueto appuntamento con la musica dal vivo alla birreria Subway (ex Mix-òl) di Cascinette dove, intorno alle 23, si esibiscono i Tomahawk, con il loro solido rock.

a cura di [illegible]

[illegible]

■ **[illegible].** Il vento che mercoledì ha spazzato il Canavese ha anche alimentato gli incendi. I vigili del fuoco e le squadre anti incendi boschivi sono stati impegnati in diversi interventi, in particolare nella zona sopra Castellamonte e in Valle Sacra, sopra Castelnuovo Nigra dove nella notte tra mercoledì e ieri si sono formati focolai in più punti. Nessun problema, comunque, perchè gli incendi, divampati in aree disabitate, già nella giornata di ieri erano stati domati.

■ **[illegible] LOCO.** Si chiama Claudio Zanotto Valentino, 33 anni, è il nuovo presidente della pro loco di Cuceglio. Con lui, fanno parte del direttivo, altre 16 persone.

■ **CASTELNUOVO NIGRA.** Spariranno le barriere architettoniche dal palazzo comunale di Castelnuovo Nigra. Nei giorni scorsi è stato affidato l'appalto per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza alla ditta Drago di San Benigno. Al via, a giorni, il primo lotto. Il costo dell'intera operazione è di 312 milioni.

■ **IVREA, ARRESTO.** Gli agenti del commissariato hanno arrestato giovedì pomeriggio Bruno Morabito, 26 anni, di Ivrea, per furto aggravato e resistenza. Il giovane aveva rubato un giubbotto, strappando [illegible] placca antitaccheggio, da un negozio nel centro storico cittadino. Poco dopo era stato fermato, ed aveva reagito contro i poliziotti. Ieri, su istanza del suo difensore (avvocato Ferrero), è stato scarcerato; il giudice Marra, inoltre, ha disposto l'esecuzione di una perizia psichiatrica.

■ **CALUSO, ENOLOGIA.** Si apre domani a Caluso, alle 10 nel teatro di Sant'Andrea, il ciclo di incontri sul programma «Valorizzazione delle produzioni enologiche marginali ed incremento dell'imprenditorialità». Gli esiti del programma, finanziato da Regione e Provincia, saranno illustrati dal professor Vincenzo Gerbi, della Facoltà di Agraria di Torino.

Comincia stamane al Palasport Ruffini la selezione delle fiorettiste italiane

Trofeo Lancia, i sogni in vetrina

In mezzo alle stelle, anche sei promettenti torinesi

Silvia Garbarino

Giornata di rifinitura - o di riposo, dipende dai punti di vista - per le 16 primedonne del fioretto. Il Trofeo Lancia, quarta prova di Coppa del mondo di specialità, comincia oggi al Palasport Ruffini [illegible] i gironcini eliminatori, e non vede [illegible] pedana nessuna delle schermitrici più illustre. E' la regola usuale: la prima giornata è riservata a chi cerca [illegible] uscire dall'anonimato per agganciare il treno delle più forti, che entrano in scena nelle fasi cruciali. Tradotto nel caso [illegible] trofeo torinese, significa che entro questa sera le 104 iscritte devono ridursi a 48, a cui si aggiungeranno soltanto domani mattina le sedici star. Il programma odierno prevede al mattino (ore 9,30) [illegible] selezione delle italiane e al pomeriggio le eliminatorie generali. Fra le torinesi in cerca di attenzione ci sono sei giovani del CS Torino, organizzatore del trofeo: Marta Portesi, Chiara Origlia, Laura Sofia, Veronica Rossi, Alice Neirotti e Veronica Lusso. «Serve per fare esperienza - dice il maestro delle torinesi, Franke - Tutto ciò che ottengono è bene accetto».



Francesca Bortolozzi, una delle stelle tra le azzurre che al «Lancia» hanno sempre ottenuto risultati confortanti

L'ultima edizione del Lancia è stata vinta dall'iridata Valentina Vezzali che, praticamente imbattuta la passata stagione, è invece ancora a digiuno di vittorie quest'anno. In compenso sta ritrovando verve e precisione Francesca Bortolozzi, 31 anni, padovana, moglie dell'ex fiorettista azzurro Stefano Borrella e mamma di una bimba di tre anni. La voglia di conquistare una maglia per le Olimpiadi [illegible] Sydney l'ha mentalmente [illegible]sta, e a Tunisi, terza tappa di Coppa, ha portato a casa un successo netto esattamente quattro anni dopo l'ultima vittoria. Competitive anche le altre azzurre, dalla pluriridata Giovanna Trillini alla Giacometti, alla Bianchedi. Le loro avversarie più accreditate sono la romena Badea, capolista di Coppa e inserita con le colleghe al vertice della graduatoria mondiale per recuperare l'accesso ai Giochi Olimpici, missione fallita durante i Mondiali di Seul. E ancora la tedesca Bau, la francese Wuilleme, l'ungherese Mohamed e Knapek.

[illegible] DEI DILETTANTI

Le squalifiche del giudice sportivo Dilettanti

Eccellenza. Una giornata a Frumento, Cortina (Rivarolese), Ciravegna, Daddi (Venaria), Cugusi, Longo, Mandes, Rainero, F[illegible] (Lascaris), Marrese (Giaveno Coazze), Sanfilippo (Nizza), Raimondi (Pinerolo), Fanton, Quitadamo (Pro Settimo), Vannucci (Settimo).

Promozione. Una giornata a Cilona, Grosso (Trofarello), Pignatiello (Caselle), Angelino, Scognamiglio (Cavour), Baima, Procacci (Cirié), La Licata (Don Bosco), Amoruso (Ferriera), Zanetti (La Chivasso), Lazzara (Mathi), Pasqua (Pino 73), Notario, Piumatti, Zezza (Real [illegible]. Benigno), Zoner (Susa), Zagatti (Tonenghese), Marengo (Vallorco), Gerbaudo (Vaudese), Iaria (Quebivalgusa).

Prima categoria. Due giornate a Pescara (Atletico Mirafiori), De Gennaro (Bruinese), Ferranti (Carmagnola), Ramello (Chisola), Pucci (Vanchiglietta), Martin (Perosa), Antonucci (Favria). Una giornata a Dalle Vittoria (Perosa), Rosin (Pozzomaina), Grigorescu, Valfrè (Stella Azzurra), Martinetto, Parisi, Tomatis (Favria), Gaudiello (Beppe Viola), Bonacci (Carrara), Procopio (Caselette), Pargalia (Eureka), Salice [illegible]assino), Lunardi, Urania (Pianese), Mercante, Ruggiero, Prato (Rangers), Cresci, Cuzzocrea (Rivalta), Pasquariello (Bruinese), Cavallero, Mingardo, Dellavalle (Carmagnola 98), Augeri (Gioventù Giavenese), Bonasora (Nonesenone), Falbo, Tolo[illegible] (Beppe Viola), Bonfante, Caserta, Portoghese (Borgaro), Marroni, Quarta (Borgata Lesna), Crivellari (Borgo San Remo), Grande (Vanchiglietta), Vivenza (Piano), Passerini (Luserna), Bertarione (Pecetto), De Luca, Pistore (Perosa), Grippa (Pozzomaina), Accardo (Rivara), Nugara (Sporting).

Seconda categoria. Due giornate a Zerbonia (Caprievillaralmese), Tonello (Pro Collegno), Bitetto (Atletico Delle Alpi), Bucciarelli (D'Acaja), Priolo, Bello (Gratin). Una giornata a [illegible]essi (Cit Turin), Privitera (Falchera), Di Carlo (Atletico Delle Alpi), Miglietta, Mignecco (Auxilium Valdocco), Obertino (Doriana), Salerno, Vendramini (D'Acaja), Lettieri, Malagnino, Milano (Gratin), Laface, Rosso, Costa (Pro Cascine Vica), Roviera (Ardor), Di Chiara, Zaza (Borgo San Pietro), Lazzarini (Valledora), Brodini, Casasanta (Meroni), Greco (Caprievillaralmese), Pasqualotto (Cubana), Donà (Rivolese), Mariano (Barcanova), Besio, Guida (Saturnio), Pettoruso (Cenisia), Ventimiglia (Real Moncalieri), Drago, Farinelli (Madonna di Campagna), Giacone (Edelweiss), D'Agostino (Villarbasse), Tartaglia (Doriana), Bar (Bussoleno), Bitotto (Atletico Delle Alpi), Nudo (Rapisarda), Balice (Cbs), Merlin (Cenisia), Caschetto (Villarbasse).

COPPA ITALIA. Nell'andata della finale di Coppa Italia Dilettanti il Pinerolo ha pareggiato in trasferta per 3-3 con il Gravellona. Reti di Battro (due rigori) e Gini (Gravellona) e Blandizzi, Capobianco e Raimondi (Pinerolo).

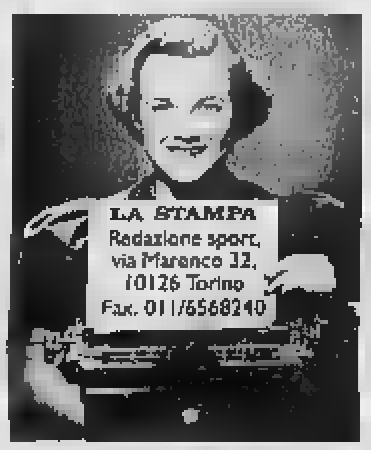
SPORT [illegible]

■ **IPPICA, TRIS A VINOVO.** Premio dei Pittori: 16 partenti, tutti alla pari, sul miglio. I favoriti: Lizette Hebre, Titan Dra, Miss Najad. Nel pomeriggio, ore 14,30, Premio Leonardo, ingresso gratuito. I favoriti. I. Arci di Casei, Actos del Rio, Acquarello d'Asti. II. Zifio Tab, Zulma By Pass, Zeus Egral. III. Air Force Blue, Artù di Casei, Aston Donlisa. IV. Vernaccia, Tovel Om, Rono. V. Ticino, Reriu di Grana, Tiger Jack. VI. Zabò del Zerb, Zopeo Ps, Zais Roc. VII. Tango di Mar, Tenerona, Universo Ec. VIII. Zoriaz, Zaramy d'Asti, Zenith Edipi. IX. Tris.

■ **[illegible]T.** Gli anticipi di oggi. C femm.: Gandhi To-Sarre Chesallet (20,30, c. Vercelli); Gsr Olivetti Ivrea-Energia To (21, v. Liberazione). D masch.: Alpignano-Beinaschese (21, v. Roma, Collegno); Mondo i Gtp To-Ciriè (20,30, v. Massari); Tkb Pino Torinese-Druentino (21, v. Folis); Safa Chieri-Gsr Olivetti Ivrea (20,45, v. Bersezio); Montalto Dora-Michelin To (21, v. Papa Giovanni).

■ **SCI.** Alessandro Roberto (Sauze) ottimo 4° nello slalom gigante di Coppa Europa a Sella Nevea (Ud).

SCRIVETE A «LA STAMPA»



NUMERI UTILI

SALUTE

[illegible]	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4957 0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636520
Droga che fare	167298296
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONI

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320832
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

Storia semplice di famiglia

UNA semplice storia di famiglia. Scritta da Agnès Jaoui e Jean-Pierre Bacri, è stata tradotta da Michele Placido che debutta alla regia al **Teatro Parioli** con la compagnia Nuova Scena-Arena del Sole Teatro Stabile di Bologna e che ha affidato [illegible] Alessandro Haber il ruolo di protagonista. **Aria di famiglia** racconta di un menage come tanti: una madre invadente, un figlio, Enrico, considerato mezzo fallito, una figlia ribelle Betty, un figlio «riuscito» Filippo [illegible] la moglie Jolanda e un cameriere-filosofo, Nicola. E la storia va. Come i giorni. Fino a quel venerdì quando i Menardi si riuniscono per festeggiare il compleanno di Jolanda. Baci, saluti, complimenti, tante parole e poi qualcosa si [illegible]pe. E si alza il velo sui panni sporchi di questo interno familiare. Si scopre, fra battute acide e velenose, che Betty, quel giorno ha litigato con il capo che è anche il capo di Filippo, che la moglie [illegible] Enrico se ne è andata, che Jolanda è terrorizzata dall'idea di dover accettare il cane come regalo dalla suocera. Il cameriere Nicola cerca di sdrammatizzare, ma ormai la serata diventata una commedia di tutti contro tutti. E ogni cosa è pretesto per meschini regolamenti di conti domestici. A sorpresa arriva, per qualcuno, il lieto fine. In Francia la commedia ha vinto due premi Molière e l'adattamento cinematografico è stato premiato al Festival des Films du Monde. Via Giosuè Borsi 20.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] DI ROMA

[illegible]	67101
Ama (Pulizia [illegible] città)	167 867035

[illegible]

Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci soccorso [illegible]	116
[illegible]	16441
[illegible]	167 803020
[illegible] Intervento [illegible]	[illegible]
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147 [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	[illegible]
[illegible]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33. Il Carro dell'Orsa presenta E. Coltorti e E. Rosso in **Sex sex 'n' love** regia di M. Fallucchi. Alle 21

[illegible] 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Riposo. Sala B: **Se sono rose... spunteranno!** di S. Sciré. Con C. Angrisani, F. Farinelli. Alle 21

[illegible] 065757570 Via Francesco Carletti, 8. **Spettacolo di Cabaret** [illegible] 22.30

[illegible] 065750827 Via San Saba, 24. **La Dama di Chez Maxim** di G. Feydeau, con M. Ulzeri, A. Serra. Alle 20.45

[illegible] 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Salotto musicale: **Mille anni di musica** pianoforte, violino e chitarra con E. Samaritani. Alle 22

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046011/2 L.go Argentina, [illegible] **Tartufo** di Molière, regia di Toni Servillo. Alle 17.00 e alle 21 [illegible]

[illegible]TEATRI 6381058 via dell'Argilla, 16. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro di movimento. Per informazioni 16.00/22.00 escluso festivi

[illegible] STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27. **La cicala mi fanno rosa pazza** con G. Jelo. Alle 21.

[illegible] 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia produzioni teatrali presenta **Perché John Lennon porta la gonna?** di Claire Dowie, regia [illegible] Nativi con [illegible] Conti. Alle 21

[illegible] via dei Piceni, [illegible] **[illegible] cosmici nella [illegible] di Opior** di e con N. Joos. Alle 21

CIRCO DI [illegible] CIRCO [illegible] 063721949 - Piazzale Clodio [illegible] 15.30 e 20.30 Circo Massimo Terza Parte (solo inviti)

[illegible] 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande [illegible] **amore** di L. Ferraro. Alle 20.30 **Il cassero** di Anthony Neilson. [illegible] P. Bontempo, E. [illegible] Alle 22.15 [illegible] scritto e diretto da A. [illegible] Alle 20.30 **In viaggio con civetta** con [illegible] Maresca, M. [illegible] Alle 21.45 [illegible] R. Larsen. Alle 22.45.

[illegible] CAFÈ [illegible] Via Borsari 19 (Ostia). Patrizio Maria in [illegible] Alle 21.45.

[illegible] 065667824 Via [illegible] Rosso, 329/331 (Ostia [illegible]) **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni, con A. Di Francesco. Regia di R. Capitani. Alle 21

[illegible] 06679[illegible]130 Via [illegible] Mortaro, 22 (Largo Chigi). La Compagnia Divieto di Affissione in [illegible] **postino** di D. [illegible] con P. [illegible] D. Furiano. Alle 21.00

[illegible] 065733501-2 Via Galvani 69. L'Accademia Bric a brac presenta **Gl'[illegible]** di C. [illegible] Regia di G. [illegible]. Alle 21

[illegible] Sala [illegible] [illegible]538 Via di Grottapinta, 18. Grazia Scuccimarra in **[illegible]?** di Grazia Scuccimarra. Alle 20.45.

[illegible] Sala B 068871639 Via di Grottapinta, 18. Greg e Lillo in **Sketch Book**. Alle [illegible].

[illegible] Sala [illegible] 066871639 Via di Grottapinta, [illegible] Fiona Bettanini, Diego Ruiz in [illegible] **e pregiudizio** [illegible] Ammendola, Pistoia. Alle 21.

[illegible] 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 8. **Macbeth** di Shakespeare con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21 [illegible] di Shakespeare, con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Un'(altra) indimenticabile serata** con P. Degli Esposti, S. [illegible]. Alle 21.

DELLE MUSE 064423364[illegible] Via Forlì, 43. A. [illegible] in **Aspira... Polvere di Stelle** di D. Verde, con A. Stern. Alle 21

DELL'[illegible] Grande - Cafféteatro - [illegible] 066830873[illegible] Via dei Filippini, 17/A. **Le relazioni pericolose** di M. [illegible], con C. Balboni, L. dal Fabbro. Alle 21.

[illegible] Orfeo 06683[illegible] Via dei Filippini, 17/A. **L'uomo [illegible]** di E. [illegible] M.G. Sarrecchia, G. Galanini [illegible] 21

[illegible] 06[illegible] Vicolo Due Macelli, 37 [illegible] musical per attrice sola, di e con A. Zapparoli. Alle 21

[illegible] 064882114 Via Nazionale, 183/E. **Prima della pensione** di T. Bernhard, con V. Moricone, U. [illegible]. Alle 20.45 (V1)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale, 183. **Il grammatica [illegible]** di Gianni Rodari. Regia di O. Foriodi. Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale. [illegible] Martedì 15 **Amerika** (prima) di F. Kafka, con M. Malatesta. Alle 20.45.

ETI TEATRO [illegible] 066794585 Via delle Vergini, 7 [illegible] **Giacomino** di L. Pirandello con T. Ferro, I. Carrara. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro [illegible] 21. **Il Fuoco, L'Acqua, L'Ombra, La [illegible] natura nelle immagini di [illegible] Tarkovskij** spettacolo di danza e video di Studio Azzurro. Alle 20.45

[illegible] 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Sabato 19 **A rispetto e a dispetto** (prima) Amori ironici e stornelli nella Roma del 600. Alle 21

[illegible] [illegible], via Camilla, 44 **[illegible]** di A. Cipriani, I. Drago. Alle 21

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci, 37. La Comp. Giovani del Teatro Ghione in **Candida** di G.B. Shaw. Con M. Cundari, C. Borgogni. Alle 21

[illegible] 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. **Lisistrata** di Aristofane con A. Malvica, P. Lorenzoni. Regia di M. Prosperi. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. **Vita e morte di re Giovanni** di W. Shakespeare. Regia di G. Cobelli. Alle 21

[illegible] 066868582 Via Capo d'Africa, 6. **L'ora grigia o l'ultimo cliente** di Agota Kristof. Interpretazione e regia di Ivelisa Ghione, R. Tevi. Alle 21

[illegible] [illegible]3164 [illegible] **La donna sono un'altra cosa** ed il balletto "Le bollicine" due tempi di S. Longo con Gegia, L. Rossi. Alle 21.30.

LE [illegible] ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. **Pelle d'asino** di C. Perrault, testo e regia di R. Diana. Spettacolo per le scuole. Alle 10.30. Pren. obbligatoria

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in **[illegible] 2000, [illegible]** di Nabil Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

[illegible] 068416057 Via Taro 14. **Lei e lui... nel gioco della coppia che scoppia** di D. Granata, regia di B. Toscani, con D. Granata, M. Bacheca, E. Castellini. Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 v. Urbana, 107. **[illegible]** Alle 20 e **The [illegible] show** Alle [illegible]

[illegible] 063223634 Via Montezebio, 14. **[illegible] della luna** di Ammendola e Pistoia, con V. Crociti. Alle 21

[illegible]-TEATRO 066433325[illegible] Via S. Crisogono, 45. Domani **[illegible]** Alle 17

[illegible] 065139405, via G. Genocchi, 15. Domani **Circo Salgari** con gli Accolletta. Alle 16.30

[illegible] RAFFAELE 06653[illegible]626, via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **Il [illegible] re di [illegible]** con la compagnia il Cilindro. Alle 10.30

[illegible] 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. Antonio Albanese in **[illegible]** di M. Serra, A. Albanese, E. Santin. Alle 21

[illegible] 067182037 Via di Tortona, 7. **[illegible]** Musical di M. Castellacci, edizione originale con M. Paulicelli. Alle 21

PALLADIUM 065577353 Piazza Bartolomeo Romano, 8. Domani spettacolo con **Enrico [illegible] show**. Alle 22.30

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. **[illegible] di famiglia** di A. Jaoui, J. Pierre Bacri con A. Haber. Alle 21.30 (V1)

POLITECNICO [illegible]091 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Roberto Herlitzka in **[illegible]** di Thomas Bernhard, con Marcello Donati, Paola Sebastiani. Regia di Teresa Pedroni. Alle 21

[illegible] 0639740503 Via degli Scipioni 98. **L'avaro** di Molière, con R. Garrone, G. Salgarini, P. Caretto. Alle 21. Tutti i lunedì I Pandemonium in **[illegible] e canzoni** regia S. Giordani. Alle 21

[illegible] S. Chiara 14. **L'avaro** di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino, M. Palumbo, L. Greco. [illegible] 21

SALA [illegible] 063223432 Via Podgora, 1. **Trilussa** con Mario Scaccia, Edoardo Sala e i solisti del balletto di Renato Greco. Alle 21

SALA PETROLINI [illegible] Via [illegible], 5. **Shakespeare per attori cani** con i Picari. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi: la Compagnia del Galeone presenta [illegible] diretto da Arrigo. Alle 21

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Teatro: **L'orgasmo della mia migliore amica** di R. Monaco [illegible] Le Sbandate. Alle 21.30. Saletta: **Riposo**

SALA [illegible] TEATRO DI ROMA [illegible] za di Porta S. Giovanni, 10. **I ponciori di [illegible] Fiora** di R. Guarino, da J. Joyce e **L'ultimo nastro di Krapp** di S. Beckett, con C. Cecchi e I. Forte. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. **[illegible]** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, M. Doni, M. Miconi. Regia di P.F. Pingitore. Fino al 5 marzo. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina [illegible] **[illegible]** Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle [illegible]

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. La Corte, Teatro Il quadro presenta **Salomé** di D. Bellezza, con V. Blanco. [illegible]

[illegible] DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia 871. **L'[illegible] ombra** di D. [illegible]. [illegible] Belocchi con S. [illegible], L. Manganelli. Alle 21.30.

STABILE [illegible] ROSSANA P.zza Nerazzini tel [illegible] **[illegible] giorlamo** di Tito Maccio [illegible] Nell'adattamento di G. Giacomia [illegible] di G. Giacomia. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3. Venerdì, sabato e domenica **Il cappello del Papa** con E. Coltorti, F. Pannofino

STUDIO [illegible] DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. **[illegible]** di M. Perrone e A. Nessino. Alle 21. Sala B. **[illegible]** con S. Frosi [illegible] 22

TEATRO XX SECOLO 065881537-065881444 Via Garibaldi, 30. **Con i piedi tra le nuvole** con L. Kibel. Alle 21

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. Regia di C. Spinelli. Alle 20.30 (Prove aperte). Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini

TEATRO SAN LEONE MAGNO 0666017910 Via Bolzano, 38. Domani **La Traviata**. Alle 17.00

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Sveglia e vinci - La guerra che ti fai** due atti di G. Tartaglia. Alle 21

[illegible] 066880589[illegible] Via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello **Talk Radio** di E. Bogosian, con S. Molinari, A. Palumbo. Alle 21

[illegible] 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Da mercoledì a sabato **Il ballo dopo [illegible]** di P. Castellacci, con Giusy Valeri. Alle 21

[illegible] 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **[illegible]** regia di P. Ferrara. Alle 10 (per le scuole).

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. **Romeo** con V. Toniolo. Alle 21. Sala B [illegible] T. Solenghi. Alle 17.00

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso [illegible] 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; [illegible] Casilina 1220

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [illegible] Montecarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

[illegible] 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [illegible] Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 77 l/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861395/6898526 [illegible] dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazioni di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri [illegible] (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207306-36003631. Orario [illegible] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] - via [illegible] Giubbonari, 76/77 [illegible], via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00 il sabato fino alle ore 24.00

L[illegible] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[illegible] Termini (Atrio biglietteria) [illegible] Orario: aperta [illegible] le sere fino alle ore 23.00.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 [illegible] Giglio 1. Presso il Teatro Brancaccio (via Merulana 244) Stagione del Grande Giubileo per 2000 "Ricercare a nove movimenti - Apollo - Who cares?" Alle 11 (recita per le scuole)

ACC. [illegible] DI [illegible] CECILIA [illegible] Vittoria, 6. Presso l'Auditorium di via della Conciliazione, [illegible] Daniel Barenboim (pianoforte). Musiche di Mozart, Albeniz e Beethoven. Alle 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118. Giovedì 17 Presso il teatro Olimpico (P.za G. da Fabriano, 17) concerto del violinista Uto Ughi con il pianista Alessandro Specchi: musiche di Schubert, Bach, Chausson e Paganini. Alle 21

[illegible] 06355[illegible] [illegible]6113 via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Info [illegible] al numero [illegible]

ACC. [illegible] DI MUSICA 065300789 v. Chiana, 11. Sono riaperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] gospel con il [illegible] Masa Mbatha Opasha che si svolgerà il martedì [illegible] 19 [illegible] 21 [illegible]

ACC. PER UNA NUOVA SOCIETÀ 062594006 Lungotevere dei Tebaldi 12. Sabato 19 presso [illegible] dell'Orazione e Morte (via Giulia) [illegible] con [illegible] del Quartetto d'archi "Wiener[illegible]". Musiche di Handel, Haydn, Mozart. Alle 18.

[illegible] GROTTAFERRATA 069412824, viale 1 Maggio 67. Domenica [illegible] concerto del Duo F. Battistelli (clarinetto) [illegible] Pelli (pianoforte): musiche di Gade, Schumann, Saint Saens, Rossini. Alle 17.45

AULA CATTOLICA [illegible] 0630154984 L.go Francesco Vito 1. Riposo

[illegible] 067843421 Via Amulio 13. A Palazzo [illegible] Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane 131) Prima parte il duo di chitarre "[illegible] Deux Amis", seconda parte il duo pianistico C. Angrullara, F. D'Atri. Musiche di Bach, Schubert. Alle 20.30

ARTS ACADEMY 0644252208-0644252302 via Guattani, 17. Giovedì 17 [illegible] Sala Accademica XXI Stagione da Camera concerto di G. Novi (flauto), A. Talkin [illegible] Musiche di Ibert [illegible] Ravel, Piazzolla [illegible] 20.30. Sono aperte le [illegible] alla scuola di musica per l'anno accademico [illegible] per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

ASSOCIAZIONE LA NOTA AZZURRA 063055762 [illegible] della Camilluccia [illegible] Riposo

[illegible] 065923034 - 06592222[illegible] via [illegible] Vigna Murata 1. Mercoledì 16 Presso l'Auditorium [illegible] Seraphicum [illegible] del coro e orchestra "Europa [illegible]": musiche di Barber, Elgar, Respighi [illegible] Alle 20.45

[illegible] LA [illegible] 067707[illegible] via Taurasia, 9. Concerto a palazzo Doria [illegible]. Musiche [illegible] Corelli, J.S. Bach. Alle 21

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA 066530049-03474548618 Via R. Bartolini, 97/99 (Colli Portuensi). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte Classico, Jazz e Violino, tastiera, canto, chitarra [illegible] sassofono, clarinetto, basso, contrabbasso.

ASS. [illegible] SINFONIETTA 0639723259 v. Germanico, 99. Venerdì 18 al [illegible] Unersal (via Bari, 18) concerto d'inaugurazione dell'Orchestra Roma Sinfonietta. Musiche di Bach. Alle 21. Sono aperte le iscrizioni per i corsi [illegible] presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) [illegible]

AULA MAGNA I.U.C. 063610[illegible] P.le Aldo Moro, 5. Domani Presso l'Aula Magna (P.le Aldo Moro, 5) concerto del quartetto Alban Berg: musiche [illegible] di [illegible], Berio, Kurtag, Beethoven. Alle 17.30

AULICO 066272209, via F. Tamango, 1. Domani "Passeggiata musicale alla scoperta di Roma". Appuntamento al Pilgerzentrum (via della Conciliazione). Alle 10.00

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 06798401[illegible] Piazza S. Marcello, 5. Domenica 13 "Le ore dell'organo Post Missam" [illegible] dell'organista E. Viccardi, musiche di Bach, Schumann [illegible] spighi. Alle 19

[illegible] DEL [illegible] [illegible]5988724 Domenica 13 presso la Chiesa di S. Saba (circ. Ostiense, 159) coro "Giuseppe Verdi" di Pavia. Alle 20

CONCERTI IN MOSTRA A PALAZZO RUSPOLI 0639726199 via del Corso 418. Concerto di Martin Merriweather Kramer. Musiche [illegible] 17.00

CONCERTI DEL TEMPIETTO 06[illegible]9126 [illegible] - P.zza Campitelli, 9. Domani concerto del pianista U. Garberi. Musiche di Beethoven, Chopin. Alle [illegible]

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 06795[illegible] via Bruxelles, 45 [illegible] Domenica [illegible] e Sandro Pertini (via dei Monti Tiburtini) concerto [illegible] Buondonno [illegible] Alle 17

DELL'ASCOLTO [illegible] **Nell'istante** [illegible] e musica di [illegible] Alle [illegible] 16

DOPOLAVORO FERROVIARIO 0644180231 Via [illegible] Alle 21.00

FLAMINIO 066787424 Via S. Stefano del Cacco 15 per la Piccola lirica **Tosca**. Alle [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible] Presso il Teatro Traiano (Civitavecchia) concerto con Radovan Vlatkovic (corno) [illegible] Musiche di Mozart [illegible] Alle [illegible]

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37 [illegible] concerto straordinario per celebrare [illegible] pleanno "Peter [illegible] pianoforte" [illegible]

INCONTRI MUSICALI DI [illegible] VERGATA 0672591, via Orazio Raimondo [illegible] Presso l'Aula Magna P. Gismondi [illegible] Maio, C. Buccarella. Musiche di [illegible] Grieg, Schumann. Alle 17.30

TEATRO ORIONE 0677[illegible] Lunedì 14 l'orchestra [illegible] A. Scarlatti presenta [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible] 13/16-19 [illegible]

PRENDI [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti, 1 tel [illegible] martedì e giovedì 10.30-22, mercoledì, venerdì e sabato 10.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 15.000. In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo

[illegible] viale del Giardino Zoologico 20 tel [illegible] Orario: tutti i giorni 9.30-18. £ 10[illegible] "Sculture al Bioparco - Fiorenzo Presbitero". Quattro sculture in alabastro [illegible] agli animali. Mostra permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO [illegible] di Spagna 31 tel [illegible] Orario 10-24 dal lunedì [illegible] visita su [illegible] £ 10.000 [illegible] nella casa dove il maestro visse con la moglie

[illegible] SAN MICHELE via San Michele a Ripa [illegible] Orario 10-19, sabato e festivi [illegible]-20. Chiuso lunedì. £ 12.000. "Ecce Homo. Nascita e vita di Gesù". La mostra, [illegible] divisa in due sezioni, presenta una raccolta di oltre cento Natività e una cinquantina di dipinti che illustrano le tappe più significative della vita del Cristo. Sono previste [illegible] proiezioni [illegible]. Fino al 1 maggio

[illegible] viale della Domus Aurea, tel 0639749907. Orario tutti i giorni 9-20. Ingresso £ [illegible]. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [illegible] Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando allo [illegible]. Orario: martedì-domenica 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 5.000

GALLERIA [illegible] D'ARTE [illegible] CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. 066710900. Orario 10-[illegible], dom. e fest. 9-14. Chiuso lunedì. £ 8.000. "[illegible] Boccioni. Sul dinamismo". In mostra opere del [illegible] futurista (dipinti, disegni, sculture) provenienti dal Metropolitan Museum di New York. Fino al 20 marzo

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 tel 0667662267. Orario 10-19, sabato 9-13, chiuso domenica. Ingresso [illegible] "La provincia romana: papi e santi: itinerari di fede nella [illegible] locale. Proposte ai pellegrini del Grande Giubileo". La mostra presenta la cultura e la religiosità nella provincia romana. Fino al 15 febbraio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti [illegible] tel [illegible]. Orario martedì-[illegible] domenica 9-20. £ [illegible] "Dossier Van Gogh: i ritratti di Saint Remy". Accanto ai dipinti "Il giardiniere" e "L'arlesiana" di proprietà della galleria, in mostra quattro ritratti mai visti in Italia provenienti da [illegible]. Fino al 22 [illegible] "Capolavori: i segni del secolo ventesimo". Esposizione di 80 opere tra dipinti e disegni. Fino al 19 marzo

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario 9-19, festivi 9-13. £ 3.750. "Il salotto delle caricature. Acquarelli di Filippo Caetani 1830-1860". Un centinaio di opere dedicate a personaggi della società romana dell'epoca. Fino al 28 febbraio

LA CASA DI [illegible] via del Corso 18 tel 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì [illegible] Casa-museo dell'artista tedesco con libri, quadri e cimeli vari. "La Compagnia di Dusseldorf a Roma 1830-1860. Paesaggi sulle tracce di Goethe". Fino all'8 maggio

[illegible] via IV [illegible] 94 (centro storico) tel [illegible] Orario martedì-domenica ore 9-19, chiuso [illegible] £ [illegible] "Richard Serra" [illegible] dieci grandi sculture dell'artista [illegible] Fino al 5 marzo

[illegible] via [illegible] Corso 320 tel 066786209. Orario [illegible] 10-19.30, martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì. £ 12.000 "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca". Panoramica su quattro [illegible] di pittura. Fino al 5 marzo

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel [illegible]3333. Orario [illegible]-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

COMPLESSO DEL VITTORIANO via dei Fori Imperiali, tel 063225380. Orario 9.30-19.30, festivi 9.30-19.30. Ingresso libero. "Ierofanie per il Giubileo". Opera monografica di Giampistone con 40 grandi tele sulla spiritualità e sulle diverse religioni. Fino al 28 febbraio

MUSEO DEL [illegible] [illegible] San Pietro in Carcere, tel. 06-3225380. Orario [illegible] sabato e festivi 9.30-20.30. Ingresso libero. "Metropolismo". Esposti 90 dipinti e diversi documenti sulla realtà del Movimento nato alla fine degli anni Ottanta. Fino al 22 febbraio

MUSEO DI MATEMATICA DEL [illegible] DI ROMA dipartimento di Matematica. Università La Sapienza. P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Accanto alla mostra degli strumenti di calcolo è stato inaugurato il secondo nucleo espositivo denominato "I racconti di Numeria". Permanente

TERME DI DIOCLEZIANO viale L. Einaudi tel 0639749907. Orario 10-19. £ 12.000 "L'Italia dei Sanniti". Esposti più di duemila oggetti appartenuti all'antichissimo [illegible] originario della Sabina famoso per le "Forche Caudine": vasi, armi in bronzo, gioielli [illegible], ceramiche dipinte [illegible]. Fino al 19 marzo

MUSEO [illegible] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere [illegible] 50 tel 0639[illegible]. Orario [illegible] 9-19 £ [illegible] [illegible] Fino al 31 [illegible]

CALCOGRAFIA NAZIONALE via della Stamperia, 6 [illegible] Orario 10-19. Chiuso festivi. £ [illegible] "Giuseppe [illegible] Nittis incisore". L'esposizione illustra le sperimentazioni tecniche [illegible] l'artista nella Parigi ottocentesca. Fino al 13 febbraio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI [illegible] piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-14. £ 8.000 "[illegible]. Culti e riti funerari della [illegible] età del Bronzo". [illegible] al 29 febbraio

[illegible] HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN via P.S. Mancini, 20 tel 0632190[illegible]. Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ 8.000. "L'eros nell'arte di Gustav Vigeland". In mostra sculture e disegni [illegible]. Fino al 19 marzo

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza di Corte [illegible] tel 0693[illegible]. Orario martedì-domenica [illegible] 19. Chiuso [illegible]. £ 8.000 "Pittura Barocca romana. [illegible] Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo". La collezione Fagiolo. Fino al 12 marzo. "Giovan Battista Gaulli il Baciccio". Esposte le opere di un protagonista del Seicento. Fino al 12 marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000 "Borromini e l'universo Barocco". Mostra dedicata al grande architetto [illegible] Fino al 28 febbraio. [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible] "[illegible] Medioevo" [illegible] catalana del XI-XV secolo [illegible] febbraio

PALAZZO VENEZIA via del [illegible] 118 tel 0669994318. Orario martedì-domenica [illegible] £ 14.000 "Romei e Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro". Esposte [illegible] opere tra dipinti, mosaici, codici [illegible] pellegrinaggi nella storia. Fino al [illegible] febbraio

[illegible] via XXIV Maggio 16 tel [illegible]. Orario 10-19, da giovedì a sabato 10-23. £ 15.000 "[illegible] cento capolavori dell'Ermitage". Nella [illegible] del Quirinale opere impressioniste provenienti dal museo dell'Ermitage [illegible]. In mostra tele di Matisse, Degas, [illegible] e tanti altri artisti. Fino all'11 [illegible]

I LOCALI

[illegible] via Ostia [illegible] 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con [illegible]

ALPHEUS via del Commercio 36 [illegible] 065747826. Alle 22 Sala Momotombo [illegible] con Nan Cal[illegible]

[illegible] via La Spezia, 48 tel. 067023464. Alle 21 [illegible] con il poeta Vito Riviello [illegible] del suo libro "La luna nel portone"

[illegible] via del Mandrione 324, tel. 067140308. Alle 22.30 concerto [illegible] Spirits

[illegible] via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 21 musica salsa con il Trio Cartes. A seguire le selezioni del dj Johnny Punzi

BE BOP via Giulietti 14, tel. 0657288959. Domani alle 21 musica blues con il Café Quartet

[illegible] via dei Fienaroli 30b, tel. 06583248[illegible]. Alle 22 musica brasiliana dal vivo con i Maracaibo, le selezioni del dj Nicolas e l'animazione di Elias

[illegible] MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Alle ore 22 concerto con la [illegible] Band

[illegible] via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 musica rock con il Monica Lewinsky Quartet

CAFFÈ CARUSO via di [illegible] Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22.30 "Fuori dal mondo" [illegible] con i dj Massimo Bandiera e [illegible]

[illegible] LATINO via Monte Testaccio 96 [illegible] Alle 21 concerto soul con gli Helsapoppin. A seguire le selezioni del dj Stefano De Nicola

CIRCOLO VIZIOSO via dei Feli 25, tel. 0347/8146544. Alle 22.30 concerto di musica dance con Cristina Ascani

CLASSICO VILLAGE via Libetta 3, tel. 0657288857. Alle 22 concerto della Ensemble Bilico. A seguire le selezioni del dj Bob Corsi

[illegible] via [illegible] 43, tel. 064461492. Alle 22 concerto jazz con Turco-Giacomini-Greco-Capezzuto

EX [illegible] via Magazzini Generali 8a, tel. 067804475. Alle 22.30 [illegible] presentano la serata "60's". In consolle i dj [illegible] Al Casey, Fabio Luzietti e [illegible] Esu

[illegible] via degli [illegible] Cesare, 2/3, tel. 0668333494. Alle 22 "Stop a [illegible]" con le selezioni dei dj Danielino

[illegible] via Crescenzio [illegible] 0668[illegible]6302 [illegible] concerto di musica etnica italiana con i Terra Antica

[illegible] via Costantino Morin 42 (Prati), tel. 0637750[illegible]. Alle 21.30 concerto di musica jazz con il Camus Quintet

[illegible] PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) [illegible] 066796386. Alle 22 concerto di musica dal vivo con Enrico Ghelardi Jazz Quartet

I [illegible] DI [illegible] via dei Fel [illegible] Alle 21.30 concerto rock con i Blaze.

IL FREGOLI via Gustavo Bianchi 7, tel. 065754632. Alle 22 "Fregoli Family" con Max e Francesco Morini e i comici del Fregoli

IL [illegible] CAFFÈ piazza della Cancelleria 87, tel. 0668308884. Locale a due passi da Campo de' Fiori, aperto dalle 6.30 di mattina alle 2 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo cena

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. [illegible]. Alle 23 canzone d'autore con Roberto Angelini

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. 064724568. Alle 22 concerto del Carolina Brandes Trio.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378 [illegible] "Caffè letterario" con letture di brani scelti dalla [illegible] orientale.

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 3[illegible] 064359029. Alle 22 concerto con i Neferiari

[illegible] piazza G. Meucci 4, tel. [illegible]. Alle 22 concerto tributo a Jimi Hendrix [illegible] One For [illegible]

[illegible] JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a, tel. 0668806348. Alle 22 concerto di musica jazz con Francis Kuipers

[illegible] via Monte Testaccio 65, tel. 065750044. Alle 22 concerto rock con [illegible] Pirata

ROCK CASTLE CAFÈ via dei Cenci 8, tel. [illegible]. Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci, [illegible] sale tutte in stile medievale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Mercoledì musica [illegible]

[illegible] [illegible] 0659222891. Juke box, Harley Davidson e gubbetti [illegible] l'arredamento del locale

[illegible] via Libetta, 10, tel. 065726733[illegible]. Alle 22.30 revival anni '70 e '80 con il dj Fabrizio Mancini

STAZIONE [illegible] via Prenestina 172 (stazione di Monte Sud), tel. 06789[illegible]-067896350. Alle 21.30 musica con Stefano Laurenti e i Rumba de Mar

[illegible] via A. Moroni, 9, tel. 0621704310. L'unico modo per [illegible] è la sorsata, un salto e si entra nel mondo di Tarzan. Jane, scimmie e una bella Jane nascosta tra la boscaglia. Per mangiare supplì, pizza e bruschettoni.

THE [illegible] via Napoli, 29 (Esquilino), tel. 064880418, uno dei locali più grandi di [illegible]. Aperto sempre: sala da the, pub, musica [illegible]. Possibilità di vedere partite di calcio in pay tv

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon), tel. 06687231[illegible]. Alle 22.30 musica latino americana selezionata dal dj Raffaele Costantino

[illegible] via Madonna dei Monti, 28 (Esquilino) tel. [illegible]. Alle 22 concerto folk con i Modello n° 4

[illegible] Commedia drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio [illegible] regia dell'inglese Sam Mendes racconta [illegible] un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia
(Alcazar, Andromeda 2, Cineland 3 e 14, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 1 e 11)

[illegible] AND THE KING. Sentimentale. Nel [illegible] una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal [illegible] del Siam ad educare i suoi numerosi figli
([illegible]land 12, Lux 3, [illegible], Odeon 3, Quirinale 2, Savoy 4, Trianon 4, Warner Village 17)

[illegible] VISTA SOCIAL CLUB. Comme[illegible]. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
(Associazione Labirinto C)

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio
(Andromeda 1, Cineland 11, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 2, Maestoso 3, Pasquino 1, Rivoli, Warner Village 9 e 12)

CO[illegible]. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia [illegible] sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, sono [illegible]
(Doria 3, Roxy Topazio, Savoy 2)

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano
(Caravaggio)

EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo [illegible] di David Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo
(Capranichetta)

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo kolossal di Luc Besson [illegible] le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco.
(Barberini 3, Delle Mimose 4, Jolly 3, Madison 4, Maestoso 2, Warner Moderno 1, Warner Village 6 e 16)

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato [illegible] suoi poteri paranormali
(Lux 9)

KISS ME[illegible]. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta del ballo: la scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney
(Andromeda 5, Atlantic 6, Cineland 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Lux 10, Missouri 2, Odeon 4, Roxy Zaffiro, Trianon 5, Warner Village 4)

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. Nel suo [illegible] film Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre
(Politecnico)

[illegible] BICENTENARIO. Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento [illegible] di vita [illegible] finché approda nella fam[illegible] [illegible] Sam Neill
(Antares 2, Cineland 13, Doria 2, Galaxy Giove, Lux 6, [illegible] 1, Missouri 1, Roxy Smeraldo, Trianon 2, Trieste Verde, Warner Village 5 e [illegible])

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro
(Farnese)

[illegible] RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») [illegible] un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore
(Associazione Labirinto [illegible])

LIBERATE I PESCI. Commedia. [illegible] famiglie [illegible] Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido)
(Andromeda 3, [illegible] 4, Cineland 10, Drive in, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Missouri [illegible])

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di [illegible] tredicenne di [illegible] villaggio della campagna ci[illegible] [illegible] viene "improvvisata" maestra di scuola elementare
(Intrastevere 1, Mignon 1)

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa
(Intrastevere 3, [illegible] Olimpia [illegible])

RUSH HOUR - DUE MINE VAGANTI. Azione. Jackie Chan, inflessibile agente di Hong Kong, e l'irriverente detective Chris Tucker formano l'anomala coppia impegnata nel ritrovamento della figlia del console cinese
(Warner Village 5)

[illegible], TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata il momento [illegible] «sì»: questa storia interessa a [illegible] Gere, affascinante reporter
(Delle Provincie, Sala Umberto, Tiziano)

[illegible] - IL MONDO NON [illegible] [illegible]. Il [illegible] film della serie di 007 vede James Bond, per la terza [illegible] impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere
(Pasquino 2, Warner Village 13)

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I desaparecidos argentini di Garage Olimpo

Il titolo è il nome di uno dei sotterranei nei quali agivano i torturatori [illegible] ordini della dittatura militare al potere in Argentina dal 1976 al 1982, che [illegible] anni di terrore condusse una guerra sanguinosa contro ogni oppositore politico perseguitando, arrestando, torturando e uccidendo decine di migliaia di sospetti mentre persone rapite ed eliminate per motivi politici venivano dichiarate desaparecidos, disperse, e diventavano il simbolo dei diritti umani violati. Il film del regista italo-cileno Marco Bechis che evoca quel tempo atroce racconta di una maestra italo-argentina sequestrata dai sicari della dittatura: senza mai mostrare direttamente violenze e stupri, ma riproducendo l'atmosfera di terrore in cui soltanto abbandonandosi al carnefice si può sperare di sopravvivere. Il regista, che venne arrestato e tenuto prigioniero dai torturatori argentini per quattro mesi, accusa gli italiani d'essere stati indifferenti a quella tragedia [illegible] sostiene: «Siamo tutti complici degli orrori che ci accadono intorno. Dobbiamo rendercene conto, anche [illegible] non è facile raccontarlo».

GARAGE OLIMPO
[illegible] Marco Bechis con Antonella Costa Echeverria, Dominique Sanda, Chiara Caselli. Produzione italiana, 1999.

(Intras[illegible] 2, Lux 2, Mignon 2)

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
V. Stamira 5/7 tel [illegible]
La carbonara di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della [illegible] Nino [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel 068541195
[illegible] inverso - [illegible] Love di Ricky Tognazzi, con Hans [illegible] Thierry, Gabriel Byrne [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Merry del Val 14 tel 065880099
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel 0666012154
Sala 1 **[illegible] di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 15.00-19.30-22.30 L. 8.000
Sala [illegible] **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
[illegible] **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel [illegible]
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] inverso - [illegible] Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le ceneri [illegible] Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

AMERICA
Via [illegible] 6 tel 065816168
La carbonara di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel 066142640
Sala 1 **Colpevole d'innocenza** di Bruce [illegible] con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] Beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel 068184088
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'[illegible] bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel 0686208806
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel 063242500
Sesti le ossi di D. O'Donnell, con [illegible] Orario 15.30-18.30 [illegible] 30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel 067610656
Sala 1 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter [illegible] 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **L'inglese** di Steven Soderbergh, con Terence Stamp, Peter Fonda. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.[illegible] 30 L. 12.000
Sala 5 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Le ceneri [illegible] Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel 066875455
Sala 1 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny. V.M. 18 Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible]ing Amal** di Lukas Moodysson; [illegible] Rebecka Liljeberg. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/[illegible] tel 064827707
Sala 1 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 10.20-13.20-16.10 L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000
[illegible] **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi. Orario 10.30-12.30-14.30-16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 10.30-13.30-16.30-19.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] i pesci** di C. Comencini, [illegible] Morante, F. P[illegible]. Orario 10.00-12.00-13.50-16.00 L. [illegible] 18.05-20.10-22.30 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel 062304408
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e [illegible] alla riscossa** di [illegible] Lasseter. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Cassia 692 tel 0633251607
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e [illegible] alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-16.55 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario [illegible] 18.10 L. 8.000 [illegible] 30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel 065601841
Sala 1 **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di [illegible] con [illegible] Christina Ricci. Orario 14.15-16.45 L. 9.000 18.50-20.50-22.50-0.50 L. 12.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.50-17.20 L. 9.000 20.00-22.25-0.45 L. 12.[illegible]
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook [illegible] 15.00-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-22.50-0.50 L. 12.000
Sala 5 **Le [illegible] di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 14.30-17.15 L. 9.000 20.20-23.05 L. 12.000
Sala 6 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 14.25-16.30 L. 9.000 18.35-20.40-22.50-0.45 L. 12.000
Sala 8 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 14.35-16.50 L. 9.000 19.05-21.15-23.15 L. 12.000
Sala 9 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 10 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 14.50-16.50 L. 9.000 18.50-20.50-22.50 L. 12.000
[illegible] **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.20-17.50 L. 9.000 20.00-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 12 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 14.35-17.30 L. 9.000 20.10-22.55 L. 12.000
Sala 13 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.30-17.15 L. 9.000 19.50-22.10-0.30 L. 12.000
Sala 14 **[illegible] beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000

COLA DI [illegible]
Piazza [illegible] tel [illegible]
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel 068553485
Kirikù e la strega Karabà di M. Ocelot. Orario 15.30-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel 068553485
Essere John Malkovich di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 20.30-22.30 L. 10.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel 0633261019
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley [illegible] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett [illegible] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel 0639721446
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
[illegible] **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
[illegible] **Comedian Harmonists** di J. Vilsmaier, con B. Becker, H. Ferch. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
V. Lido degli Acilia 6/9 tel 0650930649
Liberate i pesci di C. Comencini, con L. Morante, F. P[illegible]. Orario 21.00-23.00 L. 10.000

[illegible]


Amore per
la tua Casa
Prosegue l'operazione
REGALATI* UNA
LAVASTOVIGLIE
*modalità e condizioni in sede
assomobili
La cucina per tutti
Angolo fuori squadra
Sagomatura pilastro
Copriboiler
Terminale
Raccordo angolare
Cambio di profondità
Angolo fuori squadra
Soluzioni per tutti i casi particolari
Possibilità di qualsiasi riduzione
assomobili
Concessionario
BERLONI
SCAVOLINI
GRATTAROLA
Scegliere bene... conviene.
ASSOMOBILI
RIVOLI
COLLEGNO
TORINO
CS. FRANCIA
Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.assomobili.it
E-mail: info@assomobili.it
9 - 19.30

La giunta del popoloso centro della cintura ha già discusso della trattativa




Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola e una veduta dello Stadio delle Alpi, al centro del dibattito in questi mesi e, l'altra sera, oggetto di un animato convegno tra vecchi e nuovi amministratori della città di Torino

Dopo un incontro tra il sindaco Ossola e Roberto Bettega l'ipotesi ha ottenuto il sì della coalizione di centro-sinistra

L'area individuata sarebbe di circa 600 mq. a ridosso dell'autostrada Centomila metri verrebbero destinati al commercio

Juve, è Settimo il terzo obiettivo

Con Borgaro e Vinovo in gara per lo stadio

Luciano Borghesan

La Juventus corteggia Settimo, e il sindaco Giovanni Ossola accetta l'invito. Una settimana fa il primo incontro, poi, venerdì scorso, la giunta ha avvallato il frasoggio, ieri la maggioranza di centrosinistra ha dato il suo benestare. La proposta è gradita. L'amministratore delegato Antonio Giraudo e il vicepresidente Roberto Bettega hanno parlato di una superficie di seisettecentomila metri quadri, a nord di Settimo, a destra dell'autostrada Torino-Aosta, su un'area destinata ad autoporto, di proprietà privata. Stadio, campi sportivi per il settore giovanile, almeno centomila [illegible] quadri per il commercio e attività connesse, Mondo Juve ed altro ancora. La zona, a una decina di chilometri dal capoluogo, è servita dalla ferrovia, da due tangenziali ed è compresa tra le autostrade per Milano e per Aosta.

Borgaro, Vinovo, ieri Settimo, e già si parla di Chivasso: la Signora si sta guardando attorno, a 360 gradi, per cercare casa e terreno per Ancelotti, Conte, Del Piero e compagnia. Un'esplorazione in crescendo dopo che i dirigenti juventini hanno annunciato al Comune i due addii, al Delle Alpi e al Comunale. Nella riunione con la commissione consiliare Sport e Cultura, Franco Quesito, il dottor Giraudo aveva elencato i nomi di sei-sette comuni della cintura torinese, segnalando che per Borgaro e altri due centri c'era qualche trattativa più avanzata. Ora le due «incognite» sono state svelate, ma potrebbero esserci altre sorprese. Con quali risultati? La zebra a Vinovo ha fatto un po' preoccupare (anche se con un sorriso ironico) gli appassionati di ippica, ma l'ipotesi è stata definita interessante dal sindaco Piero Gamba. Per Borgaro - è già stato scritto - le possibili cittadelle bianconere sono addirittura due, e il primo cittadino Giuseppe Vallone è favorevole.

Il governo civico di Settimo si è dichiarato onorato dell'attenzione: «Una pluriscudettata protagonista della vita sportiva nazionale, un soggetto già «globale» (conosciuto ovunque e ha già giocato partite casalinghe in giro per l'Italia) chiede di verificare se si può realizzare qui il suo impianto, la sua azienda, [illegible] faremo la nostra parte di amministratori», parlano allo stesso modo il sindaco Ossola, socialista, e il vice Sergio Bisacca, diesse.

«Verificare» è anche la parola d'ordine di Settimo. Con piacere, e per dovere. «Certo, è anche un obbligo quello di ascoltare le esigenze di una società come la Juventus - spiegano Ossola -, ho comunicato a Giraudo e Bettega la disponibilità del Comune ad approfondire la proposta, attendiamo il loro programma, il progetto di massima, per capire l'impatto che ricadrà sulla nostra città. Ma non basterà il nostro parere, e questo lo abbiamo subito precisato ai dirigenti bianconeri, sulle grandi infrastrutture ha voce in capitolo la Provincia, così come sulle destinazioni commerciali di quel rilievo pesa la parola della Regione». Provincia e Regione: come dire che qualsiasi Comune dovrà fare i conti con mamma e papà, il loro sì, unanime, equivale, in questo caso, vincere lo scudetto.

Si può pensare che i partiti non si diano una strategia unica su tutto il territorio?

«Io faccio il vicesindaco - risponde Bisacca - e il ruolo amministrativo supera quello politico, questo non vuol dire che con i colleghi di partito non sia in contatto». Il segretario provinciale Alberto Nigra, infatti, è al corrente dei passaggi che sta effettuando il club di piazza Crimea nell'itinerario torinese. C'è apprensione a Palazzo Civico. Da una parte si ha la garanzia che tutte le strade riporteranno la Juve agli enti principali, ma contemporaneamente si ricorda l'avvertimento di Giraudo alla Commissione consiliare: «Si parla tanto di area metropolitana - aveva detto -, vedremo se ci si crede davvero, noi vogliamo investire nel Torinese, occupazione, lavoro, portiamo nel mondo il nome di Torino. Vedremo...». Quel «vedremo» dell'amministratore delegato sembrava l'anticipo di una sensazione, forse temendo un'alleanza tacita tra i partiti nel non far trovare accoglienza all'esigenza della Juve su tutto il territorio della Grande Torino. Per ora, almeno formalmente, le porte sono aperte. E la verifica si sta spostando sui progetti. Vedremo.

«Fate come noi, se ci riuscite»

Torna Matteoli, dibattito e polemica nell'«amarcord» degli Anni Ottanta

Giuseppe Sangiorgio

«Fate bene come abbiamo fatto noi nel 1986. E' un augurio, anche se mi pare che siate messi male». E rivolto all'ex sindaco del psi, Maria Magnani Noya: «Maria come siamo riusciti, in questa città, a far costruire il Delle Alpi? Contro il quale dal '94 in poi è stata ispirata una campagna di odio, distruggendo ogni possibilità di dialogo». L'appello a «far bene» rivolto agli assessori allo Sport Ugo Perone e all'Urbanistica Franco Corsico è stato lasciato cadere col tono pacato di chi osserva da lontano. Ossia dall'ex assessore allo Sport, l'architetto Lorenzo Matteoli, che da oltre 10 anni non frequenta il Palazzo, trascorrendo buona parte dell'anno in Australia.

Una sorta di «amarcord» degli Anni 80, che l'altra sera nella sala conferenze del collegio San Giuseppe, ha avuto protagonisti, oltre a Matteoli, gli avvocati Andrea Galasso, ritornato («felicemente» come dice lui) alla professione, Marziano Marzano e Bepi Dondona, ancora in Sala Rossa, Daniele Cantore che allora era ai vertici del Psi, e una foltissima rappresentanza di «nuovi» consiglieri.

Una serata riuscita dal punto di vista degli organizzatori dell'Istituto piemontese per gli studi economici e giuridici (Ipseg) rappresentato dal presidente Commodo che ha moderato il dibattito. Stracolma la sala delle conferenze. Intensa la discussione a cui sono intervenuti capigruppo di oggi e di ieri, amministratori, professionisti.

Relatori - e «vittime» - gli [illegible] Perone e Corsico, [illegible] quest'ultimo [illegible] alla fine ha confidato di [illegible] come quei pupazzi del luna park contro i quali la gente si diverte a lanciare palle di stoppa per abbatterli e vincere il premio. Dalla costruzione del «Delle Alpi», sono trascorsi [illegible] anni, [illegible] l'altra sera pareva che il tempo si fosse fermato. Andrea Galasso ha parlato i suoi tre quarti d'ora, con lunghe pause, in un'arringa che non ha risparmiato nulla all'attuale amministrazione: «Debole, deludente, che non mantiene le promesse, schiacciata dai poteri forti bianconeri». Ma la giunta - Corsico - ha messo in campo il proprio affondo (a fronte dell'affermazione che l'operazione Continassa non costò nulla alla Città): sarà pur vero, ma alla stipula di quel contratto mancavano parte dei protagonisti, le società di calcio. «Questo abbiamo ereditato nel 1993. E a questo ci siamo dovuti adeguare, alle cose scritte, non agli eventuali patti segreti». Quali? Nessuna spiegazione. E, se c'erano, sono rimasti tali. «Segreti», appunto.



In prima fila Lorenzo Matteoli, Maria Magnani Noya e Andrea Galasso

Lo studente stava partecipando alla selezione per il campionato provinciale

Esce di pista, grave sciatore di 16 anni

L'incidente al Melezet durante una gara giovanile

BARDONECCHIA

Uno studente torinese di 16 anni, Dario Galliano, è ricoverato in rianimazione alle Molinette, dopo esser finito contro un albero sulla pista di sci del Melezet. Dario era uno dei 353 iscritti alle selezioni per il campionato provinciale: è scivolato su un lastrone di ghiaccio mentre raggiungeva il cancelletto di partenza, appena arrivato sulla vetta della pista numero 23 con lo skylift. Trasportato a Torino a bordo dell'elisoccorso, il giovane non ha ancora ripreso conoscenza. La prognosi è riservata. Ed è subito esplosa la polemica sulla sicurezza: «Non dovevano farci scendere, con un fondo così ghiacciato», dice piangendo Alessio Ferro, uno dei partecipanti alle selezioni, anche lui caduto durante la discesa [illegible] il cancelletto del «via», per fortuna senza gravi conseguenze. «Le nostre piste sono sicure - risponde Piero Bosticco, amministratore delegato della società che gestisce gli impianti -: su 45 chilometri di tracciato ben 6500 metri quadri sono protetti da reti. Inoltre ci sono quasi mille cartelli che indicano i punti pericolosi e duecento materassi [illegible] tro alberi e altri ostacoli. Quel tratto di discesa non era recintato semplicemente perché non è considerato pista di gara».

L'incidente è accaduto verso le 10,10, poco distante dal Colomion, dove il mese scorso persero la vita altri due ragazzi, un torinese di 10 anni e un genovese di 15 anni. Il quindicenne genovese morì il 14 gennaio dopo dieci giorni di [illegible] e in quell'occasione il padre della vittima attribuì la responsabilità della tragedia alla segnaletica che avrebbe portato il figlio a deviare percorso e a finire sul greto di un torrente. Paolo Garbero, 10 anni, è morto pochi giorni dopo questa prima sciagura, il 22 gennaio, anche lui in seguito a un incidente durante una discesa.

La vita di Dario, ora è sospesa fra la vita e la morte. Il ragazzo abita a Torino in via Bertolla, ma frequenta l'Istituto agrario Dalmazzo di Pianezza. «Uno sciatore esperto», concordano i suoi amici, sconvolti: due settimane fa, sulla stessa pista dove ieri si è schiantato contro l'albero, Galliano aveva ottenuto un buon piazzamento al termine di uno slalom gigante di prova.

Per tutto il pomeriggio, ieri, i compagni di scuola del giovane hanno atteso notizie rassicuranti di fronte alla saletta di rianimazione del pronto soccorso delle Molinette. Nulla. I medici non si sbilanciano, neppure con i genitori, per non alimentare facili speranze: «Le prossime [illegible] saranno determinanti».

Ppi critico con Perone che sfiducia Re Rebaudengo

Porcellana: sullo Stabile l'assessore fa come il Polo

Mentre Valentino Castellani e Ugo Perone fanno sapere che verrà sfiduciato il presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, per aver sbagliato metodo nella nomina del direttore, il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, critica il sindaco e l'assessore alla Cultura per non aver mai coinvolto il consiglio comunale nelle scelte di indirizzo da fare in questo importante settore per la vita torinese. «Dissento, assessore Perone - afferma Porcellana -, dal suo modo di fare, gridando così lei ricorda Berlusconi che dichiara illegittime le elezioni se non fanno come vuole lui. Non siamo d'accordo, noi non la seguiremo. Il consiglio d'amministrazione è autonomo, ha deliberato, va rispettato il metodo e il merito». L'ex sindaco è critico anche nei confronti della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per aver minacciato di togliere i fondi al Tst. «Ma che modo di fare è questo?», chiede.

Per Perone la colpa di Re Rebaudengo è di non [illegible] rispettato l'impegno, preso con i [illegible] Tst, di scegliere le candidature alla direzione sulla base del programma, della proposta. Per l'assessore c'era solo quella di Vacis. Per la cronaca, la presidenza dello Stabile avevano inviato tre funzionari a Firenze per un colloquio più approfondito con Massimo Castri, costretto a letto per un piccolo intervento chirurgico.

«Questa vicenda [illegible] a far capire l'abisso che c'è tra l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - interviene Mauro Battuello, capogruppo del Centro in Sala Rossa - e quello del Comune. Il primo rispetta la scelta del cda, l'altro [illegible]. Per il Polo è auspicabile che Perone rimanga al suo posto a fare disastri, ma per la città che paga è meglio di no».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I boschi del Biellese nella [illegible] delle fiamme



BIELLA. Poche ore di tregua e un altro incendio è scoppiato ieri alle 11 in una [illegible] boschi [illegible] di regione Caramelletto di Tollegno, nel Biellese. Il lavoro di vigili del fuoco, della forestale e dei volontari, è durato tre ore ed è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Da mercoledì, i soccorsi sono infatti impegnati su tutto il territorio: in Baraggia, tra Candelo e Castellengo, a Ponderano e a Mongrando, sopra il Settimo-Vittone ed in frazione Curanuova. Nella [illegible] l'allarme è poi scattato a Camandona, Quaregna e Valle San Nicolao, e ieri appunto a Tollegno. Le raffiche di vento hanno certo appesantito la situazione, ma molti incendi sono chiaramente dolosi.

Saint-Vincent vuole un nuovo [illegible]

AOSTA. Il presidente della Regione Dino Viérin ha ufficializzato la decisione di costruire a St-Vincent un nuovo [illegible]. «Entro il primo semestre di quest'anno - ha spiegato - intendiamo chiudere i contenziosi legali con Sitav e Finoper, acquisire i beni immobili funzionali all'attività, tornare alla gestione privata e, prima del 31 dicembre, avviare le procedure per la costruzione della nuova struttura».

Portofino, parco marino [illegible]

GENOVA. Riserva marina e parco terrestre di Portofino alleati per l'accoglienza, con un progetto comune per realizzare una foresteria nell'ex istituto Barsanti e laboratori e spazi espositivi nel prestigioso Castello camoglino del Dragone. L'accordo è stato raggiunto questa mattina in provincia - ente che in consorzio con i comuni di Camogli, Santa Margherita, Portofino e l'università gestisce l'area.

[illegible], sequestrati 430 chili di hashish



ALESSANDRIA. La polizia ha sequestrato 430 chili di hashish proveniente dalla Spagna e diretto nel Milanese, per un valore di mercato pari a due miliardi e 300 milioni. Il questore, Francesco Faggiano, l'ha definito il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto nel territorio provinciale. Tre persone sono state arrestate: l'autotrasportatore padovano Stefano Sorsi, [illegible] anni, e i marocchini El Alami Nourredine, 27 anni, ed El Hassani El Hocene, [illegible]. La merce era nascosta dentro un [illegible] regolare di assi di legno prelevato a Valencia. Durante il blitz della polizia, nell'area di servizio Monferrato Est, sull'autostrada dei Trafori, uno dei marocchini ha tentato la fuga, ha speronato un'auto della polizia e sono stati sparati alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio.

Cinque nuove centrali per un fiume pulito

TORINO. Smantellare 4 vecchie centrali idroelettriche, costruendone 5 nuove, decuplicherà l'energia prodotta in val Chisone e porterà anche benefici all'ambiente fluviale. Lo assicura un progetto p[illegible]tato dalla società «Idroval» e già oggetto di un protocollo d'intesa tra l'azienda e gli enti interessati: Regione Piemonte, Provincia di Torino, 11 comuni della val Chisone e comunità montana.

Cuneo, il [illegible] spazza il [illegible] di un fienile

CUNEO. Una raffica di vento ha spazzato via il tetto del fienile e della stalla nella frazione Paluc di Perdioni sopra Demonte. Il proprietario, Giovan Battista Rocchia, 74 anni, ha fatto in tempo a ripararsi dietro alla [illegible] e le lamiere sono state spazzate via. Passata la grande paura il Comune e i volontari di Demonte organizzano una gara di solidarietà per la ricostruzione del tetto.

Vercelli, [illegible] al monumento del giubileo



VERCELLI. Fumata nera per il monumento che dovrebbe essere collocato a Vercelli a memoria del Giubileo 2000. L'idea, partita dalla Chiesa, e raccolta con entusiasmo dai club di servizio, disposti ad offrirlo alla città, si è arenata dopo il «no» del sindaco Bagnasco alla collocazione della statua in piazza D'Angennes. L'alternativa potrebbe [illegible] quella di collocare il [illegible] in una rotonda alle porte di Vercelli. L'installazione (dai 7 ai [illegible] metri di altezza, a seconda del bozzetto) potrebbe infatti essere ospitata o nel rondò all'imbocco dell'autostrada Voltri-Sempione, oppure nell'altro svincolo per San Germano. Oggi le consultazioni continueranno tra il vicesindaco e la curia. Nella foto la scultrice Carla Crosio.

L'auto s'incendia [illegible] da un giovane

ASTI. La prontezza di spirito ed il coraggio di un giovane automobilista sconosciuto ha salvato un uomo rimasto intrappolato nell'auto che si era incendiata. È accaduto ieri [illegible] sulla strada «Asti-Mare», poco dopo Montegrosso, prima della galleria di Agliano Terme. Protagonista Francesco Pepe, 36 anni, abitante ad Isola, che non riusciva ad uscire dall'auto.

Nasce il [illegible] dei porti [illegible]

GENOVA. Prima riunione operativa, ieri a Genova, dei porti italiani e stranieri che aderiscono al progetto per la creazione di un network di scali del Mediterraneo. Lo scopo è quello di sviluppare strategie [illegible] e raff[illegible] la concorrenza con i porti del Nord Europa. La Liguria coordina il progetto, promosso con il contributo della [illegible] e denominato Port-Net-Med.

[illegible] riuniti a [illegible] crisi



NOVARA. La crisi del [illegible] riso e le prospettive sul progetto di riforma ieri al centro di un convegno organizzato da Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori. Sono intervenuti il direttore dell'Ente Nazionale Risi, Roberto Magnaghi e il vicedirettore Confagricoltura Cesare Tabacchini, con l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. I risicoltori italiani (concentrati tra Novara, Vercelli e Pavia), non vogliono subire la riforma, che prevede tra l'altro l'abolizione dell'am[illegible] pubblico, [illegible] essere protagonisti e far sentire la loro voce. Chiedono, tra l'altro, aiuti all'ettaro per garantire il reddito alle aziende, e l'aumento delle tariffe doganali per frenare le massicce importazioni.

PROGRAMMI RT TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario de[illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: [illegible] Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: [illegible] Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,54**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica [illegible]; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; [illegible]: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 11 Febbraio 2000
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Riprodotto in laboratorio il Big-Bang

Anche tre «prof» dell'Ateneo nell'esperimento del secolo

In città insegnano Fisica. Hanno realizzato due rivelatori utilizzati al Cern di Ginevra



A sinistra il professor Giuseppe Dellacasa, ordinario di [illegible] generale, ad Alessandria dal 1994. Sotto, il professor Luciano Ramello, [illegible]arriva[illegible] anch'egli [illegible] città nel '94 come associato di Fisica generale



[illegible] Facciolo
ALESSANDRIA

Ci sono anche tre docenti dell'Ateneo cittadino nel pool di scienziati internazionali che [illegible] laboratori del Cern di Ginevra ha riprodotto il Big-Bang. Un esperimento eccezionale, illustrato [illegible] ufficialmente alla comunità scientifica e che ha destato grande interesse non solo tra i fisici. I professori sono Giuseppe Dellacasa, Luciano Ramello [illegible] Mario Sitta, tutti del Dipartimento di Scienze e Tecn[illegible] avanzate dell'Università del Piemonte orientale.

«Il nostro contributo all'esperimento - spiegano -, [illegible] stretta collaborazione co[illegible] altri fisici dell'Università di Torino e con il supporto dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, riguarda due rivelatori che servono a determinare la violenza delle collisioni tra nuclei di piombo, in modo da poter studiare la variazione del numero di particelle J-psi prodotte». Attrezzature fondamentali per il controllo della riuscita dell'esperimento con il quale sono state ricreate per un tempo brevissimo le condizioni di [illegible] e pressio[illegible] simili a quelle di 15 miliardi fa, quando nacque l'universo.

Soddisfazione per il successo ottenuto sono state espresse dal preside della Facoltà, Giovanni Gaudino: «Dal punto di vista della formazione, è preziosissimo poter [illegible] personaggi di questa levatura a contatto con gli studenti. E anche per l'intera Facoltà questa è un'occasione per avere una buona esposizione scientifica».

Tra l'altro, le nuove tecnologie sviluppate dagli scienziati per la costruzione dei rilevatori utilizzati a Ginevra sono accessibili anche agli studenti durante [illegible] svolgimento delle [illegible] [illegible] laurea. «Sono docenti - commenta ancora il preside Gaudino - che non solo fanno ricerca di alto livello, ma passano molto tempo con gli studenti e riescono a trasmettere loro le [illegible]scenze [illegible] anche l'entusiasmo per la fisica».

Il professor Dellacasa è ordinario di Fisica generale ed è [illegible] Alessandria dal '94, Luciano Ramello è arrivato anch'egli in città nel '94 come associato di Fisica generale, mentre Mario Sitta è ricercatore universitario [illegible] Alessandria dal 1998.

Il livello [illegible] ricerche e di competenze dei fisici che lavorano nell'Ateneo cittadino (e da tempo collaborano con il Cern di Ginevra dove si occuperanno ora di un nuovo acceleratore, Alice, che entrerà in funzione nel 2005) è testimoniato anche da un riconoscimento venuto dall'Istituto nazionale di fisica nucleare, che è l'ente che finanzia [illegible] ricerca in questo settore in Italia: in città sarà presto aperto un su[illegible] «gruppo collegato», una sorta di sezione staccata dell'Istituto.

Operazione della polizia tra Ovada e il Casalese, arrestati un camionista e due marocchini

Sequestro record di hashish sull'A26

La droga vale 2 miliardi e mezzo





Gli agenti hanno sparato. Trovati 430 chilogrammi di stupefacenti



In questura, parte dell'hashish sequestrato e alcuni dei poliziotti che hanno preso parte [illegible] blitz; [illegible] centro, il questore Faggiano, a sinistra, Piampiani e, a destra, Farina. Nelle foto piccole, Nourredine (sin.) ed El Hocene (destra)

[illegible]
ALESSANDRIA

Bloccati lungo il percorso tra la Spagna e Milano oltre [illegible] chili di hashish per un valore, sul mercato, di circa due miliardi e mezzo. Tre persone sono state arrestate per traffico di droga a scopo di spaccio. E' l'esito dell'operazione condotta dalla polizia della Squadra Mobile e della Polstrada di Alessandria, in collaborazione con i colleghi di Casale, Ovada e Serravalle, che [illegible] questore Francesco Faggiano ha definito «il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto fino ad [illegible] nella provincia».

Nel carcere di San Michele (in attesa di essere interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca) sono finiti l'autotrasportatore padovano Stefano Zorzi, [illegible] anni, e i due marocchini El Alami Nourredine, 27 anni, [illegible] El Hassani [illegible] Hocene, 26, entrambi abitanti a Milano, risultati in regola con i documenti.

L'operazione è scattata nel pomeriggio di lunedì, quando una pattuglia della polstrada ha fermato, [illegible] autostrada, tra Ovada e Alessandria, un autotreno che trasportava listelli di legno, caricati [illegible] Valencia, in Spagna. [illegible] trattava di un veicolo che, di recente, era già stato notato per la metodicità di un determinato percorso autostradale» spiega il comandante della Polstrada di Alessandria, Massimo Piampiani. Il controllo da parte dei poliziotti [illegible] bordo del camion ha consentito di scoprire un notevole carico di hashish, suddiviso in pani, sigillati con nastro adesivo e suddivisi in più colli, nascosto in [illegible] varco ricavato all'interno del carico regolare.

L'arresto dell'autotrasportatore e il sequestro della droga sono stati differiti temporaneamente grazie al decreto firmato dal magistrato Marcello Maresca per consentire agli investigatori di mettere in atto tutta un serie di iniziative utili a risalire alle persone cui era diretta la merce.

Il capo della Squadra mobile, Furio Farina, ha allertato i poliziotti nell'area che [illegible] riteneva interessata, sti[illegible]ando che il cari[illegible] fosse diretto [illegible] Milano.

Poi è iniziata l'attesa e sono partiti i contatti, lunghi, estenuanti, meticolosi: il camionista, praticamente, ha dovuto stare al gioco concordando con i complici luogo [illegible] [illegible] per la consegna dell'hashish, sempre sotto stretta sorveglianza degli investigatori.

Si [illegible] convenuta l'una di notte, tra lunedì e martedì, nell'area di servizio Monferrato est, dell'A26, in territorio di Occimiano. Una cinquantina di poliziotti si sono appostati, fino a quando sono arrivate due auto, un'Opel Astra station wagon e una Tempra, condotte dai due marocchini. Nel momento in cui avveniva la consegna della merce è scattato il blitz. Sono seguiti attimi di concitazione, El Alami Nourredine ha tentato di scappare rimettendosi al volante, speronando anche un'auto della polizia. Alcu[illegible] colpi di arma da fuoco sono stati sparati [illegible] scopo intimidatorio. Quindi è scattato l'arresto per tutti e tre.

Nell'abitazione dell'autotrasportatore, nel Padovano, è stata compiuta una perquisizione che ha consentito di trovare altri 250 grammi di hashish. Complessivamente sono stati sequestrati 430 chili di «roba» per un valore di due miliardi e 300 milioni.

Lo studioso si difende: erano imitazioni artigianli e ciò veniva chiaramente indicato

Paletnologo sotto processo per frode

«Certificò falsi reperti archeologici come autentici»



Fernando Caputi, 44 anni, è stato presidente del Gruppo archeologico di Alessandria e vive in India dove e consulente per l'Unesco

L'uomo è anche accusato di essersi fatto passare per un funzionario dei Beni culturali

Emma Camagna
ALESSANDRIA

E' stato presidente del Gruppo archeologico di Alessandria, città dove per [illegible] ha vissuto [illegible] lavorato come funzionario dell'Aci, è un paletnologo e storico dell'arte orientale, vive in India [illegible] Bombay, dove è consulente per l'Unesco. La legge lo accusa di due episodi di ricettazione, [illegible] messa in circolazione di oggetti contraffatti di interesse storico [illegible] archeologico, di frode e di usurpazione di titoli. Sarà processato in tribunale il 6 luglio. E' il dottor Fernando Caputi, 44 anni, incriminato dal pm Enrica Bertolotto: l'uomo contesta gli addebiti e fornisce una sua spiegazione [illegible] fatti.

In base al capo d'imputazione, Fernando Caputi acquistò, [illegible] comunque ricevette per trarne profitto, pur conoscendone l'illecita provenienza, [illegible] testina femminile votiva in terracotta del IV secolo avanti Cristo e una maschera votiva a testa femminile del V secolo. Inoltre, mise [illegible] circolazione due anfore attiche e una nolana, un cratere attico a campana, un pannello a mosaico con tessere bianche e nere, un cavallino [illegible] bronzo, un [illegible]se romano, cinque testine [illegible] bron[illegible] (Giove, Fauno, Bes, Dionisio, Afrodite), un vaso plastico attico a figure nere, una figura femminile di offerente [illegible] bronzo, due Lekythos attiche pure a figure nere, un asse romano semilibrale in bronzo.

Lo fece, secondo l'[illegible], [illegible]za aver concorso alla loro contraffazione [illegible] come [illegible] fossero autentici e ne certificò l'autenticità dopo essersi arrogato il titolo di funzionario archeologo del ministero dei Beni culturali, «esibendo a tal scopo falsi tesserini e certificati». Inoltre il dottor Caputi, sempre secondo l'accusa, acquistò o ricevette otto testine in impasto chiaro cultura La Lolita-Ecuador «contrabbandate perché illecitamente introdotte nel territorio dello Stato».

L'archeologo sostiene che erano oggetti di collezioni private a lui regalati da parenti e amici. «Si tratta - dice - di imitazioni artigianali di oggetti archeologici regolarmente etichettati [illegible] la sigla RA, cioè "riproduzione archeologica"».

I reperti furono trovati [illegible] casa sua durante un controllo di polizia.

Il Comune invita alla prudenza e conferma che partirà il monitoraggio continuo

L'Arpa conferma il rischio benzene

In città la situazione peggiora

Negozi aperti

Riposo facoltativo lunedì prossimo

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo, accogliendo le richieste delle associazioni di categoria dei commercianti, ha con una sua ordinanza concesso ai titolari dei pubblici esercizi (bar, pizzerie, paninoteche, ristoranti) che hanno scelto il lunedì come giornata di riposo, di restare aperti lunedì 14 febbraio, ricorrenza di San Valentino e Festa degli innamorati.

«La stessa deroga - dice l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone - è stata estesa anche alle altre attività commerciali, tenendo così conto dell'orientamento di altre città della provincia. Gli operatori potranno scegliere se effettuare o meno l'apertura».

L'ordinanza del sindaco relativa ai pubblici esercizi vale anche per domenica 5 marzo (in città i negozi saranno aperti per l'inizio della settimana di manifestazioni indette per la Festa della donna) e mercoledì 8 marzo, ricorrenza tradizionale della Festa della donna. **[f. m.]**

Via Gagliaudo

Chiude alle auto fino al 7 marzo

ALESSANDRIA. Da stamane e sino a martedì 7 marzo via Gagliaudo, che collega via Cavour [illegible] piazza Giovanni XXIII o del Duomo, resterà chiusa [illegible] traffico ogni giorno dalle [illegible] alle 18 per lavori decisi dall'Enel. Divieto di transito e, naturalmente, anche di sosta sulla destra della via, [illegible] sarà possibile parcheggiare sul lato di piazza Giovanni XXIII antistante Palazzo Cuttica, dove proseguono i lavori di ristrutturazione.

Per la chiusura di via Gagliaudo quanti percorrono via Cavour e sono diretti alla piazza del Duomo, devono svoltare in via XXIV Maggio, proseguire sino ad imboccare via Moncalvo, raggiungere piazza Vittorio Veneto e via Parma, da dove, svoltando a sinistra, si arriva su piazza Giovanni XXIII. Altra possibilità, più rapida, è proseguire sino a piazza della Libertà, svoltare in via Pontida e quindi imboccare, [illegible] a destra, via Tripoli raggiungendo così l'area antistante il Duomo. E ricordiamo che è chiusa per due mesi via Piacenza. **[f. m.]**

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«La situazione dell'inquinamento atmosferico potrebbe essere a rischio, quindi interveniamo, ma la città non è certo una camera a gas». Con questa considerazione l'assessore all'Ambiente Paolo Bobbio ha chiuso l'incontro dei tecnici dell'Arpa (Agenzia per la protezione dell'ambiente) con la commissione Politiche dello sviluppo presieduta da Giorgio Bertolo. Con l'assessore c'era il dirigente Enrico Pelizzone, per l'Arpa hanno illustrato i dati dell'ultima campagna sul benzene il direttore Francesco Vicidomini e il ricercatore Giuseppe Caponetto.

Qualche spunto polemico all'inizio, per il disappunto dei dirigenti dell'Arpa, in quanto il Comune intende affidare il monitoraggio dell'inquinamento all'Università. L'assessore ha comunque confermato l'impegno, più volte sollecitato dal presidente, da Bertolo e dai tecnici Arpa, di acquistare le centraline che saranno necessarie per un monitoraggio in tempo reale dell'aria.

Quelle esistenti sono insufficienti, perché vecchie, quindi l'Arpa nel '99 ha ripetuto la campagna sulla presenza del benzene avviata nel '98 e ha effettuato saltuari controlli di altri inquinanti - biossido di azoto, ossido di azoto, polveri fini - in punti della città con il laboratorio mobile. Sono stati raccolti dati, anche interessanti, ma sempre a livello statistico, cioè al termine delle campagne, quando ormai se si erano manifestate situazioni a rischio [illegible] era possibile adottare provvedimenti. «Tutto è rimasto eguale al '98 - ha lamentato Bertolo - e nessuno si è preoccupato di fare qualcosa».



I gas di scarico delle auto contribuiscono in modo determinante a inquinare l'aria

Per il benzene la campagna '99, [illegible] rilevatori in 11 punti della città, ha confermato i dati del '98, ma [illegible] un tendenziale peggioramento. Le medie indicano che in molti casi si è superato il limite massimo di 10 microgrammi per metro cubo, con punte di 30 e 50 microgrammi.

La situazione peggiora in piazza Ceriana e in corso Marx, al Cristo. Dove, vicino alla scuola «Zanzi», si [illegible] avuti i dati peggiori rilevati [illegible] laboratorio mobile col biossido di azoto che spesso ha superato il livello di attenzione. Per il benzene altri punti critici sono piazza Gamberina e corso IV novembre, una certa attenzione meritano piazza S. Stefano, via Pacinotti e Largo Vicenza.

Per Caponetto sono necessari nuovi analizzatori nelle tre centraline esistenti e dotarsi di un'altra, nuova. Al Cristo averne una appare indispensabile.

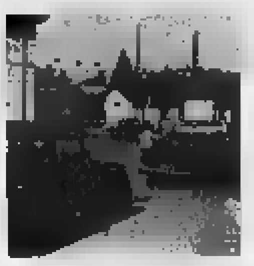
Ancora ritardi nei lavori in strada Cerca

«I tre sottopassi a rilento per colpa dell'oleodotto»

Le Ferrovie si giustificano con il Comune Ditte pronte ma la Snam non sposta i tubi

ALESSANDRIA

«La Snam non sposta l'oleodotto, questo il motivo che ci impedisce di dare il via ai lavori per l'eliminazione della serie di passaggi a livello nella zona tra San Michele e Valmadonna». Lo sostengono alla direzione compartimentale delle Ferrovie, a Torino, per giustificare i forti ritardi nell'eseguire le opere attese da anni e che avrebbero dovuto iniziare, superate le lunghe pratiche burocratiche, a gennaio del '99. In pratica, è in previsione la costruzione, lungo la linea Alessandria-Valenza-Arona, di un cavalcaferrovia, di tre sottopassi veicolari e di un sottopasso pedonale. Opere che costeranno alle Ferrovie circa sette miliardi, mentre il Comune contribuisce con alcune centinaia di milioni avendo ottenuto una modifica del progetto per favorire gli abitanti del sobborgo di Valmadonna.



La sbarre Fs nel mirino

Il cavalcaferrovia ed uno dei sottopassi veicolari sono a San Michele, un altro sottopasso lungo la strada Cerca, in Valle Quarta, ed un terzo nell'abitato di Valmadonna, dove verrà anche realizzato il sottopasso riservato ai pedoni. Molto importante, tra l'altro, è il sottopasso di Valle Quarta che abolisce lungo la strada Cerca, utile collegamento tra le statali per Casale e per Valenza, un passaggio a livello che resta [illegible] le sbarre abbassate per molte ore al giorno.

«Abbiamo appaltato i lavori e le imprese incaricate [illegible] pronte da tempo - ha detto al vice sindaco Dario Pavanello l'ingegner Biondi, delle Ferrovie -. Purtroppo, non possono iniziare l'intervento per la presenza dell'oleodotto che la Snam ritarda a spostare. Stiamo sollecitando l'intervento». Se in primavera i cantieri saranno finalmente aperti, come si spera, si inizierà con il cavalcavia ed il sottopasso [illegible] San Michele. Entro l'anno dovrebbe poi iniziare l'intervento per il sottopasso di strada Cerca ed, a seguire, sono previsti i due sottopassi di Valmadonna. Liberare dal passaggio a livello, in tempi brevi, strada Cerca potrà essere molto importante quando, per la costruzione del nuovo ponte Cittadella progettato dall'architetto Meier, verrà chiusa al traffico la trafficata via Giordano Bruno. **[f. m.]**

Saranno pubblicati gratis lunedì, San Valentino

Una pagina di messaggi inviati dagli innamorati

Torna l'iniziativa de «La Stampa» in occasione della Festa degli Innamorati: lunedì, pubblicheremo una pagina intera con i messaggi di San Valentino, rivolti al «lui» o alla «lei» del cuore. Aderire è molto semplice e non costa nulla. Basta recapitare il vostro messaggio alla redazione de La Stampa (piazza Libertà 15, 15100 Alessandria) oppure agli uffici della Publikompass (via Cavour 58, 15100 Alessandria).

Il sistema più comodo e sicuro è comunque quello di inviare un fax: allo 0131-232508 per La Stampa, o allo 0131-300528 per la Publikompass. Scegliete l'uno o l'altro luogo di recapito (non inviateme a entrambi i numeri, i «doppioni» saranno cestinati). Il messaggio sia breve: in questo modo potremo cercare di accontentare tutti coloro che ci scriveranno, offrendo a quanti più innamorati possibili l'opportunità di fare gli auguri al proprio «lui» o alla propria «lei» scegliendo questa particolare forma di comunicazione.

Nel caso i messaggi siano troppi, saranno privilegiati quelli arrivati prima, comunque non oltre le 12 di sabato. Ieri in redazione ne sono già cominciati ad arrivare, qualcuno l'ha portato di persona, tanti [illegible] giunti per fax.



L'Iper Oasi di Tortona

Quindi, forza: un po' di ironia, una frase spiritosa, un richiamo sbarazzino per far sapere a «lui» o a «lei», ma anche ai lettori, quanto è grande il vostro amore.

L'iniziativa della pagina di auguri di San Valentino è promossa in collaborazione con l'Iper Tortona, il grande centro commerciale di strada per Viguzzolo dove si possono trovare mille idee per un «pensierino» da 14 febbraio.

Iscrizioni entro il 25

Parte un corso per insegnanti di piemontese

ALESSANDRIA. Come previsto dalle leggi regionali del '90 e del '97, in città si terrà un corso di lingua piemontese, aperto a tutti, per preparare coloro che potranno insegnare il piemontese nelle scuole. Dal prossimo anno scolastico sono infatti previste due ore settimanali, facoltative, di insegnamento del piemontese.

Le lezioni, direttore scientifico Dario Pasero, saranno impartite da Gianluca Perrini, Elda Gretti e Sergio Garuzzo, si terranno al Museo etnografico Gambarina: 12 lezioni, tutti i mercoledì dal 1 marzo, dalle 16 alle 18,30. A conclusione sarà rilasciato l'attestato di frequenza. Le iscrizioni sono aperte sino al 25 febbraio.

«Verrà insegnata - dice Garuzzo - la lingua piemontese con particolare attenzione alla sua variante alessandrina e verranno impartite anche nozioni di letteratura piemontese». Il corso è gratuito e a tutti i partecipanti verranno consegnate dispense e materiale didattico vario. **[f. m.]**

All'azienda Annonese

Paglia e fieno in fiamme a San Michele

ALESSANDRIA. Furioso incendio ieri in frazione San Michele, dove sorge l'azienda agricola zootecnica Annonese, con più di 5 mila capi di bestiame. Un capannone prefabbricato, adibito a deposito di paglia e fieno, nonché di attrezzi agricoli, ha preso improvvisamente fuoco, andando quasi completamente distrutto e causando danni ingentissimi. I vigili del fuoco sono intervenuti con 4 squadre e sono riusciti a impedire che le fiamme si estendessero alla parte adibita a stalla, dove sono custoditi i capi di bestiame. Sembra esclusa ogni ipotesi dolosa: il fuoco si sarebbe sviluppato per autocombustione. Erano circa le 11 quando è stato dato l'allarme ma prima dell'arrivo dei vigili le fiamme erano già alte, c'è stata una lotta contro il tempo per mettere al sicuro mucche e tori. Il rogo è proseguito sin a tarda sera quando i vigili del fuoco, [illegible] l'aiuto di alcune ruspe, procedevano ancora allo sbancamento. I danni dovrebbero aggirarsi su alcune centinaia di milioni. **[r. c.]**

IN CITTÀ E FUORI

Giornata del malato

Celebrazioni in ospedale

Oggi, si celebrano la festa della Madonna di Lourdes e l'ottava Giornata mondiale del malato. Ad Alessandria, nel Santuario di via Tortona si officiano [illegible] alle 8-9-10-11 (quest'ultima con la recita della supplica) e alle 18 con omelia; il rosario è alle 16,30. Nella chiesa dell'ospedale, in via Venezia, alle 15 il vescovo Fernando Charrier celebrerà la messa seguita da una visita nei reparti. Dame e barellieri dell'Oftal saranno vicini a disabili e malati. **[e. c.]**

Escursione

In gita con il Cai

Un'escursione alle pendici del Monte Bardellone: la organizza per domenica il Centro comunale di cultura di Valenza in collaborazione con il Cai. Il viaggio di trasferimento è in treno. Per informazione e prenotazioni, contattare lo 0131/945633. **[r. c.]**

Editoria

Cammarata a Viguzzolo

Questa sera alle 21 nella biblioteca di Viguzzolo incontro con Italo Cammarata sui due libri: «Mille anni di storia a Pontecurone» ed «Il paese ritrovato: il popolo di Castelnuovo nel Quattrocento». **[m. t. m.]**

Università popolare

Intellettuali e letteratura

Il ruolo dell'intellettuale nella letteratura è il tema della conferenza promossa dall'Università popolare in programma stasera alle 21 alla Baronino di Casale. Relezionerà la preside Titti Palazzetti. **[r. sa.]**

Bridge

Un corso a Casale

Questa [illegible] alle 21 al Centro Giovani, in via Crova, a Casale è in programma il primo incontro del corso di bridge. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0142-77396. **[r. sa.]**

Sindacato Sap

Protesta a Genova

Domani pomeriggio a Genova alle 15 in piazza della Vittoria si tiene una manifestazione nazionale di protesta del Sap (sindacato autonomo di polizia). I poliziotti chiedono una maggior tutela degli agenti. **[r. al.]**

Aggiornamento

Insegnanti a scuola

Oggi alle 16 alla media Trevigi di Casale è in programma un incontro di aggiornamento per gli insegnanti di storia delle elementari e medie. **[r. sa.]**

LETTERE AL GIORNALE

Novi sta morendo per colpa dei politici

L'amministrazione di Alessandria organizza il Capodanno miliardario, ma si cura anche delle cose di minore entità, dal rifacimento strade all'illuminazione pubblica, aprendo un gran numero di cantieri. Acqui è una piccola Alassio, sempre più bella ogni giorno che passa, mentre Casale e Tortona restano sempre affascinanti e hanno, fra l'altro, una significativa stagione teatrale. E Novi? Evidentemente, i politici locali sono troppo impegnati a lanciarsi accuse reciproche sui giornali piuttosto che a fare qualcosa di concreto. La maggioranza è «comica», l'opposizione inesistente, mentre la città agonizza e si avvia verso morte sicura, sia sotto il profilo economico sia sotto quello commerciale.

Si polemizza in continuazione per le quote Acos cedute all'Amga e per la bonifica dell'ex Ilva, si millanta un museo del ciclismo che forse vedranno solo i nostri figli, si pensa in grande senza essere capaci a vedere oltre la punta del proprio naso. Negli ultimi 5-6 anni, tre iniziative sono state meritorie a Novi: le migliorie al centro storico, la realizzazione della nuova biblioteca e l'apertura di un discopub al Parco Castello. Tuttavia, quest'ultima opera è miseramente naufragata dopo meno di un mese per colpa di amministratori «pavidi», spaventati dalle proteste di una minoranza che però assicura voti «pesanti» alle elezioni.

Il resto è un disastro: alcune scuole sono a pezzi, le strade sono rotte, i negozi chiudono, i mercati alimentari non attirano clientela perché collocati in aree sbagliate (così gli ambulanti rinunciano a venire in città nei giorni di fiera). Dulcis in fundo, la prostituzione dilaga. Chi esce dopo le 21,30 e fa un giro in auto lungo la periferia o in stazione s'imbatte solo in gentaglia della peggior specie. Le altre zone del centro [illegible] invece deserte e chi non conosce Novi può pensare che ci sia il coprifuoco. C'è qualcuno in grado di ribaltare la situazione o bisogna solo prendere atto del totale degrado della nostra città? Si attendono fatti concreti.

Lettera firmata
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255, C.S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri [illegible] 67.300 [illegible]**ne:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 [illegible]; Cr [illegible] 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.077. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Ponte**[illegible] Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

[illegible] E DI [illegible]

Ad [illegible] di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale: via Venezia 8 (0131 55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto: corso Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** Ospedale [illegible] Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** Gavai: via Girardengo 13 (0143 2017) **Ovada:** [illegible] via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Zerba, via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Centrale corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 855.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

La Fondazione della Crt punta su sanità e assistenza

«Un Centro per gli anziani»

E' il «regalo» della Cassa di Tortona

La Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Tortona ha avuto a disposizione, nel 1999, oltre 2 miliardi [illegible] destinati al finanziamento e al sostegno di progetti relativi alla tutela del patrimonio artistico della [illegible] (per i quali è stato destinato circa 1 miliardo) [illegible] soprattutto al settore [illegible] sanità e assistenza, che [illegible] prossimo futuro assorbirà sicuramente la maggior parte dei finanziamenti dei quali [illegible] Fondazione potrà disporre e che probabilmente saranno ancora più consistenti.

«Il consiglio di amministrazione - afferma il presidente Carlo Boggio Sola - sta predisponendo un progetto per creare in città una struttura moderna, efficiente e a prezzi accessibili per gli anziani, autosufficienti ma anche [illegible] autosufficienti. E' un problema che tocca [illegible] vicino [illegible] po' tutti, vogliamo tentare di dare il nostro contributo». Il progetto è già a buon punto, in tempi ragionevoli si potrà operare la scelta del luogo dove potrà sorgere e quantificare i costi, tenendo conto che dovrà servire agli anziani non solo di Tortona ma dell'intero circondario (40 Comuni). «Ovviamente i costi saranno elevati - precisa Boggio Sola - ma il patrimonio della Fondazione, con la gestione attenta e prudente che abbiamo portato avanti negli anni, riuscirà a fornire i [illegible] necessari per realizzare un progetto che ci sta molto a cuore».

Intanto [illegible] settore di sanità e assistenza, la Fondazione Cr Tortona ha dato cospicui contributi a



La Fondazione Cassa di risparmio di Tortona ha elargito contributi per 2 miliardi

enti e associazioni che operano in zona. L'elenco: Casa dell'accoglienza di Tortona (30 milioni); Centro Paolo VI [illegible] Casalnoceto (100 milioni); Croce verde di Villalvernia [illegible] milioni); Cri delegazione Valcurone (30 milioni); Croce verde Stazzano (30 milioni); Associaciazione volontari «Misericordia» di Tortona (35 milioni); Centro Mater Dei (250 milioni).

A favore dell'Asl 20 sono stati stanziati per ora 900 milioni: serviranno per l'acquisto di apparecchiature per [illegible] climatizzazione di alcuni reparti, per il reparto di Endoscopia e di Medicina generale dell'ospedale di Tortona, [illegible] anche per il monitoraggio delle tossicodipendenze avviate dal Sert e per una borsa (con durata quadriennale) per la specializzazzazione di un medico del Centro della terapia palliativa del dolore.

Alla Fondazione Telethon sono stati assegnati 84 milioni e altri 36 andranno al Centro di ricerca sul cancro di Candiolo. Gli ultimi contributi riguardano la Polisportiva Orione (15 milioni); il Derthona, settore giovanile [illegible] milioni); il Consorzio tutela [illegible] dei colli tortonesi (5 milioni) e due borse [illegible] studio per allievi dell'istituto tecnico per geometri e ragionieri «Dante Alighieri». [e. p.]

Novi, alla media Doria richieste misure di sicurezza

Scuola nel mirino dei ladri adesso il preside si ribella

Una scuola cittadina ha deciso di ribellarsi ai ladri. E' la media «Doria» di viale Saffi, che, nelle ultime tre settimane ha subito due furti. E' stato rubato materiale didattico per un valore complessivo di alcune decine di milioni. In particolare i ladri hanno svaligiato il laboratorio [illegible] informatica, uno dei «fiori all'occhiello» dell'istituto. Il preside Umberto Bottazzi e tutto il personale docente e non [illegible] esasperati da questa situazione. «Il problema è [illegible] sicurezza dell'edificio, da tempo carente - dice il preside -. Questa situazione si [illegible] in un discorso più generale sul decoro della scuola».

Per divulgare i problemi ed i disagi che affrontano il personale della scuole e gli alunni, il preside ha convocato per domani, alle 10,30, un incontro con gli organi di informazione. «I guai della media "Doria" - precisa il professor Bottazzi - sono stati trascurati per troppo tempo e, alla luce di questi due ultimi episodi, vogliamo affrontarli con l'amministrazione e portarli in discussione in Consiglio comunale». Il preside intende fornire tra l'altro un elenco dei problemi sollevati, delle richieste di interventi inoltrate negli ultimi due anni, e di quelle poi realizzate: a quanto pare una minima parte.

L'edificio che ospita anche il professionale Boccardo e la scuola di [illegible] «Casella» è in fase di ristrutturazione e i cantieri aperti facilitano l'[illegible] dei malintenzionati. Inoltre, [illegible] c'è [illegible] il custode che abitava al pian terreno dell'immobile e garantiva maggiore sorveglianza.

Dei due furti subiti dalla media Doria, il più grave è stato quello nell'aula multimediale, completamente svaligiata. E' stata rubata attrezzatura per un valore complessivo di oltre 15 milioni: quattro computer, cinque monitor a colori, 4 stampanti, un masterizzatore ed uno scanner. Non si [illegible] registrati segni di scasso, elemento che evidenzia ancora una volta la facilità di ingresso nell'edificio. Nello stesso periodo c'erano stati altri furti di materiale informatico in altre scuole della provincia: [illegible] lascia aperta l'ipotesi dell'azione di una stessa banda. [m. pu.]

Casale, nei guai 4 slave

Fermate dai carabinieri con forbici e cacciaviti

CASALE MONFERRATO

Escalation di furti negli alloggi in città, ma le forze dell'ordine non abbassano la guardia. Quattro giovani croate, che nascondevano sotto i vestiti cacciaviti di grosse dimensioni e oggetti idonei allo scasso, [illegible] state bloccate dai carabinieri, identificate e denunciate a piede libero. Il blitz contro le extracomunitarie, tutte di Zagabria, è stato reso possibile grazie all'intensa attività di prevenzione coordinata dal capitano Luca Pietranera, comandante della Compagnia casalese. L'altro pomeriggio i militari in borghese, su due pattuglie, hanno prima fermato due giovani extracomunitarie Nina, di 19 anni, e Larisa Jivko, coetanea, entrambe senza fissa dimora, che stavano uscendo da una palazzina in via del Carmine. Le hanno perquisite, rinvenendo un cacciavite lungo 32 centimetri. Si [illegible] subito accertati [illegible] in [illegible] fossero stati compiuti dei furti, con esito negativo. Le due giovani sono così state denunciate per porto ingiustificato di oggetti atti allo scasso e per aver fornito documenti falsi.

Subito dopo sono state fermate in via Piacibello altre due ragazze, Jashmina Goma e Miriana Stoikovic, entrambe di 18 anni, con un cacciavite di grosse dimensioni [illegible] paio di forbici con la punta piegata a 45 gradi. Le due slave sono state trovate con [illegible] anello d'oro e una catenina con crocefisso in argento. Anche in questo caso è scattata la denuncia per porto ingiustificato di oggetti idonei allo scasso e mancata esibizione di documenti. Tutto il materiale è stato sequestrato. [r. sa.]

IN BREVE

BOSIO

Incendio nel Parco di Capanne di Marcarolo

Il Corpo forestale dello Stato, i vigili del fuoco e volontari sono intervenuti [illegible] Bosio per spegnere un vasto incendio nel parco naturale [illegible] Capanne di Marcarolo. Sono stati utilizzati anche mezzi aerei. Altri 23 interventi sono stati effettuati in Piemonte. Gli incendi probabilmente sono scoppiati a causa dei forti venti di caduta (phoen). [r. al.]

BASALUZZO

Grave automobilista dopo lo scontro con [illegible] Tir

Scontro fra un'autoarticolato e una R19 ieri alle 14,30, sulla provinciale per Ovada, a Basaluzzo, all'altezza di via Capriata. E' rimasto gravemente ferito l'automobilista, V.B., 65 anni, di Cantalupo Ligure. Sono intervenuti la polstrada di Alessandria, l'elisoccorso, il 118 e i vigili del fuoco di Novi. V.B. è in prognosi riservata. [m. pu.]

BASSIGNANA

Polemica in paese per [illegible] ripetitore telefonico

Polemiche per la prevista installazione di un traliccio per un ponte radio della Telecom. Una parte della popolazione sembra intenzionata ad opporsi ma gli amministratori escludono qualsiasi pericolo. [r. c.]

ALESSANDRIA

Allarme in stazione per freni difettosi del treno

Allarme in stazione l'altra notte per i freni surriscaldati di un treno. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. al.]

NOVI LIGURE

Contro la sosta selvaggia

Prime multe dei bambini nominati vigili

NOVI LIGURE. Ci sono le prime vittime delle multe «simpatiche». Ieri mattina, armati di blocchetto, gli alunni delle elementari eletti dai loro coetanei nel Consiglio comunale dei bambini hanno cominciato ad elevare contravvenzioni agli automobilisti indisciplinati. Nel mirino chi ha posteggiato male l'auto, creando disagi a pedoni e ciclisti. Le multe non prevedono sanzione in denaro: i foglietti lasciati dai bambini recano però una frase spiritosa che sottolinea l'infrazione commessa.

Le prime contravvenzioni nei pressi delle elementari «Pascoli» di corso Italia. L'iniziativa è sostenuta dall'amministrazione comunale e dal comando di polizia municipale di Novi. «Se la tua intelligenza si misura da come hai parcheggiato l'auto, allora sei rimasto all'età della pietra», «Siccome io non ho l'elicottero e non so neppure volare, dove passo?»: queste due delle frasi indirizzate dai bambini a chi ieri aveva lasciato la vettura sulle strisce pedonali. [m. pu.]

Troppe difficoltà nelle emergenze

Elisoccorso, la Valcerrina chiede una mappa dei punti d'atterraggio

MURISENGO

E' indispensabile «mappare» i luoghi dove l'eliambuanza può atterrare in condizioni di emergenza. L'esigenza è segnalata da numerosi Comuni della Valcerrina.

I sindaci chiedono che vengano attrezzati e segnati su carte in uso ai piloti dell'Elisoccorso i luoghi dove scendere in sicurezza. A indicare il luogo dell'emergenza, segnalando la posizione di atterraggio, attualmente è l'operatore dell'autoambulanza che, di solito, è già sul posto. Ma può accadere che il sito non sia idoneo, com'è successo qualche tempo fa a Sorina di Murisengo, quando, chiamato per soccorrere l'industriale Consolato Accornero colto malore, l'elicottero volteggiò a lungo prima di poter scendere.

A San Candido, sulla statale dove da qualche tempo avvengono parecchi incidenti, l'elicottero atterra in un prato privato, vicino alla sede della Croce verde, dove vengono trasportati in autoambulanza feriti e malati prelevati dalle cascine collinari. «Siamo in trattative con il proprietario del fondo per affittarlo o comprarlo», assicura il sindaco. Ad Alfiano, in seguito a difficoltà di atterraggio, i disagi sono stati segnalati con una lettera al sindaco dalla minoranza: «Chiediamo che si prendano provvedimenti affinché si individui un luogo adatto all'atterraggio, che sia accessibile a chi deve usufruirne».

Cerrina ha messo a disposizione i tre campi sportivi. [m. g.]

Ieri la rapina, ma c'è l'identikit

Bandito con la pistola arraffa quasi 3 milioni al supermercato Ecom

TORTONA

Ancora una rapina al supermercato «Ecom» di [illegible] Romita, già preso di mira altre volte in tempi recenti. Ieri mattina, verso le 11, un individuo di età compresa [illegible] i 30 e i 35 anni, è entrato nel market e, con il pretesto di presentare domanda [illegible] assunzione, si è fatto accompagnare nell'ufficio della direzione. Poi ha estratto la pistola che teneva nella cintura dei pantaloni e si è fatto consegnare 2 milioni e 700 mila lire in contanti, che erano contenuti nella cassetta di sicurezza e costituivano parte dell'incasso della mattinata. Quindi si è allontanato a piedi verso il centro storico.

La direttrice dell'«Ecom» ha immediatamente avvertito i carabinieri che, giunti sul posto, hanno interrogato tutti i testimoni della rapina: i dipendenti e pochi clienti che in parte non si [illegible] nemmeno accorti di quanto accadeva. L'uomo portava occhiali da sole ed aveva un accento meridionale. E' entrato nel supermercato e si è diretto con fare sicuro verso un commesso. «Scusi, vorrei fare domanda di assunzione - ha detto - a chi posso rivolgermi?» Il commesso lo ha portato dalla direttrice, che a sua volta la ha accompagnato nell'ufficio, una piccola cabina a vetri. Un piano studiato «ad hoc» per raggiungere a colpo sicuro la cassetta di sicurezza e farsi consegnare il denaro. L'«Ecom» si trova fra l'altro in una posizione comoda per una fuga rapida. I carabinieri stanno lavorando sulle testimonianze raccolte e su un identikit del rapinatore. [m. t. m.]

In provincia operano da anni due realtà importanti per la formazione professionale

«For.Al», un vero avviamento al lavoro

Periti meccanici ed elettronici preparati con i corsi «Ial»

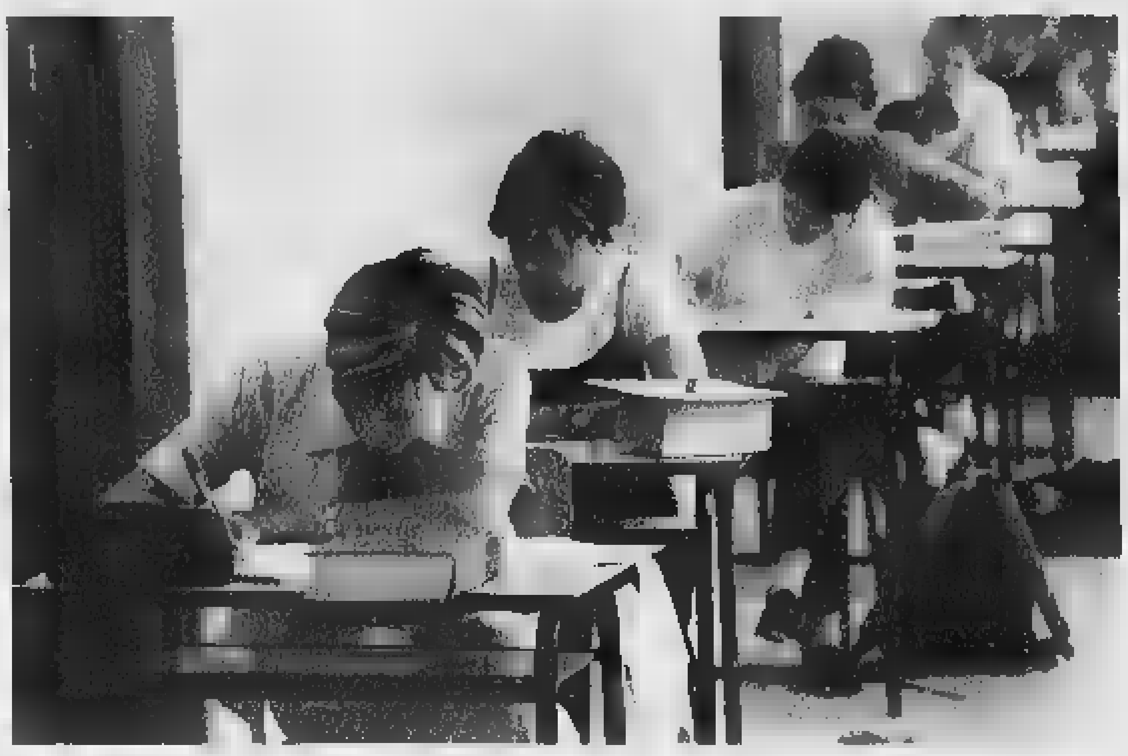
ALESSANDRIA

E' un consorzio che programma 90 corsi (pari ■ 43.640 ore di lezione) fra Alessandria, Novi, Valenza e Casale. E' **For.Al.** che ■ occupa - e lo fa in modo molto attivo - di formazione professionale. «Forniamo ■ grossa opportunità a chi vuole avere la preparazione necessaria per trovare lavoro ■ per migliorare la propria posizione - dice Loredana Omati, direttrice di For.Al. che ha sede in corso Cento cannoni - perchè i nostri corsi sono moderni, aperti a tutte le nuove professioni». In realtà il consorzio, del quale fanno parte i Comuni interessati, la Provincia, l'Api, la Camera di Commercio, il Collegio costruttori, gli Artigiani, gli Orafi, l'Unione Industriale, le FN, Confsolidarietà, oltre a privati, offre qualifiche e specializzazioni.

«Il For.Al. - dice l'addetto stampa Luciana Mariotti - si occupa di tanti settori, dall'industria al terziario, dall'alberghiero al vitivinicolo, all'orafo, all'animazione e all'assistenza famillare e domiciliare per bambini e anziani. Inoltre, ed è molto importante, al consorzio prestano un'attiva consulenza fondazioni artistiche e docenti universitari». Cosa interessa di più? «Al momento i corsi maggiormente seguiti sono quelli che preparano esperti di telecomunicazione» osservano Loredana Omati e Luciana Mariotti. L'attività della For.Al., presente in provincia con quattro agenzie formative territoriali, e che collabora con aziende, associazioni, enti, riguarda anche i laureati che necessitano di un supporto formativo per completare il corso ■ studi e renderlo più spendibile.

Si parla di formazione anche allo **Ial**, l'istituto addestramento lavoratori (sede in piazza Bini) che da trenta anni è attivo in provincia, con sedi ■ città, a Tortona e a Casale. E' in collegamento con enti locali, associazioni imprenditoriali e di lavoratori, singole imprese, piccole, medie e grandi.

«Lo Ial opera anche in stretta collaborazione con il Politecnico di Torino, sede di Alessandria - dicono i responsabili -. Ci s■ pure rapporti importanti con ■ Confartigianato, ■ gli istituti tecnici e professionali di Stato con cui si realizzano iniziative formative finalizzate e mirate alle esigenze delle aziende». I corsi sono approvati e finanziati dalla Regione Piemonte e attualmente sono rivolti a giovani in uscita dalla scuola dell'obbligo a indirizzo meccanico, elettromeccanico, elettronico e automazione industriale, lavori d'ufficio e contabilità aziendale, tutti caratterizzati dall'utilizzo di tecnologie avanzate. Interessano anche diplomati e laureati per professioni rivolte all'utilizzo di tecnologie informatiche industriale e gestionale, alla grafica e all'editoria su computer, a internet, all'organizzazione e sistemi di qualità aziendale. Infine riguardano lavoratori occupati per aggiornamenti lingue straniere, tecnologie, sicurezza aziendale e ambientale, sistemi di qualità.





La formazione professionale è fondamentale per i giovani in cerca di lavoro: in provincia ci sono gli istituti giusti

L'«ALEXANDRIA» APRE ALL'INGLESE

Copisteria Duomo, il negozio ideale per avere una perfetta tesi di laurea

ALESSANDRIA

«Perdere l'anno scolastico può costituire un grosso handicap, dover recuperare e non poterlo fare nella scuola frequentata è altrettanto grave. Noi offriamo una via di uscita». Lo dicono i responsabili del **Centro Studi Alexandria**, una scuola organizzata nei recuperi scolastici e che offre una serie di servizi. Vanno dai corsi di recupero alle lezioni individuali per tutte le materie, dalla correzione di compiti alle interrogazioni e alle ricerche. «Basta telefonare allo 0131/442483 per avere ogni informazione, in 48 ore si può usufruire dei nostri servizi».

Se importante è il recupero scolastico, altrettanto lo ■ lo studio delle lingue e a questo proposito il Centro propone l'attività della scuola elementare bilingue, l'English Primary School, l'ideale per chi ha avuto il primo approccio con l'inglese durante la scuola materna. Punta a un insegnamento che pone ■ bambino al centro della formazione come elemento attivo del proprio percorso culturale e della maturazione individuale e sociale. «Tutto questo - dicono i responsabili - è sviluppato attraverso l'uso indifferente della lingua italiana, sua radice culturale, e di quella inglese, strumento indispensabile per aprirsi alle idee e alla realtà del mondo intero». Un programma così ambizioso richiede per forza il numero chiuso.

Fotocopiare è divenuto oggi una costante: fotocopiano tutti e di tutto, i vantaggi sono notevoli e di varia natura anche perchè la gamma dei servizi diventa sempre più ampia. All'inizio degli Anni '80, Piero ■ati ha aperto ■ via Parma ■ **Copisteria Duomo** e da allora continua a lavorare in modo sempre più moderno e adeguato ai tempi e alle richieste. La fretta incombe su tutti ed è ben difficile che uno studente universitario prossimo alla laurea trovi il tempo - e la voglia - di battersi la tesi. Ci pensa la Copisteria a costi, tutto sommato, più che accettabili. «Dalle 60 mila lire, per tesi ovviamente modeste come numero di pagine (50-60; ndr) al milione per quelle assai più impegnative e corpose, sulle 500 pagine ■ oltre» dice Roati, che assicura un lavoro ad hoc e presto sempre che lo studente si preoccupi di prenotare in tempo. La Copisteria «sforn■ tutto quanto si può fare al computer nel settore della dattilografia, volantini, manifesti, tabelle, relazioni, disegni tecnici. Non «esaudisce» le richieste impossibili che vengono fatte, come quella di portare un foglio scritto in italiano e ottenerne la fotocopia ■ tedesco.

Casale, bandito un concorso per l'ex mercato chiuso da tempo

La giunta invita i progettisti «Dateci idee per il Piccaroli»

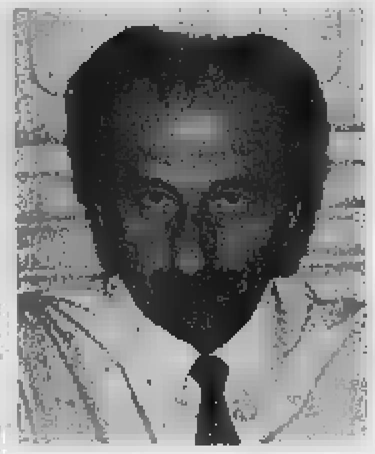
CASALE MONFERRATO

«L'ex mercato Piccaroli all'interno di un 'Centro commerciale naturale' nel contesto più ampio di un progetto complessivo di qualificazione urbana». E' la risposta dell'amministrazione comunale alle sollecitazioni [illegible] opposizioni che hanno chiesto la convocazione di un Consiglio straordinario ([illegible]rdato per il 15 febbraio, in seconda convocazione il 17) per discutere su tre nodi irrisolti da anni (insieme al Piccaroli e al Centro naturale, anche l'area Cofi, che, per ora, non rientra nei progetti della giunta).

Ora il Comune ha deciso di bandire un concorso di idee; tra le proposte che i progettisti presenteranno sarà scelta quella più idonea agli obbiettivi preposti: «Intendiamo dare una risposta coordinata a una giusta attesa di rilancio del centro storico - dice l'[illegible] all'Urbanistica e alle Attività economiche Sergio Favretto che ha preventivamente consultato le associazioni economiche di categoria -. Mi auguro che il nuovo Piccaroli parta al più presto con una forte connotazione di qualità».

Quanto prima saranno resi noti gli estremi del bando a cui possono aderire esperti della progettazione: «Si tratta di una ricerca pubblica di proposte per il riutilizzo dell'edificio di proprietà comunale che per anni ha ospitato il Piccaroli» spiega Favretto. Una prima limitazione è già stata posta dalla giunta: «Escludiamo di prendere in considerazione discount e supermercati alimentari». I progetti dovranno prevedere un radicale rinnovamento della struttura destinando a una congrua fetta degli spazi alle attività commerciali, mentre una quota sarà riservata ad attività promozionali e istituzionali del Co[illegible]. Le proposte dovranno essere consegnate in municipio entro il 30 maggio. «Il personale degli uffici Urbanistica, Commercio e Tecnico sono a disposizione per fornire chiarimenti» spiega l'assessore.

Per quanto riguarda il Centro commerciale naturale, si parte da una proposta già lanciata dall'amministrazione precedente (si erano svolte anche occasioni di dibattito o di discussione) per riunire sotto un'uni[illegible] attività [illegible] promozione e [illegible] programmazione [illegible] i negozi di un'area circoscritta del centro di cui sarà ben definito il perimetro urbano. A ciò si aggiunge un progetto di qualificazione urbana con iniziative finalizzate a migliorare l'aspetto del[illegible] vie, delle piazze e delle strutture architettoniche. «Nel frattempo - aggiunge Favretto - valuteremo la possibilità di attuare alcuni interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità [illegible] in [illegible] Roma (con i portici) che in via Trevigi. (s. m.)



L'assessore Sergio Favretto

Filippi: «Nell'Alessandrino situazione più grave del previsto»

Sos per la flavescenza

Accertati danni per 150 miliardi

ALESSANDRIA

I danni causati dalla flavescenza dorata nell'Alessandrino ammonta[illegible]o a 150 miliardi. La malattia mortale per la vite si è manifestata un paio di anni fa nel Tortonese, poi è proliferata nell'Acquese e nell'Ovadese, arrivando fino alle colline del Monferrato casalese. Il Comitato provinciale sulla flavescenza, costituito in Provincia, si è riunito sotto la presidenza dell'assessore all'Agricoltura Paolo Filippi, e ha esaminato i risultati del monitoraggio compiuto nell'autunno scorso dai tecnici delle ass[illegible] di categoria Coldiretti, Unione agri[illegible] e Confederazione italiana agricoltori. I dati emersi sono fortemente preoccupanti: su 2389 vigneti, per un'estensione di 1690 ettari, 1600 risultano colpiti dalla patologia in misura superiore al 30 per cento e quindi diventano automaticamente improduttivi.

«E' un danno gravissimo per l'economia vitivinicola della provincia - commenta l'assessore Filippi che oggi, a Torino, in occasione dell'incontro con la III Commissione regionale Agricoltura, chiederà misure urgenti ed eccezionali per far fronte a una situazione «che si è rivelata più pesante del previsto».

Si tratta di un colpo pesante all'economia agricola della provincia. Il Comitato, composto dal dirigente dell'ufficio Agricoltura Michele Tibaldeschi e da esponenti delle associazioni agricole, ha stilato un documento in cui chiede l'intervento di Stato e Regione per alleggerire i danni che costringono le aziende [illegible] eliminare i vitigni colpiti e a reimpiantare. «Occorrono interventi urgenti di carattere economico a sostegno delle aziende costrette a sopportare il peso della decurtazione del reddito oltre a nuovi investimenti. In questi giorni è in discussione alla Camera il disegno di legge unificato con cui si stabilirà l'assegnazione di 25 miliardi stanziati con la Finanziaria. Speriamo [illegible] faccia in fretta». (s. m.)

Provincia: si punta su Sandalo per la presidenza del Consiglio

ALESSANDRIA

L'accordo di massima è che il presidente del Consiglio provinciale sia un esponente [illegible] partito di maggioranza relativa. La candidatura di Davide Sandalo, anche se sarà ufficiale solo in occasione della seduta convocata per mercoledì prossimo, è molto papabile. Sembra sfumare, invece, quella di Corrado Calvo, che i Democratici speravano di ottenere come «riparazione» del ritiro delle deleghe all'assessore Marco Porta. Commenta il responsabile provinciale dei Democratici, Viscardi: «Il ritiro delle deleghe è stato letto da noi in modo negativo. Non altrettanto dagli altri partner della [illegible]. Questo crea disagio e preoccupazione perché restano pochi spazi per comporre una situazione in fibrillazione». [illegible] prima del 16 febbraio non tutte le speranze sono perse. Dice ancora Viscardi: «Visto che il dialogo non si è interrotto, [illegible]mo su una riflessione e una maggiore disponibilità».

Analogo disagio si coglie anche a Casale tra gli esponenti della lista civica «Città insieme» che sono l'espressione locale dei Democratici. Le incomprensioni nei confronti del resto della maggioranza non si sono sanate. Ora, inoltre, Città [illegible] chiede al sindaco Paolo Mascarino e alla giunta di non affrettare i tempi per chiudere la vertenza con l'Asl 21 sulle villette del Rotondino, sotto la pressione dell'imminente udienza davanti al giudice civile. «E' [illegible] questione troppo delicata - commenta Riccardo Calvo - va affrontata con calma e dopo un ampio confronto con tutte le forze politiche e sociali».

Tornando al Consiglio provinciale di mercoledì, è all'ordine del giorno, oltre alla nomina del presidente, anche la modifica dello Statuto che consentirà a Palenzona di procedere, poi, all'allargamento della giunta.

Intanto, la spa della Provincia «Energia e Territorio» ha affidato all'Ipla l'incarico di redigere uno studio sulle piante radicate nel Parco di Marengo ad Alessandria. (s. m.)

Adesioni entro il 30 marzo

Selezione provinciale per partecipare allo Zecchino d'Oro

CASALE. Lo Zecchino d'Oro fa tappa in Monferrato. La Fondazione [illegible] Vincenzo ha infatti avuto incarico, in collaborazione con l'Oratorio di Mirabello, di attivare la campagna di selezione, per tutta la provincia, di aspiranti al 43° Zecchino d'Oro dell'Antoniano di Bologna. La proposta è riservata a bambini d[illegible] 3 ai 10 anni. Dopo una prima selezione gli ammessi prenderanno parte a un «mini Zecchino d'Oro», domenica 30 aprile all'auditorium S. Filippo di Casale. La successiva selezione regionale si farà a S. Damiano d'Asti. Le richieste di iscrizione vanno indirizzate entro il 30 marzo a: Fondazione S. Vincenzo, Mirabello 15040, via Ricaldone 3, (0142 - 63119; 63660; 0368 - 3785352; fax 640928. E-mail otixr@tin.it). (r. sa.)

Accordo tra il Comune e l'impresa costruttrice

Ovada, dopo 3 anni di attesa accesi i lampioni in via Gea

OVADA

Dopo quasi tre anni di attesa, l'altra sera i lampioni del nuovo tratto di via Mario Gea sono stati accesi. Il Comune è riuscito a trovare la soluzione, in accordo [illegible] l'impresa costruttrice, ha potuto prendere in carico l'impianto e quindi farsi carico anche delle spese per il consumo di energia e la manutenzione. Sono stati, pertanto, superati gli intralci burocratici esistenti dal marzo 1997, quando l'edificio realizzato contestualmente alla strada aveva avuto la abitabilità. Intralci che avevano determinato il persistere di una situazione che i cittadini ritenevano assurda: avere a disposizione l'impianto e non farlo funzionare, anche di fronte alle crescenti esigenze di sicurezza, in quanto è una strada particolarmente utilizzata anche alla sera.

Le difficoltà erano sorte perché è una strada privata a servitù pubblica, realizzata tramite una convenzione, che da una parte aveva favorito l'impresa per la volumetria del grosso edificio costruito, ma [illegible] utile anche al Comune che ha visto completato il necessario prolungamento di via Mario Gea fino a corso Saracco, senza costruire quello previsto dal Piano regolatore.

Questo tratto di via Gea serve soprattutto ai veicoli che da via Galliera vogliono raggiungere corso Saracco e proseguire oltre, anche per la strada di Cremolino per raggiungere l'Acquese, evitando di passare per Molare. (r. bo.)

IN BREVE

CASALE

Oggi a S. Maria i funerali dell'agricoltore caduto

Si svolgono oggi alle 15,30 a Santa Maria del Tempio i funerali di Lorenzo Fiori, 67 anni, l'agricolto[illegible] morto [illegible] seguito alla caduta da un rimorchio. (r. sa.)

CASALE

Due imprenditori imputati di violazioni fiscali

Giuseppe Caprino, 41 anni di Ticineto, amministratore unico della Impresa Caprino srl, ha patteggiato un anno, 4 mesi di reclusione (pena sospesa) per violazioni fiscali, mentre [illegible] stato rinviato al 16 maggio Pietro Ramaglia, 52 anni, di Ticine[illegible], che doveva rispondere dello stesso reato. (r. sa.)

CASALE

Sarà sepolto a S. Germano ex direttore di banca

Si svolgono oggi alle 14,45 in Duomo i funerali di Luigi Massucci, 76 anni, che agli inizi degli anni '70 era stato direttore alla Banca dell'Agricoltura. La salma sarà tumulata a San Germano. (r. sa.)

CASALE

Iarp, sciopero sospeso riprende la produzione

Trovata l'intesa alla Iarp fra rappresentanze sindacali e azienza in merito all'aggiornamento del contratto aziendale (flessibilità e premio produzione). Ieri dopo un'assemblea, i 350 lavoratori, fermi da due giorni, hanno ripreso la produzione dei frigoriferi. (r. sa.)

Impossibile riattaccare le due dita amputate

E' il casalese Piero Portalupi, 55 anni, l'operaio che si è infortunato all'Ibl di Coniolo, ricoverato al Cto: i medici hanno cercato invano di attaccargli 2 dita amputate. «La Filca Cisl richiama le aziende all'applicazione delle norme antinfortunistiche e si riserva di tutelare i lavoratori [illegible] tutte le forme, anche quella legale» dicono Silio Simeone e Francesco Biasi. (r. sa.)


PRONOVIAS
JULIET
CARLO PIGNATELLI
Fiorinda
LE SPOSE
ALESSANDRIA • CASALE • VERCELLI
Info-line 0131.231454
E-mail: lesposesas@usa.net

Abiti da sogno da «Le spose». I banchetti al Carrettino e al Terre Rosse

A nozze con guanti, velo e stola

E in tavola sempre una varietà di portate

La scelta dell'abito da sposa rimane un momento unico ed irripetibile. Anche le donne poco romantiche per [illegible] giorno del «sì» desiderano un vestito particolarmente bello. Per questo è necessario affidarsi a negozi [illegible] atelier rinomati. Ad esempio «Le spose». Si tratta di un pool di boutique altamente specializzate. La sede centrale si trova a Casale, in via Milano 26, le altre sedi sono ad Alessandria, in via Vochieri 32; a Vercelli, in via Dante 34; ed ancora a Casale in via Cavour 18. Info line 0131. 231454; e mail: lesposesas@usa. net.

In questi negozi, si trovano tutti gli abiti più belli che si vedono su Vogue e Sposa Bella, riviste specializzate. Infatti la [illegible] «Le Spose» [illegible] esclusivista dei modelli [illegible] dei marchi presenti [illegible] questi giornali. Nelle boutique [illegible] Casale, Alessandria e Vercelli è dunque possibile trovare i modelli originali che verranno adattati a secondo delle esigenze, ma manterranno inalterato lo stile e la linea. Quindi non abiti «simili» ma ripetiamo, originali. Ecco dunque le grandi firme come Acquachiara, Juliet, Odilia Todeschini, Pronovias, Giovanni Sbiroli, Fiorinda, e molti altri. Naturalmente ci sono abiti anche per lui firmati Carlo Pignatelli, leader nel settore maschile. Anche gli invitati possono trovare vestiti eleganti, ad esempio per la mamma della sposa ci sono le più belle creazione [illegible] Gianfranco Ferrè. Queste grandi firme non devono però spaventare, il gruppo che gestisce «Le spose», è un gruppo giovane, che, al servizio del cliente pone eleganza [illegible] anche freschezza. Nelle boutique non ci sono abiti dozzinali, nel senso che, proprio non esistono. Qui si veste una sposa che vuole essere fine ed elegante. E si tratta di un'eleganza fatta di semplicità e raffinatezza. Spiegano in negozio: «Vogliamo che le nostre spose siano felici [illegible] belle con un vestito intonato al loro fisico ma anche alla loro personalità». Esiste anche [illegible] ottimo rapporto qualità prezzo. Per quanto riguarda la moda di quest'anno, il bianco neve è scomparso sostituito [illegible]all'ecrù e dal panna. Naturalmente le stoffe [illegible] preziose, sete pregiate georgette, mikado di seta, [illegible] per elencarne alcune.

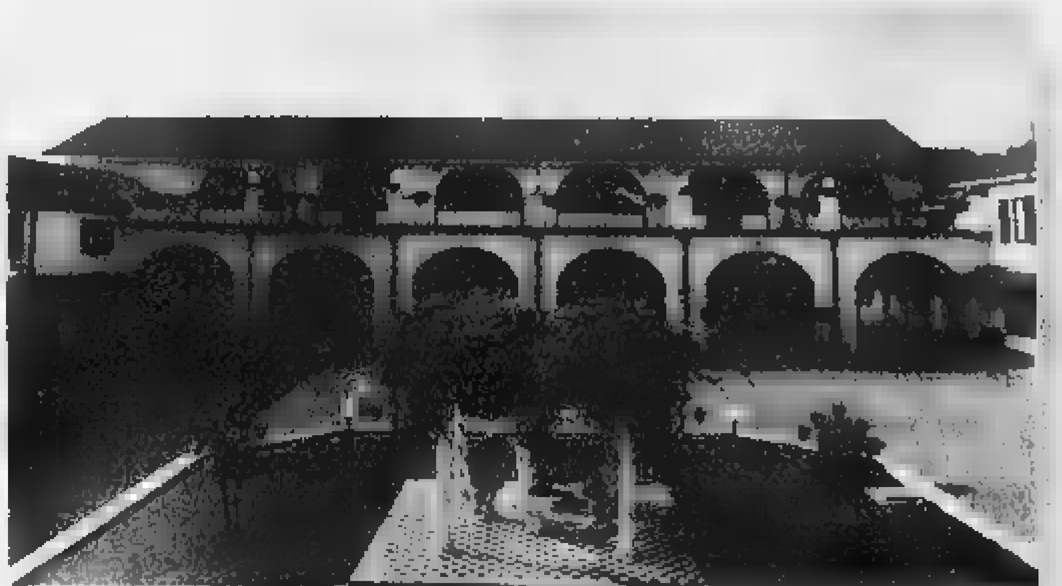
[illegible] ancora un tocco di suprema eleganza: veli, guantini, e stole accompagnano questi abiti da sogno ma con prezzi accessibili.

E dopo aver pensato all'abito bisogna pensare alla festa [illegible] in modo particolare al momento conviviale. Invitare parenti ed amici deve essere un piacere e soprattutto il pranzo e la cena devono lasciare un gradito ricordo agli invitati. Il locale dove trascorrere il tempo, dopo la cerimonia, deve quindi essere scelto [illegible] cura. Il menu deve soddisfare i gusti di tutti. Magari si può scegliere qualche piatto particolare, ma per il resto ci deve essere una varietà di portate. Al pranzo e alla cena infatti partecipano grandi e piccini e spesso anche persone anziane per cui bisogna avere un occhio di riguardo. Ad esempio chi ama la cucina monferrina e i piatti della tradizione piemontese, si troverà benissimo alle «Terre Rosse» di San Maurizio di Conzano. D'inverno ci si può accomodare in un'ampia sala che può ospitare un centinaio di coperti. Ma in primavera il banchetto si può allestire all'aperto in un grazioso dehor, da quale si può ammirare il paesaggio monferrino ed anche scattare il servizio fotografico. Tra i piatti piemontesi, il locale vanta un superbo fritto misto, un delicato risotto al Raschera insaporito con il tartufo e gli immancabili agnolotti. Un altro locale interessante è il «Carrettino» di Tortona. Si trova sulla strada per Pozzolo, ha 20 m etri quadrati di parcheggio e uno splendido parco con due giardini, uno «giapponese» e l'altro all'italiana. I menu sono personalizzati e i dolci supremi. Gelati, torte e pasticcini sono prodotti in casa con somma cura sia del gusto che dell'aspetto. Tra gli altri piatti sono da prendere in considerazione gli stufati preparati in molti modi e la ricercata carne di bufala. La capienza del locale è assai ampia e le tre sale possono ospitare fino a [illegible] persone.



Per il giorno delle nozze tutto deve essere perfetto. I vestiti vanno scelti con cura e possibilmente in negozi specializzati. E dopo la cerimonia bisogna festeggiare in un locale dove il servizio e la qualità siano perfetti. Infine il taglio della torta suggella la felicità





Due giornalisti «tenteranno di spiegare bene l'amore per la squadra granata di calcio»

Rivive il mito del Grande Torino

Stasera al castello degli Acaja a Fossano

Stasera (ore 20,30), nel salone polivalente del Castello degli Acaja, si parlerà del mito granata. L'occasione è offerta dall'assessorato allo Sport e Manifestazioni, che ha invitato due importanti personaggi del mondo dell'editoria sportiva (Gian Paolo Ormezzano, giornalista de «La Stampa», e Massimo Novelli, giornalista [illegible] «La Repubblica») a intrattenersi sul tema «Toro: mito, leggenda e... dura realtà». Entrambi i relatori sono tifosi della squadra granata. Ormezzano è autore, tra gli altri, [illegible] libro «Il Grande Toro». Novelli firma gustosi pezzi di «sofferenza granata» il lunedì. La serata al Castello, che rientra nella rassegna «Incontri Cultura», è a ingresso libero per il pubblico.

Gian Paolo Ormezzano

Mi hanno chiesto di parlare del Torino anzi del Toro a Fossano, nel cuore di una provincia che credevo tutto granata sino a quando non ho ricevuto pesanti e per me dolorose controprove. Mi reputo enormemente fortunato perché ho potuto fare il giornalista sportivo dichiarando il [illegible] tifo granata, e ottenendo in nome di questa sincerità la stima di tanta Juventus, a cominciare da Giampiero Boniperti grande amico mio e capace, come me, del rifiuto di quella ipocrisia che porta a dire: tifo per Tizio, ma se vince Caio, che poi è della stessa città mia e di Tizio, non mi dispiace. Io e Giampiero ci capiamo perché vogliamo la stessa cosa: che soffra la squadra nemica, la Juve per me il Toro per lui.

Comunque torno alla mia fortuna, e dico che la serata al Castello di Fossano è un omaggio ad essa, un supplemento di essa.

«Mito, leggenda e dura realtà», questo il titolo della serata che spartirò con Massimo Novelli il quale ha vent'anni di tifo meno di me, dunque ne ha già tanti. Ma sulla dura realtà non sono d'accordo, e lo dirò.

Con il Toro, grazie al Toro noi granata stiamo vivendo l'impreziosimento di un amore. Stiamo esercitando la funzione museale dunque nobile di custodi di memorie, dolenzie, riti, modi irripetibili e sublimi di vivere il calcio.

Stiamo, per quel che ci è possibile, effettuando un paziente, difficile lavoro di restauro, onde conservare l'antiquariato che il tempo ci ha regalato.

Siamo tranquilli nelle sconfitte e agitati nelle vittorie come nessuno.

Siamo esperti [illegible] masochismo, e questo senza [illegible] poter frequentare il sadismo, perché la Juventus non vuole andare in B (ci andò, però, nel 1913, ma [illegible] ci giocò, perché dopo la retrocessione fu ripescata subito nel girone lombardo - orrore - della serie A di allora).

Personalmente, considerato il grande porcaio che è il calcio, non vedrei troppo male neppure un ritorno in B: meno grande calcio, meno grande porcaio.

Non pretendo a Fossano di riuscire a spiegare bene [illegible] amore, ci mancherebbe altro, però sono lieto di poter tentare.

Non penso assolutamente di poter rasserenare qualche granata triste, e non credo assolutamente di essere capito da qualche bianconero e quindi di poter avviare la sua conversione.

Spero soltanto di essere in grado di partecipare un atomo della felicità e poi del dolore che mi diede il Grande Torino, che mi dà questo Torino ultimo in alcuni suoi frammenti di vita, anzi di vitalità.

Spero di far capire agli eventuali bianconeri che se due più due deve fare quattro, secondo la logica del mercato, del profitto, dunque anche del calcio ultimo, il fatto che ogni tanto faccia cinque, e quasi sempre tre, come per il mio Toro, è sublime.

Tema dell'incontro diviso tra leggenda e attuale dura realtà



Il Grande Torino (di cui Valentino Mazzola era tra i simboli) esalta i tifosi

NOVARA

Antonella Elia e Tato Russo rievocano il Cafè Chantant

NOVARA

La bionda e spumeggiante Antonella Elia ha sostituito Nadia Cassini nella tournée di «Café Chantant», lo spettacolo del regista Tato Russo. Va in scena domani e domenica al teatro Coccia di Novara. La produzione del Teatro Bellini di Napoli arriva al teatro cittadino per la rassegna di operetta e musical: sabato alle 21, domenica alle 16. Lo spunto per un omaggio alla Belle Epoque arriva dalla prosa che nel Novecento lascia spazio al Café Chantant. I teatri chiudono. Tato Russo mette in scena la storia di fame di due coppie di artisti drammatici che si ritrovano improvvisati protagonisti in un caffè-concerto di Pozzuoli. La vicenda dura un giorno, ma il regista dilata lo spazio, riferendolo all'intero periodo del cafè chantant, dallo splendore alla miseria. E da qui nascono trovate, colori, contenuti, una serie infinita di spunti che offrono agli interpreti la possibilità di mettersi in luce. In scena dunque la soubrette Antonella Elia, che dagli show televisivi è passata, con successo, al palcoscenico. Lo spettacolo è ricchissimo, nello stile di Tato Russo, e mette in evidenza il testo originale di Scarpetta, che aveva dato, da buon napoletano, un'impronta partenopea al lavoro. Per i biglietti ci si può rivolgere al botteghino del Coccia, tel. 0321.620400. [c. m.]



Grande attesa a Novara per Antonella Elia

ASTI

Un San Valentino jazz per Fabbricini & Basso

ASTI

È un modo inconsueto di celebrare la festa degli innamorati. Il 14 febbraio segnerà l'ingresso [illegible] Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, nell'uni[illegible] del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa astigiana. [illegible] concerto di San Valentino ha difatti scopo benefico.

«È una serata dedicata agli innamorati - spiega Tiziana Fabbricini, prendendo sotto braccio Gianni Basso - ovvero a [illegible] stessi, innamorati della [illegible]. Ma anche agli amici appassionati del jazz e della lirica».

La curiosità per il programma è notevole. Tiziana Fabbricini si è affermata sulla scena internazionale con una memorabile «Traviata» alla Scala all'inizio degli Anni '90. Oggi è impegnata in opere tra le più classiche (sta preparando «Norma»). Negli Stati Uniti i critici la considerano erede naturale di Maria Callas. Che cosa proporrà l'inedito duo? «Alcune delle canzoni più belle scritte da maestri del jazz, dei classici come Ellington e Gershwin», indica Basso, che oltre a suonare dirigerà la sua big band. Uno dei pezzi forti sarà [illegible] celeberrima «Summertime», di Gershwin, interpretato da innumerevoli cantanti liriche. Ci saranno anche alcune delle canzoni più [illegible] di Duke Ellington, come «My funny Valentine», per citarne una in tema con la giornata. Il soprano astigiano proporrà anche una «ballad» di Basso, «Miss Bo».

«È la prima volta - confessa Tiziana Fabbricini - che affronto un repertorio del genere. [illegible] una bella sfida, mi affascina. Anche perché il jazz mi piace, lo ascolto, anche se non mi è mai capitato di cantarlo». Anche Gianni Basso non nasconde di ascoltare musica classica, Mozart soprattutto, ma anche le arie verdiane. Anche se la sua [illegible] è saldata al suo sax tenore. «Non c'è conflitto - dice - il jazz è la musica classica del [illegible]. «Al termine ci sarà un regalino per gli appassionati di lirica - rivela Tiziana Fabbricini - interpreterò qualche brano del mio repertorio lirico con il pianista Stefano Giannini».

L'appuntamento è alle 21,15. I biglietti costeranno [illegible] mila lire per la platea numerata, 20 mila per la galleria numerata e 15 mila per la galleria. Sono in prevendita da Hasta Viaggi ad Asti, tel. 0141/592.000. [c. f. c.]



Il soprano astigiano Tiziana Fabbricini

Concerto benefico il 14 febbraio con il soprano lirico e il saxofonista

BIELLA

Una festa da yuppies col «cumenda» Micheli

BIELLA

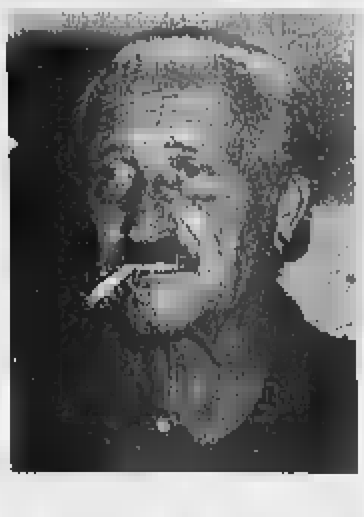
Ma guarda chi si vede sulla pista del Mirò. La discoteca di via Amendola, questa sera, ha messo in calendario una festa Anni 80, frizzantissima naturalmente e dedicata all'epoca in cui impazzavano gli yuppies. E nel locale del centro storico cittadino farà la sua comparsa niente meno che il «cumenda» Guido Nicheli.

L'atmosfera in cui si muovevano i manager rampanti, i giovani «sempre in tiro» col maglioncino di cachemire, la polo e lo spider, che passavano le vacanze a Forte dei Marmi, verrà rievocata attraverso le musiche dell'epoca. Non poteva allora mancare, con le sue battute dal forte accento milanese ed il baffo brizzolato, il caratterista più gettonato dei fratelli Vanzina.

Protagonista in buona parte dei film-commedia all'italiana, comici ma con qualche parentesi di erotismo all'acqua di rose, Nicheli dal '75 appare sul grande schermo (Sapore di mare, Vacanze di Natale, Anni 90, Panarea, I ragazzi della terza C), in tv (Drive In, Odiens) ed anche in teatro dove ha recitato con Jannacci e nel Fausto Terenzi Show.

Ma il «cumenda» non sarà il solo ospite vip della serata. Sulla pista di via Amendola ci sarà anche Romina, da alcune settimane testimonial della discoteca e modella per Armani, Versace e altri big della moda. La mannequin (molto simile a Megan Gale, la «testimonial» della Omnitel), [illegible] la collega australiana, ha 25 anni, è bella e spigliata. Suo ospite anche un modello della Benetton. [p. g.]

E in pista si balla con la sexy Romina testimonial del Mirò



L'attore Guido Nicheli, il «cumenda» milanese protagonista fisso delle commedie firmate dai fratelli Vanzina

VERCELLI

Varshavsky, un violoncello per stregare il teatro Civico

VERCELLI

Si dice che anche Dmitrij Sostakovic, dopo averlo ascoltato, lo abbia definito un maestro. E [illegible] «colleghi» come Maazel e Menuhin ne abbiano applaudito apertamente sensibilità e bravura. Mark Varshavsky, violoncellista di Mosca che ha lasciato l'ex Urss, arriva questa sera sul palcoscenico del teatro Civico per suonare accanto all'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il concerto è il secondo appuntamento della stagione comunale e il programma pare costruito [illegible] misura per il solista celebre, che affianca tanto i musicisti del Mozarteum di Salisburgo quanto gli strumentisti a stelle e strisce della Minnesota Symphony Orchestra.

La formazione ligure, una delle undici istituzioni concertistiche riconosciute dallo Stato, eseguirà infatti [illegible] Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra da «Schelomo» di Ernest Bloch, la Sinfonia n. 35 in Re Maggiore K 3[illegible] di Mozart e, c[illegible] omaggio alla magia della musica russa, l'Ouverture-Fantasia da «Romeo e Giulietta» di Ciaikovski.

Se c'è attesa per l'esecuzione di Varshavsky, un ulteriore motivo di interesse della serata è nel nome del direttore dell'orchestra: per rendere appieno l'atmosfera delle note di Ciaikovsky, la formazione sanremese ha chiamato a guidarla un altro artista sovietico, Alexander Kantorov, fondatore dell'Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo. I musicisti liguri si esibiscono per la prima tournée con Kantorov, ma non temono il debutto. A guidare l'orchestra, si sono già alternati sul podio calibri come Eliahu Inbal, Riccardo Chailly e Gianandrea Gavazzeni.

Il concerto al teatro Civico inizierà alle 21 ed i biglietti d'ingresso, grazie all'accordo tra i Comuni di Vercelli e Sanremo, sono in vendita a costi particolarmente contenuti: 15 mila gli interi, 10 mila i ridotti. Per informazioni: 0161/252.622 e 252.766. [r. m.]

AOSTA

Sul palco della «Saison» lo Stradivari di Amoyal e il piano di Strabbioli

AOSTA

La «Saison culturelle», la stagione artistica organizzata dalla Regione, propone lunedì sera due musicisti di primissimo piano nel panorama internazionale classico. Sul palco del «Cinéma de la Ville» di Aosta saliranno il violinista Pierre Amoyal e il pianista Edoardo Maria Strabbioli.

Il primo è considerato dai critici come uno dei più importanti violinisti a livello mondiale, il secondo ha calcato i teatri più importanti d'Europa a fianco dei grandi solisti, collaborando anche [illegible] Franck Peter Zimmerman per l'incisione discografica dedicata alle musiche di Ysaye, vincitrice di una lunga [illegible] di riconoscimenti internazionali.

Allievo di Carlo Vidusso, Eduardo Maria Strabbioli dal 1990 ad oggi si è dedicato anima e corpo al repertorio cameristico, ottenendo premi un po' ovunque e diventando ospite di importanti festival europei, come lo Schleswing-Holstein Festival e il Ludwigsburger Schloss-Festspiele.

Pierre Amoyal è balzato all'attenzione dei critici quando non era ancora nemmeno adolescente. E a 12 anni ha vinto il Primo premio [illegible] Conservatorio di Parigi. E' stato il trampolino di lancio per andare a studiare in America con Jascha Heifetz. Amoyal è ri[illegible] negli States per cinque anni, affinando tecnica e personalità. Da allora la sua carriera è stata una continua ascesa. Al suo attivo ha più di [illegible] opere per violino e orchestra. E' stato nominato professore al Conservatorio di Parigi in età giovanissima e, più tardi, professore al Conservatorio di Losanna. Suona uno dei più celebri violini del mondo, il «Kochansky» di Stradivari, ma a volte sale sul palco anche con il «Milanollo», uno Stradivari del 1728 che è stato il violino di Niccolò Paganini e di Christian Ferras.

Lunedì sera il duo Amoyal-Strabbioli proporranno pagine di Messiaen, Poulenc, Franck e Ravel. I biglietti per il concerto costano 20 mila lire (più 2 mila lire [illegible] prevendita). Sono disponibili dalle 19 ai botteghini del «Cinéma de la Ville. Il teatro aprirà alle 20.30. Altre informazioni [illegible] disponibili al Servizio Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, ai numeri 016527/3233-3413-3246-3432 oppure sul sito Internet *www.regione.vda.it*. [s. ser.]



Il violinista Pierre Amoyal

ALESSANDRIA

Le band rock emergenti per una serata scatenata ma con un tocco di blues

ALESSANDRIA

Gruppi rock per una sera scatenata. Al Country Bleu di Novi, per la rassegna «rock night», appuntamenti con le band locali e «forestiere», live music con gli Ajanta. Il gruppo è nato nel 1990 come Ronny Jarret band e con questo nome nel 1993 ha partecipato al concerto di Sergio Caputo e Ricky Portera e alla prima edizione di Montestate rock. Nel 1998 cambia nome e l'anno scorso ha partecipato a «Suoni in provincia», manifestazione di band emergenti alessandrine. Il repertorio della band comprende brani [illegible] rock funky, melodico e pezzi propri.

Al Mephisto di Lu Monferrato, invece, l'appuntamento è con i Sadist, gruppo rock duro, dallo spirito «sadico» che nasce nel 1991 e da allora ha realizzato vari dischi, specialmente per il mercato giapponese, tra questi Iron Maiden e Above the light. I Sadist vantano anche ragguardevole esperienza in ambito live, con oltre 250 concerti tenuti in Europa. Il gruppo sta preparando un nuovo disco «Lego», pura espressione dello spirito sadico.

Al Thunder Road di Codevilla, invece è di scena il blues, con le cover della Gnola Blues band, un gruppo che ha preso parte, tra l'altro, anche al Milano Blues festival. [se. c.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Irresistibili le «grissie» cotte nel forno a legna



A Gavi il segreto di pani e biscotti profumati E il Vco accende la polemica sul Bettelmat

Il fatto è che sono spariti i forni a legna. Ricordo i biscotti porosi di zio Vigino da annegare nel latte della colazione, che davano quel gusto tattile de[illegible] barretta rettangolare di pasta dolce ancora turgida. Insieme alle *grissie* di pane, quel prototipo che nell'Obertenga chiamano canestrello o brassadè, rappresenta l'emblema dei forni a legna turnari che servivano ogni paese. Per trovarne traccia bisogna andare a San Cristoforo di Gavi (Al), in mezzo ai vigneti di Cortese, meta di ghiottoni per via di un rinomato ristorante (La Pace) e di una panetteria che fa le grissi[illegible] come una volta e i dolci da forno dal gusto irresistibile. Buoni anche i grissini all'olio cotti, come tutto il resto, in quel centenario forno alimentato dal legno delle gaggie dei boschi d'intorno. E tutto questo si chiama: «Resistenza umana».

Panetteria Ferrari - San Cristoforo di Gavi (AL) - via Ferrari, 46 - tel. 0143/68.22.65 - chiuso: mercoledì pom. Canestrelli al Kg 10 mila lire.

La lettera è arrivata sul tavolo di Raspelli. Ricorda certi volantini del movimento studentesco, ma la protesta è firmata dalla Confederazione Italiana Agricoltori del Vco: «Non esiste solo il Bettelmat».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata una dichiarazione di Gianfranco Vissani in tv che, citando il Bettelmat, l'ha definito «La Rolls Royce dei formaggi italiani». Ora, mi chiedo: giornalisti, gastronomi, ristoratori di fama scoprono un prodotto del [illegible], ne parlano tanto da far accendere i riflettori sull'Ossola dimenticata... e costoro protestano. Sembra esserci [illegible] dicotomia tra la giusta difesa dei propri associati e quella del territorio. Infatti, se per difendere soci e latterie che a loro volta producono e vendono formaggio si ritiene utile attaccare un mito che [illegible] facendo cono[illegible] un territorio, [illegible] solo si fa una politica di ristrette vedute, [illegible] si scade nell'autolesionismo.

Eppure anche nella vicina pro[illegible] di Novara, ha protestato il presidente di un gruppo di ristoranti perché Raspelli sarebbe andato a presentare il gorgonzola in un locale di Milano anziché di Novara. Mi chiedo: è questo il ruolo delle associazioni? E' proprio così che si promuove un'economia? In ogni caso non c'è solo il Bettelmat (famiglia Mazzurri). A 2200 metri, sopra il rifugio Luisa, si fa il Castel (Massimo Bernardini); mentre è notevole la toma del Vannino (Fratelli Pennati). E per la cronaca è giusto riconoscere che gli assaggi di questi formaggi e relativi indirizzi, [illegible] questi anni, li abbiamo avuti [illegible] ristoratori illuminati (Sorriso, Pinocchio, Edelweiss) e da quel Giancarlo Milani, funzionario Rai in pensione a Mozzio di Crodo, che hanno preso a cuore (I care) le sorti di questi allevatori, portandoli a onor del mondo. La Confederazione degli Agricoltori del Vco, nel frattempo, quali rivendicazioni stava facendo?

Invece al Thunder Road di Codevilla si esibisce la Gnola blues band

Rock con i Sadist e gli Ajanta

Serata «dura» al Mephisto e al Country Bleu

[illegible]. Al Palladium musica dal vivo [illegible] il gruppo Radio Baccano, [illegible] Anni Sessanta, Settanta, Ottanta, in sala latino Conexion cubana, con il dj El Gringo, balli caraibici, salsa, merengue, bachata, mambo.
[illegible]. Stasera, domani e domenica nell'ex area Gil «tendopoli del divertimento» con il palco live.
BOSCO [illegible]. Al Master ballo liscio con i Magri [illegible] Lisoni. Alla Luna Rossa in sala grande Rudy, house [illegible] Pittaluga, revival [illegible] Tirelli.
CASALE. Al Pool Hot Pub, in via Morini, serata karaoke con Sergio. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica dal vivo con la cover band Tutta al femminile. Al Tom Boy, in zona Industriale, musica dal vivo con i Cardio. Al Rossignoli, in largo Lanza, musica latino-americana con Oscar Roberto Casares, Victoria Vargas e Lello Bellarte.
[illegible]. Al Maltese suonano due gruppi i Non smoke bush di Alessandria e i Tom Tom Tom di Acqui.
[illegible]. Al Thunder Road c'è la Gnola Blues Band, formata da Maurizio Glielmo, chitarra e voce; Tiziano Cimaschi, basso; Roger Mugnaini, tastiere; Francesco Pellizari, batteria [illegible] percussioni. La band ha un'intensa attività live e collabora con artisti internazionali. All'attivo ha due album, l'ultimo è dell'anno scorso e si intitola: «Walkin Through the shadows of the blues.
[illegible]. Al Tentations musica e spettacoli «piccanti» con bellissime ragazze.
LU [illegible]. Al Mephisto [illegible] i Sadist, un gruppo rock duro e dallo spirito «sadico».
NOVI. Musica live al Country Bleu, [illegible] gli Ajanta, gruppo rock, che ha partecipato ai concerti [illegible] Sergio Caputo e Ricky Portera ed inoltre [illegible] due edizioni di Alessandria wave e [illegible] Suoni in provincia, tutte rassegne rock.
ROCCA GRIMALDA. Alle 22,30 al pub Piccole ore cover music con Daniela. Domani suonano i Country palace, specializzate in musica hawaiana.
SALE. Danze alla Cometa con l'orchestra di Armando Savini.
[illegible]. Al club Saint Jacques concerto con i Pensierinvadenti, pop [illegible]k e blues [illegible] band e brani originali. Voce solista Marcello Montobbio, chitarra e voce, Laura Benzi; tastiere e voce, Stefano «Fish», chitarra elettrica Stefano «evans», basso e voce Holly Orsi, batteria Fabio Coscia.
[illegible] Al Planet rock «venerdisco», alla console c'è il dj Marco Cacitti, animazione sui cubi e ragazze immagine.
[illegible]. Dalle 20,30 musica e animazione curata dal dj Max Pensa.
[illegible] Musica dal vivo al Charly Club di Largo Irma Bandiera, [illegible]. Concerto degli Zoso al Covhause di strada Pavia, 8. Tra i musicisti che salgono sul palco, troviamo Paolo Deregibus, vocalist della Fiordaliso, vincitrice del premio «Luna d'oro» [illegible] miglior cover band del "97 [illegible] "98; vocalist di numerosi jingles pubblicitari, tra cui il recentissimo di Dietorelle. Con lui, c'è Vittorio Pugno, chitarrista del gruppo Aspettando Margot, protagonista di tour promozionali con Ron.
[illegible]. Al Cowboys Guest Ranch, si esibiscono gli Scomunica, gruppo dalla costan[illegible] presenza live [illegible] Italia e all'estero. Propone cover rivisitate in chiave personale, talvolta attraverso l'uso [illegible] strumenti acustici ed ambientazioni tribali.





A fianco gli Ajanta, gruppo rock che stasera si esibisce al Country Bleu [illegible] Novi. In basso a sinistra i Sadist, altro gruppo rock che invece suona al Mephisto di Lu Monferrato

A Valenza Gli Amici di Roland

Il gruppo presenta il suo ultimo cd stasera alla rassegna Onda su onda

VALENZA

Terza serata di «Onda su onda», la rassegna di ritmi, divertimento e canzoni proposta dall'assessorato alle Politiche giovanili, la Biblioteca civica, il Centro di cultura [illegible] collaborazione [illegible] il corrispondente assessorato di Casale e Radio Gold. Alle 21,30 al Valentia si esibiscono Gli amici di Roland, gruppo torinese. Il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire

Gli Amici di Roland nascono 4 anni fa, quasi per caso, e non si fermano più: hanno all'attivo circa 400 esibizioni live, senza contare i festival e le rassegne, in [illegible] hanno suonato da coprotagonisti. Il loro primo album, «La cartoni posse presenta gli Amici di Roland», è stato un successo.

I loro nomi sono diventertenti come la musica che propongono, incentrata sulle sigle più famose di cartoni animati e telefilm: Jatnji, Rhobbo, Lallo, Tony, il Bestia

La novità della serata è che presentano proprio a Valenza il loro nuovo disco, «Zamarama», enfatizzato dai critici, che hanno predetto un'accoglienza trionfale da parte del pubblico

La rassegna, che sta incontrando uno straordinario successo, proseguirà venerdì con il concerto dei gruppi locali emergenti: i valenzani Meretrix e i casalesi Do's'n'Don' Seguirà l'esibizione della classe d'assieme degli Amici della musica. «Onda su onda» si concluderà il 25 febbraio con il gruppo milanese Punkreas. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

Spettacolo

«Stanza delle meraviglie»

Alla scuola elementare «7 Fratelli Cervi» di via De Michelis, 2, a Valenza viene presentato stasera alle 21 lo spettacolo «La stanza delle meraviglie», organizzato dagli operatori del servizio «Pomeriggiando», il [illegible] scolastico promosso dall'assessorato alla Pubblica istruzione [illegible] Comune e gestito dalla Cooperativa Progetto A. [r. c.]

Teatro

«Giugandandu»

Nella sala civica polifunzionale «Pina Rota Fo», spettacolo teatrale «Giugandandu», di e con Beppe Psciuttie Alberto Zublena. Uno spettacolo in cui ritmi tribali e metropolitani si intrecciano con racconti in dialetto lomellino. Il ricavato sarà devoluto alla Croce rossa. [r. c.]

Compilation

«Stella d'argento»

Può essere acquistata al Campanone di San Salvatore la compila[illegible] della «Stella d"rgento», la manifestazoone canora che si è svolta a Natale con l'intervento di 100 ragazzi. Da un lato, ci sono le canzoni cantate dai ragazzi, dall'altro le versioni originali. [r. c.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	148	77	65	63	55
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	87	75	53	51	48
FIRENZE	30	52	55	10	71
	81	66	57	56	56
[illegible]	[illegible]	4	54	49	76
	128	109	81	80	68
[illegible]	81	90	27	69	17
	68	53	51	49	45
NAPOLI	68	9	88	7	1
	79	51	42	41	39
PALERMO	13	8	50	18	83
	[illegible]	68	64	56	55
ROMA	11	48	90	39	40
	[illegible]	87	68	51	45
TORINO	58	3	83	73	22
	[illegible]	73	70	64	61
VENEZIA	38	19	32	54	[illegible]
	[illegible]	52	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per [illegible] 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

1-43	1-15	1-61	1-11	1-73
1-85	1-36	1-51	1-31	1-19
1-8	1-47	1-68	1-18	1-30
1-62	1-87	1-23	1-75	1-80
1-5	1-63	1-69	1-80	1-24
1-33	1-72	1-89	1-56	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (3); Cagliari 75 (3); Firenze 1 (5); Genova 33 (0); Milano 15 (5); Napoli [illegible] (4); Palermo 10 (5); Roma 71 (2); Torino 28 (4); Venezia [illegible] (4)

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Milano

15-11	15-51	15-44	12-71	12-81
15-26	15-53	15-75	12-22	12-45
15-3	15-46	15-2	12-70	12-57
15-86	15-77	15-87	12-47	12-76
15-71	15-81	12-12	12-51	12-32
15-22	15-45	12-56	12-20	12-75
15-21	15-57	12-88	12-46	12-2
15-88	15-76	12-26	12-77	12-87

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-3-4	3-6-7	5-8-9
1-5-6	3-8-9	5-10-1
1-7-8	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-2-1	5-4-3
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-1-3	4-3-1	6-5-7

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 [illegible] combinazioni	81 - 83 - 38 - 18 - 9 - 13 1 - 10 - 20 - 34 - 37 - 88
L. 5600 7 combinazioni	84 - 90 - 37 - 75 - 87 - 12 - 21

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 30 - 84 - 76 - varianti = 82 - 38 - 51 - 52 - 87 - 1 - 5 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel 0131-252 644
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20,20-22,30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Kiss me
[illegible] 20-22.20 Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

[illegible] - Sala Ferrero. Tel 0131-234 [illegible]
[illegible] inverso
[illegible] Tognazzi con G. Byrne e M. Thierry
Ore 19.30-22.20 Lire [illegible]

[illegible]. Tel 0131-268 080
L'uomo bicentenario
di C. Columbus con R. Williams e S. Neil
Ore 19.45-22.15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Le [illegible] di Angela
di A. Parker con E. Watson e R. Carlyle
[illegible].15 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. [illegible] Depp e C. Ricci
Ore 20.20-22.25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.30 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. [illegible] 0131-349 321
Non uno di [illegible]
di Zhang Yimou
Ore 20.20-22.30 Lire 12.000

[illegible]
ARISTON. Tel 0144-322 885
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. [illegible] Jones
Ore 20-22.30. [illegible]

[illegible]
ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/7000

[illegible]
[illegible] Tel 0141-824 889
L'uomo bicentenario
[illegible] Columbus con R. Williams e S. Neil
Ore 20-22.30 [illegible]

[illegible]
VITTORIA. Tel 0142-452 291
American Beauty
[illegible] Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.25 Lire [illegible]

POLI. Tel 0142-452 081
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Ore 20.15-22.20 Lire 10.000

MODERNO. [illegible] 0142-452 [illegible]
Al di là della vita
con Nicolas Cage
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

[illegible]
MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15 [illegible] 8000

[illegible]
[illegible] Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30. Lire [illegible]

[illegible]
LUX. Tel 0141-702 788
Le ceneri di Angela
di A. Parker con E. Watson e R. Carlyle
[illegible] 19.45-22.30 Lire [illegible]

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Colpevole d'innocenza
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Giovanna d'Arco
[illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
American Beauty
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

[illegible]
IRIS. Tel 0143-321 472
Il mistero [illegible] Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20.30-22.30 Lire 12.000/8000

[illegible]
COMUNALE [illegible] Tel 0143-81 411
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. [illegible]
Ore 20-22.15 Lire 12.000/8000

[illegible]
[illegible]. Tel 0143-67 895
Giovanna D'Arco
Ore 21,15. Lire 10.000/6000

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326.
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20.30-22,30 Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Colpevole d'innocenza
[illegible] con [illegible] Jones
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

[illegible]
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.20 Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **Una relazione privata** Or. 20.30-22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel. 216 6784 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] 521 **Il mistero [illegible] Sleepy [illegible].** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 571 **Toy story 2** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 [illegible] 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **East is [illegible]** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32 e, tel. 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Garage Olimpo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. [illegible] 105, tel. 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. [illegible] tel. 542 422 **Toy story 2 - Woody & [illegible] alla riscossa** [illegible] 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
DUE GIARDINI - [illegible] Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** V.M. 14 Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE piazza [illegible] tel. 447 52 41 **Toy story 2** Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45, 17.55, 20.15, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible] 447 52 41 **Kiss me** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [illegible] 817 10 42 **Boys don't cry** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] 741 [illegible] 661 54 47 **Existenz** Or. 16.15, 18.20, 15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **La vigne di Meytan.** Unica proiezione ore 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Kiss me.** Or. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **Al di là della vita.** Or. 20, 22.30
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** [illegible] 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel. 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or. 16.30, 18.30, [illegible] 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Il sesto senso** V.M. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. [illegible] tel. 541 283 **Anna and the King** Or. 15.45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Trasgredire** Or. [illegible] 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible] 448 **L'inglese** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] 2 v. [illegible] 31, tel. 532 448 **007 il mondo non basta.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 [illegible] 2 **Le ceneri di Angela** Or. 16.15, 19.15, 22.15 Sala 3 **Liberate i pesci.** Or. 16, 18.10, [illegible] 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Comedian Harmonists** Or. 20.15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **La nona porta** Or. 20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562 1789 **L'uomo bicentenario** Or. 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** (22/2-5/3), **Assassinio nella cattedrale** (21/3-5/4), **Fedora** (12/4-3/5), **Rigoletto** (12/5-3/6), **Wozzeck** (30/5-11/6), **L'italiana in Algeri** (20/6-2/7). Biglietteria (ore 10.30-18), tel. 011 8815 241/242
[illegible] G. PUCCINI. Ore 21 **Mirtilla** opera di Luigi Perrachio su libretto di Nino Costa. Gruppo Strumentale «Carlo Mosso» diretto da Gianni Monasterolo. Con K. Hwa Cho, G. Bertagni, F. Casalone, P. Servidio, E. Zagato. Prima esecuzione pubblica. Ingr. [illegible] Amici del Regio. Tel. 011 8817 8106-8177198
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza [illegible] (tunnel blu) Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai 15° [illegible] Stagione [illegible] 1999/2000 [illegible] Eliahu Inbal - [illegible] Ivry Gitlis. Musiche Messiaen, Chausson, [illegible] Shostakovic. Poltrone L. 60.000 - ingressi L. [illegible] ai giovani L. 18.000. Per inf. 810 4653/810 4961
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica della [illegible] Prevendita biglietti per tutti i [illegible] della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info [illegible] 810 [illegible] 4961

L'Automobile Club conta in provincia 12 mila soci. Le sedi sono sette

I servizi Aci per via telematica

Basta installare il computer di bordo Movitrack

ALESSANDRIA

L'Automobile Club conta in provincia 12 mila soci. Oltre alla sede centrale di Alessandria, in [illegible] Cavallotti 19, ci [illegible] quelle decentrate nei Comuni capizona: Casale, Novi, Acqui, Tortona, Valenza e Ovada.

Spiega il direttore Romano Telmon: «Svolgiamo tutte le pratiche di assistenza automobilistica, oltre che assistenza tecnica, assistenza assicurativa, medica, sportiva (organizziamo anche i corsi per ufficiali di gara automobilistica con licenza di Commissario di percorso della Csai, ovvero la Commissione sportiva automobilistica italiana dell'Aci) e turistica (forniamo, ad esempio, prospetti con le distanze chilometriche e la situazione delle strade)».



La sede principale dell'Aci ad Alessandria in corso Cavallotti. Le altre sedi sono [illegible] Comuni capizona della provincia: a Casale in via Luparia, ad Acqui in via Moriondo, a Novi in via Marenco, a Ovada in Lung'Orba Mazzini, a Tortona in corso Leoniero e a Valenza in via Mazzini

L'Aci propone, ora, anche un interessante e utile servizio ampiamente illustrato sulla propria rivista trimestrale «Autotua». Si tratta di Movitrack, «un sistema innovativo e tecnologicamente all'avanguardia per viaggiare in tutta sicurezza - dice il direttore dell'Automobile Club, Telmon -. Si tratta del più efficace antifurto satellitare oggi disponibile sul mercato. Per usufruirne basta installare sulla propria vettura un piccolo computer di bordo».

L'Automobile Club di Alessandria è stata tra le prime sedi in Italia, insieme ad alcuni tra i maggiori capoluoghi, ad aderire al progetto Movitrack offrendo ai soci l'acquisto della strumentazione, comprensivo di installazione e di tre anni di servizio, dietro pagamento [illegible] 36 rate mensili da [illegible] mila lire ciascuna, più un contributo iniziale di 300 mila lire per l'attivazione.

Quali sono i vantaggi che offre? Tutti quelli istituzionali dell'Aci, ma in maniera velocissima. Spiega il direttore Telmon: «Movitrack non è solo un potente antifurto satellitare che fa rintracciare l'auto rubata, ma è anche un modo tecnologicamente evoluto per ottenere tutti gli altri servizi tradizionali, oltre a quelli nuovi telematici di informazione».

Per entrare nel dettaglio, la protezione antifurto consiste nel fatto che, in caso di tentato furto, viene inviato immediatamente un segnale di allarme alla Centrale di sicurezza. L'operatore, tramite «viva voce», chiede a chi è a bordo di qualificarsi. Se il veicolo è fermo viene tenuto immobilizzato f[illegible] all'arrivo delle forze dell'ordine; se il veicolo è già in movimento l'operatore ne segue gli spostamenti.

Per quanto riguarda gli altri servizi, in caso di malore o in caso di guasto del veicolo basta premere un pulsante per chiedere aiuto; in caso di incidente il sensore del crash del computer si attiva immediatamente con richiesta automatica di assistenza medica o meccanica.

Infine, sempre tramite Movitrack il socio si mette in contatto con la Centrale operativa e può ottenere indicazioni per raggiungere la destinazione desiderata.

Infine, tra le ultime importanti novità c'è ora Aci Sestante: è il nuovo servizio di assistenza turistica e l'offerta di viaggi esclusivi.

Oggi ultimo giorno della proroga concessa per pagare la tassa automobilistica scaduta a dicembre

Servizio anti code: bollo no problem

Viene prelevato l'importo dal conto corrente bancario

ALESSANDRIA

Oggi è l'ultimo giorno per pagare il bollo scaduto il 31 dicembre 1999. Il tempo utile era fino al 31 gennaio 2000, ma, a causa delle lunghe code, era stata concessa una breve proroga. «Sempre in questo mese - spiega il direttore dell'Aci, Romano Telmon - e fino al 29 c'è tempo per pagare la tassa automobilistica scaduta il 31 gennaio». Chi paga entro i 30 giorni successivi alla scadenza viene sanzionato con un incremento pari al 3,75% rispetto all'importo dovuto; la percentuale della sanzione aumenta al 5% se si paga oltre il 31° giorno di scadenza, ma entro i dodici mesi. Dopo i dodici mesi, l'incremento è pari al 30%.

Tuttavia, da ora in poi, per evitare lunghe code e disagi, e per non incorrere in dimenticanze, il direttore Telmon suggerisce il nuovo servizio offerto dall'Aci denominato «Bollo no problem», ovvero la domiciliazione del pagamento della tassa. E' un servizio che, per ora, viene fornito, gratuitamente, solo ai soci Aci (basta presentarsi a uno degli uffici dell'Automobile club in provincia [illegible] fotocopia del libretto di circolazione e sottoscrivere il modulo di adesione autorizzando l'addebito dell'importo dovuto sul conto corrente bancario). L'Aci, dopo aver provveduto a pagare la tassa automobilistica prelevando l'importo dal conto bancario, si preoccuperà di recapitare per posta a casa il tagliando.

[illegible] (ad esclusione dell'Emilia Romagna)

CLASSE		4 MESI	[illegible]	12 MESI
Autovetture ed autoveicoli uso promiscuo persone e cose	kW Cv			5.000 3.680
Autovetture ed autoveicoli uso promi[illegible] persone e cose alimentari a gasolio non ecologici [non conformi alla direttiva CEE 91/441]	kW Cv	5.100 3.754	10.200 7.508	15.145 11.147
Autobus	kW Cv	1.959 1.442	3.918 2.884	5.700 4.195
Autoveicoli speciali [es.: autocaravan, motomotrici stradali per semirimorchi]	kW Cv	283 209	566 418	825 607
Motocicli fino a 11 kW, ciclomotori, rimorchi speciali	tassa fissa			37.000
Motocicli superiori a 11 kW	kW Cv			37.000 [illegible] + 1.700 p[illegible] ogni kilowatt

Esempio: autovettura uso privato, alimentazione benzina, potenza effettiva 33 kW: L. 5.000*33= L. 165.000



Le lunghe code a fine gennaio hanno indotto a concedere una proroga fino ad oggi per pagare il bollo scaduto il 31 dicembre [illegible] 1999. E fino al 29 febbraio c'è tempo per pagare [illegible] scaduta il 31 gennaio

Oltre 500 spettatori ieri al «Coppi» per l'amichevole tra i due club gemellati

La Reggina fa festa solo al 90'

Un bel Derthona viene rimontato da 2-0 a 2-3

SPORT FLASH

CALCETTO AICS

Quattordici reti nei due posticipi

Quattordici reti nei due posticipi del torneo di calcetto Aics. Lo Zimetal ha liquidato 3-0 il Gran Caffe, mentre il Bar 3° Millennio ha prevalso sull'Avis Alessandria. [r. c.]

CONI

Manfredi è il fiduciario per la zona di Casale

Giuseppe Manfredi fiduciario Coni per la zona di Casale. Ha, 50 anni, è consigliere provinciale della Federtennis e giudice arbitro nazionale Fit. Fino al '99 è stato vicepresidente della Polisportiva Nuova Casale, di cui è dal 1° gennaio addetto alle attività sportive e alle pubbliche relazioni. [r. sa.]

VOLLEY

I dodici convocati nella selezione Under 16

Il coach provinciale Marco Barbagelata convocato 12 atleti nella rappresentativa Under 16 di volley. Sono i casalesi Pucci, Contardi e Angelino, l'alessandrino Cervetti, gli ovadesi Belzer, Quaglieri, Puppo e Pastorino, i novesi Saio, Calcagno, Reisoli e D'Aniello. [m. pu.]

BADMINTON

L'Automatica Brus di scena in tre diverse competizioni

Triplice appuntamento per gli atleti dell'Automatica Brus nel weekend. Saranno in gara nel badminton a Bellagio, Acqui e Torino. [r. g.]

Ettore Piraccini

TORTONA

Oltre 500 spettatori hanno assistito ieri alla sfida fra due club che agli antipodi (il Derthona è Nord e gioca in D, la Reggina del Sud e milita in serie A) ma che da un solido patto di amicizia e collaborazione, visto anche che ben sette sono i giovani della società calabrese in forza alla squadra bianconera. Nella gara di ieri, vinta 3-2 dalla Reggina, mancavano i «gioiellini» Dell'Acqua e Cester, convocati nella nazionale juniores. Il Derthona è dunque sceso in campo in formazione incompleta. N te questo, stimolato dal valore degli avversari, ha disputato una bella gara: fino a minuti termine era addirittura in vantaggio per 2-0, poi Domenicali ha inserito tutti i giovani della panchina, che si sono battuti bene non riusciti ad impedire, anche per difetto di esperienza, che la Reggina sfruttasse al meglio tre confuse mischie in per mettere a segno tre reti.

Nel primo tempo l'allenatore Colomba aveva schierato una formazione imbottita di riserve, mentre Domenicali mandava in campo i titolari. Finiva 0-0, con due conclusioni di Reggi, una di Possanzini e una del bianconero Scibilia. Nella ripresa, grossi cambiamenti nella Reggina: entravano in campo Pirlo, Baronio, Giacchetta e Kallon: dei titolari restava in panchina il portiere Taibi. Il Derthona, all'opposto, cominciava a togliere alcuni dei giocatori più rappresentativi. La gara si animava e al 55' Schillaci portava in vantaggio i leoncelli, che raddoppiavano al 71' con Corvo. Poi Domenicali optava per altre sostituzioni. E la Reggina (77') riduceva le distanze con Kallon, al 79' pareggiava con Brevi e al 90' vinceva con Bernini.

REFERENDUM, MUTA LA CLASSIFICA

VENERDI' 11 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

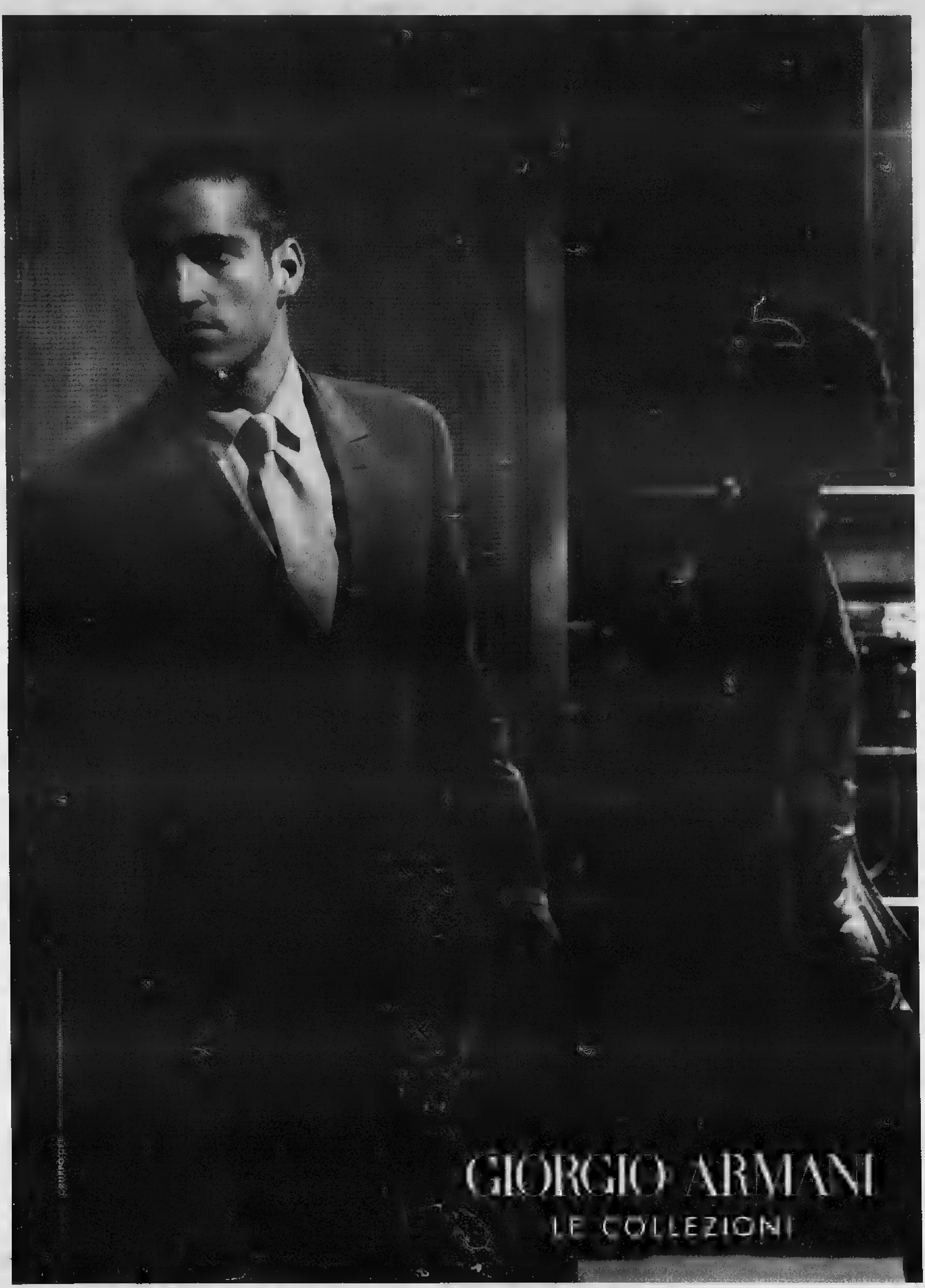
Ancora qualche giorno prima della classifica generale relativa ai referendum de «La Stampa», «Golden Boys» (per ciascuna delle sei categorie) e «Il campione del secolo». Per il momento, i risultati parziali consentono a Benito Michelon e Davide Forte di essere i vincitori della tappa di ieri. Per il sondaggio «Il campione del secolo», il pugile alessandrino ottiene 166 consensi e precede l'altro boxeur della provincia, l'acquese Franco Musso, secondo a quota 31. Seguono, nell'ordine, Silvio Pero, tennistavolo, punti 18, Lella Lombardi, automobilismo, 6, e Fausto Coppi, ciclismo, con due segnalazioni. Nel «Golden Boys», è Davide Forte a primeggiare. Il centrocampista del Felizzano, squadra Allievi, riceve 31 voti ed allunga ancora in classifica di categoria, superando quota 600. Nella stessa sezione, sei preferenze per Pier Luigi Cavallero (Castellazzo) ed identico numero di schede a favore di Giancarlo Boidi (Giovanissimi Castellazzo). ancora, cinque schede a favore di Ivan Pregnolato (Esordienti Frassineto Occimiano), e quattro voti ciascuno per Denis Ghio (Pulcini Carrosio), Gianni Baraldo (Juniores Fulgor Galimberti Alessandria) e Guido Argenta (Juniores Cabella). [r. g.]

Nel tennistavolo

Test salvezza per le ragazze del Bistagno

Riprendono nel weekend i campionati di tennistavolo, quarta di ritorno. Nella serie B femminile la Soms Bistagno è attesa dal delicato incontro di Verzuolo: il match si annuncia alquanto delicato per le acquesi, che vogliono evitare la discesa in C1. Impegno difficile per le atlete del San Salvatore, C2, che saranno opposte alle capoclassifica del San Francesco Novara. Nei tornei maschili, in C1 la Nuova Casale confida in un positivo risultato contro la Libertas Verres per mantenere il secondo posto e, soprattutto, restare agganciato alla zona playoff.

Il campionato di C2, girone C, presenta un interessante sfida tra il Derthona ed il Pgs Futura Asti. Derby alessandrino tra il Don Stornini ed il Resicar Nissan con i primi che, vincendo, alimenterebbero le speranze di playoff. Infine, partito in trasferta per l'Associazione Boschese che renderà visita al Refrancore. Nel campionato di D1, incontro impegnativo per i tortonesi che saranno opposti alla Saoms Costa d'Ovada: quest'ultimo team confida in una vittoria per allungare il passo in testa alla graduatoria nei confronti del Bistagno, che osserverà un turno di riposo. San Salvatore sarà di scena tra le mura amiche contro Vercelli mentre la Nuova Casale si recherà in casa dell'Isola d'Asti. Per chiudere, il torneo di D2 dove la Saoms Costa d'Ovada Pavimenti Dinaro incontrerà la Resicar Nissan ed il Frassinello se la vedrà in con la Frugarolese. Turno di riposo per la Saoms Costa d'Ovada Spazio Casa che, forte del primato in graduatoria, attende comunque risultati favorevoli dagli altri campi. [r. al.]


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI


EXPOCASA
Numero Verde
800-226048
Organizzazione
Fierimpresa
FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

La giunta del popoloso centro della cintura ha già discusso della trattativa



Il sindaco [illegible] Settimo Giovanni Ossola e una veduta dello Stadio delle Alpi, [illegible] centro [illegible] dibattito in questi mesi e, l'altra sera, oggetto di un [illegible] convegno tra vecchi e [illegible] amministratori della città di Torino



Dopo un incontro tra il sindaco Ossola e Roberto Bettega l'ipotesi ha ottenuto il sì della coalizione di centro-sinistra

L'area individuata sarebbe di circa 600 mq. a ridosso dell'autostrada Centomila metri verrebbero destinati al commercio

Juve, è Settimo il terzo obiettivo

Con Borgaro e Vinovo in gara per lo stadio

Luciano Borghesan

La Juventus corteggia Settimo, e il sindaco Giovanni Ossola accetta l'invito. Una settimana fa il primo incontro, poi, venerdì scorso, la giunta ha avvallato il fraseggio, ieri la maggioranza di centrosinistra ha dato il suo benestare. La proposta è gradita. L'amministratore delegato Antonio Giraudo e il vicepresidente Roberto Bettega hanno parlato di una superficie di sei-settecentomila metri quadri, a nord di Settimo, a destra dell'autostrada Torino-Aosta, su un'area destinata ad autoporto, di proprietà privata. Stadio, campi sportivi per il settore giovanile, almeno centomila metri quadri per il commercio e attività connesse, Mondo Juve ed altro ancora. La zona, a una decina di chilometri dal capoluogo, è servita dalla ferrovia, da due tangenziali ed è compresa tra le autostrade per Milano e per Aosta.

Borgaro, Vinovo, ieri Settimo, e già si parla di Chivasso: la Signora si sta guardando attorno, a 360 gradi, per cercare casa e terreno per Ancelotti, Conte, Del Piero e compagnia. Un'esplorazione in crescendo dopo che i dirigenti juventini hanno annunciato al Comune i due addii, al Delle Alpi e al Comunale. Nella riunione con la commissione consiliare Sport e Cultura, Franca Quesito, il dottor Giraudo aveva elencato i nomi di sei-sette comuni della cintura torinese, segnalando che per Borgaro e altri due centri c'era qualche trattativa più avanzata. Ora le due «incognite» sono state svelate, ma potrebbero esserci altre sorprese. Con quali risultati? La zebra a Vinovo ha fatto un po' preoccupare (anche se con un sorriso ironico) gli appassionati di ippica, ma l'ipotesi è stata definita interessante dal sindaco Piero Gamba. Per Borgaro - è già stato scritto - le possibili città delle bianconere sono addirittura due, e il primo cittadino Giuseppe Vallone è favorevole.

Il governo civico di Settimo si è dichiarato onorato dell'attenzione: [illegible] pluriscudettata protagonista della vita sportiva nazionale, un soggetto già «globale» (conosciuto ovunque e ha già giocato partite casalinghe in giro per l'Italia) chiede di verificare se si può realizzare qui il suo impianto, la sua azienda, «e noi faremo la nostra parte di amministratori», parlano allo stesso modo il sindaco Ossola, socialista, e il vice Sergio Bisacca, diesse.

«Verificare» è anche la parola d'ordine di Settimo. Con piacere, e per dovere. «Certo, è anche un obbligo quello di ascoltare le esigenze di una società come la Juventus - spiegano Ossola -, ho comunicato a Giraudo e Bettega la disponibilità del Comune ad approfondire la proposta, attendiamo il loro programma, il progetto di massima, per capire l'impatto che ricadrà sulla nostra città. Ma non basterà il nostro parere, e questo lo abbiamo subito precisato ai dirigenti bianconeri, sulle grandi infrastrutture ha [illegible] capitolo la Provincia, così come sulle destinazioni commerciali di quel ribevo pesa [illegible] parola della Regione». Provincia e Regione: come dire che qualsiasi Comune dovrà fare i conti con mamma e papà, il loro sì, unanime, equivale, in questo caso, vincere lo scudetto.

Si può pensare che i partiti non si diano una strategia unica [illegible] tutto il territorio?

«Io faccio il vicesindaco - risponde Bisacca - e il ruolo amministrativo supera quello politico, questo non vuol dire che con i colleghi di partito non sia in contatto». Il segretario provinciale Alberto Nigra, infatti, è al corrente dei passaggi che sta effettuando il club di piazza Crimea nell'itinerario torinese. C'è apprensione a Palazzo Civico. Da una parte si ha la garanzia che tutte le strade riporteranno la Juve agli enti principali, ma contemporaneamente si ricorda l'avvertimento di Giraudo alla Commissione consiliare: «Si parla tanto di area metropolitana - aveva detto -, vedremo se ci si crede davvero, noi vogliamo investire nel Torinese, occupazione, lavoro, portiamo nel mondo il nome di Torino. Vedremo...». Quel «vedremo» dell'amministratore delegato sembrava l'anticipo di una sensazione, forse temendo un'alleanza tacita tra i partiti nel non far trovare accoglienza all'esigenza della Juve [illegible] tutto il territorio della Grande Torino. Per ora, almeno formalmente, le porte sono aperte. E [illegible] verifica si sta spostando sui progetti. Vedremo.

«Fate come noi, se ci riuscite»

Torna Matteoli, dibattito e polemica nell'«amarcord» degli Anni Ottanta

Giuseppe Sangiorgio

«Fate bene come abbiamo fatto noi nel 1986. E' un augurio, anche [illegible] mi pare che siate messi male». E rivolto all'ex sindaco del psi, Maria Magnani Noya: «Maria come siamo riusciti, in questa città, a far costruire il Delle Alpi? Contro il quale dal '94 in poi è stata ispirata una campagna di odio, distruggendo ogni possibilità di dialogo». L'appello a «far bene» rivolto agli assessori allo Sport Ugo Perone e all'Urbanistica Franco Corsico è stato lasciato cadere col tono pacato di chi osserva da lontano. Ossia dall'ex assessore allo Sport, l'architetto Lorenzo Matteoli, che da oltre 10 anni non frequenta il Palazzo, trascorrendo buona parte dell'anno in Australia.

Una sorta di «amarcord» degli Anni 80, che l'altra [illegible] nella sala conferenze del collegio San Giuseppe, ha avuto protagonisti, oltre a Matteoli, gli avvocati Andrea Galasso, ritornato («felicemente» [illegible] dice lui) alla professione, Marziano Marzano e Bepi Dondona, ancora in Sala Rossa, Daniele Cantore che allora era ai vertici del Psi, e una foltissima rappresentanza di «nuovi» consiglieri.

Una serata riuscita dal punto di vista degli organizzatori dell'Istituto piemontese per gli studi economici e giuridici (Ipseg) rappresentato dal presidente Commodo che ha moderato il dibattito. Stracolma la sala delle conferenze. Intensa la discussione a cui sono intervenuti capigruppo di oggi e di ieri, amministratori, professionisti.

Relatori - o «vittime» - gli assessori Perone e Corsico, con quest'ultimo che alla fine ha confidato di sentirsi come quei pupazzi del luna park contro i quali la gente si diverte a lanciare palle di stoppa per abbatterli e vincere il premio. Dalla costruzione del «Delle Alpi», sono trascorsi 10 anni, ma l'altra sera pareva che il tempo si fosse fermato. Andrea Galasso ha parlato i suoi tre quarti d'ora, con lunghe pause, in un'arringa che non ha risparmiato nulla all'attuale amministrazione: «Debole, deludente, che non mantiene le promesse, schiacciata dai poteri forti bianconeri».

Ma la giunta - Corsico - ha messo in campo il proprio affondo (a fronte dell'affermazione che l'operazione Con[illegible] non costò nulla alla Città): sarà pur vero, ma alla stipula di quel contratto mancavano parte dei protagonisti, le società di calcio. «Questo abbiamo ereditato nel 1993. E a questo ci siamo dovuti adeguare, alle cose scritte, non agli eventuali patti segreti». Quali? Nessuna spiegazione. E, se c'erano, [illegible] rimasti tali. «Segreti», appunto.



In prima fila Lorenzo Matteoli, [illegible] Magnani Noya e Andrea Galasso

Lo studente stava partecipando alla selezione per il campionato provinciale

Esce di pista, grave sciatore di 16 anni

L'incidente al Melezet durante una gara giovanile

BARDONECCHIA

Uno studente torinese di 16 anni, Dario Galliano, è ricoverato in rianimazione alle Molinette, dopo esser finito contro un albero sulla pista di sci del Melezet. Dario era uno dei 353 iscritti alle selezioni per il campionato provinciale: è scivolato su un lastrone di ghiaccio mentre raggiungeva il cancelletto di partenza, appena arrivato sulla vetta della pista numero 23 con lo skylift. Trasportato a Torino a bordo dell'elisoccorso, il giovane non ha ancora ripreso conoscenza. La prognosi è riservata. Ed è subito esplosa la polemica sulla sicurezza: «Non dovevano farci scendere, [illegible] un fondo così ghiacciato», dice piangendo Alessio Ferro, uno dei partecipanti alle selezioni, anche lui caduto durante la discesa verso il cancelletto del «via», per fortuna senza gravi conseguenze. «Le nostre piste sono sicure - risponde Piero Bosticco, amministratore delegato della società che gestisce gli impianti -: su 45 chilometri di tracciato ben 6500 metri quadri sono protetti da reti. Inoltre ci sono quasi mille cartelli che indicano i punti pericolosi e duecento materassi contro alberi e altri ostacoli. Quel tratto di discesa non [illegible] recintato semplicemente perché non è considerato pista di gara».

L'incidente è accaduto verso le 10,10, poco distante dal Colomion, dove il mese scorso persero la vita altri due ragazzi, un torinese di 10 anni e un genovese di 15 anni. Il quindicenne genovese [illegible] il 14 gennaio dopo dieci giorni di coma e in quell'occasione [illegible] padre della vittima attribuì [illegible] responsabilità della tragedia alla segnaletica che avrebbe portato il figlio a deviare percorso e a finire sul greto di un torrente. Paolo Garbero, 10 anni, [illegible] morto pochi giorni dopo questa prima sciagura, il [illegible] gennaio, anche lui in seguito a un incidente durante una discesa.

La vita [illegible] Dario, [illegible] è sospesa fra la vita e la morte. Il ragazzo abita a Torino in via Bertolla, ma frequenta l'Istituto agrario Dalmazzo di Pianezza. «Uno sciatore esperto», concordano i suoi amici, sconvolti: due settimane fa, sulla stessa pista dove ieri si è schiantato contro l'albero, Galliano aveva ottenuto un buon piazzamento al termine di uno slalom gigante di prova.

Per tutto il pomeriggio, ieri, i compagni di scuola del giovane hanno atteso notizie rassicuranti di fronte alla saletta di rianimazione del pronto soccorso delle Molinette. Nulla. I medici non si sbilanciano, neppure con i genitori, per [illegible] alimentare facili speranze: «Le prossime ore saranno determinanti».

Ppi critico con Perone che sfiducia Re Rebaudengo

Porcellana: sullo Stabile l'assessore fa come il Polo

Mentre Valentino Castellani e Ugo Perone fanno sapere che verrà sfiduciato il presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, per aver sbagliato metodo nella nomina del direttore, il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, critica [illegible] sindaco o l'assessore alla Cultura per non aver mai coinvolto il consiglio comunale nelle scelte [illegible] indirizzo da fare in questo importante settore per la vita torinese. «Dissento, assessore Perone - afferma Porcellana -, dal suo modo di fare, gridando così lei ricorda Berlusconi che dichiara illegittime le elezioni se [illegible] fanno come vuole lui. Non siamo d'accordo, [illegible] la seguiremo. Il consiglio d'amministrazione è autonomo, [illegible] deliberato, [illegible] rispettato il metodo e il merito». L'ex sindaco è critico anche nei confronti della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per aver minacciato [illegible] togliere i fondi al Tst. «Ma che modo di fare [illegible] questo?», chiede.

Per Perone la colpa di Re Rebaudengo è di [illegible] aver rispettato l'impegno, preso con i soci del Tst, di scegliere le candidature alla direzione sulla base del programma, della proposta. Per l'assessore c'era solo quella di Vacis. Per la cronaca, la presidenza dello Stabile avevano inviato tre funzionari a Firenze per un colloquio più approfondito [illegible] Massimo Castri, costretto a letto per [illegible] piccolo intervento chirurgico.

«Questa vicenda serve a far capire l'abisso che c'è tra l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - interviene Mauro Battuello, capogruppo del Centro in Sala Rossa - e quello del Comune. Il primo rispetta la scelta del cda, l'altro la censura. Per il Polo è auspicabile che Perone rimanga al suo posto a fare disastri, ma per la città che paga è meglio di no».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

I boschi del [illegible] [illegible] morsa [illegible] fiamme



BIELLA. Poche ore [illegible] tregua e un altro incendio è scoppiato ieri alle 11 in una zona boschiva di regione Caramelletto [illegible] Tollegno, nel Biellese. Il lavoro di vigili [illegible] fuoco, della forestale e dei volontari, è durato [illegible] è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Da mercoledì, i soccorsi sono infatti impegnati [illegible] tutto il territorio: in Baraggia, tra Candelo e Castellengo, a Ponderano e a Mongrando, sopra la Settimo-Vittone ed in frazione Curanuova. Nella notte l'allarme è poi scattato a Camandona, Quaregna e Valle San Nicolao, e ieri appunto a Tollegno. Le raffiche di vento hanno certo appesantito la situazione, ma molti incendi sono chiaramente dolosi.

[illegible] vuole [illegible] nuovo [illegible]

AOSTA. Il presidente [illegible] Regione Dino Viérin ha ufficializzato la decisione di costruire a St-Vincent un nuovo casinò. «Entro il primo semestre di quest'anno - ha spiegato - intendiamo chiudere i contenziosi legali con Sitav e Finoper, acquisire i beni immobili funzionali all'attività, tornare alla gestione privata e, prima [illegible] 31 dicembre, avviare le procedure per la costruzione della nuova struttura».

Portofino, parco marino e terrestre s'[illegible]

GENOVA. Riserva marina e parco terrestre di Portofino alleati per l'accoglienza, con un progetto comune per realizzare una foresteria nell'ex istituto Barsanti e laboratori e spazi espositivi nel prestigioso Castello camoglino del Dragone. L'accordo è stato raggiunto questa mattina in provincia - ente che in consorzio con i comuni di Camogli, [illegible] Margherita, Portofino e l'università gestisce l'area.



Alessandria, sequestrati 430 chili [illegible] hashish

ALESSANDRIA. La polizia ha sequestrato 430 chili di hashish proveniente dalla Spagna e diretto nel Milanese, per un valore di mercato pari a due miliardi e 300 milioni. Il questore, Francesco Faggiano, l'ha definito il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto nel territorio provinciale. Tre persone [illegible] state arrestate: l'autotrasportatore padovano Stefano Sorsi, 26 anni, e i marocchini El Alami Nourredine, 27 anni, ed El Hassani El Hocene, [illegible]. La merce [illegible] nascosta dentro un carico regolare [illegible] assi di legno prelevato a Valencia. Durante il blitz della polizia, nell'area di servizio Monferrato Est, sull'autostrada dei Trafori, uno [illegible] marocchini ha tentato la fuga, ha speronato un'auto della polizia e sono stati sparati alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio.

Cinque [illegible] centrali per un fiume pulito

TORINO. Smantellare 4 vecchie centrali idroelettriche, costruendone 5 nuove, decuplicherà l'energia prodotta in val Chisone e porterà anche benefici all'ambiente fluviale. Lo assicura un progetto presentato dalla società «Idroval» e già oggetto di un protocollo d'intesa tra l'azienda e gli enti interessati: Regione Piemonte, Provincia di Torino, 11 [illegible] della val Chisone e comunità montana.

Cuneo, il [illegible] spazza [illegible] tetto di [illegible] fienile

CUNEO. Una raffica di vento ha spazzato via il tetto del fienile e della stalla nella frazione Paluc di Perdioni sopra Demonte. Il proprietario, Giovan Battista Ro[illegible]chia, 74 anni, ha fatto in tempo a ripararsi dietro alla casa e le lamiere [illegible] state spazzate via. Passata la grande paura il Comune e i volontari di Demonte organizzano [illegible] gara [illegible] solidarietà per la ricostruzione del tetto.

Vercelli, cercasi [illegible] [illegible] monumento [illegible] giubileo



VERCELLI. Fumata nera per il monumento che dovrebbe essere collocato a Vercelli a memoria del Giubileo [illegible] L'idea, partita dalla Chiesa, e raccolta con entusiasmo dai club di servizio, disposti ad offrirlo alla città, si è arenata dopo il «no» del sindaco Bagna[illegible] alla collocazione della statua in piazza D'Angennes. Ma l'alternativa potrebbe [illegible] quella di collocare il monumento in [illegible] rotonda alle porte di Vercelli. L'installazione (dai 7 ai 9 metri di altezza, a seconda del bozzetto) potrebbe infatti [illegible] ospitata o nel rondò all'imbocco dell'autostrada Voltri-Sempione, oppure nell'altro svincolo per San Germano. Oggi le consultazioni continueranno tra il vicesindaco e la curia. Nella foto la scultrice Carla Crosio.

L'auto [illegible] [illegible] giovane

ASTI. La prontezza di spirito ed il coraggio di [illegible] giovane automobilista sconosciuto ha salvato un [illegible] rimasto intrappolato nell'auto che si era incendiata. È accaduto ieri sera sulla strada «Asti-Mare», poco dopo Montegrosso, prima della galleria di Agliano Terme. Protagonista Francesco Pepe, 36 anni, abitante ad Isola, che non riusciva ad uscire dall'auto.

Nasce il network dei porti [illegible]

GENOVA. Prima riunione operativa, ieri a Genova, dei porti italiani e stranieri che aderiscono al progetto per la creazione di [illegible] network di scali del Mediterraneo. Lo scopo è quello di sviluppare strategie comuni e rafforzare la concorrenza con i porti del Nord Europa. La Liguria coordina il progetto, promosso con il contributo della Ue e denominato Port-Net-Med.



Risicoltori riuniti a [illegible] cercano [illegible] crisi

NOVARA. La crisi del settore riso e le prospettive sul progetto di riforma ieri al [illegible] di un convegno organizzato da Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori. Sono intervenuti il direttore dell'Ente Nazionale Risi, Roberto Magnaghi e il vicedirettore Confagricoltura Cesare Tabacchini, [illegible] l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. I risicoltori italiani (concentrati tra Novara, Vercelli e Pavia), [illegible] vogliono subire la riforma, che prevede tra l'altro l'abolizione dell'ammasso pubblico, ma [illegible]ere protagonisti e far sentire la loro [illegible]. Chiedono, tra l'altro, aiuti all'ettaro per garantire il reddito alle aziende, e l'aumento delle tariffe doganali per frenare le massicce importazioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] ale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Venerdì 11 Febbraio 2000

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

L'atleta di snowboard tradito da una «gonfia» nel canalone Est di Punta Helbronner, discesa da sci estremo

Davide Marciandi muore sul Bianco

Travolto da una slavina è precipitato per 500 metri

COURMAYEUR

Davide «Ciando» Marciandi è morto [illegible] mattina [illegible] una delle montagne che [illegible] di più, Punta Helbronner. Tradito dalla sua passione per lo sci e da [illegible] «gonfia» di neve che ha tagliato e lo ha trascinato per quasi 500 [illegible] nel canalone della parete Est, in faccia a Courmayeur. Le sue due tracce, quante sono state le discese che ha affrontato, [illegible] ancora [illegible] sul manto lavorato dal fortissimo vento dell'altra notte. Il maestro e istruttore di snowboard, campione italiano e numero 2 nelle gare professionistiche di boarder cross, [illegible] morto alle 12,30, dieci minuti dopo essere stato inseguito dai consigli degli addetti alla funivia: «Non scendere di lì».

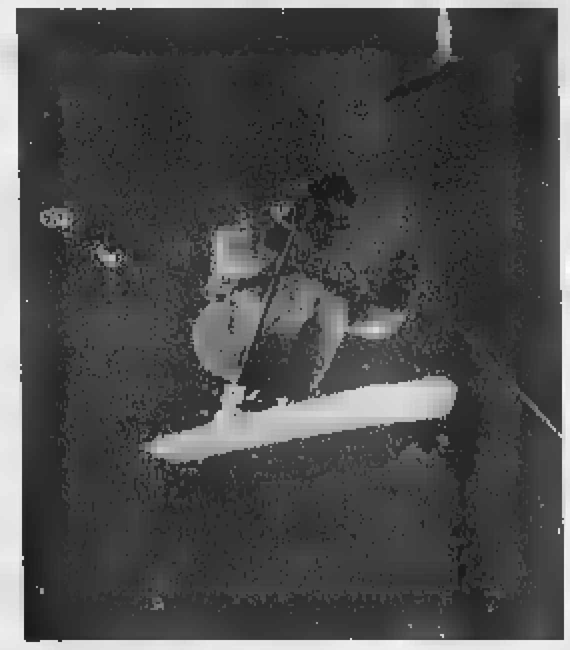
Davide ha attraversato in alto il canalone, sotto le funi della stazione di Punta Helbronner, ha [illegible] il tempo di m[illegible]re la «tavola» sulla linea di massima pendenza, di fare una leggera «S», poi quando si è girato verso sinistra ha staccato la slavina. Un nastro di neve è scivolato via per una larghezza [illegible] circa [illegible] metri, e il grande lenzuolo ha avvolto il maestro, lo ha sollevato e lo ha fatto precipitare, oltre alcune rocce, nell'imbuto che scende fino al ghiacciaio del Toula. E' morto dopo quel primo salto.

Proprio sul ghiacciaio c'erano le guide alpine che stavano svolgendo un corso. Il campione [illegible] surf [illegible] [illegible] sè l'Arva, il bip-bip cerca persone sotto le valanghe. E' [illegible] trovato subito, non [illegible] che [illegible] palmo di neve addosso, ma il suo [illegible] [illegible] straziato dalle ferite. Ogni soccorso è stato vano. Sono arrivati sul posto anche i finanzieri di Entrèves con i cani da valanga e l'elicottero della protezione civile, gli uomini del [illegible] alpino: il timore [illegible]ra che la slavina avesse travolto altri sciatori dell'estremo. Poco prima di Davide Marciandi era sceso uno sciatore di Biella, che ha visto l'abbraccio mortale della valanga, ma non è stato coinvolto. Le ricerche sono terminate nelle prime ore del pomeriggio.

Il maestro di sci del Monte Bianco abitava con la famiglia in frazione Verrand, di Pré-Saint-Didier, [illegible] faceva parte dello sci club Crammont. Ieri il presidente del sodalizio, Ottavio Bieller, [illegible] voleva credere ai colleghi che gli annunciavano l'incidente. Ha allenato Davide per vent'anni: «Un ragazzo serio, molto in gamba, [illegible] oggi perché è andato lassù? Dopo tutto quel vento e la leggera nevicata... Non doveva, [illegible]. Ha le lacrime agli occhi, Bieller, e ricorda «quel ragazzo che se non si divertiva non finiva neanche le gare, pur essendo tra i primi in campo nazionale».

Gli amici dello «snowboard» della Fsi, nel sito Internet della Federazione, ricordano «Ciando» come «un esempio per tutti i giovani. E' [illegible] dei pochissimi "riders" che girano [illegible] il casco quando non è prescritto». [illegible]a la prudenza mal si concilia [illegible] l'estremo. Ieri, nella sua prima discesa, Davide aveva fatto precipitare un'altra slavina perché si era accorto che c'erano le insidiose «placche a vento». Tuttavia quel suo gesto non è bastato per liberare dal pericolo il canalone. «La Valle - scrive l'Asiva - perde un uomo e un atleta dalle riconosciute qualità umane [illegible] tecniche». **[e. mar.]**

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE



A destra e sotto due immagini di Davide Marciandi. Nella foto grande il canalone con la slavina. In basso Ottavio Bieller





Una vita dedicata allo sci

Campione di surf internazionale in gara voleva vincere e divertirsi

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Famiglia di sciatori e di maestri di sci quella dei Marciandi, a [illegible] dal padre Giovanni ex maresciallo degli alpini. Maestri di sci anche i quattro figli. Silvia, negli anni 90 ai vertici mondiali e olimpici della specialità free style, Paola, Matteo e Davide [illegible] più piccolo, nato a Torino nell'agosto del 1970 e, come succede spesso nelle famiglie, anche il più vivace.

Cominciò a gareggiare giovanissimo [illegible] lo Sci Club Crammont, allenato da Ottavio Bieller che lo ha sempre seguito, anche quando passò all'Asiva ottenendo risultati lusinghieri. Un carattere estroso, quello di Davide. Bieller racconta che «doveva divertirsi anche in gara, altrimenti non rendeva, se ne andava, non gli interessava vincere se [illegible] gli piaceva il percorso».

Proprio questo suo personale modo di interpretare l'agonismo lo escluse dalla Nazionale. Davide entrò poi nel Centro Sportivo Esercito [illegible] diventò maestro nel '93, specializzandosi nel surf al quale si dedicava sia come insegnante, sia come atleta e sia come grande appassionato. A livello agonistico era [illegible] vertici [illegible]li [illegible] FISN. Domenica prossima doveva gareggiare in Francia e mercoledì avrebbe dovuto partire per gli Stati Uniti, dove per la terza volta doveva essere al «via» di una prova del circuito «Boarder Cross».

Davide apparteneva a quella categoria di ragazzi che [illegible] il rischio e lui lo affrontava sugli sci, in automobile, perfino [illegible] quotidianità che doveva sempre [illegible] [illegible]venturosa». Una vita vissuta [illegible] fino a ieri quando, in una giornata troppo azzurra per morire, ha sfidato se stesso per l'ultima volta.

In tanti lo avevano sconsigliato di scendere quei pendii spazzolati dal vento che aveva riempito i canali di neve instabile, ma lui aveva cominciato la seconda discesa, nonostante l'avvertimento [illegible] una piccola slavina che lui stesso aveva provocato per evitare il pericolo nella prima discesa.

Il canale che scende da Punta Helbronner ha un nome prosaico [illegible] «canale del [illegible] ma è una variante frequentata del fuoripista del ghiacciaio del Toula. Lo scendono in particolare i surfisti, per evitare [illegible] lungo e scomodo giro del Flambeau. In condizioni ottimali [illegible] innevamento è percorribile senza grossi problemi, ma ieri le condizioni non erano ottimali. In più, a Davide, come a tanti altri ragazzi, piaceva aggiungerci un pizzico di pepe tagliando sotto [illegible] fosse della funivia per poi entrare [illegible] nel canale lungo il pendio più ripido.

Un appassionato del rischio
Da ragazzo interpretava gli slalom in modo personale e per questo non arrivò in squadra nazionale
E' stato nell'Asiva e nell'Esercito



Con poca neve il pericolo aumenta

Un mese fa [illegible] diceva Ottavio Bieller, maestro di sci del Bianco e allenatore per tanto tempo di Davide Marciandi: «Quest'anno attenzione alle valanghe». Sembra quasi un paradosso, le valanghe in un inverno finora avaro di neve. La spiegazione è proprio nel vento che ha soffiato a oltre 100 chilometri l'ora nella notte di mercoledì e negli accumuli che si formano sui versanti più esposti e nei canaloni.

Giuliano Trucco, guida del Cervino e responsabile del soccorso alpino valdostano, non si stanca mai di ripetere: «I rischi maggiori ci sono proprio quando c'è poca neve. Basta una giornata di vento per rendere tutto più complicato e pericoloso. Gli sciatori del fuoripista vanno a cercare la neve e fatalmente la trovano dove il pericolo di distacco è maggiore, [illegible] dove il vento a formato "placche" e "gonfie". E' sufficiente toccarle per essere inghiottiti da una slavina».

E [illegible] è stato per Davide Marciandi, nonostante la sua provata esperienza, nonostante la sua elevata professionalità. Quel canale di Punta Helbronner, che ha oltre 70 gradi di pendenza, diventa una trappola mortale quando la neve si accumula. Le temperature non certo invernali di ieri hanno poi aumentato ancor più il rischio.

La neve trasportata dal vento è andata a posarsi su uno strato compatto, modellato dalle grandi escursioni termiche di questo febbraio primaverile. La poca coesione ha reso instabili gli accumuli. Ieri su tutto il versante Sud del Bianco sono cadute slavine. In Val Ferret le «colate» sotto le Grande Jorasses non si contano. Così sul versante della Brenva e del ghiacciaio del Toula. **[e. m.]**

Ieri all'ora di chiusura

Diavolina tra la carta Principio d'incendio all'«A&O» di Pont

PONT-ST-MARTIN. Un principio d'incendio si è sviluppato ieri sera [illegible]el supermercato «A&O» di Pont-St-Martin. Una «diavolina» (tavoletta imbevuta di liquido infiammabile) [illegible] e [illegible] nello scaffale della carta igienica ha alimentato le fiamme, poi spente dal personale del negozio. E' accaduto alle 18,55, a cinque minuti dalla chiusura. La dislocazione della scaffalatura, piuttosto nascosta, avrebbe potuto creare seri problemi nel caso in cui nessuno si fosse accorto del fuoco che lentam[illegible] lambiva la carta. A dare l'allarme è stata una delle ultime clienti della giornata. La donna passando vicino all'espositore della carta ha sentito un improvviso calore e cercato di capire da dove provenisse. Sono quindi accorsi il responsabile del supermercato e gli addetti al banco macelleria che in pochi minuti [illegible] riusciti a domare le fiamme. I locali si [illegible] riempiti di fumo: pochi i danni, molta la paura. **[d. g.]**

Le divergenze di opinione sul passaggio o meno dei Tir emerse in un dibattito organizzato mercoledì sera nelle scuole elementari di Courmayeur

E' già scontro fra Val d'Aosta e Savoia sul futuro del Tunnel del Monte Bianco

AOSTA

Per i francesi, il Tunnel del Bianco deve aprire al più presto, ma soltanto per il traffico turistico e per il traffico commerciale leggero fra Savoia e Valle d'Aosta; per i valdostani, [illegible] Tunnel deve aprire al più presto e in piena sicurezza, ma è utopistico pensare di non far passare i Tir, al massimo si può auspicare una regolamentazione. Queste le posizioni emerse mercoledì sera sul problema del Traforo, [illegible]l'incontro organizzato nell'auditorium delle scuole elementari di Courmayeur. Ad ascoltare la relazione del sindaco di Chamonix, Michel Charlet, c'era un folto pubblico, con alcuni consiglieri regionali e i sindaci di Courmayeur (Romano Blua) e di Morgex (Guido Cesal).

Per Charlet, «il messaggio non è politico né polemico, ma riflette un grande consenso nella popolazione e nei Consigli comunali dell'Alta Valle dell'Ar[illegible]. Una posizione che risale [illegible] 1991, quando a Chamonix, in occasione del 25° dell'inaugura[illegible] del Tunnel, Mitterand [illegible] aveva proposto il raddoppio».

Charlet ha poi fornito alcuni dati [illegible] sostegno della posizione savoiarda. Fra Italia ed Austria il traffico pesante è smaltito in parti uguali fra ferrovia e strada mentre fra Italia e Francia il rapporto sale al 85 per cento su strada contro il 15 su ferrovia. Per quanto riguarda il Traforo del Bianco, le previsioni del 1962 (3 anni prima dell'apertura) ipotizzavano 450 mila passaggi l'anno. Nel 1990 i passaggi sono stati di un milione e 900 mila veicoli e 750 mila camion. Per il 2100, le stime prevedono una media giornaliera di 5 mila camion. «Cifre - precisa Charlet - che non tengono conto di un'altra realtà. Gli esperti prevedono che gli scambi su Internet faranno esplodere il traffico merci. Con simili prospettive, il nostro atteggiamento deve essere inequivocabile p[illegible] poter trattare da posizioni di forza».

Elio Riccarand ha precisato che «se possiamo agire poco sulla politica europea dei trasporti, possiamo fare molto a livello locale. Il Comune di Courmayeur, [illegible] esempio, essendo responsabile del territorio può intervenire in modo positivo sui progetti di ristrutturazione e della viabilità di raccordo».

L'ulivista Carlo Curtaz: «Guardo con piacere una comunità di vedute fra le popolazioni della Valle d'Aosta e della Savoia. Molto diversa è la posizione politica. Un solo sindaco valdostano (Leone Bertolin [illegible] La Salle, ndr) ha firmato la petizione. Mi preoccupa il silenzio dei Comuni e il debole sussurro della Regione».

Per Guido Cesal, la posizione dei sindaci valdostani «è coeren[illegible] con scelte fatte a suo tempo dalla Regione». In altre parole: l'autostrada non è stata costruita per favorire il turismo, ma per i Tir. Dichiarazione contestata [illegible] numerosi presenti. Charlet, però, [illegible] invitato in tutta Europa per esporre [illegible] problema e Chamonix è diventata l'emblema di una posizione condivisa dalla maggioranza degli europei. Diventerà una posizione di forza? **[g. l. m.]**



Michel Charlet, sindaco di Chamonix

«Riapriremo entro il 2000» Ma Italia e Francia litigano

COURMAYEUR

«La notizia che non sarà possibile riaprire il Traforo del Monte Bianco entro la fine del prossimo autunno è, allo stato dei fatti, destituita da ogni fondamento». Ormai la data di riapertura del tunnel distrutto dall'incendio del 24 marzo è una pallina da ping-pong che rimbalza da una parte all'altra delle vette più alte d'Europa. Qualche giorno fa la società francese che gestisce la galleria con la consorella italiana, [illegible] detto: «Impossibile aprire entro l'autunno, i lavori dureranno 13 mesi». Il primo a non stupirsi era stato il sottosegretario Luciano Caveri. Ma ieri, da Roma, è arrivata la replica della Società italiana per il Traforo, che smentisce con toni secchi i soci transalpini: «Le società a cui [illegible] stata affidata la redazione del progetto di ripristino e potenziamento della sicurezza hanno previsto una durata massima dei lavori di 13 mesi e mezzo a decorrere dall'affidamento dell'incarico avvenuto il 3 febbraio.

Tale periodo è comprensivo anche dei tempi necessari per il collaudo. Tutta una serie di misure tecniche [illegible] organizzative [illegible] peraltro previste per ridurre significativamente il tempo indica[illegible]. Resta pertanto realistica la previsione di una riapertura entro il prossimo autunno». La [illegible]cietà italiana sottolinea però che il termine può essere rispettato se non ci saranno «ostacoli burocratici, amministrativi e giudiziari». Tradotto, il rogo-bis, ad esempio.

[illegible] sul cianuro che avrebbe ucciso le [illegible] persone? «I nostri esperti erano giunti alle stesse conclusioni con una [illegible]erizi[illegible] già poche settimane dopo il disastro». Ieri, al ministero dei Trasporti francese hanno detto: «Non indichiamo una data, lo faremo solo dopo la ricostruzione giudiziaria del rogo». **[s. ser.]**

TENNISTAVOLO

PLAY-OFF SCUDETTO

Data	Incontro
12 febbraio	Fit-Lycra Castel Goffredo (Mn) - Coccaglio (Bs)
	Kras Sgonico A (Ts) - Pink Cervino Valle d'Aosta
04 marzo	Pink Cervino Valle d'Aosta - Fit-Lycra Castel Goffredo (Mn)
	Coccaglio (Bs) - Kras Sgonico A (Ts)
11 marzo	Coccaglio (Bs) - Fit-Lycra Castel Goffredo (Mn)
	Pink Cervino Valle d'Aosta - Kras Sgonico A (Ts)
18 marzo	Fit-Lycra Castel Goffredo (Mn) - Pink Cervino Valle d'Aosta
	Kras Sgonico A (Ts) - Coccaglio (Bs)

Classifica

Squadra	Punti	Squadra	Punti
Fit-Lycra Castel Goffredo	punti 4	Coccaglio	punti 2
Pink Cervino Valle d'Aosta	punti [illegible]	Kras Sgonico A	punti 0

PLAY-OUT

Data	Incontro
12 febbraio	Recoaro Agostini (Bz) - Nuovo Palermo
	Kras Sgonico B (Ts) - ANSPI Riviera delle Alpi
04 marzo	Nuovo Palermo - Kras Sgonico B (Ts)
	ANSPI Riviera delle Alpi - Recoaro Agostini (Bz)
11 marzo	Nuovo Palermo - Recoaro Agostini (Bz)
	ANSPI Riviera delle Alpi - Kras Sgonico B (Ts)
18 marzo	Kras Sgonico B (Ts) - Nuovo Palermo
	Recoaro Agostini (Bz) - ANSPI Riviera delle Alpi

Classifica

Squadra	Punti	Squadra	Punti
ANSPI Riviera delle Alpi	punti 4	Kras Sgonico B	punti 0
Recoaro Agostini	punti 4	Nuovo Palermo	punti 0



Gli alloggi pubblici disponibili in città non bastano a soddisfare le domande

Emergenza casa per 100 famiglie

L'Arer: «Ma il problema sfratti è sotto controllo»

[illegible] Lucchini

AOSTA

«L'emergenza abitativa [illegible] si è allentata, ma il problema sfratti [illegible] sotto controllo». Francesco Salzone, presidente dell'Associazione regionale edilizia residenziale (ex Istituto autonomo case popolari), snocciola dati. «Cinquanta nuclei famigliari sfrattati hanno fatto domanda di assegnazione di alloggi popolari. Una parte è stata sistemata in case-parcheggio del Comune, altri hanno risolto, in maniera autonoma, [illegible] loro situazione». Il quadro si completa con l'insorgere di una nuova realtà preoccupante. Parla [illegible] Salzone: «Cento famiglie sono in emergenza abitativa, hanno redditi molto bassi e, pertanto, possono rivendicare il diritto di una casa nell'edilizia residenziale pubblica. [illegible] possiamo, al momento, soddisfare le loro richieste per il perdurare della carenza di appartamenti».

Nell'ultimo bando di concorso sono state accettate 373 domande delle 526 presentate. L'assegnazione di un alloggio presupporrà una seconda selezione delle richieste giudicate valide. I numeri non sono confortanti: ad oggi, l'Arer non dispone di alloggi; in prospettiva, l'offerta arriverà a 160, suddivisi in 50 alloggi in via Chambéry, 80 al quartiere Dora e 30 al quartiere Cogne. «La città - ribadisce il presidente Arer - ha esaurito i suoi spazi edificabili. Se [illegible] si troveranno accordi con i Comuni limitrofi, il [illegible] continuerà ad essere caratterizzato dagli stessi ostacoli per la costruzione di edifici e, quindi, da un'emergenza abitativa che potrebbe diventare cronica».

L'introduzione, a fine '98, della legge statale n. 431, che ha abolito l'equo [illegible] e la gestione delle procedure di sfratto demandata alla magistratura (prima era delle commissioni prefettizie n.d.r.) hanno determinato, da ottobre '99, l'avvio delle esecuzioni di sfratto, situazione che, in Italia, ha sconvolto il «panorama» abitativo. «In Aosta - dice Guido Piovano, assessore comunale all'Urbanistica -, da allora, abbiamo sistemato, anche in via temporanea, circa 30 famiglie con reddito e requisiti previsti nella legge dell'edilizia residenziale pubblica, iscritte nelle graduatorie». La soluzione dell'emergenza comporta ritardi nelle assegnazioni di alloggi per graduatoria, stando alle obi[illegible] [illegible] alcune persone. «Dal [illegible] ad oggi, - risponde Piovano - oltre [illegible] nuclei famigliari, inseriti fra le prime posizioni in graduatoria, hanno risolto i loro problemi di casa a titolo provvisorio o definitivo».



Una veduta del quartiere Cogne dove si trovano molti alloggi di edilizia residenziale pubblica

Da oggi al 16

Gli avvocati penalisti in sciopero

AOSTA. La parole d'ordine è «astensione dalle udienze» penali. Gli avvocati valdostani aderiscono all'iniziativa promossa dall'Unione delle camere penali a livello nazionale: la protesta è contro una «norma transitoria» che limiterebbe l'applicazione del «giusto processo», come viene chiamato la modifica all'articolo 111 della Costituzione da poco approvata in Parlamento. La Camera dei deputati ha, però, modificato in parte quella «norma transitoria», ma gli avvocati hanno deciso comunque di scioperare. «Bisogna garantire a tutti gli stessi diritti costituzionali e questo non potrebbe avvenire applicando le nuove norme soltanto ai processi già arrivati al dibattimento, discriminando quelli non ancora in quella fase» spiega il presidente degli avvocati valdostani, Piergiorgio Martinet.

«Credo che l'adesione all'astensione sarà piuttosto massiccia, almeno a giudicare dalle risposte ricevute dai colleghi che ho contattato» dice Corrado Bellora, iscritto alle Camere penali di Piemonte e Valle d'Aosta. Nessuna riunione tra avvocati sull'argomento, soltanto un «passa-parola» e qualche chiacchierata nei corridoi del Palazzo di Giustizia. I processi penali rischiano di rimanere bloccati fino a metà della prossima settimana. In questi giorni, la normativa contestata passerà all'esame del Senato.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Un istruttore per la biblioteca

CORSI E CONCORSI

ENTE	[illegible]IFICA	POSTI	[illegible] DI STUDIO	SCADENZA
Ministero della Difesa	Commissari di leva	[illegible]	laurea	13-2-2000
C. M. Gran Paradis	Istruttore	1	diploma	17-2-2000
Comune di Montjovet	Bibliotecario	1	diploma	17-2-2000
Regione Piemonte	Istruttore forestale	1	laurea	18-2-2000

NEL segno delle pari opportunità, il ministero della Difesa prosegue la ricerca di nuove figure professionali.

Questa settimana è da segnalare il bando, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 4 uscita il 14 gennaio 2000. Il concorso riguarda quindici commissari di leva della difesa appartenenti all'ex carriera direttiva.

Per partecipare al bando è necessaria la laurea. Le domande vanno trasmesse al ministero della Difesa entro il 13 febbraio.

La Comunità montana del Grand Paradis cerca un istruttore per il settore di gestione ed organizzazione del personale. L'ente locale richiede agli interessati un diploma di scuola media superiore. Le domande vanno trasmesse alla segreteria della Comunità montana entro il 17 febbraio.

Il Comune di Montjovet cerca invece un istruttore-bibliotecario. Il contratto [illegible] a tempo determinato. Per partecipare al concorso si vuole un diploma di scuola media superiore. Le domande dovranno essere trasmesse alla segreteria del Comune della Bassa Valle entro il 17 febbraio.

La Regione Piemonte, infine, cerca un istruttore addetto alle attività agrarie e forestali per le esigenze della Direzione regionale «Territorio rurale» settore «Caccia e pesca».

Per essere ammessi al concorso indetto dall'ente regionale bisogna possedere la laurea in medicina veterinaria. Le domande vanno presentate alla Regione Piemonte, piazza Castello 165, 10122 - Torino, entro il [illegible] febbraio. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	[illegible]	69
	148	77	65	63	[illegible]
CAGLIARI	25	52	72	14	[illegible]
	[illegible]	75	53	[illegible]	48
FIRENZE	30	52	65	10	71
	81	68	57	56	55
GENOVA	51	4	54	49	76
	[illegible]	109	[illegible]	80	68
MILANO	81	90	27	69	17
	68	[illegible]	51	[illegible]	45
NAPOLI	88	9	86	7	1
	79	51	42	41	39
[illegible]	13	8	50	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	68	64	56	55
[illegible]	11	48	90	39	48
	96	87	[illegible]	51	45
[illegible]	[illegible]	3	63	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	73	70	64	51
[illegible]	[illegible]	19	32	54	18
	[illegible]	52	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-15	1-81	1-11	1-73
1-85	1-38	1-51	1-31	1-19
1-8	1-47	1-68	1-18	1-30
1-62	1-87	1-23	1-75	[illegible]
1-5	1-63	[illegible]	1-80	1-24
1-33	1-72	1-89	1-56	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:
Bari 52 (3); Cagliari 75 (3); Firenze 1 (5); Genova 33 (0); Milano 15 (5); Napoli 22 (4); Palermo 10 (5); Roma 71 (2); Torino 28 (4); Venezia 82 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

15-11	15-51	15-44	12-71	12-81
15-26	15-53	15-75	12-22	12-45
15-3	15-48	15-2	12-70	12-57
15-86	15-77	15-87	12-47	12-76
15-71	15-81	12-12	12-51	12-32
15-22	15-45	12-56	12-20	12-75
15-21	15-57	[illegible]	12-46	12-2
15-88	15-76	12-26	12-77	12-87

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-3-4	3-6-7	5-8-9
1-5-6	3-8-9	5-10-1
1-7-8	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-2-1	5-4-3
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-1-3	4-3-1	6-5-7

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	61 - 83 - 38 - 18 - 9 - 13
	1 - 10 - 20 - 34 - 37 - 88
2 combinazioni	
L. 5600	84 - 90 - 37 - 75 - 67 - 12 - 21
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 30 - 64 - 76
224 combinazioni	- varianti = 62 - 38 - 51 - 52 - 87 - 1 - 5 - 8

Statistiche a [illegible] [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] [illegible]e e Liliana Mola, [illegible] Viana 27, [illegible]io.

Il «decalogo» consigliato da don Ronco

L'ospedale del 2000 vanterà «dieci stelle»

AOSTA

L'ospedale del Duemila dovrebbe presentarsi a «dieci stelle». E' quanto auspica don Luigi Ronco, assistente religioso dell'ospedale, nell'opuscolo dal titolo, appunto, «Per un ospedale a dieci stelle». «Non è un sogno caduto dall'alto, per ispirazione divina - scrive -, ma una necessità nata dal bisogno sempre più crescente che tutti avvertiamo di umanizzare l'assistenza sanitaria. Perché, quindi, [illegible] sognare tutti insieme che l'ospedale di Aosta diventi sempre più umano e accogliente?»

La pubblicazione, edita in concomitanza con «La giornata del malato», intende sensibilizzare la società al dramma della malattia, della solitudine in cui sovente si trova la persona malata. Il decalogo, suggerito da don Ronco per «promuovere» l'ospedale regionale, verrà presentato domenica, in occasione del terzo appuntamento musicale in ospedale che si concluderà con la messa officiata dal vescovo Giuseppe Anfossi. Il ritrovo è previsto alle 15 nella «piastra» dell'ospedale di viale Ginevra.

Prima «regola» consigliata nel libretto è l'accoglienza, intesa come ospitalità e accompagnamento in un'atmosfera che infonda speranza in chi teme il dolore, la morte. Seconda parola-chiave, la centralità del malato, cioè al centro dell'attenzione degli operatori. L'umanità, terzo requisito, precede l'integrità del malato, caratterizzata da tre verbi che, secondo l'autore, sono: guarire, curare, consolare. La quinta «stella» viene individuata nel lavoro in équipe. «L'armonia degli interventi - scrive don Ronco - permette di costruire grandi cose».

Al sesto e al settimo, la formazione permanente e la competenza per un miglioramento continuo della professionalità degli operatori. L'ottavo requisito si identifica con la trasparenza, il [illegible] con l'appartenenza e, infine, l'ultima «stella» basa l'ospedale del 2000 nella speranza, «motore» della vita, che aiuta a guarire e a guardare al futuro con ottimismo. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Acqua marrone [illegible] rubinetti

Vorremmo sapere il perché siamo costretti a sopportare un'erogazione idrica con una colorazione marrone. Abitiamo in un elegante condominio di via Chambéry. Più volte abbiamo segnalato il problema agli amministratori che, pare, [illegible] se ne preoccupino affatto, dato che il disagio continua. A chi dobbiamo rivolgerci per essere risarciti dei costi che sosteniamo per l'acquisto di casse e casse [illegible] acqua minerale? La Valle d'Aosta non [illegible] conosciuta come la patria italiana dell'acqua pura? Vorremmo una risposta e soprattutto chiediamo un maggior interessamento di chi, poi, viene a chiedere i voti.

Lettera firmata, Aosta

Precisazioni [illegible] saloni d'acconciatura

In merito all'articolo apparso su «La Stampa» il 5-2-2000 sugli orari dei saloni di acconciatura s'intende precisare quanto segue. Il salone intervistato fa parte di [illegible] catena internazionale di [illegible] saloni in franchising sparsi in tutto il mondo. Il nome del salone è «Mod's Hair Paris», [illegible] è di proprietà di Claudio Sulas e di Graziella Calma, ma di una [illegible]tà che si chiama «Lo Studio s.n.c.». Graziella Calma è proprietaria di [illegible] altro salone «Mod's Hair Paris» che fa parte della stessa catena in franchising ed è situato ad Aosta in corso St-Martin de Corleans 290. E' intenzione dei sopracitati saloni, che fanno parte della stessa [illegible] e si muovono in sinergia, prolungare l'orario serale di alcune ore un [illegible] di giorni la settimana al fine di dare un migliore servizio alla clientela ed al tempo [illegible] animare la vita notturna della città.

Claudio Sulas, Aosta

Un ringraziamento per l'aiuto all'Airc

Ringraziamo tutti coloro che con l'acquisto dell'omonimo calendario (mediante un'offerta) h[illegible] partecipato all'iniziativa di beneficenza per l'anno 2000. Il ricavato è stato interamente devoluto all'Airc (Associazione Italiana per la Ricerca contro il Cancro) tramite [illegible] postale n. 307272.

Edy Contoz, Gerry Chatrian
Eric Parleaz, Marco Baravex
Aosta

NUMERI UTILI

[illegible]E DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 7, in corso Battaglione Aosta.

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta [illegible] urgente).

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: [illegible].

Distr. 8-9: Chambave.

Distr. 10: Brusson.

Distr. 11-12-13: Pont Saint Martin.

Distr. 14: Issime

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Anna e il re.** Ore 20, 22.30

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. [illegible] 18-23) tel (0165) 230536 (sito internet www.delaville.it) **Toy story 2** Ore 20; 22. Lire 10.000

DES GUIDES: Tel (0166) [illegible] Ore 21.30

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206 [illegible] **bicentenario** Ore 21.30

AUDITORIUM: Tel (0335) 57 58 686 **Oggi riposo.** Da venerdì a martedì **Toy Story 2** Ore 20.30.
Giovanna d'Arco [illegible] 22.30 Ingresso 10.000 Cinepass 8000

[illegible]: T (0335) 52[illegible] Da [illegible] a martedì [illegible] d'Arco [illegible] 20.30. **Ingresso** [illegible] **Cinepass 8000.**

[illegible] Tel (0125) 425084 [illegible] **ceneri di Angela** Ore 20; 22.15. [illegible]

BOARO: Tel (0125) 641480. **American Beauty** Ore 20. 22

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **L'inglese** [illegible] 20.20. 22.10

[illegible] 0125/ 651079 (sito internet www.lands.it/rossetom) [illegible] **Harmonista** [illegible] 20, 22.15

TV IN VALLE

RaiTre - Rai[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 **Le carnet: cultura, costume, spettacolo**

France 2
13,00 **Journal**
13,45 **Météo 2**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le Renard**, série
[illegible] **Des chiffres et des [illegible]**
17,20 **Un livre, des livres**
17,25 **Cap de pins**
17,55 **Nash Bridges**
18,45 [illegible], série
20,50 **Maître de Costa**
22,30 **Patinage: Championnats d'Europe**

Television Suisse Romande
12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,50 **Matlock**
14,40 **Eurofilcs**
15,[illegible]
16,35 **Sabrina**
17,00 **Demain à la une**
17,50 [illegible]
18,10 **Top Models**
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj Soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **La dernière cible**
22,25 **Opération crépuscule**
00,10 **Pacific [illegible]**

- Eventuali variazioni nel [illegible] sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti

DAL 31 GENNAIO AL 13 FEBBRAIO

SCONTI DA RECORD



ALCUNI ESEMPI:



DETERSIVO PER LAVATRICE IN POLVERE SCALA
25 misurini in fustino kg
SCONTO
4.750 EURO 2.



ACQUA MINERALE NATURALE SAN BENEDETTO
LT 2
da £ 335 a 200 LT
SCONTO
400 EURO 0,



LAMPADINA A RISPARMIO ENERGETICO ECONOMY PHILIPS
watt E 14 o 14 watt E 27
18 E 27
14.
SCONTO
9.800 EURO 5.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
BENELLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 31 GENNAIO AL 13 FEBBRAIO 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

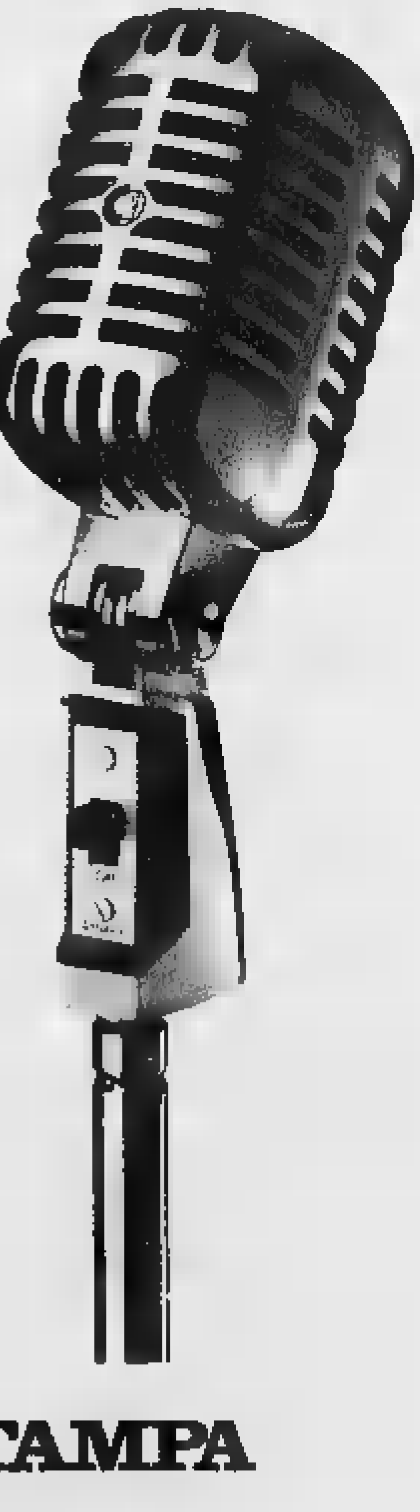
Come noi il Festival non lo presenta nessuno.



Se eravate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

In regalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo

• **18 FASCICOLI**, in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al 26 febbraio. • **18 POSTER** originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca. • L'esclusivo **RACCOGLITORE** dei fascicoli, a lire 9.000. • **2 VHS** con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.



LA STAMPA

Annuncio del presidente della giunta ieri davanti al Consiglio regionale

«Presto il Casinò ai privati»

Lavori di raddoppio, l'inizio entro dicembre

AOSTA

«Chiudere il contenzioso con Sitav e Finoper entro il primo semestre di quest'anno, concludere l'esperienza della Gestione straordinaria e [illegible] alla gestione privatistica del Casinò, avviare le procedure per la costruzione di una nuova casa da gioco a Saint-Vincent entro il [illegible] dicembre 2000». Parola del presidente della giunta regionale Dino Viérin, che ha fatto queste affermazioni a conclusione del dibattito consiliare sull'approvazione del «rendiconto [illegible] 30 giugno 1999 del Casinò de la Vallée - Gestione straordinaria».


Un'immagine [illegible] palazzo della casa da gioco della cittadina termale

Il documento è stato approvato con i 22 «sì» della maggioranza, i 5 «no» di Forza Italia e Ulivo, l'astensione (5 voti) degli Autonomisti. Il futuro del Casinò di Saint-Vincent è quindi delineato in modo ufficiale. «Abbiamo in atto trattative per chiudere le vertenze legali che tengono [illegible] fatto bloccata ogni iniziativa - ha detto Viérin -, per rompere il cosiddetto "accerchiamento" e acquisire alla Regione tutti i beni immobili funzionali all'attività della casa da gioco».

E ancora: «Dopo, potremo mettere mano al progetto di dare alla Valle un nuovo Casinò e chiudere con la Gestione straordinaria per tornare alla gestione privatistica della [illegible] da gioco». La liquidazione della Gestione straordinaria era stata chiesta durante [illegible] dibattito da molti consiglieri. «La Gestione straordinaria - aveva detto l'ulivista Carlo Curtaz - è stato [illegible] atto necessario, cui è però giunto il momento di mettere la parola fine, per evitare che lo "straordinario" diventi "ordinario". D'altra parte i risultati delle Gestione straordinaria sono stati mediocri».

Pollice verso anche per il «triumvirato», che nella conduzione del Casinò ha rimpiazzato [illegible] Commissario unico. «Nella sostanza [illegible] è cambiato nulla - ha detto il forzista Enrico Tibaldi - salvo che paghiamo [illegible] e abbiamo uno».

Pure la costruzione di una nuova casa da gioco era stata chiesta da più parti. Per Ivo Collé (Autonomisti) dare corso alla realizzazione di un nuovo Casinò «è ormai necessario, per evitare [illegible] restare al palo mentre la concorrenza, in particolare Venezia e Campione, [illegible] muo[illegible] [illegible] estrema efficienza e rapidità».

Poi, [illegible] contenzioso. Vicenda che per Curtaz «ha la Regione più [illegible] vittima che come protagonista» e per Tibaldi «ha la Regione per niente vittima, ma protagonista». La questione, hanno detto un po' tutti «deve essere chiusa in fretta».

Per quanto riguarda il rendiconto, secondo Dino Viérin [illegible] documento «si chiude in pareggio, grazie a un contributo regionale di 38 miliardi». La questio[illegible] contabile [illegible] complicata, [illegible] nella sostanza e sintetizzando, il presidente [illegible] giunta ha detto che «se la Gestione straordinaria [illegible] avuto la possibilità [illegible] essere condotta con le regole dei tempi Sitav, rispetto ai 93,6 miliardi che la Regione ha versato alla Gestione dalla [illegible] istituzione, avrebbe dovuto dare 160 miliardi, 64,4 in più di quanto sborsato di fatto».

E' «positivo» il giudizio di Viérin sulla Gestione straordinaria, così come «positiva» è stata la valutazione dei consiglieri di maggioranza Guglielmo Piccolo, Alberto Cerise e Renato Praduroux. Di parere opposto, seppure con sfumature differenti, i rappresentanti dell'opposizione, per i quali «nella gestione della casa da gioco non ci sono strategie, c'è confusione di ruoli, c'è incertez[illegible] sul futuro e il rendiconto è più virtuale che reale».

[illegible] voto [illegible] unanime sul rendiconto ha suscitato «rammarico» nell'ex commissario Ernesto Ramojno: «Mi aspettavo che nel documento contabile non emergessero le logiche di appartenenza politica, ma venisse riconosciuto l'impegno profuso per ottenere risultati positivi per le casse regionali». [a. c.]

Ieri erano attive 40 pattuglie delle forze dell'ordine

La Valle sotto controllo

Molti allarmi collegati al «113»

AOSTA

Quaranta pattuglie nelle strade, controlli di locali pubblici e obiettivi [illegible] rischio»: è l'operazione di ieri di polizia, carabinieri e guardia [illegible] f[illegible] che hanno lavorato [illegible] tappeto» su tutta la Valle. «Sono controlli periodici - spiega il questore Augusto Giovanforte -. Cerchiamo di prevenire tutti i reati, [illegible] in particolare furti e rapine».


Una pattuglia della «Volante» in un controllo sulle strade della Valle

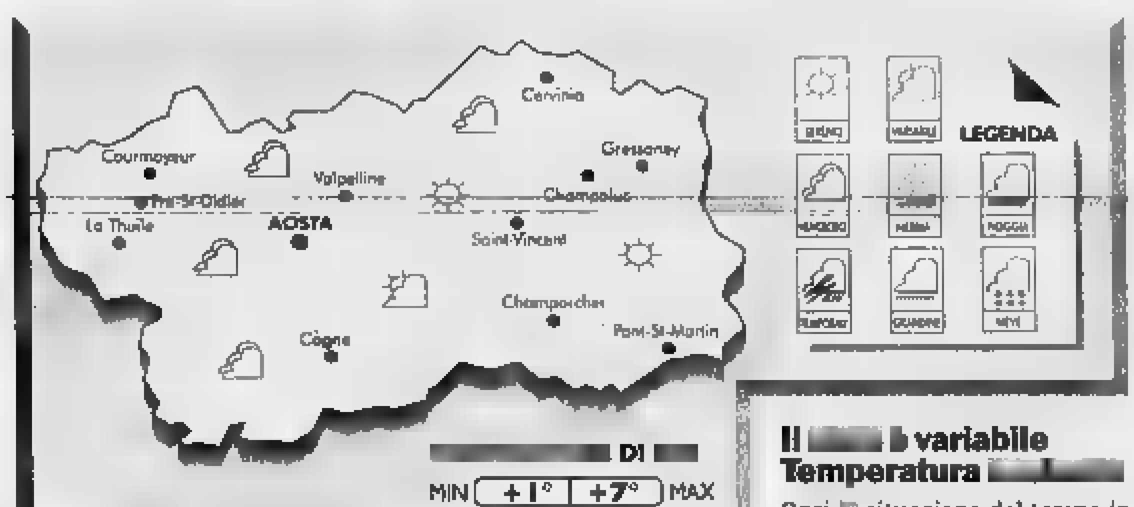
La polizia ha concentrato i controlli in città e nei paesi della «cintura» assieme alla guardia di finanza; i carabinieri hanno dato man forte nel capoluogo, ma hanno concentrato l'attenzione lungo le strade statali e nelle vallate laterali. Ogni stazione aveva una pattuglia sul territorio e a queste si [illegible] aggiunte le auto «civetta» dei nuclei operativi del gruppo e delle compagnie (Aosta e Saint-Vincent).

«La nostra presenza sul territorio serve anche per ricevere le segnalazione da parte della gente - dice ancora il questore -. Per noi è importante sapere che cosa accade. Meglio una segnalazione in più, magari anche a vuoto. In questo modo, possiamo controllare».

Un complemento fondamentale al pattugliamento per poter avere il controllo del territorio. A questo, poi, le forze dell'ordine aggiungono le continue sollecitazioni a una maggiore attenzione. «Rischiamo di [illegible] ripetitivi, ma è importante anche evitare di lasciare abitazioni e auto aperte, oppure borsette sui sedili - aggiunge il questore -. Rivolgiamo una particolare raccomandazione agli anziani, che sovente vengono presi di mira da truffatori che approfittano della loro buona fede per entrare nelle abitazioni e rubare».

E poi ci sono i «topi» d'appartamento. «Abbiamo aumentato il numero dei collegamenti degli allarmi alla nostra centrale operativa - dice ancora Giovanforte -. E' importante soprattutto per le villette isolate, dove è più facile che i ladri colpiscano senza essere notati. Le forze dell'ordine non possono essere ovunque, ma questi collegamenti aiutano a intervenire con tempestività». [c. l.]

IL METEO E DINTORNI



Il [illegible] variabile Temperatura [illegible]

Oggi la situazione del tempo in Valle sarà caratterizzata da una notevole variabilità, con cielo molto nuvoloso al mattino e ampie schiarite a partire dalle prime ore del pomeriggio. Vi potranno essere precipitazioni a carattere sparso soprattutto nelle [illegible] a ridosso del massiccio del Monte Bianco e lungo la dorsale montagnosa al confine con la Svizzera. Questo perché sono ancora presenti correnti di origine atlantica, che determinano una condizione di variabilità e di notevole instabilità. Le temperature saranno nei valori medi dei giorni scorsi, con la minima che non dovrebbe scendere sotto lo zero e la massima che arriverà a 6-7 gradi sopra.



DALLA VALLE

ISSOGNE

La presentazione del libro sulla storia del castello

Verrà presentato oggi alle 18, nel salone Il Melograno [illegible] castello di Issogne, il volume: «Il castello di Issogne in Valle d'Aosta. Quattro secoli di storia e quarant'anni di storicismo».

GRESSAN

Porto d'armi per i vigili urbani

Il Consiglio comunale si riunisce oggi alle 17,30. Tra gli argomenti, la variante sostanziale al Piano regolatore e l'approvazione del regolamento sul porto d'armi per la polizia municipale.

AOSTA

Due serate organizzate dalla Chiesa avventista

La Chiesa cristiana avventista del 7° giorno organizza due di incontri, alle 20,30, nella sede in via Monte Grivola 29. Oggi si parlerà del «Richiamo alla genialità del Giubileo biblico»; domani di «Tutto quello che [illegible] ti hanno fatto sapere sul Giubileo».

Sulle due strade provinciali Valperga-Busano e Castellamonte-Ozegna

Le rotonde finiscono sotto accusa

Pericolose con il buio e la nebbia

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

<MC>«Rendete sicure quelle due rotonde». Il caso delle rotatorie sulle due strade provinciali, la 222 Castellamonte-Ozegna e la 13 Valperga-Busano, finisce, dopo le proteste [illegible] cittadini e automobilisti, [illegible] banchi del consiglio a palazzo Cisterna, sede della Provincia. A risollevare la questione è l'esponente di Rifondazione comunista, Elio Marchiaro che in un'interrogazione chiede interventi urgenti per mettere in sicurezza quei due punti. Dopo essere state costruite, le due rotonde sono state lasciate senza illumi[illegible], senza segnalazioni, fondamentali agli automobilisti quando, ad esempio, è buio o c'è nebbia. L'asfalto, come nel caso della provinciale che collega Busano a Valperga è da rifare. Il caso della provinciale numero 13 è diventata negli anni una sintesi di proteste, segnalazioni, promesse, interventi, ritardi. E, purtroppo, c'è anche una lunga lista di persone morte. In particolare dove oggi c'è la rotonda e fino a pochi mesi fa c'era l'incrocio della «Rocchetta», quello che porta a San Ponso e Pertusio e che tutti definivano «maledetto». «Da anni si chiedeva la messa in sicurezza di quel punto - dice il sindaco di Pertusio, Guerino Ronchi -; nel '97, dopo una lettera e dopo un incidente che si è portato via una famiglia intera, la Provincia finalmente decide per [illegible] rotonda...». I lavori dovevano terminare a fine [illegible]; invece è passato un anno e mezzo e quel punto, dice ora qualcuno, è più pericoloso di prima. «Ci sono stati dei problemi con le due ditte che hanno appaltato i lavori e che non riuscivamo a coordinare, ecco spiegati i ritardi», ammette l'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetti. Che giura: «Ora [illegible] tutto risolto. Rifaremo l'asfalto appena la temperatura sarà più alta, poi provvederemo all'illuminazione appena il Comune si metterà d'accordo con l'Enel per i contratti».

Altro capitolo: rotonda sulla [illegible]mero 222. L'amministrazione provinciale decide per una rotonda alla francese. Dopo gli intoppi con la Satti (a fianco della strada correva la ferrovia) per ottenere i permessi e allargare, viene realizzata la rotatoria. «Ma tutt'intorno - dice Marchiaro - ci sono mucchi di terra, non c'è segnalazione e addirittura si rimanda la realizzazione dell'impianto di illuminazione alla fine del 2001». Da Palazzo Cisterna assicurano che, entro quest'anno quella zona verrà illuminata.

Nel capitolo di interventi per la messa in sicurezza dei punti più critici sulle provinciali canavesane finisce anche la [illegible] Caluso-Ozegna: tre incroci particolarmente pericolosi (quelli per Montalenghe, San Giorgio e Agliè) entro il triennio verranno resi più sicuri. Sono previste rotonde e nuova illuminazione.



L'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti promette interventi per dare sicurezza alle rotonde costruite nel Canavese

BANCHETTE

Alberi tagliati per i parcheggi

BANCHETTE. E' polemica a Banchette dopo che alcuni alberi secolari sono stati tagliati davanti all'ex centro agrario Olivetti (struttura che appartiene a privati) per far posto a [illegible] parcheggio. Viene sollevata [illegible] consiglieri di minoranza, Marcello Manca [illegible] Sebastiano Palma che in un'interpellanza indirizzata al sindaco Renato Alessio parlano di «taglio indiscriminato e di scempio che dimostra scarsa attenzione ai problemi dell'ambiente [illegible] parte dell'amministrazione comunale». Secondo il primo cittadino sarebbe vero il contrario: l'area, divenuta ricettacolo di serpi e tossicodipendenti, in questo modo sarebbe stata ripulita e risanata.

Feletto, in Comune

[illegible] dipendente si [illegible] del «mobbing»

FELETTO. Caso di mobbing a Feletto? Il paese si divide sul declassamento di Gianluca Givogre, fino a un mese fa responsabile dell'ufficio tecnico comunale oggi semplice dipendente. Vittima di un provvedimento ingiusto e di un'azione persecutoria nei suoi confronti, sostiene Givogre. La giunta guidata da Elvio Garabello prende le distanze: lo accusa di scarsa collaborazione e di parteggiare per l'opposizione. All'origine della vicenda c'è [illegible]n infortunio sul lavoro di cui è rimasto vittima Givogre e che a lungo lo ha tenuto lontano dall'Ufficio tecnico.

Stasera con un convegno

[illegible] alpini [illegible] le origini [illegible] di [illegible]

IVREA. Nel ricco calendario di eventi e iniziative allestito per celebrare i 2100 della città di Ivrea, anche gli alpini hanno sapu[illegible] ricavare spazi propri. Oggi alle 21, nella sala dorata a palazzo municipale, la sezione Ana eporediese propone una serata dal titolo «Quando i romani fondarono Ivrea», relatore il professor Federico Perinetti. Sono previsti gli interventi del sindaco Fiorenzo Grijuela e del presidente dell'Ana Sergio Avignone; modererà l'incontro Antonio Raucci, direttore della rivista «Lo scarpone canavesano».

Dopo l'esposto dei consiglieri di An

La Procura indaga sulla Società Acque

IVREA

La Procura della Repubblica di Ivrea sta indagando sulla costituzione della Società Canavesana Acque, nata lo scorso anno su iniziativa del Comune per far fronte ai gravi problemi idrici della città. Ieri mattina sono stati sentiti il vicepresidente provinciale di An, Alberto Tognoli, e il consigliere comunale dello stesso partito, Alessandro Borghesio. Alcune settimane fa avevano presentato un esposto (il terzo in due anni, in aggiunta ai ricorsi al Tar e alla Commissione Europea), con centinaia di firme raccolte durante la Festa Tricolore. Ora hanno spiegato direttamente al magistrato le loro perplessità e i loro sospetti sulla vicenda.

All'uscita dalla Procura, Tognoli non si sbilancia. «Abbiamo raccontato quanto sosteniamo da tempo - si limita a dire -: e cioè che la costituzione della SCA era avvenuta senza rispettare le norme sugli appalti, e che l'unico obiettivo raggiunto pare essere l'avvio di una spartizione e occupazione consociativa di posti di potere e incarichi retribuiti».

I due politici di An avrebbe parlato anche del rifiuto da parte dei vertici della SCA [illegible] fornire al Comune i verbali dei consigli di amministrazione, sostenendo che si tratta di atti interni. [illegible]' semplicemente inde[illegible] - aggiunge Tognoli . In questo modo la società, che comprende capitale pubblico, nega un rapporto di trasparenza e correttezza sia co[illegible] il Comune che con gli utenti». [m. rav.]

DOVE & QUANDO

VIAGGIO FOTOGRAFICO. Inizia, al Centro aperto di via San Francesco a Caluso, un ciclo di incontri organizzato dall'associazione culturale 21 Marzo e intitolato «Viaggi intorno al mondo». Oggi alle 21 si inizia con il «Viaggio in Messico», riccamente corredato dalle diapositive di Cesare Crescio. L'ingresso è libero.

CANTI POLIFONICI. Gli «Incontri del venerdì» del Centro Etnologico Canavesano portano, oggi alle 21, nel salone di via dei Ribelli a Bajo Dora [illegible] Borgofranco, i Cantus Firmus per un concerto di musica polifonica. La serata è aperta a tutti.

[illegible] E TANGO. Da domani, ogni sabato sera, al circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea si ballerà a ritmo di salsa [illegible] merengue. Durante le serate sarà a disposizione una maestra di danza. Domenica, invece, avrà luogo una lezione gratuita, introduttiva al corso di tango argentino. Informazioni e adesioni: 0125.49026 (dopo le 16).

TEATRO RAGAZZI. Con lo spettacolo «Per Natale... un dono o una storia», allestito dagli alunni della 2F della scuola media «Gozzano» di Rivarolo, prende il via alle 20.30 nella sala polifunzionale rivarolese di via Peila la quinta edizione della rassegna «A teatro con noi», allestita dalla scuola e dal comune.

SI BALLA. La serata in compagnia della discoteca mobile Midnight Express apre, al padiglione delle feste, le manifestazioni del carnevale di Cascinette. Organizzano i coscritti del 1982 e del 1983 e il Comitato del carnevale.

MUSICA RO[illegible] Consueto appuntamento con la musica dal vivo alla birreria Subway (ex Mix-ò) di Cascinette dove, intorno alle 23, si esibiscono i Tomahawk, con il loro solido rock.

a cura [illegible] MAURO SAROGLIA

IN BREVE

■ **[illegible].** Il vento che mercoledì ha spazzato il Canavese ha anche alimentato gli incendi. I vigili del fuoco e le squadre [illegible] incendi boschivi sono stati impegnati in diversi interventi, in particolare nella zona sopra Castellamonte e in Valle Sacra, sopra Castelnuovo Nigra dove nella notte tra mercoledì e ieri si sono formati focolai in più punti. Nessun problema, comunque, perchè gli incendi, divampati in aree disabitate, già nella giornata di ieri erano stati domati.

■ **CUCEGLIO, PRO LOCO.** Si chiama Claudio Zanotto Valentino, 33 anni, è il nuovo presidente della pro loco [illegible] Cuceglio. Con lui, fanno parte del direttivo, altre 16 persone.

■ **CASTELNUOVO [illegible]** Spariranno le barriere architettoniche dal palazzo comunale [illegible] Castelnuovo Nigra. Nei giorni scorsi è stato affidato l'appalto per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza alla ditta Drago di San Benigno. Al via, a giorni, il primo lotto. Il co[illegible] dell'intera operazione è di 312 milioni.

■ **[illegible]** Gli agenti del commissariato hanno arrestato giovedì pomeriggio Bruno Morabito, [illegible] anni, di Ivrea, per furto aggravato e resistenza. Il giovane aveva rubato un giubbotto, strappando la placca antitaccheggio, da un negozio nel centro storico cittadino. Poco dopo era stato fermato, ed aveva reagito contro i poliziotti. Ieri, su istanza del suo difensore (avvocato Ferrero), è stato scarcerato; il giudice Marra, inoltre, ha disposto l'esecuzione di una perizia psichiatrica.

■ **CALUSO, ENOLOGIA.** Si apre domani a Caluso, alle 10 nel teatro di Sant'Andrea, il ciclo di incontri sul programma «Valorizzazione delle produzioni enologiche marginali ed incremento dell'imprenditorialità». Gli esiti del programma, finanziato da Regione [illegible] Provincia, saranno illustrati dal professor Vincenzo Gerbi, della Facoltà [illegible] Agraria di Torino.

Due giornalisti «tenteranno di spiegare bene l'amore per la squadra granata di calcio»

Rivive il mito del Grande Torino

Stasera al castello degli Acaja a Fossano

Stasera (ore 20,30), nel [illegible] polivalente del Castello degli Acaja, [illegible] parlerà del mito granata. L'occasione è offerta dall'assessorato allo Sport e Manifestazioni, che ha invitato due importanti personaggi del mondo dell'editoria sportiva (Gian Paolo Ormezzano, giornalista de «La Stampa», e Massimo Novelli, giornalista de «La Repubblica») a intrattenersi sul tema «Toro: mito, leggenda e... dura realtà». Entrambi i relatori sono tifosi della squadra granata. Ormezzano è autore, tra gli altri, del libro «Il Grande Toro». Novelli firma gustosi pezzi di «sofferenza granata» il lunedì. La serata al Castello, che rientra nella rassegna «Incontri Cultura», [illegible] a ingresso libero per il pubblico.

Tema dell'incontro diviso tra leggenda e attuale dura realtà



Il Grande Torino (di cui Valentino Mazzola era tra i simboli) esalta i tifosi

[illegible]

Mi hanno chiesto di parlare del Torino anzi [illegible] Toro a Fossano, nel cuore [illegible] una provincia che credevo tutta granata sino a quando [illegible] ho ricevuto pesanti [illegible] per me dolorose controprove. Mi reputo enormemente fortunato perché ho potuto fare il giornalista sportivo dichiarando il mio tifo granata, [illegible] ottenendo in nome di questa sincerità la stima di tanta Juventus, a cominciare da Giampiero Boniperti grande amico [illegible] e capace, come me, [illegible] rifiuto di quella ipocrisia che porta [illegible] dire: tifo per Tizio, ma se vince Caio, che poi è della stessa città mia e di Tizio, non [illegible] dispiace. Io e Giampiero ci capiamo perché vogliamo la stessa cosa: che soffra la squadra nemica, la Juve per me il Toro per lui.

Comunque torno alla mia fortuna, e dico che la serata al Castello [illegible] Fossano [illegible] un omaggio ad essa, un supplemento di essa.

«Mito, leggenda e dura realtà», questo il titolo della serata che spartirò con Massimo Novelli il quale ha vent'anni di tifo meno di me, dunque ne ha già tanti. Ma sulla dura realtà non [illegible] d'accordo, e lo dirò.

Con il Toro, grazie al Toro noi granata stiamo vivendo l'impreziosimento di un amore. Stiamo esercitando la funzione museale dunque nobile di custodi di memorie, dolenzie, riti, modi irripetibili e sublimi di vivere il calcio.

Stiamo, per quel che ci [illegible] possibile, effettuando [illegible] paziente, difficile lavoro di restauro, onde conservare l'antiquariato che il tempo ci ha regalato.

Siamo tranquilli nelle sconfitte e agitati nelle vittorie come nessuno.

Siamo esperti di masochismo, e questo senza mai poter frequentare il sadismo, perché la Juventus non vuole andare in B (ci andò, però, nel 1913, ma non ci giocò, perché dopo la retrocessione fu ripescata subi[illegible] nel girone lombardo - orrore - della serie A di allora).

Personalmente, considerato il grande porcaio che è il calcio, non vedrei troppo male neppure un ritorno in B: [illegible] grande calcio, meno grande porcaio.

Non pretendo a Fossano di riuscire [illegible] spieg[illegible] bene [illegible] amore, ci mancherebbe altro, però sono lieto di poter tentare.

Non penso assolutamente di poter rasserenare qualche granata triste, e non credo assolutamente di essere capito da qualche bianconero e quindi di poter avviare la [illegible] conversione.

Spero soltanto di essere in grado di partecipare un atomo della felicità [illegible] poi del dolore che mi diede il Grande Torino, che mi dà questo Torino ultimo in alcuni suoi frammenti [illegible] vita, anzi di vitalità.

Spero di far capire agli eventuali bianconeri che se due più due deve fare quattro, secondo la logica del mercato, del profitto, dunque anche del calcio ultimo, il fatto che ogni tanto faccia cinque, e quasi sempre tre, [illegible] per il mio Toro, è sublime.

NOVARA

Antonella Elia e Tato Russo rievocano il Cafè Chantant

NOVARA

La bionda e spumeggiante Antonella [illegible] ha sostituito Nadia Cassini nella tournée di «Cafè Chantant», lo spettacolo del regista Tato Russo. Va in [illegible] domani [illegible] domenica al teatro Coccia [illegible] Novara. La produzione del Teatro Bellini di Napoli arriva al teatro cittadino per la rassegna di operetta [illegible] musical: sabato alle 21, domenica alle 16. Lo spunto per un omaggio alla Belle Epoque arriva dalla prosa che nel Novecento lascia spazio al Cafè Chantant. I teatri chiudono. Tato Russo mette in scena la storia di fame di due coppie di artisti drammatici che si ritrovano improvvisati protagonisti in un caffè-concerto [illegible] Pozzuoli. La vicenda dura un giorno, [illegible] il regista dilata lo spazio, riferendolo all'intero periodo del cafè chantant, dallo splendore alla miseria. E da qui nascono trovate, colori, contenuti, [illegible] [illegible] infinita di spunti che offrono agli interpreti la possibilità di mettersi in luce. In scena dunque la soubrette Antonella Elia, che dagli show televisivi [illegible] passata, con successo, al palcoscenico. Lo spettacolo è ricchissimo, nello stile di Tato Russo, e mette in evidenza il testo originale di Scarpetta, che aveva dato, [illegible] buon napoletano, un'impronta partenopea al lavoro. Per i biglietti ci si può rivolgere al botteghino del Coccia, tel. 0321.620400. [c. m.]



Grande attesa a Novara per Antonella Elia

ASTI

Un San Valentino jazz per Fabbricini & Basso

ASTI

È un modo inconsueto di celebrare la festa degli innamorati. Il 14 febbraio segnerà l'ingresso di Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, nell'universo del jazz. Complici il saxofo[illegible] Gianni Basso e la Croce [illegible] astigiana. Il concerto di San Valentino ha difatti scopo benefico.

«È una serata dedicata agli innamorati - spiega Tiziana [illegible]abbricini, prendendo sotto braccio Gianni Basso - ovvero a noi stessi, innamorati della musica. Ma anche agli amici appassionati del jazz e della lirica».

La curiosità per il programma [illegible] notevole. Tiziana Fabbricini [illegible] è affermata sulla scena internazionale con una memorabile «Traviata» alla Scala all'inizio degli Anni '90. Oggi è impegnata in opere tra le più classiche (sta preparando «Norma»). Negli Stati Uniti i critici la considerano erede naturale di Maria Callas. Che cosa proporrà l'inedito duo? «Alcune delle canzoni più belle scritte da maestri del jazz, dei classici come Ellington e Gershwin», indica Basso, che oltre a suonare dirigerà la sua big band. Uno dei pezzi forti sarà la celeberrima «Summertime», di Gershwin, interpretato da innumerevoli [illegible]tanti liriche. Ci saranno anche alcune delle canzoni più note di Duke Ellington, come «My funny Valentine», per citarne una in tema con la giornata. Il soprano astigiano proporrà anche una «ballad» di Basso, «Miss Bo».

«È [illegible] prima volta - confessa Tiziana Fabbricini - che affronto un repertorio del genere. È una bella sfida, mi affascina. Anche perchè il jazz mi piace, lo ascolto, anche se non mi è mai capitato di cantarlo». Anche Gianni Basso non nasconde di ascoltare musica classica, Mozart soprattutto, ma anche le arie verdiane. Anche se la sua anima è saldata al suo sax tenore. «Non c'è conflitto - dice - il jazz e la musica classica del '900». «Al termine ci sarà un regalino per gli appassionati di lirica - rivela Tiziana Fabbricini - interpreterò qualche brano del mio repertorio lirico con il pianista Stefano Giannini».

L'appuntamento è alle 21,15. I biglietti costeranno 30 mila lire per la platea numerata, 20 mila per la galleria numerata e 15 mila per la galleria. Sono in prevendita da Hasta Viaggi ad Asti, tel. 0141-592.000. [c. f. c.]



Il soprano astigiano Tiziana Fabbricini

Concerto benefico il 14 febbraio con il soprano lirico e il saxofonista

BIELLA

Una festa da yuppies col «cumenda» Nicheli

E in pista si balla con la sexy Romina testimonial del Mirò



L'attore Guido Nicheli, il «cumenda» milanese protagonista [illegible] delle commedie firmate dai fratelli Vanzina

BIELLA

Ma guarda chi si vede sulla pista del Mirò. La discoteca di via Amendola, questa sera, [illegible] messo [illegible] calendario una festa Anni 80, frizzantissima naturalmente e dedicata all'epoca in cui impazzavano gli yuppies. E nel locale del centro [illegible] cittadino farà la sua comparsa niente meno che il «cumenda» Guido Nicheli.

L'atmosfera in cui si muovevano i manager rampanti, i giovani «sempre in tiro» col maglioncino [illegible] cachemire, la polo e lo spider, che passavano le [illegible] a Forte dei Marmi, verrà rievocata attraverso le musiche dell'epoca. Non poteva allora mancare, [illegible] le sue battute dal forte accento milanese ed il baffo brizzolato, il caratterista più gettonato dei fratelli Vanzina.

Protagonista in buona parte dei film-commedia all'italiana, comici ma con qualche parentesi di erotismo all'acqua [illegible] rose, Nicheli dal '75 appare sul grande schermo (Sapore di mare, Vacanze di Natale, Anni 90, Panarea, I ragazzi della terza C), in tv (Drive In, Odiens) ed anche in teatro dove ha recitato con Jannacci e nel Fausto Terenzi Show.

Ma il «cumenda» non sarà il solo ospite vip della serata. Sulla pista di via Amendola ci sarà anche Romina, da alcune settimane testimonial della discoteca e modella per Armani, Versace e altri big della moda. [illegible] [illegible]quin (molto simile a Megan Gale, la «testimonial» della Omnitel), [illegible] [illegible] collega australiana, ha 25 anni, è [illegible] [illegible] spigliata. Suo ospite anche un modello della Benetton. [p. g.]

VERCELLI

Varshavsky, un violoncello per stregare il teatro Civico

VERCELLI

Si dice che anche Dmitrij Sostakovic, dopo averlo ascoltato, lo abbia definito un maestro. E che «colleghi» come Maazel e Menuhin ne abbiano applaudito apertamente sensibilità e bravura. Mark Varshavsky, violoncellista di Mosca che ha lasciato l'ex Urss, arriva questa sera sul palcoscenico del teatro Civico per suonare accanto all'Orchestra sinfonica di Sanremo. [illegible] concerto è il secondo appuntamento della stagione comunale e il programma pare costruito su misura per il solista [illegible]elebre, che affianca tanto i musicisti del Mozarteum di Salisburgo quanto gli strumentisti a stelle e strisce della Minnesota Symphony Orchestra.

La formazione ligure, una delle undici istituzioni concertistiche riconosciute dallo Stato, eseguirà infatti la Rapsodia ebraica per violoncello e [illegible]rchestra da «Schelomo» [illegible] Ernest Bloch, la Sinfonia n. 35 [illegible] Re Maggiore K [illegible] di Mozart e, come omaggio alla magia della musica russa, l'Ouverture-Fantasia da «Romeo e Giulietta» di Ciaikovski.

Se c'è attesa per l'esecuzione di Varshavsky, [illegible] ulteriore motivo di interesse della serata è nel nome del direttore dell'orchestra: per rendere appieno l'atmosfera delle note di Ciaikovsky, la forma[illegible]one sanremese ha chiamato a guidarla un altro artista sovietico, Alexander Kantorov, fondatore dell'Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo. I musicisti liguri si esibiscono per la prima tournée con Kantorov, ma non temono il debutto. A guidare l'orchestra, si sono già alternati [illegible] podio calibri come Eliahu Inbal, Riccardo Chailly e Gianandrea Gavazzeni.

Il concerto al teatro Civico inizierà alle [illegible] ed i biglietti d'ingresso, grazie all'accordo tra i Comuni di Vercelli e Sanremo, [illegible] in vendita a costi particolarmente contenuti: 15 mila gli interi, 10 mila i ridotti. Per informazioni: 0161/252.522 e 252.766. [r. m.]

AOSTA

Sul palco della «Saison» lo Stradivari di Amoyal e il piano di Strabbioli

AOSTA

La «Saison culturelle», la stagione artistica organizzata dalla Regione, propone lunedì sera due musicisti di primissimo piano nel panorama internazionale classico. Sul palco del «Cinema de la Ville» di Aosta soliranno il violinista Pierre Amoyal e il pianista Edoardo Maria Strabbioli.

Il primo è considerato dai critici come uno dei più importanti violinisti a livello mondiale, il secondo ha calcato i teatri più importanti d'Europa a fianco dei grandi solisti, collaborando anche con Franck Peter Zimmerman per l'incisione discografica dedicata alle musiche di Ysaye, vincitrice di una lunga serie di riconoscimenti internazionali.

Allievo di Carlo Vidusso, Edoardo Maria Strabbioli dal 1990 ad oggi si è dedicato anima e corpo al repertorio cameristico, ottenendo premi un po' ovunque e diventando ospite di importanti festival europei, come lo Schleswing-Holstein Festival e il Ludwigsburger Schloss-Festspiele.

Pierre Amoyal [illegible] balzato all'attenzione dei critici quando non era ancora nemmeno adolescente. E a 12 anni ha vinto il Primo premio al Conservatorio di Parigi. E' stato il trampolino di lancio per andare a studiare in America con Jascha Heifetz. Amoyal è rimasto negli States per cinque anni, affinando tecnica e personalità. [illegible] allora la sua carriera è stata una continua ascesa. Al suo attivo ha più [illegible] 30 opere per violino e orchestra. E' stato nominato professore al Conservatorio [illegible] Parigi in età giovanissima e, più tardi, professore [illegible] Conservatorio di Losanna. Suona [illegible] dei più celebri violini del mondo, il «Kochansky» di Stradivari, [illegible] [illegible] volte sale sul palco anche con il «Milanollo», uno Stradivari del 1728 che [illegible] stato il violino di Niccolò Paganini e di Christian Ferras.

Lunedì sera il duo Amoyal-Strabbioli proporranno pagine di Messiaen, Poulenc, Franck e Ravel. I biglietti per il concerto costano 20 mila lire (più 2 [illegible]a lire di prevendita). Sono disponibili dalle 19 ai botteghini del «Cinéma de la Ville». Il teatro aprirà alle 20,30. Altre informazioni [illegible] disponibili al Servizio Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, [illegible] numeri 016527/3233-3413-3246-3432 oppure sul sito Internet www.regione.vda.it. [s. ser.]



Il violinista Pierre Amoyal

ALESSANDRIA

Le band rock emergenti per una serata scatenata ma con un tocco di blues

ALESSANDRIA

Gruppi rock per una sera scatenata. Al Country Bleu di Novi, per la rassegna «rock night», appuntamenti con le band locali e «forestiere», live music con gli Ajanta. Il gruppo è nato nel 1990 [illegible] Ronny jarret band [illegible] con questo nome nel 1993 ha partecipato al concerto di Sergio Caputo [illegible] Ricky Portera e alla prima edizione di Montestate rock. Nel [illegible] cambia nome e l'anno scorso ha partecipato a «Suoni in provincia», manifestazione di band emergenti alessandrine. Il repertorio della band comprende brani di rock funky, melodico e pezzi propri.

Al Mephisto [illegible] Lu Monferrato, invece, l'appuntamento è con i Sadist, gruppo rock duro, dallo spirito «sadico» che [illegible] nel [illegible] e da allora ha realizzato vari dischi, specialmente per il mercato giapponese, tra questi Iron Maiden e Above the light. I Sadist vantano anche ragguardevole esperienza in ambito live, [illegible] oltre 250 concerti tenuti in Europa. Il gruppo sta preparando un nuovo disco «Lego», pura espressione dello spirito sadico.

Al Thunder Road di Codevilla, invece è di scena il blues, [illegible] le cover della Gnola Blues band, [illegible] gruppo che ha preso parte, tra l'altro, anche al Milano Blues festival. [se. c.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Irresistibili le «grissie» cotte nel forno [illegible] legna



A Gavi il segreto di pani e biscotti profumati E il Vco accende la polemica sul Bettelmat

Il fatto [illegible] [illegible] sono spariti i forni a legna. Ricordo i biscotti porosi di zio Vigino da annegare nel latte della colazione, che davano quel gusto tattile della barretta rettangolare di pasta dolce ancora turgida. Insieme alle *grissie* [illegible] pane, quel prototipo che nell'Oltregiogo chiamano canestrello o brassadé, rappresenta l'emblema [illegible] forni a legna turnari che servivano ogni paese. Per trovarne traccia bisogna andare [illegible] San Cristoforo di Gavi (Al), in [illegible] ai vigneti di Cortese, meta di ghiottoni per via di un rinomato ristorante (La Pace) e di una panetteria che fa le grissie come una volta [illegible] i dolci da forno [illegible] gusto irresistibile. Buoni anche i grissini all'olio cotti, come tutto il resto, [illegible] quel centenario forno alimentato dal legno delle gaggie dei boschi d'intorno. E tutto questo si chiama: «Resistenza umana».

Panetteria Ferrari - San Cristoforo di Gavi (AL) - via Ferrari, 45 - tel. 0143/68.22.65 - chiuso: mercoledì pom. Canestrelli al Kg 10 mila lire.

La lettera [illegible] [illegible] sul tavolo di Raspelli. Ricorda certi volantini [illegible] movimento studentesco, ma la protesta è firmata dalla Confederazione Italiana Agricoltori del Vco: «Non esiste solo il Bettelmat».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata una dichiarazione [illegible] Gianfranco Vissani [illegible] tv che, citando il Bettelmat, l'ha definito «La Rolls Royce dei formaggi italiani». Ora, mi chiedo: giornalisti, gastronomi, ristoratori di fama scoprono un prodotto del territorio, ne parlano tanto [illegible] far accendere i riflettori sull'Ossola dimenticata... e costoro protestano. Sembra esserci [illegible] di[illegible] tra la giusta difesa dei propri associati e quella del territorio. Infatti, se per difendere soci e latterie che a [illegible] volta producono e vendono formaggio si ritiene utile attaccare un mito che sta facendo conoscere un territorio, [illegible] solo [illegible] fa una politica di ristrette vedute, ma si scade nell'autolesionismo.

Eppure anche nella vicina provincia di Novara, ha protestato [illegible] presidente di un gruppo di ristoranti perché Raspelli sarebbe andato a presentare il gorgonzola [illegible] locale di Milano anziché di Novara. Mi chiedo: è questo il ruolo delle associazioni? E' proprio [illegible] che si promuove un'economia? In ogni caso [illegible] c'è solo il Bettelmat (famiglia Mazzurri). A 2200 metri, sopra il rifugio Luisa, [illegible] fa il Castel (Massimo Bernardini); mentre è notevole [illegible] toma del Vannino (Fratelli Pennati). E per la cronaca è giusto riconoscere che gli assaggi di questi formaggi e relativi indirizzi, in questi anni, li abbiamo avuti da ristoratori illuminati (Sorriso, Pinocchio, Edelweiss) e da quel Giancarlo Milani, funzionario Rai in pensione a Mozzio di Crodo, che hanno preso a cuore (i care) le sorti di questi allevatori, portandoli a onor del mondo. La Confederazio[illegible] degli Agricoltori del Vco, nel frattempo, quali rivendicazioni stava facendo?

ELOGIO AL COLORE, ALLA FORMA E ALLA LUCE

Le opere dell'artista valdostano Renato Stevanon esposte fino al 4 marzo al Caffè Deorsola di Aosta

GIOCHI di colore e di luce per dar corpo a figure reali [illegible] fantastiche, per fissare sulla tela scene che danno forma alla forza della natura, al desiderio di libertà, all'allegria. Colore, forma e luce sono le armi di Renato Stevanon, artista valdostano che fino al 4 marzo espone, al Caffè Deorsola di Aosta, alcuni suoi quadri [illegible] tecnica mista (china, pastelli acquerellabili e colori acrilici) realizzati tra il '93 e il '99.

L'attività artistica di Stevanon comincia nel '75. Alla realizzazione di bozzetti e manifesti (suoi quelli scelti per la Mostra concorso dell'artigianato tipico dell'81, la Fiera di Sant'Orso e [illegible] Fiore d'été dell'82) l'artista affianca quella di sculture e bassorilievi. Nel '93, dopo dieci anni di pausa, [illegible] sua produzione cambia. Si fa spazio la pittura grafica e tecnica mista che Stevanon propone in alcune collettive in attesa di realiz[illegible]e, nel 2001, la [illegible] prima personale. E intanto si dedica anche alla realizzazione di scenografie per spettacoli teatrali.



Una delle opere di Renato Stevanon esposte ad Aosta

FRANZ E RAP, STORIA DI DUE LITIGIOSI GATTI MUSICISTI

Domani la rassegna «Enfanthéâtre» propone le esilaranti avventure di una coppia di mici-nemici impegnati in una sfida all'ultima nota

FRANZ suona [illegible] piano e Rap la chitarra. Erano amici, ma i gusti musicali troppo diversi li hanno separati. «Franz e Rap» [illegible] i due gatti protagonisti della rappresentazione tetrale che domani alle 15 la Compagnia «Alcuni», di Treviso, mette in scena al «Cinéma de la Ville» nell'ambito della quarta rassegna «Enfanthéâtre».

L'autore della pièce, Sergio Manfio, ha inventato la storia di questi due mici: Franz, gattone bianco, ama il pianoforte e le dolci melodie, Rap, nero chitarrista, suona solo ritmi scatenatissimi. La separazione drastica [illegible] all'annuale raduno dei gatti, quando Rap, con la sua chitarra elettrica, attacca con un assolo da brivido proprio mentre il suo amico sta suonan[illegible]. Solo grazie all'inter[illegible] di Bibo [illegible] Calzino, loro amici, la situazione viene [illegible]trollata, non prima, però, che il pianoforte finisca sulla testa di Rap. A questo punto Idea, grande amica di [illegible] e Calzino, decide di tentare il tutto per tutto, pur di evitare altri spiacevoli incidenti: far misurare i due mici, ormai rivali, in una gara musicale che li veda autori di brani con le stesse note e le stesse parole. Quale sarà il trionfatore del concorso? Sarà [illegible] pubblico a deciderlo.



L'attrice Laura Fintina protagonista di «Franz e Rap» lo spettacolo teatrale per bambini che sarà proposto domani alle 15 al Cinema de la Ville di Aosta

Aosta: stasera ultime selezioni, poi la scelta fra i 13 gruppi partecipanti

Cala il sipario su Arezzo Wave

E al Centro Anita canta anche la Avenoso

ULTIMO appuntamento, questa sera, con le selezioni regionali di Arezzo Wave love festival. Nel Centro Anita di via Garibaldi, l'ex macello civico, dalle 22 si esibiranno gli «86'D», i «Baobabs», «Francesco C.» e «Femme Publique». Sono gli ultimi quattro gruppi dei 13 iscritti alla manifestazione. In precedenza si sono già esibiti «Noise Carillons», «Gesto», «Neurodisneyland», Alberto Visconti, «Etilyblues», «Sunny Days», «Spike», «K-Way» e «Sud». Le band suonano di fronte a una giuria che sceglierà la vincitrice sulla base di quattro parametri: tecnica, freschezza, originalità e presenza sul palco. Nessun pregiudizio, invece, per il genere proposto dai musicisti. Ognuno è libero di suonare ciò che vuole. Le selezioni sono patrocinate dall'assessorato alla Cultura del Comune di Aosta, che coprirà anche le spese di trasferta del gruppo selezionato. I vincitori dovranno comunque superare un'ulteriore selezione a livello nazionale per poter poi approdare all'Arezzo Wave love festival, principale vetrina italiana per giovani artisti. Quest'anno si sono iscritti 1732 musicisti.

La musica è protagonista al Centro Anita per l'intero fine settimana. Dopo il concerto di questa sera, ci sarà un nuovo appuntamento domani, quando sul palco salirà [illegible] vocalist aosta[illegible] Morena Avenoso, già conosciuta al pubblico regionale per le sue ripetute partecipazioni a concorsi e manifestazioni locali, seguita da Manuel Lain e Alberto Visconti, due giovani chitarristi che due settimane fa hanno partecipato proprio alle selezioni di Arezzo Wave.





A sinistra i «Francesco C.», gruppo che stasera parteciperà alle selezioni per Arezzo Wave al Centro Anita. Domani sera nell'ex macello di Aosta si esibirà Morena Avenoso (qui sopra)

TV FRAN[illegible]

PER la gioia dei più piccoli la settimana di trasmissioni sulle tv francofone si apre all'insegna dei cartoni giapponesi «manga». Su France 2 domani alle 8,40 va in onda *«Equipières de choc»*, ambientato in un commissariato di Tokyo. Domenica, su Tsr 1 alle 10,35, il documentario *«Des vignerons suisses à l'horizon»* sulle nuove tecniche di vinificazione e le feste dei «vignerons». Ancora domenica, su France 2 l'aristocrazia francese è al centro dei *«Documents du dimanche»* con il reportage «Dans le monde de l'aristocratie - Les clefs du château». All'1,35 va in onda su **France 2** *«Doc Cousteau - La rivière enchantée»*, reportage [illegible] Rio delle Amazzoni sulla zattera del comandante Cousteau. Lunedì **Tsr 1** propone alle 20,05 *«On connaît la chanson»*, film di Alain Resnais del 1997, interpretato da Pierre Arditi e Sabine Azéma. Martedì la rete svizzera manda in onda alle 0,10 il documentario «Gerrie et Loui[illegible] della serie *«La vie en face»*, storia di una strana coppia: lui ufficiale e torturatore nel periodo dell'apartheid sudafricano, lei componente della Commissione incaricata di trovare i resp[illegible]sabili delle atrocità in Sud Afri[illegible]. E infine *«Envoyé spécial»*, giovedì su **France 2** alle 20,50, propone [illegible] reportage «Les croisées du français» sulle lotta agli anglicismi nel francese.

[illegible]

Aosta

Ballo liscio al «Pigalle»

Nel dancing «Pigalle» domani alle 21,30 l'orchestra di Carmen Arena. Domenica pomeriggio, dalle 15,30, suonerà l'orchestra «Pieralda [illegible] i Cardinal».

Saint-Christophe

Musica latina [illegible] corsi di b[illegible]

Nel discobar La Tana di Senin oggi musica latino-americana e, dalle 22, festa dominicana con degustazione gratuita dei cibi caraibici, [illegible] un'ora di lezione di ballo.

[illegible]

Conferenza in biblioteca sul Giubileo [illegible]

Nella biblioteca regionale [illegible] alle 21 conferenza di Nicola Bux, sacerdote barese, sul tema: «Il Giubileo cristiano come pellegrinaggio alla "Gerusalemme romana"».

Courmayeur

Un sensitivo parla degli Angeli

Nella Maison Fleur, domani alle 21, conferenza sul tema: «I grandi misteri: gli Angeli». Un giovane sensitivo risponderà alle domande del pubblico.

Domani sera

Dj Prezioso ospite dell'Help



Il disc-jockey Prezioso è una delle voci più note di Radio Deejay. Domani sera sarà l'ospite della discoteca Help di Sarre

SARRE. Appuntamento con l'avanguardia discografica, domani sera, all'Help di Sarre. La discoteca lungo la statale 26 ospita [illegible] disc-jockey Prezioso, una delle voci celebri di Radio Deejay. Da mezzanotte e mezza proporrà una carrellata di hit in vetta ai gusti musicali dei giovanissimi di tutta Italia.

E sempre domani sera, l'Help ospita il cantante Marvin che proporrà l'ultimo singolo «Let's [illegible] stay». In mezzo agli show, [illegible] per tutti i gusti dalle 23 [illegible] notte fonda.

I cartelli che reclamizzano i ribassi non attirano come una volta

Il segreto dei saldi è la fiducia

La clientela cerca qualità e correttezza

SALDI, saldissimi, supersaldi, «catapultati» fra la gente che, da tempo, li snobba e, in alcuni casi, addirittura li evita. Sono arrivati dopo mesi di vendite promozionali, sconti speciali, offerte vantaggiose e sorprese studiate a discrezione del commerciante. Se è assodato che la comparsa nelle vetrine dei cartelli variopinti con i ribassi non polarizzano più l'attenzione, è pur vero che è ancora consistente la percentuale di acquirenti che aspetta gli annunci multicolori per rinnovarsi il guardaroba.

Signore pronte a sfidare una colonnina di mercurio inclemente pur di accaparrarsi la «griffe» a prezzi stracciati; ragazze con un portafoglio «misurato» che non intendono rinunciare ad esibire un «look» esclusivo, il capo stravagante che, in questo periodo, costa la metà. A queste categorie di clienti si aggiungono i «professionisti» dei saldi, veri e propri studiosi del rapporto qualità-prezzo, difficili da trattare perché esigenti al massimo e, in genere, poco inclini a slacciare la borsa per approfittare dell'occasione.

Vestirsi è un'arte innata. Non occorre spendere molto per essere eleganti; il senso dell'estetica, del tutto personale, non richiede studi particolari, ma una naturale dose di buon senso e di autocritica. Il resto lo fa anche l'abbigliamento che non deve essere necessariamente firmato. «La gran parte della gente non guarda più le firme - dicono i commercianti del settore -, ma bada, piuttosto, a soddisfare le proprie esigenze con una spesa contenuta».

La crisi generalizzata ha colpito, in maniera incisiva, l'abbigliamento, già tartassato da una concorrenza massiccia. La liberalizzazione delle licenze ha sconvolto il mercato, acuendo le difficoltà di gestione degli esercizi commerciali. Si impone l'elaborazione di iniziative mirate a contenere il rischio di soccombere di fronte alle allettanti offerte dei «colossi» del settore.

L'attenzione degli acquirenti è sempre più orientata a scegliere il negozio «famigliare», che ispira fiducia e garanzia di non imbattersi nei fondi di magazzino. E', forse, questo il segreto della permanenza sulla piazza di un numero rilevante di esercizi; ognuno di questi diventa un «salotto» con una propria clientela da curare e consigliare al meglio per continuare un rapporto conveniente ad entrambi.

«Saldo capi di stagione - dice Maria Lucia Orecchio, "Cristobal abbigliamento" - con sconti studiati per non deludere i clienti che li hanno comperati a prezzo pieno e per esaudire le aspettative di chi non sempre ha una totale disponibilità economica. Tengo molto, però, ad offrire abiti di qualità a prezzi accessibili».

Anche chi ha aperto un negozio [illegible] alcuni mesi ha già chiaro il quadro della situazione: «I grandi nomi della moda [illegible] i protagonisti indiscussi - ritiene Sophie Rochard, "Paris mode" -. L'attenzione è rivolta, in particolare, alla qualità del tessuto. Ai miei clienti pratico sconti tutto l'anno».

«La troppa concorrenza - dicono i proprietari di "Meinardi sport" - [illegible] contribuito a stemperare l'entusiasmo per i saldi. E' finito il tempo in cui si vedevano le file di gente in attesa fuori dai negozi».



La vetrina di un negozio [illegible] pubblicizza la vendita di articoli in saldo. Un richiamo per la clientela che si dimostra però sempre più [illegible] al rapporto qualità-prezzo e che anche per gli acquisti a prezzi ribassati preferisce rivolgersi al commerciante di fiducia

Alla moda anche senza griffe

Dal capo personalizzato al «prêt à porter»

MODA recente, meno attuale, passata da tempo, sorpassata e rispolverata: va bene tutto per sfoggiare un «look» nuovo e, magari, personalizzato. Purché questa opportunità sia vantaggiosa. L'«ultimo grido» nei saldi non ha un volto esclusivo, ma viene adattato dai clienti stessi che indirizzano la scelta [illegible] capo accertandosi che il binomio qualità-prezzo sia reale.

Queste vantaggiose occasioni offerte, in genere, di fine stagione, danno l'opportunità di crearsi una moda «fai da te». Un cappotto scontato del 70 per cento attira l'attenzione anche se demodé. Un pizzico di fantasia e di creatività e il gioco è fatto: il cappotto viene rinverdito, impreziosito e rimmodernato in modo tale da diventare originale. Queste sono le classiche situazioni risolvibili da chi, pur non essendo una professionista, ha una certa dimestichezza con ago e filo o che può contare sulla collaborazione di una brava sarta.

«In questi casi è molto conveniente acquistare abbigliamento in voga gli anni scorsi», ammettono i commercianti che, però, aggiungono: «Sono piuttosto numerosi i clienti che aspettano questi ribassi per acquistare senza riserve, anche a costo di doversi rivolgere ad una sarta per un riassetto generale dei capi. Secondo questa categoria di acquirenti la convenienza c'è sempre».



Un modello «prêt à porter»

Come considerano i saldi i «fissati» degli stilisti, della firma in assoluto, dell'esclusiva? «Di sicuro ne approfittano per aumentare la scelta nei loro armadi - confermano i proprietari dei negozi di abbigliamento -. Stanno rinforzandosi, però, i gruppi di persone che si accontentano di indossare un tailleur, ad esempio, creato da stilisti quasi sconosciuti che lavorano negli atelier dei grandi nomi della moda».

A questi «impiegati» del cucito va il merito di sapersi imporre nel difficile campo della moda con umiltà, ma con grande professionalità. I loro «prêt à porter», da anni, sono diventati punti di riferimento indiscutibili per chi desidera un'eleganza sobria, ma anche sbarazzina e disinvolta, a prezzi più contenuti. I loro modelli riflettono le aspettative di un pubblico eterogeneo che ha deciso di abbandonare l'impegnativa e costosa strada delle «griffe» e di percorrere, invece, la via più lineare e più accessibile dei creatori di moda non ancora immortalati sulle passerelle, seppur già «corteggiati» dai riflettori dei fotografi della moda.

Bocce, in B partita determinante nella lotta per i play off con il Gaglianico

Scontro-spareggio per l'Aostana

Non potrà ancora giocare Igor Davisod

GRESSAN

Riparte dalla sfida casalinga contro le compagine del Gaglianico il [illegible] dell'Ao[illegible] Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B per società di bocce. Dopo aver osservato, sabato scorso, il proprio turno [illegible] riposo, la squadra del presidente Leo Bianquin torna in [illegible]po domani [illegible] Gressan per una partita che potrebbe rivelarsi decisiva nella lotta per gli spareggi legati alla promozione.

Una sola lunghezza divide [illegible] due squadre nella classifica (13 punti per gli aostani e [illegible] per i piemontesi). Per Girola [illegible] compagni diventa, così, indispensabile riuscire [illegible] centrare il [illegible] per poter incrementare il divario dagli avversari odierni e rimanere nelle prime posizioni della graduatoria.

Il responsabile tecnico Mario Favre, sarà con ogni probabilità costretto a rinunciare [illegible] ancora a Igor Davisod. Così, dovrebbe presentare Leo Bianquin, Luigi Gregorio e Bruno Tognela nella terna iniziale; Sergio Monetta [illegible] Francesco [illegible] nella coppia; Luigi Girola nel punto tiro alternato [illegible] nel tiro tecnico; Luca Fongaro e Lorenzo Daudry nella staffetta; Sergio Monetta e Luigi Gregorio nella coppia; Bruno Tognela, Leo Bianquin e Francesco Elia nella terna; Luigi Girola nell'individuale.

Con [illegible] squadre, su nove ancora in [illegible]a per i play off, la giornata di oggi potrebbe già chiarire molti interrogativi sulla strada della qualificazione alla fase finale per [illegible] passaggio in serie A.

Il calendario propone questi incontri: Cdc Asti-Rivolese, Le Valli-Fucine Rostagno [illegible] Bra-Alba, con turno di riposo per l'Auxilium. Guida la classifica, [illegible] quota 18, la Cdc Asti seguita dall'Auxilium, dal Bra (15), dall'Aostana Zurigo Assicurazioni, dalle Fucine Rostagno (13), dal Gaglianico, dalle Valli (12) e dalla Rivolese (1). [r. s.]



Il giocatore Luigi Girola

Pallavolo, il calendario della serie C

Domani il derby tra Cogne e Nus

AOSTA

Derby tra il Ccs Cogne e l'Impregevo Nus/Fénis domani nel campionato di serie C di pallavolo femminile. La partita (inizio alle 20,30 alla palestra di via Binel) [illegible] tra squadre alla ricerca di punti pesanti per [illegible] i rispettivi obiettivi. Il pronostico è dalla parte del sestetto di Mauro Norbiato che dovrà, in ogni caso, fare molta attenzione alle castellane. Sabato scorso il Ccs Cogne è stato sconfitto ad Alba, mentre la formazione [illegible] Tommy Ferrari ha superato il Mondovì. All'andata s'imposero nettamente Anna Mussillon e compagne. Ma l'Impregevo Nus/Fénis è temibile dal punto di vista caratteriale.

In campo maschile l'Olimpia cerca sul parquet del Valentino [illegible] [illegible] per alimentare le speranze [illegible] salvezza. Sabato scorso il sestetto di Ramella è stato sconfitto in casa al tie-break dal quotato Sant'Anna, dando comunque confortanti segni di ripresa. L'impegno di domani non [illegible] agevole, [illegible] gli aostani hanno il potenziale necessario per raccogliere qualcosa di concreto per la classifica. Il Csi Châtillon gioca a Casale c[illegible] l'obiettivo di rifarsi dalla sconfitta patita all'andata per 3-2. La formazione [illegible] Andrea Rossini [illegible] finora tenuto un discreto ruolino di marcia, dimostrandosi matricola difficile da superare per qualsiasi avversario. Il traguardo della salvezza è alla portata dei castiglionesi. [r. s.]

SPORT FLASH

TRIATHLON INVERNALE

Terzo titolo europeo per Paolo Riva

Paolo Riva ha vinto in Slovacchia il campionato europeo di triathlon invernale, [illegible] terzo consecutivo. Riva ha preceduto al traguardo il tedesco Lang di [illegible] secondi e lo spagnolo Apiluelo, staccato di 37 secondi. Nella [illegible] gara, Marco Béthaz ha chiuso in diciassettesima posizione. I due atleti valdostani, insieme [illegible] l'altro azzurro Gherardini, hanno anche vinto la medaglia di bronzo nella classifica a squadre.

[illegible]

In Coppa del Mondo Bormolini al 15° posto

Sulle nevi di Madonna [illegible] Campiglio il valdostano Stefano Pozzolini ha conquistato un ottimo quindicesimo posto nella gara della specialità [illegible] boardercross, prova valida per la Coppa del Mondo.

[illegible]

Dopo due sconfitte consecutive, successo sul campo del Cral Telecom

Il Coumba Freide torna alla vittoria

La Polizia di Stato s'impone a casa del Valdigne

AOSTA

Ritorna alla vittoria il Coumba Freide nel campionato [illegible] serie C di calcio [illegible] 5. Dopo due sconfitte consecutive, [illegible] squadra di Giorgio Collura ha ripreso il cammino interrotto superando 3-2 a Torino il Cral Telecom. Il risultato [illegible] bugiardo e, malgrado qualche patema nel finale di gara, i valdostani hanno disposto degli avversari [illegible] facilità, ma [illegible] stati troppo precipitosi e hanno sbagliato sotto porta tutto quello che c'era da sbagliare. Una partita che avrebbe potuto [illegible] [illegible] ben diversa piega e che invece è stata in equilibrio, dal punto di vista numerico, fino alla fine.

«Non posso essere completamente soddisfatto - dice Collura - perché nonostante i tre punti conquistati, importanti per rimanere nelle [illegible] alta della classifica, i ragazzi hanno commesso troppi errori sotto porta che sarebbero potuti costarci punti fondamentali. Già nel precedente incontro avevamo colpito cinque pali [illegible] sprecato diverse occasioni e le abbiamo pagate con la sconfitta. Ci siamo parzialmente riscattati [illegible] ora l'obiettivo [illegible] risalire la classifica. Purtroppo abbiamo perso Madaschi per un po' di tempo [illegible] causa di un infortunio, uno degli uomini importanti di questa formazione».

Con questa vittoria il Coumba Freide sale [illegible] quota 29 punti, al quinto posto, [illegible] raggiunge l'Eurosporting che riceverà lunedì al Montfleuri per la 3ª giornata di ritorno.

Il Valdigne invece è stato sconfitto per 4-6 [illegible] Polizia di Stato, dopo [illegible] stato sotto per 2-6. [p. l.]

BASKET

Doppia affermazione per la squadra guidata dal nuovo tecnico Valerio Artaz nel torneo di Promozione

Il Csi Châtillon fatica, ma ottiene quattro punti

Per l'Etoile du Nord nulla da fare nella partita contro il Saturnio

AOSTA

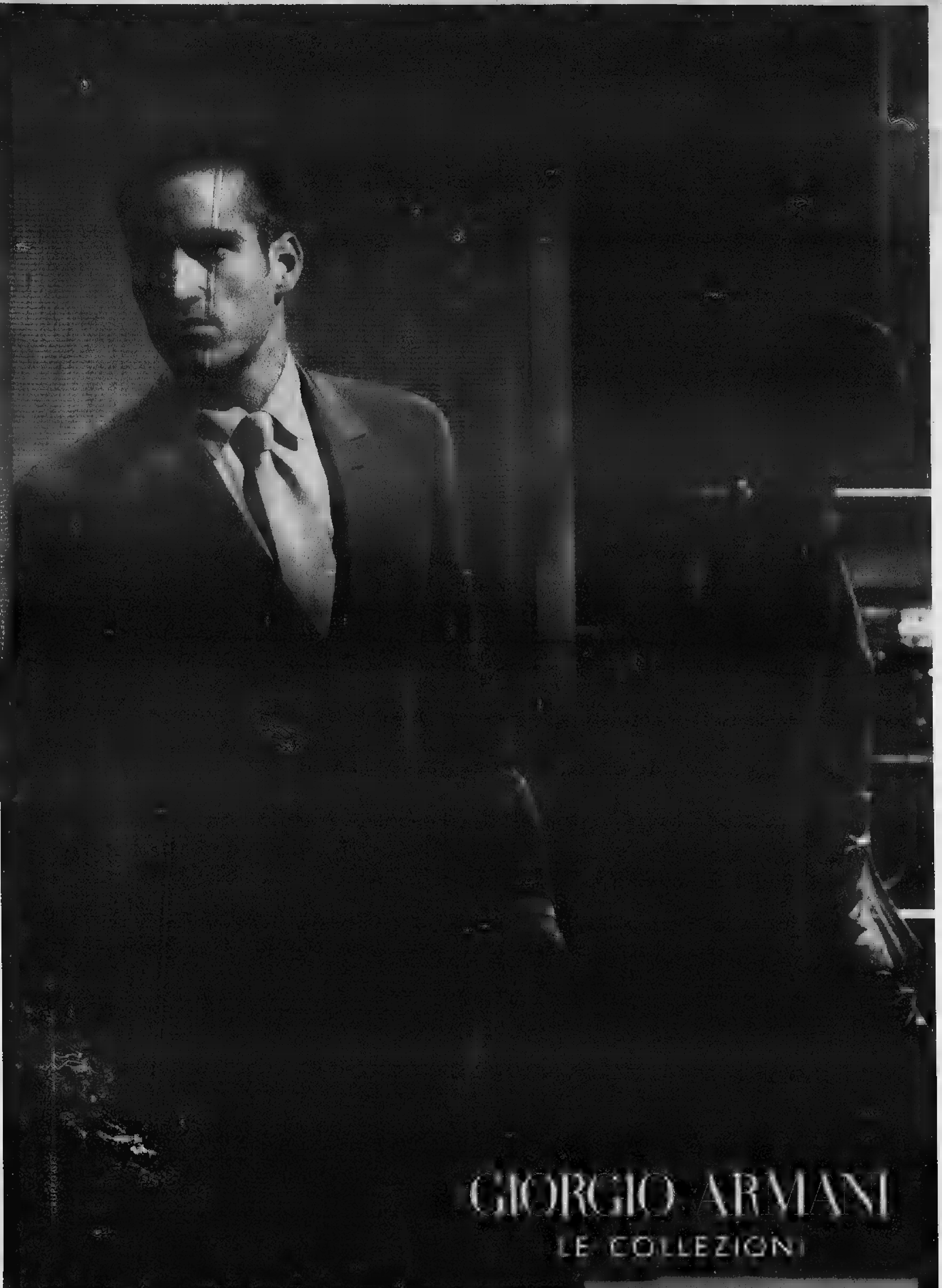
Due vittorie e una sconfitta sono il bilancio per le squadre valdostane impegnate nel torneo di basket [illegible] Promozione. Il duplice successo l'ha ottenuto il Csi Casinò Châtillon, il cui cambio di allenatore, da Walter Tournoud a Valerio Artaz, ha portato bene. I valdostani sono andati a vincere sul campo dell'Alotreb San Mauro per 61 a 48 (1° tempo 30 a [illegible]) [illegible] mercoledì sera, nella palestra di casa, hanno battuto il Grugliasco per 73 a [illegible] (1° tempo 36 a 30). La sconfitta è invece a carico dell'Etoile [illegible] Nord, battuta a Moncalieri dal Saturnio per 71 a [illegible].

Il Csi ha faticato in entrambe le occasioni per avere ragione di due formazioni combattive, che hanno saputo approfittare di ogni minimo calo di tensione dei valligiani per rifarsi sotto. Contro l'Alotreb la svolta della partita il Csi l'ha operata a poco più di 5' dalla fine, quando con un parziale di 9 a 0 ha staccato gli avversari [illegible] non ha avuto problemi a portare casa la vittoria. Per il Csi i migliori realizzatori [illegible] risultati Guzzon (13) e Pison 12. Contro l'Albertea Grugliasco il Csi Casinò Châtillon ha avuto qualche incertezza solo sul finire del primo tempo, [illegible] è sempre rimasto al comando. E ha chiuso con 20 punti di distacco e quattro giocatori (Guzzon 21, Pison 18, Pace 12, Trèves 10) in doppia cifra. Il Csi giocherà giovedì 17 a Rivarolo.

La sconfitta dell'Etoile di Nord è figlia di momenti di gioco pessimo sul finire del 1° tempo [illegible] all'inizio della ripresa. Per l'Etoile i «cecchini» sono stati Grattacaso (20) e Kratter (16). La squadra giocherà domenica [illegible] San Mauro contro l'Alotreb. [a. c.]



Walter Tournoud


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

La giunta del popoloso centro della cintura ha già discusso della trattativa





Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola e una veduta dello Stadio delle Alpi, al centro del dibattito in questi mesi e, l'altra sera, oggetto di un [illegible] convegno tra vecchi e nuovi amministratori della città di Torino

Dopo un incontro tra il sindaco Ossola e Roberto Bettega l'ipotesi ha ottenuto il sì della coalizione di centro-sinistra

L'area individuata sarebbe di circa 600 mq. a ridosso dell'autostrada Centomila metri verrebbero destinati al commercio

Juve, è Settimo il terzo obiettivo

Con Borgaro e Vinovo in gara per lo stadio

Luciano Borghesan

La Juventus corteggia Settimo, e il sindaco Giovanni Ossola accetta l'invito. Una settimana fa il primo incontro, poi, venerdì scorso, la giunta ha avvallato il fraseggio, ieri la maggioranza di centrosinistra ha [illegible] il suo benestare. La proposta è gradita. L'amministratore delegato Antonio Giraudo [illegible] il vicepresidente Roberto Bettega hanno parlato di una superficie di sei-settecentomila metri quadri, a nord di Settimo, a destra dell'autostrada Torino-Aosta, su un'area destinata ad autoporto, di proprietà privata. Stadio, campi sportivi per [illegible] settore giovanile, almeno centomila metri quadri per il commercio e attività connesse, Mondo Juve ed altro ancora. La zona, a una decina di chilometri dal capoluogo, è servita dalla ferrovia, da due tangenziali ed è compresa tra le autostrade per Milano e per Aosta.

Borgaro, Vinovo, ieri Settimo, [illegible] già si parla [illegible] Chivasso: la Signora [illegible] guardando attorno, a [illegible] gradi, per cercare [illegible] e terreno per Ancellotti, Conte, Del Piero e compagnia. Un'esplorazione in crescendo dopo che i dirigenti juventini hanno annun[illegible] al Comune i due addii, al [illegible] Alpi [illegible] Comunale. Nella riunione [illegible] la commissione consiliare Sport e Cultura, Franco Quesito, il dottor Giraudo aveva elencato i nomi di sei-sette comuni della cintura torinese, segnalando [illegible] per Borgaro e altri due centri c'era qualche trattativa più avanzata. Ora le due «incognite» sono state svelate, ma potrebbero esserci altre sorprese. Con quali risultati? [illegible] zebra a Vinovo ha fatto un po' preoccupare (anche se con un sorriso ironico) gli appassionati di ippica, ma l'ipotesi è stata definita interessante dal sindaco Piero Gamba. Per Borgaro - è già stato scritto - le possibili citta-delle bianconere sono addirittura due, e il primo cittadino Giuseppe Vallone è favorevole.

Il governo civico di Settimo si è dichiarato onorato dell'attenzione: una pluriscudettata protagonista della vita sportiva nazionale, [illegible] soggetto già «globale» (conosciuto ovunque e ha già giocato partite casalinghe in giro per l'Italia) chiede di verificare se si può realizzare qui il [illegible] impianto, la sua azienda, «e noi faremo la nostra parte di amministratori», parlano allo stesso modo il sindaco Ossola, socialista, e il [illegible] Sergio Bisacca, diesse.

«Verificare» è anche la parola d'ordine di Settimo. Con piacere, e per dovere. «Certo, [illegible] anche un obbligo quello di ascoltare le esigenze di una società come la Juventus - spiegano Ossola -, ho comunicato a Giraudo e Bettega la disponibilità del Comune ad approfondire la proposta, attendiamo il loro programma, il progetto di massima, per capire l'impatto che ricadrà sulla nostra città. Ma [illegible] basterà il nostro parere, e questo lo abbia[illegible] subito precisato ai dirigenti bianconeri, sulle grandi infrastrutture ha voce in capitolo la Provincia, così come sulle destinazioni commerciali di quel rilie[illegible] pesa la parola della Regione». Provincia e Regione: come dire che qualsiasi Comune dovrà fare i conti con mamma e papà, il loro sì, unanime, equivale, in questo caso, vincere lo scudetto.

Si può pensare che i partiti non si diano una strategia unica su tutto il territorio?

«Io faccio il [illegible]sindaco - risponde Bisacca - e il ruolo amministrativo supera quello politico, questo [illegible] vuol dire che con i colleghi [illegible] partito [illegible] in contatto». Il segretario provinciale Alberto Nigra, infatti, è al corrente dei passaggi che sta effettuando il club di piazza Crimea nell'itinerario torinese. C'è apprensione a Palazzo Civico. Da una parte si ha la garanzia che tutte le strade riporteranno la Juve agli enti principali, ma contemporaneamente si ricorda l'avvertimento di Giraudo alla Commissione consiliare: «Si parla tanto di area metropolitana - aveva detto -, vedremo se ci si crede davvero, noi vogliamo investire nel Torinese, occupazione, lavoro, portiamo nel mondo il nome di Torino. Vedremo...». Quel «vedremo» dell'amministratore delegato sembrava l'anticipo di una sensazione, forse temendo un'alleanza tacita tra i partiti nel non far trovare accoglienza all'esigenza della Juve su tutto [illegible] territorio della Grande Torino. Per ora, almeno formalmente, le porte sono aperte. E la verifica si sta spostando [illegible] progetti. Vedremo.

«[illegible] noi, [illegible] di riuscite»

Torna Matteoli, dibattito e polemica nell'«amarcord» degli Anni Ottanta

Giuseppe Sangiorgio

«Fate bene [illegible] abbiamo fatto noi nel 1986. E' un augurio, anche se mi pare che siate messi male». E rivolto all'ex sindaco del psi, Maria Magnani Noya: «Maria [illegible] siamo riusciti, in questa città, a far costruire il Delle Alpi? Contro il quale dal '94 in poi è stata ispirata una campagna di odio, distruggendo ogni possibilità di dialogo». L'appello a «far bene» rivolto agli assessori allo Sport Ugo Perone e all'Urbanistica Franco Corsico è stato lasciato cadere col tono pacato di chi osserva da lontano. Ossia dall'ex assessore allo Sport, l'architetto Lorenzo Matteoli, che da oltre 10 anni non frequenta il Palazzo, trascorrendo buona parte dell'anno in Australia.

Una sorta di «amarcord» degli Anni 80, che l'altra sera nella sala conferenze del collegio San Giuseppe, ha avuto protagonisti, oltre a Matteoli, gli avvocati Andrea Galasso, ritornato («felicemente» come dice lui) alla professione, Marziano Marzano [illegible] Bepi Dondona, ancora [illegible] Sala Rossa, Daniele Cantore che allora [illegible] ai vertici del Psi, [illegible] una foltissima rappresentanza di [illegible] consiglieri.

Una serata riuscita dal punto di vista degli organizzatori dell'Istituto piemontese per gli studi economici e giuridici (Ipseg) rappresentato dal presidente Commodo che ha moderato [illegible] dibattito. Stracolma la sala delle conferenze. Intensa la discussio[illegible] a cui sono intervenuti capigruppo di oggi e di ieri, amministratori, professionisti.

Relatori - e «vittime» - gli assessori Perone e Corsico, con quest'ultimo che alla fine ha confidato di sentirsi [illegible] quei pupazzi del luna park contro i quali la gente si diverte a lanciare palle di stoppa per abbatterli e vincere il premio. Dalla costruzione del «Delle Alpi», sono trascorsi 10 anni, ma l'altra sera pareva che [illegible] tempo si fosse fermato. Andrea Galasso ha parlato i suoi tre quarti d'ora, [illegible] lunghe pause, [illegible] un'arringa che non ha risparmiato nulla all'attuale amministrazione: «Debole, deludente, che non mantiene le promesse, schiacciata dai poteri forti bianconeri».



[illegible] prima fila Lorenzo Matteoli, Maria Magnani Noya e Andrea Galasso

Ma la giunta - Corsico - ha messo in campo il proprio affondo (a fronte dell'affermazione che l'operazione Continassa non costò nulla alla Città) sarà pur vero, ma alla stipula [illegible] quel contratto mancavano parte dei protagonisti, le società di calcio. «Questo abbiamo ereditato nel 1993. E a questo ci siamo dovuti adeguare, alle cose scritte, non agli eventuali patti segreti». Quali? Nessuna spiegazione. E, [illegible] c'erano, sono rimasti tali. «Segreti», appunto.

Lo studente [illegible] partecipando alla selezione per il campionato provinciale

[illegible] di pista, [illegible] 16 anni

L'incidente al Melezet durante una gara giovanile

BARDONECCHIA

Uno studente torinese di 16 anni, Dario Galliano, è ricoverato in rianimazione alle Molinette, dopo esser finito contro un albero sulla pista di sci del Melezet. Dario era uno dei 353 iscritti alle selezioni per il campionato provinciale: è scivolato su un lastrone di ghiaccio men[illegible] raggiungeva il cancelletto [illegible] partenza, appena arrivato sulla vetta della pista numero 23 con lo skylift. Trasportato [illegible] Torino a bordo dell'elisoccorso, il giovane non ha ancora ripreso conoscenza. La prognosi è riservata. Ed è subito esplosa la polemica sulla [illegible] «Non dovevano farci scendere, con un fondo così ghiacciato», dice piangendo Alessio Ferro, uno dei partecipanti alle selezioni, anche lui caduto durante la discesa [illegible] il cancelletto del «via», per fortuna senza gravi conseguenze. «Le nostre piste sono sicure - risponde Piero Bosticco, amministratore delegato della società che gestisce gli impianti -: su 45 chilometri di tracciato ben 6500 metri quadri sono protetti da reti. Inoltre ci sono quasi mille cartelli che indicano i punti pericolosi e duecento materassi contro alberi [illegible] altri ostacoli. Quel tratto di discesa non era recintato semplicemente perché non è considerato pista di gara».

L'incidente è accaduto verso le 10,10, poco distante dal Colomion, dove il mese scorso persero la vita altri due ragazzi, un torinese di 10 anni e un genovese di 15 anni. Il quindicenne genovese morì il 14 gennaio dopo dieci giorni di coma e in quell'occasione il padre della vittima attribuì la responsabilità della tragedia alla segnaletica che avrebbe portato il figlio [illegible] deviare percorso [illegible] a finire sul greto [illegible] un torrente. Paolo Garbero, 10 anni, [illegible] morto pochi giorni dopo questa prima sciagura, il 22 gennaio, anche lui in seguito a un incidente durante una discesa.

La vita di Dario, ora è sospesa fra la vita e la morte. Il ragazzo abita a Torino in via Bertolla, [illegible] frequenta l'Istituto agrario Dalmazzo di Pianezza. «Uno sciatore esperto», concordano i suoi amici, sconvolti: due settimane fa, sulla stessa pista dove ieri [illegible] è schiantato contro l'albero, Galliano aveva ottenuto un buon piazzamento al termine di uno slalom gigante di prova.

Per tutto il pomeriggio, ieri, i compagni di scuola del giovane hanno atteso notizie rassicuranti di fronte alla saletta di rianimazione del pronto soccorso [illegible] delle Molinette. Nulla. I medici [illegible] si sbilanciano, neppure [illegible] i genitori, per non alimentare facili speranze: «Le prossime ore saranno determinanti».

Ppi critico con Perone che sfiducia Re Rebaudengo

[illegible]: sullo Stabile l'assessore fa come il Polo

Mentre Valentino Castellani [illegible] Ugo Perone fanno sapere che verrà sfiduciato il presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, per aver sbagliato metodo nella nomina del direttore, [illegible] capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, critica il sindaco e l'assessore a[illegible] Cultura per non aver mai coinvolto il consiglio comunale nelle scelte di indirizzo da fare in questo importante settore per la vita torinese. «Dissento, assessore Perone - afferma Porcellana -, dal suo modo di fare, gridando così lei ricorda Berlusconi che dichiara illegittime le elezioni se non fanno come vuole lui. Non siamo d'accordo, noi non la seguiremo. Il consiglio d'amministrazione è autonomo, ha deliberato, va rispettato il metodo [illegible] il merito». L'[illegible] sindaco è critico anche nei confronti della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per aver minacciato di togliere i fondi al Tst, [illegible] che modo di fare è questo?», chiede.

Per Perone la colpa di Re Rebaudengo è di non aver rispettato l'impegno, preso con i soci del Tst, di scegliere le candidature alla direzione sulla base del programma, della proposta. Per l'assessore c'era solo quella di Vacis. Per la cronaca, la presidenza dello Stabile avevano inviato tre funzionari [illegible] Firenze per un colloquio più approfondito [illegible] Massimo Castri, costretto a letto per un piccolo intervento chirurgico.

«Questa vicenda serve a far capire l'abisso che c'è tra l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - interviene Mauro Battuello, capogruppo del Centro in Sala Rossa - e quello del Comune. Il primo rispetta la scelta del cda, l'altro la censura. Per il Polo è auspicabile che Perone rimanga al suo posto a fare disastri, ma per la città che paga è meglio di no».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

I boschi [illegible] Biellese [illegible] morsa delle [illegible]



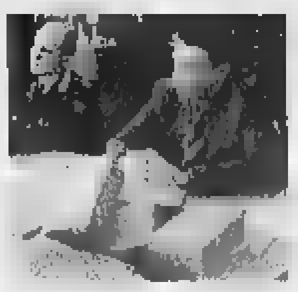
BIELLA. Poche ore di tregua [illegible] un altro incendio è scoppiato ieri alle 11 in una zona boschiva di regione Caramelletto di Tollegno, nel Biellese. Il lavoro di vigili del fuoco, della forestale e dei volontari, è durato tre [illegible] è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Da mercoledì i soccorsi sono infatti impegnati su tutto il territorio: in Baraggia, tra Candelo e Castelleugo, a Ponderano e a Mongrando, sopra la Settimo-Vittone ed in frazione Curanuova. Nella notte l'allarme è poi scattato a Camandona, Quaregna [illegible] Valle San Nicolao, e ieri appunto a Tollegno. Le raffiche di vento hanno certo appesantito la situazione, ma molti incendi [illegible] chiaramente dolosi.

Saint-Vincent vuole [illegible] nuovo casinò

AOSTA. Il presidente della Regione Dino Viérin ha ufficializzato la decisione di costruire a St-Vincent un nuovo casinò. «Entro il primo semestre di quest'anno - ha spiegato - intendiamo chiudere i contenziosi legali con Sitav e Finoper, acquisire i beni immobili funzionali all'attività, tornare alla gestione privata e, prima del 31 dicembre, avviare le procedure per la costruzione della nuova struttura».

Portofino, parco marino [illegible] terrestre s'alleano

GENOVA. Riserva marina e parco terrestre di Portofino alleati per l'accoglienza, con un progetto comune per realizzare una foresteria nell'ex istituto Barsanti e laboratori e spazi espositivi nel prestigioso Castello camoglino del Dragone. L'accordo è stato raggiunto questa mattina in provincia - ente che in consorzio con i comuni di Camogli, Santa Margherita, Portofino e l'università gestisce l'area



[illegible], sequestrati 430 chili di hashish

ALESSANDRIA. La polizia ha sequestrato 430 chili di hashish proveniente dalla Spagna [illegible] diretto nel Milanese per un valore di mercato pari a due miliardi e 300 milioni. Il questore, Francesco Faggiano, l'ha definito il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto nel territorio provinciale. Tre persone sono state arrestate: l'autotrasportatore padovano Stefano Sorsi, 26 [illegible], e i marocchini El Alami Nourredine, 27 [illegible], ed El Hassani El Hocene, 26. La merce era nascosta dentro un carico regolare di assi di legno prelevato a Valencia. Durante il blitz della polizia, nell'area di servizio Monferrato Est, sull'autostrada dei Trafori, uno dei marocchini ha tentato la fuga, ha speronato un'auto della polizia e sono stati sparati alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio.

Cinque [illegible] centrali per un fiume pulito

TORINO. Smantellare 4 vecchie centrali idroelettriche, costruendone 5 [illegible], decuplicherà l'energia prodotta in val Chisone e porterà anche benefici all'ambiente fluvia[illegible]. Lo assicura un progetto presen[illegible] dalla società «Idroval» e già oggetto di un protocollo d'intesa tra l'azienda e gli enti interessati: Regione Piemonte, Provincia di Torino, 11 comuni della val Chisone e comunità montana.

Cuneo, il vento [illegible] il tetto di un fienile

CUNEO. Una raffica di vento ha spazzato via il [illegible] del fienile e della stalla nella frazione Palue di Perdioni sopra Demonte. Il proprietario, Giovan Battista Rocchia, 74 anni, ha fatto in tempo a ripararsi dietro alla [illegible] e le lamiere [illegible] state spazzate via. Passata la grande paura il Comu[illegible] e i volontari di Demonte organizzano una gara di solidarietà per la ricostruzione del tetto.

Vercelli, cercasi sede al monumento [illegible] giubileo



VERCELLI. Fumata nera per il monumento che dovrebbe essere collocato a Vercelli a memoria del Giubileo 2000. L'idea, partita dalla Chiesa, e raccolta con entusiasmo dai club di servizio, disposti ad offrirlo alla città, [illegible] è arenata dopo il [illegible] del sindaco Bagnasco alla collocazione della statua in piazza D'Angennes. Ma l'alternativa potrebbe essere quella di collocare il monumento [illegible] una rotonda alle porte di Vercelli. L'installazione (dai 7 ai 9 metri di altezza, a seconda del bozzetto) potrebbe infatti [illegible] ospitata [illegible] nel rondò all'imbocco dell'autostrada Voltri-Sempione, oppure nell'altro svincolo per San Germano. Oggi le consultazioni continueranno tra il vicesindaco e la curia. Nella foto la scultrice Carla Crosio.

L'auto s'incendia Salvato [illegible] un giovane

ASTI. La prontezza di spirito ed il coraggio di un giovane automobilista sconosciuto ha salvato un [illegible] rimasto intrappolato nell'auto che si era incendiata. È accaduto ieri sera sulla strada «Asti-Mare», poco dopo Montegrosso, prima della galleria di Agliano Terme. Protagonista Francesco Pepe, 36 anni, abitante ad Isola, che non riusciva ad uscire dall'auto.

Nasce il [illegible] dei porti mediterranei

GENOVA. Prima riunione operativa, ieri [illegible] Genova, dei porti italiani e stranieri che aderiscono al progetto per la creazione di un network di scali del Mediterraneo. Lo scopo è quello di sviluppare strategie comuni e rafforzare la concorrenza con i porti del Nord Europa. La Liguria coordina il progetto promosso con il contributo della Ue e denominato Port-Net-Med.



Risicoltori riuniti a [illegible] cercano vie contro [illegible] crisi

NOVARA. La crisi del settore riso e le prospettive sul progetto di riforma ieri al centro [illegible] convegno organizzato da Confagricoltura e Confederaz[illegible] italiana agricoltori. Sono intervenuti il direttore dell'Ente Nazionale Risi, Roberto Magnaghi e il vicedirettore Confagricoltura C[illegible] Tabacchini, con l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. I risicoltori italiani (concentrati tra Novara, Vercelli e Pavia), non vogliono subire la riforma, che prevede tra l'altro l'abolizione dell'ammasso pubblico, ma essere protagonisti e far sentire la loro voce. Chiedono, tra l'altro, aiuti all'ettaro per garantire il reddito alle aziende, e l'aumento delle tariffe doganali per frenare le [illegible] importazioni

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16.30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa, **6,50**. [illegible]; **7,50** Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12,10**. Temperature, **12,20** Dediche; **13,50**. Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50** [illegible] Polizia Municipale.**17,20**: Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

MITSUBISHI

LO STILE PUNTA IN ALTO



COLT 1.3 - 1.6
a partire da
L. 17.950.000
chiavi in mano
compreso contributo
rottamazione



SPACE WAGON
2.4 GDI (6/7 posti)
a partire da
L. 49.800.000



SPACE STAR
1.3 - 1.8 GDI
a partire da
L. 26.750.000



PAJERO PININ
1.8 GDI
a partire da
L. 37.900.000



CARISMA
1.6-1.8 GDI-1.9 TDS
a partire da
L. 25.900.000
compreso
contributo rottamazione



PAJERO 2.5 TDS
2.8 TDS - 3.5 V6 24V
a partire da
L. 45.900.000



L 200 2.5 TDS 4WD
Immatricolazione
autocarro
(2-4-5 posti)
a partire da
L. 38.350.000 (IVA compresa)



PAJERO SPORT
2.5 TDS-3.0 V6 24V
a partire da
L. 54.750.000



SPACE RUNNER
2.0 - 2.4 GDI
a partire da
L. 42.750.000

AUTOVETTURE AZIENDALI

- Space Runner TD — Full optional
- Pajero Pinin 1.8 GDI Target — Full optional
- Pajero Pinin 1.8 GDI Comfort — Full optional
- Eclipse 2.0 16V — Full optional

DAL VOSTRO CONCESSIONARIO MITSUBISHI

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic

Ulteriori informazioni presso i Concessionari

Filcar SRL

VIA PALLIO, 12/14 - ASTI - Tel. 0141.558373 - 0141.351448
E-MAIL: fil.car@tin.it

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 11 Febbraio [illegible]
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.352 / 0141.592.288 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

E' la proposta su cui la maggioranza ha chiesto il voto

Bertolino presidente Asp a capo di un maxi Consiglio

[illegible] Cavagnino

ASTI

Con un colpo di mano dell'ultima [illegible] Forza Italia ha tentato di porre fine alle divisioni interne sulle nomine Asp. La maggioranza ha previsto, con un emendamento, [illegible] allargare il Consiglio di amministrazione dell'azienda da 5 a 9 consiglieri, candidando Gianni Bertolino alla presidenza. E con questa proposta il centro destra si è presentato ieri sera in Consiglio comunale. Ma sulla pratica di privatizzazione dell'Asp a cui le nomine [illegible] [illegible]ettamente legate, pesavano un buon numero di emendamenti: in aula qualcuno sottolineava pertanto che la votazione sarebbe slittata a tarda sera o addirittura alla prossima settimana.

Il maxi Consiglio di amministrazione, che rimarrebbe in carica sino all'ingresso dei privati nell'azienda (fine 2000, inizio del 2001), avrebbe dovuto teoricamente mettere d'accordo le anime di Forza Italia e di An che in queste settimane [illegible] sono fronteggiate sulla candidatura dell'ex assessore [illegible] psi. Ma chi entrerebbe a farne parte? Oltre a Bertoli[illegible] presidente sono stati indicati gli uscenti Giuseppe Barolo (Ccd, già vicepresidente), Alessandro Arduino, in quota ad An, Paolo Bagnaden[illegible] (area Ds) e il leghista Barrera. Sono freschi di nomina invece Adriano Bellone, architetto, uomo di Salvatore Ingrasci, Walter Paracchino [illegible] quale l'Amministrazione comunale aveva a suo tempo affidato la consulenza per redigere la bozza del progetto di privatizzazione dell'Asp; e ancora Giuseppe Finello e l'ex leghista Antonio Ferrero. Finello era qualcosa di più di una mina vagante. Gli bruciava infatti la sconfitta quando, proposto in alternativa a Bertolino, si era visto superare dall'avversario per un solo voto. I sostenitori dell'ex [illegible] craxiano temevano che il consigliere comunale, nel bel mezzo della seduta di ieri, si autocandidasse [illegible] presidenza, [illegible] aveva minacciato [illegible] fare, portando con [illegible] quei colleghi di gruppo «ostili» a Bertolino. Si è quindi tentato di aggirare l'ostacolo offrendo a Finello un posto da consigliere. Altra novità è quella di Ferrero, già presidente del Consiglio comunale sotto la giunta Bianchino ora in Forza Italia. Il compenso di Bertolino sarà di [illegible] milioni lordi l'anno, al vicepresidente ne vanno 24, ai consiglieri 18. L'ampliamento del Cda dell'Asp costerà alla collettività [illegible] milioni in più all'anno. L'«accordo dei nove» secondo alcuni avrebbe però mostrato crepe appena nat[illegible]. Nei corridoi del municipio, ieri, serpeggiava la convinzione che più di un consigliere di maggioranza avrebbe votato scheda bianca. Il capogruppo di An, Ebarnabo non ha nascosto l'intenzione di presentare la proposta di riconferma del presidente uscente Visconti come dichiarazione di voto del suo [illegible]. E la stessa Forza Italia ha [illegible] in conto la presenza [illegible] alcuni «franchi tiratori».

Il centro sinistra attacca. In un duro comunicato dal titolo [illegible] [illegible] sull'Asp» il coordinamento [illegible] centro sinistra critica le scelte sull'Asp della giunta «che non trova di meglio che riesumare, per saldare i debiti contratti in campagna elettorale, vecchie e compromesse figure delle passate amministrazioni, penalmente perseguite per reati amb[illegible]». Ricordano inoltre che [illegible] vicenda delle nomine [illegible] [illegible] [illegible] farsa che si traduce in una drammatica caduta d'immagine e di credibilità della città».

Dai psi ai bus. Gianni Bertolino ha 56 anni. Ex funzionario della Camera di commercio è stato segretario del psi, assessore [illegible] Commercio e all'Urbanistica e vicepresidente [illegible] Cassa di risparmio (spa e Fondazione). Nel gennaio '94 venne arre[illegible] nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica di Vallemanina con l'accusa di interessi d'ufficio a fini patrimoniali. Ottenne gli arresti domiciliari e dopo pochi giorni venne rimesso in libertà. Il reato di cui era accusato Bertolino è successivamente caduto in prescrizione. Ora fa parte del direttivo di Forza Italia.



L'ex assessore psi, Gianni Bertolino

Condanna a 8 mesi per aver violato una zona militare

Finto aviere ad Annone per scroccare un pranzo

ASTI

Voleva [illegible] un pranzo nella mensa della caserma, e così si [illegible] fatto passare per un ufficiale dell'Aeronautica. [illegible] al momento di sedersi a tavola la scarsa riservatezza, dote principale per un ufficiale, [illegible] [illegible] tradito. Smascherato, era [illegible] arrestato [illegible] l'accusa di essersi introdotto in [illegible] militare. Ieri è stato processato in contumacia [illegible] giudice Aniello [illegible] e condannato a otto [illegible] di reclusione.

Della vicenda, che avrebbe potuto ispirare una commedia di Totò, [illegible] stato protagonista Pier Giuseppe Michilli, 61 anni, di Chieri. L'uomo, che pare viva di espedienti, si era presentato nell'ottobre '96 al 111° deposito dell'Aeronautica militare di Castello d'Annone, considerata una delle più importanti basi logistiche dell'Arma azzurra. In camicia e pantaloni estivi, si era presentato al corpo di guardia della caserma. «Sono il capitano Michilli della Vam di Viterbo (vigilanza armata militare) - aveva spiegato tentando di darsi un'[illegible] marziale - ho necessità di fermarmi a pranzo». Una volta entrato in caserma, con aria afflitta aveva spiegato di [illegible] in viaggio verso Cuneo per partecipare ai funerali del padre. Il falso capitano, aveva poi chiesto di «conferire [illegible] [illegible] responsabile della base». Nell'attesa il [illegible]pitano» si era messo a fare domande troppe domande: numero di addetti e altri dati sul reparto che avevano finito [illegible] l'insospettire un maresciallo. «Gli era stato quindi chiesto di mostrare il suo tesserino, ma disse di averlo dimenticato» hanno confermato ieri in aula ufficiali e sottufficiali. Il sedicente capitano era [illegible] [illegible] [illegible] carabinieri . «Volevo mangiare gratis - aveva poi candidamente ammesso - già a Viterbo nella mensa dell'Aviazione avevo mangiato molto bene».

Ieri Michilli non si è presentato in aula. «Non è certo una spia da dossier Mitbrokin - ha sostenuto nell'arringa il suo difensore, Pier Paolo Berardi - [illegible] di [illegible] poveraccio che voleva mangiare gratis». [r.gon.]

Tra i lavoratori che non hanno scioperato e i colleghi: chiamati i carabinieri

Tensione ai cancelli dell'ex Facis

Stasera allo «Splendor» assemblea aperta

Cizia Orlando

[illegible]

Tensione ieri allo stabilimento «Gft» di San Damiano, tanto che ai cancelli [illegible] arrivati anche i carabinieri, chiamati da alcuni dipendenti. Duro faccia a faccia tra lavoratori, dunque, all'indomani della manifestazione a Torino contro i tagli all'organico del gruppo tessile che comporterebbe la chiusura dello stabilimento [illegible]. A dar fuoco alle polveri, la mancata partecipazione allo sciopero di mercoledì [illegible] cinque [illegible] (oltre [illegible] impiegati [illegible] addetti della manutenzione) dello stabilimento [illegible] Roma che si s[illegible] presentate al lavoro. La scelta ha scatenato la reazione degli altri dipendenti (sono complessivamente 125): ieri mattina hanno affisso un volantino (firmato «la classe operaia sana») nella bacheca dell'azienda in cui attaccano duramente i colleghi, citandoli per [illegible]. «Queste persone sono la vergogna della classe operaia - è scritto - perchè di fronte alla chiusura dello stabilimento non si [illegible] sentiti in dovere di aderire allo sciopero. A queste persone insensibili ed egoiste auguriamo loro di raccogliere ciò che seminano».

L'e[illegible] stati citati per [illegible] non è piaciuto ad alcune operaie che hanno informato i carabinieri sostenendo che era stata violata la privacy.

Un segnale di come gli animi siano esasperati. «Quella dei lavoratori è stata una reazione spontanea - ha spiegato Rolando Manes, dei tessili Cgil - in questo momento di grande preoccupazione gli operai chiedono di essere tutti uniti».

I dipendenti hanno proclamato una mezz'ora di sciopero, [illegible] le forze dell'ordine e [illegible] consiglio fabbrica hanno cercato [illegible] riportare la calma. «Siamo disperati - spiega Natalina Lavanna - lavoro qui da 23 anni con [illegible] marito e abbiamo quattro figli. Abbiamo passato insieme più [illegible] in fabbrica che a casa e ora non non sappiamo quale domani ci attende».

«Ci sono stati periodi [illegible] [illegible] d'estate - aggiunge l'operaia - si lavorava anche il [illegible] e in tempi più lontani le operaie venivano a finire i capi dopo cena». In molti si affaccia lo spettro di Valdoisa, l'altro stabilimento sandamianese del «Gft» passato nel '97 ad imprenditori che si occupano di impianti refrigerazione. «Ho già vissuto quella crisi- dice Pier Vittorio Ternavasio - [illegible] moglie lavora [illegible] ed [illegible] anche il futuro di quell' azienda non sembra felice». Ternavasio da trent'anni stira i capi confezionati in via Roma. «Ci aspettavamo - sottolinea - [illegible] trattamento migliore dopo aver dato la nostra vita all'azienda». A Valdoisa c'era anche Marina Morganella, sindacalista dei tessili Uil, con 12 anni di servizio, trasferita poi in via Roma. «Anche tre anni fa - spiega - abbiamo passato momenti di forte tensione, ma poi con l'arrivo di una nuova gestione si è sperato ancora nel futuro. La notizia della chiusura di via Roma è più drastica. Non abbiamo alternative».

Mentre le operaie raccontano la loro rabbia passa davanti alla fabbrica Clelia Viazzi, assessore alla Cultura del Comune e ex-dipendente Gft. «Ho lavorato qui 32 anni in - spiega - e ogni volta mi prende un nodo [illegible] gola». «Penso - continua - alla produzione che raggiungeva mille capi al giorno, grazie alla professionalità e alla disponibilità dei dipendenti. E' triste vedere oggi questo sfacelo».

Intanto oggi alle 20,30 assemblea aperta al cinema «Splendor»: parteciperanno [illegible] sindaco Valle, amministratori, sindacati e rappresentanti di forze politiche.







L'insegna dello stabilimento ex Facis di via Roma a San Damiano ed un gruppo [illegible] ieri davanti ai cancelli col sindacalista Rolando Manes. Sopra, da sinistra, attuali ed ex dipendenti dell'azienda: l'assessore comunale Clelia Viazzi, Marina Morganella, Pier Vittorio Ternavasio e Natalina Lavanna

Affisso un volantino contro le operaie che non hanno partecipato al corteo di Torino per scongiurare i tagli d'organico

[illegible]

Alla [illegible] Compel [illegible] i [illegible]

SAN DAMIANO. Buone notizie per i lavoratori della New Compel (componenti per frigoriferi). E' stato confermato (la notizia è riportata anche sulla «Gazzetta ufficiale») il pagamento a parte dell'Inps del semestre giugno-dicembre '99 del terzo [illegible] di cassa integrazione. La notizia è stata fornita ieri ai lavoratori in assemblea. Da sei mesi una sessantina di addetti non percepivano il salario, se si escludono due milioni versati a Natale dall'azienda come acconto sul Tfr. Gli addetti sono in «cassa» dal '97 per la rico[illegible]ne dovuta al passaggio dal tessile Gft.

Attualmente in azienda sono al lavoro 50 dipendenti. Per 15 di loro, a rotazione ogni due settimane, è stata decisa la cassa integrazione, legata sempre alla riorganizzazione del lavoro. Il 15 all'Unione industriale è in programma un vertice per verificare la situazione dell'azienda.

Ai Comuni dell'Astigiano viene offerta una pagina sulla rete Internet

Nascono sessanta piazze virtuali

Verranno realizzate da studenti di architettura

Laura Nosenzo

ASTI

I Comuni dell'Astigiani [illegible] preparino ad essere «adottati». Accadrà su Internet e succederà nei prossimi mesi grazie a un accordo tra la Provincia e il Politecnico di Milano. Il progetto è sperimentale: nell'ambito del corso «Laboratorio di progettazione ambientale e disegno industriale», 60 futuri architetti dovranno d[illegible] [illegible] sito virtuale per altrettanti Comuni dell'Astigiano, che nei [illegible] scorsi hanno aderito al progetto sulle «Piazze telematiche». In pratica ogni studente si occuperà di [illegible] paese: prenderà contatti con i suoi amministratori, studierà la sua [illegible] e le specificità ambientali, indagherà sulle aspettative di sviluppo.

Poi dovrà tradurre tutto questo in uno spazio «web», che metterà virtualmente piccoli e grandi centri dell'Astigiano nella rete. All'assessore provinciale alla Telematica, Claudio Musso, la proposta del docente Celestino Soddu, affiancato dalla collega Enrica Colabella, è piaciuta. «E' un modo efficace - commenta - di fornire una fotografia di come sono i nostri luoghi e le nostre comunità, e di come vorrebbero essere».

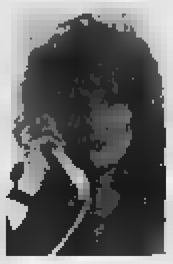
Soddu, nel presentare [illegible] progetto, parla dei [illegible] spazi dell'Astigiano (altri 25 riguarderanno la Sicilia) come di [illegible] luogo per i sogni dell'uomo». E nel proprio sito (http:soddu2.dsi.polimi.it) spiega: «Obiettivo primario [illegible] la costruzione dell'identità locale come figurazione della memoria dell'umanità. Un racconto che arriva al [illegible] di ogni essere vivente. E' la traccia attiva che definisce un codice generativo dell'evoluzione di ogni singolo Comune per il mantenimento e l'incremento della propria unicità».

L'amministratore nei giorni [illegible] ha [illegible] ai sindaci per sollecitare la loro adesione al progetto: «Ritengo che i Comuni - ha scritto - abbiano un interesse grandissimo a collaborare con il Politecnico: [illegible] ci sono costi e il risultato potrà essere utilizzato a piacimento dalle amministrazioni locali».

Le prime adesioni sono già arrivate: Settime, Quaranti, Berzano San Pietro, Frinco. «Ma sono numerosi i Comuni che hanno telefonato per segnalare interesse all'iniziativa: prevediamo di [illegible] avere problemi a coprire [illegible] disponibilità delle sessanta domande» indicano in Provincia. Le adesioni dovranno pervenire entro il [illegible] febbraio. Per i sessanta futuri architetti non ci sarà solo la soddisfazione di disegnare un «luogo per i sogni dell'uomo»: la Provincia assegnerà un premio allo studente che realizzaerà il sito più vicino all'obiettivo di scoprire e costruire l'identità ambientale [illegible] comune «adottato».

PALIO
[illegible]

Con le [illegible] lettere pubblicate oggi si conclude «Palio [illegible] sbaglio?». Per quasi due settimane la rubrica ha raccolto interventi di lettori, borghigiani, cittadini, addetti [illegible] lavori, sulla corsa straordinaria di maggio, prima annunciata dal sindaco Florio e poi affossata tra molte polemiche. Ma [illegible] giunti anche suggerimenti per contribuire alla crescita della manifestazione di settembre. Il dibattito sul Palio [illegible] comunque aperto e chiunque vorrà intervenire attraverso «La Stampa» potrà continuare a farlo


Da sinistra il regista Luciano Nattino, il direttore della Cna, Fiorella Riminato e il Magistrato [illegible] Palio, Mario Vespa che intervengono [illegible] sul Palio

[illegible] non è un [illegible]

Penso che Berzano, il Capitano del Palio, [illegible] ragione quando dice che «Asti [illegible] si merita il Palio». Non si capiscono infatti le ragioni ostative [illegible] Palio bis quando esistono «in campo» voglie ed energie sufficienti (come pare) per tenere quest'anno [illegible] manifestazione due [illegible]. Credo [illegible] capire le motivazioni contrarie di commercianti e ambulanti, comprensibili e legittime, [illegible] che [illegible] possono, da sole, essere di impedimento rispetto a interessi più generali della città. [illegible] in ogni caso, chi deve tutelare tali interessi generali decida, e [illegible] faccia in fretta perché il non decidere significa decidere che [illegible] [illegible] decidesse per il sì penso [illegible] non [illegible] difficile trovare opportuni accordi tecnici con [illegible] mercianti e ambulanti per non penalizzare [illegible]. Quello che non mi piace nell'intervento di Berzano è il riferimento ad Asti Teatro. Perché mettere sempre in contrapposizione l'una con l'altra manifestazione? E' utile che ci siano in materia [illegible] turismo e [illegible] cultura i fans di opposte fazioni? Berzano soffre perché in questa [illegible] ci [illegible] troppe faziosità. Perché allora alimentarne delle altre? Asti ha bisogno di tutti quegli eventi che possono favorirne l'immagine in Italia e fuori dai confini nazionali. Semmai non [illegible], ancora oggi, a tracciare di tali manifestazioni i [illegible] profili [illegible] identità e di sviluppo (locale [illegible] nazionale). [illegible] ciò andrebbe fatto in accordo e [illegible] il sostegno di [illegible] quei cittadini (borghigiani, amanti del teatro, ecc.) che hanno a cuore tali manifestazioni. Troppo spesso si sceglie la strada dell'oligarchia (sia essa culturale o dei Comitati Palio).

Luciano Nattino, regista teatrale

Vorrei [illegible] Palio come Luna [illegible]

Uno [illegible] bisogni dell'essere umano è il «bisogno [illegible] appartenenza». Si spiega forse così l'incredibile suc[illegible] di Luna Rossa: gli italiani [illegible] scoprono [illegible] colpo un popolo di velisti. Il [illegible] quindi genera successo e [illegible] anche l'industria nautica italiana guarda [illegible] Luna Rossa come ad [illegible] d'oro da spendere sui mercati esteri. Vorrei il Palio come Luna Rossa. Vorrei che gli astigiani [illegible] gli astesi, sognassero di «appartenere» al Palio così [illegible] gli italiani hanno dimostrato di «appartenere» a Luna Rossa. [illegible] questo [illegible] sarà possibile fino a quando [illegible] [illegible] si smetterà di considerare la manifestazione [illegible] un obbligo e non come un'occasione per la città o la sua economia. Il successo è frutto [illegible] programmazione, di investimenti mirati, dell'applicazione [illegible] un metodo, della ricerca dell'eccellenza. [illegible] [illegible] di Luna Rossa c'è tutto questo. E il Palio di Asti? [illegible] Palio da troppo tempo [illegible] lasciato [illegible] stesso. Un anno sì e l'altro anche si mette in discussione la sede della [illegible], un anno si tolgono le tribune e l'altro si rimettono, un anno si fa il Palio degli Scudieri e l'altro si annulla, si auspica il «Palio bis» e poi si boccia. L'improvvisazione non manca! In questi ultimi anni non ho [illegible] avuto modo [illegible] sentire [illegible] Amministrazioni che si sono succedute proporre un piano di medio termine per lo sviluppo della manifestazione. Il Consiglio comunale, per quanto mi consta, si è occupato raramente di Palio, per lo più in occasione dell'approvazione del Bilancio del Comune e sempre solo per ratificare l'immancabile per[illegible]. Il Palio ha un Regolamento «ufficioso» ma non «ufficiale», in quanto l'unico regolamento approva[illegible] dal Consiglio comunale è quello [illegible] obsoleto del [illegible]. Inoltre, nonostante [illegible] sia stata fatta richiesta, il regolamento del Palio non è mai stato inserito negli Statuti comu[illegible], come storicamente è stato invece in passato. Tutto questa [illegible] dice lunga [illegible] una manifestazione che non decolla, manifestazione che [illegible] Regione definisce [illegible] più importante del Piemonte e certamente potrebbe essere [illegible] le più importanti d'Italia. Il dibattito che [illegible] è aperto [illegible] Palio di Asti, dopo la bocciatura [illegible] «Palio bis», forse apre uno spiraglio alla speranza: quando si tocca il fondo non si può che risalire.

Mario Vespa, Magistrato del Palio

C'è [illegible] [illegible] clonare [illegible] [illegible] mercanti?

Due edizioni di «Arti [illegible] Mercanti» sono veramente servite. Al di là dell'essere uno dei fiori all'occhiello della Cna, non immaginavamo che potessero costituire un esempio così forte da seguire. Sui giornali locali non abbiamo fatto altro che leggere proposte, idee, progetti e programmi che seguono lo stile ed in alcuni casi ripropongono quasi integralmente la nostra manifestazione. Sarebbe stato sufficiente, ad esempio, che il Gruppo Donne [illegible] Alleanza nazionale trascorresse anche solo mezz'ora [illegible] «[illegible] e Mercanti» per risparmiarsi cinque mesi di duro lavoro o meglio dedicare tante preziose energie all'evoluzione di quelle idee così «apprezzate». Da anni la Cna sta elaborando [illegible] realizzando progetti che coinvolgono il nostro territorio nel suo insieme [illegible] il frutto di questo [illegible] costato tempo, energie e risorse, è contenuto in un programma consegnato al presidente della Camera di Commercio. La Cna (ma abbiamo motivi per credere di [illegible] [illegible] i soli) si chiede se esista davvero la volontà di fare questo tanto auspicato «salto di qualità», se esiste la consapevolezza di quanto sia importante concertare e coordinare prima ancora che clonare idee. Forse in questo sta la spiegazione delle difficoltà che si hanno nel [illegible] vere proposte innovative per promuovere Asti e nuove opportunità economiche. La Cna ritiene di aver fatto la sua parte.

Fiorella Riminato, Direttore Cna

Il Comune ha diffuso i dati: a dicembre era peggiore

L'aria in corso [illegible] migliora ma resta sotto osservazione

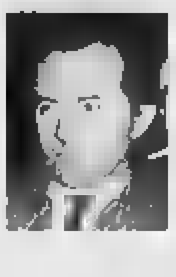
ASTI

Condizioni dell'aria, in piazza Martiri, da tenere sotto osservazione, ma non allarmanti: sono le indicazioni che [illegible]rgono dalla relazione preliminare dell'Arpa sui dati rile[illegible]ti, a gennaio, dalla centralina situata all'incrocio con via Pietro Micca.

A diffonderli è il Comune, sollecitato nei giorni scorsi da Rifondazione [illegible] rendere pubblici, giornalmente, i parametri sull'inquinamento captato dalle strumentazioni. Rispetto a dicembre, quando per il biossido di azoto venne ripetutamente superato il livello di allarme, la situazione pare complessivamente migliorata. In alcune ore del giorno, tuttavia, gli effetti del traffico causano una situazione critica.

«Per il biossido di azoto - indica nella relazione Luigi Dagna, direttore Arpa - si sono avuti numerosi superamenti del livello [illegible] [illegible]ne, sempre nella fascia [illegible] compresa tra le 16 e le 20. Tuttavia la situazione, rispetto al mese di dicembre, è migliorata. Per il [illegible]do di carbonio il 18 gennaio si è superato del livello di attenzione su un arco di alcune ore della fascia serale. Anche [illegible] mese [illegible] gennaio [illegible] stato, per tale parametro, critico». Sempre il 18 gennaio si è avuto un innalzamento delle concentrazioni di polveri, che durante tutto il mese [illegible] sono mantenute sotto la soglia di attenzione. Intanto in Comune stanno affinando il sistema di comunicazione dei dati rilevati dalla centralina Arpa (su cui è comp[illegible] un grosso adesivo pro Padania).

«Puntiamo a diffonderli da un giorno all'altro tramite l'Ufficio relazioni [illegible] pubblico - conferma l'assessore Pier Paolo Pontacolone - nel frattempo siamo al lavoro per definire il testo dell'ordinanza per [illegible] limitazione del traffico, nel caso in cui si superassero i livelli [illegible] allarme». [l. n.]

La centralina di rilevamento di piazza Martiri della Liberazione e Luigi Dagna direttore dell'Arpa

Rifiuti

Una giornata sul riciclaggio

ASTI. Dopo le domeniche senz'auto, arriva la giornata nazionale «L'Italia che ricicla». Anche questa iniziativa, fissata per il 26 febbraio, è promossa dal ministero dell'Ambiente. Due gli appuntamenti [illegible] la Provincia sta mettendo a punto per l'Astigiano [illegible] il coinvolgimento di associazioni ambientaliste e di categoria, provveditorato agli Studi e Comuni.

Il 22 febbraio (data che ha ancora bisogno di una conferma ufficiale) si terrà, alle 17, una seduta aperta del Consiglio provinciale per approfondire i temi della raccolta differenziata. Il 25 lo stesso argomento sarà al centro di iniziative organizzate nelle singole scuole.

Ad Asti e nei maggiori centri della provincia [illegible] possibile imbucare, in un centinaio di urne appositamente inviate dal ministero, circa 6 mila cartoline per votare il miglior parco italiano (in tutto 21 aree protette). Per ciascun tagliando imbucato, il Conai (Consorzio nazionale imballaggi) si è impegnato a versare 500 lire al Fondo nazionale per il riciclo. [l. n.]

AI GIARDINI PUBBLICI



[illegible] 27 alberi pericolanti

ASTI. Ventisette alberi sono stati abbattuti nel parco della Resistenza, i giardini pubblici dinanzi all'ospedale che, insieme al Bosco dei partigiani, costituiscono l'«impronta verde» cittadina più antica (l'area è nata intorno al Novecento).

A ordinare l'intervento, attuato da un'impresa privata essenzialmente nel settore verso le giostre, è stato il Comune. Sotto i colpi della motosega sono caduti a terra tigli, sofore, aceri, pini.

In qualche cittadino, fedele frequentatore dei giardini, l'intervento ha destato perplessità. [illegible]a al servizio Aree verdi precisano: «Le piante sono state abbattute essenzialmente per ragioni di stabilità: molte erano cave alla base, attaccate dal marciume, che ha corroso il legno sano. In caso di forte vento o di nevicate c'era il pericolo che crollassero». Altre piante avrebbero presentato segni di debolezza: «Al momento della messa a dimora - chiariscono alle Aree Verdi - gli alberi sono stati collocati troppo vicini: costretti [illegible] vivere in una situazione persistente di ombra, sono cresciuti male». Un progetto di riqualificazione dei giardini, intanto, si prepara a decollare: verrà risistemata l'area del laghetto, dove un tempo c'erano i cigni (sarà rifatta [illegible] pavimentazione, ripristinato il manto erboso, collocata [illegible] nuova recinzione), «e dove sarà possibile - chiariscono - pianteremo nuovi alberi». (Nella foto tecnici verificano la condizione degli alberi ai giardini pubblici). [l. n.]

Conferma in Consiglio

[illegible] [illegible] il Comune venderà [illegible]

ASTI. Ieri [illegible] in Consiglio comunale il consigliere dei Ds, Antonio Fassone ha chiesto chiarimenti sul futuro della partecipazione del Comune nella centrale del latte di Alessandria-Asti. In particolare ha ricordato alla maggioranza che è il Consiglio il luogo deputato per affrontare questo tema.

L'assessore Pier Paolo Gherlone ha risposto affermando che del problema della dismissione di quote della Centrale si è già discusso in maggioranza e in giunta.

L'orientamento è quello di proporre al Consiglio comunale una delibera di indirizzo in cui [illegible] precisa l'intenzione di cedere [illegible] buona parte del 15% di proprietà del Comune (valore stimato tra i 700 e i 750 milioni), mantenendo una quota minima del [illegible] per cento. Per acquisire la partecipazione del Comune di Asti si [illegible] già fatte avanti, come ha spiegato l'assessore, la Provincia di Alessandria e la cooperativa produttori.

Nuovo contratto

Postelegrafonici in sciopero a San Valentino

ASTI. E' stato confermato lo sciopero nazionale dei dipendenti delle Poste. [illegible] protesta, in programma il 14 febbraio, è stata indetta dalla Slp-Cisl e dagli autonomi Failp-Cisal e Sailp-Consal. Le ragioni [illegible] illustrate in [illegible] simpatico volantino accompagnato da illustrazioni. Nel testo si fa riferimento ad un presunto peggioramento del servizio che avrebbe comportato disagi agli utenti e agli stessi lavoratori. «Per risparmiare hanno tagliato decine di miglia di posti lavoro - si sostiene - pensano [illegible] chiudere tantissimi uffici costringendo il cittadino a spostarsi»

Tra le ragioni dello sciopero, c'è anche il rinnovo del contratto scaduto da due anni. Alla protesta non aderiscono invece Cgil e Uil che in un volantino attaccano [illegible] loro volta la Cisl accusata di essere colpevole del blocco delle trattative e dell'unità sindacale. Lo scontro è legato soprattutto agli acconti sui premi, bloccati dalle Poste.

[illegible]

ASTI. La Biblioteca Astense ospita alle 21 nuova lezione del corso di lingua piemontese. Docente, Gian Luca Perrini.

[illegible] DI [illegible]. Dalle 9,45, alla casa di riposo, si celebra la giornata mondiale del malato.

MONTECHIARO. Al ristorante «Tre colli», ultimo appuntamento con i convegni di Forza Italia. Alle 21, relazioni di Angela Quaglia (assessore ad Asti) e Mauro Cuniberti, segretario Uilca. Interverranno Piero Alessio, assessore [illegible] paese, Mario Aresca (capogruppo in Provincia degli «Azzurri»).

ROCCHETTA TANARO. Alle 21 nel salone di Santa Caterina assemblea del Comune con la popolazione. Si discuterà di sicurezza.

QUARTO. Una delegazione del Pdci visiterà il carcere. L'on. Angelo Muzio, vice questore alla Camera, sarà affiancato dai capigruppo Enrico Bestente (Comune) e Alessandro Valenzano (Provincia).

CANELLI. Il gruppo Galeno, Comune e l'ambulatorio di Diabetologia dell'ospedale, organizzano alle 20,45, nel salone Crat, in piazza Gancia, un incontro sul diabete.

AGLIANO. Alle 20,30, nella [illegible] di [illegible] Amedeo, la sezione Pri organizza un incontro [illegible] iscritti e simpatizzanti.

CELLE ENOMONDO. Appuntamento col Gruppo astrofili monferrini alle 21 dedicato all'osservazione della Luna [illegible] dei pianeti. L'incontro si svolge nel piazzale del cimitero.

LETTERE AL [illegible]

[illegible] ad arrivare in piazza Alfieri

Posso lamentarmi del traffico di Asti? Arrivo da Torino tutti i giorni e devo andare in centro nella zona di piazza Alfieri per presentarmi al lavoro alle 8,30. Ho provato tutti i percorsi: risalgo da corso XXV Aprile e trovo code, faccio Viale Partigiani [illegible] trovo code, non parliamo poi di corso Dante [illegible] passo d'uomo, un budello di gas [illegible] imprecazioni.

Non va meglio in [illegible] Don Minzoni passando davanti alla stazione [illegible] [illegible] parliamone di entrare nel labirinto del centro storico da corso Alfieri.

I mezzi pubblici? Ci ho provato una volta, e ho aspettato venti minuti al freddo un bus stracarico di studenti.

[illegible] il treno? A parte il fatto che io abito nella cintura torinese e dovrei comunque prendere l'auto per arrivare a Porta Nuova, il fatto è che la macchina mi serve anche ad Asti per lavoro. Il mercoledì [illegible] decisamente meglio, ho deciso di prendermi un giorno perché circolare da voi è più difficile che a New York.

Sandro Bertello

Anche [illegible] noi [illegible] [illegible] quella «F.»

Gentile nonno che ama la scuola (lettera alla «Stampa» del 9 febbraio), anche a [illegible] maestre quella «F.» un po' manca, a dire il vero, e la sua assenza spesso ci fa sorgere dei dubbi...scherzi a parte, si rassicuri, i nostri alunni, i più grandicelli almeno, sanno chi fu Francesco Baracca, come dimostra il logo della nostra scuola che essi stessi hanno creato (è visibile nel sito Internet della Provincia di Asti).

Certo della gloria di Francesco Baracca in esso è restato solo l'aereo, pieno di bimbi.

La invitiamo anche a notare lo «stato» del veivolo, dimostrazione della capacità di giocare [illegible] la lingua italiana che in esso è dimostrato [illegible] che, didatticamente, consideriamo un successo.

Che dire? Probabilmente il «creatore» della famigerata targa non è un [illegible] [illegible] allievo! Con simpatia

Le maestre della scuola elementare «Francesco Baracca», Asti

Proteste [illegible] ma non [illegible] Scurzolengo

Invito a rettificare quanto pubblicato [illegible] pagina 35 della «Stampa» edizione di Asti del 9 febbra[illegible]: Rifiuti. Scurzolengo protesta.

Peccato che né i luoghi, né le persone, né la protesta abbiano alcunché a che fare con Scurzolengo, né che a Scurzolengo si siano avuti cortei o assembramenti di piazza (è circolato solo qualche volantino e qualche lettera anonima).

La foto è solo un falso. Cui prodest?

Paolo Colombati, sindaco di Scurzolengo

Al sindaco Colombati [illegible] può essere sfuggito che quanto pubblicato a pagina 35 era semplicemente un richiamo sulla prima pagina dell'edizione di Asti che rimandava al servizio su Scurzolengo e Cerro Tanaro pubblicato a pagina 37. La foto [illegible] riferiva alle proteste di Cerro Tanaro. Diamo [illegible] che poteva ingenerare confusione, ma [illegible] entrambi i paesi i temi dei rifiuti e la possibilità di ospitare discariche hanno generato proteste e tensioni.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE **Asti**: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **[illegible]**: 0141 [illegible]; **Montemagno**: 0141 63.886.
CROCE ROSSA **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.878; **Canelli**: 01[illegible] 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927 301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 [illegible], **Isola**: 0141 958 666; **Moncale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.280; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **[illegible]lanova**: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 592.886. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Sacco*, via Alberti 1, tel. [illegible].
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Marti*, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** [illegible] 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.[illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444 **[illegible]**techiaro 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 [illegible]. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.663; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.61[illegible]; **Costigliole**: 0141 966.098; **Moncalvo**: 0141 917.[illegible]; **Montegrosso**: 0141 952.160; **[illegible]**: 0141 [illegible]; **San Damiano**: [illegible] 975 064; **Villanova**: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible] e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **[illegible]**: 0141 721.704; **[illegible] A21**: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Fermano le loro vittime per strada dopo essersi finti parenti le derubano

Attenzione a quegli abbracci

Torna a colpire la banda dei borseggiatori

Franco Binello
ASTI

Abbracci che possono costare cari. E tazze di cioccolata lasciate intenzionalmente cadere su giacche e cappotti, oltre a sporcare gli indumenti, lasciano segni indelebili nei portafogli di ignare vittime.

Le tecniche del borseggio sembrano arricchirsi ogni giorno varianti. Anche ieri, in centro ad Asti, è stato segnalato almeno un tentativo di furto con la tecnica della cioccolata.

Un anziano ha raccontato agli agenti una «Volante» di essere stato avvicinato da un uomo che usciva da un bar vassoio con due no all'anziano vassoio gli sono finiti addosso.

Le scuse di rito, le promesse di riparare il danno, mentre è arrivata una donna che subito prodigata per ripulire il tessuto. «Lasci fare a me - ha detto conciliante - dia la giacca, ho un prodotto che smacchia all'istante».

Ma l'anziano non si è lasciato ingannare. Ha intuito che quei due così gentili forse avevano strane intenzioni. E li ha scacciati in malo modo, poi ha avvisato il «113». Ha raccontato agli agenti: «Poco prima andato in una banca, a ritirare soldi. Forse mi hanno seguito, poi quando sono uscito hanno cercato di derubarmi».

Ora le indagini. Da tempo vengono segnalati episodi analoghi in città e anche in provincia.

Qualche giorno fa tentato un altro colpo ai danni di un anziano a Castagnole Lanze.

In quella occasione una donna, sulla trentina, alta slanciata, bella presenza, elegante, si avvicinata all'uomo e fingendo di riconoscerlo lo aveva chiamato per nome: «Giovanni, ma non ti ricordi di me. Sono tua cugina, quella che vive a Roma».

Un'informazione «quasi» esatta, perchè poi risultato che il pensionato aveva parenti in altre d'Italia. Ma non si ricordava di avere mai visto la «cugina». «Non credo di conoscerla» le ha risposto». E poi, sempre più sospettoso, ha incalzato: «Ma mi dica, lei sarebbe figlia di chi, tra i miei parenti, in particolare?»

Una serie di domande che hanno iziato a far vacillare l'«alibi» della truffatrice. A quel punto l'anziano l'ha invitata ad andarsene e poi è corso a chiamare i carabinieri. Si è scoperto così che un alt tentativo analogo era stato compiuto pochi minuti prima ai danni di un altro pensionato.

E C'E' USA IL DELLA

● Una delle tecniche di borseggio più diffuse quella del cosiddetto «approccio familiare». Fingendosi, di volta in volta, cugini, nipoti, zii e altro ancora, i banditi salutano «affettuosamente» le loro vittime designate. Sfilando nel contempo da borse, e giacche, portafogli, tessere bancomat e libretti degli assegni. Poi dopo le scuse di rito per un appuntamento improvvisamente urgente, si allontanano indisturbati.

● Il trucco della cioccolata. In genere agiscono coppia, più preferibilmente uomo o donna. Mezz'età, distinti, bella presenza. Uno tiene in mano un vassoio con due tazze di cioccolata fumante. Poi, quando incrociano la vittima, lasciano cadere la tazza. A quel punto scatta la «gara della solidarietà». Il «cameriere» distratto profonde in scuse e giustificazioni, mentre il o la complice si prodiga «casualmen per pulire la giacca il cappotto o «ripulire» le tasche dell'ignaro.

Pacchi truffa

Nel mirino bar e farmacie

ASTI. Per due volte hanno telefonato ad altrettanti titolari di bar, in centro, ad Asti, spacciandosi per corrieri di una ditta farmaceutica: «Dobbiamo consegnare dei pacchi alla farmacia che c'è vicino voi. Solo che adesso è chiusa, potreste ritirarcelo?»

Una richiesta che non ha insospettito più di tanto i due baristi. Poco dopo, in entrambi i casi, è arrivato il «corriere»: i pacchi la richiesta di pagamento delle spese: 120 mila per ciascun plico. E solo più tardi, quando i due cartoni sono stati aperti si è scoperto che al posto dei medicinali c'erano pietre.

Un trucco singolare, messo in da qualcuno che forse conosce l'ambiente.

«Sembrava tutto a posto - spiegato più tardi uno dei baristi ai carabinieri -: il pacco era confezionato a regola d'arte e il corriere, sui 50 anni, mi è parso uno del mestiere. E anche la bolla, con la richiesta di contante, sembrava fosse in regola. Chi poteva immaginare che fosse una truffa...»



I resti di una delle auto carbonizzate nello schianto tra Montegrosso e Agliano, sull'Asti-Mare: due i feriti

Drammatico scontro ad Agliano: due feriti e un rogo di auto

Canelli, è una moldava di 58 anni la donna travolta e uccisa di sera

Filippo Larganà
CANELLI

Ha nome la donna travolta e uccisa, mercoledì sera, da un furgone in regione San Giovanni, all'altezza dell'ex istituto dei Salesiani. Si chiamava Xenia Pituscan, aveva 58 anni ed era cittadina moldava.

I carabinieri sono riusciti ad indentificarla solo dopo lunghi accertamenti (la donna non ave documenti con sè) e con il contributo di alcuni volontari della Caritas di Asti, alla quale la vittima si era rivolta passato per chiedere assistenza.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri il furgone, condotto da corriere di Asti, ha investito la donna mentre questa stava attraversando la strada a piedi, in un punto scarsamente illuminato. Inutile la frenata. Sul posto accorsi i carabinieri e un'ambulanza 118 della Croce Rossa, per la donna non c'era più nulla da fare. E' morta sul colpo per le gravi ferite.

Xenia Pituscan era in Italia, in cerca di lavoro, dal dicembre del '99. In attesa di regolarizzare la sua posizione aveva trovato ospitalità alla Caritas astigiana che, da alcune settimane, l'aveva affidata ad una famiglia canellese. In Moldavia vivono il marito e il figlio, da ieri si cerca di contattarli.

Mercoledì la donna stava tornando dai i amici canellesi dopo essere stata ad Asti, forse era appena scesa dal bus. Ancora da definire la data dei funerali.

Migliorano intanto le condizioni di Francesco Pepe, 55 anni, di Isola e Pierino Castellino, 45, Nizza, rimasti feriti in uno schianto sull'Asti Mare tra Montegrosso e Agliano. Nell'incidente le due auto hanno preso fuoco. E' intervenuta la polstrada.

Nuova toponomastica

Nomi in dialetto nelle vie e piazze di Cisterna

CISTERNA. Il paese riscopre l'antica toponomastica. Nuove targhe ricordano ora il nome originario di strade e frazioni. Il proggetto è stato realizzato grazie al contributo regionale per la salvaguardia della lingua piemontese. Al recupero della passata toponomastica hanno lavorato Baldassarre Molino (storico del Roero), Rosella Scapino (ex-sindaco), Bartolomeo Vaudano e Tiziana Mo (già assesore Cultura) a cui si è aggiunto il contributo degli abitanti. La ricerca storica è stata condotta sulle carte catastali dal XV al XVII secolo. Importanti anche le fonti orali. «L'iniziativa - ha affermato il sindaco Mario Bodda - si propone di garantire la conservazione della cultura locale in perfetta sintonia con l'attività del museo "Arti e mestieri di un tempo" che oggi presenta una ventina di botteghe». Il centro offre ai visitatori anche la possibilità degustare la Bonarda alla «Bottega del vino» riscoprire le bellezze paesaggistiche con le ormai famose «Passeggiate nel verde». (cl. o.)

Il colpo Moncalvo

Rubano al bar prosciutti e Parmigiano

MONCALVO. Hanno rubato prosciutti e forme di Parmigiano: il colpo in bar della cittadina aleramica. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri i ladri sono entrati dal retro del locale, facendo razzia.

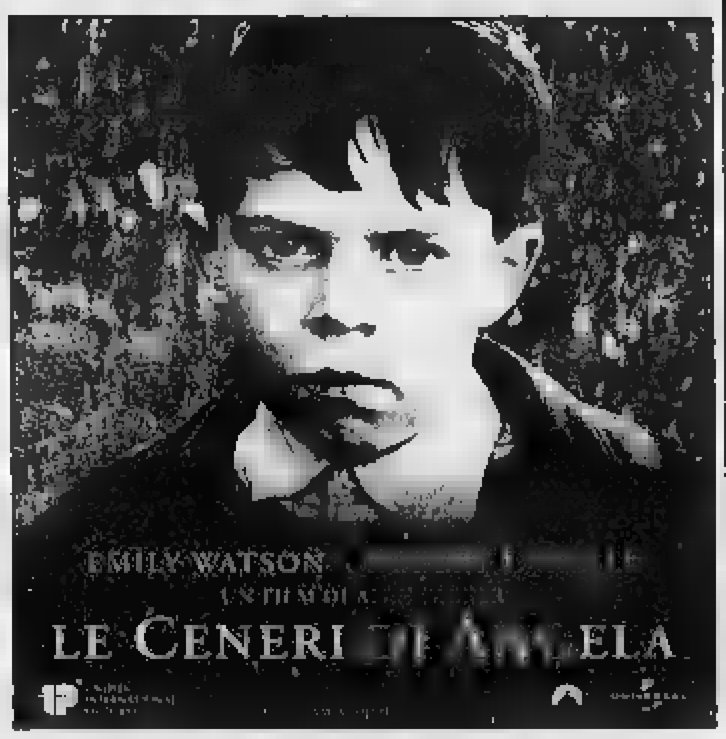
Un altro colpo è stato messo segno invece nel municipio di San Marzano Oliveto: dopo aver rotto una finestra gli ignoti entrati negli uffici asportando 80 mila lire.

Una serie di colpi a cui fa riscontro comunque un'inten attività operativa dei carabinieri. E proprio durante al operazioni anticrimine notturne, sono stati scoperti anche alcuni clandestini (rumeni e macedoni) che lavoravano, ovviamente «in a servizio di alcuni imprenditori dell'Astigiano (tutti denunciati).

I casi sono stati scoperti Gallareto di Piovà Massia Calamandrana.

Un fenomeno, quello del lavoro in nero che appare in netto aumento nell'Astigiano.





Domani e domenica ■ Tonco nuovo appuntamento con «Sapori d'inverno»

Casorzo manda «baci» al cioccolato

E a Villa Toso si brinderà con la malvasia

Villa Toso a Tonco è il nuovo punto di riferimento per gli amanti della buona cucina monferrina.

Dopo l'ultimo grande successo registrato con la partecipazione della Pro loco di Portacomaro, «Sapori d'inverno» ha definitivamente spiccato il volo. Domani e domenica toccherà alla Pro loco di Casorzo, che si presenterà con tutta la sua squadra di volontari al completo, per cercare di far innamorare i commensali, delle prelibatezze della cucina monferrina. L'alto numero di prenotazioni arrivate con abbondante anticipo ai responsabili dell'ente casorzese, sottolineano come la rassegna enogastronomica ideata dalla Pro loco e dall'Amministrazione comunale di Tonco, si sia decisamente imposta all'attenzione di tutti i buongustai. E non solo quelli della provincia di Asti. Le prime tre Pro loco che sono state a Tonco negli ultimi fine settimana confermano. «Quando siamo stati protagonisti noi - racconta Luisella Braghero di Moncalvo - non ci aspettavamo di aver ai nostri tavoli tanti torinesi e addirittura dei lombardi». La stessa cosa è avvenuta per Grazzano due week end fa, e per Portacomaro, sabato e domenica scorsi. Nell'ultime due giorni della manifestazione tonchese, sono arrivati gruppi dalla Valle d'Aosta e dalla provincia di Biella. «Il numero contenuto dei coperti - spiega Piero Bonzano, presidente dell'associazione portacomarese, apprezzato ancora una volta nei panni di chef - ci ha permesso di svolgere un servizio paragonabile a quello di un ristorante, curando al meglio ogni piatto, anche dal punto di vista coreografico». Soddisfatto delle prime uscite della manifestazione anche Serafino Stobbione, sindaco di Tonco «Quando abbiamo deciso di appoggiare l'idea di ospitare a Villa Toso cene e pranzi con le associazioni dei vari paesi del Basso Monferrato - spiega - non avevamo dubbi che tutti quanti avrebbero tributato a questo appuntamento il peso che merita. E' una grande iniziativa per rivalutare le nostre zone». Con il quarto appuntamento gli occhi ma soprattutto i palati di tutti saranno puntati sull'ente di Casorzo. La Pro loco guidata da Lucia Allara, presenterà un menù ricco di sapori della buona cucina contadina. Per soddisfare le esigenze di tutti i presenti è stata messa in campo una squadra di venti volontari, suddivisi tra i compiti di cucina e i compiti di sala, questi ultimi coordinati proprio dalla presidentessa dell'associazione. Si inizia con un aperitivo, doverosamente dedicato al Malvasia Doc di Casorzo, poi via alle portate con le prime portate, i 4 antipasti: affettato monferrino, insalata capricciosa del marito, rolata dell'orto e risotto con radicchio. Come primo saranno portati in tavola i tagliolini ai funghi, e per secondo un omaggio alla cucina tradizionale dei giorni di festa con l'«Arrosto nostrano» con il contorno di verdure tipiche invernali. Dopo il concerto di sapori dedicato alla tavola tradizionale, due piatti dedicati ai più golosi: la «Bavarese all'ananas» e i «Baci di Casorzo», vera specialità al cioccolato. Il ricco menù presentato da Casorzo a «Sapori d'Inverno» sarà accompagnato da una carta dei vini di grande prestigio con possibilità di scegliere tra Cortese, Barbera, Freisa, Grignolino e Malvasia, tutti rigorosamente doc, e provenienti dalle colline dell'Astigiano. Il prezzo è di 39 mila lire. Per informazioni e prenotazioni 0141/929174, 0141/929142, oppure 0141/929257 (alimentari Marcella, ■■ negozio).



Lo staff di cuochi e camerieri della Pro loco di Casorzo, ■■ domani ■■ e domenica presenteranno le specialità tipiche ■■ paese alla rassegna «Sapori d'inverno» a Villa Toso di Tonco. Un appuntamento di prestigio per le Pro loco e un'occasione da ■■ perdere per i tanti buongustai che ■■ fine settimana affollano i saloni della suggestiva dimora monferrina

IL PROGRAMMA

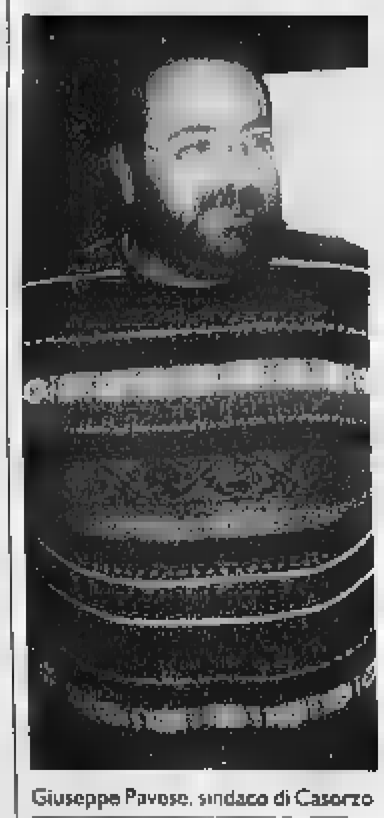
Poi toccherà a Cunico

Questo il programma con tutti i prossimi appuntamenti di «Sapori d'inverno» e i numeri telefonici dei responsabili di ogni Pro l■■ per le prenotazioni:

Casorzo (12 e 13 febbraio): Rosso 0141/929174
Cunico (19 e 20 febbraio): Ceron 0141/906239
Migliandolo (26 e 27 febbraio): Raviola 0141509571
Calliano (4 e 5 marzo): Lasagna 0141/928269
Tonco (11 e 12 marzo): Bezzo 0141/991353, Porrato 0141/991313
Callianetto (18 e 19 marzo): Amerio 0141/298253
Montechiaro (25 e 26 marzo): Parena 0141/990068
Castell'Alfero (1 e 2 aprile) Caggiano 0141/557746, 0141/204375
Colcavagno (8 e 9 aprile): Omegna 0141/906176.

In cucina otto chef

Il sindaco: «Ricette di una volta»



Giuseppe Pavese, sindaco di Casorzo

Chef della Pro loco di Casorzo, per l'atteso appuntamento con «Sapori d'inverno» sarà Francesca Ceria, impiegata dell'Acquedotto, con la passione per la cucina. Ai suoi «ordini» si muoverà una pattuglia di sette aiutanti, tutti soci dell'ente casorzese. Faranno parte degli addetti alla cucina Renata Spada, da 30 anni impegnata nelle attività di volontariato per il paese, Giulia Panagin, Rosanna Borlo, Gianna Dalchele, Maria Miravalle, e i coniugi Sergio Grattarolo e Iride Allara. La nutrita pattuglia presenterà un menù molto particolare. «Abbiamo mantenuto - spiega Fancesca Ceria - alcuni piatti che cuciniamo abitualmente per i pranzi e le cene della Pro loco, in più abbiamo aggiunto alcuni nuovi assaggi». La vera novità, che attira anche grazie ad un nome particolarmente «azzeccato» è l'«Insalata capricciosa del marito». «Abbiamo voluto dedicare questa insalatina piccante - spiega la Ceria - ai nostri mariti e ai loro capricci». Ma la partecipazione casorzese a «Sapori d'inverno» è legata soprattutto all'aspetto di promoziona dei prodotti tipici.

«La carta dei vini che presentiamo sabato e domenica prossimi - spiega Enrica Rosso, segretaria dell'associazione - comprende esclusivamente bottiglie prodotte dalla ■■ Cantina sociale. E' il motore trainante dell'economia del nostro paese ed è giusto che una manifestazione come quella di Tonco serva da vetrina per i prodotti dei paesi che vi partecipano. L'aperitivo che proporremo, a base di Malvasia di Casorzo, è proprio un nostro simbolo, ■■ gli inventori Piero Sadda e Giovanni Guarnero, custodiscono gelosamente gli ingredienti». La partecipazione alla rassegna enogastronomica tonchese vede la collaborazione anche dell'Amministrazione comunale di Casorzo.

«Siamo molto contenti di prendere parte a questa iniziativa - dice il sindaco Beppe Pavese - perchè nasce con la volontà di valorizzare quelle che sono le tipicità del Basso Monferrato. Mi auguro che tutti apprezzino le nostre specialità».

L'impiegata infedele ha restituito parte delle somme

Nizza, ancora sei mesi di indagini sull'ammanco alla casa di riposo

NIZZA MONFERRATO

Tornano d'attualità le vicende della casa di riposo «Sacro Cuore» di viale Don Bosco: la procura di Acqui nei giorni scorsi ha chiesto altri sei mesi di tempo per completare le complesse indagini sugli ammanchi che erano emersi nel novembre del '98 a seguito di una verifica interna, compiuta dal consiglio di amministrazione.

La Guardia di Finanza sta nuovamente passando al setaccio i registri contabili. L'ex dipendente C.B. [illegible] confessato di «aver ritardato i pagamenti di alcune fatture», ma non è ancora chiaro l'ammontare esatto delle somme mancanti. L'impiegata (nel frattempo dimessasi dall'incarico), nel mese di dicembre è stata interrogata a lungo dai magistrati acquesi e per lei si configura il reato di peculato: «La mia cliente - commenta [illegible] difensore Pietro Braggio - [illegible] collaborato pienamente con gli inquirenti ed ha già rimborsato all'ente gran parte della cifra».

Sull'entità della somma non ci sono certezze e in questo periodo di indagini, sono circolate le voci più diverse: dai cento agli ottocento milioni. Aggiunge ancora Braggio: «Pur ammettendo il torto, non sono ipotizzabili cifre da capogiro, perchè [illegible] erano materialmente nella disponibilità della donna». «Ben [illegible]ga il supplemento di indagini - annota il presidente Tonino Spadalieri, che è anche assessore - così almeno si accerteranno gli ammanchi reali». La vicenda aveva avuto notevoli ripercussioni anche sulla vita politica cittadina. Infatti i membri del consiglio di amministrazione so[illegible] di nomina comunale e sui banchi del «Campanon» erano volate accuse di «gestione trascurata dell'ente». [e. ce.]

Spicchi di storia moncalvese

Due lasciti alla Biblioteca civica
Medaglie e documenti d'epoca



Una delle medaglie che erano custodite nella Casa littoria a Moncalvo

MONCALVO

Il patrimonio della Biblioteca civica si è arricchito grazie a una donazione di medaglie e documenti e a un lascito da parte della famiglia del generale Carlo Montanari.

La donazione consiste in una raccolta di [illegible] medaglie. A consegnarle al presidente del Consiglio della Biblioteca, Alessandro Allemano, è stato Corrado Camandone, testimone di quarant'anni [illegible] vita moncalvese, che ora vive ad Ando[illegible] Marina. Spiega Allemano: «Le medaglie provengono dall[illegible] Casa littoria di Moncalvo e furono abbandonate alla caduta di Mussolini, il 25 luglio '45». Recuperate da Arcangela Chiesa, madre del fotografo Teresio Zanzottera, dello studio "Parva Lux" in piazza Garibaldi, furono consegnate, a Camandone.

Nella donazione è compresa la relativa documentazione fotografica. Il direttore della biblioteca, Antonio Barbato ha disposto la schedatura del materiale e l'esposizione al pubblico. Anche nel «lascito Montanari», oltre a documenti ci sono alcune medaglie, compresa la «Legion d'Onore», conferita nel 1848 a Caro Amico Montanari, padre del generale Carlo Montanari morto nella Grande Guerra. Tra i documenti, anche un telegramma di condoglianze del re Vittorio Emanuele III.

Il comodato è stato firmato dal sindaco Aldo Fara e da Giuseppe Prosio, rappresentante della famiglia Montanari nel Centro civico che porta il nome del generale moncalvese. [a. b.]



Una dei raduni di camper organizzato dal club di Nizza Monferrato

Da Nizza al Vaticano

In camper sulla via Francigena per essere anche ricevuti dal Papa

NIZZA MONFERRATO

In camper sulla via Francigena: è la proposta del «Camper club nicese», che quest'anno per il viaggio annuale a tappe, [illegible] scelto un percorso sulle orme dei pellegrini che dalla Francia scendevano a Roma. Il viaggio è in programma dal 3 marzo al 9 aprile, data in cui il gruppo sarà anche ricevuto dal Papa. I moderni pellegrini porteranno [illegible] Santo Padre un bassorilievo realizzato dall'artista nicese Massimo Ricci, intitolato «I segni del cammino». Un'opera che contie[illegible] i simboli di Nizza e della sua economia.

L'itinerario è stato realizzato in collaborazione con vari club di appassionati del turismo a quattro ruote: i ticinesi di Gordevio, i «Muschin» di Scarmagno, i Camperisti spezzini; l'associazione «InChianti» di Impruneta ed «Il Capitolino» di Roma. Sponsor ufficiale, la società Atriplex del gruppo Agip petroli. «Il viaggio partirà dalla Svizzera venerdì 3 marzo - racconta Massimo Minetti, che insieme a Giulio Vallegra è uno degli organizzatori del Camper Club di Nizza - la prima tappa sarà a Scarmagno, nel Torinese. Il bassorilievo di Ricci sarà una sorta di "testimone" che [illegible] passeremo di mano, fino alla cerimonia in Vaticano».

A Nizza, la carovana, detta «Convoy 2000», farà tappa sabato 11 marzo, dopo aver attraversato un tratto di Monferrato. I camperisti saranno accolti sul piazzale dell'Oratorio d[illegible] il [illegible] Acqui, monsignor Livio Maritano celebrerà una messa. Il giorno successivo i nicesi partiranno diretti a La Spezia (arrivo previsto il 19 marzo), attraversando l'Appennino. Con questa iniziativa, il Camper club nato soltanto due anni fa, [illegible] conferma tra le associazioni più attive della città: da tempo infatti, organizza incontri tra appassionati ed in collaborazione con i [illegible]cianti ha fatto «girare» il nome di Nizza in tutte le guide e le riviste specializzate del settore. Per ogni informazione su «Convoy 2000», ci si può rivolgere al Camper club, telefonando a Massimo Minetti al comando di polizia urbana di Nizza 0141/721.565. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Due pregiudicati sorpresi [illegible] arnesi da scasso in auto

Due pregiudicati astigiani sono stati fermati e denunciati dai carabinieri [illegible] Incisa, nella notte [illegible] martedì. A bordo della loro auto, i militari hanno trovato arnesi da scasso: i due, S.A. di 47 anni e B.F. (24), con una lunga [illegible] di precedenti penali per rapina e furti, probabilmente stavano preparandosi a rubare in una casa isolata nella zona industriale del paese, lungo la provinciale della Val Tiglione. Un altro furto è stato tentato [illegible] nella notte tra mercoledì e giovedì in una cascina disabitata in frazione Noche di Vinchio: i malviventi forse disturbati dall'arrivo di un'auto, [illegible] fuggiti, abbandonando a terra borse e lenzuola riempiti frettolosamente con oggetti di arredamento. [e.ce.]

In Consiglio si discute della proposta di discarica

Consiglio comunale stasera alle 20,45: il punto più atteso è quello riguardante l'ipotesi della discarica dopo i sondaggi del Consorzio rifiuti sul sito, ai confini con Portacomaro, messo a disposizione dal sindaco Colombati. [l.n.]

ASTI

Scioperano fino a mercoledì gli avvocati penalisti

Anche gli avvocati penalisti astigiani aderiscono allo sciopero nazionale che da oggi a mercoledì paralizzerà l'attività giudiziaria. La protesta è legata alle riforme sul giusto processo. Secondo i legali, l'approvazione del progetto alla Camera non darebbe garanzie.

ASTI

Udienza preliminare sui rifiuti alluvionali

Nuova udienza preliminare ieri sulla vicenda dei rifiuti alluvionali di Asti. Tra gli imputati, anche i vertici dell'Isa, ditta che si occupava dello stoccaggio. Sulle richieste di rinvio a giudizio per i 14 inquisiti il gip Lari si pronuncerà il 10 marzo. Ieri l'udienza è stata interamente dedicata alle arringhe dei difensori.

[illegible]NTEMAGNO

Arrestato albanese condannato per detenzione di armi

Agim Daja, 40 anni, albanese residente a Montemagno è stato arrestato dalla squadra catturandi della Mobile di Asti. Su ordine della procura del tribunale di Asti deve scontare [illegible] mesi per una condanna legata alla detenzione di armi.

Fucili irregolari, denunciato agricoltore

Un agricoltore di Mongardino di 42 anni è stato denunciato dai carabinieri della [illegible] di Montegrosso. Avrebbe custodito in casa fucili e armi non denunciate.

NIZZA

Partono al Pellati i corsi sul lavoro per diplomati

Da lunedì 14 (dalle 16 alle 18), partono le lezioni organizzate dall'istituto tecnico Pellati (ragionieri e geometri), di via IV Novembre. Gli incontri sono dedicati ai diplomati che vogliono approfondire temi utili al mondo del lavoro. Il primo gruppo di lezioni (lunedì 14 e venerdì 18), [illegible] relatore Giuseppe De Paolini, sarà dedicato al contratto di formazione lavoro. [e.ce.]

Due giornalisti «tenteranno di spiegare bene l'amore per la squadra granata di calcio»

Rivive il mito del Grande Torino

Stasera al castello degli Acaja a Fossano

Stasera (ore 20.30), nel salone polivalente del Castello degli Acaja, si parlerà del mito granata. L'occasione [illegible] dall'assessorato [illegible] Sport e Manifestazioni, che ha invitato due importanti personaggi del mondo dell'editoria sportiva (Gian Paolo Ormezzano, giornalista de «La Stampa», [illegible] Massimo Novelli, giornalista de «La Repubblica») a intrattenersi sul tema «Toro: mito, leggenda e... dura realtà». Entrambi i relatori sono tifosi della squadra granata. Ormezzano è autore, tra gli altri, del libro «Il Grande Toro». [illegible] firma gustosi pezzi [illegible] «sofferenza granata» il lunedì. La serata al Castello, che rientra [illegible] rassegna «Incontri Cultura», [illegible] a ingresso libero per il pubblico.

Gian Paolo Ormezzano

Mi hanno chiesto di parlare del Torino anzi del Toro a Fossano, nel cuo[illegible] di una provincia che credevo tutta granata sino a quando non ho ricevuto pesanti e per me dolorose controprove. Mi reputo enormemente fortunato per[illegible] ho potuto fare [illegible] giornalista sportivo dichiarando il mio tifo granata, [illegible] ottenendo in [illegible] di questa sincerità la stima di tanta Juventus, a cominciare da Giampiero Boniperti grande amico mio e capace, come me, del rifiuto di quella ipocrisia che porta a dire: tifo per Tizio, ma se [illegible] Caio, che poi è della stessa città mia e di Tizio, non [illegible] dispiace. Io e Giampiero ci capiamo perché vogliamo la stessa [illegible]: che soffra la squadra nemica, la Juve per me [illegible] Toro per lui.

Comunque torno alla mia fortuna, e dico che la serata al Castello [illegible] Fossano è un omaggio ad essa, un supplemento di essa.

«Mito, leggenda [illegible] dura realtà», questo il titolo della serata che spartirò con Massimo Novelli il quale [illegible] vent'anni di tifo meno [illegible] me, dunque ne ha già tanti. Ma sulla dura realtà non sono d'accordo, e lo dirò.

Con [illegible] Toro, grazie al Toro noi granata stiamo vivendo l'impreziosimento di un amore. Stiamo esercitando la funzione museale dunque nobile di custodi di memorie, dolenzie, riti, modi irripetibili e sublimi di vivere il calcio.

Stiamo, per quel che ci è possibile, effettuando un paziente, difficile lavoro di restauro, onde conservare l'antiquariato che il tempo ci ha regalato.

Siamo tranquilli nelle sconfitte e agitati nelle vittorie [illegible] nessuno.

Siamo esperti di masochismo, [illegible] questo senza mai poter frequentare il sadismo, perché la Juventus non vuole andare in B (ci andò, però, nel 1913, ma non ci giocò, perché dopo la retrocessione fu ripescata subito nel girone lombardo - orrore - della [illegible] A di allora).

Personalmente, considerato il grande porcaio che è il calcio, non vedrei troppo male neppure un ritorno in B: meno grande calcio, [illegible] grande porcaio.

Non pretendo [illegible] Fossano di riuscire a spiegare bene [illegible] amore, ci mancherebbe altro, però sono lieto di poter tentare.

Non penso assolutamente di poter rasserenare qualche granata triste, e non credo assolutamente di essere capito [illegible] qualche bianconero e quindi di poter avviare la sua conversione.

Spero soltanto [illegible] essere in grado di partecipare [illegible] atomo della felicità e poi del dolore che mi diede il Grande Torino, che mi dà questo Torino ultimo in alcuni [illegible] frammenti di vita, anzi di vitalità.

Spero di far capire agli eventuali bianconeri che se due più due deve fare quattro, secondo la logica del mercato, del profitto, dunque anche del calcio ultimo, il fatto che ogni tanto faccia cinque, e quasi sempre tre, [illegible] per [illegible] mio Toro, è sublime.

Tema dell'incontro diviso [illegible] leggenda e attuale dura realtà



Il Grande Torino (di cui Valentino Mazzola era tra i simboli) esalta i tifosi

ASTI

Un San Valentino jazz per Fabbricini & Basso

ASTI

È un modo inconsueto di celebrare la festa degli innamorati. Il 14 febbraio segnerà l'ingresso di Tiziana Fabbricini, [illegible] lirico di fama internazionale, nell'universo del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa astigiana. Il concerto di San Valentino ha difatti scopo benefico.

«È una serata dedicata agli innamorati - spiega Tiziana Fabbricini, prendendo [illegible] braccio Gianni Basso - ovvero a noi stessi, innamorati della musica. Ma anche agli amici appassionati del jazz e della lirica».

La curiosità per il programma è notevole. Tiziana Fabbricini si è affermata sulla scena internazionale con [illegible] memorabile «Traviata» alla Scala all'inizio degli Anni '90. Oggi è impegnata in opere tra le più classiche (sta preparando «Norma»). Negli Stati Uniti i critici la considerano erede naturale di Maria Callas. Che cosa proporrà l'inedito duo? «Alcune delle canzoni più belle scritte da maestri del jazz, dei classici come Ellington e Gershwin», indica Basso, che oltre a suonare dirigerà la sua big band. Uno dei [illegible] forti sarà la celeberrima «Summertime», di Gershwin, interpretato da [illegible] cantanti liriche. Ci saranno anche alcune delle canzoni più note di Duke Ellington, come «My funny Valentine», per citarne una in tema con [illegible] giornato. [illegible] soprano astigiano proporrà anche una «ballad» di Basso, «Miss Bo».

«È la prima volta - confessa Tiziana Fabbricini - che affronto un repertorio del genere. È una bella sfida, mi affascina. Anche perchè il jazz mi piace, lo ascolto, anche se non mi è mai capitato di cantarlo». Anche Gianni Basso non nasconde di ascoltare musica classica, Mozart soprattutto, ma anche [illegible] arie verdiane. Anche se la sua anima è saldata al suo sax tenore. «Non c'è conflitto - dice - il jazz è la musica classica del '900». «Al termine ci sarà un regalino per gli appassionati di lirica - rivela Tiziana Fabbricini - interpreterò qualche brano del mio repertorio lirico con il pianista Stefano Giannini».

L'appuntamento è alle 21,15. I biglietti costeranno 30 mila lire per la platea numerata, 20 mila per la galleria numerata e 15 mila per la galleria. [illegible] in prevendita da Hasta Viaggi ad Asti, tel. 0141/592 000 [c. f. c.]



Il sopran[illegible] astigiano Tiziana Fabbricini

Concerto benefico il 14 febbraio con il soprano lirico e il saxofonista

NOVARA

Antonella Elia e Tato Russo rievocano il Cafè Chantant

[illegible]

La bionda e spumeggiante Antonella Elia ha sostituito Nadia Cassini nella tournée di «Cafè Chantant», lo spettacolo del regista Tato Russo. Va in scena domani e domenica al teatro Coccia di Novara. La produzione del Teatro [illegible]ni di Napoli arriva al teatro cittadino per la rassegna di operetta [illegible] musical: sabato alle 21, domenica alle 16. Lo spunto per un omaggio alla Belle Epoque arriva dalla prosa che nel Novecento lascia spazio al Cafè Chantant. I teatri chiudono. Tato Russo mette in [illegible] la storia di fame di due coppie di artisti drammatici che si ritrovano improvvisati protagonisti in un caffè-concerto di Pozzuoli. La vicenda dura un giorno, ma il regista dilata lo spazio, riferendolo all'intero periodo del cafè chantant, dallo splendore alla miseria. E da [illegible] [illegible] trovate, colori, contenuti, una serie infinita di spunti che offrono agli interpreti la possibilità [illegible] mettersi in luce. In scena dunque la soubrette Antonella Elia, che dagli show televisivi è passata, [illegible] successo, al palcoscenico. Lo spettacolo è ricchissimo, nello stile di Tato Russo, e mette in evidenza il testo originale di Scarpetta, che aveva dato, da buon napoletano, un'impronta partenopea al lavoro. Per i biglietti ci [illegible] può rivolgere [illegible] botteghino del Coccia, tel. 0321.620400. [c. m.]



Grande attesa a Novara per Antonella Elia

BIELLA

Una festa da yuppies col «cumenda» Nicheli

BIELLA

Ma guarda chi si vede sulla pista del Mirò. La discoteca di via Amendola, questa sera, ha messo in calendario una festa Anni 80, frizzantissima naturalmente e dedicata all'epoca in cui impazza[illegible] gli yuppies. E nel locale del centro [illegible] cittadino farà la sua comparsa niente men[illegible] che il «cumenda» Guido Nicheli.

L'atmosfera in cui si muovevano i manager rampanti, i giovani «sempre [illegible] tiro» col maglioncino di cachemire, la polo e lo spider, che passavano le vacanze a Forte dei Marmi, verrà rievocata attraverso le musiche dell'epoca. Non poteva allora mancare, [illegible] le sue battute dal forte [illegible] milanese ed il baffo brizzolato, il caratterista più gettonato dei fratelli Vanzina.

Protagonista in buona parte dei film-commedia all'italiana, comici ma [illegible]n qualche parentesi di erotismo all'acqua di rose, Nicheli dal '75 appare sul grande schermo (Sapore di mare, Vacan[illegible] di Natale, Anni 90, Panarea, I ragazzi della terza C), in tv (Drive In, Odiens) ed anche in teatro dove ha recitato con Jannacci e nel Fausto Terenzi Show.

[illegible] il «cumenda» [illegible] sarà il solo ospite vip della serata. Sulla pista di via Amendola ci sarà anche Romina, da alcune settimane [illegible] testimonial della discoteca e modella per Armani, Versace e altri big della moda. [illegible] mannequin (molto simile a Megan Gale, la «testimonial» della Omnitel), [illegible] la collega australiana, ha 25 anni, [illegible] bella e spigliata. Suo ospite anche un modello della Benetton. [p. g.]

E in pista si balla con la sexy Romina testimonial del Mirò



L'attore Guido Nicheli, il «cumenda» milanese protagonista fisso delle commedie firmate [illegible] fratelli Vanzina

VERCELLI

Varshavsky, un violoncello per stregare il teatro Civico

VERCELLI

Si dice che anche Dmitrij Sostakovic, dopo averlo ascoltato, lo abbia definito un maestro. E che «colleghi» come Maazel e Menuhin [illegible] abbiano applaudito apertamente sensibilità e bravura. Mark Varshavsky, violoncellista di Mosca che ha lasciato l'ex Urss, arriva questa sera sul palcoscenico del teatro Civico per suonare accanto all'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il concerto è il secondo appuntamento della stagione comunale e il programma pare costruito su misura per il solista celebre, che affianca tanto i musicisti del Mozarteum di Salisburgo quanto gli strumentisti a stelle e strisce della Minnesota Symphony Orchestra.

La formazione ligure, una delle undici istituzioni concertistiche riconosciute dallo Stato, eseguirà infatti la Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra da «Schelomo» di Ernest Bloch, la Sinfonia n. 35 in Re Maggiore K 385 di Mozart e, [illegible] omaggio alla magia della musica russa, l'Ouverture-Fantasia da «Romeo e Giulietta» di Ciaikovski.

Se c'è attesa per l'esecuzione di Varshavsky, [illegible] ulteriore motivo di interesse della serata è nel nome del direttore dell'orchestra: per rendere appieno l'atmosfera delle note di Ciaikovsky, la formazione sanremese ha chiamato a guidarla un altro artista sovietico, Alexander Kantorov, fondatore dell'Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo. I musicisti liguri [illegible] esibiscono per la prima tournée [illegible] Kantorov, ma non temono il debutto. A guidare l'orchestra, si sono già alternati sul podio calibri come Eliahu Inbal, Riccardo Chailly e Gianandrea Gavazzeni.

Il concerto al teatro Civico inizierà alle 21 ed i biglietti d'ingresso, grazie all'accordo tra i Comuni di Vercelli e Sanremo, sono in vendita a costi particolarmente contenuti: 15 mila gli interi, 10 mila i ridotti. Per informazioni: 0161/252.622 e 252.766. [r. m.]

AOSTA

Sul palco della «Saison» lo Stradivari di Amoyal e il piano di Strabbioli

AOSTA

La «Saison culturelle», la stagione artistica organizzata dalla Regione, propone lunedì sera due musicisti di primissimo piano nel panorama internazionale classico. Sul palco del «Cinéma de la Ville» di Aosta saliranno il violinista Pierre Amoyal e il pianista Edoardo Maria Strabbioli.

Il primo è considerato dai critici come uno dei più importanti violinisti a livello mondiale, il secondo ha calcato i teatri [illegible] importanti d'Europa a fianco dei grandi solisti, collaborando anche con Franck Peter Zimmerman per l'incisione discografica dedicata alle musiche di Ysaye, vincitrice di una lunga serie di riconoscimenti internazionali.

Allievo di Carlo Vidusso, Edoardo Maria Strabbioli dal 1990 ad oggi si è dedicato anima e corpo al repertorio cameristico, ottenendo premi un po' ovunque e diventando ospite di importanti festival europei, come lo Schleswing-Holstein Festival e il Ludwigsburger Schloss-Festspiele.

Pierre Amoyal [illegible] balzato all'atten[illegible] dei critici quando non era ancora nemmeno adolescente. E a 12 anni ha vinto il Primo premio al Conservatorio di Parigi. E' stato il trampolino di lancio per andare a studiare in America con Jascha Heifetz. Amoyal è rimasto negli States per cinque anni, affinando tecnica e personalità. Da allora la sua carriera è stata una continua ascesa. Al suo attivo ha più di 30 opere per violino e orchestra. E' stato nominato professore al Conservatorio di Parigi in età giovanissima e, più tardi, professore al Conservatorio di Losanna. Suona [illegible] dei più celebri violini del mondo, il «Kochansky» di Stradivari, ma a volte sale sul palco anche con il «Milanollo», uno Stradivari del 1728 che è stato il violino di Niccolò Paganini e di Christian Ferras.

Lunedì sera il duo Amoyal-Strabbioli propor[illegible] pagine di Messiaen, Poulenc, Franck [illegible] Ravel. I biglietti per il concerto costano 20 mila lire (pi[illegible] 2 mila lire di prevendita). Sono disponibili dalle 19 [illegible] botteghini del «Cinéma de la Ville». Il teatro aprirà alle 20,30. Altre informazioni [illegible] disponibili al Servizio Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, ai numeri 0165/27/3233-3413-3246-3432 oppure sul si[illegible] Internet www.regione.vda.it. [s. ser.]



Il violinista Pierre Amoyal

ALESSANDRIA

Le band rock emergenti per una serata scatenata ma con un tocco di blues

ALESSANDRIA

Gruppi rock per una sera scatenata. Al Country Bleu di Novi, per la rassegna «rock night», appuntamenti [illegible] le band locali e «forestiere», live music con gli Ajanta. Il gruppo è [illegible] nel 1990 come Ronny jarret band e con questo nome nel 1993 ha partecipato [illegible] concerto di Sergio Caputo [illegible] Ricky Portera [illegible] alla prima edizione di Montestate rock. Nel 1998 cambia nome e l'anno [illegible] ha partecipato a «Suoni in provincia», manifestazione di band emergenti alessandrine. Il repertorio della band comprende brani di rock funky, melodico e pezzi propri.

Al Mephisto di Lu Monferrato, invece, l'appuntamento è con i Sadist, gruppo rock duro, dallo spirito «sadico» [illegible] nasce nel 1991 [illegible] [illegible] allora ha realizzato vari dischi, specialmente per il mercato giapponese, tra questi Iron Maiden [illegible] Above the light. I Sadist vantano anche ragguardevole esperienza in ambito live, con oltre 250 concerti tenuti in Europa. Il [illegible] sta preparando un nuovo disco «Lego», pura espressione dello spirito sadico.

Al Thunder Road di Codevilla, invece [illegible] di scena il blues, con le cover della Gnola Blues band, un gruppo che ha preso parte, tra l'altro, anche al Milano Blues festival. [se. c.]

DOLCE & SALATO di [illegible]

Irresistibili le «grissie» cotte nel forno [illegible] legna

A Gavi il segreto di pani e biscotti profumati E il Vco accende la polemica sul Bettelmat



Il fatto è che sono spariti i forni a legna. Ricordo i biscotti porosi di zio Vigino da annegare nel latte della colazione, che davano quel gusto tattile della barretta rettangolare di pasta dolce ancora turgida. Insieme alle *grissie* di pane, quel prototipo che nell'Obertenga chiamano canestrello o bressadé, rappresenta l'emblema dei forni a legna turnari che servivano ogni paese. Per trovarne traccia bisogna andare a San Cristoforo di Gavi (Al), in [illegible] [illegible] vigneti di Cortese, meta di ghiottoni per via di un rinomato ristorante (La Pace) e di una panetteria ch[illegible] le grissie come una volta e i dolci da forno dal gusto irresistibile. Buoni anche i grissini all'olio cotti, come tutto il resto, in quel centenario forno alimentato dal legno delle gaggie dei boschi d'intorno. E tutto questo si chiama: «Resistenza umana».

Panetteria Ferrari - San Cristoforo di Gavi (AL) - via Ferrari, 46 - tel. 0143/68.22.65 - chiuso: mercoledì pom. Canestrelli al Kg 10 mila lire.

[illegible] lettera è arrivata sul tavolo di Raspelli. Ricorda certi volantini del movimento studentesco. [illegible] la protesta è firmata dalla Confederazione Italiana Agricoltori del Vco: «Non esiste solo il Bettelmat».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata una dichiarazione [illegible] Gianfranco Vissani [illegible] tv che, citando il Bettelmat, l'ha definito «La Rolls Royce dei formaggi italiani». Ora, mi chiedo: giornalisti, gastronomi, ristoratori di fama scoprono un prodotto del territorio, [illegible] parlano tanto da far accendere i riflettori sull'Ossola dimenticata... e costoro protestano. Sembra esserci una dicotomia tra la giusta difesa dei propri associati e quella del territorio. Infatti, se per difendere soci e latterie che a loro volta producono e vendono formaggio si ritiene utile attaccare un mito che sta facendo conoscere un territorio, non solo si fa una politica di ristrette vedute, ma si scade nell'autolesionismo.

Eppure anche nella vicina provincia di Novara, ha protestato [illegible] presidente di un gruppo di ristoranti perché Raspelli sarebbe andato a presentare il gorgonzola in un locale di Milano anziché di Novara. Mi chiedo: è questo il ruolo delle associazioni? E' proprio [illegible] che si promuove un'economia? In ogni [illegible] non c'è solo il Bettelmat (famiglia Mazzurri). A 2200 metri, sopra il rifugio Luisa, si fa il Castel (Massimo Bernardini); mentre [illegible] notevole la toma del Vannino (Fratelli Pennati). E per [illegible] [illegible] è giusto riconoscere che gli assaggi di questi formaggi e relativi indirizzi, in questi anni, li abbiamo avuti da ristoratori illuminati (Sorriso, Pinocchio, Edelweiss) e da quel Giancarlo Milani, funzionario Rai in pensione a Mozzio di Crodo, che hanno preso a cuore (I care) le [illegible] [illegible] questi allevatori, portandoli a onor del mondo. La Confederazione degli Agricoltori del Vco, nel frattempo, quali rivendicazioni stava facendo?

La mappa degli appuntamenti del fine settimana astigiano

Tre giorni a tempo di rock

Concerti e concorsi ad Asti e Montaldo

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo e del [illegible]po lib[illegible] del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI [illegible]

[illegible] Alle 22 al Carosello, via Comentina 40, musica con la «Giacomo Cocola band». Animatore di notti a tempo di musica, vanta due partecipazioni a San Remo e [illegible] disco con la collaborazione di Claudio Cecchetto.
ASTI. Al Baretto di corso Ferraris 65 dalle 21,30 pianobar con Luca Passarino.
NIZZA. Musica dalle 22,30 al Blue Bird con il complesso «Arti & Mestieri», con Renzo Albenga, dj di Radio Vega.
NIZZA. Prosegue alle 20 fino a domenica l'appuntamento dedicato a polenta [illegible] Barbera dalla bottega del vino «La signora [illegible] rosso» [illegible] palazzo Crova.
COSTIGLIOLE. Cambio di programma nella rassegna «Nel bel mezzo di un gelido inverno...». Al posto di «Due prediche [illegible] 'n consej», [illegible] 21,15, al teatro comunale, andrà in scena «Ra vita è bela» dei «Tuturu» di Migliandolo. Biglietti: 15 mila lire (ridotti [illegible] mila). Dopoteatro, alla Cantina dei vini, a cura del ristorante «La Canasta».



Alla discoteca Mediterraneo il venerdì si può imparare a gustare i ritmi tropicali

[illegible]

Quei ritmi latino-americani

Nuovo corso alla discoteca Mediterraneo, ad Isola, sulla Asti-Alba. Ai ritmi del momento, si affiancano quelli dei balli latino-americani: ogni venerdì in una delle tre sale del locale si potrà imparare a gustare i ritmi tropicali, dal salsa al merengue, [illegible] il dj Michael che [illegible] da Santo Domingo, il ballerino cubano Pablo [illegible] i portoricani «Chicos sabrosos», che daranno lezioni di ballo. L'appuntamento è alle 22,30: «Non è il solito ballo latinoamericano fatto dagli europei - spiega l'art director, Mr. Mike - è una musica diversa, più piena e vera, che prende l'anima».



Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia stasera sul palco al Politeama

Al Politeama è di scena l'operetta

Alle 21 c'è «La vedova allegra» con la coppia Bagliani e Congia

ASTI

Le suggestive atmosfere dell'operetta saranno di scena stasera al Politema. Alle 21 la Compagnia italiana di operette presenterà «la vedova allegra» di Franz Lehar. Sul palcoscenico ci sarà, tra gli altri, la coppia Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani: quest'ultimo [illegible] la regia.

Lo spettacolo è inserito, fuori abbonamento, nel cartellone della rassegna Teatro Politeama curata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile di Torino. Il biglietto [illegible] poltrona costa 40 mila lire: 30 mila la galleria, 20 mila il loggione.

Nello spettacolo si narra la vicenda del Barone Zeta, ambasciatore di Pontevedro a Parigi, che riceve dal proprio governo l'ordine di far risposare con un compatriota la giovane vedova del banchiere di corte. Se la donna finisse infatti in moglie [illegible] ad uno straniero, il suo capitale abbandonerebbe la banca nazionale e per la patria sarebbe la fine. La trama si sviluppa poi tra equivoci [illegible] gelosie, [illegible] l'immancabile lieto fine. [a.b.]

[illegible] [illegible]

ASTI. Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi [illegible] pianista Andrea Lucchesini interpreta le Sonate Beethoven. Ingresso: 23 mila lire.
[illegible]. Alle 20,30 al Centro di danza, piazza Roma, stage di tango. Info: 0141/30.333.
[illegible] Al Baretto di corso Ferraris dalle 21,30 karaoke con Natalino [illegible] Rosy.
CANELLI. Al dancing Gazebo si liscio con Massimo Capra.
CASSINASCO. Alla birreria [illegible] Maltese musica dal vivo col gruppo torinese dei Thee trabol.
MONTALDO SCARAMPI. Alle 22 al Troll's pub suonano i gruppi selezionati al concorso «Arezzo wave 2000». Ing. libero.
NIZZA. Alle 21,15 primo spettacolo del circo Krones. Repliche fino a lunedì 14.
NIZZA. Pianobar al «Blue bird» con il «Falso trio».
REFRANCORE. Il gruppo d «Nosenzo» presenta alle 21,15 al teatro parrocchiale di Refrancore tre farse dialettali in piemontese. Ingresso libero.
SAN DAMIANO. Alle 21 al cinema Cristallo prima serata del concorso canoro «Nastro d'argento».
VALFENERA. Alla «Rosa dei venti» serata danzante con Brunetto e la band.
[illegible] «My flower» dalle 22,30 concerto rock col gruppo Nharaundwa&Coconouts.

DOMENICA 13 [illegible]

ASTI. Alle 17,30 in Biblioteca, Ezio Zanetti presenterà [illegible] suo libro di poesie «Nel giardino del re».
ASTI. Alle 15,30 nella parrocchia della Torretta concerto del coro «Amici della montagna».
[illegible] «Domeniche a teatro»: alle 17 al Centro Giovani, la [illegible]gnia Fabula Rasa recita «Nuvola». Ingressi: 6 mila lire.
ASTI. Alle 15 al Dlf, via al Mulino 8, festa di Carnevale dell'associazione «Dona ancora un sorriso». Info: 0141/208.627.
[illegible]LLI. Al dancing Gazebo liscio con Beppe Carosso.
FERRERE. «Echi di cori»: alle 16 nella chiesa di San Secondo concerto dei cori P[illegible] Astense e S[illegible]zanese.
VALFENERA. Serata danzante alla «Rosa dei venti» con Alex Cabrio.



Giacomo Cocola stasera al Carosello

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	35	11	47	69
	148	77	65	63	55
[illegible]	25	[illegible]	72	14	28
	[illegible]	75	53	[illegible]	48
FIRENZE	[illegible]	52	55	10	71
	61	66	57	56	56
GENOVA	51	4	54	49	76
	128	109	81	80	68
MILANO	81	90	27	69	17
	58	53	51	49	45
[illegible]	68	9	86	7	1
	79	51	42	41	39
PALERMO	13	8	50	18	[illegible]
	[illegible]	68	64	56	55
ROMA	11	48	90	39	40
	96	67	66	51	45
[illegible]	58	3	83	73	22
	89	73	70	64	61
VENEZIA	36	19	32	54	18
	59	52	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. [illegible] centrati sul n. 1 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-15	1-61	1-11	1-73
1-85	1-36	1-51	1-31	1-19
1-8	1-47	1-68	1-18	1-30
1-62	1-87	1-23	1-75	1-90
1-5	1-63	1-69	1-60	1-24
1-33	[illegible]-72	1-89	1-58	1-83

[illegible]nature. Sono ambate in [illegible]uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (3); Cagliari 75 (3); [illegible] 1 (5); Genova 33 (0); Milano 15 (5); Napoli 22 (4); Palermo 10 (5); Roma 71 (2); Torino 28 (4); Venezia 82 (4).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

15-11	15-51	15-44	12-71	12-81
15-26	15-53	15-75	12-22	12-45
15-3	15-46	15-2	12-70	12-57
15-86	15-77	15-87	12-47	12-76
15-71	15-81	12-12	12-51	12-32
15-22	15-45	12-56	12-20	12-75
15-21	15-57	12-88	12-46	12-2
[illegible]	15-76	12-26	12-77	12-87

Per d[illegible] la lunghetta più [illegible] [illegible]pata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-3-4	3-6-7	5-8-9
1-5-6	3-8-9	5-10-1
1-7-8	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-2-1	5-4-3
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-1-3	4-3-1	6-5-7

[illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 83 - 38 - 18 - 9 - 13
	1 - 10 - 20 - 34 - 37 - 88
[illegible] combinazioni	
L. 5600	84 - 90 - 37 - 75 - 67 - 12 - 21
7 combinazioni	

Giocate [illegible] con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 30 - 84 - 76
224 combinazioni	[illegible] = 82 - 38 - 51 - 52 - 87 - 1 - 5 - 6

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA AD ASTI [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147
Toy story 2
cartone animato di J. [illegible].
[illegible] 18.45, 20.30. [illegible] Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530 066.
Teatro: «La vedova allegra».
Orario 21. Biglietto 30 000 (20 000).

RITZ. [illegible] 0141-530 066
Colpevole d'innocenza
di B. Baresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario 20, 22.30. Biglietto 10 000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Le ceneri di Angela
di A. Parker con E. Watson, R. Carlyle, J. Breen, C. Owens Or.. 19.45, 22.30. Bigl. 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667.
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp, C. Ricci e M. Richardson
Orario 20.15, 22,30 Biglietto 10 000 (7000).

[illegible]. Tel 0141-413 630
L'uomo bicentenario
di C. Columbus con R. Williams, S. Neil e O. Platt
Orario 20, 22,30 Biglietto [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel 014[illegible] 889
[illegible]mo bicentenario
di C. Columbus con R. Williams, S. Neil e O. Platt
[illegible] 20.22.30. Biglietto [illegible]

[illegible]

[illegible] 0347-37 98 182
[illegible] «Due prediche e 'n consej»
Orario 21.15 Biglietto 15 000 (10 000)

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 768
Le ceneri di Angela
di A. Parker con E. Watson, R. Carlyle, J. Breen, C. Owens
Orario: 19.45, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

SOCIALE (NTS). Tel 0141-701 496
Toy story 2
cartone animato di J. Lasseter
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Colpevole d'innocenza
di B. Baresford con T. [illegible] Jones, A. [illegible]
Orario 20, 22,30 Biglietto 10 000 [illegible]

MULTISALA. Sala Aurora
Giovanna d'Arco
di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman Orario 22. Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
[illegible] Beauty
di S. Mendes con K. Spacey, [illegible] Bening, M. Souvari
Orario 20, 22 30 Biglietto 10.000 (8000).

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
[illegible]
di N. Shyamalan con B. Willis, H. J. Osent, T. Colette Orario 21 Bigl.: 10 000 (32 000 abb.)

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel. 0141-982 268
Riposo

[illegible]

[illegible]STON. Tel 0144-322 400
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey, [illegible] Bening, M. Souvari
Orario 20, 22.30 Biglietto 10[illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322.885
Colpevole d'innocenza
di B. Baresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario 20, 22 30 Biglietto 10 000 (8000).

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Souvari
Orario 20, 22,25 Biglietto 12 000 (9000)

[illegible]OLL. Tel 0142-452 081
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp, C. Ricci e M. Richardson
[illegible] 20.15, 22.30 [illegible] 10 000

[illegible] Tel 0142-452 616
Al di là della vita
[illegible] M. Scorsese con [illegible] Cage, P. [illegible], J. Goodman
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000 (9000).

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Toy story 2
Orario 20.20, 22.30 Biglietto [illegible]

AMBRA. Tel 0131-252 079
Kiss me
di R. Scove con F. Prinze e R. Leigh Cook
Orario 20, 22.20 Biglietto 12 000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Colpevole d'innocenza
di B. Baresford con T. Lee Jones, A. Judd.
[illegible] 22.30 Biglietto 12 000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Canone inverso
Orario 20, 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-258 080
L'uomo bicentenario
[illegible] Williams, S. Neil e O. Platt
Orario 19.45, 22.15 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel [illegible]131-252.112
Le ceneri di Angela
Orario 20, 22,15 Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Il mistero di Sleepy Hollow.
di T. Burton con J. Depp, C. Ricci e M. Richardson.
Orario 20,20 22 30 Bigl. 12 000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321.
American beauty.
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch
Orario 20, 22,30. Biglietto 12 000.

KRISTALLI - Sala Tornatore.
Non uno di meno
Orario: 20,20, 22,30 Biglietto 12 000

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 [illegible]
Toy story 2
Orario 20, 22 Biglietto 10 000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-364 906
Riposo.

A TORINO

LISTA TORNABUONI [illegible]
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

[illegible]
p. S. [illegible] 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Una relazione privata** (Une Liaison Pornographique) di Frédéric Fonteyne. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. pom 7000, sera [illegible]; rid. [illegible] ***

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 **Se scappi ti sposo** [illegible], 17,30, 20; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12 000, rid. 9000 **

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Il mistero [illegible] Sleepy Hollow.** Or.. 16.00, 18.10, 20.20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ***

[illegible]
corso Giulio [illegible] 67, tel. 011 856.521. **Toy story 2** Or. 15,30; 17,15; 19, 20.45, 22.30 Ingr pom 70[illegible]; sera 12 000 ***

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **American Beauty** Vietato minori 14 Or.: 15, 17,30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, cinecard 5000, sera 12 000; cinecard 10 000 ***

[illegible] 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Colpevole [illegible]** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22.30 Ingr. pom 8000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 **

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011 [illegible] **Giovanna d'Arco**. Or.: 15,50, 19, 22,10 Ingr. pom 8000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ash[illegible] Judd. Or.: 16, 18,10, 20,20, [illegible] Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12 000; [illegible] rid **

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 [illegible]505 **Il mistero di Sleepy Hollow.** di T. Burton con J. Depp, C. Ricci Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000.

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27 tel 011 540 110 **East is east** [illegible] 15.10, 17, 18.50 20.40, 22.30 Ingr pom 7000 sera 11 000, anz. 7000 ***

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Non uno di meno** (Leone d'Oro Venezia '99) Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 12 000 rid 9000 ***

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Garage Olimpo** Or 16.30, 18,30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000, rid 9000

CIAK
[illegible] Cesare 105, tel 011 232 029 **Colpevole [illegible]** Or 15.30, 17.50, 20 10 22,30 [illegible], sera 12 000 **

DORIA
via Gramsci 9, tel 011 542 422. **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa**. Ore 14,55, 16.50 18.45 20.40, 22.35 Ingr. 7000, anz gio[illegible] cinecard 5000 sera 12000 ***

[illegible]DUE - S[illegible]
via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Una storia vera** [illegible] 18.15, 20 30, 22.40 Ingr pom 6000, sera 12.000, rid 8000 ***

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa
via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Ghost dog - [illegible] codice del [illegible]urai** [illegible] 14 Or 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr pom 6000, sera 12 000, rid 8000 ***

[illegible]
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Toy story 2** Or.: 15, 15,45, 18 25, 20,20, 22,30, Ingr pom 7000, sera 11 000 ***

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,45, 17,55, 20.15, 22,30 Ingr pom 7000, sera 11 000.

[illegible]
piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **Kiss Me.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12 000.

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5 tel 011 817 1642 **Boys Don't Cry.** v.m. 18 Or 16 18 10, 20 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000, rid 9000 ***

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Existenz** Or.: 20,15 22 30 Ingr 11 000 rid 8000 ****

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Le vigne di Meyfan** Unica [illegible] ore 22 30 Ingr 5000

ETOILE
v. Buozzi ang via Roma tel 011 530 353 **Kiss me** Or 14.55 16 50, 18,45 20 40 22.35 [illegible] pom 7000, anz giov cinecard 5000 sera 12.000

FARO
via Po 30, tel 011 817 3323 **Al di là della vita** Or 20 22.30 Ingr 12 000 rid 9000 ***

FIAMMA
corso Trapani 57 tel 011 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or 15 17.30, 20 22.30 Ingr pom 8000, sera 12 000 **

IDEAL
c. Beccaria 4, tel 011 521 4316 **Rush Hour - Due mine vaganti** Or 16.30, 18 30, 20,30 22.30 Ingr pom 7000 se[illegible]

KING
via Po 21 tel 011 812 5996 **Fucking Amal** Or 16.30, 18 30, 20.30, 22 30 Ingr pom 7000, se[illegible] ***

KONG
via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **Il sesto [illegible]**. v.m. 14 Or 16 18,10 20 20, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000, rid 9000 ***

LUX
Gall S. Federico, tel 011 541 283 **Anna and the King** Or 15,45, 19 22,15 Ingr. pom 7000; anz giov cinecard 5000, sera 12 000 **

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel 011 817 1046 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
[illegible], tel 011 817 1046 CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
via Pomba 7, tel 011 812 4173. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,45; 18, 20.15, 22.30 [illegible] 7000, sera 11 000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Trasgredire** Vietato min 18 Or 15 30 17 20 19, 20 45 22 35 Ingr 7000 sera 11 000 **

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel 011 532 448 **L'inglese** Or 15 30 17 15 19 20 45 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000 ***

OLIMPIA 2
via Arsena[illegible] 31 tel [illegible] 532 448 [illegible] **basta** Or 15 17 30, 20 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000 ***

REPOSI 1
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Un marito ideale** Or 16 18 10 20 20 22 30 Ingr pom 8000 sera 12 000 ***

REPOSI 2
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Le ceneri di Angela** Or 16.15 19 15 22 15 Ingr pom 8000, sera 12 000 ***

REPOSI 3
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **American Beauty.** Or 15 17.30, 20 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000 ***

REPOSI 4
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Liberate i pesci** Or 15 30, 17 15 19 20.45, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000 **

[illegible] - LILLIPUT
via XX Settembre 15 tel 011 537 100. [illegible] **scappi ti sposo** Or 15, 17,30, 20 22.30 Ingr pom 8000, sera 12 000 **

ROMANO
Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **Canone inverso** Or 16 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. [illegible], sera 12 000

[illegible]
via Acqui 2, tel 011 819 0150 **American Beauty** Or 15, 17 30, 20, 22.30 Ingr pom [illegible] ***

[illegible]LENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] **Commedian Harmonists.** Or.: 20.15 22.35 Ingr 11 000, rid 8000 **

[illegible] 2
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0205 **La nona porta** Or.: 20, 22,30. Ingr 11 000, rid 8000 **

Intervista al giocatore torinese, tra i beniamini del pubblico astigiano

[illegible]: il «piccolo» [illegible] volley

Alto «solo» 1,78, è [illegible] delle colonne Bm2

Franco Binello
ASTI

Ce [illegible] vuole a definire «nano» [illegible] alto 1,78. Eppure nel mondo del volley che [illegible] gli atleti sotto il [illegible] 80 sono una rarità. Come Roberto Fant, 33 anni, torinese, «libero» Bm2, che ha conquistato tutti con la sua determinazione, le doti tecniche, l'umanità. In pochi mesi [illegible] diventato uno dei beniamini del pubblico astigiano e [illegible] delle colonne [illegible] questa squadra che [illegible] facendo sognare i tifosi astigiani: un allenatore in campo che vorrebbe, un domani, insegnare qualcosa ai ragazzi anche dalla panchina. Come Flavio Gulinelli, il [illegible] attuale tecnico: «Da lui - dice - ho solo da imparare: non dimentichiamo [illegible] è un campione del mondo [illegible] per me è un onore, a questo punto della mia carriera, avere uno come lui che mi guida».

Parole dettate dal cuore più che [illegible] calcolo. «Non ho particolari velleità agonistiche, quello che posso dare lo [illegible] tutti. Ma di Gulinelli, di questa squadra, di questa società posso solo dir bene. Siamo vicini al grande traguardo: la serie A ci rende tutti più responsabili».

Fant è uno che [illegible] anche «fare spogliatoio», come si dice in gergo: uno capace, [illegible] l'altro veterano [illegible] squadra, Maurizio Casalone, di amalgamare [illegible] gruppo.

Diploma di perito industriale, «laurea» all'Isef, allenatore di formazioni giovanili della società che lo ha sportivamente cresciuto («Arti & Mestieri» di Torino), rappresentante di materiale termoidraulici, quasi prossimo al matrimonio (la fidanzata, Marika, padovana, gioca in B1 a Montichiari: volley naturalmente), Fant è stato [illegible] che un campione del beach volley: campionati italiani, mondiali, [illegible] internazionali. «Sulla sabbia, in due contro due, prevalgono forse le doti tecniche anzichè quelle spiccatamente fisiche».

Ma [illegible] vede il campo [illegible] la rete, soprattutto, uno che [illegible] ai compagni 10, [illegible] o anche più centimetri: «Questo sport è la mia vita [illegible] credo di essermi ormai abituato anche a queste differenze di altezza».

«Bob, come lo chiamiamo noi è [illegible] simpatico [illegible] anche forte. Peccato [illegible] piccolo...» - dice sorridendo Stefano Cussotto (il gigante della squadra, con i suoi 2 metri e 5 di altezza). Una battuta che da sola dà l'idea del clima straordinario [illegible] questa squadra. Tutti [illegible]ici, come i moschettieri. E Fant, di questo gruppo, [illegible] il piccolo, grande [illegible].



Roberto «Bob» Fant, 33 anni, alto «solo» 1,78, con il gigantesco compagno di squadra Stefano Cussotto, 2,05. Nonostante l'handicap in centimetri, determinante in questo sport, Fant ha [illegible] successi prestigiosi in carriera ed ora è una delle colonne di questa ambiziosa Bm2 proiettata verso la promozione in A2. Fant ha un passato di tutto rilievo anche nel beach volley, dove le sue qualità tecniche e le doti acrobatiche gli hanno consentito di affermarsi tra i più forti atleti della specialità

L'ASTI RECUPERA SANGILLES E DAIDOLA

[illegible]
ASTI

I galletti stanno preparando la partita interna di domenica con l'Oleggio. La squadra si [illegible] allenata in questi giorni al gran completo. Sangilles e Daidola sono ormai a posto fisicamente. In particolare l'attaccante, che [illegible] rimediato una botta con il Gravellona, è guarito dall'ematoma. L'unico assente certo [illegible] Spugna, che deve scontare ancora una giornata di squalifica. Intanto, il tecnico biancorosso Franco Delladonna [illegible] stato nominato selezionatore del girone B del campionato Interregionale.

Canelli. L'allenatore canellese Franco Allievi deve far fronte [illegible] numerose assenze in vista della trasferta sul campo della capolista Castellazzo. Mancheranno [illegible] Seminara [illegible] Giovinazzo, entrambi squalificati; Basso, che domenica con il Trino ha riportato uno stiramento alla coscia destra e Mondo, infortunato. Rientrerà invece Barotta. La società [illegible] sempre alla ricerca di un centrocampista o un difensore per allargare la rosa. Nelle scorse settimane [illegible] avviate [illegible] poi sfumate trattative con Porretta e Fusco.

Moncalvese. Nessun problema per il trainer aleramico Massimo Tirone. Nell'allenamento di martedì era presente anche [illegible] punta Zuin, che ha superato i problemi fisici che lo tenevano fuori dai campi di gioco dall'amichevole [illegible] inizio anno con l'Isola.

Nuova Villanova. La squadra sta ritrovando gioco e morale. Il mister Enrico Pasquali ha a disposizione un elemento in più: è stato infatti tesserato Angelo Gaietta, attaccante [illegible] anni, proveniente dal Rivoli. Prenderà il posto [illegible] Tozzi, chiamato a prestare il servizio di leva. Gaietta difficilmente esordirà domenica [illegible] Pino. Si è allenato regolarmente Fiorito, che è guarito dall'influenza intestinale che l'aveva costretto a saltare la trasferta con la Crescentinese.

Sandamianferrere. Clima euforico a San Damiano, dopo la striscia vincente [illegible] tre successi consecutivi. Domenica, nella sfida interna [illegible] il D[illegible] Bosco Nichelino, il mister Gianni De Maria avrà a disposizione anche l'attaccante Messina, che ha scontato la squalifica di un turno. Ancora indisponibile il difensore Sacco. La panchina sarà completata dagli juniores Sacchetto e Viglione.

Isola. La compagine di Isola ha acquistato un nuovo centrocampista: Peter Dellageren, centrocampista scuola Asti Sport, che il mister Tony Bacciche tto ha allenato negli anni passati alla Refrancorese. Rischia invece [illegible] rimanere fermo per tutto il [illegible] della stagione Monticone: [illegible] punta ha una vertebra incrinata [illegible] i tempi di guarigione si prospettano piuttosto lunghi.

Seconda categoria. Riprenderà domenica, dopo due mesi di sosta, il campionato [illegible] Seconda categoria. Sono stati disputati due recuperi mentre l'attività era ferma: il Vinchio ha battuto 4-3 il Rocchetta e il Montiglio ha superato il Giraudi 2-1.

[illegible]

[illegible] serie A

Tubosider-Aosta Il Dlf ad Andora

[illegible] Capponi

I boccisti della Tubosider hanno perso a Cumiana, nell'incontro con La Perosina della 14ª giornata (bocce [illegible] A), la loro imbattibilità.

Colpiti dall'improvvisa morte del loro direttore sportivo, Antonio Bigliotti, colto da infarto all'inizio della scorsa settimana, Losano e compagni invece che al solito allenamento del mercoledì si sono ritrovati ai funerali del sessantunenne dirigente della Tubosider, da molti decenni [illegible] della Torretta, personaggio stimato in tutto l'ambiente boccistico astigiano che assolveva ai [illegible] compiti nella squadra e nella società con grande diligenza e precisione.

La perdita di [illegible] amico, la comprensibile mancanza della necessaria concentrazione [illegible] anche la bravura degli avversari hanno costretto alla [illegible] la capolista del girone B. Una sconfitta che proprio per l'insolito punteggio (15-5) dimostra non rispecchiare gli effettivi valori in campo, [illegible] uno stato d'animo di particolare turbamento [illegible] parte degli astigiani.

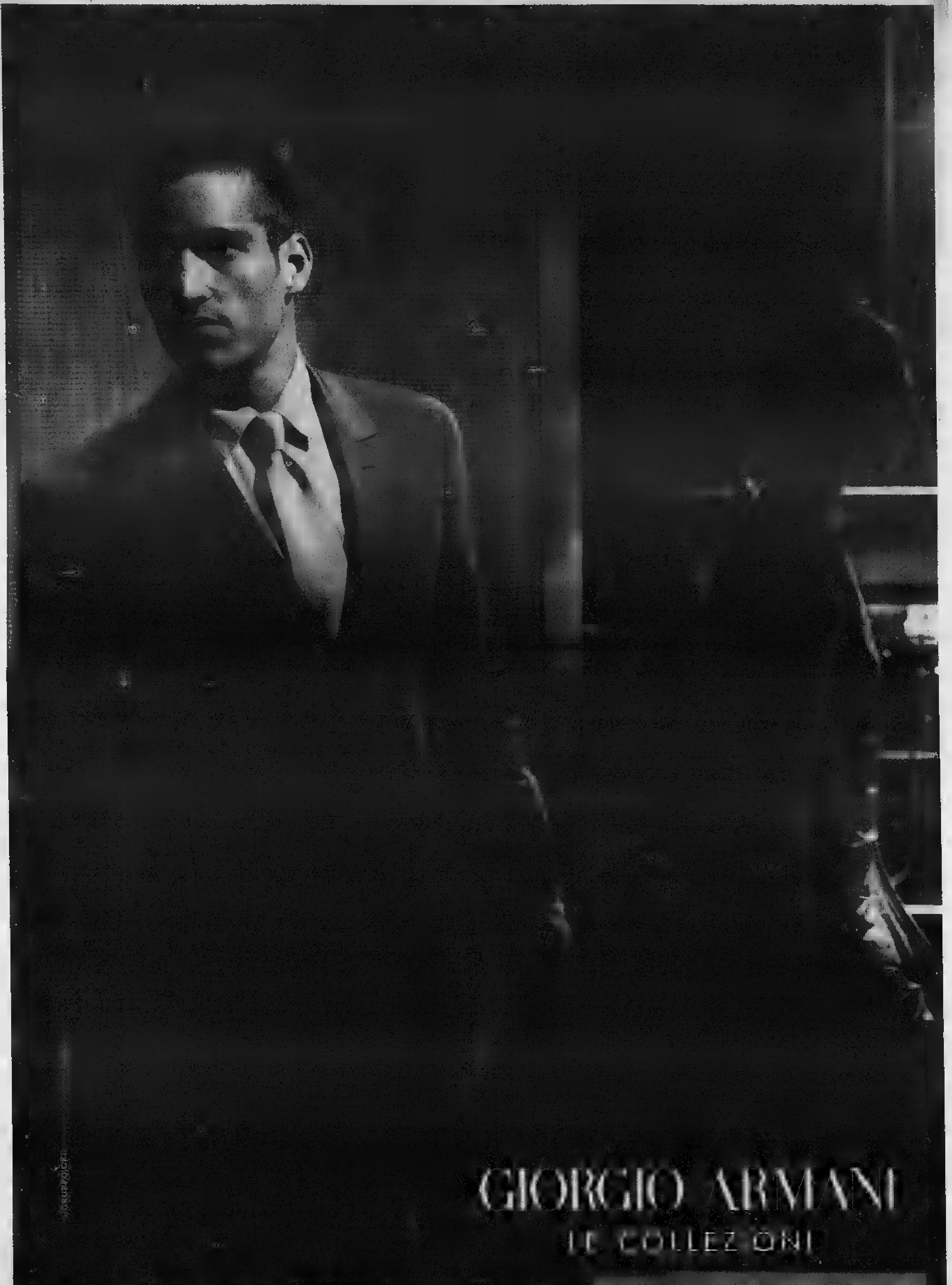
Un risultato tuttavia che non significa nulla nel [illegible]ino della stagione, poichè il vantaggio della Tubosider sulla seconda classificata [illegible] di 7 punti [illegible] ora [illegible] ridotto a 5, cinque lunghezze che mettono al sicuro la compagine astigiana da qualsiasi sorpresa.

«Domani - dice capitan Losano, dopo aver ricordato con emozione [illegible] parole commosse l'amico scomparso che ha lasciato la moglie ed un figlio - affronteremo i valdostani della Nitri Auto, avversari sempre ostici, ma giocheremo sul campo [illegible] casa, sarà con [illegible] il nostro sponsor Paolo Ruscalla, che vuol [illegible] vicino alla squadra in questo delicato momento".

Nell'altro girone il Dlf [illegible] passeggiato (17-3) sui campi di Castelnuovo Don Bosco contro l'Auxilium, allontanando ulteriormente [illegible] pericolo di [illegible] concorrente alla qualificazione [illegible] ai playoff. La formazione di Andreoli si è imposta facilmente sui saluzzesi, i quali sono [illegible] a racimolare i pochi punti all'attivo con tre pareggi. Così per la prima volta nelle ultime quattro stagioni il Dlf ha disputato [illegible] incontro senza perdere una sola partita.

Domani i ferrovieri andranno ad Andora per incontrare il Val Merula, fanalino [illegible] coda della classifica.

Nel campionato di serie B il Cdc capolista del girone B incontreranno domani in casa la Rivolese ultima in classifica.


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

La giunta del popoloso centro della cintura ha già discusso della trattativa





Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola e una veduta dello Stadio delle Alpi, al centro del dibattito in questi [illegible] e, l'altra [illegible] oggetto di un animato convegno tra vecchi e nuovi amministratori della città di Torino

Dopo un incontro tra il sindaco Ossola e Roberto Bettega l'ipotesi ha ottenuto il sì della coalizione di centro-sinistra

L'area individuata sarebbe di circa 600 mq. [illegible] ridosso dell'autostrada Centomila metri verrebbero destinati al commercio

Juve, è Settimo il terzo obiettivo

Con Borgaro e Vinovo in gara per lo stadio

Luciano Borghesan

La Juventus corteggia Settimo, [illegible] il sindaco Giovanni Ossola accetta l'invito. Una settimana fa il primo incontro, poi, venerdì scorso, la giunta ha avvallato [illegible] fraseggio, ieri la [illegible]ggioranza di centrosinistra ha dato [illegible] benestare. La proposta è gradita. L'amministratore delegato Antonio Giraudo e il vicepresidente Roberto Bettega hanno parlato di una superficie di sei-settecentomila metri quadri, [illegible] nord di Settimo, a destra dell'autostrada Torino-Aosta, su un'area destinata ad autoporto, di proprietà privata. Stadio, campi sportivi per il settore giovanile, almeno centomila metri quadri per il commercio e attività connesse, Mondo Juve ed altro ancora. La zona, [illegible] una decina di chilometri dal capoluogo, è servita dalla ferrovia, da due tangenziali [illegible] è compresa tra le autostrade per Milano e per Aosta.

Borgaro, Vinovo, ieri Settimo, e già si parla di Chivasso: la Signora si sta guardando attorno, [illegible] 360 gradi, per cercare [illegible] e terreno per Ancelliotti, Conte, Del Piero e compagnia. Un'esplorazione in crescendo dopo che i dirigenti juventini hanno annunciato al Comune i due addii, [illegible] Delle Alpi e al Comunale. Nella riunione con la [illegible] consiliare Sport e Cultura, Fran[illegible] Quesito, il dottor Giraudo aveva elencato i nomi di sei-sette comuni della cintura torinese, segnalando che per Borgaro e altri due centri c'era qualche trattativa più avanzata. Ora le due «incognite» sono state svelate, ma protebbero esserci altre sorprese. Con quali risultati? La zebra a Vinovo ha fatto un po' preoccupare (anche se [illegible] un sorriso ironico) gli appassionati di [illegible]ica, [illegible] l'ipotesi è [illegible] definita interessante dal sindaco Piero Gamba. Per Borgaro - è già stato scritto - le possibili cittadelle bianconere sono addirittura due, e il primo cittadino Giuseppe Vallone è favorevole.

Il governo civico di Settimo si [illegible] dichiarato onorato dell'attenzione: una pluriscudettata protagonista della vita sportiva nazionale, un soggetto già «globale» (conosciuto ovunque [illegible] ha già giocato partite casalinghe in giro per l'Italia) chiede di verificare se si può realizzare qui il suo impianto, la sua azienda. «e noi faremo la nostra parte di amministratori», parlono allo stesso modo [illegible] sindaco Ossola, socialista, e il vice Sergio Bisacca, diesse.

«Verificare» [illegible] anche la parola d'ordine di Settimo. Con piacere, e per dovere. «Certo, è anche un obbligo quello di ascoltare le esigenze di una società [illegible] la Juventus - spiegano Ossola -, ho comunicato a Giraudo e Bettega la disponibilità del Comune ad approfondire la proposta, attendiamo il loro programma, il progetto di massima, per capire l'impatto che ricadrà sulla nostra città. Ma non basterà il nostro parere, e questo lo abbiamo subito precisato ai dirigenti bianconeri, sulle grandi infrastrutture ha [illegible] in capitolo la Provincia, così come sulle destinazioni commerciali di quel rilievo pesa la parola della Regione». Provincia [illegible] Regione: co[illegible] dire che qualsiasi Comune dovrà fare i conti con mamma [illegible] papà, il loro sì, unanime, equivale, in questo caso, vincere lo scudetto.

Si può pensare che i partiti [illegible] si diano una strategia unica su tutto il territorio?

«Io faccio il vicesindaco - risponde Bisacca - e il ruolo amministrativo supera quello politico, questo non [illegible] dire che con i colleghi di partito non sia in contatto». Il segretario provinciale Alberto Nigra, infatti, è al corrente dei passaggi che sta effettuando il club di piazza Crimea nell'itinerario torinese. C'è apprensione a Palazzo Civico. Da una parte si ha la garanzia che tutte [illegible] strade riporteranno la Juve agli enti principali, ma contemporaneamente si ricorda l'avvertimento di Giraudo alla Commissione consiliare: «Si parla tanto di area metropolitana - aveva detto -, vedremo se [illegible] si crede davvero, noi vogliamo investire nel Torinese, occupazione, lavoro, portiamo nel mondo il nome di Torino. Vedremo...». Quel «vedremo» dell'amministratore delegato sembravo l'anticipo di una sensazione, forse temendo un'alleanza tacita tra i partiti nel non far trovare accoglienza all'esigenza della Juve su tutto il territorio della Grande Torino. Per ora, almeno formalmente, le porte sono aperte. E la verifica si sta spostando sui progetti. Vedremo.

«Fate come noi, se ci riuscite»

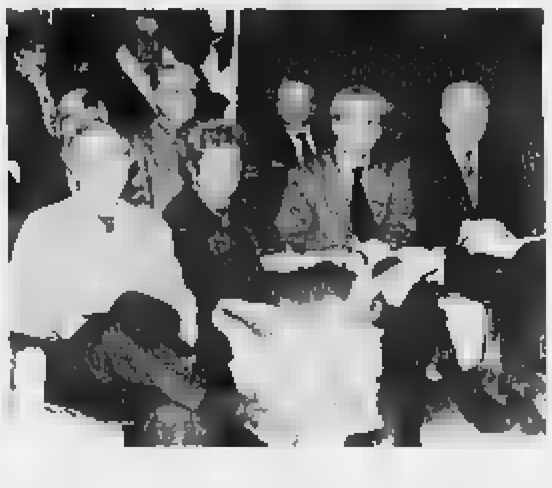
Torna Matteoli, dibattito e polemica nell'«amarcord» degli Anni Ottanta

Giuseppe Sangiorgio

«Fate bene come abbiamo fatto noi nel 1986. E' [illegible] augurio, anche se mi pare che siate messi male». E rivolto all'ex sindaco del psi, Maria Magnani Noya: «Maria come siamo riusciti, in questa città, a far costruire il Delle Alpi? Contro il quale dal '94 in poi è stata ispirata una campagna di odio, distruggendo ogni possibilità di dialogo». L'appello [illegible] «far bene» rivolto agli assessori allo Sport Ugo Perone e all'Urbanistica Franco Corsico è stato lasciato cadere col tono pacato di chi osserva da lontano. Ossia dall'ex assessore allo Sport, l'architetto Lorenzo Matteoli, che da oltre 10 anni non frequenta il Palazzo, trascorrendo buona parte dell'anno in Australia.

Una sorta di «amarcord» degli Anni 80, che l'altra sera nella sala conferenze del collegio San Giuseppe, ha avuto protagonisti, oltre a Matteoli, gli avvocati Andrea Galasso, ritornato («felicemente» come dice lui) alla professione, Marziano Marzano e Bepi Dondona, ancora in Sala Rossa, Daniele Cantore che allora [illegible] ai vertici del Psi, e una foltissima rappresentanza di «nuovi» consiglieri.

Una serata riuscita dal punto di vista degli organizzatori dell'Istituto piemontese [illegible] gli studi economici e giuridici (Ipseg) rappresentato dal presidente Commodo che ha moderato il dibattito. Stracolma la sala delle conferenze. Intensa la discussione a cui sono intervenuti capigruppo di oggi e di ieri, amministratori, professionisti.



In prima [illegible] Lorenzo Matteoli, Maria Magnani Noya e Andrea Galasso

Relatori - e «vittime» - gli assessori Perone e Corsico, con quest'ultimo che alla fine ha confidato di sentirsi come quei pupazzi del luna park contro i quali la gente si diverte a lanciare palle di stoppa per abbatterli e vincere il premio. Dalla costruzione [illegible] «Delle Alpi», sono trascorsi 10 anni, ma l'altra sera pareva che il tempo si fosse fermato. Andrea Galasso ha parlato i [illegible] tre quarti d'ora, con lunghe pause, in un'arringa che non ha risparmiato nulla all'attuale amministrazione: «Debole, deludente, che non mantiene le promesse, schiacciata dai poteri forti bianconeri». Ma la giunta - Corsico - ha messo in campo il proprio affondo (a fronte dell'affermazione che l'operazione Continassa non costò nulla alla Città): sarà pur vero, ma alla stipula di quel contratto mancavano parte dei protagonisti, le società di calcio. «Questo abbiamo ereditato nel 1993. E a questo ci siamo dovuti adeguare, alle cose scritte, non agli eventuali patti segreti». Quali? Nessuna spiegazione. E, se c'erano, sono rimasti tali. «Segreti», appunto.

Lo studente [illegible] partecipando alla selezione per il campionato provinciale

Esce di pista, grave sciatore di 16 anni

L'incidente al Melezet durante una gara giovanile

BARDONECCHIA

Uno studente torinese di 16 anni, Dario Galliano, è ricoverato in rianimazione alle Molinette, dopo esser finito contro un albero sulla pista di sci [illegible] Melezet. Dario [illegible] [illegible] dei [illegible] iscritti alle selezioni per il campionato provinciale: [illegible] scivolato su un lastrone di ghiaccio mentre raggiungeva il cancelletto di partenza, appena arrivato sulla vetta della pista numero 23 [illegible] lo skylift. Trasportato a Torino a bordo dell'elisoccorso, il giovane non ha [illegible] ripre[illegible] conoscenza. La prognosi è riservata. Ed è subito esplosa la polemica sulla sicurezza: «Non dovevano farci scendere, con un fondo così ghiacciato», dice piangendo Alessio Ferro, uno [illegible] partecipanti alle selezioni, anche lui caduto durante la discesa verso [illegible] cancelletto [illegible] «via», per fortuna senza gravi conseguenze. «Le nostre piste sono sicure - risponde Piero Bosticco, amministratore delegato della società che gestisce gli impianti -: [illegible] 45 chilometri di tracciato ben 6500 [illegible] quadri sono protetti da reti. Inoltre ci sono quasi mille cartelli che indicano i punti pericolosi e duecento materassi contro alberi [illegible] altri ostacoli. Quel tratto di discesa non era recintato semplicemente perché non è considerato pista di gara».

L'incidente è accaduto verso le 10,10, poco distante dal Colomion, dove il mese scorso persero la vita altri due ragazzi, un torinese di 10 anni e un genove[illegible] [illegible] 15 [illegible]. Il quindicenne genovese morì [illegible] 14 gennaio dopo dieci giorni [illegible] coma [illegible] in quell'occasione il padre della vittima attribuì la responsabilità della tragedia [illegible] segnaletica che avrebbe portato il figlio [illegible] deviare percorso e a finire sul greto di un torrente. Paolo Garbero, 10 anni, è morto pochi giorni dopo questa prima sciagura, il [illegible] gennaio, anche lui [illegible] seguito a un incidente durante una discesa.

La vita di Dario, ora è sospesa fra la vita e la morte. Il ragazzo abita [illegible] Torino in via Bertolla, ma frequenta l'Istituto agrario Dalmazzo di Pianezza. «Uno sciatore esperto», concordano i suoi amici, sconvolti: due settimane fa, sulla stessa pista dove ieri [illegible] è schiantato contro l'albero, Galliano aveva ottenuto un buon piazzamento al termine di uno slalom gigante di prova.

Per tutto il pomeriggio, ieri, i compagni di scuola del giovane hanno [illegible] notizie rassicuranti di fronte alla saletta di rianimazione del pronto soccorso delle Molinette. Nulla. I medici non si sbilanciano, neppure con i genitori, per non alimentare facili speranze: «Le prossime ore [illegible] determinanti».

Ppi critico con Perone che sfiducia Re Rebaudengo

Porcellana: sullo Stabile l'assessore fa come il Polo

Mentre Valentino Castellani e Ugo Perone fanno sapere che verrà sfiduciato il presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, per aver sbagliato metodo nella nomina del direttore, il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, critica il sindaco e l'assessore alla Cultura per non aver mai coinvolto il consiglio comunale nelle scelte di indirizzo da fare [illegible] questo importante settore per la vita torinese. «Dissento, assessore Perone - afferma Porcellana -, dal suo [illegible] di fare, gridando così lei ricorda Berlusconi che dichiara illegittime [illegible] elezioni se non fanno come vuole lui. Non siamo d'accordo, noi non la seguiremo. Il consiglio d'amministrazione è autonomo, ha deliberato, va rispettato il metodo e il merito». L'ex sindaco è critico anche nei confronti della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per aver minacciato di togliere i fondi al Tst. «Ma che modo di fare è questo?», chiede.

Per Perone la colpa di Re Rebaudengo [illegible] di non [illegible]er rispettato l'impegno, preso con i [illegible] del Tst, di scegliere le candidature alla direzione sulla base del programma, della proposta. Per l'assessore c'era solo quella di Vacis. Per la cronaca, la presidenza dello Stabile avevano inviato tre funzionari a Firenze per un colloquio più approfondito con Massimo Castri, costretto a letto per un piccolo intervento chirurgico.

«Questa vicenda serve a far capire l'abisso che c'è tra l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - interviene Mauro Battuello, capogruppo del Centro in Sala Rossa - e quello del Comune. Il primo rispetta la scelta del cda, l'altro la censura. Per il Polo [illegible] auspicabile che Perone rimanga al [illegible] posto a fare disastri, ma per la città che paga è meglio di no».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I boschi del Biellese [illegible] fiamme



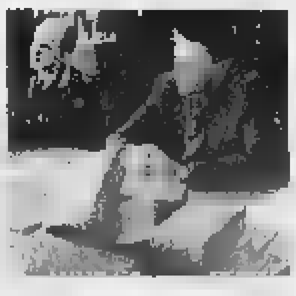
BIELLA. Poche ore di tregua [illegible] un altro incendio è scoppiato ieri alle 11 in una zona boschiva di regione Caramelletto di Tollegno, nel Biellese. Il lavoro di vigili del fuoco, della forestale e dei volontari, è durato tre [illegible] ed è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Da mercoledì, i soccorsi sono infatti impegnati su tutto il territorio: in Baraggia, tra Candelo e Castellengo, a Ponderano e a Mongrando, sopra la Settimo-Vittone ed in frazione Curanuova. Nella notte l'allarme è poi scattato a Camandona, Quaregna e Valle San Nicolao, e ieri appunto [illegible] Tollegno. Le raffiche di vento hanno certo appesantito la situazione, ma molti incendi sono chiaramente dolosi.

Saint-Vincent vuole un nuovo casinò

AOSTA. Il presidente della Regione Dino Viérin ha ufficializzato la decisione [illegible] costruire a St-Vincent un nuovo casinò. «Entro il primo semestre di quest'anno - ha spiegato - intendiamo chiudere i contenziosi legali con Sitav e Finoper, acquisire i beni immobili funzio[illegible]li all'attività, tornare alla gestione privata e, prima del 31 dicembre, avviare le procedure per la costruzione della nuova struttura».

Portofino, parco marino [illegible] terrestre s'alleano

GENOVA. Riserva marina [illegible] parco terrestre di Portofino alleati per l'accoglienza, con un progetto comune per realizzare una foresteria nell'ex istituto Barsanti e laboratori e spazi espositivi nel prestigioso Castello camogLino del Dragone. L'accordo è stato raggiunto questa mattina in provincia - ente che in consorzio con i comuni di Camogli, Santa Margherita, Portofino e l'università gestisce l'area



Alessandria, sequestrati 430 chili di [illegible]

ALESSANDRIA. La polizia ha sequestrato 430 chili di hashish proveniente dalla Spagna e diretto nel Milanese, per un valore di mercato pari a due miliardi e 300 milioni. Il questore, Francesco Faggia[illegible], l'ha definito il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto nel territorio provinciale. Tre persone sono state arrestate: l'autotrasportatore padovano Stefano Sorsi, 26 anni, e i marocchini El Alami Nourredine, 27 anni, ed El Hassani El Hocene, 26. La merce era nascosta dentro un carico regolare di assi di legno prelevato a Valencia. Durante il blitz della polizia, nell'area di servizio Monferrato Est, sull'autostrada dei Trafori, uno dei marocchini ha tentato la fuga, ha speronato un'auto della polizia e sono stati sparati alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio

Cinque nuove [illegible] per un [illegible] pulito

TORINO. Smantellare 4 vecchie centrali idroelettriche, costruendone 5 nuove, decuplicherà l'energia prodotta in val Chisone e porterà anche benefici all'ambiente fluviale. Lo assicura un progetto presentato dalla società «Idroval» e già oggetto di un protocollo d'intesa tra l'azienda e gli enti interessati: Regione Piemonte, Provincia di Torino, 11 comuni della val Chisone e comunità montana

Cuneo, il vento spazza il tetto di un [illegible]nile

CUNEO. Una raffica di vento ha spazzato via il tetto del fienile e della stalla nella frazione Paluc di Perdioni sopra Demonte. Il proprietario, Giovan Battista Rocchia, 74 anni, ha fatto in tempo a ripararsi dietro alla casa e le lamiere sono state spazzate via. Passata la grande paura il Comu[illegible] e i volontari di Demonte organizzano una gara di solidarietà per la ricostruzione del tetto.

Vercelli, cercasi sede al monumento del giubileo



VERCELLI. Fumata nera per il monumento che dovrebbe essere collocato a Vercelli a memoria del Giubileo 2000. L'idea, partita dalla Chiesa, e raccolta con entusiasmo dai club di servizio, disposti ad offrirlo alla città, si è arenata dopo il «no» del sindaco Bagnasco alla collocazione della statua in piazza D'Angennes. Ma l'alternativa potrebbe essere quella di collocare il monumento in una rotonda alle porte di Vercelli. L'installazione (dai 7 ai [illegible] metri di altezza, a seconda del bozzetto) potrebbe infatti essere ospitata o nel rondò all'imbocco dell'autostrada Voltri-Sempione, oppure nell'altro svincolo per San Germano. Oggi le consultazioni continueranno tra il vicesindaco e la curia. Nella foto la scultrice Carla Crosio

L'auto s'incendia [illegible] un giovane

ASTI. La prontezza di spirito ed [illegible] coraggio di un giovane automobilista sconosciuto ha salvato un uomo rimasto intrappolato nell'auto che si era incendiata. È accaduto ieri sera sulla strada «Asti-Mare», poco dopo Montegrosso, prima della galleria di Agliano Terme. Protagonista Francesco Pepe, 36 anni, abitante ad Isola, che non riusciva ad uscire dall'auto.

Nasce il network [illegible] porti mediterranei

GENOVA. Prima riunione operativa, ieri a Genova, dei porti italiani e stranieri che aderiscono al progetto per la creazione di un network di scali del Mediterraneo. Lo scopo è quello di sviluppare strategie comuni e rafforzare la concorrenza con i porti del Nord Europa. La Liguria coordina il progetto, promosso con il contributo della Ue e denominato Port-Net-Med.



[illegible] riuniti a Novara cercano vie contro la crisi

NOVARA. La crisi del settore riso e le prospettive sul progetto di riforma ieri al centro di un convegno organizzato da Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori. Sono intervenuti il direttore dell'Ente Nazionale Risi, Roberto Magnaghi e il vicedirettore Confagricoltura Cesare Tabacchini, con l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. I risicoltori italiani (concentrati tra Novara, Vercelli e Pavia), [illegible] vogliono subire la riforma, che prevede tra l'altro l'abolizione dell'ammasso pubblico, ma essere protagonisti e far sentire la loro [illegible]. Chiedono, tra l'altro, aiuti all'ettaro per garantire il reddito alle aziende, e l'aumento delle tariffe doganali per frenare [illegible] massicce importazioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. **6,58** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina [illegible] anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto: **10,10** Previsioni [illegible] Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 11 Febbraio 2000

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Una campagna pubblicitaria scatena la bufera. Piana: «Non siamo stati capiti»

Ateneo, Scanzio contro Città Studi

Provincia all'attacco: «Stop alle spese inutili»

E' polemica fra Scanzio [illegible] Città Studi. Il presidente della Provincia [illegible] la «spa» di [illegible] Pella di aver speso soldi inutilmente in pubblicità. E [illegible] «picconata» potrebbe essere solo il primo atto di uno scontro più duro, sul terreno dell'ateneo.

Che è successo? Città Studi, che si occupa dei corsi universitari a Biella, ha comprato un paginone pubblicitario sui giornali locali, per ringraziare gli sponsor [illegible] alcune borse di studio. Scanzio l'ha visto e si [illegible] infuriato: così ha scritto una lettera aperta assai polemica. Due [illegible] [illegible]e: «Che necessità c'era di spendere (e spandere) soldi in un'iniziativa pubblicita[illegible] di questo genere?». Ma, «visto che [illegible] danno era fatto», Scanzio s'è chiesto un'altra cosa: perché nel paginone non era citata la Provincia, principale sostenitrice dell'università?

«Siamo stati completamente dimenticati», scrive il presidente nella lettera. E al telefono [illegible] molla la presa: «Spendiamo quasi un miliardo l'anno per i corsi, [illegible] ovvio che ci son rimasto male». [illegible] molto, a giudicare dal tono della lettera. Verso la fine, il presidente scrive: «Sarebbe giusto che coloro i quali assurgo[illegible] a posizioni dirigenziali grazie alle scelte dei tanto bistrattati amministratori pubblici, si ricordassero dei soci istituzionali e indirizzassero loro gli stessi pensieri che sentono di dover rivolgere "urbi et orbi"».

Il messaggio è per Paolo Piana, presidente di Città Studi. Anche Piana è molto amareggiato: qualcosa non va, nei rappor[illegible] con la Provincia? «Finora non ci [illegible] stati problemi - risponde -, questo [illegible] il primo caso di lamentela». Poi [illegible] blocca: «Non vorrei dire altro, per non aumentare [illegible] danno». Così affida la sua replica [illegible] un comunicato. Riassunto: Scanzio ha capito male. Città Studi ha comprato le pagine pubblicitarie (come in passato) per ringraziare gli sponsor delle borse di studio, «con la speranza e l'obiettivo di indurre per il futuro altri soggetti a seguirne l'esempio». Aggiunge Paolo Piana: «Non si tratta, quindi, di un ringraziamento [illegible] soci, e non sminuisce in alcun modo la nostra considerazione per l'impegno della Provincia, che finanzia integralmente [illegible] corsi universitari [illegible] supporta l'ateneo con importi e aiuti di ben altra entità rispetto alle borse di studio».

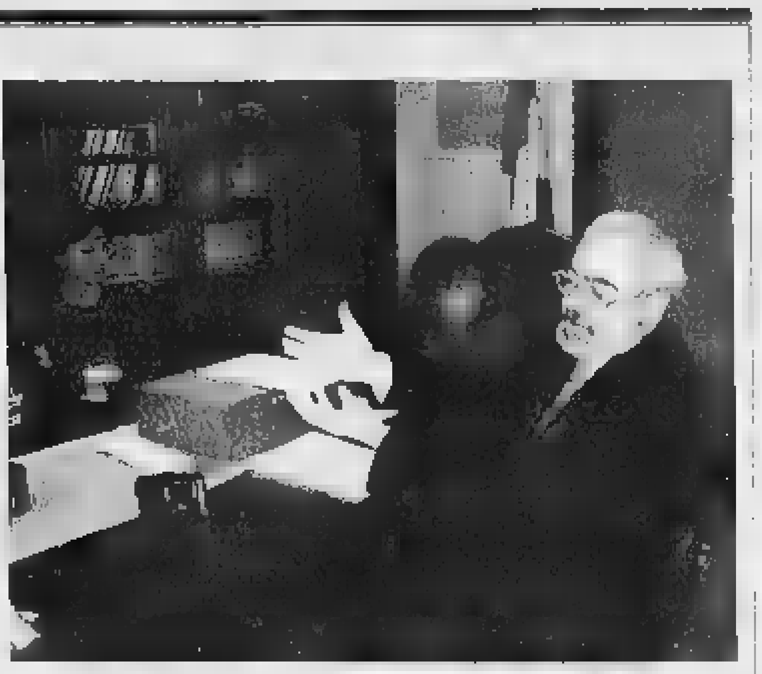
[illegible] Scanzio [illegible] sembra pago. Al telefono, spiega che per i ringraziamenti «bastava una lettera». Come la sua? «La mia [illegible] anche una provocazione - risponde il presidente -; perché il nostro ruolo venga riconosciuto che devo fare, una borsa di studio?». La Provincia ribadisce di non aver «condiviso» la scelta di Piana: come dice anche nella lettera aperta, Scanzio se la prende con la «gestione deficitaria» di Città Studi, cui è stato chiesto più volte di «risparmiare». Come? Ad esempio accorpando le segreterie dei corsi, [illegible]te avrebbe suggerito la stessa giunta. Fine (provvisoria) della polemica. **[g. bu.]**



E' polemica fra Città Studi e la Provincia, principale sponsor dell'ateneo biellese

Al Classico debutta l'arte

E' arrivato l'ok per il «liceo statale» Ora si spera in almeno 25 iscritti



Un momento della presentazione [illegible] nuovo «liceo artistico statale»

BIELLA

La scuola biellese si arricchisce di un nuovo corso sperimentale: è il «liceo artistico statale», lanciato dal Classico e della durata di quattro anni. Debutterà nel 2000-2001.

«Ne diamo notizia solo oggi - ha spiegato ieri il preside, Gian Maria Zavattaro - perché risale a pochi giorni fa l'autorizzazione ufficiale del Provveditorato, mentre siamo in attesa di quella ministeriale per un secondo corso: [illegible] liceo artistico statale sperimentale "Michelangelo", della durata di cinque anni, caratterizzato da un'area di indirizzo rivolta in modo specifico ai beni culturali».

Secondo la scuola di via Addis Abeba, il nuovo [illegible] offre «sbocchi lavorativi, professionali, universitari, con preparazione specifica per le facoltà di architettura, scienze della comunicazione, cinema e grafica, Dams e lettere». Gli sbocchi professionali sono legati soprattutto al settore terziario, alla pubblicità, al giornalismo. Inoltre, consente di accedere al diploma biellese in beni culturali, ed in generale ai corsi per bibliotecari, allestitori museali e altro. Resta il problema delle adesioni, considerato che le preiscrizioni al nuovo anno scolastico si sono chiuse lo scorso 25 gennaio.

«Considerata l'eccezionalità dell'evento - spiega Zavattaro -, le preiscrizioni [illegible] sono vincolanti. Chi ha già fatto una scelta ha la possibilità, se lo vorrà, di cambiare indirizzo senza problemi. Pensiamo soprattutto ai tanti biellesi iscritti ai licei artistici di fuori provincia, e costretti ad affrontare notevoli disagi, anche economici, a causa delle distanze che separano i loro centri di residenza dalla scuola stessa. Il nostro obiettivo è quello di raggiungere un minimo di 25 iscritti per non essere costretti [illegible] perdere il treno di questa grande opportunità».

Nessun problema per quanto riguarda l'aspetto logistico: «Inoltre - hanno spiegato alcune insegnanti - faremo ricorso ai finanziamenti straordinari per l'acquisto di materiale e strumenti didattici, per l'allestimento e l'arredamento dei futuri laboratori». **[f. p.]**

Ieri la prima udienza: il giudice arruola un nuovo consulente

Firme false, duello fra periti al processo contro Ghirlanda

BIELLA

E' cominciato ieri il processo contro Massimo Ghirlanda, 44 anni, notaio e presidente della Biellese, e un'impiegata del suo studio, Savina Pozzato, 3[illegible] anni, di Biella. Entrambi [illegible] accusati di falso materiale e falso ideologico.

A metterli nei guai sono state sette firme, che compaiono su altrettante cedole di un piccolo pacchetto azionario. La negoziazione di quest'ultimo, secondo l'accusa, sarebbe avvenuta dopo la morte del venditore, l'imprenditore Gregorio Serralunga, morto nell'ottobre dell'89. Il «caso» si presenta complesso, perché i periti dell'accusa e della difesa hanno detto esattamente l'opposto sull'autenticità delle firme.

Secondo Giuliano Rama, l'esperto nominato dal pubblico ministero, le firme sarebbero «apocrife». Invece Michele Magro, il perito della difesa, sostiene che le firme sono autentiche. Sarà [illegible] un altro esperto, Mario Bagnasc, [illegible]nata dal giudice unico, a imprimere una svolta al processo, dopo che saranno ascoltati i testimoni di accusa e difesa (sostenuta dall'avvocato Giancarlo Bertagnolio).



Il notaio Massimo Ghirlanda

La vicenda è venuta alla luce grazie ad Alberto Serena, che come ha ricordato ieri il pm, Nicola Serianni, è un «personaggio noto per le sue crociate sociali, soprattutto contro l'usura».

Fu a Serena che si rivolse proprio Savina Pozzato, dipendente dello studio Ghirlanda, raccontando che la vendita di azioni della Videotime spa, di proprietà di Gregorio Serralunga, era avvenuta soltanto dopo la sua morte. Serena e la stessa impiegata si sarebbero quindi rivolti ad [illegible] altro notaio, Giovanni Mancini, per far presente l'episodio. A sua volta il professionista si sarebbe rivolto all'allora comandante dei carabinieri, capitano Mario Giambrone. Tutte queste persone sono nell'elenco dei testimoni del processo, di cui fa parte pure il fratello del defunto, Marco Serralunga. Quest'ultimo, tra l'altro, durante l'udienza preliminare ha riconosciuto com[illegible] vere le firme del fratello.

Ieri il giudice unico, Franco Tetto, ha ascoltato solo i due periti, e ha rinviato l'udienza al 7 marzo. **[r. s.]**

Ieri, in regione Caramelletto, l'ennesimo allarme-incendi

Il fuoco lambisce Tollegno

Roghi nei boschi, interviene l'elicottero

BIELLA

Poche [illegible] di tregua e un altro incendio è scoppiato ieri alle 11 in una zona boschiva di regione Caramelletto di Tollegno. Il lavoro di vigili del fuoco, forestale, volontari è durato tre ore ed è stato anche necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Le raffiche di vento hanno certo appesantito la situazione, ma molti incendi sono chiaramente dolosi.

Mercoledì il primo allarme è scattato nella tarda mattinata, in Baraggia, tra Candelo e Castellengo. Più tardi vigili del fuoco, forestale e volontari sono corsi [illegible] Ponderano, ma il fuoco, appiccato a delle sterpaglie, è stato circoscritto in poco tempo. Alle 14 il primo dei due incendi più grossi, a Mongrando, sopra la Settimo-Vittone. Le fiamme, quasi sicuramente di origine dolosa, hanno ridotto in cenere una vasta zona boschiva. L'opera di spegnimento e bonifica si è protratta oltre la mezzanotte. Intanto, in una zona poco distante, [illegible] [illegible]azione Curanova, un altro incendio ha costretto i soccorsi [illegible] mobilitarsi. Alcune ore più tardi l'allarme è scattato [illegible] Camandona. Anche in questo caso il rogo, non certo casuale, ha interessato bosco, prati e pascoli. Il lavoro dei vigili del fuoco di Trivero e dei volontari è durato fino a ieri mattina. Intanto i vigili del fuoco di Biella sono dovuti intervenire anche a Quaregna e Valle San Nicolao, per spegnere altri incendi di minore entità.

E poi i danni causati dal vento: [illegible] trentina le richieste di intervento per rimuovere alberi e antenne e assicurare grondaie e antenne televisive pericolanti. **[f. p.]**



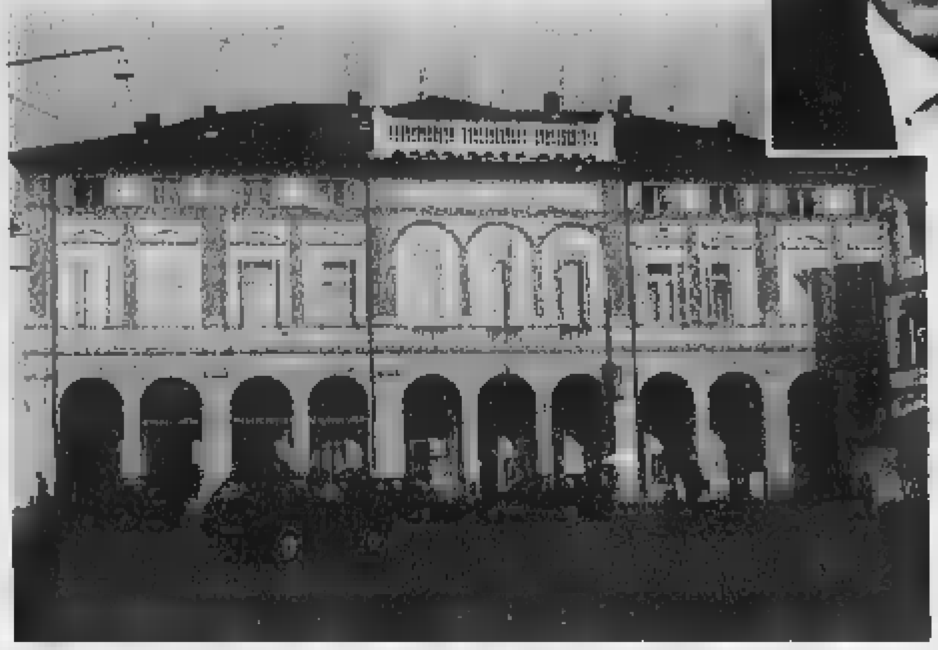
L'elicottero della Protezione civile ha affiancato vigili del fuoco e volontari

I lavori dall'estate. E la stagione di prosa dovrà traslocare

Teatro Sociale, 1 miliardo per ristrutturare la sala

Paola Guabello





Il teatro Sociale Villani «chiuderà» per lavori in corso dalla prossima estate. L'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha annunciato che la stagione di spettacoli dovrà traslocare altrove

L'investimento supera abbondantemente il miliardo ma una volta speso, quella cifra, renderà il teatro Sociale Villani perfettamente in regola con le nuove normative e soprattutto «vivibile» sotto tutti i punti di vista.

La lista dei lavori, inseriti nel progetto di restauro, [illegible] piuttosto lungo. Ma [illegible] volta approvato il bilancio, l'amministrazione comunale passerà alla fase successiva, quella della gara d'appalto e quindi, individuata l'impresa, le opere di ristrutturazione prenderanno il via.

«Il tutto avverrà quest'estate - spiega l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto - e ciò significa che purtroppo il prossimo inverno dovremo rinunciare ad allestire nella sala di piazza Martiri, la nostra stagione [illegible] spettacoli. Non vuol dire però che vi dovremo rinunciare, troveremo altri luoghi in cui portare in scena commedie e concerti, e certo la cosa ci creerà qualche disagio».

Prosegue: «I lavori, al Sociale, si protrarranno per circa un anno ma si tratta di un passo che si doveva fare. Il progetto è complesso e le opere, che vanno dal tetto ai camerini, ammontano per l'esattezza ad un miliardo e 200 milioni».

Così la città, che dal '95 è entrata in possesso della struttura ottocentesca (acquistandola grazie al lascito Villani dalla Società dei palchettisti) [illegible] con l'inizio del '97 si occupa anche della gestione dello stesso palcoscenico (fino a quella data era stata la Ciat ad organizzare gli spettacoli), finalmente avrà un teatro agibile e in perfetto «forma».

Oltre alla sistemazione dell'impianto elettrico verranno infatti rimessi a norma i servizi igienici, che diventeranno più accessibili anche per i portatori di handicap. La caldaia (che ha sempre fatto sospirare il pubblico in [illegible] per [illegible] mancanza di calore in platea e nei palchi), sarà sostituita mentre anche i camerini, dietro le quinte, verranno rimodernati. Non in ultimo saranno risistemati [illegible] tetto ed il palcoscenico.

Ma gli impegni per l'assessorato sono anche altri. Lunedì prossimo è in calendario la riunione della commissione Cultura durante la quale si discuterà [illegible] dello statuto della Fondazione [illegible] «Museo del Territorio». Un altro passo avanti per Biella che vede finalmente la progressiva concretizzazione di un obiettivo importante.

«Si affronteranno gli argomenti legati ai contenuti ed agli importi che lo statuto della Fondazione dovrà avere - conclude Vittorio Barazzotto -. I lavori al Chiostro sono finalmente terminati [illegible] abbiamo [illegible] assunto l'impegno di acquisto degli arredi delle prime sale. A breve seguiranno poi nuovi incontri mirati con gli imprenditori biellesi, quelli che in qualche modo ci erano sembrati interessati ad entrare [illegible] far parte del futuro sodalizio che gestirà San Sebastiano».

IN BREVE

[illegible]

Ingegneri, il [illegible] consiglio direttivo

Andrea Perratone è il nuovo presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia; Orilio Carrera [illegible] Giuseppe Colella [illegible] nominati rispettivamente segretario [illegible] tesoriere. In consiglio Lorenzo Barbera, Generoso De Rienzo, Emanuele Giletti [illegible] Fabio Pozzato. [r. mo.]

[illegible]

Le diapositive di «Montagna amica»

Ai grandi parchi degli Stati Uniti [illegible] dedicata la serata [illegible] proiezione di diapositive [illegible] cura di Paolo Versaldo. Organizza «Montagna amica», mercoledì 16, nella sede di [illegible] Orfanotrofio 16, a Biella. [r. mo.]

[illegible]

Martedì 15 lo sciopero dei bus

L'Atap informa che martedì, in seguito allo sciopero nazionale proclamato dalle segreterie nazionali degli autoferrotranvieri, potranno verificarsi interruzioni o ritardi nel servizio. Il personale viaggiante sciopererà dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 19,30 alle 23,30; gli addetti alla funicolare dalle [illegible] alle 24; l'intero turno lavorativo il personale operaio e impiegatizio. [f. p.]

FONDO [illegible]

Una conferenza sull'oncologia [illegible] Gaglianico

La delegazione di Gaglianico del Fondo Tempia organizza per venerdì 18, alle 21, un appuntamento con la presentazione del libro [illegible] Antonio Collobiano dal titolo «Il parlare degli angeli» e la conferenza-dibattito su «Proposte in campo oncologico». [d. sa.]

[illegible] LIBERO

Al bar Holiday l'aperitivo con il prosciutto spagnolo

Il bar Holiday di [illegible] XX Settembre organizza domenica pomeriggio un aperitivo per presentare [illegible] specialità spagnola, il prosciutto crudo «Patanegra», considerato dai gastronomi tra [illegible] migliori al mondo. Appuntamento dalle 17. [r. mo.]

JUVENTUS CLUB

Il «pullman dei ragazzi» per la partita con [illegible] Bari

Lo Juventus club Valsessera organizza [illegible] «pullman dei ragazzi» in occasione dell'incontro di campionato tra i bianconeri e il Bari, in calendario il [illegible] marzo. All'iniziativa potranno aderire gratuitamente i giovani di età inferiore ai 16 anni: [illegible] prenotazioni vengono raccolte entro mercoledì 23, telefonando ai numeri: 01578522, 01578316, 015767761, 01578292. Se l'incontro dovesse subire variazioni di data od orario la trasferta sarà annullata. [m. ch.]

La partenza il 26

Con l'Ascom [illegible] «Sia» di Parigi

L'Associazione commercianti, in collaborazione con la Camera di Commercio, ha organizzato un viaggio-missione per visitare il Salone internazionale dell'agricoltura di Parigi.

Di rilevanza internazionale, tratta tutte le argomentazioni specifiche del settore quali: animali utili all'uomo e destinati alla sua alimentazione, il loro allevamento, il turismo agrario, l'agricoltura biologica, i prodotti del mare e dei fiumi, il giardinaggio, la caccia, la commercializzazione ed i servizi inerenti l'agricoltura stessa.

Il viaggio, riservato agli operatori dei settori commerciali interessati (alimentaristi, macellai, ecc.) è previsto nei seguenti giorni: la partenza nella notte tra sabato 26 e domenica 27; nella stessa giornata la visita al Salone, quindi una cena a Montmartre e pernottamento; lunedì 28, visita ai mercati «Rungis» e nel pomeriggio partenza per ritorno a Biella.

La Camera di Commercio, oltre alla gestione organizzativa del viaggio, si farà carico del conferimento di un contributo «pro-partecipante» di cui, al momento, l'ente camerale non ha ancora stabilito l'importo.

Gli operatori interessati potranno avere ulteriori informazioni relativamente ai costi, al programma dettagliato ed alla conferma delle adesioni, telefonando alla segreteria Ascom, viaggi Sia/Parigi (tel. 015/35.50.41). [f. p.]

DOMENICA GLI ALPINI IN ASSEMBLEA



All'istituto La Marmora attesi 300 delegati

Le penne nere biellesi si riuniranno [illegible] assemblea, domenica, all'Istituto La Marmora. E' un appuntamento importante nella vita dell'associazione degli alpini: all'ordine del giorno il bilancio dell'attività e il rinnovo delle cariche. Al La Marmora sono attese 300 persone, in rappresentanza dei 35 gruppi che compongono l'Ana provinciale, complessivamente 5 mila iscritti e 700 soci aggregati. Tra gli ospiti due reduci della Seconda guerra mondiale: i capitani Luigi Miglietti e Luigi Fanetti, che parteciparono alla tragica ritirata di Russia. La parte principale dei lavori sarà occupata dall'intervento del presidente dell'Ana, Franco Becchio (in molti caldeggiano la sua riconferma alla guida dell'associazione). Becchio sottolineerà tra i tanti interventi, quello degli alpini biellesi che si sono mobilitati per aiutare i francesi colpiti dall'indato di maltempo, a fine anno. [f. p.]

Sui programmi delle società sportive si fa sentire la mancanza di precipitazioni

Non nevica, il «Periplo» è a rischio

Problemi anche il Kl e il campionato di snow board

La mancanza di neve sulle montagne biellesi, oltre a costringere [illegible] gli appassionati a migrare in Valle d'Aosta alla ricerca di [illegible] manto nevoso accettabile, sta mandando [illegible] monte anche i piani di chi ha lavorato, [illegible] continua a farlo, per organizzare delle manifestazioni ad alto livello. Sono stati così rinviate sia la prova del campionato provinciale di snowboard (a data da destinarsi) e la gara del chilometro lanciato, valida per la coppa del mondo, slittata al [illegible] marzo. Nello stesso giorno è in calendario anche una delle «classiche» dello [illegible] biellese, il Periplo del monte Rosso.

I dirigenti della società sportiva [illegible] «La Bufarola», organizzatori della gara internazionale di sci alpinismo, si stanno preparando a festeggiare la trentesima edizione della manifestazioni che per l'occasione, sarebbe valida anche per l'assegnazione del titolo italiano. L'apprensione tende [illegible] salire in [illegible] della società cossilese in quanto i 28 chilometri del percorso che, con 1650 metri di dislivello porta i concorrenti da Oropa, al lago del Mucrone, al colle Chardon e Balma, al Camino prima di tornare al via, [illegible] presentano in gran parte privi di neve.

«La macchina organizzativa continua il suo lavoro anche se l'aspetto della conca di Oropa [illegible] invoglia certo all'ottim[illegible] - dice Davide Coda, presidente de La Bufarola -. Tutti noi speriamo nell'arrivo di una perturbazione che porti un po' di neve e non ci costringa ad annullare questa edizione che per noi assume un particolare significato. Sarebbe la trentesima volta che si disputa il "Periplo" ed abbiamo in programma una serie di iniziative per radunare i protagonisti delle varie edizioni che hanno scritto con le loro imprese, la storia della manifestazione». La storia del «Periplo» verrà anche raccolta in un libro: [illegible]resentato ai primi di aprile, [illegible] volume riassume tutte le tappe e i personaggi del tradizionale appuntamento che ogni anno richiama ad Oropa i migliori specialisti dello sci alpinismo italiano. [w. d. b.]



I partecipanti [illegible] una [illegible] ultime [illegible] Periplo [illegible] Monte Rosso

LETTERE AL [illegible]

Palasport, Pichetto risponde [illegible] Ronzani

La lettera di Wilmer Ronzani sul palasport richiede una risposta. L'accusa di strumentalizzazione elettorale che egli rivolge alla Regione può essere facilmente rispedita al mittente. Infatti, a fronte di una richiesta della Provincia, il presidente Ghigo e il sottoscritto si [illegible] limitati a confermare formalmente la disponibilità della Regione a sostenere un intervento come quello di un centro polifunzionale, sportivo e fieristico, che sia considerato prioritario dalla Provincia e dagli enti locali. Abbiamo chiesto alla Provincia di approfondire il progetto [illegible] di precisarne i termini; [illegible] questa fase non sono state indicate cifre, [illegible]rché la Regione non conosce ancora [illegible] precisione l'importo previsto per l'opera.

La nostra risposta alla richiesta del presidente Scanzio è tutta qui: [illegible] ben curioso che Ronzani, esponente di un partito d'opposizione in Regione, rimproveri alla giunta «zelo e tempestività»: è la prima volta che succede, ma se non avessimo risposto alla richiesta della Provincia saremmo stati certamente richiamati per la mancanza! Infine devo precisare che l'intervento a Biella non richiede alcuna nuova legge regionale. Per iniziative analoghe a quello biellese, la Regione ha recentemente assegnato, con le modalità degli accordi di programma, fondi a Novara (sede universitaria Alcoa) e ad Asti (centro fieristico ex-Enofila).

Su una sola cosa ha ragione Ronzani: il progetto è una cosa importante per Biella, [illegible] nessuno vuole farci facili promesse elettorali. Per me e per il presidente Ghigo - [illegible] questi cinque anni credo lo dimostrino - il palasport non è una promessa, [illegible] un preciso impegno: il nuovo ospedale ne è una conferma.

Gilberto Pichetto Fratin,
assessore regionale

La casa di riposo è un ambiente vivo

Venerdì scorso, presso la libreria Giovannacci, ha avuto luogo la presentazione del libro «La fisioterapia estesa» di Maurizio Gatto [illegible] Luisa Musaragno, nostri fisioterapisti ed edito da Francoangeli di Milano.

Il Cerino Zegna ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla riuscita dell'incontro ed in particolare l'assessore ai servizi sociali della Provincia dottor Ugliengo ed il dottor Guala, primario del reparto di geriatria presso l'Asl 12.

Come il dottor Adriano Guala ha sottolineato, la «casa di riposo» è un ambiente vitale ed attivo, la persona anziana è centro di attenzioni e ricerche che mirano a stimolare le sue capacità residue ed a sostenere, per quanto possibile, l'interesse della vita.

La nostra struttura, alla luce di quanto detto, si augura che anche l'interesse pubblico per l'ambiente «anziano» possa divenire sempre più partecipe.

Cerino Zegna,
Occhieppo Inferiore

Le lettere, dattiloscritte, [illegible] superiori alle trenta righe e corredate di mittente, si possono inviare alla redazione [illegible] «La Stampa», via della Repubblica 29, 13900 Biella, o al numero di fax 015/25.22.379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible] - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066, **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** [illegible]. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

[illegible]

Biella: via F.lli Rosselli [illegible], tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora [illegible], telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono [illegible].88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, [illegible]. 015/402.351. Orario di apertura [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marza*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. 015/93.519.

Anche gli ambulanti contro il cantiere in via Provinciale



I lavori in via Provinciale sono cominciati da appena una settimana ed è già un coro di proteste per il disagio. Residenti e commercianti ambulanti accusano [illegible] Comune [illegible] scarsa attenzione

Lavori stradali, a Ponzone riesplodono le polemiche

TRIVERO

Si riaccende la polemica a una settimana dall'avvio dei lavori di sistemazione di via Provinciale a Ponzone si riaccende la polemica. Dopo l'intervento del capogruppo di An, Franco Foglia Parrucin, a protestare è nuovamente il Comitato per la difesa dalla pubblica invandenza. «Diversamente da quanto pubblicamente promesso e spiegato con dovizia di dettagli tecnici da sindaco e assessori, il tratto di strada interessato dai lavori è di circa 120 metri, anzichè [illegible] 50. E il notevole dislivello tra fondo stradale e marciapiedi, costantemente ingombri di tubi, pozzetti, sabbia e detriti, è stato causa delle cadute di alcune persone anziane. Non sarebbe utile provvedere alla posa [illegible] camminamenti in legno con mancorrente protetti [illegible] normalmente avviene, in situazioni del genere, in altre località?».

Ma non è questo l'unico problema evidenziato dal Comitato: tra le cose che non vanno, anche i cordoli delle aree di sosta troppo lunghi o sagomati pericolosamente che impediscono regolari manovre alle vetture, [illegible] vasto parcheggio Bonda diventato un pantano e «praticabile solo con fuoristrada e stivaloni». Ma non protesta solo [illegible] Comitato: gli ambulanti del mercato accusano i vigili urbani di aver ostacolato la loro attività tenendo le auto dei clienti lontane dalle bancarelle. Il cantiere aperto a poche decine [illegible] metri dal mercato coperto ha infatti reso particolarmente difficile l'accesso all'area costringendo i clienti, molti dei quali anziani, a percorrere un lungo tratto di strada a piedi. Gli ambulanti hanno sottoposto il problema al sindaco, Giovanni Foglia, nella speranza che mercoledì prossimo renda disponibili gli spazi antistanti la struttura. [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

COSSATO

Suicida donna di 37 anni Soffriva [illegible] crisi depressive

Gesto disperato di [illegible] giovane donna, F. G., 37 anni, residente nel Cossatese. Da tempo sofferente per profonde crisi depressive, è stata trovata impiccata nella mansarda. [f. p.]

BIELLA

Al volante ubriaco in via Orfanotrofio

In auto ha imboccato a tutta velocità e contromano via Orfanotrofio, ma è stato sorpreso da una «volante» della polizia. M. D., 21 anni, residente a Biella, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. [f. p.]

TERNENGO

La pittura ad acquerello Un corso in Biblioteca

Il Comune e il Circolo culturale della Biblioteca civica informano che dal [illegible] febbraio avrà inizio la settima edizione del corso di pittura con la tecnica dell'acquerello, guidato dal maestro Alessandro Masiero. Le lezioni si terranno ogni venerdì dalle 20,30 alle 22,30 in Biblioteca civica. Il termine del corso è previsto per il 19 maggio. Sono aperte le iscrizioni al numero 015/46.10.41. [d. sa.]

TRIVERO

Un contributo della Crb alla direzione didattica

La Fondazione della Cassa di risparmio di Biella erogherà un contributo di 3 milioni e 300 mila lire a favore della direzione didattica di Trivero. La somma sarà impiegata [illegible] l'acquisto dei computer per gli uffici scolastici. [m. ch.]

Da domani danze e sfilate. Poi tocca [illegible] Tollegno e Pralungo

Carnevale, in valle Cervo la festa parte da Andorno

ANDORNO

Sarà Andorno, questo fine settimana, a dare il via al carnevale. Il primo appuntamento è domani pomeriggio, al salone della Pro Loco di via Golzio, per il gran carnevale dei bambini, con giochi, spettacoli e la distribuzione di dolci e merenda. In serata, al parco «La Salute», è in programma una serata danzante sotto le stelle con la distoteca mobile «Number One». Per l'occasione saranno ospiti le maschere biellesi: si comincia alle 21, e l'ingresso è gratuito.

Domenica alle 14 la grande sfilata, [illegible] carri allegorici, majorettes e gruppi mascherati. Seguirà alle 15,30 la distribuzione della tradizionale fagiolata nel parco e nelle frazioni.

A Tollegno l'altra manifestazione di prestigio della bassa valle Cervo: il carnevale si festeggia da venerdì 25 a martedì 29. Ad inaugurare la kermesse, venerdì alle 21, sarà il tradizionale incontro fra le maschere del paese, il Gatto e la Micia, in municipio con il [illegible]daco e la giunta. Poi ci saranno la sfilata fino alla Baita del Gatto e le danze, con la partecipazione delle maschere biellesi. Sabato 26, alle 15 l'appuntamento è con il carnevale dei bambini. Il giorno successivo è invece consacrato alla sfilata nelle vie del centro. Ci saranno i carri allegorici [illegible] i gruppi mascherati, ma i veri protagonisti saranno gli spettatori, coinvolti attivamente nella festa.

Lunedì 28 è in programma la tradizionale visita del Gatto e della Micia ai bimbi della scuola materna e dell'asilo; nel pomeriggio la distribuzione della fagiolata e la mensa del pensionato. Martedì 29, le maschere tollegnesi faranno invece visita agli anziani e agli ammalati del paese: prima nelle abitazioni e successivamente nella casa di riposo Domus Tua.

Anche gli altri paesi della valle festeggiano il carnevale. A **Sagliano** e **Miagliano** l'appuntamento è per domenica 5 marzo. A **Ternengo** e a **Zumaglia**, invece, il carnevale dei bambini e la distribuzione della fagiolata [illegible] previsti per domenica 27.

Diverse le manifestazioni in programma a **Pralungo**, dove per diverse domeniche si farà baldoria nelle frazioni del capoluogo. Nessun festeggiamento a **Tavigliano**, che protesta per la rigidità delle norme in materia di sicurezza e di autorizzazioni. Sempre in tema di carnevale, va segnalato l'ambizioso obiettivo che si è posto quest'anno il Comitato maschere biellesi, di cui fanno parte [illegible] paesi della provincia: l'acquisto di un'autoambulanza da donare alla Croce rossa di Biella. Accanto al divertimento sfrenato, così, fa capolino la beneficenza. [r. mo.]



Andorno farà da apripista per i festeggiamenti di carnevale in Valle Cervo

Hanno imprigionato l'impresario edile di Pollone per costringerlo a pagare i debiti

Sequestro, il gip «torchia» gli albanesi

Oggi il giudice deciderà se tenerli o meno in carcere

Renato Ambiel

NOVARA

Restano in carcere, almeno fino ad oggi, i tre muratori albanesi che martedì mattina hanno sequestrato a Pollone l'impresario edile Luca Casalinuovo per farsi pagare un debito [illegible] alcune decine di milioni. La vittima, tenuta segregata in un appartamento di Sant'Agabio, [illegible] stata liberata dai carabinieri, tre ore dopo il sequestro.

I fratelli Maliq e Adem Skuqaj di 49 e 45 anni domiciliati a Trecate ed a Novara insieme al cugino Kujtim Skuquai di 28 anni residente [illegible] Galliate, sono stati interrogati ieri pomeriggio, fino a tarda ora, nel carcere di Novara.

Erano assistiti dagli avvocati Vincenzo Alessio e Pier Antonio Galimberti. Al giudice dell'indagine preliminare Angela Fasano hanno spiegato il motivo che sta all'origine del rapimento: un credito di un'ottantina di milioni, questo sostengono loro, per una serie di lavori che avevano eseguito sette mesi fa per conto [illegible] Luca Casalinuovo il quale [illegible] aveva [illegible] saldato il debito.

Dopo ripetuti solleciti ed interventi anche molto decisi, com'era avvenuto il 29 gennaio scorso quando a Pollone intervennero i carabinieri di Occhieppo, chiamati da Casalinuovo, martedì scorso i tre albanesi hanno pensato di farsi giustizia da soli. Così hanno prelevato l'impresario mentre si recava al lavoro e l'hanno portato a Novara, rinchiudendolo nell'appartamento di uno dei due fratelli. Qui l'avrebbero tenuto [illegible] a quando [illegible] padre di Casalinuovo non avesse versato almeno un anticipo. Quando i tre arrestati raccontano al giudice queste cose, danno l'impressione di non rendersi ben conto della gravità del loro operato. Sono convinti cioè di avere semplicemente regolato dei conti fra uomini, nella consapevolezza, oltretutto, di essere dalla parte della ragione perchè quei soldi la vittima glieli doveva per davvero.

Intanto compare anche un quarto uomo, tale Jonny, che sarebbe stato presente nell'appartamento di corso Milano prima dell'intervento dei carabinieri. I militari non hanno neppure dovuto abbattere la porta perchè era aperta, in quanto Jonny s'era appena allontanato. Il suo ruolo nella vicenda appare piuttosto defilato.

Il gip Angela Fasano ha convalidato l'arresto dei tre albanesi per sequestro di persona, esercizio arbitrario delle proprie ragioni, violenza privata e lesioni. Si è riservato di decidere entro oggi sul tipo di misura cautelare da adottare; se tenere [illegible] i tre in carcere [illegible] mandarli ai «domiciliari».



L'abitazione dell'impresario [illegible] pollonese Luca Casalinuovo

Per le uscite di sicurezza

Centro Alzheimer Slitta ad aprile l'apertura a Trivero

TRIVERO. Slitta ad aprile l'apertura del «diurnato» dell'ospedale, il nuovo centro diurno dedicato ai malati di Alzheimer.

A posticipare l'avvio del reparto sono stati alcuni problemi legati alle uscite di sicurezza che, per garantire l'incolumità dei pazienti, non potranno aprirsi né sulla strada né sul retro dell'edificio.

Spetta ora ai vigili del fuoco il compito di trovare una soluzione che tenga conto sia delle esigenze del personale sanitario sia delle norme vigenti [illegible] materia di sicurezza.

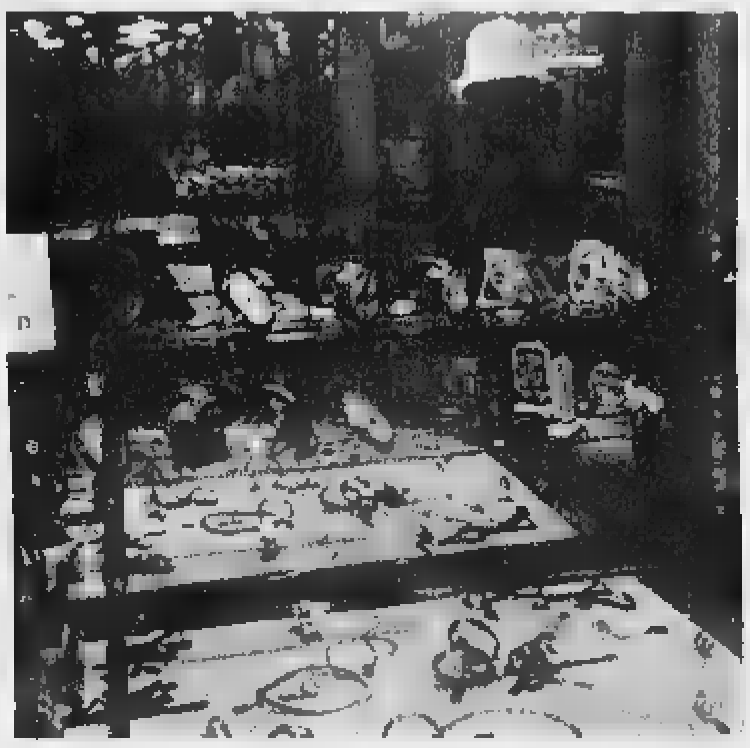
Intanto continuano i lavori di sistemazione della lungodegenza; entro la fine del mese saranno ultimati i pavimenti e i servizi igienici; dopodiché si attiveranno gradualmente i venti nuovi posti letto, in base all'inserimento in organico del nuovo ospedale. [m. ch.]



Aspettando la festa degli innamorati, un «Bignami» dei doni più belli

A San Valentino il regalo è d'oro

Dai gioielli a Internet: mille idee per chi si ama





Cene a lume [illegible] candela, [illegible]: [illegible] giornata dedicata agli [illegible] Peynet è un'occasione importante per festeggiare

Chi conosce l'origine della festa di San Valentino? Per i pochissimi innamorati, all'oscuro dell'antica tradizione, diciamo che un tempo la Chiesa, ogni anno, il 14 febbraio, offriva la dote alle giovani ragazze povere, condizione, quella della dote, indispensabile per fare un matrimonio acconcio.

L'usanza fece radici in Inghilterra, ma venne trasformata in senso popolare dai giovani: gli innamorati scelsero questa data per dire il proprio amore con bigliettini colorati. Il resto è cronaca.

Oggi chi si vuole bene, moglie e marito, madre e figli, fratelli e sorelle, amici, colleghi di lavoro e compagni di scuola «devono» trovare il tempo per confermare (o rivelare) i propri sentimenti all'altro.

E chi, per qualche infelice coincidenza, non ha un «Valentino» da consegnare? Se ne faccia una ragione e si voglia bene da sè, dimostrandoselo nei fatti. Non con un mazzo di fiori (lasciamolo ai romantici con tanto di partner), ma con una regalo sopra le righe: una cosa che si è sempre desiderata, e alla quale si è rinunciato per pigrizia o semplice mancanza di tempo.

Sul «cosa» non c'è che l'imbarazzo della scelta: ci si può offrire un giorno di ferie, una girata al mare, una seduta dall'estetista, compresa di parrucchiere e massaggio rigenerante, un computer con Internet già incorporato, una pelliccia, oggi in offerta anche nei migliori negozi.

C'è comunque un codice, non scritto ma ugualmente rigido, da rispettare se il regalo è un dono d'amore tra un uomo e una donna. A sbagliare, in queste occasioni, è quasi sempre lui, il meno romantico e il più distratto. Dunque ecco il «Bignami» per non iniziare la giornata dedicata agli innamoratini di Peynet con il piede sbagliato. Alla fidanzata, moglie od amante bisogna evitare accuratamente di regalare oggetti che abbiano riferimenti al ruolo di casalinga: banditi grembiulini, presine, asciugamani e affini. Graditi (e in pratica d'obbligo) un bouquet profumato e una cena a lume di candela (vietato cucinare almeno per una sera). A queste due offerte fisse, andrebbe aggiunto un pensierino, accompagnato tassativamente da un biglietto affettuoso. E sul «pensierino» c'è infine un po' di libertà di movimento: dal profumo all'anello, in base alle finanze e alla quota di impegno affettivo.

E il vademecum per lei? Anche le signore sarebbero pregate di non ripetersi con cravatte e dopo barba. Un'idea nuova potrebbe essere una penna firmata, un'agenda in pelle. O anche, se il partner ama la lettura, un libro importante (e costoso) sul suo hobby preferito: cinema, calcio, ecologia, fotografia.

Dati e spese nella relazione del rettore

L'Università «cresce» tra iscrizioni e cantieri

Più di 7 mila gli studenti immatricolati
E martedì si aprirà l'anno accademico

VERCELLI

Con una cortesia da vero gentleman, il rettore dell'università «Avogadro» ha anticipato il contenuto della relazione con cui aprirà il secondo [illegible] accademico, martedì prossimo ad Alessandria.

Molti i passaggi che riguardano Vercelli, il Rettorato e la facoltà di Lettere e Filosofia. Tutti finalizzati, insieme agli interventi che toccano Alessandria e Novara, a «far diventare l'ateneo del Piemonte Nord-Orientale una piccola, buona Università, in cui i docenti, i ricercatori, i collaboratori siano contenti di lavorare, e in cui gli studenti siano orgogliosi di studiare».

I dati confermano che la meta non è lontana. Nel '99, il personale non docente in servizio è passato da 69 a 112 unità, di cui 52 addetti solo a Vercelli; i professori sono 156, e 98 i ricercatori. Gli studenti dei tre capoluoghi sono 7.607 (oltre 1500 i neo immatricolati). Alla facoltà di Lettere gli studenti «regolari» sono 774, e 380 i fuori corso.

[illegible] è [illegible] e soprattutto sull'edilizia che Viano punta per costruire un ateneo di qualità. A Vercelli, ricorderà Viano nella sua prolusione, sono stati consegnati i lavori di ristrutturazione dell'Ex Ospedaletto, ceduto dalla Provincia all'Università. Qui [illegible] collocate la segreteria degli studenti di Lettere e aule. Spesa prevista circa 3 miliardi e mezzo.

Intanto [illegible] no iniziati anche i lavori di adeguamento dell'edificio in via Manzoni, avuto in comodato dal Comune, che sarà sede del Dipartimento di studi umanistici (costo un miliardo e mezzo). La ristrutturazione, a cura del Comune, dell'abbazia del Sant'Andrea è in pratica conclusa. Qui sarà ospitata la presidenza di Lettere con altre attività collegate.

«Tra la metà del 2000 e l'anno prossi[illegible] - assicura il rettore - tutti questi edifici offriranno all'ateneo circa 7 mila [illegible]tri quadrati di spazio». Infine sono in corso procedure per l'acquisto di Palazzo Tartara, mentre è confermato il trasloco del Rettorato dalla Camera di commercio, ad altra sede non indica[illegible] nella relazione. [d. b.]



Il rettore Ilario Viano

Consegnati i lavori dell'ex Ospedaletto Il Rettorato invece è pronto al trasloco

Messe ■ Gattinara e Vercelli, regali e visite extra

Un giorno per i malati

Porte aperte negli ospedali

VERCELLI

Per la Giornata mondiale del malato, gli ospedali dell'Asl 11 si sono attrezzati per regalare una giornata un po' diversa ai loro ospiti. Intanto la prima novità è che parenti ed amici dei ricoverati potranno entrare nei presidi di Vercelli, Santhià, Gattinara e Borgosesia dalle 12,30 alle 20,30, senza interruzioni. «Un modo - spiega il direttore sanitario dell'Asl, Carola Sinaccio - per ricordare a tutti, e anche noi stessi, [illegible] in ospedale l'umanità è necessaria come l'amore nel matrimonio».

Anche il menù sarà speciale, e per i pazienti che lo potranno digerire, c'è in programma un pranzo da giorno di festa, con antipasto e dolce compresi. Quindi in tutti i reparti saranno offerti dolci e caramelle ai visitatori, mentre per i pazienti [illegible] regalo la rivista dell'azienda. Un pensiero gentile anche per i piccoli di Pediatria, a cui verrà offerto un giornalino con gli eroi preferiti.

Non mancherà infine anche l'aspetto più religioso, legato al Giubileo e alla festa della Beata Vergine di Lourdes. Alle 15,30, nella chiesa del San Giovanni Battista di Gattinara, santa messa con monsignor Colombo; alle 17,30, al secondo piano dell'ospedale di Vercelli messa officiata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni, e poi visita[illegible] reparti. [r. s.]



L'arcivescovo padre Masseroni

Serravalle: l'incontro chiarirà il destino della ditta

Bertona, summit decisivo tra sindacati e proprietà

SERRAVALLE SESIA

Soltanto martedì prossimo sarà possibile conoscere nel dettaglio il destino dello stabilimento «Bertona» e dei suoi 35 dipendenti; per quella data, infatti, è programmato l'incontro tra i responsabili della «Top cream», l'impresa teramana che l'anno scorso ha rilevato l'azienda in liquidazione volontaria; e i vertici sindacali di categoria Pier Giuseppe Orlandin della Fat-Cisl ed Enrico Pagnoni della Flai-Cgil Valsesia.

«L'incontro - spiega Orlandin - si è reso necessario dopo che è trascorso invano il termine del 31 gennaio».

Entro quella data, infatti, erano attese le offerte di acquisto per l'intero stabilimento valsesiano e, a fronte di offerte concrete, la «Top cream» aveva fatto sapere di riservarsi la facoltà di esercitare il diritto di prelazione.

«In modo particolare - conclude Orlandin - vogliamo sapere se e quali investimenti siano previsti; e, nel dettaglio, i programmi produttivi che l'azienda ha in cantiere sia per l'estate prossima che per le stagioni seguenti». [w. ca.]

E' la terza vittima

[illegible] in ospedale [illegible]

SANTHIA'. E' salito a tre il bilancio delle vittime dell'incidente stradale avvenuto mercoledì notte sull'autostrada Torino-Milano. All'ospedale di Novara, dove era ricoverata in condizioni disperate, è morta anche Olga Melnikova, 31 anni, russa d'origine e abitante a Viverone.

Il drammatico tamponamento tra un camion e una Fiat Uno era già costato la vita a Elena Malyutina, 34 anni, pure lei russa, e a Rocco Sarcella, 34 anni, di Chivasso. Sulla tragedia sta indagando la Polstrada di Villarboit. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

TRINO

Bimba scivola davanti alla scuola: non è grave

Una bambina di prima elementare si è ferita in modo non grave al capo ieri pomeriggio davanti all'ingresso della scuola. In attesa di rientrare in aula per le lezioni (probabilmente stava giocando) poco prima delle 14 si è procurata una ferita alla testa. Sul posto sono arrivati i soccorsi e un'ambulanza della Pat, che ha trasportato la bambina al pronto soccorso per un controllo.

GATTINARA

Via ai lavori per rifare la cupola di San Pietro

Nuovo look per la cupola della chiesa parrocchiale intitolata a San Pietro. Ieri il parroco monsignor Franco Givone ha illustrato nei dettagli il progetto annunciando che a breve sarà aperto il cantiere: la copertura della cupola sarà rifatta integralmente.

[illegible]NA

Sabato l'assemblea annuale dei soci Cai

I soci della sottosezione Cai si riuniscono sabato per l'assemblea annuale che prevede l'elezione del nuovo direttivo. L'appuntamento è alle 21 nella sede di piazza Grober. Durante la riunione sarà anche discusso il bilancio 1999 e si parlerà delle iniziative in cantiere per il Duemila.

BORGOSESIA

Squadra anticendi, s'inaugura un [illegible] mezzo

Si terrà sabato alle 15 al circolo di frazione Guardella di Borgosesia l'inaugurazione del nuovo mezzo a disposizione della squadra antincendi boschi «Monte Aronne». I volontari presenteranno il veicolo «4x4» che si aggiunge al parco macchine rendendo ancora più efficace la loro opera. Il mezzo è dotato di tutte le attrezzature necessarie per interventi in condizioni difficoltose.

VERCELLI

Al via un corso di rilassamento al Centro Devadatta

Da venerdì 18 parte un corso di rilassamento al Centro Devadatta di corso Palestro 20 a Vercelli. In tutto sono previsti sette incontri che aiuteranno ad impadronirsi dei metodi di rilassamento psicofisico. L'orario dello stage va dalle 18 alle 19. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161-256678.

[illegible]

Nominato [illegible] nuovo direttivo dei sommeliers

La delegazione vercellese dei sommeliers ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio direttivo per il triennio 2000-2003: Daniele Tamborini (delegato), Cristiana Masuero (segretaria), Enrico Gastaldi (tesoriere), Piero Carenzo, Massimiliano Francese, Paolo Radovani e Claudio Valenza (consiglieri).

[illegible]

Oggi all'Iti riunione della «Gilda» con gli insegnanti

Stamattina il professor Pierangelo Clerico e il collega Massimo Brusa incontreranno i professori dell'Iti e dell'Itc di Santhià per discutere i problemi legati al «concorsone». Intanto continuerà la raccolta di firme da spedire al ministro per chiedere l'abrogazione definitiva del concorso. Le firme già raccolte sono a quota 700.


DAL 31 GENNAIO AL 13 FEBBRAIO
SCONTI DA RECORD
50%
40%
30%
ALCUNI ESEMPI:
DETERSIVO PER LAVATRICE IN POLVERE SCALA
25 misurini in fustino da kg 3
9.500
SCONTO 50%
4.750
EURO 2,45
ACQUA MINERALE NATURALE SAN BENEDETTO
LT 2
da £ 335 a £ 200 al LT
670
SCONTO 40%
400
EURO 0,21
LAMPADINA A RISPARMIO ENERGETICO ECONOMY PHILIPS
9 watt E 14 o 14 watt E 27 o 18 watt E 27
14.000
SCONTO 30%
9.800
EURO 5,06
ACQUI TERME (AL)
OVADA (AL)
BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE (TO) - Centro Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Alpi
VERBANIA
benne
UN MONDO DI BENE


Come noi il Festival non lo presenta nessuno.
Se cantavate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.
In regalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo
• 18 FASCICOLI, in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al 26 febbraio.
• 18 POSTER originali con le immagini dei cantanti simbolo ogni epoca.
• L'esclusivo RACCOGLITORE dei fascicoli, a lire 9000.
• 2 VHS immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana.
Sabato 19 e sabato febbraio, in vendita abbinata La Stampa e Specchio, a lire 13.900.
Sanremo 50
La storia le canzoni, i protagonisti: viaggio nell'Italia del Festival
i 50 anni del Festival di Sanremo
'60 '70 '80
LA STAMPA

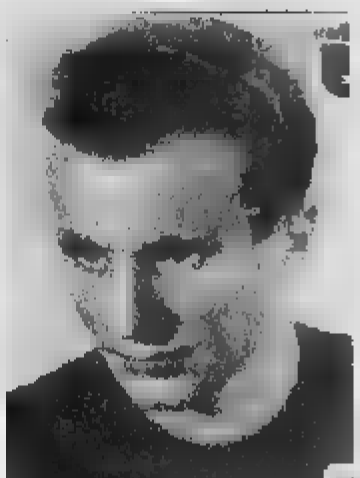
Due giornalisti «tenteranno di spiegare bene l'amore per la squadra granata di calcio»

Rivive il mito del Grande Torino

Stasera al castello degli Acaja [illegible] Fossano

Stasera (ore 20.30), nel salone polivalente del Castello degli Acaja, si parlerà del mito granata. L'occasione è offerta dall'assessorato allo Sport e Manifestazioni, che ha invitato due importanti personaggi del mondo dell'editoria sportiva (Gian Paolo Ormezzano, giornalista de «La Stampa», e Massimo Novelli, giornalista de «La Repubblica») [illegible] intrattenersi sul [illegible] «Toro: mito, leggenda e... dura realtà». Entrambi i relatori sono tifosi della squadra granata. Ormezzano [illegible] tra gli altri, del libro «Il Grande Toro». Novelli firma gustosi pezzi di «sofferenza granata» [illegible]. La serata [illegible] Castello, che [illegible] nella rassegna «Incontri Cultura», è a ingresso libero per il pubblico.

Tema dell'incontro diviso tra leggenda e attuale dura realtà



Il Grande Torino (di cui Valentino Mazzola era tra i simboli) esalta i tifosi

Gian Paolo Ormezzano

Mi hanno chiesto di parlare del Torino anzi del Toro [illegible] Fossano, nel cuore di [illegible] provincia che credevo tutta granata sino a quando non ho ricevuto pesanti e per me dolorose controprove. Mi reputo enormemente fortunato perché ho potuto fare il giornalista sportivo dichiarando il mio tifo granata, e ottenendo in nome di questa sincerità la stima di tanta Juventus, [illegible] cominciare da Giampiero Boniperti grande amico mio [illegible] capace, [illegible] me, del rifiuto [illegible] quella ipocrisia che porta [illegible] dire: tifo per Tizio, [illegible] se vince Caio, che poi è della stessa città mia e di Tizio, n[illegible] [illegible] dispiace. Io [illegible] Giampiero ci capiamo perché vogliamo la stessa [illegible] che soffra la squadra nemica, [illegible] Juve per me il Toro per lui.

Comunque torno alla mia fortuna, [illegible] dico che la serata al Castello di Fossano [illegible] un omaggio ad essa, un supplemento di essa.

«Mito, leggenda e dura realtà», questo il titolo della serata che spartirò con Massimo Novelli il quale ha vent'anni di tifo meno di me, dunque ne ha già tanti. [illegible] sulla dura realtà non sono d'accordo, e lo dirò.

Con [illegible] Toro, grazie [illegible] Toro noi granata stiamo vivendo l'impreziosimento di un amore. Stiamo esercitando la funzione museale dunque [illegible] di custodi di memorie, dolenzie, riti, modi irripetibili [illegible] sublimi di vivere il calcio.

Stiamo, per quel che ci è possibile, effettuando un paziente, difficile lavoro di restauro, onde conservare l'antiquariato che il tempo [illegible] ha regalato.

Siamo tranquilli nelle sconfitte e agitati nelle vittorie [illegible] nessuno.

Siamo esperti di masochismo, e questo senza mai poter frequentare il sadismo, perché la Juventus non vuole andare in B (ci andò, però, nel 1913, ma non ci giocò, perché dopo la retrocessione fu ripescata subito nel girone lombardo - orrore - della serie A [illegible] allora).

Personalmente, considerato il grande porcaio che è il calcio, [illegible] vedrei troppo male neppure un ritorno in B: [illegible] grande calcio, meno grande porcaio.

Non pretendo a Fossano [illegible] riuscire a spiegare bene un amore, ci mancherebbe altro, però [illegible] lieto di poter tentare.

Non penso assolutamente di poter rasserenare qualche granata triste, e non credo assolutamente di essere capito da qualche bianconero e quindi di poter avviare la sua conversione.

Spero soltanto [illegible] essere in grado [illegible] partecipare un atomo della felicità [illegible] poi del dolore che mi diede il Grande Torino, che mi dà questo Torino ultimo in alcuni suoi frammenti di vita, anzi di vitalità.

Spero di far capire agli eventuali bianconeri che se due più due deve fare quattro, secondo la logica del mercato, del profitto, dunque anche del calcio ultimo, il fatto che ogni tanto faccia cinque, [illegible] quasi sempre tre, come per [illegible] mio Toro, è sublime.

ASTI

Un San Valentino jazz per Fabbricini & Basso

ASTI

È [illegible] modo inconsueto di celebrare [illegible] festa degli innamorati. Il 14 febbraio segnerà l'ingresso [illegible] Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, nell'universo del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e [illegible] Croce Rossa astigiana. Il concerto di San Valentino ha difatti scopo benefico.

«È una serata dedicata agli innamorati - spiega Tiziana Fabbricini, prendendo sotto braccio Gianni Basso - ovvero a noi stessi, innamorati della musica. Ma anche agli amici appassionati del jazz e della lirica».

La curiosità per il programma è notevole. Tiziana Fabbricini si [illegible] affermata sulla scena internazionale con [illegible] memorabile «Traviata» alla Scala all'inizio degli Anni '90. Oggi è impegnata [illegible] opere tra le più classiche (sta preparando «Norma»). Negli Stati Uniti i critici la considerano erede naturale di Maria Callas. Che cosa proporrà l'inedito duo? «Alcune delle canzoni più belle scritte da maestri del jazz, dei classici come Ellington e Gershwin», indica Basso, che oltre a suonare dirigerà la sua big band. Uno dei pezzi forti sarà la celeberrima «Summertime», di Gershwin, interpretato da innumerevoli cantanti liriche. Ci saranno anche alcune delle canzoni più note di Duke Ellington, come «My funny Valentine», per citarne una in tema con la giornata. Il soprano astigiano proporrà anche una «ballad» di Basso, «Miss Bo».

«È la prima volta - confessa Tiziana Fabbricini - che affronto [illegible] repertorio del genere. È una bella sfida, [illegible] affascina. Anche perché il jazz mi piace, lo ascolto, anche se non mi è mai capitato di cantarlo». Anche Gianni Basso [illegible] nasconde di ascoltare [illegible]ca classica, Mozart soprattutto, [illegible]a anche le arie verdiane. Anche se la sua anima è saldata [illegible] suo sax tenore. «Non c'è conflitto - dice - il jazz e la musica classica del '900». «Al termine ci sarà un regalino per gli appassionati di lirica - rivela Tiziana Fabbricini - interpreterò qualche brano del mio repertorio lirico con il pianista Stefano Giannini».

L'appuntamento è alle 21.15. I biglietti costeranno 30 mila lire per la platea numerata, 20 mila per la galleria numerata e 15 mila per la galleria. Sono in prevendita da Hasta Viaggi ad Asti, tel. 0141 592.000. [c. f. c.]



Il soprano astigiano Tiziana Fabbricini

Concerto benefico il 14 febbraio con il soprano lirico e il saxofonista

NOVARA

Antonella Elia e Tato Russo rievocano il Cafè Chantant

NOVARA

La bionda e spumeggiante Antonella Elia ha sostituito Nadia Cassini nella tournée di «Cafè Chantant», [illegible] spettacolo del regista Tato Russo. Va in scena domani e domenica al teatro Coccia di Novara. La produzione del Teatro Bellini di Napoli arriva al teatro cittadino per la rassegna di operetta e musical: sabato alle 21, domenica alle 16. Lo spunto per un omaggio alla Belle Epoque arriva dalla prosa che nel Novecento lascia spazio al Cafè Chantant. I teatri chiudono. Tato Russo mette in scena la storia di fame di due coppie di artisti drammatici che [illegible] ritrovano improvvisati protagonisti in un caffè-concerto [illegible] Pozzuoli. La vicenda dura un giorno, ma il regista dilata lo spazio, riferendolo all'intero periodo del cafè chantant, dallo splendore alla miseria. E da qui nascono trovate, colori, contenuti, una serie infinita [illegible] spunti che offrono agli interpreti la possibilità di mettersi in luce. In [illegible] dunque la soubrette Antonella Elia, che dagli show televisivi è passata, [illegible] successo, al palcoscenico. Lo spettacolo è ricchissimo, nello stile di Tato Russo, e mette in evidenza il testo originale di Scarpetta, che aveva dato, da buon napoletano, un'impronta partenopea al lavoro. Per i biglietti ci si può rivolgere al botteghino del Coccia, tel. 0321.620400. [c. m.]



Grande attesa a Novara per Antonella Elia

BIELLA

Una festa da yuppies col «cumenda» Nicheli

BIELLA

Ma guarda chi si vede sulla pista del Mirò. La discoteca di via Amendola, questa sera, ha messo in calendario una festa Anni 80, frizzantissima naturalmente e dedicata all'epoca in cui impazzavano gli yuppies. E nel locale del centro storico cittadino farà la sua comparsa niente meno che il «cumenda» Guido Nicheli.

L'atmosfera in cui si muovevano i manager rampanti, i giovani «sempre in tiro» col maglioncino di cachemire, la polo e lo spider, che passavano le vacanze a Forte [illegible] Marmi, verrà rievocata attraverso [illegible] musiche dell'epoca. Non poteva allora mancare, con [illegible] sue battute dal forte accento milanese ed il baffo brizzolato, il caratterista più gettonato dei fratelli Vanzina.

E in pista si balla con la sexy Romina testimonial del Mirò



L'attore Guido Nicheli, il «cumenda» milanese protagonista fisso delle commedie firmate dai fratelli Vanzina

Protagonista in buona parte dei film-commedia all'italiana, comici ma con qualche parentesi di erotismo all'acqua di rose, Nicheli dal '75 appare sul grande schermo (Sapore di mare, Vacanze di Natale, Anni 90, Panarea, I ragazzi della terza C), in tv (Drive In, Odiens) ed anche in teatro dove ha recitato [illegible] Jannacci e nel Fausto Terenzi Show.

Ma il «cumenda» non sarà il solo ospite vip della [illegible]rata. Sulla pista di [illegible] Amendola ci [illegible] anche Romina, da alcune settimane testimonial della discoteca e modella per Armani, Versace e altri big della moda. La mannequin (molto simile a Megan Gale, la «testimonial» della Omnitel), come la collega australiana, ha 25 anni, è bella e spigliata. Suo ospite anche un modello della Benetton. [p. g.]

VERCELLI

Varshavsky, un violoncello per stregare il teatro Civico

VERCELLI

Si dice che anche Dmitrij Sostakovic, dopo averlo ascoltato, lo abbia definito un maestro. E che «colleghi» come Maazel e Menuhin ne abbiano applaudito apertamente sensibilità e bravura. Mark Varshavsky, violoncellista di Mosca che ha lasciato l'ex Urss, arriva questa sera sul palcoscenico del teatro Civico per suonare accanto all'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il concerto è il secondo appuntamento della stagione comunale e il programma pare costruito su misura per [illegible] solista celebre, che affianca tanto i musicisti del Mozarteum di Salisburgo quanto gli strumentisti a [illegible]telle e strisce della Minnesota Symphony Orchestra.

La formazione ligure, una delle undici istituzioni concertistiche riconosciute dallo Stato, eseguirà infatti la Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra da «Schelomo» di Ernest Bloch, la Sinfonia n. 35 in Re Maggiore K 385 di Mozart e, come omaggio alla magia della musica russa, l'Ouverture-Fantasia da «Romeo e Giulietta» di Ciaikovs[illegible].

Se c'è attesa per l'esecuzione di Varshavsky, un ulteriore motivo di interesse della serata [illegible] nel nome del direttore dell'orchestra: per rendere appieno l'atmosfera delle note di Ciaikovsky, la formazione sanremese ha chiamato a guidarla un altro artista sovietico, Alexander Kantorov, fondatore dell'Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo. I musicisti liguri si esibiscono per la prima tournée c[illegible] Kantorov, [illegible] non temono il debutto. A guidare l'orchestra, si sono già alternati sul podio calibri come Eliahu Inbal, Riccardo Chailly e Gianandrea Gavazzeni.

Il concerto al teatro Civico inizierà alle 21 ed i biglietti d'ingresso, grazie all'accordo tra i Comuni di Vercelli e Sanremo, sono in vendita a costi particolarmente contenuti: 15 mila gli interi, 10 mila i ridotti. Per informazioni: 0161/252 622 e 252.766. [r. m.]

AOSTA

Sul palco della «Saison» lo Stradivari di Amoyal e il piano di Strabbioli

AOSTA

La «Saison culturelle», la stagione artistica organizzata dalla Regione, propone lunedì sera due musicisti di primissimo piano nel panorama internazionale classico. Sul palco del «Cinéma de la Ville» di Aosta saliranno [illegible] violinista Pierre Amoyal e il pianista Edoardo Maria Strabbioli.

Il primo è considerato dai critici come uno dei più importanti violinisti a [illegible]vello mondiale, [illegible] secondo ha calcato i teatri più importanti d'Europa a fianco dei grandi solisti, collaborando anche con Franck Peter Zimmerman per l'incisione discografica dedicata alle musiche di Ysaye, vincitrice di [illegible] lunga serie di riconoscimenti internazionali.

Allievo [illegible] Carlo Vidusso, Edoardo Maria Strabbioli dal 1990 ad oggi si è dedicato anima e corpo al repertorio cameristico, ottenendo premi un po' ovunque e diventando ospite di importanti festival europei, come lo Schleswig-Holstein Festival e il Ludwigsburger Schloss-Festspiele.



Il violinista Pierre Amoyal

Pierre Amoyal è balzato all'attenzione dei critici quando non era ancora nemmeno adolescente. E a 12 anni ha vinto il Primo premio al Conservatorio di Parigi. E' stato [illegible] trampolino di lancio per andare a studiare in America con Jascha Heifetz. Amoyal è rimasto negli States per cinque anni, affinando tecnica [illegible] personalità. Da allora la sua carriera è stata una continua ascesa. Al suo attivo ha più di 30 opere per violino e orchestra. E' stato nominato professore al Conservatorio di Parigi in età giovanissima e, più tardi, professore al Conservatorio di Losanna. Suona uno [illegible]ei più celebri violini del mondo, il «Kochansky» di Stradivari, ma a volte sale sul palco anche con [illegible] «Milanollo», [illegible] Stradivari del 1728 che è stato il violino di Niccolò Paganini e di Christian Ferras.

Lunedì sera il duo Amoyal-Strabbioli proporranno pagine di Messiaen, Poulenc, Franck e Ravel. I biglietti per il concerto costano 20 mila lire (più 2 mila lire di prevendita). Sono disponibili dalle 19 ai botteghini del «Cinéma de la Ville. Il teatro aprirà alle 20.30. Altre informazioni sono disponibili al Servizio Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta. [illegible] numeri 016527/3233-3413-3246-3432 oppure sul sito Internet www.regione.vda.it. [s. ser.]

ALESSANDRIA

Le band rock emergenti per una serata scatenata ma con un tocco di blues

ALESSANDRIA

Gruppi rock per una sera scatenata. Al Country Bleu di Novi, per la rassegna «rock night», appuntamenti con le band locali e «forestiere», live music con gli Ajanta. Il gruppo è nato nel 1990 come Ronny jarr[illegible] band e con questo nome nel 1993 ha partecipato al concerto [illegible] Sergio Caputo e Ricky Portera e alla prima edizione di Montestate rock. Nel 1998 cambia nome e l'anno scorso ha partecipato a «Suoni in provincia», manifestazione di band emergenti alessandrine. Il repertorio della band comprende brani di rock funky, melodico e pezzi propri.

Al Mephisto di Lu Monferrato, invece, l'appuntamento è con i Sadist, gruppo rock duro, dallo spirito «sadico» che nasce nel 1991 e da allora ha realizzato vari dischi, specialmente per il mercato giapponese, tra questi Iron Maiden e Above the light. I Sadist vantano anche ragguardevole esperienza in ambito live, con oltre 250 concerti tenuti in Europa. Il gruppo sta preparando un nuovo disco «Lego», pura espressione dello spirito sadico.

Al Thunder Road di Codevilla, invece [illegible] di scena il blues, con le cover della Gnola Blues band, un gruppo che ha preso parte, tra l'altro, anche al Milano Blues festival. [se. c.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Irresistibili le «grissie» cotte nel forno a legna



A Gavi il segreto di pani e biscotti profumati E il Vco accende la polemica sul Bettelmat

Il fatto è che [illegible] spariti i forni a legna. Ricordo i biscotti porosi [illegible] zio Vigino da annegare nel latte della colazione, che davano quel gusto tattile della barretta rettangolare di pasta dolce ancora turgida. Insieme alle *grissie* di pane, quel prototipo che nell'Obertenga chiamano canestrello o brassadé, rappresenta l'emblema dei forni a legna turnari che servivano ogni paese. Per trovarne traccia bisogna andare a San Cristoforo di Gavi (Al), in [illegible] ai vigneti di Cortese, meta di ghiottoni per via di un rinomato ristorante (La Pace) e di [illegible] panetteria che [illegible] le grissie come una volta e i dolci da forno dal gusto irresistibile. Buoni anche i grissini all'olio cotti, come tutto il resto, in quel centenario forno alimentato dal legno delle gaggie [illegible] boschi d'intorno. E tutto questo [illegible] chiama: «Resistenza umana».

Panetteria Ferrari - San Cristoforo di Gavi (AL) - via Ferrari, 46 - tel. 0143/68.22[illegible] - chiuso: mercoledì pom. Canestrelli al Kg 10 mila lire.

La lettera [illegible] arrivata sul tavolo di Raspelli. Ricorda certi volantini del movimento studentesco, ma la protesta è firmata dalla Confederazione Italia[illegible] Agricoltori del Vco: «Non esiste solo il Bettelmat».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata una dichiarazione di Gianfranco Vissani in tv che, citando il Bettelmat, l'ha definito «La Rolls Royce dei formaggi italiani». Ora, mi chiedo: giornalisti, gastronomi, ristoratori di fama scoprono un prodotto del territorio, ne parlano tanto da far accendere i riflettori sull'Ossola dimenticata... e costoro protestano. Sembra esserci una dicotomia tra [illegible] giusta difesa dei propri associati e quella [illegible] territorio. Infatti, se per difendere soci e latterie che a l[illegible] volta producono e vendono formaggio si ritiene utile attaccare [illegible] mito che sta facendo conoscere un territorio, non solo [illegible] fa [illegible] politica di ristrette vedute, ma si scade nell'autolesionismo.

Eppure anche nella vicina provincia di Novara, ha protestato il presidente di un gruppo di ristoranti perché Raspelli sarebbe andato a presentare il gorgonzola in un locale di Milano anziché di Novara. Mi chiedo: è questo il ruolo delle associazioni? E' proprio così che si promuove un'economia? In ogni [illegible] non c'è solo il Bettelmat (famiglia Mazzurri). A 2200 metri, sopra il rifugio Luisa, si fa il Castel (Massimo Bernardini); mentre è notevole la toma del Vannino (Fratelli Pennati). E per la cronaca è giusto r[illegible] che gli assaggi di questi formaggi e relativi indirizzi, in questi anni, li abbiamo avuti [illegible] ristoratori illuminati (Sorriso, Pinocchio, Edelweiss) e da quel Giancarlo Milani, funzionario Rai in pensione a Mozzio di Crodo, che hanno preso [illegible] cuore (I care) le sorti [illegible] questi allevatori, portandoli a onor del mondo. La Confederazione degli Agricoltori [illegible] Vco, nel frattempo, quali rivendicazioni stava facendo?

Vercelli, domenica al Civico con la prosa «Borderline»

A teatro i Figli di Target

Arrivano Bizzarri e Kessisoglu

[illegible] Barberis

VERCELLI

Ritorneranno domenica al Civico, dopo il successo dei Fichi d'India, la comicità ed i suoni di uno degli spettacoli comunali «Borderline», linea di confine di show anomali. Alle 21, più anomali che mai, ci saranno Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri, in tour per l'Italia. Debutto a Bologna all'inizio di febbraio. E i passaggi successivi alla terra di risaie? «A Milano e poi a Sanremo ma in tempi non sospetti, al di fuori del festival», chiariscono palleggiandosi le risposte al cellulare...



Il comico Paolo Kessisoglu

Lo spettacolo si chiama «Sereni e coperti». Perchè?

«E' un'espressione che deriva da un certo modo di pensare. Hai presente quando sei soddisfatto perchè ciò che vorresti avviene sul serio? Ecco. Fa parte di una filosofia particolare, che abbiamo noi a Genova».

Perciò siete soddisfatti per queste parti di showmen completi, anche ballerini e coristi, oltre alle proposte humour da «Figli di Target», insomma...

«Diciamo che i nostri personaggi classici avranno il compito di "sabotare" la parte cantata e ballata, sempre da noi, naturalmente! Eseguiremo una serie di medley da "Sole mio" al repertorio dei Doobie Brothers. Ma ci teniamo a chiarire che ci sono anche canzoni nostre come "Braccobaldo" e "Cantautore genovese". Con noi c'è la band dei Groove Machine: l'abbiamo scovata, dopo il nostro stacco dai Cavalli Marci, mentre facevano lives ad Albenga».

Già, il salto dello steccato per ricominciare in proprio: perchè il divorzio dai Cavalli?

«Perchè noi due abbiamo avuto offerte di lavoro ed era quindi difficile marciare (o marcire? ndr) ancora coi Cavalli. C'è stato anche il cinema di mezzo...».

E dopo «E allora mambo», perseverare continua ad essere diabolico, dal momento che con l'intero cast del film di Pellegrini avete girato «Tandem», la vendetta?

«E' vero. Ci piace il cinema perchè è più simile al teatro, che non la tv. Per restare alle citazioni: in "Tandem" Paolo è uno psicologo e Luca un cantante "grunge" con dei problemi».

Che cosa dite di un secondo disco, dopo l'exploit di «Alla consolle, Mimmo Amerelli!», che ha avuto una [illegible] tiratura di 50 mila copie?

«Ma no, sarebbe grave. Piuttosto sarebbe interessante pensare a qualche cosa con le nostre nuove canzoni...».

Torniamo a «Sereni ma coperti»: nel finale diventate spogliarellisti, a tal punto che potremmo dire «Sereni ma scoperti».

«Siamo esagerati, paradossali. Questo è il punto. Al pubblico piace questa sorta di sberleffo. E allora il gioco è fatto».

Stasera a Cossato

Un concerto di pianoforte per Karydis



Il giovane pianista greco Dimitris Karydis [illegible] stasera nella chiesa di Santa Maria Assunta ospite dell'associazione Ottava Cosmica

COSSATO. Pagine di Mozart, Ravel, Chopin e Schumann per il concerto di Dimitris Karydis. Il giovane musicista è ospite questa sera dell'associazione «Ottava cosmica», in quanto vincitore della borsa di studio del master class promosso dallo stesso sodalizio.

Nato in Grecia, si è diplomato ad Atene per poi continuare i suoi studi alla Royal Accademy of Music di Londra. Numerosi i premi ed i riconoscimenti vinti oltre a concerti e registrazioni eseguiti in tutta Europa. E quest'anno è prevista anche l'uscita del suo primo cd. Il recital del pianista è annunciato alle 21 nella chiesa di Santa Maria Assunta a Cossato. [p. g.]

Suona la band del jazzista vercellese

Rigon, mitico sax domani a Ottiglio

OTTIGLIO

Al Caffè 900 di via Marconi è per domani sera un concerto jazz, che vedrà alla ribalta musicisti vercellesi. Si tratta del Sergio Rigon Group, che annovera nella formazione, oltre al leader al sax baritono, il fratello Renzo al sax alto, Luigi Ranghino al pianoforte e Claudio Saveriano alla batteria. Ed ancora in organico Mauro Parodi al trombone e Marco Micheli al contrabbasso.



Il jazzista vercellese Sergio Rigon

Sergio Rigon vanta un apprezzabile curriculum: dalla metà degli Anni Sessanta in poi ha collaborato con l'Orchestra ritmica della Rai di Milano ed ha fatto parte delle big band di Gil Cuppini, di Pocho Gatti e Giorgio Gaslini.

Rigon, al sax baritono (ma suona anche il flauto ed il clarino basso), negli Anni Settanta ha collaborato con il violinista jazz Joe Venuti [illegible] il quale incise «Joe Venuti In Milan», «Joe Venuti's Jazz Group» e «Welcome Joe!». E negli Anni Ottanta ha proposto un album tutto suo sotto il titolo «Sergio Rigon Feeling», in quartetto con altri strumentisti di rilievo: Righello, Carlo Milano e Giampiero Prina.

Nutrito il calendario dei lives al Caffè 900 in febbraio: proseguiranno la sera di sabato 19 con le eccellenti cover degli Zoso, mentre è per la [illegible] venerdì 25 la big band del sassofonista Wally Allifranchini. Per la sera di sabato 26, invece, ci sarà un altro ritorno di musicisti vercellesi: quelli della Tina Pica Band. Inizio sempre verso le 22,30. Per informazioni su [illegible] ed eventi del locale monferrino si può chiamare lo 0142.920.009. [g. bar.]

Teatro a Biella

Al Sociale la stagione «raddoppia»

BIELLA. Due fuoriprogramma per la stagione teatrale proposta dall'assessorato alla Cultura. Il primo è annunciato mercoledì [illegible] marzo [illegible] «La mandragola» mentre il secondo è in calendario la settimana dopo, il 3 aprile, [illegible] «Una strana confessione».

Il capolavoro di Nicolò Machiavelli verrà proposto dal «Progetto Urt» di Ovada che già al mattino si presenterà sul palcoscenico [illegible] teatro Sociale Villani per un appuntamento dedicato alle scuole. Ispirato a una novella del Decamerone il lavoro vedrà in [illegible] otto protagonisti con la regia di Jurij Ferrini.

Il 3 aprile (offerto gratuitamente agli abbonati della stagione), il Teatro Stabile di Torino che con l'amministrazione comunale ha allestito il cartellone di piazza Martiri, annuncia «Una strana confessione». Il lavoro è adattato e diretto da Guido Davico Bonino e tratto dalle «Memorie di un ermafrodita» di Camille-Abel Barbin. Il biglietto per entrambi gli spettacoli costa 15 mila lire.

Intanto mercoledì la stagione del Sociale prosegue con Ugo Pagliai e Paola Gassman in «Una donna di casa». [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Mottalciata

Live al Fun club

Questa sera torna il live al Fun club. Sulla pedana dell'irish pub di Mottalciata si esibiranno i Preludio, una cover band sulle scene già da anni, che propone un repertorio che va dal più tradizionale rock italiano ai brani internazionali di maggior successo.

Zubiena

Festa per san Valentino

Alla Fontana Solforosa con san Valentino, lunedì sera, s'inizia una nuova rassegna di cene e pranzi con accompagnamento musicale. I primi due ospiti del cartellone sono Fred Buscaglione Junior ed il cantante Franco Tozzi, fratello di Umberto e [illegible] di «I tuoi occhi verdi», grande successo del '65.

Biella

Notte di irish folk

Nella Chiesa di Cristo Re, in via Fratelli Rosselli 54, domani sera e in programma un concerto di musica folk irlandese. Sono attesi in pedana Rodney Cordner e Jean Pierre Rudolph che da 19 collaborano in duo, il primo chitarrista ed il secondo al violino. S'inizia alle 21.

Vercelli

«Domande di salute» in tv

Oggi su Quarta Rete Nord: alle 20,30 Tg4 Nord, alle 20,45 «Domande di salute», [illegible] l'Asl 11 (tema l'influenza, con il dr. Giorgio Fossale, medico di famiglia, e la dr. Luisa Olmo, del Dipartimento di prevenzione); alle [illegible] «Big match» a cura di Franco Bautieri; alle 22 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa (si parla di prevenzione con Eraldo Vanoli di Lega tumori, l'oncologo Oscar Alabiso e il primario di anatomia patologica al S. Andrea, Giovanni Angeli); alle 22,30 Tg.

Santhià

L'Accademia «Carisio»

Martedì 15, nel castello del Capitano di S. Agata, terrà concerto l'Accademia internazionale di musica «Carisio» per presentare l'Accademia internazionale di interpretazione dedicata a Luigi Arditi, a Crescentino.

Vercelli

Un party «Italian Style»

Al Cafè Cinema di via Piero Lucca, domenica dopo le 22, la festa sarà «Italian Style». Per i primi cento ingressi saranno sorteggiati soggiorni vacanze.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
	14[illegible]	77	[illegible]	[illegible]	55
CAGLIARI	26	52	[illegible]	14	26
	87	75	53	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	52	55	10	71
	[illegible]	[illegible]	57	56	56
GENOVA	51	4	54	49	76
	[illegible]	[illegible]	81	80	68
MILANO	81	90	27	59	17
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	49	45
[illegible]	68	9	66	7	1
	79	51	[illegible]	41	39
[illegible]	13	[illegible]	50	18	83
	[illegible]	66	64	[illegible]	55
ROMA	11	48	90	39	40
	[illegible]	87	[illegible]	[illegible]	45
TORINO	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	22
	[illegible]	73	[illegible]	[illegible]	61
[illegible]	36	19	[illegible]	64	[illegible]
	59	[illegible]	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 1 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-15	1-61	1-11	1-73
1-85	1-36	1-51	1-31	1-19
1-8	1-47	[illegible]	1-18	1-30
1-62	1-87	1-23	1-75	1-90
1-5	1-63	1-69	1-80	1-24
1-33	1-72	[illegible]	1-56	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 52 (3); Cagliari 75 (3); Firenze 1 (5); Genova 33 (0); Milano 15 (5); Napoli 22 (4); Palermo 10 (5); Roma 71 (2); Torino 28 (4); Venezia 82 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

15-11	15-51	15-44	12-71	12-81
15-26	15-53	15-75	12-22	12-45
15-3	15-46	15-2	12-70	12-57
[illegible]	15-77	15-87	12-47	12-76
15-71	15-61	12-12	12-51	12-32
[illegible]	15-45	12-56	12-20	12-75
15-21	15-57	12-88	12-46	12-2
15-88	15-76	12-26	12-77	12-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-3-4	3-6-7	5-8-9
1-5-6	3-8-9	5-10-1
1-7-8	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-2-1	5-4-3
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-1-3	4-3-1	6-5-7

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 83 - 38 - 18 - 9 - 13 / 1 - 10 - 20 - 34 - 37 - 88
2 combinazioni

L. 5600 — 84 - 90 - 37 - 75 - 87 - 12 - 21
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 30 - 84 - 76
224 combinazioni — varianti = 82 - 38 - 51 - 52 - 87 - 1 - 5 - 8

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Kiss me di R. Iscove con F. Prinze Jr e R. Leigh Cook

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Colpevole d'innocenza**, di B. Beresford con Tommy Lee Jones
SALA 2 **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14
SALA 3 **Il mistero di Sleepy Hollow**, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci

ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Toy story 2 di A. Brannon

[illegible] Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
L'uomo bicentenario, con Robin Williams

LUX. Inf. Tel [illegible]
Anna e il re
Fer. ore 21 sp. unico [illegible] 15; 21 [illegible] 8000

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
Onegin di Martha Fiennes
Ore 22.15 [illegible] e dom. 20, 22,15. Lire 12.000. [illegible]

[illegible] Inf. Tel 015-925 620
Se scappi ti sposo
Ore 22.15 Sab. ore 20.15; 22,15 [illegible] 16; 20.15; 22.15 L[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Tel 015-767 323
[illegible]a d'Arco. Apertura ore 21. Dom. [illegible] ore 15 [illegible] 10.000, 7000.

IDEAL Inf. Tel [illegible]

FELIX Inf. Tel 015-242 31 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Tel 0161-828 600
OGGI RIPOSO

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 205
[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO
Lire 12 000, [illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-257 744.
[illegible]
Lire 12 000, 10 000

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton
Ore 22,10 spett. [illegible] Lire 12 000/10 000

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO
Lire 12 000, 10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
Il mistero di Sleepy Hollow
Or. ap. ore 19.30 [illegible] ap. ore 15. Lun. [illegible] un. ore 21.45

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1
[illegible]

SALA CINETECA Inf. Or. Tel 0161-252 667
OGGI RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 76 07 **Una relazione privata** Or. 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 10, 18,10; 20,20, 22,30
[illegible] Cesare [illegible], tel. 856 521 **Toy story** [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, [illegible] V.M. 14 Sala [illegible] **Colpevole d'innocenza** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15,50, 19, 22,10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540 605. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or. 15,30, 17,50, [illegible] 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **East is East** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Garage Olimpo** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or. 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Mirage v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Una storia vera** [illegible] 16, [illegible], 20,30, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** V.M. 14 Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Toy story 2** Or. 15; 16,45, 18,25, 20,20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Kiss me** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Boys don't cry**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Existenz** Or. 16,15, 18, 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Le vigne di Meylan**. Unica proiezione ore 22,30
ETOILE v. D. Buzzati ang. v. Roma, tel. 530 353 **Kiss me**. Or. 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Al di là della vita**. Or. 20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 50 96. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, [illegible]
KONA v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Il sesto senso** V.M. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Anna and the King** Or. 15,45, 19, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Trasgredire** Or. 15,30, 17,20, 19, 20,45; 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **L'inglese** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible] 448 **007 Il mondo non basta**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible] 531 400 Sala 1. **Un marito ideale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 **Le ceneri di Angela** Or. 16,15, 19,15, 22,15 Sala 3 **Liberate i pesci**. Or. 16, 18,10, 20,20, [illegible] Sala 4 **Una relazione privata** [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Comedian Harmonists** Or. 20,15, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **La nona porta** Or. 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible] **L'uomo bicentenario** Or. 14,50, 17,25, 20, 22,35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Vendita biglietti [illegible] **Lucia di Lammermoor** (22/2-5/3), **Assassinio nella cattedrale** (21/3-5/4) [illegible] (12/4-3/5), **Rigoletto** (12/5-3/6), [illegible] (30/5-11/6) **L'Italiana in Algeri** (20/6-2/7). Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Mirtilla** opera di Luigi Pertacchio su libretto di Nino Costa. Gruppo Strumentale «Carlo Mosso» diretto da Gianni Monasterolo. Con K. Hwa Cho, G. Bertagni, F. Casalone, P. Sandei, E. Zagato. Prima esecuzione pubblica. Ingresso libero. Info Amici del Regio Tel. 011 8817 8108/8177198.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 15° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore Eliahu Inbal - violinista Ivry Gitlis. Musiche Messiaen, Chausson, Saint-Saëns, Shostakovic. Poltrone L. 60 000 - ingresso L. 30 000 ed giovani L. 18 000. Per inf. 810 4653/810 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info [illegible] 810 4653/810 4961

Ginnastica: [illegible] Cesena nuova tappa del torneo di A1, si gareggia su 3 attrezzi

La Libertas sogna in tricolore

Stage azzurro per Pozzo, Ferretti e Caldera

Piermario Ferraro

VERCELLI

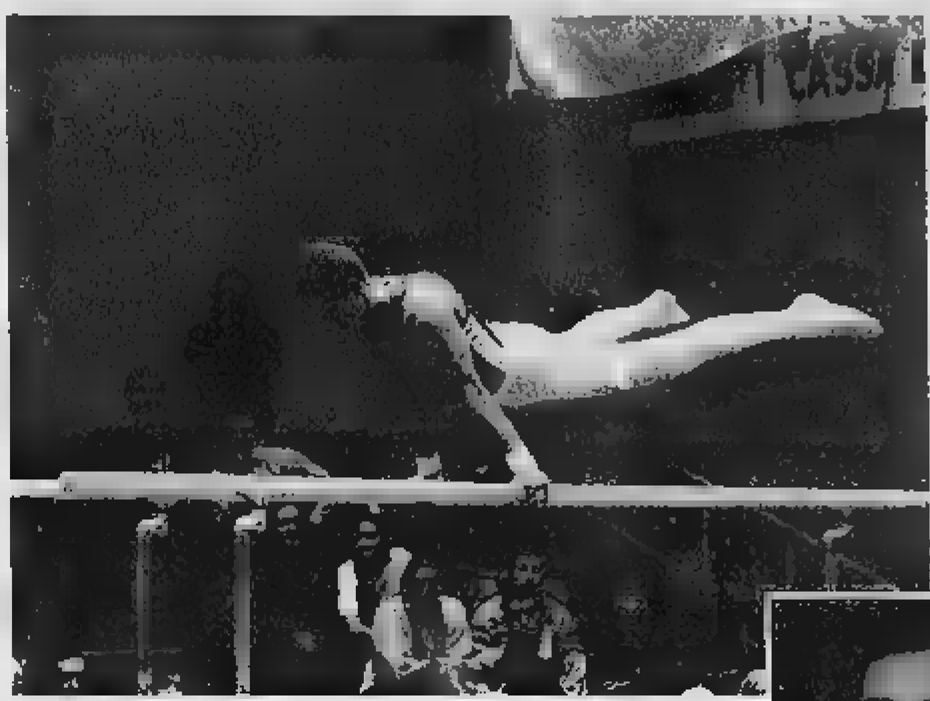
Mai come [illegible] questa stag[illegible] l'obiettivo tricolore per la Libertas sembra [illegible] così vicino. E domani a Cesena, nella seconda prova del torneo di A1, i ginnasti vercellesi potrebbero dare una «spallata» [illegible] pretendenti allo scudetto. Certo, risp[illegible] al recen[illegible] passato, [illegible] c'è solo la Virtus Gallarate sulla strada per il titolo, ma i «quattro moschettieri» della Libertas hanno dimostrato anche [illegible] Mestre di esserci. Anzi, senza alcune leggere imperfezioni, i biancoblù avrebbero potuto chiudere a ridosso del Meda, attuale capolista.

Ma adesso si volta pagina. Dalla laguna la sfida [illegible] sposta sulla riviera romagnola: «Nel corso di questa settimana abbiamo aumentato il numero e il livello tecnico degli allenamenti - precisa il tecnico Andrea Sacchi -. In particolare si è lavorato sull'esecuzione dei singoli esercizi: in gare così equilibrate anche un decimo può rivelarsi decisivo».

Dal punto di vista tecnico la Libertas ha le possibilità, se non di balzare al comando della classifica, quanto meno di puntare al successo di tappa. «Almeno sulla carta, siamo la squadra p[illegible] omogenea - spiega Sacchi - nel senso che in ognuno dei tre attrezzi presentiamo ginnasti validi, con u[illegible] certa dimestichezza degli [illegible]zi». Team come la Panaro Modena potrebbe venire «penalizzata» dal[illegible] mancanza degli anelli, specialità in cui Yuri Chechi è inattaccabile, mentre [illegible] leader Medà e [illegible] Virtus Gallarate potrebbero avere altre lacune. «Ben inteso, si parla [illegible] errori minimi - precisa Sacchi - che, però, potrebbero fare [illegible] differenza, così com'è successo a noi nella prova di Mestre».

A confortare i tecnici della Libertas la buona condizione psico-fisica della squadra: «Pozzo si [illegible] quasi completamente ristabilito dall'influenza - dice il coach vercellese - mentre il "debuttante" Luca Forte dovrebbe aver smaltito l'emozione del debutto». Enrico Pozzo «aprirà» [illegible] Dario Caldera le ostilità nell'esercizio al volteggio; quindi Luca Forte e Caldera [illegible] cimenteranno alle parallele. In chiusura la sbarra con Matteo Ferretti e Pozzo a cercare preziosi punti-scudetto.

E lunedì Pozzo, Ferretti e Caldera [illegible] al centro tecnico di Milano per uno stage [illegible] Nazionale Seniores [illegible] preparazione degli Europei.





Enrico Pozzo sarà impegnato domani a Cesena assieme ai [illegible] della Libertas per la seconda prova del torneo di A1. Sotto il tecnico vercellese Andrea Sacchi fiducioso sull'esito della gara

Basket C2, il Biella anticipa stasera contro l'Oleggio

Cars Celoria: battere l'Asti per rimanere tra le grandi

VERCELLI

Quinta [illegible] ritorno nel torneo di C2 maschile. Stasera, alle 21, alla palestra dei Salesiani, la Pallacanestro Biella ospita l'Oleggio. Pronostico tutto per i novaresi, lanciati all'inseguimento della coppia di vertice Alessandria-Valenza ma, [illegible]prattutto, di una miglior posizione in vista dei play off. Diametralmente opposta la situazione dei rossoblù che navigano al penultimo posto.

Domani, invece, scenderanno sul parquet Cigliano e Frogs. Le due compagini vercellesi, dopo l'acceso derby dello scorso week end, si trovano a braccetto al quarto posto. Morale alle stelle per la Cars Celoria che dopo l'exploit esterno con i «cugini» attendono al Pala Piac[illegible] (fischio d'inizio alle 21) l'Asti.

L'unico pericolo, per i giallo-blù, potrebbe arrivare da un calo di concentrazione al termine d'un ciclo d'incontri particolarmente impegnativo. Ma è difficile ipotizzare come [illegible] squadra al top della forma (particolarmente con Tosetto, Rey e Piatto) possa perdere punti di fronte a un avversario che naviga nelle zone a rischio.

Il Cigliano è chiamato a un immediato riscatto sul parquet del Castelnuovo, team con la mente ormai rivolta agli spareggi-salvezza. Probabile, tra i giallorossi, il rientro di Rossetti la cui assenza, unita alla serata [illegible] del reparto offensivo, ha inciso negativamente contro i Frogs.

Derby per la Veloces, ultima e con un punto [illegible] penalizzazione. I biancoverdi, alle 18, saranno impegnati a Casale, unico quintetto contro il quale, sinora, i vercellesi hanno vinto. Ma ripetere l'exploit, con una formazione costruita sulla Juniores sembra oggettivamente problematico.

E aria di C2 si respirerà anche [illegible] Gattinara dove, alle 21, andrà in [illegible] il big match di serie D tra i vignaioli, terzi, e l'Omegna capolista. [p. m. f.]



Per i Frogs derby casalingo con l'Asti

Qui Conad

Match a Lavagna in cerca di punti

COSSATO. La Conad cercherà di riscattare a Lavagna, domenica alle 17,30, la pesante sconfitta rimediata nel primo turno dei play off di serie B contro il Collegno. Segnali positivi giungono intanto dall'infermeria. Fiammetta Bertaglia sarà in campo dal primo minuto. Chiara Gesiot potrebbe far la sua comparsa [illegible] panchina e Gianna Gasparini, operata al menisco la scorsa settimana, ha già iniziato gli [illegible]enti e i tempi del suo recu[illegible] si annunciano più brevi del previsto. «Dobbiamo avere pazienza perchè solamente fra tre o quattro turni potremo ripresentare una formazione veramente competitiva - dice coach Tony Brasolin - Per ora non possiamo che essere soddisfatti per il comportamento delle nostre giovani che stanno dimostrando di aver acquisito fiducia e sicurezza nelle loro qualità tecniche. A Lavagna saremo ancora privi delle "lunghe" e torneremo ad affidarci a Federica Sasso, l'allenatrice del nostro settore giovanile che, a causa dei troppi infortuni, è scesa [illegible] campo contro Collegno ben figurando malgrado i [illegible]ue anni di sosta agonistica» [w. d. b.]

SUBITO KO IL PLAYMAKER GRECO



Fila, oggi il «verdetto» [illegible] Georgikopoulos

«Verdetto» rinviato per Yiannis Georgikopoulos, il playmaker greco chiamato dalla Fila per un periodo di prova: ieri il [illegible] giocatore di Atene non ha potuto neppure scendere [illegible] campo nell'amichevole con il Cantù, a causa di una contrattura al polpaccio. Georgikopoulos s'è fatto male l'altra sera durante un allenamento, e [illegible] la Fila ha tempo fino a stamane alle 12 per decidere se tenere il «play» greco oppure no. Sempre stamane, il giocatore sarà sottoposto a una Tac, per valutare l'entità del suo infortunio. L'amichevole di ieri è stata persa per due soli punti dai rossoblù, che gi[illegible] contro un team di categoria superiore (A1). Soddisfatto coach Federico Danna: «Abbiamo giocato bene e siamo stati quasi sempre in vantaggio». Dirigenti e allenatore, ovviamente, speravano di vedere all'opera Georgikopoulos per poter prendere una decisione. Ma il momento della verità è rinviato alla tarda mattinata di oggi. [w. d. b.]

REFERENDUM

Ecco le classifiche parziali dei due «concorsi» sportivi promossi da La Stampa

Sfide e suspence tra i «Golden Boys»

Campione del secolo, Piola guida sempre la classifica

VERCELLI

Ancora un aggiornamento per le classifiche del «Golden Boys», il concorso promosso da «La Stampa» per scoprire i futuri Del Piero del Terzo Millennio. Naturalmente la situazione è ancora [illegible] una «fase di studio» e aperta a ogni soluzione. In esame i giocatori tesserati per i club vercellesi; nei prossimi giorni la palla passerà alle società biellesi.

Nei «Primi calci» non c'è davvero partita con Paolo Mazza del Santhià (371 preferenze) a fare il vuoto. Tra i «Pulcini» un altro calciatore del Santhià in vetta: Massimo Totaro (336) seguito (a distanza) [illegible] compa[illegible] di squadra Andrea Salussolia [illegible] Andrea Barbe della Dufour Varallo. Più staccati Fabio Marzola della Pro Belvedere e Nicolò Tricerri del Trino.

Tra i «Giovanissimi» spettacolare duello tra Stefano Cesano e Jonathan Colombo. Al momento guida Cesano (Scuole Cristiane) [illegible] 284 voti, seguito da Colombo (Santhià) a 259. Si prevede, dunque, una lunga e appassionante volata nella quale potrebbero anche inserirsi Enrico Erbari della Pro Vercelli (unico rappresentante delle bianche casacche), Jonathan Busolli (Santhià) e Alberto Pistone (Trino).

Negli «Allievi» veleggia sicurò Gabriele Mondini del Santhià (233), davanti a Davide Mazza (Santhià), Luca Baresi (Ghisalborio) e Andrea Rocca (Trino). In vetta agli Juniores Simone Scola del Cigliano (412) seguito da Alex Villarbotto (Santhià), Andrea Bolzonaro (Cavaglià) e Nicola Picco (Trino).

Uno sguardo anche al «Campione del secolo» dove a giocarsi il primato [illegible] Silvio Piola (545), Giovanni Pirovano (412) e Marcello Bertinetti (172). Decisamente più distanziati gli altri: Livio Berruti (quarto), Nino Piacco, Maurizio Randazzo, Aldo Venè, Luigi Bozino, Paolo Sollier, Ugo Ferrante, Elisa Uga, Lino Nobili, Gino Cantone, Agostino De Zordo, Giuseppe Celoria e Paolo Tonelli. [p. m. f.]

VENERDÌ 11 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

A SCUOLA DI [illegible]

Stasera a Novara la presentazione del «camp» estivo organizzato dalla Libertas Borgosesia e diretto da Meo Sacchetti

La Valsesia capitale del minibasket

Oltre 500 ragazzi sono attesi a Piode e Scopello

SCOPELLO

Una madrina d'eccezione per la presentazione dei camp estivi di minibasket organizzati da Osvaldo Gagliardini e ospitati a Piode e Scopello: [illegible] condurre il dibattito questa sera a Novara nell'auditorium della Banca Popolare sarà Mabel Bocchi, già grande campionessa della pallacanestro [illegible] ora apprezzata conduttrice televisiva (nel [illegible] curriculum sul piccolo schermo anche la Domenica Sportiva).

Come al solito la serata novarese sarà l'occasione per presentare le [illegible]ità della manifestazio[illegible] che per cinque settimane affolla di bambini provenienti da tutto il Nord Italia i due centri turistici valsesiani.

Sul palco della Bpn salirà anche Fausto Manfredi, presidente nazionale della Federbasket, e poi grandi campioni del recente passato che ora si dedicano alla promozione di questa disciplina. Su tutti spicca Dino Meneghin, team manager della nazionale e grande amico di Gagliardini. Ma ci saranno anche Meo Sacchetti, che è direttore tecnico dei camp valsesiani, Maurizio Mondoni, Mara Fullin e l'indimenticato Ottorino Flaborea.

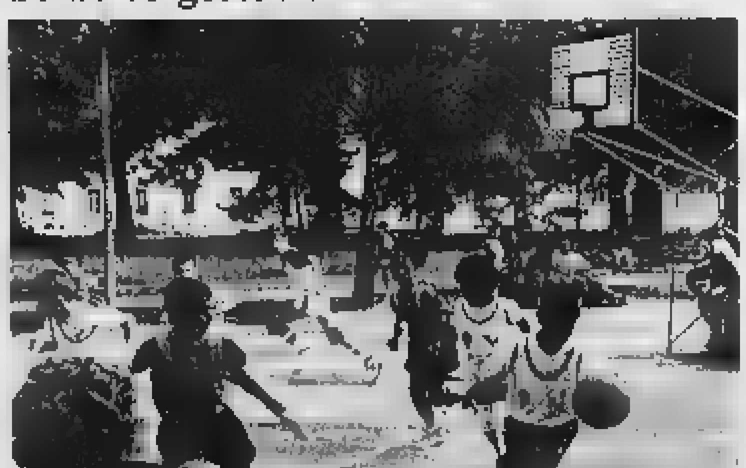
Il Comitato organizzatore dei camp è formato da un pool di enti e associazioni: innanzitutto la Libertas basket Borgosesia, sulla quale ruota [illegible] la regia, quindi i Comuni di Piode e Scopello, la Comunità montana, Turi[illegible] Valsesia Vercelli, la Camera di commercio, l'Univer e tanti altri sponsor.

Gli stage valsesiani richiamano ogni anno più di 500 ragazzi, divisi in cinque [illegible]i. L'iniziativa ha dunque anche una forte valenza turistica perchè contribuis[illegible] ad al[illegible] notevolmente le presenze in un periodo (da metà giugno a metà luglio) solitamen[illegible] abbastanza fiacco nella media valle.

Gagliardini stasera presente[illegible] tutti gli istruttori dei corsi e parlerà delle iniziative collaterali che verranno organizzate: ai bambini vengono infatti propo[illegible] escursioni montane e altre attività che si affiancano all'insegnamento del basket.

Per sottolineare questo binomio sport-turismo, al termine del convegno sarà offerta a tutti i partecipanti una cena a base di piatti e vini tipici dell'area valsesiana: la preparazione è curata dai quattro alberghi (Pescatori [illegible] Giardini di Piode, Rosetta e Cantuccio di Scopello) che ospitano i ragazzi, con la collaborazione dell'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo.

Prima della cena sarà presentato il nuovo video promozionale [illegible] camp prodotto da un'agenzia di Milano mentre le pause [illegible]no allietate dalla banda musicale «Città di Scopello», che per l'occasione calerà in massa a Novara. [i. fo.]







Dino Meneghin (a fianco) sarà ospite stasera con altre star del basket alla presentazione dei camp estivi organizzati in Valsesia e [illegible] da Meo Sacchetti

In Austria domenica il torneo iridato «Under 20»

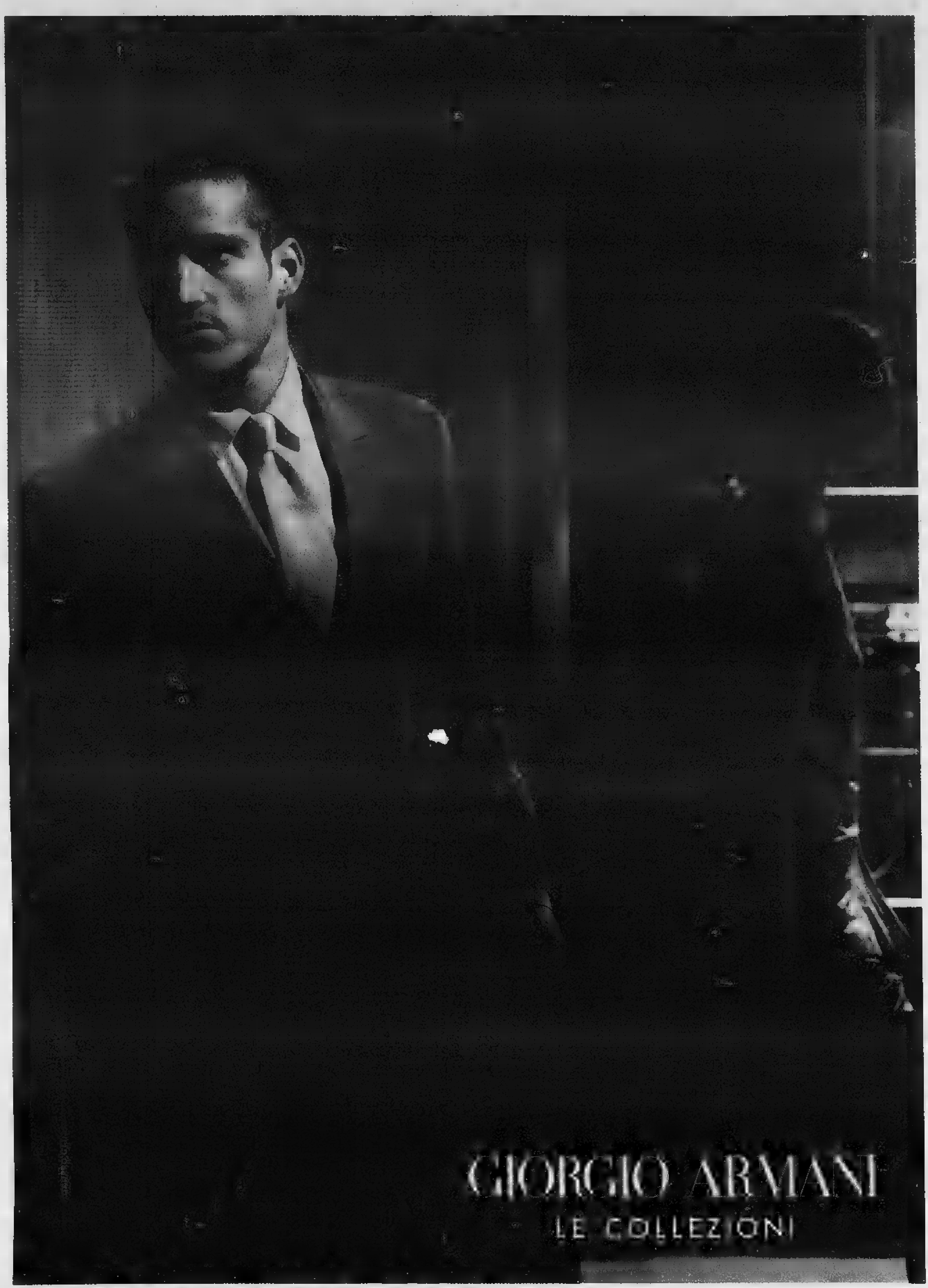
Spada, Lucchesi e Rainero star a Modling in Coppa

La spadista della Pietro Micca Elena Rainero partirà domani mattina alla volta di Modling, in Austria, dove domenica gareggerà [illegible] gara valida per la coppa del mondo Under [illegible]. Nella classifica della manifestazione mondiale, la diciottenne biellese [illegible] conquistato 38 punti nel [illegible] delle gare svoltesi [illegible] Varsavia (2), Budapest (4), Palermo (4), Tauber [illegible] e Osnabruck (20) dove raggiunse la semifina[illegible]. La graduatoria è guidata dalla tedesca Marjiana Markovic (irraggiungibile con i suoi 144 punti all'attivo) che nella prova di Osnabruck sconfisse proprio Elena Rainero in semifinale.

Anche la Pro Vercelli [illegible] sulle pedane austriace con Bluetta Lucchesi. Per la tiratrice vercellese l'obiettivo è quello di confermare i buoni risultati d'inizio stagione. D'altra parte le prove di Modling e Tauber la prossima settimana, potranno risultare decisive in vista dei campionati mondiali di categoria in cartellone negli Usa [illegible] prossimo aprile.

Dagli «assalti» mondiali a quelli in terra italiana: a Savona, domani, è in programma la seconda prova del Gran prix di spada maschile riservato alla categoria Allievi. Sotto la guida della maestra Cinzia Sacchetti, andranno in pedana quattro ragazzi della Pietro Micca: Gionata Gili, Niccolò Angelini, Andrea Guglielminotti e Mauro Vinetti.

Intanto a Vercelli si sta [illegible]cludendo lo «stage» della Nazionale azzurra: per una settimana la sala d'armi della Pro è diventata la «capitale» dell'ar[illegible] triangolare italiana: «Sono state giornate d'intenso lavoro - conferma il presidente Aldo Venè -, ma i tiratori mi sono sembrati estremamente motivati com'è giusto che [illegible] in prospettiva olimpica». [r. s.]


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

La giunta del popoloso centro della cintura ha già discusso della trattativa





Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola e una veduta dello Stadio delle Alpi, al centro del dibattito in questi mesi e, l'altra sera, oggetto [illegible] un animato convegno tra vecchi e [illegible] amministratori della città di Torino

Dopo un incontro tra il sindaco Ossola e Roberto Bettega l'ipotesi ha ottenuto il [illegible] della coalizione di centro-sinistra

L'area individuata sarebbe di circa 600 mq. a ridosso dell'autostrada Centomila metri verrebbero destinati al commercio

Juve, è Settimo il terzo obiettivo

Con Borgaro e Vinovo in gara per lo stadio

Luciano Borghesan

La Juventus corteggia Settimo, e il sindaco Giovanni Ossola accetta l'invito. Una settimana fa il primo incontro, poi, venerdì scorso, la giunta ha avvallato il fraseggio, ieri la maggioranza di centrosinistra ha dato il suo benestare. La proposta è gradita. L'amministratore delegato Antonio Giraudo e il vicepresidente Roberto Bettega hanno parlato di una superficie di sei-settecentomila metri quadri, a nord di Settimo, a destra dell'autostrada Torino-Aosta, su un'area destinata ad autoporto, di proprietà privata. Stadio, campi sportivi per il settore giovanile, almeno centomila metri quadri per il commercio e attività connesse, Mondo Juve ed altro ancora. La zona, a una decina di chilometri dal capoluogo, è servita dalla ferrovia, da due tangenziali ed è compresa tra le autostrade per Milano e per Aosta.

Borgaro, Vinovo, ieri Settimo, e già si parla di Chivasso: la [illegible]ignora si sta guardando attorno, a 360 gradi, per cercare casa e terreno per Ancelotti, Conte, Del Piero e compagnia. Un'esplorazione in crescendo dopo che i dirigenti juventini hanno annunciato al Comune i due addii, al Delle Alpi e al Comunale. Nella riunione con la commissione consiliare Sport e Cultura, Franco Quesito, il dottor Giraudo aveva elencato i nomi di sei-sette comuni della cintura torinese, segnalando che per Borgaro e altri due centri c'era qualche trattativa più avanzata. Ora le due «incognite» sono state svelate, ma potrebbero esserci altre sorprese. Con quali risultati? La zebra a Vinovo ha fatto un po' preoccupare (anche se con un sorriso ironico) gli appassionati di ippica, ma l'ipotesi è stata definita interessante dal sindaco Piero Gamba. Per Borgaro - è già stato scritto - le possibili citta-delle bianconere [illegible] addirittura due, e il primo cittadino Giuseppe Vallone è favorevole.

Il governo civico di Settimo si è dichiarato onorato dell'attenzione: [illegible] pluriscudettata protagonista della vita sportiva nazionale, un soggetto [illegible] «globale» (conosciuto ovunque e ha già giocato partite casalinghe in giro per l'Italia) chiede di verificare se si può realizzare qui il suo impianto, la sua azienda, «e noi faremo la nostra parte di [illegible]nistratori», parlano allo stesso modo il sindaco Ossola, socialista, e il vice Sergio Bisacca, diesse.

«Verificare» è anche la parola d'ordine di Settimo. Con piacere, e per dovere. «Certo, è anche un obbligo quello di ascoltare le esigenze [illegible] una società come la Juventus - spiegano Ossola -, ho comunicato a Giraudo e Bettega la disponibilità del Comune ad approfondire la proposta, attendiamo il loro programma, il progetto di massima, per capire l'impatto che ricadrà sulla nostra città. Ma non basterà il nostro parere, e questo lo abbiamo subito precisato ai dirigenti bianconeri, sulle grandi infrastrutture ha voce in capitolo la Provincia, così come su[illegible] destinazioni commerciali di quel rilievo pesa la parola della Regione». Provincia e Regione: come dire che qualsiasi Comune dovrà fare i conti con mamma e papà. [illegible] loro sì, unanime, equivale, in questo caso, vincere lo scudetto.

Si può pensare che i partiti non si diano una strategia unica su tutto il territorio?

«Io faccio [illegible] vicesindaco - risponde Bisacca - e il ruolo amministrativo supera quello politico, questo non vuol dire che con i colleghi di partito non sia in contatto». Il segretario provinciale Alberto Nigra, infatti, è al corrente dei passaggi che sta effettuando il club di piazza Crimea nell'itinerario torinese. C'è apprensione a Palazzo Civico. Da [illegible] parte si ha la garanzia che tutte le strade riporteranno la Juve agli enti principali, ma contemporaneamente si ricorda l'avvertimento di Giraudo alla Commissione consiliare. «Si parla tanto di area metropolitana - aveva detto -, vedremo se ci si crede davvero, noi vogliamo investire nel Torinese, occupazione, lavoro, portiamo nel mondo il nome di Torino. Vedremo...». Quel «vedremo» dell'amministratore delegato sembrava l'anticipo di una sensazione, forse temendo un'alleanza tacita tra i partiti nel non far trovare accoglienza all'esigenza della Juve su tutto il territorio della Grande Torino. Per ora, almeno formalmente, le porte sono aperte. E la verifica si sta spostando sui progetti. Vedremo.

«Fate [illegible], se ci riuscite»

Torna Matteoli, dibattito e polemica nell'«amarcord» degli Anni Ottanta

Giuseppe Sangiorgio

«Fate bene come abbiamo fatto noi nel 1986. E' un augurio, anche se mi pare che siate [illegible] male». E rivolto all'ex sindaco del psi, Maria Magnani Noya: «Maria come siamo riusciti, in questa città, a far costruire il Delle Alpi? Contro il quale dal '94 in poi è stata ispirata una campagna di odio, distruggendo ogni possibilità di dialogo». L'appello a «far bene» rivolto agli assessori allo Sport Ugo Perone e all'Urbanistica Franco Corsico è stato lasciato cadere col tono pacato di chi osserva da lontano. Ossia dall'ex assessore allo Sport, l'architetto Lorenzo Matteoli, che da oltre 10 anni non frequenta il Palazzo, trascorrendo buona parte dell'anno in Australia.

Una sorta di «amarcord» degli Anni 80, che l'altra [illegible] nella sala conferenze del collegio San Giuseppe, ha avuto protagonisti, oltre a Matteoli, gli avvocati Andrea Galasso, ritornato («felicemente» come dice lui) alla professione, Marziano Marzano e Bepi Dondona, ancora [illegible] Sala Rossa, Daniele Cantore che allora era [illegible] vertici del Psi, e una foltissima rappresentanza [illegible] «nuovi» consiglieri.

Una serata riuscita dal punto di vista degli organizzatori dell'Istituto piemontese per gli studi economici e giuridici (Ipseg) rappresentato dal presidente Commodo che ha moderato il dibattito. Stracolma la sala delle conferenze. Intensa la discussione a cui sono intervenuti capigruppo di oggi e di ieri, amministratori, professionisti.

Relatori - e «vittime» - gli [illegible] Perone e Corsico, con quest'ultimo che alla fine ha confidato di sentirsi come quei pupazzi del luna park contro i quali la gente si diverte a lanciare palle di stoppa per abbatterli e vincere il premio. Dalla costruzione del «Delle Alpi», sono trascorsi 10 anni, ma l'altra sera pareva che il tempo si fosse fermato. Andrea Galasso ha parlato i suoi tre quarti d'ora, con lunghe pause, in un'arringa che non ha risparmiato nulla all'attuale amministrazione: «Debole, deludente, che non mantiene le promesse, schiacciata dai poteri forti bianconeri». Ma la giunta - Corsico - ha messo in campo [illegible] proprio affondo [illegible] fronte dell'affermazione che l'operazione Continassa non costò nulla alla Città: sarà pur vero, ma alla stipula di quel contratto mancavano parte dei protagonisti, le società di calcio. «Questo abbiamo ereditato nel 1993. E a questo ci siamo dovuti adeguare, alle cose scritte, non agli eventuali patti segreti». Quali? Nessuna spiegazione. E, se c'erano, [illegible] rimasti tali. «Segreti», appunto.



In prima fila Lorenzo Matteoli, Maria Magnani Noya e Andrea Galasso

Lo studente stava partecipando alla selezione per il campionato provinciale

Esce di pista, [illegible] sciatore di 16 anni

L'incidente al Melezet durante una gara giovanile

BARDONECCHIA

Uno studente torinese di 16 anni, Dario Galliano, è ricoverato in rianimazione alle Molinette, dopo esser finito contro un albero sulla pista di sci del Melezet. Dario era uno dei 35[illegible] iscritti alle selezioni per il campionato provinciale: è scivolato su un lastrone di ghiaccio mentre raggiungeva [illegible] cancelletto di partenza, appena arrivato sulla vetta della pista numero 23 con lo skylift. Trasportato a Torino a bordo dell'elisoccorso, il giovane non ha ancora ripreso conoscenza. La prognosi è riservata. Ed è subito esplosa la polemica sulla sicurezza: «Non dovevano farci scendere, con un fondo così ghiacciato», dice piangendo Alessio Ferro, uno dei partecipanti alle selezioni, anche lui caduto durante la discesa verso [illegible] cancelletto del «via», per fortuna senza gravi conseguenze. «Le nostre piste sono sicure - risponde Piero Bosticco, amministratore delegato della società che gestisce gli impianti -: su 45 chilometri di tracciato ben 6500 metri quadri sono protetti [illegible]a reti. Inoltre ci sono quasi mille cartelli che indicano i punti pericolosi e duecento materassi contro alberi e altri ostacoli. Quel tratto di discesa [illegible] era recintato semplicemente perché non è considerato pista di gara».

L'incidente è accaduto verso le 10,10, poco distante dal Colomion, dove il mese scorso persero la vita altri due ragazzi, un torinese di 10 anni e un genovese di 15 anni. Il quindicenne genovese morì il 14 gennaio dopo dieci giorni di coma e in quell'occasione il padre della vittima attribuì la responsabilità [illegible]lla tragedia alla segnaletica che avrebbe portato il figlio a deviare percorso e a finire sul greto di un torrente. Paolo Garbero, 10 anni, è morto pochi giorni dopo questa prima sciagura, il 22 gennaio, anche lui in seguito a un incidente durante una discesa.

La vita di Dario, ora è sospe[illegible] fra la vita e la morte. Il ragazzo abita a Torino in via Bertolla, ma frequenta l'Istituto agrario Dalmazzo di Pianezza. «Uno sciatore esperto», concordano i suoi amici, sconvolti: due settimane fa, sulla stessa pista dove ieri [illegible] è schiantato contro l'albero, Galliano aveva ottenuto un buon piazzamento al termine di uno slalom gigante di prova.

Per tutto il pomeriggio, ieri, i compagni di scuola del giovane hanno atteso notizie rassicuranti di fronte alla saletta di rianimazione del pronto soccorso delle Molinette. Nulla. I medici non si sbilanciano, neppure con i genitori, per [illegible] alimentare facili speranze: «Le prossime ore saran[illegible] determinanti».

Ppi critico con Perone che sfiducia Re Rebaudengo

Porcellana: sullo Stabile l'assessore [illegible] il Polo

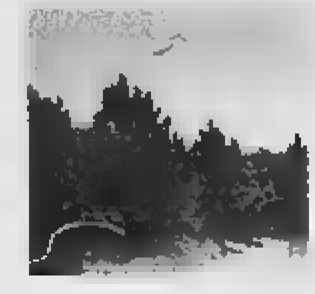
Mentre Valentino Castellani e Ugo Perone fanno sapere che verrà sfiduciato il presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, per aver sbagliato metodo nella nomina del direttore, il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, critica il sindaco e l'assessore alla Cultura per non aver mai coinvolto il consiglio comunale nelle scelte di indirizzo da fare in questo importante settore per la vita torinese. «Dissento, assessore Perone - afferma Porcellana -, dal suo modo di fare, gridando così lei ricorda Berlusconi che dichiara illegittime le elezioni se non fanno come vuole lui. Non siamo d'accordo, noi non la seguiremo. Il consiglio d'amministrazione è autonomo, ha deliberato, va rispettato il metodo e il merito». L'ex sindaco è critico anche nei confronti della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per aver minacciato di togliere i fondi [illegible] Tst, «Ma che modo di fare è questo?», chiede.

Per Perone la colpa di Re Rebaudengo e di [illegible] aver rispettato l'impegno, preso con i soci del Tst, di scegliere le candidature alla direzione sulla base del programma, della proposta. Per l'assessore c'era solo quella di Vacis. Per la cronaca, la presidenza dello Stabile avevano inviato tre funzionari a Firenze per un colloquio più approfondito con Massimo Castri, costretto a letto per un piccolo intervento chirurgico.

«Questa vicenda serve [illegible] far capire l'abisso che c'è tra l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - interviene Mauro Battuello, capogruppo del Centro in Sala Rossa - e quello del Comune. Il primo rispetta la scelta del cda, l'altro la censura. Per il Polo è auspicabile che Perone rimanga al [illegible] posto a fare disastri, ma per la città che paga è meglio di no».

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

I boschi del Biellese nella morsa delle fiamme



BIELLA. Poche ore di tregua e un altro incendio è scoppiato ieri alle 11 in una zona boschiva di regione Caramelletto di Tollegno, nel Biellese. Il lavoro di vigili del fuoco, della forestale e dei volontari, è durato tre ore ed è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Da mercoledì i soccorsi sono infatti impegnati su tutto il territorio: in Baraggia, tra Candelo e Castellengo, a Ponderano e a Mongrando, sopra la Settimo-Vittone ed in frazione Curanuova. Nella notte l'allarme è poi scattato a Camandona, Quaregna e Valle San Nicolao, e ieri appunto a Tollegno. Le raffiche di vento hanno certo appesantito la situazione, ma molti incendi sono chiaramente dolosi.

Saint-Vincent vuole un nuovo [illegible]

AOSTA. Il presidente della Regione Dino Vi[illegible] ha ufficializzato la decisione di costruire a St-Vincent un nuovo casinò. «Entro il primo semestre di quest'anno - ha spiegato - intendiamo chiudere i conten[illegible] legali con Sitav e Finoper, acquisire i beni immobili funzionali all'attività, tornare alla gestione privata e, prima del 31 dicembre, avviare le procedure per la costruzione della nuova struttura».

Portofino, parco marino e terrestre s'alleano

GENOVA. Riserva marina - parco terrestre di Portofino alleati per l'accoglienza con un progetto comune per realizzare una foresteria nell'ex istituto Barsanti e laboratori e spazi espositivi nel prestigioso Castello camoglino del Dragone. L'accordo è stato raggiunto questa mattina [illegible] provincia - ente che in consorzio con i comuni di Camogli, Santa Margherita, Portofino e l'università gestisce l'area.



Alessandria, sequestrati 430 chili di hashish

ALESSANDRIA. La polizia ha sequestrato 430 chili di hashish proveniente dalla Spagna e diretto nel Milanese, per un valore di mercato pari a due miliardi e 300 milioni. Il questore Francesco Faggiano, l'ha definito il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto nel territorio provinciale. Tre persone sono state arrestate: l'autotrasportatore padovano Stefano Sorsi, [illegible] anni, e i marocchini El Alami Nourredine, 27 anni, ed El Hassani El Hocene, 26. La merce era nascosta dentro un carico regolare di assi di legno prelevato a Valencia. Durante il blitz della polizia, nell'area di servizio Monferrato Est, sull'autostrada dei Trafori, uno dei marocchini ha tentato la fuga, ha speronato un'auto della polizia e sono stati sparati alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio.

Cinque nuove centrali per un fiume pulito

TORINO. Smantellare 4 vecchie centrali idroelettriche, costruendone 5 nuove, decuplicherà l'energia prodotta in val Chisone e porterà anche benefici all'ambiente fluviale. Lo assicura un progetto presentato dalla società «Idroval» e già oggetto di un protocollo d'intesa tra l'azienda e gli enti interessati: Regione Piemonte, Provincia di Torino, 11 comuni della val Chisone e comunità montana.

Cuneo, il vento spazza il tetto di un fienile

CUNEO. [illegible]na raffica di vento ha spazzato via il tetto del fienile e della stalla nella frazione Palue di Perdioni sopra Demonte. Il proprietario, Giovan Battista Rocchia, 74 anni, ha fatto in tempo a ripararsi dietro alla casa e le lamiere sono state spazzate via. Passata la grande paura il Comune e i volontari di Demonte organizzano una gara di solidarietà per la ricostruzione del tetto.

Vercelli, cercasi sede [illegible] monumento del giubileo



VERCELLI. Fumata nera per il monumento che dovrebbe essere collocato a Vercelli a memoria del Giubileo 2000. L'idea, partita dalla Chiesa, e raccolta con entusiasmo dai club di servizio, disposti ad offrirlo alla città, si è arenata dopo il «no» del sindaco Bagnasco alla collocazione della statua [illegible] piazza D'Angennes. Ma l'alternativa potrebbe essere quella di collocare il monumento in una rotonda alle porte di Vercelli. L'installazione (dai 7 ai [illegible] metri di altezza, a seconda del bozzetto) potrebbe infatti essere ospitata o nel rondò all'imbocco dell'autostrada Voltri-Sempione, oppure nell'altro svincolo per San Germano. Oggi le consultazioni continueranno tra il vicesindaco e la curia. Nella foto la scultrice Carla Crosio.

L'auto s'incendia Salvato da un giovane

ASTI. La prontezza di spirito ed il coraggio di un giovane automobilista sconosciuto ha salvato un uomo rimasto intrappolato nell'auto che si era incendiata. È accaduto ieri sera sulla strada «Asti-Mare», poco dopo Montegrosso, prima della galleria di Agliano Terme. Protagonista Francesco Pepe, 36 anni, abitante ad Isola, che non riusciva ad uscire dall'auto.

Nasce [illegible] network dei porti mediterranei

GENOVA. Prima riunione operativa, ieri a Genova, dei porti italiani e stranieri che aderiscono al progetto per la creazione di un network di scali del Mediterraneo. Lo scopo è quello di sviluppare strategie comuni e rafforzare la concorrenza con i porti del Nord Europa. [illegible] Liguria coordina il progetto, promosso con il contributo della Ue e denominato Port-Net-Med.



[illegible] riuniti a Novara cercano vie contro la crisi

NOVARA. La [illegible] del settore ris[illegible] e le prospettive sul progetto di riforma [illegible] al centro di un convegno organizzato da Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori. Sono intervenuti il direttore dell'Ente Nazionale Risi, Roberto Magnaghi e il vicedirettore Confagricoltura Cesare Tabacchini, con l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. I risicoltori italiani (concentrati tra Novara, Vercelli e Pavia), non vogliono subire la riforma, che prevede tra l'altro l'abolizione dell'am[illegible] pubblico, ma esse[illegible] protagonisti e far sentire la loro voce. Chiedono, tra l'altro, aiuti all'ettaro per garantire il reddito alle aziende e l'aumento delle tariffe doganali per frenare le massicce importazioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport; ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 11 Febbraio 2000

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Per le amministrative del 16 aprile numerose candidature non ancora decise

Elezioni, D'Alema parte da Cuneo

Il 18 una cena con i sostenitori della Turco

Gianni [illegible]

CUNEO

Scende in campo anche il presidente del Consiglio Massimo D'Alema per sostenere il «suo» ministro Livia Turco nella campagna elettorale alla Presidenza della Regione Piemonte, contro [illegible] centro-destra guidato dal presidente uscente Enzo Ghigo. Lo farà con una serie di incontri, i primi tra venerdì e sabato della prossima settimana a Cuneo [illegible] Morozzo, quindi il [illegible] marzo [illegible] Torino, successivamente a Biella [illegible] Novara.

Visite e date che nessuno dello staff dio[illegible] ufficialmente vuole confermare nel timore che, per impegni di Governo, il presidente del Consiglio debba cambiare programma: e tutti temono brutte figure [illegible] campagna elettorale. Certo è che D'Alema ha annunciato una serie di incontri nel Nord Ovest, nelle città «dell'Italia che lavora [illegible] produce», come è certo che molti del comitato elettorale dei democratici di sinistra del Piemonte [illegible] già al lavoro per queste scadenze. D'Alema è atteso [illegible] Cuneo nel pomeriggio di venerdì prossimo [illegible] un dibattito pubblico (probabilmente al Toselli), quindi p[illegible] una cena aperta a «grandi elettori» nello stile americano del «chi mangia paga», [illegible] molto, per sostenere [illegible] spese elettorali del candidato di fiducia. Sabato mattina il presidente del Consiglio dei ministri si trasferirà a Morozzo dove abitano i genitori di Livia Turco per una «visita privata».

Appuntamenti che attestano come la campagna elettorale per le Amministrative del 16 aprile è entrata nel vivo [illegible] prima che [illegible] liste siano pronte, che tutte le candidature [illegible] vengano ufficializzate; [illegible] soprattutto dimostra la centralità della «Granda» visto che i quattro candidati alla Presidenza (ma le cose potrebbero ancora cambiare) sono di origine [illegible]. Lo è Enzo Ghigo (che guida il centro-destra e sarà appoggiato dalla Lega) nato [illegible] Bagnasco; lo è Livia Turco (candidata unica del centro-sinistra) che tuttora ha genitori e parenti a Morozzo come il terzo candidato, Domenico Comino di Piemont (che sarà sostenuto da due liste tecniche). Di Bra è Emma Bonino, la leader radicale che, salvo nuovi accordi, dovrebbe scendere in campo alla guida di una propria formazione [illegible] l'ambizione di riottenere il successo delle ultime elezioni europee.

Se è chiaro quali saranno i principali candidati alla Presidenza, i leader di riferimento, molto più confu[illegible] [illegible] [illegible] quadro su liste principali e d'appoggio che scenderanno in campo, e di conseguenza su quali dei consiglieri regionali uscenti si ricandideranno. Unica rinuncia che viene data per sicura è quella di Pier Giorgio Peano di Boves, attuale segretario provinciale del ppi: al posto suo potrebbe candidarsi Enzo Demaria, ex sindaco di Alba (ma tra i candidati papabili figura anche l'ex sindaco di Boves Luigi Pellegrino). Si ricandideranno certamente Lido Riba dei ds; l'assessore William Casoni, l'ex assessore Matteo Viglietta, i consiglieri Francesco Toselli e Giacomo Rossi del centro-destra oltre [illegible] Claudio Dutto della Lega Nord. La provincia di Cuneo ha infatti diritto a sette consiglieri regionali che, solo in base a una fortunata suddivisione delle percentuali sulla lista proporzionale, possono diventare otto.



La conferma ufficiale non c'è stata [illegible] più fonti danno per sicuro che D'Alema [illegible] a Cuneo venerdì 18 per una cena di finanziamento alla campagna elettorale di Livia Turco e il 19 a Morozzo per incontrare la famiglia [illegible] [illegible] ministro



Enzo Ghigo (Bagnasco), Emma Bonino (Bra) Livia Turco e Domenico Comino (Morozzo) Hanno origini cuneesi tutti i principali candidati [illegible] Presidenza della Regione Piemonte

Da sin. il presidente [illegible] Enzo Ghigo che guida la coalizione di centro-destra; l'ex [illegible] europeo Emma Bonino; il ministro Livia Turco, candidata del centro-sinistra e Domenico Comino leader [illegible] «Piemont»

Lascia Forza Italia per Piemont

Un assessore comunale di Mondovì

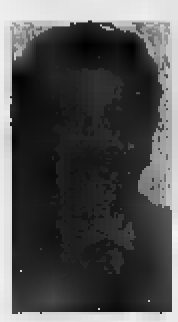
MONDOVI'

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici Livio Viglietti, lascia Forza Italia per aderire a «Piemont - Autonomisti per l'Europa». L'annuncio è arrivato ieri mattina, affidato a una [illegible] che l'ex vicesegretario provinciale degli «azzurri» ha inviato al [illegible] provinciale del partito, Roberto Rosso, [illegible] al coordinatore cittadino, Gianfranco Roà. Motiva[illegible]: non condivide l'alleanza Polo-Lega per le prossime regionali.

«Con profondo rammarico e a seguito di un'approfondita analisi della situazione politica creatasi per una serie di circostanze interne ed esterne al partito mi dimetto e ritiro la mia disponibilità di candidatura alle prossime regionali, nonché la mia adesione ai programmi e alle iniziative politiche degli Autonomisti - ha scritto Viglietti -. La decisione scaturisce dalla totale [illegible] condivisione delle scelte dei vertici di Forza Italia n[illegible] promuovere, ricercare e sottoscrivere [illegible] accordo elettorale con l'attuale Lega Nord, che oggi non è più il movimento dei Comino, Gazzola, Vaschetti, ma è rimasto [illegible] partito dei Bossi e Borghezio, di cui non condivido atti politici e atteggiamenti».

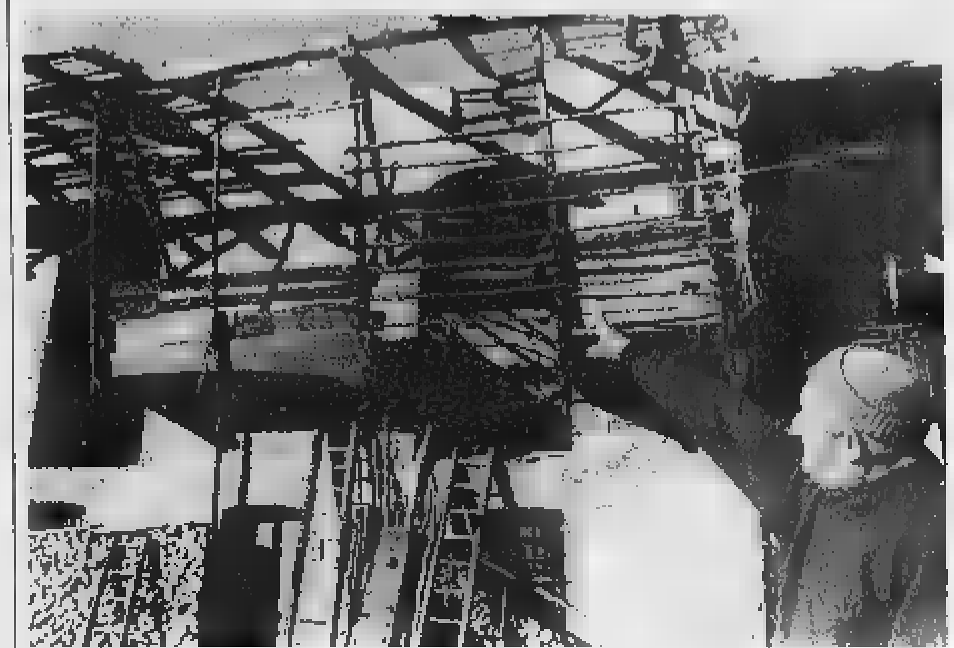
A Mondovì gl[illegible] «azzurri», pur essendo stati eletti in minoranza, sostengono da due anni la giunta del sindaco Riccardo Vaschetti, passato dalla Lega a Piemont. «Mi sono sempre considerato un liberale in Forza Italia e tale intendo restare anche all'interno di Piemont - ha continuato -. Ritengo di proseguire nel mio impegno amministrativo a Mondovì, temprato da una scelta dolorosa, [illegible] necessaria per rispetto alla mia dignità».

L'assessore Viglietti ha aggiunto: «Non trovo giusto che gli alleati più fedeli di Forza Italia, cioè "Piemont", per decisioni prese dell'alto siano stati accantonati e nemmeno considerati nelle alleanze per le regionali. Questo, nonostante loro si siano esposti fino a lasciare la Lega proprio per aver mantenuto fede alla parola data a noi, con l'accordo alle provinciali». [p. s.]



L'assessore ai Lavori Pubblici Livio Viglietti è contrario all'accordo tra Forza Italia e la Lega [illegible] Bossi

Demonte, gara di solidarietà per la ricostruzione



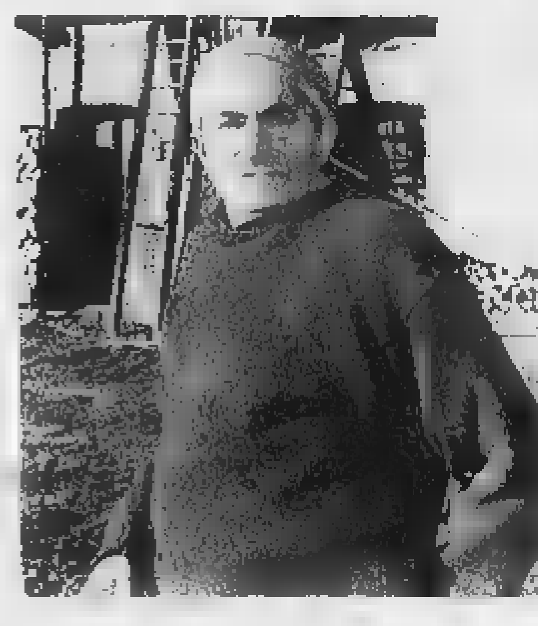
Cascina di un anziano scoperchiata dal vento

Gianpaolo Marro

DEMONTE

«Era più o meno l'una, dopo pranzo. Il vento era già forte, ma all'improvviso, da monte, è arrivata una raffica, terribile. Ho fatto in tempo a ripararmi dietro alla casa. Un attimo e ho sentito come un gran tuono. Ho visto nel cielo le lamiere alzarsi, spazzate via. Un infer[illegible]. Giovanni Battista Rocchia, 74 anni, da tutti conosciuto con i soprannomi di Gianetu di Bergemoletto e «'l cunt», racconta quei terribili istanti vissuti martedì, nella sua frazione Paluc sopra Perdioni, a quattro chilometri da Demonte. La sua stalla, il fienile e un magazzino in costruzione sono stati scoperchiati: cento metri cubi di tetto, lamiere e travi in legno, sono stati scaraventati a quasi cento metri di distanza contro un'altra casa, dall'altra parte della strada. Una massa di 10 quintali di materiale.

«E' andata bene che non è passato nessuno - racconta l'anziano -. Ci siamo tanto spaventati. Poi qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco. Sono venuti da Cuneo e hanno iniziato a togliere le lamiere che erano finite sul tetto dell'altra casa. Sono state ammucchiate laggiù e le poche cadute subito sono qui di fronte alla stalla. Ora non so come fare. Il sindaco è venuto a vedere questo disastro. Mi ha detto che cercheranno di darmi una mano. Certo la situazione è difficile». Giovanni Rocchia abita in borgata Paluch da diciotto anni. «Prima c'era mio padre, poi sono rimasto da solo - racconta l'anziano -. Ho tenuto le mucche fino a una decina di anni fa».



Una violenta raffica proveniente dall'alta Valle ha spazzato [illegible] [illegible] lamiere e la parte in legno del [illegible] che copre il fienile la stalla e il deposito di proprietà dell'agricoltore Giovanni Battista Rocchia (74 anni) conosciuto a Demonte con il soprannome di «Gianetu» [illegible]

Il Comune, attraverso il sindaco Mario Bertoldi, ha organizzato una gara di solidarietà. «Vogliamo dare una mano al nostro compaesano - dice il primo cittadino di Demonte -. Sono stato a vedere la situazione e ho chiesto ai volontari di fare quadrato».

Ieri sera c'è stata una prima riunione con i rappresentanti dell'associazione alpini di Demonte e un gruppo di volenterosi. «Sicuramente riusciremo ad aiutarlo - conclude Bertoldi -, magari lui acquista il materiale e noi provvediamo a trovare chi s'impegna a fare il lavoro».

Battista Rocca fino a vent'anni fa viveva a Bergemoletto. La sua è una storia di montagna, di fatica e di sacrifici. Il paese è pronto a schierarsi accanto a lui, in questa nuova battaglia.

Divampato ieri notte

Rogo in [illegible] di macchine agricole alle porte [illegible] Cuneo

CUNEO. Un rogo [illegible] vaste proporzi[illegible] si è sviluppato ieri sera in un'azienda alle porte della città. Le fiamme si [illegible] sprigionate intorno alle 20,45, all'interno della ditta «Rotomix», con sede in via Valle Po 99/b a Madonna dell'Olmo, che si affaccia sulla statale per Busca e Saluzzo.

Immediato è scattato l'allarme. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco dal comando di Cuneo, che a fatica hanno raggiunto l'epicentro del rogo, che è stato localizzato nella zona verniciatura della ditta, specializzata nella produzione di desilatori, miscelatori e semoventi (apparecchiature usate in campo zootecnico per la preparazione di mangimi per animali).

Per sicurezza - le fiamme e il forte fumo, che ha raggiunto diversi metri d'altezza - è stato fatto evacuare l'alloggio al piano superiore dove abita il custode con la famiglia. [r. s.]

I residenti: «Con la Est-Ovest ogni giorno sulla statale di Confreria passeranno centinaia di tir»

«Troppi rischi all'incrocio di Cerialdo»

Comitato di quartiere chiede [illegible] semaforo o una rotonda

CUNEO

«Con la costruzione della Est-Ovest [illegible] statale per Confreria diventerà davvero "esplosiva" e l'incrocio con la strada per Cerialdo, Passatore e [illegible] Pietro del Gallo diventerà impossibile». A protestare [illegible] il comitato di quartiere Cerialdo-San Pio [illegible] che lancia un appello all'amministrazione perché prenda urgenti provvedimenti per limitare i rischi di incidenti all'incrocio, a meno di cento metri dalla «rotonda del missile» all'ingresso del viadotto Soleri.

«Il problema [illegible] davvero serio - dice Marco Oggero, presidente del comitato di abitanti -. Il bivio fra la statale della Valle Maira, via del Passatore, via Roncata e salita San Giacomo è pericoloso. C'è stato anche un incidente mortale. Da tempo chiediamo una scelta risolutiva. L'attuale incrocio verso Passatore andava bene 30 anni fa, non certo [illegible]: la popolazione di Cerialdo, Passatore e San Pietro del Gallo è aumentata in modo notevole».

Ecco l'idea del quartiere: «Noi proponiamo di realizzare una bretella che partendo dal punto in cui termina [illegible] complesso ex-Napoli, costeggiandone il muro di cinta, porti via del Passatore direttamente alla rotonda posta alla testata del viadotto Soleri. Così si verrebbe a porre rimedio definitivo all'inadeguatezza dell'attuale incrocio. Con la costruzione della rotonda del Soleri la situazione si è appesantita: [illegible] flusso di auto è continuo [illegible] così chi da via del Passatore deve immettersi sulla statale deve affrontare un pericolo non indifferente».

In alternativa alla bretella il comitato propone la costruzione di una rotonda, proprio di fronte alla cappella di San Giacomo e la strada per Cerialdo. «Così - dicono - s'imporrebbe a chi arriva da via del Passatore l'obbligo [illegible] svolta a destra e si garantirebbe una maggiore sicurezza e fluidità del traffico». In attesa di [illegible] intervento risolutivo Oggero lancia l'idea di un semaforo provvisorio nel tratto di statale compreso fra via Roncata e la futura rotonda. **[g. p. m.]**





A sinistra i lavori del nuovo ponte sul Gesso. Sopra l'[illegible] della statale per Caraglio e la strada per Passatore. A fianco il presidente [illegible] San Pio-Cerialdo Marco Oggero



Oggi a Cuneo [illegible] convegno sulla formazione agricola

La globalizzazione dei mercati, l'internazionalizzazione del mondo del lavoro, i nuovi linguaggi telematici impongono agli imprenditori agricoli nuove compe[illegible] professionali che [illegible] possibile acquisire solo con la formazione. Su questo tema si svolge oggi, alle 15,30, promosso dalla Coldiretti, nel salone ex Celdit di Madonna dell'Olmo di Cuneo, un dibattito cui intervengono, tra gli altri, [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il leader della Coldiretti cuneese Angelo Giordano, i tecnici Andrea Bairati e Massimo Ferraro, gli assessori provinciali Emilio Lombardi e Antonio Di Giacomi.

Saranno divulgati i risultati dell'indagine condotta dalla «Spin» di Torino su incarico della Provincia, mirata all'individua[illegible] dei fabbisogni formativi delle imprese agricole.

Spiega Agnese Taricco, responsabile provinciale dell'Inipa, l'organismo della Coldiretti che segue la formazione [illegible] imprese agricole e delle risorse interne: «L'agricoltura sta compiendo il massimo sforzo per dare il meglio della qualità ma anche della salubrità produttiva. Il cittadino consumando prodotti genuini e garantiti tutela la propria salute e riduce anche la spesa sanitaria».

L'anno scorso l'Inipa ha organizzato in provincia, con il contributo della Regione, oltre cento corsi di formazione di una trentina di ore ciascuno quasi sempre nelle ore serali con una partecipazione di 20-25 allievi. Continua Agnese Taricco: «Partecipiamo sovente a seminari internaziona[illegible] per confrontare la nostra formazione con quella degli altri stati europei. Obiettivo dell'Inipa è rendere le nostre aziende sempre più competitive sul mercato mondiale. Di qui la necessità di acquisire nuove conoscenze informatiche promuovendo nello stesso tempo l'immagine vincente dei nostri prodotti e il marketing per conquistare i mercati e fronteggiare la concorrenza europea».

Tutto il mondo agricolo è interessato ai corsi formativi dell'Inipa. Ne citiamo alcuni, ma sono decine: lezioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per ridurre gli incidenti e per il corretto uso delle attrezzature agricole; per ottenere i patentini sanitari obbligatori per il corretto uso degli antiparassitari e a tutela di chi li impiega. Una attenzione particolare è dedicata alle imprenditrici agricole alle quali i [illegible] servono per conoscere le conquiste innovative agricole e promuovere i prodotti della terra. **[g. d. m.]**



Agnese Taricco responsabile provinciale dell'Inipa l'organismo della Coldiretti che segue la formazione delle imprese agricole e delle risorse interne

Contestati i rischi per la salute e l'ambiente. La replica del sindaco

Beinette litiga sulla nuova antenna per i telefonini in località Rifreddo



Nella zona Rifreddo è già stata impiantata una torre alta trentatré metri

BEINETTE. Non si sono ancora placate le polemiche sul nuovo ponte sullo Josina che un altro ponte, radiotelefonico, sta dividendo gli abitanti: il ripetitore che l'Omnitel sta costruendo in località Rifreddo. Una riunione tenutasi una settimana fa, che doveva essere solo d'informazione tecnica, si è tramutata in una disputa fra contrari e favorevoli (sindaco Andrea Castellino in testa).

Un anno fa il Consiglio comunale aveva approvato la costruzione dell'antenna e non vi furono obiezioni; ora a molti beinettesi - per i possibili rischi sulla salute - non va più bene la decisione. Anche il fattore estetico [illegible] avuto il suo ruolo: probabilmente all'epoca del rilascio della concessione gli abitanti della zona Rifreddo, dove è già stata impiantata una torre alta 33 metri, [illegible] si erano resi conto dell'impatto ambientale procurato al paese sotto le loro case.

Castellino ha formulato una controproposta alle petizioni nella quale s'impegna a «informare la popolazione sui risultati delle prove di simulazione, garantire un monitoraggio e richiedere un limitatore di corrente che inibisca di superare la potenza d'esercizio». **[b. s.]**

GRANDE CUNEO

[illegible] Cgil si presenta «La Rivista del Manifesto»

Stasera, alle 21, alla Camera del Lavoro, in via Pascal 3, presentazione del nuovo mensile «La Rivista del Manifesto». Alla serata, organizzata dall'Arci, Cipec e Il filo di Arianna, interverrà Giancarlo Aresta del comitato promotore della rivista. **[c. g.]**

PROVINCIA

Incontro con gli autori del libro sui castelli cuneesi

Nella sala Giolitti della Provincia, in corso Nizza, oggi alle 17,30, presentazione del libro «I Castelli della provincia di Cuneo», edito da Gribaudo. L'opera di Rossella Seren Rosso [illegible] Maria Guglielmo, primo volume di una collana dedicata ai Castelli del Piemonte, contiene un'analisi degli edifici sotto il profilo storico, artistico e della conservazione. Interverranno il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia e l'onorevole Giuseppe Nielda. **[v. p.]**

Avvocati in sciopero per [illegible] processo davvero giusto

Gli avvocati dell'ordine forense del capoluogo partecipano da oggi a mercoledì prossimo allo sciopero nazionale sulle limitazioni del «giusto processo». **[g. d. m.]**

CAI

Due film sul Totenkirchl e [illegible] Pilone del Freney

Stasera, alle 21, alla sede Cai di corso IV novembre 14, saranno proiettati due film su «Parete Ovest del Totenkirchl» e «Il Pilone centrale del Freney» a cura di Teresio Panzera. **[r. s.]**

Uno sportello del Centro di assistenza fiscale

Alla sede dell'associazione del Commercio in via Savigliano 37 a Cuneo è attivo uno sportello del Centro si assistenza fiscale denominato «Caaf 50& Più Fenacom» (0171/604154). Lo sportello assicura assistena per tutti gli adempimenti previsti dalla legge 413/91 e la compilazione del 730. **[r. s.]**

LETTERE

L'aiuto del pubblico [illegible] Nuvolari di Cuneo

E' con stupore che abbiamo letto l'intervento di Alberto Castoldi sulla situazione del Nuvolari libera tribù. Lo stupore ha presto lasciato il posto allo sconcerto e al risentimento. Siamo i gestori di locali pubblici di Cuneo, con [illegible] lavoro di una vita ha[illegible] creato tante piccole realtà attorno alle quali vivono molte famiglie, quelli che senza l'aiuto di nessuno rischiano quotidianamente tutto ciò [illegible] cui hanno creduto.

Per 7 anni siamo rimasti in silenzio ad osservare. Vi abbiamo visti crescere, fare grosse cose, offrire spettacoli sempre più allettanti. Vi abbiamo visti monopolizzare l'attenzione dei giovani e più voi crescevate tanto più i nostri locali si svuotavano. Siamo rimasti in silenzio perché quello che avete fatto era effettivamente bello [illegible] perché convinti che i giovani debbano avere uno spazio [illegible] una dimensione tutta per loro. Oggi però facciamo sentire la nostra voce per far riflettere la comunità su alcune cose che voi trascurate. Tutto quello che avete fatto è [illegible] possibile perché avete ricevuto da parte di tutti noi un dono preziosissimo: la disponibilità di un'area pubblica capace di accogliere ogni giorno un gran numero di paganti. Chiamandovi molto inopportunamente «figli di nessuno» sembra che non attribuiate nessun valore a quanto l'amministrazione pubblica vi ha generosamente elargito.

Dopo sette anni vi presentate con le mani vuote e quasi con arroganza chiedete a qualcuno di pagarvi il conto. Tutto ciò è vergognoso. No, non siete dei buoni professionisti. Buoni professionisti sono coloro che in tutto questo tempo, con i loro pochi mezzi [illegible] tanta fatica sono riusciti a non abbassare [illegible] serranda. Molti non ce l'hanno fatta e nel tentativo di confrontarsi con la vostra realtà si sono coperti di debiti che nessuno aiuterà a pagare. A nome loro esigiamo la risposta a [illegible] domanda: «Chi pagherà per voi?». Se è l'intervento pubblico che state chiedendo, allora pretendiamo che con maggiore umiltà rendiate pubblicamente conto del vostro operato.

Un gruppo di gestori di Cuneo

L'odissea di un gruppo di sciatori

Mercoledì 9 febbraio: odissea a Limo[illegible]. Alle 11,53 saliamo sulla seggiovia dell'Alpetta; alle 12,05 la seggiovia si ferma a 50 metri dall'arrivo. Vento a 100 Km/h. Fa freddo. Ore 12,30: tutto tace e il vento persiste. Il seggiolino oscilla.

Ore 13 nessuno si preoccupa di sapere se sei ancora vivo. L'altoparlante tace. Ore 13,30 il vento freddo ti intorpidisce i muscoli. Speri di vedere un incaricato che ti possa delucidare su quanto accade. Nessuno. Ore 13,45: la seggiovia [illegible] la retromarcia. Ora pensi: quando arriverò alla partenza mi chiederanno scusa, mi daranno una tazza di the caldo o forse mi rimborseranno il biglietto spiegandomi quello che è successo. [illegible] 14,23: arrivo alla partenza. Scendiamo e una mano sulle spalle ci invita a toglierci di mezzo. Null'altro. Ci dirigiamo al punto di ristoro gestito da Jolli e Marco i quali, con squisita gentilezza, ci ospitano e ci tranquillizzano. Dobbiamo scendere a quota 1400. Raggiungiamo Capanna Niculin dove un cartello [illegible] indica «pista chiusa». Alziamo lo sguardo. La seggiovia Cabanaira [illegible] ferma. Nessuno [illegible] presente per dare informazioni. Come scendiamo? Per scendere a valle abbiamo così affrontato la pista, seppur chiusa.

Romeo Frizzi
Giovanni Fantino
Borgo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, [illegible]: 318.313; **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible]**monte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. [illegible]: 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]: 64.319; [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 798 388; **Ormea:** 393.090; **Paesa**[illegible]: 987.477; **Peveragno:** [illegible].555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.066; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113: **Centralino:** 443411 ;
Stradale: **Cuneo:** 606.511; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 la serranda [illegible] e dalle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 0171 692.398.. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

[illegible]: *Bainotti*, via Bruno 23, [illegible]. 0172 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097

Mondovì: *Turco*, via Meridiana [illegible], [illegible]. 0174.42.404

Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 [illegible] di **Alba** 316 316 Usl [illegible] **Borgo** 269 632, 260.013. Usl di [illegible] 420 273. Usl di **Ceva** 72 31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl [illegible] **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl [illegible] **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 [illegible] di **Savigliano** 147817817.

Piazza Carignano destinata a cambiare volto. Ma gli abitanti mugugnano

Marene pronta ad abbattere i tigli

Rischiano di cadere da un momento all'altro

Piero Bertoglio

MARENE

Il destino [illegible] tigli che circondano la centrale piazza Carignano è ormai segnato: anche [illegible] una decisione definitiva [illegible] è stata ancora presa, con ogni probabilità gli alberi dovranno essere abbattuti. Le loro condizioni, infatti, sono tali per cui molti di essi, gravemente malati, rischiano di cadere da un momento all'altro.

Anche i tecnici del Corpo Forestale dello Stato, [illegible] i loro colleghi di un'azienda privata, interpellati dal Comune, hanno espresso parere favorevole all'abbattimento degli alberi.

Piazza Carignano, quindi, uno dei principali punti d'incontro della città, meta in ogni stagione di gruppi di persone, in particolare pensionati, che trascorrono le loro ore chiacchierando, è destinata a cambiare volto: e proprio le conseguenze di un intervento così drastico hanno finora frenato una decisione definitiva. Si tratta, infatti, di compiere una scelta a proposito delle piante che verranno messe a dimora al posto dei tigli, che ornano [illegible] piazza lungo tutto [illegible] suo perimetro.

«Il problema non è di facile soluzione - ha detto in proposito l'assessore all'Agricoltura Massimo Revello -, ma non può [illegible] rimandato all'infinito. La soluzione più ovvia, anche se respin[illegible] da alcuni concittadini, è quella di sostituire interamente l'area verde con piante più giovani, e quindi più piccole, ma sicuramente sane, offrendo così una garanzia di sanità ambientale».



Anche i tecnici del Corpo Forestale dello Stato (interpellati [illegible] Comune) sono d'accordo ad abbattere i tigli

Tra i marenesi, infatti, sono molti quelli che propendono piuttosto per una sostituzione parziale degli alberi, mantenendo quelli sani e abbattendo soltanto quelli malati; ma i tecnici, sull'argomento, sono molto scettici, in quanto temono che, in tal caso, le vecchie piante rimaste, più esposte al rischio di malattie, possano trasmetterle in futuro a quelle nuove. Anche per quanto concerne il tipo di alberi da piantare, la scelta si presenta difficile: platani [illegible] tigli [illegible] sconsigliati, perché più esposti alle malattie; le querce, più robuste, crescerebbero troppo lentamente. Si era pensato ai celtis, che già costituiscono l'arredo urbano di città come Torino, Cuneo e Fossano. In ogni caso, l'Amministrazione comunal[illegible] [illegible] impegnata, nel caso [illegible] cui si decida definitivamente per l'abbattimento di tutti i tigli e per la loro sostituzione, a un miglioramento generale di tutta la piazza, con l'installazione di nuove panchine, dell'impianto di irrigazione e di una nuova fontana.

Contratto in scadenza

Già sospese le trattative per il latte

CUNEO. Il vecchio contratto per il prezzo del latte scade il 31 marzo ma la trattativa fra l'Unalat, che rappresentava finora tutti i produttori, [illegible] l'Assolatte degli industriali, per la campagna 2000-2001 è stata sospese nei giorni scorsi a Roma e non si sa quando e come saranno riprese.

All'accordo sono interessate oltre [illegible] mila aziende della Granda. A provocare l'interruzione delle trattative sarebbe l'uscita dall'Unalat della Coldiretti nazionale che rappresenta la maggioranza dei produttori e che preferisce discutere il prezzo del latte in sede regionale anziché nazionale. Commenta Giancarlo Bandiera, direttore dell'Unione provinciale agricoltori: «La nostra organizzazione esprime viva preoccupazione per la sospensione della trattati[illegible] ora che sui mercati francese e tedesco il latte è ricercato e i prezzi quindi sono in crescita. Anche in Italia era ed è possibi[illegible] ottenere l'aumento, o quanto meno la riduzione della forbice con le quotazioni del latte lombardo e veneto, a condizione che il fronte dei produttori [illegible]manga compatto.

In Piemonte le tre organizzazioni agricole hanno dato vita ad una associazione unitaria, Alpilat, mentre a Roma la Coldiretti abbandona l'Unilat creando una confusione nelle trattative senza precisi motivi economici». [g. d. m.]

Progetto sulla Piana

Il «no» di Ceva alla centrale termoelettrica

CEVA. «Non daremo [illegible] nostro parere favorevole». [illegible] sindaco [illegible] Ceva Alfredo Vizio ha portato a Roma, alla seduta della Conferenza dei Servizi, il [illegible] degli amministratori locali alla costruzione di una centrale termoelettrica a biomassa legnosa sulla Piana cebana.

Alla riunione, mercoledì, erano presenti, oltre che Vizio e l'assessore Silvio Gamba, i funzionari dei ministeri dell'Industria, della Sanità e dell'Ambiente, della Regione Piemonte e i rappresentanti dell'azienda che ha chiesto l'autorizza[illegible] all'impianto, la «Elit» di Genova.

«Abbiamo discusso del problema e delle nostre perplessità, legate soprattutto all'approvvigionamento del legname [illegible] al timore che in futuro possa [illegible] utilizzato altro combustibile, tipo rifiuti trattati - ha spiegato Vizio - Abbiamo anche verificato alcune questioni tecniche, chiedendo di proseguire l'analisi in una successiva seduta. Io ho [illegible] il parere espresso in Provincia, lunedì, e martedì sera nella riunione degli amministratori locali, a Ceva».

La Conferenza dei Servizi nella capitale riprenderà venerdì 25 febbraio. Intanto, lunedì 14, alle 21, il primo cittadino cebano ha convocato una seduta del Consiglio comunale, che ha come unico argomento la «richiesta di autorizzazione alla costruzione di [illegible] impianto di cogenerazione [illegible] teleriscaldamento, risultanze della Conferenza dei Servizi e determinazioni». [p. s.]

DALLA GRANDA

BROSSASCO

L'Ici al 6,50 per mille e arriva l'addizionale Irpef

La giunta comunale, guidata dal Domenico Amorisco, ha deci[illegible] di aumentare l'Ici al 6,50 per mille. L'addizionale Iperf sarà dello 0,2 per cento. [al. bu.]

[illegible]

Si parla di donazione del midollo osseo

Stasera, alle 21, nel salone [illegible]rocchiale, si parla della donazione del midollo osseo [illegible] [illegible] presidente del Centro trasfusionale del «S. Croce» di Cuneo, Giuseppe Menardi. [l. a.]

VERZUOLO

Cent'anni di emigrazione dei piemontesi in Argentina

A Palazzo Drago, stasera, alle 20,30, si proietta il documentario «La Pampa gringa - 100 anni di emigrazione [illegible] piemontesi in Argentina», a cura dell'Associa[illegible]ne piemontesi nel mondo. Interverranno Giulio Testa, Michele Colombino, Amalia Barrera della Dante Alighieri e Gianfranco Bianco. [v. p.]

SAVIGLIANO

Studente diciannovenne protagonista a «Provini»

Lo studente Davide Maglio, 19 anni, sarà protagonista di una «candid camera» a «Provini», condotto da Gerry Scotti, stasera, alle 20,50 [p. b.]

[illegible]

Convegno medico nell'aula Bona

Oggi, alle 18,30, nell'aula Bona, convegno medico su «La malattia emorroidaria, stato dell'arte e attualità terapeutiche» [p. s.]

[illegible]

Continuano a bruciare i boschi e le colline

Bruciano ancora le colline sopra il paese. Bloccate mercoledì dal vento, ieri sono proseguite le operazioni di spegnimento del rogo boschivo a Pian degli Archetti, sopra La Colma. [p. s.]

SAVIGLIANO

Giornata del malato Oggi due incontri

Per la giornata del malato, oggi due incontri con Luigi Resegotti, ex primario di Medicina e presidente del consorzio «Monviso solidale». Alle 14,30, [illegible] ospedale, si parlerà su «Operatori nella sanità, catalizzatori della salute, bene e diritto di tutti». Alle 21, nel salone di S. Andrea, «La salute, dono di Dio e prodotto degli uomini». [p. b.]

[illegible]

Quadruplicata l'indennità a sindaco e assessori

Fa discutere l'aumento dai 53 ai 225 milioni annuali dell'indennità di carica a sindaco, assessori e presidente del Consiglio comunale. Forza Italia chiede chiarimenti. [g. ne.]

[illegible]

Grave bimba di Ceva travolta da un'auto

Una bimba (4 anni) di Ceva, è grave all'ospedale di Cuneo dopo essere stata investita da un'auto in via Umberto I. [p. s.]

Quintino Sella vi sostò dopo la scalata del Viso. «Non dimentichiamolo»

Quella saletta di Palazzo Voli dove a Verzuolo nacque il Cai

VERZUOLO

L'idea di fondare il Club Alpino Italiano [illegible] nata in una saletta del «Palazzo Voli», oggi di proprietà [illegible] Salesiani e adibito [illegible] struttura per ospitare gli anziani bisognosi in mini-alloggi.

Mercoledì 12 agosto 1863: giunge in [illegible] al Monviso una lunga cordata, composta da Quintino Sella, Paolo e Giacinto Ballada di San Robert [illegible] Giovanni Barraco (accompagnati da Raimondo Gerthoux e Giuseppe Bodoino, cacciatori di Casteldelfino, e da Giovanni Battista Abbà, contadino [illegible] Verzuolo. Il senatore del Regno, Quintino Sella, e i suoi amici, sono i primi italiani a raggiungere - dopo gli inglesi - la Vetta del Monviso ed è lo stesso Quintino Sella che annota, dopo la straordinaria impresa: «A Casteldelfino ci fecero le più vive congratulazioni..., le nostre tende [illegible] fatto credere che fossimo inglesi, come se essi soli avessero da salire le nostre montagne».

Tornando alle proprie case, Quintino Sella e gli altri sostano in una saletta di Palazzo Voli, dove



La lapide dell'ascensione sul Monviso del 1863 posta a Palazzo Voli a Verzuolo

una lapide commemorativa ricorda che «... reduci dalla loro prima ascensione del Monte Viso, in queste sale lanciarono l'idea che germogliata feconda diede origine al Cai».

Oggi, a Verzuolo, l'Associazione «Promotredici» chiede attenzione al Cai e al Comune, affinché l'episodio non venga dimenticato. «Noi crediamo che sia importante e necessario - spiegano Mario Isoardi e Margherita Dellarossa, della "Promotredici" - che Verzuolo [illegible] dimentichi. Pertanto, proponiamo che il Comune intitoli una piazza al Club Alpino Italiano che la saletta dove sostò Sella con gli amici sia trasformata in via Piccolo Museo». Le proposte dalla «Promotredici» hanno interessato gli amministratori di Verzuolo e della sezione di Saluzzo del Cai, e già si pensa a concretizzarle. [al. bu.]

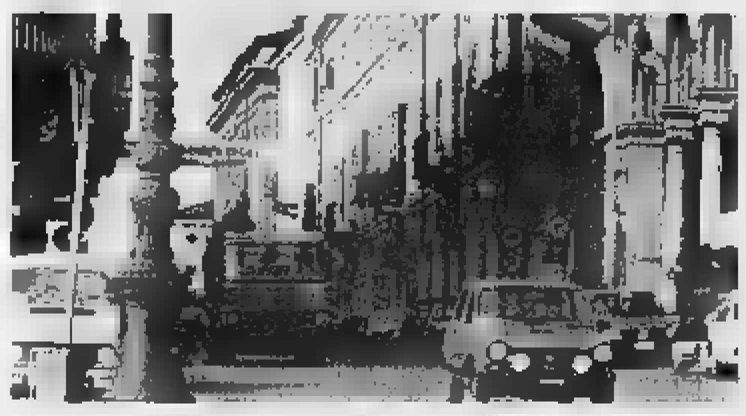
Pavimentazione con pietra di luserna, come il sagrato del duomo

Via Roma cambierà «look»

Fossano, «ma le lose bianche resteranno così»

FOSSANO

Nuovo «look» per la via centrale della città degli Acaja. Il programma triennale che si approverà a fine mese col bilancio preventivo prevede la ripavimentazione di via Roma, caratteristica per le due strisce di «lose» bianche che corrono parallele. «Le lose ovviamente resteranno - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco -, ma si rifarà il resto con pietra di luserna, lo stesso materiale che compone [illegible] sagrato del Duomo». Il lavoro sarà preceduto dal rifacimento della rete fognaria che corre sotto via Roma, tubazioni molto antiche, ancora in muratura. La strada centrale verrà quindi messa «sottosopra» per molto tempo; le «lose» verranno rimosse e poi risistemate.



Via Roma sarà sottoposta a lunghi lavori di «restyling» anche alla rete fognaria

Il progetto (ancora da assegnare) dovrà prevedere anche il rifacimento di tre spazi importanti del percorso: il sagrato del Duomo, il piazzale della chiesa della «Santissima Trinità» e l'area di fronte alla vecchia chiesa del Salice. «Mentre per via Roma seguiamo l'ipotesi prospettata dal piano di arredo urbano - dice Balocco - per quanto riguarda i tre sagrati si dovrà trovare una soluzione che si [illegible] in modo adeguato nel progetto complessivo».

Niente di deciso, al momento, per i portici di via Roma; l'area è di proprietà privata, ma è di [illegible] pubblico. Non è mai stato definito in modo chiaro che dovrebbe sostenere l'onere di una eventuale ripavimentazione. Anni fa era stato fatto [illegible] calcolo di quanto sarebbe costata la sostituzione di tutte le «[illegible]se» rotte o rovinate dall'usura. [illegible] l'ipotesi restò nei cassetti. Il piano di arredo urbano, redatto una decina di anni fa, prevedeva, tra l'altro, un arredo omogeneo per via Roma e i suoi portici. Sono state sostituite le vetrinette dei commercianti e alcune bacheche, più recentemente [illegible] stati sistemati nuovi cestini-portarifiuti, ma resta da fare il lavoro più consistente: la tinteggiatura e la pavimentazione. [l. a.]



Per presentare la collezione di abiti da sposa e da cerimonia primavera-estate 2000 la «Boutique della Sposa» di Bene Vagienna organizza domenica 20 una sfilata

Dalla fede nuziale al servizio fotografico fino all'abito della cerimonia

La lista nozze approda su Internet

Originale idea per far conoscere le scelte dei regali

SALUZZO

Fervono i preparativi per i matrimoni della primavera e dell'estate; tra gli impegni degli sposi c'è quello lista nozze, usanza che alcuni fanno risalire addirittura al Rinascimento, quando i matrimoni nobili e regali obbligavano gli invitati a presentarsi con doni all'altezza del rango degli sposi. Molti secoli sono passati da allora ma la lista nozze continua a resistere. Cambiano solo i modi di attuazione. Nel nuovo millennio sono molte le giovani coppie che diffondono i fac-simili della lista via Internet a parenti ed amici. Specializzato in liste nozze è «Cose di Casa» di Saluzzo, che tratta marchi conosciuti e apprezzati come «Estenbach», «Alessi», la cristalleria «Colle» e «Rosenthal» che produce tra l'altro la nuova linea colorata e giovane «United Color» of «Benetton tableware».

Indispensabile oggetto per siglare il momento del sì è la fede. Nel grande inventario dei simboli, il cerchio riporta alla vita che si rinnova, che ricomincia nello stesso punto ove è finita. La fede perciò testimonia un'unione che dura per sempre. Se fino a qualche decennio fa i modelli più comuni erano le classiche francesine, bombate o piatte, oggi la scelta è decisamente più ampia e accanto ai modelli tradizionali troviamo anelli con incastonati diamanti o una filo di brillanti, cerchi concentrici nei tre colori dell'oro o ancora modelli particolari [illegible] la nuova fede del Giubileo in vendita da «Bramardi» di Saluzzo, oreficeria che tratta anche gioielli «Salvini» e «Milune» e un'ampia gamma di orologi di marche prestigiose.



Servizio fotografico e riprese video sono un bel ricordo della giornata del «sì»

Un altro classico della cerimonia nuziale sono le fotografie. Prerogative di un buon servizio è rivolgersi a veri professionisti che garantiscono la perfetta riuscita delle immagini, non solo tecnica. Accanto alle foto a colori, sono molto richieste quelle in bianco e nero o tinta seppia come foto con effetti speciali. Molti sposi optano anche per il video che grazie a effetti speciali nel montaggio e all'audio fa rivivere la cerimonia nel suo insieme. Gli scatti dei momenti indimenticabili di un matrimonio possono essere affidati allo studio fotografico «L'Immagine» di Saluzzo che fornisce anche prove generali dell'album alcuni giorni prima della cerimonia con provini fotografici il cui scopo è quello di rompere il ghiaccio con l'obbiettivo. Lo studio fotografico ha a disposizione personale specializzato per la realizzazione di filmini. Altra scelta con la quale devono confrontarsi i futuri sposi è quella dell'abito da cerimonia. Se per lo sposo il discorso è più semplice, è la sposa quella che ha esigenze più particolari. Indispensabile la consulenza di atelier specializzati per evitare un abito non adatto al proprio fisico e alla propria personalità. Basta poco per rovinare la magia del matrimonio: un dettaglio fuori posto, una stoffa inadeguata, un difetto nel taglio. Consultarsi con occhi e mani esperte, come quelle del titolare e dello staff della «Boutique della Sposa» di Benevagienna, diventa un imperativo. La «Boutique della Sposa», accanto ad [illegible] vasta scelta [illegible] abiti già confezionati sartorialmente, offre la possibilità di realizzare su misura l'abito dei propri sogni che sappia coniugare l'estetica con la qualità, che sappia esaltare il fisico della sposa e farla sentire a proprio agio. Molto in auge le linee minimali, affusolate e senza fronzoli, rese particolari da un dettaglio inedito e da stoffe pregiate. Continua ad essere richiesto il modello a redingote e quello stile ottocentesco, con bustino aderente arricchito da pizzi preziosi e ricami artigianali e gonna resa gonfia grazie a sottogonne di tulle. Oltre al bianco e all'avorio, il titolare della «Boutique della Sposa» propone il grigio perla, per una sposa elegantissima e un po' fuori dagli schemi. Per presentare la collezione di abiti da sposa e cerimonia primavera estate 2000, la «Boutique della Sposa» ha programmato per domenica 20 febbraio, alle 16,30, una sfilata di abiti.

Ad Alba sott'accusa l'ex preside dell'istituto, tre insegnanti e due ispettori del ministero

Danni all'Enologica, sfilano i testimoni

Ieri prima udienza sulle stime «gonfiate» nell'alluvione

Giuseppina Fiori

ALBA

Si è svolta ieri in tribunale (giudice Luigi Nannipieri) la prima udienza del processo all'ex preside dell'Istituto tecnico agrario enologico, Sebastiano Cuccu, e ad altre cinque persone per presunta truffa allo Stato in relazione ai danni subiti dalla scuola durante l'alluvione del '94: secondo l'accusa sarebbero stati «gonfiati». Oltre al preside vengono processati tre professori dell'Enologica, Marco Rissone, Ernesto Taretto e Riccardo Gasparri nonché due ispettori del ministero della Pubblica istruzione, Umberto Mucaria e Pellegrino Diodato. Ieri sono stati sentiti i primi dei circa quaranta testimoni e nel pomeriggio il processo è stato sospeso e rinviato al 27 aprile. Durante l'udienza è emerso che furono ben tre le stime fatte dalla scuola: la prima nei giorni immediatamente successivi all'alluvione, la seconda alcuni giorni dopo. La terza fu inviata al ministero, che concesse il contributo di 700 milioni 750 mila lire, cifra che non è mai stata spesa. Fra i testi sentiti ieri, Giovanni Ferrero, all'epoca dei fatti provveditore agli studi di Cuneo.

Rispondendo alle domande del pm Alessia Ceccardi e dei difensori, l'ex provveditore ha precisato che si trattava di un contributo, non di un risarcimento e che il controllo, rigoroso, non viene fatto nel momento dell'erogazione, ma sulla spesa, ovvero sul consuntivo. Ha detto che all'Enologica di Alba si prestava una particolare attenzione, trattandosi di una scuola statale, ma con alcune caratteristiche particolari, essendo coinvolti anche la Provincia e il Comune, oltre alla presenza di un laboratorio autorizzato ad eseguire analisi per la certificazione della qualità dei vini per conto terzi. E' stato inoltre sentito il prof. Oreste Cavallo, insegnante dell'Enologica dal '63 al '97, fotoamatore: sono state esaminate le numerose fotografie da lui scattate dopo l'alluvione (la scuola era già stata alluvionata nel '48). Fra i testimoni, Grazia Turco, assistente tecnica di laboratorio, secondo la quale il preventivo dei danni sarebbe stato quantificato in modo eccessivo, comprendendo anche attrezzature già in disuso. Secondo l'accusa i sei imputati, nelle loro rispettive funzioni, avrebbero concorso a sovrastimare i danni subiti dall'istituto. Nella prossima udienza saranno sentiti i testimoni citati dagli avvocati della difesa: Dario Gramaglia per Cuccu, Rissone e Gasparri; Roberto Longhin per Mucaria; Costanzo Brovida per Taretto nonché gli avvocati Giancarlo Bongioanni e Silvano Stroppiana per Diodato. Commenta l'avv. Dario Gramaglia: «Non vi fu danno per lo Stato. I fondi che sono stati erogati non sono stati spesi e questo dovrebbe dimostrare la buona fede degli imputati».





Una fase del processo iniziato ieri nel tribunale di Alba Sopra, l'ex preside dell'Istituto tecnico agrario enologico Sebastiano Cuccu. Sono stati sentiti i primi dei circa quaranta testimoni. Prossima udienza il 27 aprile

Maltrattamenti

Riprende processo per don Borgna

CERRETTO LANGHE. Riprenderà lunedì in tribunale, davanti al giudice Luigi Nannipieri, il processo a don Angelo Borgna, 75 anni, per la vicenda della casa di riposo di Cerretto Langhe. Con il sacerdote sono processati l'ex direttrice dell'istituto per anziani, Rita Torrida (54 anni), e tre medici: Piero Prandi, Giovanni Brezzi e Giuseppe Fenocchio. Le accuse parlano di abbandono di persone incapaci e maltrattamenti per don Borgna, Torrida, Prandi e Brezzi. Concorso in maltrattamenti per Fenocchio. Alla riapertura del processo saranno sentiti i primi dei 146 testimoni ammessi dal magistrato.

S'inizierà con quelli dell'accusa per proseguire con i testi della difesa. Sono già state fissate altre due udienze (15 e 16 febbraio). Nella prima svoltasi il 20 gennaio il pubblico ministero, Luigi Riccomagno, ha ripercoso i fatti e ribadito le accuse. Tutto parti dal blitz dei carabinieri dei Nas della notte tra il 26 e il 27 dicembre '97, quando trovarono anziani relegati in camere chiuse dall'esterno, legati ai letti e una sola inserviente in servizio per 72 ospiti. Sempre nella prima udienza i difensori, avvocati Giancarlo Bongioanni, Aldo Mirate, Stefano Campanello e Roberto Ponzio hanno anticipato le argomentazioni che porteranno in tribunale per dimostrare l'estraneità dei loro assistiti. [g. f.]

Gruppo Piemont

«Alba difenda i suoi preziosi prodotti tipici»

ALBA. Il consiglio comunale che si riunirà oggi (ore 18) esaminerà, tra l'altro, la proposta di un ordine del giorno contro i cibi transgenici. E' stata presentata dal consigliere di maggioranza del gruppo «Piemont», Mario Sandri. Si richiede al sindaco e alla giunta di impedire che sul territorio del Comune di Alba vengano coltivati e commercializzati organismi geneticamente modificati. Non solo, ma che ci sia un impegno a tutelare il consumatore, aiutandolo a conoscere e identificare gli alimenti interessati da tecnologie transgeniche e la loro provenienza. Se sarà approvato, l'ordine del giorno impegnerà l'amministrazione albese a chiedere al governo e alla Comunità europea (Politica agraria comune) la valorizzazione dei prodotti naturali, non modificati geneticamente. Altra richiesta, una maggiore attenzione alla tutela e sviluppo delle produzioni agricole tipiche presenti nel territorio albese.

«Abbiamo proposto questo ordine del giorno - sottolinea Mario Sandri - anche in considerazione del fatto che il Comune di Alba, in sintonia con le organizzazioni sindacali, sta attuando una politica di salvaguardia del territorio e delle sue produzioni e che la diffusione di prodotti transgenici metterebbe a rischio tale politica, causando problemi socio-economici sia ai piccoli produttori presenti nella zona, sia alle grandi aree naturali». Fra gli argomenti all'ordine del giorno del consiglio comunale di oggi, la concessione di un'area comunale in località San Cassiano per la realizzazione di un villaggio turistico a tre stelle. Un'iniziativa che aumenterà l'offerta turistica nella capitale delle Langhe con un'area in cui saranno insediati bungalow e messe a disposizione piazzole per camper, tende e roulottes. [g. f.]

Piano di recupero

Mini-alloggi nel carcere San Giuseppe

ALBA. Il vecchio carcere San Giuseppe, un edificio cadente nel cuore del centro storico, dietro il municipio, chiuso e inutilizzato da oltre quindici anni, dovrebbe essere presto ristrutturato. Si progetta di trasformarlo in minialloggi per anziani ai piani superiori e destinarlo ad attività commerciali al piano terra. Il progetto potrà essere realizzato se andranno in porto le trattative già avviate tra il Comune e l'Atc (Agenzia territoriale per la casa). Lo conferma il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Ci sono già stati due incontri tra l'amministrazione comunale e l'Atc, che sarebbe interessata ad acquisire l'immobile, anche se al momento non c'è ancora nulla di deciso. L'Agenzia territoriale per la casa realizzerebbe dei miniappartamenti, mentre con l'insediamento di attività commerciali al piano terra si vivacizzerebbe via Vernazza. Si tratta di un'iniziativa che va a beneficio della collettività senza alcun esborso per il Comune, che incasserebbe fondi dalla vendita, da impegnare in altre opere».

Il carcere è compreso tra via Vernazza e vicolo San Giuseppe, uno strettissimo viottolo che si progetta di ampliare nell'ambito di questo intervento. L'Atc costruirebbe gli alloggi con fondi messi a disposizione dalla Regione per il 2000. Il San Giuseppe è un fabbricato a tre piani, nato come carcere nel Settecento e ristrutturato nell'Ottocento. Un edificio malsano, chiuso più volte in passato per inagibilità e riaperto per far fronte alle esigenze del tribunale. E' stato abbandonato a metà degli Anni Ottanta dopo la costruzione della nuova casa circondariale in località Toppino. Sia il vecchio carcere, sia quello nuovo sono stati a lungo oggetto di polemiche e pareri contrastanti [g. f.]

Il futuro dei dipendenti discusso con l'azienda

«Tredici persone in esubero al magazzino Coin di Alba»

ALBA

Si è svolta nella sede degli ex magazzini Standa, ora del gruppo Coin che li ha rilevati (corso Langhe 10), un incontro tra la direzione aziendale e i sindacati per discutere sul futuro dei ventisei dipendenti. Nella trasformazione in corso, ai tredici lavoratori (quasi tutte donne) verrebbe mantenuto il posto di lavoro, mentre si profila un esubero per le restanti tredici persone. Le saracinesche dell'ex Standa, che occupava ampi locali al pian terreno e il seminterrato del grande palazzo di corso Langhe, sono abbassate da alcuni giorni.

Il magazzino, dopo circa venticinque anni di attività, è stato chiuso al termine di una grande svendita che era iniziata a dicembre e annunciata con manifesti che parlavano di rinnovo locali. Il sindacalista Adriano Degioanni (Cisl), che ha partecipato all'incontro insieme con il collega Paolo Capezzera (Cgil) e ai delegati sindacali, dice: «Secondo quanto ci è stato riferito il magazzino riaprirà tra quattro o cinque settimane, dopo la ristrutturazione, con il marchio "Oviesse", un ramo del gruppo Coin specializzato in abbigliamento per uomo, donna e bambino. Uno spazio sarà riservato ad una catena di distrubuzione profumi».

Otto dipendenti verrebbero assorbiti dall'Oviesse e cinque dal reparto profumeria. Il problema si presenta per le altre tredici persone. Aggiunge Degioanni: «Nel primo incontro interlocutorio è stata fatta la proposta di trasferire alcuni lavoratori in esubero a Torino in altre sedi del gruppo "Coin" e la mobilità per gli altri. Ci siamo riservati di dare una risposta». Mercoledì 16 febbraio nella sede di corso Langhe (ore 11) si terrà un'assemblea dei dipendenti per valutare le proposte dell'azienda. Nel pomeriggio (ore 16) riprenderà la trattativa con la direzione aziendale.

Il nuovo punto di vendita occuperà soltanto il pian terreno di corso Langhe, mentre non si sa ancora a quale utilizzo saranno destinati i locali sottostanti. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Camminata con il Wwf sulla pista ciclabile

Il Wwf braidese organizza per domenica una camminata, aperta a tutti, da Bra a Pollenzo percorrendo la pista ciclabile. Il ritrovo è fissato entro le 14 all'incrocio di via Cuneo con via Cherasco. I partecipanti possono portare la merenda al sacco. Si proseguirà lungo la pista ciclabile fino alla frazione, dove è prevista una visita guidata al centro storico. Il Centro d'incontro comunale di Pollenzo metterà poi a disposizione il salone per trascorrere ancora un po' di tempo in compagnia. [r. s.]

ALBA

In funzione nuovo montascale per i disabili

E' entrato in funzione il nuovo montascale mobile a cingoli per il trasporto di disabili, che consente il superamento delle barriere architettoniche. L'inaugurazione è avvenuta al Centro diurno per anziani comunale di via General Govone. L'attrezzatura è stata donata dalla ditta dei Fratelli Manno. [g. f.]

ALBA

Oggi una conferenza sulla pranoterapia

L'Università della terza età organizza oggi una conferenza su «La pranoterapia come percorso terapeutico» (sala Fenoglio, ore 15,30). Relatore Claudio Pa[illegible]. [g. f.]

LA MORRA

Corso assaggiatori di formaggio al via

Prende il via stasera, alla cantina comunale (ore 21), il corso per aspiranti assaggiatori di formaggio. Tema della serata sarà la «Tecnica d'assaggio dei formaggi» a cura di Marco Rissone. [g. f.]

DOGLIANI

Messa per la giornata del malato

Oggi pomeriggio, alle 15,30, nell'ospedale civico, sarà celebrata con la messa l'8ª «Giornata del malato». [p. s.]



Nelle concessionarie «Squadra» ecco le ultime versioni della piccola di casa Fiat

Tutte le magie della nuova Punto

E da «Autogamma» s'incontrano le Daewoo

ALBA

Nelle concessionarie albesi si possono provare gli ultimi modelli che le case automobilistiche hanno lanciato sul mercato del 2000. Alla «Squadra», con sede in corso Piave ad Alba e in via San Rocco a Roreto di Cherasco, si possono provare le ultime novità «Fiat» come la nuova Punto e la Palio. Per quanto riguarda la Punto numerose [illegible] le novità inserite nella g[illegible] degli accessori come il servosterzo elettrico «Dualdrive». Un sistema che offre due possibilità diverse di funzionamento a scelta del guidatore. Infatti da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Il guidatore non deve far altro che premere il tasto «City» presente sul cruscotto. La nuova Punto può inoltre essere dotato di un sistema di radionavigazione satellitare. Una soluzone che permette di sapere sempre dove si trova l'auto e dove si desidera andare; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti. La nuova Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. La vettura è disponibile in cinque motorizzazioni: 1.28v, 1.216v, 1.816v, 1.9d, 1.9jtd. La nuova punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono poi, fino a [illegible] vani porta oggetti, per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

Alla concessionaria «Squadra» proseguono intanto anche le iniziative promozionali per l'acquisto della nuova «Palio». «La versione 3 porte, il cui prezzo di listino è di 16 milioni e 900 mila - spiega Luca Vinelli, della concessionaria "Squadra" - può infatti essere ritirata, grazie ad uno sconto rottamazione, al costo di 15 milioni e 900 mila. Una riduzione di un milione di lire è anche prevista per l'acquisto di una Palio 5 porte, il cui costo di listino e di 17 milioni e 900 mila». La concessionaria Fiat Squadra dispone anche di un vasto parco di auto usate garantite di tutte le marche.

«Nei prossimi giorni - spiega ancora Vinelli - avremo a disposizione una serie di vetture ecodiesel tutte del 1999, [illegible] pochissimi chilometri (dai 10 ai 15 mila). Tra i modelli previsti: Alfa 166 jtd, Audi A4 Td 110, Passat td, Golf 90 e 110 cavalli td, Alfa 156 jtd 1.9, Brava td sx, Marea td 100 lx, Ulisse 2100 td 7 posti, Lancia K, Bmw 320 td, Suzuki Samurai 1900 td. Per quanto riguarda sempre le auto usate abbiamo a disposizione anche una serie di vetture a benzina come la Peugeot 106, la Polo 1400, la Golf 90c, Mercedes Classe A e le Renault Twingo».

Nella sede della «Crono Squadra», in corso Canale ad Alba, c'è invece attesa per la presentazione della nuova 156 versione Sport Wagon, annunciata per la fine di marzo. «Per l'occasione - spiega Claudio Scavino, responsabile vendite della Crono Squadra - la nostra concessionaria resterà aperta anche la domenica 26 marzo. Si tratta di una vettura dalla linea innovativa che però mantiene tutte le caratteristiche della lunga tradizione Alfa. Per quanto riguarda la versione benzina la potenza varia da 1600 a 2500v6. Due le versioni diesel: 1.9 jtd e 2.4 jtd. Il costo si aggira sui 40 milioni. In attesa della nuova 156 tra i modelli più richiesti continua a figurare la 166, considerata l'ammiraglia dell'Alfa. Un successo sia per quanto riguarda la versione a benzina, sia per il modello 2.4 J.T.D. Una vettura confortevole, in grado di affrontare le lunghe distanze. Continua ad ottenere un grande successo anche la 156, versione normale».

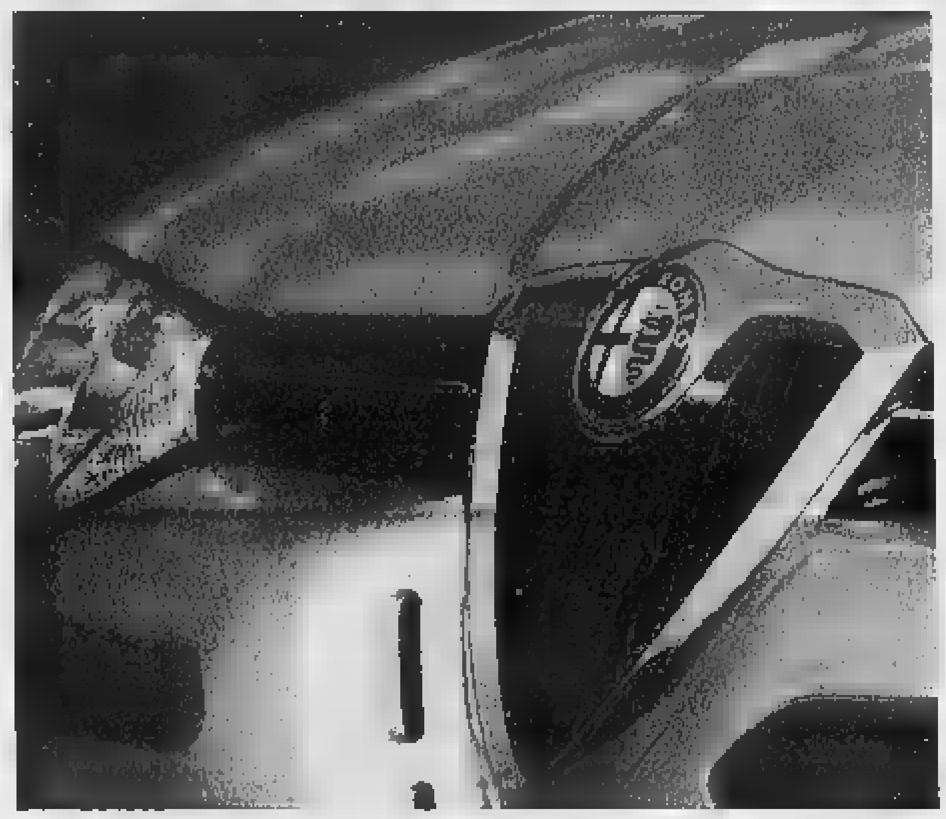
Va ricordato che pure la concessionaria «Crono Squadra» dispone di un vasto reparto di vetture usate, la maggior parte delle quali garantite [illegible] il marchio «autoexpert». «Per questo tipo di vetture -conclude Scavino - l'Alfa offre una serie di servizi non indifferenti come un anno di soccorso stradale gratuito sia in Italia, sia all'estero». Nella concessionaria «Autogamma» con sede a Gallo d'Alba si possono invece provare ed acquistare le ultime novità relative al marchio «Daewoo». Le attenzioni restano puntate sulla nuova «Nubira», una vettura dall'estetica qualificante e prestigiosa.

La concessionaria «Autogamma» dispone anche di una vasta scelta di veicoli industriali leggeri sempre rigorosamente contraddistinti con il marchio «Daewoo». «Non bisogna dimenticare che la Daewo - spiega il titolare dell'Autogamma, Mauro Pretto - è in grado di mettere sul mercato vetture i cui prezzi di listino sono molto interessanti rispetto ad altre marche. I nostri clienti possono inoltre scegliere tra finanziamenti a tassi ridotti,oppure la consegna di modelli super accessoriati. La nostra con[illegible] conta inoltre su un qualificato servizio di ricambi originali Daewoo, un'officina e una carrozzeria specializzate in interventi di qualsiasi tipo di vettura».

Per quanto riguarda i veicoli industriali ad Alba, nella [illegible] Rondò, opera l'officina «Cavallotto» leader nel servizio riparazioni di mezzi pesanti.

«Un settore in particolare evoluzione - spiega il titolare Dario Cavallotto -. La nostra azienda è autorizzata ad effettuare interventi sui modelli Iveco. Siamo inoltre specializzati nella revisione delle vetture e dei mezzi industriali fino ad una portata di 35 quintali». Anche il settore dei veicoli pesanti presenta le ultime novità della stagione come il motore con turbina a geometria variabile che permette una maggiore elasticità di marcia e un alto comfort di guida e di consegu[illegible] una ridotta usura degli organi meccanici.





[illegible] dei pezzi più richiesti di casa «Daewoo». L'azienda asiatica si sta imponendo grazie a prezzi concorrenziali ed è in grado di mettere sul mercato vetture dal listino molto interessante rispetto alle altre case. [illegible] illustrano alla concessionaria Autogamma. A lato un particolare dell'ammiraglia Alfa Romeo 166



Sopra il particolare di una «Bmw», in basso la Lancia «Lybra», protagonista sui [illegible] di inizio d'anno per le sue prestazioni e la linea elegante e d'avanguardia

E la concessionaria Multiauto cerca i «pezzi» migliori anche in Internet

L'eleganza va su quattro ruote

Grande attenzione del mercato per «Lybra»

ALBA

La spietata concorrenza di mercato tra le case automobilistiche costringe i costruttori a studiare modelli sempre più sofisticati e confortevoli. I grandi saloni internazionali in programma per i prossimi mesi nelle varie città europee offriranno una vasta gamma di auto destinate a segnare la storia delle quattro ruote in questi primi anni del nuovo secolo.

Per gli appassionati del [illegible]chio «Lancia» continua il successo della nuova «Lybra», vettura che si può provare alla concessionaria «Autostile» [illegible] sedi in corso Piave ad Alba, in [illegible] Spielberg [illegible] Saluzzo e in via Cuneo a Borgo San Dalmazzo. «La nuova [illegible] a due volumi della Lybra - spiegano gli esperti del settore - [illegible] un chiaro esempio di come [illegible] cambiata la concezione che voleva le station [illegible] legate a puri criteri funzionali. Compatta ed equilibrata la Lybra Sw mantiene nel frontale molti richiami al passato mentre il taglio della parte posterio[illegible] maschera bene la forma squadrata ingentilendone l'aspetto. In cinque si viaggia comodi e i sedili so[illegible] confortevoli e ben profilati. Ottima [illegible] stabilità all'uscita delle curve. La Lybra sw con il motore "common rail" turbo diesel garantisce anche una notevole riduzione del consumo di carburante».



All'autosalone multimarche Marchiaro, con sede sulla tangenziale di Canale si possono provare ed acquistare modelli di qualsiasi tipo di vettura. «La nostra azienda - spiega Gianni Marchiaro - è specializzata in modo particolare nella commercializzazione [illegible] vendita di vetture tedesche [illegible] la Bmw, l'Audi, Mercedes, sia nuove, sia usate. Inoltre abbiamo a disposizione anche una vasta serie di fuoristrada di fabbricazione giapponese. Bisogna ricordare che le nostre vetture sono tutte garantite minimo un anno. Sia[illegible] inoltre in grado di reperire, nell'arco di poco tempo, modelli particolari di auto difficilmente reperibili sul mercato. La ricer[illegible] di tali [illegible]lli avviene anche [illegible] l'utilizzo della rete Internet». L'autosalone multimarche Marchiaro [illegible] inoltre dotato di un'officina specializzata in qualsiasi tipo di assistenza. Con l'arrivo della primavera presentano le ultime novità anche i negozi specializzati nella vendita di accessori per vetture. Una vasta gamma di questi prodotti si può trovare nella sede della «Fonitauto», in corso Europa ad Alba. «Abbiamo a disposizione - spiega Marco Schellino - una innovativa serie di porta biciclette che possono essere adattati a qualsiasi tipo di vettura e in grado di reggere sia le mountain-bike sia quelle da corsa.

Novità importanti vengono segnalate anche nel settore degli accessori tecnico-meccanici per auto. Si tratta di apparecchiature in grado di migliorare la potenza e la guida delle vetture. Per esempio sono molto richieste le molle assetto che permettono di abbassare l'altezza dell'au[illegible] favorendo di conseguenza la tenuta di strada. Una [illegible]ne utile per gli amanti della guida sportiva che permette, tra l'altro, di eliminare l'effetto pendolo all'entrata e all'uscita delle curve. Sempre per quanto riguarda questo particolare settore degli accessori per auto sono a disposizione filtri di aspirazione diretta e marmitte sportive che permettono uno sfruttamento più completo della potenza del motore». La «Fornitauto» è inoltre specializzata nella vendita al dettaglio [illegible] nella fornitura a carrozzerie e officine di qualsiasi tipo di ricambio. L'azienda è dotata di un grande magazzino di oltre 2 mila metri quadrati. Grazie ad una rete di corrieri espressi la «Fornitauto» è in grado di procurare ai clienti qualsiasi tipo di ricambi di tutte le marche automobilistiche. Un gruppo di operatori esegue giornalmente la consegna e ritiro ordini nelle officine e carrozzerie sia della provincia di Cuneo, sia di Asti.

Nella sede della «Fornitauto» si pos[illegible] trovare anche una vasta serie di accessori per vettu[illegible] come i piccoli volanti per la guida sportiva e i cerchioni in lega.

Nelle concessionarie «Squadra» ecco le ultime versioni della piccola di [illegible] Fiat

Tutte le magie della nuova Punto

E da «Autogamma» s'incontrano le Daewoo

ALBA

Nelle concessionarie albesi si possono provare gli ultimi modelli che le case automobilistiche hanno lanciato sul mercato del 2000. Alla «Squadra», con sede in corso Piave ad Alba e in via San Rocco [illegible] Roreto di Cherasco, si possono provare [illegible] ultime novità «Fiat» come la nuova Punto [illegible] la Palio. Per quanto riguarda la Punto numerose sono le novità inserite nella g[illegible] degli accessori come il servosterzo elettrico «Dualdrive». Un sistema che offre due possibilità diverse [illegible] funzionamento a scelta [illegible] guidatore. Infatti da una parte [illegible] adatta [illegible] qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Il guidatore non deve far altro che premere il tasto «City» presente sul cruscotto. La nuova Punto può inoltre essere dotato di un sistema di radionavigazione satellitare. Una soluzone che permette di sapere sempre dove si trova l'auto e dove si desidera andare; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema [illegible] anche sui ristoranti. La [illegible] Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. La vettura è disponibile in cinque motorizzazioni: 1.28v, 1.216v, 1.816v, 1.9d, 1.9jtd. La nuova punto è ai vertici per abitabilità [illegible] per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono poi, fino a 26 vani porta oggetti, per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

Alla concessionaria «Squadra» proseguono intanto anche le iniziative promozionali per l'acquisto della [illegible] «Palio». «La versione 3 porte, il cui prezzo di listino è di 16 milioni e 900 mila - spiega Luca Vinel[illegible], della concessionaria "Squadra" - può infatti essere ritirata, grazie ad uno sconto rottamazione, al costo di 15 milioni e 900 mila. Una riduzione di un milione di lire è anche prevista per l'acquisto di una Palio 5 porte, il cui costo di listino è [illegible] 17 milioni e 900 mila». La concessionaria Fiat Squadra dispone anche di un vasto parco di auto usate garantite di tutte le marche.

«Nei prossimi giorni - spiega ancora Vinelli - avremo a disposizione una serie di vetture ecodiesel tutte del 1999, con pochissimi chilometri (dai [illegible] ai 15 mila). Tra i modelli previsti: Alfa 166 jtd, Audi A4 Td 110, Passat td, Golf 90 e 110 cavalli td, Alfa 156 jtd 1.9, Brava td sx, Marea td 100 lx, Ulisse 2[illegible] td 7 posti, Lancia K, Bmw 320 td, Suzuki Samurai 1900 td. Per quanto riguarda sempre le auto usate abbiamo a disposizione anche una serie di vetture a benzina come la Peugeot 106, la Polo 1400, la Golf 90c, Mercedes Classe A e la Renault Twingo».

Nella sede della «Crono Squadra», in corso Canale ad Alba, c'è invece attesa per la presentazione della nuova 156 versione Sport Wagon, annunci[illegible] per la fine [illegible] marzo. «Per l'occasione - spiega Claudio Scavino, responsabile vendite della Crono Squadra - la nostra concessionaria resterà aperta anche la domenica 26 marzo. Si tratta di una vettura dalla linea innovativa che però mantiene tutte le caratteristiche della lunga tradizione Alfa. Per quanto riguarda la versione benzina la potenza varia da 1600 a 2500v6. Due le versioni diesel: 1.9 jtd e 2.4 jtd. Il costo si aggira sui 40 milioni. In attesa della nuova 156 tra i modelli più richiesti continua a figurare la 166, considerata l'ammiraglia dell'Alfa. Un successo sia per quanto riguarda la versione a benzina, sia per il modello 2.4 J.T.D. Una vettura confortevole, in grado [illegible] affrontare le lunghe distanze. Continua ad ottenere un grande successo anche la 156, versione normale».

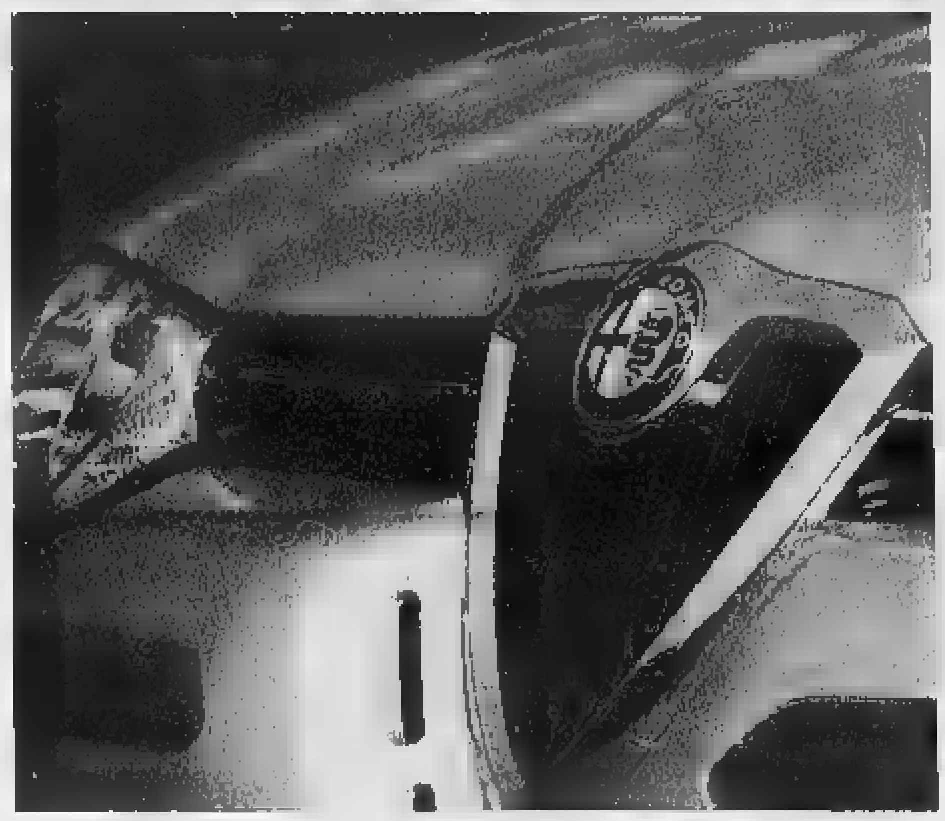
Va ricordato che pure la concessionaria «Crono Squadra» dispone di un vasto reparto di vetture usate, la maggior parte delle quali garantite con il marchio «autoexpert». «Per questo tipo di vetture - conclude Scavino - l'Alfa offre una serie di servizi non indifferenti come un anno di soccorso stradale gratuito sia in Italia, sia all'estero». Nella concessionaria «Autogamma» con sede a Gallo d'Alba si possono invece provare [illegible] acquistare le ultime novità relative al marchio «Daewoo». Le attenzioni restano puntate sulla nuova «Nubi[illegible]», una vettura dall'estetica qualificante e prestigiosa.

La concessionaria «Autogamma» dispone anche di una vasta scelta di veicoli industriali le[illegible]geri sempre rigorosamente contraddistinti [illegible] il marchio «Daewoo». «Non bisogna dimenticare che la Daewo - spiega il titolare dell'Autogamma, Mauro Pretto - è in grado di mettere sul mercato vetture i cui prezzi di listino sono molto interessanti rispetto ad altre marche. I nostri clienti possono inoltre scegliere tra finanziamenti a tassi ridotti,oppure la consegna di modelli super accessoriati. La nostra concessionaria conta inoltre su un qualificato servizio [illegible] ricambi originali Daewoo, un'officina e una carrozzeria specializzate in interventi di qualsiasi tipo di vettura».

Per quanto riguarda i veicoli [illegible] industriali ad Alba, nella zona Rondò, opera l'officina «Cavallotto» leader nel servizio riparazioni di mezzi pesanti.

«Un settore in particolare evoluzione - spiega il titolare Dario Cavallotto -. La nostra azienda [illegible] autorizzata ad effettuare interventi sui modelli Iveco. Siamo inoltre specializzati nella revisione delle vetture e dei mezzi industriali fino ad una portata di 35 quintali». Anche [illegible] settore dei veicoli pesanti presenta le ultime novità della stagione come il motore co[illegible] turbina a geometria variabile che permette una maggiore elasticità di marcia e un alto comfort di guida e di conseguenza una ridotta usura degli organi meccanici.





La Nubira è uno dei pezzi più richiesti di casa «Daewoo». L'azienda asiatica si sta imponendo grazie a prezzi concorrenziali ed è in grado di mettere sul [illegible] vetture dal listino molto interessante rispetto alle altre case. [illegible] illustrano alla concessionaria Autogamma. A lato [illegible] particolare dell'ammiraglia [illegible] Romeo [illegible]



Sopra il particolare di una «Bmw», in basso la Lancia «Lybra», protagonista [illegible] mercati di inizio d'anno per le sue prestazioni e la linea elegante e d'avanguardia

E la concessionaria Multiauto cerca i «pezzi» migliori anche in Internet

L'eleganza va su quattro ruote

Grande attenzione del mercato per «Lybra»

ALBA

La spietata concorrenza di [illegible]cato tra le case automobilistiche costringe i costruttori a studiare modelli sempre più sofisticati e confortevoli. I grandi saloni internazionali in programma per i prossimi mesi nelle varie città europee offriranno una vasta gamma di auto destinate a segnare la [illegible] delle quattro ruote in questi primi anni del nuovo secolo.

Per gli appassionati del marchio «Lancia» continua il successo della nuova «Lybra», vettura che si può provare alla concessionaria «Autostile» [illegible] sedi [illegible] corso Piave ad Alba, in corso Spielberg [illegible] Saluzzo e in via Cuneo [illegible] Borgo San Dalmazzo. «La [illegible] versione a due volumi della Lybra - spiegano gli esperti del settore - è [illegible] chiaro esempio di [illegible] cambiata la [illegible] che voleva le station wagon legate a puri criteri funzionali. Compatta ed equilibrata la Lybra Sw mantiene nel frontale molti richiami [illegible] passato mentre il taglio della parte posteriore maschera bene la forma squadrata ingentilendone l'aspetto. In cinque si [illegible]ggia comodi e i sedili sono confortevoli e ben profilati. Ottima la stabilità all'uscita delle curve. La Lybra sw con il motore "common rail" turbo diesel garantisce anche una notevole riduzione del consumo di carburante».



All'autosalone multimarche Marchiaro, con sede sulla tangenziale di Canale si possono provare ed acquistare modelli di qualsiasi tipo di vettura. «La nostra azienda - spiega Gianni Marchiaro - è specializzata in modo particolare nella [illegible]cializzazione e vendita di vetture tedesche come la Bmw, l'Audi, Mercedes, sia nuove, sia usate. Inoltre abbiamo a disposizione anche una vasta serie di fuoristrada di fabbricazione giapponese. Bisogna ricordare che le nostre vetture sono tutte garantite minimo [illegible] anno. Siamo inoltre in grado di reperire, nell'arco di [illegible] tempo, modelli particolari di auto difficilmente reperibili sul mercato. La ricerca di tali modelli avviene anche con l'utilizzo della rete Internet». L'autosalone multimarche Marchiaro è inoltre dotato di un'officina specializzata in qualsiasi tipo di assistenza. Con l'arrivo della primavera presentano le ultime novità anche i negozi specializzati nella vendita di accessori per vetture. Una vasta gamma di questi prodotti si può trovare nella sede della «Fonitauto», in corso Europa ad Alba. «Abbiamo a disposizione - spiega Marco Schellino - una innovativa serie di porta biciclette che possono essere adattati [illegible] qualsiasi tipo di vettura e in grado di reggere sia le mountain-bike sia quelle da corsa.

Novità importanti vengono segnalate anche nel settore degli [illegible]ssori tecnico-meccanici per auto. Si tratta di apparecchiature in grado di migliorare la potenza e la guida delle vetture. Per esempio sono molto richieste le molle assetto che permetto[illegible] di abbassare l'altezza dell'auto favorendo di conseguenza la tenuta di strada. Una innovazione utile per gli amanti della guida sportiva che permette, tra l'altro, di eliminare l'effetto pendolo all'entrata e all'uscita delle curve. Sempre per quanto riguarda questo particolare settore degli accessori per [illegible]to sono a disposizione filtri di aspirazione diretta e marmitte sportive che permettono uno sfruttamento più completo della potenza del motore». La «Fornitauto» è inoltre specializzata nella vendita al dettaglio e nella fornitura a carrozzerie e officine di qualsiasi tipo di ricambio. L'azienda è dotata di un grande magazzino di oltre 2 mila metri quadrati. Grazie ad una rete di corrieri espressi la «Fornitauto» è in grado di procurare ai clienti qualsiasi tipo di ricambi di tutte le marche automobilistiche. Un gruppo di operatori esegue giornalmente la consegna e ritiro ordini nelle officine e carrozzerie sia della provincia di Cuneo, sia di Asti.

Nella sede della «Fornitauto» [illegible] possono trovare anche una vasta serie di accessori per vetture come i piccoli volanti per la guida sportiva e i cerchioni in lega.

Due giornalisti «tenteranno di spiegare bene l'amore per la squadra granata di calcio»

Rivive il mito del Grande Torino

Stasera al castello degli Acaja a Fossano

Stasera (ore 20,30), nel salone polivalente del Castello degli Acaja, si parlerà del mito granata. L'occasione è offerta dall'assessorato allo Sport e Manifestazioni, che ha invitato due importanti personaggi del mondo dell'editoria sportiva (Gian Paolo Ormezzano, giornalista de «La Stampa», e Massimo Novelli, giornalista de «La Repubblica») a intrattenersi sul tema «Toro: mito, leggenda e... dura realtà». Entrambi i relatori sono tifosi della squadra granata. Ormezzano è autore, tra gli altri, del libro «Il Grande Toro». Novelli firma gustosi pezzi di «sofferenza granata» il lunedì. La serata al Castello, che rientra nella rassegna «Incontri Cultura», è a ingresso libero per il pubblico.



Il Grande Torino (di cui Valentino Mazzola era tra i simboli) esalta i tifosi

Tema dell'incontro diviso tra leggenda e attuale dura realtà

Paolo Ormezzano

Mi hanno chiesto di parlare del Torino anzi del Toro a Fossano, nel cuore di una provincia che credevo tutta granata sino a quando non ho ricevuto pesanti e per me dolorose controprove. Mi reputo enormemente fortunato perché ho potuto fare il giornalista sportivo dichiarando il mio tifo granata, e ottenendo in nome di questa sincerità la stima di tanta Juventus, a cominciare da Giampiero Boniperti grande amico mio e capace, come me, del rifiuto di quella ipocrisia che porta a dire: tifo per Tizio, ma se vince Caio, che poi è della stessa città mia e di Tizio, non mi dispiace. Io e Giampiero ci capiamo perché vogliamo la stessa cosa: che soffra la squadra nemica, la Juve per me il Toro per lui.

Comunque torno alla mia fortuna, e dico che la serata al Castello di Fossano è un omaggio ad essa, un supplemento di essa.

«Mito, leggenda e dura realtà», questo il titolo della serata che spartirò con Massimo Novelli il quale ha vent'anni di tifo meno di me, dunque ne ho già tanti. Ma sulla dura realtà non sono d'accordo, e lo dirò.

Con il Toro, grazie al Toro noi granata stiamo vivendo l'impreziosimento di un amore. Siamo esercitando la funzione museale dunque nobile di custodi di memorie, dolenzie, riti, modi irripetibili e sublimi di vivere il calcio.

Stiamo, per quel che ci è possibile, effettuando un paziente, difficile lavoro di restauro, onde conservare l'antiquariato che il tempo ci ha regalato.

Siamo tranquilli nelle sconfitte e agitati nelle vittorie come nessuno.

Siamo esperti di masochismo, e questo senza mai poter frequentare il sadismo, perché la Juventus non vuole andare in B (ci andò, però, nel 1913, ma non ci giocò, perché dopo la retrocessione fu ripescata subito nel girone lombardo - orrore - della serie A di allora).

Personalmente, considerato il grande porcaio che è il calcio, non vedrei troppo male neppure un ritorno in B: meno grande calcio, meno grande porcaio.

Non pretendo a Fossano di riuscire a spiegare bene un amore, ci mancherebbe altro, però sono lieto di poter tentare.

Non penso assolutamente di poter rasserenare qualche granata triste, e non credo assolutamente di essere capito da qualche bianconero e quindi di poter avviare la sua conversione.

Spero soltanto di essere in grado di partecipare un atomo della felicità e poi del dolore che mi diede il Grande Torino, che mi dà questo Torino ultimo in alcuni suoi frammenti di vita, anzi di vitalità.

Spero di far capire agli eventuali bianconeri che se due più due deve fare quattro, secondo la logica del mercato, del profitto, dunque anche del calcio ultimo, il fatto che ogni tanto faccia cinque, e quasi sempre tre, come per il mio Toro, è sublime.

ASTI

Un San Valentino jazz per Fabbricini & Basso

ASTI

È un modo inconsueto di celebrare la festa degli innamorati. Il 14 febbraio segnerà l'ingresso di Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, nell'universo del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa astigiana. Il [illegible] di San Valentino ha difatti scopo b[illegible].

«È una serata dedicata agli innamorati - spiega Tiziana Fabbricini, prendendo sotto braccio Gianni Basso - ovvero a noi stessi, innamorati della [illegible]. Ma anche agli amici appassionati del jazz e della lirica».

La curiosità per il programma è notevole. Tiziana Fabbricini si è affermata sulla scena internazionale con una memorabile «Traviata» alla Scala all'inizio degli Anni '90. Oggi è impegnata in opere tra le più classiche (sta preparando «Norma»). Negli Stati Uniti i critici la considerano [illegible] de naturale di Maria Callas. Che cosa proporrà l'inedito duo? «Alcune delle canzoni più belle scritte da maestri del jazz, dei classici come Ellington e Gershwin», indica Basso, che oltre a suonare dirigerà la sua big band. Uno dei pezzi forti sarà la celeberrima «Summertime», di Gershwin, interpretato da innumerevoli cantanti liriche. Ci saranno anche alcune delle canzoni più note di Duke Ellington, come «My funny Valentine», per citarne una in tema con la giornata. Il soprano astigiano proporrà anche una «ballad» di Basso, «Miss Bo».

«È la prima volta - confessa Tiziana Fabbricini - che affronto un repertorio del genere. È una bella sfida, mi affascina. Anche perché il jazz mi piace, lo ascolto, anche se non mi è mai capitato di cantarlo». Anche Gianni Basso non nasconde di ascoltare musica classica, Mozart soprattutto, ma anche le arie verdiane. Anche se la sua anima è saldata al suo sax tenore. «Non c'è conflitto - dice - il jazz è la musica classica del '900». «Al termine ci [illegible] un regalino per gli appassionati di lirica - rivela Tiziana Fabbricini - interpreterò qualche brano del mio repertorio lirico con il pianista Stefano Giannini».

L'appuntamento è alle 21,15. I biglietti costeranno [illegible] mila lire per la platea numerata, 20 mila per la galleria numerata e 15 mila per la galleria. Sono in prevendita da Hasta Viaggi ad Asti, tel. 0141/592.000. [c. f. c.]



Il soprano astigiano Tiziana Fabbricini

Concerto benefico il 14 febbraio con il soprano lirico e il saxofonista

NOVARA

Antonella Elia e Tato Russo rievocano il Café Chantant

NOVARA

La bionda e spumeggiante Antonella Elia ha sostituito Nadia Cassini nella tournée di «Café Chantant», lo spettacolo del regista Tato Russo. Va in scena domani e domenica al teatro Coccia di Novara. La produzione del Teatro Bellini di Napoli arriva al teatro cittadino per la rassegna di operetta e musical: sabato alle 21, domenica alle 16. Lo spunto per un omaggio alla Belle Epoque arriva dalla prosa che nel Novecento lascia spazio al Cafè Chantant. I teatri chiudono. Tato Russo mette in scena la storia di fame di due coppie di artisti drammatici che si ritrovano improvvisati protagonisti in un caffè-concerto di Pozzuoli. La vicenda dura un giorno, ma il regista dilata lo spazio, riferendolo all'intero periodo del cafè chantant, dallo splendore alla miseria. E da qui nascono trovate, colori, contenuti, una serie infinita di spunti che offrono agli interpreti la possibilità di mettersi in luce. In scena dunque la soubrette Antonella Elia, che dagli show televisivi è passata, con successo, al palcoscenico. Lo spettacolo è ricchissimo, nello stile di Tato Russo, e mette in evidenza il testo originale di Scarpetta, che aveva dato, da buon napoletano, un'impronta partenopea al lavoro. Per i biglietti ci si può rivolgere al botteghino del Coccia, tel. 0321.620400. [c. m.]



Grande attesa a Novara per Antonella Elia

BIELLA

Una festa da yuppies col «cumenda» Nicheli

BIELLA

Ma guarda chi si vede sulla pista del Mirò. La discoteca di via Amendola, questa sera, ha messo in calendario una festa Anni 80, frizzantissima naturalmente e dedicata all'epoca in cui impazzavano gli yuppies. E nel locale del centro storico cittadino farà la sua comparsa niente meno che il «cumenda» Guido Nicheli.

L'atmosfera in cui si muovevano i manager rampanti, i giovani «sempre in tiro» col maglioncino di cachemire, la polo e lo spider, che passavano le vacanze a Forte dei Marmi, verrà rievocata attraverso le musiche dell'epoca. Non poteva allora mancare, con le sue battute dal forte accento milanese ed il baffo brizzolato, il caratterista più gettonato dei fratelli Vanzina.

E in pista si balla con la sexy Romina testimonial del Mirò



L'attore Guido Nicheli, il «cumenda» milanese protagonista fisso delle commedie firmate dai fratelli Vanzina

Protagonista in buona parte dei film-commedia all'italiana, comici ma con qualche parentesi di erotismo all'acqua di rose, Nicheli dal '75 appare sul grande schermo (Sapore di mare, Vacanze di Natale, Anni 90, Panarea, I ragazzi della terza C), in tv (Drive In, Odiens) ed anche in teatro dove ha recitato con Jannacci e nel Fausto Terenzi Show.

Ma il «cumenda» non sarà il solo ospite vip della serata. Sulla pista di via Amendola ci sarà anche Romina, da alcune settimane testimonial della discoteca e modella per Armani, Versace e altri big della moda. La mannequin (molto simile a Megan Gale, la «testimonial» della Omnitel), come la collega australiana, ha 25 anni, è bella e spigliata. Suo ospite anche un modello della Benetton. [p. g.]

VERCELLI

Varshavsky, un violoncello per stregare il teatro Civico

VERCELLI

Si dice che anche Dmitrij Sostakovic, dopo averlo ascoltato, lo abbia definito un maestro. E che «colleghi» come Maazel e Menuhin ne abbiano applaudito apertamente sensibilità e bravura. Mark Varshavsky, violoncellista di Mosca che ha lasciato l'ex Urss, arriva questa sera sul palcoscenico del teatro Civico per suonare accanto all'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il concerto è il secondo appuntamento della stagione comunale e il programma pare costruito su misura per il solista celebre, che affianca tanto i musicisti del Mozarteum di Salisburgo quanto gli strumentisti a stelle e strisce della Minnesota Symphony Orchestra.

La formazione ligure, una delle undici istituzioni concertistiche riconosciute dallo Stato, eseguirà infatti la Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra da «Schelomo» di Ernest Bloch, la Sinfonia n. 35 in Re Maggiore K 385 di Mozart e, [illegible] omaggio alla magia della musica russa, l'Ouverture-Fantasia da «Romeo e Giulietta» di Ciaikovski.

Se c'è attesa per l'esecuzione di Varshavsky, un ulteriore motivo di interesse della serata è nel nome del direttore dell'orchestra: per rendere appieno l'atmosfera delle note di Ciaikovsky, la formazione sanremese ha chiamato a guidarla un altro artista sovietico, Alexander Kantorov, fondatore dell'Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo. I musicisti liguri si esibiscono per la prima tournée con Kantorov, ma non temono il debutto. A guidare l'orchestra, si sono già alternati sul podio calibri come Eliahu Inbal, Riccardo Chailly e Gianandrea Gavazzeni.

Il concerto al teatro Civico inizierà alle 21 ed i biglietti d'ingresso, grazie all'accordo tra i Comuni di Vercelli e Sanremo, sono in vendita a costi particolarmente contenuti: 15 mila gli interi, 10 mila i ridotti. Per informazioni: 0161/252.622 e 252.766. [r. m.]

AOSTA

Sul palco della «Saison» lo Stradivari di Amoyal e il piano di Strabbioli

AOSTA

La «Saison culturelle», la stagione artistica organizzata dalla Regione, propone lunedì sera due musicisti di primissimo piano nel panorama internazionale classico. Sul palco del «Cinéma de la Ville» di Aosta saliranno il violinista Pierre Amoyal e il pianista Edoardo Maria Strabbioli.

Il primo è considerato dai critici come uno dei più importanti violinisti a livello mondiale, il secondo ha calcato i teatri più importanti d'Europa a fianco dei grandi solisti, collaborando anche con Franck Peter Zimmerman per l'incisione discografica dedicata alle musiche di Ysaye, vincitrice di una lunga serie di riconoscimenti internazionali.

Allievo di Carlo Vidusso, Edoardo Maria Strabbioli dal 1990 ad oggi si è dedicato anima e corpo al repertorio cameristico, ottenendo premi un po' ovunque e diventando ospite di importanti festival europei, come lo Schleswing-Holstein Festival e il Ludwigsburger Schloss-Festspiele.

Pierre Amoyal è balzato all'attenzione dei critici quando non era ancora nemmeno adolescente. E a 12 anni ha vinto il Primo premio al Conservatorio di Parigi. E' stato il trampolino di lancio per andare a studiare in America con Jascha Heifetz. Amoyal è rimasto negli States per cinque anni, affinando tecnica e personalità. Da allora la sua carriera è stata una continua ascesa. Al suo attivo ha più di 30 opere per violino e orchestra. E' stato nominato professore al Conservatorio di Parigi in età giovanissima e, più tardi, professore al Conservatorio di Losanna. Suona uno dei più celebri violini del mondo, il «Kochansky» di Stradivari, ma a volte sale sul palco anche con il «Milanollo», uno Stradivari del 1728 che è stato il violino di Niccolò Paganini e di Christian Ferras.



Il violinista Pierre Amoyal

Lunedì sera il duo Amoyal-Strabbioli proporranno pagine di Messiaen, Poulenc, Franck e Ravel. I biglietti per il concerto costano 20 mila lire (più 2 mila lire di prevendita). Sono disponibili dalle 19 ai botteghini del «Cinéma de la Ville. Il teatro aprirà alle 20,30. Altre informazioni sono disponibili al Servizio Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, ai numeri 016527/3233-3413-3246-3432 oppure sul sito Internet *www.regione.vda.it*. [s. ser.]

ALESSANDRIA

Le band rock emergenti per una serata scatenata ma con un tocco di blues

ALESSANDRIA

Gruppi rock per una sera scatenata. Al Country Bleu di Novi, per la rassegna «rock night», appuntamenti con le band locali e «forestiere», live music con gli Ajonta. Il gruppo è nato nel 1990 come Ronny jarret band e con questo nome nel 1993 ha partecipato al concerto di Sergio Caputo e Ricky Portera e alla prima edizione di Montestate rock. Nel 1998 cambia nome e l'anno scorso ha partecipato a «Suoni in provincia», manifestazione di band emergenti alessandrine. Il repertorio della band comprende brani di rock funky, melodico e pezzi propri.

Al Mephisto di La Monferrato, invece, l'appuntamento è con i Sadist, gruppo rock duro, dallo spirito «sadico» che nasce nel 1991 e da allora ha realizzato vari dischi, specialmente per il mercato giapponese, tra questi Iron Maiden e Above the light. I Sadist vantano anche ragguardevole esperienza in ambito live, con oltre 250 concerti tenuti in Europa. Il gruppo sta preparando un nuovo disco «Lego», pura espressione dello spirito sadico.

Al Thunder Road di Codevilla, invece è di scena il blues, con le cover della Gnola Blues band, un gruppo che ha preso parte, tra l'altro, anche al Milano Blues festival. [ee. c.]

DOLCE SALATO

Irresistibili le «grissie» cotte nel forno a legna



A Gavi il segreto di pani e biscotti profumati
E il Vco accende la polemica sul Bettelmat

Il fatto è che sono spariti i forni a legna. Ricordo i biscotti pomposi di zio Vigino da annegare nel latte della colazione, che davano quel gusto tattile della barretta rettangolare di pasta dolce ancora turgida. Insieme alle *grissie* di pane, quel prototipo che nell'Obertenga chiamano canestrello o brassadé, rappresenta l'emblema dei forni a legna turnari che servivano ogni paese. Per trovarne traccia bisogna andare a San Cristoforo di Gavi (Al), in mezzo ai vigneti di Cortese, meta di ghiottoni per via di un rinomato ristorante (La Pace) e di una panetteria che fa le grissie come una volta e i dolci da forno dal gusto irresistibile. Buoni anche i grissini all'olio cotti, come tutto il resto, in quel centenario forno alimentato dal legno delle gaggie dei boschi d'intorno. E tutto questo si chiama: «Resistenza umana».

Panetteria Ferrari - San Cristoforo di Gavi (Al) - via Ferrari, 46 - tel. 0143/68.22.65 - chiuso: mercoledì pom. Canestrelli al Kg 10 mila lire.

La lettera è arrivata sul tavolo di Raspelli. Ricorda certi volantini del movimento studentesco, ma la protesta è firmata dalla Confederazione Italiana Agricoltori del Vco: «Non esiste solo il Bettelmat».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata una dichiarazione di Gianfranco Vissani in tv che, citando il Bettelmat, l'ha definito «La Rolls Royce dei formaggi italiani». Ora, mi chiedo: giornalisti, gastronomi, ristoratori di fama scoprono un prodotto del territorio, ne parlano tanto da far accendere i riflettori sull'Ossola dimenticata... e costoro protestano. Sembra esserci una dicotomia tra la giusta difesa dei propri associati e quella del territorio. Infatti, se per difendere soci e latterie che a loro volta producono e vendono formaggio si ritiene utile attaccare un mito che sta facendo conoscere un territorio, non solo si fa una politica di ristrette vedute, ma si scade nell'autolesionismo

Eppure anche nella vicina provincia di Novara, ha protestato il presidente di un gruppo di ristoranti perché Raspelli sarebbe andato a presentare il gorgonzola in un locale di Milano anziché di Novara. Mi chiedo: è questo il ruolo delle associazioni? E' proprio così che si promuove un'economia? In ogni caso non c'è solo il Bettelmat (famiglia Mazzurri). A 2200 metri, sopra il rifugio Luisa, si fa il Castel (Massimo Bernardini); mentre è notevole la toma del Vannino (Fratelli Pennati). E per la cronaca è giusto riconoscere che gli assaggi di questi formaggi e relativi indirizzi, in questi anni, li abbiamo avuti da ristoratori illuminati (Sorriso, Pinocchio, Edelweiss) e da quel Giancarlo Milani, funzionario Rai in pensione a Mozzio di Crodo, che hanno preso a cuore (Il caro) le sorti di questi allevatori, portandoli a onor del mondo. La Confederazione degli Agricoltori del Vco, nel frattempo, quali rivendicazioni stava facendo?


DAL 31 GENNAIO AL 13 FEBBRAIO
SCONTI DA RECORD
50%
40%
30%
ALCUNI ESEMPI:
DETERSIVO PER LAVATRICE IN POLVERE SCALA
25 misurini in fustino da kg 3
SCONTO
4.750
EURO 2,
ACQUA SAN BENEDETTO
LT 2
da £ 335 a £ 200 al LT
SCONTO
400
EURO 0,
LAMPADINA A RISPARMIO ENERGETICO ECONOMY PHILIPS
9 watt E 14 o 14 watt E 27 o 18 watt E 27
SCONTO
9.800
EURO 5,
ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
(BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA
benne
UN MONDO DI BENE


Golden Rose
Cogli una rosa sotto i portici...
CEVA
Ti aspettiamo sabato 12 febbraio... un aperitivo insieme.

GIORNO E NOTTE

[illegible] Al Teatro Sociale stasera fuori abbonamento (ore 21) concerto-spettacolo dell'Armata Rossa, formazione dell'Ensemble della Marina del Baltico composto da orchestra, coro e corpo di ballo. Lo spettacolo proporrà musiche e coreografie della tradizione russa, con la direzione di Boris Gastev. Il biglietto costa 35 mila lire (30 mila ridotti).
MONDOVI'. Stasera in sala Baretti, per la stagione di prosa va in scena (ore 21) «Il malato immaginario» con Aldo Giuffrè interprete 29 biglietto per i non abbonati, 22 ridotto.
CUNEO. Domani alle 11, al Conservatorio «Ghedini», in via Roma 19, si terrà una conferenza stampa su «La riforma dei conservatori di musica».
CEVA. Domani sera (ore 21), al teatro Marenco la compagnia comica di Giorgio Molino presenta la commedia «Natale in casa Ciabotto» di Amendola, Corbucci e Molino. Lo spettacolo è fuori abbonamento. Prenotazioni alla Biblioteca civica ore 16-19, tel. 0174/704043.
SALUZZO. Al Centro studi «Santa chiara» in via Volta [illegible], stasera (ore 21) Gioachino Allasia, cultore di macrobiotica e filosofie orientali, diplomato al Kushi Institue di Boston terrà una conferenza su «il lavoro cranio-sacrale, una terapia per ristabilire l'equilibrio e quindi contrastare depressioni, stress, ma anche traumi fisici.
FOSSANO. Stasera, nella sala polivalente del Castello, ore 21, per gli «Incontri culturali», si parla della squadra granata. Giampaolo Ormezzano, giornalista sportivo de La Stampa e Massimo Novelli intratterranno il pubblico sul tema: «Toro, mito, leggenda e... dura realtà».
CARAMAGNA. Stasera (ore 21), nel teatro cinema comunale si proietterà il film «Vacanze di Natale 2000» di Vanzina. Ingresso 8 mila lire.
SANFRE'. Il Nomadi fans club Provincia Granda organizza domenica 20 febbraio la trasferta in pulmann a Novellari per il Nomadincontro 2000. Il costo del viaggio è 28 mila per i soci e 32 per i non soci. Il pullman partirà dalla stazione di Saluzzo alle 6 e toccherà i comuni Villanova Solaro, Murello, San Bernardo di Carmagnola, Sommariva Bosco, Sanfrè, Bra, Castagnito e il casello autostradale di Asti Est. Iscrizioni entro il 14 febbraio allo 011/9718250-0172/90433.
BOVES. Domani sera (ore 21) e domenica (ore 15,30 e 20,30), per la rassegna «Tutti al cinema 2000» curata da «Ipotesi Cinema Cuneo» con l'assessorato ai Giovani, all'auditorium Borelli sarà proiettato il film «Bowfinger» di Franz Oz con Eddie Murphy e Steve Martin. Ingresso 7 mila lire.
SALUZZO. All'Osteria dei Mondagli domani, domenica e lunedì «La tre giorni dell'amore» [illegible] un menù afrodisiaco, per San Valentino. Prenotazioni allo 0175/46306.

Tanti concerti aprono un ricco weekend in pub e discoteche della «Granda»

Al Capolinea si balla con lo ska

Rock tra futuro e trasgressione per Verzuolo

BUSCA. Al The Jolly Joker club stasera piano bar con «il tesoro in musica» proposto da Domenico e Piergiorgio.
BORGO [illegible] DALMAZZO. Al Cabiria festa della birra dedicata a degustazioni della «Menabrea» e ai ritmi romantici proposti da «dj D'Angelo».
BRA. A «Le macabre» stasera i Funkedelica [illegible] Mr. Ciuski, batterista dei Sushi.
[illegible]**IO.** All'Old River Sal[illegible] stasera Gomma e gli Eclettica propongono cover rock Anni 60/70.
CAVALLERMAGGIORE. All'Evita stasera è ospite Danilo Visconti e le transisters girl. In consolle il dj Cuki; nella sala revival e latino americano con Michael Miller dj e Alberto Moggy. Animazione by Anabel e David. Domani è attesa l'ex velina di Striscia [illegible] notizia, Alessia Mancini.
CUNEO. Al Lola Paloosa di Tetto Croce stasera happy music con Ciccio dj.
ENTRACQUE. E' lo ska degli Smarts a tenere banco stasera al Capolinea: la band milanese è attiva dal 1994 e ha iniziato la [illegible] avventura artistica riproponendo in forma originale la musica giamaicana. Nel 1997 gli Smarts hanno registrato il loro primo album «Smarts Attack!» seguito nel 1998 da «Italian Ska Invasion» e l'anno scorso da «Skalafamilie». Ingresso 10 mila lire.
[illegible] Stasera al Gispy stuzzicherie carnevalesche e scottante discoteca tutta da ballare. Ingresso libero.
[illegible] Stasera a «La lanterna» grande festa per salutare l'arrivo dei turisti francesi e la partenza di quelli svedesi, con estrazione di premi. il dj Nadir proporrà revival, commerciale e latino-americano (ingresso libero). Domani si festeggerà San Valentino.
[illegible]**'.** Alla vineria Rossomattone, stasera il dj Il duca.
MONTANERA. Domani al pub Les artistes musica dal vivo con i Macchianera.



La formazione completa dei «Malabanda» ospite stasera al «Wellington pub»

PAESANA. Al Wellington pub stasera è live con i Malabanda che proporranno un travolgente repertorio di cover rock con i brani più famosi di vasco Rossi, Litfiba, Ligabue, Zucchero. Sulla scena Roby Bella (voce), Enrico Gosmar (chitarra), max Celsi (tastiere), Marco Giaccardi (basso) e renzo Coniglio (batteria). S'inizia alle 22.
[illegible] Domani al Mirror New Millennium special guest dal Benotto team Anne dj presenta la più bella musica del millennio. Animazione Angels.
SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» [illegible] nella sala pub musica [illegible] vivo con i Distakko che propongono rock italiano; dalla mezza revival con i vecchi successi internazionali proposti dal dj Alessio. nella Sala azteca commerciale e happy muisc con il dj Viva. All'Intermodue Guido Costa in concerto. A «La maghelona», festa in muisca con i Cd.
VERZUOLO. Il Trusce pub presenta stasera gli Antichrist, titolo anche del ventesimo album del gruppo trasgressivo. Il loro scopo è «diffondere il rock [illegible] futuro» e «rendere omaggio ad [illegible] personaggi più discussi del secolo: Mr Manson».

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

BEINETTE. Il pittore Livio Politano che ha iniziato la sua attività artistica nel 1964, [illegible] una personale a Parigi nel 1969, ha studio a Torino e a Beinette, dove è [illegible] impegnato anche come operatore culturale. Ha esposto nelle città più importanti italiane, attento alle tendenze internazionali, [illegible] soprattutto artista personale e sensibile, presente in collezioni private e pubbliche di prestigio. Domani a partire dalle ore 18,30 il pubblico è invitato a seguire l'autore a Castellalfero, al castello Conti Amico, duecentesca sede anche del ristorante «Il castello», in un percorso a ritroso nel tempo, per ammirare una selezione di opere grafiche [illegible] Politano dove gli aspetti più costanti ed affascinanti resteranno le luci e i volumi, intesi [illegible] sequenze poetiche, fatte [illegible] straordinaria sintesi. L'appuntamento è voluto da Anna Genovese, che intende coniugare momenti di incontro culturale-artistici per una motivata sosta a tavola.
[illegible]. Il «Comitato ono[illegible] a Nino Fracchia», nell'ottica di organizzare una vasta ed esauriente rassegna retrospettiva del pittore monregalese, in occasione del cinquantenario della morte, rivolge un caloroso invito a collezionisti, lettori ed estimatori dell'artista affinché segnalino presenze e documentazioni presso proprietà private, immagini fotografiche di opere, documenti vari relativi all'attività (anche in fotocopia) da inviare presso il presidente del comitato, ingegner Giuseppe Fulcheri, via del Poggio 18, 12080 Vicoforte Mondovì. Ogni notizia, curiosità e documento può rappresentare per gli studiosi che stanno approntando il volume della mostra [illegible] strumento importante per rendere giusto omaggio ad un artista che ha onorato il Piemonte, da [illegible] dimenticare. Il comitato anticipatamente ringrazia per la collaborazione.
[illegible]**AG**[illegible]**RE.** Si afferma sempre più la trasmissione culturale condotta dal professor Giorgio Barberis ogni giovedì sull'emittente televisiva Telecupole dopo il Tg4 serale. Un apppuntamento che rivisita mostre d'arte, momenti di antiquariato, pareri autorevoli come quello di Vittorio Sgarbi che, dal castello di Buriasco, ha parlato dell'ultimo impegno letterario che affronta approfondimenti storici ed artistici di rilievo della nostra regione. La trasmissione si replica ancora domani sera alle ore 19,30.
[illegible] Il circolo «Imago - Obiettivo immagine» continua presso l'antico palazzo comunale di via Miretti, mercoledì 16 febbraio alle [illegible] 21, il ciclo di importanti incontri visivi su territori affascinanti: questa volta sarà protagonista il Giappone: «Un viaggio nel paese del Sol Levante», in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune e la fondazione Crs.

Domani a Savigliano

[illegible] un premio in [illegible] di Cesare Pavese

SAVIGLIANO. Il torinese Giuseppe Caputo riceverà domani il 1° premio al concorso di poesia «Cesare Pavese» che si è aggiudicato con la raccolta «Con l'anima gemella di Cesare...» che reca il sottotitolo «odi e cantici per Torino e il mito di Cesare Pavese», edito da Enzo Fasoli. Giuseppe Caputo che si è segnalato in numerosi concorsi e meglio sarebbe dire certamen di poesia, verrà premiato durante la Giornata di studio sull'opera e la figura di Cesare Pavese che si terrà nella sala Molineri a Palazzo Taffini, dalle 9,30. La manifestazione che prevede relazioni e dibattiti, si concluderà alle 12,30. Nel pomeriggio, dopo la visita guidata alla città, alle 16,30 ci sarà un concerto e letture di poesie di paese e dei testi premiati a cura degli attori del Teatro del Marchesato di Saluzzo. Presenterà maria Grazia Gobbi. [v. p.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RI[illegible]

BARI	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	146	77	65	63	55
CAGLIARI	25	52	[illegible]	14	28
	87	75	53	51	48
[illegible]	30	52	55	10	71
	81	66	57	56	56
GENOVA	51	4	54	49	76
	128	109	81	80	68
MILANO	81	90	27	69	17
	68	53	[illegible]	49	45
[illegible]	58	9	[illegible]	7	1
	79	51	42	41	39
[illegible]	13	8	50	18	83
	83	68	[illegible]	[illegible]	55
ROMA	11	48	90	39	40
	96	87	66	51	45
TORINO	58	3	83	73	22
	89	73	70	64	[illegible]
VENEZIA	38	19	32	54	[illegible]
	59	52	51	47	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-15	1-61	1-11	1-73
1-85	1-36	1-51	1-31	1-19
1-8	1-47	1-68	1-18	1-30
1-62	1-87	1-23	1-75	1-90
1-5	1-63	1-69	1-80	1-24
1-[illegible]	1-72	1-89	1-56	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (3); Cagliari 75 (3); Firenze 1 (5); Genova 33 (0); Milano 15 (5); Napoli 22 (4); Palermo 10 (5); Roma 71 (2); Torino 28 (4); Venezia 82 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

15-11	15-51	15-44	12-71	12-61
15-28	15-53	15-75	12-22	[illegible]
15-3	15-46	15-2	12-70	12-57
15-86	15-77	15-87	12-47	12-76
15-71	15-81	12-12	12-51	12-32
15-22	15-45	12-56	12-20	12-75
15-21	15-57	12-88	12-46	12-2
15-88	15-76	12-26	12-77	12-87

Per decine le lunghette più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-3-4	3-6-7	5-8-9
1-5-6	3-8-9	5-10-1
1-7-8	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-2-1	5-4-3
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-1-3	4-3-1	6-5-7

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]	81 - 83 - 38 - 18 - 9 - 13
	1 - 10 - 20 - 34 - 37 - 88
2 combinazioni	
L. 5600	84 - 90 - 37 - 75 - 87 - 12 - 21
7 combinazioni	

Giocate sistematiche [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 30 - 84 - 76
224 combinazioni	- varianti = 82 - 38 - 51 - 52 - 87 - 1 - 5 - 8

Statistiche e [illegible] della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e [illegible] Miola, via [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[illegible] Tel 0171-693 554 **Toy story 2** Or fer 18, 20, 22 [illegible] 16, 18, 20, 22
[illegible] Tel 0171-692 906 **Colpevole d'innocenza** [illegible] fer e sabato 17.30, 19,45, 22
ITALIA Tel 0171-692 951 **Kiss me.** [illegible] fer 18, 20, 22, sabato e festivo 16; 18, 20, 22
MONVISO Tel 0171-631 771 **Existence** Fer 20, 22
DON BOSCO [illegible]

[illegible]
[illegible] 1 0173-363 021 **Toy story 2** Or [illegible] 20, 22
MORETTA Tel 0173-36.49.36 OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE Tel 0175-346 901 **Il vento ci porterà via** Or 21

[illegible]
[illegible] Tel 0171-262 211 [illegible] **Agnes Browne.** Or 20, 22
CINELANDIA
Sala 5: Toy story 2 Or 20.10, 22.10
Sala 6: Kiss me Or 20.30 22.30
Sala 7: Le ceneri di Angela Or 21.15
Sala 9: American beauty Or 20.15, 22,40
[illegible] **Sleepy Hollow** [illegible] 20,30, 22,45
Sala 10: Colpevole d'innocenza [illegible] 20.20, 22.35

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317. [illegible] **American Beauty** Or [illegible]. 19.50, 22.05 [illegible] 15,30, 17,45, 20, 22.05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 **Sala Max: Toy story 2** Orario fer: 20, 22.05. Fest. 15; 16.40, 18.20, 20, 22,05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 **Sala Mignon. Sleepy hollow.** Or 20, 22.15
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771 **Sala Millenium. Colpevole d'innocenza** Ore 20.10; 22.20, fest 16, 18, 20.10, 22.20.
[illegible] Tel 0172-412 771. **Sala Metropolis. L'inglese.** Or fer 20.15, 22.15, fest 16.15, 18,15, 20,15; 22,15

[illegible]
LUX Tel 0171-946069 [illegible]

[illegible]
NUOVO OGGI RIPOSO

[illegible]
FERRINI. Tel 0171-619 131 OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]UOVO LUX Tel 0171-211.726 **Il dolce rumore della vita** Or 21

[illegible]
SALA BORSI. Tel 0174-7701 552 OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel 0172-488 324 [illegible] (rassegna cinematografica) ore 21

[illegible]
MULTILANGHE [illegible] 0173-742 321 Sala Blu **Anna e il re** Or. 22 15
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande **Toy story 2** (20.30) **Al di là della vita** Or. 22,30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa **Colpevole** [illegible] 20,20, 22,30

[illegible]
IRIS Tel 0171-916 393 **Fight club** Or 21

[illegible]
NUOVO POLITEAMA [illegible] 0172-[illegible] **La figlia del generale** Or [illegible]

[illegible]
EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel 0171-927 534 **Giovanna D'Arco**

[illegible]
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 **Toy story 2**
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 **Happy Texas**
CINEMA TEATRO BARETTI [illegible] 0174 45 660 OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel 0174-391 311 OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA POLIVALENTE. OGGI CHIUSO

[illegible]
ROBY. Tel 0347-60 04 240 **Lo sguardo** Or fer 21; sab e fest 20, 22

[illegible]
CIVICO. Tel 0175-43 756 **Toy story 2** Or 20; 22
ITALIA Tel 0175-42 606 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or fer. 20, 22, fest 16, 18, 20, 22

[illegible]
BORGHEST. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 0172-712 957 **Toy story 2** Or 20, 22
[illegible] 0172-712 477 [illegible] or fer. 19,15, 22, fest 16,30; 19.15; 22

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **Una relazione privata** Or 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Se scappi ti sposo** Or 15; 17,30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or.. 16; 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Toy story 2** Or 15.30 17.15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **American Beauty** Or 15; 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30 17,50 20.10, 22,30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15.50, 19, 22,10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or 16, 18,10, 20.20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 16, 18,10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30 17.50, 20,10, 22.30
[illegible] Gramsci 9 tel 547 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or.. 14.55, 16.50, 18.45, 20.4[illegible]
[illegible] - **Sala** [illegible] v. Monfalcone 62, tel 327 2214. **Una storia vera** Or 16, 18,15, 20.30, 22.4[illegible]
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** V.M. 14 Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Toy story 2** Or 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel, 447 52 41, **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,45, 17,55; 20.15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Kiss me** Or 16, 18,10, 20,20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Boys don't cry.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 **Existenz** Or 16.15; 18, 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Mo[illegible] 241, tel 661 54.47. **La vigna di Meyken.** Unica proiezione ore 22[illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Kiss me.** Or.: 14,55, 16,50, 18,45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817.33 23. **Al di là della vita.** Or. 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Colpevole d'innocenza.** Or.: 15; 17[illegible], 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Or 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22,30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or 16.30, 18,30, 20.30, 22,30.
KONG v. S. [illegible], [illegible] 534 614 **Il sesto senso** V.M. 14 Or 16; 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283. **Anna and the King** Or.: 15,45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,45, 18, 20.15; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Trasgredire** Or.: 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **L'inglese** Or 15.30 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **007 Il mondo non basta.** Or 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16, 18,10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Le ceneri di Angela** Or 16.15; 19.15, 22.15 Sala 3 **Liberate i pesci.** Or 16, 18,10, 20.20, 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Or 15,30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18.10, 20.20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **American Beauty** Or 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Comedian Harmonists** Or 20.15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **La nona porta** Or.: 20; 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **L'uomo bicentenario** Or 14,50, 17,25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** (22/2-5/3), **Assassinio nella cattedrale** (21/3-5/4), **Fedora** (12/4-2/5), **Rigoletto** (12/5-3/6) **Wozzeck** (30/5-11/6), **L'italiana in Algeri** (20/6-2/7). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Mirtilla** opera di Luigi Perrachio su libretto di Nino Costa. Gruppo Strumentale «Carlo Mosso» diretto da Gianni Montanaro. Con [illegible], G. Bertagni, F. Casalone, P. Servidei, E. Zagatti. Prima esecuzione pubblica. Ingr. libero. Info Amici del Regio Tel. 011.8817 8108/8177198.
AUDITORIUM [illegible] Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 15° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore Eliahu Inbal - violinista Ivry Gitlis. Musiche Messiaen, Chausson Saint-Saëns, Shostakovic. Poltrone L. 60.000 - Ingressi L. 30.000 rid. [illegible] L. 18.000 Per inf 810 4653/810 4961
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653/810 4961

Sofferta vittoria in Coppa, ma la finale è ancora lontana

Una Tnt Alpitour da brivido

E domani i campioni del Sisley

Luca Ferrua

CUNEO

E ora la finale di Coppa delle Coppe sembra davvero [illegible] miraggio. Per conquistarla con certezza la Tnt Alpitour deve vincere entrambe le prossime partite per 3-0. E [illegible] l'impresa sembra facile per l'ultima giornata ad Alassio contro il Matador Puchov, la sensazione è che [illegible] disperata per mercoledì prossimo, quando Rafael Pascual e compagni saranno in Russia, a sfidare i giovani talenti del Belgorod che fino a oggi hanno perso soltanto quattro [illegible]. Le preoccupazioni [illegible] palpabili soprattutto dopo che i cuneesi hanno impiegato oltre due ore per sconfiggere (3-2) [illegible] Castelo da Maia, modesta squadra portoghese ancora a zero vittorie. La situazione di Cuneo è comunque difficile, perché se [illegible] an-[illegible] in porto le due vittorie per 3-0, allora si rischierebbe di dover ricorre a un quoziente set non certo favorevole.

Con questa Tnt Alpitour ogni partita è una sorpresa, una tappa del viaggio di Nino Beccari verso una fisionomia di squadra. E su questo tragitto di lavoro del nuovo tecnico si inse-[illegible] perfettamente [illegible] sfida [illegible] domani pomeriggio (ore [illegible] con i campioni d'Italia del Sisley Treviso. Nel match tra due squadre-cantiere (pure i tricolori [illegible]no ancora alla ricerca di una fisionomia di gioco e hanno incognite in sestetto co[illegible] il presunto centrale argentino Milinkovic) la Tnt Alpitour potrebbe trovare gli stimoli giusti per reagire al momento di difficoltà.



Cristian Casoli, in primo piano, può essere l'uomo chiave nella partita di domani (ore 16) contro Treviso (BEDINO)

Nino Beccari ha dimostrato che l'ambiente si poteva miglio-[illegible] La qualità degli allenamenti è cresciuta notevolmente, [illegible] molto dipende da quanto sapranno fare i singoli. Se Rafael Pascual è l'«uomo chiave» più atteso dal pubbli[illegible] sari, molto lo può fare anche Cristian Casoli. Il martello biondo ha compiti importanti in ricezione: la capacità [illegible] «addomesticare» i servizi degli avversari è soprattutto sulle sue spalle o su quelle del libero Sorcinelli, ma Cristian ha compiti importanti pure in attacco e la sua «mano» può [illegible] decisive per offrire un'alternativa in più ad Andrej Stelmach.

[illegible]. Unicaja Almeria-Belogorie Belgorod 0-3; Puc Parigi-Averbode 3-0; Castelo da Maia-Tnt Alpitour 2-3.

Classifica. Parigi e Belgorod 10; Tnt Alpitour 8; Almeria 4.

GRANDA SPORT

SCI

Oggi a Saluzzo si presenta il Giro del Monviso

Con inizio alle 17,30, oggi pomeriggio, nella Sala Rossa del Comune di Saluzzo, il presidente del Comitato organizzatore [illegible] Giro del Monviso, Armando Mariotta, presenterà l'evento che potrebbe diventare disciplina olimpica per i Giochi di Torino 2006. [l. t.]

BASKET

In D Mangimi Ferrero Ceva ospita gli astigiani

Con l'obiettivo di conquistare il quinto successo stagionale e di risalire posizioni, il Mangimi Ferrero Ceva ospita stasera alle 21 l'Az Asti, nella quinta [illegible] ritorno di serie D. La Cestistica Albese, che nell'ultimo turno ha battuto la capolista Atlavir salendo a quota 16 in zona playoff, giocherà domenica sera a Novi Ligure. [a. s.]

NUOTO

Il «team» cuneese ricorda Walther Cavallera

Domani sera, al ristorante «Alta Italia» di corso IV Novembre a Cuneo, la Cuneo Nuoto svolgerà la tradizionale cena sociale annuale. Nell'occasione verrà anche ricordato il presidente della società Walther Cavallera, prematuramente deceduto, protagonista di tanti successi. [l. t.]

REFERENDUM

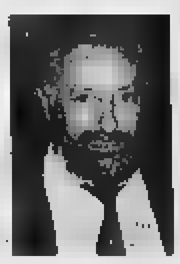


CUNEO. I più votati di ieri nel referendum promosso da «La Stampa» «Campione del secolo a Cuneo» sono stati Sandro Cois (l'attuale leader), Stefania Belmondo, Felice Bertola e i ciclisti Alberto Minetti e Domenico Cavallo. Non sono validi (perché sfortunatamente nulla hanno a che fare con il Cuneese) nomi come Batistuta o Zidane. Sono accettati solo tagliandi originali. [l. t.]

CICLISMO

A Santuario di Vicoforte

Ufficiali di gara si aggiornano sui regolamenti



Guido Massa è tra gli ufficiali di gara a livello internazionale più apprezzati nel ciclismo e vanta un'esperienza pluriennale

VICOFORTE. Una «due giorni» di [illegible] d'aggiornamento sulle problematiche del ciclismo e sui regolamenti riservata agli ufficiali di gara internazionali, nazionali e regionali. L'appuntamento sarà per domani e domenica a Vicoforte di Mondovì, località Santuario (una sede molto amica del ciclismo, più volte sede del Giro d'Italia, quest'anno di un «Intergiro» della corsa «rosa») nel convegno diretto dal commissario nazionale Giannino Poli. Con la collaborazione di Lorenzo Tealdi e Guido Campana (e del giudice internazionale Guido Massa), interverranno Tamarin, Perucca, Sopetto, Andruetto e Bensi. [l. t.]

PALLONE ELASTICO

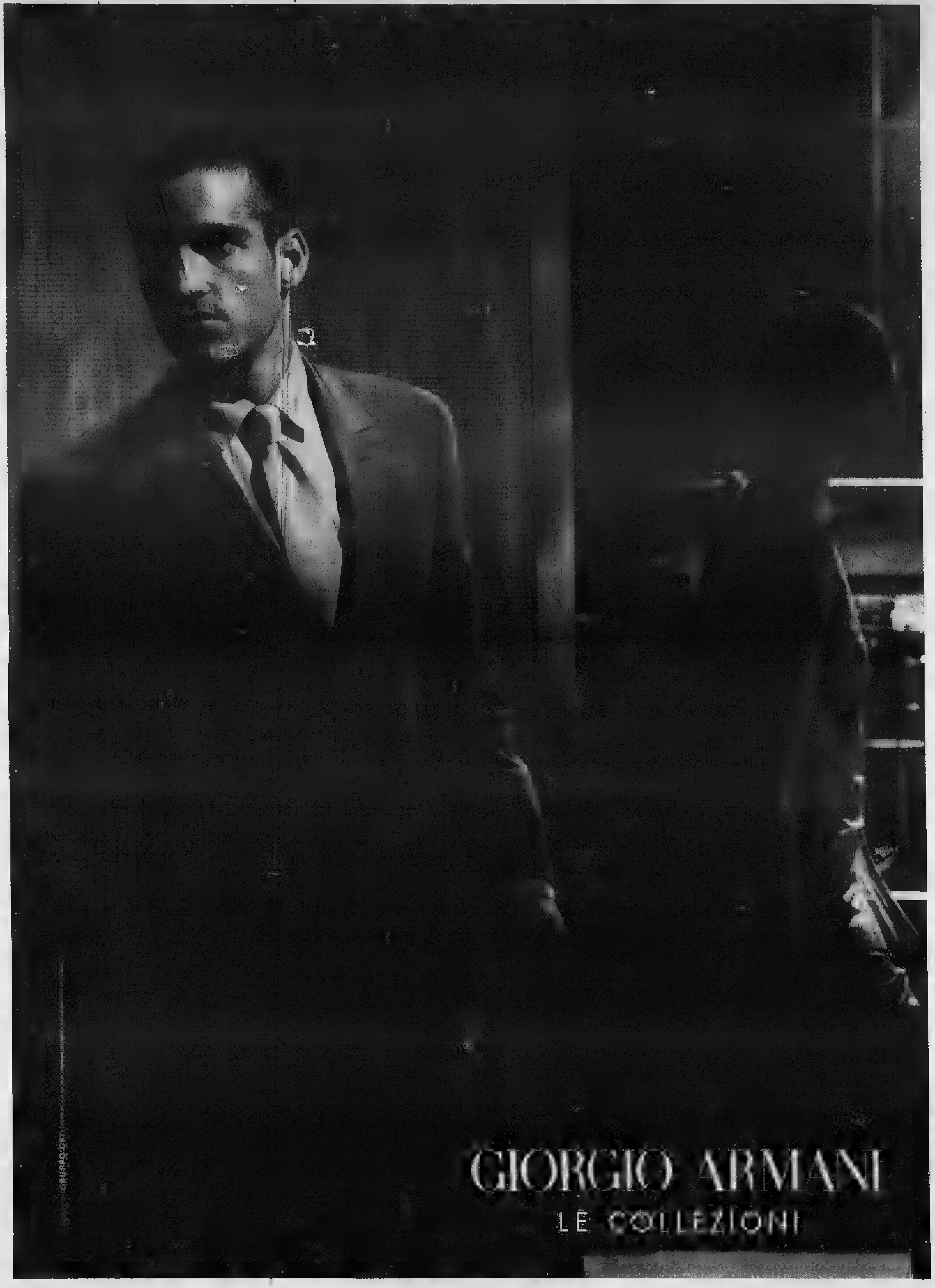
Domani presentazione

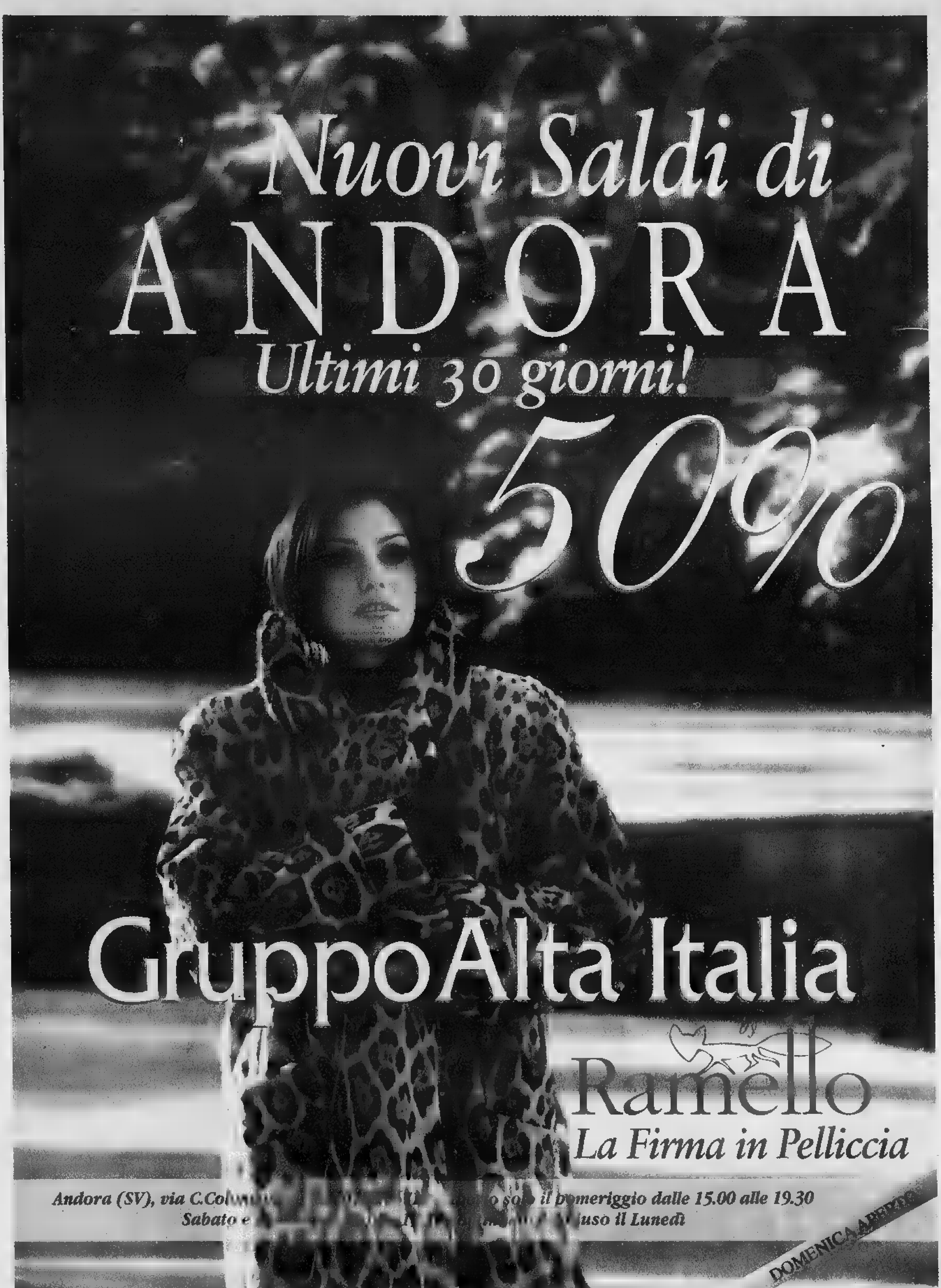
Monticello d'Alba al via della serie A con Dotta capitano



Flavio Dotta (campione d'Italia nel '93) reduce da una difficile stagione a Magliano Alfieri e da un infortunio nel '98 è a caccia di riscatto

MONTICELLO. Domani, alle 20,30, al ristorante «Tre Ruote» di Monticello d'Alba, verrà presentata la Monticellese che prenderà parte alla serie A di pallone elastico. La società del presidente Felice Cornaglia ha ingaggiato Flavio Dotta, campione d'Italia nel '93, reduce da una difficile stagione a Magliano Alfieri. Dotta, infortunatosi nella finale scudetto con Bellanti nel '98 e sottoposto a intervento chirurgico, non si è ripreso del tutto ed è stato costretto lo scorso anno a lottare per la salvezza. La Monticellese, sponsorizzata da «La Commerciale» e dalla «Trifula Bianca», sarà completata da Vacchetto, Bosticardo, Montanaro e Destefanis. [a. s.]


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV)
dalle 15.00 alle 19.30
il Lunedì
DOMENICA


INTERNET
GRATIS*
AutoRicarica
La nuova opzione
di TIM MENU'
tuttri telefoni
di rete fissa
170*
LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00
24.00
TRONY
CENTRO TIM
(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
(TO)VENARIA
(AO)AOSTA
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN) BRA
(CN)MONDOVI'
(AT) ASTI
(AL)ACQUI TERME
(VC)VERCELLI
(GE)BOLZANETO
(GE)CHIAVARI
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(PC)PIACENZA
(BG)STEZZANO
Copertura TIM (gennaio 99)


Amore per
la tua Casa
Prosegue l'operazione
REGALATI* UNA
LAVASTOVIGLIE
*modalità e condizioni in sede
assomobili
La cucina per tutti
Angolo fuori squadra
Sagomatura pilastro
Copriboiler
Terminale
Raccordo angolare
Cambio di profondità
Angolo fuori squadra
Soluzioni per tutti i casi particolari
Possibilità di qualsiasi riduzione
assomobili
Concessionario
BERLONI
SCAVOLINI
GRATTAROLA
Scegliere bene... conviene.
Uscita RIVOLI
ASSOMOBILI
RIVOLI
C.SO SUSA
COLLEGNO
TORINO
C.SO FRANCIA
Rivoli,
Corso 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.assomobili.it
E-mail: info@assomobili.it
continuato 19.30


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e
Chiuso il Lunedì
DOMENICA

La giunta del popoloso centro della cintura ha già discusso della trattativa





Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola e una veduta dello Stadio delle Alpi, al centro del dibattito in questi mesi e, l'altra sera, oggetto di un [illegible] convegno tra vecchi e nuovi amministratori della città di Torino

Dopo un incontro tra il sindaco Ossola e Roberto Bettega l'ipotesi ha ottenuto il sì della coalizione di centro-sinistra

L'area individuata sarebbe di circa 600 mq. a ridosso dell'autostrada Centomila metri verrebbero destinati al commercio

Juve, è Settimo il terzo obiettivo

Con Borgaro e Vinovo in gara per lo stadio

Luciano Borghesan

La Juventus corteggia Settimo, e il sindaco Giovanni Ossola accetta l'invito. Una settimana fa il primo incontro, poi, venerdì scorso, la giunta ha avvallato il fraseggio, ieri la maggioranza di centrosinistra ha dato il suo benestare. La proposta è gradita. L'amministratore delegato Antonio Giraudo e il vicepresidente Roberto Bettega hanno parlato di una superficie di seisettecentomila metri quadri, a nord di Settimo, a destra dell'autostrada Torino-Aosta, su un'area destinata ad autoporto, di proprietà privata. Stadio, campi sportivi per il settore giovanile, almeno centomila metri quadri per il [illegible] e attività connesse, Mondo Juve ed altro ancora. La zona, a una decina di chilometri dal capoluogo, è servita dalla ferrovia, da due tangenziali ed è compresa tra le autostrade per Milano e per Aosta.

Borgaro, Vinovo, [illegible] Settimo, e già si parla di Chivasso: la Signora si sta guardando attorno, a 360 gradi, per cercare casa e terreno per Ancellotti, Conte, Del Piero e compagnia. Un'esplorazione in crescendo dopo che i dirigenti juventini hanno annunciato al Comune i due addii, al Delle Alpi e al Comunale. Nella riunione [illegible] la commissione consiliare Sport e Cultura, Franco Quesito, il dottor Giraudo aveva elencato i nomi di [illegible]-sette comuni della cintura torinese, segnalando che per Borgaro e altri due centri c'era qualche trattativa più avanzata. Ora le due «incognite» sono state svelate, [illegible] potrebbero esserci altre sorprese. Con quali risultati? La zebra a Vinovo ha fatto [illegible] po' preoccupare (anche se [illegible] un sorriso ironico) gli appassionati di ippica, ma l'ipotesi è stata definita interessante dal sindaco Piero Gamba. Per Borgaro - è già stato scritto - le possibili citta-delle bianconere sono addirittura due, e il primo cittadino Giuseppe Vallone è favorevole.

Il governo civico di Settimo si è dichiarato onorato dell'attenzione: una pluriscudettata protagonista della vita sportiva nazionale, un soggetto già «globale» (conosciuto ovunque e ha già giocato partite casalinghe in giro per l'Italia) chiede di verificare se si può realizzare qui il suo impianto, la sua azienda, [illegible] faremo la nostra parte di amministratori», parlano allo stesso modo il sindaco Ossola, socialista, e il vice Sergio Bisacca, diesse.

«Verificare» è anche la parola d'ordine di Settimo. Con piacere, e per dovere. «Certo, è anche un obbligo quello di ascoltare le esigenze di una società come la Juventus - spiegano Ossola -, ho comunicato a Giraudo e Bettega la disponibilità del Comune ad approfondire la proposta, attendiamo il loro programma, il progetto di massima, per capire l'impatto che ricadrà sulla nostra città. Ma non basterà il nostro parere, e questo lo abbiamo subito precisato ai dirigenti bianconeri, sulle grandi infrastrutture ha voce in capitolo la Provincia, così come sulle destinazioni commerciali di quel rilievo pesa la parola della Regione». Provincia e Regione: come dire che qualsiasi Comune dovrà fare i conti con mamma e papà, il loro sì, unanime, equivale, in questo caso, vincere lo scudetto.

Si può pensare che i partiti non si diano [illegible] strategie [illegible] su tutto il territorio?

«Io faccio il vicesindaco - risponde Bisacco - e il ruolo amministrativo supera quello politico, questo non vuol dire che con i colleghi di partito [illegible] sia in contatto». Il segretario provinciale Alberto Nigra, infatti, è al corrente dei passaggi che sta effettuando il club di piazza Crimea nell'itinerario torinese. C'è apprensione a Palazzo Civico. Da una parte si ha la garanzia che tutte le strade riporteranno la Juve agli enti principali, ma contemporaneamente si ricorda l'avvertimento di Giraudo alla Commissione [illegible]siliare: «Si parla tanto di area metropolitana - aveva detto -, vedremo se si crede davvero, [illegible] vogliamo investire nel Torinese, occupazione, lavoro, portiamo nel mondo il nome di Torino. Vedremo...». Quel «vedremo» dell'amministratore delegato sembrava l'anticipo di [illegible] sensazione, forse temendo un'alleanza tacita tra i partiti nel non far trovare accoglienza all'esigenza della Juve su tutto il territorio della Grande Torino. Per ora, almeno formalmente, le porte sono aperte. E la verifica si sta spostando sui progetti. Vedremo.

«Fate come noi, se ci riuscite»

Torna Matteoli, dibattito e polemica nell'«amarcord» degli Anni Ottanta

Giuseppe Sangiorgio

«Fate bene come abbiamo fatto noi nel 1986. E' un augurio, anche se mi pare che siate messi male». E rivolto all'ex sindaco del psi, Maria Magnani Noya: «Maria come siamo riusciti, in questa città, a far costruire il Delle Alpi? Contro il quale dal '94 in poi è stata ispirata una campagna di odio, distruggendo ogni possibilità di dialogo». L'appello a «far bene» rivolto agli assessori allo Sport Ugo Perone e all'Urbanistica Franco Corsico è stato lasciato cadere col tono pacato di chi osserva da lontano. Ossia dell'ex assessore allo Sport, l'architetto Lorenzo Matteoli, che da oltre 10 anni non frequenta il Palazzo, trascorrendo buona parte dell'anno in Australia.

Una sorta di «amarcord» degli Anni 80, che l'altra sera nella sala conferenze del collegio San Giuseppe, ha avuto protagonisti, oltre a Matteoli, gli avvocati Andrea Galasso, ritornato («felicemente» come dice lui) alla professione, Marziano Marzano e Bepi Dondona, ancora in Sala Rossa, Daniele Cantore che allora era ai vertici del Psi, e una foltissima rappresentanza di «nuovi» consiglieri.

Una serata riuscita dal punto di vista degli organizzatori dell'Istituto piemontese per gli studi economici e giuridici (Ipseg) rappresentato dal presidente Commodo che ha moderato il dibattito. Stracolma la sala delle conferenze. Intensa la discussione a cui sono intervenuti capigruppo di oggi e di ieri, amministratori, professionisti.

Relatori - o «vittime» - gli assessori Perone e Corsico, con quest'ultimo che alla fine ha confidato di sentirsi come quei pupazzi del luna park contro i quali la gente si diverte a lanciare palle di stoppa per abbatterli e vincere il premio. Dalla costruzione del «Delle Alpi», [illegible] trascorsi 10 anni, ma l'altra sera pareva che il tempo si fosse fermato. Andrea Galasso ha parlato i suoi tre quarti d'ora, con lunghe pause, in un'arringa che non ha risparmiato nulla all'attuale amministrazione: «Debole, deludente, che non mantiene le promesse, schiacciata dai poteri forti bianconeri». [illegible] la giunta - Corsico - ha messo in campo il proprio affondo (a fronte dell'affermazione che l'operazione Continassa non costò nulla alla Città): sarà pur vero, ma alla stipula di quel contratto mancavano parte dei protagonisti, le società di calcio. «Questo abbiamo ereditato nel 1993. E a questo ci siamo dovuti adeguare, alle cose scritte, non agli eventuali patti segreti». Quali? Nessuna spiegazione. E, se c'erano, sono rimasti tali. «Segreti», appunto.



In prima fila Lorenzo Matteoli, [illegible] Magnani Noya e Andrea Galasso

Lo studente stava partecipando alla selezione per il campionato provinciale

Esce di pista, grave sciatore di 16 anni

L'incidente al Melezet durante una gara giovanile

BARDONECCHIA

Uno studente torinese di 16 anni, Dario Galliano, è ricoverato in rianimazione alle Molinette, dopo [illegible] finito contro un albero sulla pista di sci del Melezet. Dario era uno dei 353 iscritti alle selezioni per il campionato provinciale: è scivolato su un lastrone di ghiaccio mentre raggiungeva il cancelletto di partenza, appena arrivato sulla vetta della pista numero 23 con lo skylift. Trasportato a Torino a bordo dell'elisoccorso, il giovane non ha [illegible] ripre[illegible]. La prognosi è riservata. Ed è subito esplosa la polemica sulla sicurezza: «Non dovevano farci scendere, con un fondo così ghiacciato», dice piangendo Alessio Ferro, uno dei partecipanti alle selezioni, [illegible] lui caduto durante la discesa [illegible] il cancelletto del «via», per fortuna [illegible] gravi conseguenze. «Le nostre piste sono sicure - risponde Piero Bosticco, amministratore delegato della società che gestisce gli impianti -: [illegible] 45 chilometri di tracciato ben [illegible] metri quadri sono protetti da reti. Inoltre ci sono quasi mille cartelli che indicano i punti pericolosi e duecento materassi contro alberi e altri ostacoli. Quel tratto di discesa non era recintato semplicemente perché non è considerato pista di gara».

L'incidente è accaduto verso le 10,10, poco distante dal Colomion, dove il mese scorso persero la vita altri due ragazzi, un torinese di 10 anni e un genovese di 15 anni. Il quindicenne genovese morì il 14 gennaio dopo dieci giorni di coma e in quell'occasione il padre della vittima attribuì la responsabilità della tragedia alla segnaletica che avrebbe portato il figlio a deviare percorso e a finire sul greto di un torrente. Paolo Garbero, 10 anni, è morto pochi giorni dopo questa prima sciagura, il 22 gennaio, anche lui in seguito a un incidente durante una discesa.

La vita di Dario, ora è sospesa fra la vita e la morte. Il ragazzo abita a Torino in via Bertolla, [illegible] frequenta l'Istituto agrario Dalmazzo di Pianezza. «Uno sciatore esperto», concordano i suoi amici, sconvolti: due settimane fa, sulla stessa pista dove ieri si è schiantato contro l'albero, Galliano aveva ottenuto un buon piazzamento al termine di uno slalom gigante di prova.

Per tutto il pomeriggio, ieri, i compagni di scuola del giovane hanno atteso notizie rassicuranti di fronte alla salette di rianimazione del pronto soccorso delle Molinette. Nulla. I medici non si sbilanciano, neppure con i genitori, per non alimentare facili speranze: «Le prossime ore saranno determinanti».

Ppi critico con Perone che sfiducia Re Rebaudengo

Porcellana: sullo Stabile l'assessore fa come il Polo

Mentre Valentino Castellani e Ugo Perone fanno sapere che verrà sfiduciato il presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, per aver sbagliato metodo [illegible] nomina del direttore, il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, critica il sindaco e l'assessore alla Cultura per [illegible] aver mai coinvolto il consiglio comunale nelle scelte di [illegible] da fare in questo importante settore per la vita torinese. «Dissento, assessore Perone - afferma Porcellana -, dal suo modo di fare, gridando così lei ricorda Berlusconi che dichiara illegittime le elezioni se non fanno [illegible] vuole lui. Non [illegible] d'accordo, noi non la seguiremo. Il consiglio d'amministrazione è autonomo, ha deliberato, va rispettato il metodo e il merito». L'ex sindaco è critico anche nei confronti della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per [illegible] minacciato di togliere i fondi al Tst. «Ma che modo di fare è questo?», chiede.

Per Perone [illegible] colpa [illegible] Re Rebaudengo [illegible] non aver rispettato l'impegno, preso con i soci del Tst, [illegible] scegliere le candidature alla direzione sulla base del programma, della proposta. Per l'assessore c'era solo quella di Vacis. Per la cronaca, la presidenza dello Stabile avevano inviato tre funzionari a Firenze per un colloquio più approfondito con Massimo Castri, costretto a letto per un piccolo intervento chirurgico.

«Questa vicenda serve a far capire l'abisso che c'è tra l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - [illegible] Mauro Battuello, capogruppo del Centro in Sala Rossa - e quello del Comune. Il primo rispetta la scelta del cda, l'altro la censura. Per il Polo è auspicabile che Perone rimanga al [illegible] posto a fare disastri, ma per la città che paga è meglio di no».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

I [illegible] del [illegible] nella morsa delle fiamme



BIELLA. Poche ore di tregua e un altro incendio è scoppiato ieri alle 11 in una zona boschiva di regione Caramelletto di Tollegno, nel Biellese. Il lavoro di vigili del fuoco, della forestale e dei volontari, è durato tre [illegible] ed è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Da mercoledì, i soccorsi sono infatti impegnati su tutto il territorio: in Baraggia, tra Candelo e Castellengo, a Ponderano e a Mongrando, sopra la Settimo-Vittone ed in frazione Curanuova. Nella notte l'allarme è poi scattato a Camandona, Quaregna e Valle [illegible] Nicolao, e [illegible] appunto a Tollegno. Le raffiche di vento hanno certo appesantito la situazione, ma molti incendi sono chiaramente dolosi.

Saint-Vincent vuole un nuovo [illegible]

AOSTA. Il presidente della Regione Dino Viérin ha ufficializzato la decisione di costruire a St-Vincent un nuovo casinò. «Entro il primo semestre di quest'anno - ha spiegato - intendiamo chiudere i contenziosi legali con Sitav e Finoper, acquisire i beni immobili funzionali all'attività, tornare alla gestione privata e, prima del 31 dicembre, avviare le procedure per la costruzione della nuova struttura».

Portofino, parco marino e terrestre s'alleano

GENOVA. Riserva marina e parco terrestre di Portofino alleati per l'accoglienza, con un progetto comune per realizzare una foresteria nell'ex istituto Barsanti e laboratori e spazi espositivi nel prestigioso Castello camoglino del Dragone. L'accordo è stato raggiunto questa mattina in provincia - ente che in consorzio con i comuni di Camogli, Santa Margherita, Portofino e l'università gestisce l'area.



Alessandria, sequestrati 430 chili di ha[illegible]

ALESSANDRIA. La polizia ha sequestrato 430 [illegible] di hashish proveniente dalla Spagna e diretto [illegible] Milanese, per un valore di mercato pari a due miliardi e 300 milioni. Il questore, Francesco Faggiano, l'ha definito il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto nel territorio provinciale. Tre persone sono state arrestate: l'autotrasportatore padovano Stefano Sorsi, 26 anni, e i marocchini El Alami Nourredine, 27 anni, ed El Hassani [illegible] Hocene, 26. La merce era nascosta dentro un carico regolare di assi di legno prelevato a Valencia. Durante il blitz della polizia, nell'area di servizio Monferrato Est, sull'autostrada dei Trafori, uno dei marocchini ha tentato la fuga, ha speronato un'auto della polizia e sono stati sparati alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio.

Cinque nuove centrali per un fiume pulito

TORINO. Smantellare 4 vecchie centrali idroelettriche, costruendo-ne 5 nuove, decuplicherà l'energia prodotta in val Chisone e porterà anche benefici all'ambiente fluviale. Lo assicura un progetto presentato dalla società «Idroval» e già oggetto di un protocollo d'intesa tra l'azienda e gli enti interessati: Regione Piemonte, Provincia di Torino, 11 comuni della val Chisone e comunità montana.

Cuneo, il [illegible] spazza il tetto di un fienile

CUNEO. Una raffica di vento ha spazzato via il tetto del fienile e della stalla nella frazione Paluc di Perdioni sopra Demonte. Il proprietario, Giovan Battista Rocchia, 74 anni, ha fatto in tempo a ripararsi dietro alla casa e le lamiere sono state spazzate via. Passata la grande paura il Comune e i volontari di Demonte organizzano una gara di solidarietà per la ricostruzione del tetto.

Vercelli, cercasi sede al monumento del giubileo



VERCELLI. Fumata nera per il monumento che dovrebbe essere collocato a Vercelli a memoria del Giubileo [illegible]. L'idea, partita dalla Chiesa, è raccolta con entusiasmo dai club di servizio, disposti ad offrirlo alla città, si è arenata dopo il «no» del sindaco Bagnasco alla collocazione della statua in piazza D'Angennes. Ma l'alternativa potrebbe essere quella di collocare il monumento in una rotonda alle porte di Vercelli. L'installazione (dai 7 ai [illegible] metri di altezza, a seconda del bozzetto) potrebbe infatti essere ospitata o nel rondò all'imbocco dell'autostrada Voltri-Sempione, oppure nell'altro svincolo per San Germano. Oggi le consultazioni continueranno tra il vicesindaco e la curia. Nella foto la scultrice Carla Crosio.

L'auto s'incendia [illegible] un giovane

ASTI. La prontezza di spirito ed il coraggio di un giovane automobilista sconosciuto ha salvato un uomo rimasto intrappolato nell'auto che si era incendiata. È accaduto ieri sera sulla strada «Asti-Mare», poco dopo Montegrosso, prima della galleria di Agliano Terme. Protagonista Francesco Pape, 36 anni, abitante ad Isola, che non riusciva ad uscire dall'auto.

Nasce il network dei porti mediterranei

GENOVA. Prima riunione operativa, ieri a Genova, dei porti italiani e stranieri che aderiscono al progetto per la [illegible] di un network di scali del Mediterraneo. Lo scopo è quello di sviluppare strategie comuni e rafforzare la concorrenza con i porti del Nord Europa. La Liguria coordina il progetto, promosso con il contributo della Ue e denominato Port-Net-Med.



Risicoltori riuniti a [illegible] vie contro la [illegible]

NOVARA. La crisi del settore riso e le prospettive sul progetto di riforma [illegible] al centro di un convegno organizzato da Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori. Sono intervenuti il direttore dell'Ente Nazionale Risi, Roberto Magnaghi e il vicedirettore Confagricoltura Cesare Tabacchini, con l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. I risicoltori italiani (concentrati tra Novara, Vercelli e Pavia), [illegible] vogliono subire la riforma, che prevede [illegible] l'altro l'abolizione dell'ammasso pubblico, [illegible] essere protagonisti e far sentire la loro voce. Chiedono, tra l'altro, aiuti all'ettaro per garantire il reddito alle aziende, e l'aumento delle tariffe doganali per frenare le massicce importazioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91,8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

[illegible] minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**. Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; [illegible] Musica e [illegible]; **15,50**: [illegible] Ferrovie; [illegible] Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**. Notturno Musicale.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 11 Febbraio [illegible]

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.69.58.879 / FAX [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Polemiche sull'accordo tra centrosinistra e Rc sui possibili «tagli» ai porticcioli

«Non saranno ridotti i posti barca»

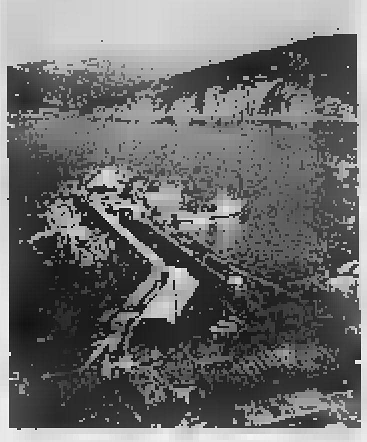
Morchio: «Il piano difenderà le nostre spiagge»

Paolo Lingua

GENOVA

L'accordo politico tra il centrosinistra e Rifondazione Comunista ha provocato danni economici nel settore della nautica da diporto con il taglio «ideologico» (colpire i consumi dei cosiddetti ricchi) di porticcioli e di posti-barca in Liguria? Una polemica in questo senso, alimentata anche dal Polo, è salita nelle ultime ore, perchè, secondo qualche fonte più [illegible] meno informata, il taglio sarebbe dell'ordine del 50%. Questa ipotesi è seccamente smentita dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, «padre» del piano della costa che sarà prossimamente approvato dal consiglio regionale.

«Attualmente in Liguria - dice Morchio - i posti-barca sono 12 mila. Riteniamo che la domanda nel Nord Italia sia di eguale portata: dobbiamo evitare che questi nuovi 12 mila appassionati prendano la strada della più organizzata, attrezzata e ospitale Costa Azzurra». Il piano della costa,



Porti turistici, si apre uno spiraglio

spiega Morchio, non è «un progetto per cementificare», bensì per «difendere le spiagge ancora intatte [illegible] la natura della Regione». In questo contesto comunque si prevede il potenziamento di quanto [illegible] esiste [illegible] l'utilizzo di approdi commerciali che ormai sono fuori dlele rotte e dei mercati. «Arriveremo, con l'attuale piano, come è stato spiegato la scorsa settimana nel convegno specifico organizzato dalla Regione, quando l'accordo con Rifondazione non era neppure nell'aria, ad aggiungere altri 7-8 mila posti barca». Per quel che riguarda altri progetti «è stato disposto uno stralcio per approfondimento» ha concluso Morchio «il che non vuol dire che non saranno esaminati».

[illegible] Dal prossimo 10 giugno entrerà in funzione sulla [illegible] Genova-Olbia un nuovo traghetto della linea «Moby Lines» (che fa parte del gruppo armatoriale di Vincenzo Onorato e che gestisce linee da Genova e da Livorno per la Sardegna e per [illegible] Corsica, oltre che flotte di rimorchiatori nei porti sardi) che coprirà appunto [illegible] rotta Genova-Olbia. La nuova unità si chiama «Moby Lally»: può ragigungere una velocità di 18 nodi, ha una stazza lorda di 4655 tonnellate e può accogliere 1150 passeggeri e 300 vetture. Nel 2001, sempre per le rotte per Olbia, da Genova e da Livorno, entreranno in funzione contestualmente altri due «super feries», in via di costruzione nei cantieri coreani della «Daewoo», in grado di trasportare 2000 passeggeri e 700 vetture, a una velocità di 29 nodi. Vincenzo Onorato, che nei mesi scorsi ha presentato con successo un ricorso contro la «Tirrenia» all'Unione Europea, accusando la flotta di Stato di concorrenza sleale, ha anche progetti nel campo della vela, perchè ha già dato prove internazionali come timoniere.

Onorato crede «nelle potenzialità del porto di Genova» che è, in questi ultimi tempi, «notevolmente migliorato anche come ricettività e sicurezza». La sua polemica, comunque, resta focalizzata sulla «attuale gestione della Tirrenia e di alcuni armatori privati che preferiscono fare lobby e cartelli sulle diverse linee invece di operare correttamente [illegible] regime di libera concorrenza».

[illegible]

[illegible] porto

La Regione: il prg è già al Ministero

GENOVA. La campagna elettorale spinge ad allarmi ingiustificati: qualcuno ha raccolto, senza verificarla, la notizia secondo la quale il porto di Genova perderebbe ingenti finanziamenti per opere pubbliche e per ristrutturazioni, perchè la legislatura regionale si chiuderebbe senza che fosse approvato il piano rgolatore portuale.

La notizia è stata smentita ieri sia dal vicepresidente della giunta Graziano Mazzarello, sia dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, i quali hanno precisato che l'autorità portuale ha inviato alla Regione l'intero documento del piano regolatore soltanto un paio di mesi fa e che gli uffici regionali, a tappe forzate, l'hanno poi mandato a Roma al Governo, dove sarò esaminato dalle commissioni specializzate del ministero del Lavori Pubblici.

«In genere - sottolineano i due assessori - una pratica del genere in passato [illegible] evasa nel giorno di un paio d'anni: questi sono i tempi dei ministeri. E' probabile che adesso i tempi siano abbreviati, ma il presunto «ritardo» della Regione è un falso, così come è falso affermare che i finanziamenti dipendano dalla Regione stessa».

Negli ambienti portuali, insomma, erano dati per scontati i tempi di approvazione del documento.

Mazzarello ha pure aggiunto, [illegible] pure informalmente, che comunque i finanziamenti per il porto sarebbero comunque sempre recuperabili attraverso molti canali differenziati. Era dato per scontato che la questione del documento [illegible] era collegata [illegible] legislatura regionale. «Tutti ci chiedono miracoli in questi mesi - ha commentato ironicamente l'assessore Fabio Morchio - i nostri uffici, che pure [illegible] quelli che stanno sistemando [illegible] rigore tutte le questioni più scabrose (vedi l'inceneritore della Lanterna), stan[illegible] lavorando in surmenage per esaminare il piano regolatore di Genova che pure ci è giunto con tanto ritardo rispetto alle previsioni. Solo adesso, all'improvviso, tutti ci chiedono la velocità, perchè si accorgono che esiste la Regione». [p. l.]

Vasta operazione in Liguria della Finanza

Bancarotta e riciclaggio una gang è sgominata

Otto arrestati, sequestrati immobili del valore di circa quindici miliardi

GENOVA

Il Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Fi[illegible], al termine di una lunga e complessa indagine, ha smascherato e neutralizzato una banda dedita [illegible] reati di bancarotta fraudolenta, falso in bilancio, riciclaggio e all'indebita percezione di rimborsi Iva. Il tutto ottenuto attraverso fittizie compravendite di beni immobili. Eseguite numerose perquisizioni in Liguria, Piemonte ed Umbria con il sequestro di beni immobili (terreni e fabbricati), titoli di credito e di copiosa documentazione, anche bancaria.

L'intera operazione [illegible] stata condotta sotto la direzione della procura della Repubblica di Savona. Sequestrati beni immobili per un valore di circa 15 miliardi, titoli di credito per un valore di circa 170 milioni. Le Fiamme Gialle hanno denunciato 10 persone di cui 8 colpite da mandati di custodia. A PAGINA 43

[illegible]

POLIZIA

Gli agenti in corteo a favore della legalità

Manifestazione nazionale organizzata per questo pomeriggio a Geno[illegible] dal Sap, il sindacato autonomo di polizia, che intende protestare «per una maggiore difesa della legalità», soprattutto dopo gli scontri avvenuti due settimane fa alla stazione Principe e le polemiche che ne sono seguite. Al sindacato aderiscono a Genova circa 800 divise blu ma è previsto l'arrivo di una quarantina di pullman da tutta Italia. L'appuntamento è per [illegible] 15 in piazza della Vittoria da dove partirà il corteo per raggiungere largo Eros Lanfranco dove si svolgerà un comizio.

[illegible]O

[illegible] Borsa di Milano lo stand della Liguria

Profumi veri di basilico e rosmari[illegible] alla Bit (borsa del turismo) di Milano. Li porterà la Regione, [illegible] appositi diffusori e con vere e proprie piante. Gli odori, uniti ai suoni del mare e della montagna e alle immagini del variegato territorio, riempiranno lo stand avveniristico della Regione. La scelta degli odori e dei saporti, rientra nel progetto di valorizzazione dell'entroterra, ricco di fascino e di paesaggi incontaminati. Non c'è infatti solo mare e costa in Liguria. Alla Bit, comunque, la regione si presenterà con l'immagine delle vele.

[illegible]

Allarme del treno verde Genova è troppo rumorosa

I volontari del Treno verde hanno riscontrato a Genova un livello di rumorosità superiore alle soglie consentote. I rilevamenti sono stati effettuati in quattro zone del centro: la situazione peggiore riguarda via XX Settembre.

CONVEGNO

Disagio sociale in Liguria [illegible] ottomila i nuovi poveri

Circa 2000 genovesi vivono [illegible] condizioni di degrado per la strada, 5500 persone sono al di sotto della soglia della povertà assoluta e sopravvono solo grazie ai contributi dei servizi sociali. Secondo una stima non ufficiale sarebbero 8000 i nuovi poveri. Sono questi i dati emersi dal convegno «Situazioni emergenti di disagio sociale [illegible] Liguria» che si è tenuto ieri a cura della consulta femminile della Regione. [m.c.c.]

Cinquanta radioamatori italiani scoperti dalla polizia postale

Interferenze nei voli aerei

Denunciati da compagnie straniere

GENOVA

Trasmettevano sulle frequenze dell'aeronautica civile con il rischio di provocare dei disastri nei cieli di tutta Italia. La polizia postale di Genova ha denunciato [illegible] radioamatori di Roma e di alcune regioni del settentrione per interruzione di pubblico esercizio e di comunicazioni altrui. Sono stati sequestrati 74 apparecchi radio per un valore di 600 milioni.

L'inchiesta era partita nel maggio scorso quando alcuni paesi europei segnalarono [illegible] ministero delle Poste e telecomunicazioni che i propri aerei subivano spesso interfe[illegible]e nelle comunicazioni radio: gli abusivi trasmettevano sulle frequenze dell'aeronautica perchè erano più libere di quelle a loro assegnate ma in questo modo spesso rendevano difficoltose le comunicazioni fra la torre di controllo e i piloti degli aerei di linea.

Con l'ausilio dei tecnici del ministero, gli investigatori della polizia postale hanno individuato due dei radioamatori abusivi, uno risiede a Spotorno, in provincia di Savona, il secondo a Santena, in provincia di Torino: i due sono stati «intercettati» mentre si scambiavano l'indirizzo [illegible] uno spacciatore [illegible] hashish del cunese. In [illegible] di quest'ultimo gli agenti hanno trovato mezzo chilo di droga mentre nelle abitazioni dei due radioamatori hanno trovato le sigle delle altre persone che comunicavano con loro sulle frequenze riservate. Gli abusivi sono stati quindi identifcati e denunciati. [m.c.c.]



Un agente della polizia postale mostra le radio ricetrasmittenti sequestrate al termine delle indagini sui disturbi alle frequenze usate da numerose compagnie aree con il rischio di provocare incidenti

Mori incontra D'Alema e i tecnici del Tesoro

Fondi Ue: si annuncia scontro tra le regioni

[illegible]

Il presidente della Regione Giancarlo Mori non è ottimista, dopo il blitz romano di ieri per la pesante vicenda dei fondi Ue da mesi in bilico. Ieri mattina il presidente ha avuto un lungo colloquio con il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema, dal quale ha avuto però solo generiche promesse di impegno. [illegible] s'è capito che il capo del gover[illegible] può [illegible] entro certi limiti.

Nel pomeriggio, Mori, appoggiato da alcuni parlamentari dle centro-sinistra (Labate, Repetto, Di Rosa) ha avuto l'attesa audizione presso la [illegible]sione del ministero del Tesoro che è il verso passaggio obbligato per ridisegnare [illegible] mappa dei territori e degli abitanti cui sarebbero destinati i finanziamenti a favore dell'industria per le aree dismesse o in crisi. In questo contesto Mori ha avvertito se non ostilità comunque un certo «ascolto faticoso». Ha capito che, comunque vada, per recuperare fondi per la Liguria occorrerà sottrarre qualcosa, magari redistribuita proporzionalmente, ad altre regioni italiane. Il che provocherà la loro naturale reazione. E questo «circuito perverso» mette in imbarazzo sia i tecnici, sia i politici.

Nel corso del pomeriggio Mori, che comunque ha precisato che la mappatura viene ridisegnata a grande velocità per giocare sino all'ultimo le carte della regione, ha espresso un giudizio pesante contro il deputato di An Paolo Armaroli che ha attaccato duramente la Regione proprio davanti alla Commissione. «E' stata una inutile piazzata», ha tagliato corto [illegible]: «E' tutto quello che il Polo ha saputo offrire per contribuire a risolvere [illegible] propblema che non è di parte ma che è collegato all'interesse generale di tre importanti province della Liguria». La partita [illegible] è chiusa: ormai, nella [illegible]ia dell'Assoindustria, anche la Regione prenderà [illegible] strada del ricorso al Tar per bloccare tutte le pratiche. E' l'unica speranza per arrivare a «ridividere». [p. l.]

Dopo Feltrinelli [illegible] Mondadori [illegible] terzo big dell'editoria approda [illegible] Genova

Una libreria Rizzoli nel Porto Antico

Sono avanzate le trattative per la ex Di Stefano

GENOVA

Anche Rizzoli sbarca a Genova. Sono in corso trattative segretissime fra la casa editrice lombarda e la Porto Antico spa per aprire una nuova libreria nei locali [illegible] Millo che avevano ospitato prima [illegible] Stefano e poi un'altra rivendita di libri. La notizia non è ancora ufficiale ma sembra che gli accordi siano molto vicini alla conclusione dopo che è stata scartata un'altra ipotesi: fra le richie[illegible]e pervenute agli uffici della Porto Antico per occupare il piano [illegible] del Millo c'era anche quella di [illegible] boutique per articoli da barca con [illegible] rivendita di arredamento in stile marinaro. [illegible] negli uffici di Sottoripa hanno preferito [illegible] la destinazione tradizionale del piano terra e quindi sono proseguiti i colloqui privilegiando l'opzione Rizzoli.



Nuova libreria a Genova

I locali erano stati rilevati a suo tempo dalla libreria Di Stefano: in seguito al fallimento della ditta, avvenuto due [illegible] fa, un altro librario genovese aveva acquisito sia i locali di via Ceccardi che quelli dal Porto Antico [illegible] quali voleva aprire una sorta di caffè letterario in cui organizzare incontri di cultura, [illegible]vegni e piccole mostre, ma il rpogetto era naufragato perchè non [illegible] stata concessa al titolare dela libreria la licenza di pubblico esercizio. Nei mesi scorsi, infine, il titolarte ha deciso di cedere il negozio all'Expo ed è quindi partita la gara: sono iniziate ad arrivare una serie di offerte, ma quella più interessante è stata quella del gruppo editoriale milanese che, se le trattive [illegible] concluderanno in maniera positiva, dopo Feltrinelli, Mondadori [illegible] Einaudi entro breve tempo andrà ad arricchire l'assortimento delle più prestigiose librerie aperte nel capoluogo ligure. [m.c.c.]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno per- 20-8,30: *Ghersi,* p. B. Ayres 18; *Europa,* c. Europa; *Pescetto,* v. Balbi 188

centro con or. 8,30-20: *Economica,* v. Fieschi 17; *Cairoli,* v. Cairoli; *Operaia Sommariva,* p. Raibetta 4; *Giusto,* v. Buozzi 59; *Dell'Oro,* v. Remassa 112.

S. Fruttuoso-Marassi or. 8,30-20: *N.S.* v. D'Albertis; *La Farmaceutica* v. Canevari 129. **Con or. 8,30-13/15-19,30;** *Monticelli,* v. Monticelli 82.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Centrale,* v. V Maggio 87; *Comunale,* v. Quarto 34. **Con orario: 8,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30:** *S. Rocco* v. Borgoratti 12.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *N.S. Assunta,* v. **Molassana 90.**

Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore,* v. Cantore 51, *Centrale,* v. Cunzio 47;

Cornigliano-Sestri 8,30- 21,30: *Popolare,* v. Menotti 77A; *Centrale,* v. Gotto

Val Polcevera 8,30-21,30: *Sorlon,* p. Pontedecimo 3; *Gavino,* v. Gavino 110. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale,* v. Pastorino 84; *Garberini,* v. Canepari 179.

Pegli-Prà-Voltri or. 8,30-21,30: *Morini,* v. Opisso. **Con 8,30-12,30/15,30 - 21,30:** *Gamaleri,* v. Cordanieri 21.

SORI. *Sori* v. Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO. *Savio* p. N. da Recco, t. 0185-74.055.

CAMOGLI. *Antola* v. della Repubblica 97, t. 0185-771.089.

MARGHERITA. *Bizza Machi* v. Palestro 44, t. 0185-287.008.

RAPALLO. *Internazionale* p. Pastene 1, t. 0185-231.063.

ZOAGLI. *Valeria,* p. XXVII Dicembre 8, t. 0185-259.041.

CHIAVARI. *Ri,* v. Piacenza 231, t. 0185-307.780

SESTRI LEVANTE. *Internazionale,* I. Colombo 52, t. 0185-41.024.

MONEGLIA. *Marcone,* v. Longhi 68, tel. 49 232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941, **Sestri P.:** tel. 65.651; (pediatria): 56.361; **Borgo Fornari:** tel 932.565; tel. 74.102. **S. Margherita:** tel 283.611, **Rapallo:** 50.731; **Lavagna:** tel 32.91; **Cogoleto:** tel 918.5456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata; 118; **Genova:** telefono 651.12.36; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel 384.620, **Lavagna:** tel 309.947, **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** tel 9188.366. **Sori:** tel 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Podestà (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55 44 33.

CAPITANERIA DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **S. Margherita** 287.029

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel 313.851; **Levante:** tel 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** 51.306, 54.508.

TAXI

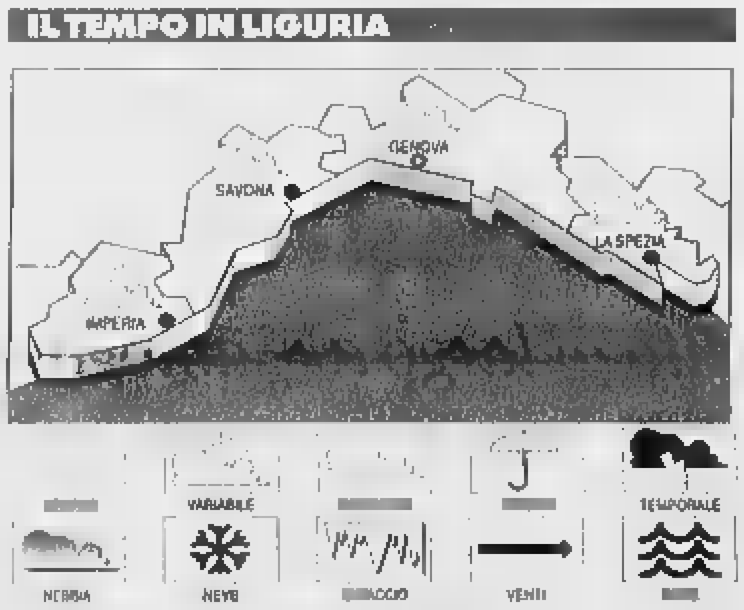
Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel.; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.047, **Zoagli:** tel. 259.385, **Chiavari:** tel. 309.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 393.16.22; **L.:** tel. 41.277, 41.278, **Sori:** tel. 700.398

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 0185/ 76.134; **S. Margherita:** tel. 0185/ 286.630; **Rapallo:** tel. 0185/ 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri L.:** tel. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** tel. 0185/41.217. **Cogoleto:** tel. 010/9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 560 831, 500.429; **Casarza L.:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** tel. 072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Intensificazione della nuvolosità.

TEMPO PREVISTO DOMANI. Rapido miglioramento e ripristino della situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI. Temp. del mare C°, umidità relativa, pioggia 3 mm.; vento: Est Nord-Est, fino a 3 km/h. Mare: poco mosso; cielo: sereno, 1025 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 8
Savona	max 10	min 8
	max 11	min 8

UN ANNO FA
Max: 11; min: 6; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,51. **La Luna** alle 0,15 e leva alle 10,44 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Le ceneri di Angela Regia di A. Parker con E. Watson.
15,30; 18,30; 21,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Rosetta. Regia di Luc e J. P. Dardenne
Or.. 15,30, 17; 18,50; 20,40, 22,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.49.
Ariston 1. **Il marito ideale.**
Or. 15,30, 17; 18,50, 20,30; 22,30

Ariston 2.
vere.
Or. 15,30, 17,50, 20,30, 22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
American beauty
Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

AURORA Tel 010-592.625
Boys don't cry Regia di K. Peirce con H.
Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Le ceneri di Angela Regia di A. Parker con E. Watson Or.: 16, 19, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20.
Canone inverso Regia di R. Tognazzi con H. Matheson
Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,15

Tel. 010-254.18.20
Giovanna d'arco Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich. 15,40, 18,50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20.
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Deep e C. Ricci
Or.: 16, 18,15; 20,30 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20
American beauty Regia di S. Mendes, K. Spacey, A. Bening
Or.: 15; 17,30 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'uomo bicentenario con Robin Williams
Or.: 14,40, 17,20; 20, 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
L'inglese
Or.: 14,40, 16,40, 18,40; 20,40; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Toy story 2
Or.: 14,30, 16,30, 18,40;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Colpevole d'innocenza con Robin Williams
Or.: 15,10; 17,40, 20,10, 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel.
Garage Olimpo Regia di M. Bechis con A. Costa.
Orario. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-588.419.
Non uno di meno.
Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

EUROPA Tel 010-377.85.35
Liberati i pesci! Regia di C. Comencini con L. Morante, F. Paolantoni
Or.: 20,40, 22,30

LUX Tel 010-561.691.
Canone inverso Regia di R. Tognazzi
Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

ODEON Tel 010-362.82.98
and the king J. Foster e C. Yun-Fat
Or.: 15,30; 18,45, 21,15

OLIMPIA Tel 010-581.415.
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Deep e C. Ricci
Or.: 16, 18,15, 20,30, 22,45

ORFEO Tel 010-564.849
Il coraggio di amare.
Or.: 15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,50

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141
Rosetta.
Or.: 15, 16,45; 18,30, 20,45, 22,30

010-582.461
Colpevole di innocenza
Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461.
Kiss me.
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

UNIVERSALE Tel 010-582.461.
Toy story 2
Or.: 15; 16,35; 18,50, 20,45; 22,40

VERDI. Tel 010-562.107.
L'uomo bicentenario. Regia di C. Columbus, con R. Williams, S. Neill
Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.

LUMIERE. Tel. 010-505.9
Arizona Dreams. Regia di E. Kusturica con J. Deep
Or.: 20,15; 22,30

Tel 010-589.640.
Al di là della vita Regia di M. Scorsese con N. Cage, P. Arquette.
Or.: 21,15

CINEMA PARROCCHIALE. Tel.
Oggi riposo

EDEN.
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Deep
Or.: 15,40; 17,50, 20, 22,10.

S. SIRO
Il mistero di Sleepy Hollow.
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO
L'uomo bicentenario. Regia di C. Columbus con R. Williams
Or.: 20,10; 22,30

MONLEONE
007 Il mondo non basta
Or.: 21,15

CENTRALE Tel 0185-286.033
Colpevole d'innocenza Regia di B. Beresford con T.
Or.: 21,15

AUGUSTUS
Nuovo programma
Or.: 20,20; 22,20

GRIFONE Tel 0185-507.81
Nuovo programma
Or.: 21,15

CANTERO
Io Andrea. Regia di F. Nuti con F. F. Neri
18,25; 20,25; 22,30.

0185-309.694
Colpevole Regia di Beresford con T. Lee Jones
Or.: 20,15; 22,30

ARISTON. Tel 0185-41.505
Cielo d'ottobre. Regia di J. Johnston con J. Gyllenhaal
Or.: 21,15.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
My beautiful Laundrette
Or.: 20,30, 22,30

CARIGNANO D'ESSAI
Destini incrociati Regia di S. Pollack con H. Ford
Or.: 21,15

Juha. Regia di A. Kaurismaki con S.
Or.: 21,15

TEATRI

CARLO FELICE
Riposo Domani riprendono le recite di «Fedora» opera di U. Giordano; Or.: 20,30; platea 170/120/90 mila, galleria 90/60 mila; balconata e ingresso 50 mila.

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo.
La tempesta: dormiti, Gallina dormiti, di W. Shakespeare, canzoni di N. D'Angelo.
Or.: 21.

Sala Dino Campana
Oggi riposo. prenotazioni per «Esopo opera rock». Regia di S. Maifredi, di B. Coll in scena sabato 12 alle 16. mila.

Oggi riposo

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
Pene di cuore di una gatta francese. Di A. Arias e R. De Ceccatty ore 20,30;

TEATRO STABILE Duse
Lo straniero di A. Camus con R., V. Binasco, G.P. Poddighe e S. Volpe. Or.:. Lire. Prenotazioni per «Giorni Felici» di S. Beckett, regia di G. Strehler con G. Lazzarini.

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83.93.589).
La gr Regia di L. con L. Barbareschi, C. Noschese e R. Alighieri. Ore 21; poltronissime; poltrona 35/28 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
Oggi riposo
Sabato 12 Kocani Orckestar - Gipsy Band (Macedonia) in concerto. Lire 35/30 mila.

SAVONA

CHIABRERA
Aspettando Godot. Spettacolo per la stagione di prosa con Giulio Bosetti.
Ore 21. Lire 48000-

ASTOR. Tel. 019-854627
Toy Story 2.
ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000.

DIANA 1. Tel 019-825714.7
American beauty
Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30.
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Colpevole d'innocenza.
Orario: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 3. Tel 019-825.714
Kiss me.
Orario: 15,30-17,15-19-20,40-22,30
Lire 12.000, 8000; 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Il mistero di Sleepy Hollow.
Orario: 15,45; 18; 20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel.
East is East.
Orario. 15,30-20,30-22,30.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Orario 15, 22,30
Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO. Tel 0182-540.263
Toys Story 2.
Or.: 20,30-22,30. Lire 1

RITZ. Tel. 0182-540.427 7
Colpevole di innocenza.
Orario 20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

Tel. 0182-51419.
American Beauty.
Or.: ore 20,20
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50.997.
Toy Story 2.
Or: 20,15; 22,30
Lire 10000-6000-5000

ONDINA. Tel. 019-692.910.
Anna e il re.
Ore 18-21 Lire 10000-8000

VERDI 1. Tel 019-97.249
Toy Story 2
Or.: 20,45; 22,40
(nei festivi e prefestivi anche alle 15,10- 17-18,50)

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Giovanna d'arco.
Or.: 21,15 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,30-18,30-22)

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Prevendite per balletto «La lupa», con Luciana Savignano. Botteghino: dal lunedì al 9.30-12.30 e 16.30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
American Beauty.
Orario 20-22.30. Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293520
Incontriamoci a Las Vegas
20,40-22,40. Lire

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Toy Sory 2

POLITEAMA. Tel.
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL. Tel 0184-43440
Spettacolo unico: ore 21,15

OLIMPIA. Tel 0184-261955.
007, il mondo non basta
Orario. 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel 0184-252672.
La figlia del generale
Spettacolo unico ore 21,15

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento festival

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060
American beauty (drammatico).
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30.
Lire 12000 - 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Colpevole d'innocenza (thriller)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
8000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.
Kiss me (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000 - 8000.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506.060.
Il mistero di Sleepy Hollow (thriller)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000 - 8000

CENTRALE. Tel 0184-597820.
Toy Story 2 (animazione).
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
lire 12000-8000

Tel 0184-59
Le ceneri di Angela (drammatico).
Orari (indicativi) 15,30,

SANREMESE. Tel 0184-507.070
L'uomo bicentenario (fantascienza)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000

Novità da Chiavari, meno disagi per gli assistiti che avranno i dati in tempi reali

Medici, rivoluzione tecnologica

Collegati col computer dell'Asl per visite e referti

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

E' ormai operativo (è stato presentato ufficialmente ieri), il sistema operativo Oasis. Permette il collegamento in tempo reale degli studi dei medici condotti al sistema informativo dell'Asl [illegible] di Chiavari. Sono già ventisette gli studi collegati, con un totale di 33.200 assistiti. «Con questo progetto innovativo, che non deve essere considerato un banale collegamento di apparecchiature informatiche per prenotazioni - ha spiegato Domenico Crupi, direttore generale dell'Asl 4 - si considera lo studio del medico condotto alla stregua delle divisioni ospedaliere e dei servizi territoriali dell'Asl».



L'Asl 4 all'avanguardia: collegata col computer agli studi dei medici di base

Con il collegamento telematico (ma non di Internet considerati i guai capitati in questi giorni alla rete internazionale), la prescrizione [illegible] esami e la loro prenotazione avvengono nello studio del medico di famiglia che ha la possibilità di ricevere il referto dei propri assistiti, direttamente nel proprio studio.

Il progetto, nato all'interno dell'Asl 4, [illegible] unico [illegible] livello regionale e ha pochi esempi simili anche a livello [illegible]le.

«Il lavoro dei medici con questo sistema viene facilitato - spiega Francesco Prete, segretario regionale Fimg - e viene dato un servizio più veloce ed efficiente ai pazienti che possono prenotare la prestazione ospedaliera direttamente dallo studio del loro medico».

Altro punto di forza del collegamento telematico è la possibilità, da parte del medico, di interagire con tutti i servizi ospedalieri e territoriali dell'Asl, e quindi di conoscere la storia clinica del proprio assistito. I vantaggi per il cittadino sono notevoli. Prima l'utente andava dal medico per la prescrizione, all'Asl per la prenotazione, nuovamente all'Asl per la prestazione e il pagamento, infine, ancora una volta nella struttura pubblica per ritirare il referto. Ultimo passaggio dal medico per la lettura dei dati. Un giro senza fine.

Con il collegamento telematico si va dal medico per la prescrizione e la prenotazione è effettuata direttamente attraverso il sistema computerizzato; si va all'Asl per la prestazione e il pagamento del ticket; si torna dal medico per la lettura del referto che è arrivato per via telematica.

«In futuro - spiega Prete - anche il pagamento del ticket potrà [illegible] effettuato nello studio del medico». Infine tramite la speciale cartella clinica territoriale «si potranno avere tutte le informazioni sul percorso sanitario del paziente - spiega Franco Greco, responsabile del progetto Oasis. Con un computer collegato in rete il medico avrà i referti degli esami e delle visite specialistiche del paziente, sempre aggiornati». L'Asl ha installato un centro di prenotazione presso il Comune di [illegible] e nei prossimi giorni il servizio verrà esteso ai Comuni di Borzonasca e San Colombano. Poi gradualmente a tutti i centri.

CHIAVARI

Dai Comuni lotta alla droga

Per la prevenzione delle tossicodipendenze giovanili, intervengono [illegible] le amministrazioni comunali, in collaborazione [illegible] il Sert. Ieri nell'aula consiliare chiavarese in un incontro tra il vicesindaco di Chiavari Alessandra De Barbieri e gli assessori alla Sanità dei diversi Comuni della «Zona 2», il responsabile del Sert, dottor Rebolini, ha presentato agli amministratori e ai rappresentanti delle comunità terapeutiche, [illegible] responsabili delle forze dell'ordine, il progetto «In rete 2000». Il piano prevede diverse iniziative per arrivare a far capire ai giovani i danni irreversibili che derivano dal consumo di droga. Fra le altre iniziative avviate sono previsti centri di ascolto nelle discoteche e in altri punti del territorio. Per informare capillarmente i giovani sui rischi che corrono sarà utilizzato un camper che si sposterà nei punti prestabiliti. I giovani che frequentano le discoteche verranno invitati a salire sul mezzo per un colloquio. Saranno informati sulla pericolosità delle droghe e in particolare [illegible] quelle che erroneamente non sono ritenute generatrici di dipendenza. Quindi si partirà dai classici spinelli, fino alle tristemente note pasticche di ecstasy. [g. vl.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Parcheggio Poggiolino, il sì [illegible] Comunisti italiani

Tra le tante osservazioni e polemiche per la realizzazione del parcheggio di interscambio al Poggiolino, arriva un commento positivo. L'avvocato Giorgio Pernigotti, leader della lista «Noi con voi», esponente dei Comunisti italiani, si dice favorevole all'operazione. «Finalmente l'amministrazione comunale ha fatto un passo avanti. Spero che presto i rapallesi possano vederne la costruzione».

CAMOGLI

Nuovo [illegible] all'Edilizia: è Francesco Olivari

Francesco Olivari, consigliere comunale diessino, è il nuovo [illegible] ai Lavori pubblici e all'Edilizia privata. Sostituisce l'architetto Salvatore Trompetto, unico assessore esterno, che ha presentato le dimissioni per incompatibilità tra la carica pubblica con la sua attività professionale.

RECCO

Caserma dei carabinieri, in programma [illegible] incontro

In una riunione tra amministratori e tecnici, in programma la prossima settimana, si discuterà il progetto per la nuova caserma dei carabinieri. L'edificio verrà costruito nella centrale ex area Enel in via Roma. Il Comune ha già stanziato un miliardo, il rimanente rientrerà nel bilancio di previsione. Con i soldi dell'affitto verranno pagate le quote annuali di ammortamento del mutuo.

SESTRI [illegible]

Domani convegno nazionale [illegible] scuola e riforma

Domani dalle 16 alle 19, presso il teatro del centro culturale La Lavagnina, si parlerà di scuola. E' in programma infatti un convegno nazionale sul tema: «Nuovo volto della scuola: autonomia, curricolo, riforma». Relazionerà il presidente nazionale Aimc Bruno Forte.

CHIAVARI

Accesso libero in ospedale per la Giornata del malato

L'Asl chiavarese domenica consentirà l'accesso agli ospedali, con entrata libera dalle 13 a tutto il restante pomeriggio. L'iniziativa è stata presa in occasione della «Giornata mondiale del malato».

CARASCO

Martedì [illegible] sciopero alla Tigullio Trasporti

Ancora uno sciopero del trasporto pubblico. La Tigullio Trasporti avverte gli utenti che martedì 15 si svolgerà uno sciopero nazionale [illegible] servizio pubblico, indetto dalle segreteria nazionali Filt Cgil, Fit Cisl, Ultratrasporti. I mezzi pubblici rimarranno fermi dalle 9,30 alle 17. [g. vl.]

CASARZA [illegible]

Blitz dei carabinieri

Abusi edilizi Tre sequestri e 5 denunciati

CASARZA LIGURE. I carabinieri della stazione di Casarza stanno indagando per individuare abusi edilizi sul territorio comunale. Nelle due ultime settimane sono caduti nelle maglie dei controlli proprietari di manufatti edilizi abusivi e direttori dei lavori che hanno fornito la loro prestazione eludendo le prescrizioni di legge in materia

In particolare sono state condotte tre distinte operazioni che hanno operato al sequestro di altrettanti immobili di varia natura, e deferite in stato di libertà cinque persone, in concorso. Tra queste un geometra, denunciato due volte, perchè l'opera [illegible] ha diretto [illegible] era [illegible] risultava invece dalla licenza edilizia rilasciata, e nel secondo caso perchè la costruzione era stata avviata in assenza totale di licenza edilizia. I carabinieri hanno scoperto che alcune baracche erano ben diverse da come erano descritte nella istanza di sanatoria. L'accusa è di falsità ideologica. [g. vl.]

GENOVA [illegible]

Assalto al portavalori

Il metronotte era riconosce due rapinatori

GENOVA. Riconosciuti con un confronto all'americana due degli «uomini d'oro» accusati della rapina avvenuta al furgone porta valori la sera del 17 agosto di due anni fa in via De Nicolay a Pegli. Arrestati [illegible] un ordine di custodia cautelare chiesto dal pm Vittorio Ranieri Miniati sono Giuseppe Schettini, 51 anni, e Vincenzo Mastrantuono, 44 anni anch'egli residente a Torino, entrambi in carcere. Sono stati riconosciuti da uno dei metronotte che erano stati aggrediti dalla gang e da un passante che alle 11 di sera stava rientrando a casa. Inoltre il riconoscimento è avvenuto anche da parte di un abitante della strada che si era affacciato alla finestra dopo aver sentito rumori sospetti. I banditi che rapinarono circa 7 miliardi in titoli e in denaro contante, [illegible]no almeno quattro. Nell'inchiesta vi sono altri cinque indagati che si trovano in carcere accusati di altre rapine avvenute a Torino. Condotti davanti al pm Miniati hanno preferito non rispondere alle domande. [a. l.]

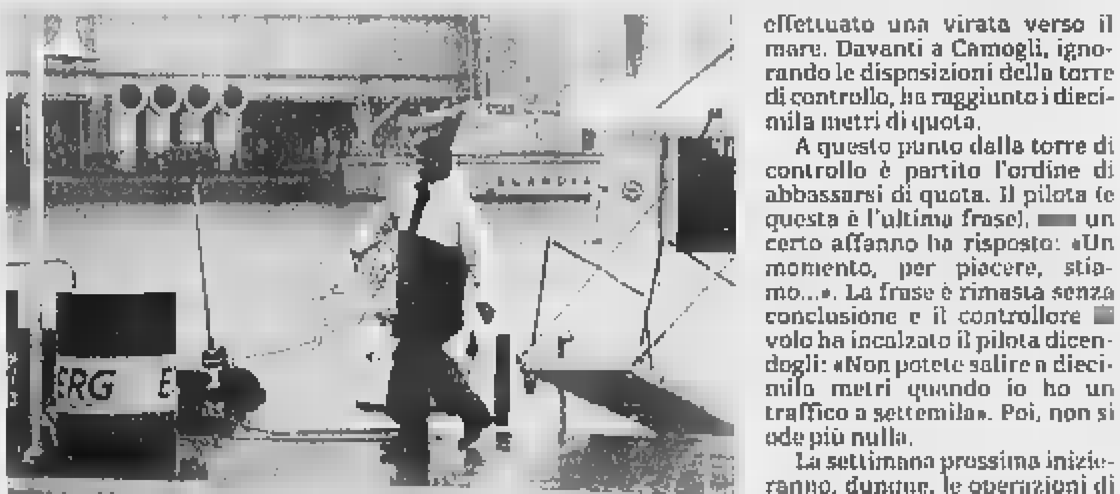
Registrate le ultime drammatiche parole tra il pilota e la torre di controllo del Colombo

Il sonar ritrova i rottami dell'aereo

Sono a 500 metri di profondità al largo di Camogli

Sono a oltre 500 metri di profondità i rottami dell'aerotaxi Lh 35 precipitato in mare nell'ottobre scorso al largo di Camogli. Il sonar li ha individuati in un raggio di alcune centinaia di metri. E' stata un'azienda genovese, la Drafin sub, a occuparsi della ricerca. Secondo quanto hanno potuto appurare i tecnici i resti del velivolo sono di piccole dimensione, sparsi sul fondale per diversi centinaia di metri a oltre 500 metri di profondita.

Le trascrizioni dei [illegible] della Drafin Sub di Genova, e l'analisi dei tracciati radar portano a una terribile verità: l'aereo su cui viaggiavano tre persone si è [illegible] disintegrato nell'impatto [illegible] la superficie del mare a fortissima velocità. Erano morti il pilota Michele Palma, 50 anni, di Napoli, il copilota Vincenzo Cosma di 36 anni e l'imprenditore napoletano Giovanni Capua concessionario della Coca Cola. E' stato stabilito che le operazioni di recupero inizieranno la prossima settimana.



Le ricerche al largo di Camogli dell'aerotaxi precipitato l'ottobre scorso

A occuparsi dell'inchiesta è il sostituto procuratore della Repubblica Biagio Mazzeo. Il magistrato, recentemente, ha ottenuto le trascrizioni degli ultimi contatti radio tra l'aerotaxi e la torre di controllo. Nel "voice recorder" (il registratore di bordo) sono rimasti impressi i colloqui di quella tragica mattina di ottobre. L'ultimo contatto radio è stato alle 10 e 13. Il pilota dapprima ha rinunciato [illegible] atterraggio al «Colombo» senza fare alcun commento. Poi, ha effettuato una virata verso il mare. Davanti a Camogli, ignorando le disposizioni della torre di controllo, ha raggiunto i diecimila metri di quota.

A questo punto dalla torre di controllo è partito l'ordine di abbassarsi di quota. Il pilota (e questa è l'ultima frase), [illegible] un certo affanno ha risposto: «Un momento, per piacere, stiamo...». La frase è rimasta senza conclusione e il controllore [illegible] volo ha incalzato il pilota dicendogli: «Non potete salire a diecimila metri quando io ho un traffico a settemila». Poi, non si ode più nulla.

La settimana prossima inizieranno, dunque, le operazioni di recupero. Il pm Mazzeo ha ordinato che soprattutto siano cercate e portate in superficie le due scatole nere del velivolo, quella contenente i dialoghi tra i piloti a bordo e quella con le operazioni di volo. Sarà calato in mare uno speciale robot munito di telecamera e di «braccia» in grado di afferrare e portare in superficie i resti del velivolo. [d.bo.]

GENOVA [illegible]

Chiesto il perdono

Marito e moglie ancora insieme dopo [illegible] lite

GENOVA. Si starebbe per rappacificare con il marito la moglie che ha tentato di evirarlo e che ha rotto il naso all'amante [illegible] una bastonata.

L'ingegnere genovese cinquantenne, protagonista del tradimento, avrebbe chiesto perdono alla moglie. E lei per non distruggere la famiglia avrebbe accettato. Fino a poco tempo fa tutto era più che tranquillo nel rapporto di coppia. Ma l'uomo ha iniziato ad avere uno specifico interesse per la migliore amica della moglie Carla. Le due donne si può dire che si conoscono da una vita.

L'ingegnere e l'amante sono andati a passare il fine settimana nella casa dei suoceri dell'uomo nel Basso Piemonte. I vicini vedendo la luce accesa li hanno chiamati perchè temevano vi fossero i ladri.

La moglie è partita per andare a vedere e ha colto marito e amica sul più bello. Ha preso un bastone, rotto il naso all'amante e colpito il marito ai testicoli e alla coscia con un cacciavite. [a.t.]

A Borzonasca: per la sanatoria chiesti 10 milioni

L'autodenuncia delle fonti ora diventa un boomerang

Mentre dalla Provincia arriva la notizia che ci sarà probabilmente una deroga per l'autodenuncia delle sorgenti, il consigliere comunale del gruppo «Polo per Borzonasca», Massimo Mallucci, sostiene che la legge Galli penalizza Borzonasca.

Secondo Mallucci la disciplina delle acque pubbliche [illegible] la tipica norma concepita [illegible] la mentalità del burocrate stalinista che [illegible], in pieno accordo con i poteri forti dell'economia mondialista, colpisce in modo ingiusto i piccoli proprietari, gli agricoltori e chi è legato alla propria terra».

La questione dell'autodenuncia delle fonti ha sollevato polemiche da parte degli agricoltori e degli abitanti di alcune frazioni dell'entroterra, che consumano l'acqua delle sorgenti naturali per [illegible] domestico, perchè fino alle loro case non [illegible] l'acquedotto pubblico.

«A Borzonasca in particolare - dice Mallucci - i privati sono chiamati a pagare in modo salato l'uso diretto di fonti e sorgenti che si trovano molto spesso sulla stessa proprietà privata». Il problema era esploso il 13 dicembre dell'anno scorso, termine ultimo per la presentazione dell'autodenuncia delle sorgenti libere.

«Alle persone che alla carenza di un servizio hanno risposto rimboccandosi le maniche, si impongono sanatorie che possono aggirarsi [illegible] [illegible] milioni di lire». Il ministro all'Ambiente Edo Ronchi ha dichiarato la sua disponibilità a spostare i termini per le dichiarazioni, come minimo al 20 agosto.

Il nuovo termine sarà portato all'approvazione delle Camere chiamate a modificare il decreto 152 con [illegible] nuovo [illegible] dovrebbe essere approvato entro maggio. Nel frattempo la Provincia conferma la sospensione di ogni sanzione. [g. vl.]

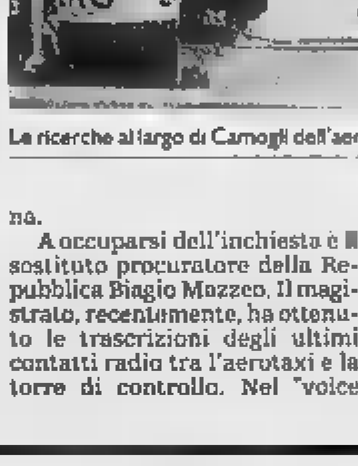
Gino Garibaldi non appare turbato: «Penso a una burla di pessimo gusto»

Busta con pallottola spedita al sindaco

Indagini a Cogorno: messaggio o solo scherzo?

E' giallo sull'origine di una busta foderata in plastica, con dentro una pallottola calibro 7,65, mandata al sindaco di Cogorno Gino Garibaldi. Nessuna scritta particolare nella missiva, lasciata nell'atrio del palazzo comunale, [illegible] [illegible] quella in stampatello sulla busta: «Al sindaco - Cogorno». Garibaldi, per nulla intimorito, voleva che la notizia [illegible] trapelasse. In un primo momento aveva deciso di gettare la busta nei rifiuti, poi ci [illegible] ripensato e ha segnalato il fatto ai carabinieri che hanno fatto scattare le indagini. Forse si è trattato di uno scherzo e lo stesso Gino Garibaldi, riconfermato sindaco di Cogorno alla fine del 1998 [illegible] una lista civica di centro, ha mostrato di [illegible] [illegible] affatto turbato.

«Il fatto non mi ha scosso per nulla - ha rivelato ieri Garibaldi - ma per dovere verso le istituzioni ho denunciato l'accaduto. Penso si tratti soltanto [illegible] uno scherzo di pessimo gusto. Non ho paura a girare di notte, come non temo di incontrare i miei concittadini. Anzi».



Il sindaco di Cogorno Gino Garibaldi

Per Garibaldi, noto esponente del mondo cattolico, professionalmente impegnato nel «Villaggio del ragazzo» accanto a don Nando Negri, la preoccupazione maggiore è solo quella «di non poter dare sempre ai miei concittadini le risposte che si aspettano». Dice di rimanerci male quando incontra persone e capisce che queste, forse, [illegible] hanno compreso il perchè non possano andare in porto le loro aspettative.

«Capisco i loro problemi - aggiunge - [illegible] devo comportarmi diversamente perchè amministro la [illegible] pubblica». Quindi il rammarico di Gino Garibaldi è quello di non potere accontentare tutti. Del f[illegible] della busta con la pallottola, ne parla malvolentieri. «Non vorrei che qual[illegible] pensasse che ho voluto farmi pubblicità. [illegible] sono altri metodi per questo. Tante volte vengo accusato di parlare troppo poco». [g. vl.]

Domani il progetto per ampliare la casa di riposo

Zoagli, alla «Canevaro» i posti letto salgono a 50

ZOAGLI

Domani pomeriggio alle 17 verrà presentato il progetto per la ristrutturazione, [illegible] adeguamento alle normative e potenziamento della capacità ricettiva, dell'«Infermeria Conte Canevaro», in via Antica Romana. Nella struttura, definita «residenza protetta», da quasi trent'anni vengono assistiti 37 anziani, e di questi 20 non autosufficienti.

La storia dell'Infermeria parte [illegible] lontano, con l'ospedale di Zoagli che venne fondato, a seguito di una consultazione popolare e della costituzione di un comitato promotore, il [illegible] giugno 1872, con una proposta di pubblica sottoscrizione iniziata dal Conte Giuseppe Canevaro. La sede dell'ospedale ,era in via Castello. Divenne [illegible] morale nel 1878 e consegnato alla congregazione di carità nello stesso anno. Durante il secondo conflitto mondiale, quando Zoagli fu bombardata, l'ospedale fu quasi totalmente distrutto. Terminata la guerra fu ricostruito dal Genio Civile di Genova, nella sede attuale: i lavori terminarono nel 1956 e l'edificio fu consegnato nel 1958 all'amministrazione, guidata dal sindaco G.B. Merello.

Non riconosciuto «ente ospedaliero» nel 1968, svolge da allora attività di assistenza agli [illegible]. Le amministrazioni comunali che si sono susseguite hanno apportato migliorie, completate nel 1997 con la ristrutturazione del quarto piano. L'amministrazione dell'istituto, presieduta da Sandro Galli, fin dal 1995 [illegible] lavori di miglioramento. Il progetto che verrà presentato domani, mira a portare a 50 il numero dei posti letto. Questo consentirà di richiedere l'accreditamento con la Regione e l'Asl 4 per gli ospiti non autosufficienti. [g. vl.]

I retroscena dell'operazione «Golden Field»: perquisiti anche studi di noti professionisti

Impero di società, miliardi e prestanomi

Compravendite fittizie con il gioco delle «scatole cinesi»

SAVONA

Una associazione per delinquere imputabile [illegible] reati che vanno dal riciclaggio alla bancarotta fraudolenta, dal falso in bilan[illegible] alla indebita percezione di rimborsi Iva. E' questa l'accusa formulata dai magistrati di Savona.

«Menti» della presunta organizzazione criminale sarebbero Francesco Filippone, calabrese [illegible] Cittanova, noto imprenditore dell'Albenganese e Giuseppe Rinaldi, già amministratore delegato [illegible] finanziaria «Ferrovie Torino Nord», fallita a Milano nel '94. A Filippone i finanzieri farebbero risalire un nutrito numero di società e di prestanomi.



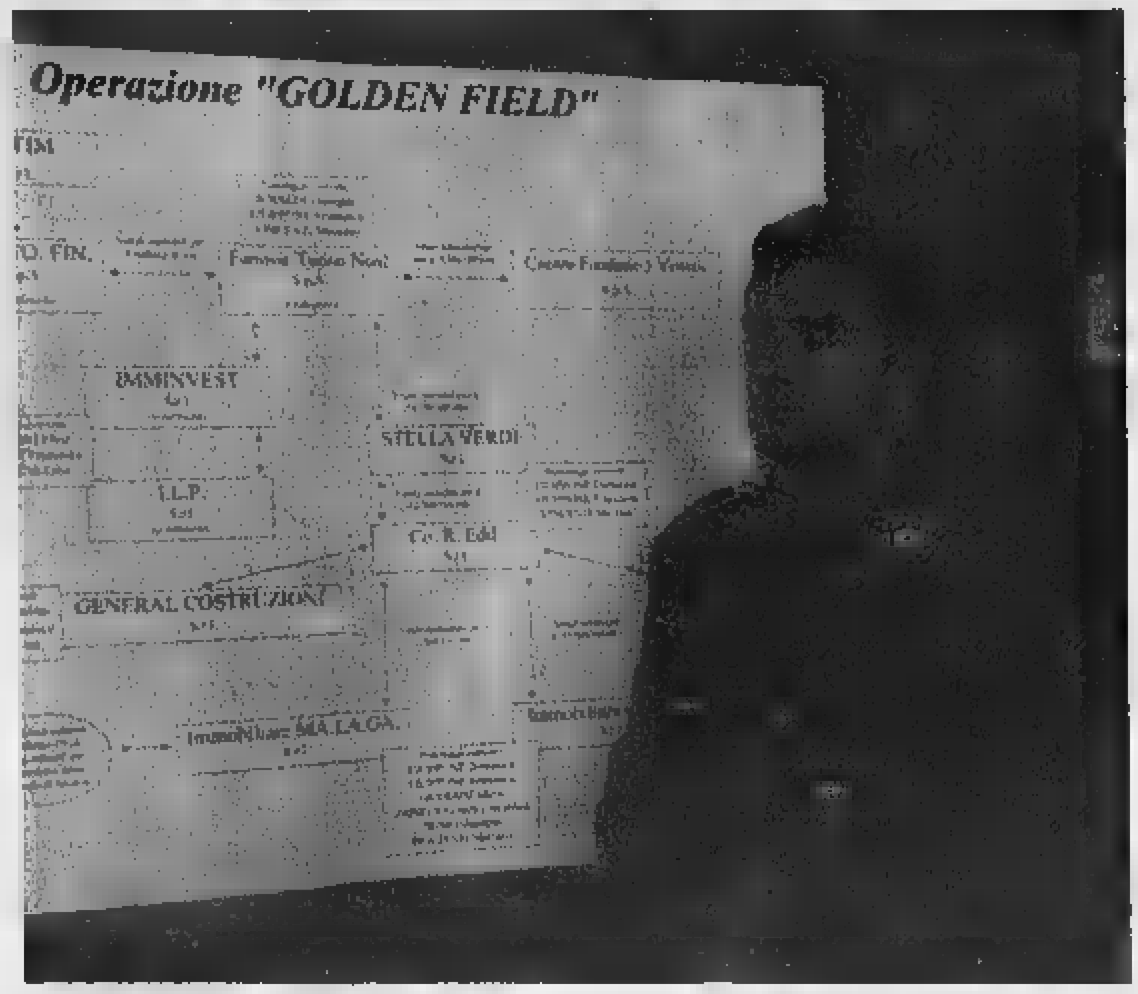

Gli imprenditori di Albenga Francesco e Domenico Filippone

Fulcro della contestata attività criminosa sarebbe una girandola di fittizie compravendite immobiliari, che vede come operazioni madri [illegible] distrazione dal patrimonio della «Ferrovie Tori[illegible] Nord [illegible]pa» di un fabbricato che sorge nell'insediamento produttivo «Polo [illegible]0» della [illegible] Albenga denominata Torre Molin Pernice e di terreni a Foligno interessati da preziose [illegible]sioni edilizie, [illegible] la successiva cessione alla «Stella Verde», una Srl di Torino, rappresentata da Massimo Vincenzi, ritenuto prestanome di Filippone, per complessivi 14 miliardi.

Importo, quest'ultimo, coperto [illegible] parte da [illegible] Credito Fondiario 3 Venezie (parte offesa), che la «Stella Verde» non avrebbe mai corrisposto, ma coperto da effetti insoluti emessi in parte dalla «Ilp Spa» e avallati [illegible] «Imminvest Srl», società facenti capo secondo l'accusa sempre a Filippone. Vincenzi, inoltre, avrebbe ricevuto dalla «Ferrovie Torino Nord» una indebita nota di credito per dieci miliardi e mezzo, Iva inclusa per storno parziale, relativa all'importo di mutuo che la «Stella Verde» si sarebbe obbligata ad accollarsi.

Gli stessi terreni [illegible] fabbricato sarebbero stati in seguito acquistati fittiziamente dalla «Coredil Srl», amministrata [illegible] Elvio Padovani, ritenuto altro presta[illegible] di Francesco Filippone, per 14 miliardi e mezzo: un contratto secondo l'accusa sol[illegible] «simulato». E ancora, il fabbricato [illegible] Albenga sarebbe stato quindi venduto nel '94 dalla «Coredil Srl», al cui vertice era subentrato nel frattempo Massimo Molinari (altro presun[illegible] prestanome di Filippone), alla «Malaga Srl», amministrato da Giuseppe Primo (prestanome), [illegible] corrispondere alcuna [illegible] di denaro e al fine secondo i magistrati [illegible] far conseguire alla società acquirente un indebito rimborso dell'Iva. Sempre la «Coredil», ora amministrata da Domenico Filippone, nel '98 avrebbe venduto fittiziamente i terreni di Foligno alla «Immobiliare Gemma Srl» amministrata da Vincenzo Costantino Primo (prestanome), ancora una volta senza alcun passaggio di d[illegible] col fine del rimborso Iva.

Operazioni che secondo [illegible] capo d'imputazione avrebbero preso le mosse da un reato, quello della bancarotta fraudolenta (la distrazione del fabbricato e dei terreni dal patrimonio della fallita «Ferrovie Torino Nord»), e che avrebbero anche dato luogo ad altri reati, come quello della fatturazione [illegible] operazioni inesistenti - la compravendita simulata degli immobili tra la «Stella Verde» e la «Coredil» - finalizzata ad ottenere indebiti rimborsi dell'Iva: nella transazione Stella Verde-Coredil per un ammontare di circa tre miliardi, in quella Coredil-Gemma di 450 milioni, nella compravendita Coredil-Malaga di 230 milioni. E ancora, i magistrati contestano anche l'esposizione fraudolenta nei bilanci dal '93 al '96 di fatti non corrispondenti al [illegible] sulle condizioni economiche della «Coredil»: gli apparenti pagamenti effettuati per l'acquisto del fabbricato e dei terreni sarebbero stati indicati come finanziamenti da parte di soci.



Il tabellone che riassume le varie fasi dell'operazione Golden Field sviluppatasi tra il Savonese e la Costa Azzurra

Una carriera tra l'edilizia e la finanza

Il primo «stop» negli Anni '80, poi l'inchiesta «Stand by»

Stefano Pezzini

ALBENGA

Una carriera all'insegna dell'edilizia. Secondo magistrati, carabinieri, finanzieri, però, è stata [illegible] carriera segnata anche da amicizie pericolose. Troppo. Francesco Filippone, spesso assieme al fratello Luciano, è stato al centro di inchieste clamorose, arresti, sequestri, sospetti [illegible] appartenenze a cosche malavitose della n'drangheta calabrese attraverso legami, anche di parentela, con esponenti dei clan Gullace-Raso-Albanese.

La storia ligure di Francesco Filippone comincia negli Anni '70. Con la sua impresa [illegible] costruzioni realizza palazzi e [illegible] ma, soprattutto, vince appalti pubblici per strade e costruzioni. Lavora per Comuni e Iacp. E' chiaccherato, qualcuno gli rinfaccia [illegible] pericolose [illegible] Antonio Fameli, già discusso [illegible] d'affari [illegible] c[illegible] Carmelo Gullace, marito di Giulia Fazzari dell'omonima famiglia che gestisce, sino allo scandalo [illegible] ritrovamento [illegible] rifiuti tossici interrasti abusivamente e al conseguente arresto [illegible] molti appartenenti, la cave Varatella a Borghetto.



Un momento della conferenza stampa, ieri mattina, nell'ufficio del procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico. Con i magistrati gli uomini della Guardia di finanza che hanno condotto le indagini concluse con otto arresti

Il primo «stop» alla carriera edilizia di Filippone arriva con la vicenda Teardo. L'imprenditore calabrese si trova, con le [illegible] società, tra gli indagati. Qualche impresa va [illegible] il fallimento, il [illegible] nome [illegible] tra i sospettati di mafia in un rapporto riservato e clamoroso dell'allora capitano dei carabinieri di Albenga Rosario Mollica che chiede misure [illegible] pubblica [illegible] Francesco Filippone, dai [illegible] uffici in [illegible] Genova ad Albenga, ha continuato [illegible] lavorare. Sino al 1995 quando incappa nell'operazione «Stand by» della Guardia [illegible] finanza [illegible] coordinata dal procuratore Alberto Landolfi. Viene fermato a Savona, a bordo della sua Porche. Nel bagagliaio una valigia [illegible] documenti. Tentava, secondo l'accusa, di andare all'estero. Forse voleva seguire il fratello Luciano, anche lui colpito da ordine di carcerazione [illegible] datosi alla macchia. «Stand by» contestava ai due fratelli di [illegible] comperare [illegible] e svuotato società per poi farle dichiarare fallite (ovviamente a capo c'erano prestanome) per riciclare denaro sporco. C'era anche un filone imperiese con una finanziaria che prometteva tanto ma dava poco, anzi nulla. Raccoglieva, truffando, i risparmi e i miraggi di centinaia di persone. Ora un ennesimo capitolo della storia ligure di Filippone.

Diversa la vicenda [illegible] Giuseppe Rinaldi, 70 anni, commercialista e consigliere delegato della società, quotata [illegible] borsa, «Ferrovei Nord-Torino». Era finito in manette qualche anno fa. Aveva trattato, nel 1989, l'acquisto di quello che doveva diventare un motel nel complesso di Polo '90. Era stato arrestato perchè la «Ferrovie Torino-Nord», con sede a Milano, secondo gli investigatori erano uno dei bracci legali e finanziari di personaggi di spicco della camorra napoletana, Michele Zaza [illegible] Carmine Alfieri per dire due nomi, che avevano deciso di investire i denari della droga e dell'usura anche in Riviera acquistando e opzionando terreni.

Per le toghe savonesi la paralisi dei processi è «grave danno alla collettività»

I giudici contro lo sciopero dei legali

«Intollerabili le continue astensioni dalle udienze»

SAVONA

I magistrati di Savona [illegible] allo scoperto per protestare contro lo sciopero indetto dagli avvocati penalisti che, pur se di respiro nazionale, [illegible] a cadere [illegible] particolare situazione locale, che [illegible] visto già i legali astenersi dalle udienze per tre mesi consecutivi.

La riunione delle toghe si è tenuta ieri [illegible] palazzo di Giustizia. Al termine dell'incontro [illegible] stato diffuso [illegible] comunicato, indirizzato in particolare ai presidenti del consiglio dell'ordine avvocati [illegible] della Camera penale. I giudici savonesi, aderendo a quanto gi[illegible] deliberato dalla giunta regionale dell'Associazione nazionale magistrati (una sorta di sindacato della categoria), alla luce dello sciopero indetto dai penalisti a partire da oggi sino al prossimo mercoledì, esprimono «il disagio e la ferma protesta di fronte al continuo ripetersi di simili iniziative, destinate [illegible] risolversi in un obbiettivo aggravamento deei già consistenti problemi connessi all'attuazione della riforma del giudice unico».

E ancora: «L'Associazione nazionale magistrati non intende in alcun modo contrapporsi agli avvocati penalisti e alle loro rivendicazioni, ma crede sia necessario porre [illegible] problema di metodo che in quanto tale coinvolge l'essenza stessa dell'intera giurisdizione. [illegible] mancanza di ogni diciplina legislativa, le astensioni dalle udienze stanno diventando [illegible] causa quasi ordinaria di rinvio dei processi penali: e [illegible] può tollerarsi che, mentre il parlamento introduce nella Costituzione il principio della ragionevole durata [illegible] processo, vi sia chi utilizzi con tanta frequenza uno strumento che - di fatto - paralizza pressochè totalmente l'attività dei giudici».

Quindi, un passaggio prettamente locale: «Tutto ciò senza alcun pregiudizio economico per quanti aderiscono all'astensione e [illegible] grave danno per [illegible] collettività, soprattutto per il circondario di Savona dove, soltanto dieci giorni fa, ha avuto termine una astensione dalle udienze civili e panali protrat[illegible] per ben tre mesi».

Copia di tale comunicato sarà affissa oggi nelle bacheche [illegible] nelle aule di dibattimento. Oggi a ruolo [illegible] Savona ci sono diversi processi, destinati ad essere rinviati causa sciopero. [f. p.]

I PENALISTI

«In gioco grandi principi»

Lo sciopero dei penalisti è stato indetto dall'Unione delle Camere penali italiane con l'obiettivo di esercitare una forma di pressione su chi deve preparare il disegno di legge oppure convertire in legge il decreto [illegible] 7 gennaio scorso che dà attuazione alla disciplina introdotta dal nuovo articolo 111 della Costituzione, che ha acquisito i principi del giusto processo. Spiega il presidente della Camera penale di Savona, l'avvocato Giorgio Finocchio: «Per i penalisti italiani tali principi rischiano di essere annullati o fortemente ridotti nella conversione del decreto [illegible] nella promulgazione delle [illegible] legge». Lo sciopero comporterà nuovi disagi, soprattutto [illegible]a, dove è appena terminata una agitazione durata tre mesi. «Comprendiamo i disagi. I savonesi probabilmente potranno pensare che gli avvocati scioperino troppo. Ma [illegible] in gioco grandi principi». (f. p.)



Oggi in tribunale a Savona comincia lo sciopero degli avvocati penalisti. E' una rivendicazione a carattere nazionale, [illegible] sui principi del «giusto processo», che vedrà lo stop ai processi sino a mercoledì

Gandolfi: «Giusta riduzione, 11 quartieri troppi per una gestione efficiente»

Ad aprile il voto in 6 circoscrizioni

Sì del Coreco alla riduzione decisa in Consiglio

Gian [illegible] Moretti

E' ufficiale: alle prossime elezioni amministrative del 16 aprile gli elettori chiamati alle [illegible] d[illegible] votare soltanto per sei e non undici circoscrizioni. La delibera con la quale il Consiglio comunale av[illegible] ridotto il numero dei Consigli di circoscrizione, è stata approvata e resa esecutiva dal Coreco che, nell'esame della pratica, non ha formulato alcun rilievo. Soddisfatto il consigliere Michele Gandolfi (Forza Italia), incaricato dal sindaco di definire le scelte geografiche: «Le critiche inutili, dannose e poco costrutti[illegible] dell'opposizione non hanno scalfito un progetto studiato a lungo, volto a migliorare le condi[illegible] di operatività dei futuri consiglieri di circoscrizione» di[illegible]. E aggiunge: «La pratica è stata gestita a tempi di record dagli uffici comunali che sono riusciti a trasmetterla al Comitato di controllo prima che scades[illegible] i termini. [illegible] ritardato anche solo di un paio di giorni, la riduzione dei quartieri sarebbe slittata di 5 anni e gli elettori, ad aprile, sarebbero stati chiamati a votare per le vecchie undici circoscrizioni».

Tre restano invariate. Sono le frazioni: Coldirodi (che mantiene il numero 1); Poggio (che da 10 passa a 5) e Bussana (che da 11 diventa il numero 6). Le nuove sono: Centro Ponente, che [illegible] prende anche l'attuale 3 e si sviluppa da Capo Nero a Largo Nuvoloni, nei pressi del casinò, sulla [illegible] e, nell'interno, fino al Gozo. La 3, denominata Centro, ingloba le attuali 4, 5 e 6, e si estende sulla costa da Largo Nuvoloni a porto vecchio e sale [illegible] la collina fino ai 1300 metri di Monte Bignone. E' il «pacchetto» maggiormente contestato dall'opposizione perchè unisce il mare ai monti senza tener conto delle differenti realtà.

La 4, Centro Levante, comprende le aree interessate fino a ieri dalle circoscrizioni 7, 8 e 9. I confini [illegible] da porto vecchio-piazza Colombo, fino alla Vesca, quasi al confine con Bussana. Ne fanno parte anche le frazione di Verezzo e San Pietro, sulle alture. Cambiano numero Bussana e Poggio, ma mantengono inalterata la loro autonomia.

Ancora Gandolfi: «La mappa [illegible] è definitiva. Lo è invece il [illegible] delle [illegible] circoscrizioni. [illegible] l'amministrazione che scaturirà dalle elezioni di aprile a decidere se aggiungere o togliere qualche rione o solo qualche strada, dai singoli 'pacchetti'. Per [illegible] abbiamo preferito [illegible] ipote[illegible] il futuro limitandoci a fare un po' d'ordine».



La decisione del Consiglio comunale di ridurre da 11 a 6 le circoscrizioni cittadine era stata aspramente criticata dall'opposizione contraria [illegible] eccessivo accorpamento di rioni e realtà [illegible] differenti come quelle che oggi legano la costa alla collina

---

imputati di fronte al giudice

Maxi-udienza preliminare, questa mattina, per l'inchiesta su spaccio di droga e armi, estorsioni e attentati, «Punto Excalibur». Di fronte al gip Anna Bonsignorio [illegible] attesi ventisette imputati di molti centri della provincia di Imperia. [g. ga.]

L'eurodeputato Mauro di FI al Mediterranée

Il parlamentare europeo Mario Mauro partecipa domani alle 16, all'Hotel Mediterranée, a una conferenza dibattito sulla sanità organizzata da Forza Italia. Con lui anche Stefano Delmissier, consulente della Regione Lombardia, e il prof. Achilli. [g. ga.]

Lunedì Poste in sciopero ma servizi garantiti

Garantiti, lunedì 12, giornata di sciopero, alcuni [illegible] negli uffici postali centrali di Sanremo e Ventimiglia. Così l'accettazione (non l'inoltro) di raccomandate assicurate e telegrammi e fax (il recapito potrebbe però subire ritardi di un giorno). [m. c.]

Black out idrico per lavori di manutenzione

Da questa mattina alle 8,30 fino alle 17 sono previste interruzioni nelle erogazioni dell'Acquedotto Riva Ligure (che serve anche Santo Stefano). Ciò a seguito dello spostamento di un tubo. [m. c.]

Ancora due giorni per la collettiva del «Circolo»

Resta aperta ancora oggi e domani la collettiva di pittura al Circolo artistico di piazza Nota 1. Espongono Angela Bessone, Sarah De Vlora e Garaziella Petrelli. [m. c.]

Taggia, scatta la crociata contro Genova

Alluvione, la Regione non risarcisce i turisti

Barla: «Violato l'art. 3 della Costituzione Sono state respinte 38 domande su 194»

TAGGIA

«Non permetteremo che i nostri concittadini, i turisti e gli ospiti dopo il danno dell'alluvione del '98 subiscano anche la beffa di non ottenere neppure una lira di risarcimento dalla Regione». A dichiarare «guerra» a Genova è Lorenzo Barla, assessore ai Lavori pubblici. Barla ha mostrato decine di richieste danni. Alcune per pochi milioni, altre per decine, altre ancora per centinaia di milioni. C'è stato anche chi ha perso tutto. «In Comune - ha detto Barla - sono state presentate 194 domande per un totale di 8 miliardi e mezzo di danni. La Regione prevede risarcimenti per un miliardo e mezzo. Ma è soprattutto il metodo che non convince. Genova continua ad essere matrigna nei confronti della Riviera. La gestione degli indennizzi per chi ha avuto la casa, l'auto, il negozio, la campagna danneggiati dall'infernale nubifragio del 30 settembre è scandalosa. Chiediamo aiuto a Sanremo, San Lorenzo al Mare, ad altri centri devastati per una crociata comune».

A far gridare Taggia allo scandalo è la metodologia dei rimborsi. «Assolutamente iniqua - dice Barla - e viola l'art. 3 della Costituzione. Un esempio? Genova risarcisce solo i residenti. Al turista che ha avuto l'auto o la seconda casa danneggiata, nulla. Ma che turismo è questo? Neppure una lira anche per chi ha subito danni sotto i 5 milioni. Per danni superiori (beni immobili) il 75%, solo il 40% per beni mobili. Perchè? Altra assurdità: il cittadino dopo essere stato costretto per ben 3 volte ad integrare la denuncia dei danni deve ora, su ennesima richiesta della Regione, presentare una peri[illegible] danni per le auto distrutte, riparate o rottamate. Come fa ad oltre un anno dall'accaduto? Perchè la Regione non l'ha chiesta prima? Perchè non può bastare il certificato di demolizione? Tutti si sentono presi in giro».



Una delle auto distrutte dall'alluvione

La magistratura ha disposto una perizia

«E' un'arma da guerra» Rebaudo resta in carcere

La magistratura intende vederci chiaro sulla pistola mitragliatrice di fabbricazione croata che ha portato all'arresto di Giancarlo Rebaudo, 37 anni, il titolare dell'albergo ristorante «Italia» di Castelvittorio bloccato dalla polizia dopo l'esito sconcertante di una perquisizione domiciliare. L'arresto di Rebaudo, assistito dall'avvocato Fabrizio Maccario, è [illegible] convalidato ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che, su istanza del sostituto procuratore Marco Zocco, ha accordato la misura cautelare del carcere. Il difensore ha già annunciato ri[illegible] al Tribunale del Riesame. Lo stesso Rebaudo, in fase di interrogatorio, ha infatti spiegato al giudice che la mitragliletta era [illegible] «regalo» di un amico che era a conoscenza della sua passione per le armi, un «collezioni[illegible] che ha visto gli agenti del commissariato di Ventimiglia sequestrare nell'abitazione dell'albergatore anche alcuni coltelli non denunciati e una spada da samurai.

L'arma da guerra, dotata di silenziatore, è attualmente al [illegible]glio dei periti che [illegible] stati chiamati a verificarne la pericolosità ed, eventualmente, se ha sparato di recente. [g. ga.]



L'arsenale sequestrato dalla polizia

Le accuse arrivano da ragazzi di Sanremo

Appropriazione indebita due tutori sotto processo

SANREMO

Hanno portato in tribunale il tutore e la loro pro-tutrice perchè convinti di essere stati «depredati» di parte dell'eredità materna, in particolare di [illegible] decina di milioni e di svariati gioielli di famiglia. E' una vicenda al centro di una dettagliata indagine da parte della Guardia di Finanza quella che ha visto aprirsi ieri il dibattimento a carico di Renzo Modesti, il tutore, accusato di circonvenzione di incapace, appropriazione indebita e falso ideologico, e di Agnes Dupond, la pro-tutrice, accusata limitatamente all'appropria[illegible] indebita entrambi di Sanremo. Loro, le vittime, sono Oreste e Rossella Gallo, parte civile [illegible] l'avvocato Salvatore Bottiglieri. La madre dei ragazzi, Paola Ascheri, [illegible] deceduta per malattia nell'89 e aveva li affidati a Modesti che, per motivi di lavoro che lo tenevano lontano dalla Riviera, si [illegible] rivolto alla Dupond con la quale, di fatto, i due giovani vivevano.

L'accusa, rappresentata dal pubblico ministero Antonella Politi, ha cercato di ricostrui[illegible] le fasi della vicenda, in particolare le «trascuratezze» che avrebbero visto i due fratelli, ancora minorenni, costretti a lavorare a fronte di [illegible] situazione patrimoniale che comprendeva pensioni, rendite, immobili. Sono state evidenziate anche le presunte anomalie dei registri che, per legge, tenevano Modesti e la Dupond.

La difesa di Modesti, rappresentata dall'avvocato Alessandro Mager, ha mostrato i movimenti bancari delle spese sostenute dall'uomo per i ragazzi. Per la Dupond, l'avvocato Bruno Di Giovanni, ha [illegible]nuto [illegible] nel controesame l'affetto [illegible] il quale erano trattati.

Il dibattimento è stato aggiornato [illegible] aprile quando, dopo l'audizione degli ultimi testimoni, si passerà alla discussione e quindi alla camera di consiglio. [g. ga.]

La polizia salva un gatto

Maltrattamenti sugli animali una denuncia

SANREMO. L'intervento della polizia ha salvato un gatto da tempo vittima di abusi e violen[illegible] da parte della propria padrona. Sono stati proprio gli agenti della Squadra Volante, infatti, a constatare le ferite sul corpo dell'animale e a consegnarlo alla fiduciaria dell'Enpa, Ida Guidastri, che sta cercando di curarlo. Era [illegible] segnalazione anonima, nei giorni scorsi, a indicare ai poliziotti l'abitazione dove l'animale viveva in un clima di terrore. E il gatto è stato trovato in pessime condizioni di salute, con tracce di bastonate e di un micidiale guinzaglio. La proprietaria, una donna di 40 anni, di origini francesi, è stata denunciata a piede libero per maltrattamenti ad animali.

La polizia, su imput del primo dirigente Angelo Sanna si sta occupando di altre indagini relative a violenze sugli animali hce interesserebbero le zone collinari della città dei fiori. [g. ga.]

Allarme anche a Badalucco

Incendio a Taggia traffico a rilento sull'autostrada

TAGGIA. E' stato domato soltanto ieri mattina il vasto incendio di bosco che da mercoledì pomeriggio interessava le alture di Taggia, intorno all'area di servizio «Conioli» dell'Autostrada dei Fiori. Il rogo, che ha devastato diversi ettari di pineta e macchia mediterranea, aveva portato a limitare il transito dei veicoli sulla carreggiata lato monte dell'autostrada per permettere l'intervento delle squadre dei Vigili del fuoco (hanno operato in alter[illegible] quelle di Imperia e Sanremo).

Sempre ieri, un allarme incendi si è verificato anche a Badalucco, dove ha preso fuoco una legnaia a poche decine di metri dal comando della Forestale. Nel pomeriggio, infine, nuova emergenza a Taggia per un rogo di sterpaglie sull'argine del torrente Argentina. Nei tre casi si sospetta l'origine doloso delle fiamme. [g. ga.]

L'udienza il 18 febbraio

Rinvio «forzato» per l'Aurelia-bis in corte d'appello

SANREMO. Rinvio «forzato» per il processo d'appello per lo scandalo dell'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo finita tra le tombe di Valle Armea. La prima udienza, fissata per questa mattina a Genova, sarà infatti aggiornata al 18 febbraio a causa dell'«astensione» dalle udienze degli avvocati, protesta legata ai problemi della Giustizia.

Il processo d'appello vede ri[illegible]nare di fronte ai giudici l'ex sindaco Leone Pippione, gli ex assessori Revelli e Giri, tecnici dell'Anas e dell'Autostrada dei fiori che, secondo l'ipotesi accusatoria, sarebbero i responsabili del «fattaccio», uno spreco di miliardi con il conseguente ritardo nell'attivazione della tangenziale.

In primo grado i giudici del tribunale di Imperia (per l'incompatibilità territoriale di quelle di Sanremo), avevano assolto i politici e condannato il direttore dell'Autofiori Alfredo Borchi, il responsabile degli espropri Antonino Tetamo, e il progettista Luca Formis. [g. ga.]

Discoteca «Ninfa Egeria»

Domani selezioni per le «pon-pon» di Domenica In

SANREMO Per le aspiranti «pon pon girls» di Domenica In l'appuntamento tanto atteso è finalmente arrivato. Domani, infatti, è in programma la selezione che permetterà alle giovani della Riviera di essere protagoniste sul palcoscenico dell'Ariston in occasione della tradizionale puntata festivaliera del contenitore domenicale affidato alla conduzione di Amadeus. Le «pon pon» animeranno la «maratona di canzoni» che Domenica In ospiterà il 27 febbraio, il giorno dopo la proclamazione del vincitore del 50° Festival di Sanremo. Le selezioni sono in programma dalle 15,30 alle 17,30 presso i locali della discoteca Ninfa Egeria di Sanremo. Le aspiranti «pon pon» devono presentarsi con una fototessera, carta d'identità e codice fiscale. Tutte, necessariamente, devono essere maggiorenni. [g. ga.]

Nel locale di corso Italia gli Homo Sapiens, musica live anche al Senhor di Nervi

Serata con il jazz al Picasso di Sori

Rock-blues a Cogoleto, Anni '60 a Punta Vagno

Concerto degli Avarda, con tanti ospiti, alla Sala Germi, gli Homo Sapiens a Punta Vagno, il jazz al Pablo Picasso Sori, il rock-blues a Cogoleto e persino una cena rinascimentale alle Chiocciole, fra gli appuntamenti del venerdì sera.

Concerto rock blues della band dr.Zibba The Jam Party, alle 23, al Quinto Elemento di Cogoleto.

GERMI Concerto della band Avarto, questa sera alle 21, alla Sala Germi in Vico Boccanegra (da Garibaldi). La band presenterà dal vivo i brani dell'ultimo album «Cocci di mare».Il gruppo formato da Edmondo Romano ai fiati, Alessandro Sacco agli archi, Paolo Traverso alle corde, Pino Parello al basso, Marco Fadda percussioni. Ospiti della serata le cantanti Eugenia Amisano e Simona Barbera, Mario Arcari all'oboe, Arup Kantidas, tabla, packawaji, percussioni e Michele Ferrari. I suoni saranno curati da Sergio Bartolozzi (collaboratore di Ivano Fossati e Fabrizio De Andrè). Collaborazione tecnica del Circolo Culturale Le Muse. Ingresso libero.

Musica dal vivo i Soul Messengers, alle 23, al Senhor do Bonfim, passeggiata a mare, a Nervi.

Musica dal vivo la band piemontese Zero condotta», 22,30, nel local di Via XX Settembre, con le cover di Lucio Battisti a i Rage Against the Machine.

PABLO PICASSO Jazz sperimentale con il gruppo dei Calomito, con i piatti della libanese e spagnola al Pablo Picasso nel lungomare di Sori.

Cena rinascimentale l'animazione musicale di Gian Enrico Cortese, alle 21, al ristorante Le Chiocciole, in Piazza Negri. Informazioni e prenotazioni, telefono 010/251.12.69.

PUNTA VAGNO Serata Anni 60, alle 21,30, al ristorante-pizzeria Punta Vagno con complesso degli Homo Sapiens.Ingresso compreso nel prezzo della sumazione.

NUOVO MILLENNIO Al Music Hall il Nuovo Millennio di Mister Do, Via Montelungo 60, a Sant'Eusebio,il patron Lucio Beni presenta questa l'orchestra di ritmi latino-americani ballo liscio di Roberto e Carmen.

Discopub, birreria, gelateria, pizzeria, ristorante e tanti giochi da tavolo, al Planet Bar, in Via Trento, aperto fino alle due di notte.

Musica dal vivo anni 70 folk con il Duo Deno alle 21,30, al City Club di Sampierdarena (Piazza Vittorio Veneto).

DOLCE VITA Musica internazionale e lap dance nel nuovo night club genovese in Piazza Rossetti.

CAPITAN MORGAN La musica di Mirko, alle 22,30, nell'ex Cappe Rosse, in Vico dietro Coro di San Salvatore.

PIPER Messaggeria musicale telematica collegata a diverse città italiane con il dj Christian, giochi di società, maxischermo satellitare, possibilità di navigare in Internet mila lire l'ora), alle 22,30, Piper Internet Pub in corso Europa 185, Genova, cento metri dopo la sede regionale della Rai.

R4 Dj in azione, questa sera alla spaghetteria-birreria R4.

SOUND FACTORY Serata di musica «new dub meridiano», alle 23, al Sound Factory di Cavi di Lavagna, la band Squit Squit. Ingresso lire 12 mila.

(m. b.)



Gli Homo-Sapiens si esibiscono questa sera nel locale di Punta Vagno a Genova

CAFFE'

Concerto di Umberto Smaila

Musica, cover internazionali improvvisazioni il ritmo giusto per ballare fino alle piccole, questa sera alle 23, al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (da Piazza Dante) dove è confermato concerto Umberto Smaila e il complesso. Per popolo della notte che affolla le discoteche e i locali italiani, dalla Sicilia a Poltu Quatu Sardegna, a Santa Margherita Ligure, l'ex componente Gatti Vicolo Miracoli, ed ex animatore di numerose trasmissioni su emittenti private, da qualche anno sinonimo di di grande divertimento e coinvolgimento. Non a caso, concerto che porta in giro nei locali si chiama «Ad alta tensione».In tutti i sensi e con il massimo coinvolgimento.

Per la serata con Umberto Smaila, il Matilda Cafè ha promosso una cena-spettacolo al prezzo di 50 mila lire. Per il dopo cena, consumazione obbligatoria, l'ingresso nel locale costa 15 mila per le ragazze e mila per i ragazzi. Alla fine concerto, la serata del Matilda continuerà fino a notte inoltrata con la programmazione musicale del dj Fabrizio Cignetti.

(m. b.)

GIORNO E NOTTE

LIBRO

Un volume sull'antico castello sul

Un volume sull'antico Castello di Rapallo presentato questa sera alle 20,30, all'Hotel Miramare di Santa Margherita, nel co di intermeting promosso dal Lions Rapallo, dal Rotary Club Rapallo Tigullio e dallo Zonta International Portofino Tigullio. Il libro, che illustra il restauro dell'antico castello sul mare eretto nel XVI secolo, è stato dalla Scuola di Specializzazione di restauro della Facoltà di Architettura di Genova guidata dal professore Paolo Torsello, docente e direttore della scuola di specializzazione in restauro monumenti di Genova. Il volume sarà presentato da Giorgio Pigafetta e da Gaetano Miarelli docenti dell'Ateneo genovese.

Una donna sul podio Carlo Felice

Questa sera, alle 20,30, una donna salirà per la prima volta sul podio del Teatro Carlo Felice. E' Carla Delfrate che dirigerà l'Orchestra Filarmonica Giovanile con la partecipazione di Bin Huang, premio Paganini nel 1994.

ENZA

«Essere Reiki», parla il professor Barberis

Questa sera alle 20,30, nella sede Piazza Palermo, a Genova, l'associazione «Mani sul organizza una conferenza su «Essere Reiki» tenuta dal prof. Luca Barberis.

MODENA

Domani il concerto della Kocani Orchestra

Concerto della Kocani Orkestar, la Gipsy Brass Band della Macedonia, sabato sera, alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena. I biglietti sono in vendita ai botteghini del teatro a lire 35 mila e mila.

Fotografia e Informatica Zunino

Prosegue, il secondo livello di lezioni, al Centro Culturale Franco Italiano Galliera, in Via Garibaldi,20, il Fotografia e Informatica organizzato dal Cdrm e tenuto fotografo Alessandro Zunino il consulente informatico Stefano Mosca. Per informazioni e iscrizioni, telefono 010/25.10.433.

«E' una «Gatta» scontata per i bambini

Proseguono con grande successo al Teatro della Corte di Genova repliche dello spettacolo «Pene di cuore di una gatta francese», di Alfredo Arias e Renè de Ceccaty, una novità: i bambini accompagnati potranno assistere alla rappresentazione con un biglietto al prezzo speciale di 6 mila lire.

(m. b.)

Seguirà una prova degli studenti del Conservatorio guidata da Antonio Tappero Merlo

Giulini, due giorni «prof» a Genova

Il decano dei direttori d'orchestra ospite al Paganini

Iovino

GENOVA

Carlo Maria Giulini, il decano dei direttori italiani, ritiratosi ormai dal podio, sarà a Genova in maggio, ospite per due giorni del Conservatorio «N.Paganini».

Il 12 maggio, infatti, il grande artista seguirà, nel salone dell'Istituto musicale, una prova dell'Orchestra degli studenti che, sotto la guida del loro direttore Antonio Tappero Merlo lavoreranno alla Settima Sinfonia di Beethoven.

Giulini seguirà la prova, seduto in platea e darà qualche consiglio, farà osservazioni ai giovani esecutori chiamati ad esibirsi di fronte ad delle maggiori bacchette del nostro tempo.

Il giorno dopo avrà luogo l'esecuzione vera e propria e Giulini sarà ancora tra il pubblico a verificare l'interpretazione e l'insieme.

Una bella iniziativa che ha entusiasmato gli strumentisti del Conservatorio.

Da anni l'Orchestra degli allievi svolge un'attività intensa programmi spesso alquanto complessi articolati. Sul podio si alternano in genere il direttore dell'Istituto Angelo Guaragna e docente di esercitazioni orchestrali, Tappero Merlo.

L'arrivo di Giulini, pur limitato due giorni, assume un particolare significato in un momento delicato per vita dei Conservatori destinati a cambiar «pelle» per effetto legge ancora poco chiara nelle sue diverse articolazioni. Sarà un iter lungo quello che porterà gli attuali istituti musicali essere una realtà nuova e per ora indecifrabile. Ma tanto incertezze è sicura una maggiore autonomia linea con quanto sta accadendo in tutti i settori scolastici. Un domani sarà possibile, forse, invitare artisti a tenere masterclasses, oggi praticamente irrealizzabili per l'indisponibilità finanziaria. Giulini, insomma, può costituire un primo, illustre al quale si spera altri possano seguire. Non va dimenticato, ad esempio, che ogni anno fra fine settembre e primi di ottobre a Genova vengono illustri musicisti da tutto il mondo, chiamati a far parte della Giuria del «Premio Paganini». Sarebbe interessante pensare a qualche corso di perfezionamento da effettuarsi immediatamente prima e dopo il Concorso, naturalmente rivolto soli allievi del Conservatorio (per evitare inutili «contatti» con gli iscritti al Premio). Nato a Barletta nel 1914, Giulini si è diplomato in direzione d'orchestra con Bernardino Molinari. Il debutto avvenne in una cornice particolarmente rilevante: salì infatti sul podio dell'Orchestra dell'Augusteo a Roma per il primo grande concerto subito dopo la Liberazione. «L'importante sempre - ha dichiarato qualche anno fa Giulini nel corso di rsazione - è fare musica. Il direttore non ha uno strumento proprio su cui studiare, crea il attraverso un suo contatto fisico. Lo fa attraverso gli altri. Deve servire la musica, dare al pubblico questo dono immenso. Io so di essere persona qualunque che ha a che fare con geni. Ma nel momento in cui dirigo, quella musica appartiene e debbo donarla agli altri. Poi torno ad essere una persona qualunque».



Carlo Maria Giulini

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	148	77	65	63	55
	25	52	72	14	28
	87	75	53	51	48
FIRENZE	30	52	55	10	71
	81		57	56	56
GENOVA			54	49	78
	128	109	81	80	66
MILANO		90	27	69	17
	68	53	51	49	45
NAPOLI	68	9	86	7	1
	79	51	42	41	39
	13		50	18	83
	83		64	56	55
ROMA	11	48	90	39	40
	96	87	66	51	45
TORINO	58	3	83	73	22
		73		64	61
VENEZIA	36	19	32	54	16
	59	52	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-15	1-61	1-11	1-73
1-85	1-38	1-51	1-31	1-19
1-8	1-47	1-68	1-18	1-30
1-62	1-87	1-23	1-75	1-90
1-5	1-63	1-69	1-80	1-24
1-33	1-72	1-89	1-56	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 52 (3); Cagliari 75 (3); Firenze 1 (5); Genova 33 (0); Milano 15 (5); Napoli 22 (4); Palermo 10 (5); Roma 71 (2); Torino 28 (4); Venezia 82 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota Milano:

15-11	15-51	15-44	12-71	12-61
15-26	15-53	15-75	12-22	12-45
15-3	15-46	15-2	12-70	12-57
15-86	15-77	15-87	12-47	12-76
15-71	15-81	12-12	12-51	12-32
15-22	15-45	12-56	12-20	12-75
15-21	15-57	12-88	12-45	12-2
15-88	15-76	12-26	12-77	12-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-3-4	3-6-7	5-8-9
1-5-6	3-8-9	5-10-1
1-7-8	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-2-1	5-4-3
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-1-3	4-3-1	6-5-7

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 83 - 38 - 18 - 9 - 13 / 1 - 10 - 20 - 34 - 37 - 88

combinazioni

84 - 90 - 37 - 75 - 87 - 12 - 21

7 combinazioni

sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 30 - 84 - 78

224 combinazioni — varianti = 82 - 38 - 51 - 52 - 87 - 1 - 5 - 8

Statistiche a cura n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Questa sera la prima al Genovese: la regìa è dello stesso attore romano, le repliche proseguiranno sino a domenica

La grande truffa nel mondo dello spettacolo televisivo

Luca Barbareschi con Chiara Noschese nell'allestimento della commedia di Williams

Ancora una prima teatrale della stagione prosa, questa sera, nel capoluogo ligure dove non le novità in panorama molto vario. Torna questa a Genova Luca Barbareschi, dopo l'«Amadeus» di Peter Sheffer, per la regia Roman Polanski alla Corte, nel novembre scorso.

Alle 21, al Politeama Genovese, sarà il protagonista della commedia di Nigel Williams «La grande truffa» con Chiara Noschese e Roberto Alinghieri. La regia è dello stesso Barbareschi, le scene di Paolo Polli, i costumi di Laura Allievi.

«La grande truffa» racconta uno spaccato di vita quotidiana dentro una televisione. Tre i personaggi in Michi è un produttore superimpegnato, alle prese con tanti problemi, Betta è la sua segretaria che lo segue nelle folli giornate a personaggi famosi da portare in studio, Maurizio il conduttore del «Maurizio Allegri Show», presentatore demotivato e abbruttito dalle cose che fa. Ogni riferimento al «Maurizio Costanzo Show» deve ritenersi puramente casuale, almeno sulla carta.

Sicuramente, invece una presa in giro del mondo dello spettacolo, animato da una varia e folle umanità, dove dietro i lustrini e le paillettes si celano vite tormentate e tanti drammi.

Il Politeama Genovese presenta «La grande truffa» una commedia «ricca di humour, ritmo, fantasia e vitalità».

Il sipario si aprirà su uno&studio televisivo disordinato e vuoto, dove Michi e Betta, nel tentativo disperato di rintracciare star musicale di cui ha notizie, si confronteranno e parleranno di maniera sincera, non avevano mai fatto.

La commedia di Nigel Williams, autore del graffiante «Nemico di classe», è una risata sardonica e crudele sul destino di tre persone normali, protagoniste di un teatrino affollato di creature inventate e improbabili di cui il mondo della televisione è affollato.

A ottobre, Luca Barbareschi, riprenderà a recitare in «Amadeus», poi allestirà spettacolo, dedicato questa volta al mondo del cinema e della comunicazione globale. Il titolo è già un programma: «Inferno in diretta», un testo in cui l'attore

«La grande truffa» resterà in scena al «Genovese» fino domenica, tutte le sere alle 21, con doppio spettacolo domenicale (alle 16 e alle 21).

I biglietti per assistere allo spettacolo costano 45 mila e 35 mila lire. Ridotti 36 mila e 28 mila lire.

(b.)



Luca Barbareschi e regista della commedia «La grande truffa»

Spettacolo di cabaret con la giovane attrice sarda

E c'è sul palco Campopisano

Debutta domani sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, nell'omonima piazzetta della città antica, fra Sarzano e Sant'Agostino (l'ex storico teatro del Fuoco), lo spettacolo di cabaret «Precipitevolissimente alla frutta!», con Rosy Cannas.

L'attrice comica, autrice anche dei testi del divertente monologo, presenterà un viaggio divertente e caustico all'interno di un supermercato, l'ultimo luogo di aggregazione delle nostre città. Luogo dove una donna trentenne che vive in periferia, disoccupata, può passare qualche ora senza sentirsi emarginata. Magari fingendo di fare la spesa, di capire perché la gente compra i bilama, le lumache surgelate o la birra analcolica.

L'attrice sarda, a Bitti, nel Nuorese, cittadina famosa al Tenores, ha in scena tanta grinta, la «cattiveria» Lenny Bruce e la voce di Tina Pica.

«La maglietta, i pantaloni e le scarpe, invece, sono mie», racconta l'attrice, molto contenta di esibirsi a Genova.

Rosy Cannas, tre anni fa, al Festival nazionale cabaret di Torino vinse il premio «Pierluigi Delucchi Dagnino» con lo spettacolo «Arrivederci a Roma».

Il riconoscimento ottenuto dall'attrice porta il nome del compianto impresario teatrale genovese, fra i primi in Italia, a lanciare il cabaret a teatro e televisione a livello nazionale.

Rosy Cannas ha lavorato con diverse compagnie teatrali e ha partecipato a molti seminari di recitazione.

L'ingresso al Piccolo Teatro Campopisano costa mila lire (ridotti 20 mila lire). Per informazioni e prenotazioni, telefono 010/25.11.766. (m. b.)

Un'impresa di costruzioni vicina alla Riviera e alla Costa Azzurra, nuovo leader del mercato immobiliare

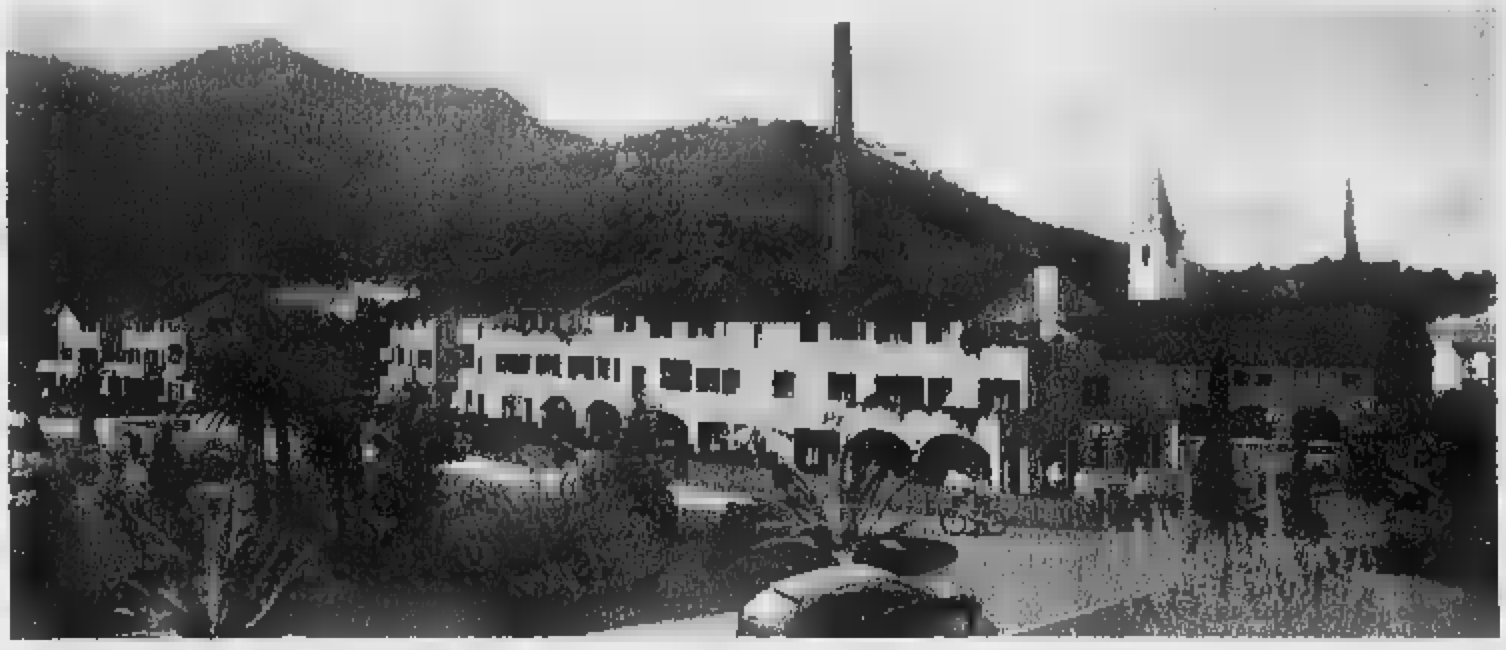


Ecco ville di lusso e insediamenti residenziali per «case, fuori dai luoghi comuni»

E la nuova sfida dell'azienda è un progetto che interessa il Lago Trasimeno

Qui a fianco le delicate architetture liberty della lussuosa «Villa Papillon», a Cannes, nel disegno [illegible] basso, il progetto che interessa il prestigioso complesso residenziale «Borgo [illegible] Fornace» a Lusignano di Albenga

Da Albenga a Cannes il piacere di abitare «Sagor»



SANREMO

«Sagor», sponsor dello «Sportivo dell'Anno», già con La Stampa in occasione del «Festival Mare '99», ribadisce il [illegible] ruolo leader di azienda di costruzioni del Nord Ovest che partendo da Torino si è affermata con professionalità prima in Costa Azzurra e poi in Riviera. Da Sanremo, eletta nuova «capitale» della «Sagor» con il nuovo ufficio vendite e il trasferimento dell'equipe di progettisti, arrivano le ultimissime proposte immobiliari che rispondono allo «stile Sagor» che cura [illegible] realizzazione dalle fondamenta alle chiavi di casa sull'adagio dello slogan «case, fuori dai luoghi [illegible]».

Sulla Cote, in questi anni, «Sagor» ha venduto e consegnato oltre duemila alloggi ed è attualmente alle prese con quattro cantieri. Edilizia residenziale che, in questo periodo, interessa i complessi «Acquamarina», a Villeneuve Loubet, vicino Antibes, in [illegible]gna a Febbraio 2000, «Beach Palace», a Cannes, in via di ultimazione, «Le Pierrier», sempre a Cannes, inizio dei lavori previsto entro giugno. Sempre [illegible] Cannes, poi, c'è «Villa Papillon», quasi ultimata, una villa prestigiosa composta da sette appartamenti di lusso, con ampio parco, piscina e cascata naturale all'interno, un «gioiello» nella zona [illegible] vip, di fronte alle incantevoli isole Lerins. In cantiere, poi, un progetto nel centro di Antibes, con inizio della commercializzazione entro l'estate 2000.

In Riviera, dopo [illegible] complesso immobiliare «Lo [illegible] [illegible] Venti» sulle collina di Sanremo, la «Sagor» sta lavorando al «Borgo della Fornace» di Lusignano di Albenga, un'opera, per residenti e «vacanzieri», che parte dal recupero di un'antica fabbrica di mattoni, e che offre la vicinanza al mare abbinata al relax [illegible] campagna. Tra [illegible] garanzie di «Sagor» c'è la capacità di non occuparsi esclusivamente di grandi complessi ma anche [illegible] piccoli edifici, molto lus[illegible] e in zone prestigiose, dove vengono [illegible] [illegible] più nel dettaglio i particolari costruttivi e le finiture.

L'ultima importante sfida vede la «Sagor» alle prese con un progetto che interessa una superficie [illegible] parecchi ettari sul lago Trasimeno, in quell'Umbria che è diventata il «Cuore d'Italia» per il turismo che guarda alla bellezza della natura ma anche alla vicinanza delle città d'arte come Roma, Firenze, Assisi. E il recupero, a margine [illegible] quella che viene conosciuta come la «strada di Annibale», comprende anche la ristrutturazione di una pregiata abbazia

Per ogni informazione, per mettersi in contatto con «Sagor» c'è [illegible] numero verde 800-019318. (r. s.)

Pallanuoto: alle 21 a Bologna match da vincere

Pro Recco alla ricerca di altri punti-playoff

In A2 solo un match tra liguri

Alla «Sciorba» Nervi contro Sori Il Torino nella [illegible] di Chiavari

La partenza è stata folgorante: Nervi a parte, i liguri si sono fatte onore, persino il Chiavari sconfitto nel derbissimo dal Camogli. Come al solito non sarà facile ripetersi, tuttavia Sori, Rapallo, Bogliasco e Camogli domani ci proveranno per continuare a cullare il sogno [illegible] massima serie.

Nervi (0)-Sori (2). Si gioca alla Sciorba [illegible] 17,30. Unico derby ligure di giornata. Il Sori ha ben impressionato nell'esordio recchese: resistenza atletica, organizzazione tattica, freschezza dei molti giovani mista alla sicurezza di Rosdestvenskj e Angelini. Al solito Massimo De Crescenzo ha saputo creare la miscela giusta per rendee efficace il «cocktail» granata. «La vittoria sul Bergamo è stata importante soprattutto per il morale. i miei ragazzi aveva bisogno di un incoraggiamento dopo il duro lavoro invernale. Con il Nervi [illegible] que dura perchè il team allena[illegible] dall'amico Sciacero è forte e motivato». Il Nervi con il Como ha sbagliato l'avvio di partita ma ha mostrato nel finale di avere ampi margini di miglio[illegible]mento. Nel Sori potrebbe mancare proprio l'ucraino Rozdestevenskij che [illegible] riportato in alle[illegible] 15 giorni fa la frattura a [illegible] falange della mano sinistra e già contro il Bergamo ha dovuto giocare a mezzo servizio.

Rapallo (2)-Snam (0). Si gioca a Punta S.Anna alle 17,30. E' la sfida tra le due neopromosse: ben diverso lo stato d'animo negli opposti quartier generali. I bianconeri di Casagrande hanno fatto il botto all'esordio andando a vincere nella vasca del Torino, [illegible] delle favorite per la vittoria finale. La compattezza della squadra rapallese ha stupito: ha saputo gestire al meglio il match, dimostrando che puntare su giocatori esperti e in cerca di rilancio (Lupo, Boldrini e Groppo dalla Chiavari Nuoto) e intramontabili (Misaggi Alfio, anni quaranta) può [illegible] una soluzione intelligente. La Snam non sembra in grado di [illegible] l'entusiasmo rapallese, i mil[illegible] si si affidano a Fronza e al croato Tukac.

Chiavari Nuoto (0)-Torino (0) alla Comunale alle 17,30. Chi perde va in crisi: i verdeblù hanno almeno l'attenuante di essersi arresi solo a un grande Camogli, i piemontesi di Aversa hanno cambiato moltissimo ma [illegible] convincere. Il costoso croato Filippovic deve [illegible] dimostrare quanto vale.

Modena (0)-Camogli (2). Possibile trappola per il team di «Ufo» Uras che dovrà contrastare la voglia di rivincita di una squadra beffata dal Bogliasco. La chiave del matc sta nel bloccare il temuto Plazonic, giocatore al quale la A2 sta stretta.

Bergamo (0)-Bogliasco (2). Se il team di Marco Risso ripete la prestazione casalinga [illegible] giorni fa resta in testa alla classifica: [illegible] Petovary e il «mezzo straniero» Jerebic su questi livelli di forma qualsiasi impresa è fattibile.

Completa la seconda giornata Plebiscito Padova (2)-Como (2), una sfida tra due compagini che hanno ben impressionato all'esordio. A differenza dell'anno scorso quando sia in alto che in basso ci fu subito selezione, il girone Nord di A2 si presenta equilibrato. [d. s.]



Il centroboa Massimiliano Ferretti

Giancarlo Scartozzoni

RECCO

I risultati dei tre anticipi infrasettimanali relativi alla terza di ritorno della A1 di pallanuoto (Athena Savona a perdere il quarto incontro consecutivo per una rete, 12-11 dalla Florentia; doppio 12-5 in Posillipo-Canottieri Napoli e Pescara-Ortigia) hanno [illegible] in toto Marco «Gu» Baldineti, tecnico della Pro Recco, che così commenta a poche ore dall'impegno della [illegible] squadra stasera alle 21 a Bologna.

«Per Posillipo e Pescara risultati nella norma, mentre mi incuriosiva molto il risultato di Firenze. Conosco il valore del Savona, e le capacità di Mistrangelo di preparare le partite: la partita in effetti è stata molto equilibrata, egoisticamente devo dire che il risultato per il Recco è buono, perchè ci permette di mantenere un buon margine di vantaggio sulle quinte in classifica. In futuro, per il quarto posto, molto dipenderà da noi, dalle nostre prestazioni: due trasferte consecutive, stasera a Bologna e venerdì prossimo a Brescia, non decisive, ma molto, molto importanti».

La nuova classifica della A1, dopo i tre anticipi di mercoledì, è la seguente: Posillipo p. 37; Florentia e Roma 33; Pro Recco 27; Athena Savona, Brescia e Pescara 22; Canottieri 15; Bologna 13; Ortigia e Catania 6; Civitavecchia 1. La terza di ritorno si completerà domani con Catania-Roma e Civitavecchia-Brescia. Bologna-Pro Recco, stasera alle 21 alla «Sterlino» con diretta su Rai Sat, rappesenta l'occasione [illegible] hoc per i biancocelesti per portare ad otto i punti di vantaggio su Savona e Pescara, molto probabilmente cinque sul Brescia.

Vero, Baldineti? «Una partita difficile, come saranno difficili tutte le trasferte che dovremo affrontare prima della conclusione della regular season: Bologna, Brescia, Pescara, Savona, Napoli sponda Canottieri. Mi ripeto: in [illegible] giorni, stasera alla Sterlino e venerdì prossimo all' Italcementi, ci giocheremo una buona parte di stagione. Se dopo questi due impegni dovremmo ancora essere sul quarto gradino, con un buon vantaggio sulle inseguitrici, allora potremmo fare un certo tipo di discorso. Prima, però, no».

Bologna che è reduce dal prezioso [illegible] nella [illegible] della Canottieri, sempre quart'ultimo (e quindi ai playout), ma con i napoletani appena due punti sopra. Ovvero nel mirino, pronti a sfruttare ogni minimo passo falso dei ragazzi di D'Angelo. I felsinei del tecnico William Salomoni hanno un sette base di primo piano: il portiere Attolico, l'esperto Salonia, l'ex Simon Botto, gli altri liguri Ciappina e Bettini, Foresti. l' ultimo acquisto ma vecchia conoscenza delle vasche liguri Potoulnitsky. Discreto, ma nulla più, il parco stranieri, con Berbakov in difesa e Mijhalovic in attacco.

Una squadra che, prima dell'impresa alla «Scandone», in [illegible] aveva battuto il Pescara, [illegible] perso contro la Florentia.

«Nella loro vasca [illegible] molto temibili, perchè solo Posillipo di misura e Florentia più nettamente sono riuscite a vincere. Occorrerà il miglior Recco per riuscire a spuntarla, per intenderci quello che durante la stagione [illegible] ben impressionato, sbagliando soltanto un paio di partite. I ragazzi hanno capito l'importanza di certe partite, da preparare con la dovuta concentrazione, e sono [illegible] che non deluderanno le mie attese e quella dei tifosi».

Domani due anticipi in Seconda, il quadro della Terza

Sfida dal sapore del derby fra Deiva Marina e Segesta

La partecipazione delle società del Levante all'assemblea ordinaria provinciale di lunedì scorso è stata come al solito numerosa e partecipe. Oltre il 78% degli aventi diritto presenti per ascoltare il presidente regionale Nicchiotti, il Palasport di Sampierdicanne non bastava per conte[illegible] tutti gli intervenuti. A questa notizia positiva [illegible] fanno seguito alcune negative: una stagione che si presentava sotto l'aspetto disciplinare eccezionalmente corrette è stata macchiata da alcuni episodi, il più grave dei quali riguarda un guardialinee del Riviera Fazzini che nella categoria Esordienti ha dato una bandierina in testa all'arbitro.

SECONDA CATEGORIA La terza di ritorno ha due anticipi domani pomeriggio: S.Lorenzo (p. 20)-S.Ambrogio (p. 15) e Lames (34)-Saline Bacezza (22). Al Broccardi i sammargheritesi di Ghio, tranquilli o quasi, saranno i giudici della rinascita del S.Ambrogio che mantiene in panchina Gianni Siri, nonostante il parere contrario della dirigenza. Il S.Lorenzo deve rinunciare a Buresta, squalificato come Bianchi e Tronconi della squadra ospite. A Leivi il confronto e sempre tra una squadra motivatissima ed una più «tranquilla». La Lames deve vincere perchè sa che Calvarese e Sori [illegible] fanno sconti; Saline Bacezza [illegible] disputando un ottimo campionato per una neopromossa e può togliersi altre soddisfazioni oltre quella di arrivare alla salvezza con grande anticipo. Pesano anche qui le squalifiche: Saline senza Vin[illegible] Nucera, Lames indebolita dalla contemporanea assenza di «Gugu» Podestà e di Paolo Rossi.

Domenica la sfida più incerta è quello [illegible] Segesta (26) e Deiva Marina (25): i giocatori di entrambe le formazioni lo considerano un derby perchè provengono in gran parte dall'area sestrese. Piero Raffo, tecnico del Deiva, e Bertorino, tecnico del Segesta, sono grandi amici, divisi per una sola domenica. Squalifiche: il giudice sportivo Codi[illegible] ha dovuto intervenire in



Andrea Caraffini (Vecchia Chiavari)

maniera pesante nella seduta di mercoledì perchè la lista dei cattivi si è allungata: non fanno più notizia quelli della C.V. Bogliasco (con quelle a Godani e Strigini si è arrivati a 22 squalifiche in 18 giornate), preoccupa quella comminata a Condidorio (sino al 31 maggio) perchè ha sputato e tentato di aggredire l'arbitro. Tripletta per il Fontanabuonagattorna che perde in un sol colpo Biondi, Cavallero e Patri. Le altre gare: Atletico Maggi (13)-Calvarese (34); Bargone (12)-Fontanabuonagattorna (16); Riese (19)-Leivi (30); C.V. Bogliasco (25)-Sestieri Lavagna (18); Bogliasco (20)-Sori (35).

TERZA CATEGORIA Cinque partite si giocano domani alle 14,30, due domenica: alle 10,30 Moconesi (11)-Monilia (29) a Ferrada e alle 15 S.Maria Taro (10)-Portofino (14) a Giaiette. La partitissima è Vecchia Chia[illegible] (37)-Val d'Aveto (36), il sottoclou è Avegno (29)-Aurora Riva (30). Chi potrebbe approfittare della giornata è A Ciassetta (31) che al Riboli [illegible] dovrebbe incontrare tanti problemi contro il Ne Calcio (11). I lavagnesi dovranno fare a meno per quattro gare dello squalificato Scul[illegible]. Le altre gare: Ri Calcio (10)-Framurese (14); Real Deiva (13)-Panchina (22). Riposa il Borgorapallo (29) [d. s.]

Squalifiche

L'Entella senza Zito Lavagnese decimata

Zito (Entella) dovrà stare fermo un turno nel Nazionale Dilettanti. Le altre squalifiche: due turni a Daniello (Elmas). Corvo (Derthona), Spatari (Val d'Aosta) e Blasetto (Verbania); [illegible] a Figus [illegible]mas), Mortu e Barbieri (Derthona), Ragagnin (Moncalieri), Sgarra e De Sole (Olbia), Giovine (Sangiustese), Merlin e Gabasio (Borgomanero), Inzaina (Arzachena) e Carrea (Novese). Erbetta, allenatore del Borgomanero, inibito fino al 16 febbraio. In Eccellenza: due gare a Ravecca (Sampierdarenese); una a Costa (Grassoratese), Mantero (Sestri Levante), Proto e Cavaliere (Pontedecimo), Bisio e Riolfo (Savona), Papalia e Carrara (Albenga Cisano), Gaspari (Baiardo), Zanchi (Loanesi) e Schipani (Vado). Inibito fino al 16 febbraio Campodonico, dirigente della Caperanese.

In Promozione, mega stop a Luca Agnetti del Pro Recco: quattro turni. Due a Marani (Migliarinese); uno a Pavoni (Pitelli), Musante (Cicagna), Camicioli, Serra e Paganini (Vezzano), Droghi (Albaro), Avallone (Ortonovo), Queirolo (Casellese), Pilotta (Corniglianese), Maffei e Pandiscia (Ligorna), Leonardi (Valle Sturla). Inibito fino all'8 marzo Bertoni, allenatore Vezzano Bottagna; fino al 16 febbraio Angelini, dirigente Ortonovo. Multa di lire 180 mila alla Migliarinese.

In Prima categoria, prevista mano pesante sulla capolista del girone D, la Lavagnese, con sei giocatori squalificati, tutti per una giornata. Calcagno, Dagnino, Venuti, Casaleggi, Raffo e Scotto. Sempre relativamente alle società che gravitano sulla riviera di levante: due turni a Sanguineti (Cogornese); uno a Quartieri (Rapallo), Ambrosino (Riviera Fazzini), Conti e Montemarano (Ciavai), Argento (Corte). [g. s.]

BASKET

Il punto sui giovanili

L'Alcione [illegible] nei Cadetti di «Eccellenza»

Il punto sui principali [illegible] giovanili di basket. Nei Cadetti d'Eccellenza, Alcione Rapallo sul secondo gradino. I risultati [illegible] 6a di ritorno: Rapallo-Crdd 84-60; Chiavari-Canaletto 86-57; Granarolo-Sarzana 65-35; Tigullio-Athletic 32-141. Classifica: Athletic p. 22; Rapallo e Granarolo 20; Sestri Levante 16; Sarzana 14; Chiavari 12; Crdd 6; Canaletto 2; Tigullio 0. Sab[illegible] sono in programma Canaletto-Tigullio alle 16 ed Athletic-Granarolo alle 17; domenica Sarzana-Rapallo alle 11 e Sestri Levante-Chiavari alle 18.

Cadetti regionali, girone [illegible] alla [illegible] di andata. I risultati: Spezia 1993-Lerici 48-52; Pontremolese-Villaggio 48-44. Classifica: Pontremolese p. 6; Villaggio e Lerici 4; Sarzana 2; Spezia 1993 0. Cadette alla [illegible] di andata, i risultati: Lavagna-Ospedaletti 88-50; Lerici-Albenga 64-41. Classifica: Lerici e Lavagna p. 4; Ospedaletti 2; Albenga e Rossiglione 0.

Allievi, 4a di ritorno per il girone A, i risultati: Athletic A-Sarzana 108-36; Sestri Levante-Don Bosco 33-67; Columbus-Lerici 78-60. Classifica: Don Bosco p. 18; Athletic A 14; Lerici 12; Sestri Levante e Columbus 8; Sarzana 4; Vado 0.

Girone D con Tigullio in scia alle prime. I risultati della 6a di ritorno: Athletic B-Tigullio 75-90; Scat-Rossiglione 57-58; Ardita-Sestri Ponente 46-41. Classifica: Sestri Ponente p. 22; Athletic B 20; Ardita 18; Tigullio 16; Scat e Rossiglione 10; Campomorone 4; Granarolo [illegible]. Girone E (6a ritorno) con Autorighi al secondo posto: Chiavari-Spezia [illegible] 80-39; Follo-Crdd 58-60; Pontremolese-Villaggio 41-52. Classifica: Crdd p. 22; Chiavari 20; Spezia Basket Club 14; Villaggio 10; Spezia 1993 e Pontremolese 6; Follo 0. [g. s.]

ATLETICA LEGGERA

Campionati al coperto

Due giornate con gli «Italiani» al Palasport



La grande atletica leggera a Genova

Presentati a Genova i campionati italiani individuali e di società al coperto che si svolgeranno domani e domenica al Palasport della Fiera del Mare. 31a edizione, un appuntamento tradizionale per Genova (18a volta che si svolgono), con il capoluogo ligure [illegible] in questo mese sarà «padrone» dell'atletica leggera italiana. Oltre 600 gli atleti che si sfideranno nella due giorni del Palasport, in palio il titolo per società, e quindi presenti molti big. Ad iniziare da Fiona May, tesserata Snam, chiaramente favorita nel lungo. Pur in ritardo di preparazione (il principale appuntamento internazionale di rilievo è ancora molto lontano, le Olimpiadi di Sydney a fine settembre), la portacolori azzurra assicura spettacolo. Poi la velocista Manuela Levorato, entrata ormai di diritto fra le venti atlete al mondo più veloci. Ed ancora Dal Soglio, Di Napoli, Camossi, D'Urso, Bevilacqua, Maffei, il nutrito gruppo... in marcia con Alfridi, Sidoti, Perricelli, Didoni, Gandellini e [illegible] Benedictis. Ingresso gratuito, via alle finali domani alle 15 (in mattinata le batterie); domenica sempre batterie al mattino e finali dalle 14. Buona la copertura Rai: sul satellite sia domani come domenica dalle 16 alle 18; sulla terza [illegible] domani dalle 17.30 alle 17,50 [g. s.]

[illegible]

Risultati e classifiche

Prima divisione [illegible] e [illegible] [illegible]

Decollano i campionati divisionali: in Prima la partecipazione delle società del Levante è ancora buona, preoccupante al [illegible]trario il calo [illegible] iscrizioni nelle serie inferiori, una vera e propria ecatombe nel settore maschile (sparite Seconda e Terza).

Se la base si riduce, è inevitabile che anche in «vetta» alla piramide ci [illegible] dei drastici tagli. Ecco i risultati dei vari campionati con le relative classifiche.

Prima Divisione maschile (3a giornata): Vbc Casarza-Fontanabuona 3-2; 3 Stelle Moneglia-Pitma Recco rinviata; Borzonasca-Volley Recco 0-3; Stella Azzurra Chiavari-Admo Lavagna 2-3; Fontanabuona-3 Stelle Moneglia rinviata. Classifica: Recco p. [illegible]; Admo Lavagna 8; Stella Azzurra e Casarza 4; Pitma, Vbc Rapallo e Villaggio 3; Fontanabuona 2; Borzonasca e 3 Stelle [illegible].

Prima Divisione femminile (1a giornata): Tigullio S.Margherita-Sestri Levante rinviata; Vbc Rapallo-3 Stelle Moneglia 0-3; Fontanabuona-Borzonasca rinviata. Classifica: Tre Stelle Moneglia p. 3; Vbc Rapallo, Tigullio, Sestri Levante, Fonta[illegible]a, Borzonasca, Psm Rapallo e Pitma Recco [illegible].

Seconda femminile (2a giornata). S.Pietro Chiavari-Uscio 2-3; Sestri Levante-Winner S.Margherita e Admo-Amis rinviate; Pro Recco-Villaggio S.Salvatore 3-1. Classifica: Pro Recco p. 3; Uscio 2; S.Pietro 1; Admo, Villaggio, Sestri Levante, Winner e Amis 0.

Terza femminile (1a giornata). Pitma Recco-Psm Rapallo 0-3; Villaggio-Sestri Levante rinviata; Vbc Casarza-Tigullio 3-0 a tavolino. Classifica: Psm Rapallo e Casarza p. 3; Pitma, Sestri Levante, Villaggio, Casarza, Uscio e Winner [illegible]; Tigullio S.Margherita -1. [d. s.]




GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

La giunta del popoloso centro della cintura ha già discusso della trattativa





Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola e una veduta dello Stadio delle Alpi, al centro del dibattito in questi mesi e, l'altra sera, oggetto di animato convegno tra vecchi e nuovi amministratori della città di Torino

Dopo un incontro tra il sindaco Ossola e Roberto Bettega l'ipotesi ha ottenuto il sì della coalizione di centro-sinistra

L'area individuata sarebbe di circa 600 mq. a ridosso dell'autostrada Centomila metri verrebbero destinati al commercio

Juve, è Settimo il terzo obiettivo

Con Borgaro e Vinovo in gara per lo stadio

Luciano Borghesan

La Juventus corteggia Settimo, e il sindaco Giovanni Ossola accetta l'invito. Una settimana fa il primo incontro, poi, venerdì scorso, la giunta ha avvallato il fraseggio, ieri la maggioranza di centrosinistra ha dato il benestare. La proposta è gradita. L'amministratore delegato Antonio Giraudo e il vicepresidente Roberto Bettega hanno parlato di una superficie di seisettecentomila metri quadri, a nord di Settimo, a destra dell'autostrada Torino-Aosta, un'area destinata ad autoporto, di proprietà privata. Stadio, campi sportivi per il settore giovanile, almeno centomila metri quadri per il commercio e attività connesse, Mondo Juve ed altro ancora. La zona, a una decina di chilometri dal capoluogo, è servita dalla ferrovia, da due tangenziali ed è compresa fra le autostrade per Milano e per Aosta.

Borgaro, Vinovo, ieri Settimo, e già si parla di Chivasso: la Signora si sta guardando attorno, a 360 gradi, per cercare casa e terreno per Ancelotti, Conte, Del Piero e compagnia. Un'esplorazione in crescendo dopo che i dirigenti juventini hanno annunciato al Comune i due addii, al Delle Alpi e al Comunale. Nella riunione con la commissione consiliare Sport e Cultura, Franco Quesito, il dottor Giraudo aveva elencato i nomi di sei-sette comuni della cintura torinese, segnalando che per Borgaro e altri due centri c'era qualche trattativa più avanzata. Ora le due «incognite» sono state svelate, ma protebbero esserci altre sorprese. Con quali risultati? La zebra a Vinovo ha fatto un po' preoccupare (anche se un sorriso ironico) gli ...nati di ippica, l'ipotesi è stata definita interessante dal sindaco Piero Gamba. Per Borgaro - è già stato scritto - i possibili cittadelle bianconere sono addirittura due, e il primo cittadino Giuseppe Vallone è favorevole.

Il governo civico di Settimo si è dichiarato onorato dell'attenzione: una pluriscudettata protagonista della vita sportiva nazionale, un soggetto già «globale» (conosciuto ovunque e ha già giocato partite casalinghe in giro per l'Italia) chiede di verificare se si può realizzare qui il impianto, la sua azienda, «e noi faremo la nostra parte di amministratori», parlano allo stesso modo il sindaco Ossola, socialista, e il vice Sergio Bisacca, diesse.

«Verificare» è anche la parola d'ordine di Settimo. Con piacere, e per dovere. «Certo, è anche obbligo quello di ascoltare le esigenze di una società come la Juventus - spiegano Ossola -, ho comunicato a Giraudo e Bettega la disponibilità del Comune ad approfondire la proposta, attendiamo il loro programma, il progetto di massima, per capire l'impatto che ricadrà sulla nostra città. ...a non basterà il nostro parere, e questo lo abbiamo subito precisato ai dirigenti bianconeri, sulle grandi infrastrutture ha voce in capitolo la Provincia, così come sulle destinazioni commerciali di quel rilievo pesa la parola della Regione». Provincia e Regione: come dire che qualsiasi Comune dovrà fare i conti mamma e papà, il loro sì, unanime, equivale, in questo caso, vincere lo scudetto.

Si può pensare che i partiti non si diano strategia unica su tutto il territorio?

«Io faccio il vicesindaco - risponde Bisacca - e il ruolo amministrativo supera quello politico, questo non vuol dire che con i colleghi di partito non sia in contatto». Il segretario provinciale Alberto Nigra, infatti, è al corrente dei passaggi che sta effettuando il club di piazza Crimea nell'itinerario torinese. C'è apprensione a Palazzo Civico. Da una parte ha la garanzia che tutte le strade riporteranno la Juve agli enti principali, ma contemporaneamente si ricorda l'avvertimento di Giraudo alla Commissione consiliare: «Si parla tanto di area metropolitana - aveva detto -, vedremo se ci si crede davvero, noi vogliamo investire nel Torinese, occupazione, lavoro, portiamo nel mondo il di Torino. Vedremo...». Quel «vedremo» dell'amministratore delegato sembrava l'anticipo di una sensazione, forse temendo un'alleanza tacita tra i partiti nel non far trovare accoglienza all'esigenza della Juve su tutto il territorio della Grande Torino. Per ora, almeno formalmente, le porte sono aperte. E la verifica si sta spostando sui progetti. Vedremo.

«... noi, se ... riuscite»

Torna Matteoli, dibattito e polemica nell'«amarcord» degli Anni Ottanta

Giuseppe Sangiorgio

«Fate bene come abbiamo fatto noi nel 1985. E' un augurio, anche mi pare che siate messi male». E rivolto all'ex sindaco del psi, Maria Magnani Noya: «Maria come siamo riusciti, in questa città, a far costruire il Delle Alpi? Contro il quale dal '94 in poi è stata ispirata una campa- odio, distruggendo ogni possibilità di dialogo». L'appello a «far bene» rivolto agli assessori allo Sport Ugo Perone e all'Urbanistica Franco Corsico è stato lasciato cadere col tono pacato di chi osserva da lontano. Ossia dall'ex assessore allo Sport, l'architetto Lorenzo Matteoli, che da oltre 10 anni frequenta il Palazzo, trascorrendo buona parte dell'anno in Australia.

Una sorta di «amarcord» degli Anni 80, che l'altra sera nella sala conferenze del collegio San Giuseppe, ha avuto protagonisti, oltre a Matteoli, gli avvocati Andrea Galasso, ritornato («felicemente» dice lui) alla professione, Marziano Marzano e Bepi Dondona, ancora in Sala Rossa, Daniele Cantore che allora era ai vertici del Psi, e una foltissima rappresentanza di «nuovi» consiglieri.

Una serata riuscita dal punto di vista degli organizzatori dell'Istituto piemontese per gli studi economici e giuridici (Ipseg) rappresentato dal presidente Commodo che ha moderato il dibattito. Stracolma la sala delle conferenze. Intensa la discussione a cui sono intervenuti capigruppo di oggi e di ieri, amministratori, professionisti.

Relatori - e «vittime» - gli ... Perone e Corsico, quest'ultimo che alla fine ha confidato di sentirsi come quei pupazzi del luna park contro i quali la gente si diverte a lanciare palle di stoppa per abbatterli e vincere il premio. Dalla costruzione del «Delle Alpi», trascorsi 10 anni, ma l'altra sera pareva che il tempo si fosse fermato. Andrea Galasso ha parlato i tre quarti d'ora, con lunghe pause, in un'arringa che non ha risparmiato nulla all'attuale amministrazione: «Debole, deludente, che non mantiene le promesse, schiacciata dai poteri forti bianconeri». Ma la giunta - Corsico - ha ...so in campo il proprio affondo (a fronte dell'affermazione che l'operazione Continassa non costò nulla alla Città): sarà pur vero, ma alla stipula di quel contratto mancavano parte dei protagonisti, le società di calcio. «Questo abbiamo ereditato nel 1993. E a questo ci siamo dovuti adeguare, alle cose scritte, non agli eventuali patti segreti». Quali? Nessuna spiegazione. E, se c'erano, sono rimasti tali. «Segreti», appunto.



In prima fila Lorenzo Matteoli, Maria Magnani Noya e Andrea Galasso

Lo studente stava partecipando alla selezione per il campionato provinciale

Esce di pista, grave sciatore di 16 anni

L'incidente al Melezet durante una gara giovanile

BARDONECCHIA

Uno studente di 16 anni, Dario Galliano, è ricoverato in rianimazione alle Molinette, dopo esser finito contro un albero sulla pista di sci del Melezet. Dario era uno dei 353 iscritti alle selezioni per il campionato provinciale: è scivolato su un lastrone di ghiaccio mentre raggiungeva il cancelletto di partenza, appena arrivato sulla vetta della pista numero lo skylift. Trasportato a Torino a bordo dell'elisoccorso, il giovane non ha ancora ripreso ...enza. La prognosi è riservata. Ed è subito esplosa la polemica sulla sicurezza: «Non dovevano farci scendere, con un fondo così ghiacciato», dice piangendo Alessio Ferro, uno dei partecipanti alle selezioni, anche lui caduto durante la discesa verso il cancelletto del «via», per fortuna senza gravi conseguenze. «Le nostre piste sono sicure - risponde Piero Bosticco, amministratore delegato della società che gestisce gli impianti -: su chilometri di tracciato 6500 metri quadri sono protetti da reti. Inoltre ci sono quasi mille cartelli che indicano i punti pericolosi e duecento materassi contro alberi e altri ostacoli. Quel tratto di discesa non recintato semplicemente perché non è considerato pista di gara».

L'incidente è accaduto verso le 10,10, poco distante dal Colomion, dove il mese scorso perse- la vita altri due ragazzi, torinese di 10 anni e un genove- di 15 anni. Il quindicenne genovese morì il 14 gennaio dopo dieci giorni di coma e in quell'occasione il padre vittima attribuì la responsabilità della tragedia alla segnaletica che avrebbe portato il figlio a deviare percorso e a finire sul greto di torrente. Paolo Garbero, anni, è morto pochi giorni dopo questa prima sciagura, il 22 gennaio, anche lui in seguito a un incidente durante una discesa.

La vita di Dario, ora è sospe- fra la vita e la morte. Il ragazzo abita a Torino in via Bertolla, ma frequenta l'Istituto agrario Dalmazzo di Pianezza. «Uno sciatore esperto», concordano i suoi amici, sconvolti: due settimane fa, sulla stessa pista dove ieri si è schiantato contro l'albero, Galliano aveva ottenuto un buon piazzamento al termine di uno slalom gigante di prova.

Per tutto il pomeriggio, ieri, i compagni di scuola del giovane hanno notizie rassicuranti di fronte alla saletta di rianimazione del pronto soccor- delle Molinette. Nulla. I medici non si sbilanciano, neppure i genitori, per non alimentare facili speranze: «Le prossime ore saranno determinanti».

Ppi critico con Perone che sfiducia Re Rebaudengo

Porcellana: sullo Stabile l'assessore ... il Polo

Mentre Valentino Castellani e Ugo Perone fanno sapere che verrà sfiduciato il presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, per aver sbagliato metodo nella nomina del direttore, il capogruppo Ppi, Giovanni Porcellana, critica il sindaco e l'assessore alla Cultura per non aver mai coinvolto il consiglio comunale nelle scelte di indirizzo da fare in questo importante per la vita torinese. «Dissento, assessore Perone - afferma Porcellana -, suo modo di fare, gridando lei ricorda Berlusconi che dichiara illegittime le elezioni se fanno vuole lui. Non siamo d'accordo, noi non la seguiremo. Il consiglio d'amministrazione è autonomo, ha deliberato, va rispettato il metodo e il merito». L'ex sindaco è critico anche nei confronti della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per aver minacciato di togliere i fondi Tst. «Ma che modo di fare è questo?», chiede.

Per Perone la colpa di Re Rebaudengo è di ...ver rispettato l'impegno, preso con i soci Tst, di scegliere le candidature alla direzione sulla base del programma, della proposta. Per l'assessore c'era solo quella di Vacis. Per la cronaca, la presidenza dello Stabile ave- inviato tre funzionari a Firenze per un colloquio più approfondito con Massimo Castri, costretto a letto per un piccolo intervento chirurgico.

«Questa vicenda o far capire l'abisso che c'è tra l'as- regionale alla Cultura, Giampiero Leo - interviene Mauro Battuello, capogruppo del Centro in Sala Rossa - e quello del Comune. Il primo rispetta la scelta del cda, l'altro la censura. Per il Polo è auspicabile che Perone rimanga al suo posto a fare disastri, ma per la città che paga è meglio di no».

IN BREVE
... D'AOSTA

I boschi del Biellese nella morsa delle ...



BIELLA. Poche ore di tregua e un altro incendio è scoppiato alle 11 in una zona boschiva di regione Caramelletto di Tollegno, nel Biellese. Il lavoro di vigili del fuoco, della forestale e dei volontari, è durato tre ed è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Da mercoledì, i soccorsi sono infatti impegnati su tutto il territorio: in Baraggia, tra Candelo e Castellengo, a Ponderano e a Mongrando, sopra la Settimo-Vittone ed in frazione Curanuova. Nella notte l'allarme è poi scattato a Camandona, Quaregna e Valle San Nicolao, e ieri appunto a Tollegno. Le raffiche di vento hanno certo appesantito la situazione, ma molti incendi chiaramente dolosi.

Saint-Vincent vuole nuovo casinò

AOSTA. Il presidente della Regione Dino Viérin ha ufficializzato la decisione di costruire a St-Vincent un nuovo casinò. «Entro il primo semestre di quest'anno - ha spiegato - intendiamo chiudere i contenziosi legali con Sitav e Finoper, acquisire i beni immobili funzionali all'attività, tornare alla gestione privata e, prima del 31 dicembre, avviare le procedure per la costruzione della nuova struttura».

Portofino, parco marino e terrestre s'alleano

GENOVA. Riserva marina e parco terrestre di Portofino alleati per l'accoglienza, con un progetto comune per realizzare foresteria nell'ex istituto Barsanti e laboratori e spazi espositivi nel prestigioso Castello camogliino del Dragone. L'accordo è stato raggiunto questa mattina in provincia - ente che in consorzio con i comuni di Camogli, Santa Margherita, Portofino e l'università gestisce l'area.



Alessandria, sequestrati 430 chili ...

ALESSANDRIA. La polizia ha sequestrato 430 chili di hashish proveniente dalla Spagna e diretto nel Milanese, per un valore di mercato pari a due miliardi e 300 milioni. Il questore, Francesco Faggiano, l'ha definito il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto nel territorio provinciale. Tre persone sono state arrestate: l'autotrasportatore padovano Stefano Sorsi, 26 anni, e i marocchini El Alami Nourredine, 27 anni, ed El Hassani El Hocene. La merce era nascosta dentro un carico regolare di assi di legno prelevato a Valencia. Durante il blitz della polizia, nell'area di servizio Monferrato Est, sull'autostrada dei Trafori, uno dei marocchini ha tentato la fuga, ha speronato un'auto della polizia e sono stati sparati alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio.

Cinque nuove centrali per un fiume pulito

TORINO. Smantellare 4 vecchie centrali idroelettriche, costruendone 5 nuove, decuplicherà l'energia prodotta in val Chisone e porterà anche benefici all'ambiente fluviale. Lo assicura un progetto presentato dalla società «Idroval» e già oggetto di un protocollo d'intesa tra l'azienda e gli enti interessati: Regione Piemonte, Provincia di Torino, 11 comuni della val Chisone e comunità montana.

Cuneo, il vento spazza il tetto di un fienile

CUNEO. Una raffica di vento ha spazzato via il tetto fienile e della stalla nella frazione Paluc di Perdioni sopra Demonte. Il proprietario, Giovan Battista Rocchia, 74 anni, ha fatto in tempo a ripararsi dietro alla casa e le lamiere sono state spazzate via. Passata la grande paura il Comune e i volontari di Demonte organizzano una gara di solidarietà per la ricostruzione del tetto.

Vercelli, cercasi sede al monumento del gi...



VERCELLI. Fumata nera per il monumento che dovrebbe collocato a Vercelli a memoria del Giubileo 2000. L'idea, partita dalla Chiesa, e raccolta entusiasmo dai club di servizio, disposti ad offrirlo alla città, si è arenata dopo il «no» del sindaco Bagnasco alla collocazione della statua in piazza D'Angennes. Ma l'alternativa potrebbe essere quella di collocare il monumento in una rotonda alle porte di Vercelli. L'installazione (dai 7 ai metri di altezza, a seconda del bozzetto) potrebbe infatti ...re ospitata o nel rondo all'imbocco dell'autostrada Voltri-Sempione, oppure nell'altro svincolo per San Germano. Oggi le consultazioni continueranno tra il vicesindaco e la curia. Nella foto la scultrice Carla Crosio.

L'auto s'incendia Salvato da un giovane

ASTI. La prontezza di spirito ed il coraggio di giovane automobilista sconosciuto hu salvato un uomo rimasto intrappolato nell'auto che si era incendia-. E accaduto ieri sera strada «Asti-Mare», poco dopo Montegrosso, prima della galleria di Agliano Terme. Protagonista Francesco Pepe, 36 anni, abitante ad Isola, che non riusciva ad uscire dall'auto.

... il network dei porti mediterranei

GENOVA. Prima riunione operativa, ieri a Genova, dei porti italiani e stranieri che aderiscono al progetto per la creazione di un network di scali del Mediterraneo. Lo scopo è quello di sviluppare strategie comuni e rafforzare la concorrenza con i porti del Nord Europa. La Liguria coordina il progetto, promosso con il contributo della Ue e denominato Port-Net-Med.



Risicoltori riuniti a Novara cercano vie contro la crisi

NOVARA. La crisi del settore riso e le prospettive sul progetto di riforma ieri al centro convegno organizzato da Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori. Sono intervenuti il direttore dell'Ente Nazionale Risi, Roberto Magnaghi e il vicedirettore Confagricoltura Cesare Tabacchini, con l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. I risicoltori italiani (concentrati tra Novara, Vercelli e Pavia), non vogliono subire la riforma, che prevede tra l'altro l'abolizione dell'ammasso pubblico, ma essere protagonisti e far sentire la loro voce. Chiedono, tra l'altro, aiuti all'ettaro per garantire il reddito alle aziende, e l'aumento delle tariffe doganali per frenare le massicce improtazioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,48**: Rassegna Stampa; . Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche. **15-18**: Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**. Viabilità Polizia Municipale. **17,20**. Dediche; **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 11 Febbraio 2000 — 39

Imperia, via Alfieri 10, Tel. 0183.7911 - Fax 0183.2781.06 - Sanremo, via Roma 176, Tel. 0184.59.001 - Fax 0184.50.07.65
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Roma 176, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.11.29

I magistrati di Savona: sgominata una ramificata associazione per delinquere

Riciclaggio: otto persone in cella

La Finanza sequestra beni per 15 miliardi

SAVONA

Gli uomini del Gico, il gruppo specializzato in investigazioni sulla criminalità organizzata, in questo caso della Guardia di Finanza di Genova, l'hanno chiamata operazione «Golden Field», campo dorato. Intendendo forse come dorati beni immobili che passavano di società in società, con compravendite fittizie. Dietro queste transazioni miliardarie ci sarebbe stata una organizzazione criminale «agguerrita e ben strutturata», che avrebbe introitato illecitamente cospicui finanziamenti dalle banche e percepito indebiti quanto rilevanti rimborsi Iva.

L'intera operazione è stata diretta da Savona, dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. Vede finora dieci indagati, dei quali otto sottoposti a fermo giudiziario. Ieri mattina, a palazzo di Giustizia, magistrati e Gico hanno fatto un primo punto delle indagini. L'inchiesta, inoltre, si collega ad un'altra operazione,



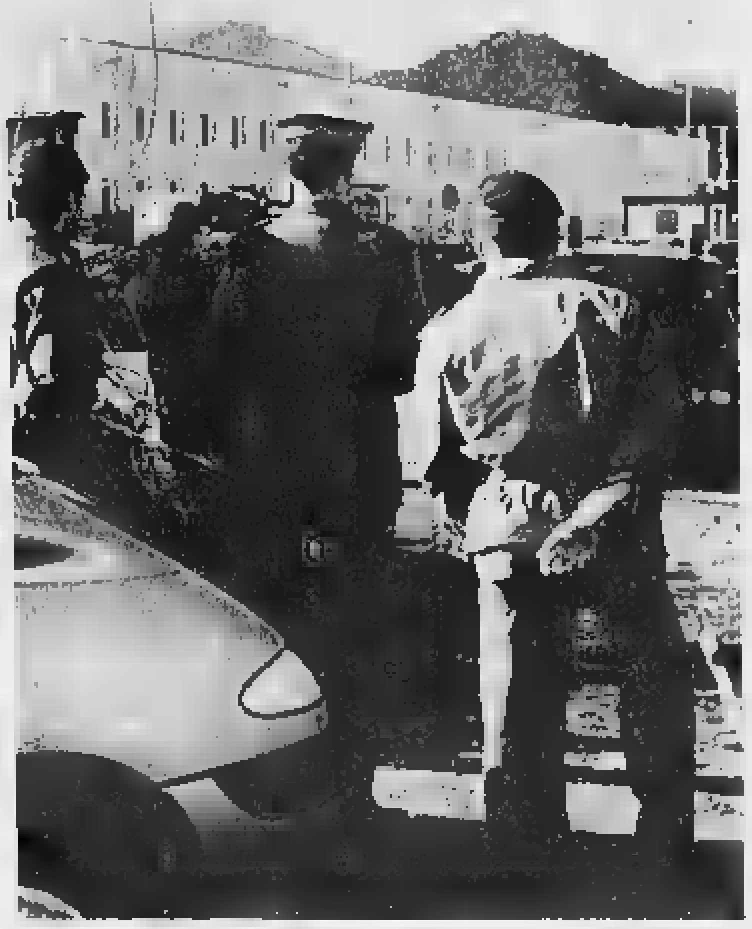
denominata «Uragano», condotta dalla Guardia di Finanza di Imperia, i cui particolari dovrebbero essere illustrati oggi.

Le otto persone sottoposte a fermo. Sono Francesco Filippone, 51 anni, residente ad Albenga; il padre Domenico, 79 anni, Ceriale; i fratelli Giuseppe e Vincenzo Costantino Primo, 48 e 36 anni, Ventimiglia; Elvio Padovani, 51 anni, Bordighera; Massimo Vincenzi, 37 anni, Torino; Massimo Molinari, 45 anni, Ceriale (già detenuto a Torino) e Giuseppe Rinaldi, 53 anni, quest'ultimo fermato in Brasile. Risultano inoltre indagate altre due persone, i cui nomi sono per ora mantenuti nel riserbo. In un comunicato, si parla di altri personaggi «di più alto spessore criminale rispetto a quelli già colpiti dai provvedimenti restrittivi...».

Nel corso dell'operazione sono state effettuate diverse perquisizioni, domiciliari e presso studi e uffici (anche di noti liberi professionisti liguri, in particolare commercialisti); sono stati sequestrati terreni e fabbricati per un valore di circa 15 miliardi, titoli di credito per 170 milioni, nonchè montagne di documentazioni anche bancarie. (f. p.)

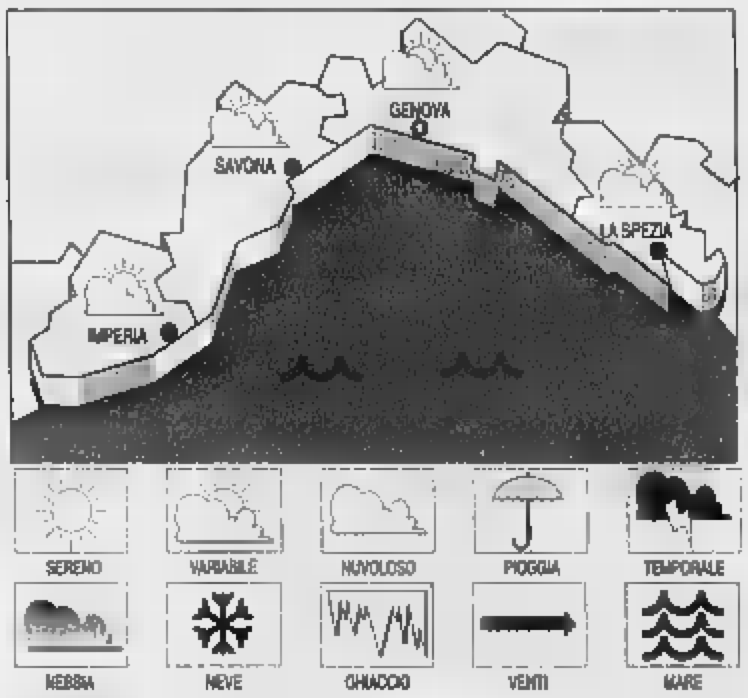
ALTRI SERVIZI A PAG.41





A sinistra il procuratore Vincenzo Scolastico, sopra un momento dell'operazione e a destra l'area di Polo '90 di Albenga messa sotto sequestro dalla magistratura nel corso dell'inchiesta sul riciclaggio di denaro sporco

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] ne della nuvolosità.

TEMPO [illegible]. Rapido miglioramento e ripristino della situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI [illegible]. Temp. del mare 12 C°, umidità relativa 48%, pioggia 3 [illegible] vento: Est Nord-Est, [illegible] 3 [illegible]: poco mosso [illegible]: sereno, press. barom. 1025 mb (tendenza: aumento).

[illegible] ORE [illegible]		
Genova	max 15	min 8
Savona	max 10	min 8
Imperia	max 11	min 8

[illegible] FA A IMPERIA
[illegible]: 11; min: 5; temp. [illegible] 11 °C

Il Sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,51. La Luna cala alle 0,15 e leva alle 10,44 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portolino.

Imperia aderisce alla protesta nazionale, garantite le emergenze

Le critiche al «giusto processo» i penalisti disertano le udienze

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Anche i penalisti d'Imperia (presidente della Camera penale è Mario Giribaldi) hanno deciso di aderire allo sciopero nazionale indetto per protestare contro il decreto legge varato dal Governo per le norme di attuazione del giusto processo, ma soprattutto contro il nuovo testo votato nei giorni scorsi in commissione giustizia alla Camera. L'astensione da tutta l'attività giudiziaria scatta oggi e proseguirà fino al 16 a meno di ripensamenti dell'ultima ora. Sono previste assemblee un po' in tutte le città italiane, Imperia inclusa. Naturalmente, in base al codice di autoregolamentazione, i penalisti sono dispensati dallo sciopero nel momento in cui dovessero entrare in gioco diritti costituzionali o nel caso di gravi attentati al diritto di difesa. Qualche disagio ci sarà comunque, tenendo conto che l'attività a Palazzo di giustizia subirà uno stop.

Le protesta viene a cadere in



Carlo Ferrari, presidente dei legali

un momento di particolare effervescenza per gli avvocati liguri: di recente si era registrato lo sfogo del pm Francesco Pinto, componente della giunta nazionale dell'Associazione nazionale magistrati, che si era scagliato contro gli avvocati savonesi, in sciopero da tre mesi per le difficoltà organizzative al tribunale di Albenga. Per quanto riguarda Imperia, invece, gli spunti di novità e discussione, tutti positivi, avevano riguardato l'elezione di Carlo Ferrari alla Presidenza del Consiglio dell'Ordine e il rilancio in grande stile della stagione dei convegni: il 18 e 19 si terrà al Cavour un importante assise di livello nazionale su «Cittadini, fisco e illecito tributario» a cui parteciperanno Victor Uckmar e Gaetano Pecorella.

I penalisti imperiesi avevano scioperato l'ultima volta l'estate scorsa, in giugno, e la vertenza riguardava depenalizzazione, competenze dei giudici di pace, le indagini difensive. Altra protesta, culminata in diverse giornate di sciopero, si era avuta in luglio. In quel caso, dal momento che la «diserzione» dalle aule, in tutta Italia, si era protratta dall'8 al 31, da alcuni giudici era arrivata l'accusa di interruzione di pubblico servizio, reputata «priva di fondamento giuridico» dai legali.

IMPERIA

Concorso per docenti

I sindacati contestano il Ministero

IMPERIA. Il concorso riservato ai docenti con almeno dieci anni di ruolo che consentirà ai più bravi di ottenere 6 milioni di salario accessorio all'anno in più, slittato per disposizione del ministero al prossimo autunno, continua a scatenare commenti e proteste da parte delle organizzazioni sindacali.

Mentre lo Snals ribadisce di essere da sempre contrario a tali prove perchè tutti i docenti avrebbero dovuto essere premiati [illegible]nte, Cgil, Cisl, e Uil affermano: «L'emanazione unilaterale delle norme della procedura concorsuale da parte del Ministero ha provocato gravi disagi e contrarietà tra i docenti. Inoltre, tutte le organizzazioni sindacali hanno riaperto un tavolo di trattative con l'obiettivo di modificare l'impostazione e i contenuti delle diverse fasi della procedura. Affermiamo di volerci muovere su un linea generale di correttezza favorendo il coinvolgimento dei docenti».

Sono circa 2000 gli interessati in provincia. (a. b.)

SANREMO

Stato di agitazione

In sciopero i croupier dello chemin

SANREMO. Sciopero, oggi, al casinò. Lo ha proclamato la neonata associazione sindacale «Gioco & Tradizione» che raggruppa dipendenti dello chemin de fer. E, proprio questa sera, inizia o almeno e in programma un importante torneo a cui partecipano i migliori clienti

Ad incrociare le braccia saranno, secondo la previsione del sindacato, diciassette dei diciannove dipendenti assegnati allo chemin. Quelli che hanno aderito alla nuova organizzazione.

«All'azienda - spiega il presidente Sergio C[illegible]te - avevamo chiesto degli incontri per esaminare i problemi del nostro reparto. Ma evidentemente non siamo neppure riconosciuti come sindacato visto che non abbiamo ricevuto alcuna risposta».

Il «G&T» aveva già attuato uno sciopero di due ore, il 15 gennaio, in occasione di altre gare. Da stasera e prevista la «tre giorni» di gare dello chemin, il rischio è che senza un accordo possano svolgersi in realtà solo domani e domenica. (m. c.)

A Imperia una richiesta d'aiuto rivolta ai donatori

L'appello per le trasfusioni serve sangue 0 Rh positivo

Angelo Basso

IMPERIA

Al Centro Trasfusionale dell'Usl Imperiese sono calate le scorte di sangue del gruppo zero fattore Rh «positivo». Per questo motivo, pur non essendo la situazione allarmante, ieri [illegible] scattato un appello particolare. I donatori imperiesi di tale gruppo sanguigno sono stati sollecitati a presentarsi [illegible] Centro Raccolta, situato al quarto piano del Grattacielo Andrea Doria, per un prelievo straordinario.

Tutti sono attesi per questa mattina dalle 7.30 alle 11.30, appunto nei locali di via Don Abbo il Santo.

L'annuncio improvviso della necessità di avere al più presto [illegible] sangue ha creato in città qualche preoccupazione che è rientrata dopo [illegible] dichiarazioni del nuovo primario del Centro Trasfusionale imperiese. Dice il dottor Clemente Mazzei che da poco tempo [illegible] subentrato al dottor Leonardo Garibbo: «E' vero che le scorte del sangue del gruppo zero fattore rh positivo si [illegible] abbassate, ma non siamo certo in una situazione di emergenza. Malgrado ciò è bene che la raccolta straordinaria venga regolarmente effettuata».

Dello stesso avviso anche il direttore Sanitario dottor Paolo Pagliari: «Quando le scorte si abbassano si rende necessario reintegrarle per essere maggiormente tranquilli in caso di bisogno. Sono circa seimila le donazioni che vengono effettuate al centro imperiese trasfusionale, ognuna delle quali consente di ottenere dai 400 ai 500 milligrammi di sangue. Il quantitativo in genere è sufficiente alle nostre necessità. Ma bisogna pensare anche agli imprevisti».

Prosegue il primario Mazzei: «Le nostre disponibilità vengono utilizzate in sala operatoria [illegible] anche per scopi medici. Basti pensare [illegible] chi ha bisogno di nuovo sangue per particolari forme di anemia per comprendere che gli usi sono diversi».

Al Centro Raccolta del Grattacielo «Andrea Doria» di Imperia sono ottimisti.

Dicono: «Siamo certi che i nostri [illegible] donatori, tutti residenti in zona, faranno fronte anche a questa nuova chiamata e dimostreranno quindi la loro grande disponibilità in modo da reintegrare le scorte del gruppo zero fattore rh positivo di [illegible] abbiamo urgentemente bisogno».


Al Centro trasfusionale chiamano a raccolta i donatori: manca sangue

Imperia: in tre si presentarono armati in una villa minacciando i proprietari

«Ladri e pericolosi rapinatori»

Albanesi arrestati, la polizia scopre altri colpi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Non solo professionisti del furto [illegible] anche grassatori. Tre degli albanesi sospettati di diverse razzie nell'Imperiese [illegible] arrestati dopo una brillante operazione della Mobile del dottor Fanzone si sarebbero macchiati del reato di rapina. Le indagini condotte dai detective della questura hanno permesso di risalire agli autori di un colpo avvenuto in luglio nel Savonese. I responsabili sarebbero appunto tre dei cinque albanesi finiti nei giorni scorsi nella trappola tesa dalla polizia. I nomi dei presunti rapinatori [illegible] sono stati resi noti. Una precauzione dettata da intenti investigativi: non [illegible] vuole pregiudicare [illegible] lavoro che ancora resta da fare [illegible] che [illegible] coordinato dal giudice Scolastico, della Procura della Repubblica di Savona.

Secondo gli inquirenti, lo scorso luglio i tre stranieri sarebbero entrati in un alloggio di F[illegible] Ligure dove dormivano quattro persone, marito e moglie e i suoceri. I razziatori però vennero scoperti e uno di loro tirò fuori una pistola. Il conflitto a fuoco fortunatamente fu evitato anche se da uno [illegible] banditi venne perentorio l'ordine, rivolto al complice armato, di spara[illegible]. Le vittime, spaventatissime, furono costrette [illegible] consegnare denaro e gioielli. [illegible] bottino racimolato dalla banda ammontava a circa trenta milioni. In quel periodo il circondario di Finale era interessato a una [illegible] di furti e rapine che avevano creato tensione e paura tra la popola[illegible]. Poco alla volta la matrice di quegli episodi criminosi sta venendo alla luce.

La paziente opera di ricostruzione degli avvenimenti da parte della polizia sta dando buoni frutti. Proprio ieri si è scoperto a chi apparteneva [illegible] dei cellulari trovato [illegible] possesso dei cinque albanesi implicati nelle razzie (le [illegible] più colpite dai furti erano state Poggi, Caramagna, Artallo, il Dianese): era di [illegible] imprenditore di Asti. Recuperata a Ovada anche un'Alfa 45 che era stata rubata il 29 gennaio e che era servita ai presunti ladri per allontanarsi dalla zona durante l'intensificazione dei controlli.

Da tempo la polizia sapeva che i razziatori scendevano di notte dal Piemonte [illegible] bordo di auto rubate. Adesso resta [illegible] scoprire a quali personaggi della zona eventualmente si appoggiassero per indicazioni sulle zone da colpire e sulla scelta degli obiettivi principali.


Nuovi sviluppi nelle indagini della Mobile sulla banda di ladri albanesi

DALLA CITTA'

INDAGINI

Tedesco [illegible] scoperto l'autore

Avrebbe rapinato [illegible] altri due amici, a Dolcedo, un turista tedesco. Nell'ottobre scorso lo straniero, avvicinato in un carrugio e minacciato di una dura punizione, si vide costretto [illegible] consegnare le centomila che aveva i[illegible] [illegible]. Dopo indagini lunghe e difficili i carabinieri [illegible] riusciti a risalire a uno dei tre aggressori. Si tratta di G. R., [illegible] anni, operaio, a cui, ora, viene contestato il reato di rapina. L'inchiesta però [illegible] è conclusa perchè si cerca di individuare anche gli altri due complici. [a. b.]

CULTURA

«Incontri in prospettiva» Oggi Graziella Corsinovi

Oggi alle 17, nella sala consilia[illegible] della Provincia è in programma il secondo appuntamento [illegible] «Incontri in prospettiva 2000». L'iniziativa [illegible] organizzata dall'Amministrazione provinciale di Imperia. Nella circostanza la professoressa Graziella Corsinovi, docente all'Università di Genova ricorderà il compianto poeta Renato Majolo. I brani saranno letti da Nerina Neri Battistin, accompagnata dal [illegible]mento musicale [illegible] maestro Roberto Orengo. Gli appuntamenti proseguiranno tutti i venerdì sino al 21 aprile con la consulenza della professoressa Caterina Garibbo Siri. [b. v.]

FUNERALI

Ieri l'addio di Diano ad Aldo Novaro

C'era tutta [illegible] città, ieri, a dare l'ultimo saluto ad Aldo Novaro, che era stato titolare di una delle più antiche e conosciute panetterie di Diano Marina. Da tempo [illegible] stava bene. Aveva [illegible] dovuto [illegible] al [illegible] clarinetto che per decine di anni aveva suonato nella banda cittadina. Apprezzato per la sua sensibilità d'animo e la sua discrezione, lascia un vuoto difficilmente colmabile. Lo piangono molti amici, la moglie Maria e la figlia Angela, docente di musica. [a. b.]

[illegible]

I professori discutono su scuola e psicologia

Questa mattina dalle 8.30 in poi è in programma nella sala consiliare della Provincia un convegno di docenti sul tema: «Scuola e psicologia». All'appuntamento interverrà tra gli altri il provveditore agli studi Giovanni Zagarella, molti presidi e l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Massimiliano Jacobucci. Nella circostanza si discuterà anche sulla istituzione in provincia di Imperia [illegible] un [illegible] di perfezionamento post laurea per «Psicologo scolastico». [a. b.]

Diano, per giustificare un ammanco alla moglie

«Ha finto una rapina» operaio è denunciato

DIANO MARINA

Ha approfittato dell'emergenza criminalità, che purtroppo ha interessato anche l'Imperiese, per fingere una rapina e giustificare di fronte alla moglie un ammanco di due milioni nel conto corrente. L'uomo, F. C., un muratore di 30 anni, di Diano Marina, non sapeva cosa inventare e alla moglie ha raccontato [illegible]'improbabile incursione, in casa, di razziatori pronti a tutto. I carabinieri non hanno bevuto la storia e hanno scoperto la verità. La finta vittima è stata denunciata per simulazione di reato e adesso se la dovrà vedere col giudice.

All'inizio i carabinieri pensavano di trovarsi di fronte all'ennesima vittima dei topi d'alloggio, quelli privi di scrupoli e talmente determinati da rischiare lo scontro fisico. «Mi hanno puntato un coltello alla gola: che potevo fare? Ho dovuto dar loro due milioni. Sennò mi ammazzavano», ha spiegato F. C. alla moglie. La quale lo ha invitato immediatamente a fare denuncia. [illegible] gli [illegible] del maresciallo Salvatico intervenuti per il sopralluogo, si sono accorti che qualcosa non quadrava. Possibile? I ladri non avevano fatto alcuno sforzo per entrare, [illegible] c'erano segni di scasso, nessuna cosa fuori posto che potesse far comunque pensare a un breve accenno di lotta. Nulla di nulla.

E' bastato fare qualche accertamento in più, strappare confidenze ai vicini e agli amici dell'operaio, per capire che quei due milioni non erano stati portati via con la forza ma dilapidati: in che cosa, i carabinieri [illegible] l'hanno specificato. Solo lasciato intuire. Pare che l'uomo [illegible] trovasse la forza di rivelare alla moglie i perchè di quel «buco». Temeva una reazione del coniuge. Ne [illegible] venuta fuori una frittata perchè il rimedio si [illegible] dimostrato peggiore del male. L'autore della denuncia dovrà raccontare per filo [illegible] per segno al giudice come si siano svolti i fatti. E rischia una condanna per aver simulato la rapina. [m. v.]

Forestali, pompieri e volontari impegnati sul Faudo, a Cipressa, [illegible] Nava

Roghi [illegible] collina, Sos continuo

La scorsa notte una decina di incendi

DOLCEDO

Fiamme nell'entroterra di Imperia, la scorsa notte e ieri. Guardie, vigili del fuoco e volontari della Protezione civile hanno dovuto affrontare [illegible] nuova emergenza. In tutti gli episodi si sospetta l'origine dolosa e la squadra investigativa della Forestale è all'opera per cercare di individuare i responsabili dell'ulteriore sfregio al patrimonio ambientale (sono andati in fumo diversi ettari di vegetazione).

Il fuoco è divampato dalla scorsa notte e ancora ieri mattina sul Monte Faudo e più volte, ad Aurigo (località Guardiabella), a Dolcedo, Montegrazie (località Santa Brigida), Villa Talla e Ponti di Nava. I maggiori problemi però si sono avuti a Cipressa, dove, addirittura, durante la notte, le fiamme hanno lambito l'autostrada. Le autorità [illegible] costrette a limitare il traffico a una sola corsia. Il disagio è stato per fortuna di breve durata.

Pompieri, forestali e volontari, questi ultimi giunti da Imperia e Taggia, si [illegible] mobilitati in forze, pur con gli organici ridotti all'osso a causa dei soliti problemi di carenze di personale, per evitare che i roghi si potessero estendere o si avvicinassero pericolosamente alle abitazioni. Nel caso di Cipressa è intervenuto anche l'elicottero della Regione. Per la Forestale, le operazioni di spegnimento, proseguite fino a ieri pomeriggio, sono sate condotte dal dottor Giovanni Vetrone. Molto ampio il fronte di fuoco a Ponti di Nava. Dense volute di fumo nero sono salite anche da Viozene. [m. v.]


Fiamme domate con l'intervento dell'elicottero

Dalla città di Rosario

Liguri-argentini visita a Imperia [illegible] presidente

[illegible]. Il presidente del Centro Ligure di Rosario, la città argentina gemellata con Imperia, ieri ha fatto visita [illegible] sindaco Luigi Sappa. L'incontro è avvenuto in mattinata a palazzo civico. Elvio Lentino Lanza, accompagnato da Martino De Negri, figura [illegible] spicco della comunità ligure in Argentina, è stato ricevuto con grande simpatia dagli Amministratori della città capoluogo. Erano presenti all'appuntamento anche l'ex consigliere comunale Alberto Marvaldi [illegible] la presidente onoraria del Circolo Manuel Belgrano di Costa d'Oneglia, Maria Dolla Belgrano oltre alla vice presidente Anna Maria Rainisio.

Durante l'incontro, il sinda[illegible] Sappa ha manifestato l'intenzione di rilanciare i rapporti con la città gemella. Nel pomeriggio la delegazione dei liguri emigrati in Argentina è stata ospite di Costa d'Oneglia, terra d'origine della famiglia di Manuel Belgrano inventore della bandiera del paese sudamericano. [a. b.]

LETTERE [illegible]

L'Arcicaccia e gli [illegible] critiche e dubbi

In qualità di Presidente dell'Arcicaccia provinciale mi sento nel dovere morale di intervenire sui giornali per chiarire a tutti i cacciatori la triste situazione che si sta delineando in provincia nel campo della caccia. Da ormai quasi un anno [illegible] scaduti gli organi di gestione degli Atc e del comparto alpino e [illegible] questi ultimi 10 mesi non siamo riusciti a rinnovarli a [illegible] del disaccordo esistente tra le associazioni venatorie. Pertanto, ci troviamo in un quantomai [illegible] sistema di prorogatio.

Da una parte l'Arcicaccia e l'Anuu chiedono di avere più spazio negli Atc e chiedono di puntare, per le nuove nomine, su uomini capaci e determinati, di comprovata preparazione ed esperienza venatoria e gestionale, in grado di permettere un reale salto di quali[illegible] nel modo di amministrare il territorio e la caccia del Duemila. Dall'altra parte la Federcaccia, che [illegible] ostina a difendere l'operato dei propri rappresentanti e dei presidenti degli Atc, disconoscendo le nostre esigenze e rifiutando un'apertura verso le altre associazioni. Dopo [illegible] di incontri e trattative, di proposte e di dibattiti, l'Arcicaccia non è più intenzionata ad accettare situazioni che potrebbero sembrare ambigue [illegible] consociative: [illegible] vogliamo degli Atc che funzionino! Noi vogliamo che alla gestione partecipino tutte le componenti del mondo venatorio! Soprattutto, noi vogliamo persone capaci e tecnicamente preparate alla guida degli Atc.

Ad esempio: mi piacerebbe sapere perchè il comparto alpino, gesti[illegible] dalla maggioranza di Federcacciatori, [illegible] si riunisce più dal 13 ottobre. E non ha ancora programmato interventi territoriali e faunistici per il 2000. Gradirei capire perchè il bilancio '99 del Comprensorio alpino chiude con un avanzo di gestione di circa 63 milioni, essendo un'associazione [illegible] fi[illegible] di lucro [illegible] cui scoppo principle dovrebbe essere [illegible] pareggio di bilancio a fronte di investimenti.

[illegible]r un'associazione [illegible] fine di lucro l'utile non è significativo di buona gestione, bensì di poca gestione! I cacciatori pagano per[illegible] i soldi siano impiegati in selvatici di buona qualità e in incentivi ai contadini per il miglioramento ambientale, non per avere i soldi in banca. Lo sapevate che [illegible] [illegible] milioni di previsione per interventi sul territorio non ne è stato speso neanche uno? Lo sapevate che su 13 milioni di previsione [illegible] per l'acquisto di pernici rosse ne sono stati spesi solo [illegible] Ecco perchè in zona Alpi si cammina giorni e giorni senza incontrare mai un selvatico!

Chiedo alla Federcaccia: sono questi i programmi e gli amministratori che avete deciso di ripresentare per i prossimi 5 anni e che difendete con tanta veemenza? Al Presidente della Provincia e all'assessore alla Caccia chiedo: per quanto tempo intendete accettare questa cattiva gestione? Come intendete tener fede agli impegni assunti [illegible]rso il mondo venatorio durante la campagna elettorale? [illegible] non posso credere che il Presidente, uomo sensibile e attento [illegible] problemi della caccia, non cominci a essere preoccupato di tutto ciò. [illegible] allora esorto Boscetto a intervenire sugli Atc e sull'ostinazione della Federcaccia per garantire a tutti i cacciatori, siano essi elettori del Polo o meno, un percorso serio [illegible] democratico.

Gianfranco Grosso, presidente Arcicaccia di Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Roma 176

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta [illegible] provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera**: 252.525. [illegible]: [illegible]. **Camporosso**: 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo**: 405.353. **Diano**: 494.112. **Dolceacqua**: 206.578. **Ospedaletti**: 505.050. **Pieve**: 36.377. **Pontedassio**: 279.700. **Pornassio**: 325.132. **Riva L.**: 485.754. **S. Stefano**: 486.000. **Sanremo**: 0184-507710; 0184-505.050. **Arma**: 0184-41.444. **Ventimiglia**: 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e [illegible] 15-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146 tel. 018361167

Novaro, via [illegible] 64/65 [illegible]. 0183290723

Sanremo: *Andreoli*, Corso Garibaldi 18, tel. 0184500435

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina)

Arma di Taggia: [illegible] *Torio*, via San Francesco, 10 tel. 018443590

Bordighera-Vallecrosia: *Foci*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 0184261425 (Bordighera)

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47 tel.0184 351269. Dalle 19,30 di oggi: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140.

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. [illegible]. **Dolceacqua**: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. [illegible]. **Pieve**: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36.209. [illegible] *Nuvoloni*, piazza Boeri 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano**: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486.862.

OSPEDALI

[illegible] (rich. ambulanze): 118, tutta la prov. **Ospedali**: **Imperia**: [illegible]. **Sanremo**: 0184-5361. **Bordighera**: 0184-2751. [illegible]. 0183-91.524.

[illegible] **MEDICA**: nott. e fest. tel. [illegible].400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.908.

[illegible]: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Corsi di yoga

Al Centro Yoga Imperia di via Monti 1 a Imperia continuano i corsi per adepti, principianti e future mamme. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-494255. [a. b.]

IMPE[illegible]

Lezione di psicologia

Oggi alle 15,45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, il docente Marco Scajola terrà una lezione su «Psicologia tra scienza e vita». Alle 17 seguirà un corso [illegible] educazione fisica [illegible] dalle insegnanti Anna Maria Ferro e Giovanna Bianchi. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica rilassante

Questa mattina, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3, a Oneglia, è in programma un corso di ginnastica tonico rilassante effettuato con il [illegible] Tai Chi Chuan. Nel pomeriggio, dalle 16 alle 17, [illegible] anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

[illegible]

Premio letterario

Potranno partecipare anche gli imperiesi alla quindicesima edizione del premio letterario «Cinque Terre» organizzato dal Centro Culturale «La Magra» di La Spezia. Il concorso [illegible] articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia e racconto edito [illegible] inedito. Le opere dovranno perveni[illegible] alla segretaria entro il 28 febbraio. Per altre informazioni è [illegible] telefonare allo 0187-733536. [a. b.]

IMPERIA

Pittura su porcellana

Oggi alle 15.30, [illegible] Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, in Borgo San Moro a Imperia è in programma uno stage di attività motoria con la preparatrice atletica Manuela. Alle 16 seguirà un corso di pittura su porcellana curato invece [illegible] Maria Rosa. In alternativa, i soci potranno partecipare a divertenti giochi di società oppure effettuare lavori a maglia o all'uncinetto. [a. b.]

I retroscena dell'operazione «Golden Field»: perquisiti anche studi di noti professionisti

Impero di società, miliardi e prestanomi

Compravendite fittizie con il gioco delle «scatole cinesi»

Fabio Pozzo

[illegible]

Una [illegible] per delinquere imputabile [illegible] reati che vanno dal riciclaggio alla bancarotta fraudolenta, [illegible] falso in bilancio alla indebita percezione di rimborsi Iva. E' questa l'accusa formulata [illegible] magistrati [illegible] Savona.

«Menti» della presunta organizzazione criminale sarebbero Francesco Filippone, calabrese di Cittanova, noto imprenditore dell'Albenganese [illegible] Giuseppe Rinaldi, già [illegible] [illegible]egato della finanziaria «Ferrovie Torino Nord», fallita a Milano nel '94. A Filippone i finanzieri farebbero risalire [illegible] nutrito numero di [illegible]ietà e di prestanomi.





Gli imprenditori di Albenga Francesco e Domenico Filippone

Fulcro della contestata attività criminosa sarebbe una girandola [illegible] fittizie compravendite immobiliari, che vede come operazioni madri la distrazione del patrimonio della «Ferrovie Torino Nord Spa» di un fabbricato che sorge nell'insediamento produttivo «Polo [illegible]» della zona di Albenga denominata Torre Molin Pernice e di terreni a Foligno interessati da preziose concessioni edilizie, e la successiva cessione alla «Stella Verde», una Srl di Torino, rappresentata [illegible] Massimo Vincenzi, ritenuto prestanome di Filippone, per complessivi 14 miliardi.

Importo, quest'ultimo, coperto in parte da mutuo del Credito Fondiario 3 Venezie (parte offesa), che la «Stella Verde» non avrebbe mai corrisposto, ma coperto da effetti insoluti emessi in parte dalla «Ilp Spa» e avallati dalla «Imminvest Srl», società facenti capo secondo l'accusa sempre [illegible] Filippone. Vincenzi, inoltre, avrebbe ricevuto dalla «Ferrovie Torino Nord» una indebita nota di credito per dieci miliardi e mezzo, Iva inclusa per storno parziale, relativa all'importo di mutuo che la «Stella Verde» si sarebbe obbligata ad accollarsi.

Gli stessi terreni e fabbricato sarebbero stati in seguito acquistati fittiziamente dalla «Coredil Srl», amministrata da Elvio Padovani, ritenuto altro prestanome di Francesco Filippone, per 14 miliardi [illegible] mezzo: un contratto secondo l'accusa soltanto «simulato». E ancora, il fabbricato di Albenga sarebbe stato quindi venduto nel '94 dalla «Coredil Srl», al cui vertice era subentrato nel frattempo Massimo Molinari (altro presunto prestanome di Filippone), alla «Malaga Srl», amministrata da Giuseppe Primo (prestanome), senza corrispondere alcuna somma di denaro e al fine secondo i magistrati di far conseguire alla società acquirente un indebito rimborso dell'Iva. Sempre la «Coredil», ora amministrata da Domenico Filippone, nel [illegible] avrebbe venduto fittiziamente i terreni di Foli[illegible] alla «Immobiliare Gemma Srl» amministrata [illegible] Vincenzo Costantino Primo (prestanome), ancora una volta senza [illegible] passaggio di denaro e col fine [illegible] rimborso Iva.

Operazioni che secondo il capo d'imputazione avrebbero preso le mosse da un reato, quello della bancarotta fraudolenta (la distrazione del fabbricato e dei terreni dal patrimonio della fallita «Ferrovie Torino Nord»), [illegible] che avrebbero anche dato luogo [illegible] altri reati, come quello della fatturazione di operazioni inesistenti - la compravendita simulata degli immobili tra la «Stella Verde» e la «Coredil» - finalizzata ad ottenere indebiti rimborsi dell'Iva: nella transazione Stella Verde-Coredil per un ammontare di circa tre miliardi, in quella Coredil-Gemma di 450 milioni, nella compravendita Coredil-Malaga di [illegible] milioni. [illegible] ancora, i magistrati contestano anche l'esposizione fraudolenta nei bilanci dal '93 al '96 di fatti non corrispondenti al vero sulle condizioni economiche della «Coredil»: gli apparenti pagamenti effettuati per l'acquisto del fabbricato e dei terreni sarebbero stati indicati come finanziamenti da parte di soci.



Il tabellone che riassume le varie fasi dell'operazione Golden Field sviluppatasi tra il Savonese e [illegible] Costa Azzurra

Una carriera tra l'edilizia e la finanza

Il primo «stop» negli Anni '80, poi l'inchiesta «Stand by»

Stefano Pezzini

ALBENGA

[illegible] carriera all'insegna dell'edilizia. Secondo magistrati, carabinieri, finanzieri, però, [illegible] stata [illegible] carriera segnata anche da amicizie pericolose. Troppo. Francesco Filippone, spesso assieme al fratello Luciano, è stato al centro di inchieste clamorose, arresti, sequestri, sospetti di appartenenza [illegible] cosche malavitose della 'ndrangheta calabrese attraverso legami, anche [illegible] parentela, [illegible] esponenti dei clan Gullace-Raso-Albanese.

La storia ligure di Francesco Filippone comincia negli Anni '70. Con la sua impresa di costruzioni realizza palazzi e case ma, soprattutto, vince appalti pubblici per strade e costruzioni. Lavora per Comuni e Iacp. E' chiaccherato, qualcuno gli rinfaccia amicizie pericolose con Antonio Fameli, già discusso uomo d'affari e con Carmelo Gullace, marito di Giulia Fazza[illegible] dell'omonima famiglia che gestisce, sino allo scandalo del ritrovamento dei rifiuti tossici interrati abusivamente e al conseguente arresto di molti appartenenti, le [illegible] Varatella a Borghetto.



Un momento della conferenza stampa, ieri mattina, nell'ufficio del procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico. Con i magistrati gli uomini della Guardia di finanza che hanno condotto le indagini concluse con otto arresti

Il primo «stop» alla carriera edilizia di Filippone arriva [illegible] la vicenda Teardo. L'imprenditore calabrese [illegible] trova, con le [illegible] società, tra gli indagati. Qualche impresa va verso il fallimento, il suo nome è tra i sospettati di mafia in un rapporto riservato e clamoroso dell'allora capitano dei carabinieri [illegible] Albenga Rosario Mollica che chiede misure di pubblica sicurezza ma Francesco Filippone, dai suoi uffici in via Genova ad Albenga, ha continuato a lavorare. Sino al 1995 quando incappa nell'operazione «Stand by» della Guardia di finanza e coordinata dal procuratore Alberto Landolfi. Viene fermato a Savona, a bordo della sua Porche. Nel bagagliaio una valigia e documenti. Tentava, secondo l'accusa, di andare all'estero. Forse voleva seguire [illegible] fratello Luciano, anche lui colpito da ordine di carcerazione ma datosi alla macchia. «Stand by» contestava ai due fratelli di aver comparato [illegible] svuotato società per poi farle dichiarare fallite (ovviamente a capo c'erano prestanome) per riciclare denaro sporco. C'era anche un filone imperiese con una finanziaria che prometteva tanto ma dava poco, anzi nulla. Raccoglieva, truffando, i risparmi e i miraggi di centinaia di persone. Ora un ennesimo capitolo della storia ligure di Filippone.

Diversa la vicenda di Giuseppe Rinaldi, 70 anni, commercialista e consigliere delegato della società, quotata in borsa, «Ferrovei Nord-Torino». Era finito in manette qualche anno fa. Aveva trattato, nel 1989, l'acquisto di quello che doveva diventare un motel nel complesso di Polo '90. Era stato arrestato perché la «Ferrovie Torino-Nord», con sede a Milano, secondo gli investigatori [illegible] uno dei bracci legali e finanziari di personaggi di spicco della camorra napoletana, Michele Zaza e Carmine Alfieri per dire due nomi, che avevano deciso di investire i denari della droga e dell'usura anche in Riviera acquistando e opzionando terreni.

Per le toghe savonesi la paralisi dei processi è «grave danno alla collettività»

I giudici contro lo sciopero dei legali

«Intollerabili le continue astensioni dalle udienze»

SAVONA

I magistrati di Savona [illegible] allo scoperto [illegible] protestare contro lo sciopero indetto dagli avvocati penalisti che, pur se di respiro nazionale, viene a cadere in una particolare situazione locale, che ha visto già i legali astenersi dalle udienze per tre mesi consecutivi.

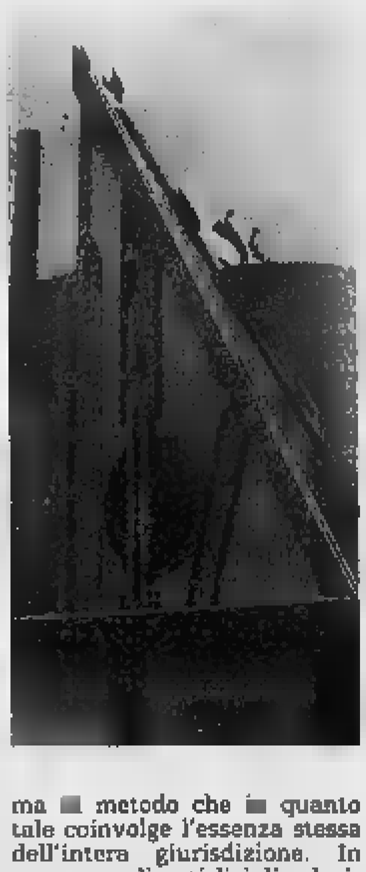
La riunione delle toghe [illegible] è tenuta ieri a palazzo di Giustizia. Al termine dell'incontro è stato diffuso un comunicato, indirizzato in particolare ai presidenti del consiglio dell'ordine avvocati e della Camera penale. I giudici savonesi, aderendo a quanto già deliberato dalla giunta regionale dell'Associazione nazionale magistrati (una sorta di sindacato della categoria), alla luce dello sciopero indetto dai penalisti a partire da oggi sino al prossimo mercoledì, esprimono «il disagio e la ferma protesta di fronte al continuo ripetersi di simili iniziative, destinate a risolversi in un obbiettivo aggravamento dei già consistenti problemi connessi all'attuazione della riforma del giudice unico».

[illegible]

«In gioco grandi principi»

Lo sciopero dei penalisti è sta[illegible] indetto dall'Unione delle Camere penali italiane con l'obiettivo di esercitare una forma di pressione su chi deve preparare il disegno di legge oppure convertire in legge il decreto emanato il 7 gennaio scorso che dà attuazione alla disciplina introdotta dal nuovo articolo 111 della Costituzione, che ha acquisito i principi del giusto processo. Spiega il presidente della Camera penale di Savona, l'avvoc[illegible] Giorgio Finocchio: «Per i penalisti italiani tali principi rischiano di essere annullati o fortemente ridotti nella conversione del decreto o nella promulgazione della nuova legge». Lo sciopero comporterà nuovi disagi, soprattutto a Savona, dove è appena terminata una agitazione durata tre mesi. «Comprendiamo i disagi. I savonesi probabilmente potranno pensare che gli avvocati scioperino [illegible]. Ma sono in gioco grandi principi». [f. p.]

E ancora: «L'Associazione nazionale magistrati non intende [illegible] alcun modo contrapporsi agli avvocati penalisti e alle loro rivendicazioni, ma crede [illegible] [illegible] porre un problema [illegible] metodo che [illegible] quanto tale coinvolge l'essenza stessa dell'intera giurisdizione. In mancanza di ogni diciplina legislativa, le astensioni dalle udienze stanno diventando [illegible] [illegible] quasi ordinaria di rinvio dei processi penali: e non può tollerarsi che, mentre il parlamento introduce nella Costituzione il principio della ragionevole durata del processo, vi sia chi utilizzi con tanta frequenza uno strumento che - di fatto - paralizza pressochè totalmente l'attività dei giudici».



Oggi in tribunale a Savona comincia lo sciopero degli avvocati penalisti. E' una rivendicazione a carattere nazionale, incentrata sui principi del «giusto processo», che vedrà [illegible] stop ai processi sino a mercoledì

Qun[illegible], un passaggio prettamente locale: «Tutto ciò senza alcun pregiudizio economico per quanti aderiscono all'astensione e con grave danno per la collettività, soprattutto per il circondario [illegible] Savona dove, soltanto dieci giorni fa, ha avuto termine una astensione dalle udienze civili e penali protrattasi per ben tre mesi».

Copia di tale comunicato sarà affissa oggi nelle bacheche [illegible] nelle aule di dibattimento. Oggi a ruolo a Savona ci sono diversi processi, destinati ad essere rinviati causa sciopero. [f. p.]

Gandolfi: «Giusta riduzione, 11 quartieri troppi per una gestione efficiente»

Ad aprile il voto in 6 circoscrizioni

Sì del Coreco alla riduzione decisa in Consiglio

Gian Piero Moretti

SANREMO

E' ufficiale: alle prossime elezioni amministrative del 16 aprile gli elettori chiamati alle urne dovranno votare soltanto per sei e [illegible] undici circoscrizioni. La delibera con la quale il Consiglio comunale aveva ridotto il numero dei Consigli di circoscrizione, è [illegible] approvata e resa esecutiva dal Coreco che, nell'esame della pratica, non ha formulato alcun rilievo. Soddisfatto il consigliere Michele Gandolfi (Forza Italia), incaricato dal sindaco di definire le scelte geografiche: «Le critiche inutili, dannose e poco costrutti[illegible] dell'opposizione non hanno scalfito un progetto studiato a lungo, volto a migliorare le condizioni di operatività dei futuri consiglieri di circoscrizione» dice. E aggiunge: «La pratica è stata gestita a tempi di record dagli uffici comunali che sono riusciti a trasmetterla al Comitato di controllo prima che scadessero i termini. Se avessimo ritardato anche solo di un paio di giorni, la riduzione dei quartieri sarebbe slittata di 5 [illegible] e gli elettori, ad aprile, sarebbero stati chiamati a votare per le vecchie undici circoscrizioni».

Tre restano invariate. Sono le frazioni: Coldirodi (che mantiene il numero 1); Poggio (che [illegible] 10 passa a 5) e Bussana (che da 11 diventa la numero 6). Le nuove sono: Centro Ponente, che comprende anche l'attuale 3 e si sviluppa da Capo Nero a Largo Nuvoloni, [illegible] pressi del casinò, sulla costa e, nell'interno, fino al Gozo. La [illegible], denominata Centro, ingloba le attuali 4, 5 e 6, e si estende sulla costa da Largo Nuvoloni a porto vecchio e sale verso la collina fino ai 1300 metri di Monte Bignone. E' il «pacchetto» maggiormente contestato dall'opposizione perchè unisce il mare ai monti senza tener conto delle differenti realtà.

La 4, Centro Levante, comprende le aree interessate fino a ieri dalle circoscrizioni 7, [illegible] e 9. I confini [illegible] da porto vecchio-piazza Colombo, fino alla Vesca, quasi [illegible] confine [illegible] Bussana. Ne fanno parte anche la frazione di Verezzo e San Pietro, sulle alture. Cambiano numero Bussana e Poggio, ma mantengono inalterata la loro autonomia.

Ancora Gandolfi: «La mappa non è definitiva. Lo è [illegible] il numero delle nuove circoscrizioni. Sarà l'amministrazione che scaturirà dalle elezioni di aprile a decidere [illegible] aggiungere o togliere qualche rione o solo qualche strada, dai singoli 'pacchetti'. Per ora abbiamo preferito non ipotecare il futuro limitandoci a fare un po' d'ordine».



La decisione del Consiglio comunale di ridurre da 11 a 6 le circoscrizioni cittadine era stata aspramente criticata dall'opposizione contraria ad un eccessivo accorpamento di rioni e realtà tanto differenti come quelle che oggi legano la costa alla collina

DALLA CITTA'

[illegible]

Ventisette imputati [illegible] fronte al giudice

Maxi-udienza preliminare, questa mattina, per l'inchiesta su spaccio di droga e armi, estorsioni e attentati, «Punto Excalibur». Di fronte al gip Anna Bonsignorio sono attesi ventisette imputati di molti centri della provincia di Imperia. [g. ga.]

[illegible]NZA

L'eurodeputato Mauro di FI al Mediterranée

Il parlamentare europeo Mario Mauro partecipa domani alle 16, all'Hotel Mediterranée, a [illegible] conferenza dibattito sulla sanità organizzata da Forza Italia. Con lui anche Stefano Delmissier, consulente della Regione Lombardia, e il prof. Achilli. [g. ga.]

SERVIZI

Lunedì Poste in sciopero ma servizi garantiti

Garantiti, lunedì 12, giornata di sciopero, alcuni servizi negli uffici postali centrali di Sanremo e Ventimiglia. Così l'accettazione (non l'inoltro) di raccomandate assicurate e telegrammi e fax (il recapito potrebbe però subire ritardi di un giorno). [m. c.]

RIVA LIGURE

Black out idrico per lavori di manutenzione

Da questa [illegible] alle 8,30 fino alle 17 sono previste interruzioni nelle erogazioni dell'Acquedotto Riva Ligure (che serve anche Santo Stefano). Ciò a seguito dello spostamento di un tubo. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Ancora due giorni per la collettiva del «Circolo»

Resta aperta ancora oggi e domani la collettiva di pittura al Circolo artistico di piazza Nota 1. Espongono Angela Bessone, Sarah De Vlora e Garaziella Petrelli. [m. c.]

Taggia, scatta la crociata contro Genova

Alluvione, la Regione non risarcisce i turisti

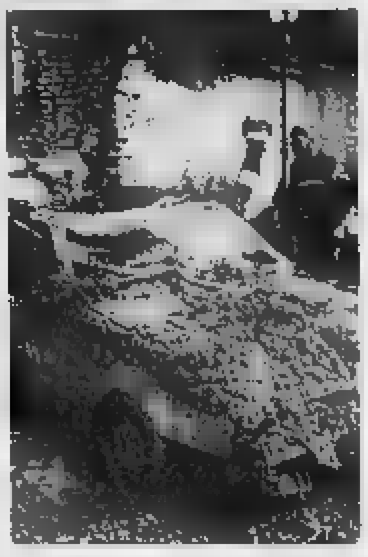
Barla: «Violato l'art. 3 della Costituzione Sono state respinte 38 domande su 194»

Roberto Basso

TAGGIA

«Non permetteremo che i nostri concittadini, i turisti e gli ospiti dopo il danno dell'alluvione del '98 subiscano anche la beffa di [illegible] ottenere neppure una lira di risarcimento dalla Regione». A dichiarare [illegible] «guerra» a Genova è Lorenzo Barla, assessore ai Lavori pubblici. Barla ha mostrato decine di richieste [illegible] danni. Alcune per pochi milioni, altre per decine, altre ancora per centinaia di milioni. C'è stato anche chi ha perso tutto. «In Comune - ha detto Barla - [illegible] state presentate 194 domande per un totale di 3 miliardi e mezzo [illegible] danni. La Regione prevede risarcimenti per un miliardo e [illegible]. Ma è soprattutto il metodo che non convince. Genova continua ad essere matrigna nei confronti della Riviera. La gestione degli indennizzi per chi ha avuto la casa, l'auto, il [illegible]zio, la campagna danneggiati dall'infernale nubifragio del [illegible] settembre è scandalosa. Chiediamo aiuto a Sanremo, San Lorenzo al Mare, ad altri centri devastati per una crociata comune».

A far gridare Taggia allo scandalo è la metodologia dei rimborsi. «Assolutamente iniqua - dice Barla - e viola l'art. 3 de[illegible] Costituzione. Un esempio? Genova risarcisce solo i residenti. Al turista che ha avuto l'auto o la seconda casa danneggiata, nulla. Ma che turismo è questo? Neppure una lira anche per chi ha subito danni sotto i 5 milioni. Per danni superiori (beni immobili) il 75%, solo il 40% per beni mobili. Perchè? Altra assurdità: il cittadino dopo essere stato costretto per ben 5 volte ad integrare la denuncia dei danni deve ora, su ennesima richiesta della Regione, presentare una peri[illegible] danni per le auto distrutte, riparate o rottamate. Come fa ad oltre un anno dall'accaduto? Perchè la Regione non l'ha chiesta prima? Perchè non può bastare il certificato di demolizione? Tutti si sentono presi in giro».



Una delle auto distrutte dall'alluvione

La magistratura ha disposto una perizia

«E' un'arma da guerra» Rebaudo resta in carcere

SANREMO

La magistratura intende vederci chiaro sulla pistola mitragliatrice [illegible] fabbricazione croata che ha portato all'arresto di Giancarlo Rebaudo, 37 [illegible]ni, il titolare dell'albergo ristorante «Italia» di Castelvittorio bloccato dalla polizia dopo l'esito sconcertante di una perquisizione domiciliare. L'arresto [illegible] Rebaudo, assistito dall'avvocato Fabrizio Maccario, è stato convalidato [illegible] mattina dal giudi[illegible] per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che, su istan[illegible] del sostituto procuratore Marco Zocco, ha accordato la misura cautelare del carcere. Il difensore ha già annunciato ri[illegible] al Tribunale del Riesame. Lo stesso Rebaudo, in fase di interrogatorio, ha infatti spiega[illegible] al giudice che la mitraglietta era un «regalo» [illegible] un amico che era a conoscenza della [illegible] passione per le armi, un «collezioni[illegible]» che [illegible] visto gli agenti del commissariato di Ventimiglia sequestrare nell'abitazione dell'albergatore anche alcuni coltelli non denunciati e una spada [illegible] samurai.

L'arma da guerra, dotata di silenziatore, è attualmente al vaglio dei periti che sono stati chiamati a verificarne la pericolosità ed, eventualmente, [illegible] ha sparato di recente. [g. ga.]



L'arsenale sequestrato dalla polizia

Le accuse arrivano da ragazzi di Sanremo

Appropriazione indebita due tutori sotto processo

SANREMO

Hanno portato in tribunale il tutore e la loro pro-tutrice perchè convinti di essere stati «depredati» di parte dell'eredità materna, in particolare di una decina di milioni e di svariati gioielli di famiglia. E' una vicenda al centro di una dettagliata indagine da parte della Guardia di Finanza quella che ha visto aprirsi ieri il dibattimento a carico [illegible] Renzo Modesti, il tutore, accusato di circonvenzione di incapace, appropriazione indebita e falso ideologico, e di Agnes Dupond, la pro-tutrice, [illegible] limitatamente all'appropriazione indebita entrambi di Sanremo. Loro, le vittime, sono Oreste e Rossella Gallo, parte civile [illegible] l'avvocato Salvatore Bottiglieri. La madre dei ragazzi, Paola Ascheri, [illegible] deceduta per malattia nell'89 e aveva li affidati a Modesti che, per motivi di lavoro che lo tenevano lontano dalla Riviera, si era rivolto alla Dupond con la quale, di fatto, i due giovani vivevano.

L'accusa, rappresentata dal pubblico ministero Antonella Politi, ha cercato di ricostrui[illegible] le fasi della vicenda, [illegible] particolare le «trascuratezze» che avrebbero [illegible] i due fratelli, ancora minorenni, costretti a lavorare a fronte di una situazione patrimoniale che comprendeva pensioni, rendite, immobili. Sono [illegible] evidenziate anche le presunte anomalie dei registri che, per legge, tenevano Modesti e la Dupond.

La difesa di Modesti, rappresentata dall'avvocato Alessandro Mager, ha mostrato i movimenti bancari delle spese sostenute dall'uomo per i ragazzi. Per la Dupond, l'avvocato Bruno Di Giovanni, ha soste[illegible] [illegible] nel controesame l'affetto con [illegible] quale [illegible] trattati.

Il dibattimento è stato aggiornato al [illegible] aprile quando, dopo l'audizione degli ultimi testimoni, si passerà alla discussione e quindi alla camera di consiglio. [g. ga.]



La polizia salva un gatto

[illegible] sugli animali una denuncia

[illegible] L'intervento della polizia ha salvato un gatto da tempo vittima di abusi e violenze da parte della propria padrona. Sono stati proprio gli agenti della Squadra Volante, infatti, a constatare le ferite sul [illegible]rpo dell'animale e a consegnarlo alla fiduciaria dell'Enpa, Ida Guidastri, che [illegible] cercando di curarlo. Era [illegible] [illegible] segnalazione anonima, [illegible] giorni scorsi, a indicare [illegible] poliziotti l'abitazione dove l'animale viveva in un clima di terrore. E il gatto è stato trovato in pessime condizioni di salute, [illegible] tracce di bastonate e di un micidiale guinzaglio. La proprietaria, una donna di [illegible] anni, di origini francesi, è stata denunciata a piede libero per maltrattamenti ad animali.

La polizia, su input del primo dirigente Angelo Sanna si [illegible] occupando di altre indagini relative a violenze sugli animali che interesserebbero le zone collinari della città dei fiori. [g. ga.]

Allarme anche a Badalucco

Incendio a Taggia [illegible]

TAGGIA. E' stato domato soltanto ieri mattina il vasto incendio di bosco che da mercole[illegible] pomeriggio interessava le alture [illegible] Taggia, intorno all'area di servizio «Conioli» dell'Autostrada dei Fiori. [illegible] rogo, che ha devastato diversi ettari di pineta e macchia mediterranea, aveva portato a limitare il transito dei veicoli sulla [illegible]giata lato monte dell'autostrada per permettere l'intervento delle squadre dei Vigili del fuoco (hanno operato in alternanza quelle di Imperia e Sanremo).

Sempre ieri, un allarme incendi si è verificato anche a Badalucco, dove ha preso fuo[illegible] una legnaia a poche decine di metri dal comando [illegible] Forestale. [illegible] pomeriggio, infine, nuova emergenza a Taggia per un rogo di sterpaglie sull'argine del torrente Argentina. Nei tre casi si sospetta l'origine dolosa delle fiamme. [g. ga.]

L'udienza il [illegible] febbraio

Rinvio «forzato» per l'Aurelia-bis in corte d'appello

SANREMO. Rinvio «forzato» per il processo d'appello per lo scandalo dell'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo finita tra le tombe di Valle Armea. La prima udienza, fissata per questa mattina a Genova, [illegible] infatti aggiornata al 18 febbraio a causa dell'«astensione» dalle udienze degli a[illegible]ti, protesta legata ai problemi della Giustizia.

Il processo d'appello vede ritornare di fronte ai giudici l'ex sindaco Leone Pippione, gli ex assessori Revelli e Giri, tecnici dell'Anas e dell'Autostrada dei fiori che, secondo l'ipotesi accusatoria, sarebbero i responsabili del «fattaccio», [illegible] spreco di miliardi con il conseguente ritardo nell'attivazione della tangenziale.

[illegible] primo grado i giudici del tribunale di Imperia (per l'incompatibilità territoriale di quello di Sanremo), avevano assolto i politici e condannato il direttore dell'Autofiori [illegible] Borchi, il responsabile degli espropri Antonino Tetamo, e il progettista Luca Formis. [g. ga.]

Discoteca «Ninfa Egeria»

Domani selezioni per le «pon-pon» di [illegible] In

SANREMO Per le aspiranti «pon pon girls» di Domenica In l'appuntamento tanto atteso è finalmente arrivato. Domani, infatti, è in programma [illegible] selezione che permetterà alle giovani della Riviera di essere protagoniste sul palcoscenico dell'Ariston in occasione della tradizionale puntata festivaliera del contenitore domenicale affidato alla condu[illegible] di Amadeus. Le «pon pon» animeranno la «maratona di canzoni» che Domenica In ospiterà il 27 febbraio, il giorno dopo la proclamazione del vincitore del 50° Festival di Sanremo. Le selezioni sono in programma dalle 15,30 alle 17,30 presso i locali della discoteca Ninfa Egeria di Sanre[illegible]. Le aspiranti «pon pon» devono presentarsi con una fototessera, carta d'identità e codice fiscale. Tutte, necessariamente, devono essere maggiorenni. [g. ga.]

Iniziativa di Verdi e Rinfondazione per ridiscutere il Piano delle coste

«Meno posti barca nei porticcioli»

A rischio gli scali di Ventimiglia e Bordighera

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il [illegible] porticciolo turistico di Ventimiglia e il potenziamento [illegible] quello di Bordighera sono a rischio. Rifondazione comunista e i Verdi hanno infatti ottenuto, in cambio del loro appoggio all'alleanza [illegible] la coalizione di centro sinistra per le elezioni regionali, [illegible] stralcio del Piano delle coste. Per entrare nella coalizione che sostiene il presidente uscente Giancarlo Mori hanno infatti ottenuto un forte ridimensionamento delle previsioni di nuovi porticcioli turisti[illegible] e degli ampliamenti di quelli esistenti. Compresi i casi di Ventimiglia e Bordighera. E' uno dei 26 obiettivi che gli esponenti liguri del partito di Bertinotti, più i Verdi, hanno chiesto in cambio del loro sostegno.

In particolare, a Ventimiglia si cancellerebbero i [illegible] posti barca previsti nella zona Scoglietti, mentre nella cittadina delle palme si dovrebbe dimenti[illegible] il progetto di ampliamento, che prevedeva [illegible] aumento di duecento ormeggi. In entrambe le località, da [illegible] [illegible] parla [illegible] questi progetti, strettamente legati al rilancio del turismo. Soprattutto nella città di frontiera, che [illegible] ha un suo porto: [illegible] prima località italiana arrivando dalla Francia deve confrontar[illegible] anche [illegible] questo piano [illegible] la Costa Azzurra, dove gli approdi sono numerosi e piuttosto onerosi.

In totale, l'operazione voluta [illegible] Rifondazione e Verdi prevede [illegible] i posti disponibili, in tutta la Liguria, [illegible] diciottomila, [illegible] l'aggiunta di seimila nuovi posti ricavati dalla ristrutturazione dei porticcioli esistenti, ma con il blocco di altri seimila. Questo per evitare una «cementificazione della costa».



A rischio i porticcioli turistici

LE REAZIONI

«Così si blocca lo sviluppo»

La notizia del possibile taglio dei posti barca ha dato fuoco alla [illegible] delle polemiche. «E' una cosa assurda perchè, [illegible] una volta, si ragiona soltanto in termini genovesi - sbotta Massimiliano Iacobucci, assessore provinciale - Rifondazione comunista intende sviluppare i porti industriali, che non esistono nella nostra provincia e, in un secondo tempo, quelli piccoli e turistici. Questo significa, per l'ennesima volta, bloccare la [illegible]pacità di sviluppo del porto di Bordighera e la creazione di quello di Ventimiglia, rimandando la palla chissà a quando». Secondo Iacobucci «non è vero che i porti sono incompatibili con [illegible] tutela dell'ambiente». Aggiunge: «La Regione deve investire sui porti perchè, sviluppando i posti barca, potranno arrivare nuovi turisti che lasciano le loro barche nelle nostre coste, [illegible] di portarle [illegible] Costa Azzurra. In questo modo si creerebbero posti di lavoro [illegible] banchina e per la manutenzione e nel turismo in generale». Il sindaco di Ventimiglia commenta: «Sarebbe una assurdità e una perdita di occasione del rilancio della città di confine, oltre che una perdita di posti di lavoro». [d.bo.]

Protestano i genitori a Ventimiglia: «Servizio pessimo»

«Le mense? Inadeguate Terremo i bimbi a casa»

VENTIMIGLIA

A seguito delle continue lamentele per il servizio delle mense nella scuola il consigliere Domenico De Leo chiede un incontro, in Comune, tra genitori, ditta Gemeco, Usl [illegible] Amministrazione. «Alcune mamme minacciano di [illegible] fare più mangiare i figli a scuola per le disfunzioni [illegible] servizio, altre lo fanno già - dice De Leo, che [illegible] parte della commissione di controllo delle mense - Oltre alla scarsità [illegible] servizio c'è anche [illegible] problema che la ditta ha con il personale, che deve ancora prendere la tredicesima».

Continua: «I pasti arrivano freddi o [illegible] contenitori [illegible] adeguati. A volte il pane è poco [illegible] il peso è inferiore al dovuto. La carne è cruda e la minestra non buona».

Il consigliere ha parlato con l'assessore e il sindaco, oltre ad aver fatto alcuni «blitz» nelle [illegible]le e nella cucina centralizzata.

De Leo chiede a Giorgio Volfrè che si faccia un incontro con tutti gli interessati al servizio: dalla preparazione [illegible] pasto, alla pulizia dei tavoli dove ogni giorno mangiano i bambini. [d.bo.]

Indagine della Polfer

Coltelli e spray nell'armadietto Denunciati [illegible] [illegible]

VENTIMIGLIA. La Polfer ha denunciato tre persone. Un dipendente di una società che lavora in [illegible], di 55 anni, è stato denun[illegible] per ricettazione [illegible] possesso ingiustificato di munizioni [illegible] aggressivi chimici: nell'armadietto da lavoro nascondeva coltelli, scatole di munizioni e una bombola gas antiaggressione. Denunciato un anziano di 78 [illegible] che gli avrebbe dato i proiettili. Accusato di appropriazione indebita un torinese di [illegible] anni che aveva rubato rifornimenti per bagni e li aveva nascosti in stazione. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Raggiunto l'accordo sulla nettezza urbana

Nettezza urbana: è stato siglato ieri pomeriggio l'accordo tra la ditta Igm Waste Management e i sindacati. «Finalmente stato messo nero su bianco il piano che mette d'accordo i sindacati [illegible] [illegible] nuova società anche sull'assunzione di otto netturbini precari a tempo indeterminato - spiega il sindaco Giorgio Valfrè - Lo sciopero previsto per lunedì, primo giorno di attività della ditta, è stato quindi revocato».

CAMPOROSSO

Tre collaboratori scolastici part-time

La Direzione didattica di Camporosso cerca tre collaboratori scolastici, [illegible] bidelli, part-time per un totale di 15 [illegible] settimanali. L'assunzione [illegible] a tempo determinato e scadrà il 30 giugno. Per informazioni bisogna rivolgersi al Centro per l'impiego di Ventimiglia mercoledì prossimo dalle 8,30 alle 12. La sede del Centro è in via Lamboglia 13 a Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Operazione della polizia: arrestati [illegible] passeur

Due passeur sono stati arrestati dagli agenti della polizia di frontiera nell'ambito di un'operazione contro l'immigrazione clandestina che ha portato anche all'identificazione di una decina di extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno. Sono stati sorpresi nelle vicinanze della barriera autostradale di confine. Ora, dopo l'entrata in vigore del trattato [illegible] Shenghen e il contestuale abbattimento delle frontiere, i clandestini sembrano viaggiare sempre più in automobile. In calo, infatti, il transito attraverso i sentieri collinari e di montagna. Durante l'operazione gli agenti hanno sequestrato anche diversi sigilli, timbri e documenti falsi oppure di provenienza illecita.

PIGNA

Compie 100 anni, festeggiata la «nonnina»

L'Alta Val Nervia ha festeggiato la nonnina di Pigna. Angelina Ferrari ha compiuto 100 anni essendo [illegible] il 1° febbraio del 1900, scavalcando così la fatidica data che ha segnato il passaggio di un secolo e addirittura un millennio. La nonnina è stata festeggiata ufficialmente da tutti gli abitanti del paese e dei centri vicini.

VENTIMIGLIA

Al Pasolini proseguono le videoproiezioni

Proseguirà anche domani, alle 15, con una «Giornata anti imperialista», la Settimana contro la repressione organizzata dal collettivo studentesco giovanile La Scintilla [illegible] Ventimiglia. In programma un collage di videoproiezioni sugli anni della rivolta, che [illegible] svolgerà nei locali del centro culturale Pasolini di via Cavour 65, [illegible] diversi banchetti «di prodotti equi e solidali».

VENTIMIGLIA

Un appuntamento culturale dedicato alla femminilità

Continuano gli appuntamenti culturali nella sala-punto d'incontro Coop di Corso Limone Piemonte 15 a Ventimiglia. Giovedì alle 15,30 il [illegible] del meeting sarà «Lo specchio di Venere-immagine femminile nelle antiche civiltà del Mediterraneo». Si tratta di una conferenza con proiezioni di dispositive [illegible] cura della professoressa Anna Menichini Balestri. Gli appuntamenti [illegible] [illegible] esauriscono. Fra due settimane è prevista, sempre nella stessa sala, una gara di dolci e bugie. Si parlerà anche di Carnevale. Per informazioni telefonare al numero verde 800 017247. [d.bo.]

La Lega del cane

«Museruola agli animali aggressivi»

VENTIMIGLIA. «No ai cani senza guinzaglio, museruola e tatuaggi»: è l'appello della Lega per la Difesa del cane. «Quasi ogni giorno riceviamo segnalazioni di cani e gatti aggrediti da altri cani - [illegible] il presidente Danilo Roda - L'ultimo, ieri, [illegible] pit-bull, nonostante fosse con la padrona, ha aggredito e gravemente ferito un esemplare femmina di cane lupo nel cortile dove vive, in zona Piani di Borghetto, a Bordighera. E sia ben chiaro: non è un problema di [illegible]. Più semplicemente, anche se è terribile, si tratta di cani che [illegible] [illegible] addestrati o istigati ad aggredire. Noi che siamo un'associazione p[illegible] la difesa del cane non voglia[illegible] discriminare alcuna razza, ma pretendiamo dai padroni più senso di responsabilità e vigilanza. Non è concepibile che si facciano leggi che restano inapplicate».

Roda ricorda che ogni Comune ha emesso un'ordinanza con la quale si obbliga per strada a tenere a guinzaglio e [illegible] museruola i cani. «Se si può chiudere un occhio per i cani piccoli, non è tollerabile per i cani di grossa taglia, anche se sono al guinzaglio - continua - La dimostrazione pratica che ciò non è sufficiente, è avvenuta il giorno dell'inaugurazione dell'ambulanza veterinaria, quando un cane lupo al guinzaglio ha aggredito e sbranato un piccolo cane che gli stava passando [illegible]ino». Roda lancia un appello ai [illegible]rabinieri, alla polizia e, in modo [illegible]articolare, alle polizie municipali [illegible]ei vari Comuni, affinchè «intervengano [illegible] modo deciso ogni volta che vedono circolare cani grossi senza guinzaglio e museruola». «Si deve preten[illegible] che anche i piccoli cani siano tenuti al guinzaglio», aggiunge. L'associazione e la guardia zoofila hanno più volte segnalato la presenza di grossi cani alle foci del Roja [illegible] del Nervia, ora Oasi del Wwf, che ospitano centinaia di uccelli di specie protette. [d.bo.]

E' una delle opere che appartengono alla maturità dell'autore veneziano

Al casinò va in scena Goldoni

Tedeschi interpreta Sior Todero Brontolon

SANREMO

L'occasione è ghiotta, soprattutto, per rivedere all'opera, sul palcoscenico, un grande «maestro» di recitazione della nostra prosa, come Gianrico Tedeschi. E' lui il protagonista di quest'ennesima versione di «Sior Todero Brontolon», capolavoro di Carlo Goldoni, che va in scena questa sera al [illegible] dell'opera del casinò municipale (ore 21), dove verrà replicato anche domani sera e domenica pomeriggio.

Tedeschi si misura, con la sua indiscussa bravura, con [illegible] copione che è stato un cavallo [illegible] battaglia di grandi capocomici [illegible] Emilio Zago, celebre interprete goldoniano di fine Ottocento fino a Cesco Baseggio. E non è un [illegible] questa predilezione veneziana per questo copione perchè «Sior Todero», in un certo senso, incarna la grandezza e [illegible] decadenza dell'antica città lagunare: in quella [illegible] figura di mercante, avido e avaro, ma anche capace di ironie pungenti, duro padre-padrone per dipendenti e familiari, impegnato ad organizzare un matrimonio d'interesse per la nipote Zanetta [illegible] l'unico scopo di risparmiare sulla dote, ma poi incapace di negare, alla fine, il consenso al matrimonio d'amore voluto [illegible] Zanetta, c'è tutto il carattere [illegible] un'epoca contraddittoria che vide l'inizio della decadenza della repubblica veneziana e della sua grande borghesia mercantile.

«Sior Todero Brontolon» è un testo che Goldoni scrisse negli anni della maturità, nel periodo più fecondo (1762) della sua produzione, anni in cui nacquero altri grandi capolavori come, tra gli altri, «I rusteghi» o «Le baruffe chiozzotte». Anni in cui, soprattutto, la battaglia riformatrice di Goldoni contro la commedia dell'arte sempre più improvvisata, cominciava ad essere vinta ed i suoi avversari più tenaci, prima il Chiari, poi il Gozzi (autori oggi dimenticati che, in vita, diedero filo da torcere a Goldoni), stavano declinando. Una parte, quella di «Sior Todero», che non [illegible] mai stata facile da assegnare. La regista Andrée Ruth Shammah ha scelto Tedeschi e l'esito della prima parte della tournée ha confermato la bontà di questa scelta.



Gianrico Tedeschi al casinò interpreta uno dei grandi personaggi di Goldoni

Ecco «La lupa»

Domani al Cavour con la Savignano

IMPERIA. C'è an[illegible] posto al Cavour, per Luciana Savignano, star della danza internazionale che si cimenta con [illegible] spettacolo tra balletto [illegible] prosa, ispirato a [illegible] celebre racconto: «La lupa», di Giovanni Verga, che avrà [illegible]me protagonista anche [illegible] attore di buon pedigree teatrale, [illegible] Cosimo Cinieri. [illegible] affrettarsi, perchè l'unica rappresentazione, fuori abbonamento, [illegible] cartellone per domani [illegible] alle [illegible]. Il botteghino è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19 (telefono 0183-61978).

Questa tragedia di incontrollabili passioni, di corpi, di carne e di sangue avrà dunque come protagonista la Savignano nel sanguigno personaggio della Gnà Pina, che nell'incontro [illegible] l'interpretazione di Cinieri «diventa una partitura di musica, danze e parole, un incontro-scontro [illegible] urla e bisbigli di racconto [illegible] visioni, di corse e pause, di rabbia e paura, con silenzi ed echi lontani», come sottolinea la regista Susanna Beltrami. [b. v.]

Questa sera al Palaparco il nuovo spettacolo del comico

Bordighera, Bergonzoni sul palco è «Madornale»

BORDIGHERA

La stagione teatrale al Palazzo del Parco prosegue questa sera alle 21, anticipando di tre giorni l'appuntamento con Alessandro Bergonzoni che era originariamente previsto in calendario per domenica. Questa sera, quindi, ci sarà un gradito ritorno dell'autore-attore, che presente[illegible] il suo ultimo lavoro, intitolato «Madornale 33». Lo spettacolo è stato presentato a Parma nel novembre scorso, diretto da Claudio Calabrò, con la scenografia di Mauro Bellei, un altro suo abituale collaboratore.

[illegible] «funambolo della parola», racconta [illegible] vicenda di un «eletto», tale Fufyo, prescelto tra migliaia di uomini per portare a termine un arduo compito: trovare le trentatrè verità fondamentali dell'esistenza. Non è uomo di meditazione, ma di azione mentale e di parola, e quindi il suo «eremo» mentale della ricerca diventerà la sua palestra del pensiero dove ogni riflessione, distrazione o classificazione porterà, assieme alla verità, tante innocue bugie.

Bergonzoni, bolognese, 42 anni, ha debuttato nell'82, iniziando una collaborazione artistica con Claudio Calabrò. Dopo vari spettacoli che lo hanno segnalato al grande pubblico, primo tra tutti quello del lancio nazionale, l'indimenticabile «Le balene restino sedute», poi «Anghingò», «La cucina del frattempo» e «Zius», si è dedicato anche alla scrittura, collaborando [illegible]on va[illegible] riviste. Fra i suoi libri, oltre appunto a «Le balene restino sedute», anche «E' già mercoledì e io no».

Ha partecipato anche [illegible] varie trasmissioni televisive, tra le quali [illegible] Maurizio Costanzo Show, del quale era ospite abituale, segnalandosi per il [illegible] umorismo surreale, basato sui calembours, i doppi sensi, i giochi di parole, [illegible] Buona Domenica. L'«affabulatore», però, preferisce il teatro e la radio. Ha presentato di recente u[illegible] sintesi dei suoi spettacoli all'Istituto di Cultura Italiana a Parigi, e il suo «Zius» è stato tradotto [illegible] francese.

I biglietti costano 26 mila lire per le poltrone del primo settore e 22 mila lire per [illegible] secondo settore. Per informazioni, è opportuno rivolgersi allo 0184-261358. [d. bo.]



Alessandro Bergonzoni questa sera a Bordighera con «Madornale 33»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	148	77	65	63	55
[illegible]	25	52	72	14	28
	87	75	[illegible]	51	48
[illegible]	38	52	55	10	71
	81	66	57	56	56
[illegible]	51	4	54	[illegible]	[illegible]
	128	109	81	80	88
MILANO	[illegible]	90	27	[illegible]	17
	[illegible]	53	[illegible]	49	45
[illegible]	69	9	86	[illegible]	1
	[illegible]	51	42	41	39
PALERMO	[illegible]	[illegible]	50	18	83
	83	68	[illegible]	[illegible]	55
[illegible]	[illegible]	48	90	39	40
	[illegible]	[illegible]	66	51	45
TORINO	56	3	[illegible]	73	22
	89	73	70	64	61
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-15	1-61	1-11	1-73
[illegible]	1-36	1-51	1-31	1-19
1-8	1-47	1-68	1-18	1-30
1-62	1-87	1-23	1-75	1-90
1-5	1-63	1-69	1-80	1-24
1-33	1-72	1-89	1-56	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (3); Cagliari 75 (3); Firenze 1 (5); Genova 33 (0); Milano 15 (5); Napoli 22 (4); Palermo 10 (5); Roma 71 (2); Torino 28 (4); Venezia 82 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

15-11	15-51	15-44	12-71	12-81
15-26	15-53	15-75	12-22	12-45
15-3	15-46	15-2	12-70	12-57
15-86	15-77	15-87	12-47	12-78
15-71	15-81	12-12	12-51	12-32
15-22	15-45	12-56	12-20	12-75
15-21	15-57	[illegible]	12-46	12-2
15-88	15-76	12-26	12-77	12-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-3-4	3-6-7	[illegible]
1-5-6	3-8-9	5-10-1
1-7-8	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-2-1	5-4-3
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-1-3	4-3-1	6-5-7

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 83 - 38 - 18 - 9 - 13
	1 - 10 - 20 - 34 - 37 - 88
2 combinazioni	
L. 5600	84 - 80 - 37 - 75 - 87 - 12 - 21
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 30 - 84 - 76
224 combinazioni	- varianti = 82 - 38 - 51 - 52 - 87 - 1 - 5 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo.

Tante occasioni per divertirsi questa sera nei locali del Ponente e della Costa Azzurra

In Riviera con musica live e cubiste

Blues a La Pinta, voce e chitarra ad Arma di Taggia

Questi i principali appuntamenti per la serata.

FINALE L. «Festa del fico» per [illegible] donne alla discoteca Cuba Libre Cafè di via Torino. Discoteca allo Scotch con Fabiotto dj. Jazz live del «Maurizio di Tozzi Trio» da Pilade. «Scompilation live» al Gasoline [illegible] Mirò. Discobar al Baquito. L'orchestra spettacolo di Tonya Todisco a El Patio.

PIETRA L. Revival e liscio al Malibù.

LOANO «Treves Blues Band» in concerto dalle [illegible] Movida [illegible] via al Giardino: la banda ha accompagnato vere leggende musicali come Charlie Mingus, Peter Tosh, James Cotton e Stivie Ray Vaughan. Al Fermento Club di piazzale Cadorna, Sarah e Daly presentano la «Noche blanca: trasgressive Night». Discoteca al Club Tropicana by Marinella con Human dj [illegible] happy music [illegible] genere commerciale. Revival con Cristian [illegible] Stefano [illegible] dancing Saitta. Messaggeria e party-karaoke al Poseidon.

ALBENGA Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Al Jammin', venerdì «dal vivo», alla Piazzetta degli Artisti «Fine cats» live, alla Città Vecchia Giorgio Bertellotti al piano.



Anche questa sera sono tante [illegible] tutti i gusti le occasioni per ballare ascoltare musica e divertirsi offerte da molti locali della Riviera dei Fiori e della vicina Costa Azzurra

[illegible] «Jester» in concerto al circolo Arci-Brixton. Orchestra Sandro Moreno al Vip di Alassio. Live con «Rizzo [illegible] Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca al l'U'Brecche.

ANDORA Discobar al Bit Below.

S. [illegible]. Musica live con [illegible] «Jokers Blues Band» a La Pinta. Al Barock Cafè, presentazione del calendario «Le imperiesi del Duemila»: sfileranno le protagoniste.

DIANO [illegible] Discoteca con Grand Prix dj al Pop.

DIANO M. Discoteca al Tango.

Discobar con i «Divieto» all'Acqua Salata. Ritrovo al Valery Club.

[illegible] A Los Tres musica Anni '70-'80-'90. Ritrovo all Wall Street. Dancing e piano bar all'Ipphone. Reading poetico all'Antica Compagnia Portuale di Oneglia: per il ciclo «Il gusto del Simposium» intervengono Tommaso Ottonieri, autore di r[illegible] per la Feltrinelli [illegible] di raccolte di poesie per la Bompiani, e Paolo Gentiluomo, del collettivo di pronto intervento poetico Altri Luoghi e autore di «Catalogo».

[illegible] Musica con dj Stefano Urso al Tre Alberi e al [illegible] James Pub (La Sband live) e al Frog's Pub (animazione di Silvano e Marisa, voce e chitarra).

SANREMO Al «J.J. Smith» di Giardini Vittorio Veneto si può gustare la mitica birra guinness e, vista la stagione, [illegible]he polenta con il gulash. Al «Mazzini Pub» di via Santo Stefano birre da tutto il mondo e rock e soul con Franco dietro al bancone. Al «Porto Maltese» di via Bixio piatti tipici liguri a base di pesto e pesce e l'ospitalità di Paolo Coletta [illegible] i [illegible]oi cocktail. All'«Harry's Pub» di [illegible] inglesi specialità inglesi. Alla ludoteca «I Malatesta» di Salita San Bernardo decine di giochi di società e intrattenimento con i videogame delle consolle Playstation, Nintendo e Dreamcast. Musica latino-americana al «Disco Loco», [illegible] discoteca di corso Imperatrice.

[illegible] La discoteca Kursaal Club di lungomare Argentina, tempio della notte nell'estremo Ponente, aperta tutti i venerdì, sabato e domenica, propone musica [illegible] Sancho dj, cubiste e un fornito bar. Un punto «pre» discoteca è il bar G.P., in corso Italia, con gelati e drink. Piatti caldi fino a tardi al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele, con i cocktail di Angelo Chiuchiolo.

[illegible] Lo snack-bar di via Hanbury 14, «Hobbit», è aperto, ogni venerdì, dalle 6 all'una [illegible] mezza, e si propone come punto d'incontro per spuntini e birre.

MONACO Al Jimmy'z si balla fino all'alba con dj Axel e al Living Room con dj Bomba. Disco-bar al Bombay Frigo in Av. Princesse Grace con Paolo Piva di Rmc e al Flashman Pub con la musica di dj Domix. Al Cabaret del Casino show del Crazy Horse con due attrazioni internazionali. Inizio ore 21.

BEAULIEU Atmosfera sudamerica[illegible] [illegible] La Casa piano-bar, ristorante latino e cantante cubano. Al Gran Casino in 4 Avenue Fernand Dunan. Aperto fino alle 0.30.

[illegible] Serata a tema alla discoteca Actoria Studio in Rue A.Karr. House e Underground a Le Forum in Promenade des Anglais.

STASERA AL CINEMA

CAVOUR Tel 61978
Prevendita per balletto «La lupa», con Luciana Savignano. Botteghino [illegible] al [illegible] 9.30-12.30 e 16.30-19

CENTRALE. Tel 0183-63871.
American Beauty
Orario 20-22.30
[illegible]

[illegible] Tel. 0183-293620.
Incontriamoci a Las Vegas
Orario: 20.40-22.40
Lire 10000-7000
Martedì prezzo unico lire 60[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Toy Sory 2

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000

CAPITOL. [illegible] 0184-43440
Tarzan
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel. 0184-261935
007, Il mondo nonbasta
Orario. 20.30-22.30

CRISTALLO. Tel [illegible]
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel 0184-252672.
La figlia del generale
Spettacolo [illegible]. ore 21,15

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento festival

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
American beauty (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000 - 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Colpevole d'innocenza (thriller)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
[illegible] 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Kiss me (commedia)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30.
Lire 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, [illegible] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Il mistero di Sleepy Hollow (thriller)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30 Lire 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

[illegible]-597820
Toy Story 2 (animazione)
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820
Le ceneri di Angela (drammatico).
Orari (indicativi) 15.30, ultimo 22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e [illegible] il giorno, lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
L'uomo bicentenario (fantascienza)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire [illegible]

ORFEO. Tel 0184-622 333
Tra(sgre)dire (erotico)
Vietato ai minori di anni 18
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30

SAVONA

[illegible]
Toys Story 2.
Or. 20.30-22.30 ([illegible] prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 16,30-18.30)
Lire [illegible]-5000.

RITZ. Tel 0182-640 427.7
Colpevole di innocenza.
Orario: 20,30-22,30
Lire [illegible]5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
[illegible] Beauty.
Or. ore 20,20-22,30
Lire [illegible]

[illegible]
Toy Story 2.
Or 20,15, 22,30.
(nei prefestivi e festivi spettacoli [illegible] 15,45-18). Lire [illegible]

VALLECHIARA.
Oggi riposo.
ore 16-21.
lire 10000-8000-6000

ODEON. Tel 019-692 910
Anna e il re.
Ore 18-21 Lire 10000-8000

L'iniziativa Scuola-Comune avrà sede al Castello

Cervo, Laboratorio musicale nel borgo antico del Festival

Nasce il primo Laboratorio Musicale della provincia di Imperia, [illegible] accade a Cervo: [illegible] avrebbe potuto essere stata scelta sede più idonea della cittadina, conosciuta da vari decenni anche in campo internazionale per i prestigiosi concerti del [illegible] Festival di Musica da Camera e i corsi estivi, dedicati al perfezionamento dei giovani talenti, italiani ed europei.

L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina dal sindaco Vittorio Desiglioli: «E' un progetto congiunto [illegible] Comune [illegible] la scuola, e costituisce il primo passo verso l'istituzione di un Liceo musicale, da sempre obbiettivo primario per l'Amministrazione. Il Laboratorio fa parte del progetto Speciale Musica, realizzato in collaborazione con la Direzione Didattica di Diano Marina, e scaturisce dalla forte volontà di far maturare la cultura musicale attraverso il coinvolgimento di diversi gradi di scuole e con il supporto della Legge Berlinguer».

Il Laboratorio, già iniziato da qualche giorno, si trasferirà nella sala del Castello dei Clavesana non appena sarà dotata della [illegible] attrezzatura, e verrà attivato inizialmente [illegible] forma sperimentale, al fine di procedere a valutazioni graduali e ai correttivi che si presentassero necessari. E' previsto l'impegno di sei docenti specializzati. I finanziamenti? 40 milioni di contributo dal Ministero per acquistare materiale didattico, 12 stanziati dal Comune.

Saranno coinvolti anche altri Comuni del Comprensorio: già lunedì è previsto un incontro con gli altri sindaci, per verificare la possibilità di allargare [illegible] convenzione, già siglata tra Cervo e la Direzione Didattica. Responsabili di Speciale Musica sono la professoressa Angela Novaro (Media Novaro [illegible] Diano), coordinatrice musicale, e la maestra Lina Cha di Cervo, coordinatrice amministrativa. [a. d.]

Un'impresa di costruzioni vicina alla Riviera e alla Costa Azzurra, nuovo leader del mercato immobiliare

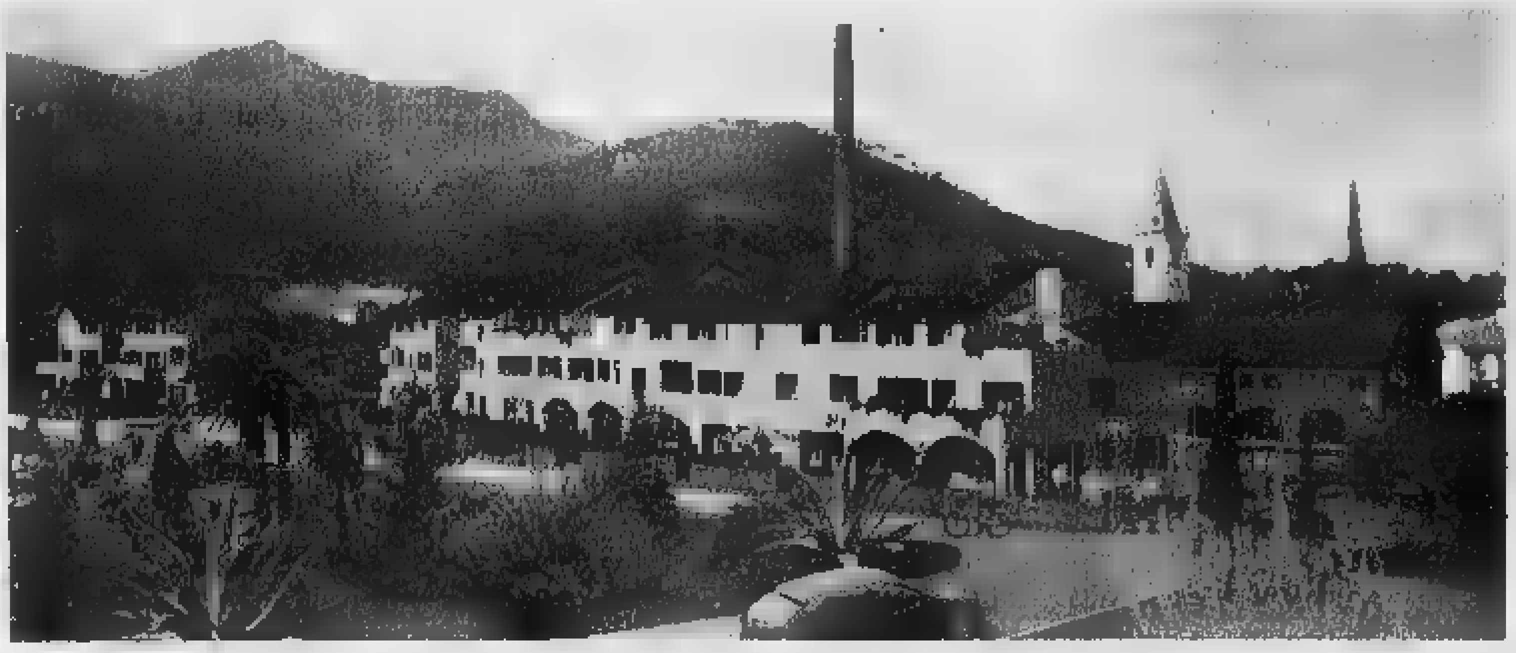


Ecco ville di lusso [illegible] insediamenti residenziali per «case, fuori dai luoghi comuni»

E la nuova sfida dell'azienda è un progetto che interessa il Lago Trasimeno

Qui a fianco le delicate architetture liberty della lussuosa «Villa Papillon», a Cannes, nel disegno in basso, il progetto [illegible] interessa il prestigioso complesso residenziale «Borgo della Fornace» a Lusignano di Albenga

Da Albenga a Cannes il piacere di abitare «Sagor»



SANREMO

«Sagor», sponsor dello «Sportivo dell'Anno», già con La Stampa [illegible] occasione del «Festival Mare '99», ribadisce [illegible] suo ruolo leader di azienda di costruzioni del Nord Ovest che partendo da Torino si è affermata [illegible] professionalità prima in Costa Azzurra e poi in Riviera. Da Sanremo, eletta nuova «capitale» della «Sagor» con il nuovo [illegible] ufficio vendite e il trasferimento dell'equipe di progettisti, arrivano le ultimissime proposte immobiliari che rispondono allo «stile Sagor» che cura [illegible] realizzazione dalle fondamenta alle chiavi di casa sull'adagio dello slogan «case, fuori dai luoghi comuni».

Sulla Cote, in questi anni, «Sagor» ha venduto e consegnato oltre duemila alloggi ed è attualmente alle prese con quattro cantieri. Edilizia residenziale che, in questo periodo, interessa i complessi «Acquamarina», a Villeneuve Loubet, vicino Antibes, in consegna a Febbraio 2000, «Beach Palace», a Cannes, in via di ultimazione, «Le Pierrier», sempre a Cannes, inizio dei lavori previsto entro giugno. Sempre [illegible] Cannes, poi, c'è «Villa Papillon», quasi ultimata, una villa prestigiosa composta da sette appartamenti di lusso, [illegible] ampio parco, piscina e cascata naturale all'interno, un «gioiello» nella zona [illegible] vip, di fronte alle incantevoli isole Lerins. In [illegible], poi, un progetto nel centro di Antibes, [illegible] inizio della commercializzazione entro l'estate 2000.

In Riviera, dopo il complesso immobiliare «La Rosa dei Venti» sulla collina di Sanremo, la [illegible]gor» sta lavorando al «Borgo della Fornace» di Lusignano di Albenga, un'opera, per residenti e «vacanzieri», che parte dal recupero di [illegible]'antica fabbrica di mattoni, e che offre la [illegible] al mare abbinata al relax della campagna. Tra le garanzie di «Sagor» c'è la capacità di [illegible] occuparsi esclusivamente di grandi complessi [illegible] anche di piccoli edifici, molto lussuosi [illegible] [illegible] prestigiose, dove vengono curati ancora più [illegible] dettaglio i particolari costruttivi e le finiture.

L'ultima importante sfida vede la «Sagor» alle prese con un progetto che interessa [illegible] superficie di parecchi ettari sul lago Trasimeno, in quell'Umbria che è diventata [illegible] «Cuore d'Italia» per il [illegible] che guarda alla bellezza della [illegible] ma anche alla vicinanza delle città d'arte come Roma, Firenze, Assisi. E il recupero, a margine [illegible] quella che viene conosciuta come la «strada di Annibale», comprende anche la ristrutturazione di una pregiata abbazia.

Per ogni informazione, per mettersi in contatto con «Sagor» c'è il numero verde 800-019318. [r. s.]

Chiusa a Imperia la tappa italiana della World Cup

Stelle Thorpe&Thompson ma gli acuti sono azzurri

Luca Amoretti





Due protagonisti della World Cup. A lato la stella Jenny Thompson che si è aggiudicata la gara dei 100 metri stile libero in 54,41 e sopra Lorenzo Vismara che ieri pomeriggio si è imposto nello sprint dei 50 metri stile libero

Domenico Fioravanti, Lorenzo Vismara e Andrea Righi hanno nobilitato le loro vittorie seconda giornata di gare della tappa imperiese della World Cup 2000, da tempi eccellenti, privi degli acuti mondiali fatti registrare pochi giorni fa a Berlino.

Fioravanti ha bissato il successo ottenuto l'altro ieri nei 50 rane, aggiudicandosi anche i 100 nella stessa specialità. Il primatista italiano ha chiuso in 1'00"63, davanti all'australiano Phil Rogers, che tuttora detiene terzo tempo mondiale, ma che con i suoi 29 anni degli atleti più «anziani» della manifestazione. Grandi applausi del pubblico della piscina «Cascione», anche per Lorenzo Vismara vittorioso in 22'06 nello sprint dei 50 stile libero. Splendido pure Andrea Righi, in una finale mozzafiato dei 1500 stile libero. La gara, per 800 metri do da E Brembilla, è stata poi dominata da Righi, che ha ottenuto la medaglia d'oro in 14'53"41, mancando di soli 11 centesimi il suo record italiano. Secondo gradino del podio per l'altro azzurro Christian Minotti (15'00"30).

Tra gli stranieri, inevitabile il dominio dei «soliti» Ian Thorpe, incontenibile sui 200 sl in 1'46"87, tempo comunque lontano dallo strepitoso record mondiale stabilito a Berlino solo cinque giorni fa, e Jenny Thompson, capace di aggiudicarsi in 54'41 i 100 sl, liquidando la cinese Yu Yang e la canadese Nicholls, i 100 misti in 1'01"07 e i conclusivi 50 farfalla in 26'54.

Nella giornata della riscossa statunitense, con numerosi successi a stelle e strisce, è invece rimasta in ombra la stella russa, naturalizzata spagnola, Nina Jivanevskaia, campionessa europea, solo terza nei 100 dorso alle spalle dell'australiana Calub e dell'americana Coughlin.

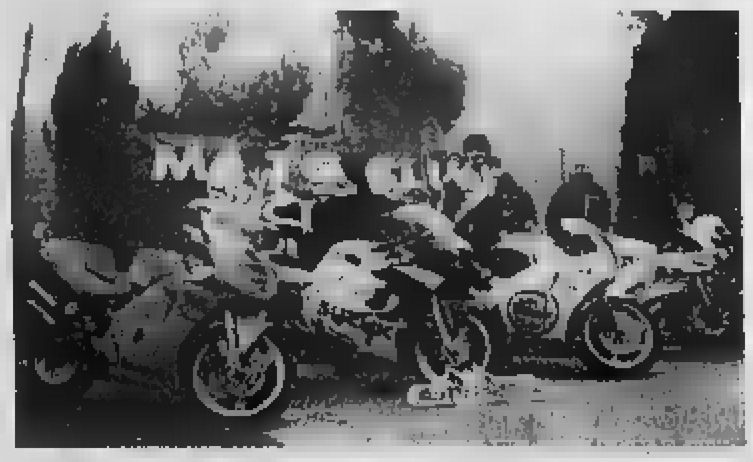
MOTOCICLISMO

Il team parteciperà anche con Mauro Ferranti al «Trofeo Motoestate»

San Giacomo Racing torna in campo

Nuove leve per la sezione velocità del club sanremese

SANREMO



La squadra corse del S.Giacomo con Balboni, Natalia, Ferranti, Martini e Boiolo

Il «San Giacomo Racing Club» di Sanremo, nome sotto il quale si cela la sezione velocità del Moto Club Sanremo, ha ripreso l'attività agonistica la squadra-corse con Balboni, Natalie, Ferranti, Martini e Boiolo. novità l'inserimento del giovanissimo Mauro Ferranti, classe 1983, che prenderà parte, nella 125, al «Trofeo Motoestate» sul circuito di Varano de Melegari (Parma). Un giovane promettente. «In linea con la nostra politica sportiva. Il nostro scopo è quello di permettere ai giovani di cominciare l'attività agonistica in questo splendido sport. Mettiamo a disposizione la nostra esperienza e la nostra organizzazione per la programmazione trasferte, la prepara motori ed anche, se possibile, aiuti economici», dicono i responsabili del sodalizio che hanno anche allo studio, per il 2001, l'organizzazione di un evento motociclistico di livello internazionale. «Sarà una sorpresa. Lo annunceremo fra qualche mese», dicono. Chi fosse intenzionato a far parte del «San Giacomo Racing Team» potrà contattare i responsabili telefonando n. 0184-557103 (ore serali) e al numero 0339-8906429. [b.m.]

In Seconda e in Terza categoria una domenica «calda»

I riflettori sulla Taggese e su Bardineto-Speranza

Guglielmo Olivero



Cavallaro del Luceto, 3° nel girone B

La Taggese (35), regina del girone A di Seconda Categoria, attende il Dolcedo '90 (28) nel match clou della terza di ritorno. La compagine del presidente Ermenno Ricci punta alla undicesima vittoria stagionale.

Afferma dirigente Emo Cremaschi: «E' una partita difficile, contro una delle squadre più attrezzate del torneo. Sarebbe bello continuare anche nella nostra imbattibilità, visto che abbiamo ancora il numero nella casella delle sconfitte». Il Pontedassio (33), immediato inseguitore, attende il Santo Stefano (23) in una partita che sembra nascondere difficoltà per i padroni di casa.

Il Pietrabruna (32), terza forza del campionato, attende il Borghetto (18), team che comanda il gruppo delle savonesi schiacciate dalla supremazia delle compagini di Imperia. E nel «savonese» ecco Ceriale (17)-Santa Cecilia (7), incontro che oppone due delle peggiori difese del campiona (rispettivamente 26 e 31 reti al passivo).

Nelle zone basse da seguire anche S. Filippo Neri (11)-S. Biagio (16) con team di Zanardini che domenica scorsa è stato seccamente sconfitto dal Leca (8) che è ospite dell'Intemelia (27) in una partita che appare segnata. Completa il turno S. Ampelio (22)-Calizzano (14).

Nel girone B un incontro su tutti: Bardineto (27)-Speranza (30), match rispettivamente tra la seconda e prima forza del campionato. Pareri sull'incontro a partire, per i padroni di casa, dal presidente Gianluca Dellepiane: «Chiaro che dobbiamo cercare la vittoria. In caso contrario la capolista rischia di avviare una fuga a dir poco pesante».

Per la capolista «voce» al dirigente Carlo Rondoni: «Chiaro che è una partita importante, anche se non decisiva. E'già la terza ritorno e chiaramente vincere questo scontro diretto ci porterebbe in una posizione di classifica ideale». Il Luceto (25), terza forza del torneo, è ospite dell'Albisola (17): la compagine albisolese cerca l'ottava vittoria, del resto indispensabile per rimanere agganciata al vertice.

Da seguire anche i confronti Cengio (25)-S. Nazario (10) e Mallare (18)-Priamar (17) incontro, quest'ultimo, che appare quanto mai equilibrato, con entrambi i team alla ricerca della quinta vittoria. La giornata si completa con Spotornese (16)-Millesimo (17), Rocchettese (22)-Cameranese (8) e Veloce (24)-Cosseria (22) incontro quest'ultimo che promette spettacolo.

Quarta di ritorno in Terza categoria (girone unico) con il Valleggia ormai saldamente al comando punti, nove vittorie ed una sola sconfitta. La capolista cerca un'altra affermazione sul campo del Murialdo che invece, in classifica, non ha ancora un punto. L'Aurora (23), seconda forza del campionato, è ospite del Piana Crixia (21) in una partita che appare molto combattuta. Completano il turno: Calice Ligure (20)-Riva Ligure (10); Plodio (15)-Letimbro (9) e Polisportiva San Matteo (21)-Costacipressa (16).

Squalifiche

Fuori Schipani e 2 della «Golfo»

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato sulle gare di domenica. Un lavoro tutto sommato tranquillo considerato che, dall'Eccellenza alla Prima categoria, non ci sono sanzioni particolarmente pesanti.

In Eccellenza due turni di squalifica per Ravecca (Sampierdarenese) ed una per Costa (Grassorutese), Proto e Cavaliere (Pontedecimo), Bisio e Riolfo (Savona), Mantero (Sestri Levante), Papalia e Carrara (Albengacisano), Gaspari (Angelo Baiardo), Zanchi (Loanesi), Schipani (Vado). Nel campionato di Promozione, girone A, fermi per un turno Enrico e Novaro (Golfodianese), Infante e Aicardi (Pietra Ligure), Rossi e Tabacco (Arenzano), Bonomo (Zinola), Infantino (Finale), Martino (Masone), Biasi e Iezzi (Ventimiglia).

Nel girone A di Prima categoria una domenica a Ferrero e Mansouri (Carcarese), espulsi nel corso della gara di domenica scorsa contro la capolista Alassio (la compagine di Fran Nicolosi non ha nessun squalificato e perciò affronterà al completo il match contro il Cello). Anche il Dego è stato preso di mira dal giudice sportivo con Bernasconi e Zunino squalificati per la partita di domenica prossima il Sassello, fanalino di coda. Sempre per un turno stop a Mezzatesta (Pontelungo), Tonon e Malagrida (Pontevecchio), Stifanese (Sassello). Tra le inibi da segnalare quella al dirigente del Legino Destefano che dovrà stare lontano dalla panchina fino al marzo. Poche le ammende tra le quali spiccano le 200 mila lire inflitte alla Altarese. [g. o.]

TIRO A VOLO

Montepremi di 60 milioni per le gare del campionato tricolore juniores

A un sanremese il titolo italiano

Stefano Manzoni si è aggiudicato il primo posto



Sul podio più alto, Venturini e Bertola vincitori nella categoria Veterani

Un titolo italiano anche per un sanremese (Stefano Manzoni), molte emozioni ed un montepremi di 60 milioni di lire hanno caratterizzato un intenso weekend agonistico al Tiro a Volo di Sanremo, allo stand di Pian di Poma dove, insieme alla disputa della prova unica del campio italiano «tripletto», si sono conclusi il «6° Trofeo Casinò Sanremo» ed il 2° «Grand Prix Riviera dei Fiori».

CAMPIONATO ITALIANO Il sanremese Stefano Manzoni, in coppia con Stefano Benini, ha vinto il titolo tricolore juniores nel 1° campionato italiano «tripletto» a prova unica. Il campionato (montepremi 5 milioni di lire) che ha assegnato altri tre titoli: Enrica Rubini e Cristina Navarra hanno vinto tra le «ladies»; Gaetano Venturini e Guido Bertola (nella foto al momento della premiazione) tra i veterani e superveterani; Gianpietro Taiocchi e Innocente Locatelli tra i seniores.

TROFEO CASINO SANREMO In questa gara, con un montepremi di 15 milioni di lire, si è imposto Giancarlo Serra che ha preceduto Vittorio Taiola e Cristina Navarra, quest'ultima protagonista anche nel tricolore di «tripletto». Dodicesimo il sanremese Pierino Calvini, presidente Sporting Club Tiro a Volo, sodalizio organizzatore delle gare.

GRAND PRIX DEI FIORI Venti milioni il montepremi. Ha vinto Alberto Minini davanti a Paolo Golfari e Fernando Semeria. Assegnati anche quattro successi di categoria: Enrica Rubini, dopo la performance nel «tripletto», si è ripetuta fra le «ladies»; Giorgio Castagna ha vinto tra i veterani e superveterani; D Anguissola tra gli juniors; stesso Minini tra i seniores. [b. m.]

Calcio-donne

Pesante sconfitta per Matuziana 91

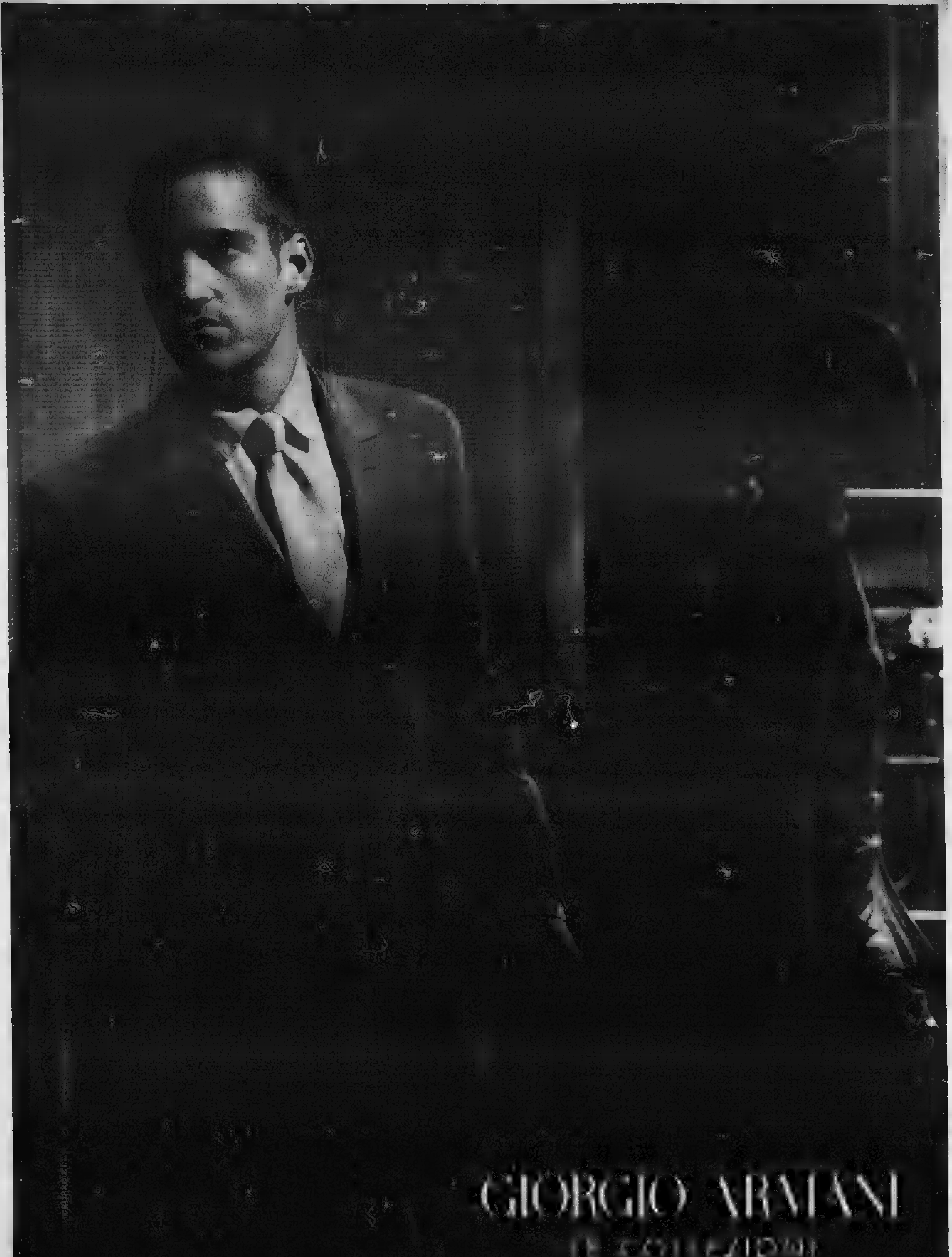
SANREMO Pesante (più sul piano del risultato che del gioco) lo 0-4 subito, in casa, dalla Matuziana 91, contro la capolista Albenga, nella serie C di calcio femminile, forte di molte ex sanremesi.

Condizionate da assenze pesanti (Bic, Marino, Migliaccio), le sanremesi hanno resistito per ; in svantaggio nella ripresa, fallita l'occasione del pareggio, hanno subito la seconda rete e, poi, nei minuti di recupero, le altre due. Con molte polemiche per la terza segnata con due giocatrici sanremesi a terra, infortunate. Netto, ce, il successo dell'«under 14», a Genova, contro il Sant'Olcese: 7-3 con 4 gol della Castagna e 3 della Prevosto. [b.m.]

Serie A di bocce

Il Roverino resta in «zona playoff»

VE Sconfitto (6-14) in del Nitri Aosta terzo in classifica, il Roverino Ventimiglia, nella A di bocce, resta al sesto posto, ancora in per i playoff, anche solo due lunghezze sopra la zona-playout. L'imprevista sconfitta Rapallese, che segue a due punti, ha lasciato le cose come stanno in graduatoria. Domani il Roverino riceverà il fanalino di coda Albisola. Un match non fallire. In serie B, nei playoff, l'Arnasse ha vinto (6-4) il derby con Taggese e guida il minigirone. Domani affronterà il Savignone (la Taggese giocherà invece la Vadese). Nei playout l'Imperiese ha vinto (6-4) ad Arenzano. [b.m.]


GIORGIO ARMANI

IN MONTAGNA - Le offerte più interessanti per godersi la neve migliore

Una settimana con i "fiocchi"

Gli ultimi posti per sciare a febbraio dal Trentino all'Austria

Se sognate piste infinite, neve eccezionale a prezzi competitivi, tutto ciò che dovete fare è scegliere il Trentino. Qui trovate i posti migliori ed ancora qualche disponibilità per il mese di febbraio. Madonna di Campiglio per esempio è una delle località più attrezzate per lo sci ed il divertimento; una settimana in albergo con la mezza pensione costa mediamente 700mila lire a persona mentre l'affitto di un appartamento per 3 persone costa almeno 1 milione a settimana.

"Con poco più di mezzo milione a persona si possono scegliere piccoli e buoni alberghi in località meno famose come Pinzolo, Andalo, Paganella e Molveno" ci dicono alla Verdazzurro Viaggi di Savona. Un po' più costosa è la Val Gardena, ma si sa che qui oltre alla neve c'è mondanità e servizi ad alto livello. A buon prezzo le località della Marmolada e del comprensorio della Civetta: dalle 500 alle 600mila lire per la settimana bianca in alberghi graziosi e confortevoli.

Per chi in Trentino c'è già stato altre volte, ecco la proposta per una settimana bianca in un luogo diverso e famoso come Kitzbuel: dal 19 al 26 febbraio nella formula tutto organizzato, con il pullman in partenza da Savona. Con la formula "Prima parti e poi paghi" è possibile pagare la settimana bianca in 6 comode rate. Informazioni e cataloghi presso Verdazzurro Viaggi, Savona, via L. Corsi 56r- tel. 019. 82 13 60.



E' tempo di settimana bianca

Uno chalet ai bordi del bosco per chi cerca magia ed emozioni

Se la settimana bianca classica, quella tutta neve, sci e sole non vi soddisfa più, ecco qualcosa di diverso. Dimenticatevi i grandi e confortevoli alberghi ed anche i residence super attrezzati. Scegliete uno chalet unifamiliare, ai bordi del bosco e godetevi il silenzio della montagna: si tratta di rustici ristrutturati, case in pietra risistemate e rese confortevoli, piccole case adatte per una o più famiglie o per gruppi di amici. A Pila in Val d'Aosta ce ne sono diverse: l'affitto settimanale si aggira sul milione di lire a settimana per un 6 letti con mansarda. Anche Sarre, a 8 km da Aosta offre casette rustiche da 4 o 6 letti a quote dalle 500 alle 800 mila lire a settimana.

Diversa è la proposta per trascorrere 2 giorni in un rifugio, insieme ad altre 10 o 15 persone, sempre nel cuore delle Alpi Valdostane, e sempre in compagnia di specializzate guide alpine. Costa 174mila lire a persona e comprende una notte in un rifugio caldo e pulito, la cena, la colazione ed un pranzo frugale con piatto unico e bevande calde. Per una esperienza di trekking sulla neve a quasi 2000 metri di altitudine vi proponiamo la zona del Gran San Bernardo: 196mila lire compresa la presenza costante della guida alpina ed il pernottamento in una dimora di monaci. Per prenotare e per saperne di più: Verdazzurro Viaggi-Savona tel. 019. 82 13 60.

Da Venezia a Rio, tutti i viaggi in "maschera"

Arriva il Carnevale: tutte le proposte in Italia e nel mondo

Lasciatevi andare e ridete con gusto: carnevale è arrivato con le sue maschere, con la sua satira e con sorprendente grandiosità. Certo ci sono sfilate dove c'è di tutto, poi ci sono quelle a tema e poi ancora serate, musica, ecc. Interessante come sempre il programma di Nizza, nella vicina Francia: battaglie dei fiori programmate per tutti i mercoledì, pomeriggio e sabato pomeriggio fino al 4 marzo, sfilate notturne al sabato sera e grandi corsi carnevaleschi ogni domenica alle ore 14,30. Per martedì pomeriggio, ultimo giorno del carnevale 2000 è previsto lo spettacolo di chiusura e alle ore 22, anche i fuochi d'artificio. Molti sono i pullman in partenza da Savona per Nizza: intorno alle 50mila lire a persona per un giorno e circa 260mila lire per 2 giorni (26 e 27 sebbraio) compresi pasti ed albergo. Sempre richiestissima Venezia: ci si può andare ogni sabato con il treno diretto da Savona e ritornare alla domenica. Si trova ancora qualche posto in albergo a partire dalle 90mila lire in su. Per chi non viaggiare comodamente ecco la gita organizzata per assistere al volo della colombina in Piazza San Marco: 26 e 27 febbraio, pullman da Savona, albergo e pasti a 295mila lire a persona. Molto vivace anche il Carnevale di Viareggio, di Cento ed di Ivrea. Ma il Carnevale con la C maiuscola è quello di Rio de Janeiro: per andarci servono almeno 8 giorni, il passaporto valido e una cifra intorno ai 3 milioni. Programmi, cataloghi ed informazioni presso Verdazzurro Viaggi, Via L. Corsi 56r, Savona tel. 019. 82 13 60.



arnevale a Venezia

Amore è una vacanza per la festa di San Valentino

"Ti amo e ti regalo un bel viaggio". Ecco ciò che vorrebbero sentirsi dire uomini e donne, giovani e meno giovani, in occasione del 14 febbraio, festa di San Valentino. Accontentarli costa meno di quel che pensate e la confezione-regalo è colorata, appariscente e di grande effetto. Scatola rossa per un viaggio a Parigi con il volo da Genova, tre notti in albergo, fiori e cioccolatini al prezzo totale di 320mila lire a persona. Scatola blu per spendere solo 165mila lire a persona per una indimenticabile notte all'hotel Negresco di Nizza con il maggiordomo che Vi apre la porta e, magari, la camera con il letto a baldacchino. Tutta marrone la confezione del week-end a Taormina a circa mezzo milione a persona ed è tutta bianca la scatola per una settimana di sci a 580mila lire o il fine settimana in Piemonte a poco più di 200mila lire. Potete partire subito, proprio in occasione della festa degli innamorati o potreste anche concordare una partenza un pò più avanti, in primavera inoltrata. Per spendere meno ecco la scatola verde: 2 notti in una azienda agrituristica in Toscana o in Umbria a circa 150mila lire. Una crociera è sempre gradita, anche se piccola piccola, insomma una minicrociera dal venerdì sera alla domenica sera: 180mila per la Corsica e circa 280mila per Barcellona in Spagna. E per ultima c'è la scatola color oro, un grande regalo per un grande amore: a New York per 990mila lire, volo e 4 notti in albergo. Per informazioni e dettagli: Verdazzurro Viaggi, via L. Corsi 56r, Savona.

SPAGNA

Evviva la Spagna

E, comoda, divertente, economica ed è diventata la vacanza preferita da chi ha qualche anno in più e qualche filo bianco in testa. Il pullman parte da Savona alle 7,15 del giovedì e ritorna a Savona cinque giorni dopo: costa solo 300mila lire a persona compreso il pullman, l'albergo, tutti pasti e le bevande, oltre a serate di ballo e di flamenco. C'è ancora qualche posto per le ultime partenze di febbraio mentre per il mese di marzo sono previste combinazioni di 8 giorni a 590mila a persona. Si può andare in Spagna anche in nave con lussuoso traghetto che collega Genova a Barcellona in sole 17 ore: 130mila lire per il passeggero, cabina compresa e 161mila lire per una auto di medie misure. La Verdazzurro viaggi di Savona (tel. 019. 82 13 60) propone anche tour della Andalusia di 8 giorni in offerta speciale a circa 1 milione e 400mila lire.

LE PROPOSTE

Parigi in risciò

Sono gialli e neri, possono portare 2 persone e sono guidati da un ciclista esperto che vi farà anche da guida turistica. I "velo-taxi" sono l'ultima moda parigina, veri e propri mezzi pubblici per scoprire la capitale francese. Andare a Parigi costa veramente poco: poco più di 300mila lire a persona per il volo da Nizza e 2 notti in un albergo del centro città. e 580mila lire per il volo da Genova, l'albergo e l'ingresso al Disneyland. Sconti per i bambini e speciali "carte" per visitare i musei di Parigi.

Alitalia, vietato fumare

Da Gennaio 2000 l'Alitalia ha tolto la possibilità di fumare a bordo dei voli nazionali ed internazionali ma in cambio la nostra compagnia di bandiera ha formulato una interessante serie di tariffe superconvenienti, valide fino a 31 marzo. Solo 479mila lire per New York, 679mila lire per San Francisco. Con Alitalia costa poco anche andare in Canada, in Messico, in Australia ed ovviamente in tutta l'Europa.

Emozioni sulla strada per Dakar

In Senegal, sulle piste per Dakar, fino al mitico lago Rosa. Volo ed auto a noleggio per una settimana, itinerari, cartine, mappe e tanti consigli: ecco cosa si può avere per meno di 3 milioni a persona. E la prima notte al Novotel di Dakar è gratuita.

Carte di credito gratis

Non si può più esserne sprovvisti. E, pratica, comoda ed accettata nella maggior parte dei negozi, degli alberghi e ristoranti sia in Italia che all'estero. La Verdazzurro viaggi la regala a tutti i suoi clienti: basta ritirare il modulo in Agenzia, compilarlo e spedirlo. La carta Mastercard arriverà a casa con raccomandata postale.

Week-end con la dea bendata

San Remo, Saint Vincent, Campione d'Italia e Venezia: ecco dove è possibile trascorrere un fine settimana per tentare la fortuna. Verdazzurro Viaggi vi prenota la notte del sabato in albergo a prezzi dalle 80mila lire in su a persona. Servono anche la carta di identità (età minima 18 anni),giacca, cravatta e... qualche spicciolo in tasca! E tanta saggezza e moderazione !

La giunta del popoloso centro della cintura ha già discusso della trattativa





Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola e una veduta delle Alpi, al centro del dibattito in questi mesi e, l'altra sera, oggetto di animato convegno tra vecchi e nuovi amministratori della città di Torino

Dopo un incontro tra il sindaco Ossola Roberto Bettega l'ipotesi ha ottenuto il sì della coalizione di centro-sinistra

L'area individuata sarebbe di circa 600 mq. a ridosso dell'autostrada Centomila metri verrebbero destinati al commercio

Juve, è Settimo il terzo obiettivo

Con Borgaro e Vinovo in gara per lo stadio

Luciano Borghesan

La Juventus corteggia Settimo, e il sindaco Giovanni Ossola accet- l'invito. Una settimana fa il primo incontro, poi, venerdì scorso, la giunta ha avvallato fraseggio, ieri la maggioranza centrosinistra ha il suo benestare. La proposta è gradita. L'amministratore delegato Antonio Giraudo e vicepresidente Roberto Bettega hanno parlato di superficie di seisettecentomila metri quadri, nord di Settimo, a destra dell'autostrada Torino-Aosta, un'area destinata ad autoporto, di proprietà privata. io, campi sportivi per il giovanile, almeno centomila metri quadri per commercio e attività connesse, Mondo Juve altro ancora. La zona, a una decina di chilometri dal capoluogo, servi- dalla ferrovia, da due tangenziali ed è compresa tra le autostrada per Milano e per Aosta.

Borgaro, Vinovo, Settimo, e già si parla di Chivasso: Signora si sta guardando attorno, 360 gradi, per casa e per Ancellotti, Conte, Del Piero e compagnia. Un'esplorazione in crescendo dopo che i dirigenti juventini hanno annunciato al Comune i due addii, Delle Alpi al Comunale. Nella riunione commissione consiliare Sport e Cultura, Franco Quesito, il dottor Giraudo aveva elencato i nomi di sei-sette comuni della cintura torinese, segnalando che per Borgaro altri due centri c'era qualche trattativa più avanzata. Ora due «incognite» state svelate, protebbero esserci altre sorprese. Con quali risultati? La zebra a Vinovo ha fatto un po' preoccupare (anche se con un sorriso ironico) gli appassionati di ippica, ma l'ipotesi è stata definita interessante dal sindaco Piero Gamba. Per Borgaro - è già stato scritto - le possibili citta-

delle bianconere sono addirittura due, e il primo cittadino Giuseppe Vallone è favorevole.

Il governo civico di Settimo si è dichiarato onorato dell'attenzione: una pluriscudettata protagonista della vita sportiva nazionale, un soggetto già «globale» (conosciuto ovunque e ha già giocato partite casalinghe in giro per l'Italia) chiede di verificare se si può realizzare qui il impianto, la sua azienda, «e noi faremo la nostra parte di amministratori», parlano allo modo il sindaco Ossola, socialista, e il vice Sergio Bisacca, diesse.

«Verificare» è anche la parola d'ordine di Settimo. Con piacere, e per dovere. «Certo, è anche un obbligo quello di ascoltare le esigenze di una società la Juventus - spiegano Ossola -, ho comunicato a Giraudo e Bettega la disponibilità del Comune ad approfondire proposta, attendiamo loro programma, il progetto di massima, per capire l'impatto che ricadrà sulla nostra città. Ma non basterà il nostro parere, e questo lo abbiamo subito precisato ai dirigenti bianconeri, sulle grandi infrastrutture ha voce in capitolo la Provincia, così come sulle destinazioni commerciali di qual rilievo pesa parola della Regione». Provincia e Regione: dire che qualsiasi Comune dovrà fare i conti con mamma e papà, il loro sì, unanime, equivale, questo caso, vincere lo scudetto.

Si può pensare che i partiti non si diano una strategia unica su tutto il territorio?

«Io faccio il vicesindaco - risponde Bisacca - e ruolo amministrativo supera quello politico, questo non vuol dire che con i colleghi di partito non sia in contatto». Il segretario provinciale Alberto Nigra, infatti, è al corrente dei passaggi che sta effettuando il club di piazza Crimea nell'itinerario torinese. C'è apprensione a Palazzo Civico. Da una parte si ha la garanzia che tutte le strade riporteranno la Juve agli enti principali, ma contemporaneamente si ricorda l'avvertimento di Giraudo alla Commissione consiliare: «Si parla tanto di area metropolitana - aveva detto -, vedremo si crede davvero, noi vogliamo investire nel Torinese, occupazione, lavoro, portiamo nel mondo nome di Torino. Vedremo...». Quel «vedremo» dell'amministratore delegato sembrava l'anticipo di una sensazione, forse temendo un'alleanza tacita tra i partiti nel non far trovare accoglienza all'esigenza della Juve su tutto territorio della Grande Torino. Per ora, almeno formalmente, le porte sono aperte. E la verifica si sta spostando sui progetti. Vedremo.

«Fate come noi, se ci riuscite»

Torna Matteoli, dibattito e polemica nell'«amarcord» degli Anni Ottanta

Giuseppe Sangiorgio

«Fate bene come abbiamo fatto noi nel . E' un augurio, anche se mi pare che siate messi male». E rivolto all'ex sindaco del psi, Maria Magnani Noya: «Maria come siamo riusciti, in questa città, a far costruire il Delle Alpi? Contro il quale dal '94 in poi è stata ispirata una campagna di odio, distruggendo ogni possibilità di dialogo». L'appello a «far bene» rivolto agli assessori allo Sport Ugo Perone e all'Urbanistica Franco Corsico è stato lasciato cadere col tono pacato di chi osserva lontano. Ossia dall'ex assessore allo Sport, l'architetto Lorenzo Matteoli, che da oltre 10 anni non frequenta il Palazzo, trascorrendo buona parte dell'anno in Australia.

Una sorta di «amarcord» degli Anni 80, che l'altra nella sala conferenze del collegio San Giuseppe, ha avuto protagonisti, oltre a Matteoli, gli avvocati Andrea Galasso, ritornato («felicemente» dice lui) alla professione, Marziano Marzano e Bepi Dondona, in Sala Rossa, Daniele Cantore che allo- del Psi, e foltissima rappresentanza di «nuovi» consiglieri.

Una serata riuscita dal punto di vista degli organizzatori dell'Istituto piemontese per gli studi economici e giuridici (Ipseg) rappresentato dal presidente Commodo che ha moderato il dibattito. Stracolma la sala delle conferenze. Intensa la discussione a cui sono intervenuti capigruppo di oggi e di ieri, amministratori, professionisti.

Relatori - e «vittime» - gli Perone e Corsico, quest'ultimo che alla fine ha confidato di sentirsi come quei pupazzi del luna park contro i quali la gente si diverte a lanciare palle di stoppa per abbatterli e vincere il premio. Dalla costruzione del «Delle Alpi», sono trascorsi 10 anni, ma l'altra sera pareva che il tempo si fosse fermato. Andrea Galasso ha parlato i suoi quarti d'ora, con lunghe pause, in un'arringa che ha risparmiato nulla all'attuale amministrazione: «Debole, deludente, che non mantiene le promesse, schiacciata dai poteri forti bianconeri». Ma la giunta - Corsico - ha messo in campo il proprio affondo (a fronte dell'affermazione che l'operazione Continassa non costò nulla alla Città): sarà pur vero, ma alla stipula di quel contratto mancavano parte dei protagonisti, le società di calcio. «Questo abbiamo ereditato nel 1993. E a questo ci siamo dovuti adeguare, alle cose scritte, non agli eventuali patti segreti». Quali? Nessuna spiegazione. E, se c'erano, sono rimasti tali. «Segreti», appunto.



In prima Lorenzo Matteoli, Maria Magnani Noya e Andrea

Lo studente partecipando alla selezione per il campionato provinciale

Esce di pista, grave sciatore di 16 anni

L'incidente al Melezet durante una gara giovanile

BARDONECCHIA

Uno studente torinese 16 anni, Dario Galliano, è to in rianimazione alle Molinette, dopo esser finito contro un albero sulla pista di sci del Melezet. Dario era uno dei 353 iscritti alle selezioni per il campionato provinciale: è scivolato su un lastrone di ghiaccio mentre raggiungeva il cancelletto di partenza, appena sulla vetta della pista numero con lo skylift. Trasportato a Torino a bordo dell'elisoccorso, il giovane non ha ancora ripre- La prognosi è riservata. Ed è subito esplosa polemica sulla sicurezza: «Non dovevano farci scendere, con un fondo così ghiacciato», dice piangendo Alessio Ferro, dei partecipanti alle selezioni, anche lui caduto durante discesa verso il cancelletto del «via», per fortuna senza gravi conseguenze. «Le nostre piste sono sicure - risponde Piero Bosticco, amministratore delegato della società che gestisce gli impianti -: su 45 chilometri di tracciato ben 6500 metri quadri sono protetti . Inoltre ci sono quasi mille cartelli che indicano i punti pericolosi e duecento materassi contro alberi e altri ostacoli. Quel tratto di discesa non era recintato semplicemente perché non è considerato pista di gara».

L'incidente è accaduto verso le 10,10, poco distante dal Colomion, dove il mese scorso persero la vita altri due ragazzi, un torinese di 10 anni e un genove- di 15 anni. Il quindicenne genovese morì il 14 gennaio dopo dieci giorni di e in quell'occasione il padre della vittima attribuì le responsabilità della tragedia alla segnaleti- che avrebbe portato il figlio a deviare percorso e a finire sul greto di un torrente. Paolo Garbaro, 10 anni, è pochi giorni dopo questa prima sciagura, il 22 gennaio, anche lui in seguito a un incidente durante una discesa.

La vita Dario, ora è sospe- fra la vita e la morte. Il ragazzo abita a Torino in via Bertolla, ma frequenta l'Istitu- agrario Dalmazzo Pianezza. «Uno sciatore esperto», concordano i suoi amici, sconvolti: due settimane fa, sulla stessa pista dove ieri è schiantato contro l'albero, Galliano ottenuto un buon p al termine di uno slalom gigante di prova.

Per tutto il pomeriggio, ieri, i compagni di scuola del giovane hanno atteso notizie rassicuranti di fronte alla saletta rianimazione del pronto soccorso delle Molinette. Nulla. I medici non si sbilanciano, neppure con i genitori, per non alimentare facili speranze: «Le prossime ore saranno determinanti».

Ppi critico con Perone che sfiducia Re Rebaudengo

Porcellana sullo Stabile l'assessore fa come il Polo

Mentre Valentino Castellani e Ugo Perone fanno sapere che verrà sfiduciato il presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, per aver sbagliato metodo nella nomina del direttore, capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, critica il sindaco e l'assessore alla Cultura per non aver mai coinvolto il consiglio comunale nelle scelte di indirizzo da fare questo importante settore per la vita torinese. «Dissento, assessore Perone - afferma Porcellana -, dal modo fare, gridando così lei ricorda Berlusconi che dichiara illegittime le elezioni se non fanno come vuole lui. Non siamo d'accordo, noi la seguiremo. Il consiglio d'amministrazione è autonomo, ha deliberato, va rispettato il metodo e il merito». L'ex sindaco è critico anche nei confronti della presi- della Provincia, Mercedes Bresso, per minacciato di togliere i fondi al Tst. «Ma che modo di fare è questo?», chiede.

Per Perone la colpa di Re Rebaudengo è di non aver rispettato l'impegno, preso con i soci del Tst, di scegliere le candidature alla direzione sulla base del programma, della proposta. Per l'assessore c'era solo quella di Vacis. Per la cronaca, la presidenza dello Stabile avevano inviato tre funzionari a Firenze per un colloquio più approfondito con Castri, costretto a letto per un piccolo intervento chirurgico.

«Questa vicenda serve a far capire l'abisso che c'è tra l'as- regionale alla Cultura, Giampiero Leo - interviene Mauro Battuello, capogruppo del Centro in Sala Rossa - e quello del Comune. Il p rispetta la scelta del cda, l'altro la censura. Per il Polo è auspicabile che Perone rimanga al posto a fare disastri, ma per la città che paga è meglio di .

IN BREVE
LIGURIA VALLE

I boschi morsa delle fiamme



BIELLA. Poche ore di tregua e un altro incendio è scoppiato ieri alle 11 in una zona boschiva di regione Caramelletto di Tollegno, nel Biellese. Il lavoro di vigili fuoco, della forestale e dei volontari, è durato tre ed è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Da mercoledì, i soccorsi sono infatti impegnati su tutto il territorio: Baraggio, tra Candelo e Castellengo, a Ponderano e a Mongrando, sopra la Settimo-Vittone ed in frazione Curanuova. Nella notte l'allarme è poi scattato a Camandona, Quaregna e Valle San Nicolao, e ieri appunto a Tollegno. Le raffiche di vento hanno certo appesantito la situazione, ma molti incendi sono chiaramente dolosi.

un nuovo casinò

AOSTA. Il presidente della Regione Dino Viérin ha ufficializzato la decisione di costruire a St-Vincent nuovo casinò. «Entro il primo semestre di quest'anno - ha spiegato - intendiamo chiudere i contenziosi legali con Sitav e Finoper, acquisire i beni immobili funzionali all'attività, tornare alla gestione privata e, prima del 31 dicembre, avviare le procedure per la costruzione della nuova struttura».

Portofino, parco marino e terrestre s'alleano

GENOVA. Riserva marina e parco terrestre di Portofino alleati per l'accoglienza, progetto comune per realizzare una foresteria nell'ex istituto Barsanti e laboratori e spazi espositivi nel prestigioso Castello camoglino del Dragone. L'accordo è stato raggiunto questa mattina in provincia - ente che in consorzio i comuni di Camogli, Santa Margherita, Portofino e l'università gestisce l'area.



Alessandria, sequestrati 430 chili di hashish

ALESSANDRIA. La polizia ha sequestrato 430 chili di hashish proveniente dalla Spagna e diretto nel Milanese, per un valore di mercato pari a due miliardi e 300 milioni. Il questore, Francesco Faggiano, l'ha definito il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto nel territorio provinciale. Tre persone sono state arrestate: l'autotrasportatore padovano Stefano Sorsi, 26 anni, e i marocchini El Alami Nourredine, 27 anni, El Hassani Hocene, 26. La merce era nascosta dentro un carico regolare di assi di legno prelevato a Valencia. Durante il blitz della polizia, nell'area di servizio Monferrato Est, sull'autostrada dei Trafori, uno dei marocchini ha tentato la fuga, ha speronato un'auto della polizia e sono stati sparati alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio.

Cinque nuove centrali per un pulito

TORINO. Smantellare 4 vecchie centrali idroelettriche, costruendone 5 nuove, decuplicherà l'energia prodotta in val Chisone e porterà anche benefici all'ambiente fluviale. Lo assicura un prog- presen- dalla società «Idroval» e già oggetto di un protocollo d'intesa tra l'azienda e gli enti interessati: Regione Piemonte, Provincia Torino, 11 comuni della val Chisone e comunità montana.

Cuneo, il vento spazza il tetto di un fienile

CUNEO. Una raffica di vento ha spazzato via il tetto del fienile e della stalla nella frazione Paluc di Perdioni sopra Demonte. Il proprietario, Giovan Battista Rocchia, 74 anni, ha fatto in tempo a ripararsi dietro alla casa e le lamiere sono state spazzate via. Passata la grande paura il Comu- e i volontari Demonte organizzano una gara di solidarie- per la ricostruzione del tetto.

Vercelli, cercasi sede al monumento del giubileo



VERCELLI. Fumata nera per il monumento che dovrebbe collocato a Vercelli a memoria del Giubileo . L'idea, partita dalla Chiesa, e raccolta con entusiasmo dai club di servizio, disposti ad offrirlo alla città, si è arenata dopo il del sindaco Bagnasco alla collocazione della statua in piazza D'Angennes. Ma l'alternativa potrebbe essere quella di collocare il monumento in una rotonda alle porte di Vercelli. L'installazione (dai 7 ai metri di altezza, a seconda del bozzetto) potrebbe infatti essere ospitata e nel rondò all'imbocco dell'autostrada Voltri-Sempione, oppure nell'altro svincolo per San Germano. Oggi le consultazioni continueranno tra il vicesindaco e la . Nella foto la scultrice Carla Crosio.

L'auto s'incendia Salvato da un giovane

ASTI. La prontezza di spirito ed il coraggio di un giovane automobilista sconosciuto ha salvato un uomo rimasto intrappolato nell'auto che si era incendiata. E accaduto ieri sera sulla strada «Asti-Mare», poco dopo Montegrosso, prima della galleria di Agliano Terme. Protagonista Francesco Pepe, 36 anni, abitante ad Isola, che riusciva uscire dall'auto.

Nasce il porti mediterranei

GENOVA. Prima riunione operativa, ieri a Genova, dei porti italiani e stranieri che aderiscono al progetto per la creazione di un network di scali del Mediterraneo. Lo scopo è quello di sviluppare strategie comuni e rafforzare la concorrenza con i porti del Nord Europa. La Liguria coordina il progetto, promosso con il contributo della Ue e denominato Port-Net-Med.



Risicoltori riuniti a Novara cercano vie contro la crisi

NOVARA. La crisi del settore riso e le prospettive sul progetto di riforma ieri al centro un convegno organizzato da Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori. Sono intervenuti il direttore dell'Ente Nazionale Risi, Roberto Magnaghi e il vicedirettore Confagricoltura Cesare Tabacchini, l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. I risicoltori italiani (concentrati tra Novara, Vercelli e Pavia), non vogliono subire la riforma, che prevede tra l'altro l'abolizione dell'am- pubblico, ma protagonisti e fa sentire la loro voce. Chiedono, tra l'altro, aiuti all'ettaro per garantire il reddito alle aziende, e l'aumento delle tariffe doganali per frenare le massicce importazioni.


EXPOCASA
800-226048
Organizzazione:
In collaborazione con:
LINGOTTO
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

Redazione: Savona, piazza Marconi 3/6, Telefono 019.802.081 Fax 019.810.971 - Stampa In, Tel. [illegible]
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Telefono 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.15.08

I magistrati di Savona: sgominata una ramificata associazione per delinquere

Riciclaggio: otto persone in cella

La Finanza sequestra beni per 15 miliardi

Gli uomini del Gico, [illegible] gruppo specializzato in investigazioni sulla criminalità organizzata, in questo [illegible] della Guardia di Finanza di Genova, l'hanno chiamata ope[illegible] «Golden Field», campo dorato. Intendendo forse [illegible] dorati beni immobili che passavano di società in società, con compravendite fittizie. Dietro queste transazioni miliardarie ci sarebbe stata una organizzazione criminale «agguerrita e ben strutturata», che avrebbe introitato illecitamente cospicui finanziamenti dal[illegible] banche e percepito indebiti quanto rilevanti rimborsi Iva.

L'intera operazione [illegible] diretta da Savona, dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alberto Landolfi. Vede finora dieci indagati, [illegible] quali otto sottoposti [illegible] [illegible] giudiziario. Ieri mattina, a palazzo di Giustizia, magistrati e Gico hanno fatto [illegible] primo punto delle indagini, che comunque proseguo[illegible] e potrebbero riservare sviluppi nelle prossime ore. L'inchiesta, inoltre, si collega ad un'altra ope-



razione, denominata «Uragano», condotta dalla Guardia di Finanza di Imperia, i cui particolari dovrebbero essere illustrati oggi.

Le [illegible] persone sottoposte a fermo. Sono Francesco Filippone, [illegible] anni, residente ad Albenga; il padre Domenico, 79 anni, Ceriale; i fratelli Giuseppe e Vincenzo Costantino Primo, 46 e 36 anni, Ventimiglia; Elvio Padovani, 51 anni, Bordighera; Massimo Vincenzi, 37 anni, Torino; Massimo Molinari, 45 anni, Ceriale (già detenuto a Torino) e Giuseppe Rinaldi, 53 anni, quest'ultimo fer[illegible] in [illegible]. Risultano inoltre indagate altre due persone, i cui [illegible] sono per [illegible] mantenuti nel riserbo. Il procuratore Scolastico ha detto che il numero degli indagati «potrebbe aumentare a seguito degli accertamenti in corso». In un comunicato, si parla di altri personaggi «[illegible] più alto spessore criminale rispetto a quelli già colpiti dai provvedimenti restrittivi...».

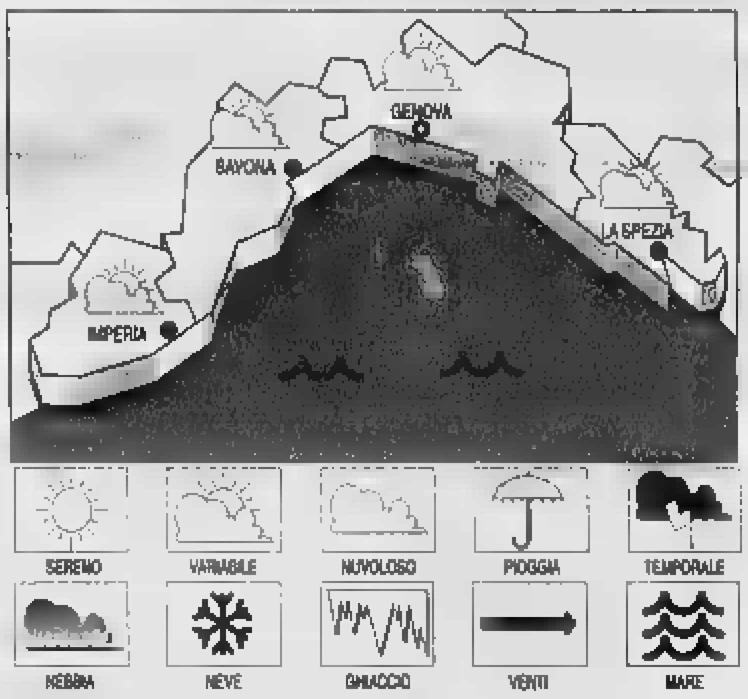
[illegible] corso dell'operazione [illegible] state effettuate diverse perquisizioni, domiciliari e presso studi e uffici (anche di noti liberi professionisti liguri, in particolare commercialisti); sono stati sequestrati terreni e fabbricati per un valore di circa 15 miliardi, titoli [illegible] credito per 170 milioni, nonché montagne di documentazioni anche bancarie. I finanzieri del Gico [illegible] sono mossi tra la Liguria, il Piemonte, la Lombardia e l'Umbria. [f. p.] [ALTRI SERVIZI A PAG. 41





A sinistra il procuratore Vincenzo Scolastico, sopra un [illegible] dell'operazione e a destra l'area di Polo [illegible] ad Albenga messa sotto sequestro [illegible] magistratura nel [illegible] dell'inchiesta sul riciclaggio di denaro sporco

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] ne della nuvolosità.

[illegible] **PREVISTO** [illegible] [illegible]. Rapido miglioramento e ripristino [illegible] situazione anticiclonica.

[illegible]SERVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12 C°, umidità relativa 48%, pioggia 3 mm.; vento: Est Nord-Est, velocità: fino a 3 km/h. [illegible]: poco mosso; cielo: sereno, press. barom. 1025 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min [illegible]
Savona	max 10	min [illegible]
Imperia	max 11	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 11; min: 5; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,51. La Luna cala alle 0,15 e leva alle 10,44 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti [illegible]'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Operazione della polizia postale: nei guai anche un savonese

Denunciati 50 radioamatori

Trasmettavano sulle frequenze degli aerei

Cinquanta radioamatori [illegible] Norditalia e di Roma sono stati denunciati dalla polizia postale di Genova perchè trasmettevano sulle frequenze dell' aeronautica civile, rischiando [illegible] provocare disastri. I reati contestati sono interruzione di pubblico [illegible]izio e di comunicazioni altrui. Nell'operazione sono stati sequestrati 74 apparecchi radio, per un valore di [illegible] milioni. E fra i denunciati c'è anche un radiamotore abusivo di Spotorno.

L' inchiesta [illegible] partita [illegible] maggi[illegible] dell' anno scorso, dopo che le autorità aeronautiche di Gran Bretagna, Germania e Svezia avevano segnalato al ministero delle Poste che i propri aerei [illegible] Italia subivano continue interferenze nelle comunicazioni radio. Gli abusivi trasmettevano sulle frequenze dell' aeronautica civile perchè più libere di quelle regolari, ma così facendo impedivano ai piloti di parlare con le torri di controllo. Con l' aiuto dei tecnici del ministero, gli investigatori della postale hanno individuato due dei radioamatori abusivi, a Spotorno e a Santena (provincia di Torino). Questi sono stati ascoltati mentre si scambiavano l' indirizzo di uno spacciatore di hashish in provincia di Cuneo. In casa di quest' ultimo, gli agenti hanno trovato mezzo chilo di droga, denunciando lui e il figlio.

Contemporaneamente, i poliziotti hanno perquisito le abitazioni dei due radioamatori, e qui hanno trovato le sigle delle altre persone che comunicavano [illegible] loro sulle frequenze riservate. Gli abusivi sono stati quindi identificati. [c. v.]

[illegible] [illegible] [illegible]

Lunedì Savona bloccata

Anche Savona sarà toccata dallo sciopero nazionale dei lavoratori postelegrafonici in programma lunedì. Una manifestazione che coinvolge il sindacato Slp-Cisl e gli autonomi di Failp-Cisal e Sailp-Confsal e che [illegible] svolgerà in contemporanea in 120 città. Lo sciopero [illegible] Savona ruoterà soprattutto attorno al corteo che percorrerà le vie del centro e che rischia di avere pesanti ripercussioni anche sulla viabilità. «Ovviamente è una casualità - spiega il segretario della Slp-Cisl, Dario Bendone - la scelta della data è avvenuta a livello nazionale. In due anni sono stati persi 20 mila posti di lavoro mentre i nostri dirigenti fanno vedere che le Poste non [illegible] [illegible] andate così bene. E' [illegible] il contrario». Gli scioperanti [illegible] raduneranno alle 10,30 in piazza Diaz. Alla manifestazione prenderà parte anche il segretario provinciale della Cisl, Roberto Grignolo. [p.p.]

Scoperti dalla polizia

Albanesi nei guai dopo una rapina nel Finalese

SAVONA Avrebbero un nome i tre malviventi che nel luglio scorso svaligiarono due ville nel Finalese [illegible] poi, durante la fuga, minacciarono [illegible] dei proprietari, puntandogli contro una pistola.

Si tratta [illegible]i Viktor Bardhi, 25 anni; Ilir Toci, [illegible], e Pellumb Lleshov, 43, i primi due di nazionalità albanese e il terzo macedone, che [illegible] attualmente detenuti in carcere con l'accusa di aver messo a segno con altri due connazionali una serie di furti nell'Imperiese.

I tre sono stati denunciati dagli agenti della squadra mobile di Savona, al termine di un'indagine coordinata dal commissario Gianfranco Crocco. I fatti loro contestati risalgono al luglio scorso. Dopo aver svaligiato due ville, [illegible] imbatterono durante la fuga in uno dei proprietari che cercò di bloccarli. Uno dei banditi gli puntò contro la pistola. Ora sono accusati di concorso in rapina impropria. [c. v.]

Studente bloccato

In gita scolastica con l'hashish nello zainetto

SAVONA In gita scolastica con l'hashish. Uno studente napoletano è stato bloccato [illegible] dalla guardia di Finanza nella zona del porto e trovato in possesso di una ventina di grammi di hashish. Incalzato dalle domande dei finanzieri, ha ammesso di aver acquistato il fumo «per rendere più piacevole la crociera nel Mediterraneo con i [illegible]pagni di scuola».

L'operazione delle fiamme gialle è scattata nella mattinata. I finanzieri, che utilizzava[illegible] i cani anti-droga, hanno incominciato a controllare i passeggeri che si imbarcavano sulla nave da crociera. All'improvviso uno dei cani ha annusato l'hashish che [illegible] studente napoletano aveva nascosto nello zainetto. E il giovane è stato smascherato. Se l'è cavata con una denuncia alla prefettura come prevede la legge sugli stupefacenti. I controlli anti-droga da parte della Finanza nella zona del porto sono frequenti: [illegible] recente sono stati sequestrati nove chili [illegible] hashish. [c. v.]

I nuovi vertici della banca ritengono che Savona possa risorgere dalla grave crisi industriale

«E' finito il tempo dell'assistenzialismo»

Le strategie del presidente di Carisa Amedeo Amato

[illegible]

VARAZZE

Cinque clandestini denunciati dai carabinieri

Operazione anti-clandestini [illegible] parte dei carabinieri. Quattro senegalesi e un cinese sono stati bloccati sul lungomare di Varazze mentre vendevano la mercanzia (valore cinque milioni) che è stata sequestrata. Gli stranieri, non essendo in regola con i permessi di soggiorno sono stati denunciati a piede libero alla procura. [c. v.]

[illegible]

Ruba in un negozio ma è subito bloccato

Un turista milanese in vacanza in Riviera, C.O. 70 anni, è stato denunciato dai carabinieri per aver rubato un capo di abbigliamento in un negozio del centro storico, a Celle Ligure. L'uomo è stato bloccato all'uscita dai commessi. A Savona denunciata una donna, A.G., 67 anni, che [illegible] salita su un'auto e aveva portato via il portafogli [illegible] i soldi (mezzo milione) lasciato dal proprietario su un sedile. [c. v.]

FURTI

Convento di suore preso di mira dai ladri

Ladri in azione, l'altra mattina, nel convento di suore Figlie di Maria in via Gavotti. Sono entrati nella sacrestia e aperto un cassetto si sono impadroniti dei soldi (circa 100 mila lire). Poi sono scappati senza che le religiose si accorgessero di nulla. Il furto è stato denunciato alla polizia. [c. v.]

PIAZZA ALDO MORO

Donna è scippata su un bus dell'Acts

Scippo ieri pomeriggio su un bus della linea 5 che collega il centro [illegible] la Villetta e Albissola Marina. Mentre la corriera raggiungeva la fermata davanti alla stazione Mongrifone, un giovane ha sfilato il borsellino a una donna. Alcuni passeggeri hanno visto e cercato di bloccare il malvivente. Lo scippatore è riuscito a scappare, ma ha poi abbandonato il borsellino che è stato recuperato dalla proprietaria. [c. v.]

PALAZZO SISTO

Berlusconi annulla viaggio a Savona

Un fax del Consorzio elicotteri della Fininvest ha creato scompiglio in Comune. Il fax, preceduto da una telefonata del comandante, annunciava infatti l'arrivo in elicottero di Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia avrebbe dovuto atterrare domani allo stadio Bacigalupo. Nel pomeriggio la segreteria di Berlusconi ha annullato il viaggio per sopraggiunti impegni politici. [e. b.]

Ermanno Branca

SAVONA

«I tempi dell'assistenzialismo sono finiti». Il presidente della Carisa spa Amedeo Amato annuncia così il nuovo corso della banca. Dopo la vendita alla Carige, le polemiche e le inchieste, il nuovo Consiglio di amministrazione ha delineato le strategie che dovrebbero comportare un aumento dei profitti. Amedeo Amato, docente universitario di Economia applicata e coordinatore del diploma di Scienze turistiche di Savona, ha sintetizzato la [illegible] filosofia della banca in cinque punti, sottolineando il rigore nella politica del credito, la razionalizzazione degli sportelli ma anche la possibilità di espansione nel Basso Piemonte.

LA PROPRIETA' «Abbiamo un proprietario, la Carige, che ha pagato un prezzo congruo per entrare in possesso delle azioni e ha diritto a conseguire un adeguato profitto - spiega Amato -. Cercheremo di dare riscontro a queste aspettative. Abbiamo anche un socio di minoranza che con un 4 per cento di azioni che avrà comunque diritto a un dividendo iniziale di circa un miliardo che cercheremo di far crescere nei prossimi anni. Il rendimento dipenderà da problemi di macroeconomia ma anche dalla capacità di gestione».



Amedeo Amato, presidente Carisa

I LAVORATORI Il presidente della Carisa spa ha aggiunto: «Oltre che ai proprietari dobbiamo rendere conto del nostro operato ai lavoratori, visto che la nostra impresa è radicata sul territorio. L'obiettivo consiste nella difesa dei livelli occupazionali. In una provincia con il 12 per cento di disoccupazione, il doppio rispetto al resto del Nord Italia, non possiamo permetterci di perdere altri posti di lavoro. Anzi, [illegible] piano per il potenziamento della rete di sportelli sia in provincia di Savona, sia nel Basso Piemonte».

[illegible] Un tema particolarmente delicato, quello della razionalizzazione degli sportelli. Una delle preoccupazioni dei sindacati durante le trattative di vendita riguardava infatti il pericolo di sovrapposizione di sportelli fra Carisa e Carige: «E' probabile che nei paesi in cui [illegible] due sportelli di Carisa e Carige uno accanto all'altro [illegible] resterà uno solo. [illegible] questo significa solo che potremo trasferire lo sportello in un Comune che in questo momento è [illegible]. Si tratta di un principio di razionalizzazione necessario e auspicabile».

[illegible] **ADDIO** «Abbiamo doveri nei confronti del tessuto imprenditoriale, ma i tempi dell'assistenzialismo sono finiti. Prestiti a prezzi stracciati non se ne faranno più, ma forniremo ai clienti i prodotti di un partner di prestigio. Coloro che hanno bisogno di assistenza dovranno rivolgersi altrove, alla Fondazione che ha fra i compiti statutari anche quello di fare beneficienza». Le partite «incagliate» e le sofferenze creditizie della Carisa che avevano provocato l'ispezione di Bankitalia, spianando la strada al secondo accordo [illegible] Carige. Pur non volendo specificare le cifre, i vertici Carisa sostengono di aver avviato [illegible] operazione di rientro anche in questo settore.

RISPARMIATORI «Sono finiti anche i tempi dei boat people - ha detto Amato - quando tutti si arricchivano con i buoni del tesoro senza lambiccarsi il cervello. Ora ai risparmiatori offriamo opzioni diversificate. Carige comunque garantisce introiti maggiori rispetto alla media. Quest'anno i risparmiatori genovesi hanno beneficiato di un interesse dell'1,3 per cento sulle obbligazioni, [illegible] 5,1 su Italia bilanciata e del 20 per cento sulle azioni. In futuro vogliamo puntare molto sulla banca assicurazione e sul trading on line».

ENTI LOCALI «Gli enti pubblici dovranno basarsi sempre più verso il credito privato - sostiene il presidente -. Ma anche qui non faremo assistenzialismo».

CRISI ECONOMICA Duro ma realistico il giudizio sulla provincia di Savona: «Negli ultimi decenni Savona ha subito una crisi epocale con la scomparsa dell'industria [illegible] la crisi dell'indotto. Credo che ora esistano le condizioni per ricominciare la ricostruzione».

AMMINISTRATORI [illegible] Dopo il licenziamento del direttore Mauro Catani (che comunque ha fatto ricorso), Carisa dovrà nominare un amministratore delegato. [illegible] prevede il nuovo statuto.

PORTO

Un 1999 da dimenticare

Un anno difficile per il porto di Savona. Il 1999 si è chiuso con un passivo del 2 per cento sui 12 milioni e mezzo di tonnellate di merce movimentata. In realtà il dato è ancora più pesante perchè nelle merci a banchina, quelle che producono reddito e lavoro si è verificato il crollo del 15 per cento. Una cifra che solo dal punto di [illegible] quantitativo viene compensata dll'aumento di rinfuse e prodotti petroliferi. I conti più preoccupanti riguardano i settori che un tempo [illegible] il «fiore all'occhiello» di Savona: i forestali sono calati da 267 a 236 mila tonnellate [illegible] c'è da notare che nel 1997 il traffico era quasi di 390 mila tonnellate. Un debacle per i siderurgici che sono scesi da 467 a 233 mila tonnellate. In leggero aumento [illegible] traffico delle automobili. Il porto in compenso si consola con il terminal della frutta che ha fatto segnare un aumento [illegible] a 511 mila tonnellate. [illegible] aumento anche i passeggeri dei traghetti del Corsica. [e. b.]

Aiuti dell'Unione

Per la Liguria poche [illegible] di salvezza

GENOVA. Il presidente della Regione Giancarlo Mori non [illegible] ottimista, dopo il blitz romano [illegible] per la pesante vicenda dei fondi Ue da mesi in bilico. Ieri mattina il presidente ha avuto un lungo colloquio con il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema, dal quale ha avuto però solo generiche promesse di impegno. [illegible] s'è capito che [illegible] capo del governo può muoversi entro certi limiti.

Nel pomeriggio, Mori, appoggiato da alcuni parlamentari del centro-sinistra (Labate, Repetto, Di Rosa) ha avuto l'attesa audizione presso la commissione del ministero del Tesoro che è il vero passaggio obbligato per ridisegnare la mappa dei territori e degli abitanti cui sarebbero destinati i finanziamenti a favore dell'industria per le aree dismesse o in crisi. In questo contesto Mori ha avvertito se non ostilità comunque un certo «ascolto faticoso». Ha capito che, comunque vada, per recuperare fondi per la Liguria occorrerà sottrarre qualcosa, magari redistribuita proporzionalmente, ad altre regioni italiane. Il che provocherà la loro naturale reazione. E questo «circuito perverso» mette in imbarazzo sia i tecnici, [illegible] i politici. La partita non è chiusa: ormai, nella scia dell'Assoindustria, anche la Regione prenderà la strada del ricorso al Tar per bloccare tutte le pratiche. E' l'unica speranza per arrivare a «ridividere». [p. l.]

Sport, turismo e occupazione nell'iniziativa che riguarda Luceto

«Golf, rilancio per Albisola»

Il progetto della «Filanda» accelera

ALBISOLA S.

Sport, edilizia residenziale, turismo. Tre ingredienti per definire il grande progetto che porterà ad Albisola superiore il golf. Un progetto che dopo quasi 7 anni di vita sta per entrare nella fase decisiva, un progetto che è già stato previsto dal nuovo Puc, il piano urbanistico comunale di Albisola Marina. Presto il preliminare [illegible] esaminato dal Comune.

Il golf ad Albisola accelera. Nei giorni scorsi la società promotrice del progetto, la «Filanda», presieduta da Raffaele Giuffrè, ha fatto pervenire al Comune le linee guida del piano, [illegible] quali sono risultate pienamente rispondenti agli obiettivi urbanistici varati lo scorso anno.

Il progetto della Filanda, inoltre, è all'esame della società Europrogetti e Finanze a Roma. Una società che opera per conto del Ministero dei Lavori pubblici e che ha il compito di esaminare i patti territoriali, in questo caso per quanto riguarda la provincia di Savona. Si tratta di [illegible] fase istruttoria nel corso della quale la Europrogetti chiede integrazioni alla documentazione già inviata. Tra poco dovrebbe iniziare la fase esecutiva.

In soldoni si tratta di qualche miliardo a fondo perduto che potrà essere utilizzato dall'Amministrazione comunale albisolese per l'adeguamento della viabilità e lo sviluppo delle attività sportive nella zona di Luceto. Ed [illegible] che il progetto del golf ad Albisola - con il suo contorno di ristrutturazione e ampliamento dell'antico borgo degli Erchi e tutte le altre strutture sportive della zona, diventano il volano di un rilancio turistico per tutto il comprensorio. [p. p.]

SANTUARIO

«Dovete aprire il Noceti»

La minoranza sollecita il sindaco a prendere posizione sulla vicenda del Noceti. Il consigliere della lista Gervasio, Silvia Bottaro sottolinea la necessità di un intervento immediato a favore degli anziani. Il reparto geriatrico Noceti al Santuario, dopo decenni di abbandono è stato faticosamente ristrutturato dalle Opere sociali e ora [illegible]tano da risolvere problemi burocratici per l'apertura di una Residenza sanitaria per [illegible]. Occorre l'accordo fra Opere sociali e Asl per il convenzionamento del Noceti. Sostiene Silvia Bottaro: «Invitiamo il sindaco a fare in modo che trovino applicazione le decisioni della Regione sul problema degli anziani. In particolare, è necessario un intervento con l'Asl e le Opere sociali affinchè venga aperto il Noceti. In questa residenza potrebbero infatti trovare posto molti dei savonesi in lista di attesa». [e. b.]

Indagine della polizia

Truffò anziana Falsa dottoressa è smascherata

SAVONA Nuovi guai per Loredana B., [illegible] anni, di Genova protagonista nei mesi scorsi di una serie di truffe ai danni degli anziani. La squadra mobile, infatti, l'ha denunciata per un furto che avrebbe messo a segno nel settembre scorso a Savona.

Spacciandosi per un medico, aveva avvicinato in strada una pensionata di 77 anni, Maria Giovanna C., e l'aveva convinta a prelevare in banca quindici milioni [illegible] la scusa di dover fare un controllo fiscale. L'anziana era caduta nel tranello. Ritirato il denaro, lo aveva consegnato alla sconosciuta. Loredana B. aveva fatto finta di controllare le banconote, ma poi non le aveva più restituite. All'anziana, infatti, aveva dato una busta con ritagli di giornali.

Dopo mesi di indagini, gli agenti della seconda sezione della squadra mobile sarebbero riusciti a identificare la truffatrice, mostrando la foto della donna alla pensionata che l'avrebbe riconosciuta. [c. v.]

Casellante di Varazze

[illegible] al lavoro [illegible] la pistola [illegible] la denuncia

SAVONA Ossessionato dalla paura di subire un'altra rapina, andava a lavorare portando con sè la pistola. [illegible] protagonista della vicenda è un casellante di Varazze, in servizio sull'autostrada Savona-Genova, che nei giorni scorsi è stato denunciato d[illegible] polizia stradale di Sampierdarena perchè pur avendo regolarmente denunciato l'arma, non era autorizzato a portarla fuori di casa.

Il controllo è scattato in seguito alla segnalazione di un automobilista che fermatosi al casello per pagare il pedaggio, aveva notato che l'operatore teneva la pistola nella cabina e con il telefonino aveva chiesto l'intervento della Stradale. Ed è così venuta alla luce la violazione. Il casellante ha provato a giustificarsi spiegando ai poliziotti di aver subito alcune rapine in passato e di aver deciso di portare [illegible] sè la pistola per la paura di essere aggredito da altri banditi. Non avendo però il porto d'armi ha finito per essere denunciato. [c. v.]

Novità [illegible] Comune

Un [illegible] per assistere gli anziani

SAVONA. Un assegno per garantire il servizio di assistenza agli anziani. L'iniziativa verrà avviata a livello sperimentale dalla Regione, anticipando le direttive della nuova legge di riforma dell'assistenza. Saranno circa 250 famiglie savonesi a poter sperimentare il nuovo sistema che offre agli anziani la possibilità di scegliere il tipo di aiuto di cui hanno bisogno. Spiega l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi: «Sinora gli anziani venivano visitati dai Servizi sociali. In base alla [illegible] legge disporranno invece voucher che potranno usare per farsi assistere [illegible] chi desiderano. Il voucher coprirà una parte delle spese, al resto penseranno gli assistiti in base al reddito. In questo modo anche le famiglie di reddito medio potranno usufruire del contributo. Il nuovo sistema avrà il pregio anche di portare allo scoperto il lavoro abusivo nero che in questo settore è assai diffuso. Gli anziani potranno infatti rivolgersi solo a enti, cooperative o privati che abbiano sottoscritto una convenzione con il Comune». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli effetti a Savona della riforma Bindi

Il secondo millennio ha visto una grande mutazione nella sanità italiana, anche come, evidentemente, conseguenza dei notevoli cambiamenti verificatisi nella società e nella cultura generale del Paese.

Gli ultimi anni, poi, si sono presentati addirittura come equivalenti a secoli, nel senso che i cambiamenti sono stati così rapidi che dieci anni sono equivalsi a cento anni del passato.

Le trasformazioni hanno modificato profondamente il modo di intendere la sanità, di rilevare i bisogni di salute, di organizzare i servizi e le attività per offrire risposte sempre più adeguate alle attese dei cittadini. E hanno coinvolto tutti, direttamente o indirettamente: le istituzioni, gli operatori sanitari, i singoli assistiti, la collettività intera.

Il concetto di salute, basato inizialmente sulla «cura delle malattie», si è andato via via modificando in «conservazione dello stato di benessere» e si è esteso dal singolo individuo alla collettività tanto che è stato considerato [illegible] più soltanto bene individuale, ma anche interesse della intera collettività. La legge di riforma ter del sistema sanitario nazionale che si propone di garantire a tutti i cittadini livelli essenziali e uniformi di assistenza sanitaria, sulla base dei principi di solidarietà e di equità, a spese della tassazione generale sta creando però grossi problemi ai medici per poter praticare una propria professione in scienza e coscienza e sviluppare le proprie capacità tecniche nell'ambito della struttura pubblica e del lavoro privato.

Ogni legge che implica variazioni delle modalità di lavoro in cui i medici [illegible] obbligati ad operare, deve per forza nel suo iter parlamentare e ancor prima, essere meditata e sono necessarie le consultazioni delle associazioni ed istituzioni mediche (Ordine dei medici e sindacati), che sole possono suffragare, argomentare, consigliare ed infine far avere successo ed applicazione a qualsiasi riforma socio-sanitaria. Anche in sede locale i riflessi della riforma Bindi si sono fatti subito sentire e in molte sedi ospedaliere non si sono ravvisate le condizioni per poter praticare una libera professione degna di tale nome.

L'ulteriore dilazione di 40 giorni per l'entrata in vigore dell'obbligatorietà di scelta tra attività intra ed extra moenia sta tenendo ulteriormente sulla corda tutti i medici ospedalieri.

Le carenze delle strutture sanitarie locali che l'emergenza influenza ha evidenziato hanno una assoluta necessità di essere almeno parzialmente colmate, ed i convegni dove si parla di assistenza devono promuovere la partecipazione essenziale degli operatori della sanità

dott. Renato Giusto
presidente provinciale
Ordine dei medici, Savona

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturno (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde [illegible] (da Noli a Borghetto).
D[illegible]benga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, v. Paleocapa, tel. [illegible]. *Nuova*, via Corsi, tel. [illegible] *Scotti*, via Crispi, tel. 812491.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili.

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128
[illegible]: *Savona*, [illegible] Medaglie d'oro 42, tel. 543994.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via [illegible]gliati 24, tel. [illegible].
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990032.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692890.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675737.
[illegible]: *Longo*, [illegible] padre Garello, tel. 554045.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019748.936.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021. (*Fenadri*, via Montaldo, tel. 628035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Centrale*, piazza Colombo 1, tel. 019745.342.
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, [illegible].
VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Morchio, tel. 934810.

STATO CIVILE

SAVONA 10 FEBBRAIO

NATI. Eleonora Trusendi.

[illegible] Raffaele Busico, [illegible] anni, Savona, via Donizetti 4. I funerali [illegible] stamane alle 9,30 nella chiesa [illegible] Fornaci. Mario Capitanio, 73 anni, Savona, [illegible] Costa. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di via Chiavella. Angelina Guiddi, 63 anni, Savona, via Corridoni 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di San Lorenzo. Vincenza Gallo, 72 anni, Vado Ligure, via Emilia 14. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Luigia Vidali, 85 anni, Milano, via Osimo 2. I funerali nella chiesa di Stella alle 9,30. Carlo Delucis, 86 anni, Savona, corso Mazzini 22. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Renata Romano, 85 anni, Savona, via Paganini 14. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] nella chiesa del Sacro Cuore. Angelo Gottardi, 76 anni, Finale Ligure, via Molini 7. Trasporto diretto questa mattina.

ATTIVITA' [illegible] La Camera di commercio ha prorogato i termini del bando di concorso per la scuola di volo dell'Aero club di Savona e della Riviera Ligure. Per informazioni, telefonare al numero 8314225.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Lezioni di gastronomia

«Storia, tradizione e attualità nella cucina del Ponente Ligure». E' il titolo della conferenza che terrà oggi venerdì lo storico-gastronomo Silvio Torre per gli «Incontri con lo chef». Appuntamento alle 16 presso la colonia Veronese. [a. r.]

BERGEGGI

Conferenza di Marengo

«Da Spotorno...a Bergeggi...» intervista allo scrittore Bruno Marengo, alle 21 di oggi alla biblioteca civica di Bergeggi. Il ciclo «Incontro con l'autore» è organizzato dall'assessorato alla Cultura. [a. r.]

SAVONA

Forfait della Lazzarini

Lo spettacolo «Giorni felici» di Giulia Lazzarini, in programma il 13 febbraio nell'ambito del Festival di primavera di teatro è stato rinviato a data da destinarsi per indisposizione dell'artista. Il prossimo appuntamento con la rassegna di Savona teatro sarà quindi il 18 febbraio [illegible] spettacolo di Paolo Poli «Caterina De Medici». [e. b.]

I retroscena dell'operazione «Golden Field»: perquisiti anche studi di noti professionisti

Impero di società, miliardi e prestanomi

Compravendite fittizie con il gioco delle «scatole cinesi»

Fabio ■

SAVONA

Una associazione per delinquere imputabile di reati che vanno dal riciclaggio alla bancarotta fraudolenta, dal falso in bilancio alla indebita percezione di rimborsi Iva. E' questa l'accusa formulata dai magistrati ■ Savona.

«Menti» ■ella presunta organizzazione criminale sarebbero Francesco Filippone, calabrese ■ Cittanova, ■o imprenditore dell'Albenganese e Giuseppe ■inaldi, già amministratore delegato della finanziaria «Ferrovie Torino Nord», fallita a Milano nel '94. A Filippone i finanzieri farebbero risalire un nutrito numero di società e di prestanomi.





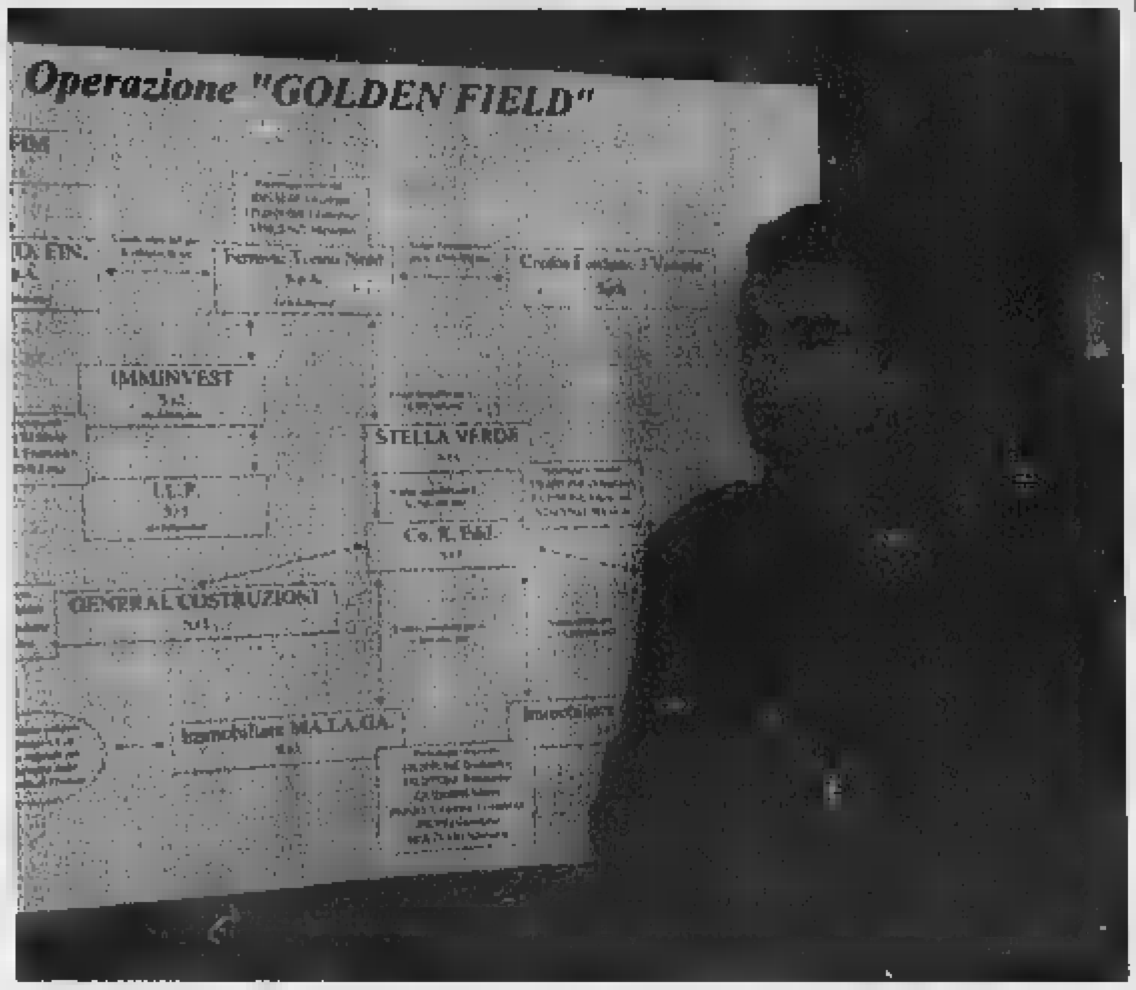
Gli imprenditori di Albenga Francesco e Domenico Filippone

Fulcro della contestata attività criminosa sarebbe una girandola di fittizie compravendite immobiliari, che vede come operazioni madri la distrazione dal patrimonio della «Ferrovie Torino Nord Spa» di un fabbricato che sorge nell'insediamento produttivo «Polo 90» della zona di Albenga denominata Torre Molin Pernice e di terreni a Foligno interessati da preziose ■ s■ edilizie, ■ la successiva cessione alla «Stella Verde», una Srl di Torino, rappresentata da Massimo Vincenzi, ritenuto prestanome di Filippone, per complessivi 14 miliardi.

Importo, quest'ultimo, coperto in parte da mutuo del Credito Fondiario 3 Venezie (parte offesa), che la «Stella Verde» non avrebbe mai corrisposto, ma coperto da effetti insoluti emes■ in parte dalla «Ilp Spa» e avallati dalla «Imminvest Srl», società facenti capo secondo l'accusa sempre ■ Filippone. Vincenzi, inoltre, avrebbe ricevuto dalla «Ferrovie Torino Nord» una indebita nota di credito per dieci miliardi e mezzo, Iva inclusa per storno parziale, relativa all'importo di mutuo che la «Stella Verde» ■ sarebbe obbligata ad accollarsi.

Gli stessi terreni e fabbricato sarebbero stati ■ seguito acquistati fittiziamente dalla «Coredil Srl», amministrata da Elvio Padovani, ritenuto altro prestanome di Francesco Filippone, per 14 miliardi ■ mezzo: un contratto secondo l'accusa soltanto «simulato». ■ ancora, il fabbricato di Albenga sarebbe stato quindi venduto nel '94 dalla «Coredil Srl», al cui vertice era subentrato nel frattempo Massimo Molinari (altro presunto prestanome di Filippone), alla «Malaga Srl», amministrata da Giuseppe Primo (prestanome), ■ corrispondere alcu■ somma di denaro e al fine secondo i magistrati di far conseguire alla società acquirente un indebito rimborso dell'Iva. Sempre la «Coredil», ora amministrata ■ Domenico Filippone, nel '98 avrebbe venduto fittiziamente i terreni di Foli■ alla «Immobiliare Gemma Srl» amministrata ■ Vincenzo Costantino Primo (prestanome), ancora una volta senza alcun passaggio di denaro e col fine del rimborso Iva.

Operazioni che secondo ■ capo d'imputazione avrebbero preso le mosse da ■ reato, quello della bancarotta fraudolenta (la distrazione del fabbricato e dei terreni dal patrimonio della fallita «Ferrovie Torino Nord»), ■ che avrebbero anche dato luogo ad altri reati, come quello della fatturazione di operazioni inesistenti - la compravendita simulata degli immobili tra la «Stella Verde» e la «Coredil» - finalizzata ad ottenere indebiti rimborsi dell'Iva: nella transazione Stella Verde-Coredil per un ammontare di circa tre miliardi, in quella Coredil-Gemma di 450 milioni, nella compravendita Coredil-Malaga di 230 milioni. ■ ancora, i magistrati contestano anche l'esposizione fraudolenta nei bilanci dal '93 al '96 di fatti non corrispondenti al vero sulle condizioni economiche della «Coredil»: gli apparenti pagamenti effettuati per l'acquisto ■ fabbricato e dei terreni sarebbero stati indicati come finanziamenti da parte di soci.



Il tabellone che riassume le varie fasi dell'operazione Golden Field sviluppatasi tra il Savonese e la Costa Azzurra

Una carriera tra l'edilizia e la finanza

Il primo «stop» negli Anni '80, poi l'inchiesta «Stand by»

Stefano ■

ALBENGA

Una carriera all'insegna dell'edilizia. Secondo magistrati, carabinieri, finanzieri, però, è stata una carriera segnata anche da amicizie pericolose. Troppo. Francesco Filippone, spesso assieme al fratello Luciano, è stato ■ centro ■ inchieste clamorose, arresti, sequestri, ■spetti ■ appartenenza a cosche malavitose della 'ndrangheta ■brese attraverso legami, anche di parentela, con esponenti dei clan Gullace-Raso-Albanese.



Un momento della conferenza stampa, ieri mattina, nell'ufficio del procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico. Con i magistrati gli uomini della Guardia di finanza che hanno condotto le indagini concluse ■ otto arresti

La storia ligure di Francesco Filippone comincia negli Anni '70. Con la sua impresa di costruzioni realizza palazzi e case ma, soprattutto, vince appalti pubblici per strade ■ costruzioni. Lavora per Comuni e Iacp. E' chiaccherato, qualcuno gli rinfaccia amicizie pericolose con Antonio Fameli, già discusso uomo d'affari e ■ Carmelo Gullace, marito di Giulia Fazzari dell'omonima famiglia che gestisce, sino allo scandalo del ritrovamento dei rifiuti tossici interrasti abusivamente e al conseguente arresto di molti appartenenti, le cave Varatella a Borghetto.

Il primo «stop» alla carriera edilizia di Filippone arriva con la vicenda Teardo. L'imprendi■ calabrese ■ trova, con le sue società, tra gli indagati. Qualche impresa ■ verso il fallimento, il suo nome è tra i sospettati di mafia in un rapporto riservato e clamoroso dell'allora capitano dei carabinieri di Albenga Rosario Mollica che chiede misure di pubblica sicurezza ma Francesco Filippone, dai suoi uffici in via Genova ad Albenga, ha continuato a lavorare. Sino al 1995 quando incappa nell'operazione «Stand by» della Guardia di finanza e coordinata dal procuratore Alberto Landolfi. Viene fermato a Savona, a b■ della sua Porche. ■ bagagliaio ■ valigia ■ documenti. Tentava, secondo l'accusa, di andare all'estero. Forse voleva seguire il fratello Luciano, anche lui colpito da ordine di carcerazione ma datosi alla macchia. «Stand by» contestava ai due fratelli di ■ comperato e ■ società per poi farle dichiarare fallite (ovviamente a capo c'erano prestanome) per riciclare denaro sporco. C'era anche un filone imperiese ■ una finanziaria che prometteva tanto ma dava poco, anzi nulla. Raccoglieva, truffando, i risparmi e i miraggi di centinaia di persone. Ora un ennesimo capitolo della storia ligure di Filippone.

Diversa la vicenda di Giuseppe Rinaldi, 70 anni, comm■lista e consigliere delegato della società, quotata in borsa, «Ferrovei Nord-Torino». Era finito in manette qualche anno fa. Aveva trattato, nel 1989, l'acquisto di quello che doveva diventare un motel nel complesso ■ Polo ■. Era stato arrestato perchè la «Ferrovie Torino-Nord», con sede a Milano, secondo gli investigatori erano uno dei bracci legali e f■ di personaggi di spic■ della ca■ra napoletana, Michele Zaza e Carmine Alfieri per dire due nomi, che avevano deciso ■ investire i denari della droga e dell'usura anche ■ Riviera acquistando e opzionando terreni.

Per le toghe savonesi la paralisi dei processi è «grave danno alla collettività»

I giudici contro lo sciopero dei legali

«Intollerabili le continue astensioni dalle udienze»

SAVONA

I magistrati di Savona ■ allo scoperto per p■ contro lo sciopero indetto dagli avvocati penalisti che, pur se di respiro nazionale, viene a cadere in una particolare situazione locale, che ha visto già i legali ■ dalle udienze per tre mesi consecutivi.

La riunione ■ toghe si è tenuta ieri a palazzo di Giustizia. Al termine dell'incontro è stato diffuso un comunicato, indirizzato in particolare ai presidenti del consiglio dell'ordine avvocati e della Camera penale. I giudici savonesi, aderendo a quanto già deliberato dalla giunta regionale dell'Associazione nazionale magistrati (una sorta di sindacato della categoria), alla luce dello sciopero indetto dai penalisti a partire da oggi sino al prossimo mercoledì, esprimono «il disagio e la ferma protesta di fronte al continuo ripetersi di simili iniziative, destinate a risolversi in un obbiettivo aggravamento deei già consistenti problemi connessi all'attuazione della riforma del giudice unico».

E ancora: «L'Associazione nazionale magistrati non intende ■ alcun modo contrapporsi agli avvocati penalisti e alle loro rivendicazioni, ma crede sia necessario porre un problema di metodo che in quanto tale coinvolge l'essenza ■ dell'intera giurisdizione. In mancanza di ogni diciplina legislativa, le astensioni dalle udienze stanno diventando una causa quasi ordinaria di rinvio dei processi penali: e ■ può tollerarsi che, mentre il parlamento introduce nella Costit■ il principio della ragionevole durata del processo, vi sia chi utilizzi con tanta freq■za uno s■ che - ■ fatto - paralizza pressochè totalmente l'attività dei giudici».

Quindi, ■ passaggio prettamente locale: «Tutto ciò senza alcun pregiudizio economico per quanti aderiscono all'astensione e ■ grave danno per la collettività, soprattutto per il circondario di Savona dove, soltanto dieci giorni fa, ha avuto termine ■ astensione dalle udienze civili e penali protrattasi per ben tre mesi».

Copia di tale comunicato sarà affissa oggi nelle bacheche e nelle aule di dibattimento. Oggi a ruolo a Savona ci ■ diversi processi, destinati ad ■ rinviati causa sciopero. **[f. p.]**

«In gioco grandi principi»

Lo sciopero dei penalisti è stato indetto dall'Unione delle Camere penali italiane con l'obiettivo ■ esercitare una forma di pressione su chi deve preparare il disegno di legge ap■ convertire ■ legge il decreto emanato il 7 gennaio scorso che dà ■ alla disciplina introdotta dal nuovo articolo 111 della Costituzione, che ha acquisito i principi del giusto processo. Spiega ■ presidente della Camera penale di Savona, l'avvocato Giorgio Pinocchio: «Per i penalisti italiani tali principi rischiano ■ essere annullati o fortemente ridotti nella conversione del decreto o nella promulgazione della nuova legge». Lo sciopero comporterà nuovi disagi, soprattutto ■ Savona, dove è appena terminata una agitazione durata tre mesi. «Comprendiamo i disagi. I savonesi probabilmente potranno pensare che gli avvocati scioperino troppo. Ma sono in gioco grandi principi». **[f. p.]**



Oggi in tribunale a Savona ■ lo sciopero degli avvocati penalisti. E' una rivendicazione a carattere nazionale, incentrata sui principi del «giusto processo», che vedrà lo stop ai processi sino a mercoledì

Critiche da Forza Italia e dai sindaci. Viveri: «L'accordo con Rc è un ricatto»

Stop ai porti, il ponente si ribella

La Regione messa sotto accusa anche dai Ds

Augusto Rembado

E' scontro duro dopo l'accordo fra Rifondazione comunista e la maggioranza di centro-sinistra in Regione, in vista delle elezioni del 16 aprile, che rimette in discussione i porticcioli turistici ed almeno [illegible] mila posti barca. Penalizzati, nel Savonese, Varazze, Spotorno-Noli ed Albenga. Dal centro-destra un fiume di critiche. Sconcerto anche a sinistra «Questo è un Tir di autogol. Bisogna capovolgere questa situazione che sembra ricattatoria», ha detto fra l'altro il sindaco di Albenga, Angelo Viveri. Commenta il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «Il "pretino" Mori si è venduto a Rifondazione non per un piatto di lenticchie ma a scapito del futuro della Liguria. Benchè Loano non sia interessato dal "voto di scambio" che ha determinato il drastico taglio dei porti dal Piano delle coste, trovo vergognoso quanto è successo. Tutte le associazioni di categoria dovrebbero costituirsi parte civile contro la Regione per il danno. Questo è regime comunista». Proteste anche da parte dei sindaci di Spotorno Gian Carlo Zanino, Noli Giuseppe Niccoli e Varazze Giovanni Russo. Quest'ultimo, però aggiunge: «Abbiamo una procedura avviata da anni, il porto di Varazze non si presenta [illegible] una cementificazione della costa. Anzi, sulla base dell'accordo tra Giostel e cantieri Baglietto garantisce posti di lavoro sia direttamente che nell'indotto contribuendo a risolvere i problemi occupazionali. Non vedo [illegible] faccia questo a contrastare la linea politica di Rifondazione».


L'assessore regionale Fabio Morchio

«Questa Regione ci è già costata l'annullamento del campionato di offshore», dice il coordinatore di Savona di Forza Italia, Giuliano Miele. Il gruppo consigliare degli azzurri a palazzo Nervi ha chiesto la convocazione straordinaria ed urgente del Consiglio. Dice il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Non comprendo [illegible] Rifondazione possa considerare un vanto il fatto di aver bloccato i progetti di ampliamento dei porticcioli. Per prima cosa perchè [illegible] è affatto vero. In secondo luogo perchè sono convinto che questi progetti non vadano a danno dell'ambiente. Sono il primo ad essere convinto che lo sviluppo di un territorio non possa avvenire a scapito delle risorse ambientali».

Aggiunge il sindaco Viveri: «Mori aveva fatto un gran lavoro proprio sul Piano delle coste. Perchè fare un convegno visto quanto è successo subito dopo. Non si governa in questo modo, non si vincono così le elezioni. Siamo scippati di interventi attesi da anni». Sconcerto fra i Ds. Il segretario provinciale Roberto De Cia: «E' sbagliata una impostazione che non prende atto della necessità di sostenere la struttura economica e turistica attraverso il rafforzamento delle infrastrutture quali i porticcioli. Si rischia di vanificare il giudizio del Ponente Ligure sul buon governo del centro sinistra. Mi sto impegnando per un ripensamento».

Questo il commento di Dario Amoretti, presidente dell'Assonautica di Savona: «Rappresento 830 soci di cui solo 300 hanno il piacere di andare per mare disponendo di un posto barca. Difficile mandare giù lo stralcio al Piano sotto condizione di accordo elettorale. Nel conflitto tra chi guarda il mare dalla riva e viceversa [illegible] è detto che debbano esserci per forza degli sconfitti».

L'assessore Morchio si difende

«Non c'è nessuna contraddizione con il Piano di sviluppo costiero»

GENOVA

L'assessore regionale all'urbanistica, Fabio Morchio, si difende. Dice: «L'accordo politico [illegible] Rifondazione per un [illegible] più approfondito di [illegible] parte dei porti ancora da realizzare, nello spirito di uno strumento urbanistico come il Ptc che ha come obiettivi primari la tutela della costa e lo sviluppo sostenibile della nautica, non snatura il Piano. Le scelte e gli indirizzi non nascono per caso. Si è partiti da una Liguria dotata di 12 mila posti barca e dal fatto che al nord Italia sono almeno altrettanti gli amanti della nautica da diporto, possessori di barche, che vanno regolarmente all'estero, principalmente in Francia per mancanza di ormeggi da Sarzana a Ventimiglia». Prosegue Morchio: «Da qui il nostro progetto che già nella fase di elaborazione ha puntato prevalentemente su ampliamenti e ristrutturazioni di porti turistici esistenti e sul recupero di bacini commerciali inutilizzati. Al fine di soddisfare le esigenze della nautica [illegible] strutture già realizzate, quelle in fase di realizzazione e altre in corso di approvazione, i numeri danno la previsione di 7-8 mila posti barca in più rispetto all'avvio del Piano per un totale 19-20 mila. Per quanto riguarda i nuovi porticcoli ed i rilevanti ampliamenti, che comunque si coviene di contenere, nel confronto politico svolto dalla nuova coalizione si è posta l'opportunità di uno stralcio, inteso come un maggior approfondimento data la delicatezza del tema che vogliamo affrontare [illegible] assoluto rigore. Questa esigenza per altro è già stata annunciata nel recente convegno».

Franco Orsi (Forza Italia) fa un commento tecnico. Dice: «Il Piano delle coste non è soggetto a verifica ambientale, lo saranno i singoli progetti. Questo atteggiamento equivale a bocciare i nuovi porti». (a. r.)

Arresto revocato all'imprenditore

Noberasco libero da ieri è in ufficio

ALBENGA. Da mercoledì mattina Gian Benedetto Noberasco, 52 anni, non è più agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Alassio. L'amministratore delegato [illegible] «Noberasco spa», è già tornato al lavoro nel [illegible] ufficio di regione Bagnoli ad Albenga dove ha sede la nota azienda. Noberasco preferisce evitare qualsiasi tipo di commento in attesa che venga fatta maggiore chiarezza in merito alla complessa vicenda [illegible] lo vede protagonista.

Con un'ordinanza di revoca, il tribunale di Milano, ritenendo che l'indagato è stato più volte interrogato, ha stabilito che [illegible]no venute meno le esigenze cautelari scattate il 12 gennaio scorso. Gian Benedetto Noberasco è stato per meno di [illegible] agli arresti domiciliari per una presunta frode fiscale di 3 miliardi e [illegible] milioni nell'ambito di un'inchiesta nazionale che parla di irregolarità per oltre 150 miliardi. L'indagine [illegible] guardia di finanza di Milano, partita l'inverno scorso, ha fatto scattare perquisizioni in decine di aziende italiane e diversi arresti. «Gian Benedetto Noberasco è una persona seria e scrupolosa», aveva spiegato l'avvocato Corrado Pagano, che difende l'imprenditore albenganese. E aveva aggiunto: «Il suo ruolo nell'ambito dell'inchiesta milanese è assolutamente secondario. Per questo sono stati concessi gli arresti domiciliari senza che nessuno li abbia chiesti». (m. br.)

NOTIZIE FLASH

LOANO

Un Canadair in Riviera per un incendio a Nava

Decine di [illegible] per riempire le cisterne d'acqua sono state effettuate ieri mattina da un Canadair al largo di Loano. Serviva per spegnere le fiamme di un grosso incendio sviluppatosi nella zona di Nava al confine tra Piemonte e Liguria. (a. r.)

SPOTORNO

Ruba e restituisce il bottino denunciato a piede libero

Ha rubato un capo d'abbigliamento ma, dopo essere stato bloccato da un tabaccaio, ha restituito il maltolto. E' [illegible] denunciato a piede libero per furto e tentato furto l'uomo di 24 anni di Torino protagonista dell'episodio avvenuto l'altro pomeriggio in centro a Spotorno. (a. r.)

FINALE L.

Medie accorpate contrari gli insegnanti

Polemiche di alcuni insegnanti della scuola media di Finale Ligure per la decisione del provveditorato di trasferire da settembre, forse solo per un anno, la sede della direzione alla «Martini» di Pietra. [illegible] sarà infatti la fusione fra le medie di Finale, Borgio e Pietra. Nessun cambiamento invece per alunni e strutture. (a. r.)

BERGEGGI

Cambio in Consiglio Entra Cristina Cravea

Arturo Marcheschi, eletto nel giugno scorso Consigliare comunale a Bergeggi con la lista del sindaco Riccardo Borgo, si è dimessa. Al suo posto è entrata la prima dei non eletti Cristina Cravea. (a. r.)

GIUSTENICE

I sentieri dell'entroterra valorizzati [illegible] Pollupice

«Valorizzazione e potenziamento della rete escursionistica e riqualificazione del rifugio "Cascina Porro", a Giustenice, per la formazione di un centro servizi polivalentes». E' nei programmi della Comunità montana del Pollupice. (a. r.)

ZUCCARELLO

Problemi idrici interviene l'autobotte

La mancanza di pioggie ha determinato l'esaurimento dell'acquedotto civico che ha dovuto, ieri mattina, [illegible] rifornito da una autobotte dei Vigili del Fuoco. (r. sr.)

PIETRA L.

Due giovani loanesi condannati per furto e rapina

Roberto Pesarini, [illegible] anni e Manuel Garofalo, 20 anni, loanesi, sono stati condannati dal gup Caterina Fiumanò rispettivamente a 2 anni [illegible] giorni e un [illegible] e due [illegible]. Erano [illegible] di rapina e furto commessi in due negozi a Pietra Ligure. (a. r.)

Arrestati i tre presunti spacciatori. In manette anche un tunisino

Alassio, un chilo di hashish sequestrato dai carabinieri

ALASSIO

Un chilo di hashish sequestrato, tre persone arrestate e le indagini che non si fermano nel tentativo di far luce sui canali di smercio della droga in Riviera. Sono stati intensificati i controlli sui tossici, mentre la droga sequestrata è attualmente oggetto di accertamenti tecnico-scientifici che ne possano stabilire la produzione. Ieri, intanto, si è svolta l'udienza di convalida dell'arresto delle tre persone di Alassio, bloccate lunedì dai carabinieri. Si tratta di Maria Patrizia Cassiano, 35 anni, Angelo Chiopusso, 30 anni (hanno ottenuto i domiciliari) e Renato Barletta, 40 anni.

Ad Albenga è stato arrestato dai carabinieri, dopo un breve inseguimento tra i vicoli del centro storico, K.H., 30 anni, pregiudicato tunisino sorpreso in flagranza mentre cedeva ad un altro extracomunitario circa 3,5 grammi di hashish (sequestrati assieme a 120 mila lire). Ieri, infine, è finito in manette G.V., 60 anni, pregiudicato residente ad Albenga. L'uomo doveva scontare ancora 4 mesi di reclusione per ingiurie e minacce. (m. br.)


L'hashish sequestrato dai carabinieri di Alassio

Il negozio era già stato incendiato nel dicembre del 1998

Attentato a una barberia

Albenga, alle fiamme «Coiffeur Filippo»

ALBENGA

Un incendio di origine dolosa, ha distrutto la porta e gli arredi del negozio di barbiere di Filippo Alessi, in via Viziano 12, in prossimità di Porta Molino. Le fiamme sono divampate, partendo da alcuni stracci imbevuti di liquido infiammabile, verso le 23 di mercoledì. Il fuoco, prima che i vigili iniziassero l'azione di spegnimento, hanno provocato, nel negozio che porta l'insegna «Coiffeur Filippo», «parecchi milioni di danni». Ma il fatto è singolare dal momento che un altro incendio, per molti aspetti simile, danneggiò lo stesso negozio il primo dicembre del 1998.

Dopo aver trascorso la mattinata di ieri per rimettere, per quanto possibile, a posto il locale di 28 metri quadrati, Filippo Alessi ieri pomeriggio ha ripreso il suo lavoro. Dice il barbiere: «Io voglio rivolgermi al vandalo o ai vandali dicendo loro: se siete uomini lo dovete dimostrare e venire a parlare direttamente con me. Io non so a che [illegible] è dovuto questo incendio. Io giudico l'autore un codardo, uno [illegible] ha il coraggio di venirmi ad affrontare a viso aperto. Vorrei sapere a chi devo dir grazie. Io non ho paura di nessuno perché [illegible] ho fatto male a nessuno».


Il negozio di Filippo Alessi dato alle fiamme mercoledì sera ad Albenga

Sul rogo sono intervenuti [illegible] solo i vigili del fuoco ma anche i carabinieri che avrebbero qualche indizio per le indagini. Nel negozio annerito dalle fiamme è stato trovato uno straccio ancora inzuppato di benzina. (r. sr.)

Blitz degli uomini della Capitaneria che hanno sequestrato 40 chili di pesce

Laigueglia, scoperti pescatori di frodo

Avevano calato le reti a venti metri di profondità


Le reti sequestrate l'altra notte dagli uomini della Capitaneria di Savona

LAIGUEGLIA

Pescavano con le reti a strascico a una ventina di metri di profondità, davanti alla costa di Laigueglia. Una violazione alle norme che regolano la pesca (la profondità minima consentita è di cinquanta metri), costata cara al proprietario del peschereccio «Orchidea bianca» che è iscritto al compartimento marittimo di Imperia. La Capitaneria, infatti, ha sequestrato le reti, quaranta chili di pesce e notificato una multa di due milioni.

Il blitz della Guardia costiera è scattato l'altra notte. Gli uomini della Capitaneria, hanno sorpreso l'equipaggio del peschereccio, fingendosi pescatori e avvicinandosi a bordo di un gommone. E poi è scattato il controllo. «Si tratta - hanno spiegato - di violazioni purtroppo frequenti e [illegible] difficile è scoprirle. Ed è un tipo di pesce che provoca gravi danni alla flora [illegible]». (c. v.)

In una lettera all'azienda chiedono anche garanzie sull'inizio dei corsi

Acna, il «giallo» delle analisi

I cassintegrati rivogliono i libretti sanitari

Lucia Barlocco

CENGIO

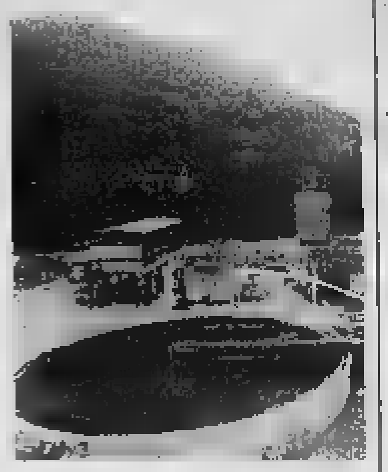
Sono trascorsi lunghi mesi dallo «scandalo» delle analisi scomparse, di cui peraltro non si sa più nulla, e [illegible] i cassintegrati dell'Acna chiedono di avere i propri libretti sanitari. E lo fanno con una lettera consegnata ieri all'azienda.

Dicono gli ex lavoratori, circa 84, che attualmente frequentano i [illegible] professionali: «E' un nostro diritto entrare in possesso dei libretti, visto che si tratta della nostra salute». Le cartelle, infatti, dovrebbero [illegible] tutti i risultati delle analisi effettuate periodicamente dall'azienda [illegible] ogni dipendente a partire dal loro ingresso in fabbrica. Certo, i lavoratori sono a conoscenza dei risultati dei vari controlli sanitari effettuati a cadenza regolare, [illegible] [illegible]gliono poter avere il libretto, una sorta di cartella clinica completa.

Ma non è tutto, perchè i cassintegrati, in maniera unitaria, avanzano un'altra richiesta. Quella di venir[illegible] sottoposti alle visite, così come i lavoratori ancora impiegati nello stabilimento chimico.

[illegible] sì, perchè dall'entrata in vigore della Cassa integrazione, loro non sono più stati controllati sotto il profilo medico. Una richiesta motivata dal fatto che «dopo tanti anni trascorsi a contatto con lavorazioni pericolose, quali [illegible] ammine e i solventi solo per fare alcuni esempi, riteniamo che i rischi connessi a queste sostanze siano tali da avere ripercussioni sulla salute anche dopo molto tempo».

Insomma, se [illegible] loro futuro occupazionale è incerto, vogliono almeno avere garanzie per quanto riguarda la loro salute. Ed è sicuramente una richiesta lecita visto che viene formulata da quanti per [illegible] hanno lavorato in reparti a rischio. Ed è su tali argomenti che la prossima settimana si dovrebbe svolgere un incontro tra la direzione della fabbrica, i delegati aziendali e i rappresentanti del sindacato.



Lo stabilimento dell'Acna a Cengio

Nella lettera all'azienda, tuttavia, i Cassintegrati fanno cenn[illegible] anche ad altri problemi inerenti i corsi professionali e il trattamento economico. Spiegano: «Vi sono ritardi rispetto alla data prevista per l'inizio dei corsi e questo determina ritardi per eventuali ricollocazioni lavorative». E ancora: «Rimane poi aperto il confronto con il commissario ministeria[illegible] sulla questione del trattamento [illegible]

Questioni sulle quali gli ex dipendenti chiedono chiarimenti a risposte in tempi brevi, visto che [illegible] governo, nonostante [illegible] innumerevoli sollecitazioni, [illegible] arriva altro che un fitto silenzio sia sul progetto di bonifica, sia sul piano di reindustrializzazione.

Tasse e bilanci

In molti Comuni accese polemiche

[illegible] Bilanci comunali: un po' ovunque si annunciano salassi e polemiche. E se a Cairo, dopo la decisione della giunta Chebello di [illegible] del 20% la tassa sulla spazzatura, lo scontro fra minoranza e maggioranza si è fatto particolarmente acceso, venti [illegible] burrasca si annunciano anche a Carcare, dove indiscrezioni vedrebbero la tassa sulla spazzatura aumentare del 15%.

A Piana Crixia, invece, lunedì, in occasione del Consiglio comunale, si deciderà se convocare l'assemblea pubblica per spiegare ai cittadini le cause dei probabili aumenti, dovuti ad uno squilibrio, di circa 50 milioni, fra spese correnti ed entrate.

Discorso a parte per Cengio, dove il «buco» nel bilancio preventivo, dovuto principalmente ai mancati introiti Ici versati dall'Acna, [illegible] ad oltre 500 milioni.

Dice l'ex sindaco Ezio Billia: «Da [illegible] avevamo cercato di sottolineare questo allarme, dovuto a[illegible] una vicenda gestita con un discutibile atteggiamento di sudditanza [illegible] parte di chi amministrava il Comune, sia verso l'azienda, sia [illegible] i referenti politici. Risolvere il problema aumentando pesantemente le tasse di [illegible] paese già in ginocchio, e non certo per colpa dei cengesi, sarebbe inaccettabile e siamo disposti a ribadirlo [illegible] qualsiasi mezzo». [m. ca.]

Ex Agrimont

Cairo Reindustria ecco l'atto secondo

CAIRO [illegible] Oggi, alle 15, alla Camera di Commercio di Savona, verrà presentata ufficialmente la seconda fase del piano, di reindustrializzazione delle aree ex Agrimont portato avanti da «Cairo Reindustria».

Questa fase della complessa operazione riguarderà circa [illegible] mila metri quadri di aree della Scilla di cui «Cairo Reindustria», con un'operazione arrigatasi sui 9 miliardi, si è aggiudicato la titolarità.

Il convegno verrà aperto dal presidente della Camera [illegible] Commercio, Giancarlo Grasso. Seguirà la presentazione della seconda fase del progetto di rilancio illustrata dal presidente di «Cairo Reindustria», Giorgio Giorgi.

Il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, interverrà, quindi, sul tema «Un ambiente per l'industria», poi ci sarà la relazione su «Un progetto per l'occupazione» del presidente della Provincia, Alessandro Garassini. Infine, [illegible] presidente della Filse interverrà su «La Filse ed il territorio».

A questo punto gli [illegible]ri regionali all'Industria e all'Ambiente, Mario Margini e Lino Alonzo, risponderanno alle domande del pubblico, anticipo della conclusioni [illegible] presidente della Regione, Giancarlo Mori. [m. ca.]

Nei capannoni della vetreria forse un salone per auto

Altare, venduta all'asta la metà dell'ex «Savam»

ALTARE

Fumata bianca, ma solo parziale, all'asta per la vendita dell'ex vetreria Savam: aggiudicato il lotto principale, mentre [illegible] restante rimane, per la quarta volta, invenduto. Queste le telegrafiche indiscrezioni raccolte, dopo molte insistenze, nell'ufficio di Pierlazzaro Cerruti, curatore fallimentare della vetreria, fallita nel '92. Il curatore, ad ogni buon conto, [illegible] è limitato a comunicare, tramite le sue [illegible]gretarie, che «il lotto numero 2 è stato aggiudicato durante l'asta svoltasi in tribunale a Savona».

Il lotto, messo in vendita con base d'asta di 800 milioni, [illegible]prendeva gli immobili lato stazione, ovvero un'area di [illegible] metri quadri coperti e circa 5000 scoperti che, anche per la presenza di capannoni, era quello più appetibile. Infatti, secondo indiscrezioni non confermate, ci sarebbe l'intenzione di utilizzare i capannoni per uno spazio espositivo relativo al settore auto.

Il primo lotto, invece, di circa 70 mila metri cubi corrispondenti al corpo di fabbrica «storico», nonostante la base d'asta decisamente più bassa (300 milioni), è andato, ancora una volta, invenduto.

Cauto, per ora, il commento del sindaco, Idalda Brondi: «Prima di esprimere qualsiasi opi[illegible] aspetto di av[illegible] qualche informazione esatta. Ovviamente l'aspettativa è molta: quelle aree, [illegible] sfruttate nella loro potenzialità, possono davvero diventare un volano per Altare». Ma, proprio per l'aspettativa che circondava l'asta, non si capisce, ora, tutto questo alone di mistero, così come, allo stesso modo, sono in molti a riflettere sul tempo che si è perduto. [m. ca.]

Alla Ferrania

E' da ridiscutere il caso «esuberi»

[illegible] Incontro-fiume quello svoltosi ieri, nella sede dell'Unione industriali, tra la direzione della Ferrania Imaging Technologies e i rappresentanti del sindacato.

Nel cors[illegible] della riu[illegible], l'azienda ha fatto il punto sulla situazione dello stabilimento chimico, [illegible] particolare riferimento agli investimenti effettuati nel corso dell'ultimo decennio.

Dall'88 al '99, come hanno ricordato i dirigenti, sono stati investiti circa 235 miliardi. Per il futuro, ma questo riguarda solo il settore della ricerca, [illegible] sono previsti altri 5.

Insomma, un incontro interlocutorio [illegible] attesa di avere ulteriori chiarimenti in merito agli esuberi, legati alla scadenza del contratto con la Kodak per l'area medicale, e sugli incentivi per quei lavoratori che dovranno andare in mobilità e che hanno i requisiti per poter usufruire dei prepensionamenti. Questioni che saranno al centro di un nuovo incontro in programma nei prossimi giorni.

Intanto, sulla vicenda della Ferrania, è intervenuto anche il circolo «Assandri» di Rifondazione comunista che, sul numero speciale di «Controvento», illustra il passato e il presente della fabbrica, e naturalmente esprime la propria solidarietà ai lavoratori. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Cairo M.

Stasera la festa sociale del giallobiù della C[illegible]

La Cairese, al comando del girone A di Promozione, festeggia questa sera tutti i [illegible] tesserati, dalla prima squadra al settore giovanile, nel corso dell'ormai tradizionale appuntamento [illegible] ogni [illegible] della società giallobiù. L'incontro è fissato per le [illegible] 21, nella sede del sodalizio, e nel corso della serata verrà anche eletta la miss dei giallobiù, anche questa una simpatica tradizione. [g. o.]

CAIRO M.

Utilitaria in fiamme intervento dei pompieri

Sono dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco per domare le fiamme che avevano avvolto una Fiat «Panda», parcheggiata, fortunatamente, a poca distanz[illegible] dalla loro caserma. Il rogo è stato causato, con ogni probabilità, da un corto circuito. [l. b.]

[illegible]IRO M.

Nella località Farina l'aria non è delle migliori

Sembra essere peggiorata, in questi ultimi tempi, la qualità dell'aria a Cairo Montenotte, in particolare nei pressi di località Farina. Dai dati del Centro operativo provinciale e dell'Arpal, la qualità dell'aria in questa zona, infatti, è stata giudicata solamente «accettabile». «Buona», invece, a Cengio e a Carcare. [l. b.]


A Z di tutto & di più SAVONA ALBENGA
pAZzi
COME I NOSTRI PREZZI
TV SONY 29C5 1.149.000 949.000
TV SONY 29FS60 2.699.000 2.099.000
TV PANASONIC 29 AK10F 1.899.000 1.599.000
VCR SONY SLVE70 749.000 449.000
VCR SONY SLVE80 849.000 549.000
DVD A160 PANASONIC 949.000 649.000
TELECAMERA SONY TR425E 979.000 779.000
HI FI PANASONIC SCAK17 499.000 399.000
HI FI SONY RXD5 599.000 449.000
AUTORADIO SONY 299.000 199.000
CD PORTATILE SONY D190 159.000 99.000
HI FI AIWA NSXS 111 449.000 249.000
VCR 4 TESTINE ROADSTAR 399.000 259.000
KIT DOLBY SURROUND PRO LOGIC 449.000 299.000
RADIOREGISTRATORE CON CD 149.000 89.000
(Offerte valide sino ad esaurimento scorte)
TASSO ZERO!!!
A Z di tutto & di più SAVONA ALBENGA
Via Gnocchi Viani 27 r SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA


AZ di tutto & di più SAVONA ALBENGA
pAZzi
COME I NOSTRI PREZZI
DAL 10 AL 19 FEBBRAIO
NOKIA 8210 1.299.000 1.199.000
ERICSSON T28 1.299.000 999.000
MOTOROLA V3688 999.000 899.000
ERICSSON A1018 249.000 199.000
349.000 299.000
SGH 2200 643.000
440.000 399.000
CUSTODIA 9.900
AURICOLARE 19.900
CAVO AUTO 14.900
TASSO ZERO!!!
(Eccetto promozioni)
Via Gnocchi Viani 27
Via De Gasperi 9



Gli innamorati di Peynet sono diventati il simbolo della festa di San Valentino dedicata a tutte le coppie che, ogni anno, rinnovano le loro promesse d'amore

San Valentino, una ricorrenza diventata ormai tradizione

«Ti amo», anche con un libro

Qualche idea utile per il 14 febbraio

Non è un problema, le proposte non mancano anzi, negli ultimi anni, forse per una maggiore parità nella coppia, c'è maggiore reciprocità nel regalo che può essere spiritoso o serio, utile [illegible] assolutamente inutile, impegnativo e costoso [illegible] molto economico.

Una proposta [illegible] banale, ma molto spesso poco valorizzata è il libro, eppure per questa l'occasione alcune case editrici presentano volumi «ad hoc», come il divertente album di Mordillo «Amore amore», tutto illustrato con vignette coloratissime, alcune commentate, altre che lasciano al lettore l'interpretazione. Sempre restando nel campo dell'ironico c'è anche «Secondo Lui & Secondo Lei» che reca un corposo sottotitolo a mo' di didascalia «Che cosa gli uomini pensano di dire; che cosa le donne intendono davvero».

Sul versante più impegnato è appena uscita, [illegible] versione economica, la raccolta di poesie «Amori» di Jacques Prevert, mentre i Supermiti hanno pubblicato «The Love Book», un'antologia dei più bei [illegible]rsi di vari autori. E ancora due libri di Andrea De Carlo «Tecniche di seduzione» e «Arcodamore» per arrivare fino al saggio di Leo Buscaglia, molto divulgativo e di facile lettura, «Vivere, amare, capirsi».



Dedicato a lei (potrebbe essere però un buon regalo anche per lui) un volume che porta un titolo che è già una promessa «Gli uomini sono come il cioccolato: quelli che si squagliano, quelli troppo dolci, quelli troppo amari, quelli che danno assuefazione, quelli con la sorpresa, quelli con il retrogusto». Lo firma, e non potrebbe essere altrimenti, una scrittrice: Tina Grube.

In alternativa alla carta stampata, ci sono «le parole di cotone», ovvero quelle stampate sulle T-shirt. Una particolarmente spiritosa recita «Ti amo così come sei, con tutti i tuoi soldi». La si acquista nascosta in una sorta di tubo multiuso; un'altra serie di T-shirt sono quelle delle famose Formiche dedicate in particolare all'amore e non mancano neppure i camicioni per la notte [illegible] scritte spiritose o magari un po' invitanti.



Chi preferisse un regalo più utile e duraturo può rivolgersi al vasto campo della telefonia. Si possono trovare varie proposte per San Valentino, che rappresentano le ultime novità nel panorama dei cellulari, indispensabili per tenere sotto controllo l'amato, ma anche per fargli sentire in ogni momento la propria affettuosa presenza. Ma alla fin fine, soprattutto da lui [illegible] lei, basta un fiore (specie [illegible] bello) per dichiarare tutto il proprio amore.

Vince il cuore

Una cena per due a lume di candela

Un gioiello ma, soprattutto, una serata romantica, una cena a lume di candela: San Valentino è anche e soprattutto questo, una parentesi di fuga dal mondo da parte di due innamorati. Non conta l'età e il portafoglio, conta soprattutto il cuore. Ed ecco allora qualche consiglio. Per chi vuole regalare un gioiello, un orologio, una perla la scelta proposta da Delbono a Vado Ligure è qualche cosa di più di una semplice scelta. E' un pezzo di storia e tradizione, novant'anni di esperienza nel settore. «Da noi si trovano proposte per tutti i gusti, tutti i portafogli e tutte le età, dal cuoricino classico per i più giovani a scelte più impegnative», spiegano alla gioielleria.

Il pacchettino si può scartare a ristorante. Due proposte di alto livello. La prima per chi vuole una serata «completa», con un menù raffinato e un sottofondo musicale per poter proseguire con un ballo la serata degli innamorati. E' la proposta del «Sirena» di Loano, da sempre uno dei punti di riferimento delle coppie per il 14 febbraio.

Un menù raffinato e un ambiente esclusivo al «Sole Mare» di Albenga che, da qualche mese, ha abbinato alla cordialità dell'esperienza alberghie[illegible] di alta qualità. Andrea Pensabene [illegible] cucina, i fratelli Rosalena e Antonio [illegible] i protagonisti di questa «new entry» nel mondo della ristorazione. I piatti variano dal pesce, freschissimo, alle ricette della tradizione riviste [illegible] mano sapiente e fantasia.

Per ultimo la serata al Daubaci, il locale di Vado Ligure diventato nel giro di pochi anni un punto di riferimento per i giovani e i meno giovani. «Sarà un San Valentino "ardiente", dedicata ai Caraibi. Ci saranno tante sorprese ma, soprattutto, la musica e la simpatia [illegible]tenente della "Tribù Latina"», spiega Paolo, patron del locale sul lungomare vadese.

Una scelta difficile per gli innamorati ma, alla fine, qualsiasi sarà la loro serata sarà sicuramente una serata all'insegna del cuore. Languidi sguardi, promesse di eterna fedeltà e tanti baci saranno protagonisti del giorno che, per molti, è il suggello dell'amore, nuovo o vecchio che sia.

Gara di play station all'Oliveto, festa in onore delle donne al Cuba Libre

Venerdì notte tra jazz, rock e blues

Fabio Treves al Movida, Di Tozzi da Pilade

La «Treves Blues Band» al Movida di Loano, jazz live da Pilade e «festa del fico» al Cuba Libre di Finale Ligure, al Brixton [illegible] Alassio, al Kursaal di Varazze e allo Ju Bamboo di Savona, alla Città Vecchia e alla Piazzetta di Albenga, discoteca al Fantasque di Cairo Montenotte e al Thenax [illegible] Celle Ligure, «Festa [illegible] Valentino» in anteprima al Negrita di Savona. Ecco la notte del venerdì nei locali del Savonese ed in alcuni della provincia di Imperia.

[illegible] Musica degli «Overnight» al Mister Pub. Ritrovo all'Hamburger Boy.
CELLE Discoteca al Thenax. Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.
STELLA Musica live e cena con specialità tipiche della [illegible] all'Orsa Maggiore.
[illegible] Gara di play station al Planet by Oliveto. Ritrovo al Clipper.
[illegible] M. Ritrovi al Frends, al Mediterraneo e al Med.
[illegible] M. Discoteca al Fantasque. Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.
[illegible] Ritrovo al Veliero
[illegible] Al The Killer's Inn rock Anni '70 suonati dal vivo dai Flay.
[illegible] Tutti venerdì piatti (farinata [illegible] altro) [illegible] base di bianchetti da Mangiafuoco.
[illegible] Allo Ju Bamboo concerto de la «Bisca» (band napoletana), a seguire la Dj Band. Festa di San Valentino con [illegible] party dell'Arcigay al Negrita Music. Al The New Queen's Pub musica. Al Pirata Mariano Maio sax e voce. Ritrovi al Malvasia e nei locali della Vecchia Darsena. Empire Cyber Pub con messaggerie gratis.
[illegible] L. Al Crazy Bull, Caffè rock.
[illegible] Spazio live covers dei «Porto Raso» al Sinte Galeshka di Portovado.
[illegible] L. «Festa del fico» per le donne alla discoteca Cuba Libre Cafè di via Torino. Discoteca allo Scotch con Fabietto dj. Jazz live del «Maurizio di Tozzi Trio» da Pilade. «Scompilation live» al Gasoline ex Mirò. Discobar al Baquito. L'orchestra spettacolo [illegible] Tonya Todisco [illegible] El Patio (festa danzante al pomeriggio). Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà [illegible] al Baribal Pub.
[illegible] L. Revival e liscio al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Piano bar al caffè Airone.
[illegible] «Treves Blues Band» in concerto dalle [illegible] al Movida di [illegible] al Giardino, la banda ha «aperto» negli anni i concerti di [illegible] leggende musicali come Charlie Mingus, Peter Tosh, James Cotton e Stivie Ray Vaughan (il Movida [illegible] aperto tutti i giorni). Al Fermento Club di piazzale Cadorna Sarah e Daly presentano la «Noche blanca: trasgressive Night». Discoteca al Club Tropicana by Marinella con Human dj ed happy music e genere commerciale. Revival [illegible] Cristian e Stefano al dancing Saitta. Messaggeria [illegible] party-karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai [illegible] letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella.



Fabio Treves stasera al Movida

[illegible] Al Varo musica e messaggerie telematiche. Ritrovo a La Risacca e al Tea Room.
[illegible] Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi al Sempione discobar, alla Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin' (venerdì «dal vivo»), alla Piazzetta degli Artisti («Fine cats» live) e alla Città Vecchia (Giorgio Bertollotti al piano). Ritrovi al Caprice, al Caffè Noir, al Maxim, al Carpe Diem, al Caffè d'Arbenga.
ALASSIO «Jester» in concerto al circolo Arci-Brixton. Orchestra S[illegible]dro Moreno al Vip di Alassio. Live con «Rizzo e Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche, Disco pub Blues. Ritrovi al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafè, [illegible] Magazzini, al Caffè [illegible] Corso, da Spotti, [illegible] Dubliner.
[illegible] Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.
[illegible] Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Pridre e al Big Bang.
S. [illegible] Musica dei «Kockers» a La Pinta.
[illegible] SP. Discoteca con Grand Prix dj al Pop.
DIANO M. Discoteca al Tango. Discobar con i «Divieto» all'Acqua Salata. Ritrovo al Valery Club.
IMPERIA Al Los Tres musica Anni '70-'80-'90. Ritrovo all'Wall Street. Dancing e piano bar all'Ipphone.
ARMA Musica con dj Stefano Urso al Tre Alberi e al St. James Pub (La Sband live) e al Frog's Pub (animazione di Silvano e Marisa). [a. r.]

Alla corte del «re» Cicciulin

Francesca e Valentina damigelle elette mercoledì sera al Daubaci



La «Tribù Latina» protagonista questa sera della festa sudamericana organizzata al Daubaci nel nome della birra messicana «Corona» che vedrà la distribuzione di magliette, bandane e gadget della «cerveza» che si beve con lo spicchio di limone

VADO L. Francesca, albenganese e Valentina, savonese sono le damigelle del «re» del carnevale Cicciulin. Lo accompagneranno durante le esibizioni pubbliche carnescialesche. L'elezione è avvenuta mercoledì sera al Daubaci di Vado Ligure. Questa sera, invece, il locale della passeggiata vadese ospita un altro avvenimento spettacolare, la festa della birra Corona. Saranno distribuiti gadget della birra messicana come magliette, cappellini, bandane. La serata, ovviamente, sarà in stile sudamericano [illegible] i ritmi trascinanti e coinvolgenti della «Tribù Latina», vero fenomeno spettacolare dell'inverno in Riviera. [s. p.]

Stasera [illegible] Quiliano

C'è «Kaos» al Nuovo di Valleggia

QUILIANO. «Kaos» è il titolo dello spettacolo teatrale che sarà messo in [illegible] questa sera al teatro nuovo di Valleggia. A portare sul palco l'opera è il «Teatro esperimento Madness» con il contributo dell'Unione industriale, del Csain (Centri sportivi aziendali e industriali), la Sames e l'Occlim.

La regia dello spettacolo è di Daniela Balestra mentre l'aiuto regista è Mariarosa Varaldo. Collaboratori Marina Scozzarella mentre i tecnici sono Claudio Briano e Gabriele Guatti.

Lunga la lista degli attori: Andrea Alessandri, Iacopo Briano, Miriam Contatore, Sonia Gervasio, Giulia Motta, Valentina Pastorino, MArtina Porta, Mara Rebellino, Elena Ratto e Alessio Sambarino. Alle percussioni africane, sfondo ritmico e musicale dell'opera portata in scena questa sera dalla compagnia «Teatro esperimento Madness» Bruno Muscò e Michela Zunino.

Il biglietto [illegible] ingresso costa 5 mila lire, l'inizio della rappresentazione è alle 21. «Kaos» è uno spettacolo di ricerca che riesce a far esprimere agli attori il loro potenziale recitativo. Uno spettacolo che si stacca dalla normale linea di programmazione (puntata molto sul teatro amatoriale con connotazioni dialettali) dell'attivo teatro nuovo di Valleggia. [s. p.]

Albenga, in seminario

Gli incontri «Tra fede e ragione»

ALBENGA. Con l'incontro su «Fede e Ragione» inizia oggi, presso il Seminario Vescovile di Albenga, il ciclo di conferenze organizzato dall'associazione «Mons. Palmarini» con l'Ufficio scolastico diocesano e l'Istituto superiore di scienze religiose. Gli appuntamenti sono rivolti in modo particolare ai maestri delle elementari e agli insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori, agli studenti, agli operatori delle parrocchie e ai responsabili di associazioni.

Il tema di oggi è «Fede [illegible] Ragione» con le relazioni di Francesco Bottuari e Luigi Negri. Il 18 febbraio relazione di Elio Sindoni su «Fede [illegible] scienza». «Nuove frontiere della bioetica» è invece l'argomento che sarà trattato nella conferenza del 25 febbraio da Roberto Colombo. Si parlerà di comunicazione il 10 marzo nell'incontro sul tema «Verità storica e comunicazione» con le relazioni di Massimo Capra e Giorgio Paulucci. Sulla stessa linea l'ultimo incontro del 17 marzo su «Fede e comunicazione». Direttore dei corsi, ore 20.45 Seminario di Albenga, è Luigi Negri. Gli incontri, riconosciuti ufficialmente dai provveditoratorati agli studi di Savona ed Imperia, hanno per gli insegnanti valore di corsi d'aggiornamento, con tanto di attestato di frequenza finale. [a. r.]

Protagonista l'attrice Laura Curino per la regia di Gabriele Vacis

A teatro la storia di Olivetti

Stesera in scena alla Domus di Finale

FINALE L.

Spettacolo alla Domus questa sera per «La Riviera dei Teatri». Va in scena alle 21,30 «Olivetti» di Laura Curino (interprete) e Gabriele Vacis (regista). Per problemi d'acustica [illegible] stata abbandonata [illegible] sede prevista del nuovo Auditorium di Santa Caterina. Animatrice del Teatro Settimo Torinese, Laura Curino «ha portato testimonianze [illegible] [illegible]trice ed interprete appassionata [illegible] sincera di un modo di fare teatro legato alla storia, al costume ed alla sensibilità della sua terra». Curino «racconta la formidabile epopea [illegible] famiglia Olivetti». Lo spettacolo è stato selezionato per la trasmissione «Palcoscenico» di Raidue [illegible] per [illegible] ciclo «Anteprima di Telepiù».

Gli ultimi biglietti sono in prevendita [illegible] alla libreria «Centofiori» in [illegible] Ghigliori [illegible] Finalmarina. Prezzo ridotto per i lettori de La Stampa utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco. Sconto anche per under 18 ed over 65. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	35	11	47	69
	148	77	65	63	55
[illegible]	25	52	72	14	28
	[illegible]	75	53	51	[illegible]
FIRENZE	38	52	55	10	71
	81	[illegible]	57	58	58
GENOVA	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	76
	128	109	81	80	68
[illegible]	81	[illegible]	27	69	17
	68	53	51	49	45
NAPOLI	68	9	[illegible]	7	1
	[illegible]	51	42	41	[illegible]
PALERMO	13	[illegible]	50	16	83
	[illegible]	[illegible]	64	[illegible]	55
[illegible]	11	48	90	39	40
	96	87	66	51	45
TORINO	58	3	83	73	22
	89	73	70	64	61
VENEZIA	36	[illegible]	32	[illegible]	18
	[illegible]	[illegible]	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-15	1-61	1-11	1-73
1-85	1-38	1-51	1-31	1-19
1-8	1-47	1-68	1-18	1-30
1-62	1-87	1-23	1-75	1-90
1-5	1-63	1-69	1-80	1-24
1-33	1-72	1-89	1-56	1-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (3); Cagliari 75 (3); Firenze 1 (5); Genova 33 (0); Milano 15 (5); Napoli 22 (4); Palermo 10 (5); Roma 71 (2); Torino 28 (4); Venezia 82 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

15-11	15-51	15-44	12-71	12-81
15-26	15-53	15-75	12-22	12-45
15-3	15-46	[illegible]	12-70	12-67
[illegible]	15-77	15-87	12-47	12-76
15-71	15-81	12-12	12-51	12-32
15-22	15-45	12-56	12-20	12-75
15-21	15-57	12-88	12-46	12-2
15-88	15-76	12-26	12-77	12-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-3-4	3-6-7	[illegible]
1-5-6	3-8-9	5-10-1
1-7-8	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-2-1	5-4-3
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-1-3	4-3-1	6-5-7

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 83 - 38 - 18 - 9 - 13 / 1 - 10 - 20 - 34 - 37 - 88 — [illegible] combinazioni

L. 5600 — 84 - 90 - 37 - 75 - 87 - 12 - 21 — 7 combinazioni

Giocate [illegible] con [illegible]
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 30 - 84 - 76
224 combinazioni — varianti = 82 - 38 - 51 - 52 - 87 - 1 - 5 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
- **CHIABRERA** *Aspettando Godot.* Spettacolo per la stagione di prosa con [illegible] Bosetti. Ore 21 Lire 48000-36000
- **ASTOR.** Tel. 019-854627 *Toy Story 2.* ore 15.45-18-20.15-22.30 Lire 12000-8000-7000.
- **DIANA 1.** Tel. 019-825714 7 *American beauty.* Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.30 Lire 12.000; 8000; 7000.
- **DIANA 2.** Tel 019-825 714. *Colpevole d'innocenza.* Orario: 15.45-18-20.15-22.30. Lire 12.000; 8000; 7000
- **DIANA 3.** Tel 019-825 714 *[illegible].* Orario 15.30-17.15-19-20.40-22.30 Lire 12.000; [illegible]
- **ELDORADO.** Tel. 019-820563 *Il mistero di Sleepy Hollow.* Orario: 15.45; 18; 20.15-22.30. Lire 12 000; 8000; 7000
- **FILMSTUDIO.** Tel. 019-8386322 *Best is Best.* Orario 15.30-20.30-22.30 Lire 8000-7000.
- **JOLLY.** Tel [illegible] *Film a luci rosse* Orario: 15; 22.30 Lire 11 000-8000-6000
- **[illegible].** Tel. 01[illegible] *Oggi riposo*

[illegible]
- **COLOMBO.** Tel 0182-640 263 *Toys Story 2.* Or.: 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15.30-18.30) Lire 10 000-6000-5000
- **RITZ.** Tel 0182-640 427.7 *Colpevole di innocenza.* Orario: 20.30-22.30 Lire 10000-6000-5000

[illegible]
- **AMBRA.** Tel 018[illegible] *American Beauty.* Or.: ore 20.20-22.30 Lire 10000-6000
- **ASTOR.** Tel 0182-50 997 *Toy Story 2.* Or 20.15, 22.30 (nei prefestivi e [illegible] 15,45-18). [illegible]

[illegible]
- **VALLECHIARA.** Oggi riposo ore 16-21 [illegible] 10000-8000-6000

[illegible]
- **ABBA.** tel 504234 *Il mistero di Sleepy Hollow.* Or.: 20, 22,15 lire 10000-8000-6000

[illegible]
- **[illegible]** Tel 019-692 910. *Anna e il re.* Ore 18-21 Lire 10000-8000

[illegible]
- **[illegible]** *Toy Story 2* Ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 16,30-18,30) Lire 10000-6000

[illegible]
- **LUX.** *Oggi riposo.* ore 17-21 lire 10000-5000

[illegible]
- **TEATRO S[illegible]ELLO.** *Tutti gli uomini del deficiente.*

[illegible]
- **VERDI 1.** Tel 019-97 249 *Toy Story 2* Or.: 20,45, 22,40 (nei festivi e prefestivi anche alle 15,10- 17-18,50)
- **VERDI 2.** Tel 019-97 249 *Giovanna d'arco.* Or.: 21,15 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible]-18,30-22)

IMPERIA

- **[illegible]** 61978 [illegible] per balletto «La [illegible]. [illegible] Savignano Bottegtino [illegible] lunedì al sabato 9.30-12.30 e 16.30-19
- **[illegible]ALE.** Tel 0183-63871 *American Beauty* Orario 20-22.30 Lire [illegible]
- **DANTE.** Tel 0183-293620 *Incontriamoci a Las Vegas* Orario 20,40-22.40 [illegible]
- **IMPERIA.** Tel 0183-292745 *Toy Sory 2*

[illegible]
- **POLITEAMA.** Tel.0183-496930 *Il mistero di Sleepy Hollow* Orario 20,20-22,40 Lire 10000-7000

[illegible]
- **CAPITOL.** Tel 0184-43440 *Tarzan* Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]
- **OLIMPIA.** Tel 0184-261565 *007, il mondo non basta* Orario 20,30-22,30

[illegible]
- **CRISTALLO.** Tel 0184-206049 *Oggi riposo*

[illegible]
- **DON BOSCO.** Tel 0184-252672 *La figlia del generale* Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]
- **ARISTON.** Tel 0184-506 060 Chiuso per [illegible]

GENOVA

TEATRI

- **CARLO FELICE** Riposo. Domani «Fedora» opera di U. Giordano Ore 20.30
- **TEATRO [illegible]** - **Sala Duse** «Lo straniero» di A. Camus con R. Abbati Or. 20.30, lire 45/31 mila
- **TEATRO STABILE - Teatro della [illegible]** «Pane di cuore di una gatta francese» di A. Arias. ore 20.30
- **POLITEAMA GENOVESE** «La grande truffa» con L. Barbareschi, C. Noschese Ore 21
- **TEATRO DELLA TOSSE** - **[illegible]** «La tempesta dormi, Gaiana dormi» di W. Shakespeare, canzoni di N. D'Angelo, ore 21
- **TEATRO DELLA TOSSE** - **Sala Dino Campana.** Oggi riposo
- **TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà** Riposo
- **TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA»** Oggi riposo

CINEMA

- **America A:** Giovanna d'Arco
- **America B:** Trasgredire
- **Ariston 1:** Liberaci i pesci
- **Ariston 2:** 007 il mondo non basta
- **Augustus:** American beauty
- **Cineplex Porto Antico multisala:** Canone inverso - L'uomo bicentenario - Toy story 2 - L'inglese - Colpevole d'innocenza - Le ceneri di Angela - Giovanna d'Arco - American beauty - Il mistero di Sleepy Hollow.
- **Corallo multisala:** Garage Olimpo - Non uno di meno
- **Universale multisala:** Colpevole d'innocenza - Toy Story 2 - Kiss me
- **Europa:** Liberate i pesci.

Iniziativa Cai per far conoscere chiese e monasteri

Loano, percorso storico per celebrare il Giubileo

LOANO

Un itinerario nelle bellezze storiche e religiose di Loano interamente dedicato al Giubileo. Il Cai ha organizzato una escursione proprio per il «Giubileo 2000» che sarà inaugurato il 22 febbraio prossimo in concomitanza con le gite guidate del ciclo «Non solo mare».

Ritrovo e partenza dalla sede della torre Pentagonale (palazzo Doria) al mattino alle 8,30, rientro previsto alle 12,30. Spiega il presidente Cai, Giobatta De Francesco: «Si visiteranno i luoghi legati alla [illegible] dei Doria ed ai maggiori luoghi di culto di Loano». Il programma è da oggi [illegible] distribuizione presso «Automotonautica» [illegible] via delle Pe[illegible]. Questa sera e venerdì prossimo dalle 20,30 alle 22 sarà anche aperta la sede dei Cai di viale Libia. L'itinerario del Giubileo di Loano, intitolato «Quattro passi tra gli ulivi», è in visione anche su Internet al sito «www.cai.loano.c[illegible]».

Sono 20 le tappe: torre Pentagonale, fontana Giovanna, pa[illegible] Doria, parrocchia di San Giovanni Battista, oratorio delle Cappe Turchine-Confraternita del Rosario, Oratorio delle Cappe Bianche-Confraternita di San Giovanni, loggetta cinquecentesca, ponte di San Sebastiano, chiesa Madonna di Loreto, chiesa della Mercede (Rolandette), muro di San Sebastiano, edicola, chiesa dei [illegible] Cosma e Damiano, chiesa di Monte Carmelo, edicola sotto il viadotto di Monte Carmelo, castello Doria-Buonguadagno, ponte romano sul Nimbalto (Borgo Castello), chiesa dei padri Agostiniani, chiesa dei Cappuccini e chiesa Monastero suore della Visitazione. L'idea del percorso è di Giobatta De Francesco, le descrizione storiche sono di Antonio Arecco, la grafica di Luigi Gilli. [a. r.]

Un'impresa di costruzioni vicina alla Riviera e alla Costa Azzurra, nuovo leader del mercato immobiliare

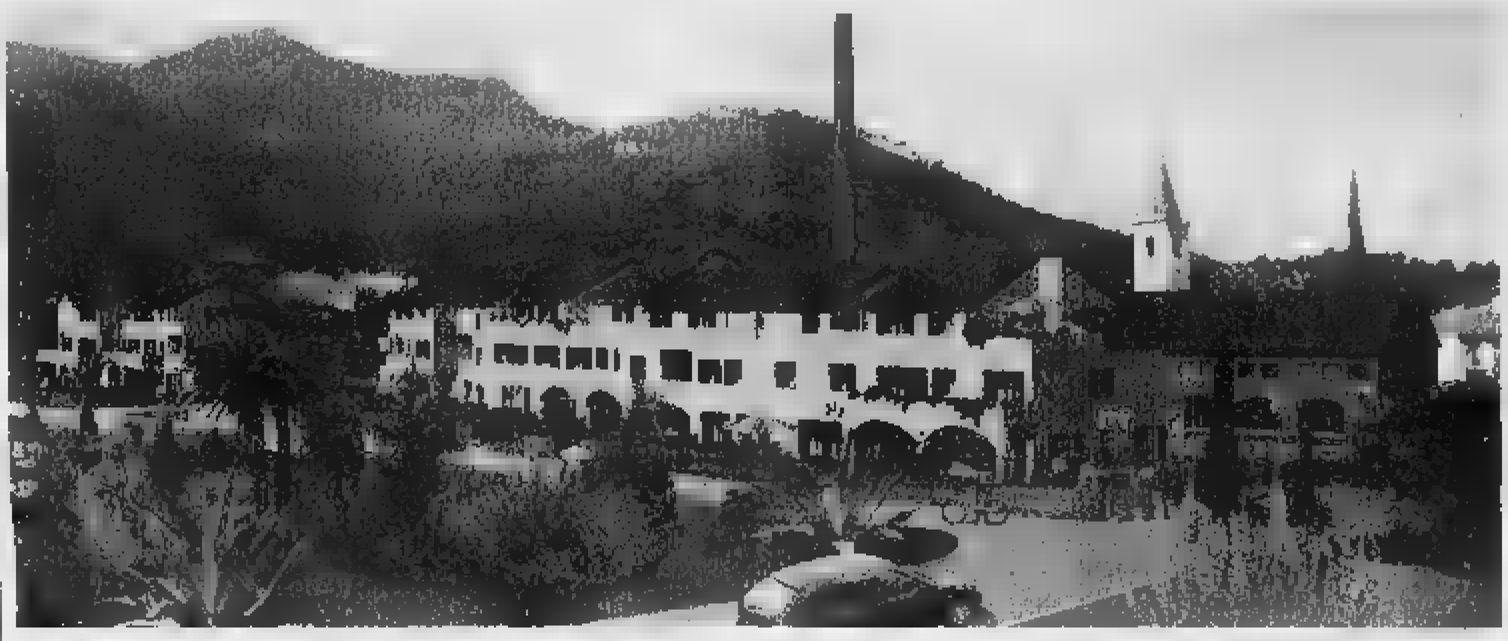
Ecco ville di lusso e insediamenti residenziali per «case, fuori dai luoghi comuni»

E [illegible] nuova sfida dell'azienda è un progetto che interessa il Lago Trasimeno



Qui a fianco [illegible] architetture liberty [illegible] lussuosa «Villa Papillon», a Cannes, nel disegno in basso. Il progetto che interessa il prestigioso complesso residenziale «Borgo della Fornace» a Lusignano di Albenga

Da Albenga a Cannes il piacere di abitare «Sagor»



SANREMO

«Sagor», sponsor dello «Sportivo dell'Anno», già [illegible] La Stampa in occasione del «Festival Mare '99», ribadisce il [illegible] ruolo leader di azienda di costruzioni del Nord Ovest che partendo da Torino si è affermata con professionalità prima in Costa Azzurra e poi in Riviera. Da Sanremo, eletta nuova «capitale» della «Sagor» con il nuovo ufficio vendite e il trasferimento dell'equipe di progettisti, arrivano le ultimissime proposte immobiliari che rispondono allo «stile Sagor» che cura la realizzazione dalle fondamenta alle chiavi di casa sull'adagio dello slog[illegible] fuori dai luoghi comuni».

Sulla Cote, in questi anni, «Sagor» ha venduto e consegnato oltre duemila alloggi [illegible] è attualmente alle prese con quattro cantieri. Edilizia residenziale che, in questo periodo, interessa i complessi «Acquamarina», a Villeneuve Loubet, vicino Antibes, in consegna a Febbraio 2000, «Beach Palace», a Cannes, in via di ultimazione, «Le Pierrier», sempre a Cannes, inizio [illegible] lavori previsto entro giugno. Sempre a Cannes, poi, c'è «Villa Papillon», quasi ultimata, [illegible] villa prestigiosa composta da sette appartamenti di lusso, [illegible] ampio parco, piscina e cascata naturale all'interno, un «gioiello» nella [illegible] dei vip, di fronte alle incantevoli isole Lerins. In cantiere, poi, un progetto nel centro di Antibes, [illegible] inizio della commercializzazione entro l'estate 2000.

In Riviera, dopo il complesso immobiliare [illegible] «R[illegible] dei Venti» sulla collina di Sanremo, la «Sagor» sta lavorando al «Borgo della Fornace» di Lusignano di Albenga, un'opera, per residenti e «vacanzieri», che parte dal recupero [illegible] un'antica fabbrica di mattoni, [illegible] che offre la vicinanza [illegible] abbinata al relax della campagna. Tra le garanzie di «Sagor» c'è la capacità di non occuparsi esclusivamente di grandi complessi ma anche [illegible] piccoli edifici, molto lus[illegible] e in zone prestigiose, dove vengono curati [illegible] più [illegible] dettaglio i particolari costruttivi e le finiture.

L'ultima importante sfida vede [illegible] «Sagor» alla prese con un progetto che interessa una superficie di parecchi ettari sul lago Trasimeno, [illegible] quell'Umbria che è diventata il «Cuore d'Italia» per il turismo che guarda alla bellezza della natura ma anche alla vicinanza delle città d'arte come Roma, Firenze, Assisi. E il recupero [illegible] di quella che viene conosciuta come la «strada di Annibale», comprende anche la ristrutturazione [illegible] una pregiata abbazia.

Per ogni informazione, per mettersi in contatto [illegible] «Sagor» c'è il numero verde 800-019318. [r. s.]

Quarto, bruciante ko di fila col minimo scarto

Un solo, malefico gol tra la Rari e la gloria

SPORTFLASH

Per la Fratellanza terzo posto a Lavagna

Terzo posto per la Fratellanza Ginnastica Savonese ai campionati Interregionali di ginnastica artistica femminile di serie B svoltisi a Lavagna. Sul podio sono salite Marta Barile, Barbara Cova Samantha Formica e Laura Ruggeri che hanno sfidato le migliori formazioni di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria. [r. p.]

SCI

Una gara amatoriale a Limone Piemonte

E' in programma per oggi a Limone Piemonte una gara sciistica amatoriale nell'ambito del concorso indetto dall'Università agli studi per l'ammissione all'utilizzazione dei fondi per le attività culturali e sociali. Alla manifestazione partecipano molti studenti del Polo universitario di Savona. [r. p.]

TENNIS

Assemblea straordinaria col «commissario» Licheri

Il commissario della Federtennis [illegible] Antonio Licheri ha convocato per il 10 marzo alle 21 a Savona nel salone delle Federazioni sportive in via Paleocapa 4-7 l'assemblea straordinaria delle società per eleggere il nuovo presidente e il consiglio. Tra i papabili Maurizio Sisca e Franco Castratori. [r. p.]

GOLF

La Coppa Lino Vena ad Alberto Colombo

Alberto Colombo ha vinto la Coppa Lino Vena, [illegible] buche «medal», in una gara che ha visto al via oltre 150 giocatori. Secondo Stefano Gramigna. [g. o.]

Ennio Fornasieri

SAVONA

Ancora una volta la Rari viene sconfitta di misura, la partita persa a Firenze per 12-11 è «la terza volta» dei biancorossi contro le favorite del campionato. Logico che, a bocce ferme, bruci e non poco l'aver sfiorato il risultato positivo contro quelle squadre che si giocheranno lo scudetto. Una [illegible] sindrome alla quale anche i giocatori della Rari non hanno una risposta che possa spiegare il perchè.

Così come contro Roma e Posillipo, nella «palla importante» della partita, la Rari è venuta meno: forse è questa la chiave di lettura migliore per capire dove può arrivare la formazione di Mistrangelo che ha comunque dimostrato di giocare alla pari in tutte queste sfide. Nell'analisi numerica, le formazione [illegible] ha concretizzato 7 superiorità numeriche su 11.

Importante è stata l'espulsione definitiva inflitta a Georgescu a 26' dalla fine del terzo tempo (proprio [illegible] col Posillipo), privando i savonesi di una pedina importante per la retroguardia di Giacomo Pastorino. Nella frazione decisiva è stata accusata anche una certa stanchezza da parte dei biancorossi, anche per la preparazione che il tecnico stà svolgendo con i suoi allenamenti ma necessaria per mantenersi su certi livelli. «Manca quel qualcosa che...», è la frase più gettonata dai giocatori savonesi che, anche contro i toscani, hanno [illegible] l'occasione decisiva nel corso della quarta frazione di gioco, così come contro il Posillipo, che [illegible] è stata finalizzata.

Si ripete quindi il leit-motiv di qu[illegible] sconfitte tutte formato fotocopia, per come si sono sviluppate. Non è tanto la quarta sconfitta consecutiva a far meditare, perchè ci stà perdere contro queste avversarie. Piuttosto è come sono giunte che da un lato porta segnali positivi e da l'altro rabbia per esserci andati vicino. Ora il calendario di questo campionato sarà decisamente abbordabile anche per la qualità espressa dai ragazzi della Rari. Ci sono tutte le possibilità e le condizioni per iniziare a recuperare posizioni in classifica e finire nella più alta posizione possibile questa prima fase di torneo per poi affrontare i playoff.

Marco Sargiano autore di [illegible] prestazione maiuscola con 5 segnature, concorda con le nostre tesi: «A mio modo di vedere ci manca la tranquillità degli ultimi minuti, infatti se analizziamo le partite, abbiamo un inizio [illegible] pre contratto che ci penalizza sempre poi ci riprendiamo ed andiamo alla pari del nostro avversario. Nella quarta frazione, ed [illegible] anche a Firenze, manchiamo in qualcosa, non siamo cinici ed alla fine subiamo delle lezione che spero ci possano servire in futuro. Di certo queste sono sconfitte che non scorderemo perché si assomigliano tutte, ma ci hanno dato consapevolezza dei nostri mezzi. Io posso ripeterti quello che dicono anche i miei compagni di squadra: ci siamo e lo abbiamo dimostrato ma con questo piccolo limite che credo possa essere superato».

Il difensore della Rari, migliore in vasca, ha giocato una gara «da ricordare» anche per il bottino personale. Non è da tutti i giorni segnare 5 reti alla Florentia: l'emulo di Fabio Fresia è ovviamente sodisfatto della [illegible] prestazione ma [illegible] preferito servisse per prendere un punto...devo dire che il mio rendimento di quest'anno mi soddisfa, ma non bisogna mollare e continuare su questi livelli. Ora, [illegible] credo ci [illegible] contraccolpo sul morale, in [illegible]ca abbiamo dimostrato di valere e di essere [illegible] pari. Il nostro obbiettivo? Per me dobbiamo giocare per la quinta o sesta posizione perchè penso che per raggiungere il quarto posto dovre[illegible] andare a vincere in qualche vasca esterna di quelle difficili». Negli altri anticipi sorpresa nel derby di Napoli vinto dalla Canottieri sul Posillipo 15-12, scontato il successo del Pescara sull'Ortigia(12-5). Stasera (ore 21 RaiSat) Bologna-Recco. Il turno si chiude sabato con Civitavecchia-Brescia (14,30) e Catania-Roma (17,30).



Fabio Fresia è finora stato il goleador

Tiro a volo

Alla Priama l'«Invernale»

SAVONA

Scatta domani con la tappa al Centro Priama Savona l'edizione [illegible] del campionato d'inverno di tiro a volo. La manifestazione, organizzata dal comitato regionale Liguria della Federazione italiana tiro a volo è riservata ai singoli e Società nella specialità «fossa olimpica». Il torneo impegnerà gli atleti in due serie di 25 piattelli e al primo classificato il comitato regionale metterà in palio tre milioni di rimborsi e una sterlina in [illegible].

Oltre alla gara di Savona, che è una delle più importanti del circuito di questo campionato d'inverno, le altre sedi della manifestazione saranno Ventimiglia il 19 e [illegible] marzo, La Spezia dove si gareggerà il [illegible] e 27 febbraio, mentre la giornata conclusiva del torneo è in programma a Genova il 4 e 5 marzo. Tra le società che puntano alla vittoria del campionato d'inverno c'è la Priama Savona. La società del presidente Novaro si presenta ai nastri di partenza di questo torneo con grandi ambizioni. [n. d. m.]

In Seconda e in Terza categoria una domenica «calda»

I riflettori sulla Taggese e su Bardineto-Speranza

Guglielmo Olivero

La Taggese (35) ,regina del girone A di Seconda Categoria, attende il Dolcedo '90 (28) nel match clou della terza di ritorno. La compagine del presidente Ermanno Ricci punta alla undicesima vittoria stagionale.

Afferma il dirigente Emo Cremaschi: «E'una partita difficile, contro una delle squadre più attrezzate del torneo. Sarebbe bello continuare anche nella nostra imbattibilità, visto che abbiamo ancora il numero [illegible] nella casella delle sconfitte». Il Pontedassio (33), immediato inseguitore, attende il Santo Stefano (23) in [illegible] partita che sembra non nascondere difficoltà per i padroni di casa.

Il Pietrabruna (32), terza forza del campionato, attende il Borghetto (18), team che comanda il gruppo delle savonesi schiacciate dalla supremazia delle compagini di Imperia. E nel «savonese» [illegible] Ceriale (17)-Santa Cecilia (7), incontro che oppone due delle peggiori difese del campionato (rispettivamente 26 e 31 reti al passivo).

Nelle zone basse da seguire anche S. Filippo Neri (11)-S. Biagio (16) con il team di Zanardini che domenica scorsa è stato seccamente sconfitto dal Leca (8) che è ospite dell'Intemelia (27) in una partita che appare segnata. Completa il turno [illegible] Ampelio (22)-Calizzano (14).

Nel girone B un incontro su tutti: Bardineto (27)-Speranza (30), match rispettivamente tra la seconda e prima forza del campionato. Pareri sull'incontro a partire, per i padroni di casa, dal presidente Gianluca Dellepiane: «Chiaro che dobbiamo [illegible] la vittoria. In caso contrario la capolista rischia di avviare una fuga a dir poco pesante».

Per la capolista «voce» al dirigente Carlo Rondoni: «Chiaro che è [illegible] partita importante, anche [illegible] non decisiva. E'già la terza di ritorno e chiaramente vincere questo scontro diretto ci porterebbe in una posizione di classifica ideale». Il Luceto (25), terza forza del torneo, è ospite dell'Albisola (17): la compagine albisolese cerca l'ottava vittoria, del resto indispensabile per rimanere agganciata al vertice.



Cavallaro è l'allenatore del Luceto adesso terzo nel girone B di Seconda

Da seguire anche i confronti Cengio (25)-S. Nazario (10) e Mallare (18)-Priamar (17) incontro, quest'ultimo, che appare quanto mai equilibrato, con entrambi i team alla ricerca della quinta vittoria. La giornata si completa [illegible] Spotornese (18)-Millesimo (17), Rocchettese (22)-Cameranese (8) e Veloce (24)-Cosseria [illegible] incontro quest'ultimo che promette spettacolo.

Quarta di ritorno in Terza categoria (girone unico) con il Valleggia [illegible]ai saldamente al comando [illegible] 28 punti, nove vittorie ed una sola sconfitta. La capolista cerca un'altra affermazione sul campo del Murialdo che invece, in classifica, non ha ancora un punto. L'Aurora (23), [illegible]nda forza del campionato, è ospite del Piana Crixia (21) in una partita che appare molto combattuta. Completano il turno: Cali[illegible] Ligure (20)-Riva Ligure (10); Plodio (15)-Letimbro (9) e Polisportiva San Matteo (21)-Costacipressa (16).

Squalifiche

Fuori Schipani e 2 dell'Albenga

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato sulle gare di domenica. Un lavoro tutto sommato tranquillo considerato che, dall'Eccellenza alla Prima categoria, non ci sono sanzioni particolarmente pesanti.

In Eccellenza due turni di squalifica per Ravecca (Sampierdarenese) ed una per Costa (Grassorutese). Proto e Cavaliere (Pontedecimo), Bisio e Riolfo (Savona), Mantero (Sestri Levante), Papalia e Carrara (Albengacisano), Gaspari (Angelo Baiardo), Zanchi (Loanesi), Schipani (Vado). Nel campionato di Promozione, girone A, fermi per un turno Enrico e Novaro (Golfodianese), Infante e Aicardi (Pietra Ligure), Rossi e Tabacco (Arenzano), Bonomo (Zinola), Infantino (Finale), Martino (Masone), Biasi e Iezzi (Ventimiglia).

Nel girone A di Prima categoria [illegible]a domenica a Ferrero e Mansouri (Carcarese), espulsi nel corso della gara di domenica scorsa contro la capolista Alassio (la compagine di Franco Nicolosi [illegible] ha nessun squalificato e perciò affronterà al completo il match contro il Cello). Anche il Dego è stato preso di mira dal giudice sportivo [illegible] Bernasconi e Zunino squalificati per la partita di domenica prossima contro il Sassello, fanalino di coda. Sempre per un turno stop a Mezzatesta (Pontelungo), Tonon e Malagrida (Pontevecchio), Stifanese (Sassello). Tra le inibizioni da segnalare [illegible] al dirigente del Legino Destefano che dovrà stare lontano dalla panchina fino al 22 marzo. Poche le ammende tra le quali spiccano le 200 mila lire inflitte alla Altarese. [g. o.]

Il mondo delle due ruote è già in fibrillazione, aspettando la gara dei «pro»

Tutti in bicicletta con Gianni Bugno

Molte adesioni per la manifestazione di Laigueglia

LAIGUEGLIA

Stanno arrivando da tutta Italia le iscrizioni per la «Laigueglia: uno sguardo sul mondo. Pedalando con Gianni Bugno», mediofondo in programma domenica prossima su un percorso di 117 chilometri. La manifestazione, organizzata dal Comune e dall'U.C. Laigueglia Pro Bike, ha scopo benefico in quanto il ricavato sarà devoluto al «Comitato Maria Letizia Verga» presso la clinica pediatrica dell'Università di Milano. Alla gara possono partecipare tutti i tesserati della [illegible] e degli Enti della Consulta, in regola con il tesseramento per l'anno 2000. La corsa, che sarà guidata dal due volte campione del mondo, si snoderà in gran parte [illegible] strade dell'entroterra in un panorama decisamente suggestivo. Domani dalle 9 alle 12 e domenica dalle 8 alle 9 nella pizzeria Pacan (Piazza Cavour) si svolgeranno i controlli tessera e la distribuzione dei numeri e pacchi gara. La partenza è per le 10 mentre il tempo massimo per compiere il percorso è di cinque ore. Le premiazioni sono in programma alle 16 in piazza S. Sebastiano mentre è ancora da ricordare che domani alle 18 alla pizzeria Pacan ci sarà un incontro tra Gianni Bugno e tutti i suoi tifosi. La «Pedalando con Gianni Bugno» apre in pratica la lunga kermesse ciclistica che avrà il culmine martedì col Trofeo Laigueglia professionisti in cui vuol recitare da protagonista Mirko Celestino. [g. o.]

VENERDI' 11 FEBBRAIO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 13 febbraio 2000

1	SA[illegible] - SAVONA	
2	VADO - [illegible]	
3	LOANESI - ARGENTINA	
4	[illegible] - GRASSORUTESE	
5	[illegible] - [illegible]	
6	[illegible] - PIETRA	

LA [illegible] DELLO SPORT E':

....

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....

Basket ....

Ciclismo ....

Volley ....

Sport acquatici ....

Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

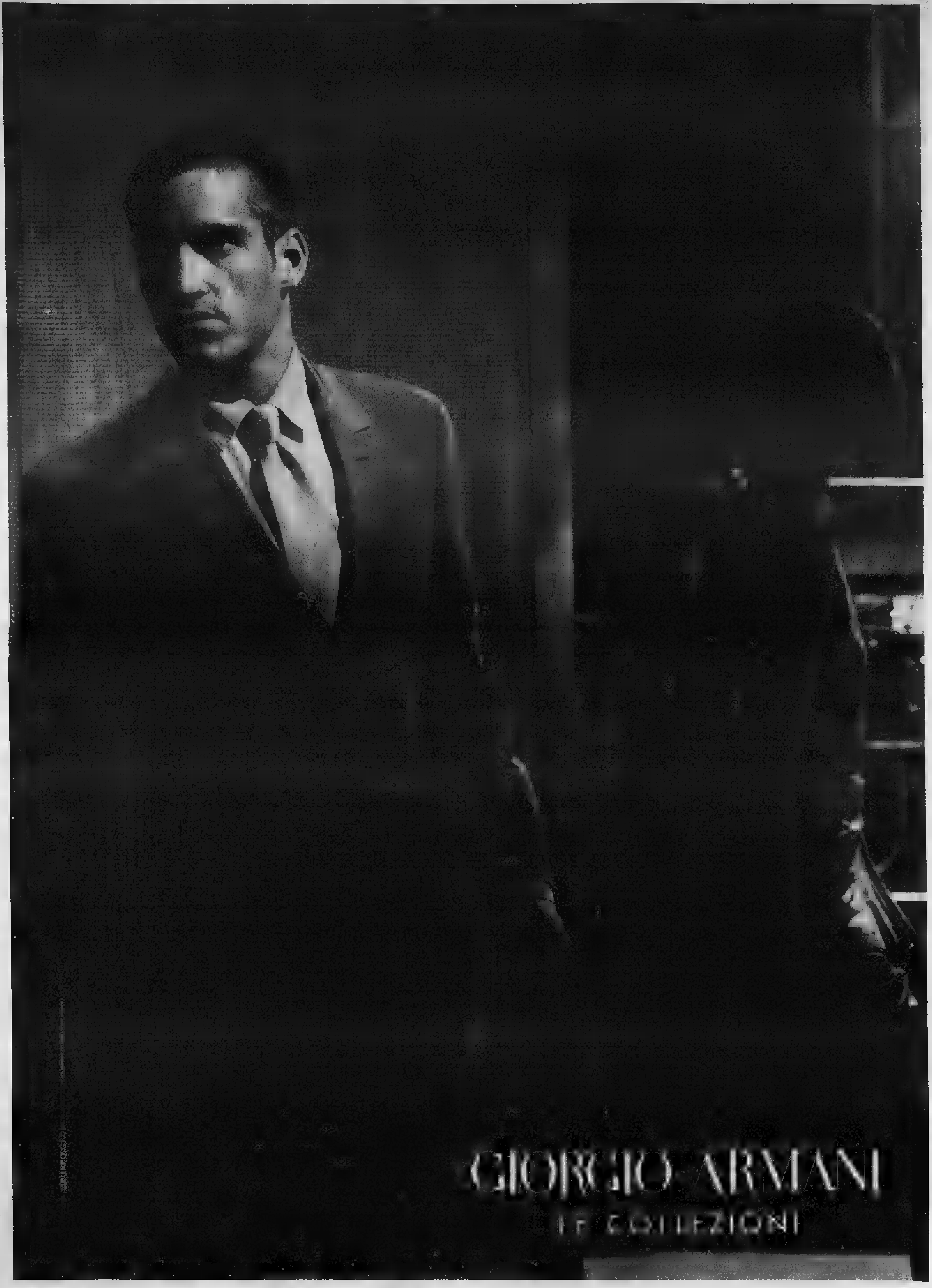
CALCIO

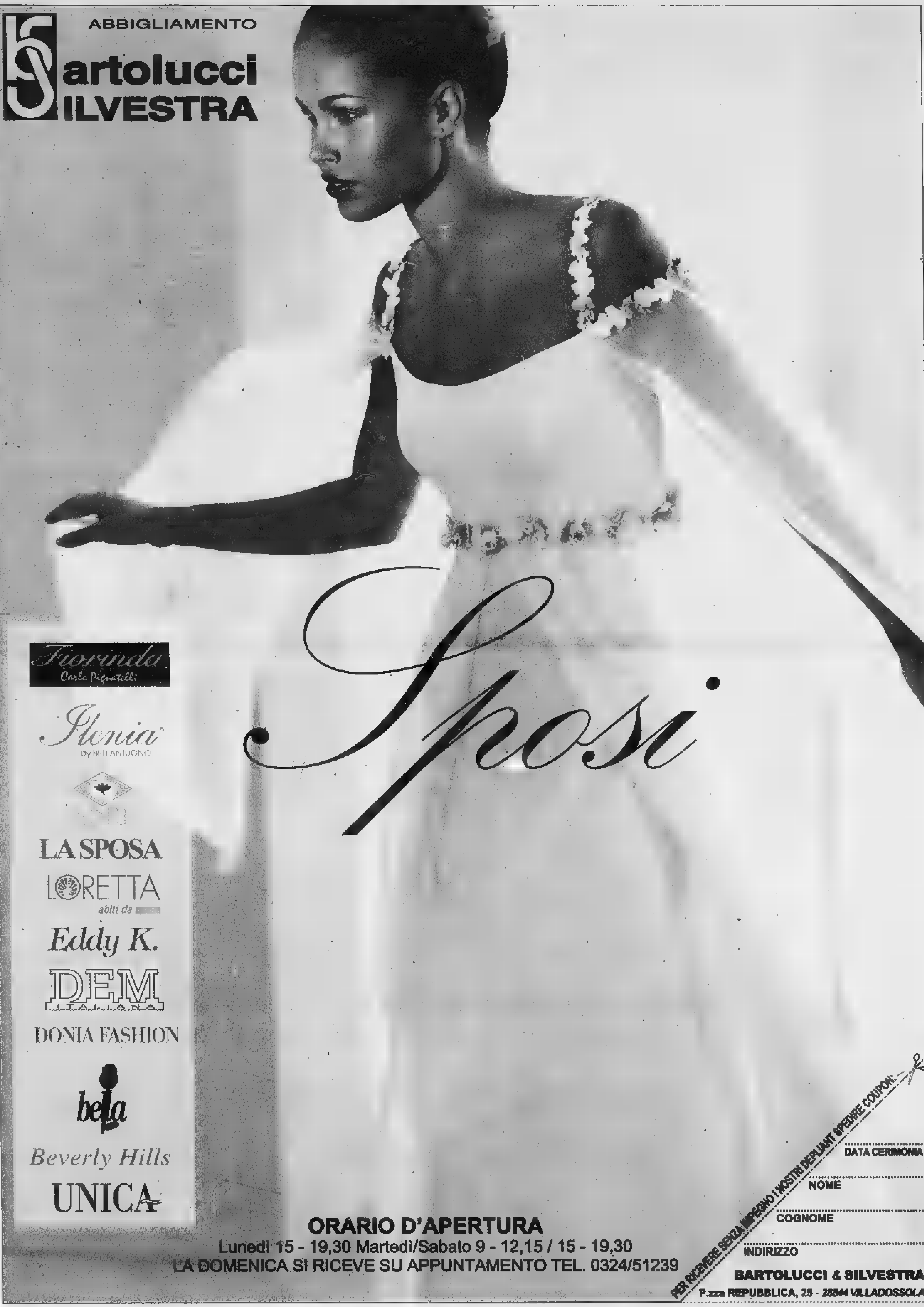
Fermati Bisio e Riolfo

A S. Margherita Siciliano rientra [illegible] Calabria

[illegible] Allenamento di fine settimana con il recupero degli squalificati Calabria e Siciliano, che è reduce da ben tre turni di stop. Mancheranno a Santa Margherita i nuovi «colpiti» Bisio e Riolfo e per Sassarini comporre la linea offensiva [illegible]rà facile, [illegible] per Riolfo il suo logico sostituto è Barone e per Bisio rientrerà Dessì. All'andata un calcio franco di Panucci aprì le marcature e poi una tripletta di Calabria compose il poker finale. Da allora molta acqua è passata sotto i ponti, il Savona è capolista solitario e ben consapevole delle difficoltà che troverà sul campo di S. Margherita, dove la squadra arancione è a +4 dalla retrocessione. Spiace che per i biancoblù le squalifiche si fanno sempre più intense, ma a due terzi di campionato anche le ammonizioni si sommano e quindi arrivano le tegole, comprese quelle della Disciplinare. [n. d. m.]




GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI


ABBIGLIAMENTO
Bartolucci
Silvestra
Sposi
Fiorinda
Carlo Pignatelli
Ilenia
by BELLANTUONO
LA SPOSA
LORETTA
abiti da
Eddy K.
DEM
ITALIANA
DONIA FASHION
bella
Beverly Hills
UNICA
ORARIO D'APERTURA
Lunedì 15 - 19,30 Martedì/Sabato 9 - 12,15 / 15 - 19,30
LA DOMENICA SI RICEVE SU APPUNTAMENTO TEL. 0324/51239
PER RICEVERE SENZA IMPEGNO I NOSTRI DEPLIANT SPEDIRE COUPON:
DATA CERIMONIA
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
BARTOLUCCI & SILVESTRA
P.zza REPUBBLICA, 25 - 28844 VILLADOSSOLA

La giunta del popoloso centro della cintura ha già discusso della trattativa





Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola e una veduta dello Stadio delle Alpi, al centro del dibattito in questi mesi e, l'altra sera, oggetto di un animato convegno tra vecchi e nuovi amministratori della città di Torino

Dopo un incontro tra il sindaco Ossola e Roberto Bettega l'ipotesi ha ottenuto il sì della coalizione di centro-sinistra

L'area individuata sarebbe di circa 600 mq. a ridosso dell'autostrada Centomila metri verrebbero destinati al commercio

Juve, è Settimo il terzo obiettivo

Con Borgaro e Vinovo in gara per lo stadio

Luciano Borghesan

La Juventus corteggia Settimo, e il sindaco Giovanni Ossola accetta l'invito. Una settimana fa il primo incontro, poi, venerdì scorso, la giunta ha avvallato il froseggio, ieri la maggioranza di centrosinistra ha dato il suo benestare. La proposta è gradita. L'amministratore delegato Antonio Giraudo e il vicepresidente Roberto Bettega hanno parlato di una superficie di sei settecentomila metri quadri, a nord di Settimo, a destra dell'autostrada Torino-Aosta, su un'area destinata ad autoporto, di proprietà privata. Stadio, campi sportivi per il settore giovanile, almeno centomila metri quadri per il commercio e attività connesse, Mondo Juve ed altro ancora. La zona, a una decina di chilometri dal capoluogo, è servita dalla ferrovia, da due tangenziali ed è compresa tra le autostrade per Milano e per Aosta.

Borgaro, Vinovo, ieri Settimo e già si parla di Chivasso: la Signora si sta guardando attorno, a 360 gradi, per cercare casa e terreno per Ancellotti, Conte, Del Piero e compagnia. Un'esplorazione in crescendo dopo che i dirigenti juventini hanno annunciato al Comune i due addii, al Delle Alpi e al Comunale. Nella riunione [illegible] la commissione consiliare Sport e Cultura, Franco Quesito, il dottor Giraudo aveva elencato i nomi di sei-sette comuni della cintura torinese, segnalando che per Borgaro e altri due centri c'era qualche trattativa più avanzata. Ora le due «incognite» sono state svelate, ma potrebbero esserci altre sorprese. Con quali risultati? La zebra a Vinovo ha fatto un po' preoccupare (anche se con un sorriso ironico) gli appassionati di ippica, ma l'ipotesi è stata definita interessante dal sindaco Piero Gamba. Per Borgaro - è già stato scritto - le possibili cittadelle bianconere sono addirittura due, e il primo cittadino Giuseppe Vallone è favorevole.

Il governo civico di Settimo si è dichiarato onorato dell'attenzione: una pluriscudettata protagonista della vita sportiva nazionale, un soggetto già «globale» (conosciuto ovunque e ha già giocato partite casalinghe in giro per l'Italia) chiede di verificare se si può realizzare qui il suo impianto, la sua azienda, «e noi faremo la nostra parte di amministratori», parlano allo stesso modo il sindaco Ossola, socialista, e il vice Sergio Bisacca, diesse.

«Verificare» è anche la parola d'ordine di Settimo. Con piacere, e per dovere. «Certo, è anche un obbligo quello di ascoltare le esigenze di una società [illegible] la Juventus - spiegano Ossola -, ho comunicato a Giraudo e Bettega la disponibilità del Comune ad approfondire la proposta, attendiamo il loro programma, il progetto di massima, per capire l'impatto che ricadrà sulla nostra città. Ma non basterà il nostro parere, e questo lo abbiamo subito precisato ai dirigenti bianconeri, sulle grandi infrastrutture ha voce in capitolo la Provincia, così come sulle destinazioni commerciali di quel rilievo pesa la parola della Regione». Provincia e Regione: come dire che qualsiasi Comune dovrà fare i conti con mamma e papà, il loro sì, unanime, equivale, in questo caso, vincere lo scudetto.

Si può p[illegible] che i partiti non si diano una strategia unica su tutto il territorio?

«Io faccio il vicesindaco - risponde Bisacca - e il ruolo amministrativo supera quello politico, questo non vuol dire che con i colleghi di partito non sia in contatto». Il segretario provinciale Alberto Nigra, infatti, è al corrente dei passaggi che sta effettuando il club di piazza Crimea nell'itinerario torinese. C'è apprensione a Palazzo Civico. Da una parte si ha la garan[illegible] che tutte le strade riporteranno la Juve agli enti principali, [illegible] contemporaneamente si ricorda l'avvertimento di Giraudo alla Commissione consiliare: [illegible] parla tanto di area metropolitana - aveva detto -, vedremo se ci si crede davvero, [illegible] vogliamo investire nel Torinese, occupazione, lavoro, portiamo nel mondo il nome di Torino. Vedremo...». Quel «vedremo» dell'amministratore delegato sembrava l'anticipo di una sensazione, for[illegible] temendo un'alleanza tacita tra i partiti nel non far trovare accoglienza all'esigenza della Juve su tutto il territorio della Grande Torino. Per ora, almeno formalmente, le porte sono aperte. E la verifica si sta spostando sui progetti. Vedremo.

«Fate come noi, se ci riuscite»

Torna Matteoli, dibattito e polemica nell'«amarcord» degli Anni Ottanta

Giuseppe Sangiorgio

«Fate bene come abbiamo fatto noi nel 1986. E' un augurio, anche [illegible] mi pare che siate messi male». E rivolto all'ex sindaco del psi, Maria Magnani Noya: «Maria come siamo riusciti, in questa città, a far costruire il Delle Alpi? Contro il quale dal '94 in poi è stata ispirata una campagna di odio, distruggendo ogni possibilità di dialogo». L'appello a «far bene» rivolto agli assessori allo Sport Ugo Perone e all'Urbanistica Franco Corsico è stato lasciato cadere col tono pacato di chi osserva da lontano. Ossia dall'ex assessore allo Sport, l'architetto Lorenzo Matteoli, che da oltre 10 anni non frequenta il Palazzo, trascorrendo buona parte dell'anno in Australia.

Una s[illegible] di «amarcord» degli Anni 80, che l'altra sera nella sala conferenze del collegio San Giuseppe, ha avuto protagonisti, oltre a Matteoli, gli avvocati Andrea Galasso, ritornato («felicemente» [illegible] dice lui) alla professione, Marziano Marzano e Bepi Dondona, ancora in Sala Rossa, Daniele Cantore che allora era ai vertici del Psi, e una foltissima rappresentanza di «nuovi» consiglieri.

Una serata riuscita dal punto di vista degli organizzatori dell'Istituto piemontese per gli studi economici e giuridici (Ipseg) rappresentato dal presidente Commodo che ha moderato il dibattito. Stracolma la sala delle conferenze. Intensa la discussione a cui sono intervenuti capigruppo di oggi e di ieri, amministratori, professionisti.

Relatori - e «vittime» - gli assessori Perone e Corsico, [illegible] quest'ultimo che alla fine ha confidato di sentirsi come quei pupazzi del luna park contro i quali la gente si diverte a lanciare palle di stoppa per abbatterli e vincere il premio. Dalla costruzione del «Delle Alpi», sono tra[illegible] 10 anni, ma l'altra sera pareva che il tempo si fosse fermato. Andrea Galasso ha parlato i suoi tre quarti d'ora, con lunghe pause, in un'arringa che non ha risparmiato nulla all'attuale amministrazione: «Debole, deludente, che non mantiene le promesse, schiacciata dai poteri forti bianconeri». Ma la giunta - Corsico - ha [illegible] in campo il proprio affondo (a fronte dell'affermazione che l'operazione Continassa non costò nulla alla Città): sarà pur vero, ma alla stipula di quel contratto mancavano parte dei protagonisti, le società di calcio. «Questo abbiamo ereditato nel 1[illegible]. E a questo ci siamo dovuti adeguare, alle cose scritte, non agli eventuali patti segreti». Quali? Nessuna spiegazione. E, se c'erano, sono rimasti tali. «Segreti», appunto.



In prima fila Lorenzo Matteoli, [illegible] Magnani Noya e Andrea Galasso

Lo studente stava partecipando alla selezione per il campionato provinciale

Esce di [illegible] sciatore di 16 [illegible]

L'incidente al Melezet durante [illegible] gara giovanile

BARDONECCHIA

Uno studente [illegible]rinese di 16 anni, Dario Galliano, è ricoverato in rianimazione alle Molinette, dopo esser finito contro un albero sulla pista di sci del Melezet. Dario [illegible] dei 353 iscritti alle selezioni per il campionato provinciale: è scivolato [illegible] un lastrone di ghiaccio mentre raggiungeva il cancelletto di partenza, appena arrivato sulla vetta della pista numero 23 con lo skylift. Trasportato a Torino a bordo dell'elisoccorso, il giovane [illegible] ha ancora ripreso conoscenza. La prognosi è riservata. Ed è subito esplosa la polemica sulla sicurezza: «Non dovevano farci scendere, con un fondo così ghiacciato», dice piangendo Alessio Ferro, uno dei partecipanti alle selezioni, anche lui caduto durante la discesa verso il cancelletto del «via», per fortuna senza gravi conseguenze. «Le nostre piste [illegible] sicure - risponde Piero Bosticco, amministratore delegato della società che gestisce gli impianti -: su 45 chilometri di tracciato ben 6500 metri quadri sono protetti da reti. Inoltre ci sono quasi mille cartelli che indicano i punti pericolosi e duecento materassi contro alberi e altri ostacoli. Quel tratto di discesa non era recintato semplicemente perché non è considerato pista di gara».

L'incidente è accaduto verso le 10,10, poco distante dal Colomion, dove il mese scorso persero la vita altri due ragazzi, un torinese di 10 anni e un genovese di 15 anni. Il quindicenne genovese morì il 14 gennaio dopo dieci giorni di coma e in quell'occasione il padre della vittima attribuì la responsabilità della tragedia alla segnaletica che avrebbe portato il figlio a deviare percorso e a finire sul greto di un torrente. Paolo Garbero, 10 anni, è morto pochi giorni dopo questa prima sciagura, il [illegible] gennaio, anche lui in seguito a un incidente durante una discesa.

La vita di Dario, ora è sospesa fra [illegible] vita e [illegible] morte. Il ragazzo abita a Torino in via Bertolla, ma frequenta l'Istituto agrario Dalmazzo di Pianezza. «Uno sciatore esperto», concordano i suoi amici, sconvolti: due settimane fa, sulla stessa pista dove ieri si è schiantato contro l'albero, Galliano aveva ottenuto un buon piazzamento [illegible] termine di uno slalom gigante di prova.

Per tutto il pomeriggio, ieri, i compagni di scuola del giovane hanno atteso notizie rassicuranti di fronte alla saletta di rianimazione del pronto soccorso [illegible] delle Molinette. Nulla. I medici [illegible] si sbilanciano, neppure con i genitori, per [illegible] alimentare facili speranze: «Le prossime ore saranno determinanti».

Ppi critico [illegible] Perone che sfiducia Re Rebaudengo

[illegible] sullo [illegible]

[illegible]

Mentre Valentino Castellani e Ugo Perone fanno sapere che verrà sfiduciato il presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, per [illegible] sbagliato metodo nella nomina del direttore, il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, critica il sindaco e l'assessore alla Cultura per [illegible] aver mai coinvolto il consiglio comunale nelle scelte di indirizzo da fare in questo importante settore per la vita torinese. «Dissento. assessore Perone - afferma Porcellana -, dal suo modo di fare, gridando così lei ricorda Berlusconi che dichiara illegittime le elezioni se non fanno come vuole lui. Non siamo d'accordo, noi non la seguiremo. Il consiglio d'amministrazione è autonomo, ha deliberato, va rispettato il metodo e il merito». L'ex sindaco è critico anche nei confronti della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per aver minacciato di togliere i fondi al Tst, «Ma [illegible] modo di fare è questo?», chiede.

Per Perone la colpa di Re Rebaudengo è di non aver rispettato l'impegno, preso con i soci del Tst di scegliere le candidature alla direzione sulla base del programma, [illegible] proposta. Per l'assessore c'era solo quella di Vacis. Per la cronaca, la presidenza dello Stabile aveva [illegible] inviato tre funzionari a Firenze per [illegible] colloquio più approfondito con Massimo Castri, costretto a letto per [illegible] piccolo intervento chirurgico.

«Questa vicenda serve a far capire l'abisso che c'è tra l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - interviene Mauro Battuello, capogruppo [illegible] Centro in Sala Rossa - e quello [illegible] Comune. Il primo rispetta le scelta del cda, l'altro la censura. Per il Polo è auspicabile che Perone rimanga al suo posto a fare disastri, ma per la città che paga è meglio di no».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] del [illegible]



BIELLA. Poche ore di tregua e un altro incendio è scoppiato ieri alle 11 in una zona boschiva di regione Caramelletto di Tollegno, nel Biellese. Il lavoro di vigili del fuoco, della forestale e dei volontari, è durato tre ore ed è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Da mercoledì, i soccorsi sono infatti impegnati su tutto il territorio: [illegible] Baraggia, tra Candelo e Castellengo, a Ponderano e a Mongrando, sopra la Settimo-Vittone ed in frazione Curanuova. Nella notte l'allarme è poi scattato a Camandona, Quaregna e Valle San Nicolao, e ieri appunto a Tollegno. Le raffiche di vento hanno certo appesantito la situazione, [illegible] molti incendi sono chiaramente dolosi.

Saint-Vincent vuole un nuovo casinò

AOSTA. Il presidente della Regione D[illegible] Viérin [illegible] ufficializzato la decisione di costruire a St-Vincent un nuovo casinò. «Entro il primo semestre di quest'anno - ha spiegato - intendiamo chiudere i contenziosi legali con Sitav e Finoper, acquisire i beni immobili funzionali all'attività, tornare alla gestione privata e, prima [illegible] 31 dicembre, [illegible] le procedure per la costruzione della [illegible] struttura».

Portofino, parco marino e terrestre s'alleano

GENOVA. Riserva marina e parco terrestre di Portofino alleati per l'accoglienza, con un progetto comune per realizzare una foresteria nell'ex istituto Barsanti e laboratori e spazi espositivi nel prestigioso Castello camoglino del Dragone. L'accordo è stato raggiunto questa mattina in provincia - ente che in consorzio con i comuni di Camogli, Santa Margherita, Portofino e l'università gestisce l'area.

Alessandria, [illegible] 430 chili di hashish



ALESSANDRIA. La polizia ha sequestrato [illegible] chili di hashish proveniente dalla Spagna e diretto nel Milanese, per un valore di mercato pari a due miliardi e 300 milioni. Il questore, Francesco Faggiano, l'ha definito il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto nel territorio provinciale. Tre persone sono state arrestate: l'autotrasportatore padovano Stefano Sorsi, 26 anni, e i marocchini El Alami Nourredine, 27 anni, ed El Hossani [illegible] Hocene, 26. La merce [illegible] nascosta dentro un carico regolare di assi di legno prelevato a Valencia. Durante il blitz della polizia, nell'area di servizio Monferrato Est, sull'autostrada dei Trafori, uno dei marocchini ha tentato la fuga, ha speronato un'auto della polizia e [illegible] stati sparati alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio.

Cinque nuove centrali per un fiume pulito

TORINO. Smantellare 4 vecchie centrali idroelettriche, costruendone 5 nuove, decuplicherà l'energia prodotta in val Chisone e porterà anche benefici all'ambiente fluviale. Lo assicura un progetto presen[illegible] dalla società «Idroval» e già oggetto di un protocollo d'intesa tra l'azienda e gli enti interessati: Regione Piemonte, Provincia di Torino, 11 comuni della val Chisone [illegible] e comunità montana.

Cuneo, il [illegible] spazza il [illegible] di un [illegible]

CUNEO. Una raffica di vento ha spazzato [illegible] il tetto del fienile e della stalla nella frazione Paluc di Perdioni sopra Demonte. Il proprietario, Giovan Battista Rocchia, 74 anni, ha fatto in tempo a ripararsi dietro alla casa e le lamiere [illegible] state spazzate [illegible]. Passata la grande paura il Comune e i volontari di Demonte organizzano una gara di solidarietà per la ricostruzione del tetto.

Vercelli, cercasi [illegible] al monumento [illegible] giubileo



VERCELLI. Fumata nera per il monumento che dovrebbe essere collocato a Vercelli a memoria del Giubileo [illegible]. L'idea, partita dalla Chiesa, e raccolta con entusiasmo dai club di servizio, disposti ad offrirlo alla città, si è arenata dopo il «no» del sindaco Bagnasco alla collocazione della statua in piazza D'Angennes. Ma l'alternativa potrebbe [illegible] quella di collocare il monumento in [illegible] rotonda alle porte di Vercelli. L'installazione (dai 7 ai 9 metri di altezza, a seconda del bozzetto) potrebbe infatti essere ospitata o nel rondò all'imbocco dell'autostrada Voltri-Sempione, oppure nell'altro svincolo per San Germano. Oggi le consultazioni continueranno tra il vicesindaco e la curia. [illegible] la foto la scultrice Carla Crosio.

L'auto s'incendia Salvato da un giovane

ASTI. La prontezza di spirito ed il coraggio di un giovane automobilista sconosciuto ha salvato un [illegible] rimasto intrappolato nell'auto che si era incendiata. È accaduto [illegible] sera sulla strada «Asti-Mare», poco dopo Montegrosso, prima della galleria di Agliano Terme. Protagonista Francesco Pepe, 36 anni, abitante ad Isola, che [illegible] riusciva ad uscire dall'auto.

Nasce il network dei porti mediterranei

GENOVA. Prima riunione operativa, ieri a Genova, dei porti italiani e stranieri che aderiscono al progetto per la creazione di un network di scali del Mediterraneo. Lo scopo è quello di sviluppare strategie comuni e rafforzare la concorrenza con i porti del Nord Europa. La Liguria coordina il progetto, promosso con il contributo della Ue e denominato Port-Net-Med.

[illegible] riuniti a Novara cercano [illegible] contro [illegible] crisi



NOVARA. La crisi del settore riso e le prospettive sul progetto di riforma ieri al centro di un convegno organizzato da Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori. Sono intervenuti il direttore dell'Ente Nazionale Risi, Roberto Magnaghi e il vicedirettore Confagricoltura Cesare Tabacchini, con l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. I risicoltori italiani (concentrati tra Novara, Vercelli e Pavia), non vogliono subire la riforma, che prevede tra l'altro l'abolizione dell'ammasso pubblico, ma ess[illegible] protagonisti e far sentire la loro voce. Chiedono, tra l'altro, aiuti all'ettaro per garantire il reddito alle aziende, e l'aumento delle tariffe doganali per frenare le massicce importazioni.


MANSUR
Tappeti d'Oriente
Arte, Cultura, Tradizione...
In tre parole
l'emozione
di un grande
tappeto.
Vi invitano ad ammirare
la nostra collezione di tappeti
antichi e moderni del nuovo
millennio.
• Qualità e valore certificati
(in base alla legge n. 1490/21 del Codice Civile)
• Ambientazione a domicilio
I NOSTRI SERVIZI
• Eventuale sostituzione
del
e restauro
NOVARA - Via Biglieri, 6/a (di fronte Questura)
Tel. e Fax 0321.393179

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 11 Febbraio 2000 — 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Ieri il convegno organizzato da Confagricoltura e Cia sulle prospettive del settore e le trattative per le tariffe

Risicoltori sul piede di guerra

«Non subiremo la riforma dell'Ue»

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Nei magazzini della Comunità [illegible]pea ci sono 495.000 tonnellate di riso greggio, conferiti all'ammasso, che devono essere ancora collocate. Previsioni: al termine della campagna di commercializzazione a questo stock [illegible] aggiungeranno altre 300.000 tonnellate. Insomma, 8 milioni di quintali in eccedenza. Lo ha detto ieri Roberto [illegible]agnaghi, direttore dell'Ente [illegible]azionale Risi, al convegno di Novara organizzato da Confagricoltura e Cia su «Prospettive del settore riso in funzione della futura Ocm e delle trattative Wto». Più che un convegno è stato un vertice, a cui hanno partecipato i massimi esponenti del comparto risicolo, presente l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Giovanni Bodo. Magnaghi ha aggiunto, senza giri di parole, che esiste anche una mancanza di sbocco per questi quantitativi destinati all'intervento.

Una situazione al limite dell'insopportabilità. [illegible] è partendo da queste premesse che nelle prossime settimane, probabilmente il 20 marzo, il commissario europeo all'agricoltura, l'austriaco Franz Fischler, presenterà un'ipotesi o un progetto [illegible] riforma della risicoltura europea. Queste le anticipazioni: abolizione del prezzo cosiddetto «plafond» che ha introdotto dazi variabili e decreto di morte per il meccanismo dell'intervento [illegible] che ha consentito l'ammasso pubblico del riso in eccedenza; in cambio aumento del livello tariffario sulle importazioni da Paesi Terzi, pagamento diretto all'ettaro da equiparare a quello del mais, con una «rete di sicurezza» da attivare in presenza di difficili situazioni di mercato. Magnaghi: «Dobbiamo fare qualcosa subito per evitare che la Commissione faccia [illegible] qualcosa che vada contro i redditi delle nostre aziende».

> «Abbiamo già pagato per gli errori commessi nei negoziati»

Ma la grande partita si giocherà sulle tariffe: prima [illegible]cora di parlare di riforma si svolgerà un negoziato con i Paesi Terzi (Stati Uniti in prima fila) per definire gli aumenti dei dazi: i risicoltori italiani, con il ministro De Castro, chiedono che il livello tariffario passi dagli attuali 210 euro la tonnellata [illegible] 264. Uno scoglio non facile. E a questo proposito Cesare Tabacchini, vicedirettore generale di Confagricoltura: «Non c'è la certezza giuridica che la Commissione europea possa ripristinare la tariffa piena sulle importazioni. Attenzione: i risicoltori non sono responsabili della situazione in cui si trovano, ma scontano gli errori commessi dagli accordi sull'Uruguay Round, tali da aumentare le giacenze sino a un 40% della produzione europea. L'ipotesi di riforma nasconde alcune insidie: lo schema proposto risolve il problema della Commissione, abolendo l'ammasso pubblico, ma non quelli dei risicoltori. Trattare il riso alla stregua degli altri cereali, significa ad esempio introdurre anche il set-aside, le terre a riposo». Conclude Tabacchini. «La riforma [illegible] può e non deve [illegible] attuata senza il consenso e l'ispirazione del primo Paese produttore, cioè l'It[illegible]. Dobbiamo far pesare il fatto che i risicoltori sono costretti a pagare per gli errori del passato. Ma occorre anche coraggio: dire a De Castro di assumere una posizione oltranzista a favore dell'intervento è rischioso, perché alla fine gli altri fanno la riforma, noi la dobbiamo accettare. E' già accaduto per gli agrumi». Piero Garrione, presidente dell'Ente Risi: «Gli agricoltori hanno sempre rivendicato una difesa assoluta del prezzo dell'intervento, ebbene [illegible] stata anche la difesa di quegli interessi a portarci alla situazione attuale. Oggi [illegible] troviamo di fronte a un passo non facile, ma non abbiamo grandi scelte».

> E nei magazzini della Comunità otto milioni di quintali

Gianfranco Greppi, presidente Coldiretti di Vercelli: «Occorre un po' di coraggio, senza svenderci, per difendere le novità [illegible] garantirci un futuro più lungo. E soprattutto unità di tutti i risicoltori». Marco Oletti, presidente Unione [illegible]ricoltori Vercelli: «Non vogliamo [illegible] scavalcati dalla proposta di riforma. Spero che le nsotre idee arrivino alla Commissione prima del 20 marzo, pilotiamo noi i cambiamenti». Sergio Suardi, direttore Cia di Novara e Vercelli: «Chiediamo di ridiscutere l'intero sistema risicolo, in tempi rapidissimi, non lasciamo che la riforma venga attuata a più riprese».

A Milano vertice europeo

Oggi confronto fra i produttori di 5 Paesi per una linea comune

NOVARA

Dice Giuseppe Ferraris, presidente diel'Unione agricoltori di Novara e Verbano Cusio Ossola: «Dobbiamo darci [illegible] strategia, non possiamo arrivare alle trattative senza idee chiare e soprattutto lasciare ad altri il timone della riforma. Faremo sentire la nostra voce. Un punto fermo sarà la garanzia e l'aiuto al plv, il prodotto lordo vendibile di ciascuna azienda risicola. Questo vertice di Novara è il primo passo di un confronto che ci impegnerà nelle prossime settimane». E oggi, a Milano, [illegible] altro «summit», questo fra tutti i risicoltori europei (Italia, Spagna, Francia, Portogallo, Grecia), con la speranza di arrivare a un fronte comune e a una condivsione della strategia. Al momento le posizioni sull'abolizione dell'intervento sono diverse: i greci non si sono pronunciati, gli spagnoli chiedono che la riforma slitti in ogni caso perchè non è gradita la concomitanza con le elezioni politiche interne; i francesi temono che sopprimere il meccanismo dell'ammasso apra una breccia anche verso tutti gli altri cereali. E l'Italia? Il ministro De Castro ha ripetutamente dichiarato che c'è una disponibilità a trattare, ma soltanto in cambio di un mantenimento dei redditi delle aziende.

Negli interventi che si sono succeduti ieri alla sala Borsa di Novara, tutti hanno posto l'accento su un aspetto: la difficile situazione risicola italiana (ed europea) è andata progressivamente peggiorando a casua delle apertura concesse alle importazioni nell'area comunitaria da Paesi Terzi. «Errori gravvissimi commessi in passato - ha sottolineato Cesare Tabacchini - e oggi la Commissione ha una cambiale da pagare nei confronti di tutti i risicoltori. Che sono penalizzati due volte: non dimentichiamo che il ripristino o l'aumento della tariffa piena sulle improtazioni andrà ancora una volta a vantaggio della Comunità, non dei produttori». E Garrione ha aggiunto: «Facciamo appello al ministro De Castro e a tutte le forze in campo. Io credo che con responsabilità, sino al 2006 si possa trovare uno sviluppo per la risicoltura». [g. f. q.]


Esponenti del mondo risicolo ieri pomeriggio al convegno che si è svolto nel salone del Borsa

Interrogati a lungo ieri pomeriggio si dichiarano convinti di aver esercitato un loro diritto legittimo

Restano in carcere i tre albanesi del sequestro

Il gip deciderà domani misure cautelari


L'abitazione di corso Milano dov'è stato tenuto segregato l'impresario

Renato Ambiel
NOVARA

Restano in carcere, almeno fino a domani, i tre muratori albanesi che martedì mattina hanno sequestrato un impresario edile biellese, prelevandolo a Pollone. Volevano farsi pagare un debito di alcune decine di milioni. La vittima, tenuta segregata in un appartamento di Sant'Agabio, è stata liberata dai carabinieri, tre ore dopo il sequestro.

I fratelli Maliq e Adem Skuqaj di 49 e 45 anni domiciliati [illegible] Trecate ed a Novara, rispettivamente, (in corso Milnao dov'è evvenuto il blitz dei carabinieri) insieme al cugino Kujtim Skuqai di [illegible] anni residente a Galliate, sono stati interrogati ieri pomeriggio, fino a tarda ora, nel carcere di Novara. Erano assistiti dagli avvocati Vincenzo Alessio e Pier Antonio Galimberti.

Al giudice dell'indagine preliminare Angela Fasano hanno spiegato i motivi all'origine del rapimento. Vantavano un credito di un'ottantina di milioni per una serie di lavori edili che avevano eseguito sette mesi fa per conto di Luca Casalinuovo. Questi non ha mai saldato il debito. Dopo ripetuti solleciti, ed interventi anche molto decisi, com'era avvenuto il 29 gennaio scorso quando a Pollone intervennero i carabinieri di Occhieppo, martedì scor[illegible] i tre hanno pensato di farsi giustizia da soli. Per questo hanno prelevato l'impresario mentre si recava al lavoro. L'hanno portato a Novara, percosso e segregato nell'appartamento di uno dei due fratelli. Qui l'avrebbero tenuto fino a quando [illegible] padre di Casalinuovo non avesse versato almeno un anticipo.

> Jonny, il quarto uomo ha lasciato la casa prima dell'arrivo dei carabinieri

Quando i tre arrestati rispondono al giudice con dovizia di particolari, danno l'impressione di non rendersi ben conto della gravità del loro operato. Sono convinti cioè di avere semplicemente regolato dei conti fra [illegible]ni nella consapevolezza, oltretutto, di essere dalla parte della ragione perchè quei soldi, la vittima, glieli doveva per davvero. Compare intanto anche un quarto uomo. Tale Jonny che aveva partecipato ad una precedente spedizione e sarebbe stato presente nell'appartamento di corso Milano prima che arrivassero i carabinieri che non hanno neppure dovuto abbattere la porta. La stessa era aperta in quanto Jonny s'era appena allontanato. Il suo ruolo in questa vicenda appare piuttosto defilato.

Il gip proseguirà oggi l'interrogatorio dei tre albanesi che sono accusati di sequestro di persona, esercizio arbitrario delle proprie ragioni, violenza privata e lesioni. Dovrà poi decidere entro sabato il tipo di misura da adottare; se tenere cioè i tre in carcere, mandarli ai «domiciliari» o rimetterli in libertà.

Sarà costruito un tunnel di protezione per il cantiere di via Ravizza

Corso Italia, altro stop ai lavori

In Regione l'ulteriore modifica al progetto

Cristina Meneghini

NOVARA

Per vedere la famosa cupola trasparente di collegamento tra [illegible] Italia e via Rosselli i novaresi dovranno pazientare ancora qualche anno. I lavori al palazzo tardano ancora ad iniziare. E nel frattempo potranno consolarsi con il tunnel che verrà costruito in via Ravizza per proteggere dal cantiere. Si allungano ancora una volta - [illegible] in 25 anni di polemiche e rinvii i mesi sono solo dettagli - i tempi per la ricostruzione del palazzo di [illegible] Italia.

La storia di questo edificio è sommersa da polemiche, proteste, petizioni e ritardi burocratici. E ancora una volta lo spiraglio che si era aperto all'inizio dell'anno è stato ostruito da [illegible] variazione della concessione edilizia, necessaria per aprire il cantiere dell'Immobiliare Vittoria. Qualche [illegible] avanti rispetto alle vicende della carta bollata è stato fatto: a gennaio si è tenuta in Comune una riun[illegible] delle società e[illegible] enti interessati al futuro cantiere. Hanno partecipato anche Telecom, Italgas, Enel, Società Idrica Novarese: l'incontro era stato coordinato dall'amministrazione comunale, presente con il vicesindaco Mario Agnesina, delegato all'edilizia. In quella sede era emersa la complessità dell'operazione. I calcoli avevano stabilito che nel corso della ristrutturazione, per 4 anni, in corso Italia sarebbero entrati circa 3500 automezzi, 15 al giorno. E da qui il ragionamento sul passaggio di veicoli pesanti in una zona centrale della città. Abbandonata l'idea del percorso in entrata da largo Puccini, il tragitto è stato limitato a piazza Martiri e via Ravizza. Da qui la necessità di proteggere pedoni, le abitazioni, i negozi e gli uffici della zona dal polverone e dai detriti. Soprattutto per quanto riguarda le operazioni di smantellamento. Mario Agnesina: «In un primo tempo si era pensato ad un doppio tunnel, in via Ravizza e in c[illegible]rso Italia. Ma la Soprintendenza concentra le sue attenzioni sulla facciata di via Ravizza». Pertanto la protezione sarà creata solo in questa zona. Tra[illegible]otto in procedure, la galleria significa una variazione nella concessione edilizia. Quindi l'approvazione da parte del Comune, l'invio in Regione e l'attesa per il nulla osta. Dall'ufficio di Agnesina la pratica partirà a fine mese, e il rientro da Torino a maggio-giugno. E la speranza è [illegible] non [illegible] incroci con la chiusura estiva dei cantieri.



L'ultima protesta dei negozianti con la raccolta di firme per sollecitare i lavori

IN BREVE

VERUNO

Sciopero alla «Maugeri» per mancate assunzioni

E' annunciato per il 21 febbraio uno sciopero del personale paramedico della Fondazione Maugeri: [illegible] contesta il mancato rispetto dell'accordo per l'assunzione di nuovi infermieri. [m. p. a.]

VIGEVANO

Informazione, convegno stasera con Luciano Rispoli

«L'informazione del Duemila: quale giornalismo per comunicare». Se ne parla stasera alle 21 al teatro Cagnoni. Partecipano giornalisti di numerose testate nazionali. Tra i relatori, Luciano Rispoli e Marco Varzello, vigevanese, corrispondente Rai da Londra. [c. br.]

[illegible]

Martedì bus fermi [illegible] partire dalle 15,30

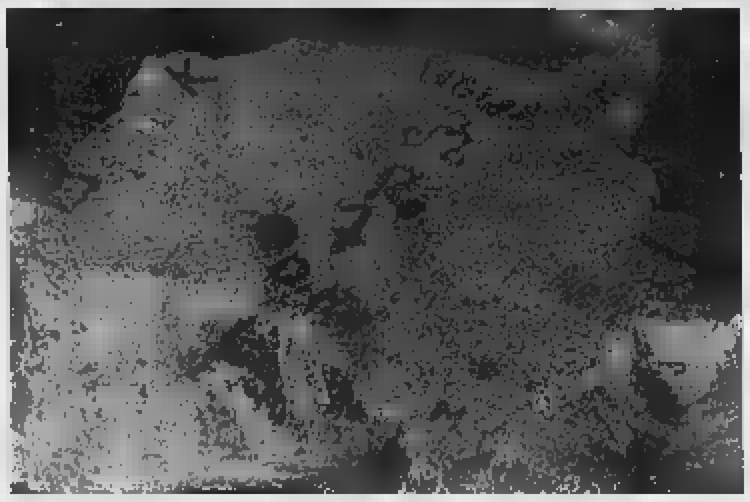
Sciopero nazionale di otto ore per i trasporti. Lo hanno indetto Cgil, Cisl e [illegible] per la giornata di martedì 15 febbraio. In città il servizio della Sun non sarà più garantito dopo le ore 15,30. (c. m.)

Presi di mira reperti nel quadriportico della Canonica

Vandali al Museo Lapidario imbrattano opere romane

NOVARA. [illegible] dalismo al Museo Lapidario, dove ignoti hanno imbrattato alcuni dei pezzi di epoca romana esposti nel cortile della Canonica. Si [illegible] armati di pennarelli ed hanno scarabocchiato vistosamente, con inchiostro indelebile, alcuni pezzi originali del Museo. Sono stati presi di mira con disegni, cifre, simboli, scritte un capitello romano del secondo secolo, l'aracollocata all'ingresso, il coperchio di un sarcofa[illegible]. Tra le copie in vetroresina è stata scarabocchiata la cimasa di ara cineraria collocata nell'ala ovest e il frammento della nave murato in fondo all'ala sud.

L'episodio è stato stigmatizzato dal direttore dell'Archivio Storico Diocesano, il [illegible] Mario Perotti: «Questo patrimonio che per secoli ha resistito [illegible] attacchi del tempo ed è sempre stato rispettato per il suo valore archeologico e storico, come testimonianza del nostro passato, è stato gravemente, per certi versi irrimediabilmente, rovinato per un deprecabile gusto della provocazione». L'episodio si aggiunge alla lunga serie di «vandalismi allo spray», che caratterizzano il centro città, e per cui l'amministrazione comunale aveva deliberato un inasprimento delle multe. «Il provvedimento - dice don Perotti - per essere efficace, dovrebbe essere applicato con assoluto rigore». [m. g.]



Un reperto nel cortile [illegible]a canonica danneggiato dalle scritte col [illegible]nnarello

ALLA EVAET

Bordoni presidente

Renzo Bordoni, che guida la Camera di Commercio, è stato nominato presidente dell'Evaet, l'associazione che si occupa della promozione turistica. Bordoni subentra a Sandro Porzio, e la nomina è stata decisa in seguito alla riorganizzazione dei servizi camerali e «alla necessità - spiega la Camera di Commercio - di arrivare tra l'ente camerale e la sua emanazione Evaet, ad una coincidenza funzionale in modo da evitare sovrapposizioni». Bordoni ha rivolto un ringraziamento [illegible] Porzio per l'opera svolta alla guida dell'Evaet e l'ha invitato «a mettere la sua esperienza a disposizione dei nuovi organismi, [illegible] da garantire il passaggio tra la precedente gestione e il nuovo modo di operare». [m. g.]

BASKET CAMP CONVENTION



Oggi all'Auditorium della Bpn

Saranno presentati questo pomeriggio alle 18 all'auditorium della Banca Popolare di Novara i campi estivi di Basket e Minibasket 2000 che si svolgeranno in Valsesia e in Cadore. Alla manifestazione, con il presidente della Federazione pallacanestro Fausto Maifredi, interverranno anche gli ex campioni Di[illegible] Meneghin e Meo Sacchetti insieme a Daniela Antonione e Mara Fullin.

Sarà possibile vendere e acquistare titoli in ogni momento

La Bpn da lunedì è «on line»

Ai clienti dona il kit per entrare in rete

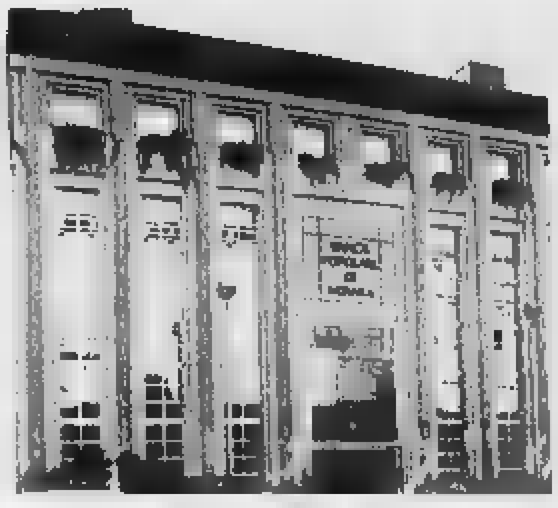
NOVARA

Operazione San Valentino della Banca Popolare di Novara, [illegible] dà il via alla funzione di «Trading [illegible] line», che consentirà alla clientela l'acquisto e la vendita di titoli via Internet.

Dopo una serie di test effettuati su duecento utenti, l'istituto di credito novarese ha programmato per lunedì, giorno di [illegible] Valentino, l'entrata in funzione del servizio per tutta la clientela.

Lunedì prossimo, chi [illegible] recherà [illegible] tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara, potrà avere ogni informazione su «BPN Trading [illegible] line» e gli verrà regalato un apposito kit di installazione del servizio.

Con questo strumento sarà possibile per l'utente acquistare e vendere in tempo [illegible]le tutte le azioni quotate sulla Borsa Italiana, 24 ore su 24; sarà inoltre consentito visualizzare i saldi dei depositi titoli aggiornati in diretta; monitorare lo stato degli ordini di compravendita in qualunque m[illegible]mento; interrogare le operazioni in titoli e per ciascuna di esse ottenere le principali informazioni. L'accesso alla Borsa è diretto ed immediato, da casa o dall'ufficio, attraverso Internet, con vantaggi evidenti: il collegamento tramite la Banca Popolare di Novara consente all'investitore di entrare sul mercato azionario in tempi brevissimi; il cliente può operare praticamente ovunque, da casa propria o dall'ufficio, o addirittura in viaggio, se dispone di un Pc portatile [illegible] di [illegible] cellulare GSM; le commissioni di compravendita sono fissate all'1,95 per mille. Inoltre non si paga l'attivazione del servizio e per i primi tre mesi [illegible] prevista la gratuità del [illegible]. Il sistema consente infine la massima sicurezza all'utente. Per informazioni il telefono verde è 800-000555. (m. g.)



Ai clienti che si presenteranno agli sportelli della Banca Popolare di Novara verrà regalato il kit per installare sul computer il programma di accesso alla BpN on line

L'ha bandito l'Anmil

Varato concorso nelle Superiori per la sicurezza

NOVARA. Concorso per le scuole per imparare a conoscere meglio i sistemi di prevenzione degli infortuni sul lavoro. E' stato bandito dall'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro, ed è riservato alle scuole superiori.

«Si tratta di un'iniziativa per educare alla cultura della sicurezza - dice il presidente provinciale dell'associazione Gaetano Baviera - e la partecipazione, completamente gratuita, avviene presentando un elaborato: ricerca, video, documentazione fotografica, lavoro teatrale o qualsiasi altra forma espressiva. Il concorso si prefigge come scopo di fare acquisire ai ragazzi comportamenti [illegible] stili di vita sicuri in ogni circostanza».

L'Anmil sottolinea come sia la scuola il luogo privilegiato per costruire una mentalità efficace in termini di sicurezza, da qui l'idea del concorso. Informazioni alla sede provinciale, in corso Cavallotti 22, al numero telefonico 0321-628239. [m.g.]

Ordine degli avvocati

E' Beraldo il nuovo presidente



Gianni Beraldo 64 anni è il nuovo presidente dell'ordine degli avvocati

NOVARA. Gianni Beraldo, [illegible] anni, è il nuovo presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati. E' stato eletto, [illegible] pò a sorpresa, dal consiglio appena rinnovato e del quale sono stati chiamati [illegible] far parte: Stefano Allegra (come tesoriere), Paolo Borgna (confermato come segretario), Sandro Bussi, Sergio Iavelli, Corinna Merlo, Davide Monzani, Mario Negri e Roberto Picchio. Dopo l'elezione di Beraldo, Negri si è dimesso dal consiglio del quale faceva parte da [illegible] anni. Gli avvocati adesso dovranno tornare a votare per surrogarlo. [r.a.]

LETTERE AL GIORNALE

No al separatore di rifiuti a Sant'Agabio

Siamo molto preoccupati per quello che si sta cercando di catapultare «in capo» ai cittadini di S. Agabio, che, ignari hanno tutto il diritto di essere informati su ciò che è illustrato brevemente. E' stato presentato da parte del Consorzio Basso Novarese il progetto di un impianto per la separazione dei rifiuti urbani, più precisamente, saranno convogliati i rifiuti di 37 Comuni della bassa provincia di Novara, saranno scaricati e [illegible] differenziati grazie ad un procedimento meccanico che separerà i secchi dagli umidi, [illegible] indovinate un [illegible]o' dove? Ovviamente a S. Agabio, sull'area «Mirabella», [illegible] poco più un chilometro dal centro abitato, dove già esiste un impianto per il compostaggio. E con le famose puzze di S. Agabio come la mettiamo? Si è ingiunto ad una fabbrica della zona di mettersi [illegible] norma perché causava cattivo odore ed ora [illegible] far passare [illegible] progetto che porta puzza, e [illegible] francamente sembra un controsenso, perché un posto dove [illegible]rivano tonnellate e tonnellate di immondizia emetterà sicuramente [illegible] olezzo nauseabondo che si ripercuoterà [illegible] solo su tutto il quartiere, ma su tutta Novara, per non parlare dell'effetto inquinamento che aggiunto alle fabbriche chimiche esistenti nella [illegible]na, e ai vari bidoni tossici che sono stati ritrovati, e chissà quanti ancora se ne ritroveranno in futuro, faranno di S. Agabio e di Novara la seconda Seveso.

Siamo preoccupati per la salute dei nostri figli, che saranno obbligati a respirare un'aria malsana grazie agli interessi di chissà chi.

L'amministrazione comunale di Novara parla tanto di riqualificazione urbana [illegible] S. Agabio e poi i cittadini del quartiere si ritrova[illegible] questo bel pacco regalo da aprire, in una [illegible] dove chissà quando sarà ristrutturato il famoso «Parco del Terdoppio» con campi da tennis, di calcio e piscine, com'è possibile tutto ciò? [illegible] gruppo in quartiere siamo contrari ad un progetto del genere, perché andrebbe ad affossare un quartiere già martoriato da problematiche insormontabili.

Il Gruppo An circoscrizionale: **Raimondo Giuliano, Matteo Pizzimenti, Antonio Gualtieri, Giorgio Barbolini**

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; [illegible]; [illegible] telefono [illegible] 33.350; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. [illegible], tel. 0323 51.01.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e. telefono [illegible] 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono [illegible] 83.188; Volontari on P.A. Gres Sizzano; telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 [illegible]; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: **Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (ap. dalle 8,15-20,15; continuato, dalle 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (ap. [illegible] notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seguente, dalle 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameri: *Mantegazza*, via , 25 tel. 0321 65.21.02.

[illegible] *Ferrari*, Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32.

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 [illegible]. 0321 99.84.07.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. 0322 81.467.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. 0323 55.63.42.

Bee: *Nevoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, [illegible] Sempione, 54 tel. 0324 51.832.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. [illegible].

IN CITTA' [illegible]

CONFERENZE

Spirito e Pleiadiani

Il pensiero spirituale dei Pleiadiani è il tema dell'incontro di questa sera alle 21 al quartiere Nord di Novara. Relatore [illegible] Enrico Conti. L'appuntamento si tiene [illegible] via F[illegible] 39. Ingresso libero. [b. c.]

CORSI

La proposta del Villaggio

La lezione del corso di Chi-Kung tenuto da Sumio Ebisuno prenderà il via alle 19,30 di stasera al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio. Adesioni allo 0163.80385. [r. l.]

CULTURA

«Bella gente» e Barisonzo

Stasera alle 21, nell'aula magna del liceo artistico di palazzo Curioni a Romagnano Sesia, [illegible] un incontro con l'autore organizzato dal Comune [illegible] dalla biblioteca civica, lo scrittore Romolo Barisonzo parlerà dei «Novaresi di Romagnano» che hanno contribuito alla rubrica settimanale de La Stampa e la serie dei libri «Novaresi Bella Gente», editi dalla Eda di Torino. Si parlerà di Marcella Balconi, Carlo Dionisotti, Giacomo Grai, Maria Adriana Prolo, Gerolamo Raffagni e altri. [r. s.]

[illegible]

Scoprire le eclissi

«In viaggio in cerca di eclissi di sole»: è il tema della conferenza organizzata dal Gruppo di studi geografici del Centro Studi di Grignasco per stasera dalle 21 nella biblioteca comunale di Grignasco in piazza Cacciami 10. Relatore Vittorio Sacco, presidente dell'Apan, Associazione provinciale astrofili novaresi che gestisce l'osservatorio astronomico di Suno. [r. l.]

COMUNICAZIONE

Libro e multimedialità

Il ciclo di conferenze proposto dalla biblioteca Negroni di Novara a palazzo Vochieri prosegue oggi alle 17,30 con l'intervento di Roberto Cicala, di Interlinea Edizioni, [illegible] «Le nuove frontiere della comunicazione: il libro illustrato e la multimedialità». [c. m.]

CARNEVALE

Festa a Prato Sesia

Il Comitato «Cinematografo Pratese» in occasione del carnevale organizza la prima edizione del «Pranzo per gli over sessantacinquenni». L'inziativa dall'alto valore sociale è in programma per il mezzogiorno di domenica ai «Mangiabagna» di via De Amicis a Prato Sesia. Adesioni allo 0163.850549. [r. l.]

[illegible]

Tecnologie e rifiuti

Il professor Sandro Teruggi, [illegible]ell'Università di Parma, interviene sabato alle 15 a Villa Olimpia per parlare sul tema «Tecnologie ambientali: trattamento acque e smaltimento rifiuti solidi». L'incontro è promosso dal Wwf. [s. r.]

TEMPO LIBERO

Concerto tra i fiori

Da Fasoli Garden di corso Vercelli a Novara la mostra delle orchidee si abbina, ogni sabato e domenica, dalle 15, ad un «concertino tra i fiori». Ingresso libero. [c. m.]

Oleggio, sentenza Negri: la minoranza contro Nifantani che replica e spiega

«Assenti al giudizio, perchè?»

L'ex sindaco pagherà ma il Comune non c'era

E' l'«onda lunga» del debito Prini. Il nome s'attaglia alla vicenda: riguarda lavori spondali, dopo piene sul Ticino, eseguiti nel '78. I conti alla ditta di Belgirate furono pagati dalle tre amministrazioni comunali Miranda-Negri-Vandone, arrivarono a superare i 200 milioni fra interessi e rivalutazioni. La giunta '95-99, guidata da Paolo Colombo, appena eletta provò a saldare. La minoranza dei Popolari Oleggesi (capogruppo Vandone) si oppose anche via Coreco. Ma scattò il pignoramento. Poi ci fu pure una transazione. Il debito fu dopo vent'anni. Rimaneva il capitolo alla Corte dei Conti. Che a fine '99 ha condannato l'ex sindaco Roberto Negri («a titolo di responsabilità amministrativa») a versare 31 milioni al Comune.

Si apre a questo punto un nuovo fronte burocratico e politici. Il capogruppo di «Per Oleggio» Filiberto Bernasconi, già vice di Colombo e ora in minoranza, attacca l'attuale primo cittadino Sergio Nifantani. Con una cronistoria, documenti alla, annuncia battaglia in Consiglio: «Nifantani ha deciso di non procedere con la costituzione del Comune nelle parti all'udienza del 10 novembre '99 alla Corte dei Conti. Vuol dire che ha rinunciato a rappresentare sino in fondo gli interessi degli oleggesi. E che ha tagliato fuori la giunta, non facendo deliberare sulla costituzione meno, nonchè l'intero Consiglio tenendolo all'oscuro». Bernasconi aggiunge: «Ho richiesto ufficialmente il 27 gennaio e il 5 febbraio tutta la documentazione intercorsa fra Comune e Corte dei Conti. Al secondo tentativo, sottolineo, ho finalmente ottenuto la pratica riguardante il debito Prini. Risulta che la citazione in giudizio di Negri sia al protocollo riservato del sindaco. Il quale ha ritenuto di non depositare entro il termine del 21 ottobre gli atti per la costituzione delle parti. Due domande che affronteremo in Consiglio con un documento ad hoc: perchè il Comune non c'era? Perchè Nifantani ha da solo? Giorni fa ho chiesto lumi, verbalmente, all'assessore Franca De Franceschi. Mi ha detto non essere al corrente degli ultimi documenti sulla vicenda. Ho pure chiesto al sindaco spiegazioni: mi ha detto che 'la giunta non c'entra nulla'. Crediamo invece che Nifantani debba chiarimenti agli oleggesi, ai suoi e all'opposizione». E' attesa in questi giorni anche la sentenza della Corte dei Conti, Negri in giudizio, legata alla Tangentopoli dei rifiuti. Si fa cenno, negli atti, ad una somma che supera i 300 milioni. Ieri sera Nifantani ha dichiarato: «La decisione di non costituire il Comune nelle parti è stata presa da me, motu proprio. Ho raccolto, e sto ancora raccogliendo, pareri a conforto della decisione stessa. Ritengo che la Corte dei Conti sia organo che tuteli già gli interessi degli enti pubblici. Potremo comunque valutare con l'amministrazione il ricorso alla Procura generale». [m. p. a.]



Sergio Nifantani (attuale sindaco), Roberto Negri e Filiberto Bernasconi

Nel bilancio

Strade, fognature e aumento dell'Ici

OLEGGIO. L'assessore Giuseppe Ranza presenta il bilancio 2000, illustra le opere e gli investimenti, motiva l'aumento dell'Ici dal 5 al per mille, di Irpef dello 0,20 e Tarsu del 30: «Abbiamo trovato le del Comune sull'orlo della bancarotta. La gestione Colombo è stata fallimentare. Dobbiamo chiedervi sacrifici e ridimensionare gli obiettivi». Il bilancio pareggia sui miliardi. Fra le voci più impegnative ci sono opere di viabilità con i semafori sulla statale e allargamenti laddove possibile, asfaltatura strade, nuove fognature, ampliamento scuola materna. Arriveranno i parchimetri in piazza Martiri. Nessuna variazione sui costi dei servizi a domanda invidivuale. Critici i portavoce della minoranza, da Salvatore Fasolo a Gianmarco Pinelli: «Incamerate soldi con la scusa della bancarotta. State mettendo subito tutto il fieno che potete in cascina per fare cose nei prossimi anni, tartassando oggi gli oleggesi». [m. p. a.]

La soluzione adottata dovrebbe essere quella definitiva

Mercato di Borgomanero da oggi si cambia ancora

Marcello

BORGOMANERO

Novità al mercato: da questa mattina cambia la posizione delle 320 bancarelle collocate nei quattro corsi. Lo ha stabilito un'ordinanza il sindaco Pierluigi Pastore.

I banchi passeranno tutti sull'altro lato dei corsi, per evitare così che «l'oscuramento» negozi penalizzi sempre la medesima corsia. Ogni la disposizione dei banchi cambierà, in modo che il lato dei negozi «coperti» dalle infrastrutture ambulanti, si alterni.

«Due anni fa avevo chiesto io stesso che si applicasse questa turnazione dei banchi sui lati dei corsi - dice il presidente dell'Associazione Commercianti, Pierpaolo Marchetti - e quindi sono dell'avviso che sia un metodo giusto».

Dall'anno scorso sono state infatti tolte le doppie file di banchi sui corsi, e ne è stata collocata una sola, su un lato della strada, per dare «via di fuga» agli eventuali interventi di soccorso e delle forze dell'ordine.

Nel frattempo il mercato cittadino ha trovato un numero ormai consolidato di banchi, circa 320, con una lieve flessione negli ultimi anni per i generi non alimentari.

Con lo spostamento annuale delle bancarelle può essere considerata terminata la sistemazione definitiva del mercato del venerdì? «In linea di massima sì - risponde il sindaco Pierluigi Pastore - anche se siamo sempre disponibili ad eventuali aggiustamenti, qualora se ne presentasse l'utilità o lo richiedessero gli esercenti del commercio ambulante. Penso ad esempio ad una migliore razionalizzazione dei banchi su viale Don Minzoni. Mi pare però che le modifiche che sono state apportate negli ultimi mesi abbiano funzionato».

E' ormai definitivo il trasloco dalle vie Pietra Scritta e Loreto; gli ambulanti e gli stessi utenti trovano più comoda la collocazione nel primo tratto di viale Marazza e nella prima parte di via Gramsci.

Quali altre esigenze hanno gli ambulanti che frequentano il mercato di Borgomanero? «Con questa ultima modifica - risponde Marchetti - si è provveduto già a risolvere una situazione importante. Quando un mercato si trova nel cuore di una città, com'è il caso di Borgomanero, non si possono fare rivoluzioni; i cambiamenti sono necessariamente limitati. Resta un problema: quello di trovare collocazioni più centrali per gli ambulanti che ancora oggi si trovano dislocati in aree periferiche, quindi meno remunerative. Risolto anche questo problema credo che il mercato potrà dirsi completamente sistemato».



Prevista da oggi una nuova sistemazione dei banchetti lungo i corsi principali

A Borgolavezzaro

Santa Giuliana la patronale con il ministro Toia

BORGOLAVEZZARO. Torna nel comune della Bassa la festa in onore della patrona Giuliana. Il programma, nell'anno giubilare, è intenso e parte oggi con le funzioni religiose, che proseguiranno fino a domenica. La giornata festiva prevede molti appuntamenti: dalle 11 la solenne celebrazione con il cardinale Vincenzo Fagiolo, e i canti della corale Santa Cecilia diretta dal maestro Morturino. Alla cerimonia è annunciata la presenza del senatore Patrizia Toia, ministro per le politiche comunitarie, del prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini. Il ministro consegnerà le borse di studio nella sala polifunzionale. Il programma folcloristico prevede tra l'altro una mostra di costumi rinascimentali, banco di beneficenza e la proiezione di un film. [c. m.]

Originale esposizione ad Arona, i visitatori potranno votare i lavori

In mostra le opere di 400 artisti

L'omaggio degli studenti al mondo di Ligabue

ARONA

Si spalancano le porte del salone che ospitava la biblioteca civica in piazza San Graziano per raccogliere l'esposizione dei lavori di circa quattrocento giovani artisti. Sono gli studenti che hanno aderito all'iniziativa didattica «Il fantastico mondo di Antonio Ligabue». Per un mese, a partire da domani, sarà possibile non solo ammirare le centinaia di lavori esposti, ma anche esprimere un giudizio votandoli. Sono lavori pittorici e scultorei o disegni che interpretano l'immaginario simbolico al quale Ligabue si ispirava.

Spiega l'assessore Luca Caramella: «L'iniziativa ha colto nel segno. A seguito dell'alto numero di scolaresche che hanno visitato la mostra, abbiamo pensato di proporre un concorso che stimolasse anche alla creazione: l'adesione è stata davvero ampia e la qualità dei lavori molto buona. Tanto che Carlo Occhipinti, lo stesso che ha allestito prima la mostra di Ligabue e successivamente quella di Manzù, ha realizzato nel salone di piazza San Graziano un allestimento davvero particolare e che merita di essere visto. A tutte le famiglie dei ragazzi che hanno aderito all'iniziativa abbiamo spedito l'invito. Durante il mese di esposizione si potrà votare e il giudizio dei visitatori, unito a quello della giuria di esperti, designerà i nomi dei vincitori».

Intanto, a Villa Ponti di via San Carlo, prosegue la mostra di Giacomo Manzù. I visitatori hanno già superato le 3 mila presenze, non poche considerata la stagione invernale e l'attuale scarso movimento di turisti e stranieri. Per la prossima estate è già in cantiere una terza rassegna. L'artista prescelto è Renato Guttuso. [s. bot.]



Ad Antonio Ligabue Arona ha dedicato una mostra di

L'on. Zacchera: «E' costato troppi morti, miliardi e danni all'ambiente»

«Tunnel, rovina per Formazza»

Il sindaco: «Bruttura imposta dall'Anas»

Renato Balducci
FORMAZZA

«Uno scempio ambientale quello commesso a Formazza». Lo de[illegible] il parlamentare Marco Zacchera riferendosi alla costruzione della galleria delle «Casse», tunnel che [illegible] volta realizzato permetterà di evitare i [illegible] tornanti che salgono da Foppiano a Fondovalle. «Ci vorranno almeno due anni e ancora tanti miliardi per finire i lavori della galleria ma alla fine sarà un disastro ambientale» spiega Zacchera che di recente ha incontrato l'ingegner Dino Vurro, responsabile dell'Anas per Novara e d[illegible] Vco.

«L'opera - ricorda il parlamentare - è già costata 90 miliardi. Dieci anni di lavoro e alcuni morti. E' incredibile che un'opera così costosa sia stata tanto male progettata. Un disastro che con un po' di logica poteva essere ridotto o eliminato. Purtroppo si scopre solo ora che per quest'opera non è mai stata fatta una conferenza dei servizi cioè una verifica delle autorizzazioni tra tutti gli enti pubblici interessati».


L'ingresso della galleria a Fondovalle dove si dovrà realizzare il raccodo

La soluzione tecnica scelta dall'Anas è un pugno nell'occhio al paesaggio formazzino. Per evitare le piene del Toce l'imbocco della galleria è stato realizzato diversi metri più alto del fiume. «Ora -dice Zacchera- si costruirà [illegible] lungo terrapieno, che oscurerà le case di Fondovalle, per collegare la galleria alla statale nella piana, fino ad una progettata, enorme e inutile, rotonda tipo autostradale». E aggiunge: «Non capisco perché non si sia pensato di fare uscire la galleria dietro le case anziché in mezzo alla vista».

I lavori dovrebbero proseguire ancora per due anni: occorre pavimentare la galleria, verificare l'impianto di ventilazione e di illuminazione. «La galleria -dice Zacchera- [illegible] infatti elicodale e in salita e [illegible] messa in sicurezza: alla fine sarà [illegible] almeno 120-130 miliardi».

Seccatissimi gli amministratori di Formazza. «Avevano già scritto [illegible] anno e [illegible] fa a tutti gli enti preposti -spiega Elena Bernardi, sindaco di Formazza-: non abbiamo avuto alcuna risposta. Questa soluzione che penalizza il nostro ambiente non la vogliamo. Nella delibera avevamo anche proposto delle soluzioni tecniche per ovviare a questa bruttura che ci viene imposta dall'Anas. Trovo assurdo che alle amministrazioni locali vengano imposti limiti, accorgimenti e il rispetto dell'ambiente mentre si permettano poi scempi come questo».

«CROLLO» A MONTECRESTESE


Erano le 14 di ieri quando è scattato l'allarme per il crollo di [illegible] casa ed una fuga di gas a Portano di Montecrestese: sotto sarebbero rimaste 5 persone. Era l'ipotesi della simulazione che ha mobilitato vigili del fuoco domesi e 118: che fosse una esercita[illegible]ne lo sapevano solo i due responsabili. [ro. ba.]

Vogogna, iniziativa di don Pessina

Immagini simbolo in [illegible] elementare [illegible]

VOGOGNA. Sette immagini per non dimenticare, sette immagini da tenere sullo sfondo del proprio percorso di vita affinchè «ciò che è male per la persona umana e per l'umanità» [illegible] si ripeta. Sono le foto delle tragedie più significative che hanno sconvolto il secolo appena trascorso. Le propone don Paolo Pessina, parroco [illegible] Vogogna, ai suoi studenti perchè «prendano impegni precisi per una storia umana più tollerante e più rispettosa delle diversità». Le immagini, che «segneranno l'inizio di un nuovo cammino», saranno presentate domani mattina, alle 9,30, alla Scuola Media Statale di Vogogna. «Serviranno - dice il sacerdote - come memoria per le coscienze di tutti coloro che varcheranno la soglia di questa scuola. Sappiamo quanto il mondo scolastico occupi un ruolo importante per la formazione dei nostri ragazzi». L'iniziativa prende spunto da quella lanciata dal giornalista del Corriere della Sera, Ernesto Galli Della Loggia, che ha proposto di mettere nelle aule una delle immagini-simbolo dell'Olocausto. «Ci è parsa però riduttiva - dice don Paolo - rispetto all'enorme miseria accumulata nell'ultimo scorcio del millennio». Sono state scelte foto che richiamano la pena di morte, la fame, l'oppressione, lo sfruttamento minorile, i bambini-soldato, la povertà, la desolazione. [f.ru.]

Episodio curioso

Tre assoluzioni per le borse sparite e ritrovate

VERBANIA. Si è concluso con tre assoluzioni il processo agli altrettanti imputati di favoreggiamento comparsi l'altro ieri in tribunale davanti al giudice unico Massimo terzi. Alberto Furlan (per non aver commesso il fatto), Giovanni Fini e Paolo Pacchioni (per entrambi perché il fatto non sussiste), erano finiti alla sbarra a seguito di un curioso episodio. Tutti e tre volontari in forza alla Squadra nautica di salvamento (Furlan presidente) avevano denunciato alla polizia nel '95 la scomparsa dalla sede del sodalizio di un paio di borse mediche, speciali contenitori di medicinali e strumenti per pronto soccorso di norma impiegate negli interventi di emergenza. Nell'arco di alcuni giorni le due borse erano poi state ritrovate dagli stessi volontari nell'abitazione di una persona «vicina» alla Squadra nautica. Del ritrovamento i tre non avevano però messo al corrente l'autorità giudiziaria. [a. r.]

Baveno, partita ieri [illegible] villa Fedora la tre giorni organizzata dalla Provincia

L'occasione dei Fondi europei

Istituito un servizio per favorire l'accesso

BAVENO

«I fondi strutturali europei a dispo[illegible] fino [illegible] l'ultima grande [illegible] da sfruttare per [illegible] sviluppo del Vco ed occorre perciò utilizzarli in modo ottimale. Prioritario in tal senso sono le grandi infrastrutture necessarie per migliorare i collegamenti del territorio, a cominciare da quelli della A26 [illegible] la Svizzera ed il Sempione». Il richiamo a questi interventi è giunto dall'assessore regionale Ettore Racchelli in apertura della «Settimana Provinciale Europea», inaugurata ieri mattina a Villa Fedora su iniziativa dell'assessorato provinciale alle politiche comunitarie. Il presidente della Provincia Ivan Guarducci [illegible] l'assessore Arturo Lincio hanno illustrato gli scopi degli incontri [illegible] si [illegible] per tre giorni [illegible] gli [illegible] locali e le realtà [illegible]-economiche del territorio. A loro si vuole offrire l'opportunità di superare tutte le difficoltà che hanno ostacolato finora l'accesso ai fondi comunitari e a tal fine la Provincia mette a disposizione [illegible] servizio gratuito di informazione. Questo si realizza in [illegible] locale mediante l'attivazione dell'ufficio politiche comunitarie a Villa Fedora, nonché [illegible] collegamento con l'Antenna comunitaria di Bruxel[illegible]. «In queste giornate - dice l'assessore Arturo Lincio - promuoviamo una serie di tavoli tecnici per le varie componenti amministrative, economiche e sociali del Vco, per renderle partecipi dell'esistenza di questo servizio che opera in modo continuativo ed è pronto a rispondere ad ogni istanza inerente ai fondi comunitari». Lo stesso assessore Lincio, i [illegible] colleghi [illegible] giunta ed altri esperti [illegible] sono intrattenuti sul tema nel corso della giornata con i dirigenti delle associazioni commerciali e del turismo, dell'artigianato e dell'industria, e ancora con i rappresentanti della Camera di commercio. Questa mattina i lavori proseguono con i responsabili del settore agricolo, mentre [illegible] pomeriggio è in programma l'incontro con sindaci e presidenti delle Comunità montane. Domani la «Settimana Provinciale Europea» giunge al suo appuntamento conclusivo: al mattino gli incontri della Giornata della cultura, dedicata ai rappresentanti della [illegible]la e delle associazioni culturali e sportive, e al pomeriggio il convegno finale sul tema «Gli enti locali nell'Europa del 2000». [s.r.]



Un momento del convegno che si è tenuto ieri a villa Fedora sui fondi strutturali europei indispensabili per realizzare le grandi infrastrutture viarie di cui il Vco ha bisogno

[illegible]

Malati, riflessioni per un servizio migliore

«Quale [illegible] per i malati» è il tema di un incontro organizzato oggi alle 16.30 presso la Casa Santa Luisa in via Vittorio Veneto [illegible] della «Giornata del Malato». [s.r.]

DOMODOSSOLA

Rinviato il convegno sulle Case di riposo

E' stato rinviato per motivi tecnici il convegno sul futuro delle Case di riposo organizzato dalla Fist Cisl. Era in programma domani al Motel Internazionale. [f.r.]

[illegible]

Presentato il bilancio Lunedì arriva [illegible] Consiglio

Il bilancio di previsione 2000 del Comune è stato presentato ieri dall'assessore alle finanze Franco Bozzuto a Palazzo Flaim. Il dibattito e la votazione sul documento programmatico sono in programma nelle sedute di lunedì e mercoledì. [s.r.]

C'è anche Livia Turco

Megolo, il ricordo in due giorni di manifestazioni

OMEGNA. Verrà ricordato domani e domenica il 56° anniversario della battaglia di Megolo, nella quale caddero il capitano Filippo Maria Beltrami e altri undici partigiani. A Megolo di Pieve Vergonte, dove [illegible] svolse il combattimento, l'amministra[illegible] comunale ha predisposto un programma che prevede per domani alle 9 alle scuole l'apertura di una mostra fotografica a cura dell'Anpi; in serata alle 20 nella chiesa [illegible] San Lorenzo la messa di suffragio in memoria dei caduti. Domenica alle 15.30 Megolo il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco deporrà una corona di fiori e renderà omaggio al monumento che ricorda la battaglia. Ad Omegna le celebrazioni s'inizieranno alle [illegible] a Cireggio con una preghiera al monumento dedicato a Beltrami a cui farà seguito il corteo che si concluderà al teatro Sociale: il presidente dell'Istituto Storico della Resistenza Francesco Omodeo Zorini terrà l'orazione ufficiale. [v. a.]

Voto e «devolution»

Omegna, con Bossi stasera c'è anche la troupe della Bbc



Umberto Bossi terrà il comizio al palasport Dovrebbero essere resi noti i nomi dei candidati per le prossime regionali

OMEGNA. Stasera alle 21 al palasport [illegible] di Umberto Bossi. Alla manifestazione, che segna l'inizio della campagna elettorale nel Cusio, [illegible] presente il nuovo segretario nazionale del Carroccio Bernardino Bosio. La Lega dovrebbe rendere noti i [illegible] dei candidati locali alle elezioni regionali. Ospite della serata omegnese sarà anche una troupe della Bbc che sta realizzando servizi sulla «devolution padana». [v. a.]

Bognanco, ha funzionato la trappola della polizia

Cinque milioni nella legna per scoprire gli estortori

BOGNANCO

Arrivano conferme della Polizia di Domodossola sulle indiscrezioni pubblicate ieri relative all'estorsione tentata a Bognanco a danno di un'anziana donna. Conferme che parlando di due arresti: un giovane ed [illegible] ragazza. Quest'ultima sarebbe proprio la nipote della donna vittima del tentato raggiro. Una estorsione «fatta in [illegible], che però è sfumata per l'intervento degli [illegible] della Polizia di Frontiera di Domodossola che in poco tempo hanno sventato il disegno criminoso dei due giovani ossolani.

Nei guai [illegible] finiti Veronica Vadi, 26 [illegible], di Crevoladossola, e [illegible] suo fidanzato, Gaspare Porpore, 26 anni, di Domodossola. La coppia avrebbe cercato di estorcere dieci milioni alla nonnina di Bognanco.

Tutto era iniziato alcune settimane fa. L'anziana donna, che è residente a San Marco, aveva trovato nella legnaia [illegible] lettera con la quale la si «invitava» a consegnare dieci milioni. «Stai attenta, se vuoi vivere tranquilla devi pagare» vi sarebbe stato scritto sulla lettera anonima. Uno scritto al quale ne erano seguiti altri, dello stesso tenore. Ma alla donna erano poi giunti anche avvertimenti telefonici. Una serie di chiamate che hanno spaventato la povera donna che ha iniziato a temere effettivamente per [illegible] sua vita.

[illegible] la Polizia [illegible] ci ha [illegible] molto ad arrivare ai presunti estorsori. Gli agenti hanno pen[illegible] così di mettere un'esca efficace: un pacchetto contenente cinque milioni è stato lasciato nella legnaia. Alcune notti fa, gli agenti che si erano appostati hanno così potuto fermare due persone che stavano cercando di prelevare il malloppo. Si trattava di due fidanzatini, lei addirittura sarebbe la nipote della vittima. I due sono stati arrestati ed accusati di estorsione. [re. bo.]

Da PeterVest a Novara tutto per la cerimonia, la casa, la luna di miele

Nozze, cento indirizzi in uno

Verso l'altare senza ansia da preparativi

Ci sposiamo. Felici di annunciarlo. Ma aiuto, i preparativi. Serve aiuto? Qui c'è molto, molto di più. L'indirizzo è in via Massaia 1 a Novara. Suvvia, neghi chi può: la gioia da giorno del «sì» cresce, di solito, in modo direttamente proporzionale all'ansia da preparativi. Inviti, cerimonia, lista nozze, abiti, pranzo, luna di miele, bomboniere, album fotografico. Che cosa scegliere prima? Come «prenotare» una gran bella figura senza rischiare l'esaurimento? Calma. Una cosa per volta e qui tutte insieme. Voi trovate e coccolate l'anima gemella, al resto pensa PeterVest. C'è proprio tutto. Confidenza: il maxi showroom di via Massaia (in fondo a viale Curtatone) può essere una carta buona da giocare addirittura per convincere l'irriducibile single. Che se adora le cose belle, bianche o colorate, semplici o modernissime, se cerca lo stile in tutto ciò che fa, chissà che non vi spiazzi e se ne esca con il domandone del secolo: se mettessimo su casa insieme?

Cominciamo dalla tradizione. PeterVest è un nome accreditato e noto, indirizzo sicuro da tanti anni per ciò che riguarda gli abiti degli sposi e la sartoria da cerimonia. La novità è che, metro dopo metro, in via Massaia è stato creato un «paradiso» su quattro piani sia per chi si prepara a convolare a nozze sia per invitati, parenti, amici che a vario titolo si trovano a condividere il giorno più bello. Vi accoglieranno il titolare Vittorio Rosci e venti specialisti fra addetti alle vendite, modiste, sarti, consulenti. Vi daranno tutte le risposte in tempo reale, dagli abiti all'accessoristica per la futura casa. E il viaggio di nozze? L'agenzia Cisalpina Tours è qui. Prima di rincasare per riferire all'impaziente mammà, sarete già sicuri che alle Maldive vi aspetta un bungalow sulla spiaggia più incantata. Per il pranzo o il party, per il catering, che si fa? Gli esperti e le guide scelte da Petervest sapranno rispondere anche a questa domanda. E via un altro pensiero. L'ammiraglia per arrivare fra gli applausi davanti alla chiesa? Si trova pure quella, per il 2000 c'è persino «l'auto del Presidente», un Mercedes 600 Se 12 cilindri. Quale fotografo immortalerà i momenti magici? All'angolo Studio Foto&Video i professionisti sono a vostra disposizione.

Che altro aggiungere? Che trovate un parcheggio con sessanta posti auto, sabato orario continuato, domenica apertura dalle 15 alle 19, finanziamenti personalizzati, all'ultimo piano il bar. Per brindare subito alla vittoria sull'ansia da preparativi. Chiesto sotto voce: l'amato o l'amata sono titubanti? Il sentimento è fresco fresco? Consiglio da amici: San Valentino si avvicina, passate da PeterVest e scegliete un regalone. Chi ben comincia, si sa...





Il «sì» è lontano? Potete iniziare a scegliere qui il dono per San Valentino

Sposi nel Duemila. Fra tradizione e moda, le stiliste e i sarti sapranno aiutarvi nella scelta del look

Viaggi di nozze: fra le proposte le isole fuori dalle rotte più battute ed escursioni nelle città Maya

Dal magico incanto di Bali all'Honduras ultima novità



Sulle spiagge caraibiche si possono trascorrere le giornate più romantiche e di relax. Chi vuole abbinare escursioni culturali può scegliere fra le località dell'America Centrale: nelle novità c'è Roatan in Honduras un'isola incantata con villaggio italiano e un mare turchese che i delfini saranno felici di dividere con voi

Bali, Maldive, oppure l'Honduras tutto da scoprire: il viaggio di nozze sceglie destinazioni lontane, tour da ricordare con nostalgia e romanticismo. I costi non sono proibitivi. Un numero sempre maggiore di coppie compila la lista nozze agenzia. Dopo aver scelto la meta, si suddividono le quote di partecipazione. Di solito la cifra pro capite è di 150-200 mila lire, che corrisponde alla spesa media di chi acquista un regalo per il matrimonio. All'agenzia Risorgimento Viaggi di Novara si stanno predisponendo alcune proposte: dai 21 giorni in Polinesia alle due settimane alle Maldive. Ovvero, atmosfera da «due cuori e una capanna» intesi come sabbia finissima, mare cristallino e un attrezzato bungalow: isole e atolli sono la destinazione «cult» per la luna di miele. All'insegna di solitudine e abbronzatura anche le Mauritius, sempre gettonate. Una delle mete che stanno conoscendo nuovo interesse è Roatan, un'isola incantata ancora fuori dalle rotte più battute, con villaggio italiano della Grandi Viaggi in Honduras: promette sole, mare e tuffi con i delfini. «Nel programma - dice Paolo Coarezza, titolare dell'agenzia - rientra anche l'escursione alle rovine di Copan, seconda città Maya per grandezza, che si estende per oltre 75 ettari». Dunque un viaggio romantico con spunti culturali. E tra gli sposi va molto anche la destinazione Bali: i cataloghi propongono alberghi di alto livello, con assistenza italiana. Chi ha a disposizione qualche giorno in più organizza un «viaggio su misura», con puntate a Singapore, oppure con estensione alle Maldive o Thailandia del Nord.

La luna di miele tradizionale? La crociera è lo scenario più idilliaco per suggellare un amore. «Anche i più giovani - osserva Coarezza - apprezzano le proposte del catalogo di Costa Crociere dedicato agli sposi».

A bordo di una nave che, guarda caso, è stata battezzata «Romantica», si può partire per una sei giorni nel Mediterraneo, con tappe ad Ajaccio, Tunisi, La Valletta e Capri.

Due giornalisti «tenteranno di spiegare bene l'amore per la squadra granata di calcio»

Rivive il mito del Grande Torino

Stasera al castello degli Acaja [illegible] Fossano

Stasera (ore 20,30), nel salone polivalente [illegible] Castello degli Acaja, [illegible] parlerà del mito granata. L'occasione è offerta dall'assessorato allo Sport e Manifestazioni, che ha invitato due importanti personaggi del mondo dell'editoria sportiva (Gian Paolo Ormezzano, giornalista [illegible] «La Stampa», e Massimo Novelli, giornalista de «La Repubblica») [illegible] intrattenersi sul [illegible] «Toro: mito, leggenda [illegible].. d[illegible] realtà». Entrambi i relatori sono tifosi della squadra granata. Ormezzano è autore, tra gli altri, [illegible] libro «Il Grande Toro». Novelli firma gustosi pezzi [illegible] «sofferenza granata» il lunedì. La serata al Castello, che rientra nella rassegna «Incontri Cultura», è a ingresso libero per il pubblico.



Tema dell'incontro diviso tra leggenda e attuale dura realtà

Il Grande Torino (di cui Valentino Mazzola era tra i simboli) esalta i tifosi

Gian Paolo Ormezzano

Mi hanno chiesto di parlare del Torino anzi del Toro a Fossano, nel [illegible]re di una provincia che credevo tutta granata [illegible] a quando non [illegible] ricevuto pesanti [illegible] per me dolorose controprove. Mi reputo enormemente fortunato perché ho potuto fare il giornalista sportivo dichiarando il mio tifo granata, e ottenendo in nome di questa sincerità la stima di tanta Juventus, a cominciare da Giampiero Boniperti grande amico mio e capace, come me, del rifiuto di quella ipocrisia che porta a dire: tifo per Tizio, ma se vince Caio, che poi è della stessa città mia e di Tizio, non mi dispiace. Io [illegible] Giampiero ci capiamo perché vogliamo la stessa cosa: che soffra la squadra nemica, la Juve per me il Toro per lui.

Comunque torno alla mia fortuna, e dico che la serata al Castello di Fossano è un omaggio ad essa, un supplemento di essa.

«Mito, leggenda [illegible] dura realtà», questo il titolo della serata che spartirò con Massimo [illegible]velli il quale ha vent'anni di tifo meno di me, dunque ne ha già tanti. Ma sulla dura realtà [illegible] sono d'accordo, e [illegible] dirò.

Con il Toro, grazie al Toro noi granata stiamo vivendo l'impreziosimento di [illegible] amore. Stia[illegible] esercitando la funzione museale dunque nobile [illegible] custodi di memorie, dolenzie, riti, modi irripetibili [illegible] sublimi [illegible] vivere il calcio.

Stiamo, per quel che [illegible] è possibile, effettuando un paziente, difficile lavoro di restauro, onde conservare l'antiquariato che il tempo ci ha regalato.

Siamo tranquilli nelle sconfitte [illegible] agitati nelle vittorie come nessuno.

Siamo esperti di masochismo, e questo senza mai poter frequentare il sadismo, perché la Juventus non vuole andare in B (ci andò, però, nel 1913, [illegible] non ci giocò, perché dopo la retrocessione fu ripescata subito nel girone lombardo - orrore - della serie A di allora).

Personalmente, considerato il grande porcaio che è il calcio, non vedrei troppo male neppure un ritorno in B: meno grande calcio, meno grande porcaio.

Non pretendo a Fossano di riuscire a spiegare bene [illegible] [illegible] mancherebbe altro, però sono lieto di poter tentare.

Non penso assolutamente di poter rasserenare qualche granata triste, [illegible] [illegible] credo assolutamente di essere capito da qualche bianconero [illegible] quindi di poter avviare la sua conversione.

Spero soltanto di essere [illegible] g[illegible] di partecipare un atomo della felicità [illegible] poi del dolore che mi diede il Grande Torino, che mi dà questo Torino ultimo in alcuni [illegible] frammenti di vita, anzi di vitalità.

Spero di far capire agli eventuali bianconeri che se due più due deve fare quattro, secondo la logica del mercato, del profitto, dunque anche del calcio ultimo, il fatto che ogni tanto faccia cinque, [illegible] quasi sempre tre, come per il mio Toro, [illegible] sublime.

NOVARA

Antonella Elia e Tato Russo rievocano il Cafè Chantant

NOVARA

La bionda e spumeggiante Antonella Elia ha sostituito Nadia Cassini nella tournée di «Café Chantant», lo spettacolo del regista Tato Russo. Va in scena domani e domenica al teatro Coccia di Novara. La produzione [illegible] Teatro Bellini di Napoli arriva al teatro cittadino per la rassegna di operetta [illegible] musical: sabato alle 21, domenica alle 16. Lo spunto per un omaggio alla Belle Epoque arriva dalla prosa che nel Novecento lascia spazio al Café Chantant. I teatri chiudono. Tato Russo mette in scena la storia di fame di due coppie di artisti drammatici che si ritrovano improvvisati protagonisti in un caffè-concerto di Pozzuoli. La vicenda dura un giorno, ma il regista dilata lo spazio, riferendolo all'intero periodo del café chantant, dallo splendore alla miseria. E da qui nascono trovate, colori, contenuti, una [illegible] infinita di spunti che offrono agli interpreti la possibilità di mettersi in luce. In scena dunque la soubrette Antonella Elia, che dagli show televisivi è passata, [illegible] successo, al palcoscenico. Lo spettacolo [illegible] ricchissimo, nello stile di Tato Russo, e mette in evidenza il testo originale di Scarpetta, che aveva dato, da buon napoletano, un'impronta partenopea al lavoro. Per i biglietti ci si può rivolgere al botteghino del Coccia, tel. 0321.620400. [c. m.]



Grande attesa a Novara per Antonella Elia

ASTI

Un San Valentino jazz per Fabbricini & Basso

ASTI

È un modo inconsueto di celebrare la festa degli innamorati. Il 14 febbraio segnerà l'ingresso di Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, nell'uni[illegible] del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa astigiana. Il concerto di San Valentino ha difatti scopo benefico.

«È una serata dedicata agli innamorati - [illegible]piega Tiziana Fabbricini, prendendo sotto braccio Gianni Basso - ovvero a noi stessi, innamorati della musica. Ma anche agli amici appassionati del jazz [illegible] della lirica».

La curiosità per [illegible] programma è notevole. Tiziana Fabbricini [illegible] è affermata sulla [illegible]na internazionale con [illegible] memorabile «Traviata» alla Scala all'inizio degli Anni '90. Oggi è impegnata in opere tra [illegible] più classiche (sta preparando «Norma»). Negli Stati Uniti i critici la considerano erede naturale di Maria Callas. Che cosa proporrà l'inedito duo? «Alcune delle [illegible] più belle scritte da maestri [illegible] jazz, dei classici come Ellington e Gershwin», indica Basso, che oltre a suonare dirigerà [illegible] sua big band. Uno dei pezzi forti sarà la celeberrima «Summertime», di Gershwin, interpretato da innumerevoli cantanti liriche. Ci saranno anche alcune delle canzoni più note di Duke Ellington, come «My funny Valentine», per citarne una in tema con la giornata. [illegible] soprano astigiano proporrà anche una «ballad» di Basso, «Miss Bo».

«È la prima volta - confessa Tiziana Fabbricini - che affronto un repertorio del genere. È una bella sfida, mi affascina. Anche perché il jazz mi piace, lo ascolto, anche se non mi è mai capitato di cantarlo». Anche Gianni Basso non nasconde di ascoltare musi[illegible] classica, Mozart soprattutto, ma anche le arie verdiane. Anche se la sua anima è saldata al suo sax tenore. «Non c'è conflitto - dice - il jazz e la musica classica del '900». «Al termine ci sarà un regalino per gli appassionati di lirica - rivela Tiziana Fabbricini - interpreterò qualche brano del mio repertorio lirico con il pianista Stefano Giannini».

L'appuntamento è alle 21,15. I biglietti costeranno 30 mila lire per la platea numerata, 20 mila per la galleria numerata e 15 mila per la galleria. Sono in prevendita da Hasta Viaggi ad Asti, tel. 0141/592.000. [c. f. c.]



Il soprano astigiano Tiziana Fabbricini

Concerto benefico il 14 febbraio con il soprano lirico e il saxofonista

BIELLA

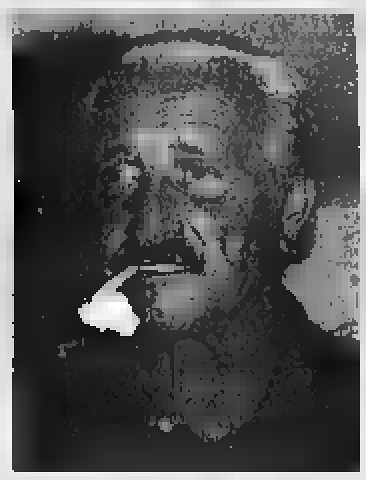
Una festa da yuppies col «cumenda» Nicheli

BIELLA

Ma guarda chi si vede sulla pista del Mirò. La discoteca di via Amendola, questa sera, ha messo in calendario una festa Anni 80, frizzantissima naturalmente e dedicata all'epoca in cui impazzavano gli yuppies. E nel locale del centro storico cittadino farà la sua comparsa [illegible] [illegible] che il [illegible]da» Guido Nicheli.

L'atmosfera [illegible] cui si muovevano i manager rampanti, i giovani «sempre [illegible] tiro» col maglioncino di cachemire, la polo e lo spider, che passavano [illegible] vacanze [illegible] Forte dei Marmi, verrà rievocata attra[illegible] le musiche dell'epoca. Non poteva allora mancare, con le [illegible] battute dal forte [illegible] milanese [illegible] il baffo brizzolato, il caratterista più gettonato dei fratelli Vanzina.

E in pista si balla con la sexy Romina testimonial del Mirò



L'attore Guido Nicheli, il «cumenda» milanese protagonista fisso delle commedie firmate dai fratelli Vanzina

Protagonista in buona parte dei film-commedia all'italiana, comici [illegible] con qualche parentesi di erotismo all'acqua di rose, Nicheli dal '75 appare sul grande schermo (Sapore di mare, Vacanze di Natale, Anni [illegible] Panarea, I ragazzi della terza C), [illegible] tv (Drive In, Odiens) ed anche in teatro dove ha recitato con Jannacci e nel Fausto Terenzi Show.

[illegible] il «cumenda» non sarà il solo ospite vip della serata. Sulla pista di via Amendola ci sarà anche Romina, da alcune settimane testimonial della discoteca [illegible] modella per Armani, Versace e altri big della moda. La mannequin (molto simile a Megan Gale, la «testimonial» della Omnitell, come la collega australiana, ha [illegible] anni, è bella e spigliata. Suo ospite anche un modello della Benetton. [p. g.]

VERCELLI

Varshavsky, un violoncello per stregare il teatro Civico

VERCELLI

Si dice che anche Dmitrij Sostakovic, dopo averlo ascoltato, lo abbia definito un maestro. E che «colleghi» come Maazel e Menuhin ne abbiano applaudito apertamente sensibilità e bravura. Mark Varshavsky, violoncellista di Mosca che ha lasciato l'ex Urss, arriva questa sera sul palcoscenico del teatro Civico per suonare accanto all'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il concerto è il secondo appuntamento della stagione comunale e il programma pare costruito [illegible] misura per il solista celebre, che affianca tanto i musicisti del Mozarteum di Salisburgo quanto gli strumentisti [illegible] stelle e strisce della Minnesota Symphony Orchestra.

La formazione ligure, una delle undici istituzioni concertistiche riconosciute dallo Stato, eseguirà infatti [illegible] Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra da «Schelomo» di Ernest Bloch, la Sinfonia n. 35 in Re Maggiore [illegible] 385 di Mozart e, come omaggio alla magia della musica russa, l'Ouverture-Fantasia da «Romeo e Giulietta» di Ciaikovski.

Se c'è attesa per l'esecuzione di Varshavsky, un ulteriore motivo di interesse della serata è nel nome del direttore dell'orchestra: per rendere appieno l'atmosfera delle note di Ciaikovsky, la formazione sanremese ha chiamato a guidarla un altro artista sovietico, Alexander Kantorov, fondatore dell'Orchestra sinfonica [illegible] Stato di San Pietroburgo. I musicisti liguri si esibiscono per [illegible] prima tournée [illegible] Kantorov, ma non temono il debutto. A guidare l'orchestra, si [illegible] già alternati sul podio calibri come Eliahu Inbal, Riccardo Chailly e Gianandrea Gavazzeni.

Il concerto al teatro Civico inizierà alle 21 ed i biglietti d'ingresso, grazie all'accordo tra i Comuni di Vercelli e Sanremo, sono in vendita a costi particolarmente contenuti: 15 mila gli interi, 10 mila i ridotti. Per informazioni: 0161/252 022 e 252.766. [r. m.]

AOSTA

Sul palco della «Saison» lo Stradivari di Amoyal e il piano di Strabbioli

AOSTA

La «Saison culturelle», la stagione artistica organizzata dalla Regione, propone lunedì sera due musicisti di primissimo piano nel panorama internazionale classico. Sul palco del «Cinema de la Ville» di Aosta saliranno il violinista Pierre Amoyal e il pianista Edoardo Maria Strabbioli.

Il primo è considerato dai critici come uno dei più importanti violinisti a livello mondiale, il secondo ha calcato i teatri più importanti d'Europa a fianco dei grandi solisti, collaborando anche con Franck Peter Zimmerman per l'incisione discografica dedicata alle musiche di Ysaye, vincitrice di una lunga serie di riconoscimenti internazionali.

Allievo di Carlo Vidusso, Edoardo Maria Strabbioli dal 1990 ad oggi [illegible] è dedicato anima e corpo al repertorio cameristico, ottenendo premi un po' ovunque e diventando ospite di importanti festival [illegible], come lo Schleswing-Holstein Festival e il Ludwigsburger Schloss-Festspiele.

Pierre Amoyal è balzato all'attenzione dei critici quando non era ancora nemmeno adolescente. [illegible] a 12 anni ha vinto il Primo premio al Conservatorio di Parigi. E' stato il trampolino di lancio per andare a studiare in America [illegible] Jascha Heifetz. Amoyal [illegible] rimasto negli States per cinque anni, affinando tecnica e personalità. Da allora la sua carriera è stata una continua ascesa. Al [illegible] attivo ha più di 30 opere per violino e [illegible]chestra. E' stato nominato professore al Conservatorio di Parigi in età giovanissima e, più tardi, professore al Conservatorio di Losanna. Suona uno dei più celebri violini del mondo, [illegible] «Kochansky» di Stradivari, ma [illegible] volte sale sul palco anche con il «Milanollo», uno Stradivari del 1728 che è stato il violino di Niccolò Paganini e di Christian Ferras.



Il violinista Pierre Amoyal

Lunedì [illegible] il duo Amoyal-Strabbioli proporranno pagine di Messiaen, Poulenc, Franck e Ravel. I biglietti per il concerto costano 20 mila lire (più 2 mila lire di prevendita). Sono disponibili dalle 19 ai botteghini del «Cinéma de la Ville. Il teatro aprirà alle 20,30. Altre informazioni sono disponibili al Servizio Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, ai numeri 016527/3233-3413-3246-3432 oppure sul sito Internet www.regione.vda.it. [s. ser.]

ALESSANDRIA

Le band rock emergenti per una serata scatenata ma con un tocco di blues

ALESSANDRIA

Gruppi rock per una sera scatenata. Al Country Bleu di Novi, per la rassegna «rock night», appuntamenti con le band locali [illegible] «forestiere», live music [illegible] gli Ajanta. Il gruppo è nato nel 1990 come Ronny jarret band e con questo [illegible] nel 1993 ha partecipato al concerto di Sergio Caputo [illegible] Ricky Portera e alla prima edizione di Montestate rock. Nel 1998 cambia nome e l'anno scorso ha partecipato a «Suoni in provincia», manifestazione di band emergenti alessandrine. Il repertorio della band comprende brani di rock funky, melodico e pezzi propri.

Al Mephisto di Lu Monferrato, invece, l'appuntamento è con i Sadist, gruppo rock duro, dallo spirito «sadico» che nasce nel 1991 e da allora ha realizzato vari dischi, specialmente per il [illegible]to giapponese, tra questi Iron Maiden [illegible] Above the light. I Sadist vantano anche ragguardevole esperienza in ambito live, [illegible] oltre [illegible] concerti tenuti in Europa. Il gruppo sta preparando un nuovo disco «Lego», pura espressione dello spirito sadico.

Al Thunder Road [illegible] Codevilla, invece è di scena [illegible] blues, con le cover della Gnola Blues band, [illegible] gruppo che ha preso parte, tra l'altro, anche al Milano Blues festival. [se. c.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Irresistibili le «grissie» cotte nel forno a legna



A Gavi il segreto di pani e biscotti profumati [illegible] il Vco accende la polemica sul Bettelmat

Il fatto è che sono spariti i forni a legna. Ricordo i biscotti porosi di zi[illegible] Vigino da annegare nel latte della colazione, che davano quel gusto tattile della barretta rettangolare di pasta dolce [illegible] turgida. Insieme alle *grissie* [illegible] pane, quel prototipo che nell'Obertenga chiamano canestrello o brassadé, rappresenta l'emblema dei forni a legna [illegible] che servivano ogni paese. Per trovarne traccia bisogna andare a San Cristoforo di Gavi (Al), in mezzo ai vigneti di Cortese, meta di ghiottoni per via di un rinomato ristorante (La Pace) [illegible] di una panetteria che fa le grissie come una volta e i dolci da forno dal gusto irresistibile. Buoni anche i grissini all'olio cotti, come tutto il resto, in quel centenario forno alimentato dal legno delle gaggie dei boschi d'intorno. E tutto questo si chiama: «Resistenza umana».

Panetteria Ferrari - San Cristoforo di Gavi (AL) - [illegible] Ferrari, 46 - tel. 0143/68.22.65 - chiuso: mercoledì pom. Canestrelli al Kg 10 mila lire.

La lettera è arrivata sul tavolo di Raspelli. Ricorda certi volantini del movimento studentesco, [illegible] la protesta è firmata dalla Confederazione Italiana Agricoltori del Vco: «Non esiste solo il Bettelmat».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata una dichiarazione di Gianfranco Vissani in tv che, citando il Bettelmat, l'ha [illegible]nito «La Rolls Royce dei formaggi italiani». Ora, mi chiedo: giornalisti, gastronomi, ristoratori di fama scoprono un prodotto del territorio, ne parlano tanto da far accendere i riflettori sull'Ossola dimenticata... e costoro protestano. Sembra esserci una dicotomia tra la giusta difesa dei propri associati e quella [illegible] territorio. Infatti, se per difendere soci e latterie che a loro volta producono e vendono formaggio si ritiene utile attaccare [illegible] mito che sta facendo conoscere [illegible] territorio, [illegible] solo si fa [illegible] politica di ristrette vedute, ma si scade nell'autolesionismo.

Eppure anche nella vicina provincia [illegible] Novara, ha protestato il presidente di un gruppo di ristoranti perché Raspelli sarebbe andato a presentare il gorgonzola in un locale di Milano anziché di Novara. Mi chiedo: è questo il ruolo delle associazioni? E' proprio [illegible] che [illegible] promuove un'economia? [illegible] ogni caso [illegible] c'è solo il Bettelmat (famiglia Mazzurri). [illegible] 2200 metri, sopra il rifugio Luise, si fa il Castel (Massimo Bernardini); mentre è notevole la toma del Vannino (Fratelli Pennati). E per [illegible] cronaca è giusto riconoscere che gli assaggi di questi formaggi e relativi indirizzi, in questi [illegible], li abbiamo avuti da ristoratori illuminati (Sorriso, Pinocchio, Edelweiss) [illegible] da quel Giancarlo Milani, funzionario Rai in pensione a Mozzio di Crodo, che hanno preso a cuore (l care) le sorti di questi allevatori, portandoli [illegible] onor del mondo. La Confederazione degli Agricoltori del Vco, nel frattempo, quali rivendicazioni stava facendo?

Grandi attori e comici per la stagione, martedì [illegible] c'è Johnny Dorelli

Viaggio a Locarno per la prosa

Molti gli affezionati dal Lago Maggiore

Paolo Crivellaro

LOCARNO

Apparenza o sostanza, per l'amico di tutti che rischia di essere l'amico di [illegible] L'eterno fanciullo, sempre pronto allo scherzo e al sorriso, e pure l'uomo imprevedibile che si nasconde dietro la faccia della giovalità. Da questi presupposti che prende il via «L'amico di tutti», in scena al teatro di Locarno dal 15 al 17 febbraio, dalle 20,30. La commedia, tratta da un testo di Bernard Slade, porta per la prima volta nel teatro della cittadina elvetica Johnny Dorelli, accompagnato da Daniela Poggi e da altri cinque attori. E' un prestigioso appuntamento del teatro di Locarno, che conferma [illegible] vocazione alla prosa di qualità. E il consenso riscosso [illegible] tra il pubblico italiano e svizzero incoraggia gli organizzatori a proseguire in questa direzione. Gli italiani che abitano nella zona di confine si sono riavvicinati alla stagione di prosa proposta dal teatro di Locarno. Una delle ragioni è la presenza di compagnie di prestigio. Il costo dei biglietti è contenuto, malgrado il cambio. Inoltre la possibilità di tre sere a scelta, per la maggior parte nel week end, favorisce la trasferta dei verbanesi. L'afflusso di pubblico italiano è consistente da Verbania, Cannobio e dalle cittadine che si affacciano sul lago Maggiore, sia dalla costa piemontese [illegible] da quella lombarda.

Dorelli eredita un ruolo che aveva portato fortuna [illegible] nomination a Jack Lemmon. L'attore arriva a Locarno 15 giorni dopo l'esibizione del figlio Gianluca Guidi, che segue le [illegible] orme di cantante e attore. Molto atteso anche l'appuntamento con Paolo Poli, in scena a fine febbraio, dal 25 al 27, con la sua personale interpretazione di Caterina De' Medici. A marzo la coppia Rossella Falk e Andrea Giordano, con «Il leone d'inverno». Ad un pubblico tradizionale che segue la prosa, si affiancano spettatori più giovani che prediligono la stagione parallela; dopo la performance di Paolo Rossi con «Romeo e Giulietta», che andrà in scena la prossima settimana anche a Novara, il 2 aprile è atteso Moni Ovadia con «Finanzieri e medicanti». Gran finale il 4 maggio con Alessandro Bergonzoni in «Madornale 33». Per prenotazioni 0917568160.



Johnny Dorelli e Daniela Poggi [illegible] i protagonisti [illegible] «L'amico di tutti»

Guida alle proposte dei locali nelle due province

Con Ruth Gerson e Sweetie due concerti al femminile

NOVARA. Le cover rocchettare degli Ampcha [illegible] al Battisti Music Cafè di corso della Vittoria.

[illegible] Blues per l'Orwell Cafè, sul palco una cantante francese, Sweetie, con la [illegible] band.

ARONA. Il Caffè della Sera dalle 22,30 ospita Tato Dj che proporrà un repertorio di pezzi house e garage. Bargilrs Francesca e Claudia.

ARONA. Al Cinerita serata dedicata al rock sparato senza soluzione di continuità degli Illeciti.

[illegible] **TICINO.** Sabrina Biolcati [illegible] l'eroina musicale del Derrynane Village. Dalle 21,30.

OLEGGIO. Al Poitin Stil in frazione Loreto largo spazio al rock d'autore con il gruppo Incerti Concerti.

[illegible] Il Maneggio ospita il dance show dei Bad Boys ovvero [illegible] spettacolo sensuale e accattivante di quattro scatenati ballerini.

SESTO CALENDE. Nella sala consiliare dalle 21,30 di domani sabato concerto della folk singer Ruth Gerson nel suo attesissimo ritorno nei locali della zona. Aprirà la serata la band «Fatima & Friends».



A Sesto Calende c'è Ruth Gerson

[illegible] I Canistracci Oil [illegible] al Poco Loco cafè latino. Rock'n roll dalle 22,30.

[illegible] «Serata donna» è l'appuntamento del venerdì alla discoteca Il Giardino.

[illegible] Al Bulldog pub in frazione Pisogno dalle 22 sonorità live con la band Free Monkey.

[illegible] Festa rock al Velvet Underground. Dalle 22 si esibiranno gli Stp. Animazione con i dj Teschio e Alle.

ORNAVASSO. All'Osteria [illegible] Nostromo propone una serata dedicata alle danze caraibiche. Al termine ballo sui tavoli con «pizza a metro» chilometrica.

[illegible] Alla birreria [illegible] Vichingo international rock con i milanesi The Blue Hats. Animazione e tanto divertimento dalle 21,30.

[illegible] **CARDEZZA.** Musica live a ripetizione al pub degli Scavatori. Dalle 22 pezzi beat anni '60 proposti dai revolver.

[illegible] **TOCE.** [illegible] Saloon Samjie serata dedicata alla musica dal vivo in compagnia degli scatenati Blast Off. Dalle [illegible].

[illegible] Al Bar L'Esaurito di Fara cover rock con la band Retroscena. L'appuntamento [illegible] la musica dal vivo è in programma per le 23.

BROVELLO [illegible] In frazione Graglia Piana serata di musica rock all'Osteria La Selva. Sul palco si esibiranno dalle 22,30 Gli Illeciti Musicali.

A CURA DI Marco Piatti e Roberto Lodigiani

GIOVANI ATTORI ALLA PROVA



Serata [illegible] «Il Giro Lungo»

Già confortati dal successo della singolare prevendita dei biglietti in piazza Duomo domenica scorsa, stasera vanno in scena a Pernate gli attori della compagnia cittadina «Il Giro Lungo» (nella foto in uno spettacolo precedente). Interpretano una loro versione di «L'Antenato», commedia brillante di Veneziani, la storia di un barone dell'undicesimo secolo, piombato per un incantesimo in pieno Novecento. La sua parlata e cultura medioevale appaiono strani, sbagliati. E su questo equivoco di partenza si aprono situazioni esilaranti. La serata (inizio ore 21) è organizzata a favore di Lipu e Wwf, il costo dei biglietti è di 10 mila lire, dimezzato per i ragazzi fino a 14 anni. [c. m.]

Ritratto di alcuni protagonisti tra canzoni e recita

La beat generation torna domani sul palco di Meina

MEINA

Dopo le fortunate recite estive di Varallo Pombia e Bellinzago, torna lo spettacolo «Battuti e beati: ho fatto un sogno» per la regia di Maria Teresa Meardi. Va in scena domani alle 21 al teatro oratorio di Meina, una settimana più tardi si replica al Galletti di Domodossola.

Lo spettacolo (biglietti a 10-12 mila lire) è nato nella stagione '98-'99 da un lungo lavoro di ricerca (testi, musiche, film) e di interviste a giovani e meno giovani per capire cosa fosse stata la beat generation e quali tracce avesse lasciato. «Non solo - spiega Meardi - i fuochi d'artificio di una adolescenza infinita con la sua voglia di trasgressione, di viaggio, di ribellione, ma anche e soprattutto un desiderio di libertà, di ricerca e di discussione che non vogliamo credere sia morta col mitico '68. Non quindi un patetico revival dei «vecchi» che non sanno abbandonare i loro anni giovanili, ma un desiderio forte di credere ancora nei sogni. Proprio per questo lo spettacolo è piaciuto ai giovani e a coloro che non essendo più giovani anagraficamente, lo sono di fatto rimasti autenticamente dentro».

Nello spettacolo «sfileranno» immagini e nomi di straordinario impatto: dai Beatles e Marylin Monroe, da Kennedy ad Einstein, Joyce, Kafka, Bogard, Connery, Spielberg, Calvino, Platini, Pelè, Springsteen, Sinatra, Lionel Hampton, Charlie Parker, e poi la Nutella, la Volkswagen, la Lacoste. Un ritratto magari frammentario, ma vivo e vitale, in grado di «parlare a chi ha voglia di ascoltare per poi pensare con la propria testa o rifiutare le scelte rassicuranti».

Gli attori impegnati [illegible] una quindicina. «Il titolo del lavoro teatrale - conclude Maria Teresa Meardi - sta a significare che sogni così [illegible] se ne erano mai fatti e non se ne sarebbero fatti più». [s. bott.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	[illegible]
	148	77	65	63	55
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	87	75	53	51	48
FIRENZE	30	52	55	10	71
	81	66	57	56	[illegible]
GENOVA	61	4	54	49	76
	128	109	81	80	68
MILANO	81	90	27	69	17
	68	53	51	49	45
NAPOLI	68	9	88	7	1
	79	51	42	41	39
PALERMO	13	8	50	18	83
	83	68	64	56	55
ROMA	11	48	[illegible]	[illegible]	48
	96	87	66	[illegible]	45
[illegible]	58	3	83	73	22
	88	73	70	64	[illegible]
VENEZIA	36	19	32	54	18
	59	52	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrati sul n. 1 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-15	1-61	1-11	1-73
1-85	1-38	1-51	1-31	1-19
1-8	1-47	1-68	1-18	1-30
1-82	1-87	1-23	1-75	1-90
1-5	1-63	1-69	1-80	1-24
1-33	1-72	1-89	1-56	1-83

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 52 (3); Cagliari 75 (3); Firenze 1 (5); Genova 33 (0); Milano 15 (5); Napoli 22 (4); Palermo 10 (5); Roma 71 (2); Torino 26 (4); Venezia 82 (4).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

15-11	15-51	15-44	12-71	12-81
15-26	15-53	15-75	12-22	12-45
[illegible]	15-46	15-2	12-70	12-57
15-86	15-77	15-87	12-47	12-76
15-71	15-81	12-12	12-51	12-32
15-22	15-45	12-56	12-20	12-75
15-21	15-57	12-88	12-46	12-2
15-68	15-76	12-26	12-77	12-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-3-4	3-6-7	5-8-9
1-5-6	3-8-9	5-10-1
1-7-8	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-2-1	5-4-3
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-1-3	4-3-1	6-5-7

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 83 - 38 - 18 - 9 - 13
	1 - 10 - 20 - 34 - 37 - 88
2 combinazioni	
L. 5600	84 - 90 - 37 - 75 - 87 - 12 - 21
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 30 - 84 - 76
224 combinazioni	- varianti = 82 - 38 - 51 - 52 - 87 - 1 - 5 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel [illegible] **Toy Story II - Woody & Buzz alla riscossa**, produzione Walt Disney. Or.: 20.30, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. [illegible], rid 8000. Sabato pom. [illegible]

ARALDO Tel 0321-474 820 [illegible], con Rachel Leigh Cook. Or. 20.20, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676 **CHIUSO PER LAVORI**

E[illegible] Tel 0321 - 624 158 **American beauty**, con Kevin Spacey [illegible] 20.05, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 r[illegible] Sabato pom. [illegible]

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395 **Anna [illegible]**, con Jodie Foster. Or. 21,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

MACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84 **Io amo Andrea**, con [illegible], Francesca Neri. Or. 20, 22.30

[illegible]

[illegible] **[illegible]nato**, con il gruppo teatrale «Il giro lungo», serata pro Lipu e WWF. Posto unico L. 10 000 (ragazzi fino a 14 anni, L. 5000)

[illegible]

SAN CARLO. Info orario su segr. tel 0322 - 240 566 **007 Il mondo non basta**, con Pierce Brosnan. Or. 21 [illegible] 8000

[illegible]

VANDONI. **Oggi riposo**

[illegible]

MODERNO. Tel 0322 / 82 15[illegible] **Le ceneri di Angela**, di Alan Parker. Or.: 19,45; 22,15. Lire 11 000, 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 - 741. **Colpevole di innocenza**. Or. 20,15; 22,15. L. 11 000/8000 (merc. feriale L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741 **American Beauty**, con K. Spacey [illegible] 20, 22,15. Lire 11 000, rid 8000 (merc. fer. L. [illegible])

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa**, di Walt Disney. Or. 20.30, 22.15. Lire 11 000, rid 8000 (merc. fer. L. [illegible])

[illegible]

[illegible] 0321 - 51 95 23 **[illegible] scappi [illegible]**, con Julia Roberts, Richard Gere. Or.: 21. Ingresso L. [illegible] o [illegible] abbonamento

[illegible]

[illegible] Tel [illegible] - 92 16 40 (info orari). Tel 0331 - 914 285 prenotazioni [illegible] 17,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30 **Il marito ideale**, [illegible] Rupert Everett. [illegible] 20.30; 22.30. Lire 13 000, rid [illegible]

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92.16.40 **Colpevole di i[illegible]**, con Tommy [illegible] Jones. Or. 20.10, 22.40. Lire 13 000, rid [illegible]

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16.40. **[illegible] beauty**, con Kevin Spacey. Or. 19.50, 22,20. Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92.16.40 **Kiss me**, con Rachel Leigh Cook. Or.: 20,20 e 22.50. Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331 - 92 16.40. **Il mistero di Sleepy Hollow**, con Johnny Depp. Or.: 20.20, 22.40. Lire 13 000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 [illegible] **Toy story 2 - Woody & Buzz [illegible] riscossa**, di Walt Disney. Or.: 20.30; [illegible] Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40. **Le ceneri di Angela**, di Alan Parker [illegible] Robert Carlyle. Or. 19,40; 22.20. Lire 13 000, rid [illegible]

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel [illegible] - 240 853 **American beauty**, con Kevin Spacey. Or.: 20, 22,30

CORSO MULTI[illegible] 2. Info su segr. tel 0324 - 240 853 **[illegible] D'Arco**, con Dustin Hoffman. Or. 21

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa**, di Walt Disney. Or.: 20.30; 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046 **Kiss me**, con R. [illegible] Cook. Or. 20,30, 22.30

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01 **Oggi riposo**

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183 **007 Il mondo non basta**, con Pierce Brosnan. Or. 19,50, 22,15

[illegible]

[illegible] 0373 - 61.459 **Il mistero di Sleepy Hollow**, or. 20, 22.

ORATORIO **Oggi riposo**

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. **Oggi riposo**

[illegible]

VIP Info e prezzi su segr. tel [illegible] 40.19 40 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa**, di Walt Disney. Or.: 20.30, 22,30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940 **Liberate i pesci**, con Francesco Paolantoni. Or.: 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible] 501.964. **Colpevole di innocenza**, con Tommy Lee Jones

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964. **American Beauty**, con Kevin Spacey.

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis, t. 011 88 78 07 [illegible] privato. Or. 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Se scappi ti sposo**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or. 16; [illegible], 20,20, 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Toy story 2**. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **American Beauty** Or. [illegible] 17.30, 20, 22.30 [illegible] 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or.: [illegible], 19, 22.10

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CAPITOL v. San D[illegible] 24, tel. 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,30, [illegible], 20.10, 22.30

[illegible] c. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel 547 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or. 14.55, 16,50, 18,45, 20.40, 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or.: 16, 18,15, 20,30, 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del samurai** V.M. 14 Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Toy story 2** Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45, 17.55, 20.15, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Kiss me** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Existenz** Or. 16.15, 18, 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **La vigna di Maylan**. Unica proiezione ore 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Kiss me**. Or. 14,55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35

FARO v. Po 30, tel 817 33 23. **Al di là della vita**. Or. 20, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067 **Colpevole d'innocenza** Or.. 15, 17,30, 20, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Or.. 14,30, 16.30, 18,30, 20,30, 22,30

KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or. 16.30, [illegible]30, 20.30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Il sesto senso** V.M. 14 Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Anna and the King** Or. 15,45; 19, 22,15

[illegible]NALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Trasgredire** Or. 15.30, 17.20, 19, 20,45, 22.35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **L'inglese** Or. 15.30, 17.15, 19, 20,45, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **007 Il mondo non basta.** Or. 15, 17,30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2 **Le ceneri di Angela** Or. 16.15, 19.15; 22.15. Sala 3 **Liberate i pesci.** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30. Sala 4 **Una relazione privata** Or.: 15,30; 17.15, 19, 20.45, 22.30. Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or.. 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562 01 45 [illegible] **Inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Comedian Harmonists** Or. 20.15, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **La nona porta** Or. 20, 22.30

VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **L'uomo bicentenario** Or. 14.50, 17,25, 20, 22.35

TEATRO [illegible]. Stagione d'Opera 1999-2000. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** (22/2-5/3). **Assassinio nella cattedrale** (21/3-5/4). **Fedora** (12/4-2/5). **Rigoletto** (12/5-3/6). **Wozzeck** (30/5-11/6). **L'italiana in Algeri** (20/6-2/7). Bi[illegible] (ore 10,30-16). Tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 [illegible] opera di Luigi Perrachio su libretto di Nino Costa. Gruppo Strumentale «Carlo Mosso» diretto da Gianni Monastierolo. Con [illegible] Cho, G. Bertagni, F. Casalone, P. Sarvidas, E. Zapata. Prima esecuzione pubblica. Ingresso libero invito Amici del Regio. Tel. 011.8817 8108/8177198.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 15° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore Eliahu Inbal - violinista Ivry Gitlis. Musiche Messiaen, Chausson, Saint-Saëns, Shostakovic. Poltrone L. 60 000 - ingresso L. 30 000, rid. giovani L. 18 000. Per inf 810 4653/810 4961

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961.

Verbania, rassegna al Vip

La «Fedra» dell'Elfo slitta al 3 marzo [illegible] lunedì

VERBANIA. «Fedra», lo spettacolo prodotto dal Teatro dell'Elfo che proprio in questi giorni ha debuttato nel Teatro Porta Romana di Milano, sarà in calendario nella rassegna «Lampi sul loggione» non [illegible] marzo, come annunciato, ma venerdì 3, sempre al teatro Vip di Intra. Immutato l'orario: s'inizia alle 21. Lo spettacolo, un dramma sull'amore tutto al femminile, con interprete principale Ida Marinelli, diretta da Ferdinando Bruni, è molto atteso a Verbania. La figura di Fedra rappresenta un caposaldo nel teatro: tante le versioni della tragedia arrivate a noi, attraverso i secoli, a partire dall'Ippolito di Euripide alla versione di Seneca, che ne aveva sancito il ruolo centrale.

La compagnia lombarda dell'Elfo torna dopo 12 anni d'assenza: le stagioni di prosa cittadine degli Anni Ottanta furono infatti caratterizzate [illegible] presenza delle migliori produzione elfiane dirette dal trio Salvatores, De Capitani e Bruni.

La prevendita dei biglietti scatta lunedì 14 alla libreria Margaroli di Intra. Il biglietto d'ingresso per la poltrona numerata è fissato in lire 20mila (primo settore), 16mila (secondo settore). [p. cr.]

Pavia, all'ex caserma

Artisti novaresi si cimentano all'università

PAVIA. Musica, poesia, laboratori di teatro, esposizioni: e il contenutore è organizza l'Università di Pavia, ex caserma Bixio, in via Comi 3. Il cartellone delle proposte si è aperto ieri sera, e prosegue fino al 20 febbraio. E tra i giovani che si alternano nelle proposte, spiccano i «Messaggi Selvaggi», e tra questi alcuni novaresi.

Si tratta di Andrea Pescio, Enrico Ferraris, Diego Vanotti e Maria De Vecchi. Il loro credo può essre riassunto così: «Riteniamo possibile una contaminazione tra colore, musica, scultura, pittura, recitazione, nel superamento dei ruoli classici di artista-fruitore. Così per noi nasce l'officina laboratorio, lo spazio dove tra quadro ed installazioni ci si incontra, si crea o si assiste ad un concerto improvvisato».

Il calendario delle proposte di Messaggi Selvaggi è lungo: e tra le varie iniziative spicca il Laboratorio Officina Esposizione d'arte, che presenta quadri, sculture installazioni varie. Stasera alle 21,30 concerto di rock e funky, domani alla stessa ora l'associazione La Scaletta propone «Riccardo III». Domenica alle 21,30, una conferenza sulla cultura e storia della civiltà Inca. [c. m.]

Si è disputata ieri al «Lucchini» la prima gara della finale regionale di coppa Italia dilettanti

Gravellona, sofferto 3-3 col Pinerolo

Non basta per vincere la doppietta di Battro su rigore

GRAVELLONA

Fuochi d'artificio al «Boroli» di Gravellona per la prima finale regionale di Coppa. Finisce 3-3 [illegible] molta sofferenza per i tocensi che si salvano con due calci di rigore. Adelmo Paris schiera la formazione titolare riproponendo [illegible] attacco [illegible] tandem Battro-Patelli con Foti suggeritore. Tra i torinesi di Beppe Mosso mancano gli squalificati Nastasi, Galizia e Francioso, oltre agli infortunati Salvai [illegible] Schiavello. Gravellona in vantaggio dopo soli 4': fallo di Formato [illegible] danni di Galeazzi e rigore che lo specialista Battro trasforma. [illegible] 10' pareggiano gli ospiti con Blandizzi servito da Capobianco, ma al 13' il Gravellona ritorna in vantaggio con Gini autore di un pregevole numero personale dopo una imbeccata di Foti. Nella ripresa, padroni di casa in affanno. Al 60' rigore per gli ospiti per un fallo di Sena su Capobianco, che lo stesso Capobianco trasf[illegible]ma. Non passano dieci minuti e il Pinerolo è in vantagg[illegible]: realizza Raimondi [illegible] passa[illegible]io del dilagante Capobianco. Il Gravellona riacciuffa il pareggio all'81' quando Solaro, intercettando con [illegible] braccio un tiro di Tummolo, [illegible] un altro rigore che Battro non fallisce. La partita di ritorno, al «Barbieri» [illegible] Pinerolo, è fissata per [illegible] 24 febbraio. La vincente potrà poi proseguire nella fase nazionale.

Gravellona. Mazzini; Gualtieri, Sena, Gherardini, Marforio (55' Masoero), Gini, Foti, Galeazzi, Patelli (57' Tummolo), Battro, Forzani. **Pinerolo.** Marcaccini; Ambrosino, Blandizzi, Solaro, Frà, Vittone, Raimondi (78' Italiano), De Dominici, Capobianco (87' Vallarella), Formato, Bittolo [illegible] (90' Attisani). **Arbitro:** Zanchin di Biella.

[s.bott.]



Battro autore di una doppietta su rigore ieri contro il Pinerolo Non è stata sufficente per vincere la prima gara della finale regionale di coppa Italia

IL [illegible]

Amodei argento ai mondiali

Il fondista vigezzino ha sfiorato la grande impresa nella 30 Km

DOMODOSSOLA. E' una settimana ricca di soddisfazioni per [illegible] fondo Ossolano e vigezzino, in particolare. Giampiero Amodei, il frontaliere 35 enne di Vigezzo ha conquistato due medaglie d'argento ai mondiali cittadini che si sono disputati al lago di Tesero in val di Fiemme. E' stato quarto nella dieci chilometri, sesto nella quindici ed ha sfiorato la grande impresa nella trenta dov'è stato preceduto solamente dall'altro azzurro Alberto Pertile dominatore assoluto di questi mondiali con quattro ori. Giampiero ha ottenuto un altro argento nella staffetta dove ha corso con lo stesso Pertile.

Mercoledì sera a Cunardo si è disputato il 2° memorial Fiorella Noseda per ricordare l'atleta deceduta in un incidente stradale proprio mentre stava preparando la stagione invernale. Si è gareggiato su un percorso di 1700 metri dove contano velocità [illegible] destrezza. Qualità che non fanno difetto al vigezzino Enrico Barbazza che si è imposto in campo maschile. Buoni piazzamenti anche per gli altri vigezzini: Carlo Mazzetti, Paolo e Vanni Minetti. Domenica è in programma l'ultima prova del circuito, a Ceppo Morelli, organizzata dallo sci club Valle Anzasca. In gara tutte le categorie per l'assegnazione dei titoli provinciali.

[r.amb.]

Paesanito, la finalissima

Stasera si decide il campionissimo di Paesanito, il torneo di calcio a 5 del Gs Casalbeltrame. Alle 20,45 in campo Gs Ticinia e la Edil Cavagnino. Il premio sarà consegnato dall'ex centrocampista Volpati, [illegible]pione d'Italia col Verona.

[c. m.]

Bovio, star a Crusinallo

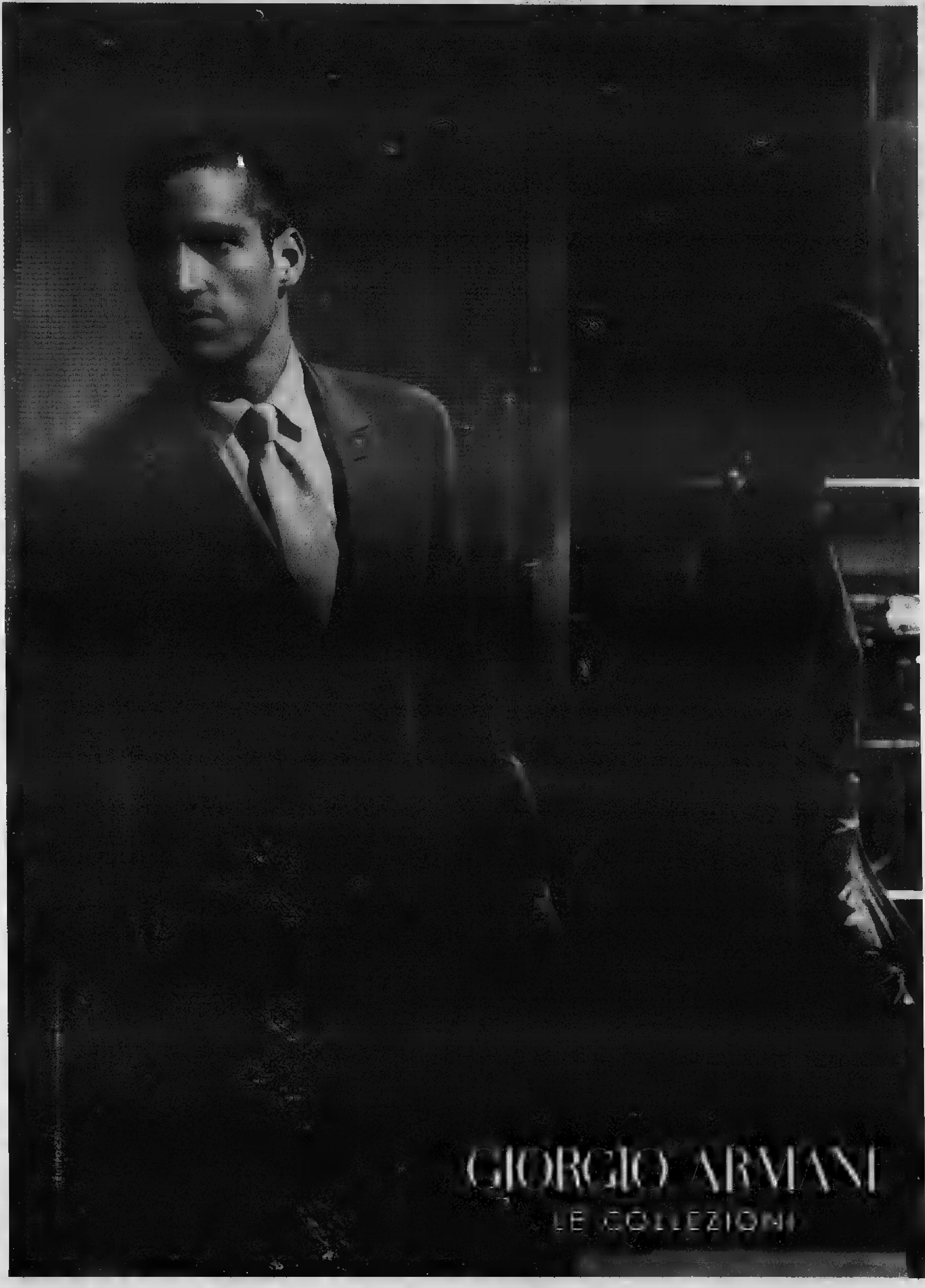
Il giovane Nicola Bovio del Runners Team Omegna, è il vincitore della tappa dell'Ammazzinverno di Crusinallo. Su un lotto di 259 iscritti, Bovio ha preceduto Mauro Contini, Rolando Diana, Paolo Bonomi ed Enrico Rodari. Tra le donne si è affermata Simona Galli di Feriolo, davanti a Michela Piana.

Pedale Verbanese è primo

Con la settima ed ultima prova si è concluso il Trofeo Piemonte di ciclocross. Nella classifica generale è primo il Pedale Verbanese Delta del presidente [illegible]rio Sottocornola. Miglior atleta l'esordiente Marco Griggi, campione regionale.

[s. bott.]




GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

La giunta del popoloso centro della cintura ha già discusso della trattativa



Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola e una veduta dello Stadio delle Alpi, al centro del dibattito in questi mesi e, l'altra sera, oggetto di un animato convegno tra vecchi e [illegible] amministratori della [illegible] di Torino



Dopo un incontro tra il sindaco Ossola e Roberto Bettega l'ipotesi ha ottenuto il sì della coalizione di centro-sinistra

L'area individuata sarebbe di circa 600 mq. a ridosso dell'autostrada Centomila metri verrebbero destinati al commercio

Juve, è Settimo il terzo obiettivo

Con Borgaro e Vinovo in gara per lo stadio

Luciano Borghesan

La Juventus corteggia Settimo, e il sindaco Giovanni Ossola accetta l'invito. Una settimana fa il primo incontro, poi, venerdì scorso, la giunta ha avvallato il fraseggio, ieri la maggioranza di centrosinistra ha dato il suo benestare. La proposta è gradita. L'amministratore delegato Antonio Giraudo e il vicepresidente Roberto Bettega hanno parlato di [illegible] superficie di sei-settecentomila metri quadri, a nord di Settimo, a destra dell'autostrada Torino-Aosta, su un'area destinata ad autoporto, di proprietà privata. Stadio, campi sportivi per il settore giovanile, almeno centomila metri quadri per il commercio e attività connesse, Mondo Juve ed altro ancora. La zona, a una decina di chilometri dal capoluogo, è servita dalla ferrovia, da due tangenziali ed è compresa tra le autostrade per Milano e per Aosta.

Borgaro, Vinovo, [illegible] Settimo, e già si parla di Chivasso: la Signora si sta guardando attorno, a 360 gradi, per [illegible] casa e terreno per Ancellotti, Conte, Del Piero e compagnia. Un'esplorazione in crescendo dopo [illegible] i dirigenti juventini hanno annunciato al Comune i due addii, al Delle Alpi e al Comunale. Nella riunione con la commissione consiliare Sport e Cultura, Franco Quesito, il dottor Giraudo aveva elencato i nomi di sei-sette comuni della cintura torinese, segnalando che per Borgaro e altri due centri c'era qualche trattativa più avanzata. Ora le due «incognite» sono state svelate, ma protebbero esserci altre sorprese. Con quali risultati? La zebra a Vinovo ha fatto un po' preoccupare (anche [illegible] un sorriso ironico) gli appassionati di ippica, ma l'ipotesi è stata definita interessante dal sindaco Piero Gamba. Per Borgaro - è già stato scritto - le possibili cittadelle bianconere sono addirittura due, e il primo cittadino Giuseppe Vallone è favorevole.

Il governo civico di Settimo si è dichiarato onorato dell'attenzione: una pluriscudettata protagonista della vita sportiva nazionale, un soggetto già «globale» (conosciuto ovunque e ha già giocato partite casalinghe in giro per l'Italia) chiede di verificare se si può realizzare qui il suo impianto, la [illegible], «e noi faremo la nostra parte di amministratori», parlano allo stesso modo il sindaco Ossola, socialista, e il vice Sergio Bisacca, diesse.

«Verificare» è anche la parola d'ordine di Settimo. Con piacere, e per dovere. «Certo, è anche un obbligo quello di ascoltare le esigenze di una società come la Juventus - spiegano Ossola -, ho comunicato a Giraudo e Bettega la disponibilità del Comune ad approfondire la proposta, attendiamo il loro programma, il progetto di massima, per capire l'impatto che ricadrà sulla nostra città. Ma non basterà il nostro parere, e questo lo abbiamo subito precisato ai dirigenti bianconeri, sulle grandi infrastrutture ha voce in capitolo la Provincia, così come sulle destinazioni commerciali di quel rilievo [illegible] la parola della Regione». Provincia e Regione: come dire che qualsiasi Comune dovrà fare i conti con mamma e papà, il loro sì, unanime, equivale, in questo caso, vincere lo scudetto.

Si può pensare che i partiti non si diano una strategia unica su tutto il territorio?

«Io faccio il vicesindaco - risponde Bisacca - e il ruolo amministrativo supera quello politico, questo non vuol dire che con i colleghi di partito non sia in contatto». Il segretario provinciale Alberto Nigra, infatti, è al corrente dei passaggi che sta effettuando il club di piazza Crimea nell'itinerario torinese. C'è apprensione a Palazzo Civico. Da una parte si ha la garanzia che tutte le strade riporteranno la Juve agli enti principali, ma contemporaneamente si ricorda l'avvertimento di Giraudo alla Commissione consiliare: «Si parla tanto di area metropolitana - aveva detto -, vedremo se ci si crede davvero, noi vogliamo investire nel Torinese, occupazione, lavoro, portiamo nel mondo il nome di Torino. Vedremo...». Quel «vedremo» dell'amministratore delegato sembrava l'anticipo di una sensazione, forse temendo un'alleanza tacita tra i partiti nel non far trovare accoglienza all'esigenza della Juve su tutto il territorio della Grande Torino. Per ora, almeno formalmente, le porte sono aperte. E la verifica si sta spostando sui progetti. Vedremo.

«Fate come noi, se ci riuscite»

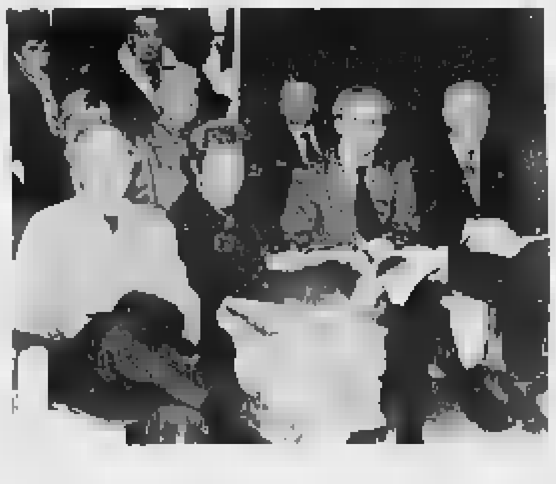
Torna Matteoli, dibattito e polemica nell'«amarcord» degli Anni Ottanta

Giuseppe Sangiorgio

«Fate bene [illegible] abbiamo fatto noi nel 1986. E' un augurio, anche se mi pare che siate messi male». E rivolto all'ex sindaco del psi, Maria Magnani Noya: «Maria [illegible] siamo riusciti, in questa città, a far costruire il Delle Alpi? Contro il quale dal '94 in poi è stata ispirata una campagna di odio, distruggendo ogni possibilità di dialogo». L'appello a «far bene» rivolto agli assessori allo Sport Ugo Perone e all'Urbanistica Franco Corsico è stato lasciato cadere col tono pacato di chi osserva da lontano. Ossia dall'ex [illegible] allo Sport, l'architetto Lorenzo Matteoli, che da oltre 10 anni non frequenta il Palazzo, trascorrendo buona parte dell'anno in Australia.

Una sorta di «amarcord» degli Anni 80, che l'altra sera nella sala conferenze del collegio San Giuseppe, ha avuto protagonisti, oltre a Matteoli, gli avvocati Andrea Galasso, ritornato («felicemente» come dice lui) alla professione, Marziano Marzano e Bepi Dondona, ancora in Sala Rossa, Daniele Cantore che allora era ai vertici del Psi, e una foltissima rappresentanza di «nuovi» consiglieri.

Una serata riuscita dal punto di vista degli organizzatori dell'Istituto piemontese per gli studi economici e giuridici (Ipseg) rappresentato dal presidente Commodo che ha moderato il dibattito. Stracolma la sala delle conferenze. Intensa la discussione a cui [illegible] intervenuti capigruppo di oggi e di ieri, amministratori, professionisti.



In prima fila **Lorenzo Matteoli, Maria Magnani Noya e Andrea Galasso**

Relatori - e «vittime» - gli assessori Perone e Corsico, con quest'ultimo che alla fine ha confidato di sentirsi come quei pupazzi del luna park contro i quali la gente si diverte a lanciare palle di stoppa per abbatterli e vincere il premio. Dalla costruzione del «Delle Alpi», sono trascorsi 10 anni, ma l'altra sera pareva che il tempo si fosse fermato. Andrea Galasso ha parlato i suoi tre quarti d'ora, [illegible] lunghe pause, in un'arringa che [illegible] ha risparmiato nulla all'attuale amministrazione: «Debole, deludente, che non mantiene le promesse, schiacciata dai poteri forti bianconeri». Ma la giunta - Corsico - ha messo in campo il proprio affondo (a fronte dell'affermazione che l'operazione Continassa non costò nulla alla Città): sarà pur vero, ma alla stipula di quel contratto mancavano parte dei protagonisti, le società di calcio. «Questo abbiamo ereditato nel 1993. E a questo ci siamo dovuti adeguare, alle cose scritte, non agli eventuali patti segreti». Quali? Nessuna spiegazione. E, se c'erano, sono rimasti tali. «Segreti», appunto.

Lo studente stava partecipando alla selezione per il campionato provinciale

Esce di pista, grave sciatore di 16 anni

L'incidente al Melezet durante una gara giovanile

Uno studente torinese di 16 anni, Dario Galliano, è ricoverato in rianimazione alle Molinette, dopo [illegible] finito contro un albero sulla pista di [illegible] del Melezet. Dario era uno dei [illegible] iscritti alle selezioni per il campionato provinciale: è scivolato su un lastrone di ghiaccio mentre raggiungeva il cancelletto di partenza, appena arrivato sulla vetta della pista [illegible] 23 con lo skylift. Trasportato a Torino a bordo dell'elisoccorso, il giovane non ha ancora ripreso conoscenza. La prognosi è riservata. [illegible] è subito esplosa la polemica sulla sicurezza: «Non dovevano farci scendere, con un fondo così ghiacciato», dice piangendo Alessio Ferro, uno dei partecipanti alle selezioni, anche lui caduto durante la discesa verso il cancelletto del «via», per fortuna senza gravi conseguenze. «Le [illegible] piste sono sicure - risponde Piero Bosticco, amministratore delegato della società che gestisce gli impianti -: su 45 chilometri di tracciato ben 6500 metri quadri [illegible] protetti da reti. Inoltre ci [illegible] quasi mille cartelli che indicano i punti pericolosi e duecento materassi contro alberi e altri ostacoli. Quel tratto di discesa non era recintato semplicemente perché non è considerato pista di gara».

L'incidente è accaduto verso le 10,10, poco distante dal Colomion, dove il [illegible] scorso persero la vita altri due ragazzi, un torinese di 10 anni e un genovese di 15 anni. Il quindicenne genovese morì il 14 gennaio dopo dieci giorni di coma e in quell'occasione il padre della vittima attribuì la responsabilità della tragedia alla segnaletica che avrebbe portato il figlio a deviare percorso e a finire sul greto di un torrente. Paolo Garbero, 10 anni, è morto pochi giorni dopo questa prima sciagura, il 22 gennaio, anche lui in seguito a un incidente durante una discesa.

La vita di Dario, [illegible] è sospesa fra la vita e la morte. Il ragazzo abita a Torino in via Bartolla, [illegible] frequenta l'Istituto agrario Dalmazzo di Pianezza. «Uno sciatore esperto», [illegible] cordano i suoi amici, sconvolti: due settimane fa, sulla stessa pista dove ieri si è schiantato contro l'albero, Galliano aveva ottenuto un buon piazzamento al termine di uno slalom gigante di prova.

Per tutto il pomeriggio, ieri, i compagni di scuola del giovane hanno atteso notizie rassicuranti di fronte alla saletta di rianimazione del pronto soccorso delle Molinette. Nulla. I medici non si sbilanciano, neppure con i genitori, per non alimentare facili speranze: «Le prossime ore saranno determinanti».

Ppi critico con Perone che sfiducia Re Rebaudengo

Porcellana: sullo Stabile l'assessore fa come il Polo

Mentre Valentino Castellani e Ugo Perone fanno sapere che verrà sfiduciato il presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, per aver sbagliato metodo nella [illegible] del direttore, il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, critica il sindaco e l'assessore alla Cultura per non aver mai coinvolto il consiglio comunale nelle scelte di indirizzo da fare in questo importante settore per la vita torinese. «Dissento, assessore Perone - afferma Porcellana -, dal suo modo di fare, gridando così lei ricorda Berlusconi che dichiara illegittime le elezioni se non fanno come vuole lui. Non siamo d'accordo, [illegible] la seguiremo. Il consiglio d'amministrazione è autonomo, ha deliberato, va rispettato il metodo e il merito». L'ex sindaco è critico anche nei confronti della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per [illegible] minacciato di togliere i fondi al Tst. «Ma che modo di fare è questo?», chiede.

Per Perone la colpa di Re Rebaudengo è di non aver rispettato l'impegno, preso con i soci del Tst, di scegliere le candidature alla direzione sulla base del programma, della proposta. Per l'assessore c'era solo quella di Vacis. Per la cronaca, la presidenza dello Stabile avevano inviato tre funzionari a Firenze per un colloquio più approfondito con Massimo Castri, costretto a letto per un piccolo intervento chirurgico.

«Questa vicenda serve a far capire l'abisso che c'è tra l'as[illegible] regionale alla Cultura, Giampiero Leo - interviene Mauro Battuello, capogruppo del Centro in Sala Rossa - e quello del Comune. Il primo rispetta la scelta del cda, l'altro la censura. Per il Polo è auspicabile che Perone rimanga al suo posto a fare disastri, ma per la città che paga è meglio di no».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I boschi del Biellese [illegible] delle fiamme



BIELLA. Poche ore di tregua e un altro incendio è scoppiato ieri alle 11 in una zona boschiva di regione Caramelletto di Tollegno, nel Biellese. Il lavoro di vigili del fuoco, della forestale e dei volontari, è durato tre ore ed è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Da mercoledì, i soccorsi sono infatti impegnati su tutto il territorio: in Baraggia, tra Candelo e Castellengo, a Ponderano e a Mongrando, sopra la Settimo-Vittone ed in frazione Curanuova. Nella notte l'allarme è poi scattato a Camandona, Quaregna e Valle San Nicolao, e ieri appunto a Tollegno. Le raffiche di vento hanno certo appesantito la situazione, ma molti incendi sono chiaramente dolosi.

Saint-Vincent vuole un nuovo casinò

AOSTA. Il presidente della Regione Dino Viérin ha ufficializzato la decisione di costruire a St-Vincent un nuovo casinò. «Entro il primo semestre di quest'anno - ha spiegato - intendiamo chiudere i contenziosi legali con Sitav e Finoper, acquisire i beni immobili funzionali all'attività, tornare alla gestione privata e, prima del 31 dicembre, avviare le procedure per la costruzione della nuova struttura».

Portofino, parco marino e terrestre s'alleano

GENOVA. Riserva marina e parco terrestre di Portofino alleati per l'accoglienza, con un progetto comune per realizzare una foresteria nell'ex istituto Barsanti e laboratori e spazi espositivi nel prestigioso Castello camoglino del Dragone. L'accordo è stato raggiunto questa mattina in provincia - ente che in consorzio con i comuni di Camogli, Santa Margherita, Portofino e l'università gestisce l'area



Alessandria, sequestrati [illegible] chili di hashish

ALESSANDRIA. La polizia ha sequestrato 430 chili di hashish proveniente dalla Spagna e diretto nel Milanese, per un valore di mercato pari a due miliardi e 300 milioni. Il questore, Francesco Faggiano, l'ha definito il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto nel territorio provinciale. Tre persone sono state arrestate: l'autotrasportatore padovano Stefano Sorsi, [illegible] anni, e i marocchini El Alami Nourredine, 27 anni, ed El Hassani El Hocene, 26. La merce era nascosta dentro un carico regolare di [illegible] di legno prelevato a Valencia. Durante il blitz della polizia, nell'area di servizio Monferrato Est, sull'autostrada dei Trafori, [illegible] dei marocchini ha tentato la fuga, ha speronato un'auto della polizia e sono stati sparati alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio.

Cinque nuove centrali per un fiume pulito

TORINO. Smantellare 4 vecchie centrali idroelettriche, costruendone [illegible] nuove, decuplicherà l'energia prodotta in val Chisone e porterà anche benefici all'ambiente fluviale. Lo assicura un progetto presentato dalla società «Idroval» e già oggetto di un protocollo d'intesa tra l'azienda e gli enti interessati: Regione Piemonte, Provincia di Torino, 11 comuni della val Chisone e comunità montana.

Cuneo, il vento spazza il tetto di un fienile

CUNEO. Una raffica di vento ha spazzato via il tetto del fienile e della stalla nella frazione Paluc di Perdioni sopra Demonte. Il proprietario, Giovan Battista Rocchia, 74 anni, ha fatto in tempo a ripararsi dietro alla casa e le lamiere sono state spazzate via. Passata la grande paura il Comune e i volontari di Demonte organizzano una gara di solidarietà per la ricostruzione del tetto.

Vercelli, cercasi sede al monumento del giubileo



VERCELLI. Fumata nera per il monumento che dovrebbe essere collocato a Vercelli a memoria del Giubileo 2000. L'idea, partita dalla Chiesa, e raccolta con entusiasmo dai club di servizio, disposti ad offrirlo alla città, si è arenata dopo il «no» del sindaco Bagnasco alla collocazione della statua in piazza D'Angennes. Ma l'alternativa potrebbe essere quella di collocare il monumento in una rotonda alle porte di Vercelli. L'installazione (dai 7 ai 9 metri di altezza, a seconda del bozzetto) potrebbe infatti essere ospitata o nel rondò all'imbocco dell'autostrada Voltri-Sempione, oppure nell'altro svincolo per San Germano. Oggi le consultazioni continueranno tra il vicesindaco e la curia. Nella foto la scultrice Carla Crosio.

L'auto s'incendia Salvato da un giovane

ASTI. La prontezza di spirito ed il coraggio di un giovane automobilista sconosciuto ha salvato un uomo rimasto intrappolato nell'auto che si era incendiata. È accaduto ieri sera sulla strada «Asti-Mare», poco dopo Montegrosso, prima della galleria di Agliano Terme. Protagonista Francesco Pepe, 36 anni, abitante ad Isola, che non riusciva ad uscire dall'auto.

Nasce il network dei porti mediterranei

GENOVA. Prima riunione operativa, ieri a Genova, dei porti italiani e stranieri che aderiscono al progetto per la creazione di un network di scali del Mediterraneo. Lo scopo è quello di sviluppare strategie comuni e rafforzare la concorrenza con i porti del Nord Europa. La Liguria coordina il progetto, promosso con il contributo della Ue e denominato Port-Net-Med.



Risicoltori riuniti a Novara cercano vie contro la crisi

NOVARA. La crisi del settore riso e le prospettive sul progetto di riforma ieri al centro di un convegno organizzato da Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori. Sono intervenuti il direttore dell'Ente Nazionale Risi, Roberto Magnaghi e il vicedirettore Confagricoltura Cesare Tabacchini, [illegible] l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. I risicoltori italiani (concentrati tra Novara, Vercelli e Pavia), non vogliono subire la riforma, che prevede tra l'altro l'abolizione dell'ammasso pubblico, ma [illegible] protagonisti e far sentire la loro voce. Chiedono, tra l'altro, aiuti all'ettaro per garantire il reddito alle aziende, e l'aumento delle tariffe doganali per frenare le massicce importazioni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 [illegible] quotidiana, **7,25**: Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo: **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**. Musica e notizie, **15,50**. Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì 11 Febbraio 2000
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 26, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.000
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.26

A Novara il convegno organizzato da Confagricoltura e Cia: si è parlato di prospettive del mercato, dazi e tariffe

Risicoltori sul piede di guerra

«Non subiremo la riforma della Ue»

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Nei magazzini della Comunità europea ci sono 495 mila tonnellate di riso greggio, conferiti all'ammasso, che devono essere ancora collocate. Previsioni: al termine della campagna di commercializzazione a questo stock si aggiungeranno altre [illegible] mila tonnellate. Insomma, 8 milioni di quintali in eccedenza. Lo ha detto ieri Roberto Magnaghi, direttore dell'Ente Nazionale Risi, al convegno di Novara organizzato da Confagricoltura e Cia su «Prospettive del settore ri[illegible] in funzione della futura Ocm e delle trattative Wto». Più che un convegno è stato un vertice, a cui hanno partecipato i massimi esponenti del comparto risicolo, presente l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Giovanni Bodo. Magnaghi ha aggiunto, senza giri di parole, che esiste anche una mancanza di sbocco per questi quantitativi destinati all'intervento.

Una situazione al limite dell'insopportabilità. Ed è partendo da queste pre[illegible] che nelle prossime settimane, probabilmente il 20 marzo, il commissario europeo all'Agricoltura, l'austriaco Franz Fischler, presenterà un progetto di riforma della risicoltura europea. Queste le anticipazioni: abolizione del prezzo cosiddetto «plafond» che ha introdotto dazi variabili e decreto di morte per il meccanismo dell'intervento che ha consentito l'ammasso pubblico del riso in eccedenza; in cambio aumento del livello tariffario sulle importazioni da Paesi Terzi, pagamento diretto all'ettaro da equiparare a quello del mais, con una «rete di sicurezza» da attivare in presenza di difficili situazioni di mercato.

Ma la grande partita si giocherà sulle tariffe: prima ancora di parlare di riforma si svolgerà un negoziato con i Paesi Terzi (Stati Uniti in prima fila) per definire gli aumenti dei dazi: i risicoltori italiani, con il ministro De Castro, chiedono che il livello tariffario passi dagli attuali 210 euro la tonnellata a 264. A questo proposito Cesare Tabacchini, vicedirettore generale di Confagricoltura: «Non c'è la certezza giuridica che la Commissione europea possa ripristinare la tariffa piena sulle importazioni. Attenzione: i risicoltori non sono responsabili della situazione in cui si trovano, ma scontano gli errori comm[illegible] dagli accordi sull'Uruguay Round, tali da aumentare le giacenze sino a un 40 per cento della produzione europea. L'ipotesi di riforma nasconde alcune insidie: lo schema proposto risolve il problema della Commissione, abolendo l'ammasso pubblico, [illegible] non quelli dei risicoltori. Trattare il riso alla stregua degli altri [illegible]li, significa ad esempio introdurre anche il set-aside, le terre a riposo». Conclude Tabacchini. «La riforma non può e non deve essere attuata senza il consenso e l'ispirazione del primo Paese produttore, cioè l'Italia. Dobbiamo far pesare il fatto che i risicoltori sono costretti a pagare per gli errori del passato. Ma occorre anche coraggio: dire a De Castro di assumere una posizione oltranzista a favore dell'intervento è rischioso, perché alla fine gli altri fanno la riforma, noi la dobbiamo accettare. E' già accaduto per gli agrumi».

> «Ogni cambiamento dovrà avere il consenso dell'Italia, Paese leader nel settore»


I vertici del mondo risicolo riuniti ieri per il convegno alla Borsa di Novara

Piero Garrione, presidente dell'Ente Risi: «Gli agricoltori hanno sempre rivendicato la difesa assoluta del prezzo dell'intervento, ebbene è stata anche la difesa di quegli interessi a portarci alla situazione attuale. Oggi ci troviamo di fronte a un passo non facile, ma non abbiamo grandi scelte».

Gianfranco Greppi, presidente Coldiretti di Vercelli: «Occorre un po' di coraggio, senza svenderci, per difendere le novità e garantirci un futuro più lungo. E soprattutto unità di tutti i risicoltori». Marco Oletti, presidente Unione agricoltori Vercelli: «Non vogliamo essere scavalcati dalla proposta di riforma. Spero che le nostre idee arrivino alla Commissione prima del 20 marzo, pilotiamo noi i cambiamenti». Sergio Suardi, direttore Cia di Novara e Vercelli: «Chiediamo di ridiscutere l'intero sistema risicolo, in tempi rapidissimi, non lasciamo che la riforma venga attuata a più riprese».

Vercelli: l'ordinanza firmata dal sindaco punisce chi imbratta le persone con la schiuma

Carvè, vietate le bombolette spray

Bandito l'uso nelle strade e all'interno dei locali


Via alle feste per il Carnevale, ma per quest'anno è vietato l'uso dello spray

VERCELLI

Carnevale sì, veglioni fino a tarda notte, ma niente battaglie in piazza a colpi di bombolette spray. La saggia decisione arriva dal sindaco Gabriele Bagnasco che ha firmato un'ordinanza, valida per tutto questo periodo: perché, si sa, nei giorni di festa c'è sempre si diverte magari andando sopra le righe e accanendosi contro chi non c'entra nulla. Aniello Pietropaolo, assessori ai Rapporti con i cittadini, scrive: «Nel periodo dedicato al Carnevale l'uso delle bombolette subisce un'impennata e questo crea non solo problemi ai cittadini, ma contribuisce ad insudiciare il suolo pubblico».

Le «guerre» a suon di schiuma e di farina bianca sono, infatti, spesso al centro delle polemiche.

Il motivo? E' facilmente intuibile. Chi si attrezza di tutto punto e scende in piazza non solo prende di mira gli amici, ma il più delle volte si accanisce contro chi passeggia senza alcuna voglia di trovarsi con il cappotto da smacchiare in tintoria o la schiuma tra i capelli. E anche se le sostanze spruzzate non sono nocive, la seccatura è davvero notevole. Ecco, allora, un'ordinanza, che difende chi dice no allo spray.

Il sindaco vieta l'uso nelle aree pubbliche, [illegible] come all'interno dei locali, di bombolette che emettono sostanze liquide, schiumose e simili. Uso che ha come obiettivo principale quello di far infuriare la gente, i bambini e gli anziani, ma anche di imbrattare una buona parte della città. E così chi pensa che il «Carvè», tra sfilate e feste, sia il momento giusto per dar sfogo alla propria esuberanza da adesso dovrà fare i conti con quanto ha deciso il Comune.

L'ordinanza, quindi, sarà di sicuro ben accolta, se non altro da tutti i vercellesi che, in questi anni, si [illegible] ritrovati con le giacche e i vestiti da ricomprare.

Un'ordinanza, come scrive il sindaco, a tutela della civile convivenza. [g. mo.]

La richiesta del sindaco Serra ai responsabili dell'Asl di Casale

«Anche Trino deve avere sempre una farmacia aperta nei festivi»

TRINO

Una farmacia aperta in città di domenica, senza il disagio di dover andare addirittura in collina per ritirare d'urgenza una medicina prescritta dal medico. E' questa la richiesta che il sindaco Alessandro Serra inoltrerà all'Asl 21 di Casale Monferrato.

«E' già accaduto più volte - spiega -, che la chiusura domenicale delle farmacie provocasse disagi alla gente. L'ultima in ordine di tempo proprio l'altra domenica, quando un trinese si è recato nella farmacia di turno di Gabiano, un paesino collinare in provincia di Alessandria, con la ricetta. Purtroppo la medicina non era disponibile e pertanto, essendo piuttosto urgente, è dovuto andare direttamente a Casale.» Il sindaco invierà una lettera alla dottoressa Ottavis dell'ASL 21 responsabile delle relazioni con l'ordine dei Farmacisti. «Chiedo che organizzi - continua Serra - un incontro con i titolari delle farmacie di Trino, e magari anche di Palazzolo e Morano, per verificare la possibilità di creare una turnazione parallela a quella esistente: con le 3 farmacie di Trino e quelle di Morano e Palazzolo il carico lavorativo non sarebbe troppo pesante. Capisco anche che scorporare il turno generale compilato dall'ASL non è cosa facile ma da quello che mi risulta a Moncalvo si trova sempre una farmacia aperta di domenica e pertanto ciò dimostra che qualcosa si può fare.» [r. co.]


A Trino è sentita l'esigenza di avere una farmacia aperta nei giorni festivi



Due possibili scelte: la rotonda verso San Germano o all'imbocco di Larizzate

Sui rondò la statua del Giubileo

Dal Comune l'idea di una sede alternativa

[illegible]ato [illegible]

Il monumento, la statua, [illegible] come preferiscono gli addetti ai lavori «l'installazione», testimonianza del Giubileo 2000, dell'artista Carla Crosio, potrebbe essere destinata ad abbellire una delle rotonde alle porte della città, segno di benvenuto per chi arriva e biglietto da visita di Vercelli.

Due le possibili scelte: [illegible] rondò verso San Germano, o quello all'imbocco dell'autostrada, verso Larizzate. Nel primo caso, il permesso dovrebbe essere chiesto all'Anas, e i tempi rischierebbero di dilatarsi; nel secondo il placet verrebbe dalla Provincia, più vicina e concreta.

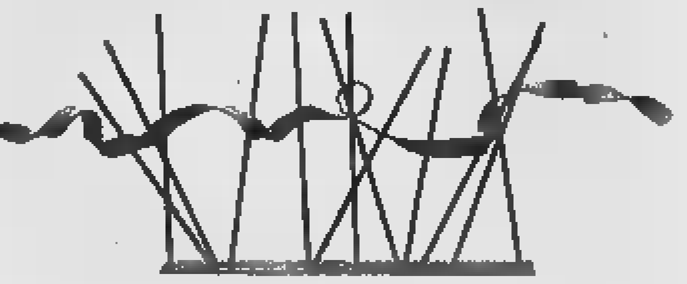
Il vicesindaco Gianni Mentigazzi, che già oggi dovrebbe avere un incontro per discutere le opzioni, conferma la posizione già espressa del sindaco: «Ogni monumento deve essere inserito nel contesto giusto. Piazza D'Angennes era comunque fuori questione. Siamo invece interessati a proseguire il discorso con disponibilità sia con la Curia sia con i Club di servizio».

[illegible] sono proprio questi ultimi ad avere, pare in questi giorni, dei ripensamenti. Forse le dimensioni (dai 7 ai 9 metri di altezza), forse il costo immaginato (si favoleggia di alcune decine di milioni, ma in verità non sarebbero più di 10) avrebbero smorzato gli entusiasmi iniziali.



Uno dei due bozzetti di Carla Crosio per la scultura del Giubileo e la rotonda verso San Germano dove l'opera potrebbe essere installata: il vicesindaco Mentigazzi già oggi dovrebbe avere un incontro per discutere le opzioni

Nessun commento da parte di Carla Crosio, che sta per altro preparando una mostra a Londra con la galleria gemella di Torino «En plein air». Indicata dai club come autrice dei bozzetti, con il beneplacito della Curia, l'artista, già conosciuta per la Via Crucis a Masserano, recensita positivamente da Rosci, [illegible] era limitata nei me[illegible] [illegible] ad accettare il compito, mettendo a disposizione gratuita le proprie mani.



La proposta dei consiglieri comunali al sindaco Bagnasco

Ds: controllo delle mense con prof, alunni e genitori

La mensa scolastica, contestata nel dicembre scorso da genitori e bambini, è più gustosa nel 2000? A sentire il gruppo dei Ds, che propone al sindaco verifiche più puntuali sulla qualità dei pasti, si direbbe di no.

I consiglieri Gilberto Valeri, Renzo Formaggio, Domenico Amato e Pierangelo Gianotti hanno illustrato ieri [illegible] proposta, che porteranno in aula, per garantire una partecipazione più allargata nel controllo dei 1400 pasti giornalieri sfornati dalla Sipca.

«Siamo di fronte - ha detto Valeri - ad un problema importante e delicato, che alla luce delle passate esperienze, ha rivelato l'inadeguatezza dei controlli centralizzati».

Quindi, sul modello del Comune di Torino, i democratici di sinistra propongono l'istituzione di una Commissione mensa in ogni scuola, «ovvero - precisano - in ogni punto di erogazione del servizio».

Il gruppo di controllo dovrebbe essere composto dal dirigente scolastico, o da [illegible] suo fiduciario, e da un rappresentante per ogni categoria, insegnanti, non docenti, genitori, e, nelle medie, anche dagli studenti.

Per questo gruppo la libertà di movimento d[illegible] [illegible] totale, dalla cucina delle matorne, dove arrivano le derrate alimentari, fino al refettorio dove vengono serviti i pasti.

Ma come [illegible] già rilevato l'assessore Guido Nobilucci nell'incontro [illegible] famiglie e docenti sul piede di guerra per la qualità dei pasti, il problema [illegible] anche dietetico. Ci [illegible] infatti nel menù della Sipca, cibi corretti dal punto di vista nutrizionale, ma scarsamente appetibili. Si possono sostituire le uova con la fettina, e i broccoli con [illegible] patate?





Gilberto Valeri e i consiglieri Ds propongono tante commissioni di controllo per le mense scolastiche

Anche in questo caso Valeri e colleghi suggeriscono la nascita di una seconda Commissione che verifichi i parametri nutrizionali. Dovrà essere composta da esperti dell'Asl, ma anche da rappresentanti del Provveditorato, delle scuole e dei genitori. Un ottimo sistema per unire all'esattezza scientifica [illegible]i dietologi, il [illegible] comune [illegible] chi ha allevato generazioni di bambini. [d. b.]

Aveva 73 anni, domani i funerali ad Asigliano

Morto Leo Degrandi concessionario Opel

ASIGLIANO

All'età di 73 anni si è spento, improvvisamente, Leo Degrandi. Da qualche mese aveva avuto problemi di salute ma nessu[illegible] poteva immaginare una fine tanto repentina.

Per oltre trent'anni, Degrandi è stato il concessionario vercellese della Opel: lascia la moglie Elsa Bruso, i figli Monique e Vito ed il nipotino Nicolò, cui [illegible] affezionatissimo. I funerali si svolgeranno domani, alle 11, nella chiesa parrocchiale di Asigliano: Alle 17 di oggi verrà recitato il rosario, sempre ad Asigliano.

Conosciuto e stimato in tutto il Vercellese, Leo Degrandi era nato appunto ad Asigliano, da una famiglia di agricoltori. Il padre si era trasferito in Africa aveva portato la famiglia al seguito, nel Congo belga. Leo aveva lavorato a lungo nel settore minerario e la primogenita, Monique, era appunto nata in Africa. Con l'indipendenza del Congo, la famiglia De Grandi è tornata in Italia e, a Vercelli, in via Oldoni, Degrandi ha aperto la concessionaria Opel «Autosociale», che poi ha trasferito nell'attuale sede di via Walter Manzone.



Leo Degrandi, 73 anni

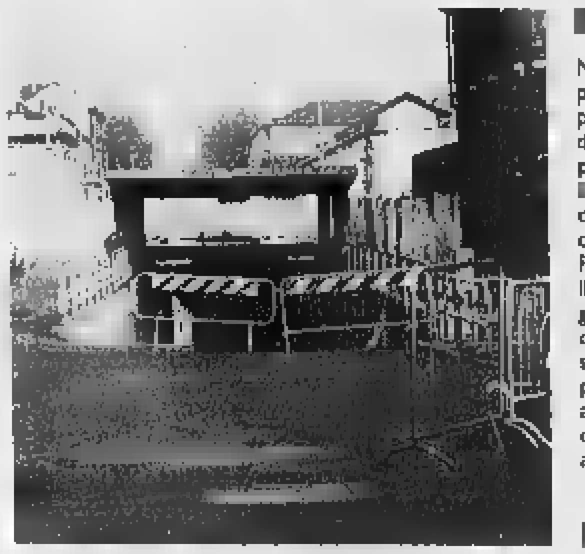
Lavoratore instancabile, è rimasto in concessionaria fino a due anni f[illegible]. [e. d. m.]

Intanto i lavori proseguiranno sino alla fine della prossima settimana

Ore 8, traffico in tilt al rione Isola per il sottopasso ancora bloccato

Un antico proverbio sostiene che nel nostro Paese non c'è niente di più definitivo del provvisorio. Chissà se questo adagio servirà a consolare chi è costretto, da sabato, a lunghe code [illegible] scomodi percorsi alternativi a causa della chiusura del sottopassaggio dell'Isola.

Già, perchè la «prima diagnosi» emessa dai tecnici dopo il sopralluogo, parlava di un blocco di sette giorni. In realtà i tempi d'intervento si allungano. Almeno per quel che [illegible] i lavori di «Atena»: la manutenzione degli scarichi delle acque, infatti, termineranno solo [illegible]bato 19 febbraio sempreché, naturalmente, il maltempo non obblighi a un'ulteriore dilazione. Proprio per ridurre il blocco [illegible] era pensato di abbinare la riparazione della grata pericolante e rumorosa, causa «scatenante» della chiusura, [illegible] lavori di «Atena».



Nuove polemiche per i disagi provocati [illegible] chiusura del sottopasso dell'Isola. Per raggiungere il centro gli automobilisti devono seguire percorsi alternativi o adattarsi a lunghe code [Greppi]

Così per più di una settimana, ancora, non mancheranno i disagi per chi, al volante, deve quotidianamente percorrere il sottopassaggio. Non solo: [illegible] code, soprattutto nelle ore di punta (al mattino alle 8 [illegible] gli studenti, la serata [illegible] [illegible] rientro dagli uffici) veramente estenuanti. Inevitabili le proteste degli abitanti del rione: si polemizza sul fatto che alcuni interventi sia[illegible] scattati solo martedì, quindi a due giorni e mezzo dallo stop e sulla mancanza di servizi alternativi (come i bus-navetta esistenti ma inattivi) per garantire, come accade a Venezia, qualche collegamento [illegible] più tra la «terra ferma», ovvero la città e l'Isola. [p. m. f.]

Presentato il libro [illegible] Bernardino Del Boca

«La forza del cuore» domani da Dialoghi

«La forza del [illegible]». E' il titolo del libro scritto [illegible] quattro mani da Cesare G. Romana e da Liliana Vavassori che verrà presentato domani, alle 18, alla libreria «Dialoghi» [illegible] via Galileo Ferraris.

Racconta l'affascinante storia di Bernardino Del Boca, aristocratico piemontese che, trasferitosi in Asia nell'inverno del 1946, ha fatto il pittore [illegible] poi il console italiano a Singapore prima di entrare in contatto con quelle che lui [illegible] definisce entità «arcane» [illegible] un mondo parallelo che gli hanno affidato il compito di un'intera vita: preparare il mondo all'era dell'Acquario, imponendo la forza del cuore, appunto, a quella della razionalità.

Rientrato in Italia, ha fondato a Cavallirio, vicino a Novara, il «Villaggio Verde»: la realizzazione pratica della tanto agognata comunità acquariana.

Un Villaggio dove «si cerca di imparare a vivere senza fare male a nessuno, ispirandosi [illegible] tutto ciò che [illegible] Vero, Buono e Bello e riconoscendo che Dio opera in ogni individuo».



Del Boca nella copertina del libro

Romana è un giornalista, la Vavassori una studiosa di esoterismo. Oltre a loro due forse domani alla libreria «Dialoghi» ci sarà anche lo stesso Del Boca, ottantenne [illegible] colmo di gioia di vivere. [d. b.]

LETTERE AL [illegible]

Niente informazioni dai vigili urbani

Cari vigili urbani, scusate se utilizzo le colonne della «Stampa» per scrivere questa mia. Ma, dopo aver trascorso tutta la domenica sull'auto, dalle 10 alle 18, come mi avete indicato voi in piazza Solferino, ho le idee un po' confuse e ho preferito affidarle come prima lettura ai giornalisti. Non capite perchè io sia stata tutto il giorno in auto proprio durante la mitica domenica ecologica? In realtà neanch'io, però [illegible]o di essere un'automobilista ligia. Capite sempre meno? Vi racconto.

Dunque: io abito nella zona tra piazza Solferino, [illegible] De Gregori [illegible] viale Rimembranza. E, incauta, ho spostato l'auto (ma proprio dovevo) dopo l'ora X, quando era già scattata la giornata del pedone. Fatto quanto dovevo, mi sono ripresentata in direzione di casa. O meglio, ci ho provato. Una vostra vigilessa, a cui ho chiesto, dopo aver cercato invano un parcheggio, [illegible] potevo risistemare l'auto oltre le transenne (sì, confesso, con il «muso» già nell'isola pedonale), mi ha risposto: «Chi prende la macchina sa che [illegible] può rientrare prima delle 18». Attenzione, non «Guardi, non si può posteggiare nella zona pedonale anche se è un residente. Provi a cercare qui vicino, con un po' di pazienza vedrà che trova...». La sua risposta suonava come un perentorio: «Hai sbagliato e adesso te ne stai lì al volante [illegible] girare finché [illegible] [illegible] le sei di sera. E se ti serve un'informazione in più dovevi saperla: non hai letto i giornali?».

Ovviamente, cari vigili, [illegible] s[illegible] rimasta sull'auto per tutto il tempo. Ho giocato al paradosso per dirvi che, è vero, in quel weekend [illegible] avevo letto. Non i giornali, ma gli articoli sulla domenica ecologica. E come me anche altri vercellesi saranno stati poco informati. Aiutateli allora, perchè anche questo è il vostro lavoro. Con un po' di pazienza. Non ne abbiamo anche noi quando siamo in pieno ingorgo, nelle [illegible]re di punta, [illegible] di voi [illegible]n c'è traccia?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20, Vercelli (il [illegible] di fax è 0161/257.009). Non [illegible] pubblicate lettere anonime.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** [illegible]. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.485; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni [illegible].

GUARDIA MEDICA

[illegible]li: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 [illegible]; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 [illegible].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.384-[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 46 (Cappuccini) tel. 0161 301.325/302.183.

Villata: *Dr.ssa Pagani Dallara*, via Vittorio Veneto 63/a, tel. 0161 310.114.

Alice [illegible]: *Dr. Duilio Miglietta*, [illegible] Italia 11, tel. 0161 90.185.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113. **Coggiola:** *Verola*, via Roma 106, [illegible]. 015 78.273. **Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 7/a, tel. 0163 711.86.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.976.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Carnevale

Un cd rom a villa Paolotti

Stasera alle 21, nel salone di villa Paolotti a Gattinara, verrà presentato un cd-rom realizzato da Glauco Guaitoli col patrocinio del Comune e dell'Associazione cultural[illegible] locale. Contiene una ricerca storica sul Carnevale gattinarese che raccoglie più di settecento immagini.

[illegible]

Mostra a Studio 10

Si conclude a Studio [illegible] di Vercelli la prima fase della mostra «Trespassingers». Espone ancora per [illegible]ggi Barbara Degli Esposti. Da domani saranno presenti lavori di Luca Colavero, fino a venerdì 18 febbraio. Orari: 16-19, chiuso lunedì.

[illegible]ultura piemontese

Un corso alla «Verga»

Oggi alle 17, si terrà alla media Verga di Vercelli, la seconda lezione del corso propedeutico di cultura piemontese. [illegible] prof. Laura Ramello parlerà sul tema «Lingua e dialetti a confronto: origini ed evoluzione storica».

Dati spese nella relazione del rettore

L'Università «cresce» tra iscrizioni e cantieri

Più di 7 mila gli studenti immatricolati E martedì si aprirà l'anno accademico

VERCELLI

Con una cortesia da vero gentleman, il rettore dell'università «Avogadro» ha anticipato il contenuto della relazione con cui aprirà il secondo anno accademico, martedì prossimo ad Alessandria.

Molti i passaggi che riguardano Vercelli, il Rettorato e la facoltà di Lettere e Filosofia. Tutti finalizzati, insieme agli interventi che tocca- Alessandria Novara, a «far diventare l'ateneo del Piemonte Nord-Orientale una piccola, buona Università, in cui i docenti, i ricercatori, i collaboratori siano contenti di lavorare, e in cui gli studenti siano orgogliosi di studiare».

I dati confermano che la meta non è lontana. Nel '99, il personale non docente in servizio è passato 69 a 112 unità, di cui 52 addetti solo a Vercelli; i professo- sono 156, e 98 i ricercatori. Gli studenti dei tre capoluoghi so- 7.607 (oltre 1500 i immatricolati). Alla facoltà di Lettere gli studenti «regolari» sono 774, e i fuori corso.

Ma è ancora e soprattutto sull'edilizia che Viano punta per costruire un ateneo di qualità. A Vercelli, ricorderà Viano nella sua prolusione, sono stati consegnati i lavori di ristrutturazione dell'Ex Ospedaletto, ceduto dalla Provincia all'Università. Qui verranno collocate la segreteria degli studenti di Lettere e aule. Spesa prevista circa 3 miliardi e mezzo.

Intanto sono iniziati anche i lavori di adeguamento dell'edificio in via Manzoni, avuto in comodato dal Comune, che sarà sede del Dipartimento di studi umanistici (costo un miliardo e mezzo). La ristrutturazione, a cura del Comune, dell'abbazia del Sant'Andrea è in pratica conclusa. Qui sarà ospitata la presidenza di Lettere con altre attività collegate.

«Tra la metà del 2000 l'anno prossimo - assicura rettore - tutti questi edifici offriranno all'ateneo 7 mila metri quadrati di spazio». Infine sono in co- procedure per l'acquisto di Palazzo Tartara, mentre è confermato il trasloco del Rettorato dalla Camera di commercio, altra sede non indicata nella relazione. [d. b.]


Il rettore Ilario Viano

Consegnati i lavori dell'ex Ospedaletto Il Rettorato invece è pronto al trasloco

Messe a Gattinara e Vercelli, regali e visite extra

Un giorno per i malati

Porte aperte negli ospedali

VERCELLI

Per la Giornata mondiale del malato, gli ospedali dell'Asl 11 si sono attrezzati per regolare giornata un po' diversa ai loro ospiti. Intanto la prima novità è che parenti ed dei ricoverati potranno entrare presidi Vercelli, Santhià, Gattinara e Borgosesia dalle 12,30 alle 20,30, interruzioni. «Un modo - spiega il direttore sanitario dell'Asl, Caro- Sinaccio - per ricordare a tutti, e anche noi stessi, che in ospedale l'umanità è necessaria come l'amore nel matrimonio».

Anche il menù speciale, per i pazienti che lo potranno digerire, c'è in programma pranzo giorno di festa, antipasto e dolce compresi. Quindi in tutti i reparti saranno offerti dolci e caramelle ai visitatori, per i pazienti regalo la rivista dell'azienda. Un pensiero gentile che per i piccoli di Pediatria, a cui verrà offerto un giornalino con gli eroi preferiti.

Non mancherà infine anche l'aspetto più religioso, legato al Giubileo e alla festa della Beata Vergine di Lourdes. Alle 15,30, nella chiesa del San Giovanni Battista di Gattinara, con monsignor Colombo; alle 17,30, al secondo piano dell'ospedale Vercelli messa officiata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni, e poi visita ai reparti. [r. s.]


L'arcivescovo padre Masseroni

Serravalle: l'incontro chiarirà il destino della ditta

Bertona, summit decisivo tra sindacati e proprietà

SERRAVALLE SESIA

Soltanto martedì prossimo sarà possibile conoscere nel dettaglio il destino dello stabilimento «Bertona» e dei suoi 35 dipendenti: per quella data, infatti, è programmato l'incontro tra i responsabili della «Top cream», l'impresa teramana l'anno scorso ha rilevato l'azienda in liquidazione volontaria; e i vertici sindacali di categoria Pier Giuseppe Orlandin della Fat-Cisl ed Enrico Pognoni della Flai-Cgil Valsesia.

«L'incontro - spiega Orlandin - si è reso necessario dopo che è trascorso invano il termine del 31 gennaio».

Entro quella data, infatti, erano attese le offerte di acquisto per l'intero stabilimento valsesiano e, a fronte di offerte concrete, la «Top cream» aveva fatto sapere di riservarsi la facoltà di esercitare il diritto di prelazione.

«In modo particolare - conclude Orlandin - vogliamo sapere se e quali investimenti siano previsti; e, nel dettaglio, i programmi produttivi che l'azienda ha in cantiere sia per l'estate prossima che per le stagioni seguenti». [w. ca.]

E' la terza vittima

Scontro a Santhià Morta in ospedale un'altra

SANTHIA'. E' salito a tre il bilancio delle vittime dell'incidente stradale avvenuto mercoledì notte sull'autostrada Torino-Milano. All'ospedale di Novara, dove era ricoverata in condizioni disperate, è morta anche Olga Melnikova, 31 anni, russa d'origine e abitante a Viverone.

Il drammatico tamponamento tra un camion e una Fiat Uno era già costato la vita a Elena Malyutina, 34 anni, pure lei russa, e a Rocco Sarcella, 34 anni, di Chivasso. Sulla tragedia sta indagando la Polstrada di Villarboit [r. v.]

NOTIZIE FLASH

TRINO

Bimba scivola alla scuola: è grave

Una bambina di prima elementare si è ferita in modo non grave al capo ieri pomeriggio davanti all'ingresso della scuola. In attesa di rientrare aula per le lezioni (probabilmente stava giocando) poco prima delle si è procurata ferita alla testa. Sul posto sono arrivati i un'ambulanza della Pat, che ha trasportato la bambina al pronto soccorso per un controllo.

GATTINARA

Via lavori per rifare la cupola San Pietro

Nuovo look per la della chiesa parrocchiale intitolata a San Pietro. Ieri il parroco monsignor Franco Givone ha illustrato nei dettagli progetto annunciando che a breve sarà aperto cantiere: copertura della cupola sarà rifatta integralmente.

ALAGNA

Sabato l'assemblea annuale dei soci Cai

I soci della sottosezione Cai si riunisc- sabato per l'assemblea annuale che prevede l'elezione del nuovo direttivo. L'appuntamento è alle 21 nella sede di piazza Grober. Durante la riunione sarà anche discusso il bilancio 1999 e si parlerà delle iniziative cantiere per il Duemila.

BORGOSESIA

Squadra anticendi, s'inaugura un nuovo mezzo

Si terrà sabato alle 15 al circolo di frazione Guardella di Borgosesia l'inaugurazione del nuovo mezzo a disposizione della squadra antincendi boschi «Monte Aronne». I volontari presenteranno il veicolo «4x4» che si aggiunge al parco macchine rendendo ancora più efficace la loro opera. Il mezzo è dotato di tutte le attrezzature per interventi condizioni difficoltose.

Al via un di rilassamento al Centro Devadatta

Da venerdì 18 parte un corso di rilassamento al Centro Devadatta di corso Palestro 20 a Vercelli. In tutto sono previsti sette incontri che aiuteranno ad impadronirsi dei metodi di rilassamento psicofisico. L'orario dello stage va dalle 18 alle 19. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161-256678.

Nominato il nuovo direttivo dei sommeliers

La delegazione vercellese dei sommeliers ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio direttivo per il triennio 2000-2003: Daniele Tamborini (delegato), Cristiana Masuero (segretaria), Enrico Gastaldi (tesoriere), Piero Carenzo, Massimiliano Francese, Paolo Radovani e Claudio Valenza (consiglieri).

Oggi all'Iti riunione della «Gilda» con gli insegnanti

Stamattina il professor Pierangelo Clerico e il collega Massimo Brusa incontreranno i professori dell'Iti e dell'Itc di Santhià per discutere i problemi legati al «concorsone». Intanto continuerà la raccolta di firme da spedire al ministro per chiedere l'abrogazione definitiva del concorso. Le firme già raccolte sono a quota 700.

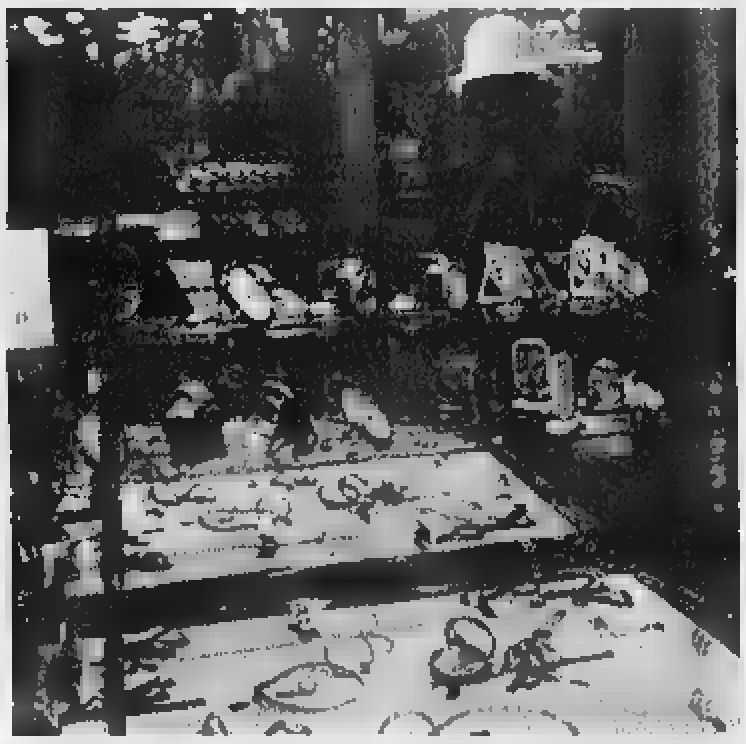




Aspettando la festa degli innamorati, un «Bignami» dei doni più belli

A San Valentino il regalo è d'oro

Dai gioielli a Internet: mille idee per chi si ama





Cene a lume di candela, passeggiate e incontri romantici: [illegible] giornata dedicata agli innamoratini [illegible] Peynet è [illegible] importante per festeggiare

Chi conosce l'origine della festa di San Valentino? Per i pochissimi innamorati, all'oscuro dell'antica tradizione, diciamo che un tempo la Chiesa, ogni anno, il 14 febbraio, offriva la dote alle giovani ragazze povere, condizione, quella della dote, indispensabile per fare un matrimonio acconcio.

L'usanza fece radici in Inghilterra, ma venne trasformata in senso popolare dai giovani: gli innamorati [illegible] questa data per dire il proprio amore con bigliettini colorati. Il resto è cronaca.

Oggi chi si vuole bene, moglie e marito, madre e figli, fratelli e sorelle, amici, colleghi di lavoro e compagni di scuola «devono» trovare il tempo per confermare (o rivelare) i propri sentimenti all'altro.

E chi, per qualche infelice coincidenza, non ha un «Valentino» da consegnare? Se ne faccia una ragione e si voglia bene da sé, dimostrandoselo nei fatti. Non con un mazzo di fiori (lasciamolo ai romantici con tanto di partner), ma con un regalo sopra le righe: una cosa che si è sempre desiderata, e alla quale si è rinunciato per pigrizia o semplice mancanza di tempo.

Sul «cosa» non c'è che l'imbarazzo della scelta: ci si può offrire un giorno di ferie, una gita al mare, una seduta dall'estetista, compresa di parrucchiere e massaggio rigenerante, un computer con Internet già incorporato, una pelliccia, oggi in offerta anche nei migliori negozi.

C'è comunque un codice, non scritto ma ugualmente rigido, da rispettare se il regalo è un dono d'amore tra un uomo e una donna. A sbagliare, in queste occasioni, è quasi sempre lui, il meno romantico e il più distratto. Dunque ecco il «Bignami» per non iniziare la giornata dedicata agli innamoratini di Peynet con il piede sbagliato. Alla fidanzata, moglie od amante bisogna evitare accuratamente di regalare oggetti che abbiano riferimenti al ruolo di casalinga: banditi grembiulini, presine, asciugamani e affini. Graditi (e in pratica d'obbligo) un bouquet profumato e una cena a lume di candela (vietato cucinare almeno per una sera). A queste due offerte fisse, andrebbe aggiunto un pensierino, accompagnato tassativamente da un biglietto affettuoso. E sul «pensierino» c'è infine un po' di libertà di movimento: dal profumo all'anello, in base alle finanze e alla quota di impegno affettivo.

E il vademecum per lei? Anche le [illegible] sarebbero pregate di non ripetersi con cravatte e dopo barba. Un'idea nuova potrebbe essere una penna firmata, un'agenda in pelle. [illegible] anche, se [illegible] partner ama la lettura, un libro importante (e costoso) sul suo hobby preferito: cinema, calcio, ecologia, fotografia.

Anche gli ambulanti contro il cantiere in via Provinciale



I lavori in via P[illegible]iale sono cominciati da appena una settimana ed è già un coro di proteste per il disagio. Residenti e commercianti ambulanti accusano il Comune di scarsa attenzione

Lavori stradali, a Ponzone riesplodono le polemiche

TRIVERO

Si riaccende la polemica a una settimana dall'avvio dei lavori di sistemazione di via Provinciale a Ponzone si riaccende la polemica. Dopo l'intervento del capogruppo di An, Franco Foglia Parrucin, a protestare è nuovamente il Comitato per la difesa della pubblica invandenza. «Diversamente da quanto pubblicamente promesso e spiegato con dovizia di dettagli tecnici da sindaco e assessori, il tratto di strada interessato dai lavori è di circa 120 metri, anzichè 30 o 40. E il notevole dislivello tra fondo stradale e marciapiedi, costantemente ingombri di tubi, pozzetti, sabbia e detriti, è stato causa delle cadute di alcune persone anziane. Non sarebbe utile provvedere alla posa di camminamenti in legno con mancorrente protetti come normalmente avviene, in situazioni del genere, in altre località?».

Ma non è questo l'unico problema evidenziato dal Comitato: tra le cose che non vanno, anche i cordoli delle aree di sosta troppo lunghi e sagomati pericolosamente che impediscono regolari manovre alle vetture, il vasto parcheggio Bonda diventato un pantano e «praticabile solo con fuoristrada e stivaloni». Ma non protesta solo il Comitato: gli ambulanti del mercato accusano i vigili urbani di aver ostacolato la loro attività tenendo le auto dei clienti lontane dalle bancarelle. Il cantiere aperto a poche decine di metri dal mercato coperto ha infatti reso particolarmente difficile l'accesso all'area costringendo i clienti, molti dei quali anziani, a percorrere un lungo tratto di strada a piedi. Gli ambulanti hanno sottoposto il problema al sindaco, Giovanni Foglia, nella speranza che mercoledì prossimo renda disponibili gli spazi antistanti la struttura. [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

COSSATO

Suicida donna di 37 anni
Soffriva di crisi depressive

Gesto disperato di una giovane donna, F. G., 37 anni, residente nel Cossatese. Da tempo sofferente per profonde crisi depressive, è stata trovata impiccata nella mansarda. [f. p.]

BIELLA

Al volante ubriaco in via Orfanotrofio

In auto ha imboccato a tutta velocità e contromano via Orfanotrofio, ma è stato [illegible] da una «volante» della polizia. M. D., 21 anni, residente a Biella, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. [f. p.]

TERNENGO

La pittura ad acquerello
Un corso in Biblioteca

Il Comune e il Circolo culturale della Biblioteca [illegible] informano che dal 18 febbraio avrà inizio la settima edizione del corso di pittura con la tecnica dell'acquerello, guidato dal maestro Alessandro Masiero. Le lezioni si terranno ogni venerdì dalle 20,30 alle 22,30 in Biblioteca civica. Il termine del corso è previsto per il 19 maggio. Sono aperte le iscrizioni al numero 015/46.10.41. [d. sa.]

TRIVERO

Un contributo della Crb alla direzione didattica

La Fondazione della Cassa di risparmio di Biella erogherà un contributo di [illegible] milioni e 300 mila lire a favore della direzione didattica di Trivero. La somma sarà impiegata per l'acquisto dei computer per gli uffici scolastici. [m. ch.]

Da domani danze e sfilate. Poi tocca a Tollegno e Pralungo

Carnevale, in valle Cervo la festa parte da Andorno

ANDORNO



Andorno farà da apripista per i festeggiamenti di carnevale in Valle Cervo

Sarà Andorno, questo fine settimana, a dare il via al carnevale. Il primo appuntamento è domani pomeriggio, al [illegible] della Pro Loco di via Golzio, per il gran carnevale dei bambini, con giochi, spettacoli e la distribuzione di dolci e merenda. In serata, al parco «La Salute», è in programma una serata danzante sotto le stelle con la distoteca mobile «Number One». Per l'occasione saranno ospiti le maschere biellesi: si comincia alle 21, e l'ingresso è gratuito.

Domenica alle 14 la grande sfilata, con carri allegorici, majorettes e gruppi mascherati. Seguirà alle 15,30 la distribuzione della tradizionale fagiolata nel parco e nelle frazioni.

A Tollegno l'altra manifestazione di prestigio della bassa valle Cervo: il carnevale si festeggia da venerdì 25 a martedì 29. Ad inaugurare la kermesse, venerdì alle 21, sarà il tradizionale incontro fra le maschere del paese, il Gatto e la Micia, in municipio con il sindaco e la giunta. Poi ci saranno la sfilata fino alla Baita [illegible], Gatto e le danze, con la partecipazione delle maschere biellesi. Sabato 26, alle 15, l'appuntamento è con il carnevale dei bambini. Il giorno successivo è invece consacrato alla sfilata nelle vie del centro. Ci saranno i carri allegorici e i gruppi mascherati, ma i veri protagonisti saranno gli spettatori, coinvolti attivamente nella festa.

Lunedì [illegible] è in programma la tradizionale visita del Gatto e della Micia ai bimbi della scuola materna e dell'asilo; nel pomeriggio la distribuzione della fagiolata e la mensa del pensionato. Martedì 29, le maschere tollegnesi faranno invece visita agli anziani e agli ammalati del paese: prima nelle abitazioni e successivamente nella casa di riposo Domus Tua.

Anche gli altri paesi della valle festeggiano il carnevale. **A Sagliano** e **Miagliano** l'appuntamento è per domenica 5 marzo. **A Ternengo** e a **Zumaglia**, invece, il carnevale dei bambini e la distribuzione della fagiolata sono previsti per domenica 27.

Diverse le manifestazioni in programma a **Pralungo**, dove per diverse domeniche si farà baldoria nelle frazioni del capoluogo. Nessun festeggiamento a **Tavigliano**, che protesta per la rigidità delle norme in materia di sicurezza e di autorizzazioni. Sempre in tema di carnevale, va segnalato l'ambizioso obiettivo che si è posto quest'anno il Comitato maschere biellesi, di cui fanno parte molti paesi della provincia: l'acquisto di un'autoambulanza da donare alla Croce Rossa di Biella. Accanto al divertimento sfrenato, così, fa capolino la beneficenza. [r. mo.]

Hanno imprigionato l'impresario edile di Pollone per costringerlo a pagare i debiti

Sequestro, il gip «torchia» gli albanesi

Oggi il giudice deciderà se tenerli o meno in carcere

Renato [illegible]
NOVARA



L'abitazione dell'impresario edile pollonese Luca Casalinuovo

Restano in carcere, almeno fino ad oggi, i tre muratori albanesi che martedì mattina hanno sequestrato a Pollone l'impresario edile Luca Casalinuovo per farsi pagare un debito di alcune decine di milioni. La vittima, tenuta segregata in un appartamento di Sant'Agabio, è stata liberata dai carabinieri, tre ore dopo il sequestro.

I fratelli Maliq e Adem Skuqaj di [illegible] e 45 anni domiciliati a Trecate ed a Novara insieme al cugino Kujtim Skuquai di 28 anni residente a Galliate, sono stati interrogati ieri pomeriggio, fino a tarda ora, nel carcere di Novara.

Erano assistiti dagli avvocati Vincenzo Alessio e Pier Antonio Galimberti. Al giudice dell'indagine preliminare Angela Fasano hanno spiegato il motivo che sta all'origine del rapimento: un credito di un'ottantina di milioni, questo sostengono loro, per una serie di lavori che avevano eseguito sette mesi fa per conto di Luca Casalinuovo il quale non aveva mai saldato il debito.

Dopo ripetuti solleciti ed interventi anche molto decisi, com'era avvenuto il 29 gennaio scorso quando a Pollone intervennero i carabinieri di Occhieppo, chiamati da Casalinuovo, martedì scorso i tre albanesi hanno pensato di farsi giustizia da soli. Così hanno prelevato l'impresario mentre si recava al lavoro e l'hanno portato a Novara, rinchiudendolo nell'appartamento di uno dei due fratelli. Qui l'avrebbero tenuto fino a quando il padre di Casalinuovo non avvesse versato almeno un anticipo. Quando i tre arrestati raccontano al giudice queste [illegible], danno l'impressione di non rendersi ben conto della gravità del loro operato. Sono convinti cioè di avere semplicemente regolato dei conti fra uomini, nella consapevolezza, oltretutto, di [illegible] dalla parte della ragione perchè quei soldi la vittima glieli doveva per davvero.

Intanto compare anche un quarto uomo, tale Jonny, che sarebbe stato presente nell'appartamento di corso Milano prima dell'intervento dei carabinieri. I militari non hanno neppure dovuto abbattere la porta perchè era aperta, in quanto Jonny s'era appena allontanato. Il suo ruolo nella vicenda appare piuttosto defilato.

Il gip Angela Fasano ha convalidato l'arresto dei tre albanesi per sequestro di persona, esercizio arbitrario delle proprie ragioni, violenza privata e lesioni. Si è riservato di decidere entro oggi sul tipo di misura cautelare da adottare: se tenere cioè i tre in carcere o mandarli ai «domiciliari».

Per le uscite di sicurezza

Centro Alzheimer Slitta ad aprile l'apertura a Trivero

TRIVERO. Slitta ad aprile l'apertura del «diurnato» dell'ospedale, il nuovo centro diurno dedicato ai malati di Alzheimer.

A posticipare l'avvio del reparto sono stati alcuni problemi legati alle uscite di sicurezza che, per garantire l'incolumità dei pazienti, non potranno aprirsi né sulla strada né sul retro dell'edificio.

Spetta ora ai vigili del fuoco il compito di trovare una soluzione che tenga conto sia delle esigenze del personale sanitario sia delle [illegible] vigenti in materia di sicurezza.

Intanto continuano i lavori di sistemazione della lungodegenza: entro la fine del mese saranno ultimati i pavimenti e i servizi igienici; dopodiché si attiveranno gradualmente i venti nuovi posti letto, in base all'inserimento in organico del nuovo ospedale. [m. ch.]


DAL 31 GENNAIO AL 13 FEBBRAIO
SCONTI DA RECORD
50%
40%
30%
DETERSIVO PER LAVATRICE IN POLVERE SCALA
misurini in fustino da kg
SCONTO
4.750
ACQUA MINERALE NATURALE BENEDETTO
LT 2
da £ 335 a £ 200 al LT
SCONTO
400
LAMPADINA A RISPARMIO ENERGETICO ECONOMY PHILIPS
9 watt E 14 o 14 watt E 27 o 18 watt E 27
14.000
SCONTO
9.800
ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
(AL)
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
(PV) - Centro Commerciale Lomellina
L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
(TO) - Centro Commerciale
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale
VERBANIA
benne
UN MONDO DI BENE


Come noi il Festival non lo presenta nessuno.
Sanremo 50
La storia le canzoni, i protagonisti: viaggio nell'Italia del Festival
In regalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo
Se eravate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.
• 18 FASCICOLI, in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al 26 febbraio.
• 18 POSTER originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
• L'esclusivo RACCOGLITORE dei fascicoli, a lire 9.000.
• 2 VHS con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della italiana.
Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.
LA STAMPA

Due giornalisti «tenteranno di spiegare bene l'amore per la squadra granata di calcio»

Rivive il mito del Grande Torino

Stasera al castello degli Acaja a Fossano

Stasera (ore 20,30), nel salone polivalente del Castello degli Acaja, si parlerà del . L'occasione è offerta dall'assessorato allo Sport e Manifestazioni, che ha invitato due importanti personaggi del mondo dell'editoria sportiva (Gian Paolo Ormezzano, giornalista de «La Stampa», e Massimo Novelli, giornalista de «La Repubblica») a intrattenersi sul tema «Toro: mito, leggenda e... dura realtà». Entrambi i relatori sono tifosi della squadra granata. Ormezzano è autore, tra gli altri, del libro «Il Grande Toro». Novelli firma gustosi pezzi di «sofferenza granata» il lunedì. La serata al Castello, che rientra nella rassegna «Incontri Cultura», è a ingresso libero per il pubblico.

Tema dell'incontro diviso tra leggenda e attuale dura realtà



Il Grande Torino (di cui Valentino Mazzola era tra i simboli) esalta i tifosi

Paolo Ormezzano

Mi hanno chiesto di parlare del Torino anzi del Toro a Fossano, nel cuore di una provincia che credevo tutta granata sino a quando non ho ricevuto pesanti e per dolorose controprove. Mi reputo enormemente fortunato perché ho potuto fare il giornalista sportivo dichiarando il mio tifo granata, e ottenendo in nome di questa sincerità la stima di tanta Juventus, a cominciare da Giampiero Boniperti grande amico mio e capace, come me, del rifiuto di quella ipocrisia che porta a dire: tifo per Tizio, ma se vince Caio, che poi è della stessa città mia e di Tizio, non mi dispiace. Io e Giampiero ci capiamo perché vogliamo la stessa cosa: che soffra la squadra nemica, la Juve per me il Toro per lui.

Comunque torno alla mia fortuna. E dico che la serata al Castello di Fossano è un omaggio ad essa, un supplemento di essa.

«Mito, leggenda e dura realtà», questo il titolo della serata che spartirò con Massimo Novelli il quale ha vent'anni di tifo meno di me, dunque ne ha già tanti. Ma sulla dura realtà non sono d'accordo, e lo dirò.

Con il Toro, grazie al Toro noi granata stiamo vivendo l'impreziosimento di un amore. Stiamo esercitando la funzione museale dunque nobile di custodi di memorie, dolenzie, riti, modi irripetibili e sublimi di vivere il calcio.

Stiamo, per quel che ci è possibile, effettuando un paziento, difficile lavoro di restauro, onde conservare l'antiquariato che il tempo ci ha regalato.

Siamo tranquilli nelle sconfitte e agitati nelle vittorie come nessuno.

Siamo esperti di masochismo, e questo senza poter frequentare il sadismo, perché la Juventus non vuole andare in B (ci andò, però, nel 1913, non ci giocò, perché dopo la retrocessione fu ripescata subito nel girone lombardo - orrore - della serie A di allora).

Personalmente, considerato il grande porcaio che è il calcio, non vedrei troppo male neppure un ritorno in B: meno grande calcio, grande porcaio.

Non pretendo a Fossano di riuscire a spiegare bene un amore, ci mancherebbe altro, però sono lieto di poter tentare.

Non penso assolutamente di poter rasserenare qualche granata triste, e non credo assolutamente di essere capito da qualche bianconero e quindi di poter avviare la sua conversione.

Spero soltanto di in grado di partecipare un atomo della felicità e poi del dolore che mi diede il Grande Torino, che mi dà questo Torino ultimo in alcuni suoi frammenti di vita, anzi di vitalità.

Spero di far capire agli eventuali bianconeri che se due più due deve fare quattro, secondo la logica del mercato, del profitto, dunque anche del calcio ultimo, il fatto che ogni tanto faccia cinque, e quasi sempre tre, come per il mio Toro, è sublime.

NOVARA

Antonella Elia e Tato Russo rievocano il Cafè Chantant



Grande attesa a Novara per Antonella Elia

NOVARA

La bionda e spumeggiante Antonella Elia ha sostituito Nadia Cassini nella tournée di «Cafè Chantant», lo spettacolo del regista Tato Russo. Va in scena domani e domenica al teatro Coccia di Novara. La produzione del Teatro Bellini di Napoli arriva al teatro cittadino per la rassegna di operetta e musical: sabato alle 21, domenica alle 16. Lo spunto per un omaggio alla Belle Epoque arriva dalla prosa che nel Novecento lascia spazio al Cafè Chantant. I teatri chiudono. Tato Russo mette in scena la storia di fame di due coppie di artisti drammatici che si ritrovano improvvisati protagonisti in un caffè-concerto di Pozzuoli. La vicenda dura un giorno, ma il regista dilata lo spazio, riferendolo all'intero periodo del cafè chantant, dallo splendore alla miseria. E da qui nascono trovate, colori, contenuti, una serie infinita di spunti che offrono agli interpreti la possibilità di mettersi in luce. In dunque la soubrette Antonella Elia, che dagli show televisivi è passata, con successo, al palcoscenico. Lo spettacolo è ricchissimo, nello stile di Tato Russo, e mette in evidenza il testo originale di Scarpetta, che aveva dato, da buon napoletano, un'impronta partenopea al lavoro. Per i biglietti ci si può rivolgere al botteghino del Coccia, tel. 0321.620400. [c. m.]

ASTI

Un San Valentino jazz per Fabbricini & Basso



Il soprano astigiano Tiziana Fabbricini

ASTI

È un modo inconsueto di celebrare la festa degli innamorati. Il 14 febbraio segnerà l'ingresso di Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, nell'universo del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa astigiana. Il concerto di San Valentino ha difatti scopo benefico.

«È una serata dedicata agli innamorati - spiega Tiziana Fabbricini, prendendo sotto braccio Gianni Basso - ovvero a noi stessi, innamorati della musica. Ma anche agli amici appassionati del jazz e della lirica».

La curiosità per il programma è notevole. Tiziana Fabbricini si è affermata sulla scena internazionale con una memorabile «Traviata» alla Scala all'inizio degli Anni '90. Oggi è impegnata in opere tra le più classiche (sta preparando «Norma»). Negli Stati Uniti i critici la considerano erede naturale di Maria Callas. Che cosa proporrà l'inedito duo? «Alcune delle canzoni più belle scritte da maestri del jazz, dei classici come Ellington e Gershwin», indica Basso, che oltre a suonare dirigerà la sua big band. Uno dei pezzi forti sarà la celeberrima «Summertime», di Gershwin, interpretato da innumerevoli cantanti liriche. Ci saranno anche alcune delle canzoni più note di Duke Ellington, come «My funny Valentine», per citarne una in tema con la giornata. Il soprano astigiano proporrà anche una «ballad» di Basso, «Miss Bo».

«È la prima volta - confessa Tiziana Fabbricini - che affronto un repertorio del genere. È una bella sfida, mi affascina. Anche perché il jazz mi piace, lo ascolto, anche se non mi è mai capitato di cantarlo». Anche Gianni Basso non nasconde di ascoltare musica classica, Mozart soprattutto, ma anche le arie verdiane. Anche se la sua anima è saldata al suo tenore. «Non c'è conflitto - dice - il jazz è la musica classica del '900». «Al termine ci sarà un regalino per gli appassionati di lirica - rivela Tiziana Fabbricini - interpreterò qualche brano del mio repertorio lirico con il pianista Stefano Giannini».

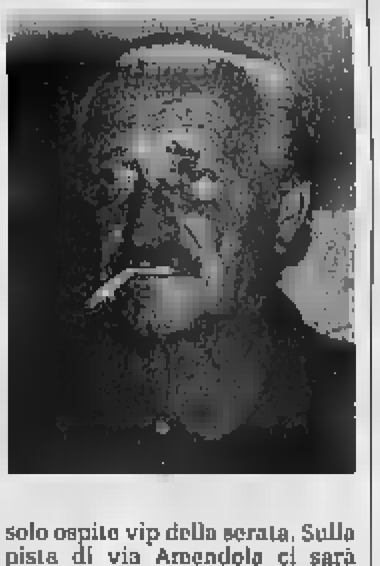
Concerto benefico il 14 febbraio con il soprano lirico e il saxofonista

L'appuntamento è alle 21,15. I biglietti costeranno 30 mila lire per la platea numerata, 20 mila per la galleria numerata e 15 mila per la galleria. Sono in prevendita da Hasta Viaggi ad Asti, tel. 0141-592.000 [c. f. c.]

BIELLA

Una festa da yuppies col «cumenda» Nicheli

E in pista si balla con la sexy Romina testimonial del Mirò



L'attore Guido Nicheli, il «cumenda» milanese protagonista fisso delle commedie firmate dai fratelli Vanzina

BIELLA

Ma guarda chi si vede sulla pista del Mirò. La discoteca di via Amendola, questa sera, ha messo in calendario una festa Anni 80, frizzantissima naturalmente e dedicata all'epoca in cui impazzavano gli yuppies. E nel locale del centro storico cittadino farà la sua comparsa niente meno che il «cumenda» Guido Nicheli.

L'atmosfera in cui si muovevano i manager rampanti, i giovani «sempre in tiro» col maglioncino di cachemire, la polo e lo spider, che passavano le vacanze a Forte dei Marmi, verrà rievocata attraverso le musiche dell'epoca. Non poteva allora mancare, con le sue battute dal forte accento milanese ed il baffo brizzolato, il caratterista più gettonato dei fratelli Vanzina.

Protagonista in buona parte dei film-commedia all'italiana, comici ma con qualche parentesi di erotismo all'acqua di rose, Nicheli dal '75 appare sul grande schermo (Sapore di mare, Vacanze di Natale, Anni 90, Panarea, I ragazzi della terza C), in tv (Drive In, Odiens) ed anche in teatro dove ha recitato con Jannacci e nel Fausto Terenzi Show.

Ma il «cumenda» non sarà il solo ospite vip della serata. Sulla pista di via Amendola ci sarà anche Romina, da alcune settimane testimonial della discoteca e modella per Armani, Versace e altri big della moda. La mannequin (molto simile a Megan Gale, la «testimonial» della Omnitel), come la collega australiana, ha 25 anni, è bella e spigliata. Suo ospite anche un modello della Benetton. [p. g.]

VERCELLI

Varshavsky, un violoncello per stregare il teatro Civico

VERCELLI

Si dice che anche Dimitrij Sostakovic, dopo averlo ascoltato, lo abbia definito un maestro. E che «colleghi» come Maazel e Menuhin ne abbiano applaudito apertamente sensibilità e bravura. Mark Varshavsky, violoncellista di Mosca che ha lasciato l'ex Urss, questa sera sul palcoscenico del teatro Civico per re accanto all'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il concerto è il secondo appuntamento della stagione comunale e il programma pare costruito su misura per il solista celebre, che affianca tanto i musicisti del Mozarteum di Salisburgo quanto gli strumentisti a stelle e strisce della Minnesota Symphony Orchestra.

La formazione ligure, una delle undici istituzioni concertistiche riconosciute dallo Stato, eseguirà infatti la Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra «Schelomo» di Ernest Bloch, la Sinfonia n. in Re Maggiore K di Mozart e, come omaggio alla magia della musica russa, l'Ouverture-Fantasia da «Romeo e Giulietta» di Ciaikovski.

Se c'è attesa per l'esecuzione di Varshavsky, un ulteriore motivo di interesse della serata è nel del direttore dell'orchestra: per rendere appieno l'atmosfera delle note di Ciaikovsky, la formazione sanremese ha chiamato a guidarla un altro artista sovietico, Alexander Kantorov, fondatore dell'Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo. I musicisti liguri si esibiscono per la prima tournée con Kantorov, ma non temono il debutto. A guidare l'orchestra, si sono già alternati sul podio calibri come Eliahu Inbal, Riccardo Chailly e Gianandrea Gavazzeni.

Il concerto al teatro Civico inizierà alle 21 ed i biglietti d'ingresso, grazie all'accordo tra i Comuni di Vercelli e Sanremo, sono in vendita a costi particolarmente contenuti: 15 mila gli interi, 10 mila i ridotti. Per informazioni: 0161/252.622 e 252.766. [r. m.]

AOSTA

Sul palco della «Saison» lo Stradivari di Amoyal e il piano di Strabbioli

AOSTA

La «Saison culturelle», la stagione artistica organizzata dalla Regione, propone lunedì sera due musicisti di primissimo piano nel panorama internazionale classico. Sul palco del «Cinéma de la Ville» di Aosta saliranno il violinista Pierre Amoyal e il pianista Edoardo Maria Strabbioli.

Il primo è considerato dai critici come uno dei più importanti violinisti a livello mondiale, il secondo ha calcato i teatri più importanti d'Europa a fianco dei grandi solisti, collaborando anche con Franck Peter Zimmerman per l'incisione discografica dedicata alle musiche di Ysaye, vincitrice di una lunga serie di riconoscimenti internazionali.

Allievo di Carlo Vidusso, Edoardo Maria Strabbioli dal 1990 ad oggi si è dedicato anima e corpo al repertorio cameristico, ottenendo premi un po' ovunque e diventando ospite di importanti festival europei, come lo Schleswing-Holstein Festival e il Ludwigsburger Schloss-Festspiele.



Il violinista Pierre Amoyal

Pierre Amoyal è balzato all'attenzione dei critici quando non era ancora nemmeno adolescente. E a 12 anni ha vinto il Primo premio al Conservatorio di Parigi. E' stato il trampolino di lancio per andare a studiare in America con Jascha Heifetz. Amoyal è rimasto negli States per cinque anni, affinando tecnica e personalità. Da allora la sua carriera è stata una continua ascesa. Al suo attivo ha più di 30 opere per violino e orchestra. E' stato nominato professore al Conservatorio di Parigi in età giovanissima e, più tardi, professore al Conservatorio di Losanna. Suona uno dei più celebri violini del mondo, il «Kochansky» di Stradivari, ma a volte sale sul palco anche con il «Milanollo», uno Stradivari del 1728 che è stato il violino di Niccolò Paganini e di Christian Ferras.

Lunedì sera il duo Amoyal-Strabbioli proporranno pagine di Messiaen, Poulenc, Franck e Ravel. I biglietti per il concerto costano mila lire (più 2 mila lire di prevendita). Sono disponibili dalle 19 ai botteghini del «Cinéma de la Ville». Il teatro aprirà alle 20,30. Altre informazioni disponibili al Servizio Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, ai numeri 0165/27/3233-3413-3246-3432 oppure sul sito Internet www.regione.vda.it. [s. ser.]

ALESSANDRIA

Le band rock emergenti per una serata scatenata ma con un tocco di blues

ALESSANDRIA

Gruppi rock per una sera scatenata. Al Country Bleu di Novi, per la rassegna «rock night», appuntamenti con le band locali e «forestiere», live music con gli Ajanta. Il gruppo è nato nel come Ronny jarret band e con questo nome nel 1993 ha partecipato al concerto di Sergio Caputo e Ricky Portera e alla prima edizione di Montestate rock. Nel 1998 cambia nome e l'anno scorso ha partecipato a «Suoni in provincia», manifestazione di band emergenti alessandrine. Il repertorio della band comprende brani di rock funky, melodico e pezzi propri.

Al Mephisto di Lu Monferrato, invece, l'appuntamento è con i Sadist, gruppo rock duro, dallo spirito «sadico» che nasce nel 1991 e da allora ha realizzato vari dischi, specialmente per il mercato giapponese, tra questi Iron Maiden e Above the light. I Sadist vantano anche ragguardevole esperienza in ambito live, con oltre 250 concerti tenuti in Europa. Il gruppo sta preparando un nuovo disco «Lego», pura espressione dello spirito sadico.

Al Thunder Road di Codevilla, invece è di il blues, con le cover della Gnola Blues band, un gruppo che ha preso parte, tra l'altro, anche al Milano Blues festival. [se. c.]

DOLCE SALATO di PAO M

Irresistibili le «grissie» cotte nel forno a legna



A Gavi il segreto di pani e biscotti profumati
E il Vco accende la polemica sul Bettelmat

Il fatto è che sono spariti i forni a legna. Ricordo i biscotti porosi di zio Vigino da annegare nel latte della colazione, che davano quel gusto tattile della barretta rettangolare di pasta dolce ancora turgida. Insieme alle *grissie* di pane, quel prototipo che nell'Obertenga chiamano canestrello o brassadè, rappresenta l'emblema dei forni a legna turnari che servivano ogni paese. Per trovarne traccia bisogna andare a San Cristoforo di Gavi (Al), in mezzo ai vigneti di Cortese, meta di ghiottoni per via di un rinomato ristorante (La Pace) e di una panetteria che fa le grissie come una volta e i dolci da forno dal gusto irresistibile. Buoni anche i grissini all'olio cotti, come tutto il resto, in quel centenario forno alimentato dal legno delle gaggie dei boschi d'intorno. E tutto questo si chiama: «Resistenza umana».

Panetteria Ferrari - San Cristoforo di Gavi (AL) - via Ferrari, 46 - tel. 0143/68.22.65 - chiuso: mercoledì pom. Canestrelli al Kg mila lire.

La lettera è sul tavolo di Raspelli. Ricorda certi volantini del movimento studentesco, ma la protesta è firmata dalla Confederazione Italiana Agricoltori del Vco: «Non esiste solo il Bettelmat».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata una dichiarazione di Gianfranco Vissani in tv che, citando il Bettelmat, l'ha definito «La Rolls Royce dei formaggi italiani». Ora, mi chiedo: giornalisti, gastronomi, ristoratori di fama scoprono un prodotto del territorio, ne parlano tanto da far accendere i riflettori sull'Ossola dimenticata... protestano. Sembra esserci una dicotomia tra la giusta difesa dei propri associati e quella del territorio. Infatti, se per difendere soci e latterie che a loro volta producono e vendono formaggio si ritiene utile un mito che sta facendo un territorio, solo si fa una politica di ristrette vedute, ma si scade nell'autolesionismo.

Eppure anche nella vicina provincia di Novara, ha protestato il presidente di un gruppo di ristoranti perché Raspelli sarebbe andato a presentare il gorgonzola in un locale di Milano anziché di Novara. Mi chiedo: è questo il ruolo delle associazioni? E' proprio così che si promuove un'economia? In ogni caso non c'è solo il Bettelmat (famiglia Mazzurri). A 2200 metri, sopra il rifugio Luisa, si fa il Castel (Massimo Bernardini); mentre è notevole la toma del Vannino (Fratelli Pennati). E per la cronaca è giusto riconoscere che gli assaggi di questi formaggi e relativi indirizzi, in questi anni, li abbiamo avuti da ristoratori illuminati (Sorriso, Pinocchio, Edelweiss) e da quel Giancarlo Milani, funzionario Rai in pensione a Mozzio di Crodo, che hanno preso a cuore (I care) le sorti di questi allevatori, portandoli a onor del mondo. La Confederazione degli Agricoltori del Vco, nel frattempo, quali rivendicazioni stava facendo?

Vercelli, domenica al Civico con la prosa «Borderline»

A teatro i Figli di Target

Arrivano Bizzarri e Kessisoglu

[illegible] Barberis

VERCELLI

Ritorneranno domenica al Civico, dopo il [illegible]so dei Fichi d'India, la comicità ed i suoni di uno degli spettacoli comunali «Borderline», linea di confine di show anomali. Alle 21, più anomali che mai, ci saranno Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri, in tour per l'Italia. Debutto a Bologna all'inizio di febbraio. E i passaggi successivi alla terra di risaia? «A Milano e poi a Sanremo: ma in tempi non sospetti, al di fuori del festival», chiariscono palleggiandosi le risposte al cellulare...

Lo spettacolo si chiama «Sereni e coperti». Perchè?

«E' un'espressione che deriva da un certo modo di pensare. Hai presente quando sei soddisfatto perchè ciò che vorresti avviene sul serio? Ecco. Fa parte di una filosofia particolare, che abbiamo noi a Genova».

Perciò siete soddisfatti per queste parti di showmen completi, anche ballerini e coristi, oltre alle proposte humour da «Figli di Target», insomma...

«Diciamo che i nostri personaggi classici avranno il compito di "sabotare" la parte cantata e ballata, sempre da noi, naturalmente! Eseguiremo una serie di medley da "Sole mio" al repertorio dei Doobie Brothers. Ma ci teniamo a chiarire che ci sono anche canzoni nostre come "Braccobaldo" e "Cantautore genovese". Con noi c'è la band del Groove Machine: l'abbiamo scovata, dopo il nostro stacco dai Cavalli Marci, mentre facevano lives ad Albenga».

Già, il salto dello steccato per ricominciare in proprio: perchè il divorzio dai Cavalli?



Il comico Paolo Kessisoglu

«Perchè noi due abbiamo avuto offerte di lavoro ed era quindi difficile marciare (o marcire? ndr) ancora coi Cavalli. C'è stato anche il cinema di mezzo...».

E dopo «E allora mambo», perseverare continua ad essere diabolico, dal momento che con l'intero cast del film di Pellegrini avete girato «Tandem», la vendetta?

«E' vero. Ci piace il cinema perchè è più simile al teatro, che non la tv. Per restare alle citazioni: in "Tandem" Paolo è uno psicologo e Luca un cantante "grunge" con dei problemi».

Che cosa dite di un secondo disco, dopo l'exploit di «Alla consolle, Mimmo Amerelli!», che ha avuto una clamorosa tiratura di [illegible] mila copie?

«Ma no, sarebbe grave. Piuttosto sarebbe interessante pensare a qualche cosa con le nostre nuove canzoni...».

Torniamo a «Sereni ma [illegible]perti»: nel finale diventate spogliarellisti, a tal punto che potremmo dire «Sereni ma scoperti».

«Siamo esagerati, paradossali. Questo è il punto. Al pubblico piace questa sorta di sberleffo. E allora il gioco è fatto».

Stasera ■ Cossato

Un concerto di pianoforte per Karydis



Il giovane pianista greco Dimitris Karydis suona stasera nella chiesa di Santa Maria Assunta ospite dell'associazione Ottava Cosmica

COSSATO. Pagine di Mozart, Ravel, Chopin e Schumann per il concerto di Dimitris Karydis. Il giovane musicista è ospite questa sera dell'associazione «Ottava cosmica», in quanto vincitore della borsa di studio del master class promosso dallo stesso sodalizio.

Nato in Grecia, si è diplomato ad Atene per poi continuare i suoi studi alla Royal Accademy of Music di Londra. Numerosi i premi ed i riconoscimenti vinti oltre a concerti e registrazioni eseguiti in tutta Europa. E quest'anno è prevista anche l'uscita del suo primo cd. Il recital del pianista è annunciato alle 21 nella chiesa di Santa Maria Assunta a Cossato. [p. g.]

Suona la band del jazzista vercellese

Rigon, mitico sax domani a Ottiglio

OTTIGLIO

Al [illegible] di via Marconi è per domani sera un concerto jazz, che vedrà alla ribalta musicisti vercellesi. Si tratta del Sergio Rigon Group, che annovera nella formazione, oltre al leader al [illegible] baritono, il fratello Renzo al sax alto, Luigi Ranghino al pianoforte e Claudio Saveriano alla batteria. Ed [illegible]a in organico Mauro Parodi al trombone e Marco Micheli al contrabbasso.

Sergio Rigon vanta un apprezzabile curriculum: dalla metà degli Anni Sessanta in poi ha collaborato con l'Orchestra ritmica della Rai di Milano e ha fatto parte delle big band di Gil Cuppini, di Pocho Gatti e Giorgio Gaslini.

Rigon, al sax baritono (ma [illegible] anche il flauto e il clarino basso), negli Anni Settanta ha collaborato con il violinista jazz Joe Venuti con il quale incise «Joe Venuti In Milan», «Joe Venuti's Jazz Group» e «Welcome Joe!». E negli Anni Ottanta ha proposto un album tutto [illegible] sotto il titolo «Sergio Rigon Feeling», in quartetto con altri strumentisti di rilievo: Righello, Carlo Milano e Giampiero Prina.



Il jazzista vercellese Sergio Rigon

Nutrito il calendario dei lives al Caffè 900 in febbraio: proseguiranno la sera di sabato 19 con le eccellenti [illegible] degli Zoso, mentre è per la [illegible] venerdì 25 la big band del sassofonista Wally Allifranchini. Per la sera di sabato 26, invece, ci sarà un altro ritorno di musicisti vercellesi: quelli della Tina Pica Band. Inizio sempre verso le 22,30. Per informazioni su orari ed eventi del locale monferrino si può chiamare lo 0142.920.009. [g. bar.]

Teatro ■ Biella

Al Sociale la stagione «raddoppia»

BIELLA. Due fuoriprogramma per la stagione teatrale proposta dall'assessorato alla Cultura. Il primo è annunciato mercoledì 29 marzo con «La mandragola» mentre il secondo è in calendario la settimana dopo, il 3 aprile, con «Una strana confessione».

Il capolavoro di Nicolò Machiavelli verrà proposto dal «Progetto Urt» di Ovada che già al mattino si presenterà sul palcoscenico del teatro Sociale Villani per un appuntamento dedicato alle scuole. Ispirato ad una novella del Decamerone il lavoro vedrà in scena otto protagonisti con la regia di Jurij Ferrini.

Il 3 aprile (offerto gratuitamente agli abbonati della stagione), il Teatro Stabile di Torino che con l'amministrazione comunale ha allestito il cartellone di piazza Martiri, annuncia «Una strana confessione». Il lavoro è adattato e diretto da Guido Davico Bonino e tratto dalle «Memorie di un ermafrodita» di Camille-Abel Barbin. Il biglietto per entrambi gli spettacoli costa 15 mila lire.

Intanto mercoledì la stagione del Sociale prosegue con Ugo Pagliai e Paola Gassman in «Una donna di casa». [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Mottalciata
Live al Fun club

Questa sera torna il live al Fun club. Sulla pedana dell'irish pub di Mottalciata si esibiranno i Preludio, una cover band sulle scene già da anni, che propone un repertorio che va dal più tradizionale rock italiano ai brani internazionali di maggior successo.

Zubiena
Festa per san Valentino

Alla Fontana Solforosa [illegible] san Valentino, lunedì sera, s'inizia una nuova rassegna di cene e pranzi con accompagnamento musicale. I primi due ospiti del cartellone sono Fred Buscaglione Junior ed il cantante Franco Tozzi, fratello di Umberto e voce di «I tuoi occhi verdi», grande successo del '65.

Biella
Notte di irish folk

Nella Chiesa di Cristo Re, in via Fratelli Rosselli 54, domani sera è in programma un concerto di musica folk irlandese. Sono attesi in pedana Rodney Cordner e Jean Pierre Rudolph che da 19 collaborano in duo, il primo chitarrista ed il secondo al violino. S'inizia alle 21.

Vercelli
«Domande di salute» in tv

Oggi su Quarta Rete Nord: alle 20,30 Tg4 Nord, alle [illegible],45 «Domande di salute», con l'Asl 11 (tema l'influenza, con il dr. Giorgio Fossale, medico di famiglia, e la dr. Luisa Olmo, del Dipartimento di prevenzione); alle 21 «Big match» a [illegible] di Franco Bautieri; alle 22 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa (si parla di prevenzione [illegible] Eraldo Vanoli di Lega tumori, l'oncologo Oscar Alabiso e il primario di anatomia patologica al S. Andrea, Giovanni Angeli); alle 22,30 Tg.

Santhià
L'Accademia «Carisio»

Martedì 15, nel castello del Capitano di S. Agata, terrà concerto l'Accademia internazionale di musica «Carisio» per presentare l'Accademia internazionale di interpretazione dedicata a Luigi Arditi, a Crescentino.

Vercelli
Un party «Italian Style»

Al Cafè Cinema di via Piero Lucca, domenica dopo le 22, la festa sarà «Italian Style». Per i primi cento ingressi saranno sorteggiati soggiorni vacanza.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	35	11	47	69
	146	77	65	63	55
[illegible]	25	52	72	14	28
	87	75	53	51	48
FIRENZE	30	52	65	10	71
	81	66	57	56	56
GENOVA	51	4	54	49	76
	128	109	81	80	68
MILANO	82	90	27	69	17
	68	53	51	49	45
NAPOLI	86	9	86	7	1
	79	51	42	41	39
[illegible]	13	8	50	18	83
	83	68	64	56	55
[illegible]	11	48	90	39	40
	96	87	66	51	45
[illegible]	58	3	83	73	22
	89	73	70	64	61
[illegible]	36	19	32	54	18
	59	52	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] [illegible]rali. Ambi centrati sul n. 1 di Bari. Ecco le [illegible] coppie [illegible] punto. Il gioco è programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

1-43	1-15	1-61	1-11	1-73
1-85	1-36	1-51	1-31	1-19
1-8	1-47	1-68	1-18	1-30
1-62	1-87	1-23	1-75	1-90
1-5	1-63	1-59	1-80	1-24
1-33	1-72	1-89	1-56	1-83

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (3); Cagliari 75 (3); Firenze 1 (5); Genova 33 (0); [illegible] 15 (5); Napoli 22 (4); Palermo 10 (5); Roma 71 (2); Torino 28 (4); Venezia 82 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

15-11	15-51	15-44	12-71	12-81
15-28	15-53	15-75	12-22	12-45
15-3	15-46	15-2	12-70	12-57
15-86	15-77	15-87	12-47	12-76
15-71	15-81	12-12	12-51	12-32
15-22	15-45	[illegible]	12-20	12-75
15-21	15-57	[illegible]	12-46	12-2
15-88	15-76	12-26	12-77	12-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e [illegible] da giocare a Torino:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-3-4	3-6-7	5-8-9
1-5-6	3-8-9	5-10-1
1-7-8	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-2-1	5-4-3
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-1-3	4-3-1	6-5-7

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 83 - 38 - 18 - 9 - 13
1 - 10 - 20 - 34 - 37 - 88
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 84 - 90 - 37 - 75 - 87 - 12 - 21
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible]
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 30 - 84 - 76
224 combinazioni - varianti = 82 - 38 - 51 - 52 - 87 - 1 - 5 - 8

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Kiss me di R. Iscove con F. Prinze Jr e R. Leigh Cook

[illegible]. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Colpevole d'innocenza**, di B. Beresford con Tommy Lee Jones
SALA 2: **American Beauty**, di Sam [illegible] con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14.
SALA 3: **Il mistero di Sleepy [illegible]**, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina [illegible]

ODEON. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Toy story 2 di A. Brannon

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31.312
L'uomo bicentenario, con Robin Wi[illegible]

LUX. Inf Tel 0163[illegible]
Anna e il re
Fer [illegible] 21 [illegible] unico Dom 15; 21 Lire 12.000, [illegible]

VERDI Inf Tel 015-253 69 27
Onegin di Martha Fiennes
Ore 22.15 [illegible] a dom 20, [illegible] 15. Lire 12 000, 8000

IL [illegible] Inf. Tel 015-925.620
Se scappi ti sposo
Ore 22.15 [illegible] ore 20,15; 22.15. Dom 16; 20 15; 22.15 Lire 12 000. 8000

[illegible]
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 321.
Giovanna d'Arco. Apertura ore 21. [illegible] sp. ore [illegible]. Lire 10 000; 7000.

IDEAL Inf Tel 0161 930 827
[illegible]

FELLI. Inf Tel 015-242 31.18
[illegible]

ORSA Inf. Tel 0161-828 500
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel 0163-54 265.
OGGI RIPOSO

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO
Lire 12 000, 10 000

NUOVO ITALIA Inf. Or Tel 0161-257.744
CHIUSO PER RIPOSO
Lire 12 000. [illegible]

PRINCIPE. Inf Or. Tel 0161-259 047
Il mistero di Sleepy Hollow, di Tim Burton.
Ore 22.10 spett [illegible]. Lire 12 000/10 000

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 845
[illegible]
[illegible] 12 000, 10 000

[illegible]EDERE DIGITAL Inf Or Tel. 0161-215.018
Il mistero di Sleepy Hollow
Or ap ore 19.30 Dom ap ore 15 Lun sp un ore 21.45

LUX Inf Or Tel. 0161-213 375
[illegible]

TEATRO BARBIERI Via Panni 1
[illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-252 887.
[illegible]

TEATRO CIVICO Inf [illegible]. Tel 0161-255 544.
OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 76 07. **Una [illegible] privata**. Or.: 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. [illegible] 216 0784 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17, [illegible], 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel [illegible]6 521. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67. tel 850 521 **Toy story 2** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **American Beauty** Or. 15; 17,30, 20, 22.30 V.M. 14 [illegible] **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17,50, 20.10, 22,30. Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16, 18.10, [illegible] 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,30, 17.50, 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] 540 110 **East is East** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32[illegible] 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Or.. 16,30, 18.30, 20.30, 22,30
[illegible] Cesare 105, tel 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or.: 15,30, 17,50, 20.10, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz [illegible] riscossa** Or. 14,55, 16,50, 18.45, 20.40, 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera**. Or.: 16; 18,15; 20.30, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41. [illegible] **story 2**. Or.: 15; 16,45; 18,25, 20.20, 22,30.
[illegible] **BLU** piazza [illegible] tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 15,45, 17,55; 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52 41. **Kiss me** Or.. 16, 18,10, 20.20, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817 18 42. **Boys don't cry** Or. 16, 18, 10, 20,20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Existenz** Or. 16,15, 18, 20,15; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **La vigna di Marylan**. Unica proiezione ore 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Kiss me**. Or. 14,55, 16.50, 18.45, 20,40, 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 [illegible]. **Al di là della vita**. Or.: 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **Colpevole d'innocenza**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Or. [illegible] 16,30; 18,30, [illegible]; 22.30
KING v. Po 21, tel. 812[illegible] **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: [illegible], 18,30, 20.30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Il sesto senso** V.M. 14 Or.: 16; 18.10, 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico. [illegible] **Anna and the King** Or.: 15.45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 15.45, 18, 20,15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73. **Trasgre[illegible]** Or.: 15.30, 17,20, 19, 20,45, 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible] 532 448 **L'inglese** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448. **007 Il mondo non basta**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400. Sala 1 **Un marito ideale** Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22.30 Sala 2 **Le ceneri di Angela** Or. 16,15, 19,15; 22,15 [illegible] **Liberate i pesci**. Or. [illegible], 18,10, [illegible] 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Or. 15,30 17,15, 19, [illegible]45, 22.30 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45. **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **American Beauty** Or. 15, 17 30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17: tel 650 07 00 **Comedian Harmonists** Or.: 20,15, 22 35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **La nona porta**. Or. 20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **L'uomo bicentenario** Or.: 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** (22/2-5/3). **Assassinio nella cattedrale** (21/3-5/4). **Fedora** (12/4-3/5). **Rigoletto** (12/5-3/6). **Wozzeck** (30/5-11/6). **L'italiana in Algeri** (20/6-2/7). Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Matilla** opera di Luigi Petrachio su libretto di Nino Costa. Gruppo Strumentale «Carlo Mosso» diretto da Gianni Monasterolo. Con K. Hwa Chu, G. Bertagni, F. Casalone, P. Serviod, E. Zagato. Prima esecuzione pubblica. Ingr libero. Info Amici del Regio Tel. 011.8817.8108/8177196.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 15° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore: Eliahu Inbal - violinista: Ivry Gitlis. Musiche: Messiaen, Chausson, Saint-Saëns, Shostakovic. Poltrone L. 60 000 - ingressi L. 30 000 rid. giovani L. 18 000. Per inf. 810 4653/810 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di v[illegible] tel. 810.4653/810 4961.

Ginnastica: a Cesena nuova tappa del torneo di A1, si gareggia su 3 attrezzi

La Libertas sogna in tricolore

Stage azzurro per Pozzo, Ferretti e Caldera

Piermario Ferraro

VERCELLI

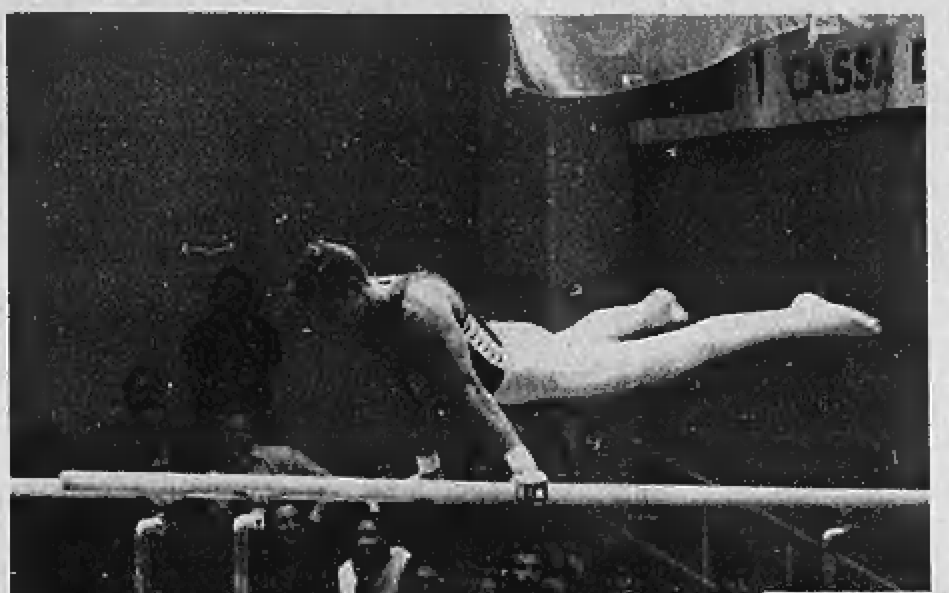
Mai come in questa stagione l'obiettivo tricolore per la Libertas sembra [illegible] così vicino. E domani a Cesena, nella seconda prova del torneo di A1, i ginnasti vercellesi potrebbero dare una «spallata» alla pretendenti allo scudetto. Certo, rispetto al recente passato, non c'è solo la Virtus Gallarate sulla strada per il titolo, ma i «quattro moschettieri» della Libertas hanno dimostrato anche a Mestre di esserci. Anzi, [illegible] alcune leggere imperfezioni, i biancoblù avrebbero potuto chiudere a ridosso del Meda, attuale capolista.

Ma adesso si volta pagina. Dalla laguna la sfida si sposta sulla riviera romagnola: «Nel corso di questa settimana abbiamo aumentato il numero e il livello tecnico degli allenamenti - precisa il tecnico Andrea Sacchi -. In particolare si è lavorato sull'esecuzione dei singoli esercizi: in gare così equilibrate anche un decimo può rivelarsi decisivo».

Dal punto di vista tecnico la Libertas ha le possibilità, se non di balzare al comando della classifica, quanto meno di puntare al successo di tappa. «Almeno sulla carta, siamo la squadra più omogenea - spiega Sacchi - nel [illegible] che in ognuno dei tre attrezzi presentiamo ginnasti validi, con una certa dimestichezza degli esercizi». Team come la Panaro Modena potrebbe venire «penalizzata» dalla mancanza degli anelli, specialità in cui Yuri Chechi è inattaccabile, mentre il leader Meda e la Virtus Gallarate potrebbero avere altre lacune. «Ben inteso, si parla di errori minimi - precisa Sacchi - che, però, potrebbero fare la differenza, così com'è successo a noi nella prova di Mestre».

A confortare i tecnici della Libertas la buona condizione psico-fisica della squadra: «Pozzo si è quasi completamente ristabilito dall'influenza - dice il coach vercellese - mentre il "debuttante" Luca Forte dovrebbe aver smaltito l'emozione del debutto». Enrico Pozzo «aprirà» con Dario Caldera le ostilità nell'esercizio al volteggio; quindi Luca Forte e Caldera si cimenteranno alle parallele. In chiusura la sbarra con Matteo Ferretti e Pozzo a cercare preziosi punti-scudetto.

Il lunedì Pozzo, Ferretti e Caldera saranno al centro tecnico di Milano per uno stage con la Nazionale Seniores in preparazione degli Europei.



Enrico Pozzo sarà impegnato domani a Cesena assieme ai compagni della Libertas per la seconda prova del torneo di A1 Sotto il tecnico vercellese Andrea Sacchi fiducioso sull'esito della gara



Basket C2, il Biella anticipa stasera contro l'Oleggio

Cars Celoria: battere l'Asti per rimanere tra le grandi

VERCELLI

Quinta di ritorno nel torneo di C2 maschile. Stasera, alle 21, alla palestra dei Salesiani, la Pallacanestro Biella ospita l'Oleggio. Pronostico tutto per i novaresi, lanciati all'inseguimento della coppia di vertice Alessandria-Valenza ma, soprattutto, di una miglior posizione in vista dei play off. Diametralmente opposta la situazione dei rossoblù che navigano al penultimo posto.

Domani, invece, scenderanno sul parquet Cigliano e Frogs. Le due compagini vercellesi, dopo l'acceso derby dello scorso week end, si trovano a braccetto al quarto posto. Morale alle stelle per la Cars Celoria che dopo l'exploit esterno con i «cugini» attendono al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21) l'Asti.

L'unico pericolo, per i giallo-blù, potrebbe arrivare da un calo di concentrazione al termine d'un ciclo d'incontri particolarmente impegnativo. Ma è difficile ipotizzare come una squadra al top della forma (particolarmente con Tosetto, Rey e Piatto) possa perdere punti di fronte a un avversario che naviga nelle zone a rischio.

Il Cigliano è chiamato a un immediato riscatto sul parquet del Castelnuovo, team con la menta ormai rivolta agli spareggi-salvezza. Probabile, tra i giallorossi, il rientro di Rossetti la cui assenza, unita alla serata-no del reparto offensivo, ha inciso negativamente contro i Frogs.

Derby per la Veloces, ultima e con un punto di penalizzazione. I biancoverdi, alle 18, saranno impegnati a Casale, unico quintetto contro il quale, sinora, i vercellesi hanno vinto. Ma ripetere l'exploit, con una formazione costruita sulla Juniores sembra oggettivamente problematico.

E aria di C2 si respirerà anche a Gattinara dove, alle 21, andrà in scena il big match di serie D tra i vignaioli, terzi, e l'Omegna capolista. [p. m. f.]



Per i Frogs derby casalingo con l'Asti

Qui Conad

Match a Lavagna in cerca di punti

COSSATO. La Conad cercherà di riscattare a Lavagna, domenica alle 17,30, la pesante sconfitta rimediata nel primo turno dei play off di serie B contro il Collegno. Segnali positivi giungono intanto dall'infermeria. Fiammetta Bertaglia sarà in campo dal primo minuto, Chiara Gesiot potrebbe far la sua comparsa in panchina e Gianna Gasparini, operata al menisco la scorsa settimana, ha già iniziato gli allenamenti e i tempi del suo recupero si annunciano più brevi del previsto. «Dobbiamo avere pazienza perchè solamente fra tre o quattro turni potremo ripresentare una formazione veramente competitiva - dice coach Tony Brasolin -. Per ora non possiamo che essere soddisfatti per il comportamento delle nostre giovani che stanno dimostrando di aver acquisito fiducia e sicurezza nelle loro qualità tecniche. A Lavagna saremo ancora privi delle "lunghe" e torneremo ad affidarci a Federica Sasso, l'allenatrice del nostro settore giovanile che, a causa dei troppi infortuni, è scesa in campo contro Collegno ben figurando malgrado i due anni di sosta agonistica». [w. d. b.]

SUBITO KO IL PLAYMAKER GRECO



Fila, oggi il «verdetto» su Georgikopoulos

«Verdetto» rinviato per Yiannis Georgikopoulos, il playmaker greco chiamato dalla Fila per un periodo di prova: ieri il ventiseienne giocatore di Atene non ha potuto neppure scendere in campo nell'amichevole con il Cantù, a causa di una contrattura al polpaccio. Georgikopoulos s'è fatto male l'altra sera durante un allenamento, e ora la Fila ha tempo fino a stamane alle 12 per decidere se tenere il «play» greco oppure no. Sempre stamane, il giocatore sarà sottoposto a una Tac, per valutare l'entità del suo infortunio. L'amichevole di ieri è stata persa per due soli punti dai rossoblù, che giocavano contro un team di categoria superiore (A1). Soddisfatto coach Federico Danna: «Abbiamo giocato bene e siamo stati quasi sempre in vantaggio». Dirigenti e allenatore, ovviamente, speravano di vedere all'opera Georgikopoulos per poter prendere una decisione. Ma il momento della verità è rinviato alla tarda mattinata di oggi. [w. d. b.]

REFERENDUM

Ecco le classifiche parziali dei due «concorsi» sportivi promossi da La Stampa

Sfide e suspence tra i «Golden Boys»

Campione del secolo, Piola guida sempre la classifica

VERCELLI

Ancora un aggiornamento per le classifiche del «Golden Boys», il concorso promosso da «La Stampa» per scoprire i futuri Del Piero del Terzo Millennio. Naturalmente la situazione è ancora in una «fase di studio» e aperta a ogni soluzione. In esame i giocatori tesserati per i club vercellesi; nei prossimi giorni la palla passerà alle società biellesi.

Nei «Primi calci» non c'è davvero partita con Paolo Mazza del Santhià (371 preferenze) a fare il vuoto. Tra i «Pulcini» un altro calciatore del Santhià in vetta: Massimo Totaro (336) seguito (a distanza) dal compagno di squadra Andrea Salussolia e Andrea Barba della Dufour Varallo. Più staccati Fabio Marzola della Pro Belvedere e Nicolò Tricerri del Trino.

Tra i «Giovanissimi» spettacolare duello tra Stefano Cesano e Jonathan Colombo. Al momento guida Cesano (Scuole Cristiane) con 284 voti, seguito da Colombo (Santhià) a 259. Si prevede, dunque, una lunga e appassionante volata nella quale potrebbero anche inserirsi Enrico Erbari della Pro Vercelli (unico rappresentante delle bianche casacche), Jonathan Busolli (Santhià) e Alberto Pistone (Trino).

Negli «Allievi» veleggia sicuro Gabriele Mondini del Santhià (233), davanti a Davide Mazza (Santhià), Luca Baresi (Ghisalborio) e Andrea Rocca (Trino). In vetta agli Juniores Simone Scola del Cigliano (412) seguito da Alex Villarbotto (Santhià), Andrea Bolzonaro (Cavaglià) e Nicola Picco (Trino).

Uno sguardo anche al «Campione del secolo» dove a giocarsi il primato sono Silvio Piola (545), Giovanni Pirovano (412) e Marcello Bertinetti (172). Decisamente più distanziati gli altri: Livio Berruti (quarto), Nino Piacco, Maurizio Randazzo, Aldo Venè, Luigi Bozino, Paolo Sollier, Ugo Ferrante, Elisa Uga, Lino Nobili, Gino Cantone, Agostino De Zordo, Giuseppe Celoria e Paolo Tonelli. [p. m. f.]

A SCUOLA DI SPORT

Stasera a Novara la presentazione del «camp» estivo organizzato dalla Libertas Borgosesia e diretto da Meo Sacchetti

La Valsesia capitale del minibasket

Oltre 500 ragazzi sono attesi a Piode e Scopello

SCOPELLO

Una madrina d'eccezione per la presentazione dei camp estivi di minibasket organizzati da Osvaldo Gagliardini e ospitati a Piode e Scopello: a condurre il dibattito questa sera a Novara nell'auditorium della Banca Popolare sarà Mabel Bocchi, già grande campionessa della pallacanestro e ora apprezzata conduttrice televisiva (nel suo curriculum sul piccolo schermo anche la Domenica Sportiva).

Come al solito la serata novarese sarà l'occasione per presentare le novità della manifestazione che per cinque settimane affolla di bambini provenienti da tutto il Nord Italia i due centri turistici valsesiani.

Sul palco della Bpn salirà anche Fausto Manfredi, presidente nazionale della Federbasket, e poi grandi campioni del recente passato che ora si dedicano alla promozione di questa disciplina. Su tutti spicca Dino Meneghin, team manager della nazionale e grande amico di Gagliardini. Ma ci saranno anche Meo Sacchetti, che è direttore tecnico dei camp valsesiani, Maurizio Mondoni, Mara Fullin e l'indimenticato Ottorino Flaborea.

Il Comitato organizzatore dei camp è formato da un pool di enti e associazioni: innanzitutto la Libertas basket Borgosesia, sulla quale ruota tutta la regia, quindi i Comuni di Piode e Scopello, la Comunità montana, Turismo Valsesia Vercelli, la Camera di commercio, l'Univer e tanti altri sponsor.

Gli stage valsesiani richiamano ogni anno più di 500 ragazzi, divisi in cinque corsi. L'iniziativa ha dunque anche una forte valenza turistica perchè contribuisce ad alzare notevolmente le presenze in un periodo (da metà giugno a metà luglio) solitamente abbastanza fiacco nella media valle.

Gagliardini stasera presenterà tutti gli istruttori dei corsi e parlerà delle iniziative collaterali che verranno organizzate: ai bambini vengono infatti proposte escursioni montane e altre attività che si affiancano all'insegnamento del basket.

Per sottolineare questo binomio sport-turismo, al termine del convegno sarà offerta a tutti i partecipanti una cena a base di piatti e vini tipici dell'area valsesiana: la preparazione è curata dai quattro alberghi (Pescatori e Giardini di Piode, Rosetta e Cantuccio di Scopello) che ospitano i ragazzi, con la collaborazione dell'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo.

Prima della cena sarà presentato il nuovo video promozionale sui camp prodotto da un'agenzia di Milano mentre le pause saranno allietate dalla banda musicale «Città di Scopello», che per l'occasione calerà in massa a Novara. [l. fo.]



Dino Meneghin (a fianco) sarà ospite stasera con altre star del basket alla presentazione dei camp estivi organizzati in Valsesia e diretti da Meo Sacchetti





SCHERMA

In Austria domenica il torneo iridato «Under 20»

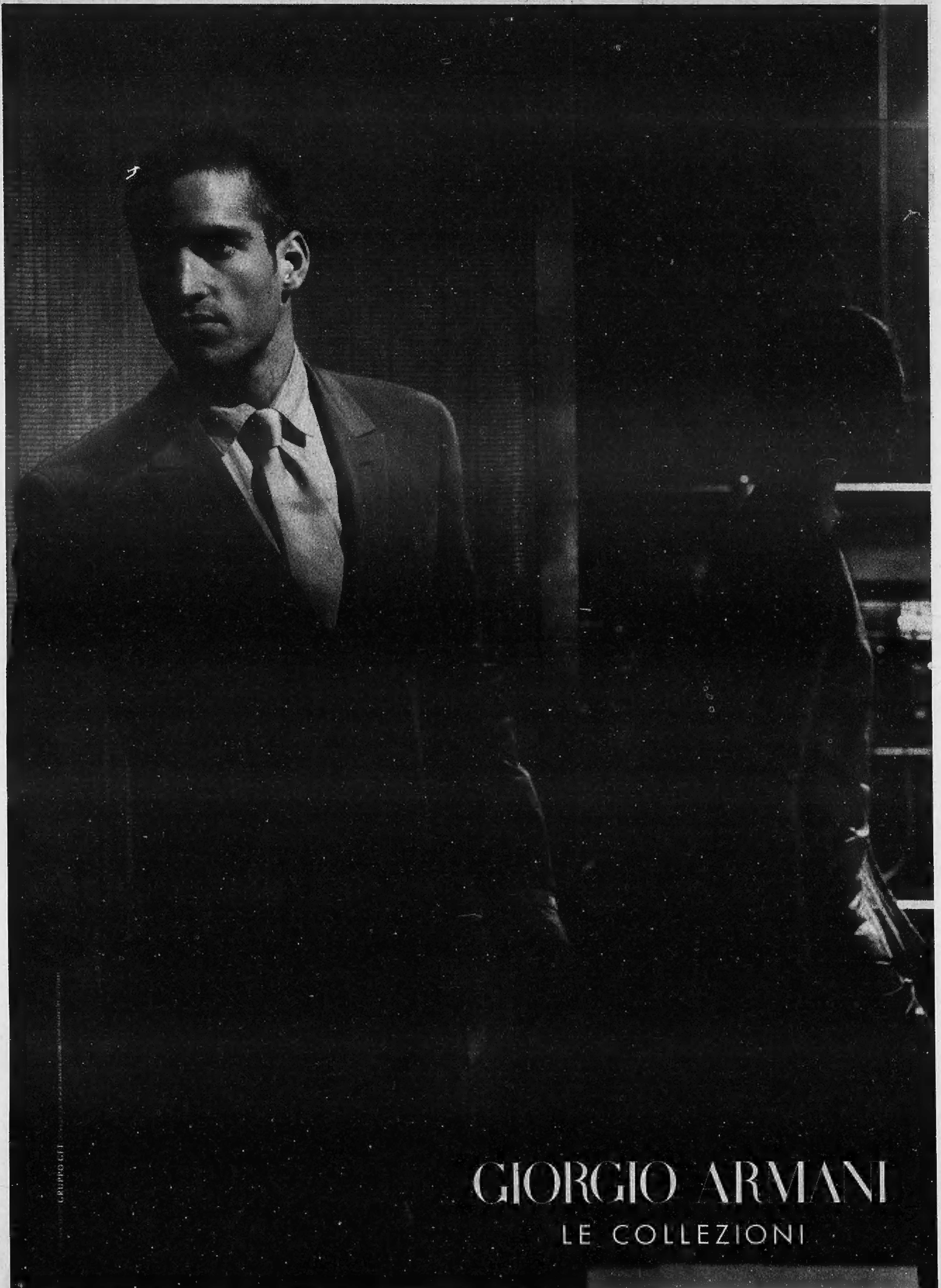
Spada, Lucchesi e Rainero star a Modling in Coppa

La spadista della Pietro Micca Elena Rainero partirà domani mattina alla volta di Modling, in Austria, dove domenica gareggerà in una gara valida per la coppa del mondo Under 20. Nella classifica della manifestazione mondiale, la diciottenne biellese ha conquistato [illegible] punti nel corso della gare svoltesi a Varsavia (2), Budapest (4), Palermo (4), Tauber (8) e Osnabruck (20) dove raggiunse la semifinale. La graduatoria è guiduta dalla tedesca Marijana Markovic (irraggiungibile con i suoi 144 punti all'attivo) che nella prova di Osnabruck sconfisse proprio Elena Rainero in semifinale.

Anche la Pro Vercelli sarà sulle pedane austriace con Bluetta Lucchesi. Per la tiratrice vercellese l'obiettivo è quello di confermare i buoni risultati d'inizio stagione. D'altra parte le prove di Modling e Tauber la prossima settimana, potranno risultare decisive in vista dei campionati mondiali di categoria in cartellone negli Usa il prossimo aprile.

Dagli «assalti» mondiali a quelli in terra italiana: a Savona, domani, è in programma la seconda prova del Gran prix di spada machile riservato alla categoria Allievi. Sotto la guida della maestra Cinzia Sacchetti, andranno in pedana quattro ragazzi della Pietro Micca: Gionata Gili, Niccolò Angelini, Andrea Guglielminotti e Mauro Vinetti.

Intanto a Vercelli si sta concludendo lo «stage» della Nazionale azzurra: per una settimana la sala d'armi della Pro è diventata la «capitale» dell'arma triangolare italiana: «Sono state giornate d'intenso lavoro - conferma il presidente Aldo Venè -, ma i tiratori mi sono sembrati estreamente motivati com'è giusto che sia in prospettiva olimpica». [r. s.]


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI